NUOVO
TUTTI GLI SMS
CHE VUOI
DAL TELEFONO DEL TUO
TELECOM

CVPRTO2

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 22. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

NUOVO
VIENI A SCOPRIRLO
NEI NEGOZI PUNTO 187
TELECOM

Oggi il Cavaliere garantirà a Bossi un paio di ministeri, l'accordo con Albertini e candidati nuovi del Psi

Berlusconi offre solo 32 collegi alla Lega

Rutelli a Rifondazione: la sinistra da sola non ha speranze

BOSSI, ALLEANZA INEVITABILE

Gian Enrico Rusconi

SCENEGGIATA o crisi seria quella di Bossi nei confronti del Polo? Bossi sa bene di non avere amici sicuri nel Polo, ma soltanto concorrenti e alleati di comodo. Il sindaco di Milano Albertini, dichiarando di voler fare a meno dei voti leghisti per la sua rielezione, ha mandato ai milanesi un messaggio simbolicamente molto chiaro anche se politicamente insostenibile.

Bossi alzando la voce contro la presenza dei socialisti nel Polo fa un'operazione analoga. Per il momento l'ecumenico Berlusconi terrà insieme tutto e tutti. Del resto, Bossi non ha altra alternativa che quella di tenersi ben stretto al Cavaliere e di trincerarsi dietro le sue promesse. Senza i collegi elettorali che gli ha promesso, la Lega rischia di uscire dalla scena politica. Berlusconi in compenso, con la sua straripante vitalità verbale, si trova al centro delle aspettative di tutte le componenti del Polo. I guai verranno dopo.

Entrambi gli schieramenti, Polo e Ulivo, fanno fatica a controllare le proprie componenti. Non meno gravi infatti sono le tensioni nel centrosinistra. A parte l'ormai irricuperabile Bertinotti, che pensa soltanto al rafforzamento dell'identità del suo partito, ci sono i casi di Napoli e Torino. I rissosi e inconcludenti esponenti dell'Ulivo, incapaci di produrre un candidato sindaco, non si rendono conto che stanno sperperando in queste due città l'eredità della buona amministrazione precedente.

Eppure tra le difficoltà del Polo e quelle dell'Ulivo una differenza c'è: Berlusconi sembra in grado di tenere insieme la sua coalizione grazie alla sua personalità, almeno a livello di immagine pubblica. A sinistra non c'è nulla di analogo, ma solo mezzi leader in declino e aspiranti leader in affanno. La questione della leadership - come immagine e come effettiva capacità di guida - è decisiva nella congiuntura attuale.

BERTINOTTI, ALLEANZA IMPOSSIBILE

Fabrizio Rondolino

E' possibile che la nuova rottura di Bertinotti col centrosinistra - la dichiarata intenzione di presentarsi da solo alle elezioni politiche di primavera - sia destinata a rientrare, e che la coalizione che vinse le elezioni nel '96 trovi alla fine un qualche accordo elettorale. Bertinotti, secondo questa scuola di pensiero, si limiterebbe ad alzare il prezzo, come un po' tutti stanno facendo. Bisognerebbe chiedersi piuttosto se al centrosinistra convenga davvero, cioè in termini politici e non numerici, stringere un' alleanza con una forza dichiaratamente ostile, ideologicamente incompatibile e, come ben sa Prodi, piuttosto inaffidabile. Ma il punto non è questo. Perché è probabile che la rottura di Rifondazione sia reale, e che la sua collocazione fuori e contro il centrosinistra sia destinata a proiettarsi fino alle elezioni. Bertinotti scommette oggi sulla sconfitta di Rutelli esattamente come aveva scommesso, 5 anni fa, sulla vittoria di Prodi. Allora scelse di star nella coalizione per far valere al massimo il proprio potere di condizionamento; oggi quel potere si può forse esercitare meglio al di fuori dell'Ulivo. Dalle elezioni di primavera, infatti, non uscirà solo il nuovo premier: gli italiani, grazie alla scheda proporzionale, disegneranno anche la nuova geografia politica del Paese. Se Bertinotti raccogliesse tanti voti quanti la Margherita, o addirittura qualcuno di più, la sua partita sarebbe vinta. Perché il centrosinistra, con una Quercia forte e una galassia centrista debolissima, semplicemente non esisterebbe più. Esisterebbe invece una *grande sinistra*, divisa sì in due tronconi, ma potenzialmente pronta a una nuova alleanza. Il condizionamento di Rifondazione sulle scelte future dei Ds diventerebbe dunque pesante.

È facile pronosticare a questa ipotetica *grande sinistra*, se mai dovesse davvero nascere, un interminabile futuro di opposizione. Anche per questo il centrosinistra dovrebbe dichiarare già oggi impraticabile un accordo con Rifondazione. Perdere le elezioni in democrazia non è un dramma: ma maturare un'identità faticosamente costruita sarebbe davvero un prezzo troppo alto.

ALL'INTERNO

FINI: «SCHERMAGLIE»
«La linea di Bossi è quella di esporsi, ma è giusto che ci sia anche il Psi»
Aldo Cazzullo A PAGINA 3

BATTAGLIA DEI SINDACI
Bassolino insiste con la Jervolino che replica «Non sono San Gennaro»
Maria Teresa Meli A PAGINA 2

RUINI CONTRO VERONESI
Su droga e pillola del giorno dopo governo «permissivista»
Amedeo La Mattina A PAGINA 6

ROMA. Tre grane per Berlusconi, e tutte riconducibili alla Lega: il veto di Albertini sull'alleanza per Milano, l'aut-aut di Bossi sull'ingresso dei socialisti nella Casa delle Libertà, il nodo dei collegi (l'offerta è di 32, il Carroccio punta a un'ottantina). Nel pomeriggio, ad Arcore, faccia a faccia tra Berlusconi e Bossi per un «chiarimento politico», come anticipa Roberto Maroni. Berlusconi dovrebbe garantire a Bossi un paio di ministeri nel prossimo governo, l'accordo con Albertini e - per quanto riguarda il Psi di Bobo Craxi e Claudio Martelli - la candidatura di volti «nuovi». Sul fronte del centrosinistra, va registrata la replica del candidato premier Rutelli al leader del Prc, Bertinotti: «In Italia, la sinistra non governerà mai da sola». Magri e Martini ALLE PAGINE 2, 3 E 6

«IL NUOVO PENTAPARTITO»
Intervista a Formigoni «Rifaremo un Caf pulito»
Gigi Padovani A PAGINA 3

ARCHITETTURA

UNA CASA-BOSCO A SILICON VALLEY
La rivoluzione del grande designer Sottsass: una villa che è giardino piazzetta, eco di tronchi e fiordo «Una nuova armonia tra tecnica e natura»
Claudio Altarocca A PAGINA 21

INQUINAMENTO E EFFETTO SERRA — **L'ALLARME DELL'ONU: LA TERRA E' IN PERICOLO**

Galápagos, il bagno del pellicano Poche ore per salvare un paradiso naturale unico al mondo. La situazione alle Galápagos peggiora: mentre la marea nera tocca le prime spiagge, si lotta per salvare l'ecosistema dell'arcipelago. Un deciso peggioramento meteorologico ha reso ancora più drammatica l'azione dei tecnici che lottano contro la «marea nera» prodottasi dopo l'incidente alla petroliera Jessica. Intanto un rapporto dell'Onu, redatto da scienziati di 99 Paesi, ipotizza nei prossimi cento anni un aumento medio della temperatura di 10,5 gradi a causa dell'inquinamento. Grande e Sisci A PAG. 5

ALL'ASTA I NUMERI FORTUNATI

IN CINA LA PAURA FA QUATTRO

Francesco Sisci

IL signor Miller, appena arrivato in Cina, era andato all'Ufficio postale per fare un abbonamento al telefono cellulare. Aveva trovato una fila quasi interminata di signori che ostentavano giacche di pelle con il collo di pelliccia e vistosi anelli d'oro al dito. Si era rassegnato: in quella coda avrebbe aspettato anche un'ora, come gli avevano detto i colleghi.

All'improvviso però nella fila tutti si erano spostati di lato e la cassiera aveva cominciato a fargli segno sventolando un foglietto pieno di quattro. Lo voleva? Il signor Miller aveva pagato il dovuto ed era tornato a casa solo per sentirsi dire che molta gente a quel numero non lo avrebbe mai chiamato, perché era un numero sfortunato: «quattro» in cinese si pronuncia un po' come «morte».

I telefonini, dopo i telefoni e le targhe delle automobili sono oggi l'ultimo terreno dove una frenetica superstizione di ritorno sta invadendo tutto il Paese. E i numeri fortunati vanno all'asta. Cento, duecentomila lire per un numero senza quattro, milioni invece costano le combinazioni fortunate come 1098, che si può tradurre anche così: «La fortuna arriverà».

Non crederci è inutile. Infatti per il solo fatto che i cinesi ci credono, avere un numero brutto può essere un handicap negli affari: anche fare squillare una linea piena di quattro può non portare bene. Le Mercedes classe SE, che qui costano sui duecento milioni, hanno tutte numeri di targa fortunatissimi, una sfilza di 8, che significa grossomodo «arricchirsi», oppure tutti 6, «senza problemi».

Alle Poste e alla Motorizzazione allargano le braccia. Che devono fare? Vendono i numeri all'asta, un modo per avere qualche introito fiscale in più. Hanno provato a non fare l'asta, e assegnare i numeri in serie, così come venivano. Succedeva però che all'arrivo di un 4 la fila si bloccava e per farla ripartire bisognava aspettare l'arrivo di un coraggioso. O di uno straniero ignorante.

Veronesi rinvia. Legambiente: attenti al pesce importato

Bruxelles: «Decidiamo noi sulla bistecca con l'osso»

ROMA. Bistecca con l'osso: il verdetto slitta. Veronesi ha annunciato che l'eventuale mossa al bando dovrà uniformarsi alla decisione europea, che sarà presa non prima di giovedì. Intanto Legambiente lancia un nuovo allarme: il pesce di allevamento potrebbe essere nutrito con antibiotici e mangimi di dubbia provenienza. Daniele, Rampino, Rizza
E UN COMMENTO DI Mondo A PAGINA 7

MUTUI USURAI

AMATO CON LE BANCHE «NO ALLA RETROATTIVITA'»
«La norma non può mettere a rischio la stabilità del sistema finanziario»
SERVIZIO A PAGINA 17

Via alla presidenza con una polemica decisione

Bush taglia i finanziamenti per il controllo delle nascite

WASHINGTON. Bush, un debutto da «moralizzatore». Il nuovo Presidente ha annunciato il blocco dei finanziamenti americani a organismi internazionali che includono l'aborto nelle loro politiche per il controllo della popolazione. Un segnale che non poteva essere più chiaro: ieri cadeva il ventottesimo anniversario della sentenza che rese legale l'aborto. di Robilant A PAGINA 9

MARCIA PER LA VITA

«E' LA NOSTRA RIVINCITA»
«Bravo George W. ma non basta Cancella l'aborto»
Maria Laura Rodotà A PAGINA 9

TORINO

LA VIBERTI FALLITA PAGHERA' I DANNI MORALI AGLI OPERAI
La sentenza riconosce i disagi e le difficoltà anche psicologiche per la perdita del posto di lavoro Il tribunale ha fissato una provvisionale di 2 milioni a testa La cifra esatta sarà stabilita in sede civile Ma c'è chi rifiuta i soldi: rivoglio il posto
Pietropinto e Sartorelli IN CRONACA

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS
Prodotto finanziario di SANTA BARBARA SpA (ISC. 99027)
TAEG del 14,83% al max consentito dalla legge

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Notizie dall'interno

POICHE' sangue e nudo bavoso non bastavano più, la tv ha deciso di esplorare una nuova frontiera. Da alcuni giorni, complice Mucca Pazza, veniamo catapultati all'ora dei pasti negli sgabuzzini di macelli e macellerie. E' un trionfo di pance squartate, teste mozze e interiora penzolanti che farebbe la felicità di Dario Argento. S'intervistano gli affettatori, ripresi nell'atto di districarsi fra i muscoli di qualche cadaverone di cui decantano le qualità, mentre la telecamera indugia su montagne di vitelli morti e inquadra con tecniche da «Schindler's List» i contadini che stanno gettandone un altro in cima al mucchio.

E' un morbo che si diffonde in fretta anche questo. Resti pensare che ci hanno allistato la domenica con i problemi di stomaco dello juventino Montero, la cui vomitata in campo è stata ripresa da diverse angolazioni, persino alla moviola. Va bene che i politici in video danno la nausea. Ma viene voglia di rivendicare la vecchia razione quotidiana di Mastella, se l'alternativa al prosciuttone beneventano è quest'orgia di filetti e controfiletti straziati dal dolore. In mezzo alle carcasse fumanti, metafora di un sistema disperato, non resta che aggrapparsi al capo della Resistenza: Pippo Baudo. Nella tv di una volta lo accusavano di essere nazionalpopolare, inteso come pecoreccio. Adesso che fa le stesse cose è diventato un'isola di buongusto. Una delle ultime, purtroppo.

10123
9 771122 176003

*PREZZI E TARIFFE: «L'UNIONE SARDA» L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL SUD», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LE TRE NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE ADRIATICO», «LA PROVINCIA», NELLE EDIZIONI DI PESCARA, RIETI E SUL GIORNALE LOCALE L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E ANCONA). ABBONAMENTI ANNUALI TUTTI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SUPPLEMENTO: CON SET TV AL MERCOLEDI' OPZIONALE A L. 2.000 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 35 (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,80); DANIMARCA KR. 10; FRANCIA FF. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 200; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; C. TICINO 2.00; USA $ 2.50

IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA | «LA MIA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E' RADICALMENTE DIVERSA DA QUELLA DEL POLO»

I SONDAGGI
«Il Cavaliere non ne diffonde più Ma la distanza fra i due Poli è ridotta a 2-3 punti»

I SOCIALISTI
«Ma come faranno a tenere insieme dal Psi alla Lega? Se vinceranno finirà come nel '94»

IL VICEPREMIER
«Sarà uno solo L'ipotesi Fassino? L'annuncio ufficiale dopo il vertice di giovedì»

LA SATIRA
«Per me è materia intangibile, e indisponibile al giudizio o alla polemica»

«La sinistra da sola non ha speranze»

Rutelli a Bertinotti: si governa ormai con le coalizioni

intervista

Fabio Martini

TORINO

NEI suoi primi cento giorni da leader dell'Ulivo ha calibrato le virgole, ha schivato ogni polemica con gli alleati con antica sapienza, ma in queste ore Francesco Rutelli è costretto per la prima volta ad alzare la voce: «Bertinotti? Confido che non faccia una scelta nociva per sé e per il centro-sinistra», «nei prossimi anni non ci sarà mai una maggioranza della sola sinistra» e dunque la scelta di correre da soli al Senato «sarebbe iper-minoritaria» e soprattutto «finirebbe per avvantaggiare soltanto Silvio Berlusconi». Nel primo dei tre giorni che trascorrerà in Piemonte, Francesco Rutelli ha partecipato ad un forum nella redazione della «Stampa».

Rifondazione si allontana, i candidati sindaci sono bloccati da veti reciproci, la coalizione non decolla: Rutelli, non si sente un uomo solo al comando?

«Ma neanche a parlarne. So bene che non sarà facile sciogliere tutti i nodi, ma so pure che questa settimana sarà decisiva su tutti i fronti. Sarà formalizzata la nascita della Margherita, saranno scelti quasi tutti i candidati-sindaco, avremo strumenti per un più efficace "governo" della coalizione, avremo l'indicazione del vice-premier».

Sarà Piero Fassino? E sarà affiancato, come si vocifera da un vice-premier del Sud?

«L'annuncio sarà fatto giovedì. Ma il vice-premier sarà uno soltanto».

Bertinotti vi aveva implorato di fare la riforma elettorale: perché ora vi stupite se vi lascia?

«Bertinotti fa un'analisi complessiva che è sbagliata e che io contesto cifre alla mano. Lui dice che il centro-sinistra non funziona e bisogna tornare ad una legge proporzionale. La prova dello sbaglio? L'analisi delle recenti elezioni Europee, quando si è votato con il proporzionale. Bene, i partiti di sinistra da Bertinotti ai socialisti, passando per Cossutta e per i Ds, hanno preso il 25%. Che dovrei dire di più?».

Forse che la sinistra erede della storia del Pci e del Psi, da sola mai sarà sinistra di governo?

«In Italia si vince con una coalizione, con un impasto creativo di culture diverse, non con un'impossibile unione tra culture opposte.

In queste settimane c'è un diluvio di sondaggi e ognuno dice di essere in vantaggio: nessuno dice la verità?

«Guardiamo ai fatti. Berlusconi non diffonde più i suoi dati da dicembre. Anche lui sa che il vantaggio iniziale del centro-destra si è assottigliato. Ma è vero anche che i sondaggi ci dicono cose diverse. Se si analizzano le risposte sulle preferenze ai partiti, il centro-sinistra è un po' malmesso e la differenza è di 8-9 punti. Ma se si analizzano le preferenze per le coalizioni, il differenziale è più che dimezzato, ridotto oramai a 2-3 punti».

> «I nostri problemi nelle città? Tutto risolto tra una settimana»

In diversi sondaggi lei risulta avere una popolarità pari, o persino superiore a quella di Berlusconi, ma in primavera si eleggerà il Parlamento non un premier...

«Di per sé il dato sui candidati premier sembrerebbe contare poco o nulla. Ma stavolta gli italiani, sui simboli di Polo e Ulivo, troveranno anche i nomi dei candidati premier. E quel dato personale influirà».

Berlusconi continua a rifiutare un confronto televisivo: riuscirà a rinviare fino alla fine?

«Alla lunga non gli gioverà. Nella tecnica elettorale si respinge un dibattito quando hai un larghissimo vantaggio, ma quando la competizione si fa aperta, la fuga dal confronto si può pagar cara».

A proposito di fughe: lei crede veramente che qualcuno possa fuggire dalla Casa delle libertà? Magari Bossi?

«Io chiedo: ma come farà Berlusconi a tenere in una stessa coalizione Bossi e De Michelis? Nel 1994 la sua alleanza è andata in frantumi e anche stavolta sta imbarcando una serie di forze che non reggeranno neanche nella preparazione delle liste».

Da qualche giorno l'Italia è inondata di cartelloni di Rutelli assai simili a quelli di Berlusconi: per far capire agli indecisi che siete due cose diverse, non sarebbe stata più opportuna una strategia comunicativa differente?

«La mia strategia è radicalmente diversa. Io faccio una campagna "fisica". Girerò l'Italia in treno, sto in mezzo alla gente, posso incontrare il leghista, il fascista o l'autonomo. Ho già incontrato migliaia di persone e alla fine conto di aver incontrato personalmente diversi milioni di italiani. Ma c'è un certo tipo di italiani che i manifesti li vedono e sarebbe stato buffo non farli».

In compenso anche Berlusconi incontrerà Blair a Londra alcune settimane dopo di lei: si sente «copiato»?

«La differenza sta nel fatto che io sono stato invitato dal governo inglese».

Anche Blair rifiuta un confronto televisivo...

«Ogni tanto penso ai progressisti in giro per l'Europa e penso che sono fortunati. In Germania la Cdu è ancora sotto l'effetto-Kohl, i conservatori inglesi sono divisi, così come lo è la destra francese. In Italia invece c'è un uomo che ha una disponibilità di migliaia di miliardi...».

Rutelli, che effetto le ha fatto il Rutelli preso in giro in tv da Corrado Guzzanti?

«Allegria. La satira te la devi tenere. E' materia intangibile, indisponibile al giudizio o alla polemica».

Lei sa che tra le cose possibili c'è anche una sconfitta: chi glielo ha fatto fare di candidarsi?

«La convinzione di poter dare qualcosa in più per vincere una battaglia decisiva per il nostro Paese».

Il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli durante la visita ai cancelli della Fiat a Mirafiori

APPLAUSI A MIRAFIORI «QUI IL CAVALIERE NON VIENE»

TORINO. Agli amici aveva confidato di essere «un po' preoccupato, perché non si sa mai...», ma la prima volta di Francesco Rutelli ai cancelli di Mirafiori è filata via senza momenti spiacevoli e anzi, più di un centinaio di operai gli ha stretto la mano, «in un clima sicuramente più favorevole di quello avvertito negli ultimi anni per altri esponenti della sinistra», assicura Sergio Chiamparino, ex segretario del Pds di Torino. Rutelli, cappotto grigio ferro, è arrivato ai cancelli della porta 2 al momento del cambio turno, attorno alle 13,25. I primi operai lo hanno quasi ignorato, poi lui si è collocato proprio all'uscita e senza buttarsi in mezzo al flusso, ha proteso la destra a chi lo guardava senza ostilità. Da quel momento sono fioccati i saluti brevi («ciao», «auguri», «grazie», «piacere», «complimenti»), intervallati da qualche chiacchierata meno fugace, soprattutto sui salari, sui contratti di lavoro. Certo, non sono mancate le battute polemiche («Vengono soltanto prima delle elezioni», «è qui solo per pubblicità», «vuoi acchiappare i voti?»), ma in serata - dopo aver incontrato il vertice degli industriali e a conclusione della giornata finora forse più significativa di tutto il suo tour - Rutelli era soddisfatto: «Torino si tiene stretto il primato di essere uno dei più importanti distretti dell'auto nel mondo, ma è impegnata con grande successo in un processo di differenziazione produttiva». E su Berlusconi: «Dubito che verrà mai a Mirafiori, lui non va nei luoghi dove si può prendere una pernacchia». **[f. m.]**

RESTA IL VETO A MASTELLA E SI COMPLICA ANCHE IL PERCORSO PER VELTRONI A ROMA

Sindaci, Bassolino non molla

La Jervolino sotto pressing: non sono San Gennaro

Maria Teresa Meli

ROMA

Rischia di deragliare sull'asse Roma-Napoli, il convoglio dell'Ulivo. Antonio Bassolino resta fermo sul suo "no" a Clemente Mastella. Il governatore della Campania aveva un candidato alternativo, di area popolare, ma proveniente dalla cosiddetta società civile. Un nome di peso. Ma alla fine quel personaggio si è negato. Ciò nonostante, Bassolino non ha cambiato idea: il leader dell'Udeur non è l'uomo adatto per palazzo San Giacomo. Perciò il presidente della regione campana è tornato a fare pressioni su Rosa Russo Jervolino. La quale nicchia («non sono san Gennaro, non faccio miracoli»), sebbene con minor determinazione di prima. Le sta provando tutte, Bassolino, per sbarrare il passo a Mastella. Non ha avuto alcun tentennamento di fronte al candidato premier dell'Ulivo che gli chiedeva di soddisfare la richiesta del capo del partito del Campanile. E nemmeno, ieri, quando Ciriaco De Mita gli ha detto chiaro e tondo «se Rosetta si rifiuta, il candidato non può che essere Clemente», il governatore della Campania si è convinto.

Ma la situazione, a questo punto, rischia di precipitare. Nella sua casa sannita, ieri, sul far della sera, un Mastella assai arrabbiato meditava il da farsi. Disertare il coordinamento dell'Ulivo di giovedì, che dovrebbe definire anche la vicenda dei sindaci? Può essere. Una cosa, intanto, è certa: il leader dell'Udeur non ha intenzione alcuna di sottoscrivere l'appello del centrosinistra, che dovrebbe essere lanciato in quella sede, alla Jervolino perché accetti di candidarsi a Napoli. Al telefono con i colleghi di partito, Mastella rifletteva ad alta voce: «Niente appelli, ci vuole un'iniziativa forte», diceva. Ma quale? Il capo del partito del Campanile prendeva in rassegna tutte le possibili soluzioni. Senza escludere l'ipotesi più radicale. Ossia quella di lasciare l'Ulivo per tentare, insieme a Sergio D'Antoni, e, magari, a qualche transfuga eccellente del Ppi, come il ministro per la Ricerca scientifica Ortensio Zecchino, l'avventura del terzo polo.

Un'ipotesi estrema, certo. Ma se si realizzasse, per il centrosinistra sarebbero dolori. Lo sanno bene i leader della Margherita, i quali, non per niente, restano attestati Mastella, temendo che quello rompa i ponti con il centrosinistra. Sì, perché alla storia di un secondo vicepremier di centro, magari del Sud, nominato per tentare di ricomporre lo "strappo" napoletano, non crede nessuno, nemmeno lo stesso numero dell'Udeur che, qualche indiscrezione poi smentita, indicava come il candidato più probabile per quell'incarico. La situazione, dunque, si è vieppiù complicata. Per come si sono messe le cose, nemmeno il sì della Jervolino a Bassolino potrebbe rimarginare le ferite che si sono prodotte con l'Udeur. Quel sì, infatti, risolverebbe sicuramente le cose al governatore della Campania e sbloccherebbe la candidatura di Napoli, ma non lenirebbe l'amarezza di Mastella. «Dovevano almeno darmi l'opportunità che fossi io a rifiutare. Così invece sembra che io sono stato bocciato, punto e basta, e che mi è stata preferita un'altra persona», ha confidato il leader dell'Udeur a qualche amico.

Mastella non cede, Bassolino non cede, in compenso, nell'attesa dell'inevitabile resa di uno dei due, rischiano di cedere i nervi di Walter Veltroni. Come se non bastassero i possibili contraccolpi dell'Udeur, adesso c'è anche il problema di Rifondazione comunista. Che a Roma i voti li ha. E di quei voti ha bisogno il leader della Quercia che aspira al Campidoglio. Solo che quei consensi potrebbe perderli, se si insiste sulla linea del "diamo addosso a Bertinotti" inaugurata da Cossutta e Angius che sono partiti lancia in resta contro il Prc, reo, a loro giudizio, di non voler siglare un accordo con l'Ulivo al Senato. E' una linea che ha suggerito Massimo D'Alema, convinto che di fronte a un pressing di questo genere Rifondazione si arrenderà, ma che spaventa il segretario diessino per le conseguenze che potrebbe avere nelle elezioni del sindaco di Roma. E' pressoché impossibile farsi la guerra alle politiche e poi andare d'amore e d'accordo alle comunali. Perciò, ieri, qualche diessino vicino a Veltroni ha telefonato a Bertinotti per cercare di ricucire.

Ma non sono finiti qui i guai dell'Ulivo, e quelli personali di Veltroni, sul fronte dei sindaci. Nel centrosinistra c'è chi spinge per trovare un accordo con il Polo che chiede di non abbinare le consultazioni generali e le elezioni amministrative. Dicono che anche D'Alema sia di quest'avviso. Un'intesa bipartisan. Un'intesa, però, che indurrebbe Veltroni a non candidarsi più a Roma...

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

LETTERA DI STEFANIA CRAXI

«Non decido io le alleanze del Psi»

CARO Direttore,
il titolo che mi avete dedicato ieri a pagina 3, e in prima pagina, non corrisponde al mio pensiero. Il titolo, non le battute attribuitemi all'interno dell'articolo.

Non ho mai detto «Allora via da Forza Italia» per le ragioni che risultano evidenti dal testo del colloquio avuto con Aldo Cazzullo e dagli interventi da me pubblicamente svolti in questi giorni. Non sono un dirigente Psi e non spetta quindi a me decidere con chi ci si debba o non ci si debba alleare. E' compito questo che lascio a mio fratello Bobo, a Gianni De Michelis, a Claudio Martelli e agli altri che hanno contribuito a fondare il nuovo partito, al quale va la mia simpatia e il mio appoggio.

L'assoluto rispetto delle loro decisioni non mi indurrebbe mai a indicare loro la via da seguire. Così come, per le medesime ragioni, non mi azzarderei mai a criticare le scelte dei compagni entrati in Forza Italia, sollecitandoli a uscirne.

Come Presidente della Fondazione Bettino Craxi mi sono limitata a esprimere un semplice concetto: se - e dico se - all'interno della Casa delle Libertà non c'è posto per i socialisti, allora i primi a uscire da Forza Italia dovrebbero essere quei socialisti che vi trovarono rifugio in anni difficili.

A dar credito a Bossi, commetterebbero un errore anche i socialisti che votassero per la Casa delle Libertà ritenendo di trovare in essa una rappresentanza dei propri interessi e dei propri ideali.

Stefania Craxi

MONTI-BERLUSCONI | DUELLO SULLA RIDUZIONE DELLE TASSE

«IL MODELLO IRLANDA? SI', MA PER TUTTO IL PAESE»

La Commissione Ue non avrebbe «nulla da obiettare» se l'Italia decidesse di «ridurre su tutto il proprio territorio l'aliquota Irpeg portandola ai livelli dell'Irlanda o ancora inferiori»: ma l'autorizzazione di nuove differenziazioni fiscali fra aree interne allo stesso Paese «sarebbe contraddittoria» con la politica finora seguita da Bruxelles. È questa la risposta che il commissario europeo alla concorrenza, Mario Monti (foto), ha inviato ieri al leader del Polo Silvio Berlusconi in replica ad una proposta avanzata nei giorni scorsi dal Cavaliere

LA PROMESSA DEL CAVALIERE AGLI STATI GENERALI

Silvio Berlusconi, parlando nei giorni scorsi agli Stati Generali, aveva detto che, in caso di vittoria del centrodestra alle prossime elezioni, il suo governo si sarebbe battuto per una differenziazione dell'Irpeg tra Nord e Sud. «Un Sud che - aveva sottolineato il Cavaliere - è la grande speranza del nostro Paese, serbatoio di riserve, di potenzialità nascoste e che attende da anni di potersi sviluppare dove possiamo contare sull'intelligenza dei giovani e dove sarà conveniente per le aziende del Nord investire».

Berlusconi, appena 32 collegi per Bossi

«Ma nelle liste non ci saranno le vecchie facce del Psi»

Ugo Magri
ROMA

Quando Umberto Bossi si accomoderà alle 17,30 davanti a lui, sui confortevoli divani di villa San Martino, Silvio Berlusconi avrà l'ingrato compito di dargli una brutta notizia: in base ai criteri di ripartizione concordati nella Casa delle libertà, alla Lega spettano 32 collegi uninominali per la Camera, non uno di più, non uno di meno. Collegi tutti concentrati al Nord, e dunque sicurissimi, anzi a prova di bomba, insisterà il Cavaliere per addolcire la pillola; ma pochi, maledettamente pochi rispetto a quelli su cui l'Umberto contava. Anche sommando una dozzina di seggi nel proporzionale, in tutto fanno 15 poltrone meno del '96, quando la Lega toccò quota 58. Sarà, inutile dire, il passaggio più critico della serata.

Che Bossi a quel punto si alzi e se ne vada, strappando l'intesa solenne siglata davanti al notaio, è ipotesi scartata dall'*entourage* berlusconiano. Claudio Scajola, regista della trattativa, ha calcolato che Bossi da solo non conquisterebbe neppure un seggio nel maggioritario. Quel che è peggio, dicono i sondaggi del Cavaliere, neppure impedirebbe a Berlusconi di vincere senza di lui. Le perdite di Forza Italia vengono ottimisticamente stimate in 8, massimo 10 poltrone. Dunque, è il ragionamento attribuito al «falco» Scajola, l'Umberto infine farà i suoi calcoli e, da politico avveduto qual è, saprà accontentarsi».

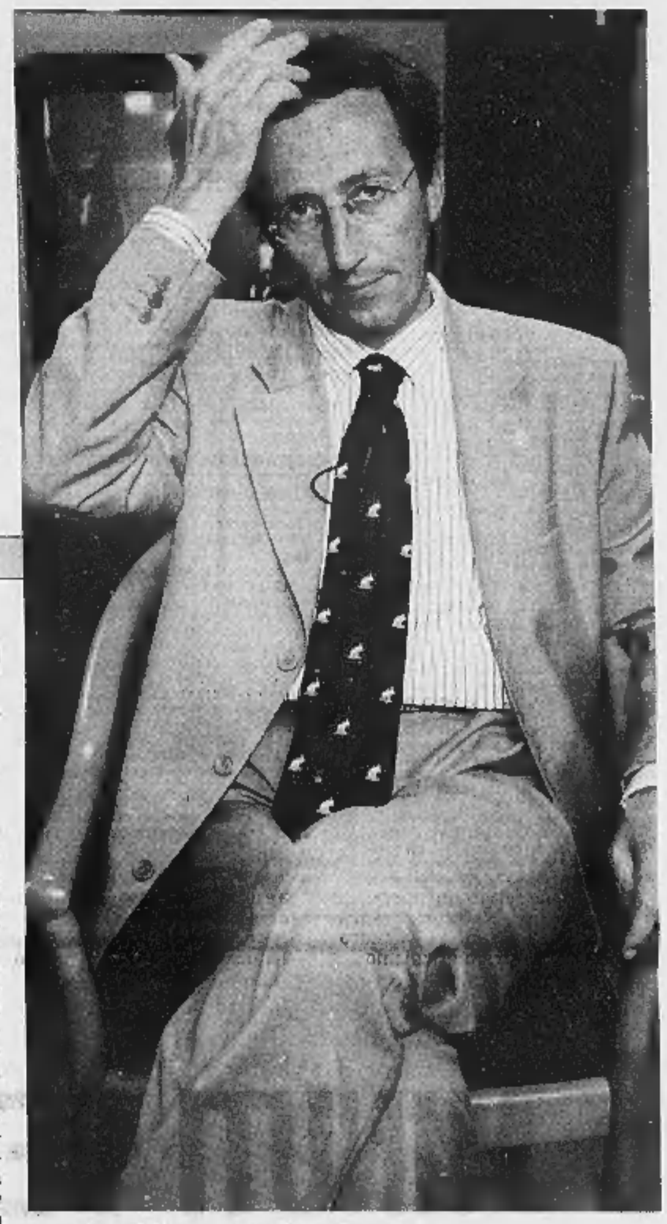
Naturalmente, Berlusconi non pensa affatto che la Lega sia superflua. E seppure lo pensasse, stasera sarà un perfetto padrone di casa. Nei confronti dell'ospite userà toni da mite «colomba». Sarà disponibile a qualche modesto ritocco all'insù. Proporrà compensazioni sotto forma di vice-ministri o sottosegretari del suo futuro governo. Garantirà un dicastero di prima fascia a Bobo Maroni. Insisterà perché pure Bossi entri nella stanza dei bottoni, per esempio come ministro «politico» senza portafogli, e senza metter limiti alla fantasia politico-istituzionale. Al fine di render più domestico il suo intrattabile interlocutore, gli darà inoltre vaste rassicurazioni sul piano politico.

Tanto per cominciare, il Cavaliere terrà rigorosamente per sé l'irritazione provata ieri mattina, appena letto su *La Stampa* l'altolà di Bossi sui socialisti. «Non si può fare l'alleanza con quel partito», era stato lo sfogo del Senatùr, «l'avevo detto a Berlusconi di non andare al loro congresso...». A quanto pare, invece, i due s'erano parlati al telefono sul «caso Albertini» proprio mentre il presidente di Forza Italia stava andando a raccogliere l'ovazione del congresso socialista. E nulla, si dice dalle parti di Arcore, proprio nulla Bossi aveva avuto di che obiettare.

Ad ogni modo, Berlusconi stasera concederà al suo ospite quello che il portavoce Paolo Bonaiuti ha anticipato ieri: le vecchie facce del nuovo Psi non verranno candidate; al contrario dei «neo, post e vetero comunisti», saranno presentati personaggi «giovani e combattivi». Alcuni nomi già circolano. Per esempio, Chiara Moroni, figlia del deputato di Brescia che si suicidò nel dramma di Tangentopoli. «Mai pensato di candidare De Michelis o Martelli», giurerà Berlusconi a Bossi, e tantomeno i Di Donato, i La Ganga o gli Andò, i cui nomi peraltro erano risuonati a margine del congresso socialista. In questo modo, Berlusconi conta di mettere un freno anche alle candidature dei Dc, tipo Mannino o Bernini, che potrebbero finire in lista con Buttiglione. Non a caso, il segretario del Cdu è subito sceso in campo per difendere la «giusta alleanza con la tradizione socialista». Più prudente Casini: «Nessuna pregiudiziale, è necessario allargare il Polo, ma la Casa delle Libertà non deve perdere la sua compattezza».

Dopo l'aut aut al Polo del leader del Carroccio oggi ad Arcore l'incontro con il Cavaliere Cadrà anche il «veto» lanciato da Albertini

Ma la contropartita politica più pesante sul tavolo della trattativa di stasera riguarderà il Comune di Milano. Berlusconi è pronto a premere su Albertini perché comprenda nella sua maggioranza anche la Lega. Dirà a Bossi con parole nette quello che Giuliano Urbani argomenta con linguaggio sfumato: «Tengo a precisare che la nostra alleanza con la Lega deve avere precedenza strategica su qualsiasi altra considerazione. Il "caso Milano" deve essere dunque risolto», sostiene il professor Urbani, «sulla base di uno spirito costruttivo che, sono sicuro, tutti sapranno dimostrare, nell'interesse dell'alleanza e dello stesso interesse particolare di tutti i personaggi coinvolti». Parole quasi uguali ha pronunciato il presidente dei senatori azzurri, Enrico La Loggia. Libera traduzione: Albertini non tiri troppo la corda perché, con questo braccio di ferro sui collegi, potrebbe essere proprio lui, alla fine, a pareggiare il conto.



Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

LA POLEMICA SUL GAROFANO: «E' GIUSTO CHE DIANO IL LORO CONTRIBUTO»

Fini: Umberto? Solite schermaglie

«E' la sua linea d'azione: esserci, esporsi, parlare»

colloquio
Aldo Cazzullo
ROMA

GIANFRANCO Fini arriva alla Fondazione di Adolfo Urso alle 9 e 40, dribbla qualche cacciatore di collegi, tira un sospiro di sollievo quando gli dicono che Luca Barbareschi è appena uscito, un altro di preoccupazione quando viene informato che il seminario sarà chiuso da Buttiglione («mi pare ottimistico pensare che Buttiglione "chiuda"»); poi si siede e apre la «Stampa», legge le parole di Bossi, dei figli di Craxi, si sofferma sull'intervista a Frattini. «Mi pare che Franco abbia detto cose ragionevoli: quelle di Bossi sono schermaglie, più che veti definitivi». Lui, Fini, di veti ai socialisti non ne pone: «I collegi sono l'ultimo dei problemi. La questione è politica. Non dobbiamo pensare di annettere i socialisti: è giusto che anche loro diano il loro contributo, che ci sia un accordo sui programmi».

Nessuna acrimonia personale verso i nomi che disgustano la Lega: Martelli, De Michelis. E Craxi. «Sono entrato in Parlamento quando Craxi entrava a Palazzo Chigi, nell'83. E dissi, o, meglio, autorizzò Almirante a dire, che l'arco costituzionale era finito. Allora ero responsabile dei giovani, e ricordo l'impatto che quel gesto ebbe sulla dirigenza missina. Che guardò a Craxi con interesse in altre due occasioni: la proposta della riforma presidenzialista; e Sigonella». La contrapposizione più aspra venne dopo, nei giorni di Tangentopoli. Ma il vero obiettivo di An, più che i socialisti, «era la Dc. Con Martelli e De Michelis ci fu polemica, certo. Ma era naturale ci fosse: loro erano ministri, noi stavamo all'opposizione». Questo non significa un via libera a priori: Fini dice di «riconoscersi nelle parole pronunciate con il mio consenso da Berlusconi e Casini, che sono in questo caso particolarmente significative proprio perché dette da loro e non da me, per cui non sarebbe opportuno proiettare in prima fila persone legate al passato. E' un principio che vale *erga omnes*, non solo per gli ex democristiani». I militanti di An sarebbero imbarazzati a votare un Craxi? «La questione dei collegi è secondaria. La gran parte dei socialisti milanesi ora è con Forza Italia, qualcuno anche con noi. Vada a vedersi a chi è iscritto Massimo Pini, biografo autorizzato di Craxi. E potremmo anche candidarlo».

«Craxi è l'uomo che autorizzò Almirante a dichiarare finito l'arco costituzionale»

«Noi imbarazzati? Ma se Massimo Pini, il biografo di Bettino, ha la tessera di An...»

Sulla questione socialista, Fini collauda la strategia che si è dato per questa campagna elettorale. «La linea di Bossi è esserci, esporsi, dire. Noi preferiamo muoverci per linee interne». Senza paura che la Lega vi scavalchi per intransigenza sugli immigrati e ora pure sui socialisti? «No. Siamo convinti che esista una nicchia elettorale non piccola dove sono apprezzate serietà e pacatezza». Il mese prossimo, alla conferenza programmatica di Napoli, Fini indicherà i tre temi-chiave su cui An lavorerà da qui al voto: libertà, forza e giustizia. Senza timori di concorrenze a destra. Tanto meno quando si esprimono come a Bari, dove il presidente di An è stato contestato da Forza Nuova: «Ma io non li ho neppure visti. Almeno loro sono riusciti a organizzare una contestazione; Rauti non ne ha i mezzi».

Entra Urso, con un annuncio: «C'è il sindaco!». «Chi?», si informa incredulo Fini, vedendo entrare Tajani raggiante con in mano una copia del *Corriere della Sera*: «*Ao'*, c'è un pezzo molto duro contro Veltroni». «Veltroni - ragiona Fini - proprio non lo capisco. Ho sbagliato previsione, ero convinto che non si sarebbe candidato. Non si è mai visto il segretario di un grande partito che molla tutto nell'ora della battaglia per fare il sindaco, e senza l'appoggio di tutta la sua maggioranza. Evidentemente sono certi di perdere: il che spiega anche le insistenze di Mastella per Napoli». I militanti citano sondaggi che danno il centrodestra in vantaggio di dieci punti nella capitale, ma Fini si guarda dall'esprimersi sulla corsa al Campidoglio. Su Rutelli, però, non si trattiene: «E' come dicevo: un volto, nulla più. Avete visto i manifesti? Copiati da quelli di Berlusconi, nell'impaginazione, nello slogan. E poi che cosa vuol dire "No al racket dei clandestini?" Che difende i clandestini senza racket? Sta sbagliando campagna elettorale, si infila dappertutto. L'unico posto in cui non si è fatto vedere è il tripudio di bandiere rosse che festeggiavano l'anniversario della fondazione del pci. Le ho guardate ieri in tv: uno spettacolo deprimente».

Neanche la lettura dei giornali lo rasserena. «Su voi giornalisti - sorride Fini - sto maturando lo stesso giudizio di D'Alema. Titoli che deformano i pezzi. Cronisti che lavorano in pool, per cui se dici una cosa a uno te la ritrovi su quattro giornali. Allora tanto vale dirla in televisione: il pubblico è più vasto, e il giorno dopo i quotidiani la riprendono. Continuano ad attribuirmi velleità ministeriali. Ma io non voglio né il Viminale, né le Poste: per me rivendico l'Archeologia subacquea. Allora sì sarei un ministro tecnico».

Formigoni: faremo un «Caf pulito»

«Impensabile presentarci a Milano separati dalla Lega»

intervista
Gigi Padovani

LEI governa la Lombardia da 9 mesi con la Lega. Presidente Formigoni, è pentito?

«No, assolutamente. Allora avevo soltanto chiesto un accordo politico e programmatico preciso con Bossi, che poi si fece, con la rinuncia ad ogni ipotesi secessionista o ad accenti antimeridionalisti».

Però l'intesa Polo-Lega vi ha danneggiato.

«Siamo stati penalizzati. Viene premiato chi ha perso, in quanto con il 63 per cento dei voti abbiamo il 61 per cento dei consiglieri. Ma non si deve cambiare l'alleanza, bensì la legge elettorale».

Questo vale anche per i sindaci. Perché, dunque, il no di Albertini?

«Vuole impedire che qualcuno si venda la pelle dell'orso prima di aver fatto l'accordo. Adesso l'intesa politica nazionale c'è...».

Come andrà a finire?

«Consiglio ad Albertini di aprire un tavolo di trattativa, per spiegare cosa ha fatto e cosa resta da fare nei prossimi 5 anni, ascoltando i contributi di tutti. L'esito non potrà che essere positivo. Forza Italia e Lega sono molto simili».

La Lega è stata un soggetto dirompente per il vecchio sistema dei partiti. Oggi che cosa rimane?

«Soprattutto la grande spinta verso il federalismo, che sta anche nel nostro Dna. Ma a Bossi va riconosciuta la primogenitura. E poi la Lega è un partito popolare, toglie voti alla sinistra».

Bossi ha detto a Berlusconi "o noi, o i socialisti": cosa ne pensa?

«Sono considerazioni per scaldare la piazza dei militanti e tenere alta la tensione. Comunque Bossi ha sacrosanta ragione a chiedere di far parte della squadra che governerà Milano. Mentre per il nuovo Psi penso che non possa chiedere quell'esclusione a priori che rinfaccia ad Albertini».

Dunque ha fatto bene Berlusconi ad andare dal Psi al Palavobis?

«Giustamente Berlusconi si pone il problema di non lasciare allo sbando una parte dell'elettorato socialista che non vota più e non ha già scelto Forza Italia dopo il dissolvimento del Psi. E' un'operazione intelligente esaltare i caratteri di socialismo riformista, autonomista, anticomunista oggi presenti nel nuovo Psi».

Rutelli vi provoca dicendo: come faranno a convivere De Michelis e Bossi?

«Non si tratta di riesumare i difetti della Prima Repubblica: bisogna riprendere il filone del socialismo storico depurato dalle incrostazioni negative che furono in tutti i partiti. C'è chi si finanziava con le tangenti e chi prendeva i soldi dall'Urss. Rutelli ha paura, perché così si aggiunge una tonalità nella Casa delle Libertà: non è più uno schieramento di centrodestra o di destra. E' un centro che rimette insieme tutti i filoni culturali e storici che hanno fatto l'Europa: cattolico, laico, liberale e socialista».

Insomma, il Pentapartito o il Caf, che dir si voglia?

«Il Caf può anche essere presentato in modo denigratorio o caricaturale, ma racchiudeva le tradizioni che hanno rifatto l'Italia».

In quegli anni lei stava con Andreotti...

«Sì, ero nella Dc, ma non sono mai stato un uomo di corrente».

E non aveva un ottimo rapporti con il craxismo milanese...

«Da una parte non amavo il rampantismo craxiano, ma ricordo anche come nel 1988 vi fu un Meeting dell'Amicizia a Rimini nel quale io e Martelli, che era vicepresidente del Consiglio, discutemmo per la prima volta in modo franco sui buoni scuola».

Ha riparlato con Martelli della sua intenzione di far rivivere il garofano?

«Sì, anche se non nelle ultime settimane. Condivido questo progetto, può far uscire l'Italia dalla transizione: così la Casa delle Libertà si completa, diventa uno schieramento europeo che rappresenta la maggioranza degli italiani».

Roberto Formigoni con il leader del Polo Silvio Berlusconi

«I leghisti non possono mostrare con i socialisti lo stesso atteggiamento di chiusura che il sindaco usa contro di loro»

Parliamo del futuro. Qualcuno ipotizza che, se vincerete, dopo i primi cinque anni al governo, Berlusconi potrebbe finire al Quirinale e lei a Palazzo Chigi. Sarà così?

«Si vedrà, non andiamo troppo avanti con gli anni...».

Siete voi ad aver chiesto un decennio per cambiare l'Italia, no?

«Il prossimo governo porterà alla ribalta molte persone che faranno i ministri: il mazzo di fiori degli uomini di governo di Forza Italia si arricchirà ulteriormente».

Ci sono anche i governatori.

«Certo, ma per i prossimi cinque anni non si muoveranno dalle Regioni: poi, la competizione virtuosa tra tanti cavalli di razza sarà più viva».

Una nuova classe dirigente che non dimentica il Caf?

«Non dimentica i difetti della Prima Repubblica per continuare a combatterli, ma non butta via il bambino con l'acqua sporca».

I nomi «impresentabili», come dice Bossi, contano o no?

«Sì, contano. Non saranno in lista con noi. Ma senza demonizzazioni. I processi ci sono stati, e con tante assoluzioni».

Lei ha ricevuto un avviso di garanzia, in questi giorni: allora cosa sarebbe successo?

«Sarei stato spazzato via. Fortunatamente, il clima è cambiato. Quelli sono stati gli anni delle decimazioni senza processi».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 26/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Meritana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI E PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 29171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa . Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 0041.91.971.9004.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

PRODOTTI finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. Tel. 041/5244820.

SVIZZERA società internazionale, in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.6540.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività , aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.542.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACCONCIATURE Torino nord 3 posti lavoro 2 addetti incasso £ 60.000.000 moderna causa trasferimento cede £ 35.000.000. Frana 011.562.3895.

ACTIVA 011.642.758 cede bar ristorante zona collinare tra Asti e Alba incasso £ 800.000.000 annui. Rif. 0223.

ACTIVA 011.642.758 cede allografia fotocopie a Rivoli ottima clientela 100 mq anticipo £ 60.000.000. Rif. 0217.

ACTIVA 011.642.758 cede erboristeria vicinanze Nuovo Palagiustizia locali nuovi 45 mq anticipo £ 40.000.000. Rif. 0247.

ACTIVA 011.642.758 cede produzione vendita abiti da lavoro zona Vallette anticipo £ 45.000.000. Rif. 0174.

BUSINESS SERVICES cede Bussoleno (TO), posizione centrale, avviato bar - paninoteca - gelateria. Buon reddito. Tel. 02.295.180.14.

BUSINESS SERVICES cede Torino, centro storico, edicola/ricevitoria - Sisal-Cont/-Lotterie telefoniche/biglietti. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES Lecce Torino città, in buona posizione, avviato solarium. Buon giro affari. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia officina meccanica/lavorazione di ripresa/minuteria conto terzi. Tel. 02.295.18014.

LANGHE Novello d'Alba centro paese occasione irripetibile ristorante 50 posti panoramico vendesi muri, licenza ed attrezzature. Tel. 011.596.195.

STELLA 011.447.4802 boutique calzature arredamento nuovo zona corso Regina Margherita incrementabile dalla nuova trasferimento. Dilazioni.

STELLA 011.447.6280 libreria zona Lingotto 55 mq buon giro affari cedo causa malattia richiesta £ 40.000.000.

TABACCHI bar angolare zona Po levata £ 16.000.000 incasso bar £ 1.000.000 chiuso sera anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto centralissima levata £ 21.500.000 lotto £ 18.000.000 utile netto £ 250.000.000 tre addetti anticipo £ 600.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto edicola Torino ovest levata £ 28.000.000 lotto 25.000.000 utile netto £ 350.000.000 anticipo £. 600.000.000. Studio Asiago 011.386.544.

TABACCHI lotto Lingotto angolare due addetti utile netto £ 100.000.000 incrementabile anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Pinerolo ampia 3 vetrine due bancate utile netto £ 145.000.000 buon arredo anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

VENDESI centro Benessere in Torino, corso Fitness, licenza estetica, ubicazione di assoluto privilegio, mq 350 su due piani, zona centralissima, facilità di parcheggio, ottima clientela fidelizzata, attrezzature ed ambiente "state of the art", personale altamente qualificato. Tel. 011.650.5600. e-mail: holding@valnet.it

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA meccanico militassolto importante azienda macchine utensili ricerca. Gradita esperienza anche minima. Inviare curriculum fax 011.273.3768.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore, pratico del tornio parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere milite assolto. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Scrivere: Publikompass 5013 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Costituisce titolo preferenziale attestato di aggiustatore al banco o esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel proprio settore, ricerca operatore reparto presse stampaggio ad iniezione termoplastici, con significativa esperienza professionale maturata in azienda medio piccola. Telefonare al nº 011.647.0921, richiedere interno 259.

INSTALLATORE esperto tende da sole primaria azienda torinese cerca militassolto. Scrivere: Publikompass 8428 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

CENTRO servizi turistici da 7 anni selezionano per importanti tour operator - centri turistici Italia - Estero, ambosessi 18 - 30enni. Possibilità inesperti. Telefonare 011.566.4242.

DITTA commerciale in Torino cerca impiegato contabile con esperienza part - time pomeriggio. Tel. solo mattino 0333.662.9924 - fax 011.248.4544.

PRIMARIA azienda torinese, produttrice di beni di consumo, ricerca diplomata/o 30 - 35 anni, con esperienza almeno quinquennale in amministrazione del personale. Sede di lavoro: 11 cintura di Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 2624 - 10100 Torino.

IL LABORATORIO TEATRALE DI PONTE MOSCA
propone
La prima cooperativa in Italia ad ampia partecipazione per un progetto culturale
E' in corso la campagna nazionale di raccolta quote per l'acquisizione dello storico marchio «Il Gruppo della Rocca», compagnia teatrale che dal 1970 ad oggi ha contribuito a diffondere il teatro di qualità al più vasto pubblico nazionale. Acquistando una quota da lire 500.000 contribuirai al successo di un programma innovativo anche sotto l'aspetto imprenditoriale, assicurando altresì la conservazione di un patrimonio culturale che appartiene a tutti; potrai in aggiunta usufruire di benefici e offerte speciali per assistere a spettacoli, oltre a ricevere notizie aggiornate e programmi dal mondo della cultura.
Per informazioni telefonare al n. 0348 - 5833084 Forum per la Cultura

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

TECNICI

ELETTRONICO giovane azienda costruttrice macchine utensili ricerca. Indispensabile esperienza almeno triennale in riparazione schede. Inviare fax 011.273.3636.

SOCIETA' in Torino cerca tecnico conoscenza disegno, buona comunicativa, rilevamento misure, esperienza, età 25/30 anni. Inviare curriculum : Publikompass 8429 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestico o domestica referenziato esperto lavori conduzione casa due persone disposto trasferirsi Montecarlo, vitto alloggio stipendio ottimo. Tel. 0335/628.5434.

DOMESTICA/O seriamente pratica andamento casa pulizia e stiro con referenze controllabili cercasi con orario 8,30/17 sabato 8,30/12. Buon trattamento. Tel. ore ufficio 011/530.708.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare ricerca per ufficio in Torino acquisitore/trice con precedente esperienza nel settore. Uffp 011.597.828.

AZIENDA leader nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.984.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

AZIENDA operante nella telefonia ricerca ambosessi anche primo impiego per apertura e sviluppo filiali di To Al Cn Al Ao e Sv. Offresi i seguenti guadagni: corso tecnico pratico (15 giorni) £ 800.000. Periodo iniziale (max 3 mesi) £ 2.000.000. Dal 4 mese in poi minimo £ 5.000.000 mensili (se in possesso dei requisiti richiesti) possibilità di operare anche part - time Per colloqui nella città di residenza. Tel. sede 011.323.497.

CASA VINI astigiani, liguri assume introdotti venditori con vantaggioso trattamento. Casella 60, 14049 Nizza Monferrato.

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambosessi da avviare a carriere professionale n. 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

GUADAGNO mensile £ 2.500.000, fisso mensile più provvigioni ed incentivi. Possibilità di carriera. Corso di formazione gratuito. Azienda seleziona candidati/e mercoledì 24/01/2001 presso Caffè Utici corso Re Umberto 70 - Torino dalle ore 13 alle 18.

NOTA azienda operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia Cn, Al, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

PUNTO SERVICE partner Multinazionale Fuji Electric, ricerca agenti per la filiale di Torino. Si richiede: età compresa tra i 22 e 30 anni, istruzione media superiore, gradita esperienza di vendita. Si offre: rimborso spese mensile più provvigioni, esclusiva di zona, formazione tecnico/commerciale, possibilità di crescita professionale. La ricerca è rivolta a uomini e donne. Telefonare numero verde 800.955.941 Rif. Signora Paola - www.puntoservice.com - e-mail: info@puntoservice.com

£ **4.000.000** è il guadagno mensile medio dei nostri venditori. Siamo un' importante S.P.A. , ricerchiamo n tre rappresentanti per la provincia di Torino e n tre per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell' Azienda. Inquadramento di Legge. Fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio Tel. 011.252.582 (15.00 - 18.00). Oppure 0171.696.316 (14.30 - 19.30).

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

35ENNE ex gestore videonoleggio offresi come magazziniere, commesso operaio. Tel. 011.986.2699 - 0333.399.0004.

IMPIEGATI

ASSISTENTE edile di provata esperienza offresi a ditta seria. Tel. 011.966.5152 ore serali.

IMPIEGATA contabile provata esperienza lavori anche con computer AS400 PC sono ditta offresi. Tel. 011/898.2396 cell. 0340/351.4817.

IMPIEGATA ventennale esperienza clienti, fornitori, fatture, pagamenti, prima nota, cerca impiego anche part time. Tel. 011.640.099 - 0347.785.6221.

RESPONSABILE amministrativa ragioniera anni 45 notevole esperienza in contabilità generale controllo di gestione e adempimenti fiscali disponibile per assunzione a tempo indeterminato con mansioni adeguate. Tel. 0338.371.0743 - 0348.263.2405.

DIPLOMATE ragioniere pratica lavori ufficio gestione clienti recupero crediti offresi. Tel. 0340/286.7133 dopo ore 17,00.

TECNICI

ARCHITETTO esperienza quindicennale esamina proposte part time settore edilizia immobiliare. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7556 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi 69 - 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7556 Valle D'Aosta signorile libero soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 011.562.7556 Vanchiglia largo Montebello bella casa libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.9801 corso Giambone libero ampio signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM 011.562.9801 Crocetta libero salone/no 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9801 via Roveda libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio box £ 195.000.000.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno ingresso 4º piano ascensore 2 balconi bella casa £ 10 milioni + mutuo. Tel. 011.817.6000.

ALLOGGIO zona San Paolo via Lancia bellissimo salone ampio 3 amere cucina biservizi 2 grandi balconi panoramico signorile box. Tel. 011.817.6000.

BIMAR corso Belgio adiacenze ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato cantina £ 186.000.000. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Vagnone adiacenze piazza Statuto palazzo d'epoca salone 2 - 3 camere cucina servizi terrazzi. Tel. 011.43.591.

CASA bifamiliare indipendente 2 alloggi di 180 mq cadauno con ampi terrazzi taverna e box giardino 2500 mq. Tel. 011.817.6000.

CENTRALISSIMO via Po - via Rossini ampio salone living angolo cottura 2 camere 2 bagni doppi casa ristrutturata ascensore £ 150.000.000 e mutuo. Tel. 011.817.6000.

CENTRO via Garibaldi libero ristrutturato termoautonomo camera cucina bagno posizione tranquilla £. 120.000.000. Gabetti 011.581.8338.

CIT TURIN nuovo: salone, 2 camere, lavanderia, biservizi, posto auto. £ 470.000.000. Tabe&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CORSO DANTE sesto piano: salone, cucinotto, 2 camere, biservizi. £ 330.000.000. www.italrealestate.com - Tabe&Tabai 011.650.2132 - tabeimm@tin.it

CORSO DANTE piano: salone, cucinotto, 2 camere, biservizi. £ 330.000.000. www.italrealestate.com - Tabe&Tabai 011.650.2132 - tabeimm@tin.it

CORSO FERRUCCI piano alto, 3 camere tinello, cucinino, bagno, terrazzo, termoautonomo £. 260.000.000. Gabetti 011.433.0766.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ingresso - soggiorno - cottura, 2 camere, bagno - doccia cantina. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORSO MONTECUCCO 'complesso Viberti' palazzina due camere cucina doppi servizi doppi ingressi tre balconi. Tel. 011.663.8249.

CORSO PALESTRO
via Juvarra 20 nuovo ingresso ampio, salone, 4 camere cucina 3 bagni balconi £ 880.000.000. Tel. 011.533.688 - 011.503.313.

CORSO SAN MAURIZIO via Bava in nuova costruzione soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, due posti auto. Gabetti 011.836.116.

CORSO VERCELLI adiacente antico 55 camera tinello cucinino ampio ingresso bagno. Tel. 011.595.214.

CROCETTA via Bottego libero signorile 6º piano salone 60 mq divisibile, camera cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

ETG IMMOBILI via Cibrario prestigioso appartamento mq 200, al piano nobile, portineria, ascensore. Tel. 011.521.2438.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero zona Francia via S. Antonino 2 camere tinello cucinino bagno £ 158.000.000.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Colonna completamente ristrutturato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA vende presso corso Re Umberto via Spallanzani libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011.581.8338.

GABETTI SPA via Bologna in stabile recente vendiamo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Monfalcone in stabile signorile ingresso su soggiorno tre camere cucina doppi servizi box. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA via Nizza presso via Vandalino luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011.335.6703.

MANSARDA bilocale bella casa luminosa bagno termo cucinetta occasione ottimo investimento £ 5 milioni + mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2659.

PARELLA via Romagnano vendiamo appartamento completamente ristrutturato di ingresso cantina cucina bagno adatto anche ad ufficio. Gabetti agenzia Parella 011.[illegible]

(continua)

5 MINUTI PER LA SPESA. IL RESTO È TUO.

Dai più smalto alla tua vita, guadagna in relax: per la tua spesa scegli www.spesaclic.it. Collegati al sito troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assoluta concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carta di credito. Il resto viene da sé: direttamente e comodamente a casa tua. Puoi contattarci anche al numero verde 800 - 18.90.18 -
QUALITÀ E FRESCHEZZA
PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
www.spesaclic.it
spesaclic.it
la spesa intelligente

AMBIENTE PROVVEDIMENTI DELL'EUROPA E SITI SUL WEB

CATASTROFI E CONTROMISURE

Tifoni, uragani, maremoti, siccità: sono alcune delle conseguenze dell'effetto serra. Secondo uno studio inglese, sono state 100 mila le vittime, soprattutto nel Terzo Mondo, di questi disastri negli ultimi due anni. L'Unione Europea - allarmata dall'insufficiente rispetto delle norme imposte dal protocollo di Kyoto sulle emissioni che causano l'effetto serra - chiede una serie di controlli e di strumenti di repressione

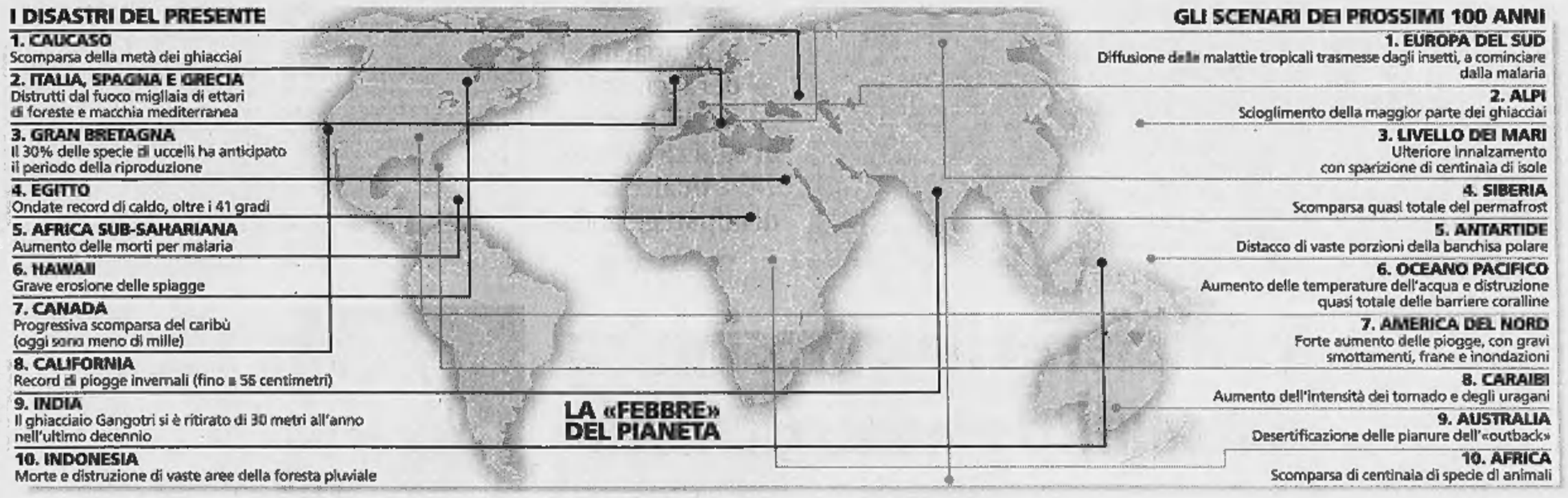
INFORMAZIONI SU INTERNET

Per approfondimenti sul problema dell'effetto serra e delle catastrofi ambientali, si possono consultare sulla Rete i seguenti siti: http://www.gcrio.org/ (U.S. Global Change Research Information Office) e http://earthobservatory.nasa.gov/ (sullo scioglimento dei ghiacci della Groenlandia) e http://www.iisd.ca/media/mediaclimate.html, del sito Onu sulla Conferenza contro l'effetto serra.

Apocalisse sulla Terra, 10 gradi in più in un secolo

«Ogni uomo perde l'equivalente di una stanza di alberi l'anno»

Francesco Sisci
SHANGHAI



Se qualcuno avesse potuto veramente immaginare un'apocalisse, sarebbe stata così. Il XXI secolo potrebbe vedere un cambio del clima del Pianeta più consistente che nei 10 mila anni precedenti in cui è nata e cresciuta la civiltà. In un rapporto presentato ieri a Shanghai gli scienziati di 99 nazioni hanno spiegato che in questo secolo la temperatura media potrebbe aumentare di 10,5 gradi centigradi. La scienza ha smesso di avere dubbi: i cambiamenti del clima sono dovuti all'inquinamento e nient'altro.

La soluzione? Semplice e al tempo stesso complicata: ridurre in modo drastico le emissioni dei gas che producono l'effetto serra. Su questo punto, però, molte grandi industrie occidentali si oppongono e per questo alcuni studiosi hanno dichiarato che in questa situazione la Cina, secondo maggiore produttore di gas serra, sta facendo più degli Usa. E tuttavia, forse, non c'è da chiedersi chi è più o meno bravo. Tanto più che a novembre dell'anno scorso la conferenza di Amsterdam per l'applicazione degli accordi di Kyoto dell'87 si è conclusa con un nulla di fatto: in quell'incontro si trattava di concordare un taglio delle emissioni dei gas del 5,2%, sui livelli del '90, e la riduzione era da compiere entro il 2010.

Contemporaneamente la Fao ha spiegato che ogni anno ogni uomo vede ridursi il suo spazio/foresta di 12 metri quadrati, l'equivalente di una stanza. La situazione è grave, ma potremmo ancora farcela entro fine secolo. La Fao nota infatti che la spoliazione di foreste è diminuita del 21% rispetto al '95 e che, se la situazione continua a peggiorare nettamente in Africa e in America Latina, in Asia, invece, è in pareggio (si pianta cioè quanto si taglia), mentre in Europa e in Nord America sta migliorando.

Resta il fatto che esistono profonde differenze tra Europa e Stati Uniti su come contare le riduzioni di gas serra e per questo è difficile elaborare una strategia comune. Si sa che gli Stati Uniti, da soli, producono un quarto di tutti i gas inquinanti. Da parte loro, gli americani sostengono che ciò avviene anche perché gli Usa producono circa un quarto della ricchezza totale del Pianeta. E la Cina - patria di quasi un quarto della popolazione terrestre - potrebbe tra un ventennio superare questo primato. La leadership di Pechino si dichiara molto allarmata per i costi che l'inquinamento impone al Paese.

Meeting di 99 scienziati a Shanghai «Senza una drastica riduzione dei gas inquinanti l'effetto serra sarà incontrollabile»

L'allarme che arriva dai calcoli di alcuni economisti è aumentato dai disastri ambientali: l'anno scorso la Cina è stata colpita da inondazioni senza precedenti e, ormai, nel Nord del Paese la scarsità d'acqua è tale che gli esperti cinesi mantengono segreti i dati della crisi per timore di scatenare il panico tra le popolazioni.

E' questa emergenza che sta spingendo la Cina, dopo anni di silenzi, a cercare di fare la propria parte nella lotta ai gas serra. Il presidente Jiang Zemin si è messo a parlare di «sviluppo sostenibile» (un concetto già popolare da tempo in Occidente) e la Germania, il ministero dell'Ambiente italiano e l'Ice (l'Istituto per il commercio estero) stanno collaborando per creare una serie di occasioni di sviluppo e di crescita economica compatibili con la protezione dell'ambiente.

Si tratta, però, solo di piccoli passi rispetto alla situazione, molto grave, della Cina. E, del resto, la linea politica di Pechino resta sempre la stessa: se sono i Paesi sviluppati i maggiori inquinatori, perché far pagare il prezzo del disinquinamento ai Paesi di seconda e terza industrializzazione, come la stessa Cina e l'India? In altre parole, protezione ambientale e sviluppo economico non possono essere posti in termini antinomici - sostiene Pechino - che prevede di raddoppiare la sua economia entro il 2010.

Potrà farlo senza raddoppiare anche l'inquinamento? La risposta - dicono a Pechino - non spetta solo alla Cina.

IL RACCONTO DI UN ECOLOGISTA DEL WWF IMPEGNATO PER ARGINARE IL DISASTRO

«Qui il mare è tutto nero»

Galápagos, dilaga la chiazza di petrolio

Carlo Grande

Dei 600.000 litri di carburante diesel e dei 350.000 litri di «bunker» che la «Jessica» aveva nella pancia (una sostanza più densa, di bassa qualità, molto pericolosa), due terzi sono già finiti nel mare delle Galápagos. Prima hanno formato un'unica enorme macchia, poi il vento li ha frastagliati in mille chiazze nerastre che hanno raggiunto le spiagge delle isole di San Cristóbal e Santa Fé. Secondo Fernando Espinosa, direttore della Fondazione Charles Darwin, «nessuno può dire dove e quando la marea nera toccherà terra, visto che parliamo di una zona marina contaminata di 1.200 chilometri quadrati». «La notte scorsa - ha aggiunto Espinosa - è stata terribile, per il vento». All'inizio il carburante si era fermato al largo della «Baia del naufrago», dove si è incagliata la nave. Poi si è mosso, a una velocità di 1 chilometro e mezzo all'ora, verso Santa Cruz e verso le isole di Floreana e La Española, gioielli naturali descritti a metà del secolo scorso da Herman Melville, in «Encantadas» e nei «Racconti della veranda».

Una squadra di tecnici statunitensi sta cercando di aspirare il combustibile dai serbatoi lesionati, per trasferirlo ad altri, della stessa imbarcazione, che sono vuoti e integri. Ma le forti onde e le pressioni cui sarà sottoposto lo scafo rischiano di spezzare in due la nave. Poche decine di ore per salvare un santuario della natura: Nelson Paredes, portavoce dell'Istituto oceanografico della marina ecuadoriana (Inocar) ha detto che il mare è a «forza 2», ma che tra pochi giorni sono previste intense mareggiate. Il governo ecuadoriano ha rivolto un nuovo accorato appello alla comunità internazionale, affinché si unisca agli sforzi del Paese per salvare l'ecosistema delle Galápagos: «Abbiamo bisogno di aiuto - ha confessato alla stampa il ministro dell'Ambiente Rodolfo Rendon, che segue dall'isola di San Cristóbal le operazioni di disinquinamento - perché da soli non ce la facciamo. Dobbiamo urgentemente ricevere solventi chimici per frenare la marea nera».

Due immagini del disastro in corso alle isole Galapagos minacciate da un mare di petrolio

Carlos Valle, uno dei coordinatori del Wwf nella gestione del Centro Charles Darwin delle Galápagos, parla addirittura di una macchia che misura 5 mila chilometri quadrati. Carlos ha 40 anni e vive a Quito. Sta facendo la spola dall'Ecuador all'arcipelago.

Com'è la situazione?

«Ho visto l'enorme macchia di petrolio uscire dalla nave, ho provato una rabbia immensa. Dobbiamo fare molto in fretta, finora aveva raggiunto una ventina tra leoni di mare e pellicani, ma si muove rapidamente, se non facciamo qualcosa in un paio di giorni arriverà, dopo Santa Fé, all'isola di Santa Cruz. Non voglio nemmeno immaginare cosa succederebbe in caso di impatto con la vita selvatica. Laggiù vivono vastissime colonie di leoni marini, iguane, uccelli di mare...».

Ha visto la nave?

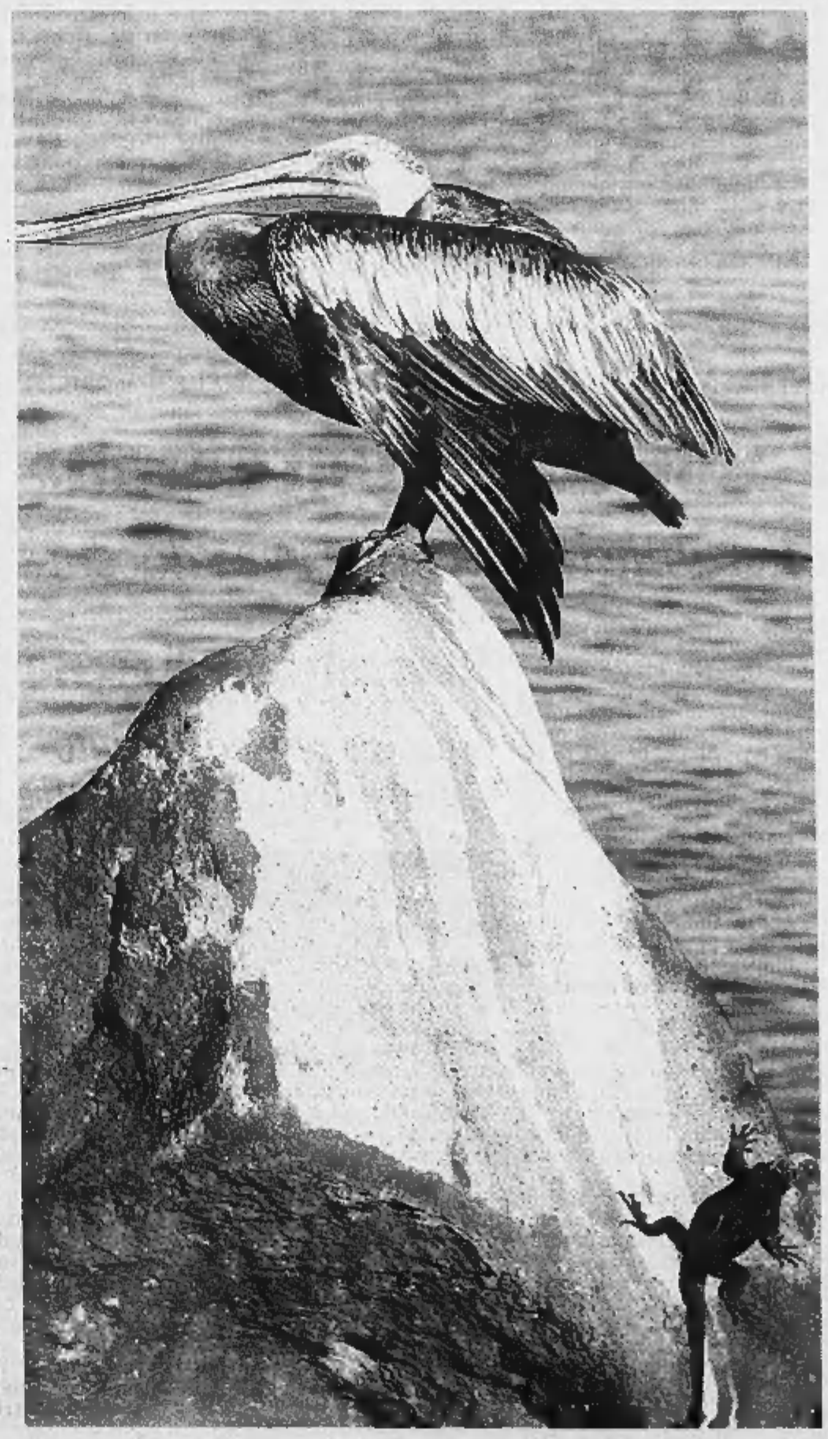
«Certo, è inclinata nella baia di San Cristóbal, ha colpito le rocce, si è piegata di lato. Durante i primi due giorni abbiamo cercato di raddrizzarla, ci abbiamo provato con tutte le nostre forze. Adesso stiamo ancora combattendo ma dobbiamo preoccuparci della macchia di petrolio. La Jessica ha cominciato a perdere giovedì».

«Sono a rischio le colonie degli animali Minacciata anche l'isola di Santa Cruz»

La comunicazione si interrompe spesso, ma ogni volta Carlos riprende a parlare con calma, scandendo le parole, cercando di dominare l'emozione. Ripete i concetti come se dovesse imprimerseli egli stesso nella testa. Forse nemmeno lui, che ce l'ha sotto gli occhi, riesce a credere a tanto disastro.

Quanti siete a lavorare?

«Intorno alla nave c'è moltissima gente: addetti del Parco nazionale delle Galápagos, del Centro Charles Darwin (ci vivono in media 200 persone, tra volontari e addetti all'amministrazione), gli equipaggi di alcune navi ecuadoriane, decine di tecnici americani e altri della guardia costiera. Più naturalmente gli esperti del ministero dell'Ambiente dell'Ecuador».



«Abbiamo provato a raddrizzare la petroliera Ma è stato inutile»

Quanto tempo avete per scongiurare un disastro?

«Dobbiamo fare molto in fretta. Il massimo sforzo, adesso, è proteggere le coste di San Cristóbal, e poi le altre isole. E poi dobbiamo pensare a lungo termine, per regolamentare il transito delle navi tra le isole, non è possibile che ci passino migliaia di barche da turismo, di cargo che portano prodotti alimentari, carburante, macchinari...».

Conosce bene le Galápagos?

«Ci vado in media due o tre volte il mese, fino a due o tre anni fa erano schiacciate dal turismo. Adesso c'è la legge speciale, prima l'impatto era tremendo. Però si può ancora migliorare, ad esempio servono alternative energetiche di lungo termine, pulite. Bisogna controllare l'immigrazione illegale dall'Ecuador, perché ogni anno arrivano 200 clandestini che si insediano nelle isole, vivendo di turismo e di pesca». «Questo disastro è una lezione per tutti - ripete - non deve succedere più. Bisogna prevenire, prevenire».

Il governo ecuadoregno non sembra aver fatto molto in questa direzione: la «Jessica» è di proprietà dell'«Acotramar», impresa già coinvolta, pochi anni fa, in un'indagine della «Comisión anticorrupción» governativa (è la «Manos Limpias» ecuadoregna) sulle licenze di cabotaggio. L'«Acotramar», indagata anche per evasione fiscale, non aveva alcuna assicurazione contro eventuali danni ambientali: i regolamenti ecuadoriani non lo richiedono per navi di ridotte dimensioni.

Quanto al capitano della «Jessica», cui dobbiamo la manovra che ha causato l'incidente e la fuoriuscita del carburante, pare sia in libertà e senza alcuna denuncia sull'isola di San Cristóbal.

RIFORME ED ELEZIONI | LE INIZIATIVE DEI POLI

ANDREOTTI

«Una stupidaggine dire che non si possono fare riforme a fine legislatura», dice Andreotti: «Il maggioritario non è adeguato a un Paese più complicato della sola contrapposizione fra bianco e nero»

CONFLITTO DI INTERESSI

Il centrosinistra è pronto per una nuova battaglia sul conflitto di interessi. Oggi, al Senato (nella foto: Massimo Villone) si comincia a votare il ddl approvato tre anni fa dalla Camera

CASO DI PIETRO

Si acuisce la spaccatura tra Ulivo e Di Pietro (foto), dopo l'ufficializzazione dei candidati della «Italia dei Valori» per il Molise. L'ex pm corre per il seggio alla Camera nel collegio Termoli-Larino

Amato: ci vuole un grande partito riformista

D'Alema: che tristezza affidare a Storace il giudizio sui socialisti

Pierluigi Battista

ROMA

E' Massimo D'Alema il primo ad evocare con nome e cognome Bettino Craxi nel corso della presentazione romana del libro di Francesco De Martino *Socialisti e comunisti nell'Italia repubblicana*. Giuliano Amato, più cauto e allusivo, quel nome si era astenuto dal farlo concedendosi, al massimo, una prudente circonlocuzione: «I socialisti degli anni Ottanta». D'Alema cita invece Craxi e lo fa per dire che, se a sinistra si vuole fare un partito riformista di cultura socialista e democratica che aspiri alle dimensioni dei partiti omologhi in Europa, bisogna cominciare con il riconoscere che socialisti italiani e comunisti italiani, tra litigi, tragedie e furibonde ostilità, hanno tuttavia condiviso una «storia comune». «Comune» anche nelle vicissitudini e nella sconfitta, con il Pci impegnato a districarsi dalle macerie del muro di Berlino e i «socialisti degli anni Ottanta» piegati dal tracollo politico e giudiziario degli anni Novanta.

Sarà per la presenza di De Martino, simbolo e incarnazione del socialismo pre-craxiano, fatto sta che mai come in quest'occasione dei tratti marcatamente celebrativi e auto-celebrativi è risuonato il richiamo al «valore dell'unità della sinistra» (Amato). Divisa sui fondamentali, lacerata dalla sciagurata scissione del '21, la sinistra italiana, sarebbe tuttavia pervasa di «spirito unitario» (ancora Amato), di «passione unitaria» (D'Alema), come in un racconto di Borges, un'unica persona divisa in due» (ancora D'Alema).

Chi conosce la storia della sinistra italiana sa quale nervo scoperto, e quanti ricatti sentimentali racchiuda la storia dei richiami «unitari» nella tormentata vicenda dei socialisti e dei comunisti italiani. Però sconforta D'Alema la constatazione che «Berlusconi è riuscito, magari inventandosela, a rivendicare un'eredità democristiana» mentre la sinistra dà l'impressione di aver smarrito le proprie «radici». Constatazione che suggerisce ai due leader considerazioni amare. Quella di D'Alema, dolorosamente ispirata dalle vicende dai socialisti che hanno scelto la Casa delle Libertà: «Il fatto che il passato dei socialisti venga portato all'attenzione di Storace, il quale ha ormai fama consolidata di storico, è una cosa che fa immalinconire». E quella di Amato, che non perde occasione per punzecchiare un'altra volta artefici di girasoli e margherite: «I fiori nascondono i limiti della politica. Più saremo capaci di un'unione più larga, meno floreale sarà il centro-sinistra italiano». E aggiunge: «La capacità dei socialisti di litigare in qualunque modo e in tutte le circostanze è qualcosa di impareggiabile».

Celebrazione sì, ma anche nelle auto-celebrazioni fa capolino l'attualità politica. Con D'Alema che cerca di comprimere l'imbarazzo per essere stato indicato da Berlusconi come un buon leader della socialdemocrazia italiana prossima ventura: «Parla più per seminare zizzania tra noi, anche perché tre giorni dopo si è dimenticato quello che ha detto». E Amato che si domanda come mai tra «i non Ds, e io tra i non Ds sono il più vicino ai Ds, si percepisca ancora un sentimento di rischio d'assimilazione» in prossimità della Quercia post-comunista. Perché se l'attualità politica fa capolino, la storia sembra avere tempi di digestione molto più lunghi e complicati. Già, perché tanta residua diffidenza nei non Ds? Eppure Amato è prodigo di riconoscimenti alla «specificità del Pci», non del tutto riducibile, a suo parere (e con esplicita autocritica su quanto affermò nel '77, grazie al lascito di Gramsci), a sezione italiana del comunismo di obbedienza moscovita. E D'Alema, pur grato ad Amato per il riconoscimento, non si è astenuto dal ricordare che «anche i socialisti italiani, prima del '56, furono compromessi con lo stalinismo».

> «La capacità dei socialisti di litigare in ogni circostanza è qualcosa di impareggiabile»

Ma quella diffidenza pesa come un macigno, suscitando lo stupore di D'Alema: «Metà degli iscritti ai Ds non è mai stato del Pci, non abbiamo più il giornale, non abbiamo più la sede. Cos'altro si chiede?». Forse per questo Amato e D'Alema sperano che venga rinfocolata una «passione unitaria» un po' spenta. Ciò che non ha risparmiato qualche frecciata dalemiana alla Quercia veltronizzata: «Si vuole andare "oltre", si è insistito con l'immagine dell'"ex novo", ma per andare oltre occorre prima rientrare nell'alveo naturale del socialismo». Operazione che pare più riuscita «in sede internazionale» che in Italia. Su questo D'Alema e Amato si dicono d'accordo, complimentandosi vicendevolmente e scoprendosi infine, non in un roseo lieto fine dopo tanti litigi, figli di una «storia comune».

Ruini sferza il centrosinistra «Dimentica i valori cristiani»

ROMA

Non ha risparmiato nessuno Camillo Ruini. Il suo discorso d'apertura del Consiglio permanente dell'Episcopato è stato una sorta di «scomunica» della cultura laica e secolarizzata che alligna tra le file del centrosinistra e nei governi di molti Paesi europei. Un j'accuse dal sapore politico nei confronti dei difensori della «pillola del giorno dopo» - il ministro della Sanità Veronesi in prima fila - e della televisione «dove purtroppo, sempre più spesso, si dà largo a programmi vuoti di ogni significato e facenti leva sugli istinti e le curiosità più volgari».

Meno male che ci sono l'«Avvenire» e altri mezzi di comunicazione di ispirazione cristiana che, «con assiduità e ricchezza di idee», diffondono le ragioni e il significato della «visione antropologica ed etica cristiana». La Chiesa non vuole imporre ai non credenti questa visione ed etica cristiana - ha precisato il cardinale Ruini - ma difendere «i valori radicati nella natura stessa dell'essere umano». Dunque, non è accettabile la legalizzazione delle coppie di fatto - peggio ancora se omosessuali, come è accaduto in Germania e in Olanda - e dell'eutanasia. Tutto ciò - ha osservato il presidente della Cei - porta sempre più lontani da un'etica che tiene conto del «carattere inviolabile dell'essere umano e dell'indole specifica della famiglia».

> «Basta con la delegittimazione degli avversari» Attacco al ministro Veronesi su droga e «pillola del giorno dopo»

Poi un appello ai politici e non lacerarsi. Per Ruini la situazione italiana «appare sempre più condizionata dall'avvicinarsi della scadenza elettorale»: non c'è, in sostanza, un dibattito «serio e serrato sui contenuti»; prevalgono, piuttosto, «polemiche fini a se stesse e reciproche delegittimazioni». Nessun nome, nessun riferimento a questo o quel ministro, ma è apparso chiaro il riferimento a Veronesi quando il porporato ha affrontato due questioni di grande attualità: droga e «pillola del giorno dopo».

«Rincresce di dover constatare come persone investite di pubbliche responsabilità si esprimano in termini da consentire interpretazioni "permissivistiche" che certo non aiutano a sviluppare con il necessario vigore quell'opera educativa e preventiva». Non aiutano «un autentico recupero delle vittime della droga, che è un preciso dovere dello Stato come dell'intera società civile». Sulla «pillola del giorno dopo», Ruini ha sottolineato come i «suoi effetti abortivi e non contraccettivi non possono essere negati cambiando il significato delle parole».

Fulmini e fendenti anche contro coloro che hanno evidenziato gli aspetti poco spirituali e il «vuoto trionfalismo» del Giubileo. «Una tentazione estranea ad un anno che è stato intensamente penitenziale e segnato dalla richiesta di perdono. Confondere con il trionfalismo l'affermazione chiara della verità cristiana e del ruolo decisivo di Gesù Cristo per la salvezza del genere umano - ha detto Ruini - significa ridurre la missione e l'essenza stessa della Chiesa». Insomma, «sarebbe stato ben strano che nel corso del Giubileo la Chiesa avesse dovuto sospendere il suo insegnamento morale».

Una relazione a tutto campo quella dell'alto prelato, che non ha tralasciato nemmeno il tema dell'immigrazione al centro di forti dispute politiche. Occorre sviluppare «una cultura dell'accoglienza, che non ceda però all'indifferentismo circa i valori, e non trascuri l'equilibrio e la fisionomia culturale di un determinato territorio». In altre parole, nessuna chiusura agli extracomunitari, ma salvaguardia dei valori cristiani rispetto e quelli islamici.

Le parole di Ruini sono state subito cavalcate dal Polo, da An in particolare. Fragalà le ha definite una «scomunica» per l'Ulivo. Dal centrosinistra è intervenuta Gloria Buffo (Ds): quel discorso è un «programma politico». «Non è legittimo che Ruini punti a far diventare leggi dello Stato o verità assolute quelle che sono solo sue opinioni». [a. l. m.]

Il cardinale Camillo Ruini vicario del Papa a Roma e presidente della Conferenza episcopale italiana

La visita con il ministro De Mauro alla mostra per ricordare l'Olocausto

«A scuola odiavo i programmi»

Il premier: intollerabile limitazione per i docenti

Se la scuola italiana, soprattutto quella elementare, è considerata fra le migliori del mondo è per «la qualità umana delle persone, degli insegnanti che in questi anni hanno saputo superare ciò che personalmente ho sempre odiato di più: i programmi». A confessarlo è Giuliano Amato, il presidente del Consiglio, che - all'inaugurazione di una mostra ispirata alla Shoah, in preparazione della giornata del 27 gennaio, dedicata alla memoria dell'Olocausto - aggiunge: «Ho sempre considerato i programmi scolastici come un'intollerabile limitazione, figlia di un'epoca nella quale bisognava seguire un unico "stampone" dettato dal centro».

«Da allora - ricorda il premier - sono passati tanti anni e oggi c'è una scuola molto migliore che segue alcune linee maestre, ma si affida al rapporto tra docenti e studenti. Io ho sempre vissuto i programmi come un'intollerabile bardatura. Ai miei tempi c'era chi non riusciva ad andare molto oltre Serse. E invece da qualunque punto della storia si può insegnare la storia».

Ricordare, stampare nella memoria gli orrori della Shoah, imparare fin da piccoli dalle parole, dai gesti e dagli sguardi di chi allora c'era perché quello che è stato non accada mai più: è questo lo scopo che si propone il «giorno della memoria» che, da quest'anno, si celebrerà ogni 27 gennaio, la data in cui furono abbattuti i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz.

La scuola, dunque, come luogo d'elezione per ricostruire il recente passato, la storia e quindi la geografia dell'Europa in quegli anni. Spiega il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro: «Il nostro Paese deve ripensare alle vicende del mondo, ricordare le deportazioni, il contesto in cui queste furono possibili. Ricordare perché non accada mai più. Intorno a questo fulcro della memoria - aggiunge - si ricostruiranno altre memorie, storie di persecuzioni e volontà di riscatto».

Centinaia di istituti, spiega il responsabile del dicastero di viale Trastevere, hanno prodotto lavori e testimonianze per «darci il senso di come la scuola riesca a conservare e sviluppare la sensibilità alla memoria: con l'esperienza creativa dei più piccoli e il senso storico e la capacità di analisi dei ragazzi più grandi». [m. tor.]

Snals sul piede di guerra

Il neo segretario Ricciato «Aumenti uguali per tutti»

Fedele Ricciato nuovo segretario dello Snals lo storico sindacato autonomo della scuola

intervista

Mario Tortello

FEDELE Ricciato, 53 anni, nuovo segretario generale dello Snals, il sindacato autonomo dell'istruzione. «Ora, punteremo i piedi - dice -. Nell'interesse della scuola e di chi ci lavora». E' già stato ricevuto da Tullio De Mauro, ministro della Pubblica Istruzione; e non lo preoccupa la reazione del suo predecessore Nino Gallotta, leader storico dello Snals, che parla di «nuova presunta dirigenza del sindacato». Conta - puntualizza - «su 160 mila iscritti, fra pensionati, personale di ruolo e precari e sui neo-eletti nelle Rsu di istituto: 1 su 5 è nostro».

Punterete i piedi perché la precedente dirigenza del vostro sindacato non lo ha fatto?

«Lo Snals non cambierà la linea definita nel maggio '99. Il guaio è che, in questi mesi, vi è stata un'attuazione ondivaga. Abbiamo dato l'impressione di non saper incidere con forza sulla definizione di aspetti importanti. E la scuola militante ha contestato sia gli stipendi, che sono e restano lontani da quelli europei, sia alcune delle riforme in cantiere».

In altre parole: gli insegnanti contestano e lo Snals - per cavalcare la protesta - inaugura una nuova stagione di lotta. Cosa avete in calendario?

«Piena continuità con il passato, rispetto a idee e a progetti per la scuola. Molta discontinuità sul piano dell'attuazione della linea politica decisa nel '99: sul piano strategico; sul piano delle relazioni con gli altri sindacati e con i partiti; sul piano gestionale e organizzativo».

Veniamo al sodo. All'Aran, l'agenzia per i contratti del pubblico impiego, state trattando la distribuzione delle risorse per i ritocchi salariali. Accetterete di assegnarne una quota per aumenti di merito?

«Si tratta di risorse largamente insufficienti, che però i confederali hanno accettato. Pochi spiccioli, che debbono essere destinati a tutto il personale, fino all'ultima lira. Non ci sono soldi per differenziazioni. Potremo riparlarne quando tratteremo il contratto 2002-2005, introducendo un sistema serio di valutazione delle prestazioni professionali».

E' aperta anche la trattativa per il primo contratto dei nuovi dirigenti scolastici. Qual è la posizione dello Snals?

«Poteri e responsabilità di direttori e presidi sono due facce d'una stessa medaglia. Il contratto deve evitare che la scuola delle autonomie diventi scuola del contenzioso».

Cosa contestate al governo?

«Una politica scolastica un po' distratta. Il ministero del Tesoro sta facendo scelte di spesa che non possono dare risposte adeguate alle riforme sul nastro di partenza».

Lo Snals si prepara a saltare la staccionata?

«Lo Snals rimarrà equidistante tra centrodestra e centrosinistra. Autonomia piena, nella trasversalità: non firmiamo nessun assegno in bianco né al nuovo Polo, né al nuovo Ulivo. All'attuale maggioranza chiediamo una autonomia scolastica più accentuata e minor peso dei Ds nella politica dell'istruzione. Con il Polo potremmo essere d'accordo su una scuola delle libertà (d'insegnamento e di apprendimento), ma ci dividono le valutazioni sulla parità tra scuola pubblica, statale e privata (noi non accettiamo la proposta del buono scuola da spendere sul "mercato"; meglio la politica fiscale) e l'idea d'una scuola intesa come "azienda".

> «Il governo è un po' distratto Il Tesoro sta facendo scelte di spesa non adeguate alle riforme; saremo equidistanti da Polo e Ulivo»

Restate vicini a Cgil, Cisl e Uil, o cercate intese con Gilda e Cobas?

«Lo Snals si propone come riferimento autorevole per tutta l'area del sindacalismo autonomo. Con Gilda ci possono essere buoni punti d'intesa; con i Cobas il discorso è diverso: è difficile andare a braccetto con chi si affida al movimento. Con i confederali possiamo ipotizzare percorsi paralleli per privilegiare obiettivi comuni. Senza rapporti privilegiati con la Cisl. Vogliamo portare sul tavolo le questioni concrete, sollecitando atti, fatti e risposte».

E' mancato il
cav. Virginio Bertolino
anni 79
Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali 24 gennaio ore 8,30 parrocchia Risurrezione via Monterosa 150.
— Torino, 22 gennaio 2001.
O.F. Il Giubileo - tel. 011/66.33.005

Piangono il caro VIRGINIO Ignazio Tosca Daniela con Luigi e Wanda Saracino.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Tesoriere, Socio Nazionale
prof. Aurelio Burdese
— Torino, 23 gennaio 2001.

L'Ordine dei Chimici del Piemonte e della Valle d'Aosta ricorda con tristezza ed affetto il
prof. Aurelio Burdese
per molti anni insigne Presidente del Consiglio Direttivo.
— Torino, 22 gennaio 2001.

I colleghi della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova partecipano commossi al lutto del prof. Alberto Burdese per la scomparsa del fratello
prof. Aurelio Burdese
— Padova, 22 gennaio 2001.

Il Dipartimento di Scienza dei Materiali ed Ingegneria Chimica del Politecnico di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di uno dei suoi Maestri, il Docente Emerito
prof. Aurelio Burdese
che ha contribuito con grandissima dedizione e competenza alla Scuola politecnica. La sua opera rimarrà profondamente incisa nella memoria di quanti proseguiranno sul cammino della ricerca scientifica.
— Torino, 22 gennaio 2001.

I Docenti del Dipartimento di Matematica partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. Aurelio Burdese
— Torino, 22 gennaio 2001.

Partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Aurelio Burdese
i colleghi e conoscenti:
Fedele Abbattista
Giuseppina Acquarone
Matteo Andriano
Enrico Antonelli
Carlo Antonione
Pietro Appendino
Giorgia Arlaud
Ernesto Armando
Bruno Astori
Claudio Badini
Giancarlo Baldi
Giovanni Barla
Guido Belforte
Roberta Bongiovanni
Giuseppe Bussi
Luigi Butera
Pasquale Calderale
Paolo Campanaro
Andrea Catania
Fulvia Chiampo
Marco Codegone
Vera Comoli
Gianna e Romualdo Conti
Bruno De Benedetti
Mario De Salve
Giovanni Del Tin
Sergio Dequal
Roberto Degiorgis
Monica Ferraris
Paolo Ferraris
Carlo Vincenzo Ferraro
Maria Giuseppina Ferrazzano
Donato Firrao
Angelica Frisa
Edoardo Garrone
Giuseppe Genon
Carlo Gianoglio
Gianfranca Grassi
Salvatore Greco
Antonio Gugliotta
Nicola Innaurato
Edoardo Laner
Franco Levi
Raffaello Levi
Silvia Lucco Borlera
Giorgio Magnano
Mario Maja
Giulio Malucelli
Luigi Manna
Francesco Marino
Piero Marro
Daniele Mazza
Marco Mezzalama
Daniel Milanese
Rita Mogno
Giovanni Monegato
Laura Montanaro
Margherita Montorsi
Alberto Morelli
Piero Morelli
Alfredo Negro
Silvio Nocilla
Maurizio Pandolfi
Sebastiano Pelizza
Nerino Penazzi
Norberto Piccinini
Bruno Piombo
Aldo Priola
Giovanni Roccati
Piero Rolando
Sergio Rossetto
Mario Rosso
Sergio Rovero
Milena Salvo
Guido Saracco
Maria Cristina e Giovanni Battista Saracco
Salvatore Scarpato
Maria Schiavone
Carmelo Sena
Silvio Sicardi
Vito Specchia
Paolo Spinelli
Luisa Stafferi
Elena Tamagno
Franco Testore
Riccardo Vacchieri
Alfredo Vagati
Mario Vallino
Andrea Ventrella
Enrica Verné
Chiara Vitale Brovarone
— Torino, 22 gennaio 2001.

«Perché c'è questo»: ti mancherà quel tuo modo di iniziare i ragionamenti, mancheranno di te la semplice gioia di vivere e l'orgogliosa dignità. Si è spento
Francesco Locci
Maresciallo Maggiore Aiutante nei Carabinieri
Ne danno l'annuncio la sua adorata Bruna, Gianmario con Silvia, Livia con Remo e Vittorio e i parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Lelli e al suo reparto, a Anna, a Mario. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 22 gennaio 2001.

Ilaria, Catia ed i nonni abbracciano con affetto Livia, Gianmario e la signora Bruna e mandano un bacio a Vittorio nel ricordo del loro caro FRANCO.

A Liviut, senza parole ma con il cuore. Mariotta e Catia.

A Livia, Gianmario ed alla signora Bruna: vi siamo molto vicini in questo triste momento. Mariotta, Rita e Roberto.

L'Associazione ex allievi FIAT ricorda con affetto il suo past president
m.d.l. Giovanni Gai
— Torino, 22 gennaio 2001.

(continua a pagina 10)

CARNI A RISCHIO | NUOVE PAURE E LA STIMA DEI DANNI

OPERAZIONI DI TONSILLE, STOP A LONDRA

Cinquemila operazioni alle tonsille e alle adenoidi sono state cancellate negli ospedali britannici per timore che la versione umana del morbo della mucca pazza possa essere contratta in sala operatoria. Le tonsille sono uno degli organi più a rischio perché è lì - oltre che nel cervello e nel midollo spinale - che si concentra la proteina alterata responsabile delle encefalopatie spongiformi, sia nell'uomo che nell'animale

I FINANZIAMENTI DALLA UE

La Commissione Europea sta per varare un aumento di 971 milioni di euro, poco più di 1.880 miliardi di lire, nel bilancio agricolo comunitario per il 2001 al fine di finanziare le iniziative avviate dai singoli Paesi per fronteggiare la crisi della «mucca pazza». Il portavoce del commissario europeo all'Agricoltura, Franz Fischler, ha precisato che la commissione presenterà a breve «un emendamento» al bilancio

Mucca pazza, slitta il decreto anti-fiorentina

Allarme anche per il pesce: antibiotici nei mangimi

Daniela Daniele
ROMA

Incontri frenetici, controlli, allarmi e rassicurazioni. Un'altra giornata all'insegna di mucca pazza. All'ordine del giorno il dubbio che tiene sulla corda milioni di cittadini e un gran numero di allevatori, macellai e ristoratori: la bistecca con l'osso sarà fuorilegge?

LA FIORENTINA. Umberto Veronesi, che ha tentato il sorpasso sul divieto della colonna vertebrale, ha dovuto fare retromarcia e comunica che la decisione sulla bistecca con l'osso dovrà attendere quella europea e sarà «uniforme» a quest'ultima: non prima di giovedì o venerdì. Intanto, ognuno si comporti come meglio crede. Il senatore Bosi (Ccd), per esempio, minaccia il contrabbando della «fiorentinaZ se sarà condannata al rogo. Il suo collega di partito, Casini, «canta» il Leit-motiv di questo periodo: «È una speculazione preelettorale dei Verdi». Pronta la replica di Fiorello Cortiana. «Se oggi facciamo i conti con l'emergenza - dice il vicepresidente della Commissione agricoltura del Senato -, lo dobbiamo a quei politici che per anni hanno scelto di minimizzare, di accusare coloro che hanno cercato di denunciare i pericoli per la salute di un'agricoltura attenta solo ai profitti». Pecoraro Scanio, nel frattempo, fa sapere alla sua collega americana, Ann Veneman, che gli Usa dovranno etichettare per bene i prodotti agricoli ganticamente modificati e destinati al mercato europeo. «Non diciamo che non si deve produrre il mais transgenico», precisa il ministro delle Politiche Agricole, ma le catene di produzione devono essere separate, per dar modo a tutti di scegliere se alimentarsi oppure non di cibi Ogm. Il suo predecessore, Paolo De Castro, non ha paura di mucca pazza: «Il pericolo di ammalarsi per l'uomo è di 1 su un milione e mezzo. Quello di esser colpiti da un'asteroide è di 1 su un milione. Ma ora l'intera filiera produttiva della carne è in ginocchio».

SPIGOLA PAZZA. Il nuovo allarme viene da Legambiente e Uniprom, consorzio delle associazioni di pescatori. Il pesce di allevamento (grazie a mucca pazza, il suo consumo è aumentato del 15%) potrebbe essere nutrito ad antibiotici, con mangimi di dubbia provenienza, in vasche pulite con sostanze tossiche. La produzione italiana è garantita. Ma che dire di quella d'importazione che copre il 60% del pesce che mangiamo? Per evitare nuovi guai, si propone il «pesce biologico», prodotto e allevato secondo la sostenibilità ambientale e con il marchio dop: denominazione di origine protetta.

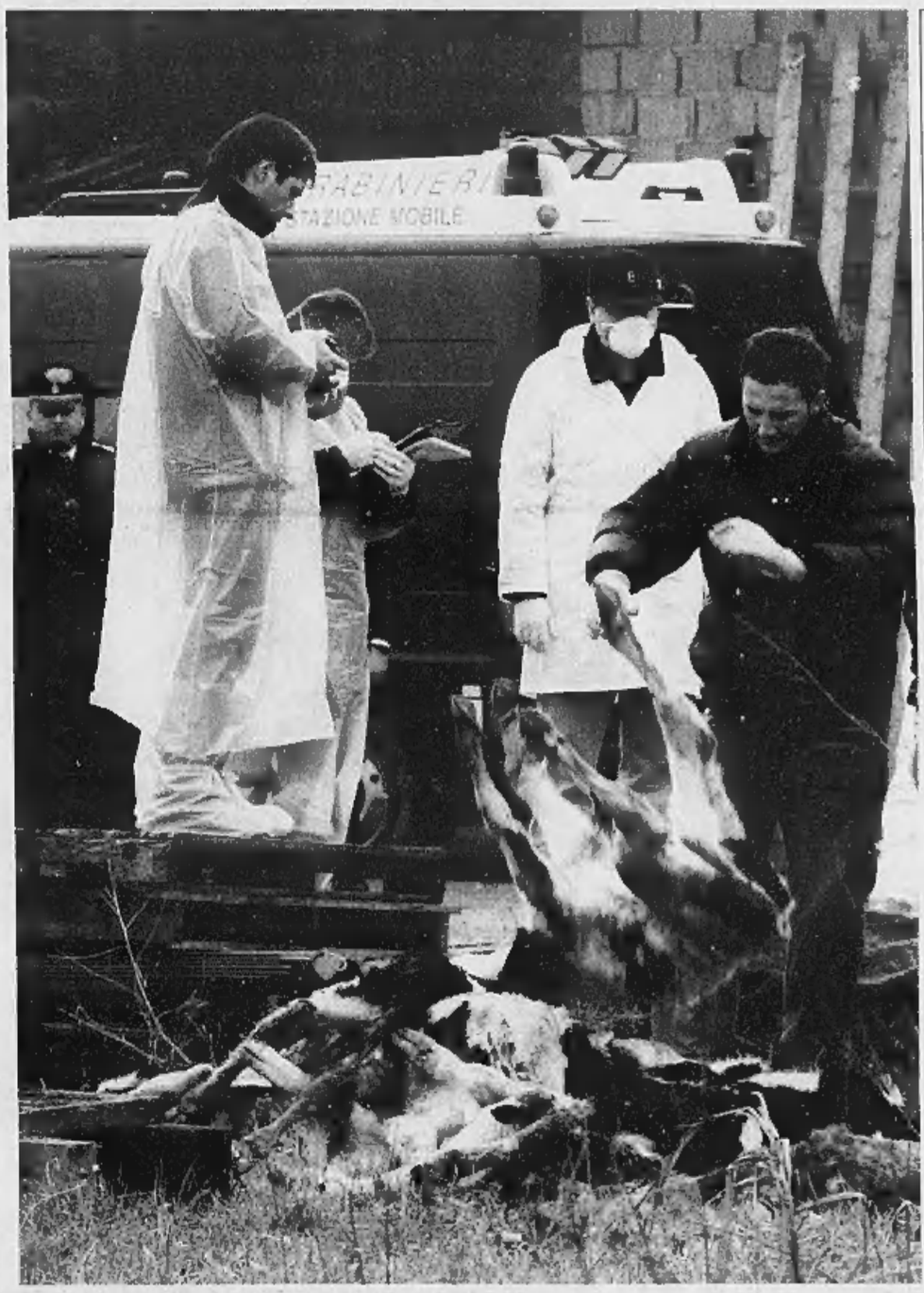
ALLEVATORI. «Questa non è una malattia infettiva - si sgola Giacomazzi, leader dei Comitati spontanei produttori agricoli (Cospa) -, l'abbattimento delle mandrie non serve». Per quanto riguarda i bovini della Malpensata (dove è stato individuato l'animale malato) venti capi sono stati destinati alla ricerca, gli altri 160 saranno abbattuti. Intanto la Regione Piemonte vuole chiedere al governo il riconoscimento dello stato di crisi e propone di istituire commissari straordinari per la sorveglianza della Bse su scala regionale. Il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, assicura che «quando gli effetti della crisi si faranno sentire, anche il fisco dovrà fare la sua parte». E aggiunge: «La circostanza di crisi può diventare un'opportunità». Quanti vi leggeranno un futuro di risanamento e innovazione e quanti «una nuova speculazione»?

TRUFFE. Controlli dei Nas a raffica. Da Camisano Vicentino (sabato sono state trovate 100 carcasse di vitelli), a Cosenza dove carni bovine e caprine avevano il certificato di tracciabilità alterato: era scritto dall'Italia, ma provenivano dalla Francia; dal sequestro di farine vietate ad Alcamo (Trapani) all'ispezione nel mangimificio di Fontananova (Ragusa). Dal 13 novembre a oggi, 4420 ispezioni. Problemi: le associazioni di categoria avvertono che gli inceneritori per lo smaltimento del materiale a rischio non bastano. Sospetti nascono anche dall'aumento di macellazioni di cavalli. La richiesta di carne equina è talmente aumentata che la sua macellazione occupa a tempo pieno il macello di Roma. Ieri in 5 ore, sono stati abbattuti 140 cavalli, il 70% in più. La richiesta così elevata fa nascere il sospetto che possano essere mandati al macello anche cavalli rubati, come i quattro purosangue scomparsi da un allevamento vicino Anguillara. Ieri la macellazione è iniziata in ritardo perchè c'erano dei sospetti su alcuni capi, che poi sono risultati regolarmente acquistati.

Controlli a raffica dei carabinieri del Nas, in due mesi sono state oltre 4400 le ispezioni negli allevamenti

IL PIEMONTE CHIEDE LO STATO DI CRISI

TORINO. Richiesta al Governo dello stato di crisi per la zootecnia piemontese, mentre è allo studio un nuovo progetto di filiera produttiva che dia la massima garanzia al consumatore: sono le decisioni di ieri della Giunta regionale in merito all'emergenza mucca pazza. «La dichiarazione dello stato di crisi - spiega Deodato Scanderebech, assessore all'Agricoltura - è il primo passo per potere adottare provvedimenti concreti in favore del settore. Per quanto riguarda la "filiera", stiamo perfezionando un progetto di autocontrollo dei punti critici che consenta di dare garanzie assolute sul prodotto e di riacquistare la fiducia dei consumatori». Sempre ieri, Lido Riba, vicepresidente ds del Consiglio regionale, ha presentato alla terza commissione consiliare (che s'occupa d'agricoltura) un progetto per bloccare la macellazione delle vacche a fine carriera «fino a quando macelli e laboratori non avranno smaltito la fase critica legata all'emergenza». [Ansa]



Carabinieri e veterinari controllano i piccoli vitelli morti, trovati a Camisano Vicentino

LA POLITICA A SPANNE

Lorenzo Mondo

E poi dicono, a proposito di mucca pazza, niente isterismi, niente allarmismi. Erano giorni che il ministro della Sanità ci metteva in guardia contro l'ultimo avversario sul fronte delle carni bovine: la bistecca con l'osso. Non bastava l'andirivieni di mandrie contrabbandate, scambiate, rubate, macellate clandestinamente (un traffico che soltanto la paura del morbo nuovissimo ha fatto emergere, vivaddio, in questo paese di incorruttibili allevatori). Adesso era la «fiorentina», vertice della golosità carnivora, a essere pesantemente indiziata. Il governo avrebbe addirittura pronto (da mesi?) un decreto che intima la soppressione delle colonne vertebrali. L'Istituto superiore di Sanità avrebbe dovuto fornire delucidazioni, anticipare perfino il giudizio dei parners europei. Ma ieri è prevalsa l'idea di aspettare una pronuncia definitiva dal comitato veterinario di Bruxelles che si riunirà oggi e che potrebbe - si dice - emettere il verdetto giovedì o venerdì.

L'incertezza accentua lo smarrimento, ma genera anche reazioni di segno opposto, ridanciano e pantagruelico. C'è già chi fa incetta di bistecche, alle spalle del proibizionismo si preannuncia lo sviluppo di un lucroso mercato nero. Si comprendono le esitazioni di chi deve mediare tra contrapposti interessi in una materia così incandescente, di chi deve commisurare l'attuale «insignificanza» statistica della mortalità al rischio della sua propagazione. E tuttavia, a che pro lanciare precipitosi gridi di allarme, quando così cauto è l'operare? Quando, nelle more, si chiede al consumatore di sbrigarsela come può e vuole? Oltre al contagio, spaventano anche la scienza e la politica a spanne. Forse viene buona a questo punto una modesta proposta. Se la bistecca pazza diventerà pericolosa soltanto allo scattare della sanzione, converrà dilazionare per mesi, per anni, e staremo sicuri.

IL BLOCCO DEI MATTATOI «FATTURATI RIDOTTI DEL 70% PER CENTO»

La protesta dei macellatori «Siamo rovinati, ora basta»

reportage
Renato Rizzo
Inviato a CUNEO

PISTOLE nei foderi, coltelli nei cassetti: che il sangue smetta di scorrere. Ma non sono segnali di pace. I macellatori italiani al tempo di mucca pazza incrociano le braccia e minacciano di bloccare completamente per i prossimi giorni le «catene di smontaggio» dei mattatoi. Sono stanchi d'essere demonizzati e, più prosaicamente, non ne possono più di rimetterci soldi. Un sacco di soldi: da quando è esploso il primo caso italiano di Bse, i loro fatturati sono scesi del 50-70%. Un disastro: anche perché la flessione sega introiti già falcidiati da mesi.

Ieri i macelli italiani, ligi alla consegna sindacale, hanno respinto al mittente tutti i capi d'età superiore ai 30 mesi. E così faranno anche oggi e domani. Ma alcuni si sono spinti oltre, attuando un blocco completo: come a Pegognaga, in provincia di Mantova, terzo impianto italiano, 240 miliardi di giro d'affari nel 2000. I 125 lavoratori sono stati messi in cassa integrazione per tre giorni. Una decisione che, nelle spiegazioni del direttore, Alfredo Gallerani, «nasce da una necessità: non c'è richiesta di macellare neppure i capi più giovani».

Un'agitazione, per così dire, «pezzata»: le raccomandazioni dei rappresentanti di categoria hanno inciso, soprattutto, negli impianti che trattano mucche «a fine carriera», destinate a trasformarsi in hamburger e che, per legge, devono essere sottoposte ai test anti Bse. Non hanno, invece, toccato la maggior parte degli altri mattatoi dove questi bovini già non vengono accettati. È il caso di Torino: «Noi - precisa il responsabile, Sergio Demo - accogliamo solo animali al massimo di due anni. I laboratori per le analisi sono intasati, non ci conviene riempire i frigo con capi "sub juduce". Abbiamo chiesto di rivolgerci a gabinetti privati, come all'estero: ci è stato negato, anche se gli esami sarebbero arrivati in 7 giorni».

Ma che fine fanno gli animali più anziani che quasi tutti rifiutano? Nel macello di Cuneo spiegano: aspettano nelle stalle che venga stabilito il valore della loro cenere. Quando verranno fissati tempi e modi per i rimborsi, gli allevatori li porteranno a distruggere. E, intanto, loro, vitelli ormai diventati vacche, vivono l'agonia di chi soggiace alle leggi dell'economia: poca paglia perché è cara, poco mangime perché è sprecato gettare 5-6 mila lire al giorno per bestie che valgono, al chilo, la metà di quel che consumano.

Ecco perché i mattatoi girano al minimo. Compreso questo, adiacente al foro boario cuneese, perno di un'area fra le più agricole del Paese. Nell'impianto venivano «lavorati» ogni 7 giorni 200 capi. Oggi è molto se si arriva alla metà. «Animali anziani? Da 6-7 la settimana siamo scesi a 1-2». Ci aprono l'immenso tunnel del freddo dove dondolano mezzene da oltre 2 quintali. Ti aspetteresti un «Rocky» Stallone che le prende a pugni per allenarsi; ti ritrovi davanti un signore in camice che le sfiora e dice: «Guardi, le famose fiorentine. Se vorranno venderle disossate le rovineranno». E' Dario Serra, gestore dell'impianto: «Questa è la carne più pregiata del mondo», osserva. Giovanni Battista Begotto, direttore del Mercato agroalimentare e del mattatoio, spiega che «questa razza, la Piemontese, vanta addirittura un marchio di qualità concessole negli Usa». Coltivano una speranza: che mucca pazza ottenga lo stesso risultato raggiunto dal vino al metanolo. L'erba buona che scaccia la cattiva, il lavoro onesto premiato, le storie a lieto fine.

Per adesso si naviga ancora tra sospetti e paure. Pare che esattamente non si sappia neppure che cosa fare delle parti ad alto rischio tolte agli animali. Distruggerle, certo, ma come e dove e quando? Qualcuno, per scaramanzia, racconta una favola vera: «C'era una volta un Paese dove giravano "i treni all'amianto", migliaia di carrozze con imbottiture avvelenate che, dopo grandi sforzi, solo la cocciutaggine d'un giudice riuscì a far bonificare».

L'ultima abbuffata di Casini

«Questa storia? Fandonie della sinistra»

Antonella Rampino

Nell'esatto giorno in cui con tempismo e assieme lungimiranza la Legambiente del sodale rutelliano Ermete Realacci decretava il «no a spigola pazza», il leader del Polo Pierferdinando Casini si è lanciato a difesa della bistecca coll'osso, contro la Mucca Pazza «fandonia del centrosinistra». E dunque sedeva a tavola con la direzione del suo partito, al ristorante Girarosto Fiorentino, e inforcava una bella fiorentina, forse l'ultima negli ultimi minuti prima di un nuovo proibizionismo.

Tavolata trimalcionica a «U», stile texano in doppiopetto, commensali che assalgono vassoi di «T-bone steak», camerieri soddisfattissimi che fanno la spola. Satollo come se avesse già digerito un buon risultato elettorale, Casini si risveglia dal fiero pasto buonista. «Non parlatemi di Bossi, io sono per l'armonia, essa governa la Casa delle libertà, e voglio essere il ministro dell'armonia». Pinuccio Tatarella, il vice di Berlusconi a Palazzo Chigi nel '94, era il supremo paciere. «Pinuccio non c'è più» sospira Casini, «qualcuno il suo posto doveva pur prenderlo, eccomi qua son diventato statista».

Carne rossa trinciata al sangue, innaffiata con una di quelle bottiglie di vino rosso così buono quand'è buono, e alla fine Casini immerge il commensale vicepresidente della Camera Carlo Amedeo Giovanardi in una nuvola di fumo, e quello si mette a sventagliare il tovagliolo, «La mucca non è pazza e va be', ma il sigaro no, per favore!». Ma la carne rossa non fa diventare aggressivi? «Noi siamo cattivi solo col ministro Veronesi e con Pecoraro Scanio», risponde Casini. Anzi, si corregge, più col secondo che col primo. Perché il ministro dell'Agricoltura è un verde, «autore di un'ignobile speculazione politica, la carne fa bene, e questa fiorentina è squisita». Il ministro della Sanità invece, si sa, è tanto apprezzato da Berlusconi, meglio non criticarlo troppo, non si sa mai... Intanto qualcuno s'infila una bottiglia di vino rosso nella borsa portacarte, tutti distratti da un tizio che esclama entusiasta «La carne è stato il Viagra del diciannovesimo secolo!».

Pierferdinando Casini

Eccolo qua, si presenta, «Gavazza Gianluca, macellaio in Torino». Gavazza Gianluca in realtà non sta in beccheria, è un allevatore di vitelli da ingrasso di razza piemontesa, marito di levatrice di vitelli e figlio di macellai. Lui sta per lo più a Roma, nella direzione nazionale del Cod: è lui che ha dato l'idea a Casini. E Pierferdi ha colto la palla al volo. Trincia la bistecca coll'osso, annuncia vertici, dà una stoccatina a D'Antoni, ma senza prendersela troppo, «se vuole venire nel Polo da me è bene accetto, che non dica però che lui con Casini e Buttiglione non vuol starci, eh», eppoi un pensiero ai collegi, uno alla situazione del centrosinistra.... Massì, non preoccupiamoci neanche di Bossi, «avrà parlato così ai suoi, e un giornalista passava di lì per caso».

Insomma, Mucca Pazza non esiste, «Mucca pazza? ma se la carne fa bene...». A meno di non concordare col fisiologo del gusto Brillat-Savarin, dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei.

www.lastampa.it

Ogni giorno sul giornale online un sondaggio preparato con l'aiuto di psicologi, veterinari ed esperti di alimentazione su come reagiscono gli italiani e su come ci si può difendere dalla psicosi di «mucca pazza»

L'appello

«Salvare i bovini di Malpensata»

BRESCIA. Appello di «Telefono Blu» per salvare la mandria della cascina Malpensata. Ieri è stato deciso di abbattere i 160 capi dell'allevamento bresciano. Tra questi ci sono anche due vitellini, nati da pochi giorni e «Telefono blu» lancia un appello per salvare tutti gli animali, ma soprattutto i due giovanissimi bovini. L'associazione ha dato il via a una sottoscrizione, dopo che da un sondaggio di sabato scorso era emerso che il bambini su 10 erano contrari all'abbattimento. «Concretamente proponiamo - si legge nella nota - che le mucche sospette vengano lasciate morire di morte naturale». Per aderire alla campagna inviare una e-mail dal portale www.telefonoblu.org. [r. cri.]

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

Renault Scénic RXE Plus cambia le regole anche negli equipaggiamenti:

- ABS
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace
- climatizzatore
- radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- caricatore multi CD
- computer di bordo.

Renault Scénic RXE Plus 1.4 16v da L. 30.450.000* (€ 15.726;11), prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

www.renault.it

Non c'è mai una sola strada.

Chi cambia le regole, lascia il segno.

RENAULT CIF I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

* È un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 28/02/2001.

INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA | TRENT'ANNI DI BATTAGLIE

NIXON

E' sotto una presidenza repubblicana che l'aborto negli Stati Uniti diventa legale. Non con una legge, ma con la sentenza della Corte Costituzionale «Roe contro Wade» del 1973, che legalizza l'interruzione di gravidanza su scala nazionale

REAGAN

Negli Anni 80 l'Amministrazione repubblicana fa la guerriglia all'aborto, visto che non riesce a rovesciare la sentenza del '73. Reagan vara una serie di norme per impedire ai centri di pianificazione familiare di offrire qualunque consiglio sull'aborto

CLINTON

Negli Anni 90, con l'Amministrazione democratica, si ribalta ancora una volta la politica sull'interruzione di gravidanza. Clinton mantiene la sua promessa elettorale e riammette l'aborto nei consultori familiari e negli ospedali militari

Il debutto di Bush «il moralizzatore»

Niente soldi agli enti internazionali favorevoli all'aborto

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Spero che quando ce ne andremo da qui la Casa Bianca sarà un posto migliore di quello che abbiamo trovato al nostro arrivo», dice il presidente George W. Bush alla fine della cerimonia di insediamento della sua nuova squadra. «Mi aspetto che ognuno di voi rimanga ben al di qua dei confini che delimitano etica e legalità».

Bush ha cominciato la sua prima giornata di lavoro con una frecciata al suo predecessore, invitando i suoi collaboratori a lavorare «con umiltà e correttezza» per cambiare il tono e l'atmosfera nella Casa Bianca e dintorni. Ha aggiunto di essere sollevato che la vicenda Lewinsky «sia finalmente conclusa» dopo l'accordo raggiunto da Clinton con il procuratore Robert Ray che gli ha evitato l'incriminazione per spergiuro. «Adesso possiamo andare avanti».

E non è un caso se in questo clima di «nuova moralità» Bush abbia deciso di annunciare come prima cosa ieri mattina il blocco dei finanziamenti americani a organismi internazionali che includono l'aborto nelle loro politiche per il controllo della popolazione. Il segnale non poteva essere più chiaro: proprio ieri cadeva il 28 esimo anniversario della sentenza della Corte suprema che rese l'aborto legale nel 1973.

Oggi Bush presenterà il primo tassello importante della sua agenda conservatrice - una riforma della scuola che mira a mettere fine «all'ignoranza e all'apatia» in cui sono intrappolati milioni di giovani studenti americani. Il presidente vuole imporre una «linea dura» nei confronti della scuola pubblica, aumentando i controlli e chiudendo le scuole che non danno risultati soddisfacenti. Vuole anche favorire istituti privati e religiosi per dare più scelta alle famiglie.

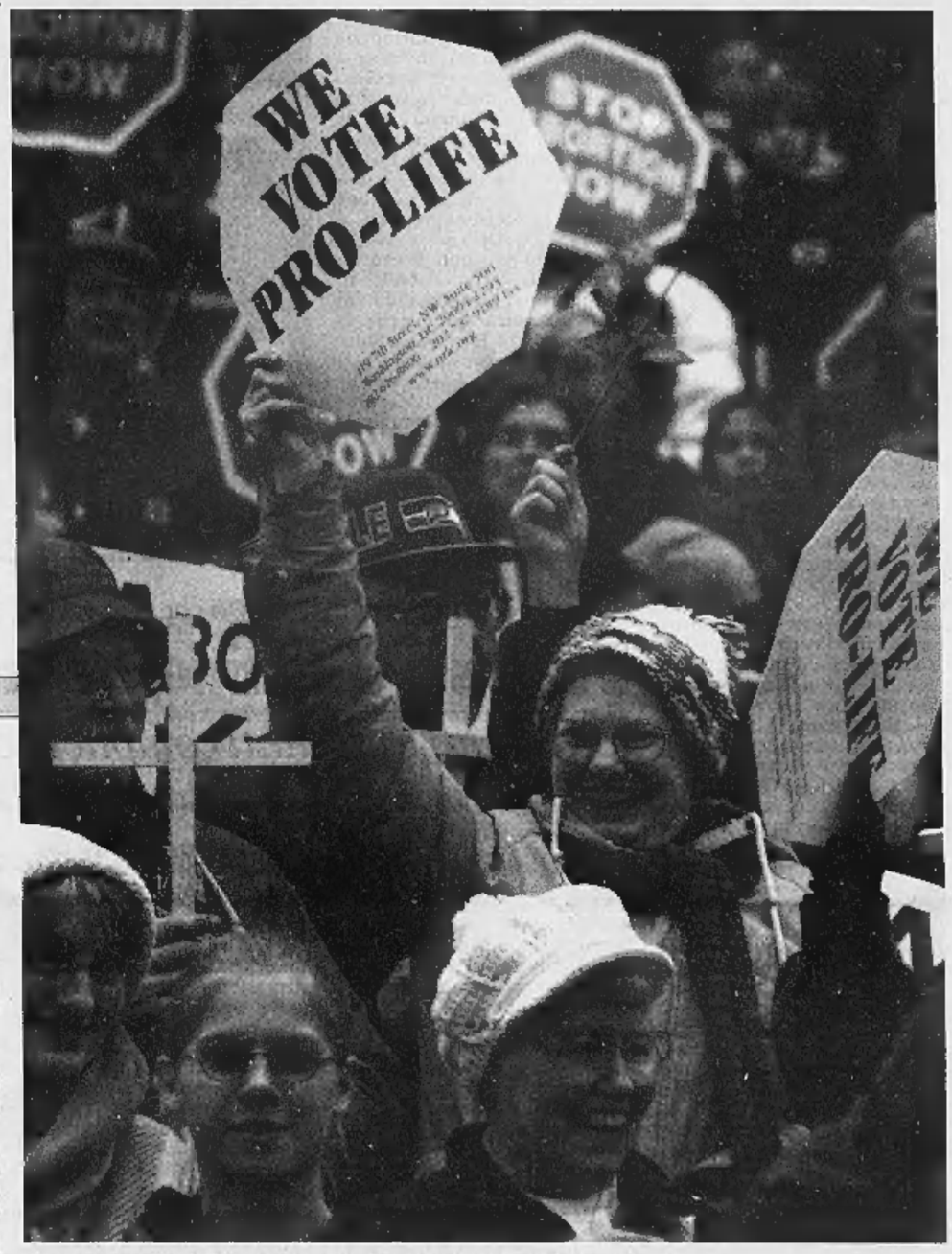
Ma il dibattito sulla scuola, che nei calcoli di Bush doveva essere il «tema della settimana», rischia di essere offuscato dal dibattito sulle tasse. Senza aspettare la Casa Bianca, che non voleva affrontare il tema fiscale prima della prossima settimana, la leadership repubblicana al Congresso ha già introdotto un primo disegno di legge.

Prevede un pacchetto di tagli fiscali più o meno lungo le linee dello schema proposto da Bush durante la campagna elettorale - 1300 miliardi di dollari nell'arco di dieci anni - ma punta ad anticipare alcune misure per tenere conto della rapida contrazione dell'economia.

Insomma, nelle prime 24 ore della nuova amministrazione c'è già un affollamento di iniziative che rischia di provocare un avvio un po' caotico. In più ci si è messo anche il senatore John McCain, vecchio rivale di Bush, che ieri mattina è tornato alla carica con la sua controversa riforma sul finanziamento dei partiti.

Gli uomini vicini a Bush avevano chiesto a McCain di lasciare libero il campo al presidente durante queste prime settimane cruciali ma il senatore dell'Arizona non ha voluto ascoltare e tira dritto per la sua strada. «Non voglio affatto danneggiare il presidente», si è schermito McCain. Ma è noto che Bush non ha mai amato la riforma che propone il suo ex nemico. Domani i due s'incontreranno per cercare di trovare un compromesso e di non complicarsi la vita a vicenda.

Nel frattempo Bush ha già deciso che la sua prima trasferta all'estero sarà in Messico - incontrerà il presidente Vicente Fox a San Cristobal a metà febbraio. Fonti della Casa Bianca hanno confermato che il primo leader europeo ad essere ricevuto a Washington sarà il premier britannico Tony Blair. Ancora non è chiaro se Bush si recherà in Svezia per il prossimo vertice dell'Unione europea.



Un momento della manifestazione anti-abortista svoltasi ieri nella capitale americana

ALLARME NEL FRONTE ABORTISTA | IL VENTO E' CAMBIATO

«Questa è la rivincita della vita»

Alla marcia delle organizzazioni «Pro-Life»

reportage
Maria Laura Rodotà
inviata a WASHINGTON

OOOH, mi piacciono questi feti abortiti». Tradotto: la signora venuta dalla Pennsylvania per manifestare contro l'aborto trova che le enormi foto di aborti tardivi esposte lungo Constitution Avenue abbiano una certa forza espressiva e dissuasiva. In effetti i passanti non manifestanti scantonano inorriditi. Invece le migliaia in marcia per ricordare una data per loro nefasta, quel 22 gennaio 1973 in cui la Corte Suprema legalizzò l'aborto, marciano allegrissimi. Famiglie prolifiche, pensionati, gruppi di studenti cattolici o battisti-fondamentalisti. Con cartelli (feti o bambini), striscioni con frasi del Deuteronomio, o «LaCrosse, Wisconsin ama la vita» oppure «Prima di formarti nell'utero ti conoscevo. Firmato Dio».

Dio, Patria, e George W. Bush. «La grazia di Dio ha ispirato un nuovo grande presidente!», festeggia verso le undici Alex, diciassettenne dell'Accademia dell'Angelo Custode di Stanton, Virginia. Festeggia, come tutti, perchè è appena arrivata una bella notizia: d'ora in poi, le donne del terzo mondo non potranno essere aiutate ad abortire da organizzazioni americane. Ovvero: entro la settimana, il governo bloccherà i fondi agli organismi internazionali che fanno aborti, o informano le donne incinte della possibilità di abortire. Li aveva bloccati già Ronald Reagan nel 1984, Bush padre aveva confermato, Bill Clinton li aveva ripristinati nel 1983, appena diventato presidente. Adesso si torna indietro: «Non appoggio l'uso dei soldi dei contribuenti per procurare aborti», aveva detto Bush, e ha subito provveduto.

«E' fantastico ma non basta. Via l'aborto dagli Stati Uniti», gridano i contribuenti per la vita marciando verso la Corte Suprema. E dal palco arriva un incoraggiamento presidenziale. In anni passati, Reagan e Bush senior avevano arringato i dimostranti (arrivano ogni anno, da ventotto anni, a protestare contro la sentenza «Roe versus Wade») via telefono e altoparlante. «Dubya», per non esagerare, ha dato un fogliettino che legge il deputato repubblicano Chris Smith. Breve ma chiaro: «Voi e io condividiamo un grande obiettivo: che ogni bambino sia benvenuto nella vita e protetto dalla legge». Bisogna perciò creare «una cultura della vita». Applausi. Cartelli con feti agitati festosamente. Ottimismo: il clima forse è cambiato, il governo di certo. La prima decisione, per gli americani, è solo simbolica (per le terzomondiste meno).

> In migliaia arrivano come tutti gli anni a Washington per deplorare la legge del 1973. «Ciò che ha fatto il Presidente è fantastico ma non basta»

Molto simbolica, però; e per i difensori del diritto di aborto, preoccupante. «Ora le donne devono muoversi. Gli antiabortisti, e questa amministrazione, ci trattano come se non avessimo né cervello né cuore», ha subito detto Gloria Feldt di Planned Parenthood, la più grande organizzazione americana che fornisce contraccezione e aborti. «Al momento, non è in programma un attacco al "Roe versus Wade", fanno melina i repubblicani meno estremisti». Per quello, volendo, ci vorrà tempo. Alla Corte Suprema, su nove giudici, solo tre sono voti antiabortisti sicuri: William Rehnquist, Clarence Thomas, Antonin Scalia.

Però, se qualche giudice si ritira (o muore, sono nomine a vita), Bush certamente lo rimpiazzerà con un «pro-life» e poi si vedrà. Però, e potrebbe succedere, la Corte potrebbe bocciare gli aborti oltre il terzo mese; col possibile voto di Sandra Day O'Connor e Anthony Kennedy, e la maggioranza. Però, benchè ora dica che farà rispettare la legge, l'Attorney General nominato John Ashcroft ha un ricco curriculum antiabortista, e molti/molte lo temono. Per questo, mentre ragazzi e famiglie «pro-life» dalle cittadine del Sud e del Midwest manifestavano di fuori, dentro il Campidoglio lobbiste «pro-choice», per la possibilità di scelta, metropolitane e frenetiche, discutevano coi senatori sulla conferma di Ashcroft. Che comunque ci sarà. E indicavano i prossimi campi di battaglia: i governi degli stati, che in molti casi potrebbero limitare gli aborti, e/o renderli più difficili; e la pillola abortiva, RU486, approvata dalle autorità sanitarie e dall'amministrazione Clinton, che la «Bush people» ha già detto di voler mettere in questione.

La presidenza Bush è cominciata così, un pochino bipartisan su istruzione e tasse, attenta a far contenta la destra su questioni sociali simboliche. La frase quasi-pro-aborto di Laura Bush in tv, la strategia mediatica conciliante dei primissimi tempi, sono già dimenticate. Per i repubblicani è di nuovo «business as usual», come ai tempi di Reagan e del vecchio Bush.

«Sono contento di essere andato sulla spianata delle Moschee». Insulti alla preghiera musulmana

Sharon l'incendiario, puntata numero due

Il leader del Likud definisce Arafat « un bugiardo e assassino»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Una intervista rilasciata al New Yorker nel novembre scorso da Ariel Sharon - quando ancora non prevedeva di candidarsi alla carica di premier - ha avuto ieri un effetto ritardato e devastante sulla sua campagna elettorale, quando la rivista è finalmente giunta nelle edicole statunitensi. Nella intervista il falco del Likud definisce il presidente palestinese come «bugiardo e assassino» e si compiace di aver compiuto nel settembre 2000 la controversa visita nella Spianata delle Moschee di Gerusalemme «perchè così - spiega - finalmente i palestinesi hanno gettato la maschera e hanno mostrato le loro vere intenzioni». Con scarso tatto verso il mondo islamico, Sharon spiega poi al giornalista statunitense che durante le preghiere gli ebrei rivolgono il loro volto verso Gerusalemme e verso il Monte del Tempio, ossia la Spianata delle Moschee. Diversamente da loro si comportano i musulmani che si volgono verso la Mecca: «Perfino quando un arabo prega sul Monte del Tempio - prosegue Sharon - volge la schiena alla città, e anche le parti del corpo che le stanno sotto».

«Una vittoria elettorale di Sharon sarebbe un disastro» ha detto Arafat al Sunday Telegraph. «Con noi di sicuro tratterebbe in modo brutale, da militare. Nemmeno mi vuole stringere la mano: è circondato da persone che sono altrettanto detestabili quanto lui, esprimono davvero il peggio di Israele».

Ed è proprio il timore di un avvento al potere di Sharon - dato da tutti i sondaggi in forte vantaggio sul laburista Ehud Barak - il motore propulsore dei negoziati israelo-palestinesi in corso ad oltranza a Taba, sul mar Rosso. «I palestinesi adesso fanno sul serio - ha ammesso il ministro degli esteri israeliano Shlomo Ben Ami - Quelli si decidono sempre al 91 minuto». Lo sforzo diplomatico, cioè, rischia di rivelarsi tardivo. Anche sulla definizione del traguardo, israeliani e palestinesi non concordano. I problemi sono noti (Gerusalemme, i luoghi santi, i coloni, i profughi, i confini del futuro stato palestinese) mentre le possibili soluzioni sono complesse e richiedono spirito creativo. Per ciascun dossier, i palestinesi vogliono definire le linee di principio, i meccanismi necessari per la sua realizzazione, i tempi prevedibili di realizzazione, dettagliate carte geografiche di accompagnamento e adeguate garanzie internazionali. Una mole di lavoro che difficilmente potrà essere completata prima delle elezioni israeliane del 6 febbraio.

Trattamento Crescina e trattamento Supercrescina dai ricercatori svizzeri di Labo. In farmacia.

Pubblicità

Perdita dei capelli? Arriva Crescina

Crescina® Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello. Composto di due aminoacidi e una glicoproteina è formulato per uomo e per donna.*

Crescina® Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad evitare il distacco e la caduta del capello. Formulato per uomo e per donna.*

Supercrescina®: *nuovo potente trattamento a base di Crescina associata al reattore biologico cellulare RB 140. È indicata per bulbi capilliferi particolarmente debilitati.*

Buono Sconto
L. 20.000 in farmacia
Sull'acquisto di Supercrescina. Scade il 30.06.2001

LABO
Labo Cosprophar Suisse

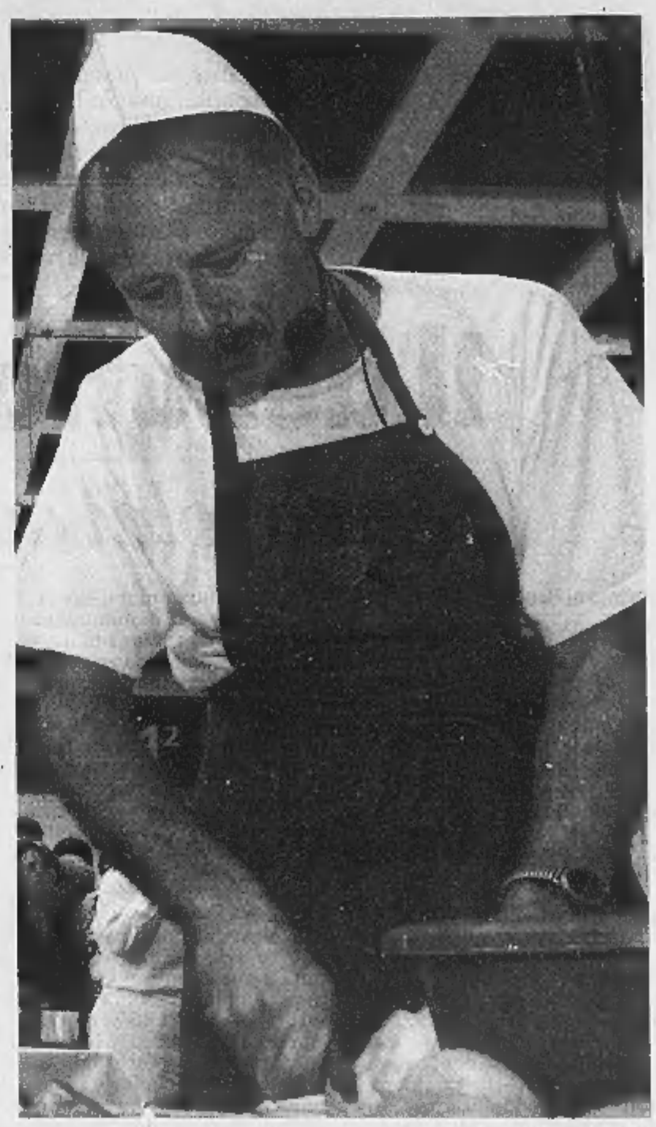
SINDROME DEI BALCANI E CRIMINI DI GUERRA NELL'EX JUGOSLAVIA | L'INTERVENTO DEL MINISTRO DINI

IL PROCESSO A MILOSEVIC

L'Europa non può impedire alla neonata democrazia serba il diritto di processare Milosevic, ma insisterà perché l'ex dittatore sia anche giudicato davanti a un tribunale internazionale. Lo ha detto il ministro degli Esteri, Lamberto Dini (nella foto), ieri al Consiglio Affari generali della Ue a Bruxelles

MORATORIA PER L'URANIO

Non c'è stato «scollamento» tra Italia e Nato sull'uso dei proiettili all'uranio impoverito. Dini ha detto che l'Italia ha avuto il maggior numero di militari morti per leucemia e ha posto alla Nato il problema della massima trasparenza e di una moratoria che è stata lanciata, poi, anche dal Parlamento europeo



Gli anni di piombo sopra Berlino

Anche il ministro Trittin sotto accusa per il suo passato

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Quanto pesa il passato di Juergen Trittin, ministro dell'Ambiente nel governo Schroeder e tra i fondatori del partito ecologista? L'accusa ricorrente, riaffiorata l'altra sera in un talk show, è che non abbia mai preso fino in fondo le distanze da uno scritto anonimo che esprimeva «gioia recondita» per l'omicidio del Procuratore generale Siegfried Buback, assassinato dalla Raf nel maggio del '77. Dopo il suo compagno di partito e di governo Joschka Fischer, il capo della diplomazia tedesca e vice cancelliere che ha ammesso un passato di militante incline alla violenza, Trittin è il secondo membro del governo rosso-verde a doversi difendere da accuse inquietanti e imbarazzanti, e doversi giustificare per comportamenti e prese di posizione difficilmente compatibili con la funzione di ministro: non di essere stato protagonista di violenze di strada e di aggressioni a poliziotti, come Fischer, ma di avere condiviso sia pure indirettamente la «gioia» con la quale un giornale studentesco di Goettingen (legato a un'associazione che Trittin sostiene di avere frequentato soltanto in seguito) condì un lungo attacco al terrorismo.

E' stato il figlio del procuratore assassinato, Michael Buback, a riproporre in tv - dopo un casuale incontro in treno col ministro - una vicenda che ogni tanto riaffiora da quando Trittin ha incarichi pubblici (nel 1998 era stata la bavarese Csu a sollevarla al Bundestag). «Gli ho chiesto se prendeva finalmente le distanze da quello scritto e lui mi ha risposto "Perchè dovrei?"», ha denunciato Buback. «Non devo prendere le distanze da qualcosa che non mi appartiene», ha replicato il ministro, che in un comunicato letto ai giornalisti definisce l'assassinio del procuratore Buback «uno dei più gravi crimini commessi dal terrorismo in Germania», ma che a differenza di Fischer da l'impressione di volere evitare un confronto con e sul passato.

Michael Buback sottolinea che Trittin lo ha invitato a leggersi «tutto lo scritto». Scopo dell'anonimo estensore non era il sostegno ma la condanna del terrorismo, avverte il ministro: «Il nostro obiettivo - vi si legge - è una società senza violenza, anche se non priva di aggressioni e militanza... La nostra via al socialismo non può essere lastricata di cadaveri». Ma in un'intervista televisiva del 1994, quando era ministro dell'Ambiente in Bassa Sassonia, Trittin - che nessuno ha mai accusato di essere l'autore dello scritto - aveva dichiarato: «Si tratta di un articolo radicalpacifista che è stato discusso e criminalizzato. Molti hanno detto all'epoca "Non ne prendiamo le distanze": io ero fra quelli e continuo a considerare giusto il mio comportamento».

Qui sopra, il ministro degli Esteri Joschka Fischer. Nella foto grande, Juergen Trittin domenica alla Fiera agricola di Berlino

Un ministro federale deve essere «molto più chiaro» quando ci sono di mezzo omicidi e violenze, ribatte Michael Buback, che considera «molto più convincente la presa di distanza dalla violenza e dal passato compiuta da Joschka Fischer». La posizione del ministro degli Esteri resta tuttavia difficile: non si esclude una nuova testimonianza in tribunale, dopo quella nel processo al terrorista Klein. Questa volta, però, Fischer dovrebbe confrontarsi con quanti lo accusano di avere incitato i membri del suo gruppo a lanciare molotov contro la polizia, e di essere dunque il «responsabile morale» del ferimento del poliziotto Juergen Weber, durante una manifestazione nel 1976.

Anche la sua recente deposizione potrebbe avere un seguito: Fischer è stato denunciato da un poliziotto per falsa testimonianza. Ai giudici di Francoforte ha dichiarato di non avere mai ospitato terroristi - sottolinea la denuncia - mentre un ex membro della Raf oggi in Uruguay, Margrit Schiller, ha ammesso di avere soggiornato in casa sua per qualche giorno, nel '73. Per la prima volta, inoltre, un sondaggio indica un diffuso malumore nei confronti dell'uomo politico più amato dai tedeschi: il 62% degli interrogati dalla rete televisiva Sat 1 ne chiede le dimissioni. Un segnale: secondo un precedente sondaggio Zdf soltanto il 19% era favorevole al suo ritiro.

E' cominciato a Parigi il processo che coinvolge l'ex ministro degli Esteri

Dumas e Christine, separati in aula

Ex amanti e presunti complici nelle tangenti Elf

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Con quel tailleurino grigio dal colletto rosso, più che «Putain de la République» - come volle intitolare il suo best-seller - Christine Deviers Joncour pare un'attempata collegiale. Arriva nel box qualche attimo dopo il suo ex pigmalione Roland Dumas, ex ministro degli Esteri. E il fedelissimo mitterrandiano, dimessosi dalla presidenza della Corte costituzionale per una storiaccia che mescola sesso, bustarelle monstre e (forse) un omicidio, non le rivolgerà neppure uno sguardo. Separati in aula.

Malgrado i 78 anni, Dumas non rinuncia al look del seduttore. Canna, gessato a righe finissime, lunga chioma bianca e sguardo malizioso. Ma non gli basterà il dandysmo per convincere. Rischia, con gli altri sei imputati, 5 anni di carcere. E le altre due donne rivelateglisi fatali - i giudici Eva Joly e Laurence Vichnievsky - nell'istruttoria l'hanno messo spalle al muro.

E tuttavia l'eroina è lei, Christine Deviers-Joncourt. Secondo le accuse, ha incassato dalla holding petrolifera statale Elf la bagatella di 18 miliardi senz'altra ragione che la sua liaison sentimentale con Dumas. Che, all'epoca, dirigeva gli Affari esteri. Semplice munificenza? Non si direbbe. Due terzi del gruzzolo sembra dovessero «ammorbidire» Roland Dumas, ostile a vendere le sei fregate che Taiwan gli domandava temendo rappresaglie da Pechino.

Il processo non affronterà tuttavia lo spinoso tema diplomatico. E neppure il presunto omicidio d'un colonnello taiwanese. Per ora è in gioco solo il meccanismo che ha concesso alla oggi cinquantasettenne egeria ministeriale un'improvvisa agiatezza. L'interessata sostiene che le sue erano consulenze legittime. Remunerarla comprandole un alloggio da 320 metri quadrati nel cuore di Parigi è tuttavia iniziativa curiosa. Per tacere la carta di credito Elf a titolo gratuito. Cene d'affari? Forse. Ma anche un paio di stivaletti per il suo Roland. Prezzo, tre milioni più gli spiccioli. Gli fece peraltro anche regali più sostanziosi, quale una collezione di statuine greche. Tanto pagava Elf. Cioè il contribuente.

Scandalo all'italiana, l'affaire Dumas rappresenta il colpo di grazia per il mitterrandismo. Processando l'eclettico avvocato rosa, self-made man con un debole per il lusso, in fondo la Francia liquida oggi i suoi anni tangentosi. Ma non è all'ordine del giorno solo la memoria. L'inevitabile «superlatitante» - Alfred Sirven, eclissatosi grazie all'appoggio dei «servizi» transalpini - potrebbe causare seri guai al regime, coinvolgendo ben altri politici tuttora in servizio. Christine Deviers-Joncourt lo auspica. Ed è presumibile che, dopo il surplace iniziale, la cortigiana di Stato estragga gli artigli.

«Politica personale, dispregio per i collaboratori, programmi mai realizzati»

A Vienna ribelli contro Arlacchi

Nell'ufficio Onu per il controllo delle droghe

Tito Sansa
VIENNA

Tempi duri per l'italiano Pino Arlacchi, il numero 2 nella gerarchia delle Nazioni Unite (dietro al segretario generale Kofi Annan), direttore dell'ufficio per il controllo delle droghe e di prevenzione del crimine (Odccp) con sede a Vienna. Alcuni dei suoi più stretti collaboratori si sono ammutinati e, in coincidenza con la pubblicazione del rapporto annuale dell'Onu sulla droga, lanciano contro di lui accuse assai pesanti, come quella di presentare rapporti inesistenti e di esercitare le sue funzioni di comando con un comportamento dittatoriale.

La diatriba, che da tempo covava sotto la cenere, è esplosa a dicembre, in coincidenza con il congresso internazionale di lotta al crimine a Palermo, dove Arlacchi, considerato il massimo studioso italiano della grande criminalità, fu forse incauto nel dire che la mafia era vicina alla fine. Approfittando del coro di proteste provocato da quelle parole, nelle critiche si infilò il contenuto di una lettera «confidenziale-personale» di undici pagine nella quale Michael von der Schulenburg, ex direttore dell'ufficio operazioni e analisi dell'Odccp, rimproverava al suo ex capo non solo una «politica personale» caratterizzata da «indifferenza e perfino dispregio» per i suoi collaboratori (tanto che ben sette direttori si erano dimessi, sbattendo la porta, in soli tre anni), ma anche di avere enunciato «programmi mai realizzati», con «grande dispendio di denaro».

Punto centrale dell'accusa, la politica fallimentare delle Nazioni Unite nell'Afghanistan, peraltro ammessa parzialmente tra le righe nella relazione annuale dell'ufficio di Arlacchi presentata proprio ieri. Tre anni fa il capo dell'Onu di Vienna aveva annunciato l'assegnazione di 250 milioni di dollari (oltre 500 miliardi di lire) ai taleban, da destinare a coltivazioni alternative (frumento, granoturco) al posto di quelle di papavero. E' successo che i taleban hanno incassato la prima delle dieci quote annuali (ma per acquistare armi, non sementi), sicché il programma dell'Odccp in Afghanistan nell'ottobre scorso ha dovuto essere sospeso.

Von der Schulenburg elenca altre magagne di Arlacchi: non riceve il personale, non risponde alle lettere, trasferisce in sedi disagiate (come Lagos, in Nigeria) chi non gli garba, non si fida di nessuno e accentra a sé ogni attività. Rincara la dose Tony White, ex capo dell'ufficio dell'Onu per l'applicazione della legge ed ex ispettore capo di Scotland Yard, che conferma il contenuto della lettera «confidenziale-personale» di von der Schulenburg. Capo dell'ufficio droghe di Vienna per 33 mesi, dice di essere riuscito a vedere il capo soltanto una volta.

L'accusato Pino Arlacchi respinge in blocco le accuse, salvo quella di non essere riuscito a sradicare le coltivazioni di oppio nell'Afghanistan. L'ufficio di controllo delle droghe - dice - è il più forte e il più sano di tutta l'Onu, sei dei sette direttori dimissionari se ne sono andati in armonia.

(segue da pagina 6)

Serenamente ha lasciato il suo corpo
Ernesto Bottiero
Ne danno l'annuncio: moglie, figlie e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 parrocchia S. Benedetto via Delleani 24. N.T. Rosario oggi ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 21 gennaio 2001.
O.F. Madonna delle Rose, t. 0114331395.

Le società America e Du Parc si uniscono al dolore della famiglia Bottiero per la perdita del loro socio TINO. Al lutto partecipa anche il personale tutto.

Caro TINO, oggi trova un grandissimo vuoto intorno alla mia esistenza dovuto alla tua dipartita. Spero ti sia possibile trovar modo di consigliarmi, oggi in spirito, come hai sempre fatto con le tue peculiari doti di onestà, di bontà, di altruismo e rettitudine, che ti hanno contraddistinto per tutto l'arco della vita. Ti sono eternamente grato e spero di non demeritare la nostra amicizia. Cesare.

Partecipano vivamente al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Ernesto Bottiero
Alessio Bolonotto
Eros Bolonotto
Piero Cantino
Secondino Dafarra
Luigi Giacometti
Cesare Rubatto
Pierluciano Rubatto
Giorgio Sardi
Luca Sciarri
Monica Sciarri
Pietro Vallesa
con dipendenti e famigliari.
— Torino, 22 gennaio 2001.

Michelina, Carlo e Anna sono affettuosamente vicini a Anna e Isabella per la perdita del loro caro TINO.

Direzione e maestranze della In.co. S.a.s. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Michele Tuninetti
socio fondatore dell'Azienda
— Carmagnola, 22 gennaio 2001.

Dario Grione, Mario e Gabriel Benedetto partecipano al grave lutto della famiglia Tuninetti.

Maria Lucco-Borlera con profondo dolore annuncia la scomparsa del prezioso collega ed amico carissimo
Cesare Brisi
professore emerito-ordinario di Chimica alla facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino
Un sentito ringraziamento ai dottori Sciacca, Porpiglia, ai medici e al personale del Convitto che con perizia ne hanno alleviato le lunghe sofferenze. Un grazie particolare agli amici Staglianò e Ronco che gli sono stati sempre vicini. Si associano al lutto cugini ed amici. Funerali mercoledì 24 ore 9, cappella del convitto Principessa Felicita di Savoia.
— Torino, 21 gennaio 2001.
O.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011 852091

Milena Burdese si unisce al cordoglio per la scomparsa del caro CESARE.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Socio Nazionale
prof. Cesare Brisi
— Torino, 23 gennaio 2001.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. Cesare Brisi
già Ordinario Fuori Ruolo di Chimica.
— Torino, 22 gennaio 2001.

Il Dipartimento di Scienza dei Materiali ed Ingegneria Chimica del Politecnico di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di uno dei suoi maestri, il docente emerito,
prof. Cesare Brisi
che ha contribuito con grandissima dedizione e competenza alla scuola politecnica. La sua opera rimarrà profondamente incisa nella memoria di quanti proseguiranno sul cammino della ricerca scientifica.
— Torino, 22 gennaio 2001.

La I e la II facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del
prof. Cesare Brisi
Ordinario di chimica, di preclare qualità umane e culturali.
— Torino, 22 gennaio 2001.

Partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Cesare Brisi
i colleghi e conoscenti:
Fedele Abbattista
Giuseppina Acquarone
Matteo Andriano
Paolo Anglesio
Enrico Antonelli
Carlo Antonione
Pietro Appendino
Ernesto Armando
Bruno Astori
Claudio Badini
Giancarlo Baldi
Giovanni Barla
Guido Belforte
Roberta Bongiovanni
Giuseppe Bussi
Luigi Butera
Pasquale Calcterale
Paolo Campanaro
Andrea Catania
Fulvia Chiampo
Marco Codegone
Gianna e Romualdo Conti
Bruno De Benedetti
Sergio De Qual
Mario De Salve
Alessandro Del Mastro
Giovanni Del Tin
Roberto Doglione
Monica Ferraris
Paolo Ferraris
Carlo Vincenzo Ferraro
Maria Giuseppina Ferrazzano
Donato Firrao
Angelica Frisa
Edoardo Garrone
Giuseppe Genon
Carlo Gianoglio
Gianfranca Grassi
Antonio Gugliotta
Nicola Innaurato
Edgardo Lanier
Raffaello Levi
Maria Lucco Borlera
Giorgio Magnano
Mario Maja
Giulio Maiocelli
Luigi Manna
Francesco Marino
Piero Marro
Daniele Mazza
Marco Mezzalama
Daniel Milanese
Rita Mogno
Laura Montanaro
Margherita Montorsi
Alberto Morelli
Piero Morelli
Alfredo Negro
Silvio Nocilla
Maurizio Pandolfi
Sebastiano Pelizza
Nerino Penazzi
Norberto Piccinini
Bruno Piombo
Aldo Priola
Piero Rolando
Sergio Rossetto
Mario Rosso
Giorgio Rovero
Milena Salvo
Guido Saracco
Maria Cristina e Giovanni Battista Saracco
Giorgio Scavino
Maria Schiavone
Carmelo Sena
Silvio Sicardi
Vito Specchia
Paolo Spinelli
Luisa Staffieri
Graziano Ubertalli
Riccardo Vacchieri
Alfredo Vagati
Mario Vallino
Marco Vanni
Andrea Ventrella
Enrica Verné
Chiara Vitale Brovarone
— Torino, 22 gennaio 2001.

E' mancata
Ada Comoglio in Damasio
Lo annunciano il marito Giovanni, i figli Fabrizio, Nadia con Claudio e la piccola Ilaria, parenti tutti. Funerali martedì 23 gennaio ore 10,00 parrocchia Madonna della Guardia.
— Torino, 22 gennaio 2001.

Cristianamente è mancata
Margherita Vottero ved. Cavicchioli
Funerali mercoledì ore 9,00 parrocchia Nostra Signora del S.S. Sacramento.
— Torino, 21 gennaio 2001.

E' mancato
Glauco Budigna
anni 72
L'annunciano: la moglie Maria, la figlia Adriana con il marito Dario, i nipoti Andrea e Valeria. Funerali mercoledì 24 gennaio, alle ore 11,45, parrocchia S. Caterina.
— Torino, 20 gennaio 2001.

E' mancato
m. h. Angiolo Bonamico
Generale dei Bersaglieri
L'annunciano con immenso rimpianto la moglie Salvina, i figli Pietro con Cristina, Antonella e Angiolo Alberto, Franco con Paola, Chiara e Alessandra. S. Rosario oggi ore 18 parrocchia San Tommaso. Funerali mercoledì 24 ore 9 cappella interna ospedale Mauriziano.
— Torino, 21 gennaio 2001.

La consuocera Lella Fiammazzo De Mattei partecipa al grande dolore di Salvina e figli.

Francesco Guido e Giulia, Gino e Vanda partecipano con commozione ed affetto al grande dolore di Salvina e famiglia.

Pietro e Paolo Ferrari prendono parte al grave lutto della famiglia Bonamico.

Uniti nel ricordo:
Claudio Adriana Orazi con Pierandrea e i suoi;
Jucci Cagnazzo e famiglia;
Isa Alessandra Corda;
Domingo Elda Suita.

Edoardo, Piero, Dori e famiglie piangono la scomparsa del carissimo fraterno CUGINO.

E' mancato
Giuseppe Napione
ex giornalaio
Addolorati lo annunciano: la moglie Pierina, i figli Roberto con Ileana, Cristina con Claudio e gli adorati Gaia e Paolo. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Maria della Scala (Moncalieri).
— Torino, 22 gennaio 2001.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Gilardi
anni 78
Ne danno il triste annuncio: Letizia, Pino, Massimo ed Andrea. Funerali mercoledì 24/01/2001 alle ore 10,00 parrocchia S. Giovanna d'Arco con partenza dall'ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 22 gennaio 2001.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Giardino in Cornaglia
anni 56
Ne danno il triste annuncio il marito Pieraldo, i figli Massimo con la moglie Anna, Pierpaolo con la moglie Marica, gli adorati nipotini Martina e Andrea, la cognata, i suoceri, i cugini e i parenti tutti. Grazie alla dottoressa Favro Paris, all'Istituto I.R.C.C. di Candiolo e alla gentilissima Samantha. Funerali mercoledì 24 gennaio ore 14,45 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— Settimo Torinese, 22 gennaio 2001.
O.F. A.B.B. Pogliano

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Ghiano
Lo annunciano la moglie Domenica, le figlie Maria Grazia e Rosalba, i generi e la nipote Cristina. Funerali mercoledì 24 ore 15 parrocchia Carignano.
— Carignano, 22 gennaio 2001.

Isabella, Giacomo, Roberta, Marco, Luca ricorderanno sempre affettuosamente MARIO.

Roberta, Amelia Quazza, Elsa Trevisan partecipano al dolore delle famiglie.

Ha terminato la sua lunga esistenza terrena
Lucia Ivaldi
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Angelo e famigliari tutti. I funerali avranno luogo oggi 23 gennaio alle ore 11,45 nella parrocchia Santa Giovanna d'Arco. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia.
— Torino, 21 gennaio 2001.

E' cristianamente mancata
Giovanna Gaiotto ved. Priotti
di anni 85
Lo annunciano fratelli, sorella e parenti. Funerale in Andora (Sv) oggi ore 11; benedizione della salma al cimitero di La Loggia (To) ore 14.
— La Loggia (To), 23 gennaio 2001.

Ha raggiunto la sua Anna Maria
Carlo Serra
geometra
Lo annunciano il figlio Paolo con Fortunata, la figlia Elisabetta e i nipoti Francesco e Lorenzo. I funerali martedì 23 alle ore 14 nella parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 206. La salma proseguirà per Passerano Marmorito per la benedizione.
— Torino, 23 gennaio 2001.

Marco e Mirella con Andrea, Alberto e Carola, insieme a Ferruccio e Gisella con Chiara, sono affettuosamente vicini ad Elisabetta, Paolo e Fortunata nel ricordo di CARLO.

Improvvisamente ci ha lasciati
Antonio Barosio
anni 56
L'annunciano la moglie Giuliana Gallino, la figlia Nadia, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarossa martedì 23 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione, viale Paradiso, 12.
— Rivarossa, 22 gennaio 2001.

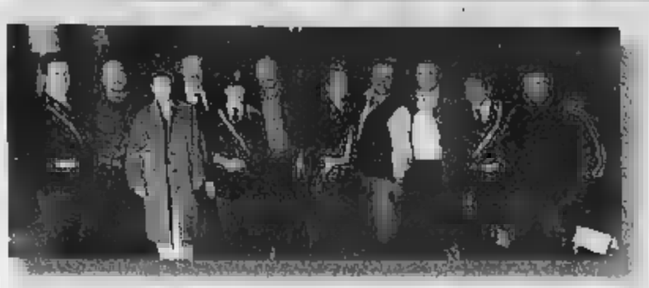
Si uniscono al dolore di Giuliana e Nadia per la perdita del caro TONI: zia Natalina, Mariangela, Gianni e Grazia, Piero e Pina e famiglie.

È mancato
Giovanni Enrico Bena
di anni 69
Lo annunciano: la moglie Marilena, la figlia Dea con Vincenzo e Chiara, la sorella e parenti tutti. Per orario funerale tel. 011.645084. Non fiori.
— Moncalieri, 22 gennaio 2001.
O.F. Niggi Moncalieri - Tel. 011.645084

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Patrito
Ne danno annuncio la moglie Cristina, i nipoti Elsa e Vittorio. Funerali mercoledì 24 ore 9,30 parrocchia Santa Rosa da Lima.
— Torino, 22 gennaio 2001.

(continua a pagina 11)

UN RIONE CONTRO «LA SQUADRA»



INCHIESTA PER IL SERIAL TV

Tredici avvisi di garanzia sono stati emessi nei confronti di assessori ed ex amministratori comunali di Napoli nell'ambito ■ un'inchiesta su presunte irregolarità nell'uso di un'area nel quartiere Piscinola, che la giunta ha concesso per le riprese della fiction della Rai «La squadra». Nei provvedimenti firmati dal procuratore della repubblica Alfonso D'Avino si ipotizza il reato di concorso in falso ideologico. Al centro dell'inchiesta c'è una delibera approvata nel '99. Il magistrato avrebbe ipotizzato l'omissione nel documento del parere contrario del consiglio circoscrizionale di Piscinola alla concessione del Centro polifunzionale poi trasformato in set. L'inchiesta è stata avviata proprio in seguito alle denunce di alcuni esponenti del consiglio di quartiere, che avrebbero voluto ospitare nel Centro gli alunni di due scuole inagibili invece che ■ Rai. L'area sarebbe stata concessa gratuitamente dal Comune con il solo onere della Rai di ripristinare lo stato dei luoghi dopo le riprese

Difende il suo bar, lo uccidono

Rabbia a Lodi: «Il rapinatore è di qui»

Nella stessa zona altri due colpi quasi identici in pochi giorni

Poletti
Inviato a TURANO (Lodi)

«È ■ di qui», dicono tutti in paese, un campanile ■ 1200 anime, cascine e fabbrichette ■ un tabaccaio solo, dove adesso c'è ■ cartello scritto con la biro blu «chiuso per lutto». ■ uno di qui», perché solo un balordo con la calibro 6 e 35 e il passamontagna, poteva tentare una rapina al bar La Fontana, un milione di incas■ nei week-end quando va bene, cinque sorelle dietro al banco più il papà, Piero Mondori di 67 anni. Morto per difendere qualche biglietto da centomila, ■ paio di stecche e il tran tran sempre uguale della saracinesca alzata alle 6 ■ ogni mattina e tirata giù alle 11 di sera, dopo l'ultimo bianco spruzzato.

Il film di domenica ■ è quello ■ sempre. Alle sette ■ mezza, quando non c'erano clienti, entra uno con il passamontagna: «Bastardi, fuori i soldi...». Il Piero che ■ nel retro sente il genero e poi la moglie gridare, si fa avanti e vede che quello lì deve essere uno sbarbato, nemmeno più grosso di lui. Non dice una parola. Gli si butta contro ■ neanche arriva ■ toccarlo. L'altro ha già sparato, tre volte. Un colpo va ■ finire chissà dove, il secondo e il terzo in pancia al Piero che ■ accasciato ■ una sedia, ■ una mano sporca di sangue: «Mi hanno colpito qui, fa male», mentre arriva l'ambulanza.

Davanti alla saracinesca abbassata c'è Maria Pia, una delle cinque figlie dell'uomo assassinato. Dietro alle lenti si vedono le lacrime, i capelli biondi ■ spettinati: «Mio padre lo diceva sempre: se entra un rapinatore, mi deve ammazzare per portare ■ i soldi... Era spaventato per noi, ogni volta che ammazzavano ■ tabaccaio ci diceva di stare attente, se lo sentiva dentro... Ma che vita è questa, ho due bambini che non vanno nemmeno a scuola...».

■ più piccolo ha cinque ■ Gli hanno detto che il ■ è partito per un viaggi■ lungo e che quelli che ha sentito erano i colpi di una pistola giocattolo. Le cinque sorelle Maura, Benedetta, Liliana, Gianna e Maria Pia, che hanno dai ■ ai 40 anni, adesso si chiedono ■ valga la pena continuare, ■ ha ■ tenere aperto il bar con i tabacchi, il gioco del lotto, i gelati d'estate e pure l'edicola, dopo quello che è suc■ Davanti al negozio chiuso passano i pochi abitanti del paese, quelli che non sono a Milano o a Lodi ■ lavorare. Abbassano gli occhi, non dicono niente.

Qualcuno saluta Giovanni Gi-

Piero Mondori
la vittima della rapina
aveva 67 anni

ni, il cognato che era in negozio, il primo che si è trovato faccia a faccia ■ il balordo: «Urlava fuori i soldi, bastardi... Io ho cercato di prendere tempo, ho spiegato che ■ ero il titolare... Poi è arrivato il Piero». Non c'è neanche rabbia nelle sue parole: «Abbiamo ricevuto tanta solidarietà, ■ basterebbe un po' di giustizia. Non si può ■ andare avanti così».

Lo abbraccia forte Giovanni Conforte, il genero: «Quel balordo ha distrutto una famiglia, noi pigliamo pistolettate, si può vive■ in questo modo?». Sono domande senza risposta. Se ■ quelle di sempre della Lega. A partire da Roberto Calderoli che propone la «legittima difesa, che gli ■ ti si armino». Insiste, il segretario del Carroccio in Lombardia: «Il governo non fa niente, il codice prevede la legittima difesa. E' un'opportunità che diventa sacrosanta di fronte alla criminalità che dilaga in tutta la regione».

Ma ci vuole fegato, per reagire davanti ■ una pistola spianata. O la disperazione ■ Piero che questo momento lo temeva da anni. Quando parlava con le figlie del tabaccaio ■ via Padova a Milano, del gioielliere nella stessa strada. Quando sentiva che in paese c'era stato un furto d'appartamento, il reato più grave, in media uno all'anno, inveiva con■ i balordi che ■ ■ lavorare, che se ne approfittano. Che non vogliono provare la fatica che si fa ■ guadagnare ■ pane, come aveva fatto lui che sin ■ bambino era stato muratore ■ ■ giù per i cantieri, prima di arriva■ all'età della pensione che aveva raggiunto da poco.

Suo genero dice che il Piero era rimasto colpito da quella volta che erano arrivati i ladri in casa, cinque anni fa. Avevano portato via qualche stecca di sigaretta, qualche liquore, poi erano saliti al primo piano della palazzina ocra sopra al bar, fino nella sua camera da letto. Gli avevano portato via anche il portafoglio che teneva nella tasca dei pantaloni su una sedia, a un metro dal letto.

Un affronto, uno sfregio che ■ solo alimentato ■ ■ paura. La stessa paura che deve aver provato il balordo di domenica sera, che sognava il colpo facile come gli altri due ■ ■ segno nella zona in pochi giorni, che potrebbero avere la stessa firma. Venerdì scorso quando aveva rapinato un milione a ■ altro tabaccaio del lodigiano, a Villanova Silaro. E poi il sabato prima, quando fuori dal ristorante Tiramisu di San Colombano al Lambro, si era accontentato dei pochi spiccioli rubati a ■ ragazze.

La polizia ■ fronte alla tabaccheria di Piero Mondori, ■ durante una rapina

Polemiche in Sicilia per la ■ delle misure di protezione stabilita dalla circolare del ministero dell'Interno

Sospesa dal ministero dell'Interno anche la vigilanza sotto casa

Mafia, ridotte le scorte ai pm

Telecamere fisse al posto degli agenti

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Meno scorte e niente più vigilanza fissa davanti a casa. Per dieci magistrati della Procura di Palermo, addetti alla Direzione Distrettuale Antimafia, ■ tre giudici del Tribunale, l'ha stabilito il Comitato provinciale per l'Ordine e sicurezza pubblica che la scorsa settimana s'è riunito su convocazione del prefetto Renato Profili.

Una decisione che nel frattempo non ha avuto ufficializzazione ■ che, appena ieri è circolata la notizia, ha fatto registrare i rimbrotti di alcuni sostituti procuratori della Dda. ■ magistrato, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, si ■ detto preoccupato e dispiaciuto. «Ci hanno abbandonati - ha dichiarato all'Ansa - lo Stato ci chiede di combattere la mafia senza assicurarci un adeguato sistema di protezione».Un giudizio ■ ■ sivo ■ ingeneroso nei confronti del governo ■ e specialmente del ministri dell'Interno, Enzo Bi■ e della Giustizia, Piero Fassino?

Per il momento nessuna dichiarazione. Il prefetto Profili preferisce non fare commenti. E nulla ha detto il procuratore Pietro Grasso che ha partecipato alla riunione del Comitato con l'avvocato generale dello Stato, Vittorio Aliquò ■ pg è andato in pensione giorni fa e se ne attende il successore). Il Comitato non ha fatto di testa sua, ma applicato una circolare del ministro Bianco dell'anno scorso, che altrove è stata già attuata sin dall'autunno.

A Palermo si era soprasseduto in vista dell'emergenza sicurezza imposta dalla Conferenza sulla criminalità transnazionale, organizzata dall'Onu in dicembre, ■ ha visto affluire da ogni parte del mondo governanti e protagonisti della lotta alle mafie. Cessata l'emergenza, si è dato il via anche a Palermo alla progressiva trasformazione della vigilanza ■ poliziotti carabinieri ■ guardie di Finanza sotto casa di alcuni magistrati nelle cosiddette vigilanze «dinamiche delicate». In che cosa consistono realmente lo si può solo immaginare. Ad esempio sistemi di telecamere fisse che, tuttavia, debbono fare i conti con la recente decisione dell'Autority sulla privacy contraria agli indiscreti sguardi degli «occhi tv».

Ma nel caso dei magistrati antimafia potrebbe prevalere ■ «ragion di Stato». La circolare di Bianco ha affidato agli equipaggi delle «volanti» il compito di tener d'occhio gli ingressi agli alloggi dei magistrati considerati un po' meno a rischio di altri per i quali, invece, rimane tutto invariato. E' il ■ del procuratore Grasso che era sorvegliatissimo già prima di subentrare ■ Gian Carlo Caselli nella guida della Procura fra le più «calde» d'Italia, dal momento che ■ stato giudice a latere nel primo maxi pro■ 15 anni fa.

PAURA SU ■ AEREO DA ROMA A CASABLANCA

ROMA. «Siamo vivi per miracolo». Così Fiorella Vannoni, uno dei 68 passeggeri che era a bordo del Boeing dell'Air Maroc che ieri, per due volte, è stato costretto a rientrare all'aeroporto ■ Fiumicino per avarie poco dopo il decollo. Il Boeing, partito ■ prima volta alle 13,35, ■ stato costretto al rientro per una densa cortina di fumo che aveva invaso completamente l'interno. Un inconveniente che s'è ripresentato alle 19 quando dopo accurati controlli l'aereo è stato rimesso in pista ed è decollato nuovamente. Alcuni dei 68 passeggeri, molti italiani, che dovevano trascorrere ■ Casablanca una vacanza, ■ stati dirottati su un altro volo partito in nottata mentre altri hanno preferito trascorrere la notte in un albergo di Ostia, ■ spese della compagnia aerea. [Ansa]

Il boss è ricercato da 38 anni. Senza esito le irruzioni di dicembre nel paese della moglie e in una cava di pietra

Caso Provenzano, polemica per il blitz fallito

Il superlatitante sfuggito per un soffio alla cattura Lumia: «Chiarire i punti oscuri di questo episodio»

Bernardo Provenzano, boss ■ Cosa Nostra, latitante da ■ anni

Lirio ■
PALERMO

E' polemica dopo il fallito blitz nelle campagne di Cinisi per catturare Bernardo Provenzano, la «Primula Rossa», il capo di Cosa Nostra ricercato da quasi ■ anni.

«È bene catturare Provenzano ■ chiarire tutti i passaggi oscuri che ci possono essere dietro la sua lunga latitanza» dice il presidente della Commissione parlamentare antimafia, Giuseppe Lumia. Dello stesso avviso il vice presidente Niki Vendola: ■ un malvezzo quello di aprire il dibattito sia sulla possibilità che ■ ■ catture, sia sulle modalità con le quali sono avvenute le catture». Polemici i deputati di An Enzo Fragalà e Nino Lo Presti: «Mentre Violante parla, continuando a pontificare su come si combatte la mafia, Provenzano ride visto che si pretende di arrestarlo senza quella struttu■ investigativa fatta ■ reparti speciali che portò alla cattura di Riina».

All'individuazione del nascondiglio del boss si sarebbe arrivati dopo un'inchiesta condotta in collaborazione dalle procure di Palermo ■ Caltanissetta. Una indagine che i pm nisseni avrebbero avviato su un insospettabile di Cinisi, che alcuni anni fa ha acquistato terreni ■ Caltanissetta. Per gli inquirenti sarebbe il prestanome di Provenzano. Ed è la stessa per■ sulla quale indagava già la procura di Palermo. I due uffici hanno unito le informazioni raccolte ed hanno incaricato, quasi un anno fa, la guardia di f■ ad indagare.

L'inchiesta a Palermo si è chiusa, in procura, alcuni mesi fa, ed avrebbe fatto luce su vari affari dietro i quali ci sarebbe il riciclaggio del denaro sporco di Cosa Nostra. ■ dalle indagini sarebbero sbucati due presunti prestanomi di Provenzano, incensurati, che avrebbero fatto girare capitali miliardari del boss.

Gli investigatori, convinti che «la primula rossa» avrebbe potuto trascorrere il Capodanno nel paese di cui è originaria la moglie, Saveria Benedetta Palazzolo, hanno organizzato il blitz, ■ del latitante non c'era traccia. I controlli sono stati effettuati anche in una cava di pietra.

Bernardo Provenzano è ricercato dal 5 maggio 1963. I lineamenti del suo volto non sono conosciuti da nessuno: l'ultima fotografia del boss risale a circa 40 anni fa. A Provenzano sono intestati decine di processi; ■ stato condannato per associazione mafiosa ■ con sentenza definitiva, a tre ergastoli, fra i quali quello per l'uccisione del commissario di polizia Beppe Montana.

Secondo ■ difensore del latitante, l'avvocato Salvatore Traina, le dichiarazioni del presiden■ della Camera p■ sembrare un'offesa all■ forze dell'ordine «che stanno lavorando tanto». Per l'avvocato, inoltre, Provenzano ■■ sarebbe mai stato visto da alcun mafioso, adesso pentito, ■ proprio per questo, ■ non si conosce il suo volto, «è un ■■■ che non ha nulla ■ che fare con Cosa Nostra».

(segue da pagina 10)

Pier Ugo e Piera Bocchio, ■ ai familiari, partecipano profondamente rattristati al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Luciano Ghione

di cui serbano il ricordo per le elevate doti umane e professionali.
— Bosco Marengo, 22 gennaio 2001.

Il Presidente D.J. Youngman, il Vice Presidente R.C. Harrison, l'Amministratore Delegato P.U. Bocchio, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti tutti della Metlac S.p.A. partecipano con profondo cordoglio ■ dolore della ■miglia per la scomparsa ■

dr. Luciano Ghione

di cui ricordano l'umanità, la sensibilità, lo stile morale ed intellettuale, lo spirito di servizio.
— Bosco Marengo, 22 gennaio 2001.

Felice e Luigi Schiavetti partecipano con grande affetto ■ lutto della famiglia per la perdita del caro ■

dott. Luciano Ghione

— Stazzano, ■ gennaio ■.

Pino Poggio con Carlo e famiglia ricorda commosso il grande ■

dott. Luciano Ghione

e partecipa al dolore dei familiari.
— Alessandria, 23 gennaio 2001.

Presidenza e Direzione O.R.M.I.G. SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Luciano Ghione

Presidente del Collegio Sindacale della società e ne ricordano le alte qualità professionali e umane.
— Ovada, 23 gennaio 2001.

Napi e Gemma Ascheri con Guido e Gian Paolo ricordano con grande rimpianto l'amico di ■

dott. Luciano Ghione

e partecipano al dolore della famiglia.
— Ovada, 23 gennaio 2001.

Il Presidente e il Consiglio di Amministra■ della Petrolifera Estense SpA partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Luciano Ghione

— Ferrara, 22 gennaio 2001.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio ■ Amministrazione, Collegio Sindacale e Soci della Olicar Investimenti e ■la Olicar P.V. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia dello scomparso

dott. Luciano Ghione

Presidente del Collegio Sindacale delle Società.
— Bra, 22 gennaio 2001.

Presidente, Consiglio ■ Amministrazione, Collegio Sindacale e Dipendenti della Olicar SpA partecipano ■ dolore dei familiari ■ scomparso

dott. L■ Ghione

Presidente ■ Collegio Sindacale della Società, ricordandone le elevate qualità ■fessionali ed umane.
— Bra, ■ gennaio 2001.

Ricordando l'amico di sempre, le famiglie Bertello, Sandri, Cai, Dadone, Artusio sono particolarmente ■ ai congiunti ■ scomparso

dott. Luciano Ghione

— Bra, 22 gennaio 2001.

Il condominio in Torino via Cibrario 17 e l'amministratore partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Ferrara

— Torino, 22 gennaio 2001.

SA■ IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Pupello

dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, ■ gennaio 2001.

L'Istituto Superiore F. Albert di Lanzo T.se partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa ■

prof. Giovanni Bertinetti

— Lanzo T.se, 22 gennaio 2001.

ANNIVERSARI

1999 ■

Tonino Sessa

Con noi, sempre.

1985 ■

prof. Pier Federico Angelino

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1999 2001

Pietro Suita

Vivi sempre nei nostri cuori.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Partita giocata nel 1936 a Cremona, in occasione del Campionato Provinciale.
Il ■■ vinse giocando 1) ..., 7-11; 2) 16x7, 11x14; 3) 18x11, 8-12; 4) 15x8 6x31; ■ 22x15 4x20; ed il Bianco abbandonò.

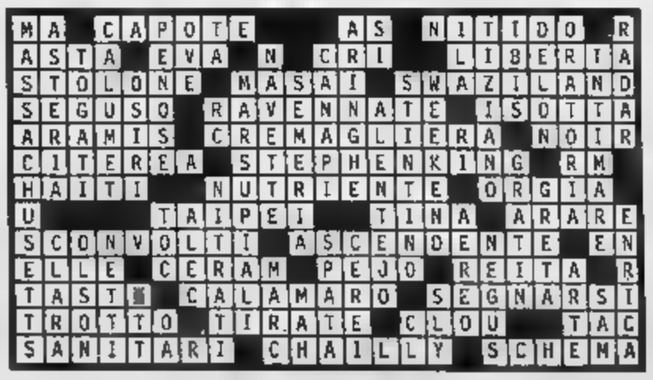
SCACCHI
La posizione si è verificata alle Olimpiadi di Istanbul 2000.
La partita è continuata con 1. Ab3!, A:b3; 2. a6, ed il Nero ha abbandonato visto che non può impedire ■ promozione ■ Donna da parte del Bianco.

REBUS
(3,7): è ramo d'ER, NA = era moderna.

MASTERMIND
La combinazione finale corretta è: V V B R.

SESTO ACUTO
Era corretta la risposta di Jeannie.
Poiché Florence non ■ detto che ■■ i pittori sono sognatori, ciò implica che potrebbero esserci anche degli altri sognatori che non sono pittori e che sono amici di Florence. Pertanto dalle frasi di Florence non si è certi né del fatto che abbia amici sognatori (come ■■ da Nathalie) né che non ne abbia (come ■■ asserito da Corinne) e dunque■ corretta l'asserzione di Jeannie.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra



12 lettere: proprietarie; 11 lettere: impropriet à, proprietari; 10 lettere: interpreti, premierati; 9 lettere: impropria, improprie, proprietà; 8 lettere: impropri, ■■■■ permeati, riempire, terreità, terriera, terriere, terrieri; 7 lettere: emerita, emirati, porpine, premier, propria, proprie, rampine, termine, terpine, terreni, terrier, territa, ■■■, tirreni; 6 lettere: ampere, empire, imperi, impero, impeti, intere, inten, intero, pereti, perita, perite, pirati, propri, remare, remate, rimate, rimati, tempie, tempre, tepore, tepori, terrea, terrei; 5 lettere: empie, eremi, meati, opere, pinte, ■■■ pori, premi, preti, prore, ramie, rampe, reati, reità, tarme, tempe, tempi, tenie, terme, tere, tiare. Totale 75 parole.
Schema a sinistra
Numeri: tredicimila, dodicimilatré, dodicimila, undicimilatré, undicimila, diecimilatré, diecimila, tremila, duemila, tredici, dodici, undici, dieci, tre, due, uno. Totale 84.061.

■■■■
Il vento soffiava a 10 km/h di sabato, la moglie di Guido è del Capricorno ■ ■■ Daniela Guido ha sorvolato Chivasso. Ecco comunque gli abbinamenti completi: ■■■ coledì, vento a 14 km/h, Guido ha sorvolato Venaria con la cugina Serena, che è dei Pesci; giovedì, vento a 18 km/h, Chivasso con la sorella Daniela, Ariete; venerdì, vento a 12 km/h, Rivalta con ■ figlia Claudia, Leone; sabato, vento ■ 10 km/h, Stupinigi ■■ la nipote Adele, Gemelli; domenica, vento a 16 km/h, Moncalieri con la moglie Bruna, Capricorno.

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
DA L. 22.100.000*

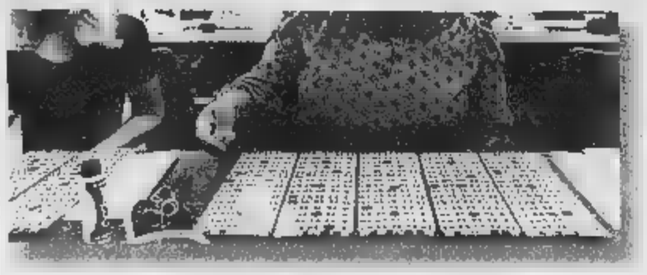
FIAT SEICENTO
ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO**

PREZZI
BLOCCATI
SU TUTTA
LA GAMMA
FINO A
FINE MESE.

*Se hai un usato che vale zero. **Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 387.500. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

IL NUOVO GIOCO E GLI ANTICHI PROBLEMI



PER IL BINGO 1350

Sono 1350 le domande pervenute ai Monopoli di Stato per la concessione del gioco del Bingo. La scadenza era fissata a mezzogiorno di ieri e una decina di richieste sono arrivate fuori tempo massimo. La commissione designata si riunirà il 29 gennaio ed aprirà le buste il 31, come previsto nel bando di gara

MENO IN CASERMA

Drastico calo, nel 2000, degli episodi di nonnismo: 199 con 311 indagati mentre nel '99 c'erano stati 650 episodi. I dati li ha forniti il procuratore militare della Repubblica presso la Corte militare d'Appello, Vindicio Bonagura, nella sua relazione durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario militare

«Pronto a festeggiare 130 anni»

L'uomo più vecchio: tutti i giorni carne e vino

Corrado Grandesso
NUORO

Chi beve birra campa cent'anni. Ma con il vino rosso si può arrivare a 112. E' la «lezione» che arriva da Tiana, minuscolo centro del Nuorese dove ieri l'uomo più vecchio del mondo ha festeggiato un compleanno da record, 112 ricorrenze.

Antonio Todde, pastore che ha attraversato tre secoli, ha fissato appuntamenti importanti alla folla (si fa per dire, il suo paese conta 582 abitanti) di familiari, parenti e amici che gli si sono stretti intorno.

«Vorrei arrivare a 120, e poi a 130 anni», ha detto con inguaribile ottimismo. Poi, dopo il taglio della tradizionale torta sulla quale erano state sistemate tre candeline, ha mangiato qualche dolcetto di pasta di mandorle e ha brindato levando un bicchiere di genuino vino rosso.

Il vegliardo entrato nel Guinness dei primati non ha perso un colpo durante la lunga e affettuosa festa che gli è stata dedicata. Ha atteso gli ospiti nel salone seduto in poltrona: «Mi ricordo», ha replicato più volte, mentre gli venivano presentati gli ospiti, dal sindaco di Tiana all'equipe di ricercatori dell'Università di Sassari che lo studiano per «strappargli» il segreto dell'elisir di lunga vita.

Attorno a «tziu Antoni» c'erano la sorella Maria Agostina, 97 anni, i quattro figli, folta schiera di nipoti e altri discendenti, la più piccola dei quali, Marta, ha venti mesi.

Il parroco ha celebrato la messa nell'abitazione, il patriarca ha cantato qualche brano dell'Ave Maria in sardo cattolico praticante e fino a sei anni fa andava a messa tutte le domeniche e feste comandate). Fuori in cortile i compaesani, dai bimbi della scuola materna a quelli delle elementari, dai giovani agli anziani, attendevano pazientemente il loro turno per fargli gli auguri.

Il nonnino ormai ha qualche problema alla vista, fino a qualche mese fa leggeva il giornale. Nel 1999 sbucciava la mela con il coltello a serramanico, fedele compagno delle giornate trascorse in campagna dietro al gregge o nella vigna. E' curioso, ma i mezzi di comunicazione è un po' datato: «Sei venuta in treno?», domandò tempo fa a una regista della televisione giunta a Tiana per dedicargli un programma in diretta. «No» fu la risposta. «Allora a cavallo», replicò il vecchietto, ripiegando con il laconico «ho capito», quando la donna gli spiegò d'aver viaggiato in aereo.

L'uomo più vecchio del mondo non ama parlare di sé. Soprattutto si infastidisce se gli chiedono di rivelare il segreto di una vita da record. «A 104 anni ha smesso di andare al bar - spiega la figlia Laura, ottuagenaria - perché gli facevano sempre le stesse domande: "Come fai a mantenerti così giovane"? Quale è il tuo segreto?". Non voleva ripetere mille volte le stesse cose».

Al giornalista di una tv francese che lo intervistava e che gli chiedeva spiegazioni sulla ricetta che gli ha consentito di vivere tanto a lungo ha detto: «Mangio ogni giorno un po' di carne e bevo un bicchiere di vino rosso», chiarisce con un sorriso la figlia Laura. Il patriarca, poi, disdegna pasta, formaggio, minestre, patate e frutta, anche se è stato costretto a rinunciare alle castagne.

Ma il segreto di «tziu Antoni», probabilmente, è quello d'aver lavorato sempre, fino agli anni, dodici ore al giorno, in una campagna incontaminata e aver respirato aria pura. In più non ha mai fumato una sigaretta.

Il suo segreto? Aver lavorato fino a poco tempo fa dodici ore al giorno all'aria aperta in mezzo alla natura «E mai una sigaretta»

Antonio Todde ha festeggiato 112 anni con la gente del suo paese

A CAVALLO DI TRE SECOLI
ANTONIO TODDE NASCE
IL 22 GENNAIO 1889
- L'Italia occupa la Somalia
- Termina costruzione della Tour Eiffel

A 6 ANNI NEL 1895
- Il fisico Roentgen scopre i raggi X
- Primi pneumatici per auto

A 18 ANNI NEL 1907
- Viene pubblicato I ragazzi della via Pal
- Prima edizione della Milano-Sanremo

A 25 ANNI NEL 1914
- Viene aperto il Canale di Panama
- Nasce il Coni

A 50 ANNI NEL 1939
- Primo servizio aereo di linea tra Stati Uniti e Europa
- Negli Usa prime calze di nylon

A 65 ANNI NEL 1954
- Prime lenti a contatto morbide
- In Germania federale obbligatorio l'uso dei detersivi biodegradabili

A 100 ANNI NEL 1989
- Cade il Muro di Berlino
- La nave italiana Garibaldi viene dotata di aerei a decollo verticale

A 110 ANNI NEL 1999
- Nobel, premiato l'uomo delle proteine Günter Blobel (medicina)
- Capodanno del terzo millennio

IL MENU DEL MIRACOLO
COLAZIONE
Tazza di latte, pane carasau (pane a sfoglia non lievitato)
PRANZO
Pasta, carne bovina o d'agnello, pecora patate, formaggio, frutta
Un bicchiere di vino rosso
CENA
Pane e caffelatte oppure minestrina
Dolce con pasta di mandorle
IL SUO PIATTO PREFERITO
Castagne lesse

L'ISTITUTO DI «IL SEGRETO STA NELLE MADRI»

A Nuoro l'elisir di lunga vita

«Qui gli uomini sono longevi come le donne»

analisi
Piero Bianucci

La sua longevità, Antonio deve il due volte eccezionale perché con 112 anni è l'uomo più vecchio del mondo e perché vive in una zona, quella Nuoro, dove il rapporto uomini donne ultracentenari è 1,1 mentre di solito a fronte di quattro ultracentenarie c'è un solo uomo. Guardando all'intera Sardegna il rapporto diventa 1 a 2: meno buono ma sempre anomalo rispetto al resto del mondo.

Che cos'hanno di speciale i sardi per essere così longevi? «Se lo sapessimo...», dice Claudio Franceschi, direttore scientifico dell'Inrca, Istituto nazionale ricerca e cura degli anziani, e professore di immunologia all'Università di Bologna. «È proprio ciò che stiamo cercando di scoprire, in collaborazione con Luca Deiana dell'Università di Sassari e il National Institute on Aging degli Stati Uniti. Certo il patrimonio genetico sardo, come sempre succede nelle isole, è molto particolare. In Sardegna, per esempio, c'è la più alta percentuale di malati di diabete, ma c'è anche un alto numero di longevi e, ancora più inspiegabile, questa forte presenza maschile tra gli ultracentenari».

Claudio Franceschi è il coordinatore della parte biologica del Gruppo Italiano Studio sui Centenari, iniziato una decina anni fa. I dati raccolti suggeriscono che la longevità dipende per il 50 per cento dallo stile di vita, per il 30 per cento dal patrimonio genetico e per il resto da fattori casuali difficili da identificare. Nel 30 per cento genetico è possibile distinguere due categorie di geni: quelli pubblici e quelli privati. Quelli pubblici sono comuni a intere popolazioni: è il caso, appunto, della gente sarda. Quelli privati dipendono in modo specifico dai progenitori della singola persona presa in considerazione. Si è notato che l'eredità genetica materna è più importante di quella paterna. Conviene quindi scegliersi madri e nonne materne longeve... Il fatto si spiega ricordando che tutti siamo un po' più figli della nostra mamma che del nostro papà in quanto, oltre ai geni dell'ovulo e dello spermatozoo, che ci giungono esattamente in ugual misura dai due genitori, dalla mamma è solo da lei ereditiamo l'informazione genetica contenuta nei mitocondri, piccoli organi della cellula con il compito di produrre energia. Il Dna dei mitocondri è pochissimo: paragoniamo a una biblioteca di libri l'informazione genetica complessiva, quella che dipende dai mitocondri corrisponde a una decina di pagine, diciamo a un racconto di Hemingway. È però informazione importante, sia perché controlla una funzione fondamentale per la vita della cellula e perché ha, appunto, la caratteristica di trasmettersi solo lungo la linea materna, esattamente come nella nostra società i cognomi si trasmettono solo per via paterna.

«L'idea che ci stiamo facendo - spiega Franceschi - è che in generale l'invecchiamento dipenda da quanti anticorpi il sistema immunitario è sollecitato a produrre dalla nostra nascita in poi. Tutti gli agenti cui veniamo in contatto, batteri, virus, sostanze tossiche, ci fanno produrre anticorpi che rimangono per sempre nel nostro sangue: è probabile che a un certo punto si esaurisca la capacità di produrne ancora in quantità sufficiente. Per questo cercheremo di coltivare speciali cellule staminali del sistema immunitario da reimmettere negli anziani: se funzionasse, sarebbe un po' come ringiovanirli». È in ogni modo importante ricordare che il 50 per cento della longevità dipende dallo stile di vita: alimentazione equilibrata, non fumare, esercitare il fisico e la mente, mantenere molti interessi e curiosità. Per questo i longevi sono più numerosi tra coloro che hanno più alto livello di cultura e migliore qualità ambientale: in Italia i centenari studiati da Franceschi per milione di abitanti nel Nord, 64 nel Centro e nel Sud. Il che accentua ancora di più l'anomalia della Sardegna. Nel 2020 il 23 per cento della popolazione avrà più di 65 anni e la speranza di vita alla nascita sarà di 78 per gli uomini e quasi 85 per le donne. Italiani e giapponesi sono tra i più longevi al mondo. Siamo in marcia per l'immortalità?

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio
di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n.202/99 di: Gl.Ma. Sas di Ghisi Marcello, Curatore: sig. Pier Luigi Gotta, il Giudice Delegato dott. Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/02/2001 dei seguenti beni siti in Torino:
Lotto 1: Via S. Donato 46 locale commerciale 4 vani a magazzino 2 vani al P.T. con annessa cantina sotterranea comunicante;
Lotto 2: Via Vittoria 16 alloggio 2° piano camera e cucina cantina sotterranea;
Lotto 3: Via Monginevro 8-10 locale commerciale P.T. di più vani con servizio e due vani cantina contigui sotterranei.
Prezzo base:
Lotto 1: L.223.000.000
Lotto 2: L.25.000.000
Lotto 3: L.125.000.000
Aumenti minimi: non inferiori a: lotti 1 e 3: lotto 2.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 20/02/2001, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "Poste Italiane Spa" Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bi

FONDAZIONE TEATRO
Estratto bando di gara
La Fondazione Teatro Regio di Torino, Piazza Castello, 215 Torino bandisce la seguente procedura aperta ai sensi del D.Lgs 157/95 (art. 23 lett. b) per la gestione servizio pulizia Teatro Regio e pertinenze in Torino. Lit. 1.650.000.000, € 852.153,88 Iva esclusa. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 9/1/01. Termine presentazione domanda partecipazione: 9/3/01 h. secondo modalità bando gara ritirabile in di Fondazione - Uff. Protocollo (mar.-ven. h. 9/12-14/16). Voce bandi e concorsi su www.teatroregio.torino.it. Info: Dott.ssa Bazoli, tel. 011.8815272.

AGENDA 2001
1 (La stampa) I quotidiani italiani, 2.500 periodici, 2.700 uffici stampa, istituzioni italiane ed europee, note, stampa estera, associazioni di categoria, scuole di giornalismo, i 70 000 giornalisti italiani
2 mediainsieme (Radio e Tv) Oltre 500 emittenti nazionali, locali, pubbliche, private, via etere e via satellite, i circuiti, le syndication, i quotidiani, gli uffici stampa, i numeri delle redazioni
In uscita a giugno 2001
3 Internet Mediasurfer I media sul www, 10.000 indirizzi Internet, motori di ricerca e portali, i newsgroup, la mailing list, la l'uso della rete
In uscita a giugno 2001
Tre volumi L. 140.000
Centro Documentazione Giornalistica
Roma, P.za di Pietra, 26
tel. 066791496 - fax 066797492
www.agendadelgiornalista.it

Per la pubblicità su:
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A.
INTEGRAZIONE AL BANDO DI GARA DEL 14.12.2000
Il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, presso il Comune di Saluzzo, Via Macallè 9, 12037 Saluzzo (CN), Tel. 0175 211301, telefax 0175 211328, rende noto il bando pubblicato su questo quotidiano il 19.12.2000 è stato modificato ed integrato in alcune sue parti e pertanto fermo restando il luogo, il termine di ricezione delle offerte all'indirizzo del soggetto appaltante, è stato posticipato alle ore 12.00 del 20.03.2001.
Saluzzo, 10/1/2001
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
GREGO Giovanni

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALE TORINO S.p.A.
Avviso di gara esperita
Ente appaltante: AMIAT S.p.A., via Germagnano 50, 10156 Torino. Tel. 011.2223111 fax 011.2223289. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Data di aggiudicazione, giustificazione: 30/11/2000. Criteri di aggiudicazione: modalità di cui all'art. 21, 1° comma, lett. c) L. 109/94. Offerte ricevute: 35. Aggiudicatario: Cantieri Moderni s.r.l. Prestazioni effettuate: costruzione del 1° e 2° rilevato lotto 2 zona A e lotto 2 zona C lotto sud, dal 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° rilevato zona C, zona Basse di Stura. Prezzo: Lit. 1.626.887.659 di cui Lit. 111. per oneri di sicurezza soggetti a ribasso. Valore dell'offerta: 20,96%. Altre informazioni: è possibile prendere visione degli atti del procedimento presso il Servizio Appalti e Contratti dell'AMIAT S.p.A. Data pubblicazione del bando di gara: 14/10/2000.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Strozzi

COMUNE DI IGLESIAS
Centro Direzionale Amministrativo
Via Isonzo, Iglesias
tel. 0781.2741 - 0781.33773.
AVVISO
Il Comune di Iglesias rende noto che intende appaltare, mediante Pubblico Incanto da tenersi con il criterio dell'offerta più alta, ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95, il servizio di: Gestione parcheggi custoditi e a pagamento in varie zone della città. Importo presunto appalto annuo: L. 549.000.000 IVA esclusa pari a Euro 283.534,808. Importo complessivo presunto L. 1.647.000.000 IVA esclusa pari a Euro 850.604,513. Natura del servizio. Vedi Quaderno di Patti e Prescrizioni. Durata del contratto: Triennale. Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento tutte le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti ed i consorzi) in possesso dell'iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per attività analoga a quella oggetto dell'appalto. Le offerte redatte in bollo, dovranno pervenire al Comune di Iglesias entro le ore 12,00 del giorno 12.03.2001. Per la modalità di visione e richiesta del bando di gara integrale e dei Quaderni di Patti e Prescrizioni rivolgersi presso il Comune di Iglesias - Dott. Enrico Dessì dell'Ufficio Attività Amministrative del IV Settore - Centro Direzionale Amministrativo, Via Isonzo 6, Iglesias (CA) - tel. 0781 274280 - telefax 0781.33773, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 11,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17.00 nei pomeriggi di lunedì e mercoledì.
Iglesias, 18.01.2001
Il Dirigente: Ing. Lamberto Tomasi
L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta
Avviso
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241
Si dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto dei lavori di adeguamento dal km 27+ al km. 33+075 della Strada Statale n. 27 "del Gran San Bernardo" nel Comune di St. Rhemy en Bosses
Il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta) a partire dalla data di pubblicazione del avviso, presso gli uffici tecnici del Compartimento della Viabilità della Valle d'Aosta con sede in Aosta Via Grand Eyvie n. 12. Si indica quale responsabile del procedimento il Dirigente Tecnico.
Nei successivi trenta giorni, a pena di decadenza, gli interessati proprietari dei terreni confinanti con la Strada Statale n. 27 "del Gran San Bernardo" nel tratto compreso tra il km 27+799 e 33+075 nel Comune di St. Rhemy en Bosses potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
Aosta, li 15/1/2001
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. Ing. Ennio Peduzzi

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 17/2001 per
Per Nuova Copertura Mercato Piazza Crispi Importo base: L. 2.054.360.897 opere a corpo, L. 845.839.103 opere a misura, oltre L. 80.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 2.980.000.000, pari a 1.539.041,56 euro
integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 gennaio 2001 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
presentazione offerte: ore 9 di mercoledì 21 febbraio.
Torino, 8 gennaio 2001.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n.21/2001 per estratto
Per restauro conservativo e ristrutturazione interna del fabbricato in corso Vigevano nn.22-24.
Importo base: L.4.289.821.742, oltre L.22.651.150 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L.4.312.472.892, pari a 2.227.206,38 Euro.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 gennaio 2001 e visibile su http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore di mercoledì 21/2/01.
Torino, li 06/01/2001.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 13/2001 per estratto
Per manutenzione straordinaria stabile di proprietà comunale sito in via Corte d'Appello 10. Importo base: L. 2.180.000. oltre L. 13.412.520 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 2.193.412.520, pari a euro.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica del 23 gennaio 2001 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scad presentazione offerte: ore 9 di lunedì febbraio 2001.
Torino, li 8/01/2001
DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
Mariangela Rossato

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE
Via della Libertà, 150 - Torino
Estratto bando di gara per pubblico incanto
Oggetto Asta: Affidamento servizio di pulizia edifici comunali. Data della gara: 22 febbraio alle ore 11 presso la Sala della Giunta Comunale. Termine presentazione offerta: 21 febbraio 2001. Luogo della prestazione: San Mauro Torinese. Durata del servizio: 1/3/2001 - 28/2/2004. Per informazioni e per mirro copia integrale del bando: Ufficio Segreteria Generale, telefono 011 821.77.18 - fax 011 899 65.79. Importo a base d'asta per il triennio Lire 300.000.000 pari a Euro 154.937. Iva esclusa. Modalità di gara: asta pubblica, ai sensi del R.D. n. 827 del 1924.
S. Mauro Torinese, li 18/1/2001
IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Silvia

Costa Rica
Villaggio Flor de Pacifico
Baia Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Infomazioni MIRICA S.A. Serravalle Po
800-216088

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
DA L. 22.100.000*

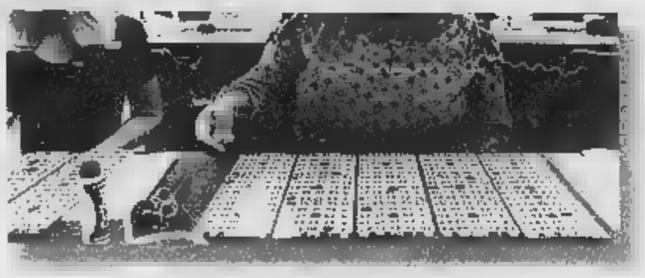
FIAT SEICENTO
ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO**

PREZZI
BLOCCATI
SU TUTTA
LA GAMMA
FINO A
FINE MESE.

*Se hai un usato che vale zero. **Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 387.500. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

TRE | IL NUOVO GIOCO E GLI ANTICHI PROBLEMI



PER IL BINGO 1350 RICHIESTE

Sono 1350 le domande pervenute ai Monopoli di Stato per la concessione del gioco del Bingo. La scadenza è fissata a mezzogiorno di ieri e una decina di richieste sono arrivate fuori tempo massimo. La commissione designata si riunirà il 29 gennaio ed aprirà le buste il 31, come previsto nel bando di gara

NONNISMO IN CASERMA

Drastico calo, nel 2000, degli episodi di nonnismo: 199 con 311 indagati mentre nel '99 c'erano stati 650 episodi. I dati li ha forniti il procuratore militare della Repubblica presso la Corte militare d'Appello, Vindicio Bonagura, nella sua relazione durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario militare

«Pronto a festeggiare 130 anni»

L'uomo più vecchio: tutti i giorni carne e vino

Corrado Grandesso
NUORO

Chi beve birra campa cent'anni. Ma con il vino rosso si può arrivare a 112. E' la «lezione» che arriva da Tiana, minuscolo paese del Nuorese dove ieri l'uomo più vecchio del mondo ha festeggiato il compleanno da record, 112 ricorrenze.

Antonio Todde, pastore che ha attraversato tre secoli, ha fissato appuntamenti importanti alla folla (si fa per dire, il paese conta 1.200 abitanti) di familiari, parenti e amici che gli si sono stretti intorno.

«Vorrei arrivare a 120, e poi a 130 anni», ha detto con inguaribile ottimismo. Poi, dopo il taglio della tradizionale torta sulla quale erano state sistemate tre candeline, ha mangiato qualche dolcetto di pasta di mandorle e ha brindato levando un bicchiere di genuino vino nuorese.

Il vegliardo entrato nel Guinness dei primati non ha perso un colpo durante la lunga e affettuosa festa che gli è stata dedicata. Ha atteso gli ospiti nel salone di casa, seduto in poltrona: «Mi ricordo», ha replicato più volte, mentre gli venivano presentati gli ospiti, dal sindaco di Tiana all'equipe di ricercatori dell'Università di Sassari che lo studiano per «strappargli» il segreto dell'elisir di lunga vita.

Attorno a «tziu Antoni» c'erano la sorella Maria Agostina, 97 anni, i quattro figli, una folta schiera di nipoti e altri discendenti, la più piccola dei quali, Marta, ha venti mesi.

Il parroco ha celebrato la messa nell'abitazione, il patriarca ha cantato qualche brano dell'Ave Maria in sardo (è cattolico praticante e fino a sei anni fa andava a messa tutte le domeniche e le feste comandate). Fuori in cortile i compaesani, dai bimbi della scuola materna a quelli delle elementari, dai giovani agli anziani, attendevano pazientemente il loro turno per fargli gli auguri.

Il nonnino ormai ha qualche problema alla vista, ma fino a qualche mese fa leggeva il giornale. Nel 1999 sbucciava la mela con il coltello a serramanico, fedele compagno delle giornate trascorse in campagna dietro al gregge o nella vigna. E' curioso, ma sui mezzi di comunicazione è un po' datato: «Sei venuta in treno?», domandò tempo fa a una regista della televisione giunta a Tiana per dedicargli un programma in diretta. «No» fu la risposta. «Allora a cavallo», replicò il vecchietto, ripiegando su un laconico «ho capito», quando la donna gli spiegò d'aver viaggiato in aereo.

L'uomo più vecchio del mondo non ama parlare di sé. Soprattutto si infastidisce se gli chiedono di rivelare il segreto di una vita da record. «A 104 anni ha smesso di andare al bar - spiega la figlia Laura, ottuagenaria - perché gli facevano sempre le stesse domande: "Come fai a sembrare così giovane"? Quale è il tuo segreto?". Non voleva ripetere mille volte le stesse cose».

Al giornalista di una tv francese che lo intervistava e che gli chiedeva spiegazioni sulla ricetta che gli ha consentito di vivere tanto a lungo ha detto: «Mangio ogni giorno un po' di carne e bevo un bicchiere di vino rosso», chiarisce con un sorriso la figlia Laura. Il patriarca, poi, disdegna pasta, formaggio, minestre, patate e frutta, anche se è costretto a rinunciare alle castagne.

Ma il vero segreto di «tziu Antoni», probabilmente, è quello d'aver lavorato sempre, fino agli 85 anni, dodici al giorno, in campagna incontaminata e aver respirato aria pura. In più non ha mai fumato una sigaretta.

> Il suo segreto? Aver lavorato fino a poco tempo fa dodici ore al giorno all'aria aperta in mezzo alla natura «E mai una sigaretta»

Antonio Todde ha festeggiato i 112 anni con la gente del suo paese

VITA A CAVALLO DI TRE SECOLI

ANTONIO TODDE NASCE IL 22 GENNAIO 1889
- L'Italia occupa la Somalia
- Termina costruzione della Tour Eiffel

A 6 ANNI NEL 1895
- Il fisico Roentgen scopre i raggi X
- Primi pneumatici per auto

A 18 ANNI NEL 1907
- Viene pubblicato I ragazzi della via Pal
- Prima edizione della Milano-Sanremo

A 25 ANNI NEL 1914
- Viene aperto il Canale di Panama
- Nasce il Coni

A 50 ANNI NEL 1939
- Primo servizio di linea tra Stati Uniti e Europa
- Negli Usa prime calze di nylon

A 65 ANNI NEL 1954
- Prime lenti a contatto morbide
- In Germania federale obbligatorio l'uso dei detersivi biodegradabili

A 100 ANNI NEL 1989
- Cade il Muro di Berlino
- La nave italiana Garibaldi viene dotata di aerei a decollo verticale

A 110 ANNI NEL 1999
- Nobel, premiato l'uomo delle proteine Günter Blobel (medicina)
- Capodanno del terzo millennio

IL MENU DEL MIRACOLO

COLAZIONE
Tazza di latte, pane carasau (pane a sfoglia non lievitato)

PRANZO
Pasta, carne bovina o d'agnello, pecora patate, formaggio, frutta
Un bicchiere di vino rosso

CENA
Pane e caffelatte oppure minestrina
Dolce con pasta di mandorle

IL SUO PIATTO PREFERITO
Castagne lesse

L'ISTITUTO DI RICERCA «IL SEGRETO STA NELLE MADRI»

A Nuoro l'elisir di lunga vita

«Qui gli uomini sono longevi come le donne»

analisi
Piero Bianucci

NELLA sua longevità, Antonio Todde è due volte eccezionale: perché con 112 anni è l'uomo più vecchio del mondo e perché vive in una zona, quella Nuoro, dove il rapporto uomini e donne ultracentenari è 1,1 mentre di solito a fronte di quattro ultracentenarie c'è un solo uomo. Guardando all'intera Sardegna il rapporto diventa di 1 a 2: meno buono ma sempre anomalo rispetto al resto del mondo.

Che cos'hanno i sardi di speciale per essere così longevi? «Se lo sapessimo...», dice Claudio Franceschi, direttore scientifico dell'Inrca, Istituto nazionale di ricerca e cura degli anziani, e professore di immunologia all'Università di Bologna. «È proprio ciò che stiamo cercando di scoprire, in collaborazione con Luca Deiana dell'Università di Sassari e il National Institute on Aging degli Stati Uniti. Certo il patrimonio genetico sardo, come sempre succede nelle isole, è molto particolare. In Sardegna, per esempio, c'è la più alta percentuale di malati di diabete, ma c'è anche un alto numero di longevi e, ancora più inspiegabile, questa forte presenza femminile tra gli ultracentenari».

Claudio Franceschi è il coordinatore della parte biologica del Gruppo Italiano di Studio sui Centenari, iniziato una decina di anni fa. I dati raccolti suggeriscono che la longevità dipende per il 50 per cento dallo stile di vita, per il 30 per cento dal patrimonio genetico e per il resto da fattori casuali difficili da identificare. Nel 30 per cento genetico è possibile distinguere due categorie di geni: quelli pubblici e quelli privati. Quelli pubblici sono comuni a intere popolazioni: è il caso, appunto, della gente sarda. Quelli privati dipendono in modo specifico dai progenitori della singola persona presa in considerazione. È notato che l'eredità genetica materna è più importante di quella paterna. Conviene quindi scegliersi nonni e nonne materne longeve... Il fatto si spiega ricordando che tutti siamo un po' più figli della nostra mamma che del nostro papà in quanto, oltre ai geni dell'ovulo e dello spermatozoo, che ci giungono esattamente in ugual misura dai due genitori, dalla mamma e solo da lei ereditiamo l'informazione genetica contenuta nei mitocondri, piccoli organi della cellula con il compito di produrre energia. Il Dna dei mitocondri è pochissimo: se paragoniamo a una biblioteca di 1000 libri l'informazione genetica complessiva, quella che dipende dai mitocondri corrisponde a una decina di pagine, diciamo a un racconto di Hemingway. È però informazione importante, sia perché controlla una funzione fondamentale per la vita della cellula sia perché ha, appunto, la caratteristica di trasmettersi solo lungo la linea materna, esattamente come nella nostra società i cognomi si trasmettono solo per via paterna.

«L'idea che ci stiamo facendo - spiega Franceschi - è che in generale l'invecchiamento dipenda da quanti anticorpi il sistema immunitario è sollecitato a produrre dalla nostra nascita in poi. Tutti gli agenti con cui veniamo in contatto, batteri, virus, sostanze tossiche, ci fanno produrre anticorpi che rimangono per sempre nel nostro sangue: è probabile che a un certo punto si esaurisca la capacità di produrne ancora in quantità sufficiente. Per questo cercheremo di coltivare speciali cellule staminali del sistema immunitario da reimmettere negli anziani: se funzionasse, sarebbe un po' come ringiovanirli». È in ogni modo importante ricordare che il 50 per cento della longevità dipende dallo stile di vita: alimentazione equilibrata, non fumare, esercitare il fisico e la mente, coltivare molti interessi e curiosità. Per questo i longevi sono più numerosi tra coloro che hanno un più alto livello di cultura e una migliore qualità ambientale: in Italia i centenari studiati da Franceschi sono 96 per milione di abitanti nel Nord, 64 nel Centro e 48 nel Sud. Il che accentua ancora di più l'anomalia della Sardegna. Nel 2020 il 23 per cento della popolazione avrà più di 65 anni e la speranza di vita alla nascita sarà di 78 anni per gli uomini e quasi 85 per le donne. Italiani e giapponesi sono tra i più longevi al mondo. Siamo in lizza per l'immortalità?

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n.202/99 di: Gl.Me. Sas di Ghisi Marcello, Curatore: dr. Pier Luigi Gotta, il Giudice Delegato dott. Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto il giorno 23/02/2001 dei seguenti beni siti in Torino:
Lotto 1: Via S. Donato 46 locale commerciale 4 vani e magazzino 2 vani al P.T. con annessa cantina sotterranea comunicante;
Lotto 2: Via Vittoria 16 alloggio 2° piano composto di cucina con cantina sotterranea;
Lotto 3: Via Monginevro 8-10 locale commerciale P.T. di più vani con servizio e due vani cantina contigui sotterranei.
Prezzo base:
Lotto 1: L.223.000.000
Lotto 2: L.25.000.000
Lotto 3: L.125.000.000
Aumenti minimi: per importi inferiori a: 5 milioni per lotti 1 e 3; 2 milioni per lotto 2.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 20/02/2001, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "Poste Italiane Spa". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino
IL CANCELLIERE
Lidia Irena

FONDAZIONE TEATRO REGIO TORINO
Estratto bando di gara
Il Teatro Regio di Torino, Piazza Castello, 215 Torino bandisce la seguente procedura aperta ai sensi del D.Lgs 157/95 (art. 23 lett. b) per la gestione servizio pulizia del Teatro Regio e pertinenze in Torino. Lit. 852.153,60 iva esclusa. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 9/1/01. Termine presentazione domande partecipazione: 9/3/01 ore 12 secondo modalità bando gara ritirabile in sede Fondazione - Uff. Protocollo (mar.-ven. h. 9/12-14/16). Voce bandi e concorsi su www.teatroregio.torino.it. Info: Dott.ssa Bazoli, tel. 011.8815272.

1 (La stampa) I quotidiani italiani, 2.500 periodici, 2.700 ufficio stampa, istituzioni italiane ed europee, fiere, stampa estera, associazioni di categoria, scuole di giornalismo, i 70.000 giornalisti italiani
2 mediaimpacto (Radio e Tv) Oltre 500 emittenti nazionali, locali, pubbliche, private, via etere e via satellite, i circuiti, le syndication, i quotidiani, gli uffici stampa, i numeri delle redazioni in uscita a giugno 2001
3 Internet Mediaguide (i media sul www, indirizzi Internet, motori di ricerca e portali, i newsgroup, le mailing list, le istruzioni all'uso della rete) in uscita a giugno
Tre volumi L. 140.000
Centro Documentazione Giornalistica
00185 Roma, P.za di Pietra, 26 - fax 066797492
www.agendadelgiornalista.it

Per la pubblicità:
LA STAMPA
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.866.52.11 - Fax 011.666.53.00

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A.
INTEGRAZIONE AL BANDO DI GARA DEL 14.12.2000
Il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, presso il Comune di Saluzzo, Via Macallè 9, 12037 Saluzzo (CN), Tel. 0175 211301, telefax 0175 211328, rende noto che il bando pubblicato su questo quotidiano il 19.12.2000 è stato modificato ed integrato in alcune sue parti e pertanto fermo restando il luogo, il termine di ricezione delle offerte all'indirizzo del soggetto appaltante, è stato posticipato alle ore 12.00 del 20.03.2001.
Saluzzo, 09/01/2001
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GRECO Giovanni

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A.
Avviso di gara esperita
Ente appaltante: AMIAT S.p.A., via Germagnano 50, 10156 Torino. Tel. 011.2223111 fax 011.2223289. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Data di aggiudicazione, giustificazione: 30/11/2000. Criteri di aggiudicazione: modalità di cui all'art. 21, 1° comma, lett. c) L. 109/94. Offerte ricevute: 35. Aggiudicatario: Cantieri Moderni s.r.l. Prestazioni effettuate: costruzione del 1° e 2° rilevato lotto 2 zona A e lotto 2 zona B lotto sud, del 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° rilevato zona C, zona di Stura. Prezzo: Lit. 1.626.867.659 di cui Lit. 111.154.000 per sicurezza soggetti a ribasso. Valore dell'offerta: 20,96%. Altra informazioni: è possibile prendere visione degli dal procedimento presso il Servizio Appalti e Contratti dell'AMIAT S.p.A. Data di spedizione del bando: 14/10/2000.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Ivan Strozzi

COMUNE DI IGLESIAS
Centro Direzionale Amministrativo
Via Isonzo, 5 - 09016 Iglesias
tel. 0781.2741 - telefax 0781.33773.
AVVISO DI PUBBLICO INCANTO
Il Comune di Iglesias rende noto che intende appaltare, mediante Pubblico Incanto da tenersi con il criterio dell'offerta più alta, ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, il servizio di: Gestione parcheggi custoditi e a pagamento in varie zone della città. Importo presunto appalto annuo: L. 549.000.000 IVA esclusa pari a Euro 283.574,839. Importo complessivo presunto L. 1.647.000.000 IVA esclusa pari a Euro 850.604,513. Natura del servizio: Vedi Quaderno di Patti e Prescrizioni. Durata del contratto: Triennale. Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento tutte le imprese (individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti ed i consorzi) in possesso dell'iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per attività analoga a quella oggetto dell'appalto. Le offerte redatte in bollo, devono pervenire al Comune di Iglesias entro le ore 12.00 del giorno 12.03.2001. Per le modalità di visione e richiesta del bando di gara integrale e del Quaderno di Patti e Prescrizioni rivolgersi presso il Comune di Iglesias - Dott. Enrico Dessì dell'Ufficio Attività Amministrative del IV Settore - Centro Direzionale Amministrativo, Via Isonzo 5, Iglesias (CA) - tel. 0781 274280 - telefax 0781.33773, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,15 alle ore 11,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 nei pomeriggi di lunedì e mercoledì.
Iglesias, 15/01/2001
Il Dirigente: Ing. Lamberto Tontoli
L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

ANAS
Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta
Avviso
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241
Si dà comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto dei lavori di adeguamento dal km 27+799 al km. 33+075 della Strada Statale n. 27 "del Gran San Bernardo" nel Comune di St. Rhemy en Bosses.
Il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici tecnici del Compartimento della Viabilità della Valle d'Aosta con sede in Aosta Via Grand Eyvia n. 12. Si indica quale responsabile del procedimento il Dirigente Tecnico.
Nei successivi trenta giorni, a pena di decadenza, gli interessati proprietari dei terreni confinanti con la Strada Statale n. 27 "del Gran San Bernardo" nel tratto compreso tra il km 27+799 e 33+075 nel Comune di St. Rhemy en Bosses potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonea memoria scritta e documenti) che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
Aosta, li 15/1/2001
IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Ennio Paolucci

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 17/2001 per estratto
Per Nuova Copertura Mercato Piazza Crispi Importo base: L. 2.054.380.897 opere a corpo, L. 845.629.103 opere a misura, oltre L. 80.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto pari a 1.539.041,56 euro.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 gennaio 2001 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 9 di mercoledì 21 febbraio 2001.
Torino, li gennaio 2001.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n.21/2001 per estratto
Per restauro conservativo e ristrutturazione interna fabbricato in corso Vigevano nn.22-24.
Importo base: L.4.289.821.742, oltre L.22.651.150 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L.4.312.472.892, pari a 2.227.206,38 Euro.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 gennaio 2001 e visibile su INTERNET: http:\\www.comune.torino.it\appalti\
Scadenza presentazione offerte: ore 9 di mercoledì 21/02/2001.
Torino, li 08/01/2001.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 13/2001 per estratto
Per fabbricati di proprietà comunale siti in via Corte d'Appello importo base: L. 1.000.000, oltre L. 13.412.520 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a d'asta - Totale dell'appalto L. 2.183.412.520, pari a 1.132.603,03 euro.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 gennaio 2001 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 9 di lunedì 19 febbraio 2001.
Torino, li 8/01/2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

LUNEDÌ: Tuttosoldi
Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

CITTÀ DI [illegible]
Via Martiri della Libertà, 150 - Torino
Estratto di bando per pubblico incanto
Oggetto Asta: Affidamento servizio di pulizia edifici comunali. Data della gara: 22 febbraio 2001, alle ore 11 presso la Sala della Giunta Comunale. Termine presentazione offerta: 21 febbraio 2001. Luogo della prestazione: San Mauro Torinese. Durata del servizio: 1/3/2001 - 28/2/2004. Per informazioni e per farne copia integrale del bando: Ufficio Segreteria Generale, telefono 011.821.77.18 - fax 011.808.65.79. Importo a base d'asta per il triennio Lire 300.000.000 pari a Euro 154.937, iva esclusa. Modalità di gara: asta pubblica, ai sensi del R.D. n. 827 del 1924.
S. Mauro Torinese, [illegible]/1/2001
IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Silvia Carderelli

Costa Rica
Villaggio Flor de Pacifico
Bala Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Informazioni MIRICA S.A. Serravalle Po
800-216088

MODA | CURIOSITÀ IN PASSERELLA

STILISTI ALLE POSTE

Le Poste Italiane, in occasione della sfilata di couture di Grimaldi Giardina, che si terrà sabato nella sede centrale di Roma, in Piazza San Silvestro, lanciano le «magliette prioritarie»: quattro t-shirt con, stampate, altrettante frasi celebri di Byron, Calvino, Shaw e Cervantes, da poter spedire come e proprie lettere

NUOVO AMORE PER LA LEAR

Maurizio Galante stupisce con cappottini fiori tridimensionali, 300 ore di lavoro, 30 strati di organza a bocciolo. Prima uscita mondana di Amanda Lear. A due mesi dal dramma dell'incendio della casa dove è morto il marito, compare alla sfilata di Saumier con il nuovo fidanzato Manuel Casella, giovane ballerino

Fatale e colorata la «Desnuda» di Ungaro

Una segretaria mangia-uomini sfila da Dior

Colorata e provocante la donna Ungaro

Antonella Amapane

Inviata a

«India desnuda» versione Ungaro o «segretarie vogliose» firmate Dior? Sembrano i titoli di due pellicole hard. Invece è alta moda, per femmine che la lunga, con un solo obiettivo: collezionare maschi come figurine.

Ciak si gira. Donne velate di - con seni che sgusciano impertinenti dai top incrociati - passeggiano su sentieri di sabbia cipria, circondati da prati laghetti. Regista e scenografo: Emanuel Ungaro. L'allestimento sottolinea sensuali silhouette in cui oriente e occidente si fondono. Lo stilista sfila alla Villette. In una gigante sala 3000 metri quadrati, dove ha ricostruito Eden d'ulivi selvatici, stradine di sabbia tinta di pigmenti rosa, e una mega cascata d'acqua profumata dalla nuova fragranza, «Desnuda» (ispirata alla famosa Maja). Un'eau de toilette da stendere col pennello, come suggerisce il filmato, nelle zone strategiche: dai polsi alle ascelle, dall'ombelico al pube, dal ginocchio all'inguine.

Le modelle-attrici, vestite nei colori favoriti da Warhol Gauguin, quadri pop che accostano verdi fluò e viola, rosa e arancio, fuxia giallo. Sexy nei pantaloni di pelle ricamati e nelle bluse vedo-nudo che termina- un cappuccio sari. Il capo è sempre coperto. Anche grandi fazzoletti gitani o turbanti. Una costante pure i bijoux tintinnanti e le scarpe basse appuntite.

Le fans delle mille una notte- piccanti oscillano fra atteggiamenti ora sfacciati, ora pudichi; i fianchi avvolti da gonne pareo incrostate di Swarovski, il petto svelato da blazer-cardigan di paillettes. Tuniche nere a peplo, ma anche trasparenti sottovesti asimmetriche, dai palpitanti lembi sbiechi plissettati. «Ho recuperato tutte le tecniche della sartoria indiana per capi drappeggiati cuciture, fermati da gran spille-gioiello», spiega Emanuel Ungaro dietro le quinte, accanto al suo valido assistente, Gian Battista Valli, mentre i clic lo immortalano con Stella Tennat dall'immensa gonna a meringa. Spettacolosa sottana gattopardesca, fatta con 100 metri di tulle, contaminata da un top orientale fitto di jais.

Gli affari vanno a gonfie vele alla maison. E non solo a giudicare dalle richieste delle star che, sempre più numerose, affidano la loro immagine all'atelier: da Gwyneth Paltrow Jennifer Lopez, fino a Britney Spears e Jennifer Aniston.

Leonardo Ferragamo, consigliere d'amministrazione della griffe italiana che ha acquisito il marchio Ungaro, racconta: «Stiamo investendo grandi capitali. Fra due mesi apriremo una boutique Ungaro a New York, poi a Londra, Palm Beach, Roma. ancora a Parigi per gli accessori, oltre quartier generale in Avenue Montaigne».

Altro set, secondo kolossal couture, effetti speciali alla «Star Trek», produzione Dior, regista John Galliano. Una colonna sonora di lampi, tuoni, bombe, fuochi d'artificio, scandisce l'ascesa delle «segretarie particolari». Fanciullina occhialuta in guèpiere reggicalze, chiome arruffatelle fermate da matite, e abiti costruiti sottosopra. anche lacerati da amplessi frettolosi vivaci, consumati sulla scrivania del capo. E' la storia dell'arrampicatrice sociale che carriera colpi di canapè. Finalmente incastra boss con un pupo poi diventa sciatta. Retina in testa, abiti paralume - decorati dai simboli della casalinga tipo - andatura brilla per i troppi Martini. dire che... Cambio di scena con un flash back di rimpianti. Ecco lei da giovane, regina delle disco, Wonder Woman da fumetto, cubista un po' tamarra, ma iper-erotica. Addirittura amazzone, con un seno nudo perfetto, la pelle cosparsa di autoabbronzante, un nulla di camoscio addosso, alla Tina Turner in «Mad Max». Peccato che ora marito le tradisca con una che ha meno. C'est la vie.

Segretarie «mangia-uomini» in passerella da Dior

L'elenco degli istituti di economia più prestigiosi secondo il quotidiano «Financial Times»

Scuole per manager, Harvard scivola al 2° posto

Scalzata dalla Wharton, sale in classifica la Bocconi di Milano

Brunella Giovara

Le americane stanno bene, ma le europee vanno con il vento in poppa. E le italiane - anzi, l'uni- italiana - va sempre meglio: dal 48° al 39° posto nella classifica delle cento migliori business school del mondo, traguardo mica da poco per la SDA Bocconi di Milano.

La classifica è firmata dal quotidiano Financial Times, che ogni inizio d'anno pubblica l'elenco del meglio in materia di Master in Business Administration, in un dossier che analizza tutte le caratteristiche degli istituti. Lista temutissima, che quest'anno registra un sorpasso storico: al primo posto la Wharton della University of Pennsylvania, al secondo la Harvard Business School, in probabile lutto per aver perso la posizione (il meglio del meglio) che manteneva da anni.

LE SCUOLE

1. UNIVERSITY OF PENNSYLVANIA WHARTON
2. HARVARD
3. STANFORD
4. CHICAGO
5. COLUMBIA UNIVERSITY
6. M.I.T. NEL MASSACHUSETTS
7. INSEAD
8. LONDON BUSINESS SCHOOL
9. NORTH WESTERN UNIVERSITY
10. YORK UNIVERSITY

La classifica prende in considerazione 21 parametri, tra cui i livelli salariali dei diplomati, l'efficacia del «placement», ovvero del collocamento, l'internazionalizzazione e l'attività di ricerca. La SDA Bocconi in un anno ha fatto molto («soprattutto nella formazione», spiega il rettore Carlo Secchi), tanto da guadagnare nove posizioni e da entrare nella top ten europea, a poca distanza dalla Manchester Business School, University of Oxford Said, Instituto de Empresa e Rotterdam School of Management. «Un risultato ottimo - commenta il direttore della SDA, Elio Borgonovi - Siamo qualificati come una delle Scuole di riferimento a livello mondiale».

Ottimo, ma ancora lontano dal meglio in Europa, cioè l'Insead di Parigi (numero 7 mondiale), che ha appena superato la London Business School. Ma una cosa da dire: qualcosa sta cambiando, nel panorama MBA. Se tempo gli studenti europei attraversavano l'Atlantico per completare ed affinare le competenze in una delle grandi Business school americane (Harvard, Stanford, Columbia e MIT, tra le preferite), oggi si assiste alla tendenza opposta.

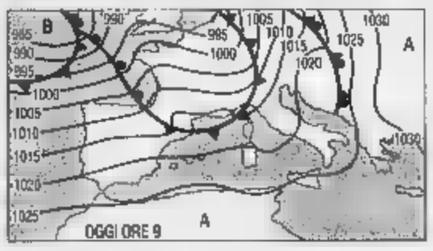
Gli sbarcano nella vecchia Europa (negli ultimi tre mesi lo hanno fatto almeno 120 studenti di Harvard, altri della Columbia). E Dominique Turpin, direttore della svizzera IMD, spiega che per la prima volta la maggior richiesta di informazioni sulle attività della scuola arriva da manager americani.

E sembra destinato al tramonto anche l'originale modello americano del Master in Business Administration, cioè il classico corso biennale di specializzazione post laurea. Verrà progressivamente sostituito da un anno solo, e molto intensivo. Il mercato ha fame di diplomati eccellenti, le scuole ne sfornano pochi faticano soddisfare la richiesta.

Racconta il Financial Times che alla fine del primo MBA organizzato dalla francese Insead a Singapore, nel campus c'erano più cacciatori di teste, caccia di neodiplomati, che diplomati. Per la cronaca i «graduates» erano cinquantatrè, ma forse non sarebbe bastato neanche il doppio.

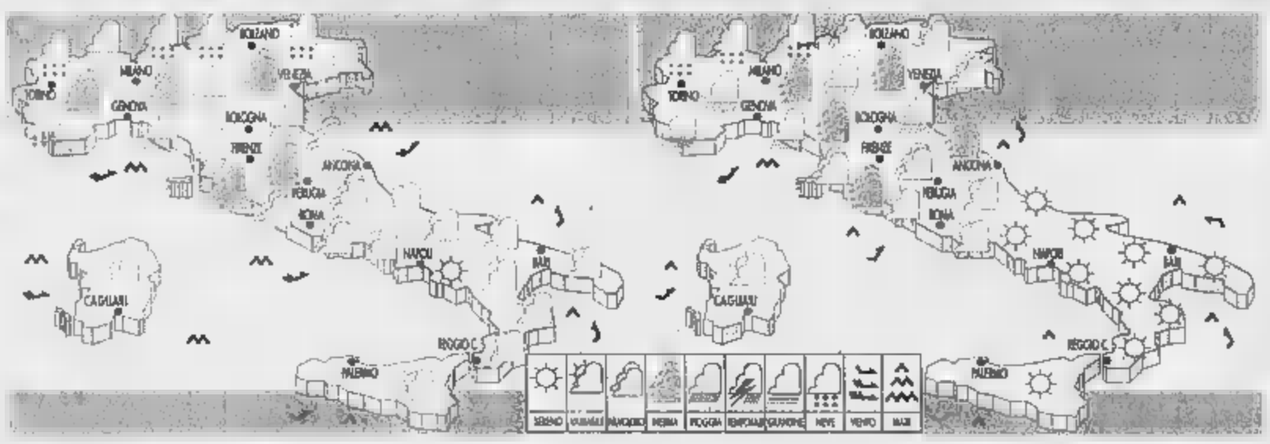
IL TEMPO A CURA DI MARC.

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



NUOVA ONDATA DI MALTEMPO. L'alta pressione russa sta tornando verso i suoi luoghi di origine, permettendo alle correnti atlantiche ed fare nuvolosi di invadere l'Europa centro-occidentale. Per la nostra penisola inizia così lento deterioramento del tempo che culminerà tra giovedì e venerdì in una ondata maltempo.

Tendenza per dopodomani. Su gran parte della penisola cielo nuvoloso pomeriggio nevicate sulle Alpi occidentali e piogge sulle regioni padane, sulla Liguria, sulla Toscana e sulle Marche. Inizierà così la fase di maltempo destinata ad intensificarsi nella giornata venerdì.



. Una modesta perturbazione porterà annuvolamenti e modeste piogge, dapprima su Nord-Ovest e Alta Toscana, poi regioni Nord-orientali, sull'Emilia Romagna e sulle Marche. Nevicate sulle Alpi centro-orientali. resto del Centro poco nuvoloso. Sereno al Sud.

DOMANI. Nel corso della mattinata cielo tornerà annuvolarsi Nord-Ovest e sulle zone alpine, con deboli precipitazioni, mentre la nuvolosità si distenderà su tutto il Nord e sull'alta Toscana. Parziali annuvolamenti sul resto del Centro ed al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-6	4	Bologna	2	9	Bari	8	13
Bolzano		3	Firenze	1	13	Napoli	9	16
Verona	0	6	Pisa	2	12	Potenza	5	9
Trieste	2		Ancona	3	9	S. M. Leuca	10	15
Venezia	0	7	Perugia	1	12	R. Calabria		15
Milano		5	Pescara	3	11	Palermo		16
Torino	-2	5	L'Aquila	4	10	Catania	9	15
Cuneo			Roma Ciamp.	4	13	Messina	11	15
Genova	8	15	Roma Fium.	3	15	Alghero	3	16
Imperia	8	13	Campobasso	3	9	Cagliari	3	14

	min	max		min	max	
Amsterdam	-1	2		Lisbona	7	15 variabile
Atene		11	sereno	Londra	3	9 pioggia
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles		variabile
Berlino	-2	1	neve	Madrid	-2	10 variabile
Bruxelles	1	8	pioggia	Montreal	-21	-9 neve
Bucarest	-11	1	variabile	Mosca	-11	-4 variabile
Budapest	-3	0	neve	New York	-5	
Buenos Aires	17	27	variabile	Nizza	8	14 variabile
Copenaghen	1	2	neve	Parigi		9 pioggia
Dublino	5	8	pioggia	Pechino	4	8 nebbia
Francoforte	-1	3	neve	Prago	-4	24
Gerusalemme	2	11	variabile	Rio de Janeiro	24	29 variabile
Ginevra	-2	7	variabile	Sofia	-7	0 variabile
Helsinki	-11	-4	variabile	Sydney	23	30 variabile
Johannesburg	14	28	variabile	Tokyo	4	9 variabile
Il Cairo	9	19	variabile	Varsavia	-4	-2 nuvoloso
Istanbul		7	variabile	Vienna	-2	1 nuvoloso

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di enzimatiche per agire dove e quando
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060
A. Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre
usato episodicamente
un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N.
A. Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

LA STAMPA Ciao NORDOVEST

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

Ciaoweb si sintonizza su Vitaminic

Vitaminic

Accordo tra Vitaminic e Ciaoweb per la creazione di una sezione dedicata agli appassionati di musica. Sul canale Spettacoli di Ciaoweb (www.ciaoweb.it/spettacoli) ci sarà l'accesso al motore di ricerca [illegible] di Vitaminic, la consultazione delle novità oltre alla possibilità di usare il database del Network Vitaminic, articolato in 250 generi. I navigatori di Ciaoweb, inoltre, potranno acquistare i CD Vitaminic.

LA STAMPA Ciao NORDOVEST

LOTUSPHERE 2001: 4 GIORNI DI MEETING SULLO STATO DELLA COMUNICAZIONE HI-TECH

General Motors
Semplicità
«Quickplace? la prova che più semplice è meglio». Sembra uno spot pubblicitario e invece è l'opinione che la direzione tecnica della General Motors si è fatta dell'utilizzo di Lotus. Ovvio: [illegible] Detroit i programmi Lotus servono [illegible] semplificare [illegible] comunicazioni. Quelle interne [illegible] quelle che si allargano attraverso il Web. Quickplace funziona da m[illegible] per le reti Intranet [illegible] scala aziendale e per i siti rivolti all'esterno a livello globale.
General Motors (www.gm.com/)

Kellogg Corporation
Sicurezza
Uno dei primi imperativi della Kellogg Corporation è rassicurare i propri clienti su segretezza e gestione dei dati. L'applicazione dei programmi Lotus [illegible] la loro capacità di essere moltiplicati a partire da un'unica postazione, in casa Kellogg's, sono state modellate sulla tutela della privacy.
Un sistema di gran successo che vale circa 500 mila dollari l'anno.
Kellogg Corporation (www.kellogg.com/)

Philips International
Sinteticità
Philips International produce strumenti elettronici per oltre 60 Paesi nel mondo. Prima di utilizzare Lotus si serviva di 26 diversi canali di interconnessione per inviare comunicazioni, un sistema complesso e dispendioso che lasciava piuttosto a desiderare. Oggi, con i programmi Lotus Notes [illegible] Domino, Philips ha attrezzato una infrastruttura unificata di messaggi che si sviluppa tutta [illegible] partire da un nucleo compatto centrale. L'hanno chiamato Diamante.
Philips International (www.philips.com/indexie4-5.php)

United Airlines
[illegible]
E' piccolo, [illegible] crescerà. Myskynet - il nome delle applicazioni Lotus alla United Airlines - [illegible] un sistema Intranet essenziale che si serve, tra gli altri programmi, di Domino [illegible] Sametime. [illegible] momento viene utilizzato come mezzo di comunicazione per gli impiegati di UA, ma si calcola che entro il 2001 dovrebbe arrivare a veicolare informazioni per oltre 130 mila utenti.
United Airlines (www.ual.com/)

Shearman&Sterling
Velocità
Secondo Eugene Stein della SAS, il motore in più dei programmi Lotus è la loro capacità di ottimizzare i tempi della comunicazione. «Il seg[illegible] lavorare simultaneamente alla visione globale di un progetto [illegible] alla valutazione delle sue singole componenti. Lotus ci consente [illegible] reinventare ogni volta, [illegible] questa base, l'assetto per ciascun nuovo progetto. E rispondere ai clienti con più velocità ed efficacia».
Shearman&Sterling (www.shearman.com/flashindex.html)

E-business, il futuro in una sfera

La sfida è gestire le informazioni: entro il 2004 ne circoleranno più che nei precedenti 3 secoli

Francesca Paci
Inviata a ORLANDO

Una sfera di plastica gialla. L'ottava edizione di Lotusphere 2001 - 10 mila partecipanti tra partners commerciali [illegible] giornalisti, [illegible] giorni di meeting sullo stato della comunicazione hi-tech, 80 Paesi coinvolti - sta tutta lì, nel gadget della manifestazione. Lo giri di botto e viene fuori una sentenza, ogni volta diversa: «Assolutamente sì», «Non ora», «Ci puoi contare». In pratica, il mondo della new economy in mano: nessuna risposta definitiva, iniziativa individuale, capacità di scommettere sul futuro.

Gli organizzatori non hanno scelto il simbolo dell'evento a caso. Lotusphere è l'appuntamento semestrale con [illegible] novità nel mercato dei software che veicolano informazioni. Quest'anno, a Orlando, i customers invitati [illegible] raccontare le proprie esperienze concordano: nella scalata all'e-business non esistono certezze. L'unica è lo strumento utilizzato.

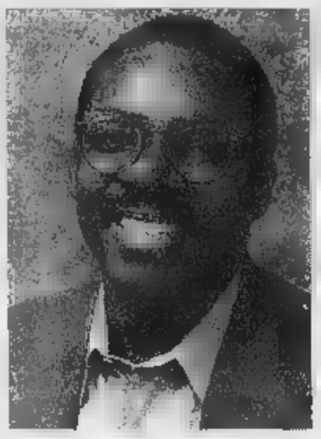
Ne è convinto anche il padrone di casa, Al Zollar, attuale presidente del gruppo che dal 1995 fa parte della famiglia Ibm. «Il Web [illegible] un mezzo, non un fine», dice. «Per questo in molti sostengono che finora nessuno ha fatto [illegible] soldi [illegible] l'online. La realtà è che ha avuto [illegible] solo chi ha investito nella creazione di infrastrutture, come noi». Il segreto per guadagnare attraverso Internet secondo lui esiste: «Passare dalla vecchia logica del "business to [illegible] mer" o "business to business" [illegible] quella del "business to people". In pratica, fornire servizi alla gente».

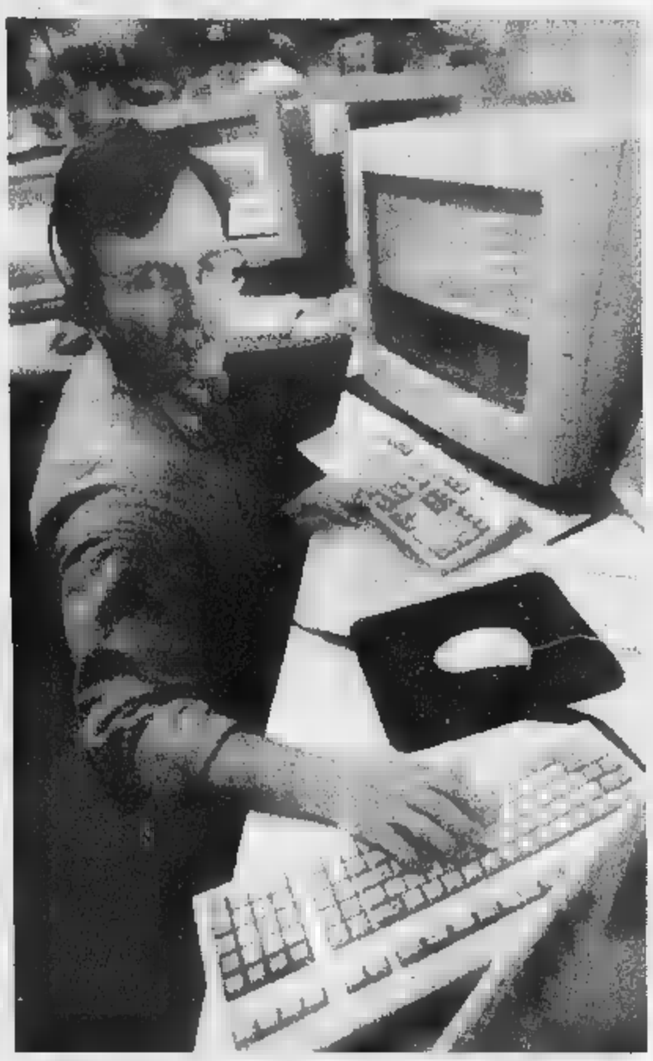
Le gare del 2001 si correrà sull'autostrada della comunicazione. Nei prossimi tre anni, avvertono i futurologi, circoleranno nel mondo più informazioni che [illegible] precedenti [illegible] secoli. Lotus si sta attrezzando a gestirle.

Un pacchetto di quattro nuovi programmi è già confezionato per il mercato. C'è Domino Everyplace che aggiunge al supporto dei dispositivi wireless l'infrastruttura di Messaging, Collaboration Services, in pratica il debutto del tanto atteso «software as [illegible] service». LearningSpace, la piattaforma per l'e-learning in grado di ridurre consistentemente i tempi dell'apprendimento. Discovery Server - specifico per [illegible] Knowledge Management - che offre strumenti di navigazione e organizzazione delle informazioni.

Al Zollar punta tutto sull'idea di Rete. «L'e-business non è solo transazione. E' un sistema per mettere in relazione persone ed organismi», spiega durante il saluto ai diecimila della maratona hi-tech. E - [illegible] sottolineare il concetto - i lucidi proiettati alle [illegible] spalle moltiplicano all'infinito l'imperativo di Lotus: «Connettere comunità che restringano i confini del mondo e accedere alle idee che allargano l'orizzonte». Anche [illegible] è [illegible] carica da pochi mesi il neopresidente, su questo, segue fedelmente la tradizione dell'azienda. Che, secondo perfetto codice new economy, mette la comunicazione in pole position.

[illegible] Lotus
(Società fondata nel 1982 e, dal 1995, assorbita dalla Ibm)
- **7500** Dipendenti in tutto il mondo
- **20.000** partners commerciali [illegible] livello internazionale
- **Rapporti commerciali** [illegible] **80 Paesi** (metà dell'introito dei q[illegible] proveniente dagli Stati Uniti)
- **Fatturato** [illegible] [illegible] milioni di dollari
- **Principali programmi prodotti:** Domino Server, Sametime Server, QuickPlace, K-Station, Discovery Server, LearningSpace, Lotus Notes





In basso a sinistra Al Zollar, presidente di Lotus, la società che ha organizzato il meeting di Orlando dedicato all'e-business

> «Il successo online l'ha avuto solo chi ha investito nella creazione di infrastrutture»
> [illegible]

Dal 1982, [illegible] di nascita della società che nell'idea originaria di Mitch Kapor e Jonathan Sachs doveva evocare nel [illegible] la meditazione trascendentale, la filosofia Lotus ha fatto strada. Con un fatturato annuo che solo in Italia tocca quota 42 milioni di dollari, i programmi logati con la sfera gialla girano sui computer di General Motors, Bayer, Fbi, Philips, United Airlines, per dirne alcuni dei più altisonanti. Poi, ci sono i clienti «nobili» tipo Medici senza Frontiere: quelli che - di pari passo con l'impegno storico per i diritti civili come la campagna dell'86 contro l'Aids [illegible] del '92 per il riconoscimento delle coppie di fatto - vengono riforniti a scopo umanitario.

Tra le grandi della new economy, Lotus è l'eccezione ad essere capitanata da un afroamericano. Ovvio che Al Zollar creda nel potenziale rivoluzionario della tecnologia: «La possibilità di accedere ai sistemi informatici, alla lunga, darà potere alla gente. All'inizio, [illegible] sempre succede, arrivano i più facoltosi. Poi, pian piano, i costi si abbassano [illegible] la disuguaglianza tra consumatori scompare».

A raccontare la propria esperienza di utenti alla quattro-giorni di Orlando, c'è un campione già piuttosto livellato. Ci [illegible] big e avventurieri da start-up. Manager in doppio petto - per la verità pochissimi - [illegible] customers giovanilisti [illegible] camicia hawaiana e rollerblade ai piedi. C'è anche il regista Francis Ford Coppola, l'artista del «Padrino», un Lotus-fan della prima ora. Sale sul palco del meeting inaugurale per testimoniare che pure al cinema la tecnologia la fa da padrona. In linea con i tempi, l'orario della conferenza è le 8 del mattino, ma in platea [illegible] sono solo posti in piedi.

Sul palco degli oratori - illuminato da luci in movimento al ritmo di musica thecno - [illegible] alternano quadri dirigenti dell'azienda, business partners, analisti informatici e di mercato. L'idea di Rete di Al Zollar fa proseliti, ma anche sull'autostrada dell'informazione ci si preoccupa dei limiti di velocità. Tutti hanno bisogno di regole: per la sicurezza dei dati i clienti, i fornitori per la protezione della proprietà intellettuale dei software.

Il patron di Lotus, su questo punto, conta sull'appoggio di [illegible] spalla istituzionale. «Il nostro obiettivo è continuare con l'amministrazione Bush il discorso avviato con Bill Clinton sulla necessità di [illegible] legislazione internazionale antipirateria tipo quella esistente in Europa», dice fiduciosamente. Non crede che il cambio della guardia alla Casa Bianca possa interferire con la «necessaria» regolamentazione del copyright informatico. E c'è da credergli: guardare [illegible] futuro in fondo, è il [illegible] lavoro in Lotus. Parola di gadget.

francesca.paci@lastampa.it

Bookmarks

a cura di online@lastampa.it

FISCO **Per chi [illegible] consulenza tributaria**
Fiscoetasse.com nato a dicembre '99 su iniziativa di due commercialisti oggi conta la collaborazione di oltre 30 professionisti i quali mettono gratuitamente a disposizione la propria esperienza, per fornire consulenza fiscale [illegible] tributaria. La risposta [illegible] qualsiasi quesito arriva nel giro di poche ore. Nel sito [illegible] disponibili formulari e risposte per chi è interessato ad aprire un'attività in proprio.
[illegible] [illegible].fiscoetasse.com

ACQUISTI ONLINE **Cibi e bevande in vetrina**
Arcimboldo Italia è una vetrina per l'e-commerce [illegible] cibi e bevande di lusso Italiani. Presenta numerosi prodotti [illegible] piccole e grandi aziende. Ogni articolo [illegible] vendita è presentato in accordo [illegible] [illegible] produttore: ne vengono descritte le caratteristiche di sapore [illegible] nutrizionali. Arcimboldo Italia [illegible] vanta di non presentare prodotti transgenici. Si può ordinare online. La consegna avviene con i principali servizi di corriere.
[illegible] www.arcimboldoitalia.com

Il pesce dal Salento
Merluzzi, gamberi bianchi, scampi, polpi, saraghi, triglie [illegible] scoglio, calamari, gamberoni rossi, pagelli. Il pesce fresco dai pescherecci di Gallipoli arriva [illegible] [illegible] imballi in polistirolo con ghiaccio secco, consegnato da un corriere espresso entro le 10 del mattino dopo. [illegible] servizio [illegible] funziona nel weekend. Nel sito [illegible] disponibile il listino prezzi e [illegible] spiegate nel dettaglio le procedure seguite per garantire la freschezza del prodotto.
[illegible] www.ilpeschereccio.com

Le [illegible] lussuose della Contessa
Un sito di prodotti [illegible] lusso made in Italy: vende ricercate borse, valigie e accessori, tra cui cornici in pelle pregiate: coccodrillo, struzzo e lucertola, fatte [illegible] mano. [illegible] [illegible] febbraio un profumo nuovo [illegible] vendita solo su internet.. E inoltre servizi consulenza per eventi, bon-ton e ricette.
[illegible] www[illegible]

Prodotti tipici dalla Sicilia
Un sito specializzato nella vendita online di prodotti tipici siciliani freschi (arance, olio, fragole, pasticceria, ecc.). Propone anche ricette e itinerari.
[illegible] www.cpsweb.it.

CULTURE **Il mondo arabo con base in [illegible]alia**
Arabroma è un sito dedicato alla cultura araba in Italia. Presenta aggiornamenti su tutto ciò che l'editoria italiana ed internazionale pubblicano sul mondo arabo, recensioni, approfondimenti su temi di attualità, letteratura, arte, politica. Propone in Real Player le conferenze organizzate dal Gruppo di Roma per [illegible] Cultura araba. E poi rubriche, forum e collegamenti con le maggiori radio [illegible] tv per ascoltare l'arabo con un solo click.
[illegible] www.arabroma.com

VIAGGI **I bambini alla scoperta del pianeta**
Portare un figlio (anche se piccolo) in viaggio vuol dire donargli conoscenze di luoghi e persone, farlo crescere nel rispetto di altre culture, oltre che farlo divertire. Questo sito è un punto di incontro per le baby-guide che hanno un viaggio da raccontare. Ci sono anche molte indicazioni [illegible] siti Last minute, voli aerei, navi, parchi [illegible] naturalmente consigli per partire con il bambino.
[illegible] www.babyinviaggio.it

PORTALE **Dedicato alla [illegible] età**
Portale ricco di informazioni, novità pensionistiche, leggi e decreti e un database di tutte le strutture sanitarie italiane.
[illegible] www.terzaeta.com

Calcio, la [illegible] B senza segreti
Un portale riservato alla serie B, per trovare complete [illegible] dettagliate informazioni sul campionato cadetto: è www.superbcalcio.it, curato da Ezio Luzzi, fondatore e animatore del mensile Super B. L' iniziativa è della Globalnetsport, una società vicentina di comunicazione e servizi, che opera in campo multimediale, con riferimento al mondo dello sport e del calcio in particolare.
[illegible] www.superbcalcio.it

Tutto sul "non profit"
Notizie, newsletter, servizi, un motore di ricerca e una serie di risposte sulle organizzazioni non-profit Per chi vuole fare, [illegible] [illegible] da dove cominciare.
[illegible] web.vita.it

SAN VALENTINO **Per un messaggio d'amore**
Una segreteria galante virtuale per tutti gli innamorati, anche per quelli pigri, che potranno farsi preparare lettere, poesie, pensieri [illegible] Sms d'amore personalizzati da un team di scrittori. Basta collegarsi, compilare una scheda informativa della perso- [illegible] amata e aspettare [illegible] ore il "prodotto" richiesto. E, in più, si possono trovare cartoline animate e ricette d'amore.
[illegible] www.sanvalentinoday.com

VENDETTE **Velenosi regali anonimi**
Chi [illegible] ha mai sognato di dire proprio fino in fondo quel che pensa al vicino di [illegible] o al principale, alla portinaia [illegible] al parente (o conoscente) capace di catalizzare il suo più profondo disprezzo? Per chi non vuole correre rischi, la formula la propone Matoox, che dà la possibilità di spedire e-mail, cartoline e regali "eloquenti" [illegible] anonimi, anche [illegible] dotati [illegible] [illegible] certo fair-play, perchè Matoox consente alle vittime il diritto di replica nei confronti dell'anonimo nemico.
[illegible] www.matoox.com

AUTOASSICURATEVI.

Volete avere tutto sotto controllo? Con Lloyd1885 siete sulla strada giusta. Basterà chiamarci o visitare il www.lloyd1885.it per assicurarvi velocemente risparmiando tempo [illegible] denaro. Adesso che conoscete l'indirizzo, cosa aspettate a muovere un dito?

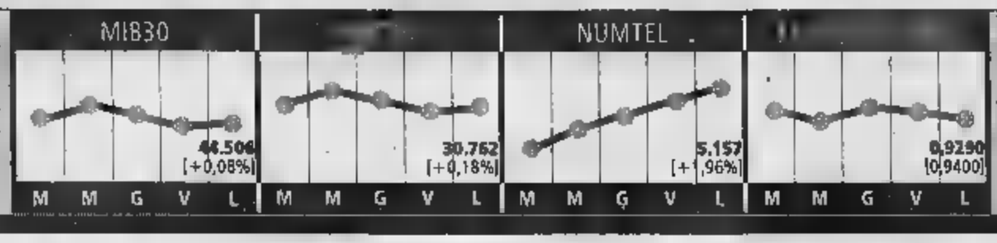
800 999999
CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 [illegible] 8.30-14.00

WWW.LLOYD1885.IT. L' ASSICURAZIONE IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885
GRUPPO RAS
Tel. 02-280622805

Chrysler taglia 20 mila posti

Chrysler, la divisione americana di Daimler-Chrysler, potrebbe annunciare a breve un taglio di 20.000 posti di lavoro nei suoi stabilimenti negli Stati Uniti. La manovra, anticipata ieri dal Wall Street Journal, dovrebbe concludersi in 3 e riguarderà circa 6.000 «colletti bianchi» dei 30.000 totali, e 15.000 operai dei 95.000 complessivi. La maggior parte dei tagli verrà effettuata tramite pensionamenti anticipati.



Marzotto quota 2100 miliardi

Fatturato in crescita nel 2000 per il Gruppo Marzotto. La casa ha realizzato un giro d'affari consolidato di circa 3.100 miliardi, il 15% in più rispetto al '99. Al 30 settembre 2000 il fatturato ammontava a 2.451 miliardi contro i 2.189 del corrispondente periodo del '99 (+12%). L'incremento del settore abbigliamento è stato del 18%, quello del tessile del 7,7%. Le vendite fuori dall'Italia sono passate dal 77,3% all'80%.

Domani il primo giudizio sul «patto di stabilità». Forte calo dell'inflazione di Eurolandia, meno bene l'Italia

Entrate e previdenza nel mirino Ue

«Sovrastimato il gettito dei guadagni di Borsa»

Altri punti critici: i proventi della cessione del patrimonio e i risparmi sugli appalti

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Tre punti di disaccordo «tecnico» sulle previsioni di gettito e una grande preoccupazione di fondo - il silenzio sulla riforma delle pensioni - dividono la Commissione della Ue e il governo di Roma il programma di stabilità italiano per il periodo 2001-2004 che domani riceverà il primo «voto» europeo. Più che la differenza nelle stime - che è dell'ordine dello 0,3 per cento - è lasciare perplessi gli esperti europei sarebbe «l'eccessivo ottimismo dei conti presentati a Bruxelles e l'assenza di impegni precisi per le pensioni, tema che sta particolarmente a al per l'Economia, lo spagnolo Pedro Solbes.

Il sistema previdenziale è la grande preoccupazione di fondo dell'Europa i confronti dell'Italia e su questo punto Solbes ha una posizione molto chiara. Ogni rinvio della riforma delle pensioni mette a rischio le finanze pubbliche italiane e rende complicata la valutazione di qualsiasi «programma di stabilità». Questo capitolo finirà probabilmente sul tavolo della riunione dei ministri economici della convocata per il 12 febbraio prossimo. Già domani, invece, saranno rese note le riserve tecniche che gli esperti della Commissione muovono al documento inviato dicembre da Roma. Sono, a quanto si apprende da fonti non ufficiali, almeno tre. Non sarebbero realistiche le entrate previste dal gettito fiscale del capital gain, quelle legate alla cessione di immobili pubblici e quelle che dovrebbero essere garantite dalla riforma delle gare d'appalto.

I maggiori dubbi li suscitano le previsioni sul gettito da capital gain. Gli esperti del ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, li avrebbero calcolati per i prossimi anni in base ai risultati delle entrate fiscali da reddito da capitale del 1999, molto positivo che a Bruxelles viene considerato necessariamente ripetibile anche se, tra il 2001 e il 2004, la crescita economica si mantenesse buona. Comunque, questa fonte di entrata non viene considerata dagli economisti di Solbes elemento di «aumento strutturale» del gettito. L'altro dubbio suscitato dalle previsioni di entrata per la vendita di immobili pubblici. Come l'asta per l'assegnazione delle licenze Umts ha dimostrato, si dice a Bruxelles, in questi casi è opportuna una buona dose di prudenza.

Il terzo punto di perplessità riguarderebbe uno dei capitoli previsti dal programma di stabilità come risparmi di spesa pubblica. tratta della riforma del sistema delle gare d'appalto affidate alle amministrazioni locali che, pre secondo gli esperti di Bruxelles, potrebbe deludere le attese. Il risultato di tutte queste riserve è quello anticipato ieri. Il complesso del risanamento dei conti pubblici italiani sarà valutato positivamente, ma sarà considerata realistica sia la crescita economica che il governo prevede al per cento e Commissione europea 2,8, sia il rapporto tra deficit Pil che il governo ha previsto allo 0,8 per cento nel 2001 e allo 0,5 nel 2002 e che la Commissione stima rispettivamente all'1,1 e all'1 per cento.

Anche i dati sull'inflazione nei Paesi della Ue diffusi ieri da Eurostat (l'ufficio statistico europeo) confermano che i conti italiani si muovono nella giusta direzione, ma con un passo più lento rispetto alla media. Il dato, che si riferisce a dicembre 2000 è evidente: in Italia l'inflazione è scesa 2,8 per cento rispetto al 2,9 novembre, in tutta l'Europa dei Quindici è scesa al 2,3 negli undici Paesi della zona dell'euro è scesa al 2,6. Il record dell'inflazione più bassa è saldamente in mano all'Inghilterra (0,9 per cento) seguita dalla Svezia (1,3) e della Francia (con un ottimo 1,7 dopo il 2,2 di novembre). Le «maglie restano sulle spalle di Irlanda (4,6 per cento), Lussemburgo (4,3) e Spagna (4,0). E ancora una volta è il petrolio la voce che ha fatto più lievitare l'inflazione (un del 27,2 per cento), mentre il merito della maggiore deflazione è andato ai servizi di comunicazione (con il -5,1 per cento).

Il commissario Ue per l'Economia, Pedro Solbes

Onofri: piccoli scostamenti

Bruno Gianotti
ROMA

I rilievi Bruxelles preoccupano il ministro dell'Industria Enrico Letta. La Commissione risparmierà le critiche, ma alla fine programma italiano di stabilità non avrà bisogno di nuovi aggiustamenti nel prossimo triennio: è la previsione di Paolo Onofri, consigliere economico di Giuliano Amato, comunque convinto che i rilievi saranno piccoli, sul fronte delle tasse delle pensioni. Giudizio sbagliato, secondo un altro grande esperto di conti pubblici, Piero Giarda, sottosegretario al Tesoro che in una intervista a «Il nuovo» indica la spesa sanitaria vera fonte di preoccupazione.

Per Onofri, l'Italia è in linea con le previsioni, anche se il deficit passerà all'1,1% prodotto interno lordo, invece di fermarsi allo 0,8%: poca roba, commenta, perché è uno sbaglio che non influisce, in pratica, sull'andamento dei conti pubblici. «Uno scostamento, nel 2001, di tre decimi di punto questo - è il ragionamento di Onofri - vale circa 6.000-6.500 miliardi di lire, pochissimo se paragonato agli oltre due milioni di miliardi tra entrate e uscite pubbliche sì esercitano le previsioni del deficit».

E marginale, per Giarda, dovrebbe essere il problema-pensioni nel breve periodo. Il sottosegretario al Tesoro punta a disinnescare l'allarme. Non esistono problemi immediati: «Per quello che sappiamo, e riferendoci solo ai primi undici mesi 2000, la previdenza dovrebbe essere andata meglio del previsto, con qualche lira di recupero - conclude Giarda - e di minor spesa». Insomma, è la sanità «il grande punto interrogativo». Questione spinosa, già rilanciata a più livelli e con grandi difficoltà di soluzione perché, dice Giarda «non si capisce più dove risiedano le responsabilità finanziarie: se cioè la responsabilità di eventuali sfondamenti da attribuire al governo, alle Regioni o addirittura alle Asl», visto che non ci sono strumenti di controllo e la spesa non ha una chiara collocazione.

Paolo Onofri

Per il resto, Giarda è cauto, visto che mancano le informazioni. Sostiene che l'economia sta andando bene: qualcuno grida la mancanza di mano d'opera, è segno che «sta producendo a tutto vapore». Previsioni tranquille anche sulla finanza pubblica: consuntivo del arriverà prima della fine febbraio e «dal 25-28 febbraio - spiega - cominceremo a lavorare per rivedere le stime dell'anno in corso».

La contestazione com'è logico, dal Polo. Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, ricorda tutte le preoccupazioni già espresse in Parlamento sulla Finanziaria e prevede catastrofi per il 2002,, quando il rapporto deficit/pil «sarà più alto addirittura doppio rispetto quello previsto dal governo per 2002: riflesso anche il rapporto debito/pil sarà più alto quello previsto dal governo, superando il 112%». Ma il peggio, secondo Marzano, annidato in un altro risvolto: il debito pubblico italiano, ormai superiore a milioni 550 miliardi di lire «non ha finanziato opere pubbliche produttive, un eccesso della spesa corrente al netto degli interessi», senza contare l'inflazione che, secondo Eurostat ha superato in dicembre di oltre un punto quella francese e punto quella tedesca.

In sintonia con Marzano, Mario Baldassarri, economista vicino al Polo, anche lui convinto che i mali italiani destinati emergere dopo il 2002: «Già nel ci ritroveremo con un deficit di 30-40 mila miliardi. E poi l'ultima finanziaria ha distribuito soldi che non ci sono». Baldassari spiega che il governo ha distribuito lo scorso anno 14 mila miliardi di bonus fiscali e nel 2001, con la Finanziaria, 23 mila miliardi di sgravi «che di fatto non ci sono», perché l'esecutivo, senza verificare, ha «scoperto che il fisco incasserà mila miliardi in più spalmati anni».

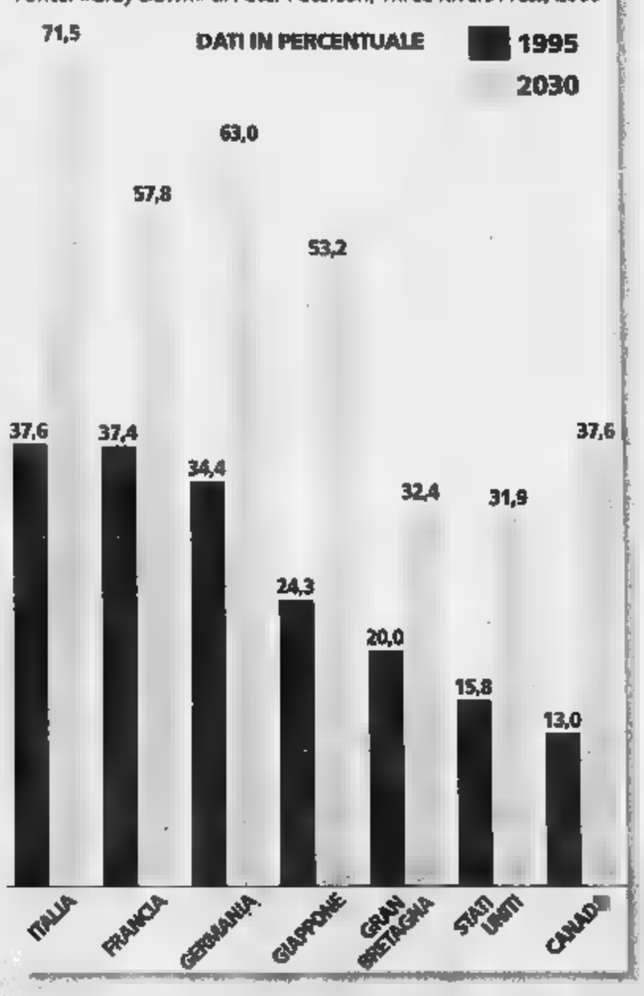
IL DEL «G8 OMBRA»: NECESSARIO RIDURRE I BENEFICI A CHI NON NE HA BISOGNO

«In pensione a settant'anni per salvare il Welfare State»

Peter Peterson avverte: «Un Paese di anziani Il lavoro in equilibrio solo con gli immigrati»

Peter Peterson, economista e banchiere, fa parte del «G8 Ombra»

UN COSTO INSOSTENIBILE
Quanto dovrebbe salire il prelievo sul reddito per coprire la spesa previdenziale nel 2030. Il dato si confronta con il prelievo attuale. Fonte: «Gray Dawn» di Peter Peterson, Three Rivers Press, 2000



intervista

Marco

LA situazione è difficile e il peggio deve ancora venire. Senza interventi correttivi, la spesa previdenziale nel 2050 diventerà così alta che l'Italia potrà coprirla soltanto innalzando al 70 per cento percentuale di prelievo sul reddito di ogni lavoratore. «Sarebbe ovviamente inaccettabile dal punto di vista politico, morale ed ammette Peter Peterson, banchiere ed mista dal curriculum lunghissimo, 74 anni, consigliere di presidenti come Nixon Clinton, già segretario al commercio, presidente della Fed newyorkese, saggista prolifico. A suo modo di vedere sola strada percorribile è quella una radicale riforma, che alzi l'età pensionabile a 70 anni, tagli i benefici a chi non ne ha bisogno, e crei le condizioni perché sul mercato lavoro ci sia abbastanza offerta da consentire al sistema previdenziale di restare in piedi (leggi: una gestione equilibrata dell'immigrazione). Non è facile, ma si deve fare. Bisogna agire con gradualità, ma non si può più attendere.

Peterson svela la cura con un sorriso. «Lo che può essere poco convincente: sentire un banchiere parlare di moralità - confessa -, ma sono certo che avesse ragione quel filosofo per il quale "la miglior misura della moralità una società è tipo di mondo che i padri lasciano ai figli"». Se questa è la regola, l'Italia si candida ad un punteggio molto basso. suo ultimo libro, «Gray Dawn», Peterson dedica al nostro Paese un capitolo intitolato «Il peggior scenario pensionistico possibile». Seduto in uno saloni di Villa Abegg, l'economista spiega il piano per salvare i conti pubblici mondo in una pausa dei lavori Ombra», il gruppo di esperti ed economisti che si propone elaborare serie di da sottoporre all'attenzione vertice dei Grandi della Terra in programma a Genova in luglio. L'incontro torinese, organizzato gli auspici dell'Istituto Affari Internazionali guidato da Cesare Merlini, ha affrontato i temi della sicurezza internazionale, le relazioni con la Russia, le fonti energetiche, la globalizzazione economica la situazione dei Paesi poveri. Sul tavolo anche i rischi di una non-riforma previdenziale, cavallo di battaglia di Peterson.

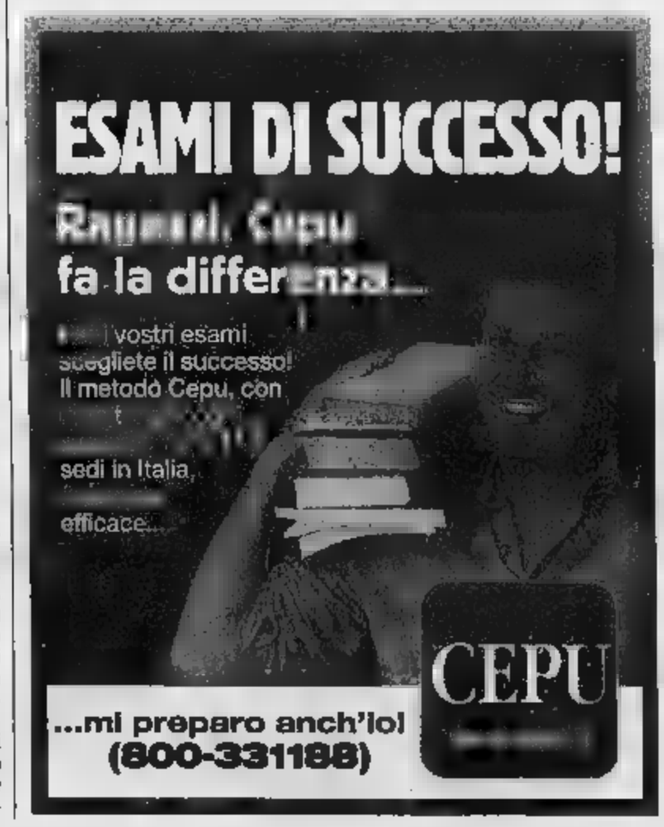
Si parte dalla grande trasformazione demografica avvenuta nel mondo sviluppato. «La gente vive più a lungo di una volta - esordisce Peterson -. All'inizio del secolo la vita media era di 45 anni, ora ha superato i 75 anni. A ciò si è accompagnato un crollo delle nascite. In termini di bilancio è un molto elevato perché il sistema previdenziale può sperare di funzionare bene soltanto se c'è equilibrio fra l'ingresso sul mercato di nuove forze lavoro e l'uscita di chi va in pensione. Il problema è che nei prossimi 25 anni percentuale dei pensionati crescerà 14 volte più di quella dei lavoratori che pagano delle tasse. Ci sarà un profondo disequilibrio».

L'Italia ha un problema in più, il più basso tasso di natalità Paesi più industrializzati. «Siete a 1,9 figli per donna - insiste Peterson - quando ne servono 2,1 per mantenere stabile la popolazione. Il risultato è "floridizzazione" Paese, prendendo la Florida come esempio di Paese "vecchio"». L'Italia sarà "floridizzata" nel 2003, contro il degli Stati Uniti, sarà un Paese di nonni. Se fissiamo come orizzonte temporale il 2050 scopriamo che il nostro Paese vedrà raddoppiare il di popolazione che passerà dal 18 al per cento del totale. In pratica, manda a dire Peterson, fate figli ed invecchiate molto più in fretta». Così si pone il problema: chi pagherà il conto previdenziale?

La questione è planetaria la minaccia si chiama «unfunded liabilities», gli impegni che lo Stato ha preso per i quali non esiste copertura finanziaria. Alla posta Welfare State, i soli Paesi del G8 hanno 70 mila miliardi di dollari di «unfundend liabilities». Una cifra immensa. i Paesi maggiormente sviluppati eliminassero ogni altra spesa - conteggia Peterson - non avrebbero comunque la disponibilità per coprire il fabbisogno previdenziale». Per farla breve il sistema previdenziale è globalmente insostenibile. Gli Stati non possono risolvere problema chiedendo denaro in prestito (l'effetto sui sarebbe disdicevole), né alzando il prelievo. Mentre c'è chi dice che la vita media supererà il secolo, l'unica strada è quella della riforma.

Per prima cosa, assicura Peterson, bisogna allungare la vita lavorativa. «La mia proposta è quella di innalzare l'età della pensione a 70 anni, gradualmente, diciamo tre mesi all'anno. In caso contrario il costo diventerà straordinariamente alto. E' una nuova faccia dei problemi del lavoro: nel ventesimo secolo abbiamo dovuto combattere il razzismo e la discriminazione sessuale nel mondo del lavoro. Adesso dovremmo vedercela con l'"ageism", cioè il graduale invecchiamento del sistema, anche perché non è vero che gli anziani vogliono lavorare (la maggioranza chiede un impiego) non è vero che non ne hanno bisogno (in Europa gli anziani hanno pochi risparmi). Una vita lavorativa più lunga corrisponde ad una vita contributiva più lunga.

E poi? L'aumento pensionati ed il calo della forza lavoro dovuto bassa natalità richiede misure alternative. «Si stima che per prevenire il declino della popolazione nei prossimi 50 anni l'Italia avrà bisogno di 12,6 milioni di immigrati. Sono 251 mila all'anno. Ne servono 18,6 milioni per mantenere stabile l'età media della forza lavoro. E ne servirebbero 113 milioni per mantenere costante il sostegno agli anziani». Non si può fare. «Un abbondante immigrazione comporterebbe oltretutto grandi controversie politiche e culturali». L'aumento dell'immigrazione sarà comunque necessario, servirà ad allargare la base della contribuzione. Salderemo una parte del conto con i maghrebini e gli asiatici, ma non basterà se, oltre all'innalzamento dell'età pensionabile, non si ridurrà la spesa, cominciando dai benefici necessari. In America, rileva Peterson, «versiamo 200 miliardi dollari l'anno a pensionati che nella fascia più alta di reddito. Guadagno bene e reputo immorale per me avere benefici che alla fine renderanno più salata la spesa dei miei figli e nipoti». E' il banchiere morale che parla. Convincente come i suoi numeri.



Nota congiunta insieme a Visco e Fassino: a rischio la stabilità del sistema finanziario

Mutui, altolà di Amato «No alla retroattività»

ROMA

Il governo si schiera con le banche: il decreto sui mutui usurari - da oggi si comincia a esaminare gli emendamenti - deve introdurre criteri di retroattività. E come si legge in una nota del premier Giuliano Amato, del ministro del Tesoro Visco e del ministro di Giustizia Fassino, non dovrà nemmeno «comportare per il sistema finanziario oneri capaci di pregiudicarne la stabilità e l'affidabilità internazionale il cui costo, in ogni caso, finirebbe con il ricadere a carico dei consumatori». Insomma, la norma non deve creare problemi al sistema bancario; anche perché «il decreto è reso necessario anche per assicurare l'invarianza dei rendimenti dei titoli del debito pubblico, altrimenti esposti a un obbligo di revisione determinando il venir meno del patto stipulato con i sottoscrittori».

Dunque, il grido di dolore delle banche è stato «ascoltato» a Palazzo Chigi. Immediata la replica dei consumatori con Lannutti(Adusbef) che torna a minacciare querele: «in questo modo il governo si erge a paladino delle banche e si difende dell'illegittimità». Proprio ieri l'Abi, l'associazione bancaria, ha definito il 2000 «anno record» per gli impieghi bancari, che a fine dicembre hanno raggiunto quota 1.523.000 miliardi (+13,7%). E sono state le repliche dei relatori e del governo riprende nelle Commissioni Giustizia e Finanze del Senato l'esame del decreto legge. Sono oltre 1.200 le richieste di emendamento presentate, ma nel frattempo governo e maggioranza stanno concludendo la messa a punto del testo definitivo della norma. Le novità annunciate esposte oggi dal sottosegretario al Tesoro Gianfranco Morgando, sono ieri il responsabile economico dei Ds Enrico Morando ha indicato alcune soluzioni di mediazione, pur ricordando che gli effetti previsti per il sistema bancario dal provvedimento concordato dalla maggioranza sono «nettamente inferiori» ai 5.500 miliardi di lire lamentati dall'Abi. Al massimo, tra i 4.800 e i 5.000 miliardi, che con qualche ritocco potrebbero scendere «vicino ai 4.000». E questo senso, ha detto il senatore diessino, «se il testo è in grado di individuare adeguatamente le famiglie destinate a beneficiare della riduzione dell'1,5% sul tasso di sostituzione previsto, che è pari al 9,96%, non c'è nessuna obiezione a modificarlo». Ad esempio, ha sostenuto Morando, si potrebbe indicare con più precisione «la tipologia di abitazione acquistata». In questo modo, l'accesso allo sconto sarebbe offerto non solo sulla base dell'entità del mutuo richiesto, ma anche facendo riferimento alla categoria catastale della acquistata, con l'esclusione delle categorie A1 e, probabilmente, A2. Sull'altro piatto della bilancia, ci sarebbe un intervento una correzione per i mutui che riguardano le imprese. Finora la maggioranza prevede una di sostituzione del 10,96%, che però creerebbe distorsioni nel mercato. Meglio aumentare di mezzo punto il tasso a loro carico, portandolo all'11,46%.

Si vedrà se queste proposte verranno - se non accettate - considerate dall'Abi un passo avanti. In Senato, però, spira un vento favorevole nei confronti delle banche, che forse stanno premendo in modo esagerato sui partiti e parlamentari: per il vicepresidente dei senatori di An Alfredo Mantica, «il ruolo delle vittime non si addice alle banche: la loro è una polemica inutile e fuori posto». Alleanza Nazionale mantiene le sue proposte di modifica al decreto legge, sostanzialmente portando al 7,46% il tasso sui mutui per le prime case, con tetto a 200 milioni. E la vicenda mutui spacca il Polo: per Giuseppe Vegas, di Forza Italia, il decreto ha un'impostazione «dirigista, statalista e anti-mercato». Si dovrebbe «favorire l'estinzione dei vecchi mutui e la ricontrattazione», piuttosto che «definire per legge i tassi d'interesse». E Vegas è consapevole della divergenza con An. È probabilmente qualche problema c'è anche nella maggioranza: il cossuttiano Renato Albertini ritiene che l'emendamento di maggioranza rappresenti un giusto punto di equilibrio, il Pdci non è d'accordo ulteriori alleggerimenti. [r. gi.]

NEL 2000 MEGLIO DEL PREVISTO

ROMA. Migliorano i conti della previdenza. Il infatti a 106.689 miliardi il fabbisogno di dell'Inps nel 2000, con una diminuzione di 441 rispetto alle previsioni elaborate ad inizio anno, che però non tenevano conto delle cifre positive del 1999. Lo sottolinea una nota dell'Inps che rileva, nel 2000, incassi per 151.340 miliardi (+3,9% rispetto alle previsioni e +6,8% rispetto al 1999) e pagamenti per 265.734 (-2,8% rispetto alle previsioni). Escludendo le pensioni di invalidità e quelle del personale Fs, i pagamenti ammontati a 189.352 miliardi, in calo del 2,8% rispetto alle previsioni ma in crescita del 3,1% rispetto all'anno precedente. Nel corso del state liquidate 127.253 nuove pensioni, di cui 4.000 relative a domande giacenti. Rispetto alle previsioni ci sono state 47.147 pensioni meno del previsto (-27%). La spesa per prestazioni temporanee (disoccupazione, cig, ecc.) è stata di 9.607 miliardi una diminuzione del 2,8% rispetto al 1999.

GLI IMPIEGHI BANCARI NEL 2000

Il 2000 è stato un anno record per gli impieghi bancari che a fine dicembre hanno sfondato la soglia del milione e di miliardi di lire. L'andamento degli impieghi e della raccolta nel (tra parentesi il tasso di crescita annuo)

	IMPIEGHI	%		RACCOLTA	%
'99 Dic.	1.346.926	+9,47	'99 Dic.	1.335.441	+2,87
Gen.	1.356.644	+9,90	'00 Gen.	1.352.732	+2,50
Feb.	1.364.550	+11,19	Feb.	1.344.904	+3,94
Mar.	1.375.960	+11,66	Mar.	1.356.889	+4,49
Apr.	1.392.730	+12,50	Apr.	1.378.057	+4,88
Mag.	1.401.970	+13,08	Mag.	1.373.070	+4,36
Giu.	1.430.499	+11,74	Giu.	1.365.648	+2,66
Lug.	1.442.4	+11,96	Lug.	1.359.170	+3,44
Ago.	1.443.777	+13,12	Ago.	1.345.509	+4,04
Set.	1.449.906	+13,40	Set.	1.353.247	+3,77
Ott.	1.465.082	+14,16	Ott.	1.350.979	+2,78
Nov.	1.489.476	+11,88	Nov.	1.324.875	+2,09
Dic.	1.532.000	+13,07	Dic.	1.390.000	+2,55

(dati in miliardi di lire) - Fonte: Abi - Ansa Centimetri

Scambio di azioni

Piaggio acquisisce la Derbi

PONTEDERA

La Piaggio ha acquisito il controllo del cento per cento della motociclistica spagnola Derbi che è uno dei principali produttori di motori di piccola cilindrata dotati di cambio delle marce. L'operazione avverrà senza esborso di denaro. In cambio la casa spagnola riceverà il 5 per cento di Piaggio grazie ad un aumento di capitale riservato. La casa di Pontedera che detiene il per cento del mercato europeo, con l'acquisizione della Derbi si porta ad oltre il 31%.

L'operazione è ispirata da una precisa sinergia industriale. La Derbi fornirà alla Piaggio i motori con cambio meccanico, che attualmente compra dalla Franco Morini, e fornirà alla spagnola motori per scooter con variatore. Nel capitale di Piaggio, oltre alla controllante Morgan Grenfell Private Equity, figurano Umberto Agnelli col 10 per cento e con l'8 per cento la Tpg che controlla la Ducati.

L'attuale proprietà Derbi esprimerà un Consigliere di Amministrazione nella holding del Gruppo Piaggio, mentre Andreu Rabasa Palet sarà confermato nella carica Presidente della Società spagnola. Le reti commerciali europee di Piaggio e Derbi rimarranno distinte. La Derbi ha è classificata seconda nel mondiale 125cc del 2000 con il pilota giapponese Youichi Ui. [r. e. s.]

DE CASTRO
Paolo De Castro, l'ex ministro delle Politiche agricole ed autorevole esperto di questioni agroindustriali, è il nuovo presidente dell'istituto di studi economici Nomisma. Lo ha eletto ieri a Bologna l'assemblea degli azionisti, che ha varato anche un aumento di capitale da 4,3 a 9 miliardi. Il nuovo principale azionista della società è la Sisag (società italiana sviluppo agroalimentare), con il 16,6% del capitale, seguita da Banca di Roma (11%), Bnl (11%), Montedison (7%), Banco di Bilbao (6,66%), Mps (4,5%). De Castro non ha escluso l'ipotesi della quotazione in Borsa fra tre anni, intanto gli obiettivi più prossimi sono quelli di consolidare il ruolo storico di Nomisma e rivolgersi a nuovi settori come biotecnologie, sanità, turismo.

RECORDATI, PIÙ VENDITE
Vendite nette 2000 pari a 689 miliardi di lire con crescita del 30,9% rispetto al '99 per Recordati, azienda chimico-farmaceutica nata nel 1926 e quotata sul listino di Piazza Affari, che ha presentato i risultati consolidati preliminari degli ultimi 12 mesi.

BENI STABILI IN CRESCITA
Con l'acquisto del pacchetto di maggioranza (60 per cento) del patrimonio immobiliare di Telecom Italia, Beni Stabili prevede di chiudere il 2001 con un utile netto di 43,8 milioni di euro, che dovrebbero diventare 72,6 nel 2002, contro i 28,2 milioni di dello scorso anno.

OPA RISANAMENTO NAPOLI
Luigi Zunino ha presentato alla Consob il documento per l'Opa di acquisto totalitaria da parte di Nuova Immobiliare su Risanamento Napoli. L'offerta, obbligatoria dopo che Zunino ha raggiunto il 76,4%, dovrebbe essere lanciata fra 15 giorni, termine entro il quale la Consob dovrebbe esprimere il suo parere sull'operazione.

Rondelli se ne va, Cesarini non gli subentrerà prima di marzo

Mediobanca, cambio a metà

Tempi più lunghi per il nuovo statuto

Fuori l'ex presidente di Unicredit Lucio Rondelli, ma non ancora insediato il suo successore Francesco Cesarini. Il consiglio di amministrazione di Mediobanca ha sancito solo in parte il cambio della guardia al vertice di uno dei suoi principali soci bancari.

Rondelli, assente all'incontro, ha infatti presentato le sue dimissioni dal consiglio. Ma lo stesso consiglio non ha ancora proceduto a cooptare quello che appare il candidato naturale alla poltrona lasciata vuota, cioè il nuovo presidente di Unicredit. Cesarini, comunque, dovrebbe entrare nella prossima riunione del consiglio, prevista per marzo. Per quel che riguarda il Banco di Roma, invece, l'ex amministratore delegato Antonio Nottola, di recente sostituito da Carlo Salvatori, non ha ancora presentato le sue dimissioni e resta quindi per ora in consiglio.

Mentre quello di ieri è stato un appuntamento prevalentemente tecnico, dedicato tra l'altro all'esito positivo dell'ispezione Bankitalia sull'istituto, la riunione di dovrebbe essere anche quella decisiva per la riscrittura dello statuto e - per quel che riguarda il patto di sindacato - la «corporate governance», cioè la distribuzione di poteri tra manager e azionisti all'interno dell'istituto.

Lucio Rondelli

Prosegue infatti, come previsto, il lavoro degli esperti incaricati dallo stesso consiglio il 26 ottobre di rivedere il patto di sindacato che governa i rapporti tra soci, modificando le regole di «corporate governance».

L'incarico è andato ai giuristi Bernardino Libonati e Piergaetano Marchetti, che entro la fine del dovrebbero riferire all'apposito comitato composto dal presidente della Fiat Paolo Fresco, da Giampiero Pesenti e dai due presidenti del Banco di Roma e dell'Unicredit, dove evidentemente Cesarini sostituirà Rondelli.

Il comitato si è riunito ancora la settimana e adesso si aspetta il consiglio in programma per marzo nel quale dovrebbe anche dato il via libera alla modifica dello statuto - da sottoporre poi all'assemblea dei soci - che prevede tra l'altro l'istituzione di due nuove vicepresidenze da affidare a rappresentanti della Banca di Roma e di Unicredito. Accanto a Cesare Geronzi, al vertice di Mediobanca, potrebbe così salire nelle prossime settimane anche lo stesso Cesarini. [r. e. s.]

Il direttore generale Beretta: pronti ad entrare in altre società del settore

Soci privati per i satelliti europei

Presto sul mercato il 30% del consorzio Eutelsat

Luigi Grassia
Inviato a PARIGI

Anche per l'Europa dello spazio arriva l'ora della privatizzazione. Lo ha annunciato ieri agli analisti convocati a Parigi Giuliano Berretta, direttore generale del gigante europeo dei satelliti Eutelsat. Si tratta di un consorzio che ha federato negli anni 44 telecom continentali (anche fuori dall'Ue) ma ora ha deciso di cedere un 30% del capitale a soci privati, dopo aver assistito via via alla fine del monopolio tlc dei suoi associati in Gran Bretagna, Germania, Italia Era logico che prima o poi il mercato attirasse nella sua orbita anche questa galassia satellitare. Il processo di privatizzazione partirà il 1 luglio e riguarderà un gruppo un fatturato nel di 670 milioni di euro (+44% sul '99) e utili che, ha anticipato Berretta, «cresceranno ben oltre il 44 per cento rispetto ai 156 milioni di euro dell'anno prima».

Eutelsat sta già cambiando pelle e per la prima volta ha acquistato una partecipazione in una società esterna, la romana Tv Files che distribuisce contenuti multimediali Internet via satellite. Sta inoltre per lanciare il pacchetto di servizi «Open Sky» che permetterà di ricevere sul personal computer dati, immagini e film via satellite. L'espansione globale sarà sostenuta nel da un prestito di 550 milioni di euro che contribuirà a lanciare altri tre satelliti e a connettere la multimediale non solo sull'Europa ma anche America, Asia e Africa.

Troppo gigantismo, mentre la economy vive momento di riflessione? Berretta solo lo nega, sottolinea che «Eutelsat è costretta ad affittare l'uso di satelliti di terzi perché la capacità di trasmissione dei suoi è satura». E rivela alla Stampa che «non esiteremo a nel capitale di altre società satellitari se ci si offrirà l'opportunità».

Chi cederà invece quote di Eutelsat per fornire il 30 per cento di azioni ai privati? Non è stato stabilito ma vale la pena di sottolineare che France Télécom è al momento il primo azionista seguita da Telecom Italia con il 20,49%. «L'Italia è il nostro to più interessante - testimonia Berretta - e Telespazio (gruppo Telecom) è il nostro primo partner».

Fra l'altro dai satelliti Eutelsat quasi tutta la tv digitale italiana (Tele+, Stream, Rai), 64 canali in chiaro, le reti Internet interne di Gm e Fiat e anche quella della Ferrari, grazie alla quale i dati di telemetria durante i Gran Premi vengono spediti via satellite dai computer nel retro della scuderia a quelli di Maranello, dove sono elaborati e tornano in tempo reale sui circuiti per ottimizzare le prestazioni di Schumacher e Barrichello.

Avviate ieri le procedure per impugnare la bocciatura della fusione. Non si esclude una richiesta di danni

Seat-Tmc, via al ricorso contro Cheli

Anche Blu attende il Tar e intanto cerca nuovi soci

Mario Sensini
ROMA

Telecom Italia ha notificato ieri all'Authority per le tlc il ricorso contro la decisione della settimana scorsa che le vieta l'acquisto di Telemontecarlo perché contrario alla Legge Maccanico. Oggi stesso, al più tardi domani, la decisione di Cheli sarà impugnata formalmente davanti alla seconda sezione civile del Tar del Lazio, crocevia obbligato per tutte le questioni regolamentari che riguardano le tlc. E' lo stesso collegio che ha discusso il ricorso di Blu contro l'esclusione dalla gara Umts e la relativa sanzione da 4 mila miliardi, di cui è imminente la pubblicazione della sentenza.

Telecom Italia è dunque passata dalle parole ai fatti, muovendosi per ribaltare il no di Cheli al matrimonio Seat-Tmc senza neanche attendere il pronunciamento dell'Antitrust, che deve valutare l'impatto dell'operazione sulla concorrenza, atteso per domani. Oggi a Roma, intanto, si riunisce il Consiglio di Amministrazione della società guidata da Roberto Colaninno. All'ordine del giorno della riunione, convocata da tempo, non ci sono decisioni rilevanti ma, come hanno spiegato fonti della società, solo la discussione di argomenti di ordinaria amministrazione. Servirà, non altro, per fare il punto sulla situazione assai complessa determinata dall'inatteso stop di Cheli.

Telecom attende con evidente interesse la decisione dell'Antitrust. Il Tesauro opterà per un via libera, magari condizionato a qualche apertura alla concorrenza, Telecom potrebbe anche decidere di forzare la mano dando corso all'operazione Tmc dopo aver congelato il ricorso il fronte aperto con l'Authority di Cheli. Colaninno chiederà al Tar l'annullamento della decisione e, con urgenza, la sospensiva immediata. Nel ricorso Telecom evidenzierebbe anche i «gravissimi pregiudizi» economici che avrebbe la conferma del verdetto dell'Autorità, aprendosi così la strada anche ad un eventuale richiesta di risarcimento del danno subito. La partita sarà dunque durissima e probabilmente molto lunga.

Nel frattempo Telecom potrebbe studiare piani alternativi tra i quali, per esplicita ammissione dello stesso Colaninno, la ricerca di un partner industriale che l'affianchi nel controllo della Seat. Se questa società uscisse dal controllo di Telecom cadrebbero infatti le ragioni che hanno spinto Cheli a vietare l'acquisto di Telemontecarlo, anche se un'operazione del genere avrebbe per Telecom una valenza strategica più ampia e potrebbe essere vista solo come un rimedio per superare l'ostacolo Cheli. Colaninno guarda agli Stati Uniti e gli analisti già si sbizzarriscono nel tentativo di individuare, considerata la disponibilità di Telecom a scendere ad una quota del 40%, il possibile partner.

Di piani alternativi discute in questi giorni anche il management di Blu, che attende tra oggi e domani la sentenza del Tar sull'Umts. Blu ha già ottenuto dal Tar la sospensione della sanzione da 4 mila miliardi, e spera di ottenere ragione anche sul merito. Per la società l'importante è chiudere al più presto il contenzioso con il governo per cominciare a pensare al futuro. Almeno questo l'amministratore delegato Enrico Casini sarebbe riuscito a compattare i suoi litigiosi azionisti, che vedono in prima fila la famiglia Benetton e la British Telecom. Finora Blu ha difeso le sue posizioni di mercato, ma è evidente che non può affrontare lo sviluppo senza chiarezza sui programmi. Secondo indiscrezioni Casini starebbe lavorando su alcuni alternativi, che dagli accordi commerciali con altri operatori, fino all'ingresso di nuovi soci che potrebbero rimettere la società sulla strada dell'Umts.

Ieri si sono intensificate grazie a una Sim spagnola le voci di un possibile interessamento della Telefonica, già circolate e smentite nei giorni scorsi. Allo stato non vi sarebbe nulla di concreto, salvo l'evidente coerenza industriale dell'operazione: Telefonica è azionista di maggioranza relativa di Ipse, che ha la licenza Umts ma quella per il Gsm, e si integrerebbe perfettamente con Blu che ha la seconda, ma la prima. Le frequenze Gsm di Blu, tuttavia, sono un bene prezioso che potrebbe far gola a molti, anche considerato che che la società ha ancora un numero piuttosto limitato di clienti, meno di un milione, rispetto a concorrenti che sperimentano già problemi di intasamento del traffico.

Roberto Colaninno

TELECOM ITALIA ASSUME 500 GIOVANI PER INTERNET

ROMA. A.A.A. 500 giovani neolaureati cercasi per Internet: parte così l'annuncio di Telecom di volere assumere e formare, nei prossimi anni, giovani neolaureati e diplomati da orientare sulle attività legate ad Internet il piano assunzioni che in tre anni dovrebbe portare nel gruppo 6.200 persone, di cui almeno 2000 dal Sud. «Con questo programma - ha spiegato soddisfatto il presidente e amministratore delegato di Telecom, Roberto Colaninno - il Gruppo conferma gli impegni assunti per realizzare nei prossimi anni un rilevante piano di sviluppo attraverso cui contiamo di reperire oltre 6mila nuove risorse, delle quali 2000 al Sud. Il progetto per Internet - ha proseguito - risponde alle esigenze di trasformare il gruppo Telecom e renderlo in grado di raccogliere la sfida di un mercato competitivo». I giovani che entreranno e far parte del Gruppo Telecom dovranno avere massimo 24 anni nel caso di diplomati, e coloro che hanno concluso un di laurea breve in discipline prevalentemente tecniche. Per i laureati l'età massima è spostata a anni. I prescelti inizieranno un co di formazione di sei mesi al termine del quale si realizzerà il passaggio all'operatività effettiva in una delle aziende del gruppo. Altre informazioni possono reperite sul sito Internet del gruppo: www.telecomitalia.it/stampa dove si possono anche reperire gli indirizzi Internet (tre, divisi per aree geografiche) ai quali recapitare i curriculum.

Giornata a corrente alternata sui mercati finanziari Si attendono indicazioni sui tassi americani

I «garanti» di settore devono produrre nuove regole non interpretare quelle vecchie

E' un'Authority o un ministero?

Franco Debenedetti *

MA alla fine, c'è almeno qualcuno che ci ha guadagnato? E ciò che viene da chiedersi a proposito della decisione dell'Autorità Garante Comunicazioni che ha bloccato l'acquisto di Tmc da parte di Telecom. Ci perde Telecom, ovviamente; non ci fa una bella figura il Cavaliere, che ancora una volta ha dato l'impressione di essere sceso in campo per difendere la sua Mediaset; ma il danno maggiore l'Autorità presieduta da Enzo Cheli l'ha inferto a se stessa. Il legislatore ha istituito le Autorità indipendenti per guidare la transizione dal monopolio al mercato concorrenziale, nella telefonia, nell'elettricità, nel . Le Autorità di si muovono in un terreno e quindi, a differenza dei Ministeri abituati a comportamento rigidamente formale, devono poter produrre nuove regole: il loro compito è modificare l'esistente- il monopolio- e rendere possibile il - cioè il mercato; queste cose ci dicevamo con Filippo Cavazzuti quando, nella passata legislatura, ne disegnavamo le strutture. L'Autorità di Napoli ha fatto tutto il contrario, si è comportata "da ministero".

Per sua stessa ammissione, ha "interpretato" la norma che vieta al concessionario telefonico ad entrare nella tv: l'ha fatto guardando non ad un futuro che sarebbe suo compito promuovere, ai residui del passato che sarebbe dovere eliminare. E così assistiamo all'assurdo che l'Autorità europea per bocca del suo commissario Monti dichiara che ormai la liberalizzazione del settore telefonico è completata; mentre quella italiana, per bocca del presidente Cheli, dichiara invece che non è ancora stato eliminato il monopolio: ma non è lì apposta per eliminarlo? Risultato: l'Autorità invece di sbloccare, è riuscita a bloccare due mercati in un sol colpo. E quello telefonico ha perso straordinaria occasione di forzare la a Telecom, subordinando permesso ad una maggiore e più rapida apertura ai concorrenti, soprattutto nell' uso delle reti e banda larga; in quello televisivo, allontanando dal duopolio RAI-Mediaset la minaccia - e che minaccia! - di un concorrente che ha appena il 2% del mercato.

Finora le liberalizzazioni nel settore televisivo e telefonico erano andate avanti a strappi. Il primo strappo l'aveva fatto proprio Giuliano Amato nel 1984, scrivendo norma che aveva consentito alle televisioni private di superare l'oscuramento ordinato dai pretori: così si rompeva il monopolio Rai e nasceva al televisione privata in Italia. Il secondo l'aveva fatto Ciampi negli ultimi giorni del suo : dando dei telefonini a Omnitel, rompeva il monopolio di quella che allora si chiamava Stet, e apriva concorrenza un mercato che sarebbe ben presto esploso. Questa volta invece Amato ha detto che il suo Governo non interverrà: lo spinoso problema lo lascia al Governo che verrà.

E se fosse che alla fin fine quello che ci perde di meno è proprio Colaninno?

* senatore Ds

In Borsa si naviga a vista

Attesa per il discorso di Greenspan Bene l'hi-tech, precipita Vitaminic

Ugo
MILANO

Le Borse? In attesa delle parole di Greenspan (l'appuntamento con il Senato Usa è fissato per dopodomani) si naviga a vista, segnali di ripresa e brusche smentite. Piazza Affari non sfugge al copione. Dietro il lieve rialzo dell'indice principale (Mibtel +0,18%) e del Nuovo Mercato (Numtel +1,96%) c'è la di alcuni titoli guida (Fiat, Pirelli e alcuni bancari in testa) e delle «blue chips» della «new economy» (Tiscali traina la pattuglia con un balzo del 9%, Digital Bros sfiora il 30%). il comparto editoriale, dopo il rimbalzo della passata settimana, torna nei ranghi; Vitaminic (-33%) e Freedomland (-13%), in particolare, chiudono la giornata in picchiata, dopo diversi rinvii per eccesso di ribasso.

Il quadro cambia, se si guarda agli altri ti: i segni i frenata dell'economia americana e dell'«hi tech» si moltiplicano, smorzando il fresco entusiasmo degli ottimismi. Il settore delle telecomunicazioni, di gran lunga il degli investimenti tecnologici europei, è stato condizionato ieri dall'annuncio del varo della prima megaoperazione dell'anno: il prossimo collocamento di una quota di minoranza, a partire dal 25 gennaio, di Orange, la controllata di France Telecom che raggruppa la telefonia mobile del gruppo, 30 milioni di clienti in tutta Europa. L'Ipo si profila assai più conveniente del previsto: il prezzo finale per i risparmiatori, italiani compresi, oscillerà tra gli 11,50 e i 13,50 (pagamento l'8 febbraio) per una valutazione complessiva di 60 miliardi euro circa, poco più della metà dei 110 miliardi ipotizzati nella scorsa primavera quando France Telecom comprò la britannica Orange da Vodafone.

Date le cifre, stupisce nè il calo degli altri titoli europei delle tlc (inclusa Tim) che il ribasso delle società che possono toccate dal taglio degli investimenti in tecnologia. Anche negli Usa mancano nuovi inviti alla prudenza. Ieri, prima che il superindice Usa confermasse l'aria di frenata dell'economia d'oltre Oceano, Wall Street ha dovuto fare i conti con l'«allarme utili» in arrivo da Dell computer, il colosso delle vendite di pc tramite la Grande Rete. L'ultimo trimestre del 2000, dicono le cifre, è stato davvero un disastro, al punto che Dell ha dovuto ridurre da 26 a 14 centesimi per titolo la stima degli utili. La Borsa tiene, insomma, soltanto perché le notizie negative rendono più probabile la prospettiva di un prossimo, taglio dei tassi nella prossima riunione della Fed del 31 gennaio.

Chi festeggia con un robusto rialzo è l'Amgen (+11%), gigante del biotech che trascina al rialzo l'intero settore. Il motivo è una «storica» sentenza federale che riconosce il valore del brevetto di Amgen sull'epo (l'eritropoietina), balzato alle cronache in Italia per l'uso (e l'abuso) degli sportivi. La giustizia americana ha riconosciuto i diritti della società biotech, che ricava dalle vendite di epo 1,8 miliardi di dollari annui, rafforzando così la fiducia degli investitori per l'intero settore.

Borghesi&S

L'UNICO POSTO AL MONDO CON

THE WALL STREET JOURNAL EUROPE.

IN ITALIANO.

LE INCHIESTE, LE NOTIZIE ESCLUSIVE, LE ANALISI E LE GRANDI INTERVISTE DEL QUOTIDIANO FINANZIARIO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.

www.milanofinanza.it
Classeditori

DAL MARTEDÌ AL SABATO, CON *MF-MILANO FINANZA*. A PARTIRE DAL 23 GENNAIO

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Mentone

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire L. 125.000.000

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a da L. 240.000.000**

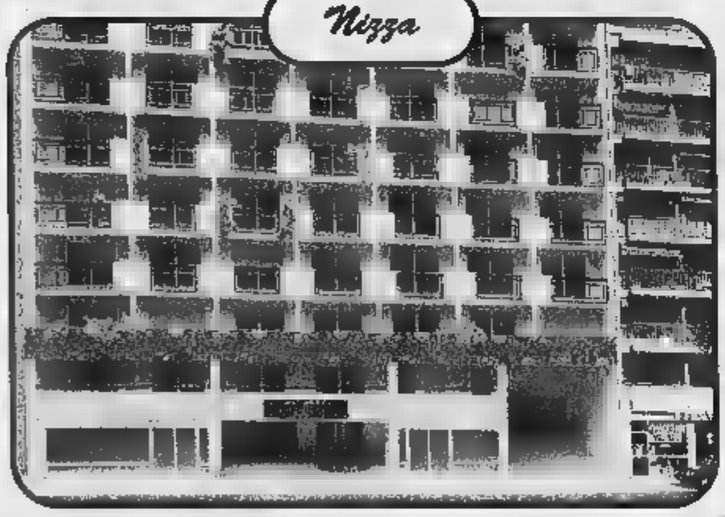
Occasione irripetibile in nuovo condominio, in tranquilla nel verde, 100 mt mare, ultimi alloggi signorili
MONO da L. 95 mil. - BILOCALE L. 234 mil. - ATTICO L. 385 mil.

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale e parcheggio
L. 262.000.000

Nizza

mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo servizi, bilocale con vista mare panoramica, bel terrazzo - **L. 212.000.000**

Nizza



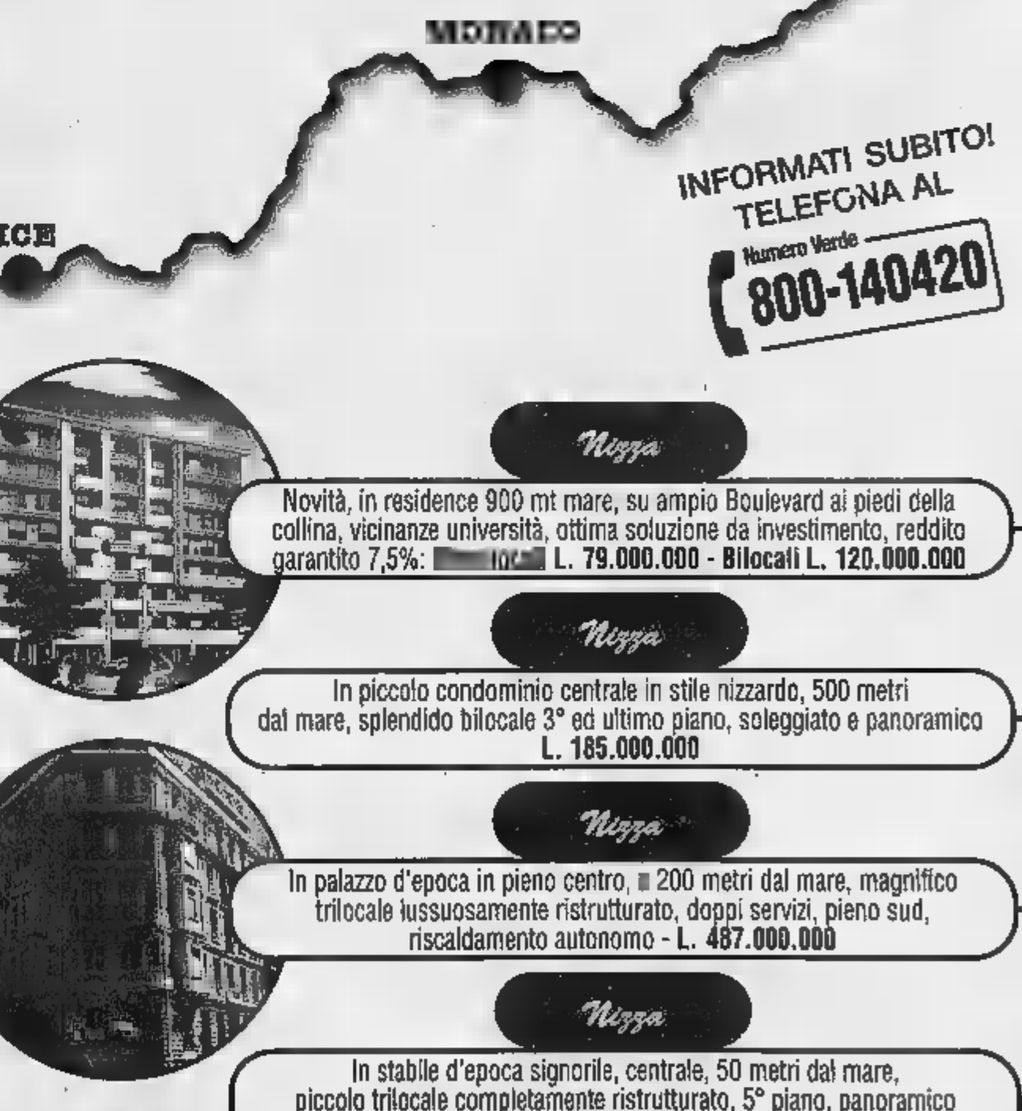
Occasionissima, 40 metri mare due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio, alloggi con terrazze, piani alti vista mare

BILOCALE DA L. 157.000.000

Saint Laurent du Var

A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde con grandi terrazze e giardino

A PARTIRE DA L. 220.000.000



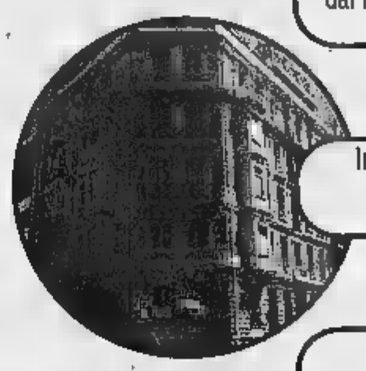
INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde **800-140420**

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%: L. 79.000.000 - **Bilocali L. 120.000.000**

Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido bilocale 3° ed ultimo piano, soleggiato e panoramico
L. 185.000.000

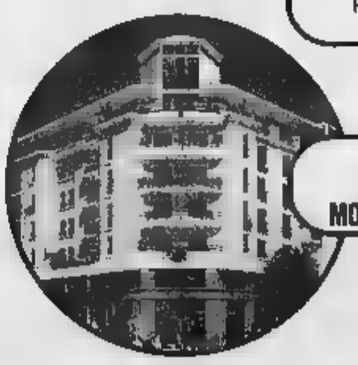


Nizza

In palazzo d'epoca in pieno centro, 200 metri dal mare, magnifico trilocale lussuosamente ristrutturato, doppi servizi, pieno sud, riscaldamento autonomo - **L. 487.000.000**

Nizza

In stabile d'epoca signorile, centrale, 50 metri dal mare, piccolo trilocale completamente ristrutturato, 5° piano, panoramico
L. 238.000.000



Nizza

In nuova costruzione, con giardino interno, su Boulevard angolare, 800 metri mare, ottima anche da investimento:
MONO da L. 90 mil. - BILOCALE L. 120 mil. - TRILOCALE L. 174 mil.

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.ISIT-IMMO.IT

GIOVANI IMPRENDITORI, CASALINGHE ANNOIATE, DIPENDENTI STRESSATI, GIOVANI IN PENSIONE, GENITORI PREVIDENTI E PICCOLI CAPITALI

CERCANSI.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Cambiate vita. Aprite un negozio Marvin.

Vi conosciamo. Avete iniziativa da vendere, un piccolo capitale iniziale, la voglia di crescere al fianco di un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con una storia di successi senza pari. Marvin è la più grande catena italiana in franchising di punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come voi hanno cambiato vita grazie a Marvin. E voi, che state aspettate a cambiare la vostra?

Per saperne di più: Numero Verde 800-101919 - www.marvin.it

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Associato: CONFIMPRESE LE IMPRESE DEL COMMERCIO MODERNO

TI

Fiat alla riscossa

SEDUTA a lieto fine per Piazza Affari, dopo un avvio a singhiozzo dovuto al blocco di 15 minuti di uno dei componenti del sistema centrale, adibito all'esecuzione dei contratti (Mibtel +0,18%, Numtel +1,96%). L'inversione di tendenza [illegible] Mibtel, dopo essere stato negativo nel durante, è stata favorita dallo scatto dei titoli del Lingotto (+1,08% con punte del 2%). Per gli operatori si è trattato di rimbalzo tecnico, dovuto al clima di maggiore prudenza verso i titoli più volatili, ma soprattutto all'eccessiva sottovalutazione di Fiat in rapporto alle sue potenzialità tecniche. Bene, tra gli industriali anche Ducati (+4,27%) e Pirelli (+1,24%). Falck invece ha perso vistosamente terreno (-3,19%).

[illegible] Passi avanti per Edison (+0,88%) ed Italgas (+0,83%); hanno tenuto Enel (-0,05%) ed Eni (-0,25%). Bene anche Aem (+6,15%).

[illegible] Banco di Chiavari ha guadagnato il 5,29%, Banca Intesa l'1,14% e Comit l'1,05%. Ha tenuto Mediobanca (-0,39%), è arretrata Bipop-Carire (-1,04%). Bene tra gli assicurativi Alleanza (+1,98%), Sai (+1,24%) e Unipol (+1,13%). Ras (-0,12%) e Generali (-0,58%) hanno tenuto. Male Ina (-2,52%).

BNL «IN PANNE». Brusco scivolone di Bnl sul finale (i titoli sono stati congelati al ribasso dopo esser passati dal prezzo di 3,6 euro, a 3,22 euro, segnando [illegible] ribasso del 9,88%) causato dall'errore di un operatore nell'emissione degli ordini. La Borsa, tuttavia, ha deciso di [illegible] attivare la procedura di errore, in quanto non sussistevano le condizioni. E così qualcuno ha comprato Bnl al prezzo stracciato di 3,22 euro e altri l'hanno svenduta.

VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.0558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussemb.	47.996	40.3399
Peseta spagnola	11.837	166.386
Franco francese	295.20	6.55957
[illegible]	2458.86	0.787564
Fiorino olandese	878.65	2.20371
Scellino austriaco	140.710	13.7603
[illegible]	9.656	200.482
[illegible]	325.96	5.94573
Dracma greca	-	340.75

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259.33	259.32	7.4664	[illegible]
Corona svedese	216.77	217.88	8.9325	8.8870
Corona norvegese	235.81	235.36	[illegible]	8.2270
Franco svizzero	1262.24	1268.19	1.5340	1.5268
Sterlina	3030.16	3034.91	[illegible]	0.63369
[illegible]	1151.45	1151.38	1.8816	1.8817
Dollaro canadese	1380.78	1365.01	1.4023	1.4186
VALUTE MINORI				
	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	55.05	55.06	35.1720	35.1730
Dollaro N. Zelanda	929.69	923.62	2.0827	2.0964
Fiorino Ungherese	7.31	7.30	264.9700	265.0800
Lira Cipriota	[illegible]	3352.27	0.5779	0.5776
[illegible]	264.41	[illegible]	7.3229	7.4307
[illegible]	9.91	9.93	214.7986	214.5422
Zloty Polacco	[illegible]	502.84	3.9550	3.8522
ALTRE VALUTE				
[illegible]	2044.25	2058.86	0.9290	[illegible]
[illegible] giapponese	17.88	17.50	108.2800	110.5600

1 EURO = 1936,27 LIRE

EUROPA

Amsterdam (Aex) 628.84 (-0.01); Bruxelles (Bel 20) 2969.33 (+0.33); Francoforte Dax Xetra 6661.78 (+0.15); Hong Kong (Hang Seng) 16099.27 (+1.04); Londra (Ftse 100) 6237.90 (+0.46); Madrid (Ibex 35) 10019.20 (+0.64); Parigi (Cac 40) 5862.76 (+0.63); Sydney (Allord) 3263.90 (+0.29); Tokyo (Nikkei) 14032.42 (+0.31); Zurigo (Smi) 7875.50 (+0.17); New York (Dow Jones) 10577.53 (-0.10%); Nasdaq 2757.87 (-0.45%).

EURO MERCATO

I. Antonveneta 21.400; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 46.500; Cardine 21.400; Eurosviluppo spa 0.020; Friuladria 5.500; Italintesa 0.960; Kariba 0.145; Mele Ass. 1.100.

Warrant: Kariba [illegible] 0.006; Kariba 2008 0.005; Sai risp 0.250.

TITOLI DI STATO

Titoli	Ouot.	Euro	Var %
Autost. Mend	89315	35.8000	-0.56
B. Pop. Crema	199629	103.1000	0.00
B. Pop. Emilia	72126	37.2500	-0.13
B. Pop. Lusso-Varese	14522	7.5000	+0.67
B. Or. Pop. Sebastia	34756	17.9500	0.00
B. Pop. Sondrio	36983	19.1000	-0.26
Italiana Assicurazioni	14522	7.5000	-1.96
Ferrovie Nord Milano	4512	2.3300	-0.43
Ifis priv	[illegible]	6.1500	-0.65
[illegible] Holding	21299	11.0000	0.00
Borgosesia	1065	[illegible]	0.00
Borgosesia r	271	0.1400	[illegible]
B.Pop.Adriatica	19111	9.8700	+0.10
Fempar	[illegible]	0.0160	0.00
Sicc	[illegible]	[illegible]	0.00

INDICE BORSA

Valori di Milano	22-01-2001	%
[illegible]	[illegible]	[illegible]
MIBTEL	30762	+0.18
MIB 30	44506	+0.08
MIDEX	33926	+0.40
IMIR (Fleurello)	7848	-0.20
D.J Eurostoxx 50	4743	+0.48

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.00
Prime rate ITA	[illegible]
[illegible]	9.5
Tasso di sconto ITA	4.75
Tasso di sconto USA	5.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.9375

ORO CHIUSURE

(Prezzi ufficiali in $ per oncia) Variazioni rispetto a: Ieri / 31 12 95

	22-01-2001	19-01-2001	[illegible]
[illegible]	266.90	264.00	267.2952
Zurigo	[illegible]	264.65	268.3294
Londra	266.15	264.90	266.4908
Milano (L./gr.)	17981.00	17794.00	9.2550
New-York	266.15	264.90	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.193
USA 30 anni	5.575
GER 10 anni	4.850
[illegible] anni	5.513
GIA 10 [illegible]	1.465

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vic.)	127999-138000	66.106-71.271
[illegible] (vic.)	129999-145000	67.139-74.886
Sterlina (post.74)	129000-142999	66.623-73.853
Marengo Italiano	107000-116000	[illegible] 59.909
Marengo Svizzero	102001-110000	52.673-56.810
Marengo Francese	[illegible]	52.162-56.294
Marengo Belga	101000-107999	52.162-55.777
Marengo Austriaco	101000-107000	52.162-55.261
20 Marchi	125000-140000	64.557-72.304
10 Dollari liberty	450000-549999	232.570-284.051
10 Dollari Indiano	[illegible]	268.558-320.203
20 Dollari liberty	770000-830000	397.872-428.859
20 Dollari St Gauden	779999-549999	402.836-436.988
4 Ducati Austria	245000-300000	[illegible]
100 Corone Austria	542001-590001	279.920-304.[illegible]
100 Pesos Cile	300000-339999	154.907-175.595
Krugerrand	553001-610001	285.691-315.009
50 Pesos Messico	867000-705000	344.477-364.102

BUND

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,7860	4,7840
1 mese	4,7880	4,7860
2 mesi	4,7790	4,7830
3 mesi	4,7570	4,7630
4 mesi	4,7270	4,7320
5 mesi	4,6940	4,6830
6 mesi	4,6490	4,6580
7 mesi	4,6240	[illegible]
8 mesi	4,5930	4,5930
9 mesi	4,5710	4,5690
10 mesi	4,5590	4,5540
11 mesi	4,5470	[illegible]
12 mesi	4,5410	4,5390

EURIBOR

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/01	22	99,720	5,124
15/03/01	[illegible]	[illegible]	4,675
15/04/01	83	98,965	4,832
15/05/01	111	98,580	4,824
15/06/01	142	98,110	5,022
15/07/01	173	97,860	4,868
15/08/01	203	97,510	4,837
15/09/01	233	97,050	4,782
[illegible]	264	96,880	4,672
15/11/01	295	96,510	4,505
14/12/01	324	96,510	[illegible]
15/01/02	356	95,811	4,508

FTSE 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Mar.
Mar. 01	44780	45017	44520	45140
Giu. 01	44750	44845	[illegible]	44940
Set. 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]DA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo [illegible] di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese [illegible] scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

QUOTAZIONI 22-01-01

TITOLI	Prezzo
[illegible]	75,06
[illegible]	99,58
[illegible]	99,19
Comit [illegible]	97,00
Ecu 96/01 Ind. I	102,30
Enel 96/04 a.73% tEur	99,50
Eni [illegible]	105,20
I.M.I. 96/03 z. c	98,50
I.M.I. 96/06 tasso I	106,51
Italia FF SS. 94/00 IND I	Susp.
Italia FF SS. 94/02	100,36
Italia FF SS. 6.50% 94/04	100,61
Italia FF SS. 94/04 Ind I	100,61
Italia FF SS. 96/06 T V	100,00
Fiatgeneral. 99/09 IV	98,75
S.Paolo I c. 5%	102,50
S.Paolo I c. 6%	97,00
S.Paolo I c. 6% Cedor	97,30
Costa Crociere 96/01 T.V	100,36
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,73
[illegible]	126,63
Mediobanca 96/06 c.c	75,30
Mediobanca EMI 96/06 c.c	72,75
Mediobanca 96/01 c.c.	52,22
Medpb USA 97/02 c.c	93,30
Mediobanca MIB30 97/00	Susp.
Medpb. Telecoms 97/01	105,99
Olivetti 94/01 T.V	100,20
S.Paolo IMI 99/04 34 BB	98,30
[illegible]	93,00

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/10/1997-2007	101,75
[illegible]	99,58
[illegible]	99,19
Cz 14/5/99-15/5/2001	[illegible]
Cz 15/7/99-13/7/2001	97,52
Cz 15/10/99-15/10/2001	98,05
Cz 29/2/00-31/8/2001	[illegible]
Cz 31/5/00-30/11/2001	96,32
Cz 16/3/00-15/3/2002	95,15
Cz 14/7/00-15/7/2002	93,76
Cz 15/10/01-31/12/2002	91,81
Btp 1/1/02 12%	106,42
Btp 1/3/01 12,5%	[illegible]
Btp 1/9/01 12%	102,65
Btp 1/9/01 12%	103,86
Btp 1/5/02 12%	[illegible]
Btp 15/6/02 3%	98,05
Btp 1/3/02 12,00%	110,99
Btp 1/9/01 12%	113,29
Btp 1/3/03 11,50%	113,40
Btp 1/6/03 11,00%	113,88
Btp 1/9/03 10,00%	112,70
[illegible]	110,87
Btp 1/11/23 9%	140,90
Btp 1/11/04 11,50%	119,43
Btp 1/4/04 11,50%	111,16
Btp 1/08/04 6,50%	101,84
Btp 23/12/23 6,50%	133,80
Btp 1/11/96-05 9,50%	116,53
Btp 1/8/96-05 10,5%	123,16
Btp 1/11/95-05 10,5%	121,26
Btp 1/2/96-06 9,5%	120,60
Btp 1/2/96-01 9,5%	100,60
Btp 1/5/96-01 9,50%	101,23
Btp 01/07/96-01 6,5%	100,64
[illegible]	[illegible]
Btp 15/9/96-01 7,75%	101,92
Btp 1/11/96-06 7,75%	114,26
Btp 1/1/97-02 8,25%	101,82
Btp 1/12/97-06 6,75%	103,41
Btp 1/3/97-02 6,25%	101,89
Btp 15/5/97-02 6,25%	102,26
Btp 1/7/97-07 6,75%	109,75
Btp 1/9/97-2002 5,75%	[illegible]
Btp 15/9/97-02 5,75%	[illegible]
Btp 1/11/97-07 6%	103,84
Btp 1/11/97-22 6,50%	[illegible]
Btp 15/2/98-03 5%	100,91
Btp 15/4/98-01 4,5%	99,93
Btp 1/5/98-08 5%	99,86
Btp 1/5/98-03 4,75%	100,43
Btp 1/9/1998-01 4%	99,64
Btp 15/2/99-2007 3%	[illegible]
Btp 1/10/98-03 4%	[illegible]
Btp 15/7/98-03 4,5%	99,83
Btp 15/8/00-2003 5%	100,59
Btp 1/11/98-01 3,5%	99,24
Btp 1/11/98-2005 5%	102,28
Btp 1/2/99-2004 3,25%	98,12
Btp 15/4/99-02 3%	[illegible]
Btp 15/4/99-04 3,25%	98,86
Btp 15/5/99-2009 4,25%	[illegible]
Btp 1/11/99-10/5 5,50%	102,48
Btp 1/11/99-10/5 5,50%	100,83
Btp 15/10/2000-03 5,25%	101,65

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
[illegible]	273,50	0,1413
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	272,72	0,1408
B.Pop.Comm.Ind 99/04 1,5%	114,38	0,0591
B.Pop.Intra 3% 98/03	128,52	0,0664
B.Pop.Lodi 00/10 4,75%	100,15	0,0517
B.Pop.Novara 96 1,5%	151,83	0,0784
B.Pop.Verona 99/05	91,73	0,0474
Bipop-Carire 97/03 7%	1533,00	0,7917
Cir [illegible] 99/04	108,37	0,0560
Mediob. Sid 6%	110,27	0,0569
Olivetti TV 98/02	531,76	0,2746
Pirelli & C. 98/03 2,5%	157,88	0,0815

MERCATO AZIONARIO DEL 22-01-2001

BORSA IN TEMPO REALE www.cleoweb.it

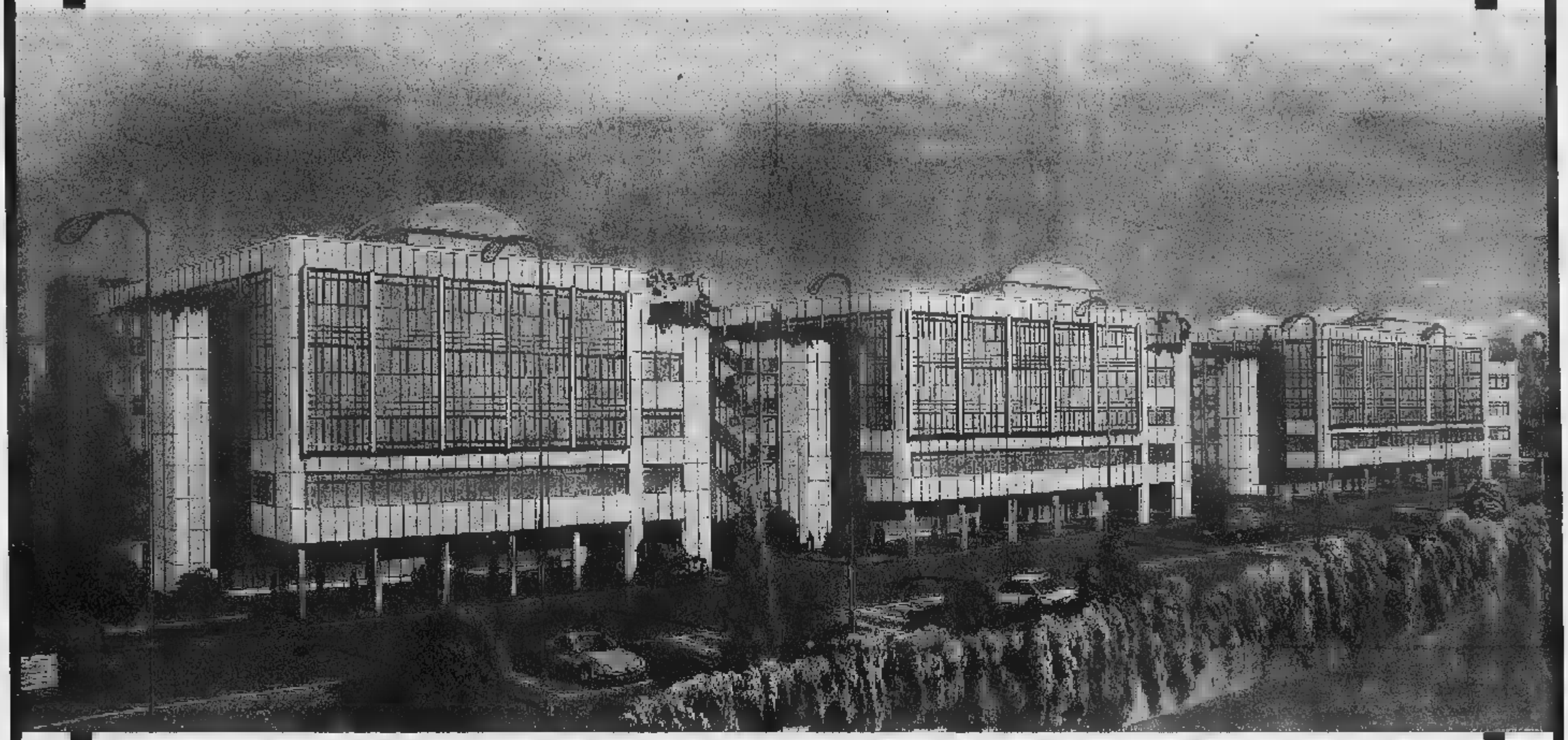
Azioni	Prec. ufficiale	Prezzo di Rif.	Diff. %	Prezzo 1° Contratto Lire	Quantità Migliaia	Max. Anno	Min. Anno	Volume Anno
A Acea	23359	12.6640	-3.78	12.1180	518	[illegible]	[illegible]	268000
Ac. De Ferrari	12355	6.3810	+3.12	6.4000	150	6.9000	6.3810	7000
Ac. De Ferraris n.c.	6818	3.4180	-2.51	3.5000	[illegible]	3.4180	3.5740	4500
Acq. Nicolay	4965	2.5640	+3.93	[illegible]	120	2.5100	[illegible]	8000
Acqua Marcia	479	0.2472	+2.19	0.2470	43	0.2460	0.2496	30000
Acotel Group	206135	106.4000	-3.98	110[illegible]	[illegible]	98.1800	110.8700	9000
ACSEM	7863	3.9560	+1.46	3.9040	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32500
Aedes	7505	3.8760	+0.21	3.8720	140	3.8230	4.2580	79800
Aedes r.n.c.	7466	3.8560	+0.63	3.7990	150	[illegible]	[illegible]	7600
Aem	[illegible]	3.0660	-2.11	3.0310	115	[illegible]	[illegible]	3.1320
Agm Tonno	5989	3.3930	+1.74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3.2220
Aeroporti Di Roma	17706	9.1600	+0.41	9.1560	200	9.0630	9.1600	50500
Aeroporto Firenze	31457	16.2460	-0.85	16.2330	nr	16.0070	16.5840	14600
Aisoftw@re	43159	22.2905	-17.75	22.5000	nr	31.0433	27.1000	3696595
Alitalia	3540	1.8800	-0.37	1.8800	80	1.8450	2.0350	1790000
Alleanza	30750	15.8810	-0.10	15.8210	222	15.1100	16.8840	1645500
Alleanza r.n.c.	18542	9.5760	+0.54	9.5740	270	9.1950	10.1150	130750
[illegible]	25723	13.2650	[illegible]	13.1200	850	13.0000	13.2850	0
A.M.G.A.	3462	1.7880	-0.28	1.7680	45	1.5620	1.8230	212000
Ansaldo Trasporti	1716	0.8860	+0.98	0.8945	152	[illegible]	0.9031	37500
Arquis	1646	0.8500	-0.82	0.8500	25	[illegible]	0.8693	5000
Arrk	83047	42.9900	-2.68	[illegible]	nr	36.5601	-4.0200	[illegible]
A.S. Roma	11323	5.8483	-2.60	5.8530	nr	5.8480	6.2710	116000
Autogrill Spa	24343	12.5820	+0.33	12.8910	nr	12.0250	12.8950	117250
Autostrada TO-MI	29360	15.1630	+0.36	15.1490	350	14.9580	15.9400	1411500
Autostrade ord.	14084	7.2740	+0.87	7.2830	310	6.6790	7.2740	4595000
B Bastogi	442	0.2282	-2.89	0.2319	nr	[illegible]	[illegible]	780000
B. Agr. Mantovana	20039	[illegible]	-0.71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	154250
B. Bilbao Vizcaya Arg	32181	16.6200	+0.53	16.8000	123	[illegible]	16.6200	1250
B. Carige	17052	9.2200	-0.19	9.2420	[illegible]	9.1240	9.2560	22750
B. Lagosano	29755	15.3670	-0.12	15.3700	400	15.2710	15.4720	[illegible]
B. Roma	2451	1.2650	-1.71	1.2710	25	1.1780	1.2940	[illegible]
B. Fideuram	29935	[illegible]	-1.99	15.2460	180	13.0830	[illegible]	[illegible]
Bbl	19270	9.9520	-0.81	10.0280	600	9.2680	10.1180	9250
Bbl w 2000-2004	[illegible]	4.9150	-2.88	1[illegible]	nr	1.8580	2.0440	18500
B. Intesa	10245	5.2910	+0.40	5.3430	150	5.1090	5.3540	10776500
B. Intesa w. 98/02	2242	1.1580	+0.09	1.1740	nr	1.0940	1.1770	[illegible]
B. Intesar. n.c.	6458	3.3562	+0.60	3.3850	180	3.0780	3.3810	6209000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1351	0.6994	+1.16	0.7069	nr	0.6165	0.7054	2118000
B. Intesa-BCI Put w	1421	0.7357	-0.56	0.7369	nr	0.6906	0.9107	614500
B. Lombarda	21744	[illegible]	[illegible]	11.2360	[illegible]	[illegible]	11.3590	[illegible]
B. Monte Paschi S	9581	[illegible]	+0.71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bnl ord	3668	3.6090	-0.19	3.5200	114	3.1890	[illegible]	[illegible]
Bnl r.c.v	3669	[illegible]	[illegible]	3.0620	154	[illegible]	3.1070	76500
B.P. Berg. Cr. Var	40913	21.1300	-0.47	21.2500	1800	20.3800	21.2300	1346600
B.P. Berg. Cr V 1.1.2001	[illegible]	19.9100	[illegible]	20.0000	nr	19.0980	20.0500	8200
B.P. Bergamo w 04	1218	0.6291	-1.73	0.6312	nr	0.5181	0.6406	[illegible]
B. Comm. [illegible]	35331	18.2470	+0.56	18.2900	[illegible]	16.4350	18.7630	157500
B.P. Com. Ind. 1/7/00	34340	17.7350	+1.86	17.6100	nr	15.7250	18.4620	1300
B.P. Com. Ind w. 04	532	0.2745	+1.18	0.2735	nr	0.2551	0.2890	[illegible]
B.P. Com. Ind. 3.10.00	34628	17.8640	+0.47	17.9000	nr	16.1000	18.3340	5700
B.P. Cremona	24258	12.5280	-0.02	12.4210	270	12.3610	12.6280	25500
B.P. Etruria e Lazio	[illegible]	13.2900	-0.45	13.2760	705	12.9550	13.5780	[illegible]
B.P. Intra.	26486	14.7120	-0.45	[illegible]	500	14.7120	15.3370	[illegible]
B.P. Lodi	25305	13.0690	-0.98	13.1100	300	12.7580	13.2390	162000
[illegible]	11501	5.9400	-0.85	5[illegible]	[illegible]	5.4800	[illegible]	260500
B.P. Novara	15589	8.0510	-0.65	8.1230	[illegible]	[illegible]	8.1080	[illegible]
B.P. Novara w. 2001	1963	1.0140	-2.50	1.0310	nr	0.8323	[illegible]	[illegible]
B.P. Spoleto	13968	8.2470	-1.39	[illegible]	600	8.0118	8.4700	[illegible]
B.P. Verona	23410	[illegible]	-1.02	12.0850	[illegible]	11.6340	12.3810	[illegible]
B. Desio e Brianza	8012	[illegible]	-3.14	[illegible]	110	3.6960	[illegible]	[illegible]
B. Desio e Brianza rc	4405	2.2750	-4.45	2[illegible]	132	1.9810	2.3810	86000
B. Toscana	8636	4.4600	+0.04	4[illegible]	120	3.8330	4.5700	[illegible]
B. Chiavari	12495	6.4530	+6.29	6.2210	[illegible]	5.8310	6.6516	444000
B. Napoli	2932	1.5150	+0.20	1.5150	35	1.5110	1.5180	95000
B. Napoli r.n.c.	2374	1.2260	+0.25	1.2300	[illegible]	1.1960	1.2260	B12
[illegible]	10353	5.3470	-1.55	5.2800	nr	5.1740	[illegible]	38000
B. Santander C. Hisp.	22558	11.6500	-2.17	[illegible]	127	10.6200	11.9360	[illegible]
b. Sardegna r.n.c.	30725	15.8940	-2.17	15.8820	575	14.5350	16[illegible]	21700
Basicnet	3634	1.8770	+0.48	1.8530	180	1.7350	1.9720	30000
Bastogi	11027	5.6950	[illegible]	5.7900	445	[illegible]	5.9260	0
Bayer	98794	49.9900	-1.85	50.0200	15	49.9900	[illegible]	[illegible]
Bayerische Vita	25162	[illegible]	-1.25	[illegible]	100	12.4150	13.2000	[illegible]
BB Biotech	1951237	[illegible]	1007.7300	-2.85	[illegible]	1007.7700	nr	902.8100
(1)30.5699	929	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Beghelli	3522	1.8190	-1.41	1.8230	50	1.7720	1.8950	44000
[illegible]	4185	2.1510	+0.09	[illegible]	[illegible]	2.[illegible]	2.2450	[illegible]
Beni Stabili	1112	0.5745	+2.83	0.5863	48	0.5072	0.5745	17945000
Bioindustry Italia	95129	49.1300	-5.37	49.0800	nr	39.3700	52.4700	36459
Bipop-Carire	14758	7.6220	-1.04	7.7400	1000	6.3040	7.7020	5533750
Boero	17465	9.0200	0.00	9.2400	500	8.7280	9.3000	0
Bonaparte ord.	635	0.3280	-0.21	0.3295	3	0.3280	0.3462	206000
Bonaparte r. 1.1.99	598	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	26523	10.5990	+1.91	[illegible]	375	[illegible]	[illegible]	3750
Brembo SpA	18[illegible]	9.2850	+1.56	9.2660	200	9.1010	9.5380	21250
Brioschi	626	0.3234	-1.55	0.3200	nr	0.3027	0.3424	230000
Brioschi w. 98-05	129	0.0667	-1.19	0.0656	nr	0.0655	[illegible]	800000
Bulgari	24442	12.6230	-3.03	12.5810	110	10.8260	13.0170	597500
Buzzi Unicem	19488	10.0420	+3.17	10.1810	[illegible]	9.1910	10.0420	644750
Buzzi Unicem rnc	12138	6.2690	+2.30	6.4140	345	5.6530	6.2660	[illegible]
C CR Firenze	2395	1.2370	+0.81	1.2268	nr	1.2220	1.2390	215000
CAD IT	69315	31.1500	-3.92	31.0800	nr	[illegible]	32.4200	22885
Caltagirone	82530	42.8300	-5.20	43.0900	nr	29.2400	[illegible]	39563
Calp	5630	2.9660	+0.35	2.9810	300	2.7120	[illegible]	12000
Caltagirone	5259	2.7160	+1.27	2.6590	45	2.3420	2.7160	55000
Caltagirone r. n. c.	5156	2.6630	0.00	2.7000	65	2.4620	2.6630	0
Caltagirone Editore	24790	12.8030	-1.39	12.9220	nr	10.8370	12.9020	51450
Cam Finanziaria	9726	5.0230	+0.18	5.0800	70	4.6160	5.0230	[illegible]
Carraro	5958	3.0770	+3.32	3.1010	300	2.9350	3.0770	85000
Cattolica Ass.	62464	32.2600	+0.31	32.4900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cdb	2885	1.4900	+1.50	1.4900	40	[illegible]	1.4900	4000
CDB WEB TECH	20102	10.4230	+1.97	10.3700	nr	7.9610	10.4230	1232612
CDC	66143	34.1600	-5.46	33.9700	nr	26.7000	36.5200	18081
Cembre	4566	2.3530	+0.13	2.3550	160	2.2900	2.3800	11000
Cementir	3083	1.5920	-0.44	[illegible]	40	1.5366	1.6160	157500
Centenari Zinelli	3621	1.8700	+3.43	1.8700	70	1.7960	1.9100	1000
C. del Lotto Torino	9362	4.8350	-1.67	4.8770	nr	4.0350	5.5000	7000

Azioni	Prec. ufficiale	Prezzo di Rif.	Diff. %	Prezzo 1° Contratto Lire	Quantità Migliaia	Max. Anno	Min. Anno	Volume Anno
Ceramiche Ricchetti	2290	1.1670	-0.43	1.1710	[illegible]	1.1560	1.2040	67500
Ceram. Ricchetti w	159	0.0821	+0.98	0.0865	nr	0.0812	0.0943	1000
Cir	[illegible]	31.5500	-8.32	31.7300	nr	23.1600	[illegible]	26[illegible]
Cir	5373	2.7750	-3.01	2.8030	86	2.3870	2.8510	[illegible]
Cmp Cementi	392	0.2026	0.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Class Editori	23425	12.0980	-2.83	12.1960	70	9.2950	12.4500	84500
Cofide	[illegible]	1.3790	-1.57	1.3710	[illegible]	1.2510	1.5510	787000
Cofide r. n.c.	2333	[illegible]	-0.41	1.2040	70	1.0690	[illegible]	1134000
Comit	14671	7.5770	+0.13	7.5410	[illegible]	7.2870	7.6080	[illegible]
Comit r. n.c.	14487	7.4820	+1.24	7.5000	[illegible]	7.1100	7.5260	7500
Cond. Acque P. Torino	10940	5.6500	0.00	5.6600	110	[illegible]	5.9300	0
Cr. Bergamasco	36154	18.6720	-0.24	18.7700	[illegible]	17.9470	19.3120	1300
Crédem	9304	4.8050	+1.76	4.7820	120	4.2850	4.8050	583000
Creberonini	3408	1.7600	-2.76	1.7460	112	1.7500	2.2040	1377000
Cr. Artigiano	[illegible]	3.0470	-0.16	[illegible]	150	2.9930	3.3120	29750
Cr. Valtellinese	17378	8.9750	-0.55	8.9310	[illegible]	[illegible]	9.0010	[illegible]
Cr. Valtell. 2001 w	[illegible]	2.9570	-0.10	2.9310	nr	2.8880	[illegible]	22000
Cresyi	2602	1.3440	+0.45	1.3400	130	1.2510	1.3440	36000
CSP	8016	4.1410	-0.34	4.1460	100	4.0230	4.3010	25000
[illegible]	62793	32.4300	[illegible]	32.4600	nr	30.9200	34.6800	76324
[illegible]	2770	1.4350	+1.20	1.4120	[illegible]	1.3800	1.4980	22500
D Dada	60392	31.1900	-4.12	31.5700	nr	25.8000	32.5300	24186
Datmine	697	0.3598	-2.86	0.3554	4	0.3182	0.3704	[illegible]
Danieli	8953	4.6240	+2.12	4.5650	140	4.4750	4.6240	18500
Danieli r.n.c.	4659	2.4270	+0.87	2.4260	180	2.3970	2.4810	47500
Danieli

LUSSEMBURGHESI STORICI

Centro Mirafiori 2

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO



A Torino in Corso Unione Sovietica 612 int. 15
prossimità svincolo tangenziale sud

VENDESI E AFFITTASI
PRESTIGIOSI
UFFICI E LABORATORI

POSSIBILITA' MAGAZZINI
E POSTI AUTO

Per informazioni e vendite:
visite in cantiere mar - gio ore 15,00 - 18,00
o su appuntamento

Torta s.n.c.
Studio Tecnico Immobiliare

☎ 011/5612077

visitateci sul sito www.edilgros.it

Pubblicità Studio Oliva e Baronetto

GRANDI SALDI

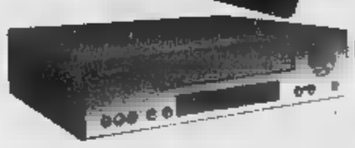
VIDEOREGISTRATORI

RISPARMI fino a 200.000

GRUNDIG 2 testine ~~299.000~~ 249.000
• telec. fermo immagine
PANASONIC 4 testine ~~399.000~~ 339.000
• moviola telec.
SAMSUNG 4 testine ~~349.000~~ 289.000
• moviola telec.
AFFARE 4 testine ~~369.000~~ 239.000
• supermoviola telec.
THOMSON 4 testine ~~449.000~~ 349.000
• moviola telec.
AIWA stereo hi-fi ~~449.000~~ 349.000
• moviola telec.
SONY stereo hi-fi ~~499.000~~ 429.000
• moviola telec.

DVD

RISPARMI fino a 200.000



GRUNDIG - PHILIPS - SONY
PANASONIC - THOMSON
PIONEER - YAMAHA - SAMSUNG

PAGABILI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI*

TELEFONIA

RISPARMI fino a 200.000

BRONDI ~~269.000~~ 199.000
• Fax
PHILIPS ~~449.000~~ 369.000
• Fax
PANASONIC ~~499.000~~ 369.000
• Fax
~~569.000~~ 469.000
• Fax cartacomune

TIM - OMNITEL - WIND - BLU

AUDIO

RISPARMI fino a 100.000

ALTRE MIGLIAIA DI OFFERTE TI ASPETTANO

RADIOREGISTRATORE
• c/cassetta ~~69.900~~ 29.900

AUTORADIO ~~149.000~~ 69.000
• frontalino estraibile

SALDI DA NON PERDERE

E' ORA DI RISPARMIARE

SALDI

MICRO HI-FI
• cd
• c
• c
separabili

TV COLOR SONY 41"

PAGABILE FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI*

3.990.000

VIDEOREGISTRATORE
• 2 testine
• telecomando

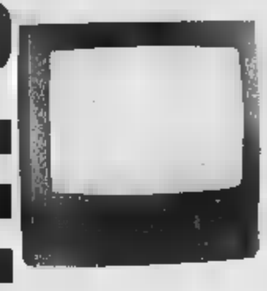
TV COLOR 20"
• televideo
• telecomando
• 100 canali

489.000 349.000

AFFRETTATI!

MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

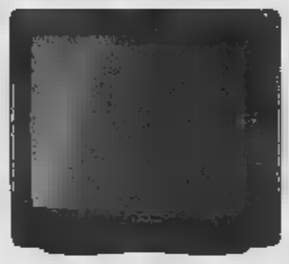
TV COLOR COMBO



GRUNDIG ~~699.000~~ 549.000
• portatile telec. tvc+video
14" SABA ~~549.000~~ 469.000
• portatile tvc+video
21" SAMSUNG ~~899.000~~ 769.000
• schermo piatto tvc+video
21" ~~949.000~~ 849.000
• schermo piatto
• tvc + video 4 TESTINE

TV COLOR

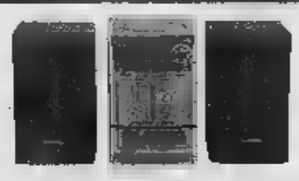
RISPARMI fino a 900.000



14" ~~349.000~~ 259.000
• TELEVIDEO telec.
14" ~~289.000~~ 229.000
• TELEVIDEO telec.
21" GRUNDIG ~~524.000~~ 389.000
• schermo piatto
• telec. 100 can.
" ~~699.000~~ 599.000
• STEREOTELEVIDEO
telec. 100
28" ~~899.000~~ 699.000
• STEREO TELEVIDEO
telec.

HI-FI

RISPARMI fino a 300.000



AIWA Mini ~~329.000~~ 249.000
• c/cd telec.
KENWOOD ~~569.000~~ 469.000
• c/cd telec.
PANASONIC Mini ~~569.000~~ 449.000
• c/cd telec.
SONY Mini ~~689.000~~ 549.000
• c/cd telec.
TECHNICS Mini ~~989.000~~ 799.000
• c/cd telec.

PANASONIC Micro ~~549.000~~ 449.000
• hi-fi doppia cassetta
PHILIPS Micro ~~349.000~~ 269.000
• c/cd telec.
SONY Micro ~~349.000~~ 299.000
• c/cd telec.
TECHNICS Micro ~~799.000~~ 699.000
• completa
AIWA Micro ~~000~~ 369.000
• RDS telec., casse in legno
KENWOOD ~~549.000~~ 469.000
• 2X20 RDS telec.
SONY Micro ~~799.000~~ 599.000
• NEW CUBE

VIDEOCAMERE

RISPARMI fino a 500.000

VHS-C 20x/220
~~899.000~~ 749.000

~~929.000~~ 649.000
8mm

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01
TAN 0% E TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

Gallenca OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Comm. il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO Via Balzazzi 1/I Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	P.za S.G i 1 Tel/Fax 011.9210243

EURONICS Funziona.

Camilleri ■ Catania

Marcello Sorgi, direttore della *Stampa*, ha discusso ieri ■ Catania con Sarah Zappulla Muscarà del libro-intervista scritto insieme al romanziere Andrea Camilleri (foto) *La testa ci fa dire* (pubblicato da Sellerio), di Sicilia ■ sicilianità. La serata è stata organizzata dall'associazione Lyceum.

Gli Etruschi ■ Sanremo

Oggi pomeriggio al Teatro dell'Opera di Sanremo, per il ciclo dei Martedì Letterari, «La rivincita degli Etruschi», in occasione della grande mostra veneziana di Palazzo Grassi aperta fino al 1° luglio. Con il sostegno di un film e di diapositive, interverranno Mario Torelli, curatore della rassegna, ■ Giuseppe Donegà.

Lopez subito in [illegible]

Love don't cost a thing di Jennifer Lopez, primo estratto dall'album *J.Lo* appena uscito nei negozi, è balzato al numero uno [illegible] classifiche di vendita italiane e internazionali ad una sola settimana dalla pubblicazione. L'attrice cantante ha festeggiato il successo con un party on line sul sito jenniferlopez.com.

La rivoluzione del più «ragazzaccio» fra i nostri architetti: in California ha creato una dimora senza eguali

SOTTSASS una casa-bosco a Silicon Valley

Un bozzetto della casa ai bordi della Silicon Valley e, a sinistra, una veduta dell'interno
Nella foto piccola, Ettore Sottsass, l'architetto altoatesino di 83 anni che mette il gioco alla base dei [illegible] progetti

Claudio Altarocca

MILANO

PROPRIO laggiù in California, ai bordi della Silicon Valley dov'è nata l'odierna tecnologia, sorge la nuova [illegible] progettata da Ettore Sottsass, il fondatore del movimento d'avanguardia Memphis due decenni fa, un architetto che ha sempre fama di ragazzaccio, ■ discolo. Sottsass, 83 anni, ha compiuto quattro volte vent'anni, come si diceva d'un altro designer sempreverde, Bruno Munari. Bell'accoppiata, lui ■ la Silicon Valley: come avrà tradotto Sottsass in termini architettonici il vivere nell'Eden elettronico? La [illegible] casa [illegible] è ancora [illegible] tutto finita, sarà inaugurata a giorni, ma già incuriosisce, già la si scruta. Il *New York Times* le ha dedicato un articolo. Tanto più che gliel'ha chiesta un protagonista della New Economy, per giunta designer anche lui: ha progettato fra l'altro il primo [illegible] della Apple nel 1980. E' un [illegible] amico, si chiama David Kelley, fa l'imprenditore ed il professore ■ Stanford. E tanto più che lo stesso Sottsass ha una bella dimestichezza con la [illegible] sensibilità e i nuovi oggetti, visto che disegnò a suo tempo il primo computer Olivetti, l'Elea.

A 83 anni ha costruito per il suo amico David Kelley, inventore del «mouse», una villa che nei suoi elementi è giardino, piazzetta eco di tronchi e fiordo

Che casa strana. E' una creatura mite e lieve, umile, flessibile, quasi spalmata sul terreno, si insinua fra noci ■ querce e altri alberi antichi. Una casa che sembra aspirare all'assenza, ■ una discrezione totale, all'annullamento nell'ambiente, nel paesaggio. Da lontano è pressoché invisibile. A sentirlo parlare nel [illegible] studio in piena Brera, Sottsass diventa quasi il sacerdote di nuo[illegible] nozze, l'aedo di una nuova armonia fra tecnologia ■ natura. Non c'è spazio per trionfalismi, per rigonfiamenti d'orgoglio da superchip. Per lui «il paesaggio ha il primato, è vita che entra nell'architettura, e questa deve aprirsi, respirare, accogliere, fondersi [illegible] tutto ciò che l'abbraccia». Per questo ha ornato la casa di tante terrazze-giardino o piazzette verdi, ogni camera ha la [illegible] ■ per questo c'è una specie di patio [illegible] [illegible] boschetto di bambù e l'ingresso ■ una specie di «fiordo» e non c'è corridoio ma un breve luogo avvolto da vetro, una struttura trasparente deposta al suolo. E all'interno, tra il salone ■ la [illegible]a, c'è un altro boschetto, un ricordo, un simbolo di boschetto, torrette geometriche come echi di tronchi per stoviglie, bar e hi-fi.

Certo, c'erano dei vincoli imposti dalle leggi locali: la casa dove[illegible] conservare il carattere rurale del territorio. Ma i vincoli a volte diventano stimoli. Per Sottsass coincidevano addirittura con le sue intenzioni. E' andato leggiù quattro anni fa, ha parlato ■ lungo con il suo amico Kelley, ne ha ascoltato le esigenze, sue ■ della sua famiglia, moglie e due figli, ha girato [illegible] quelle colline ■ una decina di chilometri da Palo Alto da cui si vede il mare, e ha fatto ■ progetto. Adesso il suo amico gli ha telefonato: «Sono già entrati in casa e ■ moglie e la figlia hanno ballato due ore dalla felicità. Un complimento bellissimo».

Ma non c'è solo la casa-paesaggio, 800 metri quadrati in un parco ■ [illegible] mila metri. Sottsass sottolinea un altro punto: la sua casa è un sistema di piccole case, è come un minuscolo villaggio, ogni stanza è una casina diversa dalle altre per forma e per materiali perché in ogni stanza si fanno cose diverse, e così c'è il blocco salotto-cucina, c'è il bloc[illegible] della [illegible] della coppia e quello dei due bambini, che è una casina «stupidina, elementare, appunto infantile, da favola», e c'è lo studio di David Kelley fatto a volta, «a tempietto, perché lì si pensa, ci si concentra». Poco distante, la camera per gli ospiti, dove sono raccolte le collezioni del padrone di casa, moto Harley-Davidson e juke-box Anni [illegible] ■ 60. In disparte, quasi in castigo, il garage: «Nelle [illegible] americane il garage è spesso in primo piano perché ■ importante ■ macchina. Per me il garage è invece un elemento secondario. Basta con i segnali di denaro, ■ potenza». ■ David Kelley è un gran signore del sottotono, pratica l'arte dell'*understatement*. Per questo piace a Sottsass: «Non si prende sul serio, è ironico, anche sulla tecnologia».

Sottsass qui s'appassiona. Dice che questa casa, «la quindicesima o giù di lì» che ha progettato, è in linea [illegible] tutto quello che ha fatto finora e riassume le sue idee. ■ quali sono queste idee? Sottsass ti guarda con occhi prodigiosi, chiari, dalla pupilla che quasi si fonde [illegible] il bianco e dalla■ palpebre lente, basse. Uno sguardo inafferrabile, un non-sguardo, o uno sguardo remoto, antico. Il lungo ■ intrecciato codi[illegible] bianco termina con un fermaglio color cobalto e gli giunge quasi a metà schiena. [illegible] davanti sul tavolo una piccola statua in legno un Buddha raro, un Buddha che ride. Attorno ci [illegible] pendagli con divinità e decorazioni indù. C'è silenzio. Sottsass accavalla le gambe e fa balzare in primo piano, [illegible] il vestito [illegible] ro Armani, [illegible] spettacolare scar[illegible] petta di gomma, non [illegible] [illegible] se da riposo, da trekking o da foot-ball. Ancora silenzio. Sottsass alla fine parla, una voce bassa come le palpebre: «Sono nato a Innsbruck. [illegible] vissuto in Trentino. Lassù ■ casa ■ protettiva. Qualcosa di quest'idea m'è rimasto: la casa si apre al mondo, s'immerge nel paesaggio, [illegible] ti protegge anche, non solo dal vento ■ dalla pioggia ma anche dal caos esterno. Protegge la tua gioia ■ la tua disperazione. In [illegible] io corro di felicità o mi schiaccio contro un muro. La [illegible] è un anticorpo, un luogo dove ti recuperi».

«Per me il paesaggio ha il primato, è vita che entra nell'architettura e questa deve aprirsi respirare, accogliere e fondersi in tutto ciò che l'abbraccia»

«Quando leggo che dell'universo vediamo soltanto il 20 per cento, mi vien la pelle d'oca. Guardo al mio lavoro con altri occhi, vado alle culture precedenti, ai Sumeri»

Sottsass chiude gli occhi, li riapre. Sembrano ancora più bianchi. «C'è molta retorica sulla tecnologia. Io continuo ■ pensare che quando vado a letto la sera sono solo con il mio corpo [illegible] bile, ■ mi preoccupo per mia moglie ■ per quello che mangere[illegible] domani, ho cioè pensieri arcaici, mi apro al mistero che ci insegue. La tecnologia non cancella il mistero. Anzi, distrae. Perché la gente va in un tempio? Profumo d'incenso, una vetrata laggiù in fondo con un mandala di colori: lì ti recuperi, ti chiedi [illegible] stai morendo o vivendo. La casa si può allora immaginare come [illegible] piccola [illegible]a di sacralità, che non è religiosità ma appunto apertura al mistero, a ciò che non si sa e a cui non sappiamo dare risposta. E oggi è tutto più complicato, aumenta la [illegible] che ci sfugge. Ci sentiamo sempre più perduti. Quando leggo che dell'universo vediamo soltanto il 20 per cento, mi viene la pelle d'oca. Ho dei dubbi, guardo al mio lavoro con altri occhi, vado alle culture precedenti, penso ai Sumeri. Subisco emozioni, [illegible] esposto».

Lo interessa moltissimo il momento «prereligioso», quando il mondo appariva come «permanente sorpresa», quando «il fuoco non si sapeva che cos'era e il fuoco divenne una divinità». Ecco, lui [illegible] di ritrovare in sé quello stupore, quel «momento di pura curiosità e perplessità», ed è come ■ si spogliasse di continuo di ■ stesso, delle abitudini, delle certezze, di quel che ha imparato. Si fa quasi [illegible] bucato mentale ed emotivo. Così riscopre le cose. E per esprimerle le denuda, ne rintraccia le forme essenziali, che sono forme primarie, quasi archetipi. Anche il minimalismo semplifica, spoglia, [illegible] lo spogliare che effettua lui non è un azzerare le emozioni sull'altare della funzionalità pura, del razionalismo. Tutto il contrario: «Il mio è piuttosto maximalismo».

E l'ironia, il gioco che — si dice sempre — caratterizza i suoi progetti? «E' un gioco forse tragi[illegible]. Chi ha [illegible] totale del disastro, si mette a cantare. Per questo amo i napoletani. Il canto, il gioco, è humour, commedia dell'arte. Quando [illegible] hai visione lineare delle situazioni, ridi, non giochi. Anche il movimento Memphis fu una smorfia, un riso, non un gioco».

La [illegible] in California, su questa linea, è «il raffinamento consapevole» del suo progettare, quasi un manifesto ultimo: «Non mi resta molto tempo da vivere, e questa casa è un atto di tenerezza verso la vita. Costruire cose tene[illegible] verso gli altri e verso te stesso: cose tenere, perché hai pazienza, hai pietà, pietà [illegible] [illegible] per tutto, per tutti. Sei fragile, sei architetto, offri allora qualcosa ■ gente fragile [illegible] te, offri consapevolezza di questa fragilità... La vita mi piace molto, [illegible] pesa l'età. Essere giovani ■ come quando sei ubriaco: hai energia in più ma poi senti che l'energia, vitale prima ancora che fisica, ti lascia. Questo è faticoso. Mi viene voglia di andare a vedere dei luoghi, soprattutto i deserti. I deserti sono dei templi, c'è il pianeta così com'è, [illegible] in mezzo all'oceano».

Scenografie dell'eternità

Il 30 gennaio usciranno, editi da Aragno, gli *Esercizi di viaggio* di Ettore Sottsass. Ne anticipiamo due brani.

[illegible] [illegible]

In [illegible] tutti i posti dove sono stato sentivo che c'era qualcuno che disegnava case, come in un bosco uno sente che ci sono funghi. Che ci fossero questi disegnatori di case nascosti da qualche parte, lo capivo naturalmente [illegible] il fatto che c'erano le case ■ dal fatto che le [illegible] che trovavo [illegible] — appunto — disegnate e non erano [illegible] qualunque; non [illegible] [illegible] non disegnate [illegible] fanno qualche volta gli architetti che sono specialisti e qualche volta non disegnano casa ma disegnano appunto la specialità cioè l'edilizia.

Penso che gli architetti qualche volta [illegible] disegnano case ma disegnano [illegible] idee che si possono avere su [illegible] disegnare una casa e poi disegnano le idee [illegible] come disegnare le idee da usare per disegnare una casa.

Penso che alla fine di questo percorso si può perdere quel gusto speciale, quella speranza speciale, e soprattutto quella aggressività rassicurante, quella determinazione [illegible] logica, quello stato inebriante che si prova, che si può anche provare a disegnare e a costruire una casa.

***

I luoghi sacri sono sempre segnati da sassi. I sassi pesano, [illegible] difficili da distruggere, sembrano eterni. Anche le banche e le chiese sono rivestite [illegible] sassi e così sembrano eterne, sembra che [illegible]no lì per sempre, come le piramidi che sono ancora lì in mezzo al deserto, come i templi che sono ancora lì [illegible] le colonne cadute, [illegible] i muri sfondati, le scale distrutte, ma sono [illegible] lì, segno della solidità dell'istituto, della tribù, della nazione, sfida al tempo, consapevolezza dei destini di morte. Anche Dolmen e Menhir sono anco[illegible] lì, coperti di licheni, con le loro ombre misteriose allungate [illegible] terra [...] Mi hanno detto che [illegible] 90% d[illegible] case americane hanno muri di legno. Dovevavo avere molta fretta quando le hanno costruite ■ l'ossessione dell'eternità non c'era. L'ossessione della morte è stata messa da parte e non ne parlano [...] Spesso i muri di legno delle case americane sono coperti [illegible] intonaco o di strati di finti mattoni o di finti sassi di plastica. Così sembrano eterne anche quelle case, ma io penso che nessuno ci crede. Tutti sanno che si tratta soltanto di una scenografia dell'eternità.

UN LIBRO AL GIORNO

Nello specchio della Atwood

Claudio Gorlier

LA canadese Margaret Atwood, che ha ricevuto di recente il prestigioso Booker Prize inglese e un paio di anni or sono da noi il Mondello, non è soltanto una narratrice di considerevole statura, ampiamente tradotta in Italia (è appena uscito da Baldini & Castoldi *Tornare a galla*, il suo romanzo d'esordio ma [illegible] forse il più significativo). E' anche una riconosciuta teorica della letteratura canadese. Molti studiosi pensano che abbia offerto il meglio di sé nelle [illegible] poesie. Questo *Giochi di specchi* giunge ■ proposito per ribadirlo. Volume preziosamente bilingue, ■ corredato da tutta una scelta di acuti contributi critici italiani ■ canadesi, ci ha efficacemente lavorato una schiera di specialisti: la cura è di Branko Gorjup, cui si deve la densa introduzione, e [illegible] Francesca Valente; la stessa Valente ha posto mano alle traduzioni, con eccellenti risultati, insieme ■ Laura Forconi, Caterina Ricciardi, Francesca Valente. Squisiti gli acquerelli di Luigi Ontani. Se dovessi estrarre un paio di versi da usare come epigrafe, penserei all'attacco di *Nulla*: «Nulla come l'amore fa rifluire il sangue / nel linguaggio». L'amore, spesso tormentato ■ mai banalmente appagante, va considerato uno dei temi portanti della poesia della Atwood, accanto al dolore, nel segno [illegible] una «fusione

Margaret Atwood
Giochi ■ specchi
Longo Editore
226 pagine, 25.000 lire

del pubblico e del privato» sottolineato in uno [illegible] breve saggio da Anne Michaels, la quale aggiunge che «da oltre trent'anni Margaret Atwood esplora la politica della vita».

Il mondo è in pericolo. Se l'amore rischia di scomparire, ma rimangono spazi liberi, e tocca proprio al linguaggio esplorarli, creare autentiche mitologie. Le voci di queste poesie sono generalmente femminili, e spesso [illegible] raffigurano il rapporto d'amore nel segno della violenza. Giustamente Gorjup nota la duplicità dell'amore che [illegible] e distrugge, [illegible] rammenta pure [illegible] dimensione naturale, quasi organica, della rappresentazione della «desolata landa canadese». Il gioco di specchi si trasforma dunque in magia, scaturita dal quotidiano, dalla memoria: «Non è neanche un gioco. E' un'arte».

Né manca l'aggressiva ironia, ad esempio in *Lo scenario si rivolge al cowboy*: «Cowboy trapunto di stelle / che vagando vieni dall'Ovest semi- / istupidito, sul tuo volto / un ghigno di porcellana, / trascinando un cactus di carta- / pesta su ruote dietro di te con uno spago». Nel suo contributo, Fernando Bandini insiste giustamente sulla terra, il paesaggio, come unico elemento unificante di un paese multietnico quale il Canada, dove riesce difficile «individuare i tratti di una identità nazionale». Ecco allora il referente della terra di fronte [illegible] fascino e, insieme, alla cui minaccia si colloca la visione poetica, senza poter mai fissare [illegible] precisa appartenenza. Direi che proprio qui la Atwood lascia più profondamente il segno. Se l'appartenenza non può [illegible] rivendicata, se la tenebra incombe, [illegible] i diritti della poesia ■ imporci, con i suoi interrogativi ■ i suoi privilegi: «La vera storia è perversa / multiforme e non vera / dopo tutto. Perché la /vuoi? Non chiedere mai / la vera storia». La storia è quella del poeta, la sua rivincita.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sele...rl via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 19-21 Rue du Caire, Bonbait (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 22 Gennaio 2001 è stata di 520.377 copie

FIEG

SFIDA APERTA AL MONDO D'OGGI

WOJTYLA NON MOLLA

Leonardo Zega

GIOVANNI Paolo II sembra aver preso alla lettera la raccomandazione agostiniana: fai come se tutto dipendesse ... pur sapendo che tutto dipende da Dio. Sant'Agostino però ...lava della salvezza eterna, mentre assisteva con angoscia ...ente al disfacimento dell'Impero romano sotto la spinta dei barbari; papa Wojtyla si confronta invece a viso aperto col mondo d'oggi e lo sfida sul suo terreno, mettendone a nudo le ontraddizioni e le menzogne. Appoggiandosi a Dio, con la oriacea consapevolezza che alla fine sarà lui a prevalere, il Papa prona la Chiesa e l'umanità a fare altrettanto, a «non avere paura». Una certezza mistica, la sua, ma così forte da tradursi in un segno fisico di eccezionale vigore rappresentativo: come quell'immagine di lui abbarbicato al pastorale cruciforme, al empo stesso sostegno nei momenti di stanchezza e stendardo del condottiero infaticabile.

Dovrebbe conto di tutto questo chi fosse tentato di fare ...a lettura «politica» dell'informata di cardinali annunciata domenica scorsa dal Papa in persona. Le scelte premiano, da un ...to, fedeltà e dedizione, capacità ed efficienza, forza e coraggio; dall'altro evidenziano un'attenzione crescente verso i popoli emergenti e verso l'America Latina ove si trova la concentrazione massima di cattolici, con un Paese, il Brasile, che ha il più alto numero di fedeli in assoluto. Qui, depotenziata ormai la «teologia della liberazione» con una accorta selezione di vescovi e cardinali, rimane però viva la denuncia delle disuguaglianze e delle discriminazioni sociali. Ma la quadratura del cerchio non è facile, anche si vorrebbe lasciare intatta la «scelta dei poveri» senza il ...ico di derive rivoluzionarie e senza il coinvolgimento diretto ...ero e della base ecclesiale più sensibile a questi problemi.

...i neocardinali è affidato anche il compito di bilanciare queste spinte contrastanti col rischio di vedersi costretti a contraddire nei fatti ciò che si afferma a parole. Un rischio, del resto, da cui non è del tutto immune la «politica» di Giovanni Paolo II e dei suoi più diretti collaboratori romani. Le antinomie si riscontrano infatti su altri temi caldi, come l'ecumenismo, la scelta dei vescovi ...la collegialità nel governo della Chiesa, la morale coniugale e sessuale in genere, il ruolo dei laici e delle donne. In questo senso, chi s'aspettava che la nomina dei 37 cardinali rappresentasse una svolta dovrà acconciarsi ad attendere tempi migliori. Questo è il concistoro di papa Wojtyla in attesa che diventi il conclave della continuità, dove ogni sorpresa è possibile (dopo tutto, il vero arbitro resta lo Spirito Santo) ma dove tutto viene predisposto. Senza fretta, però: l'allargamento inatteso del sacro collegio dice anche che Giovanni Paolo II non ha nessuna intenzione di mollare e che sarà Papa a tutto tondo, «finché Dio vorrà».

IL PREMIO PER LA PACE ALLA FIFA?

UN CALCIO AL NOBEL

Roberto Beccantini

CI vuole un bel coraggio per candidare il calcio (e, dunque, la Fifa) all'edizione 2001 del premio Nobel per la pace, alla luce, soprattutto, della violenza che ha sempre prodotto, dentro e fuori. L'idea, temeraria, è venuta a un legislatore svedese, il cristiano-democratico Lars Gustafsson. «Il calcio continua a occupare un ruolo cruciale nel mondo, perché aiuta a cementare l'armonia e la conoscenza fra i popoli», si legge nella lettera inviata all'austero Comitato organizzatore di stanza a Oslo, l'esclusivo sinedrio preposto a vagliare le «nomination» (data-limite, il 1° febbraio). Coraggio è la parola giusta. Perché il coraggio presuppone una grande fede in un ideale o in una causa ancora più grande. Per demolire l'innalzamento del football, basta frugare in archivio: in nome Salvador e Honduras si presero a fucilate nel senso letterale del termine e, nel giugno del 1969, intorno a tre partite seminarono qualcosa come duemila vittime. A noi europei, in compenso, è sufficiente riesumare la tragedia dell'Heysel per spegnere la scintilla e rispedirla al mittente.

Ma si può? Si può, certo. Ogni medaglia ha sempre due facce, e al buio pesto dell'Heysel corrisponde la luce di Iran-Stati Uniti ai Mondiali di Francia, «nemici» giurati e, per novanta minuti, semplici «avversari». Il calcio in rappresentanza dello sport tutto, e anche qui si potrebbe discutere. Il calcio quale strumento di popolarità globale, e qui si va sul sicuro. Una provocazione, probabilmente. Non solo, però: se il calcio e lo sport frequentano compagnie sbagliare, la colpa è nostra, non della loro essenza, del loro messaggio.

È un ritorno alle radici, pericoloso come tutti i viaggi che coinvolgono il corpo e agitano l'anima. Ma non per questo meno affascinante. A prenderlo dalla lama, con i miliardi che vi girano e i razzi che lo tempestano, si rischia di cadere nel paretico. Viceversa, proviamo a impugnarlo dal manico dei cortili e dei primi palloni di stracci, dalla voglia di unire e preservare la gioventù dalle tentazioni. Il calcio, che pure è droga e razzismo, testimonial universale della lotta contro la droga e il razzismo. La sua candidatura è così «folle» da lasciare spazio alle più stravaganti reazioni. Ci si scanna per compiacere il proprio Dio, eppure non c'è religione che non predichi la fratellanza. Si vive di paradossi e ossimori. Lo sport ha legato il mondo più di quanto non ci sia riuscita, nei casi più scabrosi, la politica. Non è facile scindere fra il progetto che rappresenta e l'impiego che ne è stato fatto. Ma che qualcuno ci abbia pensato, è madornale, è coraggioso. Appunto.

Sul caso Fischer: così gli anni di piombo sconfissero il '68

Il sole capovolto

Giovanni De Luna

RIFERITO all'Italia il del ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, chiamato a discolparsi per gli atti di violenza compiuti negli anni della protesta giovanile, solleva un importante interrogativo. Nel nostro Paese, a differenza di quanto è avvenuto negli Stati Uniti e in Germania (e in parte in Francia), nessun leader di estrazione sessantottina è veramente arrivato ai vertici del sistema politico. È successo nei media, nelle Università, nella ricerca scientifica, nella pubblicità, ma non è successo nei partiti. C'è un motivo per questo? La risposta è sì, un motivo che scaturisce direttamente dalla concezione della politica fatta propria dalla generazione del '68, e sintetizzata nello slogan «sei quello che fai», irriducibilmente contrapposto al «sei quello che pensi». La politica non era ideologia, né organizzazione: era la pratica quotidiana, la tua stessa vita sradicata da ogni dimensione privata.

L'unica concezione strategica era la centralità assegnata a un modello conflittuale di democrazia: il conflitto politico libera le energie migliori degli uomini e dei soggetti collettivi; ogni stato di equilibrio, appena raggiunto, va destabilizzato, in un divenire incessante che preserva l'organizzazione dalla sclerosi burocratica e dalla gestione amministrativa del potere.

Non solo; essere a sinistra equivaleva semplicemente a es- il più distanti possibile dal potere. C'era una marcata adolescenzialità in questa posizione che identificava il potere come il male assoluto; c'era il rifiuto di assumersi ogni tipo di responsabilità, il tentativo inconsapevole di protrarre a oltranza la propria giovinezza; c'era, soprattutto, la ragione definitiva dell'estinzione del movimento. Con quel retroterra, non era facile riciclarsi nel passaggio alla normalità della vita politica; è scommessa sul mondo non poteva esaurirsi in un assessorato o in un apparato di partito.

Una delle foto da cui è nato il caso Fischer

C'è tuttavia un secondo aspetto su cui il caso Fischer è spunto di riflessione anche in Italia: il rapporto tra il '68 e la violenza, da una parte il '68, dall'altra gli anni 70; da parte la vivacità solare di un movimento democratico, spontaneo, creativo, dall'altra gli anni di piombo, la violenza, il terrorismo. Anche Ralf Dahrendorf, nel giudicare recentemente il caso Fischer, non ha dubbi: Fischer non appartiene al '68 ma agli anni 70, e tale non merita nessuna indulgenza, nessuna attenuante: nel 1972 al governo c'era il democratico e antifascista Willy Brandt, non un nazista.

Anche in Italia la spontaneità e la vivacità dello «Stato nascente» si infransero sulla soglia degli anni 70. In quello stesso 1972 in Italia c'era un governo Andreotti-Malagodi, che aveva spostato a destra l'intero politico del paese; e prima ancora c'era stata Piazza Fontana, il 12 dicembre 1969, con le bombe e la «strage di Stato».

Fu allora che il movimento cambiò qualitativamente il suo rapporto con la violenza. Costruitosi politicamente intorno alle tematiche antiautoritarie, il '68 era in qualche modo obbligato dalla stessa storia a privilegiare un'analisi della democrazia attenta più alla violenza istituzionale che al consenso, più ai meccanismi del controllo dall'alto del conflitto che alla libera dialettica tra le diverse parti politiche. Da questa lettura dello Stato «apparato della forza» scaturirono alcune delle proposte più interessanti: l'impegno nelle carceri, poi nelle istituzioni più separate, dall'esercito alla magistratura, contro i manicomi e l'emarginazione della follia confermano come lo «spettro» della repressione poliziesca suscitasse soltanto maniacali comportamenti ripetitivi.

Dopo Piazza Fontana niente fu più come prima. I primi sit-in erano stati «non violenti»; poi si cominciò a parlare di violenza esclusivamente difensiva, in una discussione scandita dai tentati colpi di Stato militari, prima (nel 1970) di Junio Valerio Borghese, poi (nel 1974) della «Rosa dei Venti» degli ufficiali legati a Amos Spiazzi, dalle voci di golpe del febbraio 1974, dalla strage fascista a Brescia il 29 maggio 1974. Alla fine si approdò a una concezione della violenza tutta offensiva. Proprio all'inizio degli anni 70 nelle discussioni interne ai gruppi della sinistra extraparlamentare cominciò infatti a farsi strada un rovesciamento di posizioni: non bastava protestare contro gli eccidi dello Stato, bisognava prevenirli. La violenza, quindi, non più necessità, scelta obbligata per rispondere al golpe, ma priorità decisiva per la collocazione politica del movimento. Fu questo capovolgimento l'anticamera dei percorsi che portarono al terrorismo, alla nascita delle Brigate Rosse e alla sconfitta di tutto quello che restava del movimento del '68.

Riforma universitaria, un modello europeo

Laurea triennale ma non di serie B

Il ministro dell'Università Ortensio Zecchino ha scritto questo articolo per MondoScuola, l'inserto della Stampa realizzato con la Provincia di Torino, scaricabile in formato PDF anche dal sito www.lastampa.it.

Ortensio Zecchino

NON ci saranno lauree di serie A e serie B ma itinerari formativi rispondenti a esigenze diverse. Il doppio binario, il cosiddetto 3 più 2 delle lauree di base e lauree specialistiche, risponde alle diversificate esigenze della società del nostro tempo. L'antico sistema presenta difetti assai gravi, da tempo gli occhi di tutti: basso numero di laureati, alto numero di abbandoni, altissimo numero di studenti che non riescono a concludere il percorso nei tempi previsti dai piani di studio, entrata ritardata nel mercato del lavoro, con insopportabili costi aggiuntivi individuali e collettivi.

Questi mali sono conseguenza di molteplici fattori. Certamente negativa è stata la indiscriminata libertà di ogni facoltà con il possesso di un qualunque titolo medio superiore e senza alcuna verifica di adeguata preparazione. Si può giudicare positivamente la stessa organizzazione didattica che, troppo spesso, ha trascurato lo studente e le sue esigenze (ridotte attività di orientamento e tutorato e scarso coordinamento nell'organizzazione didattica).

Ma quei mali hanno avuto origine anche nel fatto che il vecchio impianto didattico teneva insieme spesso, aggrovigliandole malamente, due esigenze ben diverse: quella di formare una élite con una elevata qualificazione destinata ad assumere responsabilità intellettuali superiori, a insomma classe dirigente nel senso più pregnante dell'espressione; e quella ben diversa, cresciuta in modo via via più forte negli ultimi decenni, oggi assolutamente preminente, di offrire un «saper fare» di massa nei campi più diversi, dal diritto all'economia, dall'architettura alla biologia, dalla gestione del territorio all'informatica, con alle spalle una formazione culturale medio-alta in grado di rispondere alla domanda sempre più pressante che viene da tutti i settori della nostra società, di poter disporre di professionisti di buon livello, in grado di assolvere con sensibilità e prontezza compiti tecnico-intellettuali che richiedono studio e addestramento la cui preparazione impone un bagaglio conoscitivo orientato alla ricerca e all'alta specializzazione.

La riforma universitaria appena varata con la diversificazione delle lauree attua un modello «europeo» accolto da 29 paesi e incontro questa esigenza di differenziazione sciogliendo l'attuale groviglio formativo e distinguendo con assoluta chiarezza e demagogia, ma con elasticità e flessibilità, la laurea conseguibile dopo un percorso triennale immediatamente professionalizzante nei diversi rami, e la laurea specialistica che richiede ulteriore iti di studi di durata biennale, in grado di aprire la strada al mondo delle alte responsabilità - nel pubblico e nel privato - della e della creatività intellettuale, per attingere a quei livelli di eccellenza e finalizzata gran parte delle risorse del programma triennale per l'Università ora avviato.

Per il successo della riforma sarà importante che gli Atenei inducano, attraverso un capillare lavoro di orientamento, un comportamento adeguato da parte degli studenti, di fronte al nuovo ordinamento. La laurea specialistica dovrà scelta soltanto da chi ritiene davvero di volersi cimentare in un percorso obiettivamente difficile di tipo superiore; mentre dovrà apparire chiaro che l'autentica laurea, in grado di aprire le porte delle professioni, è la prima, raggiungibile dopo tre anni.

LETTERE

Francobolli troppo uguali • Gli spinelli nei coffeeshop • Eresie e carnivori

LA RISPOSTA di O.d.B.

Questo mondo è una camera a gas

EGREGIO Sig. Del Buono, si ricorda di me? Le scrissi anno fa lamentando l'inanità dei nostri governanti, a livello locale e centrale, per ciò che riguarda la lotta all'inquinamento ambientale. E' passato un o e sono certa che altri passeranno, senza che accada nulla oltre ai soliti ridicoli provvedimenti. Fuori è cambiato niente. In mia, la mia famiglia è ormai fuori da ogni controllo e mio padre, atletico, attento alla propria salute e senza fattori di rischio (tranne quello, è vero, di abitare in piazza Rivoli), è morto di leucemia l'estate scorsa. Possibile che non si possa fare proprio niente, che si debba attendere la metropolitana per sperare di veder diminuire un poco il traffico urbano? Hanno inventato i motori ad alcol e quelli a idrogeno, hanno detto che basterebbero dei pannelli solari in Sicilia per scaldare tutta l'Italia, ma al tempo stesso ho udito in tv che finchè esisterà una goccia di petrolio i padroni del mondo impediranno qualsiasi riconversione e del resto vediamo come vanno a finire le conferenze mondiali sul controllo delle emissioni. Non basta l'autorevole denuncia dell'ematologo prof. Pileri sull'aumento esponenziale di leucemie e linfomi a far riflettere sull'ecologica marmitta catalitica? A noi cittadini non resta che ammalarci e morire? Io vorrei andarmene, ma il mio lavoro è qui, in questa camera e gas. Lei cosa consiglia? Non si potrebbe fare una denuncia con raccolta di firme al pretore Guariniello per omissione di provvedimenti atti e salvaguardare la salute pubblica, visto che anzichè tenere in debito conto i rilevamenti delle centraline ci si interessa solo degli umori dei cittadini motorizzati e dei miei colleghi commercianti in vista delle prossime elezioni?

Chiara Petrini, Torino

GENTILE Signora, lei non immagina forse quante lettere simili alla sua arrivino ogni giorno a questa rubrica. Sono lettere piene di domande a cui io non sono in grado di dare risposta, ma che esprimono quello smarrimento, quell'esasperazione, quello scoraggiamento che sono anche i miei.

Oreste del Buono

La posta prioritaria annulla la filatelia

La posta prioritaria funziona abbastanza bene e la uso abitualmente. Sono soddisfatto del servizio, ma, da vecchio amante dei francobolli, non posso non notare una cosa, che parrà futile: il francobollo prioritario è sempre uguale, è la morte della filatelia. A me piaceva affrancare le mie lettere francobolli diversi e colorati, che sceglievo appositamente. Ora, col prioritario, non posso più. Non sarebbe il caso di produrre qualche emissione filatelica variata anche per il francobollo «veloce»?

Carlo Molinaro

Il Belgio è ipocrita sugli stupefacenti

Il Belgio ha legalizzato l'uso delle cosiddette droghe leggere, ma, contrario del «vicino» olandese, ne ha mantenuto il divieto di commercializzazione. Il Parlamento belga in sostanza spinge i suoi cittadini «fumatori» (ovvero tossicodipendenti) a rivolgersi ai coffeeshops olandesi, loro sì, autorizzati al commercio sostanze stupefacenti. Dunque una legge ipocrita, anche perché non è stato definito bene debba intendersi per «dose per uso personale» e, soprattutto, non si è stabilito quale debba essere la pena per chi non rispetta le regole. Già, ma quali?

Caolin Irpool

Mangiare la è demoniaco

A proposito del dibattito tra Silvia Ronchey e Don Italo Francalanci (sulla *Stampa* del 18 e 20 gennaio 2001) a parte i cavilli conciliari vorrei dire che mi sento «eretica» perché penso che la sia un prodotto demoniaco (non secondo il condannato pensiero di Priscilliano) e oggi ne vediamo e mangiamo le conseguenze.

Intanto affermare – come fa la chiesa cattolica – che «creature» così belle, sensibili e intelligenti come gli animali siano «al servizio dell'uomo» e «buone»... da mangiare mi sembra veramente un'ignorante offesa all'intelligenza e alla cultura (si spera in una futura enciclica del Papa ecologista).

Inoltre tutto ciò che oggi l'industria della fa a solo scopo economico impone agli animali dalla nascita al massacro è veramente un «peccato contro la vita». Fecondazione artificiale, separazione dei cuccioli dalle madri, detenzione, catene, castrazioni, immobilizzazione, lunghi e dolorosi viaggi in carri blindati da nord e sud e da sud a nord in al Wto, e farine animali ed estrogeni e antibiotici e cortisonici e tranquillanti e poi il traballante avvio alla macellazione, tutto questo è davvero demoniaco. Ma come si possono mangiare occhi, cervelli, midolli, interiora e sangue di bovini, ovini, suini, equini, sgozzati e squartati nell'assoluta indifferenza di chi cucina tra profumi e aromi code, zampe, reni, organi genitali, filetti e costatine? L'abitudine al sangue e al cadavere sembra proprio il sorriso del demonio che è nel nostro cervello fin da piccoli cuccioli «umani».

Lontano da noi occidentali grassi e malati, intere popolazioni non hanno nulla per sopravvivere, nemmeno un pugno di quei cereali che ingrassano i nostri animali. Mentre qui gli allevamenti intensivi vomitano nei fiumi e nel mare quei rifiuti di sofferenza che si confondono al petrolio, all'uranio, al mercurio, i grandi allevamenti estensivi delle Americhe con la distruzione delle foreste contribuiscono all'effetto serra. Ed è anatema laico.

Laura Girardello
Presidente Lega italiana
dei diritti dell'animale

Il nel di Rosi

A proposito degli articoli apparsi su *La Stampa* del 20 gennaio riguardo il caso Mattei e il De Mauro, avrei gradito che, oltre alla esigenza da parte dei giornalisti di informare tempestivamente l'opinione pubblica sugli sviluppi delle indagini e circa dichiarazioni dell'ex senatore Verzotto, si fosse anche rilevato quanto ho dichiarato più volte ai magistrati e giornali, e che ho dovere di ribadire: 1) A Mauro De Mauro avevo solo chiesto di fare un resoconto di tipo giornalistico, sulla base di quanto aveva già fatto per il suo giornale *L'Ora* di Palermo, sulle due ultime giornate di Mattei in Sicilia. Da allora non l'ho mai visto, né mi ha telefonato per comunicarmi alcunchè malgrado i solleciti della produzione, né mai ho ricevuto nulla da lui. Tra l'altro non riesco a capire perché De Mauro abbia fatto leggere le note Verzotto e non le abbia fatte avere e me. 2) Le famose pagine di De Mauro sono da anni nelle mani della magistratura e mi furono mostrate per la prima volta dal giudice Cesare Terranova quando mi interrogò Palermo dopo la sparizione di De Mauro. E non vi ho letto ciò che oggi dice di avervi letto Verzotto. 3) Tutto quello che ho appreso e che so caso Mattei e sul caso De Mauro e nel mio film. Basta rivederlo.

Francesco Rosi

L'uscita migliore sull'autostrada

Sull'Autostrada Torino-Milano, per chi arriva dal capoluogo piemontese, i cartelli per Pavia-Mortara indicano come uscita Novara-Ovest, mentre l'uscita migliore è quella di Novara-Est, che permette di evitare il passaggio dentro la città di Novara, conseguente beneficio. Segnalo inoltre, che sarebbe opportuno installare cartelli segnaletici lungo il percorso, avvisando l'utenza sull'uscita migliore per la Malpensa, che è Novara-Est.

Avv. Andrea Vecchio

Carla non sarà al Regio

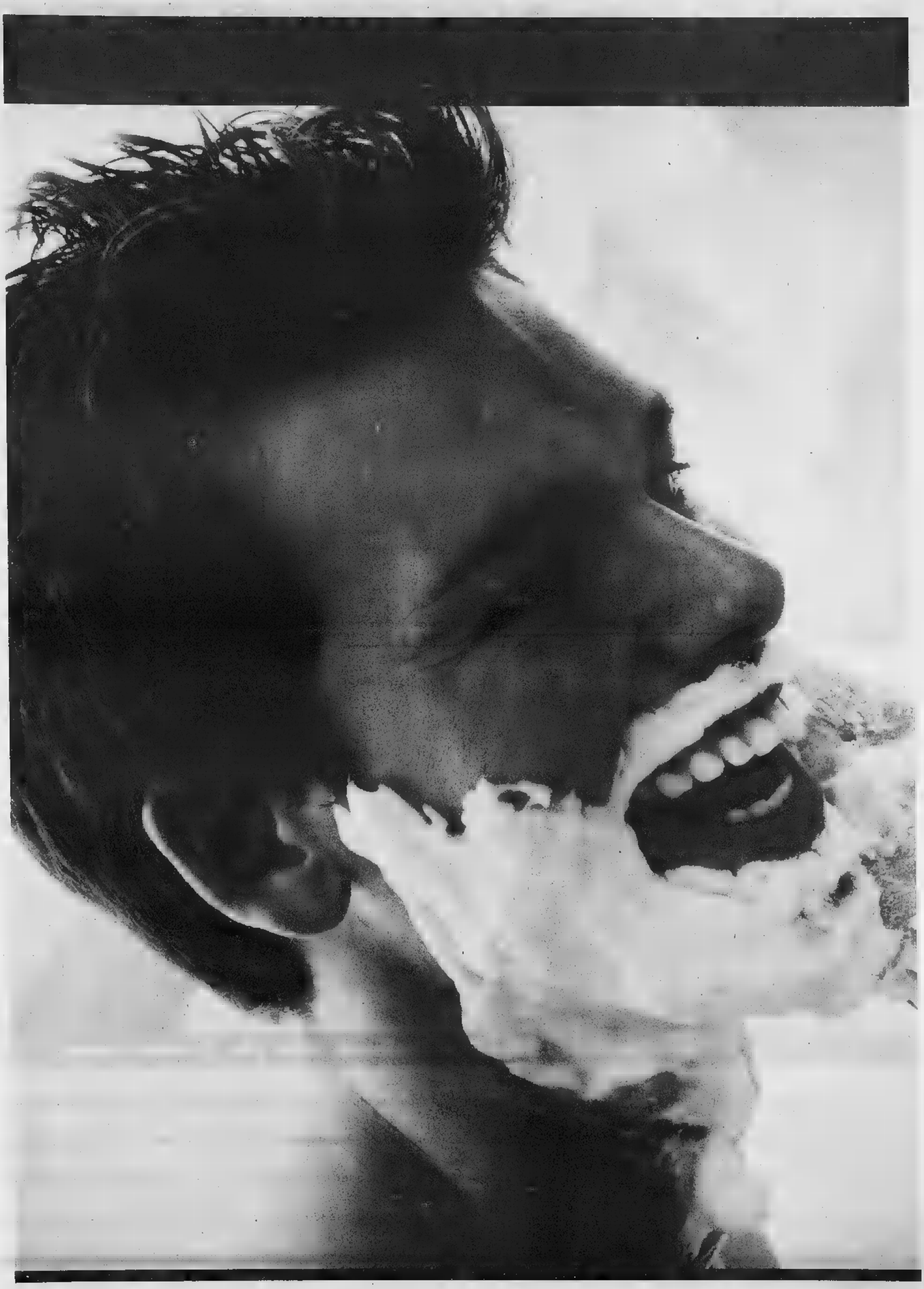
Nell'*Hamlet* di Ambrois Thomas, in scena questa al Teatro Regio di Torino, nella direzione di Emmanuel Joel, non è prevista la partecipazione di Carla Fracci. Ce ne scusiamo con i lettori.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 86, tel. 06.47661, fax 06.4460306/484865; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati (: 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, 5 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Usa srl - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 Bologna via Amendola 13, tel 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/108, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Uzeda 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42001, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 81, tel. 081 420411.

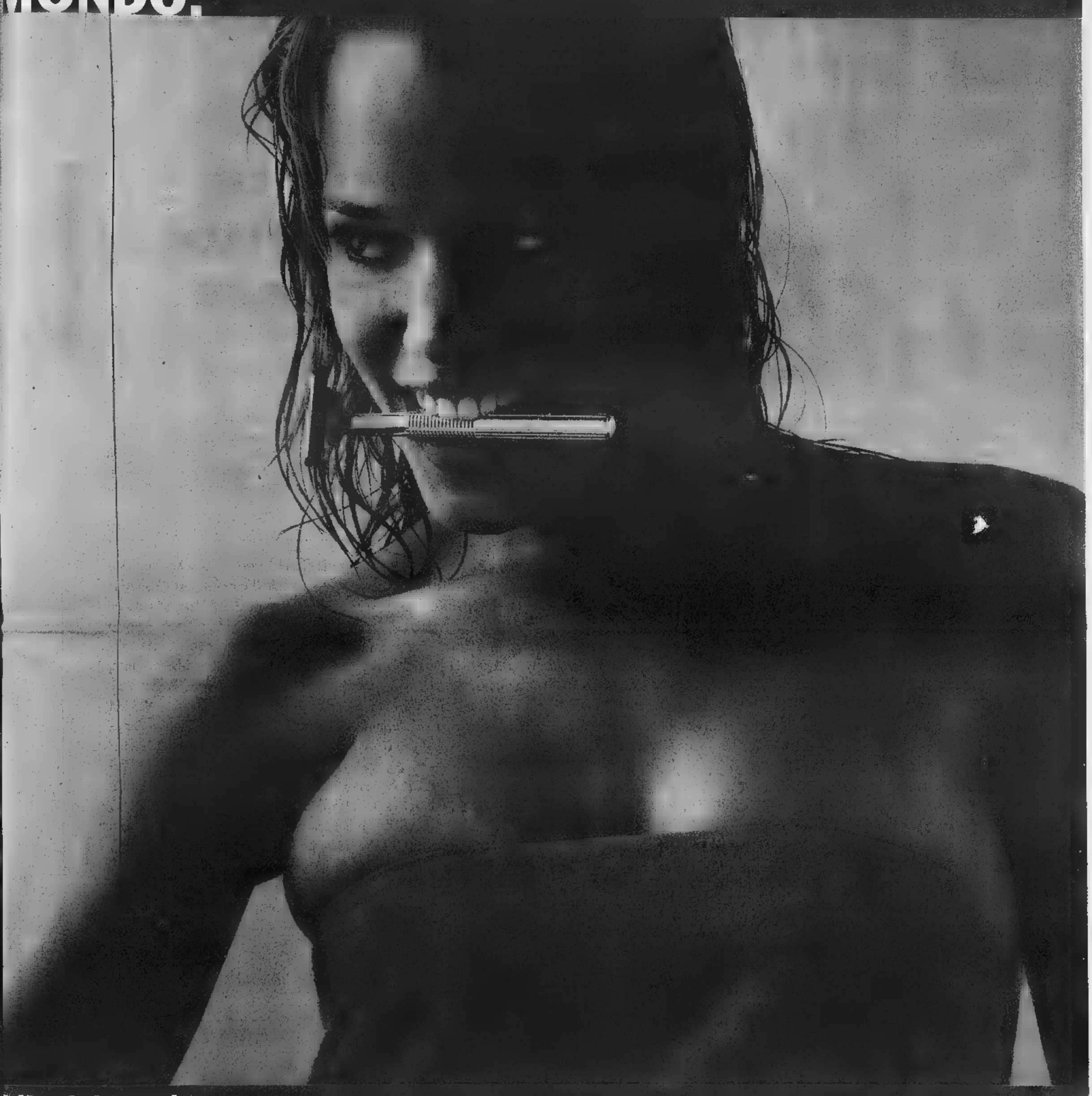
LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it



Omnitel con Vodafone, con te. Entriamo insieme nel gruppo Vodafone, la più grande società di telecomunicazioni mobili al mondo per numero di clienti. Una rete di parole, emozioni, idee che viaggiano da persona a persona, da nazione a nazione, senza frontiere né ostacoli. Un mondo di vantaggi che solo il leader mondiale ti può dare, a partire da nuove conquiste tecnologiche per nuovi e migliori servizi. Per comunicare meglio quando sei all'estero, ad esempio, o per scoprire sui

www.omnitel.it

MONDO.



bile del mondo.

tuo cellulare tutte le possibilità che Internet ti offre. Nel mondo, ogni 1,2 secondi c'è un nuovo cliente che decide di unirsi a un network in continua espansione. Perché al mondo non c'è spazio più grande per comunicare idee, condividerle, realizzarle. Noi siamo pronti a lavorare per te, con più di 100.000 persone al tuo servizio. E tu, sei pronto ad allargare il tuo mondo?

omnitel®

vodafone

dati: elaborazione interna Vodafone

IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

Cogliete le Arance Sabato 27 Gennaio della Salute®

E spremete un desiderio: sconfiggere il cancro.

Una corretta alimentazione è fondamentale nella prevenzione del cancro. Questo è il messaggio che viene diffuso Sabato 27 gennaio in tutte le principali piazze d'Italia, in occasione del tradizionale appuntamento con le Arance della Salute. Quest'anno partecipa attivamente anche la Scuola Italiana: gli studenti per un giorno diventano testimoni dell'impegno dell'AIRC, distribuendo le arance nella propria scuola. Per una quota associativa minima di 15.000 lire, riceverai 3 kg di fresche arance di Sicilia e una pubblicazione speciale con i consigli pratici per una sana alimentazione. **Sconfiggere il cancro è un grande desiderio, che con l'aiuto di tutti può diventare realtà.**

In Piemonte le Arance della Salute® le trovi a:

TORINO Piazza S. Carlo - Osp. Mauriziano C. Re Umberto (L.go Turati)- C. Moncalieri 52/a (Scuola Saint Denis) - Via Casteldelfino 30 (Sc. Don Murialdo) Via L. Da Vinci 8 (Sc. Materna Barriera Nizza) - P.zza Jona (Sc. Municipale Mirafiori Nord) - Via Bardonecchia 34 (Sc. Media Drovetti) - **ALPIGNANO** P.zza VIII Marzo - **AGLIE'** P.le della Chiesa - **BAIRO CANAVESE** P.zza del Comune - **BALANGERO** P.zza X Martiri - **BARDONECCHIA** P.zza del Comune **BEINASCO** Centro Commerciale "Le Fornaci" - **BUSSOLENO** V. Traforo ang. del Giornalaio - **CANDIOLO** P.zza R. Sella - **CARMAGNOLA** P.zza S. Agostino **CASELLE** P.zza Boschiassi - **CASTELLAMONTE** P.zza Di Vittorio - **CASTIGLIONE** P.zza Beata Vergine Assunta - **CHIERI** P.zza Umberto - **CHIVASSO** P.zza della Repubblica - **CIRIE'** Via IV Novembre 14 (Dir. Didattica II Circolo) - **COLLEGNO** P.zza della Repubblica - **CUORGNE'** P.zza Martiri Libertà **GRUGLIASCO** V.le Gramsci ang. C.so Torino - **LUSERNA S. GIOVANNI** Via Roma, 54 (Sc. Sacro Cuore) - **MONCALIERI** P.zza V. Emanuele **NONE-VOLVERA** P.zza Cavour - **PINEROLO** P.zza Roma - **PINO TORINESE** Via Roma (ang. Via Molina) - **RIVAROSSA** P.zza Filiberto - **RIVOLI** P.zza Martiri Libertà - **RUBIANA** P.zza Roma - **SANGANO** P.le Scuola Elementare - **SETTIMO** P.zza del Municipio - **TORRE CANAVESE** Via Canonico Berteti **TROFARELLO** Chiesetta S. Giuseppe (Ist. Comprensivo) - **VENARIA** P.zza del Comune - **VILLAFRANCA** P.zza S. Stefano - **VILLASTELLONE** **SANTENA** P.zza Libertà - **VINOVO** Via Marconi ang. Via S. Bartolomeo - **VOLVERA** P.zza Umberto I° - **ALESSANDRIA** P.tta della Lega - **CASTELLAZZO** **BORMIDA** P.tta Municipio - **GABIANO** P.zza della Chiesa - **ASTI** P.zza S. Secondo - **MONCALVO** P.zza Garibaldi - **VILLANOVA D'ASTI** P.zza Supponio **BIELLA** P.zza SS Trinità (Portici del Comune) - **BRUSNENGO** P.zza Matteotti - **CAVAGLIÁ** P.zza della Chiesa - **COSSATO** P.zza della Chiesa -**MASSERANO** P.zza Mercato - **SALUSSOLA** P.zza Cesare Nani -**VIVERONE** P.le Ristorante Mirafiori SS. n° 20 - **CUNEO** C.so Dante - **ALBA** C.so Europa 1/Sc. Macrino **BOVES** P.zza Italia (Municipio) - **BRA** Via Cavour - **FOSSANO e GENOLA** P.tta Duomo - **NARZOLE** Sc. Materna Regina Margherita - **SALUZZO** C.so Italia - **SAVIGLIANO** P.zza S. Rosa - **NOVARA** Chiesa di S. Giovanni Battista Decollato - **BELLINZAGO** P.zza della Chiesa - **CASALVOLONE** P.zza Castello - **VERBANIA** - **PALLANZA** P.zza Garibaldi - **DOMODOSSOLA** P.zza del Municipio - P.zza della Chiesa - Via S. Francesco 4 (Direz. Did. II Circolo) **VERCELLI** Piazza Cavour - **LIVORNO FERRARIS** Piazza Galileo Ferraris- **TRINO** Atrio Municipale - **VARALLO SESIA** Piazza Vittorio Emanuele - **VILLATA** Piazza Roma
AOSTA P.zza della Repubblica

Per conoscere l'indirizzo delle altre 1800 piazze chiama il N. 840.001.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA CON LE SUE ARANCE.

AIRC

C/C P. [illegible]

Numero Verde 800-350.350

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Comitato Piemonte/Valle d'Aosta

10060 Candiolo (TO) c/o Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 www.airc.it

Sconfiggere il cancro. Obiettivo possibile.

LA SCUOLA ITALIANA PARTECIPA A QUESTA GIORNATA.

Parte giovedì il ciclo curato dal Museo d'arte contemporanea di Rivoli

Oggi s'impara l'arte

Bonito Oliva racconta il pubblico

Annibaldi: «Un modo per approfondire le emozioni che lasciano le mostre»

A destra il pubblico nelle sale del Museo di Rivoli. Sotto **Cesare Annibaldi**

Rocco Moliterni

TORINO

L'ARTE contemporanea sta attraversando non solo a Torino un momento felice, si moltiplicano le mostre e le manifestazioni, cresce il numero degli appassionati e dei collezionisti, il mercato vede andare alle stelle le quotazioni di artisti anche giovani (basti pensare al caso di Maurizio Cattelan). E proprio questo boom aumenta anche l'esigenza per un pubblico sempre più vasto di avere informazioni e conoscenze con cui districarsi tra nomi, tendenze e movimenti. Per venire incontro a questa esigenza il Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università di Torino e l'Unione industriale ha varato un programma di conferenze, coordinate da Giorgio Verzotti. «Con questo ciclo - spiega Cesare Annibaldi, presidente del Museo d'arte contemporanea di Rivoli - ci proponiamo due obiettivi: da un lato accrescere la curiosità sull'arte di oggi del pubblico torinese, rafforzando così i legami già esistenti con il nostro Museo. Dall'altro collegare questo processo di conoscenza alle mostre in corso al Castello, permettendo a chi lo desidera di approfondire i temi delle esposizioni. Pensiamo sia importante rispondere alle curiosità di chi segue le nostre iniziative». Una mostra spesso lascia stimoli che si ha voglia di approfondire. «L'arte contemporanea - aggiunge - ha una capacità di sintesi e di comunicazionemolto forte e a volte riesce a creare, grazie alle sue provocazioni, un rapporto conflittuale con il visitatore».

Ad aprire il cartellone, giovedì prossimo, nella sala del centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17 sarà il critico Achille Bonito Oliva. Teorico della Transavanguardia, autore di saggi e di interventi spesso polemici parlerà sul tema «Il pubblico dell'arte e l'arte del pubblico». E sarà, attraverso una fotografia dello «stato delle cose» nel mondo dell'arte, una sorta di introduzione all'intero ciclo.

Il secondo appuntamento in cantiere, il 21 febbraio, è un incontro con Luciana Rogozinski, critica d'arte, e sarà dedicato all'Arte Povera, protagonista in questi giorni a Rivoli della grande rassegna che vede esposte per la prima volta le opere della collezione Stein da poco acquisite grazie all'intervento della Fondazione Crt. «Proprio la decisione della Fondazione - dice Annibaldi - di impegnarsi in un progetto accanto ai soggetti e alle istituzioni come la Fiat e la Regione Piemonte, che già in questo campo operano da tempo, permetterà di avviare iniziative di grande respiro che valorizzeranno sempre più il ruolo di Torino come punto di riferimento internazionale per l'arte contemporanea». Le nuove tendenze internazionali nella programmazione del museo saranno analizzate da Marcella Beccaria, nell'incontro che chiude il ciclo il 20 giugno.

Dal 21 febbraio a Rivoli ci sarà l'omaggio a Armando Testa, lo

straordinario genio creativo, inventore di slogan, di campagne e immagini che hanno segnato la pubblicità italiana. Dai manifesti per il digestivo Antonetto al pianeta Papalla, dall'ippopotamo dei pannolini Lines alla Carmencita della Lavazza, le creazioni di Testa sono ormai parte del nostro immaginario. La pubblicità ha molto in questo secolo rapporti intensi con l'arte: sono molti gli artisti che hanno lavorato per la pubblicità e d'altro canto spesso gli artisti hanno utilizzato le immagini della pubblicità nelle loro opere, basti pensare a Andy Warhol e alle sue zuppe Campbell. Ai rapporti tra arte e pubblicità sarà dedicato l'incontro del 21 marzo con il sociologo Mauro Ferraresi.

Sempre il 21 febbraio si apre a Rivoli una mostra per bambini curata da Stefano Arienti. E sarà lo stesso artista mantovano, oggi quarantenne, il protagonista di un incontro (l'unico che non si svolgerà all'Unione industriale ma a Rivoli) il 18 aprile condotto da Anna Pironti sul tema «Arte contemporanea e didattica».

Completa il cartellone degli incontri la conferenza di Stefano Boeri su «L'architettura per l'arte», in programma il 16 maggio. «Oggi - dice Annibaldi - i grandi architetti hanno trovato nei musei d'arte contemporanea un modo di espressione efficace, c'è contenitore che non veda partecipare le firme più prestigiose. Inoltre i musei d'arte contemporanea sono diventati un elemento dell'identità delle città che li ospitano». Questo vale per Bilbao con il Guggenheim firmato da Gehry, ma anche per la Nuova Tate Gallery di Londra. Anche il Museo di Rivoli ha una sua storia che parte a metà degli Anni 80 ha avuto un ruolo fondamentale nella creazione di quel «sistema dell'arte», fatto di gallerie, di musei, di istituzioni, di artisti, di manifestazioni che fa oggi di Torino un caso unico in Italia. «Torino - dice ancora Annibaldi - ha dimostrato di avere in questo campo potenzialità maggiori di altre città. Oggi si tratta di far crescere e moltiplicare queste potenzialità».

Per farlo «come in tutti i progetti culturali seri, ci vuole un insieme di grandi iniziative e di interventi "diffusi"». Un aiuto può venire anche dalle nuove tecnologie «Contiamo quest'anno - conclude Annibaldi - di potenziare e arricchire il sito del Museo di Rivoli. Finora è stato soprattutto la vetrina delle proposte della nostra istituzione, vogliamo che diventi nei prossimi mesi uno strumento importante per chi si occupa di arte contemporanea a tutti i livelli».

ICEBERG

SBAGLIEREBBE chi considerasse antiaborto la prima mossa del presidente Bush. Meno soldi alla contraccezione significa più aborti. I ragazzi, infatti, mica smettono di far l'amore.

Fortunato, scrittore che viene dal rock

Un romanzo a tutto volume

Osvaldo Guerrieri

UN romanzo di formazione come tanti. Ma, a differenza di tanti, *Fabbricato in Italia* di Rocco Fortunato (pubblicato da Fazi) ha un timbro e un ritmo poco frequenti. Non a caso, il risvolto di copertina fornisce una sintetica quanto perentoria istruzione per l'uso: da leggersi con la musica (rock) a tutto volume. Che sarà mai questa dinamite verbale che, a maneggiarla, produce vibrazioni elettriche e scariche percussive? E chi è lo scrittore che, per comporre il suo romanzo, sembra usare la chitarra e la batteria? Un adoratore dei Metallica? Rocco Fortunato è in effetti musicista rock, colui che con i Miss Daisy ha inciso *Pizza Connection*; colui che, però, coltiva la letteratura come un vizio parallelo, ma, vorremmo dire, senza togliersi l'abito di scena. Ha scritto per lo stesso editore, e ha tratto successo, *I reni di Mick Jagger*. Ora, alla seconda prova, eccolo alle prese con un bambino, Nano, che segue con sarcastica attenzione dall'infanzia imbranata e zingaresca a una giovinezza segnata dalla scoperta della musica rock, del sesso e della droga.

Rocco Fortunato

Nano, il «fabbricato in Italia», è un prodotto degli anni del boom. Vive con una madre iperprotettiva, per la quale un raffreddore può essere l'inizio di una tragedia; con un padre distratto, impegnato a piazzar tubi in qualche parte del mondo; con una nonna che conosce una sola lingua, il lucano; e con una sorella che, per quanto più piccola di lui, sembra essere infinitamente più saggia, anche lui, Nano, è impegnato a scoprire il mondo e la vita, ma ricavandone vertiginosi cambi di prospettiva e parecchie disillusioni. Ciò non vuol dire che s'immalinconisca. Le reazioni di Nano sono, al contrario, surriscaldate e trafelate. E così, di avventura in avventura e di anno in anno, il ragazzo arriva alla scoperta della chitarra. Intorno a lui prende consistenza un mondo nuovo, arrivano nuovi amici, ragazzi che mostrano di avere i suoi stessi problemi e, come lui, hanno bisogno di dare risposta, sul campo, ai quesiti sessuali. Incoraggiato da Colella, da Monnezza, da Missile, da Cicci e da Lorella, Nano può cominciare a nutrire il progetto folle di dar vita alla «più grande, la più micidiale, la più feroce Heavy Metal Band del mondo».

L'ironia è tanta in questo romanzo dal passo allegro. Ed è spesso spietata la visione del mondo, colta nei particolari, nei minuscoli tic della gente, o nelle visioni grandiose dell'irrealizzabile. Attraverso un pullulare di episodi farseschi, ci offre il ritratto collettivo di una generazione cresciuta a musica e a cabaret. Ed è quello dell'odierno cabaret il linguaggio che domina le pagine di *Fabbricato in Italia*: quelle parole dirette, quel gergo metallaro, lo scurrile elevato al grado di intercalare innocente svelano alla lunga il timbro di un luogo comune, anzi di un manierismo, anche questo fabbricato in Italia.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con attacco su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA STRUTTO vicinanze ingresso living cucina 3 camere bagno mq 95 parzialmente da ristrutturare £ 139.000.000. Tel. 011.546.066.

PRECOLLINA (Tal Salice) mq 185 più terrazzo mq 100, box. La Belle Epoque 011.568.1628.

REGAUDENGO corso Vercelli metrò/ignoni 1° piano ampio appartamento vuoto ingresso due camere tinello cucinino box. Gabetti 011.242.7331.

SAN DONATO via Sobrero libero camera cucina ingresso bagno 4° piano ascensore £ 80.000.000. Consuledile 011.437.4000

SAN PAOLO via Reiner ingresso 2 camere tinello bagno termoascensore. Carasso Immobiliare 011.385.7800.

TESORIERA presso in bella palazzina libero ingresso 1 camera cucina abitabile bagno £ 89.000.000. Tel. 011.546.066.

VENDESI direttamente ultimo appartamento occupato via Challant prezzo interessante mutuo disponibile senza interessi. Tel. 011.541.552.

VIA BIDONE ultimo piano con terrazzino ingresso, angolo studio, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina. Gabetti 011.563.3574.

VIA SALBERTRAND proponiamo appartamento occupato 4° piano ingresso camera cucina bagno £. 85.000.000. Ottimo come investimento. Gabetti 011.756.858.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

ZONA Santa casa recente signorile vendesi particolare salone con mini bisvizi lavanderia box. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA In quadrifamiliare libero splendido appartamento soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, terrazzi, garage. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

BARDONECCHIA centrale ultimo piano soggiorno 2 camere bisvizi oltre a mansarda ristrutturata di soggiorno 2 camere angolo cottura bisvizio cantina box. Grimaldi 02.670.73310.

CASCINE VICA piano alto finemente ristrutturato salone/ing living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, luminoso. Ampia metratura. Gabetti 011.956.8022.

COLLEGNO casa indipendente con terreno, parte commerciale vende. NPL 0335.[illegible].9214.

COLLEGNO proponiamo luminoso: salone/no 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Ottime condizioni £. 270.000.000. Gabetti 011.405.3970.

COLLEGNO, recente salone/no 2 camere cucina bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, box £. 250.000.000. Gabetti 011.405.3970.

FAVRIA libero in palazzina del 1970 - 2 camere tinello cucinino bagno box £ 160.000.000. Serim 011.562.9801.

IVREA occasione vendesi a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. [illegible]. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PINO TORINESE centrale nel verde panoramico e silenzioso, salone 3 camere, cucina doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti 011.660.4240

libero alloggio ampio soggiorno, cucina, 4 camere, triservizi, terrazzo più grande mansarda, magazzino. GR 011.505.039 - 0121.352.[illegible].

PRAGELATO frazione Plan vendesi in baita alloggio su due piani ristrutturato salone con camino cucina biservizi 2 camere giardinetto. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

PRECOLLINA Moncalieri in piccola palazzina appartamento signorile salone cucina 3 camere doppi servizi taverna lavanderia box multiplo giardino privato. Tel. ufficio 011.561.1627.

SETTIMO via Fenoglio palazzina vendiamo 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

LIGURIA

ALASSIO via Piani Romani tranquilla e signorile 200 mt spiaggia quadrilocale piano alto balconi su 3 lati vista mare. CasediAlassio 0346.446.6784.

casa indipendente terra/tetto centralissima arredata 8 locali biservizi veranda termogas no condominio £ 175.000.000. Tel. 0182.992.599.

MARINA 100 mt proponiamo ampio balcone ristrutturato termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.400.2256.

ARMA DI TAGGIA direttamente da Impresa 50 mt mare, centralissima, nuova costruzione, splendidi appartamenti bi - trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. 0184.573.333.

BORGIO VEREZZI nuova costruzione bilocali trilocali termoautonomi terrazza giardino posto auto box. Mutui permute. Studiotre 019.612.843.

VEREZZI 100 mt spiaggia locali in villa con sole cinque unità immobiliari, termoautonomi gas; giardini, logge. Da £ 270.000.000. Aurisicasa 019.625.021.

necessità di realizzo immediato svendiamo a sole £ 185.000.000 appartamentino ideale vacanza estive e box auto. Tel. 0335.129.5145.

FINALE LIGURE immerso nel verde trilocale con giardino. Affare £ 210.000.000. Affiliato Fondocasa 019.680.710.

PIETRA LIGURE ultimo piano bilocale bagno balcone arredato £ 210.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA 100 mt mare trilocale arredato. £ 250.000.000. Tel [illegible] - www.studio5srl.com

SANREMO sredi vendono alloggi con terrazzo adiacente Casinò mq 200 eventualmente divisibile box giardino condominiale Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

centro storico, ampio bilocale completamente ristrutturato a [illegible]. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

A. 0182.556.827 Beausoleil confine Montecarlo - Principato ultime opportunità splendidi appartamenti scontati 30%.

A. CASA 0182.555.827 Cagnes fronte ampio terrazzo vista incantevole irripetibile bilocale, box. £ 156.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes Croisette fronte mare costruzione stupendi ampi terrazze vista vulcasa.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare meravigliosi appartamenti contesto prestigioso parco piscina. Immobile unico.

A. AREA CASA 555.627 Mentone, irripetibile, vicino nuovi appartamenti, ampi terrazzi. £ 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.827 nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, netta garantita. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade saupendi appartamenti £ più piccola ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 5 mare splendido trilocale possibilità attico ample terrazza vista incantevole.

A. AREA 0182.555.827 Roquebrune 50 mt mare in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare £ 158.000.000.

A. NIZZA centralissima alloggi via pe- mono/bi/trilocali completamente ristrutturati da £ 800.140.420.

A. NIZZA nuova soluzione, metri mare, alloggi con terrazza vista mare da £ 174.000.000. Iati 800.140.420

A. NIZZA splendido monolocale centrale, con giardino, completamente ristrutturato ed arredato, £ 60.000.000. Iati 800.140.420 - www.isit-immo.it

Cannes appartamenti in complesso residenziale, parco privato piscina, golf, tennis, da £ 93.000.000. Italgest 800.274.274.

Cannes bilocali esclusivo, vista piscina, tennis, garage, spiaggia a piedi, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Montecarlo centro Montecarlo in palazzo d'epoca, prestigioso appartamento 100 mq, posto auto £ 1.500.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina, da £ 20.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza sulla Promenade, monolocale ristrutturato a nuovo, 32 mq, posto auto £ 120.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin eccezionale! appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 180.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Maxime appartamenti nuovi in residenza provenzale, spiaggia a piedi da £ 130.000.000. Italgest 800.274.274.

A Nizza 100 mt spiaggia ampio monolocale con terrazzo 2° piano super FF. 315.000 Tel. 0182.558.389.

INTERIM 011.599.782 Nizza immediate vicinanze Place Massena, Nice Etoile, galleries Lafayette, rue Pietonne nuovo unico immobile in costruzione mono - bi - trilocali da £ 105.000.000. Possibile alta rendita e rivalutazione.

INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 250.000.000. Possibile alta rendita e rivalutazione.

MEDIEM Beausoleil, prestigioso complesso, pronta consegna bilocali con terrazzi vista mare da £ [illegible]. 02.583.17190.

MEDIEM Mentone, 200 metri dal mare, nuova costruzione, bilocali con terrazzi box da £ 285.000.000. Tel. 02-583.17190.

Nizza per investimento, appartamenti da £ 90.000.000, minimo emicipo, elevato reddito garantito Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Roquebrune nuova iniziativa a 50 metri dal mare con terrazzo da £ 182.000.000 02.583.17190.

LOCALI UFFICI

DIACENZE piazza Crispi nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili ample vetrine su corso. Casamarket 011.580.5653.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende costruendi locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 20.000.

IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq 750, cabile elettriche, libero settembre 2001.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Rivoli mq 1400, uffici mq 300, seminterrato mq 300, altezza mt 4,50, libero fine 2001.

ALESSANDRA 011.434.8898 Settimo zona Cebrosa locali nuovi produttivi mq 2000 frazionabili in lotti da mq 500.

capannone recente mq 350 con uffici, servizi, impianto riscaldamento, parcheggio, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

nuova costruzione Settimo Torinese mq 381 - 1100 più ufficio, ampio piazzale sul fronte La Ginevra 011.447.5651.

nuova costruzione Volpiano mq 690 - 860 - 1500 - 2000 - 3000 fino a mq 10.000 con corte indipendente. Adiacente autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in costruzione Leini consegna estate mq 500 - 1000 - più uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI in mq 1150 - 3220 - 8440 con uffici e cortile indipendente. Fronte strada. La Ginevra 011.447.5651.

costruzione Orbassano varie metrature ottima posizione alla tangenziale con uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI in costruzione Vinovo mq più uffici e cortile. £ 900.000 al mq compreso una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5651.

piazza Lagrange, parzialmente ristrutturato, uso ufficio, mq 110 Prezzo Interessante. Tel. 011.562.1875.

CORSO DE GASPERI adiacenze Vespucci proponiamo negozio mq 100 con 3 vetrine servizio Interno cantina. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO TURATI uso ufficio libero salone divisibile 2 camere ingresso doppi servizi aria condizionata £ 265.000.000. Immau 011.561.8525.

SPA presso Sporting Bainsizza in palazzina liberty proponiamo uffici prestigiosi di varia metratura con posto auto. Santarita 011.359.383.

LEINI'

bassso fabbricato mq ristrutturato area esterna di proprietà di mq 1.000. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

LEINI' Torino complesso industriale e commerciale capannone mq 1560 più 500 mq pensilina ufficio mq 900 circa mq mq 3000 libero settembre 2001. Geom. Mina 011.382 5072 - 0335.299.994.

commerciale semicentrale mq angolare prezzo interessante vendo. NPL 0335.[illegible].

TORINO PRIMA

fronte provinciale edificio industriale/commerciale su due piani mq 11.000. Ampia area esterna. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011.539.007.

PRIMA cintura nord, nuovi capannoni mq 500 - 2.000, h 5 mt, uffici, area esterna Sogem 011.771.0067.

IMMOBILIARE ACQUISTO

piccolo in vendita per investimento garantito pagamento contanti pardiempo Signor Lorenzini 011.817.8215

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento - villa zona precollina, collina, Gran Madre, Crocetta, Centro. Massima Esim 011.490.135.

AFFITTI OFFERTE

CITTA'

A. ADIACENTE corso Racconigi moderno salone/no bicamere cucina biservizi termoautonomo anche ufficio. Interiecta 011.568.3529.

A. ATTICI stesso stabile Crocetta moderno ampio terrazzo mq 250 - 200 anche uso ufficio Interacta 011.[illegible].3629

via Ventimiglia (zona ospedali) signorile costruzione mai abitato due doppi servizi possibilità box doppio ottime finiture. Casamarkat 011.580.5653.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 locale mq 450, uffici mq 230 più soprastanti mq 220, cortile mq 300 e carraio indipendenti. impianti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Moncalieri zona ILTE capannone mq 2400 più uffici mq 400, cortile mq 3000 indipendente.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Nichelino capannone 1500 mq uffici e servizi mq 500, mensole carroponte, impianti a norma, cortile indipendente.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo uscita capannone produttivo mq 530, uffici mq 75, impianti a norma. affitto/vendita.

CAPANNONE Moncalieri libero mq più uffici e cortile. La Ginevra 011.447.5651.

Moncalieri mq piano terra, mq 800 uffici, riscaldamento, in ottimo stato, affitasi. Interau 011.561.8525.

CAPANNONE vicinanze corso Allamano mq 5000 con mq 500 di uffici ampio piazzale indipendente recintato posizione. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo Torinese costruzione mq 368 - 736 vicinanze autostrada più uffici e Ginevra 011.447.5651

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it - E-mail: info@iostorino.it - Tel 011.315.7111

CORSO ALLAMANO affittasi mq locale industriale mq 1.800 più uffici mq 600. Agenzia Pip 011.610.341.

GRUGLIASCO presso corso Allamano capannone 3.300 oltre uffici palazzina 500 mq area libera e camponile. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso Allamano capannoni mq 400, pertinenza, uffici, camponile, tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

affittasi negozio uffici magazzino androna cortile mq 425 TEL. 5800 5959.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. AZIENDA francese urge vuolo arredato salone 3 camere biservizi Centro e Precollina Tel 011.568.3875 - www.interacta.it

LOCALI

SOCIETA' di consulenza ricerca propria sede uffici rappresentanza 1.100 - mq semicentrali, parcheggio. Sogem 011.771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Lauri 310, Torino. Tel. 011. 0335.619.2718.

ACQUISTA di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA fuoristrada camper furgoni, camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

corso Dante 44, tel. 011.698.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.859.654.

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, ampio menù, camere servizi e tivsat, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

DIANO MARINA Villa Arancio *** 0183.497.304 camere tutti confort, parking, giardino Classe ligure con Promozione invernale

Hotel Miramare 9.692.467, 3 Inverno da £ 80.000, parcheggio compreso Stile, classe, tradizione.

LIGURE Grand Hotel Moroni 019.692.222, sulla celebre passeggiata mare. Offertissima 04 - 31 settimane da £ 000, singola Inverno settimana da £ 770.000. Parcheggio compreso

MATRIMONIALI

A.A.A. persone iscritte. Presentazioni Scopo matrimonio. Dal Istituto Dott. Prof. Bogetti 041.915.922.

A. 2BENNE ragazza madre delusa dal precedente rapporto affettuosa, sincera uomo tradizionalista tipo matrimonio. Top Service 011

A. divorziata castana verdi semplice, affidabile incontrerebbe sincero Top Service 011.518.7047.

ARCHITETTO 50enne, affermato, personalità e conoscerebbe dolcissima signora per sentimento ancora scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

AGENZIE MATRIMONIALI SOCIATE & AUTORIZZATE certezza giusto nell'assoluta serietà Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011.561.1055.

EX direttore banca 66enne, laureato affettuoso, disponibile, generoso, conoscerebbe signora vivace, di bella presenza, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORA 40enne, figlia, alta, bella, solare, conoscerebbe interessante signore adeguato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORINA 28enne estroversa, sincera conoscerebbe compagno non superficiale, sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

VARIE

M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento pregiosi francobolli numismatica Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti, Serietà e riservatezza. Tel.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3065.

WHIPPET 4 anni pedigree cede per motivi familiari a vero amante animali. Tel. 0335.534.7047.

LA PRIMA A MILANO | UN GRANDE SUCCESSO LA MESSINSCENA DELL'OPERA DI NABOKOV

ORLANDO FURIOSO

Lo spettacolo rivelazione del regista, scritto con Edoardo Sanguineti, del '68. Nel '75 l'edizione tv, indimenticabile, con un cast d'eccezione

GLI ULTIMI DELL'UMANITA'

A cavallo tra il '90 e il '91 Ronconi Kraus per montare un evento-monstre al Lingotto di Torino. Applausi e polemiche, per i 7 miliardi spesi

QUER PASTICCIACCIO...

Nel '96 il confronto col difficile testo di Gadda: Ronconi propone una lettura del libro a più voci, con una cinquantina di interpreti

Lolita, tutta la magia di Ronconi

Branciaroli è un formidabile Humbert

Masolino d'Amico

MILANO

VLADIMIR Nabokov ridusse due volte per lo schermo il suo romanzo famoso, entrambe dietro richiesta del regista Stanley Kubrick. La prima volta consegnò un copione di 400 pagine e sette presumibili ore di durata; la seconda, un altro uno più snello, che Kubrick approvò ma poi utilizzò solo in minima parte, l'odierno «Lolita - sceneggiatura» tradotto da Ugo Tessitore, il cui allestimento di Luca Ronconi continua implicitamente a dare ragione a Kubrick, perché pur con tagli dura 115'+120'.

La storia è nota. Humbert Humbert, europeo docente di letteratura in colleges americani di provincia, vagheggia quelle fanciulle in età puberale dotate di un fascino specialissimo che chiama ninfette, e ne incontra una nella figlia della sua padrona di casa, vedova pruriginosa e volgare, che quindi sposa. Mentre Lolita è al campeggio la donna scopre con orrore la passione colpevole del suo compagno, ma muore sotto una macchina; Humbert preleva allora Lolita e inizia con lei una vita randagia, portandola in vari motel. Lolita si rivela tutt'altro che innocente, è anzi lei a sedurre il patrigno; alla lunga però si stufa e scappa con un altro seduttore di bambine, il commediografo Quilty. Per tre anni Humbert la cerca dappertutto. Quando la trova, Lolita è cresciuta, si è sposata, è incinta; ma Humbert la ama ancora, più che mai (dunque non è un vero pedofilo: in lei rivive il proprio passato, un amore adolescenziale dal quale fu separato bruscamente). Sennonché Lolita non vuole tornare con lui, e a Humbert non resta che vendicarsi ammazzando Quilty. Il copione di Nabokov comincia con questa esecuzione e racconta l'antefatto a ritroso, come memoriale scritto da Humbert a beneficio di uno psichiatra che quindi fa da voce narrante. Narra anche Humbert, e poi molte didascalie vengono dette a alta voce, specie da un personaggio anonimo di presentatore, impersonato da Giovanni Crippa.

Galatea Ranzi e Franco Branciaroli in scena allo spettacolo di **Luca Ronconi**. Tra i due è gara di bravura. Lo spazio scenico disegnato da **Margherita Palli**, con figure di animali semoventi e elementi di arredamento - sedie, pompe di benzina, cabine telefoniche - che entrano ed escono in impeccabile coordinamento, diventa una scatola magica di giochi

Ma veniamo al sodo. Cinematograficità a parte, il copione di Nabokov è, e del resto non poteva non essere, gustosissimo; e la messinscena di Ronconi è una pura e ininterrotta delizia, leggera e festosa come talvolta al nostro capita di essere (anni fa in «Oberon» di Weber qui alla Scala, per esempio). Gran parte del merito va alla scenografia di Margherita Palli, un lungo muro orizzontale alto forse due metri e mezzo sotto enormi schermi che ospitano colorite proiezioni computerizzate tipo playstation - vedute, fotografie, dettagli di arredamento, con giocosi interventi di figure che percorrono, farfalle, mettiamo, o mucche. Queste interagiscono con oggetti solidi che vanno e vengono - uno scalone, un'auto d'epoca, un immenso ricevitore di telefono. Elementi di arredamento - sedie, mobili, cabine telefoniche, pompe di benzina - entrano ed escono scorrendo lateralmente con impeccabile coordinamento. Il vasto spazio scenico del Giorgio Strehler diventa così una magica scatola di giochi sempre nuovi, e cullati da tanti costosi prodigi si perde il senso del tempo. Per fortuna poco dopo l'inizio della seconda parte, quando c'è ancora tanto da raccontare - Humbert e Lolita sono appena diventati amanti - Ronconi stesso esce sul palcoscenico, spiega che dobbiamo saltare qualcosa, sintetizza qualche passaggio, e torna in quinta. Grazie a questa resipiscenza non arriviamo troppo stanchi all'ultima scena, l'incontro di Humbert Lolita incinta, clou della serata.

Fino a questo episodio la parte di Lolita è stata sostenuta da una autentica tredicenne, tale Elif Mangold, che parla in inglese, le battute venendo ripetute in italiano da Galatea Ranzi, defilata in varie tenute. Sorprendentemente, forse, il singolare procedimento funziona: l'accento da teenager americana egoista e insolente contribuisce a quel mondo diverso nel quale Humbert è capitato, e che disprezza. Per il resto la Mangold, che possiede particolare appeal (del resto, deve attirare Humbert e Quilty, non noi), recita correttamente e si muove bene. Anche gli altri, e sono tanti, sono a posto - ricordiamo almeno Massimo Popolizio nella spassosa caricatura del turpe Quilty - ma prestazioni sono strepitose. Laura Marinoni è una impagabile madre di Lolita, basta vedere come porta un costume da bagno anni cinquanta. Galatea Ranzi è superba nella rassegnazione, civetteria e fondamentale innocenza di Lolita non più bambina. E Franco Branciaroli dalla splendida voce ahimé filtrata dai microfoni quanto pare indispensabili in questo teatro è formidabile per energia, mimica, umorismo. Successone, repliche fino al 4 marzo.

Il film con Tognazzi, Benvenuti, Ricci, Izzo

«Commedia sexy» contro il diritto di essere se stessi

Accenni non casuali al docente di filosofia che offriva recensioni in cambio di sesso

ROMA

Una serata che vorrebbe trasgressiva e invece finisce per mettere a nudo i quotidiani squallori che condiscono la vita di due coppie: dopo l'esordio dietro la macchina da presa con la favola grottesca «Il guerriero Camillo», Claudio Bigagli si cimenta nel genere pochade dirigendo una «Commedia sexy» (da venerdì in 100 copie nelle sale di tutt'Italia) in cui partendo «da una situazione paradossale descrive l'incontro tra varie diversità che non riescono ad accettarsi».

Le storie incrociate Alessandro Benvenuti ed Elena Sofia Ricci da una parte, e di Ricky Tognazzi e Giuppy Izzo dall'altra sono firmate, oltre che regista da Simona Izzo, da Angela Scarparo, protagonista nel 1993 di un episodio che fece molto discutere: la giovane scrittrice denunciò per tentata violenza il filosofo Giacomo Marramao asserendo che quest'ultimo le aveva proposto una recensione del libro in cambio di un rapporto sessuale. Il professore, fin dal primo giorno, negò tutto, ma la storia fece banco per settimane sulle pagine dei maggiori quotidiani, con schieramenti pro e contro Scarparo, accuse incrociate, commenti e interpretazioni politiche visto che Marramao veniva all'epoca indicato come «l'ex-filosofo di Occhetto».

Ricky Tognazzi interpreta «Ugo»

In «Commedia sexy» la traccia di quella vecchia esperienza è tornata a qualche modo a galla: «E' vero - ammette la scrittrice Angela Scarparo -, il personaggio della ragazzina amante di Ricky pronuncia a un certo punto mia frase: "meglio cretina che come voi". Insomma, la critica allo squallore di certi ambienti mi appartiene, anche se è passato del tempo e oggi posso dire di aver peccato di ingenuità: in una società come quella degli intellettuali, basata sugli scambi, aver tentato di oppormi a quel sistema ha avuto per me l'effetto di un boomerang».

Con Simona Izzo, Scarparo ha costruito una valida intesa tanto che insieme due stanno già scrivendo una nuova sceneggiatura. «Questa è una commedia coraggiosa - dice la compagna di Ricky Tognazzi - che mostra personaggi funestati da cattivi pensieri, così io sono tanti italiani; uomini e donne che usano la carta della trasgressione per tentare di tenere in piedi matrimoni finiti, perchè non riescono ad accettare l'idea della solitudine, perchè sanno parlarsi in faccia con chiarezza». Il personaggio di Ricky Tognazzi, marito infedele che tradisce la moglie con una ragazzina (Micaela Ramazzotti), è in qualche modo citazione paterna: «Per alcune cose mi sono rifatto, geneticamente e istintivamente, a mio padre. Del resto mi chiamo proprio Ugo, una sorta voluto da Bigagli».

Meno cattivo e più borghese nella sua goffaggine il ruolo riservato a Alessandro Benvenuti che torna al cinema dopo tre anni di lontananza sct: «Mi ha convinto la telefonata di quel mattacchione di Ricky - racconta l'attore e regista - e mi ha attirato la struttura da vaudeville del film, una cosa molto insolita per il nostro cinema». Impegnatissimo con il tesi per tutto l'inverno, Benvenuti sta scrivendo, insieme con Ugo Chiti, un nuovo film intitolato «L'esecutore testamentario» e basato «sulle reali esperienze di mio suocero che fa l'avvocato civilista». Accanto a lui, in «Commedia sexy», c'è una Elena Sofia Ricci graziosamente spudorata: «Ho tirato fuori la mia parte più ludica e monella, sono una moglie un po' birichina, ma priva di malizia, una a cui piace giocare, immaginare. Il bello della storia è che punta il dito contro il narcisismo imperante di una società e la nostra in cui nessuno può più permettersi il lusso di soffrire, di essere se stesso». [f. c.]

«4 bombe in tasca» in scena al Valle di Roma

Chiti, «padre» di Nuti ora si dà alla guerra

Simonetta Robiony

Ugo Chiti è il padre nobile della commedia toscana, quella che, dilagata nel cinematografo ha spopolato al botteghino, nelle feste e fuori le feste, prima dell'arrivo di Aldo Giovanni e Giacomo. Collaboratore di Alessandro Benvenuti dai tempi di «Ad ovest di Paperino», quando ancora con Athina Cenci e Nuti i tre erano i Giancattivi, Chiti ha finito col lavorare, re, far debuttare praticamente tutti i comici toscani, compreso Pieraccioni, Panariello, Ceccherini. Nonostante il lungo legame col cinema per il quale adesso sta scrivendo sceneggiatura destinata al giovane Matteo Garrone, nonché due film da regista in proprio, «Albergo Roma» un gruppone di attori e «La seconda moglie» con Maria Grazia Cucinotta, Chiti è, e resta, soprattutto un drammaturgo, un signore che ama e coltiva il teatro e che continua a resistere alla seduzione televisiva.

Il commediografo **Ugo Chiti**

Con il suo gruppo l'Arca Azzurra, cinque o sei soci fissi più alcuni compagni di strada che lavorano a San Casciano nel Chianti, arriva dal gennaio al 4 febbraio al teatro Valle per presentare al pubblico «4 bombe in tasca», secondo atto del progetto «La recita del popolo fantastico», avviato qualche tempo fa con «Il Vangelo dei buffi». Coprodotto dalla città di Carrara e dall'Università di Camerino, due sponsor curiosi per un testo teatrale, «4 bombe in tasca» propone un episodio della guerra di resistenza in Toscana trasformato in leggenda popolare dalla tradizione orale. «In tempi di "pasticciona" che pare aver voglia di omologare tutto, mi sembrava urgente toni di una ballata epica la piccola vicenda di un partigiano che, come dice la canzone, muore per la libertà».

Naturalmente, anche stavolta, ed era davvero indispensabile, Ugo Chiti, che pure disdegna la lingua italiana, ha scelto per far parlare i suoi personaggi il dialetto toscano. Ma cosa ha 'sto toscano in più e in meglio degli altri dialetti? Ci pensa. «Intanto non è vero che gli altri dialetti non siano stati usati nello spettacolo. Il cinema italiano ha sempre parlato romanesco. Il teatro, e a volte anche il cinema, molto spesso napoletano. In questi anni è andato di moda il toscano, . Ma è un'ondata portata avanti, credo, dal fatto che il toscano ha due virtù: lo si capisce in tutta Italia e lo si riconosce, parimenti, in tutta Italia. Comunque, un'epoca di replicanti, un successo diventa subito cento successi».

Com'è partita la moda? «Forse con Benigni, tanti anni fa. Poi sono arrivati Nuti, Alessandro Benvenuti, Pieraccioni, Panariello, Ceccherini. Per sopravvivere, però, il toscano ha bisogno di invenzioni paradossali, altrimenti si banalizza. Quello usato negli spot, per esempio, a me i nervi perché è fasullo». Il vanto maggiore? «Gli incassi più li ho avuti con Nuti ai tempi di «Willy Signori» e «Caruso Paskowski», ma molta soddisfazione, oltre alla di Casa Gori, me l'ha dato il film di Veronesi «Per solo per amore» e «Belle al bar» di Benvenuti».

La lingua italiana riuscirà mai ad avere la vivacità del dialetto? «Non credo. L'italiano è rimasto ufficiale, burocratico, freddo». Il toscano è il dialetto letterario più bello? «No. Per me il più bello è il veneto del padovano Angelo Beolco che con «Ruzzante» ha costruito un linguaggio potente e tragico, mai più utilizzato».

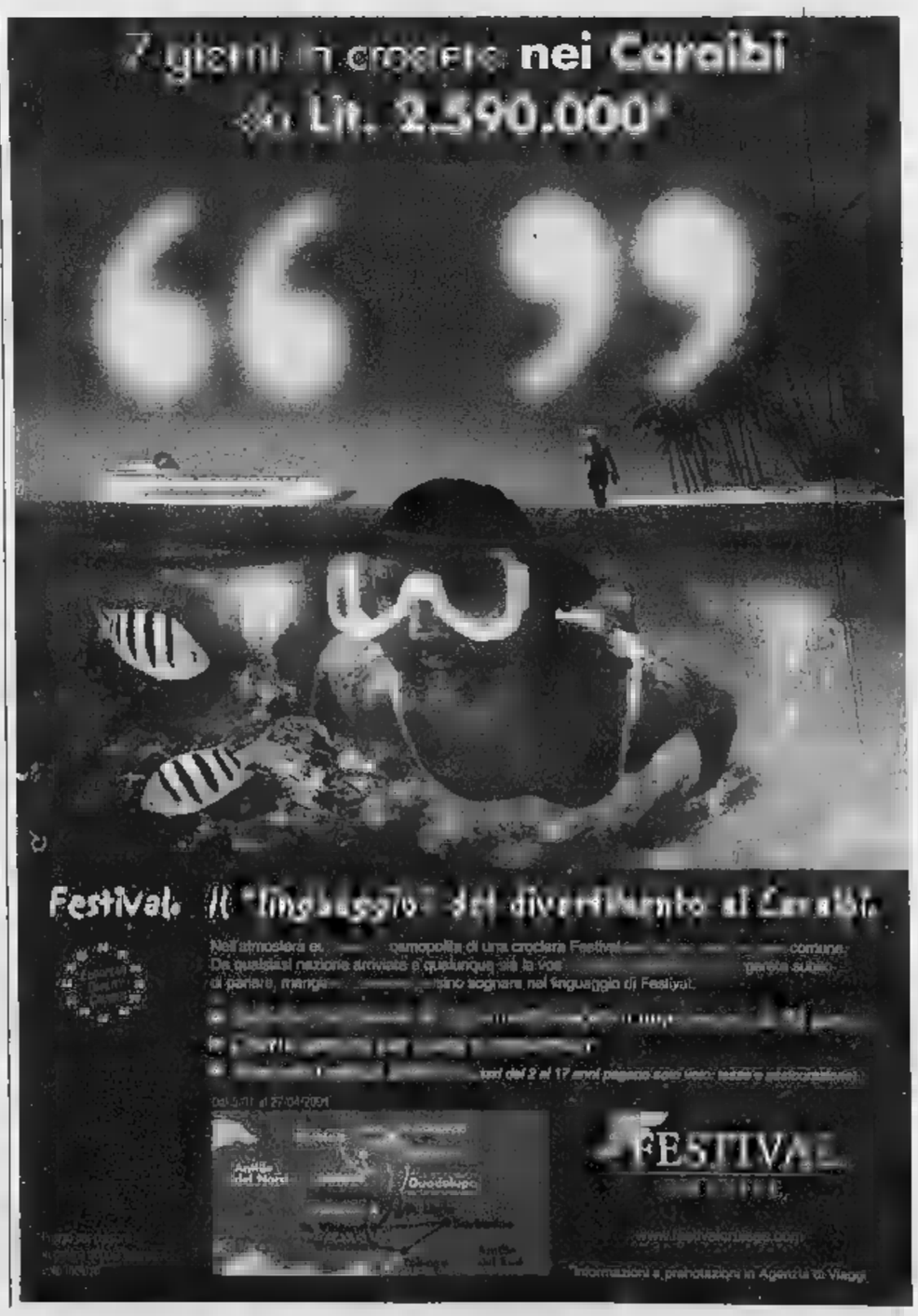
Formica in tour: non c'è posto per me in tv

Daniele Formica si autodefinisce «Houdini sospeso fra tragico e comico»

«Il mio Shakespeare un bignami comico»

ROMA

Vorrebbe essere definito l'Houdini del teatro Daniele Formica, ex-conduttore tv e altro di cose di dieci e più anni fa come «Senza rete» Marenco Magalli, «Altro varietà» Falqui, «In kantina» di Bagnasco, visto che, come un funambolo, da qualche tempo ha preso a sul filo in un improbabile e arduo equilibrio tra serio e comico. L'impresa con in questa stagione è partito in tournée, su e giù per l'Italia intera, si chiama «Tutto Shakespeare minuto per minuto» e, come da titolo, complici Alessandra Angelone e Francesco Biolchini, in due ore serrate di spettacolo ripropone quarantadue bruni shakespeariani, dalla A alla Z, in riassuntone dell'opera del più famoso drammaturgo di tutti i tempi che prevede il ballo, il canto, la clownerie, la tragedia, l'avanspettacolo, il cabaret. Il più breve? La tragedia «Macbetto» ridotta a 8 minuti e 35 secondi. Il più buffo? «Romeo e Giulietta» con Romeo che s'innamora del balcone e fugge con lui come in una farsa omosessuale. «Erano anni che volevo fare Shakespeare. Ma volevo farlo tutto e quindi non cominciava mai. Tre anni fa, a Piccadilly, ho visto un gruppo americano che ne proponeva una sintesi comica. mi è stato illuminato. Ho cominciato a lavorare al con Laura Jocobbi pensando un po' ai Monthy Phyton e un po' a Jerome Savary. Ho tagliato, riscritto, adattato, ridotto e finalmente, dopo qualche assaggio a Roma l'anno passato e l'anno ancora precedente, a gennaio sono partito con lo spettacolo alla ricerca del mio pubblico». Come l'accoglie questo pubblico? «Chi si ricorda di avermi visto in tv mi fa le feste destinate a un parente dimenticato, chi non lo ricorda mi osserva senza sentimento alcuno. Poi arriva il mio Shakespeare: esattamente come previsto i giovani ridono, i tradizionalisti storcono il naso. L'esperimento, dice, lo soddisfa al punto da volerlo bissare. Per ora sta lavorando a un «Don Chisciotte» da recitare, quando sarà pronto, in coppia con Roberto Herlitzka, nonchè a uno spettacolo scritto per lui da Sibilla Barberi, «Separazioni», un testo di dieci minuti che Formica ha in mente di riprorre per sette volte consecutive con toni ogni volta diversi. «Voglio trasgredire ogni regola della comicità», dichiara, «perché detesto annoiarmi». Per questo non fa più tv? «Esatto. Ai tempi di Taricon-style non saprei come presentarmi. Nelle serate tv per il mio umorismo freddo non c'è posto e il pomeriggio è tutto un novelladuemilismo fastidioso». In futuro intende tornarci? «Se mi desse un minimo di protezione, una cosa come "Il Formicaio" che facevo per TMC prima che Cecchi-Gori la comprasse costringendomi a sparire, la proporrei volentieri di nuovo una delle reti Rai». Cosa glielo impedisce? «Temo che il mio posto oggi l'abbia preso Luttazzi: solo che lui fa spettacolo con la cattiveria all'italiana, e vorrei farlo con la perfidia sottile degli anglossasoni». [si. ro.]



Il film di Ridley Scott vince due statuette come «Almost Famous» e «Traffic»

«Gladiatore» eroe ai Golden Globes

Delusi «Malèna» e «I cento passi»

Lorenzo Soria

LOS

I Golden Globes vengono seguiti grande attenzione in oltre cento Paesi perché in base a come vanno le in quell'occasione, può dedurre più o meno ciò che accadrà Oscar. Stabilito ciò, diciamo che quest'anno il voto dell'associazione che raggruppa i giornalisti stranieri che si occupano di Hollywood rischia di genera- solo confusione. La cerimonia, svoltasi domenica, si conclusa con vittoria per «Il Gladiato- nella categoria dramma e con una per «Almost Famous» tra le commedie. non si può parlare di trionfo, entrambi i film hanno avuto solo due Golden Globes. Ci sono state due statuette anche per «Traffic», il film Steven Soderbergh considerato uno dei grandi favoriti per l'Oscar. E per «Tigre e dragone», che ha vinto per la regia di Ang Lee e come miglior film straniero, battendo dunque i due candidati italiani «Malena» di Giuseppe Tornatore e «I cento passi» di Marco Tullio Giordana. Tra gli attori nella categoria dramma, i due premiati sono Tom Hanks, il naufrago di «Cast Away» e Julia Roberts, la crociata anti-indu- inquinanti di «Erin Brockovich», mentre nella categoria commedia hanno vinto George Clooney per «Fratello, dove sei?» Renee Zellweger per «Nurse Betty». Ma i più grandi e sentiti applausi stati per Al Pacino, che ha ricevuto un premio alla carriera, e per Bob Dylan, autore della canzone «Times have changed». Con tanti premi divisi tra tanti film, questo potrebbe essere un anno in cui i Golden Globes gli Oscar finiscono per andare in direzioni opposte. oltre a essere un importante barometro del maggiore premio cinematografico, i Golden Globes anche un grande party, una delle poche occasioni in cui le star di Hollywood e i boss degli studios si ritrovano in modo informale tavola a bere champagne. «Una festa dove può accadere di tutto», ha annunciato dei presentatori dello show. così è stato.

Quando Julia Roberts è salita sul palco per il suo premio, il primo riconoscimento dai giorni di «Pretty Woman», ha detto che nonostante qualcuno le suggerisca di mollare un po', lei ha tutte le intenzioni di proseguire per la strada. Quando ha annunciato la vittoria di Renee Zellweger, l'attrice era assente e sul palco comparso Hugh Grant. Lei lo ha poi raggiunto e, rivolta pubblico, ha detto di entusiasta: «E' un momento che non dimenticherò mai».

La serata dei Golden Globes si è svolta giorno dopo l'elezione di George W.Bush e le star di Hollywood, notoriamente bastione democratico, non hanno saputo fare tirare le prime bordate al presidente repubblicano. «Sono sicuro che si di un errore», ha detto Martin Sheen nel ricevere un Golden Globe per «West Wing», uno show nel quale recita la parte di un presidente ideale e chiaramen- democratico. «Ma mi tengo la statuetta finché non verrà terminato il conteggio delle schede». Ha fatto un riferimento alla Florida Benicio Del Toro, vincitore come non protagonista per «Traffic», mentre George Clooney ha confessato: «In realtà sono il figlio illegittimo di John Ashcroft!», ha detto, riferendosi al candidato ultraconservatore di Bush per il Ministero delle Giustizia.

Ma momento di maggiore divertimento e venuto quando Liz Taylor, chiamata a presentare la premiazione del miglior film drammatico, si messa ad aprire la busta contenente nome del vincitore avere letto prima la lista dei sei candidati. «Non devo aprire?», ha chiesto. «Devo leggere prima lassù?». Un che ad altri non sarebbe stato perdonato, ma anche per gli Al Pacino e per i Russell Crowe, per le Julia Roberts per le Juliette Binoche, per i Tom Hanks e per i Tom Cruise la Taylor è una leggenda. Il suo errore, e il suo stato confusionale, sono stati così accolti con un grande applauso.

Tom Hanks naufrago d'oro con «Cast Away» ha vinto il Golden Globe come miglior attore
A destra **Julia Roberts** miglior attrice per «Erin Brockovich»

A Tom Hanks a Julia Roberts il riconoscimento come migliori attori nella categoria «dramma» Premio alla carriera per Al Pacino

IL BORSINO DEI FILM

«Carica», ma non troppo

NELLO scorso weekend partenza tiepida (2 miliardi milioni in 220 sale) per «La carica dei e deludente (246 milioni in sale) per Piero Chiambretti («Ogni Lasciato è perso»). Continua, invece, il «naufragio d'oro» di Tom Hanks («Cast Away»), che anche nel secondo weekend di programmazione ha superato largamente i miliardi raggiungendo complessivamente, dieci giorni, i 13 miliardi . Aldo, Giovanni e Giacomo retrocessi al terzo posto, ma continua a consolidare al botteghino il record stagionale degli incassi con 53 miliardi e 161 milioni. Gli altri comici italiani del Natale sono usciti scena: Boldi De Sica, «Body Guards», si possono però consolare per aver sorpassato «M: 1-2-Mission Impossible 2» che, uscito nel luglio scorso, aveva guidato fino Capodanno il «Box Office» della stagione 2000-2001 con 19 miliardi 271 milioni. Sulla scia «Chiedimi se sono felice», nella graduatoria assoluta dei film di maggior successo della stagione, troviamo adesso «Le verità nascoste» di Robert Zemeckis (20 miliardi e 163 milioni), «Autumn in New York» Joan Chen (19 miliardi 402 milioni) e «Body Guards» di Neri Parenti (19 miliardi e 275 milioni).

I CAMPIONI

① Cast Away di R. Zemeckis (Usa) L. 5.689.021.000
② La carica dei 102 di K. Lima (Usa) L. 2.884.922.000
③ Chiedimi se sono felice di A. G. & G. (Italia) L. 1.362.676.000
④ Le verità nascoste di . Zemeckis (Usa) L. 1.129.773.000
⑤ Lost souls di J. Kaminski (Usa) L. 1.104.233.000
⑥ Autumn in New York di J. Chen (Usa) L. 963.170.000
⑦ Unbreakable - Il predestinato di M. N. Shyamalan (Usa) L. 934.440.000
⑧ L'Erba di Grace di N. Cole (Gbr) L. 834.140.000
⑨ Nonhosonno di D. Argento (Italia) L. 718.780.000
⑩ Pianeta rosso A. Hoffman (Usa) L. 341.380.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 269 città, ed equivalgono al 75% mercato cinematografico italiano.

Ernesto

IN & OUT

Gérard Depardieu

▲ Nel singolare percorso, elementi di vita spericolata coesistono con altri di connotazione borghese. Narcisista, invadente, affetto da bulimia recitativa, sceglie i ruoli in base al proprio divertimento, infischiandosi dei problemi d'immagine che affliggono i divi, veri o presunti. Ne «La carica dei 102» il Jean-Pierre Le Pelt, ghignante e survoltato stilista della pelliccia, procura un impagabile divertimento: sbeffeggia, vivaddio, il tetro imperativo categorico del politically correct.

Winona Ryder

▼ Chiunque abbia nostalgia della giovine trasgressiva di «Beetlejuice» si metta il cuore in pace: Winona non abita più qui. Del cambio di passo s'era già avuto sentore nel '94, con «Piccole donne» l'ex-bad girl nella parte di Jo. Oggi, ancora affranti per «Autumn in New York», la ritroviamo paraesorcista in «Lost souls», baracconata controriformista. Cresciuta una comune, finita a brandire il crocefisso: in esergo, per future biografie.

Francesco Tyolano

«A rotta di collo» diretta da Sindoni: le riprese partono in estate

«'O guerriero» sarà una simpatica canaglia tra soldi facili, azione e amore. Ancora non si sa chi interpreterà la sua partner

Pietro Taricone dovrà in questi mesi prepararsi per la fiction frequentando un corso recitazione

Taricone come Belmondo

Reciterà in una fiction per Mediaset

Fulvio Caprara

ROMA

Pietro Taricone ha detto sì. Non donna, per quello crediamo ci voglia del tempo, un'importante casa di produzione cinematografica. Lo ha fatto venerdì scorso, Roma, in un incontro faccia a faccia con Guido Lombardo, 34 anni, figlio di Goffredo, patron della storica Titanus. Inseguito da mille pretendenti, gratificato dalle offerte più varie, vincitore morale del «Grande Fratello» ha accettato di interpretare una fiction in due puntate per Mediaset intitolata «A rotta di collo» e diretta dal regista Vittorio Sindoni. A convincerlo è stato il ruolo costruito apposta per lui, quello di una simpatica canaglia che potrebbe ricordare «il Jean Paul Belmondo degli anni giovanili», una sorta truffatore dal sorriso irresistibile, un bellimbusto a cui non si può dire di no.

Le riprese dovrebbero avere inizio nella prossima estate, anche perché solo luglio scade il contratto di esclusiva che lega Pietro Taricone, come tutti gli altri ospiti della casa-bunker di Cinecittà, ai realizzatori del programma di Canale 5. Nel frattempo il bel palestrato avrà il suo da fare: «Gli abbiamo detto - spiega Guido Lombardo - che si deve preparare, che deve seguire con molta serietà corsi di recitazione e di dizione. E' ragazzo sincero, abituato dire pane al pane, ha capito che la nostra intenzione è di farlo crescere come attore che, per questo, deve impegnarsi a fondo».

Difficile sapere quanto sia costato alla Titanus aver messo le mani sul divo tv del momento («La concorrenza l'abbiamo battuta idee, non con i soldi»), ma certo non sarà stata un'impresa semplice. Che il sogno fosse diventare un attore alla Mel Gibson, muscoloso ma anche ironico, o' guerriero di Trasacco, provincia di Caserta, lo aveva dichiarato più riprese, anche durante serata del celebre «Uno contro tutti» officiato da Maurizio Costanzo e seguito da un numero di spettatori pari esattamente al doppio di quelli che su Raiuno preferito vedere la prima puntata della «Piovra». Ed logico che il mattatore del «Grande Fratello», colui per cui si è parlato di ritorno al machismo trionfante, ricevesse, appena uscito dall'orbita del programma di Canale 5, cascate di offerte d'ogni tipo.

calendario in cui appare con i muscoli levigati ben in vista, gli inviti ai programmi di punta alle sfilate di moda, le copertine che lo ritraggono sempre in pose da sciupafemmine sono solo l'assaggio: possiamo immaginare quello che potrà succedere quando Taricone metterà a disposizione di una storia e di un regista la spontaneità casereccia. Per l'autore del detto ormai proverbiale «io so' omme, tu sì femmena» che ha fatto tanto arrabbiare commentatrici veterofemministe, si prepara futuro dorato: «E' ragazzo molto tenero, con una grande voglia di stupire - dicono alla Titanus -, siamo sicuri che in una storia tanti personaggi, piena di avventura e di azione, ma anche sentimenti di vicende amorose, potrà mettere in luce le sue qualità».

Non si sa quali saranno gli altri interpreti della serie che, dopo le prime due puntate, potrebbe naturalmente un seguito. Soprattutto non si conosce il della partner femminile che apparirà al fianco di Taricone, perché è sicuro che ragazza alla sua altezza ci dovrà . Alle appassionate, per ora, non resta che immaginare l'ex-di «Cristina la bagnina nelle vesti di un nuovo povero ma bello, e Renato Salvatori del Duemila, sospeso tra il fascino del soldo facile e quello, inevitabile, delle belle ragazze da conquistare.

www.alitalia.it

Per te che vorresti un volo ogni volta che pensi a casa.

Più frequenza, più attenzioni, servizi e terra sempre più veloci.

850 voli al giorno nel mondo, 500 voli in tutta Italia, 64 fra Roma e Milano. Più vantaggi con il programma MilleMiglia e servizi telematici e prenotazione ed acquisto sempre più rapidi e comodi. Con Alitalia sempre vicino casa, anche se il lavoro ti porta lontano.

Alitalia
VI PORTIAMO OVUNQUE

Dal 25 il tour: biglietti venduti per 120 milioni

Tornano i Pooh: impegno incontri e tanto Internet

Luca Dondoni

MILANO

Il Palasport di Varese è stato scelto per la prima data del nuovo tour dei Pooh, il 25 gennaio. «Cento di queste vite», l'ultimo cd, già arrivato alle trecentomila copie vendute, dà anche il nome al viaggio in musica dei quattro re del pop nostrano: in 19 date cercherà di soddisfare i bisogni dei Poohlovers.

Un tour pieno di progetti, appuntamenti e sorprese. Dalla campagna WWF e Federtrasporti contro l'inquinamento in città, alla raccolta fondi per il progetto di solidarietà POOH-Rock No War-Pigna. Nel pomeriggio di ogni concerto, poi, gli artisti incontreranno il pubblico per parlare di argomenti diversi, musica certamente, ma anche cucina, arte, spettacolo, sport saranno gli argomenti affrontati durante questa serie di incontri che oltre ai Pooh vedranno presenti famosi personaggi «in tema».

Per la prima volta in trentacinque anni (tanti ne conta la band) i Pooh hanno deciso di ospitare una guest star. E' Tommy Emanuel, chitarrista capace di destreggiarsi con lo strumento «solo» pochi e grande amico di Lodi Battaglia. La scaletta è corposa: è composta da quaranta canzoni.

«Di fronte all'inquinamento e ai danni ambientali siamo tutti uguali - dice Stefano D'Orazio - mi sembra giusto che l'impegno di Federtrasporti che inviterà la gente a usare sempre più i mezzi pubblici, possa essere condiviso dal nostro pubblico. Inoltre, ci piace sottolineare che l'esserci affiancati a «Rock no war» è uno sforzo notevole. Stiamo infatti raccogliendo fondi per un progetto in Madagascar per la costruzione e il mantenimento di una scuola al lebbrosario di Ambatoabo».

Anche «Cento di questi incontri» sta molto a cuore al gruppo. «In questi appuntamenti - spiega Roby Facchinetti - diventeremo insoliti "padroni di casa" ospitando personaggi del mondo della cultura, ma anche di sport, scienza o attualità che vorranno raccontare la propria storia. Gli incontri si seguiranno anche sul nostro sito Internet - www.pooh.it - che da quando è nato può contare sulla bellezza di 8 milioni di contatti, 130 video in linea e oltre 14500 messaggi ricevuti dai fans». Roby racconta che per la tournée grazie a Internet sono stati venduti biglietti per 120milioni di lire.

Pesaro 27/1, Montichiari (BS) 29/1, Treviglio (BG) 30/1, Torino 1 febbraio, Firenze 3

DA

Il ribelle d'Irlanda

Un raro film d'avventura nella filmografia del maestro del melodramma hollywoodiano Douglas Sirk, interpretato da quel Rock Hudson che diventerà uno dei suoi attori feticcio. Qui addirittura è diviso fra lo storico e il picaresco. Irlanda, 1815: John Faherty, capo dei ribelli, gestisce una casa da gioco clandestina per finanziare la causa. Ma... ■ **16.00 RETE 4**

Grasso è bello

Per chi ama la trasgressione ecco l'ultimo film del travestito Divine lanciato nel cinema dell'eccesso (e del «cattivo gusto») dallo stesso John Waters. Una commedia sul razzismo ambientata nella Baltimora del 1962. Nel cast anche Ricky Lake, Jerry Stiller e Sonny Bono. Tracy, una ragazza carina ma grassa, sogna di andare in tivù. E con l'amica Penny, magra e oppressa, organizzano una festa... ■ **22.45 RETE 4**

I FILM DI OGGI

Todo modo ★★★

1.20 RETE 4. ITALIA 1975. REGIA: ELIO PETRI. CON GIAN MARIA VOLONTÈ, MARCELLO MASTROIANNI, MARIANGELA MELATO, RENATO SALVATORI E MICHEL PICCOLI. 2H10'

Scomparso da anni dagli schermi (grandi e piccoli) è uno degli ultimi film del sottovalutato Petri con un grande Volontè, ispirato al romanzo di Leonardo Sciascia. Considerata allora apocalittica, l'opera era in realtà anticipatoria: sia della fine delle ideologie sia di quella dei partiti politici di una volta. Quindi, una sorta di tragicommedia grottesca, fra simbolismo e fantapolitica. I notabili di un partito cattolico che è al potere da trent'anni si riuniscono in un convento, in teoria per un ritiro spirituale, in pratica per trattare una nuova spartizione del potere. Ma...

Da morire ★★★

22.45 RAIUNO. USA 1995. REGIA: GUS VAN SANT. CON NICOLE KIDMAN, MATT DILLON, JOAQUIN PHOENIX, ALISON FOLLAND E ILEANA DOUGLAS. DRAM. 1H45'

Una corrosiva e cattivissima commedia sul tanto decantato «sogno americano» firmata da uno dei più interessanti registi americani. Grande prova della Kidman. Suzanne sposa l'italo-americano Larry per amore. Ma poi per far carriera (in tivù) si dimostra disposta a tutto e...

Telefon ★★★

20.45 RETE 4. USA 1977. REGIA: DON SIEGEL. CON CHARLES BRONSON, LEE REMICK, PATRICK MAGEE E DONALD PLEASENCE. DRAM. 1H50'

Dal libro di Walter Wager, un thriller di spionaggio teso e inquietante. Un agente del Kgb non in rassegna all'idea che la guerra fredda sia finita risveglia in America un gruppo di russi addestrati a livello professionale. Ma...

ULTIMA ORA ARTI

OGGI
Puntata di *Sciuscià* dedicata al professor Ignacio Marsiglia, insegnante di liceo classico di Verona, che sinulò un'aggressione da parte dei naziskin (Raidue, 22,45), seconda puntata dell'*Ottavo nano* (Raidue, 20), *Chi l'ha visto* racconta il ritrovamento dei due fratellini Gotz, rapiti dalla madre (Raitre, 20,50), su Italia 1 il programma *Vox populi* curato da Mario Giordano (12,50).

HI-TECH
Come racconta l'Espresso, l'azienda Content Technologies ha avuto l'idea di un software capace di calcolare la percentuale di pelle di una fotografia in modo da bloccare le immagini giudicate oscene. Il software, di nome PornSweeper (letteralmente, «Spazzino del porno»), è rivolto alle famiglie ma anche alle aziende stufe dei dipendenti che si

scambiano donne nude via e-mail.

BELLUCCI
«Io non do importanza al peso. A volte mi sento brutta quando sono più rotondetta, perché sono più sexy e sensuale. Quando, invece, viaggio e lavoro molto, ho bisogno di sentirmi più agile e preferisco perdere qualche chilo in meno» (Monica Bellucci, foto).

DIRITTI MUSICALI
Accordo raggiunto tra SCF (Società Consortile Fonografici) e Rai sui diritti musicali. L'intesa riguarda infatti la regolarizzazione dei diritti spettanti ai produttori fonografici per l'utilizzo pubblico della musica. L'accordo si è concluso con la firma di un contratto valevole dall'1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, il cui valore annuo, stimato in 3 miliardi di lire, si riferisce all'impiego Rai dei brani musicali, delle basi playback e dei videoclip. Inoltre con l'accordo viene regolata per la prima volta la questione dell'utilizzo della musica in Internet.

FIORELLO
«Quello lì con la coda non lo rimpiango più: ho quarant'anni adesso, anzi quarantuno» (Fiorello, a proposito del look che lo rese famoso ai suoi esordi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

	4636491	20.00	79830
	4831033	92.40	2162897
13.30	6217	0.35	3275415

RAIDUE

	4841410		33392
11.15	4921472		7282491
	4472		

RAITRE

TELEGIORNALE

		22.45	2412878
		0.10	8896724
19.00	7743		

CANALE 5

TELEGIORNALE

	7797156	1.00	5667499
	90439	2.50	7129705
20.00 -	4323	5.30	55496827

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	2753746	19.30	5052

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	8216782	18.55	3961656
13.30	2255		

GIORNO

- 6.00 Euronews [78471]
- 6.25 Il colore dei Santi [56806304]
- 6.40 CCISS Viaggiare Informati - Che tempo fa [79805830]
- 8.45 Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51897694]
- 10.25 Dieci minuti di... [8022588]
- 10.35 Ricominciare Soap Opera [5436859]
- 11.25 Che tempo fa [5732410]
- 11.35 La prova del cuoco con A. Clerici [7423491]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [5409675]
- 14.00 Tg1 Economia [70526]
- 14.05 Ricominciare Soap Opera [201052]
- 14.35 Ci vediamo su Raiuno - La Sol Gioco [6534491]
- 15.05 Ci vediamo su Raiuno Varietà [8601878]
- 16.15 La vita in diretta All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [15927994]
- 18.55 Quiz show Gioco condotto da Amadeus [4290507]

- 6.30 L'oroscopo [4634033]
- 6.40 LavorOra (R) [8139728]
- 6.50 Rassegna Stampa dai periodici [6234192]
- 7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi [3691584]
- 9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [6288588]
- 9.45 Rai Educational [5843014]
- 10.00 minuti di... [41052]
- 10.10 Sereno variabile [4257743]
- 10.35 Tg2 Medicina 33 [5956946]
- 10.55 Nonsolosoldi [8034323]
- 11.05 Tg2 Eat Parade [8972526]
- 11.30 Anteprima i Vostri Varietà [7526]
- 12.00 I Fatti Vostri Varietà [95675]
- 13.30 Tg2 Costume e Società [40192]
- 13.50 Tg2 Salute [3274168]
- 14.00 Affari di cuore [7440149]
- 14.35 Al posto tuo [1187720]
- 15.30 Sereno Variabile [7323]
- 16.00 WWW.Raidueboysandgirls.com Programma ragazzi [318651]
- 18.00 Tg2 - Net [33762]
- 18.10 Sportsera [8919762]
- 18.30 Tg2 Flash L.I.S. [54255]
- 18.40 Sms amiche per caso [548930]
- 19.00 Meteo [49878]
- Jarod-Il camaleonte Telefilm [796615]

- 6.00 Rainews 24 [6886025]
- 8.05 Rai Educational Città culturali d'Europa: "Cracovia. Il tesoro di Wawel" - La storia siamo noi. Per una Storia Sociale d'Italia: "Luci e ombre nella città dei sassi" [6059965]
- 9.30 Cominciare bene T. Garrani, I. Capitani [6911675]
- 11.30 Tg3 Italia a cura di G. Milella - 1ª parte [4052]
- 12.25 Tg3 Italia a cura di G. Milella - 2ª parte - Tg3 Meteo [148168]
- 12.55 Tg3 Pari e dispari a cura di I. Bartoloni [113052]
- 13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, I. Broccoli [3273217]
- 14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [7287526]
- 15.00 Tg3 Neapolis [36453]
- 15.10 Tre ragazzi Programma per ragazzi. All'interno Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45)[8192697]
- 16.30 Giorno dopo giorno Gioco G. Magalli [7529149]
- 17.10 Geo & Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [1844439]

- 6.00 Tg5 Prima pagina lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [7779385]
- 8.45 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi [8484675]
- 9.00 La casa nella prateria Telefilm "L'uomo più ricco" [92014]
- 10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show (R) [705168]
- 11.30 Ultime dal cielo Telefilm "L'amore è cieco" [68033]
- 12.30 Vivere Soap Opera con E. Marchegiani, P. Calissano [6588]
- 13.40 Beautiful Soap Opera [191101]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera [574410]
- 14.40 Uomini e donne Talk-show conduce M. De Filippi [2594762]
- 16.00 Alibi Film-tv (dramm., 1996) con T. Spelling, J. Brooks. Regia di A. Walk [349526]
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Attualità conduce C. Parodi [63304]
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [5472743]

- 7.05 Cartoni animati Sabrina - Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto - Tazmania [9953168]
- 8.50 un Telefilm "Una rivolta razziale" [18448781]
- 9.25 Chips Telefilm "Agenti matrimoniali" [8816526]
- 10.20 McGyver Telefilm "Il vo vicinato" [9817502]
- 11.25 Renegade Telefilm "Morire per vivere" [5065410]
- 12.50 Vox populi [9028410]
- 12.55 Cartuno [449149]
- 13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - What's destiny Dragon Ball - I Simpson - I Griffin [7820743]
- 14.35 Wozzup - La casa Italia 1 Varietà con D. Bossari [918830]
- 15.05 Sabrina, vita da strega Telefilm [9646385]
- 15.30 Popstar conduce D. Bossari [1410]
- 16.00 Cartoni animati Temi d'amore fra i banchi scuola - Rossana [42566]
- 17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm [31965]
- 18.30 Pensacola - Squadra Speciale Top Telefilm "Una giovane squadra" - 2ª parte [35781]

- 6.00 Edera Serie con A. Nano, F. Farron [93255]
- 7.00 donna del mistero Telenovela [7071472]
- 8.20 Peste e gocce di storia a cura di R. Gervaso [3095217]
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa Replica [9566101]
- 8.45 Vivere meglio con F. Trecca, P. Rossetti [4259089]
- 9.00 La madre Telenovela [3956014]
- 9.40 Esmeralda Telenovela [2627033]
- 10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5442410]
- 11.40 Forum Attualità con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [1522323]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco [58697]
- 15.00 Sentieri Soap Opera [64781]
- 16.00 Il ribelle d'Irlanda Film (avv., 1955) R. Hudson, K. Ryan. Regia D. Sirk [518679]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da M. T. Ruta[87472]
- 19.35 Sipario del Tg4 conduce E. Guarnieri [8193946]
- 19.45 Terra nostra Telenovela [2141033]

SERA

- 20.35 Il Fatto di Enzo Biagi [1851217]
- 20.45 Incantesimo 3 Serie con A. Boni, V. Chico. Regia di T. Sherman, A. Cane [307439]
- 22.45 Da morire Film (thriller, 1995) con N. Kidman, M. Dillon. Regia di G. Van Sant [5497101]
- Stampa oggi conduce A. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [8566927]
- 1.10 Rai Educational Il grillo "Andrea Anastasi: Vivere la competizione" - Aforismi: "Aldo Carotenuto: I tipi psicologici" [7150250]
- 1.40 Sottovoce a cura di G. Marzullo [4066729]
- 2.10 Requiem per un perdente Film Regia di J. Ertaud [4527144]
- 3.40 Regressione ipnotica Film con C. Eric, W. Regan. Regia H. Tobe [4650057]
- 4.25 Aeroporto Internazionale Telefilm "Sorpresa in valigia" [8381328]
- 4.55 Videocomic di N. Leggeri [1493415]
- 5.20 Tg1 Notte (R) [1210076]

- 20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [859]
- 20.50 L'ottavo nano Varietà con S. Dandini, C. Guzzanti. Regia I. Skolic [366052]
- 22.45 Sciuscià con M. Santoro [954507]
- 0.15 Tg2 a cura di B. Gambacorta [9998144]
- 0.20 Tg Parlamento [8890182]
- 0.30 [5710434]
- 0.35 Appuntamento al cinema [41167255]
- 0.40 Biliardo: Campionato italiano [7177927]
- 1.10 Brooklyn south Telefilm "Perdono" [6442786]
- 1.55 Italia interroga con S. Quattrone [2589231]
- 2.05 LavorOra P. Silvestro [7241279]
- 2.15 Questa Italia con E. Pagliani [2138366]
- 2.45 I ponti della storia della leggenda [5698144]
- 3.05 I viaggi dell'anima [8641540]
- 3.15 Scanzonatissima [4342873]
- 3.40 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza

- 20.00 Rai Sport Tre [80149]
- 20.10 Blob Videoframmenti a cura di E. Ghezzi [7538675]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Aiello, L. Fiore [32526]
- 20.50 Chi visto? conduce D. Poggi. Regia di P. [360878]
- 22.55 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [553236]
- 23.20 Racconti di vita conduce G. Anversa [3267781]
- 0.20 Appuntamento al cinema [9924569]
- 0.25 Rai Educational Abbicì - L'ha detto la tivvù di M. Mirabella, M. Cinque, T. Borri [74057]
- 0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline [2758188]
- 1.15 Rainews 24 Superzap - News - Approfondimento - Magazines tematico Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano [58096569]

- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [3694]
- 21.00 Le ali della vita Miniserie con S. Ferilli, V. Lisi. Regia S. Reali [45615]
- 23.00 Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di E. Bracardi. Regia P. Pietrangeli [89101]
- 1.30 Striscia la notizia Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [6712188]
- 2.00 La casa dell'anima Programma attualità (Replica) [7075724]
- 2.20 Verissimo Attualità condotta da C. Parodi (Replica) [3767960]
- 3.20 Ragionevoli dubbi Telefilm "Fish out of water" [5412291]
- 4.15 Maledetta fortuna Telefilm "Ricordi sepolti" [2933811]
- 5.00 Sister, sister Telefilm "Due cuori per Joey" con T. e T. Mowry [8709499]

- 20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di M. Baroncelli [52675]
- 20.45 Il maggiore Payne Film (dramm., 1995) con D. Wayans, K. Parsons. Regia di E. Castle [848472]
- 22.45 Screamers urla dallo spazio Film (fant., 1995) con P. Weller, J. Rubin. Regia di C. Duguay [566255]
- 0.50 Studio aperto - giornata [97725569]
- 0.55 Par condicio Informazione [97715182]
- 1.00 Studio Sport [1962881]
- 1.30 Frasier Telefilm "Nostro padre" [4217958]
- 2.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Rime e baci" [3867417]
- 2.30 Popstar Con D. Bossari (Replica) [7727502]
- 2.55 Wozzup Varietà con D. Bossari (Replica) [4939618]
- 3.20 I gendarmi in fuga Film (comm., 1970) con L. Funes, J. Lefebvre. Regia di J. Girault [8297095]
- 4.55 Karaoke conduce Fiorello (Replica) [5453811]
- 5.20 è la Rai Varietà Replica [26540415]

- 20.45 Telefon Film (spion., 1977) C. Bronson, S. North. Regia D. Siegel [592781]
- 22.45 Grasso Film (comm., 1988) con S. Bono, J. Stiller. Regia di J. Waters [64204439]
- 0.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3291453]
- 1.00 Music line a cura di P. Piccioli [8535057]
- 1.20 Todo modo Film (dramm., 1975) con M. Mastroianni, G. M. Volontè. Regia di E. Petri [37339811]
- 3.15 Giuseppe venduto dai fratelli Film (storico, 1960) con J. Lee, R. Morley. Regia di J. Reppel [5574250]
- 4.45 Peste e corna gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica) [29958095]
- 4.50 Tg4 Rassegna stampa Replica [2833540]
- 5.10 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da C. Cecchi Paone (Replica) [1548724]
- 5.30 Ridiamo [95858989]

TMC

- 7.00 Di che segno sei? [79385]
- 7.05 Robin Hood TF [4318656]
- 7.30 Tmc News Edicola [1694]
- 8.00 Tmc Sport Edicola [94656]
- 8.25 Due minuti un libro [7549287]
- 8.30 Di che segno sei? [7464323]
- 8.35 Agenzia Rockford Telefilm [6454946]
- 9.35 Sposa contro assegno Film (comm., 1941) B. Davis. Regia di W. Keighley [9073453]
- 11.45 Di che segno sei? [6978410]
- 11.50 Tre nipoti e maggiordomo Telefilm [56483675]
- 12.25 Meteo [2509651]
- 12.30 Tmc sport [62014]
- 12.45 Tmc News [825365]
- 13.00 Il Telefilm [72236]

- 14.00 Amici in campagna Film (1971) [7092255]
- 16.20 Dragnet Telefilm [8263439]
- 16.50 Agenzia Rockford Telefilm [9227830]
- 17.55 Cartoni animati [22878]
- 18.25 Quantum Leap -Viaggio nel tempo TF [9998897]
- 19.30 Tmc News [34025]
- 19.50 Tg Oltre [297174]
- 20.10 Tmc Sport [845615]
- 20.35 Crazy Camera [7234491]
- 20.55 Soli contro il crimine Film-tv con D. Keith. Regia di D. Prior [4122830]
- 22.35 Tmc News [2435014]
- 22.55 Tmc Reporter [406304]
- 0.30 Crono - Tempo di motori [8712368]
- 1.00 Tmc News Edicola - Meteo - Oroscopo [3408144]
- 1.45 Il Telefilm [8903502]

TMC2

- 11.00 Flash Notiziario [407694]
- 11.05 [66570385]
- 12.00 Sounds [802965]
- 13.00 Video dedica [733236]
- 13.30 Sound [736323]
- 14.00 Notiziario [739615]
- 14.10 [9802878]
- 14.45 [9440697]
- 16.40 [5113149]
- 17.10 Video dedica [298052]
- 17.30 Notiziario [539052]
- 17.40 Help [5851217]
- 18.40 Hot line [286217]
- 19.00 Sounds [472588]
- 19.30 Arrivano i nostri [990675]
- Video dedica [5852946]
- 20.40 Notiziario [2179507]
- 20.50 Roxy [29178168]
- 23.00 Tmc2 Sport [716149]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [8897830]
- 0.15 Clip to clip [5920250]

TELE+BIANCO

- 10.35 Dorme Film (grott., 2000) [8180014]
- 11.50 is east Film (comm., 1999) [7339120]
- 13.30 +Gol mondial [153101]
- 14.30 La degli angeli Film (dramm., 1999) [8651588]
- 16.55 Universal soldier - The return Film (azione, 1999) [2728149]
- 18.20 Minaccia radioattiva Film (dr., 1999) [1027014]
- 20.00 Fiuto per sopravvivere Documentari [275762]
- 21.00 A prima vista Film (dramm., 1998) [2918491]
- 23.05 Two girls a guy Film (comm., 1997) [6390588]
- 0.30 L'estate Kikujiro Film (dramm., 1999) [6801347]
- 2.30 Star Maps (dramm., 1998) [8262231]

TELE+NERO

- 9.50 le meraviglie della fauna persiana Documentari [5949168]
- 10.40 Un computer a quattro zampe Film (comm., 1998) [3986656]
- 12.05 Golden Globe Awards 2001 [4062052]
- 13.40 La sottile linea Film (dramm., 1998) [55128507]
- 16.30 I segreti del Film (dramm., 1996) [160507]
- 18.00 Australian open [516656]
- 19.00 Australian open oggi [995149]
- 21.00 compleanno Saddam Documentari [449491]
- 21.55 Poker fatale Film (thriller, 1997) [37262014]
- 23.20 World Sports Awards [27158231]

[illegible]

- Mtv Wakeup! [25091323]
- 9.00 Televendita [19052]
- 10.00 TgA Mattino [17507]
- 10.10 Pure Morning [9833323]
- 12.25 TgA Flash Notiziario [4309633]
- 12.30 Mtv Easy [164897]
- 14.00 Hit List Uk [74694]
- 15.00 Total request live [45168]
- 16.00 Mad [36656]
- 17.00 Select Mtv [4274236]
- TgA Sera Notiziario [555878]
- Romalive Talk-show [9472]
- 20.00 Hit list Uk [5656]
- 21.00 Cartoni a [37101]
- 22.30 Mad 4 Hits [30269]
- 23.30 Brend [91323]
- 0.30 Mtv Special [4017750]
- Night [23482453]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 8.35 Golem; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Il bacio del Millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienze; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 13.36 Radioacolori; Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Radio Campus; 19.33 Zapping; 21.03 Gr Millevoci; 21.05 Zona Cesarini - Music Club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 0.33 Bolmare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Una strana coincidenza; Il rugito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I fantoni animati; 15.00 Acquario; 15.30 Gr2; Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser di Giorgio Bozzo; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinoe RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.40 Arrivi e partenze; 11.48 coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 15.00 La Scienza Nuova; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 23.30 Storie radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizione lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade)**: 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a due; 15 Flight; 17 Password; Eurotime; Corto circuito; 21 Protagonisti; Lupi solitari; 2,00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02-269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	(1.25 ia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Rivarolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
13,30 +Gol mondiali Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,30 Tempo di motori Tmc
0,40 Biliardo. Campionato italiano Raidue
1,00 Studio sport Italia1

Bergamo: «Treossi? Rigore inventato»

LIVORNO. «A Bari è stato assegnato un rigore inesistente». Lo ha ammesso, ieri al convegno sul tifo sportivo di Livorno, il designatore Paolo Bergamo. «Siamo coscienti degli errori che fanno gli arbitri. Come è successo a Treossi (foto) con la Reggina». Ma non si placa il presidente reggino, Dino Foti: «Ha confermato l'impressione che tutta Italia ha avuto, però di certo non ci restituisce il maltolto: magra consolazione per chi, come noi, è stato seriamente danneggiato».

L'allenatore in odore di riconferma: rispetto a un anno fa giochiamo un calcio migliore, ma la corsa resta a tre

CACCIA ALLA ROMA

Ancelotti: ora la Juve è pronta a ogni battaglia

ROMA **punti 33**	+5	DIFFERENZA PUNTI RISPETTO ALL'ANNO SCORSO	-2	JUVENTUS **punti 30**
4° posto		CLASSIFICA 1999-2000		1° posto
Con la Lazio, il migliore		ORGANICO		Collaudato, ma inferiore
In ribasso: persi 5 punti in 2 partite		MORALE		In rialzo: da meno 8 a meno 3
Eccessivo nel bene e nel male		AMBIENTE		Abituato allo stress-scudetto
Il ginocchio di Batistuta		PROBLEMI		La squadra si esprime a sprazzi
La scelta del portiere titolare				L'infortunio di Del Piero
3-4-1-2		MODULO		4-3-1-2
Domenica col Milan		NON PERDE DA...		Undici partite (1° novembre)
10 gol Batistuta, 9 Totti		CANNONIERI		7 Trezeguet, 4 Inzaghi
Maggior numero di vittorie (10) Miglior difesa (12 gol, come l'Atalanta)		RECORD STAGIONALI		Imbattuta in trasferta
Totti		IL LEADER		Zidane
Tommasi		LA SORPRESA		Trezeguet
Emerson		IL PIU' ATTESO		Del Piero
VOLATA PER IL TITOLO DI CAMPIONE D'INVERNO		ROMA-Napoli (facile) Parma-ROMA (molto difficile)		16ª giornata 17ª giornata	JUVENTUS-Vicenza (facile) Atalanta-JUVENTUS (difficile)	Risultato dello scontro diretto: 9 dicembre 2000, Roma-Juventus 0-0

Marco Ansaldo
Inviato a FELEGARA (Parma)

Sembra impossibile che, per vederci chiaro, uno salga su questo poggio dove tra il buio e la nebbia si scorge a un passo e puoi solo intuire che sotto c'è la valle del Taro. Ancelotti si disintossica qui, nel palazzotto manzoniano, dalla rincorsa alla Roma. Il morale è alto; l'aspetto non è dei giorni migliori, stropicciato e sofà. «E' dalle sei di mattina che tiro il carro, con i ragazzi che si svegliano presto per andare a scuola», dice giurando che andrà a letto subito dopo cena. E la Juve gli volesse tirare il bidone e fargli rinnovare il contratto, risparmiando, dovrebbe coglierlo in un momento questo. Invece si aspetta. Quanto? «Non molto. Umberto Agnelli ha detto che alla fine del girone di andata i dirigenti mi chiameranno e mancano soltanto due partite. Io ho l'ansia della firma però il nuovo contratto me l'aspetto perché altrimenti alla Juve non parlerebbero così. E io sarò contentissimo di restare».

Sembra, e in parte lo è, partita chiusa alla faccia delle voci sul ritorno di Lippi e la candidatura di Sacchi, oppure di Carletto erede di Capello alla Roma. A novembre, quando la Juve uscì dalla più disastrosa delle sue Champions League, il destino di Ancelotti era quasi segnato, gli Agnelli stavano a guardare questo ragazzone dalla faccia buona capace di sfiorare le imprese senza coglierle. Due mesi dopo, Ancelotti ha riconquistato tutti. «Non c'erano segnali negativi neppure quella notte all'aeroporto di Atene. C'era tristezza, delusione, rabbia ma non sentivo che la mia storia era finita: la squadra mi seguiva ancora e, per me, un allenatore lascia soltanto quando i giocatori lo ascoltano più». La ripresa è cominciata in quei giorni aggressioni fallite e di contestazioni insistite. «Nei momenti difficili si realizzano gli estremi: il gruppo esplode o si compatta indissolubilmente. Noi abbiamo vissuto tre momenti durissimi. Il primo fu l'eliminazione dalla Coppa a quel modo, contro Manchester; il secondo fu l'avvio con la sconfitta a Lecce; nel non ne parliamo, era già abbastanza difficile riprendersi dallo choc di Perugia. Perciò siamo diventati come il cemento».

Lui, il buono, non si è negato scelte scomode: ha confermato Van der Sar, quando ogni persona di buon senso, l'avrebbe sbattuto a pelar patate, ha mandato in panchina Del Piero e poi Inzaghi. «Il segreto con Van der Sar è stato non fare nulla: gli ho dimostrato la fiducia troppe parole, al resto ci ha pensato Vecchi. Quanto alla gestione dei cambi, è importante alle spalle dirigenti che i giocatori rispettano e temono. Così non gli la voglia di andarsi a lamentare e, nel frattempo, possono meditare sulle mie scelte. Io capisco che un giocatore si arrabbi se fuori, però in fondo accetta l'esclusione quando è decisa con onestà».

La Juve è ripresa, gli Agnelli hanno apprezzato la capacità di riaggiustare senza perdere i cocci. Ora Carletto è in sella. Con un minimo di ulcera. «A Perugia ero teso come poche altre volte - confessa - perché vedevo la squadra troppo nervosa. Adesso è passata e facciamo i cacciatori. Io preferisco lepre, come l'anno scorso, però il cacciatore meglio. E, nella mia carriera, mi sono trovato più a inseguire che a inseguito: Milan sul Napoli, con la Roma di Eriksson sulla Juve, anche il Parma. Rispetto alla Juve dell'anno scorso, la Roma ha un po' di uomini in più per reggere la fuga e vorrei averlo un Batistuta in crisi che avvicina il gol quattro volte con il Milan. Però Roma la conosco, si esalta e si deprime in fretta, non facile neppure per Liedholm e Viola gestirne gli umori». «Noi - prosegue - più della Lazio che ci rincorse e superò abbiamo la possibilità di allenarci meglio: capisco che una grande società debba inseguire tutti gli obiettivi ma nel calcio di oggi uno è già abbastanza vuoi prepararti bene. E noi, adesso, giochiamo meglio di un fa». Anche se vincete pre con un gol di scarto, rischio fino all'ultimo minuto? «Nel Parma vinsi undici volte per 1-0 rimane il miglior campionato che ha fatto il Parma». E' un cacciatore sereno, il Carletto in odore di riconferma, che vede sfida tre per lo scudetto la Lazio in gioco, mentre la Fiorentina patirà vicende di Terim. Non lo turba neppure il ritorno di Del Piero, che può rompere gli equilibri raggiunti. «Ho sempre detto che Alex può segnare di altri però fa più gioco. Rientrerà ai di quando è uscito». Forse domenica e, pensiamo, al posto di Trezeguet.

«Non ho temuto di essere esonerato nemmeno dopo la sconfitta di Atene» Contro il Vicenza si ricostituisce la coppia gol Del Piero-Inzaghi

Francesco Totti

Capello è già «imputato»

Totti e Batigol, notte proibita in discoteca

Piero Serantoni
ROMA

Lacrime e rabbia. Ha due volti il tifo romanista. Le radio della capitale raccolgono lo sfogo degli ultras, equamente divisi chi già abbandona il sogno di una Roma padrona e chi esige un'immediata riscossa. Non aiutano certo le immagini «rubate» da Italia 1, con Totti e Batistuta scatenati in discoteca. A partita con il Milan appena finita, assicura la televisione. sul banco degli imputati, per la prima volta, sale Fabio Capello, stratega beffato dal collega Zaccheroni. Il tecnico rossonero, ammaestrato da Fascetti, ha incartato il rivale e per tutto il primo tempo i milanisti hanno mandato in tilt la tanto lodata difesa romanista. Tre gol e avrebbero potuto essere sei.

A Capello due accuse: di non saper modificare il modulo in e, soprattutto, di aver messo la Roma quasi nelle condizioni della Lazio di Eriksson. Sensi giura che per il contratto ci sono problemi, Capello ribatte dicendo che a parlare bisogna essere in due. Non separazione ufficiale quella della Lazio, ma neanche un giuramento di fedeltà. La polemica, nata alla vigilia di Roma-Bari, si è acuita nei giorni che hanno preceduto la sconfitta del Meazza. E da Barcellona arrivano nuove sirene, catalani pronti a coprire di miliardi (dodici) don Fabio. Capello abituato a salutare, fresco di vittoria in campionato. E' già successo a Milano e a Madrid.

A difesa tecnico romanista si propone tifoso giallorosso doc, Mauro Sandreani. «Roma sorpresa da un Milan inaspettato. Quattro in difesa, ma tutti prontissimi rilanciare sulle fasce dominate da Jose Mari e Serginho. Mi auguro che la storia del contratto non c'entri. Ha sbagliato Capello? Non mi pare, o almeno preferisco pensare che sia stato bravo Zaccheroni».

Super Zidane

«Capolista in crisi? Io l'avevo detto»

Vergnano

Zinedine Zidane l'ha ripetuto ieri sera chattando con i tifosi e ammiratori di Europa: lascia la Juve. «Ogni voce di un pre contratto con Real Madrid è priva di fondamento» ha spiegato Zizou stretto d'assedio da chi, avendolo ammirato nelle ultime partite, vede apprensione una eventuale partenza. Per ora Zidane non pensa alla Spagna, ma soltanto alla Juve, che farà di tutto per non farselo scappare. oltre a essere un fuoriclasse, Zizou sa anche leggere il futuro. Il francese aveva previsto ciò che ora è sotto gli occhi di tutti: «L'avevo detto che Roma avrebbe retto questo ritmo. I fatti mi hanno dato ragione. E adesso possiamo spingerci oltre sperare addirittura far nostro il titolo simbolico campione d'inverno».

Zidane

A Perugia una Juve da applausi secondo Zidane: «La sofferenza - ha spiegato - è durata una ventina di minuti, poi è venuta fuori la nostra netta superiorità. Abbiamo avuto molte occasioni da gol, alla fine ancora una volta abbiamo conquistato i punti con il minimo scarto. In ogni una vittoria importantissima». Anche il vice presidente Roberto Bettega è ottimista: «Spe- che questi tre punti ci diano una spinta in più. Il nostro compito è credere che la Roma sia raggiungibile».

Intanto, visto che il calcio on line sta prendendo sempre più il sopravvento, dopo essere ritornato al gol, Filippo Inzaghi ritorna in rete con i tifosi bianconeri. Oggi dalle 18 alle 19 il centravanti che domenica Perugia ha segnato il gol numero con la maglia della Juve, risponderà sul suo sito personale (www.ciaocampioni.com/filippoinzaghi) alle domande dei suoi fans navigatori. Tanti i temi in discussione, uno lo suggerisce lo stesso Inzaghi con un intervento sul sito: «Tre punti d'oro quelli conquistati contro il Perugia, siamo riusciti a fare una grande partita, lasciandoci alle spalle il ricordo amaro dello scorso La prodezza con cui ha battuto Mazzantini ha una dedica particolare: «E' per Antonio, un giovane sfortunato tifoso». E grazie a Davids: «Dopo trenta metri palla al piede mi ha offerto un assist perfetto».

Giorni caldi per Athirson. In attesa che arrivi trasfer dalla Fifa oggi si allenerà per la prima volta sul campo insieme ai nuovi compagni.

IN RIBASSO LE QUOTAZIONI GIALLOROSSE LAZIO TERZO INCOMODO

Bianconero il pronostico-scudetto

Esperti e tifosi vip annunciano il sorpasso

UN VOTO PER LO SCUDETTO

JUVE	
ROMA	2
LAZIO	1

Ansaldo, Beccantini, Boskov, Chiambretti, Curzi, Garanzini, Giletti, Ippoliti, Mentana, Mimun, Venditti

UNO scudetto per tre. La Roma davanti, ma perso autorità e autorevolezza, la Juve la più concreta, la Lazio è stata guarita dalla cura Zoff. Il mini-sondaggio de La Stampa, tra esperti tifosi vip, dice Juve a grande maggioranza: perché i bianconeri hanno uno spogliatoio unito, sopportano il male d'alta classifica, hanno un leader, Zidane, in ottima salute. Persino in ambienti romanisti sconfitta di domenica a San Siro ha piegato l'ottimismo. «Con un grandissimo pianto nel cuore dico che finirà così: Juve, Roma e Lazio nell'ordine - dice il giornalista Sandro Curzi -. Vedo i bianconeri ben messi, senza lacerazioni interne. La Lazio ha superato i problemi, ma non tempo a disposizione sufficiente per una rimonta». Rimane incrollabile la fede di Antonello Venditti famiglia. A del cantante parla il figlio Francesco: «La Roma deve vincere e basta. problema è che in questa città sale subito alle stelle e altrettanto velocemente si finisce nelle stalle».

Clemente Mimun, giornalista anche lui ma di fede laziale, distingue le ragioni del dal pronostico: «Sono convinto che lo scudetto sia una questione tra Juve e Roma. Con la Juve favorita. Anche se spero che l'ordine d'arrivo sia Lazio, Juve e Roma. Ci sono 57 punti a disposizione: come dice a Roma, "a voja"», Enrico Mentana, direttore del Tg5 e interista, non azzarda previsioni: «E' da pazzi dire oggi vincerà lo scudetto. Di sicuro non l'Inter. Le squadre in lizza sono 5, perché anche il Milan potrebbe recuperare». Gianni Ippoliti teorizza uno scenario in cui tutto è già deciso. «L'anno fu affittata una nuvola olandese per far piovere sullo stadio di Perugia - dice il conduttore tv -. Tutto intorno, e persino nei posti più alti delle tribune, c'era il sole. La nuvola servita a far vincere la Lazio, per evitare una rivoluzione nel sistema arbitrale. Quest'anno, dunque, la vittoria spetta alla Juve». Concorda sul pronostico, motivazioni un po' diverse, altro uomo della tv, Massimo Giletti: «Le probabilità 50% Juve, 30% Lazio e 20% Roma. Il motivo? Non è facile vincere in una città dove basta una sconfitta e far scoppiare polemiche». Piero Chiambretti, tifoso doc del Torino, si sottrae al sondaggio: «Io seguo un'altra categoria, in serie A vince il migliore». Se il migliore fosse la Juve? «Se vince anche il Toro un successo per tutta la città. Meglio se vince solo il Toro».

Equamente divisi i pareri dei commentatori de La Stampa. Mar- Ansaldo dice Roma: «Ha un organico più ricco, in grado di sopperire a problemi di formazione meglio della Juve. E un punto sembra sospingerla». Roberto Beccantini promuove la Juve (ma proprio per un pelo): «Premesso che assolutamente sottovalutata la Lazio di Zoff, penso che decideranno i contributi, in positivo o in negativo, di Emerson e Del Piero». Gigi Garanzini vede la riscossa del terzo incomodo, la Lazio di Zoff: «La Juve ha espresso più meno tutte le sue potenzialità dipende dalla tenuta di Zidane, la Roma potrebbe fare un salto di qualità Emerson, credo che il vecchio Dino metterà d'accordo i due litiganti». [r. c.]

La rivoluzione è sul tavolo giallorosso. Capello, davanti alle tv, ha già «licenziato» il giovane Lupatelli, colpevole con il Bari e incerto nel primo gol del Milan. Sulla rampa di lancio è pronto Francesco Antonioli. Fuori Aldair, con 35 primavere sulle spalle, tornerà Zebina, bruciato da un recupero affrettato dopo l'infortunio al piede. In rodaggio Emerson, a dovrà presto far posto tra Zanetti e Tommasi (appannato). Resta l'incognita Batistuta. Un di stop sembra averlo arrugginito. Tutto lascia pensare che le fortune della Roma, alla fine, ricadranno sui piedi dell'aeroplanino Montella.

Incredibile... ma vero!

Non perdete questa **unica** occasione per arredare la casa in città, in montagna, al mare con prodotti di **qualità** e di marca. L'assortimento più grande d'Italia a prezzi **inferiori** a quelli di fabbrica.

- Arazzi Francia [illegible] e disegni
- Arazzi Fiandre diverse misure e [illegible]
- Stuoie [illegible] mis. 140 x 300
- Centrini – strisce – tovaglie ric. mano Svizzera
- Tendaggi [illegible] diverse altezze San Gallo Svizzera
- Organze Francia tutte [illegible] e [illegible]
- Organze nazionali tutte le altezze e fantasie
- Organze ricamate Devoré alt. 300
- Tende [illegible] olanda cm. 30-35-40-45-50-70-120-180-270
- Tendaggi tulle Svizzera
- Tendaggi [illegible] tutti i tipi in tutte le [illegible]
- Tessuti stampati Como alt. 140 [illegible]
- Tessuti stampati Como alt. 140 [illegible] classici
- Tessuti [illegible] Como alt. 140 dis. [illegible]
- Tessuti stampati Como alt. 140 [illegible] astratti
- Tessuti [illegible] Como alt. [illegible] dis. [illegible]
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. bambini
- Tessuti [illegible] Como alt. 140 dis. provenzali
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. kilim
- Tessuti [illegible] Francia alt. [illegible] classici
- Tessuti [illegible] Francia alt. 150 [illegible]
- Tessuti stampati Svezia alt. 150 classici
- Tessuti [illegible] Svezia alt. 150 troglodditici
- Tessuti stampati Svezia alt. 150 [illegible]
- Tessuti [illegible] Svezia alt. [illegible] bambino
- Tessuti jacquard [illegible] alt. 280 Italia
- Tessuti [illegible] coordinati alt. 280 Francia
- Tessuti jacquard coordinati alt. [illegible] Spagna
- Tele [illegible] duro [illegible] 150/280
- Tende grezze [illegible] cotone [illegible] alt. 150/280
- Tende cotone coordinate [illegible] quadrettate alt. 140
- Fiammati gobelin alt. 140
- Gobeline nazionali – svedesi alt. 140
- Gobeline nazionali – svedesi alt. 280
- Damaschi nazionali – svedesi alt. [illegible]
- Rasi lavaggi [illegible] acqua alt. [illegible]
- Liseré scelta incredibile alt. [illegible]
- Broccati [illegible] marche alt. 140/280
- Tele [illegible] unite jacquard [illegible]
- Tele [illegible] rasi [illegible] alt. 150/300
- Tele antipiuma alt. [illegible]
- Ciniglia novità 3 varianti tutti [illegible] alt. 140
- Tessuti [illegible] alt. 140/280
- Tessuti [illegible] classici alt. [illegible]
- Tessuti jacquard [illegible] alt. 140/280
- Tessuti [illegible] kilim alt. [illegible]
- Tessuti tirolesi 5 varianti alt. 140
- Tessuti [illegible] Svezia alt. 150
- Tele unite puro [illegible] alt. 140/150/280
- Tele [illegible] cotone tutti i [illegible] alt. [illegible]
- Lini misti, lino [illegible] tutte le altezze
- Tovagliati lino migliori [illegible] alt. 150/180/280
- [illegible] artificiali [illegible] 150
- Moire [illegible] alt. 280
- Fiandre puro lino alt. 280
- Cotone uso [illegible] incredibile alt. 280
- Cotone uso fiandra [illegible] coupé 280
- Tendaggi lino Austria
- Copri [illegible] uniti – Scozzesi Bossi pz. 150/200 – 200/250
- Lenzuola tutti i colori – Bossi pz. 1/2
- Piumini oca [illegible] 130/180
- Piumini oca Ciesse 155/200
- Piumini Alpenladiche Austria 150/200-200/250
- Coperte-plaids Samarcanda tutti i tipi e misure
- Coperte-plaids Lanerossi tutti i tipi e misure
- Coperte-plaids Marzotto tutti i tipi e [illegible]
- Coperte-plaids Piacenza tutti i tipi e misure
- Coperte-plaids Cecchi e Cecchi tutti i tipi e misure (tutte queste marche in cachemire, cammello, alpaca e lama, pura [illegible] – Lambswool)
- Piquet [illegible] alt. [illegible]
- Tela Aida puro cotone alt. 140-180-280
- Tele [illegible] alt. 280-300
- Cinz [illegible] uniti alt. 140/150
- Tele medievali misto lino alt. 140/300
- Cretonne misto lino – puro [illegible] inglesi – comasche
- Tappeti Gobelin
- Mezzeri [illegible] alt. 180/270 – 220/270
- Trapuntini Bossi alt. 180/270 – 220/270
- Velluto puro cotone alt. 140

e migliaia di altri articoli a prezzi vantaggiosi

sprofondano i prezzi su montagne di tessuti!

OCCASIONE UNICA

da oltre 40 anni i migliori tendaggi e tessuti per arredamento

Tutte le migliori marche

VIA MONTE DI PIETÀ 31
Di fronte Istituto Bancario San Paolo
TORINO

COMO SELEZIONE
TESSUTI PER [illegible]

Giovedì il Milan ospita la Fiorentina in Coppa Italia (domani Udinese-Parma). Galliani riapre il portafogli

Zac-Terim al testa a testa

L'Inter pronta a richiamare Lippi

Nino Sormani
MILANO

Il calcio milanese è alle prese con il problema allenatori. Il Milan, che pensa già al futuro, non trema di fronte la riapertura di Terim alla Fiorentina. L'Inter, che si trova a un passo dalla zona retrocessione, dà gli otto giorni a Tardelli pronta a richiamare Lippi se domenica i nerazzurri dovessero perdere anche il Bari a San Siro.

In casa milanista considerano la riapertura dell'Imperatore alla Fiorentina gesto dovuto per tenere calma la piazza viola e dare tranquillità alla squadra. Come ha fatto proprio a Firenze non più di un anno fa Giovanni Trapattoni che annunciò la sua decisione di lasciare a fine stagione e poi fece retromarcia, ma al solo scopo di mantenere la squadra concentrata e arrivare alla conquista della zona Uefa. Lo stesso sta tentando di fare il turco che ormai è d'accordo con il Milan e che domenica al ritorno da Bergamo, dopo la gara con l'Atalanta, ha avuto anche un contatto diretto con il presidente Silvio Berlusconi, ormai sganciatosi dal Milan, ma sempre decisivo nelle scelte importanti della società. Incontro che da parte milanista non viene né confermato né smentito. Ci sarà modo per rivedersi, a partire da giovedì, semifinale di andata di Coppa Italia, Milan-Fiorentina a San Siro (arbitro Borriello). E domani Udinese-Parma, arbitro Tombolini.

Il vicepresidente Galliani ignora l'argomento Torim. Per lui la cosa più importante in questo momento è che la squadra sia tornata a vincere battendo la prima in classifica e chiede «uno sprint da grande Milan. Dobbiamo fare 13 punti nelle prossime cinque partite» per centrare almeno la zona Champions League, obiettivo primario della stagione. Intanto rinnova la massima fiducia della società a Zaccheroni, che però sta già vagliando le offerte che gli arrivano dall'Italia e dall'Europa per la prossima stagione, in particolare dall'Inter e dal Real Madrid. Senza tralasciare il possibile inserimento del Barcellona se dovesse fallire il tentativo catalano di riportare il romanista Capello in Spagna.

Zaccheroni, almeno in apparenza, finge di ignorare quanto sta accadendo intorno a lui e sta già pensando allo scontro di giovedì a San Siro proprio contro la Fiorentina di Terim. Una gara che il tecnico milanista considera importante per dimenticare i quattro gol subiti dai viola due settimane fa in campionato a Firenze e per dimostrare che il gioco del suo Milan è inferiore a quello dell'Imperatore.

Galliani ha appena regalato due difensori a Zac: Marco Lanna che prende il posto di Julio Cesar tornato in Spagna e il nazionale georgiano Kakla Kaladze, 22 anni, jolly difensivo della Dinamo Kiev e quindi ex compagno di Shevchenko. Ieri Kaladze, costo 18 miliardi, ha sostenuto le visite mediche prima di firmare un contratto di 5 anni da 3 miliardi a stagione.

Più arroventata la situazione in casa interista. Moratti è molto preoccupato: teme di vedere l'Inter precipitare in piena retrocessione e ha già deciso che in caso di sconfitta domenica a San Siro col Bari liquiderà anzitempo Tardelli, e richiamerà Marcello Lippi, ancora a contratto con l'Inter, dopo averlo rimosso a ottobre per la sconfitta con la Reggina nella prima di campionato e alcune sparate giudicate troppo pesanti dello stesso Lippi: «Se fossi il presidente dell'allenatore prenderei tutti i giocatori a calci nel sedere». Una mossa che Moratti aveva già deciso di fare a dicembre se l'Inter non avesse vinto a Bergamo contro l'Atalanta e che lo stesso Lippi non vuole commentare «perché ho troppo rispetto del lavoro degli altri».

Per la prossima stagione oltre a Zaccheroni, scartato tre anni fa per confermare Gigi Simoni fresco vincitore della Coppa Uefa e liquidato dopo pochi mesi, piace l'argentino Hector Cuper, del Valencia, che si è già detto contento di iniziare una nuova avventura in Italia. Per rinforzare la squadra è in arrivo dal Paris Saint Germain il centrocampista Dalmat di 21 anni in cambio della comproprietà di Vampeta e si cerca un attaccante in prestito: tra i preferiti Ferrante, Di Michele e Lucarelli. In sostanza un vice Vieri, che però ieri ha ripreso da solo ad allenarsi e dovrebbe tornare in campo domenica.

Alberto Zaccheroni (a sinistra) lascerà il Milan e sta già valutando le offerte che gli arrivano dall'Italia e dall'estero. Fatih Terim (a fianco) è destinato alla successione di Zac sulla panchina rossonera

A rinforzare la difesa rossonera arriva Kaladze: il 22enne della Dinamo Kiev costa 18 miliardi
Dilemma-panchina in casa nerazzurra: per il futuro Moratti è tentato da Cuper, «profeta» del Valencia

TEMPI DURI PER LO STOPPER ALL'INGLESE

Franco

RICCHI e sfortunati. Ricchi e odiati. Storie da «oggi le comiche» in caso, anche di strisciante razzismo nell'altro. Entrambe «made» in Inghilterra. Il primo protagonista è il 22enne Rio Ferdinand, il difensore più pagato al mondo per il suo trasferimento dal West Ham al Leeds: 18 milioni di sterline (54 miliardi di lire). Lo stopper che il 14 marzo incrocerà i destini della Lazio in Champions League, ha dovuto saltare la partita di campionato di sabato a Newcastle per colpa della televisione.

Che guardarla troppo faccia male non è più un luogo comune, almeno per Ferdinand. Il roccioso difensore ha infatti dato forfait perchè, come ha spiegato l'affranto coach del Leeds, David O'Leary, «la brutta stagione l'ha costretto a stare in casa, davanti allo schermo». Così, anzichè dedicarsi a salutari attività motorie, il giovane Rio ha trascorso ore e ore le gambe allungate sul tavolino del suo salotto e la tv accesa. Posizione che gli ha procurato un'infiammazione al tendine rotuleo. Un infortunio davvero singolare. Dopo la sindrome da classe economica d'aereo i malori che colpiscono i passeggeri rimasti troppo lungo seduti per i forzati del volo un malanno per i pigroni professionali.

L'altra storia coinvolge il francese Franck Leboeuf, 33enne nazionale campione del mondo e d'Europa. Uno dei siti di calcio più cliccati Internet, "www.football365.com" ha promosso una campagna dal titolo «Aiutare a rimandare Leboeuf in Francia». I navigatori della rete vengono invitati a raccogliere il denaro per l'acquisto di un biglietto aereo di sola andata per Parigi. «Poi consegneremo i soldi al giocatore, anche se lui non vuole». «L'uomo più odiato del calcio» è giudizio dei lettori inglesi, ha colpe infuriare i responsabili del suo club perchè avrebbe avuto da ridire sulla qualità della vita a Londra. «Davvero impossibile - ironizzano i più - stare male guadagnando enormi somme di denaro e giocando nel club più alla moda (il Chelsea, ndr)». Dietro la voglia di rispedire lo stopper in Francia c'è forse l'intenzione di «punire» chi osa criticare lo stile inglese.

Bergamo, teppisti processati

Melandri: nessuna tolleranza

Ancora una giornata di violenza domenica negli stadi italiani. Nel primo pomeriggio di ieri sono stati processati per direttissima in tribunale a Bergamo i due tifosi viola arrestati dalla polizia per gli episodi di teppismo prima di Atalanta-Fiorentina. L'operaio Mirko Delsala, 31 anni, di San Giovanni Valdarno, incensurato, ha patteggiato una condanna a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge. La condanna prevede anche il divieto di accesso agli impianti sportivi per un anno.

Il secondo imputato, Filippo Capucci, 26 anni, di Vicchio al Mugello, ha ottenuto i termini a difesa per cui il processo si svolgerà lunedì 5 febbraio. Il giovane, però, resta agli arresti domiciliari. Il giudice Massimo Gaballo lo ha autorizzato a lasciare l'abitazione solo nelle ore di lavoro. Capucci, noto negli ambienti degli ultrà viola con il soprannome di «Diabolik», ha precedenti per lesioni ed è già stato condannato al divieto di accesso agli stadi. Ma risulta avere disatteso per una decina di domeniche l'obbligo di presentarsi ai carabinieri del paese a firmare in coincidenza con le partite della Fiorentina assando colpito da divieto che scadrà il settembre prossimo. Entrambi gli imputati hanno sostanzialmente ammesso gli addebiti chiedendo scusa per le loro intemperanze.

Sul problema della violenza è intervenuta anche il ministro per i Beni Culturali, Giovanna Melandri: «Nessun tipo di tolleranza verso l'intolleranza», ha detto a margine di un convegno ieri a Milano. Il ministro ha risposto ad alcune domande sull'argomento, ed è tornata a sottolineare la posizione a suo tempo espressa dal Governo: «La violenza negli stadi - ha detto - è un tema all'attenzione del Governo e del ministro dell'Interno. Abbiamo affermato con grande nettezza la fermezza del governo italiano a non tipo tolleranza verso l'intolleranza. Negli stadi non possono essere accettate né tollerate manifestazioni di violenza, di razzismo e di xenofobia che altrove nel nostro Paese sono consentite».

Secondo il ministro, «c'è bisogno di una collaborazione stretta con il mondo dello sport. Personalmente continuo a essere molto colpita dal fatto che spesso gli stadi italiani si trasformano in luoghi di inciviltà. Ma questo tifo, sono convinta, è di gran lunga minoritario. È una piccola parte che va isolata».

In tema di stadi, il San Paolo di Napoli è un esempio di inefficienza. Quali le principali pecche dell'impianto? Innanzitutto, la questione sicurezza. In ogni partita, non meno di un migliaio di persone scavalca il muro di cinta ed entra gratis alle partite. Inoltre non rappresenta una difesa per arbitri e calciatori il fossato che divide gli spalti dal terreno. Sempre più spesso accade che giovani tifosi invadano il campo. Per ora, fortunatamente, si sono limitati ad abbracciare qualche calciatore (due volte, Mancini in Napoli-Udinese). Cosa potrebbe accadere se gli esagitati dopo aver lanciato bottiglie (Napoli-Bari) ed un razzo (Napoli-Udinese) dovessero decidere di entrare in campo e passare alle vie di fatto? Come è possibile, infine, che molti fan del Napoli abbiano possibilità di entrare allo stadio con una pistola lanciarazzi o altri oggetti che possono mettere in pericolo l'incolumità di chi sta in campo?

Le altre carenze del San Paolo sono strutturali: dalle toilette alla tribuna, dall'angusta sala stampa alla copertura dell'impianto che lascia filtrare l'acqua piovana sugli spettatori. [r. c.]

La Nazionale di categoria stupisce e lancia giovani pronti per la A

I tesori nascosti della serie C

Boninsegna, ct azzurro: copiate Udinese e Perugia

Roberto Condio

E' accaduto nello scorso weekend e ne sono accorti in pochi. Ma il successo della Under 21 di serie C nella «Civilization Cup» di Teheran, ottenuto battendo la Nazionali A di Iran (in gara nel Mondiale di Francia '98) e Egitto, deve passare sotto silenzio. Perché i giovani della C reclamano e meritano spazio. Quella arrivata dall'Asia non è altro che la conferma di ciò che da tempo, ma soprattutto in questa stagione, si sta vedendo nel nostro calcio: il grande balzo di giocatori dalla C alla A è sempre più frequente e indolore. Il che equivale a dire che tra C1 e C2 è nascosto un autentico tesoro. Basterebbe soltanto avere voglia di scoprirlo...

Il Perugia, nella scorsa estate, ha provato a farlo promuovendo Baiocco, Di Loreto e Liverani dalla Viterbese, filiale gaucciana, e scommettendo su Serse Cosmi, «maghetto» dell'Arezzo. I risultati, sorprendenti, li conosciamo bene. Roberto Boninsegna, 47 anni, indimenticabile superbomber di Cagliari, Inter e Juventus, dal '90 selezionatore delle Under della C, invita tutti i club di vertice a imitare gli umbri: «E' la crociata che batto da tempo. In C1 e C2, ve lo garantisco, è pieno di giocatori pronti per ribalte più prestigiose. Purtroppo, però, non tutti lo sanno. Serve una società attenta, con una buona rete di osservatori. Il modello è l'Udinese, attivissima sul mercato straniero ma anche sempre sveglia a pescare nelle serie inferiori nostrane. Negli ultimi anni ha preso ben cinque giocatori che ha avuto nelle mie Nazionali: Bertotto, Poggi, Giannichedda, Manfredini, Iaquinta».

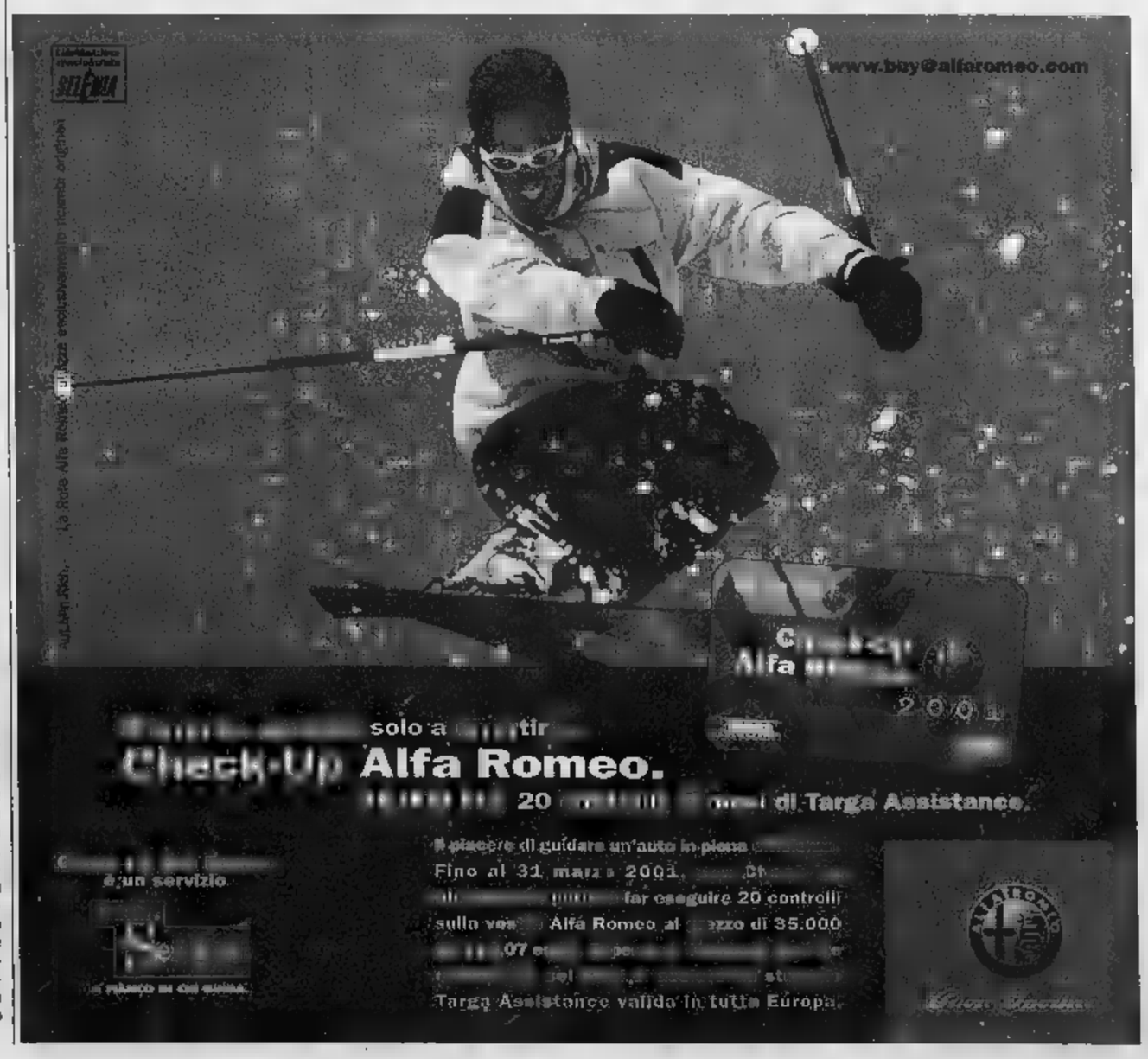
Nel suo decennio da ct azzurrino, «Bonimba» ha visto sfilare un bel numero di talenti emergenti che sono poi diventati protagonisti assoluti anche a livello internazionale: «Nella finale dell'ultimo Europeo in Belgio e Olanda con Zoff c'erano sei miei ex: Toldo, Birindelli, Iuliano, Di Biagio, Zambrotta e Montella. Una bella soddisfazione». La domanda, a questo punto, sorge spontanea: questa nuova Under riuscirà a lanciare «stelle» così brillanti? «Lo spero. Il materiale è davvero interessante. Aurino del Nocerina, goleador alla Montella decisivo in Iran, è già pronto al salto (la solita Udinese gli ha messo gli occhi addosso, ndr); il portiere Puntelli della Carrarese è un eccezionale parargori. Vedremo. L'importante è che non si montino la testa. Devono imparare a volare basso: per avere successo, in questo calcio, più dei piedi serve il cervello».

Intanto, aspettando la grande occasione, continuano a vincere per la gioia e l'orgoglio della serie C. «Quest'anno abbiamo fatto l'en plein - dice Boninsegna -. Dopo la Mirop Cup contro Austria, Croazia e Slovenia, questa affermazione assolutamente inattesa in Iran. Avevamo il terrore di beccare delle batoste e invece abbiamo alzato la coppa. I ragazzi sono stati bravissimi, davvero. Sì, la nostra C vale proprio un tesoro. Sarebbe bello che se ne accorgessero tutti».

CHI HA FATTO IL SALTO

Sono 38 i giocatori di scena quest'anno in serie A che hanno fatto in una sola stagione il salto dalla serie C alla massima divisione. Ecco i nomi più importanti

GIOCATORE	SOCIETA' ATTUALE	DALLA SERIE C1	ALLA SERIE A	
Baiocco	(Perugia)	Viterbese →	Perugia	2000
Bertotto	(Udinese)	Alessandria →	Udinese	1993
Bressan	(Fiorentina)	C →	Foggia	1994
Chiesa	(Fiorentina)	Chieti →	Sampdoria	1992
Conticchio	(Lecce)	Gualdo →	Lecce	1997
De Rosa	(Bari)	Savoia →	Bari	1997
Biagio	(Inter)	Monza →	Foggia	1992
Giannichedda	(Udinese)	Sora →	Udinese	1995
Inzaghi S.	(Lazio)	Brescello →	Piacenza	1998
Liverani	(Perugia)	Viterbese →	Perugia	
Materazzi	(Perugia)	Carpi →	Perugia	1997
	(Verona)	Catanzaro (C2) →	Reggiana	1995
	(Lazio)	Avezzano (C2) →	Cagliari	1992
Pecchia	(Napoli)	Avellino →	Napoli	
Pellizzoli	(Atalanta)	Triestina (C2) →	Atalanta	2000
Sviglia	(Atalanta)	Nocerina →	Verona	1996
Torrisi	(Parma)	Ravenna →	Reggiana	
Vlali	(Lecce)	Ascoli →	Lecce	1997
Zambrotta	(Juventus)	Como →	Bari	
Zanoni	(Atalanta)	Pistoiese →	Atalanta	1997



SPORT VIA ETERE | LE TRASMISSIONI CHE FANNO AUDIENCE

Gol e rock, la radio torna a vincere

Campioni e mister duettano con i dee-jay

Giovanni Trapattoni e Walter Zenga hanno un forte «feeling» con la radio

analisi

Barbara Notaro Dietrich

ROMA

Il principio era «Tutto il calcio minuto per minuto». Ora lo sport via etere è un fenomeno che tutte le variazioni sul tema. E' come se una tonalità fosse diventata sinfonia. In radio, azzerata l'immagine, prende vita l'immaginazione, unico mezzo per combattere la grande sorella tv. Si va dalla cronaca nuda e cruda, alla satira, dal binomio musica e sport, alla commistione impura «donne e pallone». E sembra che questo modo di trattare lo sport piaccia, almeno a dar retta agli ultimi dati Audiradio che riportano gli ascoltatori quotidiani a 35 milioni. Ecco un panorama di quello che su calcio e confratelli si offre in onde medie e fm.

LE SCOMMESSE

A settembre il cingolato di Radio2 Caterpillar si è scomposto. La mitica coppia Cirri-Ferrentino è «scoppiata». E Ferrentino ha dato vita a Catersport (sabato e lunedì alle 15, domenica alle 15 e alle 22) che lui definisce «la prima radiocronaca in multivisione della storia». In coppia con Giorgio Lauro, aiutato dall'inviato Marco Ardemagni, Ferrentino, che insieme a Cirri si è inventato Bar sport nell'83 e Radio Popolare, sbeffeggia il sacro football, creando l'alternativa al mostro sacro «Tutto il calcio» trattando lo sport nazionale in modo assolutamente parziale e surreale. Una scommessa vinta, se si considera che ogni appello lanciato agli ascoltatori è raccolto con entusiasmo, vedi «Vota la bufala» (calcistica) del secolo (ha vinto Pancavi), e «W le figu», album tutto speciale messo sul sito www.catersport.rai.it.

Radio1 d'altra parte, ha fatto entrare la musica in Zona Cesarini, dando vita a Zona Cesarini Music club. Non si tratta della formula di calcio in cornice musicale, ma del racconto di quello che sta dietro al calcio e alla musica. In onda dal lunedì al venerdì alle 21, Zona Cesarini Music club è riuscita a far piacere il calcio a chi ascoltava solo musica e far interessare alla musica chi voleva sentire solo lo sport. Ogni lunedì e venerdì poi un concerto dal vivo, dalla mitica sala B di via Asiago. Massimo Cotto assolve brillantemente il compito di curatore musicale, Maurizio Ruggeri quello sportivo.

SERIO E IL FACETO

Sono il Gianni e Pinotto di Radio1. Sono Ernesto Bassignano, ex cantautore, poeta, jazz man, e Ezio Luzzi, per anni caporedattore sportivo del Gr. I due fanno finta di perso il trend», ogni pomeriggio dalle 15 alle 16 dal lunedì al venerdì. Commentano cronaca e politica, ma spesso e volentieri anche calcio e dintorni, con l'aria finto beata di quelli che non ci capiscono più un granché. I due hanno il sacro terrore della mistica del calcio e smitizzano calciatori, allenatori e quant'altro. Funziona così: Bassignano tira la palla e Luzzi in rete, e volte solo con un X, che significa astensione dal giudizio.

Laura e Federica sono «Le grandi sorelle» di Rtl. In diretta dagli studi di Roma, la domenica dalle alle 22, sotto forma di conversazione al bar sport discettano sulla giornata di campionato appena trascorsa. Commentano come potrebbero fare due donne, anche qualche lacuna calcistica (in realtà attentamente studiata). Su Rds tutti i giorni feriali alle 19 la squadra di Corso Italia, rispolvera la formula di «Mai dire gol». I punti di forza del programma le polemiche tra personaggi finti e i casi (spesso inventati) che per il puro gusto della satira.

I CAPITANI

Stefano Tacconi e Walter Zenga sono «L'accoppiata» di Radio24. Hanno una rubrica di scommesse sportive e benefiche il venerdì alle 15.45 all'interno di «A tempo sport», onda tutti i giorni dalle 15 alle 16, condotto sapientemente da Gigi Garanzini. Giovanni Trapattoni e Arrigo Sacchi erano gli ospiti fissi commentatori di Stadio 101 (sabato e domenica alle 12 su Radio 101 One O One) condotto da Bruno Longhi. Sacchi, tornato in panchina a Parma, collabora «quando può».

SOLO CALCIO

Tra i tanti altri programmi che parlano di pallone dintorni, «Capital goal» Radio Capital, condotto da Mario Giobbe e «Anteprima 105» su Radio 105 alle 14 di domenica animato da Gigi Meroni, Il «G.B. Show» di Radio Deejay si distingue per la sua attenzione a quello che calcio non è. Guido Bagatta, la voce del football NLF, racconta soprattutto notizie dallo sport Usa.

Da sinistra a destra: Ezio Luzzi, il presidente del Verona Giambattista Pastorello, l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo con il vicepresidente Roberto Bettega

Ogni giorno sono trentacinque milioni di ascoltatori che si dividono fra le reti Rai e i principali network

LA LINGUA DEL TORO

La «fame» di un Maspero è il segreto di tante vittorie

Gramellini

POSSIBILE che fino a due mesi fa eravamo brocchi e adesso vinciamo sempre? La domanda, fintamente ingenua, ha intasato la posta elettronica del Linguacciuto Granata, segno che davanti a questa cascata di vittorie la prima del tifoso del Toro è di meraviglia, quasi di sospetto. Bisogna capirci: siamo abituati. Se avessimo deciso di vincere sempre, da bambini avremmo scelto di tifare per la Juve, che quando non arriva prima è seconda, come adesso, classifica che con grande affetto le auguriamo di conservare fino alla fine. Ma torniamo alla domanda: perché vinciamo? Non ci stanno più dando neanche i rigori. Tutti successi puliti, al netto delle polemiche arbitrali e persino degli infortuni, si eccettua qualche menisco.

Se fossimo ultimi in classifica daremmo la colpa al tecnico, per cui anche per i meriti è giusto partire da lì. Dagli allenatori. Al plurale, perché nel momento della riscossa è giusto ricordarsi di dare a Gigione (Simoni) quel che è di Gigione. Di calcio ne capisce decisamente più di noi, visto che preferiva dosare l'acerbo Pinga con il contagocce e che ha pestato i piedi per avere Schwoch e scongelare dal freezer dell'oblio un talento perennemente incompreso come Maspero. Il problema di Gigione, sfibrato dagli anni e dalla vita, era la mancanza di energia. Non teneva lo spogliatoio e soprattutto riusciva a insistere su una formazione-tipo, che è ogni squadra rappresenta il sintomo più sicuro di benessere, basta vedere l'Inter che la insegue invano da anni.

Con Camolese tutti sanno chi sono i titolari e chi le riserve. Che poi, considerato il logorio del calcio moderno, finiscono per giocare tanto anche loro. Però al posto giusto: non vediamo più Galante fare il centravanti e Ferrante il paracarro. A proposito di Ferrante: duole dirlo, ma vinciamo anche per merito suo. Lui e Bonomi, i grandi trombati, sono i leader storici di un Toro perdente, del quale erano i simboli nel bene e nel male, dove il bene erano i gol fatti o non fatti fare e il male la squadra spaccata, in campo come negli spogliatoi. D'altronde lo si era capito già in estate: la caccia al capro espiatorio del quinquennio più orribile della storia granata non poteva esaurirsi con Mondonico e Lentini. Toccava a giocatori intonsi e affamati come Schwoch e Maspero riportare il Torino a essere un po' Toro.

E per chi dice c'è il sito della B

Lo cura Ezio Luzzi, «voce» di mille partite

Bruno Bernardi

TORINO

Cliccando www.superbcalcio.it si entra nel sito di Ezio Luzzi, inconfondibile voce radiofonica della cadetteria da quasi 35 anni, che ieri è stato presentato a Torino dalla Global Net Sport Srl. C'erano, tra gli altri, Antonio Giraudo e Roberto Bettega per la Juventus, Tilli Romero, Renato Bizzarri e Renato Zaccarelli per il Torino, Giambattista Pastorello, Luigi Agnolin e Rino Foschi per il Verona, Rinaldo Sagramola per il Vicenza e Cristian Brocchi, centrocampista dell'Inter.

E' il primo portale sulla B, con una finestra sugli altri campionati europei della stessa categoria, destinato, nelle intenzioni dei promotori, a diventare una miniera di informazioni per gli appassionati su squadre, calciatori e addetti ai lavori. Non mancheranno i dialoghi tra Luzzi e i vari personaggi i navigatori.

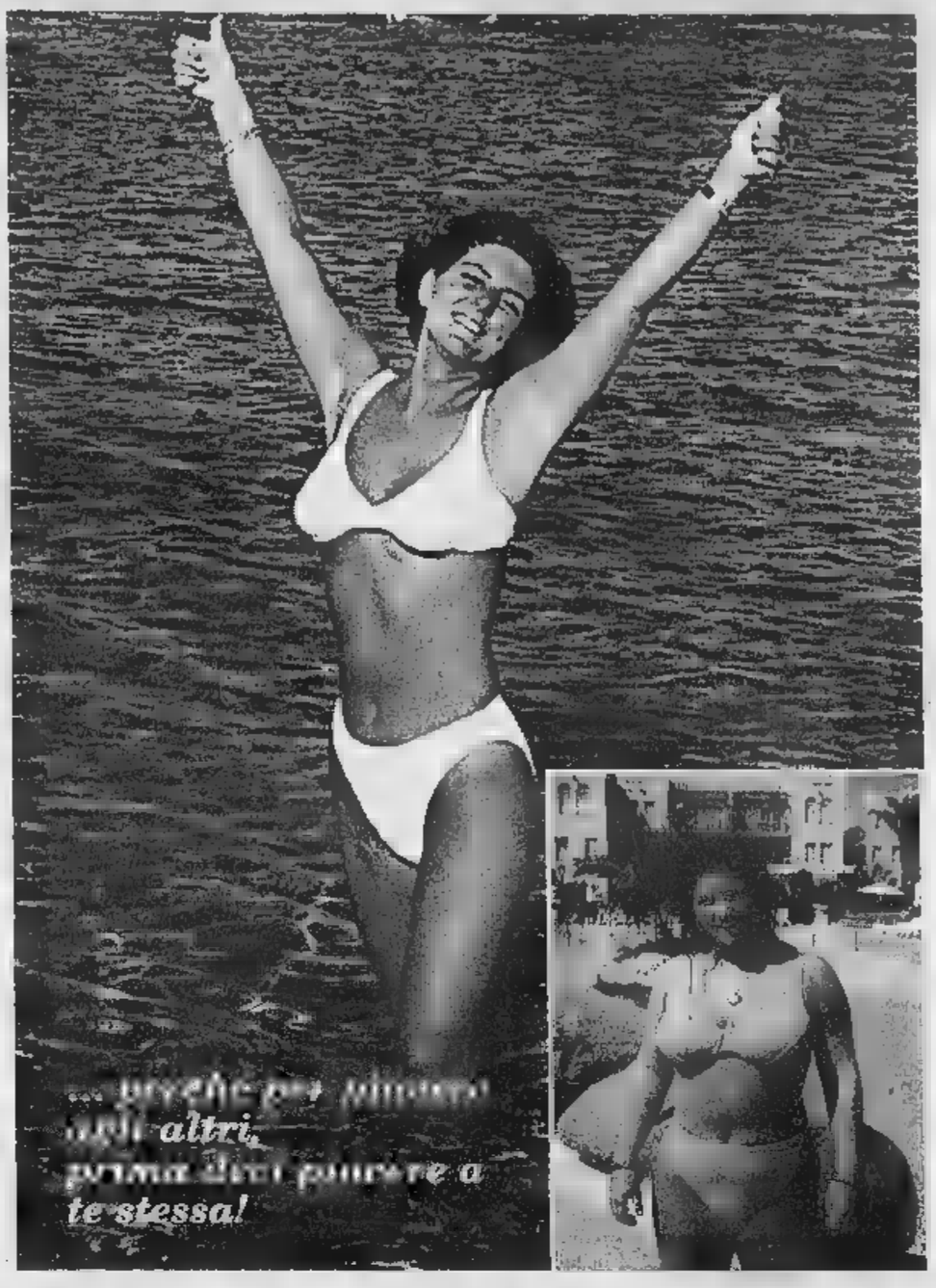
Nel giorno del lancio, il sito comprende un'intervista di Luzzi e Romero sul brillante momento del Toro che, dopo aver infilato sei vittorie consecutive, è risalito dalla zona C1 ad passo dalla zona-promozione.

Luzzi è l'uomo giusto per dare credibilità al portale un argomento, la serie B, cui ha dedicato quasi un'intera vita professionale, quando nel lontano '66 alla Rai gli affidarono la prima partita da commentare. «Doveva durare pochi mesi, ci ho le radici, con migliaio di radiocronache, senza contare ovviamente quelle sui mondiali e gli europei di calcio e sulle olimpiadi» sorride Luzzi, diventato famoso in «Tutto il calcio minuto per minuto» per le sue improvvise irruzioni sulla serie A quando doveva descrivere il gol di un calciatore, magari semisconosciuto, della sua partita di B. Lo definirono una sorta di Robin Hood che «rubava ai ricchi per dare ai poveri».

Ora sta portando avanti un'altra battaglia, quella di ripristinare la Nazionale B, una vetrina importante per i migliori emergenti. Nato 65 anni fa a Santa Fè, in Argentina, da genitori italiani, è tornato in patria quand'era bambino, Luzzi sta vivendo seconda giovinezza come «spalla» e coprotagonista di Ernesto Bassignano, giornalista e già cabarettista e cantautore, nella fortunatissima trasmissione radiofonica «Ho perso il trend» i cui ascolti, in costante aumento, hanno ridato fiato e nuova energia a Rai1. Bassignano è di origine cuneese ed è tifoso della Juventus mentre Luzzi è laziale e il regista Alex Messina romanista. Divertenti i siparietti, con i botta-risposta calcistici. La simpatia dei due conduttori, e dei loro collaboratori, è contagiosa.

Informazione pubblicitaria

Anno nuovo, vita nuova!



Debora R., 25 anni, di Lugano, cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie ■ ■ trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline.

All'alba del terzo millennio ■■■ ci ■■■ più ■■■. Conquistare ■■■ linea invidiabile è solo questione di metodo

Mai come in questi ultimi tempi ■ battaglia contro il sovrappeso ■ ■ cellulite sembra essere diventata un fattore di interesse primario per migliaia di donne. Più del settanta per cento della popolazione femminile, infatti, soffre di problemi legati alla presenza di cuscinetti adiposi e pelle "a buccia d'arancia". Oltre all'innegabile disagio estetico, l'ansia e l'insicurezza sono spesso la conseguenza psicologica più comune tra le donne che soffrono di questi inestetismi e porta molte di loro a limitare la vita sociale e ■ lasciarsi andare all'autocommiserazione.

Ricorrere ■ soluzioni empiriche può peggiorare il problema, aggiungendo ad ■■■ un fattore psicologico non indifferente, connesso alla frustrazione di non essere riuscite a raggiungere gli obiettivi tanto desiderati.

Spogliarsi dal grasso per molte donne significa rinascere, riconquistare l'entusiasmo, acquisire nuove sicurezze, riuscire ■ guardare finalmente a ■■ stesse ■■■ ad individui ■ non come a "fenomeni da baraccone". E' inutile quindi, far finta di niente. Quei chili in più, quegli antiestetici cuscinetti rappresentano per ogni donna (e anche per la maggior parte degli uomini) un "bel" problema.

Il più delle volte un problema vissuto con ansia fino ■ rifiutare il "confronto" con l'ago della bilancia, come ■■ bastasse non vedere il peso visualizzato per credere che il problema non sia così importante....

In altre occasioni ci sforziamo di "convivere" con il "problema" cercando escamotage come scegliere un accorto abbigliamento che mascheri i cuscinetti più fastidiosi a vedersi.....

Alla fine però ci arrendiamo (spesso dopo troppo tempo passato inutilmente in sovrappeso) quando, non solo lo specchio ■ i vestiti acquistati l'anno passato non ci vanno più, ■■■ anche lo sguardo dei nostri amici inequivocabilmente ci fa intendere che abbiamo superato il limite ... ecco allora che comincia una ricerca, spesso spasmodica, su cosa fare, ■ chi rivolgersi..... Qual è il ruolo di un centro di dimagrimento in questo contesto? Quello di guidare queste persone ■■■ un obiettivo prefissato, realmente raggiungibile, consigliandole e confortandole.

La posta in gioco ■ alta: l'accumulo di adipe, generalizzato ■ localizzato in alcuni punti del nostro corpo, non va più soltanto considerato una "questione di estetica", bensì come un fattore di rischio per la nostra salute in generale.

E su questo tutti gli esperti sono d'accordo: le persone in sovrappeso sono esposte più frequentemente ■ danni ■ carico del sistema cardiovascolare.

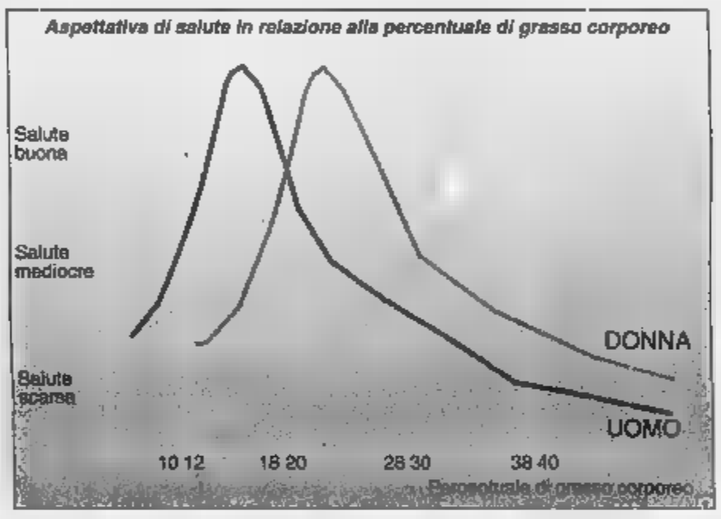
Guardate il vostro corpo e non dimenticate l'organismo in ■■■ contenuto. Apparire in forma certo, ma anche, e soprattutto, sentirsi bene.

Ovvero migliorare il più possibile l'aspetto estetico ■ nel contempo garantire efficienza e benessere ■ tutto il corpo.

Aiutare a ritrovare la linea a chi l'ha persa e, insieme, mantenere e dare benessere sono gli obiettivi della Swissline.

Il metodo Swissline ridefinisce le forme ■ chi le ha appesantite, le migliora con una riduzione mirata e "pensata" dei centimetri in eccesso nei punti critici finalizzata, ■ snellire le cosce, i fianchi, i glutei, il ventre. Il metodo Swissline sa infatti stimolare il metabolismo in modo da assicurare, oltre al risultato estetico, il benessere generale di tutto il corpo. Si tratta di risultati voluti, costruiti passo per passo, che Swissline garantisce proponendo programmi personalizzati.

Concepito su misura, perché ogni donna è di■■■ da un'altra, il metodo Swissline si basa sui benefici di quattro fattori sinergici: ambiente termo attivo controllato (Swissline Thermo Sistem), regime alimentare controllato (basato su una dieta moderatamente ipocalorica), drenaggio della ritenzione idrica e rassodamento dei tessuti.



Lo sapevate che...

Secondo l'OMS, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'obesità sarà il grande problema del 2000.

★★★★★

In Italia il 68% delle persone è in sovrappeso rispetto alle proprie caratteristiche ponderali.

★★★★★

L'ultima generazione, nati dopo il 1980, pesano più della media già prima dei 20 anni.

★★★★★

L'accumulo di adipe sull'addome è quello più insidioso perché aumenta il rischio relativo di malattie a carico di cuore e vasi arteriosi.

★★★★★

In Italia la media delle persone che svolgono costantemente esercizio fisico è inferiore al 25 per cento.

★★★★★

La paura di aumentare chili di troppo è una fra le principali motivazioni che non fa smettere di fumare.

★★★★★

L'85% delle persone che perdono peso soltanto con la dieta sono destinate a riprendere tutti i chili in più smaltiti entro il primo anno.

Il metodo Swissline per ridurre i chili ed i centimetri che appesantiscono la linea

■ nuovo metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, ■ importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro ■ che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax.

Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.

■■■■ più il processo ■ dimagrimento è piacevole, privo ■■ stress, più funziona.

Ridurre i centimetri in ■■■■■ con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire ■ ristabilire un buon equilibrio person■■ con ■ proprio corpo.

La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.

Tale sinergia ■ realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato ■■ una dieta moderatamente ipocalorica), i consigli su come evitare di assumere comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo.

Questi sono i fondamentali obiettivi: attivazione e miglioramento del metabolismo, stimolazione della circolazione, rimodellamento di alcune zone corporee mediante l'applicazione del Gel Swissline e del particolare "Modellatore Estetico del Corpo".

Al Gel Swissline (a base ■ collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) ■■ abbina l'azione ■■■ trattamento con l'STS (Swissline Thermo System), uno speciale modellatore estetico usato da tempo e con successo■■. Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso.

Esso dispone di ■■■■ fasce termiche, ognuna adatta ad una diversa parte del corpo da trattare. La temperatura è regolabile singolarmente ed è controllata da un microprocessore.

Tutto è sicuro e rilassante ■ già dopo ■■ prime 3-4 applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti.

Ovviamente è previsto ■■ successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.

E' sufficiente, quindi, tele■■■■■■■■ Centro SWISSLINE a Voi più vicino e ■■■■■ un appuntamento per ■■■■■■ gratuita■■ ■■■■ vostra figura, questo sarà il primo ■■■■ che vi permetterà ■ ritrovare la ■■■■■ ■■■■ ideale.

■■■■■■■ oggi ■■■■■ per un'analisi gratuita della figura e saprai come migliorare la linea e ritrovare la gioia di piacersi e di piacere.

Centro ■■■■■■■■■ di Dimagrimento Polivalente.

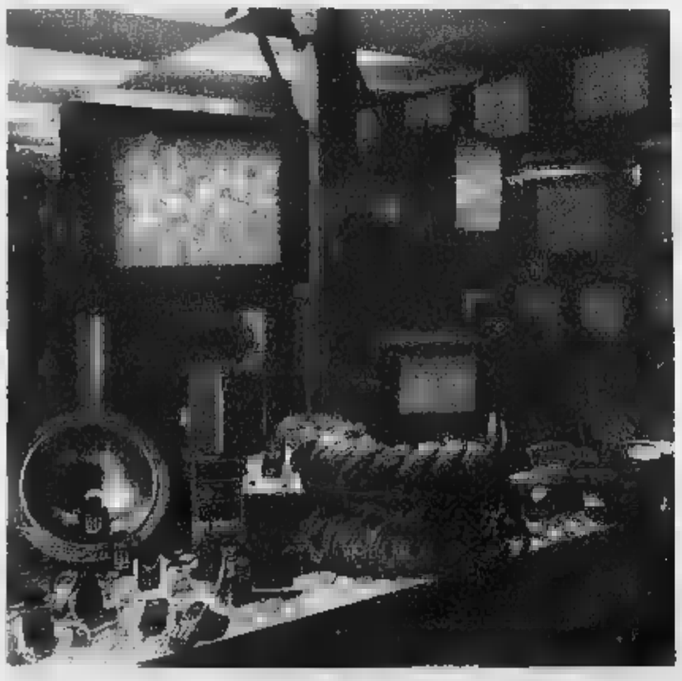
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato)

TORINO	**Piazza Lagrange, 1**	**Tel.: 011.51.70.121**
MILANO	**C.so Buenos Aires, 92**	**Tel.: 02.29.40.35.15**
■■■■■■■	**Via L. il Magnifico, ■■**	**Tel.: 055.476.906**
LUGANO	**Via Bagutti, ■■**	**Tel.: 0041/91/970.31.40**
CHIASSO	**C.so San Gottardo, 8/a**	**Tel.: 0041/91/690.15.07**
■■■■■	**Löwenstrasse, 22**	**Tel.: 0041/1/210.47.81**

LISTA NOZZE AMORE MIO!

La lista nozze del vostro cuore vi aspetta da Brondolo. Un nuovo show-room con tutti i prodotti per la vostra nuova casa: piccoli e grandi elettrodomestici, porcellane, cristallerie, argenti, prodotti Foppa Pedretti e Thun.
L'amore non vuole costrizioni: per questo Brondolo non vi obbliga a terminare la lista nozze.
E l'amore vuole belle sorprese: per questo Brondolo offre agli sposi l'equivalente del 10% del totale della lista nozze.*
Se cercate una lista nozze di cui innamorarvi, dite "si" a Brondolo.

*(escl. elettrodom.)



Liste nozze, porcellane, cristallerie, oggettistica, elettrodomestici, cellulari:
la scelta è Brondolo.

Via Borgaro, 70
Tel. 011/2165920

BRONDOLO. La casa degli Sposi.

Una squadra costruita con scelte coraggiose sta dominando a sorpresa il campionato di volley

Cuneo si coccola il suo Vialli

De Giorgi, factotum e uomo della riscossa

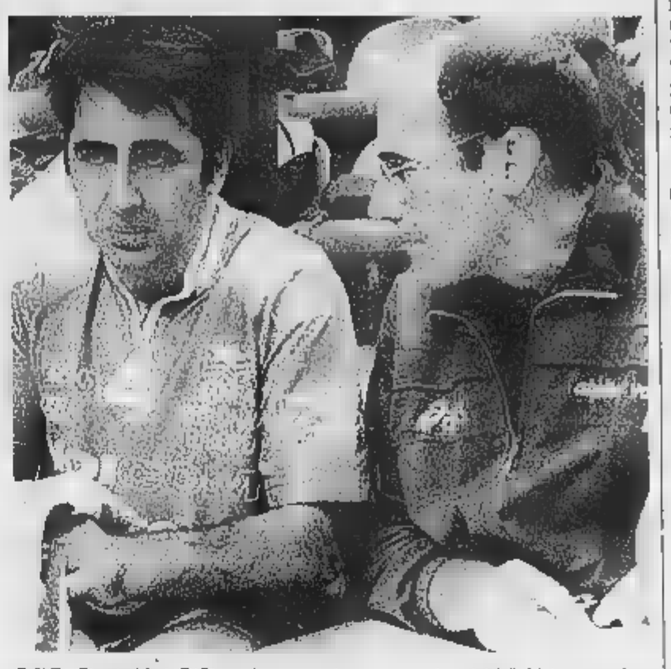
Roberto Condio

«Due più due ha fatto cinque». La frase - storica per il piccolo mondo del volley - che il ct azzurro Carmelo Pittera pronunciò nel '78 per provare a spiegare agli increduli il clamoroso argento conquistato dall'Italia nel Mondiale romano, in questi giorni sta tornando d'attualità sotto rete. C'è chi la usa per commentare la sorprendente dittatura della Noicom Cuneo, squadra che nei pronostici della vigilia figurava mai tra le prime 4-5 e che invece, a 8 turni dal termine della prima fase, è padrona del campionato con 8 punti su Treviso e 7 su Modena. Parlare di miracolo, in effetti, forse è esagerato. Ma la verità non è molto distante.

Cuneo ha costruito la annata-capolavoro con scelte coraggiose, alcune giudicate mesi fa persino azzardate. Veniva dalla peggiore delle sue precedenti 11 stagioni in A1: due cambi di allenatore, risultati scarsi, pubblico ai minimi storici, scollamento tra città e squadra, la «stella» (lo spagnolo Pascual) in crisi e lo sponsor principale (la Tnt) in fuga. Bisognava cambiare. E' stata fatta una rivoluzione. Ed è nato un gruppo che, al via del campionato, di non metteva paura alle favorite. Era un mix strano, stranissimo, quasi improbabile. Con un allenatore debuttante (il 39enne Fefé De Giorgi) chiamato anche a continuare il suo mestiere di pallegiatore. Con due azzurri (Sartoretti e Mastrangelo) reduci da Olimpiadi Con un cocktail di stranieri tutti nuovi, senza grande pedigree e dalle provenienze insolite: l'ungherese Kantor, liquidato da Modena; Cardona, cubano passaporto svizzero; Sammelvuo, finlandese portato via in extremis a Torino, club «gemello» di A2.

Due più due, invece, ha di nuovo fatto cinque. E la Noicom ha vinto 16 partite su 18. L'ultima meraviglia, domenica contro Modena, davanti a 5 mila spettatori entusiasti. Un pubblico ritrovato, una città riconquistata da una squadra che batte e mura in modo eccezionale ma che è soprattutto un vero gruppo, solido e affiatato. Un che si trova a fronteggiare il primo vero imprevisto della stagione: l'infortunio di De Giorgi, 30 giorni di gesso più rieducazione per la frattura del terzo metacarpo della destra. «Un male boia - commenta Fefé -. Ma resto tranquillo: abbiamo tutti fiducia assoluta in Paolo Torre. In questo periodo potrà giocare di continuità: tutta esperienza che utile nei playoff». Già, ma se al momento buono dovreste fallire? «Non sarebbe dramma. Avevamo obiettivi minimi, già raggiunti, e non massimi. L'importante era ed è continuare a crescere in prospettiva-playoff. E la squadra mi segue meglio non avrei potuto sperare: concentrazione, voglia di migliorare, capacità di reazione, il tutto nella massima serenità». Scommessa vinta, dunque, quella dell'allenatore-giocatore alla Vialli del primo Chelsea? «C'era dello scetticismo, più che comprensibile. Invece, forse, ho aperto una strada. Qualcun altro potrebbe imitarmi». Per un mesetto, intanto, De Giorgi si limiterà a fare l'allenatore. Con un rimpianto: l'esclusione dalla finale a 6 di Coppa Italia, la vicenda, lunga e penosa, del contestato 6° set contro Padova, non è conclusa. Gli sponsor hanno promosso un'azione legale: domattina a Cuneo la Federvolley è attesa dal magistrato. Non si escludono sviluppi clamorosi.

«Ho aperto una strada, eppure qualcuno rideva vedendomi fare l'allenatore-giocatore»


Fefé De Giorgi e Mario Di Pietro durante un time-out: sono i tecnici della Noicom capolista

Agli Australian Open razzo in campo durante un match della Kournikova

Tennis, Grande a lezione da una Hingis spietata

Stefano Semeraro

Anna Kournikova, è noto, sa accendere la passione dei suoi fan. Ieri uno di loro, un 15enne poi rapidamente abbrancato dalla security, ha però esagerato in incandescenza: durante il primo set del doppio giocato dalla pin-up russa dalla Schett contro il duo nipponico Asagoe-Yoshida ha infatti lanciato in campo un fumogeno arancione, causando un'interruzione nel gioco e un po' di tremore nelle girls. Niente grave, ma Anna è recidiva: l'anno scorso, a Wimbledon, uno «streaker» fece il campo durante un suo match.

Molto più letali i proiettili al fosforo arricchito scagliati da Martina Hingis, che con spietato 6-0 6-3 ha fine all'avventura di Rita Grande. La lezione, specie nel primo set, è stata durissima, ma Rita, che sta trovando la maturità a 25 anni con l'appoggio del fratello coach Vincenzo, dello psicologo Ravizza e dell'ex preparatore dei Piatti boys, Pino Carnovale, I complimenti vanno fatti comunque per averci riportati nella seconda settimana dopo 11 anni di digiuno.

Con Martina nei quarti ci sono anche le Williams Sisters, fra i maschi rinasce Moya, e avanza a sorpresa il francese Grosejan sullo svedese Norman (7-6 6-3 0-6 6-4). Mentre i due già si stringevano la mano, il giudice li ha informati che sull'ace definitivo di Grosejan era stato chiamato il net, ma Norman ha rinunciato a rigiocare il punto. Nel tennis, evidentemente, non vale ancora il Montero-pensiero.

Anna Kournikova, 19 anni

F1: dopo l'incidente in Spagna, Badoer è già a casa

Oggi Schumi ritorna in pista primo test 2001 del tedesco

BARCELLONA

Luca Badoer, dopo il pauroso incidente di lunedì è già tornato a casa a Treviso. Il pilota-collaudatore della Ferrari, dopo essere stato dimesso dall'ospedale della città catalana, è stato trasportato in aereo a Treviso e sottoposto ad altri accertamenti a Montebelluna: i medici hanno escluso complicazioni. Al driver veneto è stato applicato un collarino per il colpo di frusta subito nell'incidente. Due settimane di riposo.

L'unica Ferrari F1-2000 rimasta nel circuito di Montmelò sarà utilizzata oggi da Michael Schumacher impegnato nel suo primo test dopo la fine del campionato. I tecnici hanno controllato a fondo la vettura, soprattutto la parte delle sospensioni che ceduto provocando l'uscita di Badoer.

Intanto le prove continuate con Coulthard (McLaren) autore del giro più veloce in 1'20"38, davanti al compagno di squadra Wurz (1'20"66), a De La Rosa (Arrows, 1'21"09) e a Frentzen con la nuova Jordan-Honda (1'22"16). La McLaren ha annunciato che presenterà la nuova vettura il 7 febbraio a Valencia. Sarà preceduta da BAR (26 febbraio a Londra), Williams (27) a Silverstone e dalla Ferrari (29) a Fiorano.

SPORTFLASH

■ **SERIE B: POSTICIPO.** Ieri sera, nel posticipo del 19° turno, Crotone-Ternana 0-2 (gol di Dell'Anno e Benini). Classifica: Chievo 35; Piacenza 34; Venezia, Ternana 33; Cosenza 32; Torino, Cagliari 31; Samp 30; Ancona 29; Crotone 26; Siena 26; Empoli, Cittadella 24; Salernitana 21; Genoa, Treviso, Pistoiese 20; Ravenna 15; Monza, Pescara 11.

■ **LENTINI A COSENZA.** L'ex granata Gigi Lentini, che sembrava vicino ai Metrostars di New York, si è invece accordato con il Cosenza.

■ **BERTOLOTTI IN PROCURA.** Francesco Bertolotti è stato sentito ieri come testimone dai sostituti p ratori di Como, Daniela Meliota e Simone Pizzotti, sull'aggressione da lui subita ad opera di Massimiliano Ferrigno il 19 novembre scorso dopo Como-Modena. Bertolotti conferma di non voler perdonare Ferrigno.

■ **DEL PIERO IL** «Chi non fuma... vince!» è stato il messaggio lanciato ieri agli studenti da Alex Del Piero, Manuela Di Centa e Paola Pezzo durante Concorso Regionale per la lotta contro il fumo, tenutosi a Castelfranco Veneto.

■ **PRIMO PODIO.** Ai Mondiali di Madonna di Campiglio, bronzo nel gigante per l'azzurro Walter Feichter, alle spalle di Anderson (Can) e Kosir (Slo). Oggi le donne.

■ **PALLANUOTO RECCO BENEFICA.** La Pro Recco mette all'asta il pallone con cui il 2 gennaio stata giocata in A1 la 1000ª gara del club (a Genova contro la Systema Brescia). Il ricavato sarà devoluto ai bambini dell'Istituto Gaslini (offerte alla mail *prorecco1000@liguriasport.com* o al fax 010-5708505).

■ **BASEBALL E LE STORIE TESE.** C'è anche Nicola Fasani detto «Faso», musicista del gruppo musicale «Elio e le storie tese», tra i nuovi consiglieri dell Federazione italiana baseball e softball che sarà presieduta dal giornalista Everardo Dalla Noce.

■ **SCI: SLALOM MASCHILE.** Stasera Schladming (Austria) disputa uno speciale maschile in notturna, valido per la Coppa del Mondo.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri a Roma Tordivalle (trotto), combinazione 1-7-9 e quota di lire 3.655.000 (609 vincitori).

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV
Tradizione, prestigio e dinamismo.

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

Martedì 6 febbraio ore 21,15

Gioielli
Simbologie, miti e suggestioni
(In collaborazione con Giorgio Mondadori)

Incontro con **TIZIANA SERRETTA FIORENTINO**
Studiosa e collezionista di gioielli d'epoca
Modera **BARBARA RONCHI DELLA ROCCA**
Giornalista e scrittrice

Martedì 13 febbraio ore 21,15

Incontro con il Ministro della Sanità Umberto Veronesi

Interviene:
MARCELLO SORGI - Direttore de "La Stampa"

Martedì 20 febbraio ore 21,15

Le nuove guerre del Mediterraneo

Incontro con:
ENZO BETTIZA
GAD LERNER

Martedì 27 febbraio ore 21,15

"Francesco Cossiga. La passione e la politica"
(Rizzoli)

Incontro con il Senatore **FRANCESCO COSSIGA**
e l'autore del libro **PIERO TESTONI**
Modera **MARCELLO SORGI** - Direttore de "La Stampa"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
FINO AD ESAURIMENTO ED IN ORARIO DI UFFICIO, PRESSO:
- **SALONE DE "LA STAMPA"** VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA BRIGNONE** SEDE E AGENZIE SOTTO INDICATE

BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

Tradizione, prestigio e dinamismo.

Sede di Torino - Via Alfieri, 17 - Torino - Tel. 01155441
Private Banking - Via Alfieri, 17 - Torino - Tel. 01155441 - 0115622762

Agenzia n. 1
Piazza Gran Madre di Dio, 12 - Torino
Tel. 0118193262

Agenzia n. 2
Piazza Adriano, 5 - Torino
Tel. 0114336872

Agenzia n. 3
Corso Einaudi, 15/17 - Torino
Tel. 011590054

TRADING

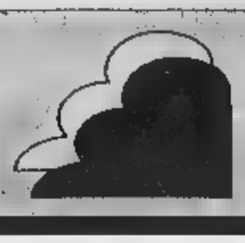
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAG[illegible] DÌ 23 GENNAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

TO1 TO2 PR CV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 23 gennaio 1975 primo rapimento [illegible] un bambino a Torino: alle 8,15 in [illegible] Giovanni Lanza, viene sequestrato Pietro Garis di soli 5 anni. E' figlio di Giuseppe un industriale del legno con stabilimento a Vinovo. Il bambino, accompagnato dalla madre e dalla sorella, stava per salire sullo scuolabus come ogni mattina per raggiungere la scuola in viale Thovez quando due banditi incappucciati lo hanno afferrato e sono fuggiti.



Il tempo

La settimana è iniziata [illegible] deboli perturbazioni atlantiche che attraversando il Nord Italia con nuvolosità più o meno intensa hanno portato e porteranno isolate e diffuse precipitazioni sul settore appenninico. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta condizioni di tempo variabile con nuvolosità diffuse stratiformi più intensa [illegible] zone alpine ed appenniniche. Scarsa possibilità di precipitazioni.

Quanto [illegible]

L'area pedonale sull'ex canale Molassi, a Borgo Dora, nel tratto compreso fra via Lanino e via Andreis è in via di riqualificazione e i lavori dovrebbero concludersi entro il [illegible] febbraio (fra 42 giorni). L'atteso intervento, oltre a consentire l'apertura della strada pedonale, garantisce ai negozi di via Borgo Dora, lato Ovest, migliori condizioni sia di igiene sia di illuminazione.

Ora i partiti aspettano la ripartizione dei candidati nelle grandi città d'Italia. Castellani: «Che delusione»

Rutelli non basta a mettere pace nell'Ulivo

Sul sindaco nuova fumata nera

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Trogeano

«Spero che abbia ragione Rutelli e che in settimana la questione dei sindaci [illegible] risolva in tutta Italia, quindi anche [illegible] Torino. Certo [illegible] posso nascondere la delusione e il rammarico per il fatto che [illegible] si sia deciso il [illegible] del candidato dell'Ulivo [illegible] tutti i partiti si erano impegnati [illegible] fare venerdì scorso, anche per dare forza alla visita di Francesco sotto la Mole». Valentino Castellani, al cinema Romano, parla con l'ex sindaco di Roma, accanto ci sono i ministri Piero Fassino e Livia Turco, in un bagno di folla (a centinaia fuori, in galleria Subalpina, per problemi di capienza) che alla fine si ritrova in piedi [illegible] cantare l'inno di Mameli. Rutelli prende il microfono, senza poter incoronare il successore di Castellani, che precisa: «Ovviamente non per colpa mia. Ma avete presente il supplizio di Tantalo? L'Ulivo l'ha vissuto in queste ore: la soluzione [illegible] lì, [illegible] portata [illegible] mano, e qualcuno non ha saputo o voluto coglierla».

Quel qualcuno sono i partiti della Margherita (Democratici, Ppi, Udeur [illegible] Rinnovamento italiano) che hanno chiesto un approfondimento. Concesso. «Non tocca a me forzare», insiste Castellani, dopo averle provate tutte, tentando, fino all'ultimo, di riunire il tavolo del centro-sinistra. Nella tarda mattinata l'appuntamento [illegible] già fissato: 18,30, ufficio del sindaco. Poi è arrivato il rifiuto dei Verdi e la richiesta di rinvio della Margherita. Castellani, a quel punto, si consola: «Vedo che le tensioni sono di [illegible] in tutti gli schieramenti. Vuol dire che la stagione politica è questa».

Tocca a Francesco Rutelli minimizzare i contrasti: «Il centrosinistra torinese troverà prestissimo [illegible] suo candidato. E' questo vale [illegible] solo per Torino, [illegible] per tutte le città italiane». L'aspirante premier lo spiega in mattinata durante la visita a La Stampa. Lo ripete nel corso della giornata chiarendo che a «Torino, [illegible] nelle altre città, serve una figura competente [illegible] capace». Racconta: «In Prefettura ho incontrato i vertici delle forze dell'ordine. Abbiamo parlato di immigrazione, spaccio, regolazione dei flussi, canali [illegible] riciclaggio. Questioni concrete. In una grande città come Torino [illegible] vince sulla capacità di risolvere i problemi». In serata, Rutelli ha incontrato sia Carpanini, già alla cena all'hotel Royal, sia Zancan, al cinema Romano.

Domani l'Ulivo si riunirà ancora, nella sede dello Sdi, in corso Palestro. Mentre da Popolari e Democratici arrivano notizie che potrebbero far slittare ogni decisione a giovedì (quando a Roma si riunirà il tavolo nazionale per definire non solo le strategie, ma anche i possibili candidati da presentare nelle grandi città), [illegible] non addirittura a fine settimana.

Il lunedì politico del centro-sinistra si è iniziato subito all'insegna dell'incertezza, dopo una serata festiva trascorsa fra riunioni e telefonate. Cellulari caldissimi - [illegible] batterie a veloce esaurimento - nel tentativo sia del sindaco Castellani, sia dei vertici Ds, Sdi e del Pdci (favorevoli a sostenere la candidatura di Domenico Carpanini), di dare uno scossa alle indecisioni altrui, soprattutto del Ppi e dell'Asinello. Con I Verdi Roberto Tricarico e Silvio Viale, l'Udeur di Rolando Picchioni e Montabone e Rinnovamento italiano di Bianca Vetrino e Sergio Torta, schierati sino in fondo per [illegible] presidente degli avvocati, Gian Paolo Zancan.

Nel primo pomeriggio, Castellani ha tentato di riunire l'Ulivo. Incassando subito un mezzo sì dal segretario cittadino dei popolari, Tommaso Panero, trasformato, dopo una consultazione telefonica [illegible] Roma e con il responsabile dei Democratici, Mauro Marino, in un «no», motivato da fatto che il Ppi e l'Asinello, prima di pronunciarsi su Torino, vogliono sentire il polso di altre realtà italiane, per esempio [illegible] Napoli, dove in corsa potrebbe esserci Mastella [illegible] un candidato della Margherita.

«Non vediamo - ha detto Panero in serata - perché si debbano fare le cose tanto in fretta, quando, a nostro giudizio, basta- [illegible] pochi giorni per completare uno scenario che si sta componendo nel migliore dei modi».

Francesco Rutelli durante la visita [illegible] Stampa e, in serata, nell'incontro pubblico organizzato dal comitato torinese al cinema Romano

Rosso-Costa

«Il Polo deciderà entro domenica»

Domenica, salvo ulteriori rinvii, la Casa per le Libertà annuncerà il nome del candidato sindaco e deciderà la ripartizione dei collegi per Camera [illegible] Senato. Sul primo [illegible] nodo in pole position c'è [illegible] coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, anche se l'eurodeputato Raffaele Costa [illegible] ha affatto rinunciato a scendere in campo. La soluzione [illegible] nelle mani di Berlusconi, che in settimana dovrebbe incontrare gli interessati.

Costa, domenica, ha detto di essere in attesa di un chiarimento dal leader del Polo, mentre Rosso, molto serenamente, ha detto che [illegible] dovrebbero esserci problemi [illegible] che tutto si appianerà in un «gioco di squadra». Nei piani di FI uno dei due sarà candidato sindaco, l'altro andrà al governo in caso di vittoria del Polo e avrà il compito di fornire risorse al futuro «nocchiero» che siederà al po[illegible] di Castellani sotto la Mole. «Dovremo - dice Rosso - raccordarci, facendo ciò che non è riuscito alla sinistra nei cinque anni trascorsi, pur con i suoi 28 parlamentari e il governo della città». Se ci sarà intesa all'inter- [illegible] del Polo e [illegible] Forza Italia, la domenica successiva, 4 febbraio, Rosso riunirà nuovamente gli azzurri eletti (come è avvenuto al castello di Piossasco) per dare avvio alla campagna elettorale.

Roberto Rosso

Sulle candidature per Camera [illegible] Senato, a novembre, dice il segretario di An, Ugo Martinat, era stata definita una suddivisione di massima che, in base [illegible] risultati delle regionali in Piemonte, dava 30 collegi a Forza Italia, 11 ad Alleanza nazionale, 7 alla Lega e due ciascuno a Ccd e Cdu. Poi gli uomini di Bossi - e non solo - hanno chiesto di più e il problema [illegible] approdato al tavolo romano. Ma anche quest'ultimo nodo dovrebbe essere sciolto in settimana a livello nazionale, insieme con quelli dell'inserimento dei socialisti di Bobo Craxi [illegible] De Michelis (che Bossi non vuole) nella Casa delle Libertà e del Comune di Milano. [g. san.]

Un giorno tra fabbrica e imprenditori

Tour piemontese per il leader del centro-sinistra

Marina Cassi

Sorride, stringe decine di mani, conforta, ascolta, bacia. Francesco Rutelli, affascinante e elegante senza eccessi, alle 13,30 alla porta 2 di Mirafiori [illegible] alla tappa più dura del suo faticosissimo tour torinese, comprensivo di incontri con prefetto e questore, una visita [illegible] "La Stampa", una cena velocissima [illegible] i comitati Rutelli e il bagno di folla al Romano. Ma è qui che si gioca la sua partita più difficile. Da anni il clima ai cancelli Fiat non più quello di un tempo neppure per i dirigenti diessini. Rutelli, che è tra i fondatori della Margherita, lo sa - e lo sanno anche i deputati ulivisti accorsi in massa, il futuro candidato vice premier, il filiforme ma molto sorridente Piero Fassino - [illegible] aspetta l'assalto dei lavoratori consapevole che «può ar- [illegible] di tutto, perché [illegible] non scelgo di andare solo nelle nicchie favorevoli, [illegible] ovunque».

Entrano [illegible] anziani, ragazzi con irti capelli gialli [illegible] orecchino, ragazzine. Fiorisce un dialogo a battute. Un disabile gli chiede di organizzare [illegible] iniziativa su quel tema, Rutelli assicura che [illegible] farà. Uno studente-lavoratore lamenta: «Venite solo quando si vota», Rutelli sorride: «In Italia si vota ogni sei [illegible]. Una disoccupata: «Non mi vuole [illegible] perché sono troppo vecchia», Rutelli: «Con la formazio- [illegible] questi problemi [illegible] possono risolvere». Per molti [illegible] problema più importante sono i contratti, quello nazionale dei metalmeccanici e quello integrativo Fiat, Rutelli: «Siamo qui anche per questo». Alle donne [illegible] candidato piace e molto, una ragazza lascia scorrere sul viso una infinita gamma di [illegible] quando [illegible] bacia, altre ne commentano il profilo.

Non manca chi dice: «Vengono solo [illegible] chiedere voti», ma nel complesso Rutelli riceve molti incoraggiamenti [illegible] auguri tanto che alla fine è soddisfatto: «E' andata bene, [illegible] incoraggiante».

Dall'incontro con i lavoratori Rutelli - aprendo l'appuntamento suc- [illegible] con 300 delegati metalmeccanici - capisce [illegible] cosa e la ferma in una immagine: «Queste persone vivono con un enorme punto interrogativo sul proprio futuro». Aggiunge tra gli applausi: «So che si interrogano: "la fabbrica, che è stata il centro del mondo [illegible] della politica, è davvero [illegible] divenuta la periferia del mondo? davvero nessuno si occupa più di noi?". Io dico: "Noi ce [illegible] occupiamo"». Risponde alle domande sui contratti («vanno fatti»), il fisco («si sono recuperati 12 mila miliardi di evasione»), la flessibilità, la precarizzazione del lavoro («da combattere»), la mancanza di specializzati («è anche [illegible] problema culturale»). Sul- [illegible] verifica delle pensioni assicura: «Non va vissuta [illegible] panico perché i conti sono più ordinati di quanto si dica». Sull'intesa Fiat-Gm: «Ho fiducia che la Fiat non ne uscirà smantellata o indebolita. Seguiremo con attenzione l'evolversi dell'accordo perché è cruciale per lo sviluppo del Paese».

A fine pomeriggio incontra il direttivo allargato dell'Unione industriale a cui partecipa anche Paolo Cantarella. Rutelli ne esce trafelato per andare alla [illegible]a al Royal, con 720 simpatizzanti e 30 milioni di incasso pro-comitato. Sintetizza: «Abbiamo parlato di competitività, semplificazione burocratica, graduale riduzione fiscale, infrastrutture, ricerca, nuove tecnologie». E Andrea Pininfarina non giudica, ma ribadisce che gli imprenditori ascoltano i programmi di tutti.

GLI AIUTI DI SPECCHIO [illegible] TEMPI DOPO LA CALAMITÀ CHE HA COLPITO IL PIEMONTE

Un'alluvione di solidarietà

I lettori de La Stampa, che insieme ai telespettatori di Canale 5 hanno contribuito alla sottoscrizione «Un aiuto per il Nord Ovest», costruiranno a Bussoleno, Comune particolarmente colpito dall'alluvione dello scorso ottobre, [illegible] struttura polivalente a scopo sociale capace di ospitare 220 persone. La realizzazione di questa opera, sollecitata da 30 associazioni della Bassa Val Susa, consentirà di ricreare un nuovo centro di aggregazione dopo che il vecchio salone parrocchiale [illegible] stato reso inagibile dalle acque della Dora.

Il Comitato della sottoscrizione (che opera attraverso la Fondazione Specchio dei Tempi) ha deliberato di farsi carico dell'intera [illegible] per la realizzazione dell'edificio che ospiterà, oltre al salone centrale, anche uffici [illegible] sale riunioni di più piccola capienza. L'opera, che [illegible] stata progettata dallo studio Musso-Ruffino di Torino, verrà collocata in via Walter Fontan, proprio accanto alla caserma dei carabinieri. Il sindaco di Bussoleno, Alida Benetto, ha voluto sottolineare che «questa opera costituisce un elemento indispensabile per l'attività di associazioni di varia natura, molte delle quali dedite al volontariato ed all'impegno sociale, e potrà [illegible] utilizzata anche da diverse altre associazioni che hanno sede nei comuni limitrofi».

Sempre in provincia di Torino, la Fondazione Specchio dei Tempi, La Stampa ed il Tg5 di Canale 5, hanno avviato numerosi altri interventi. A Noasca verrà ricostruita la passerella pedonale sul fiume Orco, a Vische il centro turistico-sportivo, a Chivasso è stato acquistato un mezzo per i vigili del fuoco volontari, [illegible] Porte sarà ricostruito il campo sportivo, [illegible] Inverso Pinasca una struttura destinata a scopi sociali e ricreativi; [illegible] Torino è stato deciso un contributo ai volontari dell'Ana, a Balme si [illegible] intervenuti con la fornitura [illegible] un motocarro, di un generatore di corrente [illegible] dell'attrezzatura del parco giochi, per Valprato Soana è tato acquistato [illegible] gatto delle nevi, [illegible] San Mauro verrà ripristinata la mensa della scuola Giorgio Catti, a Perosa Argentina ricostruito il parco giochi di frazione Meano. In progetto c'è anche la creazione di [illegible] polo dell'emergenze a Rivarolo Canavese, capace [illegible] «coprire» le valli Orco [illegible] Soana, per il quale sono in corso di definizione i dettagli.

Numerosi interventi sono stati avviati anche in altre province piemontesi (nell'alessandrino ed in Val d'Ossola), in Valle d'Aosta (a Nus), in Liguria (a Ceriana, Sanremo [illegible] nel savonese) oltre che nella bassa Lombardia (ad Arena Po).

[a. con.]

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
di tutte le porcellane, cristallerie, coltelleria, articoli regalo provenienti dal nostro negozio di Piazza San Carlo, che abbiamo chiuso per ragioni di enormi difficoltà di parcheggio.
ROSATI
PORCELLANE - CRISTALLERIE
COLTELLERIA E ARTICOLI REGALO
Corso Francia 349 Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso
Offerta valida fino [illegible] 28/2/01

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
solo in:
Galleria San Federico 10
Galleria San Federico 12
Via Lagrange 22
Corso De Gasperi 0/e
Via Roma 316
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
TEL. 011 5625595
EFF. COMUN. COM. L. R. 28/99 DAL • 10.01.01 AL 06.02.01

UN'AZIENDA-SIMBOLO | DALLE ORIGINI AL DECLINO

LA STORIA

La Viberti nasce grazie all'inventiva del progettista piemontese Candido Viberti: il primo stabilimento è a Torino, dove resterà sino ai primi Anni Sessanta, quando sarà costruito il complesso industriale di Nichelino. L'azienda si fa presto apprezzare nella produzione di veicoli da trasporto, rimorchi e semirimorchi, diventando leader in Italia per un trentennio

IL PROCESSO

La Viberti venne dichiarata fallita il 24 gennaio 1995; nel giugno 1999 i fratelli Enzo e Lorenzo Calabrese e l'ex amministratore delegato Giovanni Ripa sono rinviati a giudizio con l'accusa di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. All'atto del fallimento, fra liquidazioni e salari arretrati i dipendenti vantavano crediti per 25 miliardi

Il danno morale di un operaio vale 2 milioni

La Viberti, fallita, dovrà risarcire

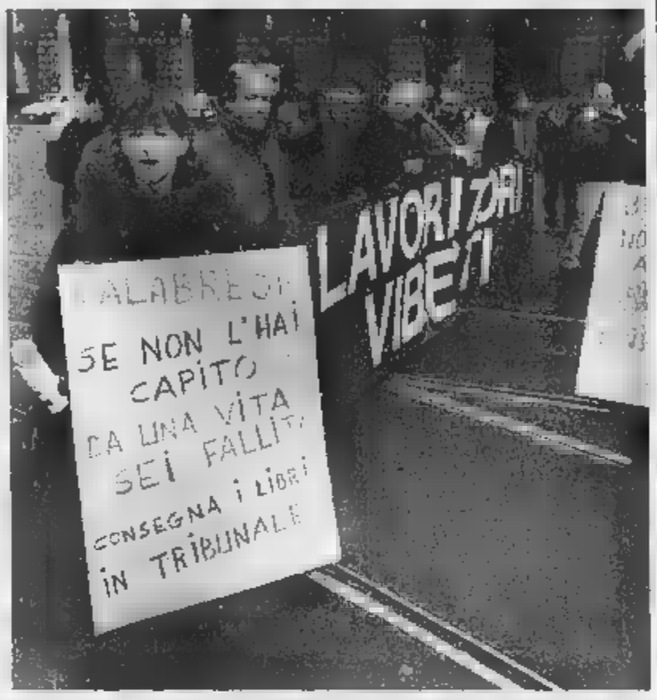
Nino Pietropinto

I lavoratori della Viberti di Nichelino, fallita nel '95, devono essere risarciti per i danni morali subiti a causa di quella bancarotta. Vanno ripagati per i disagi, le difficoltà anche psicologiche incontrate dopo la perdita del posto di lavoro. Il tribunale ha stabilito una provvisionale di milioni a testa: la cifra esatta sarà decisa in sede civile. «Ma quello che conta è il principio» commenta soddisfatto l'avvocato Roberto Lamacchia, legale dei 253 dipendenti che si sono costituiti parte civile. Un lavoratore: «I giudici hanno capito il nostro dramma». E' la prima volta che i dipendenti di un'azienda fallita vengono risarciti per i danni morali in un processo penale per bancarotta.

La quinta sezione, presidente Giordana, ha condannato a tre anni e 4 mesi di carcere per bancarotta e falso in bilancio, i fratelli Enzo e Lorenzo Calabrese, figli del cavalier Giuseppe (deceduto) vero dominus dell'azienda. Ha patteggiato un anno e otto mesi il terzo imputato, Giovanni Ripa, amministratore delegato fino al '92. Alla curatela del fallimento, assistito dagli avvocati Gilberto Lozzi e Simona Grabbi, il tribunale ha assegnato una provvisionale di 20 miliardi. Il pm Mario Griffey aveva proposto condanne molto pesanti, 6 anni di carcere per i due fratelli Calabrese. I giudici hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti. «Hanno riconosciuto che i Calabrese non si sono impadroniti dei soldi, non sono scappati dopo aver svuotato la cassa dell'azienda» spiegano i legali del collegio difensivo, Luigi Chiappero, Marco Ferrero e Paolo Sisto.

La Viberti di Nichelino, che produceva carrozzerie per camion e rimorchi, venne acquistata nell'84 da Giuseppe Calabrese, noto imprenditore pugliese. L'azienda ebbe un grosso sviluppo fino al '92 quando andò in crisi. A delle saltate per Guerra del Golfo, hanno spiegato i difensori. Nel gennaio il fallimento la . Giorni tremendi raccontati in aula dagli dipendenti. «C'era una situazione di disagio. Gente che dopo trent'anni di lavoro, per la prima volta si trovava senza posto e si sentiva inutile. Tante famiglie andarono in crisi. Un ex dipendente si suicidò, un altro tentò di uccidersi». Il sindaco di allora, Angelo Riggio: «Era una situazione drammatica. Ero il loro medico di base e vedevo ogni giorno quei volti disperati». Il parroco, don Paolo Gariglio: «La comunità cattolica si strinse attorno a quei fratelli sfortunati. Si creò una catena di soccorsi. Si portarono loro vestiti, derrate alimentari e altro. E si trovava sempre il modo di non umiliarli, di non farli sentire un peso. Venne aperto anche un conto corrente intestato alla parrocchia. Tante famiglie andarono in crisi in quei anni di disoccupazione».

Chiusa nel gennaio '95, l'azienda è tornata successivamente in attività, come nuova Viberti. Tutti quei dipendenti sono stati riassunti. Secondo l'accusa gli imputati avrebbero incorporato la Viberti nella «Calabrese» e poi l'avrebbero spolpata delle parti attive portandola al crac. I difensori hanno insistito in particolare sul ruolo dei loro assistiti: «L'azienda era completamente in mano al padre Giuseppe. I figli avevano un ruolo piuttosto defilato, si vedevano pochissimo in azienda». Enzo Calabrese: «Ero nel consiglio d'amministrazione ma avevo potere operativo. La mia attività si svolgeva soprattutto a Bari, nella sede della capogruppo». I difensori: «Il fallimento è stato frutto di difficoltà del mercato. Nessuno si è messo in tasca i soldi. Hanno cercato di salvare il salvabile. Il tribunale ha accolto almeno in parte le nostre tesi, dimezzando la pena chiesta dall'accusa».



Ottobre 1995: i lavoratori Viberti sfilano a Torino davanti alla Prefettura

LA SENTENZA-PILOTA DEL TRIBUNALE | PARLA UNA DELLE PARTI CIVILI

«Quei soldi sono una beffa»

Un'impiegata: rivoglio il mio posto

Sono 253 gli ex dipendenti della Viberti di Nichelino che si sono costituiti parte civile contro la proprietà: la sentenza pronunciata ieri a Torino risolve i tanti problemi economici che si sono trovati ad affrontare in questi anni, ma sancisce un importante principio

intervista

Marco Sartorelli

NON era passato un dall'arrivo dei calabresi che le cose cominciarono ad andare male: i clienti telefonavano di continuo per lamentarsi, i magazzini si svuotavano e il materiale non si rimpiazzava perché, sentivo dire, "mancano i soldi". Le cose sono andate sempre peggio finché, un giorno, mi hanno detto che in cassa integrazione. Era la metà degli Anni 80, da un giorno all'altro mi sono ritrovata a casa. Ero entrata alla Viberti nel 1977. Nel 1995 sono stata licenziata. Che me faccio adesso di due milioni di risarcimento per "danni morali"? Niente. Io ho 50 anni, il sacrosanto risarcimento sarebbe ridarmi il mio posto di lavoro, all'ufficio ricambi».

C'è anche l'ex impiegata Renata Guaschino tra i 253 lavoratori che riceveranno un primo assegno di due milioni di lire per un danno morale che nessun tribunale aveva riconosciuto ad un dipendente fuori dai cancelli e lasciato nell'incertezza del proprio futuro per anni. Lei ricorda che in realtà Giuseppe, Lorenzo ed Enzo Calabrese, che rilevarono l'azienda, erano «calabresi» di cognome ma pugliesi di origine, peraltro il dettaglio né le cambierebbe la vita, né cancellerebbe l'amarezza che prova «quando mi presento per un posto di lavoro e mi sento dire che sono troppo vecchia». Com'era diversa la vita, invece, quando fu assunta alla Viberti: «Ero tranquilla, contenta e potevo pensare con serenità agli che sarebbero venuti: il posto era sicuro e quando dicevo che lavoravo "alla Viberti" ero orgogliosa perché Nichelino e in Piemonte era un nome importante, conosciuto. Nel nostro piccolo, si capisce, era come sentirsi alla Fiat. Nel mio ufficio lavoravamo in cinque, adesso basta avanza un'impiegata. Il primo stipendio, se ricordo male, era sulle seicento, settecento mila lire. L'ultimo arrivava milione ottocentomila. Mica male, no?».

Poi, improvvisa, la cassa integrazione: «Ci rimasi malissimo. Io avevo sempre lavorato con coscienza. A che cosa era servito quello che per anni fatto, applicandoci, operai e impiegati? A nulla: "Da domani lei, è in integrazione. Le faremo sapere qualcosa", mi dissero. Mi sentii inutile. Le giornate avevano una lunghezza che non avevo mai conosciuto prima. Le ore che segnava l'orologio avevano un valore diverso, su tempi che non più quelli che scandivano la vita della fabbrica: il cartellino da timbrare all'entrata e all'uscita, la pausa per il pranzo».

Seguirono giorni ai quali bisognava dare un senso «Per fortuna non avevo figli da mantenere. Mio marito lavorava alla Fiat, uno stipendio decoroso. Per non andare in crisi mi sempre ripetuta che, alla fine, avevo perso il lavoro ma trovato più tempo per stare con lui. Nel 1995, dopo un periodo di mobilità, mio marito andò in pensione ed io mi sforzai di pensare che tutto sommato stavamo bene, non problemi economici. Non sapevo che qualche ex dipendente si era suicidato e alcuni ci provato. Meno male che io so reagire, non mi deprimo facilmente. Ma non è per niente bello finire sulla strada da un momento all'altro, anche se poi ti danno qualche lira per sopravvivere». Renata Guaschino non ci pensa nemmeno a quei due milioni di anticipo per danni morali: «Il passato se n'è andato, pazienza. Certo non mi cambiano la vita né due milioni né con cinquanta. Cosa farò fino al momento della pensione? Chi mi risarcirà per la sofferenza psicologica che patirò fino ad allora?».

IL GIUSLAVORISTA «UN GRANDE PASSO AVANTI»

«La decisione dei giudici del Tribunale di Torino importante perché, a parte valore materiale e morale che ha per tutte le persone coinvolte nella lunga vicenda della Viberti di Nichelino, la sentenza può indicare una via da percorrere». Positivo il giudizio espresso dal segretario generale della Cisl di Torino, Tom Dealessandri, secondo il quale «i giudici hanno saputo individuare la categoria del "danno morale" conseguente al comportamento dei proprietari un'azienda che, da una situazione di floridità economica, finirono addirittura con la chiusura e il licenziamento dei circa 600 dipendenti». «Nonostante questa sentenza possa costituire un precedente - sottolinea Dealessandri -, sarà certo di facile applicazione. E' comunque grande passo avanti».

In Piemonte

Stato di crisi per il settore zootecnico

Marco Accossato

Il Piemonte chiede lo stato di crisi per la zootecnia regionale. «Il settore è in ginocchio - dice Bartolomeo Bianchi, presidente della Confagricoltura - colpa degli allarmismi, ma anche della poca chiarezza delle autorità nazionali». I macellai lamentano nuova flessione nelle vendite (meno 70-80%) e per far fronte alla mancanza di provvedimenti gli allevatori minacciano manifestazioni di fronte Prefettura e Palazzo Lascaris.

Ecco, in sintesi, l'esito dell'assemblea organizzata ieri nella sede dell'assessorato all'Agricoltura. I circa macellai torinesi lamentano una situazione «insostenibile». Anche gli allevatori s'infuriano: «Il patrimonio zootecnico piemontese è sano, ma i consumatori si fidano più». Oggi una rappresentanza della Regione sarà a Roma per esporre al commissario Alberghetti l'allarmante situazione, mentre in Consiglio regionale si discuterà di Bse e domani si deciderà quanti e quali fra i 20 inceneritori piemontesi potranno distruggere le degli animali. Piemonte annuncia la nascita di un'Unità di crisi.

Con il passare dei giorni cresce insomma la polemica sulla paralisi dello smaltimento dei resti di macellazione e sull'obbligo dei test rapidi. Carlo Gottero, presidente provinciale Coldiretti, sostiene: «Fra Stato Regioni regna la disorganizzazione». Armando Marello, presidente Apa, interviene: «L'Ente pubblico crea decreti applicabili, l'obbligatorietà dei test, che non riusciamo a fare perché troppo numerosi». E su quest'equilibrio già precario pesa adesso anche l'ombra degli sciacalli che aumentano i prezzi dello smaltimento dei resti animali: «Da 750 mila lire a un milione e mezzo per tonnellata», denuncia Gottero.

Sono circa 22 mila gli allevamenti in Piemonte. Nel 2000 il patrimonio zootecnico (850 mila animali circa, di cui mila importati) ha portato al mattatoio 400 mila capi circa. Il consigliere regionale Ds, vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, propone: «Si deve provvedere allo "stoccaggio in piedi", cioè sospendere gli abbattimenti dei capi e assegnare agli allevatori un contributo regionale che corrisponda ai costi di mantenimento per il periodo dell'emergenza macellazione». «La dichiarazione dello stato di - spiega l'assessore all'Agricoltura, Deodato Scanderebech - è il primo passo per poter adottare provvedimenti in favore del settore. Ma si deve pensare più in grande, alla filiera produttiva: stiamo perfezionando un progetto di autocontrollo che consenta di dare garanzie assolute sul prodotto e riacquistare la fiducia dei consumatori».

«Gli allevamenti pieni di vacche che non si riescono a vendere», lamenta il presidente dell'Associazione regionale allevatori, Scavia. «No all'abbattimento indiscriminato dei bovini: non è stato dimostrato alcun caso di trasmissione della malattia da animale ad animale, e da animale all'uomo», aggiunge. Mentre Sergio Demo, presidente dell'associazione macellai torinesi, conclude: «Noi viviamo ormai da tre mesi in trincea, dov'è l'assessore al Commercio?».

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
DAL 16 GENNAIO AL 16 FEBBRAIO 2001
SALDI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì: 15,00/19,30

Specchio dei tempi

«Questi gli orari gli impegni del medico di famiglia» - «Nessun ospedale ricovera per lunghi periodi i malati del morbo di Alzheimer» - «Orario indicativo!» - «Aggredito da un teppista della strada»

L'assessorato regionale alla sanità ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Franco Chiabotto in qualità di Dirigente responsabile dell'applicazione degli Accordi Collettivi Nazionali che disciplinano l'attività dei medici convenzionati, vorrei fare alcune precisazioni.

«Innanzitutto esiste per il medico di famiglia l'istituto della reperibilità, inteso come obbligo da parte del medico rendersi reperibile e di intervenire al bisogno entro tempi stabiliti. Ma il lavoro quotidiano del medico di famiglia non si limita certamente all'orario di ambulatorio. Al di fuori di tale orario, infatti, il medico è comunque tenuto ad strumenti di ricezione delle chiamate e ad effettuare le visite domiciliari richieste di norma nel della stessa giornata, ove la richiesta pervenga entro le 10; la richiesta venga recepita dopo quest'ora la visita dovrà comunque essere effettuata entro le 12 del giorno successivo.

«Le chiamate urgenti recepite devono essere soddisfatte entro il più breve tempo possibile.

«Nelle ore non coperte dal medico di famiglia e precisamente dalle 20 alle 8 dei giorni feriali dalle 10 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo l'assistenza sanitaria territoriale è invece garantita dal Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica).

«Mi è parsa doverosa questa puntualizzazione al fine di rassicurare i cittadini sulla loro effettiva possibilità di poter contattare i loro medici di famiglia, per necessità sanitarie, anche fuori dell'orario di ambulatorio, salvaguardando il rapporto di fiducia tra medico e paziente, presupposto fondamentale alla qualità del sistema delle cure primarie».

Daniela Nizza

Un lettore ci scrive:

«Nell'ottobre '99 ho presentato domanda di assegno di accompagnamento per mia madre, affetta da morbo di Alzheimer. L'Asl 3 l'ha riconosciuta, in un tempo ragionevole, invalida totale e permanente con diritto all'assistenza.

«Poi la pratica è passata alla prefettura, che, con lettera raccomandata datata 15 novembre 2000 giuntami l'11 gennaio 2001, ha notificato il rifiuto dell'indennità, perché, secondo loro, mia madre "è stata ricoverata gratuitamente in struttura che provveda alla assistenza nel periodo dal 1° novembre '99 in avanti." In realtà, come dichiarato nella documentazione è stata ricoverata gratuitamente solo dal 16 novembre al 21 dicembre. Poi, fino al 26 aprile in cliniche convenzionate, con pagamento di giornaliera. Dopo di che, basta. Non mi è rimasto che presentare ricorso. Passeranno altri lunghissimi. Intanto le mie esigue riserve si assottigliano sempre più: tutti sanno quanto costa assistere i malati di Alzheimer, e che ci ospedali che li tengano ricoverati "gratuitamente" per la bellezza di un anno e tre mesi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per l'asportazione di un piccolo neo, l'ospedale Gradenigo mi ha fissato l'appuntamento per ieri, lunedì 22 gennaio alle ore 10. Alle 9 dopo pagato il ticket, sono al reparto e consegno i documenti. Alle 11,30 non essendo stato ancora chiamato, mi informo presso l'ufficio. Mi rispondono che "l'orario è solo indicativo perché passa chi arriva prima e prima di me c'erano ancora due persone". Me ne sono tornato a Ora mi piacerebbe sapere dalla Direzione dell'Ospedale a che serve fissare un orario?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre percorrevo il corso Telesio ho dovuto suonare il clacson per protestare con utilitaria, di piccola cilindrata tipo Citroën o Opel Corsa o simile di colore grigio metallizzato, che rallentava il traffico. L'ho sorpassata ed ho visto nello specchietto retrovisore che l'autista compiva gestacci osceni al mio indirizzo. Mi sono fermato per chiedere lumi, l'energumeno è sceso ed è venuto verso di me. Ho aperto lo sportello e questo, senza dire verbo, lo ha sbattuto contro la testa che a momenti me la staccava. Sono rimasto talmente allibito che ho avuto la prontezza di spirito né per prendere il numero targa né per chiamare il 113.

«Ora, per evitare che un criminale di tale risma vada in giro rappresenti una minaccia per la pubblica incolumità. Alla scena (lunedì gennaio, 9,15 in Telesio tra via Pacchiotti e via Carrera) hanno assistito alcuni testimoni che forse hanno elementi utili per smascherare l'aggressore: Li invito a mettersi in contatto con me attraverso il giornale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PIEMONTE IN DIGITALE | IL PROGETTO E LE PERPLESSITÀ

ECCO COME COLLEGARSI

La Tv Regione Piemonte trasmette in digitale ed è collegata ad un satellite Eutelsat Hot Bird a 13 Est. Il canale è il 570 e può essere ricevuto in tutta Europa direttamente a casa tramite sistemi riceventi di tipo consumer (quali Stream o Tele+) senza alcun abbonamento. Per ora vanno in onda solo le prove tecniche di trasmissione

UN RICORSO AL GARANTE

Il capogruppo Ppi in Regione, Antonio Saitta (foto), presenterà un ricorso al Garante per l'Editoria perché si tratta di «una scelta del tutto contraria alla normativa nazionale sulla radiotelevisione». Secondo Saitta «la decisione non investe affatto le competenze regionali e comporta una pericolosissima invasione di campo nei confronti della tv pubblica»

Una tivù per la Regione globale

Costanzo consulente di Ghigo

Maurizio Tropeano

Si chiama Tv Regione Piemonte. Trasmette sul satellite Hot Bird 13 est, canale 570. E' la televisione satellitare che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sta lanciando con la consulenza di Maurizio Costanzo. Un progetto di comunicazione che integra più mezzi: il satellite, appunto, ma anche le televisioni locali e Internet. La nascita di questa emittente viene spiegata con la possibilità di usare un canale tematico per realizzare strategie di marketing comunicativo. Turismo, per esempio. Ma non solo: «In questo modo si rinforza il sistema intorno ai progetti della Regione Piemonte e delle sue iniziative», si legge nella delibera che dà il via libera alle «nuove linee di intervento per la comunicazione e la promozione con mezzi innovativi». Spesa iniziale prevista: 8 miliardi di lire, comprensiva di affitto del satellite e di predisposizione del palinsesto. La società che fa capo all'ex direttore di Canale 5 percepirà un compenso di 180 milioni fino a febbraio per la realizzazione di una campagna pubblicitaria incentrata sui «new media» in vista dei Giochi olimpici invernali del 2006.

Il progetto è in fase avanzata di realizzazione, tanto che la società Telespazio sta effettuando le prove tecniche di trasmissione per conto della Regione. Regista dell'operazione è l'assessorato al Turismo. La filosofia che l'ispira si basa sul presupposto che «una televisione tematica regionale rappresenti il nuovo strumento di "marketing territoriale" per dialogare e raggiungere in modo capillare il bacino di utenza». Con l'obiettivo di «coinvolgere anche gli operatori turistici».

Un ruolo centrale è affidato alle televisioni locali - ma nel progetto non è citata Rai3-Piemonte - che da una parte «possono essere soggetto attivo con le loro redazioni locali, alle quali la televisione regionale può giornalmente offrire parziali coperture di palinsesto» e dall'altra «possono offrire significativi programmi da trasmettere sulla rete nazionale e sulla televisione regionale».

Non solo. In attesa di definire un palinsesto dettagliato dei programmi della Tv Regione Piemonte sono stati fissati alcuni punti fermi. Uno su tutti: la «creazione di un filo diretto con gli spettatori televisivi». Ecco allora la possibilità di organizzare una chat line con i rappresentanti delle istituzioni; la diffusione di informazioni personalizzate sulla base delle richieste degli utenti; una casella di posta elettronica e poi collegamenti interattivi con l'utenza e l'amministrazione regionale. Da valutare anche la l'opportunità della diffusione dei programmi made in Piemonte finestre di altre televisioni satellitari o syndacation.

LE FRANÇAIS LANGUE OFFICIELLE DES JEUX OLYMPIQUES

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 o preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° FEBBRAIO { LIVELLO AVANZATO
- 5 FEBBRAIO { LIVELLO MEDIO
- 7 FEBBRAIO { LIVELLO PRINCIPIANTE

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentita proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o vai per avere lo stesso servizio».*

Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

IL GIUBILEO DOMICILIARI OSPEDALIERI 24 ore su 24 Numero Verde 800.251645 C.so Bramante 56 - Torino

LA PROVINCIA CHE SORRIDE DALLA SECONDA CATEGORIA ALLE PORTE DEL PROFESSIONISMO

Meno di tremila abitanti, un piccolo stadio un presidente-sindaco-industriale con la inesauribile passione per il calcio «Sì, siamo pronti a fare il grande salto»

Il presidente della Sangiustese, **Francesco Ferraris**, tra gli amici tifosi e sul campo dell'impianto sportivo Cerruti; sotto, l'allenatore **Gianni Frara**

Un paese nel pallone

San Giusto ora sogna la serie C2

reportage

Luciano Borghesan

QUEL gol di Arnetoli da Rivarolo, al 79' domenica, aveva già regalato l'impresa storica di vincere (2-1) il derby del Canavese. I ragazzi della Sangiustese dall'Ivrea le avevano sempre prese, quest'anno si erano preparati con cura per battere i più nobili cugini. Mister Gianni Frara aveva addirittura proibito la posa della squadra prima della partita, prima di tutte le partite dall'inizio del torneo, «la foto gliela facciamo noi agli altri, sul campo». Ci sono anche alchimie come questa nel primato del Campionato Nazionale Dilettanti, la serie D.

Il sogno di San Giusto è ricominciato ieri mattina, al risveglio. Quando il paese si è ritrovato all'edicola della signora Flavia con i titoli a tutta pagina dedicati alla corsa verso la C2. Al bar Centro e in piazza Scapino avevano già gustato il triste rientro degli eporediesi. In mille avevano assistito alle prodezze di Pisasale («il nostro Montella»), di De Paola (l'ex), di saracinesca-Migliano. «Calciatori con un lavoro», dicono orgogliosi i tifosi. Mica mercenari.

Hanno sorseggiato caffè complimentandosi di aver messo in fila i blasonati Derthona, Valenzana, Savona, Cuneo, Casale, Aosta, Verbania... tutti. Loro, «tirapere» di un Comune di 2900 anime, trent'anni ammansite da don Piero Gremo e da dieci ridestate da un ambizioso condottiero, Francesco Ferraris.

Sessantacinquenne, imprenditore da sempre, presidente dalla Sangiustese dall'88, sindaco dal '90. Nel suo piccolo un Berlusconi locale, non fosse che lui in più ha la virtù del calcio giocato (nel Cenisia dei tempi d'oro, allenato dagli azzurri Bertolini e Farfallino Borel), oltrechè di quello pagato. «Inoltre io sto con i piedi ben per terra e con l'Ulivo», rilancia.

Verso San Giusto, Ferraris ha la riconoscenza di chi nel '40 lo ospitò, con la famiglia paterna, da sfollato. Lontano dalla sua Torino ferita dalla guerra, ha imparato a conoscere la dignità di chi lavora in silenzio, per costruire. L'autonomia di questa gente è nel sangue. Fino al 1776 il paese era una borgata di San Giorgio. Conquistarono la libertà amministrativa con le mani e con i sassi. Di lì è nato «Tirapere», «Gerbolina» ora maschere di Carnevale. In poco tempo hanno dimostrato che avevano anche le idee per uno spazio vivibile, da far crescere armonioso, tra strade larghe, alberate, casette cintate di verde, comode. Niente condomini.

Il presidente del calcio che lì ha guidati dalla Seconda categoria alla serie D, i sangiustesi lo hanno nominato primo cittadino, a capo di una lista civica. Nel '90 sindaco con un distacco di 40 voti, nel '95 con il 93 per cento dei consensi. Nel '99 non si è più trovato un avversario disposto a perdere. Ferraris ha fatto il pieno: 1707 voti, tutti suoi.

Per non incorrere in grane col Coreco e col Tar, ha lasciato il vertice legale della Sangiustese all'amico commercialista Armellino. A lui rimane il titolo onorario, così da sindaco può firmare la convenzione per l'impianto. Padre-padrone? «No, al contrario: è un amico, un amico che stimiamo», sostengono in coro i barrattoria La Sportiva i sessantenni tornati ragazzi.

Piero pulisce lo spogliatoio, Carlo fa il segretario, i tre Giuseppe e Michele si dividono tra campo e magazzino, Martino fa il direttore sportivo. E pensione hanno riscoperto la voglia di vincere. E viaggiare. Domenica organizzeranno due o tre auto per la trasferta di Savona, «si va a mangiare un po' di pesce e a fare un po' di tifo, noi siamo facinorosi come tanti che vediamo venir qui», spiega Paolo davanti al bar di via 25 luglio.

Frara, «sergente di ferro», li vorrebbe sugli spalti a togliersi la voce, a incitare senza sosta; invece il pubblico è composto come lui. La grinta la mettono sui campi, da coltivatori diretti, nelle piccole aziende, da artigiani, anche nelle attività sorte intorno alla recente Telecittà dove si registrano fiction e telenovelas a livello nazionale.

Insieme si lustrano gli occhi con il giocattolo da un miliardo. Un paese nel pallone da dodici anni. San Giusto comprò acqua minerale e tir per conquistare bollini e la citazione di Maria Teresa Ruta nella Squadra del Cuore della Domenica Sportiva. Ci riuscirono con largo spreco di bottiglie. Per il calcio si può. Guai invece a buttare via una lira pubblica: Anzi, il presidente onorario Ferraris rinuncia anche all'indennità da sindaco.

La passione sportiva ha prodotto meraviglie. Da Barcanova e Nizza Millefonti furono acquistate due squadre giovanili, tre pullmini accompagnano i ragazzi su e giù da Ivrea e da Torino. Ferraris ha rischiato di essere scambiato per il presidente del Borgorosso Football Club (ricordate il film dove l'Albertone inaggiava campioni stranieri?) quando, consigliato da Altafini e dalla Juventus, fece esordire il brasiliano Bagnoli - gioca nella Salernitana - e il giapponese Ubukata. Ride. I suoi pensionati e l'Oriana della trattoria dello stadio Cerutti la ridono anche quando si cita l'avventura del Calais, i dilettanti che l'anno scorso arrivarono alla finale di Coppa di Francia. Da buoni canavesani speravano nell'unione delle forze con Ivrea e Volpiano, l'autonomia è più forte.

Allora: C2, soli. Un viaggio bello, da continuare. «Lì raddoppiamo le tribune», indica Ferraris, mentre la signora Oriana conta i tavoli che potrebbe aggiungere nella sua trattoria.

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

OMAGGIO UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

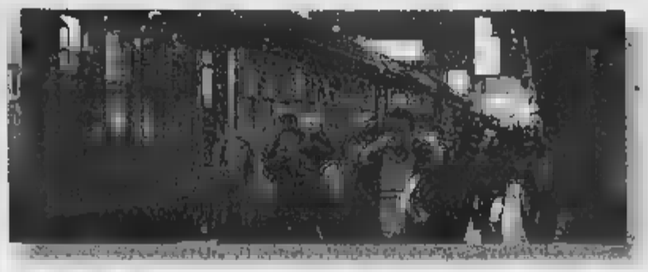
GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA: LA GRANDE OPERAZIONE "DIECI DECIMI DI PERIZIA".
GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO.
PERCHÉ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...

Grande marvin LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.)
http: www.marvin.it - e-mail: m@rvin.to

LA LINEA NELLA BUFERA | PROTESTE E DISAGI

LE

Le proteste dei pendolari sono culminate nell'esposto presentato in Procura il 10 gennaio. Prima di allora, intervenuti sulla vicenda il sindaco Castellani e l'assessore regionale ai Trasporti Casoni, protagonisti di incontri i rappresentanti delle Ferrovie. Da parte sua, l'assessore alla Mobilità Franco Corsico suggerisce l'istituzione di un osservatorio sul problema con il coinvolgimento dell'azienda delle istituzioni locali.



LA RISPOSTA DELLE FERROVIE

Scusandosi per il disagio arrecato, l'azienda assicura che il completamento dei Passanti di Torino e Milano migliorerà la situazione anche prima del 2005. A causare il guaio di ieri, la caduta della linea di alimentazione fra Rho Milano Certosa: incidente che ha comportato traffico binario unico (dalle alle 9,30) un nodo «nevralgico sovraffollato». Come se non bastasse, altri problemi tecnici hanno bloccato il convoglio diretto Porta Garibaldi, poi evacuato.

Sulla To-Mi arriva puntuale solo il ritardo

Blocco a sorpresa alla stazione di Rho

Alessandro Mondo

Un'ora di ritardo, inquadrata nella solita ressa, proteste, coincidenze perdute vari altri disagi.

Brutte notizie sul fronte della Torino-Milano, eletta dal susseguirsi degli intoppi ad uno dei simboli del trasporto ferroviario che vorremmo dimenticare. L'ultima «débâcle» si è verificata non più tardi di ieri mattina alla piccola stazione di Rho, punto nevralgico del traffico rotaia da verso Milano (ma solo), a spese dei pendolari sull'Interregionale 2005 arrivo da Torino Porta Nuova (partenza alle 6,50 del mattino) destinazione Milano Centrale: gli stessi abbonati che dopo ripetute segnalazioni ed appelli alle Ferrovie dello Stato, culminati a dicembre, hanno chiamato in causa l'autorità giudiziaria tramite un articolato esposto presentato alla Procura torinese.

E' accaduto infatti che l'Interregionale - giunto a Rho con 37 minuti di ritardo causa il traffico elevato sulla linea (notoriamente satura) - imbarcato i passeggeri di un altro convoglio, diretto Porta Garibaldi e bloccato da un guasto strutturale sul primo binario. Le conseguenze dell'improvvisato accorpamento, tradottosi nel trasferimento di circa 800 passeggeri sulle undici carrozze già affollate da oltre un migliaio pendolari torinesi, sono immaginabili. Lasciamo la parola a Cesare Carbonari, portavoce del Comitato spontaneo che da mesi si batte invano per alleviare i disagi sulla tratta in attesa degli interventi strutturali a medio e lungo termine (le obiettive difficoltà tecniche sottolineate dall'azienda, l'elevato volume di traffico e l'obsolescenza del materiale rotabile in fase progressivo rinnovo, sono infatti fuori discussione): «Dopo aver consegnato al capotreno dell'Interregionale un foglio di autorizzazione, il capostazione invitava i passeggeri a salire sul nostro treno sollecitando la partenza del convoglio mentre la gente era attaccata alle porte. Nonostante i gravi motivi di ordine pubblico, nessuno della Polizia presente». Affermazione smentita dal comando della Polfer. Conclusione di Carbonari: «Siamo stanchi di essere trattati come animali, il grave rischio che un giorno l'altro accada qualcosa». Segue un appello affinché la magistratura accerti in questo come gli altri casi eventuali responsabilità, possibilmente in tempi ragionevoli. Lo chiedono non solo gli aderenti all'apposito Comitato, ma quanti segnalano fax o per e-mail la loro stanchezza fronte di disagi sempre più frequenti, peraltro documentati dalla Stampa: poche carrozze e quindi pochi posti a sedere, pulizia non sempre eccelsa, ritardi innescati da diverse comunque dannosi per chi può permettersi di bollare la cartolina fuori orario tre volte cinque.

Il portavoce del comitato spontaneo: siamo stanchi di essere trattati come animali, con il rischio che prima o poi accada qualcosa di grave noi passeggeri

Fa fede, aggiunge Carbonari, il crescente imbarazzo di molti impiegati-pendolari di fronte ai responsabili degli uffici milanesi, necessariamente votati alla comprensione perenne. Per questa ragione, ieri alcuni dei ritardatari forzati hanno chiesto al Servizio assistenza clientela della Trenitalia un «giustificativo», fossero tornati ai tempi della scuola: i minuti di ritardo certificati nella nota da presentare al superiore. Più tutto il resto.

Scene di ordinario affollamento in una carrozza della Torino-Milano

L'ex comandante la compagnia di Mirafiori condannato 5 anni e 4 mesi di carcere

L'ufficiale: «I soldi li prendevo anch'io»

La confessione del carabiniere scritta nella sentenza

«I soldi li prendevo anch'io sia per compensare le spese che affrontavo per sulla strada i miei uomini, sia perché volevo davanti loro apparire con l'ufficiale che aveva paura di' sporcarsi le mani». Corrado Tortorella, all'epoca tenente dei carabinieri in servizio alla compagnia di Mirafiori, quale comandante del nucleo operativo, oggi capitano, è stato condannato a 5 e 15 giorni di reclusione dalla quinta penale del tribunale che ha depositato in questi giorni le motivazioni della sentenza. In 116 pagine il presidente estensore Franco Giordana ricostruisce la «prassi» dei prelievi di denaro dalle somme sequestrate a spacciatori e ad altri «clienti» abituali di quel reparto di investigatori. In particolare si andava sul «sicuro» con «prostitute, anche colore, ed extracomunitari in genere, perché si riteneva che costoro il rischio di essere denunciati fosse minore».

Quindici imputati - 12 hanno patteggiato e 2 sono stati condannati con rito abbreviato - 76 capi di imputazione: con il processo a Tortorella, bloccato per tre anni in seguito alla ricusazione dei giudici, si è definita almeno in primo grado storiaccia che ha poco a che vedere con gli scarsi fondi messi a disposizione delle compagnie per pagare i confidenti. Sono stati gli stessi sottufficiali a ricordare come, quando, dove «prelevavano» e spartivano fra di loro, e in più di un caso con il loro superiore, piccole somme che recuperavano. In soffitta di via Madama Cristina o di Porta Palazzo e, per una volta rivelatasi fatale per la «prassi», nell'abitazione di un noto collaboratore di giustizia, Vincenzo Tornatore, che era tornato sulla «retta via» del crimine, spacciando droga a chili.

Quella volta - 1995 - la squadra di Tortorella trovò 100 milioni sotto a armadio e buona parte della sentenza è una senza commenti di quel denaro che va e viene dall'appartamento la caserma dei carabinieri inquisiti, Mirafiori. Ogni volta con qualche milione in meno naturalmente, straccio verbale di sequestro. Peculato e rifiuto d'atti d'ufficio: i due reati vanno a braccetto, perché commettendo l'uno si «prelevava», incorrendo nell'altro si «copriva» l'esproprio. O si dovrebbe parlare di furto? E' pacifico che Tornatore abbia accettato a suo tempo di subire la cresta pur di tornare in possesso di una cinquantina di milioni arraffati con la droga. Solo nel 1996, mentre lo riportavano in termine del processo d'appello, si sfogò con un altro sottufficiale dell'Arma rivelando l'«episodio». Il resto è venuto da sé, insieme con le «incredibili giustificazioni» dell'ufficiale del quale, scrivono i giudici, «emerge il ruolo di proponente, prima e, di gestore di fatto, poi, della trattativa anomala ed illecita con il Tornatore appena arrestato». Contro la sospensione dal servizio il capitano si è rivolto al Tar e ha vinto. [al. ga.]

MANETTE A DUE NARCOTRAFFICANTI

Due sospetti trafficanti di droga stati arrestati ieri mattina dagli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile. Si tratta di Andrea Russo, anni Nereo Atzori di 34, residenti rispettivamente a Borgaro e Venaria. Avrebbero fatto parte di una banda che importava da Spagna Colombia, ingenti quantitativi di hashish, marijuana e cocaina, destinata essenzialmente al mercato siciliano. Un'organizzazione adesso interamente sgominata: l'operazione condotta in collaborazione con la Squadra Mobile Palermo ha, infatti, portato al fermo di 13 persone; due sono ancora latitanti. Della gang facevano parte anche Giuseppe Naso, 34 anni, Vincenzo Lattuca, 31, ai quali l'ordinanza di custodia stata notificata in carcere. I componenti della banda sono accusati di associazione e delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. In casa di Russo gli agenti hanno scoperto anche una pistola e centinaia di proiettili.

La coppia si ribella ai carabinieri: arrestati

«Signorina, sposti l'auto» ed è aggredito dall'amico

Parcheggia l'auto sulle strisce pedonali si sente apostrofare da due uomini: «spostala, non vedi che non si può passare?». Secondo la versione di Carmelina Munì, 24 anni, la frase sarebbe stata anche più colorita, con l'aggiunta di qualche epiteto. Motivo che l'ha spinta, scesa dall'auto, a raggiungere il fidanzato, Loris Inferrera, anni, e raccontargli l'accaduto. E lui, il fidanzato, non ci ha pensato due volte: insieme alla ragazza è sceso sotto casa ha raggiunto i due uomini, C.G., 52 anni e D.U., quarantanovenne. Li ha affrontati in mezzo alla strada, all'angolo tra via Gradisca e via Montezemolo: «Sei tu che hai insultato la mia donna? Non ti permettere mai più» e ha sferrato un gancio destro al volto di C.G., che in un istante si è ritrovato terra con la faccia coperta di sangue. L'uomo ha fatto appena in tempo a rialzarsi ed afferrare il telefonino per chiamare i carabinieri, quando si è ritrovato di nuovo davanti il giovane, questa volta armato un martello ed un coltello a serramanico. Ma l'uomo già al telefono con la centrale operativa del 112, così Inferrera desiste. Prima di allontanarsi, il ragazzo gli tira in faccia un biglietto da visita: «così, se vuoi prendertele, sai dove trovarmi».

Una pattuglia del nucleo radiomobile qualche minuto dopo raggiunge il luogo dell'aggressione e rintraccia facilmente l'abitazione della coppia. Quando i militari suonano il campanello, Loris e Carmelina non hanno nessuna intenzione di aprire. Poi, avvisati delle ulteriori conseguenze penali del loro rifiuto, decidono di far entrare i carabinieri. E sorridenti, spalancano la porta liberando due cani rottweiler pronti a farsi rispettare. Si rifiutano di legarli, così maresciallo e vicebrigadiere devono arrangiarsi. alla fine i militari hanno la meglio e, chiusi i cani in una stanza, ammanettano la coppia. All'accusa di violenza privata, si aggiungono così i reati di minacce, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. [g. bra.]

MANETTE IN MANETTE. Un giovane marocchino che un paio settimane fa tentò di uccidere con una coltellata alla schiena un suo connazionale stato arrestato dagli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia. Si tratta di Moustapha Tariq, anni, un clandestino con alcuni precedenti per droga. Il giovane, in via Porporati, aveva sferrato una coltellata ad Alil Karab, 21 anni, trapassandogli un polmone. Alil era rimasto tra la vita e la morte per diversi giorni. Appena ripreso aveva fornito alcuni elementi alla polizia utili per l'identificazione. Tariq Moustapha è stato fermato in un alloggio di corso Regina Margherita 164.

Un furto da Un furto da un quarto d'ora: il tempo di rubare un bel Mercedes nel distributore Fina a Pino Torinese e abbandonarlo due km dopo. Vincenzo Sordini ha parcheggiato il suo Mercedes al distributore in attesa di farlo lavare ed entrato nel bar. Pochi minuti, ma sufficienti perché un ladro salisse sull'auto e partisse di gran carriera. Sordini ci ha pensato due volte: si è fatto prestare un'altra macchina e ha inseguito il ladro fino al centro di Pino dove il balordo ha preferito abbandonare la vettura rubata.

I vigili hanno cercato invano di affidarlo un istituto: per alcuni è troppo piccolo, per altri è grande

Il dodicenne Aziz non trova posto in comunità

Coinvolto in un incidente stradale è senza parenti, casa e avvenire

Dodici ferito in un incidente stradale, senza casa senza parenti. Aziz, l'altra notte, è andato dormire in una fabbrica, forse la stessa dov'era diretto in sella alla sua bicicletta, prima che un'auto lo travolgesse lo spedisse in ospedale per medicato. Il letto, tornato ad essere un giaciglio sotto le campate di qualche capannone abbandonato.

Avrebbe dovuto finire in una delle comunità torinesi nate per accogliere minori che non hanno una casa: «centri protetti» dove i bambini sono seguiti da assistenti ed educatori. Sabato notte, però, nessuna comunità ha voluto, o potuto, accogliere Aziz. Non per cattiva volontà, ma perché chiuse o perché avevano posti letto disponibili i vigili urbani, loro malgrado, sono stati costretti lasciare andare Aziz da solo nella notte di Torino.

Ma andiamo ordine. Sabato, ore 19. Aziz, 12 anni, marocchino di Kouribga pedalando veloce in piazza Bernini. Un'auto lo urta. Cade, si fa leggermente male ad una gamba. Due vigilesse che sono di pattuglia in quella zona lo soccorrono e lo accompagnano al pronto dell' ospedale Maria Vittoria. Non è grave: ha qualche graffio, guarirà in tre quattro giorni. Addosso, però, non ha documenti, parla poco l'italiano, fa capire di essere a Torino da solo. «Avrà dodici anni...» sentenziano i medici. Le due vigilesse lo accompagnano al Comando: deve essere identificato e accompagnato in una comunità: è regola, quando si ha che fare con i minorenni.

In corso XI Febbraio, i vigili della sezione di polizia giudiziaria, Aziz si ostina a non rispondere nessuna delle domande che i sottufficiali gli fanno. A gesti, poi, spiega che vive in magazzino, di giorno vende per la strada fazzoletti di carta ed accendini. Forse è uno dei tanti bambini sfruttati da connazionali scrupoli: schiavi per la paura delle botte delle ritorsioni contro famiglia rimasta in Marocco.

Sono 20 passate quando i vigili iniziano cercare una comunità che possa accoglierlo almeno per la notte. Hanno a disposizione un elenco di centri stilato dalla Procura dei minori: sono divisi per fasce d'età, bisogna rivolgersi a quelli. Per Aziz, 12 anni, i centri possibili sono due. Ma è ricerca inutile. Alla «Casa benefica» di via Claviere 12 a Pianezza una voce gentile spiega che: «Non facciamo inserimenti di nuovi ospiti durante il weekend». Insistono: «Ma è un bambino, possiamo lasciarlo andare...». «Provate da un'altra parte: è la regola».

Dalla «Pro Infantia» di via Asti 32 arriva il secondo rifiuto: «Noi prendiamo soltanto ragazzi di età compresa fra i 9 ed i 10 anni. Questo è troppo grande. E comunque siamo pieni: sapremmo proprio dove metterlo, anche solo per stanotte».

Aziz questo punto ha fame. La vigilesse vanno comperare panini e bibite per rifocillarlo. I loro colleghi dell'Utaf contattano la procura, cercando di trovare una soluzione temporanea. Ma per Aziz non c'è posto da nessuna parte. Alle 21,30, i vigili si arrendono e lo lasciano andare. Lui scappa via corsa su lungo Dora Firenze sparisce. Il giorno dopo, al comando, c'è a. Raccontano episodi analoghi, di altri bambini stranieri lasciati da soli nella notte perché «non si trova mai un posto dove ricoverarli». Qualche volta il problema lo ha risolto il volontariato: quelli della Bartolomeo & C., associazioni cattoliche. per Aziz serviva struttura adatta i bambini, e sabato notte ha aperto la porta.

Farassino ripercorre il suo tragitto e professionale alla Terza età

Gipo racconta la Torino d'un tempo

In mille all'Alfieri per applaudire lo chansonnier

Sono accorsi in circa un migliaio ieri pomeriggio, al Teatro Alfieri, per ascoltare Gipo Farassino. Che una volta tanto non cantava, recitava e teneva un comizio politico. Semplicemente parlava di stesso e della sua Torino.

La Torino delle barriere e delle case di ringhiera, la Torino dei bar fumosi e delle sale da ballo periferia, inesauribili fonti d'ispirazione per lo chansonnier «nato al numero sei di via Cuneo». All'incontro, organizzato dall'Università della Terza Età, hanno preso parte soprattutto pensionati e distinte signore rigorosamente «over 60», ma gli attempati fans del cantautore hanno lesinato applausi.

Anzi, si addirittura spellati le mani le mani quando Gipo ha imbracciato la chitarra ha offerto loro gustosa anticipazione del suo prossimo recital, in programma al Teatro Erba dal 20 al 28 febbraio. Due brani ormai classici come «Maria dij gatt» e «La fomna 'd Gustin» e il meno noto «Barba Nic'lin», una

Gipo Farassino a un certo punto ha imbracciato la chitarra ha offerto un'anticipazione del suo prossimo recital

ballata dalle sonorità celtiche grazie alla chitarra di Stefano Profeta e al violino di Claudio Rossi.

Nell'oretta chiacchiere che ha preceduto il gran finale musicale, Gipo Farassino ha velocemente ripercorso il suo tragitto umano e professionale, dalla casa di ringhiera ai teatri più prestigiosi. Nessun accenno, invece, alla parentesi politica nelle file della Lega Nord, durata una decina d'anni.

La filosofia farassiniana illustrata agli «studenti» dell'Unitre è semplice e antica al tempo stesso: «Molti preferiscono rinnegare il loro passato inventandosi un'infanzia ricca e agiata, mentre invece a quei tempi eravamo quasi tutti poveri. Però non ce accorgevamo perché più o si era tutti uguali, tutti nella stessa "bagna"». Ed ecco allora quella inevitabile solidarietà fra vicini, compagni di scuola, colleghi di lavoro e semplici cittadini che al giorno d'oggi sembra scomparsa.

«Ma non è colpa di - argomenta Gipo - i tempi cambiano, il mercato è globalizzato e si modifica pure la mentalità della gente. Da ragazzino incontravo Gabetto che andava in tram ad allenarsi, adesso i calciatori hanno la Mercedes l'autista sembrano divi di Hollywood».

Forse anche per questo motivo che a qualcuno piace avere gli occhi rivolti al futuro ma i piedi saldamente radicati nella propria terra. E magari ascoltare di Gipo Farassino. [g. bal.]

Si svolgono stamane, inizio ore 11,45, nella Parrocchia di Santa Teresina (corso Mediterraneo 100) i funerali del professor Aurelio Burdese che fu preside della Facoltà di ingegneria al Politecnico dal 1976 al 1988. Socio nazionale dell'Accademia delle scienze di Torino e suo attuale tesoriere, autore di circa 150 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, è stato maestro di molti docenti dei due atenei torinesi. Al Politecnico ha rifondato la Scuola di metallurgia, risalente ai primi del Novecento, con l'insegnamento di Federico Giolitti, fratello del noto statista.

«Trapianti di organi: per una prassi della solidarietà» è il titolo del dibattito in programma oggi, ore 17,30, nell'auditorium di via Negri 23. Ingresso libero. Organizza la Circoscrizione 2, con l'Asl 2 e l'Associazione italiana trapiantati fegato.

PROSTITUZIONE. «Interventi di recupero ed integrazione sociale». E' il tema di un convegno che si svolge questa sera (ore 20,30, Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30), organizzato dall'associazione «Millenium». Partecipano: il consigliere comunale di FI, Rocco Lospinuso, don Oreste Benzi, l'assessore all'Assistenza della Regione, Mariangela Cotto, e la dirigente della Buoncostume, Maria Grazia Corrado.

UNIVERSITARI. Oggi, alle 12, presso la Biblioteca del Collegio «Einaudi» di via Maria Vittoria 39, sarà siglata convenzione tra l'Agenzia per i Servizi agli Studenti dell'Università il Collegio «Einaudi», per lo svolgimento delle attività dei Servizi di Tutorato e di Counseling. L'Agenzia, attraverso il Counseling, si propone di fornire ascolto e sostegno agli studenti che manifestano condizioni di disagio extradidattico che ne limitano il rendimento scolastico. Per informazioni: Agenzia per i servizi agli studenti, via Bogino (011.670.2360-2456; fax 011.670.2453; e-mail: amerini@rettorato.unito.it).

La vittima era un pensionato di Torre Pellice che lavorava alla rete fognaria

Travolto dalla frana nello scavo

Infortunio mortale a Settimo

Sopra, Antonio Billè, di Torre Pellice, morto sepolto sotto una frana mentre lavorava a allacciamento fognario a Settimo Torinese A fianco, i vigili del fuoco recuperano la vittima

Diego Andrà

SETTIMO TORINESE

Tragedia sul lavoro ieri pomeriggio in via Moglia alla periferia di Settimo Torinese, durante la realizzazione una diramazione della rete fognaria comunale. Un pensionato che stava aiutando il titolare di una impresa artigianale è morto schiacciato dal terriccio franato da una parte della sponda dello scavo appena realizzato. La vittima si chiamava Antonio Bellè, aveva 68 anni abitava a Torre Pellice in via Repubblica 18/2. Il fatto avvenuto intorno alle 13,15 in aperta campagna, poche centinaia metri dall'autostrada A 4 Torino-Milano. Qui Emiliano Niegge, 38 residente Angrogna, via Marchetti 200, titolare una piccola impresa artigianale, ha avuto in subappalto la realizzazione di un breve di fognatura, dalla condotta centrale da poco costruita lungo via Moglia ad strada interna dove verranno poi allacciate le poche abitazioni della zona. Lo scavo profondo circa metri mezzo e largo metri. Sul posto c'erano solamente i due pinerolesi. Cosa sia realmente accaduto è in fase accertamenti da parte dei carabinieri di Settimo Torinese e dei tecnici dello Spresal, il Servizio Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Asl 7, intervenuti per le formalità di rito.

A questi ultimi Emiliano Niegge avrebbe dichiarato che Antonio Bellè lo stava aiutando, che si trovava ai bordi dello scavo ed è scivolato dentro. In seguito alla caduta, l'anziano pensionato ha battuto violentemente la testa, poi è stato travolto in parte da una di terra franata da una parete. Entrambe le sponde erano prive di protezione, forse è bastata una piccola vibrazione del terreno a dare origine alla frana. Le condizioni del pensionato sono apparse da subito disperate. Constata la situazione, l'imprenditore ha immediatamente dato l'allarme per i soccorsi al 118 ed ai vigili del fuoco. Quando l'equipe medica è giunta sul posto non ha potuto fare altro che constatare decesso dell'anziano. Le operazioni per il recupero del cadavere si sono presentate alquanto complesse. Prima intervenire, i pompieri del distaccamento di Torino Stura ed i colleghi della sezione «crolli» della Centrale, coordinati dal tecni di servizio, geometra Antonina Consiglio, hanno dovuto realizzare una protezione entrambe le parti delle sponde al fine di evitare eventuali cedimenti terreno poter lavorare in sicurezza. Per liberare il cadavere, i vigili hanno faticato quasi un'ora. Dopo una prima visita esterna sul corpo da parte del medico legale dell'Asl 7, Giovanni Presta, la salma è stata prelevata dai necrofori e composta nell'obitorio del cimitero cittadino per l'esame autoptico. fine delle indagini, la magistratura torinese ha disposto sequestro delle attrezzature e dell'area interessata alla tragedia.

Grugliasco, denunciati 18 romeni e un albanese

L'ex manicomio trasformato in alloggio-ricovero abusivo

GRUGLIASCO

Accanto ai letti cucine improvvisate fornelli alimentati da bombole a gas, corrente elettrica «rubata» con allacciamenti volanti scatoloni pieni di stereo, Tv e computer rubati. Un vecchio padiglione dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco trasformato, da un gruppo di rumeni, in un alloggio-magazzino per il materiale sottratto nelle case della cintura ovest. Il abusivo è stato scoperto ieri mattina dai vigili urbani di Grugliasco la polizia del commissariato di Rivoli.

Diciotto rumeni (tra cui due donne) e un albanese sono stati identificati e denunciati per occupazione di edificio pubblico. Nei locali dell'ASl gli uomini del comandante della polizia municipale Ugo Esposito del commissario Alessandra Faranda hanno recuperato anche oggetti da scasso: grosse cesoie, grimaldelli persino alcuni martelli pneumatici.

I diciannove cittadini extracomunitari sono stati tutti accompagnati in Questura, per quattro di loro è già scattato il decreto di espulsione. «Nei giorni scorsi avevamo ricevuto delle segnalazioni da alcuni residenti - spiegano Esposito e Faranda -, è probabile, comunque, che le stanze dell'ex manicomio siano state occupate circa un mese fa». Dopo il sopralluogo di ieri i locali dell'ex op stati chiusi con maggiore sicurezza.

Dall'Asl di Pinerolo

Appello: «Ospitate pazienti affetti da disturbi mentali»

PINEROLO. La Asl 10 di Pinerolo lancia un appello alla solidarietà: occorrono 5 famiglie residenti in uno qualsiasi dei 47 comuni del pinerolese disponibili ad accogliere in affidamento temporaneo altri pazienti (5), affetti da lievi problemi di salute mentale. Si tratta di persone fra i 30 e i 50 anni che potrebbero uscire dagli istituti nei quali sono ospitati che alcuni casi potrebbero anche uscire da quella solitudine nella quale si trovano. Le condizioni cliniche dei pazienti non sono gravi, si tratta di pazienti tranquilli che vengono seguiti dalla Asl che ha predisposto un rimborso dalle 800 mila lire a 1 milione ottocentomila lire mensili secondo che l'affidamento sia soltanto diurno oppure anche notturno.

Leinì, con la Provana Spa

Costerà 240 milioni rimettere a nuovo il bocciodromo

LEINI'. Sarà la Provana spa, la società per azioni del comune di Leinì, a ristrutturare il bocciodromo Settimo. Il progetto che prevede la messa a norma della cucina, la controsoffittatura dell'impianto per eliminare l'attuale riverbero dei rumori e l'illuminadei quattro campi di gioco costerà circa milioni. L'pianto sportivo costruito a metà degli anni 80 con autorizzazione provvisoria del comune, dall'associazione leinicese, ha rischiato perfino di essere demolita, perché divenuta ormai abusiva e i soci scrissero perfino al presidente della Repubblica. A metà degli 90, finalmente il condono edilizio che ha permesso al sodalizio, che oggi conta quasi 200 iscritti di sopravvivere e svilupparsi.

BREVE

UNIVERSITA'. E' stato inaugurato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino il Servizio disabili dell'Università degli Studi, che ha aperto i battenti in via Artisti 9: sportello cui possono rivolgersi i portatori di handicap per chiedere aiuto nelle attività di studio e ricerca. L'ufficio di via Artisti accoglierà richieste scritte di intervento, offrendo la possibilità di accompagnamento da parte di obiettori di coscienza, di tutoraggio di carattere didattico (comprese facilitazioni per reperire testi e appunti) e di progetti specifici per chi avesse bisogno libri in braille, dell'attivazione di postazioni informatiche di traduttori nel linguaggio dei sordomuti. I disabili hanno il diritto all'esonero totale delle tasse universitarie hanno un'invalidità riconosciuta superiore 66%, mentre lo sconto è solo sulla seconda rata per chi è tra il e il 66.

[redacted] E' sparito da casa il giorno Natale, 48 dopo il padre ne ha denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Avigliana. Abdellatif El Mtakham, 26 anni, marocchino regolare permesso di soggiorno rilasciato nel 1990, prima di allontanarsi da Sant'Ambrogio - dove vive con il padre Salah, 55 anni - non ha detto nulla, nè portato via effetti personali. Chi lo conosce nega che si sia trattato di un allontanamento volontario. padre dice di non avere mai avuto discussioni tali da giustificare una fuga. Al momento della scomparsa indossava un giaccone un paio di jeans.

[redacted] La Regione Piemonte ha assegnato contributi alle imprese per circa 6 miliardi per favorire l'inserimento di soggetti svantaggiati (fasce deboli, ultracinquantenni, detenuti, lavoratori in mobilità, emigrati piemontesi che vogliono tornare).

PER LA SICUREZZA. Il gruppo di An in Consiglio Regionale presenta - 14,30, in via Dellala - la proposta legge su «Azioni progetti per la sicurezza nel territorio del Piemonte». Saranno presenti il capogruppo Ghiglia e gli altri consiglieri regionali.

TROFARELLO, SCIPPO. Derubata gettata a terra da un giovane, che all'improvviso le ha afferrato la borsetta. E' accaduto ieri, via Romita, a Trofarello: Angela R. di 67 anni, ha cercato inutilmente di reagire. Nella borsetta aveva circa 10 milioni che stava per depositare in banca. Lo scippatore fuggito con complice, su una Fiat Uno. La donna è stata portata in ospedale e subito dimessa.

CASELETTE, TAV. Questa sera alle 20.30 nella sala delle Assemblee del comune Caselette in via Alpignano, 115 si terrà la seconda serata-dibattito di informazione confronto sull'ipotesi di progetto di collegamento ferroviario ad Alta Velocità/Capacità Torino-Lione. La riunione stata organizzata dalla Comunità Montana della Bassa valle di Susa e val Cenischia. Parteciperanno funzionari della Coldiretti Provinciale i Tecnici che collaborano con la Comunità Montana.

CASELLE, VIGILI. Dopo cinque anni torna a Caselle, per offrire la propria esperienza e consulenza, Marco De Vita, comandante dei vigili urbani di Collegno. De Vita, che prestato servizio in città dal 1985 all'inizio del 96, sarà sul territorio per alcune la settimana. «Con il superamento della soglia dei 15 mila abitanti - spiega l'amministrazione - la nostra Polizia municipale si deve necessariamente confrontare con nuove incombenze e rinnovate responsabilità. qui la necessità di ricorrere un consulenza di grossa esperienza». Prima fra tutte la gestione del servizio associato di polizia municipale all'aeroporto e la creazione di un comando che sappia svolgere un ruolo sinergico con i di San Maurizio San Francesco al Campo.

Bloccato dai carabinieri

Chieri, arrestato per estorsione al titolare di un bar

CHIERI. Credeva di averla fatta franca ed invece stato bloccato dai carabinieri appena fuori del bar «Meeting» via Tana Chieri. tasca aveva le cinquecentomila lire appena estorte al titolare del locale. Per Rocco Quaratino, anni, residente in via Monti 11 a Chieri sono scattate le manette. Alle spalle una lunga di precedenti per resistenza, rapina ed estorsione. Già in passato aveva minacciato un'anziana coppia chierese gestiva altro bar, il «Cortina». Da qualche tempo si presentava al locale di via Tana insultando i clienti, facendo volare tazzine da caffè e bicchieri dai tavoli degli avventori. In cambio di denaro avrebbe lasciato in pace la clientela. Il proprietario, Giuseppe Casasanta, in un primo momento gli ha consegnato 200 mila lire sperando che la finisse così. Ma davanti alle nuove richieste di denaro ha denunciato l'estorsione ai carabinieri.

Sabato prossimo

Gara di sci d'epoca sulle piste del Sestriere

SESTRIERE. Gli sci del nonno? Toglieteli dalle soffitte e dalle cantine. Spolveratèli e rimetteteli ai piedi. L'appuntamento da non perdere, è per sabato 27 alle 14,30 al Sestriere, per la dodicesima edizione della gara di sci d'epoca, organizzata dalla Sestrieres Spa, dal Comune dall'Associazione estimatori attrezzature e sci d'epoca, che ha in uso il brevetto di questa simpatica manifestazione. Si tratta di uno slalom tra paletti rigorosamente in legno. Due le categorie: una prima per sci fabbricati prima del 1960, un'altra per sci al 1975. Inizio 14,30 sulla pista Giovanni Alberto Agnelli (ex Kandahar). Una manifestazione che nelle intenzioni degli organizzatori vuole anche ricordare quell'ingegnere svizzero di Adolfo Kind che 105 anni fa introduceva in Italia lo sci e che esattamente cen anni fa, nel lontano 1901, fondava con altri pionieri lo Club Torino, il più antico d'Italia. Per informazioni ed iscrizioni: Amedeo Macagno, tel. 0347 915.94.73.

CASTELLO DI RIVOLI Museo d'Arte Contemporanea

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI

Conoscere l'Arte Contemporanea

PROGRAMMA DI CONFERENZE ORGANIZZATE DAL CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ COORDINATE DA GIORGIO VERZOTTI, CAPO CURATORE DEL MUSEO

Il pubblico dell'arte e l'arte del pubblico
relatore ACHILLE BONITO OLIVA
giovedì 25 gennaio ore 21.15

Arte povera
relatore LUCIANA RODOZINSKI
mercoledì 21 febbraio 2001 ore 21.15

Arte e pubblicità
relatore MAURO FERRARESI
mercoledì 21 marzo 2001 ore 21.15

Educare all'arte con l'arte. Incontro con l'artista Stefano Arienti
relatore ANNA
mercoledì 18 aprile 2 ore 21.15
La conferenza si terrà al Castello di Rivoli e sarà preceduta dalla visita alla mostra *Stefano Arienti. Mostra per i bambini*

L'architettura per l'arte
relatore STEFANO BOERI
mercoledì 16 maggio 2001 ore 21.15

Uno sguardo al futuro: nuove tendenze internazionali nella programmazione del Museo
relatore MARCELLA BECCARIA
mercoledì 20 giugno 2001 ore 21.15

Gli incontri si svolgeranno presso il CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17, TORINO

I biglietti d'ingresso gratuiti permettono essere ritirati fino ad esaurimento entro lunedì 22 gennaio presso:
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino
Salone de "La Stampa", via Marenco 80, Torino
Per i soci dell'Associazione Amici dell'Università è raccomandata la prenotazione telefonica presso la Segreteria organizzativa, tel. 011.6604234

SAMARA'S SHOW

TOPLESS BAR

23 giovedì 25 gennaio

MILLY D'ABBRACCIO

ore 17,30-19,30
23,00-04,00

Via Camerana, 11 - - Tel. 011.535010

chi clicca trova

PER LA VOSTRA NOZZE

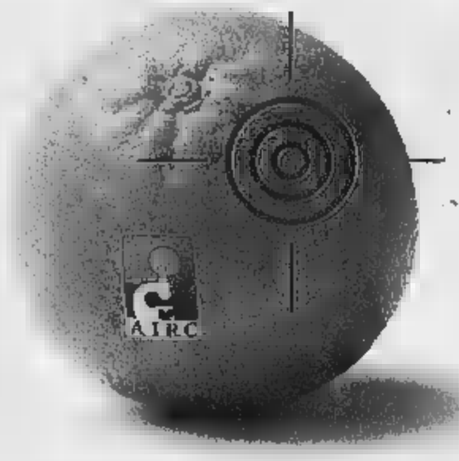
Porcellane, cristallerie, posaterie, argenti e oggettistica delle migliori marche.

GUGLIELMETTI

C.so Stati Uniti 10 - Torino - Tel. e Fax 011/5621036

Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Cogliete le Arance 27 della Salute.



E spremete un desiderio: sconfiggere il cancro.

Una corretta alimentazione fondamentale nella prevenzione del Questo è il messaggio che diffuso Sabato 27 gennaio in tutte le principali piazze d'Italia, in occasione del tradizionale appuntamento le Arance della Salute. Quest'anno partecipa attivamente anche la Scuola Italiana: gli studenti per giorno diventano testimoni dell'impegno dell'AIRC, distribuendo le arance nella propria scuola. Per una quota associativa minima di 15.000 lire, riceverai 3 kg di fresche arance di Sicilia e una pubblicazione speciale con i consigli pratici per sana alimentazione. Sconfiggere il grande desiderio, che l'aiuto di tutti può diventare realtà.

A Torino e provincia le Arance della Salute le trovi a:

TORINO Piza S. Carlo - Osp. Mauriziano C. Re Umberto (Lg. Turati) - C. Monicalieri 52/a (Scuola Saint Denis) - Via Casteldelfino 30 (Sc. Don Mariaddo) - Via L. Da Vinci 8 (Sc. Materna Barriera Nizza) - Piza Jona (Sc. Municipale Mirafiori Nord) - Via Bardonecchia 34 (Sc. Media Droveti) - ALPIGNANO Piza VIII Marzo - AGLIE' della Chiesa - BAIRO CANAVESE Piza del Comune - BALANGERO Piza X Martiri - BARDONECCHIA Piza del Comune - BEINASCO Centro Commerciale "Le Fornaci" - BUSSOLENO V. Traforo ang. 8 Giornalaio - CANDIOLO Piza R. Sella - CARMAGNOLA Piza S. Agostino - CASELLE Piza Boschiassi - CASTELLAMONTE Piza Vittorio - Piza Beata Vergine Assunta - CHIERI Piza Umberto - CHIVASSO Piza della Repubblica - CIRIE' Via 4 Novembre 14 (Dir. Didattica II Circolo) - COLLEGNO Piza della Repubblica CUORGNE' Piza Martiri Libertà - GRUGLIASCO V.le Gramsci ang. C.so Torino - LUSERNA S. GIOVANNI Via 1 (Sc. Sacro Cuore) - MONCALIERI Piza V. Emanuele - NONE-VOLVERA Piza Cavour - PINEROLO Piza Roma - PINO TORINESE Via Roma (ang. Via Molina) - RIVAROSSA Piza Filiberto - RIVOLI Piza Martiri Libertà - RUBIANA Piza Roma - SANGANO P.le Scuola Elementare - SETTIMO Piza del Municipio - TORRE CANAVESE Via Cancanio Benerà - TROFARELLO Chiesetta S. Giuseppe (Isc. Comprensivo) - VENARIA Piza Comune - VILLAFRANCA Piza S. Stefano - VILLASTELLONE-SANTENA Piza Libertà - VINOVO Via Marconi ang. Via S. Bartolomeo - VOLVERA Piza Umberto I°

Per l'indirizzo delle altre 1800 piazze chiama il N. 848.001.001, al costo di uno scatto tutta Italia.

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA CON LE SUE ARANCE.

C/C P. 907272

800-350.350

AIRC

ASSOCIAZIONE ITALIANA LA RICERCA SUL CANCRO
Comitato Piemonte/Valle d'Aosta
10060 Candiolo (TO) c/o Istituto per la Ricerca la Cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 airc.it

Sconfiggere il cancro. Obiettivo possibile.

LA SCUOLA ITALIANA PARTECIPA A QUESTA GIORNATA.

UNA LINEA NELLA BUFERA — PROTESTE E DISAGI

LE REAZIONI

Le proteste dei pendolari sono culminate nell'esposto presentato in Procura il 10 gennaio. Prima di allora, erano intervenuti sulla vicenda il sindaco Castellani e l'assessore regionale ai Trasporti Casoni, protagonisti di incontri con i rappresentanti delle Ferrovie. Da parte sua, l'assessore alla Mobilità Franco Corsico suggerisce l'istituzione di un osservatorio sul problema con il coinvolgimento dell'azienda e delle istituzioni locali.

LA RISPOSTA DELLE [illegible]

Scusandosi per il disagio arrecato, l'azienda assicura che il completamento dei Passanti di Torino Milano migliorerà la situazione anche prima del 2005. A causare il guaio ieri, la caduta della linea aerea di alimentazione fra Rho Milano Certosa: incidente che ha comportato traffico a binario unico (dalle 8 alle 9,30) su un nodo «nevralgico e sovraffollato». Come se non bastasse, altri problemi tecnici hanno bloccato il convoglio diretto a Porta Garibaldi, poi evacuato.

Sulla To-Mi arriva puntuale solo il ritardo

Blocco a sorpresa alla stazione di Rho

Alessandro Mondo

Un'ora di ritardo, inquadrata nella solita cornice di ressa, proteste, coincidenze perdute e vari altri disagi.

Brutte notizie sul fronte della Torino-Milano, eletta dal susseguirsi degli intoppi ad uno dei simboli del trasporto ferroviario che vorremmo dimenticare. L'ultima «débâcle» si è verificata non più tardi di ieri mattina alla piccola stazione di Rho, punto nevralgico del traffico rotaia da e Milano (ma non solo), spese dei pendolari sull'Interregionale 2005 arrivo da Torino Porta Nuova (partenza alle 6, del mattino) con destinazione Milano Centrale: gli stessi abbonati che dopo ripetute segnalazioni ed appelli alle Ferrovie dello Stato, culminati a dicembre, hanno chiamato in causa l'autorità giudiziaria tramite un articolato esposto presentato alla Procura torinese.

E' accaduto infatti che l'Interregionale - giunto a Rho con 37 minuti di ritardo — il traffico

Il portavoce del comitato spontaneo: siamo stanchi di essere trattati come animali, con il rischio che prima o poi accada qualcosa di grave noi passeggeri

elevato sulla linea (notoriamente satura) - abbia imbarcato i passeggeri un altro convoglio, diretto Porta Garibaldi bloccato da un guasto strutturale sul primo binario. Le conseguenze dell'improvvisato accorpamento, tradottosi nel trasferimento di circa 800 passeggeri sulle undici già affollate oltre un migliaio di pendolari torinesi, sono immaginabili. Lasciamo la parola a Cesare Carbonari, portavoce del Comitato spontaneo che da mesi si batte invano per alleviare i disagi sulla tratta in degli interventi strutturali a medio lungo termine (le obiettive difficoltà tecniche sottolineate dall'azienda, come l'elevato volume di traffico e l'obsolescenza del materiale rotabile in fase di progressivo rinnovo, sono infatti fuori discussione): «Dopo aver consegnato al capotreno dell'Interregionale un foglio di autorizzazione, il capostazione invitava i passeggeri a salire sul nostro treno sollecitando la partenza del convoglio mentre la gente era attaccata alle p[illegible]. Nonostante i gravi motivi di ordine pubblico, nessuno della Polizia era presente». Affermazione smentita dal comando della Polfer. Conclusione di Carbonari: «Siamo stanchi di essere trattati come animali, in il grave rischio che un giorno o l'altro accada qualcosa». Segue un appello affinché la magistratura accerti in questo come negli altri casi eventuali responsabilità, possibilmente in tempi ragionevoli. Lo chiedono non solo gli aderenti all'apposito Comitato, ma quanti segnalano via fax per e-mail la loro stanchezza fronte di disagi sempre più frequenti, peraltro documentati dalla Stampa: poche carrozze quindi pochi posti a sedere, pulizia non sempre eccelsa, ritardi innescati da diverse ma comunque dannosi per chi non può permettersi di bollare la cartolina fuori orario tre volte su cinque.

Fa fede, aggiunge Carbonari, il crescente imbarazzo di molti impiegati-pendolari di fronte ai responsabili degli uffici milanesi, non necessariamente votati alla comprensione perenne. Per questa ragione, ieri alcuni dei ritardatari forzati hanno chiesto al Servizio assistenza clientela della Trenitalia un «giustificativo», manco fossero tornati ai tempi della scuola: minuti di ritardo certificati nella nota da presentare al superiore. Più tutto il resto.

Scene ordinario affollamento in una della Torino-Milano

L'ex comandante la compagnia di Mirafiori condannato 5 anni e 4 mesi di carcere

L'ufficiale: «I soldi li prendevo anch'io»

La confessione del carabiniere scritta nella sentenza

«I soldi li prendevo anch'io per compensare le spese che affrontavo per stare sulla strada con i miei uomini, sia perché non volevo davanti loro apparire con l'ufficiale che aveva paura di' sporcarsi le mani». Corrado Tortorella, all'epoca tenente dei carabinieri in servizio alla compagnia di Mirafiori, quale comandante del nucleo operativo, oggi capitano, è stato condannato 5 anni 4 mesi e 15 giorni di reclusione dalla quinta sezione penale del tribunale che ha depositato in questi giorni le motivazioni della sentenza. In 116 pagine il presidente ed estensore Franco Giordana ricostruisce la «prassi» dei prelievi di denaro dalle somme sequestrate a spacciatori e ad altri «clienti» abituali di quel reparto di investigatori. In particolare si andava sul «sicuro» «prostitute, anche colore, ed extracomunitari in genere, perché si riteneva che con costoro il rischio di essere denunciati fosse minore».

Quindici imputati - 12 hanno patteggiato e sono stati condannati con rito abbreviato - e 76 capi di imputazione: con il processo a Tortorella, bloccato per tre anni in seguito alla ricusazione dei giudici, si è definita almeno in primo grado una storiaccia che ha poco che vedere con gli scarsi fondi messi a disposizione delle compagnie per pagare i confidenti. Sono stati gli stessi sottufficiali a ricordare come, quando, dove «prelevavano» e spartivano fra di loro, e in più di un caso il loro superiore, le piccole somme che recuperavano. In soffitte di via Madama Cristina di Porta Palazzo e, per una volta rivelatasi fatale per la «prassi», nell'abitazione di un noto collaboratore di giustizia, Vincenzo Tornatore, che era tornato sulla «retta via» del crimine, spacciando droga a chili.

Quella volta - maggio - la squadra di Tortorella trovò 100 milioni sotto un armadio buona parte della sentenza è una cronaca senza commenti quel denaro che e viene dall'appartamento e la caserma dei carabinieri inquisiti, Mirafiori. Ogni volta con qualche milione in meno senza, naturalmente, uno straccio di verbale di sequestro. Peculato e rifiuto d'atti d'ufficio: i due reati vanno bracchetto, perché commettendo l'uno si «prelevava», incorrendo nell'altro si «copriva» l'esproprio. O si dovrebbe parlare di furto? E' pacifico che Tornatore abbia accettato suo tempo di subire la cresta pur di tornare in possesso di cinquantina di milioni arraffati con la droga. Solo nel 1996, mentre lo riportavano in carcere al termine del processo d'appello, si sfogò con un altro sottufficiale dell'Arma rivelando l'«episodio». Il resto è venuto da con le «incredibili giustificazioni» dell'ufficiale del quale, scrivono i giudici, «emerge ruolo di proponente, prima e, di attento gestore di fatto, poi, della trattativa anomala ed illecita con il Tornatore appena arrestato». Contro la sospensione dal servizio il capitano si è rivolto al Tar e ha vinto. [al. ga.]

NARCOTRAFFICANTI

Due sospetti trafficanti di droga sono stati arrestati ieri mattina dagli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile. Si tratta di Andrea Russo, 33 anni e Nereo Atzori di 34, residenti rispettivamente Borgaro Venaria. Avrebbero fatto parte di una banda che importava da Spagna e Colombia, ingenti quantitativi di hashish, marijuana e cocaina, destinata essenzialmente al mercato siciliano. Un'organizzazione adesso interamente sgominata: l'operazione condotta in collaborazione con la Squadra Mobile di Palermo ha, infatti, portato al fermo di 13 persone; due a latitanti. Della gang facevano parte anche Giuseppe Naso, 34 anni, e Vincenzo Lattuca, 31, ai quali l'ordinanza di custodia è stata notificata in carcere. I componenti della banda accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. casa di Russo gli agenti hanno scoperto anche una pistola e centinaia di proiettili.

La coppia si ribella ai carabinieri: arrestati

«Signorina, sposti l'auto» ed è aggredito dall'amico

Parcheggia l'auto sulle strisce pedonali e si sente apostrofare da due uomini: «spostala, non vedi che non si può passare?». Secondo la versione di Carmelina Munì, 24 anni, la frase sarebbe stata anche più colorita, con l'aggiunta di qualche epiteto. Motivo che l'ha spinta, scesa dall'auto, a raggiungere il fidanzato, Loris Inferrera, anni, e raccontargli l'accaduto. E lui, il fidanzato, non ci ha pensato due volte: insieme alla ragazza è sotto casa e ha raggiunto i due uomini, C.G., 52 anni e D.U., quarantanovenne. Li ha affrontati in mezzo alla strada, all'angolo tra via Gradisca e via Montezemolo: «Sei tu che hai insultato la mia donna? Non ti permettere mai più» e ha sferrato un gancio destro al volto di C.G., che in un istante si è ritrovato a terra con la faccia coperta di sangue. L'uomo ha fatto appena in tempo a rialzarsi ed afferrare il telefonino per chiamare i carabinieri, quando è ritrovato di nuovo davanti il giovane, questa volta armato con un martello ed un coltello a serramanico. Ma l'uomo è già telefono con la centrale operativa del 112, così Inferrera desiste. Prima di allontanarsi, il ragazzo gli tira in faccia un biglietto da visita: «così, se vuoi prendertele, sai dove trovarmi».

Una pattuglia del nucleo radiomobile qualche minuto dopo raggiunge il luogo dell'aggressione e rintraccia facilmente l'abitazione della coppia. Quando i militari suonano il campanello, Loris e Carmelina non hanno nessuna intenzione di aprire. Poi, avvisati delle ulteriori conseguenze penali del loro rifiuto, decidono di far entrare i carabinieri. E sorridenti, spalancano la porta liberando due cani rottweiler pronti a farsi rispettare. Si rifiutano di legarli, così maresciallo e vicebrigadiere si devono arrangia- alla fine i militari hanno la meglio e, chiusi i cani in una stanza, ammanettano la coppia. All'accusa di violenza privata, si aggiungono così i reati minacce, violenza resistenza a pubblico ufficiale. [g. bra.]

MAROCCHINO IN [illegible]

Un giovane marocchino che paio di settimane fa tentò di uccidere con coltellata alla schiena un suo connazionale è stato arrestato dagli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia. Si tratta di Moustapha Tariq, anni, un clandestino con alcuni precedenti per droga. Il giovane, in via Porporati, aveva sferrato una coltellata ad Alil Karab, 21 anni, trapassandogli un polmone. Alil era rimasto tra la vita la morte per diversi giorni. Appena ripreso aveva fornito alcuni elementi alla polizia utili per l'identificazione. Tariq Moustapha è stato fermato in un alloggio di Regina Margherita 164.

PINO TORINESE. Un furto da un quarto d'ora: il tempo di rubare un bel Mercedes nel distributore Fina a Pino Torinese e abbandonarlo due km dopo. Vincenzo Sordini ha parcheggiato il suo Mercedes al distributore in attesa farlo lavare ed è entrato nel bar. Pochi minuti, ma sufficienti perché un ladro salisse sull'auto e partisse di gran carriera. Sordini non ci ha pensato due volte: si è fatto prestare un'altra macchina e ha inseguito il ladro fino al centro di Pino dove il balordo ha preferito abbandonare vettura rubata.

FUNERALI. Si svolgono stamane, inizio 11,45, nella Parrocchia Santa Teresina (corso Mediterraneo 100) i funerali del professor Aurelio Burdese che fu preside della Facoltà di ingegneria al Politecnico dal 1976 al 1988. Socio nazionale dell'Accademia delle scienze di Torino e suo attuale tesoriere, autore di circa 150 pubblicazioni su riviste nazionali internazionali, è stato maestro di molti docenti dei due atenei torinesi. Al Politecnico ha rifondato la Scuola di metallurgia, risalente ai primi del Novecento, con l'insegnamento di Federico Giolitti, fratello del noto statista.

TRAPIANTI. «Trapianti di organi: per una prassi della solidarietà» il titolo del dibattito in programma oggi, ore 17,30, nell'auditorium di via Negri 23. Ingresso libero. Organizza la Circoscrizione 2, con l'Asl 2 e l'Associazione italiana trapiantati di fegato.

«Interventi di recupero ed integrazione sociale». E' il tema di un convegno che si svolge questa sera (ore 20,30, Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30), organizzato dall'associazione «Millenium». Partecipano: il consigliere comunale di FI, Rocco Lospinuso, don Oreste Benzi, l'assessore all'Assistenza della Regione, Mariangela Cotto, e la dirigente della Buoncostume, Maria Grazia Corrado.

COLLEGI UNIVERSITARI. Oggi, alle 12, presso la Biblioteca del Collegio «Einaudi» di via Maria Vittoria 39, sarà siglata la convenzione tra l'Agenzia per i Servizi agli Studenti dell'Università il Collegio «Einaudi», per lo svolgimento delle attività dei Servizi di Tutorato e di Counseling. L'Agenzia, attraverso il Counseling, si propone di fornire ascolto e sostegno agli studenti che manifestano condizioni di disagio extradidattico che ne limitano rendimento scolastico. Per informazioni: Agenzia per i servizi agli studenti, via Bogino (011.670.2360-2456; fax 011.670.2453; e-mail: amerini@rettorato.unito.it).

I vigili hanno cercato invano di affidarlo un istituto: per alcuni è troppo piccolo, per altri è grande

Il dodicenne Aziz non trova posto in comunità

Coinvolto in un incidente stradale è senza parenti, casa e avvenire

Ludovico Pirello

Dodici anni, ferito in un incidente stradale, senza casa e senza parenti. Aziz, l'altra notte, è andato dormire in una fabbrica, forse la stessa dov'era diretto in sella alla sua bicicletta, prima che un'auto lo travolgesse e lo spedisse in ospedale per essere medicato. Il suo letto, è tornato ad essere un giaciglio sotto le campate di qualche capannone abbandonato.

Avrebbe dovuto finire in una delle comunità torinesi nate per accogliere minori che non hanno una casa: «centri protetti» dove i bambini sono seguiti da assistenti ed educatori. Sabato notte, però, nessuna comunità ha voluto, potuto, accogliere Aziz. Non per cattiva volontà, perché chiuse o perché non avevano posti letto disponibili E i vigili urbani, loro malgrado, sono stati costretti lasciare andare Aziz da solo nella notte di Torino.

Ma andiamo ordine. Sabato, ore 19. Aziz, 12 anni, marocchino di Kouribga pedalando veloce in piazza Bernini. Un'auto lo urta. Cade, si fa leggermente male ad una gamba. Due vigilesse che sono pattuglia in quella zona lo soccorrono e lo gnano al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Non è grave: ha qualche graffio, guarirà in tre quattro giorni. Addosso, però, non ha documenti, parla poco l'italiano, fa capire di essere a Torino da solo. «Avrà dodici anni...» sentenziano i medici. Le due vigilesse lo accompagnano al Comando: deve essere identificato e accompagnato in una comunità: è la regola, quando si ha che fare con i minorenni.

In corso XI Febbraio, i vigili della sezione di polizia giudiziaria, Aziz si ostina a non rispondere nessuna delle domande che i sottufficiali gli fanno. A gesti, poi, spiega che vive in un magazzino, giorno vende per la strada fazzoletti di carta ed accendini. Forse è uno dei tanti bambini sfruttati da connazionali senza scrupoli: schiavi per la paura delle botte e della ritorsioni contro la famiglia rimasta in Marocco.

Sono le 20 passate quando i vigili iniziano a cercare una comunità che possa accoglierlo almeno per la notte. Hanno a disposizione un elenco di centri stilato dalla Procura dei minori: divisi per fasce d'età, bisogna rivolgersi a quelli. Per Aziz, 12 anni, i centri possibili sono due. Ma è una ricerca inutile. Alla «Casa benefica» di via Claviere 12 a Pianezza una voce gentile spiega che: «Non facciamo inserimenti nuovi ospiti durante il weekend». Insistono: «Ma è un bambino, non possiamo lasciarlo andare...». «Provate da un'altra parte: è la regola».

Dalla «Pro Infantia» via Asti 32 arriva secondo rifiuto: «Noi prendiamo soltanto ragazzi di età compresa fra i 3 ed i 10 anni. Questo troppo grande. E comunque pieni; non sapremmo proprio dove metterlo, anche solo per stanotte».

Aziz a questo punto ha fame. Le vigilesse vanno comperare panini bibite poi rifocillarlo. I loro colleghi dell'Utaf contattano la procura, cercando di trovare una soluzione temporanea. Ma per Aziz non c'è posto da nessuna parte. Alle 21,30, i vigili si arrendono e lo lasciano andare. Lui scappa via di corsa verso lungo Dora Firenze e sparisce. Il giorno dopo, comando, c'è Raccontano episodi analoghi, di altri bambini stranieri lasciati da soli nella notte perché «non si trova un posto dove ricoverarli». Qualche volta il problema lo ha risolto il volontariato: quelli della Bartolomeo & C., associazioni cattoliche. Ma per Aziz serviva una struttura adatta a i bambini, sabato notte ha aperto la porta.

Farassino ripercorre il suo tragitto umano e professionale alla Terza età

Gipo racconta la Torino d'un tempo

In mille all'Alfieri per applaudire lo chansonnier

Sono accorsi in circa un migliaio ieri pomeriggio, al Teatro Alfieri, per ascoltare Gipo Farassino. Che volta tanto non cantava, non recitava e non teneva un comizio politico. Semplicemente parlava di stesso e della sua Torino.

Torino delle barriere e delle ringhiera, la Torino dei bar fumosi e delle sale da ballo di periferia, inesauribili fonti d'ispirazione per lo chansonnier «nato numero sei di via Cuneo». All'incontro, organizzato dall'Università della Terza Età, hanno preso parte soprattutto pensionati distinte signore rigorosamente 60», gli attempati fans del cantautore non hanno lesinato applausi.

Anzi, si sono addirittura spellati le mani le mani quando Gipo ha imbracciato la chitarra e ha offerto loro una gustosa anticipazione del suo prossimo recital, in programma al Teatro Erba dal 20 al 28 febbraio. Due brani ormai classici come «Maria dij gatt» e «La femna 'd Gustin» e il meno noto «Barba Nic'lin», una ballata dalle sonorità celtiche grazie alla chitarra di Stefano Profeta e al violino di Claudio Rossi.

Gipo Farassino a un certo punto ha imbracciato chitarra e ha offerto un'anticipazione del suo prossimo recital

Nell'oretta chiacchiere che ha preceduto il gran finale musicale, Gipo Farassino ha velocemente ripercorso il suo tragitto umano professionale, dalla casa di ringhiera ai teatri più prestigiosi. Nessun accenno, invece, alla parentesi politica nelle file della Lega Nord, durata una decina d'anni.

La filosofia farassiniana illustrata agli «studenti» dell'Unitre è semplice antica al tempo stesso: «Molti preferiscono rinnegare il loro passato inventandosi un'infanzia ricca e agiata, mentre invece a quei tempi eravamo quasi tutti poveri. Però ce accorgevamo perché più meno si tutti uguali, tutti nella stessa "bagna"». ecco allora quella inevitabile solidarietà fra vicini, compagni scuola, colleghi di lavoro e semplici cittadini che al giorno d'oggi sembra scomparsa.

«Ma non è colpa di nessuno - argomenta Gipo - i tempi cambiano, il mercato è globalizzato modifica pure la mentalità della gente. Da ragazzino incontravo Gabetto che andava in tram ad allenarsi, adesso i calciatori hanno la Mercedes con l'autista sembrano divi di Hollywood».

Forse è anche per questo motivo che a qualcuno piace avere gli occhi rivolti al futuro ma i piedi saldamente radicati nella propria terra. E magari ascoltare le canzoni di Gipo Farassino. [g. bal.]

La vittima era un pensionato di Torre Pellice che lavorava alla rete fognaria

Travolto dalla frana nello scavo

Infortunio mortale a Settimo

Sopra, **Antonio Billè**, di Torre Pellice, morto sepolto sotto una frana mentre lavorava a un allacciamento fognario a Settimo Torinese. A fianco, i vigili del fuoco mentre recuperano la vittima

Diego Andrà
SETTIMO TORINESE

Tragedia sul lavoro ieri pomeriggio in via Moglia alla periferia di Settimo Torinese, durante la realizzazione di una diramazione della rete fognaria comunale. Un pensionato che stava aiutando il titolare di una impresa artigianale è morto schiacciato dal terriccio franato da una parte della sponda dello scavo appena realizzato. La vittima si chiamava Antonio Billè, 68 anni e abitava a Torre Pellice in via Repubblica 18/2. Il fatto è avvenuto intorno alle 13,15 in aperta campagna, a poche centinaia di metri dall'autostrada A 4 Torino-Milano. Qui Emiliano Niegge, 38 anni, residente a Angrogna, via Marchetti 200, titolare di una piccola impresa artigianale, ha avuto in subappalto la realizzazione di un breve tratto di fognatura, dalla condotta centrale da poco costruita lungo via Moglia ad una strada interna dove verranno poi allacciate le poche abitazioni della zona. Lo scavo era profondo circa 3 metri e mezzo e largo 1 metri. Sul posto c'erano solamente i due pinerolesi. Cosa sia realmente accaduto è in fase di accertamenti da parte dei carabinieri di Settimo Torinese e dei tecnici dello Spresal, il Servizio Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Asl 7, intervenuti per le formalità di rito.

A questi ultimi Emiliano Niegge avrebbe dichiarato che Antonio Billè lo stava aiutando, che si trovava ai bordi dello scavo ed è scivolato dentro. In seguito alla caduta, l'anziano pensionato ha battuto violentemente la testa, poi è stato travolto in parte da una massa di terra franata da una parete. Entrambe le sponde erano prive di protezione, forse è bastata una piccola vibrazione del terreno a dare origine alla frana. Le condizioni del pensionato sono apparse da subito disperate. Constata la situazione, l'imprenditore ha immediatamente dato l'allarme per i soccorsi al 118 ed ai vigili del fuoco. Quando l'equipe medica è giunta sul posto non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'anziano. Le operazioni per il recupero del cadavere si sono presentate alquanto complesse. Prima di intervenire, i pompieri del distaccamento di Torino Stura ed i colleghi della sezione «crolli» della Centrale, coordinati dal tecnico di servizio, geometra Antonina Consiglio, hanno dovuto realizzare una protezione da entrambe le parti delle sponde al fine di evitare eventuali cedimenti del terreno e poter lavorare in sicurezza. Per liberare il cadavere, i vigili hanno faticato quasi un'ora. Dopo una prima visita esterna sul corpo da parte del medico legale dell'Asl 7, Giovanni Presta, la salma è stata prelevata dai necrofori e composta nell'obitorio del cimitero cittadino per l'esame autoptico. Al fine delle indagini, la magistratura torinese ha disposto il sequestro delle attrezzature e dell'area interessata alla tragedia.

Grugliasco, denunciati 18 romeni e un albanese

L'ex manicomio trasformato in alloggio-ricovero abusivo

Accanto ai letti cucine improvvisate con fornelli alimentati da bombole a gas, corrente elettrica «rubata» in un allacciamenti volanti e scatoloni pieni di stereo, Tv e computer rubati. Un vecchio padiglione dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco trasformato, da un gruppo di rumeni, in un alloggio-magazzino per il materiale sottratto nelle case della cintura ovest. Il ricovero abusivo è stato scoperto ieri mattina dai vigili urbani di Grugliasco e la polizia del commissariato di Rivoli.

Diciotto rumeni (tra cui due donne) e un albanese sono stati identificati e denunciati per occupazione di edificio pubblico. Nei locali dell'ASI 5 gli uomini del comandante della polizia municipale Ugo Esposito e del commissario Alessandra Faranda hanno recuperato anche oggetti da rubare: grosse cesoie, grimaldelli e persino alcuni martelli pneumatici.

I diciannove cittadini extracomunitari sono stati tutti accompagnati in Questura, per quattro di loro è già scattato il decreto di espulsione. «Nei giorni scorsi avevamo ricevuto delle segnalazioni da alcuni residenti - spiegano Esposito e Faranda -, è probabile, comunque, che le stanze dell'ex manicomio siano state occupate circa un anno fa». Dopo il sopralluogo di ieri i locali dell'ex op sono stati chiusi con maggiore sicurezza.

Dall'Asl di Pinerolo

Appello: «Ospitate pazienti affetti da disturbi mentali»

PINEROLO. La Asl 10 di Pinerolo lancia un appello alla solidarietà: occorrono famiglie residenti in uno qualsiasi dei 47 comuni del pinerolese disponibili ad accogliere in affidamento temporaneo altri pazienti (5), affetti da lievi problemi di salute mentale. Si tratta di persone fra i 30 e i 50 anni che potrebbero così uscire dagli istituti nei quali sono ospitati e che in alcuni casi potrebbero anche uscire da quella solitudine nella quale si trovano. Le condizioni cliniche dei pazienti non sono gravi, si tratta di pazienti tranquilli che vengono seguiti dalla Asl 10 che ha predisposto un rimborso dalle 800 mila lire a 1 milione e ottocentomila lire mensili a seconda che l'affidamento sia soltanto diurno oppure anche notturno.

Leinì, con la Provana Spa

Costerà 240 milioni rimettere a nuovo il bocciodromo

LEINI'. Sarà la Provana spa, la società per azioni del comune di Leinì, a ristrutturare il bocciodromo di via Settimo. Il progetto che prevede la messa a norma della cucina, la controsoffittatura dell'impianto per eliminare l'attuale riverbero dei rumori e l'illuminazione dei quattro campi di gioco costerà circa 240 milioni. L'impianto sportivo costruito a metà degli anni 80 con autorizzazione provvisoria del comune, dall'associazione leinicese, ha rischiato perfino di essere demolita, perché divenuta ormai abusiva e i soci scrissero perfino al presidente della Repubblica. A metà degli anni 90, finalmente il condono edilizio che ha permesso al sodalizio, che oggi conta quasi 500 iscritti di sopravvivere e svilupparsi.

BREVE

■ **UNIVERSITA'.** E' stato inaugurato ieri dal rettore Rinaldo Bertolino il Servizio disabili dell'Università degli Studi, che ha aperto i battenti in via Artisti 9: uno sportello cui possono rivolgersi i portatori di handicap per chiedere aiuto nelle attività di studio e ricerca. L'ufficio di via Artisti accoglierà richieste scritte di intervento, offrendo la possibilità di accompagnamento da parte di obiettori di coscienza, di tutoraggio di carattere didattico (comprese facilitazioni per reperire testi e appunti) e di progetti specifici per chi avesse bisogno di libri in braille, dell'attivazione di postazioni informatiche o di traduttori nel linguaggio dei sordomuti. I disabili hanno il diritto all'esonero totale delle tasse universitarie se hanno un'invalidità riconosciuta superiore al 66%, mentre lo sconto è solo sulla seconda rata per chi è tra il 50 e il 66.

■ **[illegible]** E' sparito da casa il giorno di Natale, dopo il padre ne ha denunciato la scomparsa ai carabinieri della stazione di Avigliana. Abdellatif El Mtakham, 26 anni, marocchino con regolare permesso di soggiorno rilasciato nel 1990, prima di allontanarsi da Sant'Ambrogio - dove vive il padre Salah, 55 anni - non ha detto nulla, nè portato via effetti personali. Chi lo conosce nega che si sia trattato di un allontanamento volontario, e il padre dice di non avere mai avuto discussioni tali da giustificare una fuga. Al momento della scomparsa indossava un giaccone marrone e un paio di jeans.

■ **LAVORATORI** La Regione Piemonte ha assegnato contributi alle imprese per circa 6 miliardi e 500 per favorire l'inserimento di soggetti svantaggiati (fasce deboli, ultracinquantenni, ex detenuti, lavoratori in mobilità, emigrati piemontesi che vogliono tornare).

■ **[illegible]** Il gruppo di An in Consiglio Regionale presenta oggi - alle 14,30, in via Dellala 8 - la sua proposta di legge sulle «Azioni e progetti per la sicurezza nel territorio del Piemonte». Saranno presenti il capogruppo Ghiglia e gli altri consiglieri regionali.

■ **TROFARELLO, SCIPPO.** Derubata e gettata a terra da un giovane, che all'improvviso le ha afferrato la borsetta. E' accaduto ieri, in via Romita, a Trofarello: Angela R. di 67 anni, ha cercato inutilmente di reagire. Nella borsetta aveva circa 10 milioni che stava per depositare in banca. Lo scippatore è fuggito con un complice, in una Fiat Uno. La donna è stata portata in ospedale e subito dimessa.

■ **CASELETTE, TAV.** Questa sera alle 20,30 nella sala delle Assemblee del comune a Caselette in via Alpignano, 115 si terrà la seconda serata-dibattito di informazione e confronto sull'ipotesi di progetto di collegamento ferroviario ad Alta Velocità/Capacità Torino-Lione. La riunione è stata organizzata dalla Comunità Montana della Bassa valle di Susa e val Cenischia. Parteciperanno funzionari della Coldiretti Provinciale e i Tecnici che collaborano con la Comunità Montana.

■ **CASELLE, VIGILI.** Dopo cinque anni torna a Caselle, per offrire la propria esperienza e consulenza, Marco De Vita, comandante dei vigili urbani di Collegno. De Vita, che aveva prestato servizio in città dal 1985 all'inizio del 96, sarà sul territorio per alcune ore la settimana. «Con il superamento della soglia dei 15 mila abitanti - spiega l'amministrazione - la nostra Polizia municipale si deve necessariamente confrontare con nuove incombenze e rinnovate responsabilità. Di qui la necessità di ricorrere a una consulenza di grossa esperienza». Prima fra tutte la gestione del servizio associato di polizia municipale all'aeroporto e la creazione di un comando che sappia svolgere un ruolo sinergico con i comuni di San Maurizio e San Francesco al Campo.

Bloccato dai carabinieri

Chieri, arrestato per estorsione al titolare di un bar

CHIERI. Credeva di averla fatta franca ed invece è stato bloccato dai carabinieri appena fuori del bar «Meeting» in via Tana a Chieri. In tasca aveva le cinquecentomila lire appena estorte al titolare del locale. Per Rocco Quaratino, 41 anni, residente in via Monti 11 a Chieri sono scattate le manette. Alle spalle una lunga serie di precedenti per resistenza, rapina ed estorsione. Già in passato aveva minacciato un'anziana coppia chierese che gestiva un altro bar, il «Cortina». Da qualche tempo si presentava al locale di via Tana insultando i clienti, facendo volare tazzine da caffè e bicchieri dai tavoli degli avventori. In cambio di denaro avrebbe lasciato in pace la clientela. Il proprietario, Giuseppe Casasanta, in un primo momento gli ha consegnato mila lire sperando che la cosa finisse così. Ma davanti alle nuove richieste di denaro ha denunciato l'estorsione ai carabinieri.

Sabato prossimo

Gara di sci d'epoca sulle piste del Sestriere

SESTRIERE. Gli sci del nonno? Toglieteli dalle soffitte e dalle cantine. Spolveratevi e rimetteteli ai piedi. L'appuntamento da non perdere, è per sabato 27 alle 14,30 al Sestriere, per la dodicesima edizione della gara di sci d'epoca, organizzata dalla Sestrieres Spa, il Comune e dall'Associazione estimatori attrezzature e sci d'epoca, che ha in uso il brevetto di questa simpatica manifestazione. Si tratta di uno slalom tra paletti rigorosamente in legno. Due le categorie: una prima per sci fabbricati prima del 1960, un'altra per sci dal 1960 al 1975. Inizio alle 14,30 sulla pista Giovanni Alberto Agnelli (ex Kandahar). Una manifestazione che nelle intenzioni degli organizzatori vuole anche ricordare quell'ingegnere svizzero di nome Adolfo Kind che 105 anni fa introduceva in Italia lo sci e che esattamente cento anni fa, nel lontano 1901, fondava con altri pionieri lo Ski Club Torino, il più antico d'Italia. Per informazioni ed iscrizioni: Amedeo Macagno, tel. 0347 915.94.73.

CASTELLO DI RIVOLI
Museo d'Arte Contemporanea
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI

Conoscere l'Arte Contemporanea
PROGRAMMA DI CONFERENZE ORGANIZZATE DAL CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ COORDINATE DA GIORGIO VERZOTTI, CAPO CURATORE DEL MUSEO

Il pubblico dell'arte e l'arte del pubblico
relatore ACHILLE BONITO OLIVA
giovedì 25 gennaio 2001 ore 21.15

Arte povera
relatore LUCIANA ROGOZINSKI
mercoledì 21 febbraio ore 21.15

Arte e pubblicità
relatore MAURO FERRARESI
mercoledì 21 marzo 2001 ore 21.15

Educare all'arte con l'arte. Incontro con l'artista Stefano Arienti
relatore ANNA PIRONTI
mercoledì 18 aprile 2001 ore 21.15
La conferenza si terrà al Castello di Rivoli e sarà preceduta dalla visita alla mostra *Stefano Arienti. Mostra per i bambini*

L'architettura per l'arte
relatore STEFANO BOERI
mercoledì 16 maggio 2001 ore 21.15

Uno sguardo al futuro: nuove tendenze internazionali nella programmazione del Museo
relatore MARCELLA BECCARIA
mercoledì 20 giugno ore 21.15

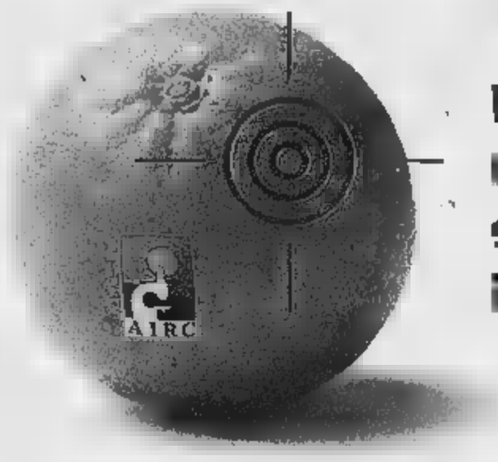
Gli incontri si svolgeranno presso il CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17, TORINO

I biglietti d'ingresso gratuiti per ogni evento vanno ritirati fino al mercoledì entro le ore 13 del giorno precedente presso: Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino; Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino; Salone de "La Stampa", via Roma 80, Torino.
Per i soci dell'Associazione Amici dell'Università è sufficiente la prenotazione telefonica presso la Segreteria organizzativa, tel. 011.8804258

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
martedì 23 [illegible] M
giovedì 25 gennaio
MILLY D'ABBRACCIO
17,30-19,30
23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

chi clicca trova
PER LA VOSTRA [illegible]
Porcellane, cristallerie, posaterie, argenti e oggettistica delle migliori marche.
GUGLIELMETTI
C.so Stati Uniti 10 - Torino - Tel. e Fax 011/5621036
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Cogliete le Arance 27 della Salute®



E spremete un desiderio: sconfiggere il cancro.

Una corretta alimentazione è fondamentale nella prevenzione del cancro. Questo è il messaggio che viene diffuso Sabato 27 gennaio in tutte le principali piazze d'Italia, in occasione del tradizionale appuntamento con le Arance della Salute. Quest'anno partecipa attivamente anche la Scuola Italiana: gli studenti per un giorno diventano testimoni dell'impegno dell'AIRC, distribuendo le arance nella propria scuola. Per una quota associativa minima di 15.000 lire, riceverai 3 kg di fresche arance di Sicilia e una pubblicazione speciale con i consigli pratici per una sana alimentazione. Sconfiggere il cancro è un grande desiderio, che con l'aiuto di tutti può diventare realtà.

Il Torino e provincia le Arance della Salute le trovi a:
TORINO Piazza S. Carlo - Osp. Mauriziano C. Re Umberto (l.g. Turati) - C. Moncalieri 52/a (Scuola Saint Denis) - Via Castelfidardo 30 (Sc. Don Mariddo) - Via L. Da Vinci 8 (Sc. Materna Barriera Nizza) - Piazza Jona (Sc. Municipale Mirafiori Nord) - Via Bardonecchia 34 (Sc. Media Drovetti) - ALPIGNANO Piazza VIII Marzo - AGLIE' Pie della Chiesa - BAIRO CANAVESE Piazza del Comune - BALANGERO Piazza N. Martini - Piazza del Comune - BEINASCO Centro Commerciale "Le Fornaci" - BUSSOLENO V. Traforo ang. del Giornalaio - CANDIOLO Piazza R. Sella - CARMAGNOLA Piazza S. Agostino - CASELLE Piazza [illegible]si - CASTELLAMONTE Piazza Di Vittorio - CASTIGLIONE Piazza Beata Vergine Assunta - CHIERI Piazza Umberto - CHIVASSO Piazza della Repubblica - CIRIE' Via III Novembre 14 (Dir. Didattica II Circolo) - COLLEGNO Piazza della Repubblica CUORGNE' Piazza Martiri Libertà - GRIGLIASCO Vle Gramsci ang. C.so Torino - LUSERNA S. GIOVANNI Via Roma, 54 (Sc. Sacro Cuore) - MONCALIERI Piazza V. Emanuele - NONE-VOLVERA Piazza Cavour - PINEROLO Piazza Roma - PINO TORINESE Via Roma (ang. Via Molina) - RIVAROSSA Piazza Filiberto - RIVOLI Piazza Martiri Libertà - RUBIANA Piazza Roma - SANGANO Pie Scuola Elementare - SETTIMO Piazza del Municipio - TORRE CANAVESE Via Canonico Bertotti - TROFARELLO Chieserta S. Giuseppe (Ist. Comprensivo) - VENARIA Piazza del Comune - VILLAFRANCA Piazza S. Stefano - VILLASTELLONE-SANTENA Piazza Libertà - VINOVO Via Marconi ang. Via S. Bartolomeo - VOLVERA Piazza Umberto I°
Per conoscere l'indirizzo delle altre 1800 piazze chiama il N. 840.061.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA CON LE SUE ARANCE.

C/C P. [illegible]
800-350.350

AIRC
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Comitato Piemonte/Valle d'Aosta
10060 Candiolo (TO) c/o Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 www.airc.it

Sconfiggere il cancro. Obiettivo possibile.

LA SCUOLA ITALIANA PARTECIPA A QUESTA GIORNATA.

Le domande per le scuole di ogni ordine e grado devono essere presentate entro giovedì

Ultimi giorni per iscriversi Materne con nuove regole

Giovedì 25 è la scadenza per presentare le domande di iscrizione nelle scuole [illegible] ogni ordine e grado, materne comprese. A Torino, lo [illegible] anno, nelle scuole per l'infanzia municipali gli iscritti [illegible] oltre 9000, 5500 [illegible] nelle statali [illegible] 5000 nelle cattoliche (Fism). In questi giorni, quindi, un gran numero di famiglie è alle prese con la scelta di una materna. [illegible] nelle 90 scuole del Comune c'è un clima di incertezza che coinvolge i genitori. In questo periodo, infatti, è in discussione una delibera che dovrebbe uniformare le regole [illegible] il punteggio per l'accesso, così come due anni fa è avvenuto per i nidi. Prima [illegible] tutto dovrebbe cancellare, là dove [illegible] c'è, [illegible] «premio» per i residenti in circoscrizione.

«In ottemperanza a una mozione del Consiglio comunale - spiega l'assessore al Sistema Educativo, Paola Pozzi - abbiamo predisposto una delibera che, modificando il regolamento delle materne, introduce punteggi uguali su tutta la città. Essendo una delibera [illegible] modifica, ha dovuto passare prima al parere delle circoscrizioni - [illegible] delle quali non hanno risposto -, poi dovrà essere votata dal Consiglio». Ieri la proposta è stata esaminata in V Commissione e venerdì la discussione proseguirà. Solo lunedì il documento potrebbe approdare in Sala Rossa.

«A questo punto c'è un grosso interrogativo sui tempi tecnici per applicare fin da questa graduatoria i nuovi criteri. Sarà comunque il Consiglio [illegible] decidere», dice l'assessore. E aggiunge: «La zonalizzazione oggi è rimasta soltanto nelle nostre materne. L'iscrizione [illegible] tutte le altre scuole da anni è libera. Inoltre, oltre il 95% dei bambini torinesi va alla materna, municipale, statale o convenzionata che sia. Abbiamo liste d'attesa nelle nostre scuole, ma nessun bambino in effetti rimane senza posto. Il sistema [illegible] risponde ai bisogni».

Due osservazioni critiche arrivano, rispetto all'incertezza attuale sulle regole [illegible] alle novità contenute nella delibera, da Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An. «Fino all'ultimo il [illegible] regolamento può essere emendato: non è giusto lasciare le famiglie nella confusione, senza sapere quale punteggio possa [illegible] loro [illegible] gnato. E' una confusione analoga [illegible] quando fu introdotto il reddito-metro nei nidi». L'altro aspetto sottolineato da Ventriglia riguarda l'innalzamento della quota di casi sociali accoglibile. «Fino al 25%, un bambino su quattro, è davvero troppo: rischia di calare i piccoli in un contesto educativo poco idoneo, di creare dei ghetti». Secondo l'esponente di An, in certi quartieri il 25% (limite straordinario che può essere deciso dalla Commissione unica di Circoscrizione, quello ordinario è il 15%) «verrà facilmente raggiunto con le iscrizioni dei figli degli immigrati irregolari».

LICEO GIOBERTI. Gli studenti della succursale [illegible] via Giulia di Barolo partiranno in corteo domani alle 9 da [illegible] Buniva angolo corso Regina Margherita per raggiungere l'assessorato al Sistema Educativo del Comune, in via Bazzi, davanti al quale faranno un sit-in. Protestano contro le condizioni in cui [illegible] l'edificio che li ospita, di competenza del Comune.

marialeresa.martinengo@lastampa.it

Il Comune intende cambiare le regole per le iscrizioni alle materne

LA MIA CITTA'
[illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
e
LETTERE A:
«LA [illegible] CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 [illegible]
PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle [illegible] alle 19)
INTERNET [illegible] saluto @ lastampa.it

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE [illegible]
[illegible] 11, 011/26.24.803
[illegible]
[illegible]: METICCIA PASTORE TEDESCO, TAGLIA [illegible]
[illegible]: 3 ANNI, [illegible]

Pelo lungo e nero, taglia media, uno sguardo capace di intenerire una pietra: Pamela (bolletta 18770) è tutto questo [illegible] molto altro ancora. Inutile [illegible] a dilungarsi troppo in un «identikit» per sua natura limitato: andatela a trovare. E quand'anche decidiate di tornarvene a [illegible] [illegible] mani vuote, alzi la [illegible] chi non si è sentito conquistato - anche solo per un attimo - [illegible] maliconica dolcezza di questi occhioni.

CHIAMATE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; [illegible] Giachino 53; corso G. Agnelli 56; [illegible] Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; [illegible] Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Ni[illegible] 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.
DI [illegible] (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible].
[illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

RICHIAMO ALLE URNE

MASSIMI [illegible]

BARI	72	81	23	62	33
	106	82	60	58	54
CAGLIARI	45	89	75	88	5
	100	64	50	45	44
FIRENZE	38	52	49	5	3
	90	75	71	57	51
GENOVA	48	77	39	28	42
	66	66	61	54	52
MILANO	25	24	67	9	8
	80	79	68	64	58
NAPOLI	32	90	44	59	68
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
	90	85	53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
TORINO	82	79	41	22	78
	67	63	55	52	52
[illegible]	16	4	13	68	37
	99	81	66	60	53

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL [illegible]

[illegible]LOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
13 - 22 - 24 - 28 - 37 - 42 - 46 - 53 - 59 - 68 - 73 - 78 - 81 - 84.
Stampa sviluppo [illegible]

24 28 42 59 81 84 — 22 24 42 53 73 78
13 42 46 73 78 84 — 13 24 42 59 68 78
22 24 28 68 78 84 — 13 22 37 53 68 78
13 37 46 59 68 84 — 24 28 53 59 68 73
22 42 46 53 68 84 — 24 37 42 46 68 73
46 53 68 73 78 81 — 13 22 28 46 68 73
13 28 37 53 73 84 — 28 37 42 46 53 59
22 28 53 59 78 81 — 13 22 24 46 53 59
22 37 42 46 78 81 — 13 22 24 28 37 42
13 24 28 46 78 81
13 22 42 59 73 81
13 24 37 53 73 81
22 24 37 59 68 81
13 28 42 53 68 81
13 28 37 59 73 78

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: [illegible]
24-30-35-53-59-64-76-78-82-86

Stampa sviluppo sistema:

24 - 30 - 35 - 53 — 24 - 59 - 64 - 76
30 - 59 - 82 - 86 — 35 - 64 - 82 - 86
24 - 30 - 59 - 78 — 24 - 78 - 82 - 86
30 - 64 - 76 - 78 — 53 - 59 - 64 - 86
24 - 35 - 64 - 82 — 30 - 35 - 76 - 86
35 - 53 - 59 - 78 — 53 - 76 - 78 - 82
24 - 53 - 76 - 86 — 30 - 53 - 64 - 82
35 - 59 - 76 - 82

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire 106.400. Vanno coplate [illegible] giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le [illegible] diagonali.
Si [illegible] in orizzontale, in verticale [illegible] in diagonale.

13	23	48	[illegible]	62	51	67
30	41	29	70	44	[illegible]	[illegible]
64	[illegible]	22	25	11	78	73
39	5	46	77	87	26	64
26	76	[illegible]	[illegible]	37	57	68
[illegible]	28	75	52	40	3	35
19	60	[illegible]	63	74	[illegible]	7

Pronostici della ricevitoria **GONELLA**
[illegible] M. Rosa 139, Torino - Tel. 011-205.02.80

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] colonne	L. 1900	14-23-37-42-68-76 13-28-46-59-78-81
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	13-24-37-68-76-81-86
base [illegible] / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	26/73-4-19-38-53-76-78-83
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	12-27-38-43-62-69-72-83-86
base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. 80.750	24-47-54-72-83

*per vincere: minimo [illegible] numeri sulla base, [illegible] totalizzano 4/3

COLLEGAMENTO METEO

Martedì 23 gennaio

[illegible]
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperatura: [illegible] aumento. Venti: moderati o forti da Ovest in montagna, calmi [illegible] Est in pianura.

IERI

[illegible] **IN CITTA'**

MASSIMA	9,5
MINIMA	-1,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	21,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

[illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	8,1	MINIMA	-1,6
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
[illegible]	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	10,4	[illegible]	-1,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione [illegible] d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 [illegible] 59 minuti; tramonta alle ore 17 e 24 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 7 e 21 minuti; cala alle ore 16 e 24 minuti.

- [illegible] Primo quarto 2 gennaio ore 24
- [illegible] Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

MERCURIO: a 164 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
[illegible]E: si trova nell'estrema parte Nord-orientale della costellazione dell'Acquario.
[illegible] occorrono ben 315 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora eccellente la visibilità di questo grande pianeta.
[illegible]: brilla di tonalità grigio-gialla, esattamente come la stella Capella.
IL [illegible] un po' dopo la mezzanotte, Venere, nel suo moto tra le stelle da Ovest verso Est, passa dalla costellazione dell'Acquario in quella confinante dei Pesci.

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

CRIERI
Effevante Strada Rosschia 4
tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Rivoluzione Strada Torino 10
tel. 011.91.02.26.4

CIRIÉ
Picchio & Lenardi
Via Roma 109, tel. 011.92.06.38.1

[illegible]
Veicar Corso Sisa [illegible]
tel. 011.95.07.25.7

TORINO
Blu Team Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via Ala di Stura 80/84, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 15/D, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4
Lancar
Corso Regina Margherita, 270
tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.76
Sirat Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011 [illegible]

VENARIA
Bossi Corso Garibaldi, 189
tel. 011.45.51.0[illegible]
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

IVREA
Effetto 2 Corso Vercelli 115
tel. 0125.25.15.00

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Scudo Blu Via delle Rose 1
tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
[illegible] Il Corso Indipendenza [illegible]
tel. 0124.42.45.15

Il Granturismo

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10125 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

MAGIE IN PLATEA ALLO JUVARRA

Galà magico stasera alle 22,30 al Caffè Propope di via Juvarra 15. Si esibiscono in uno spettacolo di micromagia Marco Aimone, l'astro [illegible] vincitore del [illegible] della Silvan Magic Accademy; Natalino Contini, il Clown magico strappa risate; Pino Rolle il filosofo magico docente di arte magica e Roxy, baro dei bari. Gli artisti, guidati da un presentatore sul palco, scendono fra gli spettatori e fanno magie fra i tavoli. Il pubblico diventa quindi complice e protagonista [illegible] giochi [illegible] magia. L'ingresso è libero. Informazioni tel. 011 [illegible].

IL FUTURO DEL BUSINESS ON LINE

Nella sala 500 del Centro Congressi Lingotto, Via Nizza 294 dalle 9 si svolge il convegno «Next e-business: il futuro si fa azienda». Il convegno illustra come alcune aziende hanno approcciato il «commercio on line» e quali modelli di sviluppo possono nascere. Dopo [illegible] presentazione di Paolo Fresco intervengono fra gli altri Venkat Venkatraman (Boston University), James Short (Mit), Alessandro Profumo (foto) dell'Unicredito Italiano, Michael Bergemann (e-gm Europe), Philip Hibberd (AvantGo), Franco Fusignani (e-Spin) e Paolo Cantarella. Moderatore Gianni Riotta.

PIAZZA [illegible] CARLO AGLI STUDENTI

La scuola conquista il «salotto»

Il Comune: performance domenicali nell'isola pedonale per valorizzare il lavoro di ragazzi e insegnanti

MARIA TERESA MARTINENGO

Per palcoscenico, non un luogo qualsiasi, ma lo spazio-gioiello della città. Ovvero, come riempire di significato, come assegnare un ruolo (sconfiggendo un certo, diffuso scetticismo) a piazza San Carlo di domenica, vuota di auto, fredda e non troppo affollata dai pedoni: trasformarla in ribalta per i bambini ed i ragazzi delle scuole dell'obbligo.

L'idea [illegible] venuta all'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi e all'autore della pedonalizzazione festiva, l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. «Nelle scuole dell'obbligo oggi [illegible] tantissime le attività espressive che producono risultati di tutto rispetto - spiega Paola Pozzi -, tali da poter [illegible] offerte alla città». Presentarle, dunque, per valorizz[illegible] l'oscuro, spesso anche volontario lavoro, di tanti insegnanti. E per premiare l'entusiasmo degli allievi.

Chi domenica scorsa si è trovato a passare dal centro tra le 14,30 e le 16, ha potuto constatare che questa qualità esiste davvero: ascoltando il concerto «Dal Medioevo [illegible] Rinascimento» proposto dagli alunni delle classi terze A, B [illegible] C della media statale «Meucci» di Torino, diretti dall'insegnante Irene Rista. Chi ha assistito all'esecuzione [illegible] rimasto piacevolmente sorpreso nel trovare tanta passione e attenzione per la «musica colta» in ragazzi così giovani.

«Il concerto di domenica è il risultato - racconta la professoressa Rista - del lavoro intrapreso nelle due [illegible] curriculari di Educazione Musicale dell'anno scolastico passato. Quella che all'inizio poteva [illegible] semplice curiosità per la conoscenza delle nostre radici musicali, della strutture e degli usi della musica antica, [illegible] è trasformata poco [illegible] poco in [illegible] prassi strumentale qualificata». Aggiunge: «Flauti dolci [illegible] percussioni spaziano in un repertorio di alte e basse danze di epoca medievale e rinascimentale in Europa».

Per i cinquanta ragazzi dell'"ensemble" «Meucci» (che ogni anno ovviamente si rinnova e al quale partecipano tutti gli allievi, anche quelli che sbrigativamente potrebbero es[illegible] bollati [illegible] "meno dotati"), il concerto di domenica [illegible] è stato la prima esibizione davanti ad un pubblico sconosciuto (non solo di parenti, insomma), anzi. Occasioni per mietere applausi c'erano state all'Oratorio San Filippo, all'Unitre di Collegno, al Borgo Medievale [illegible] [illegible] solo.

«Con Hutter stiamo preparando [illegible] lettera da inviare a tutte le scuole - dice l'assessore al Sistema Educativo - per offrire la piazza nelle prime ore del pomeriggio domenicale e sollecitare la partecipazione: in modo da arrivare [illegible] preparare un calendario organizzato in cui [illegible] scuole che fanno attività espressive nell'ambito della musica e del teatro possano presentare le proprie attività».

I progetti artistici che compongono [illegible] integrano il curriculum di elementari e medie [illegible] [illegible] numerosi. «Una parte viene promossa dal Comune - [illegible] il [illegible] di Caleidoscopio, Scuole Con, Cantascuola - oppure viene finanziata. Poi, ci sono molte attività ideate e realizzati autonomamente dalle singole classi. A tutte le scuole offria[illegible] [illegible] spazio per organizzare micro-eventi», spiega Paola Pozzi. «Per fare in modo che piazza San Carlo, restituita ai cittadini, possa [illegible]ere un'occasione di conoscenza con quanto i bambini sono in grado di offrire alla città».

«MEUCCI» protagonisti del concerto di

Non scordate l'Olocausto

[illegible] L'emozione del cinema per [illegible] dimenticare l'Olocausto. In occasione del «Giorno della Memoria» - che si celebrerà per la prima volta in Italia il 27 gennaio prossimo - il Goethe Institut ha organizzato un ciclo di film sullo sterminio [illegible] popolo ebraico ad opera dei nazifascismo. L'iniziativa, organizzata insieme alla Comunità ebraica di Torino e l'archivio nazionale cinematografico sulla Resistenza, prevede la proiezione di pellicole di autori come Mimmo Calopresti («La scelta» era in prog[illegible]ma ieri), Carlo Lizzani ed Emilio Ravel. Il programma di oggi prevede, alle 18.30, «Memoria presente. Ebrei e città di Roma durante l'occupazione» di Ansano Giannarelli e alle 21 «L'oro di Roma» di Carlo Lizzani. Segue dibattito con Lucino Coen (Comunità ebraica [illegible] Roma, testimone dei fatti) e Ugo Sacerdote (Comunità ebraica [illegible] Torino, partigiano). Domani alle 18.30 «La risiera di San Sabba» [illegible] Emilio Ravel e alle 21 «Vlehjud Levi» [illegible] [illegible] Danquart che, ambientato nella campagna tedesca, mostra la genesi della persecuzione con l'ebreo come archetipo dello straniero che diventa capro espiatorio [illegible] traumatiche trasformazioni sociali. Subito dopo l'incontro con Lutz Klinkhammer del Deutsches Historisches Institut Rom). Tutte le proiezioni si svolgono al Goethe Institut Turin, in piazza San Carlo 206, l'ingresso è gratuito. [g. lon.]

RINASCITA [illegible] RINASCITA IN VIA MANTOVA

L'arte si racconta in piazza con l'aiuto della poesia

Scheletri di ferro sul [illegible] proiettano ombre inquietanti e anche la lampadina gialla nella vasca da bagno fa emergere strani pensieri così [illegible] il busto femminile che giace scoppiato sui carchi di sabbia. Sono alcune delle opere di «Nascita [illegible] Rinascita» allestita nel capannone [illegible] Ambrosio di via Mantova angolo Lungodora (ore 18-23). Sono, come dice uno degli ideatori, Alberto Trapani detto Trapi, «espressioni del nostro impegno, con la consapevolezza dei limiti dell'inesperienza».

Alcuni sono studenti dell'Accademia, altri autodidatti. La spinta è una irrefrenabile voglia di confrontarsi anche [illegible] rischio di «non venire del tutto compresi» ma soprattutto [illegible] portare l'arte [illegible] la gente usando strade e piazze [illegible] sede espositiva. L'esperimento non è nuovo, ma quella processione che domenica ha attraversato le vie di Torino fino in piazza Castello, ha [illegible] [illegible]aggio diverso dagli happening di anni fa. Non è ribellione [illegible] voglia di uscire allo scoperto.

Gli artisti hanno portato in corteo frammenti di opere, durante le cinque stazioni hanno recitato poesie e descritto i lavori esposti nel capannone che diventerà, secondo l'intento del proprietario Beppe Bergamasco, un centro artistico polifunzionale. Per una settimana continuerà ad essere l'atelier degli artisti (oggi [illegible] ma potrebbero aumentare) che di giorno in giorno possono modificare i lavori, cambiarli o ritirarli Un «work in progress» che suggerisce un'ipotesi [illegible] aggregazione da tenere d'occhio. Domenica si chiude [illegible] un allestimento in piazza S. Carlo. [i. cab.]

registro di classe

Intervallo con Taricone

Fino [illegible] qualche anno fa g[illegible] argomenti più trattati d[illegible] gli intervalli (e non solo) [illegible] [illegible] calcio, la musica, le ragazze e, naturalmente, la scuola. Croci e delizie relative [illegible] questi argomenti potevano subire, nel corso degli anni, in un'ipotetica classifica, mutamenti di posizione [illegible] essere visti da un'ottica femminile piuttosto che maschile. Oggi alcuni temi non sono più in voga: resistono, per motivi fisiologici, la scuola e le ragazze (o ragazzi), mentre sono altri gli argomenti più dibattuti, ad esempio la play station, un aggeggio quasi ostico e sconosciuto alle altre generazioni, che è molto più di una moda o uno status symbol.
Ma di questi tempi ancora non si [illegible] spento l'eco del Grande Fratello, che ha fatto irruzione anche nei corridoi scolastici, forte [illegible] un audience irraggiungibile. Qualcuno sfoggia anche la maglia, il cappellino o altri fantasiosi gadget. Indubbiamente cultura bassa e linguaggio scarno sono il profilo dei dieci selezionati nella casa, graditi e vincenti soprattutto per l'immagine che di sé hanno saputo offrire. Ci sono studenti che si sono identificati nei protagonisti, li hanno trovati magri, belli, giusti, assolutamente un ottimo modello da imitare.
Ho chiesto a qualcuno cosa lo spingeva ad incollarsi al video: "La curiosità di vedere che facevano", la stessa che spingeva [illegible] leggere tutto d'un fiato i romanzetti rosa ed i fotoromanzi, e poi "i protagonisti ci assomigliano". "Ma sappiamo che [illegible] una grande boiata: lo abbiamo preso come un gioco, ti prende sempre di più perché questo è il meccanismo della tv. Basta qualche polemica e un po' di pubblicità; ha funzionato perché [illegible] nuovo [illegible] divertente". "In tanti l'hanno visto, ma non tutti per questo l'hanno digerito. Io mi offendo se mi paragonano [illegible] quelli lì che hanno il vuoto pneumatico in testa - sbotta Marco che non [illegible] neppure un secchione - [illegible] se proprio devo dare una nomination a qualcuno, fuori la preside, [illegible] dalla scuola".

gli appuntamenti

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible] Sistemi scolastici

Gérard Bossolasco del Centre Culturel Français; Maria Antonia De Libero del Goethe Institut; Michela Ferrante [illegible] Julia Hoskins, docenti alla Scuola Superiore di Studi Universitari per Interpreti e Traduttori; partecipano ad una tavola rotonda su «I sistemi scolastici dei principali paesi europei [illegible] confronto».
[illegible] Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore [illegible].

Pitt[illegible] espressionista

Primo incontro, questo pomeriggio, del ciclo "L'espressionismo: una definizione impossibile", dedicato al paesaggio nella pittura espressionista. Interventi di Bruna Cavallero e Olga Paolilli.
[illegible] Associassion Piemontelsa, via Vanchiglia 6, ore 16,30.

Energia vitale

Gianluigi Costa affronta stasera il tema "Reiki, l'energia vitale universale".
[illegible] Studio Gastaldi, via Valvera 23, ore 21.

ORESTE BENZI

Handicap [illegible]

Stasera, incontro [illegible] "L'handicap, come ribaltare il concetto". Psicologi ed educatori si confrontano sul tema del disagio legato all'handicap.
[illegible] Centro [illegible] Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21.

Prostituzione

Stasera, l'Associazione Millenium organizza una tavola rotonda sul [illegible] "Prostituzione: interventi di recupero e integrazione sociale". Tra i relatori don Oreste Benzi.
[illegible] Gam, via Magenta 31, ore 20,30.

Giorno della Memoria

Seminario per docenti sul tema "Memoriosi o smemorati?", organizzato nell'ambito delle celebrazioni per il "Giorno della memoria". Partecipano Marina Bertiglia, Claudio Devalle, Alberto Cavaglion [illegible] Nadia Baiesi. Contributi di scrittori, psicologi ed [illegible] deportati.
[illegible] Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, [illegible] 15-18

[illegible] [illegible] internazionali

Questa sera, conferenza del professor Daniele De Luca, docente di storia delle relazioni internazionali all'Università di Lecce, dal titolo "Usa, Comunità Europea e Mondo Arabo". Organizza l'Associazione Italia-Israele.
[illegible] Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, (3° piano) ore 20,45

Forze dell'ordine

Questo pomeriggio, conferenza organizzata dall'Università della Terza Età sul tema "Forze dell'Ordine - Cittadino: fiducia e collaborazione". Interventi di Massimo Giusio, Marinella Aseglio [illegible] Umberto D'Auria. Ingresso libero.
[illegible] Biblioteca Civica, p.zza Falchera 9/10, ore 18,15, tel. 011/20.54.612

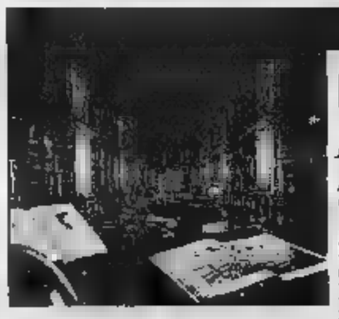
[illegible] Il futuro [illegible] [illegible]

Da stamane, convegno [illegible] "Next e-business: il futuro si fa azienda". L'incontro si propone di dare una visione aggiornata dell'applicazione del concetto di e-business in realtà aziendali diverse [illegible] dei fattori che possono dare vita [illegible] nuovi modelli di business e [illegible] mercato.
[illegible] Centro Congressi Lingotto, Sala 500, a partire dalle ore [illegible]

Vendere all'estero

Seminario di formazione destinato alle imprese dal titolo "Vendere all'estero".
[illegible] Torino Incontra, via Nino Costa 8, [illegible] 9-18, tel. 011571.63.76.

il libro



«E' giusto far conoscere il patrimonio librario non soltanto ai bibliofili ma al grande pubblico»

La [illegible] Reale
a [illegible] di Giovanna Giacobello Bernard
«Fondazione Antonio Maria
e [illegible] Marocco»
s.i.p.

I tesori della Biblioteca Reale

Non solo i famosi disegni di Leonardo riscoperti dalla «Fondazione Marocco»

Non è la Bibbia [illegible] possiamo definirlo ugualmente il «libro dei libri» lo splendido volume che illustra [illegible] commenta i tesori della Biblioteca Reale. Un libro utile oltre che prezioso, non la comune strenna confezionata per l'occasione natalizia ma [illegible] guida autorevole che spiega come muoversi all'interno di [illegible] raccolta tra le più ricche [illegible] varie del Paese: un gioiello tutto torinese fin dalle origini, un luogo di delizie per il bibliofilo, un santuario per lo studioso. Il merito di aver promosso la riedizione dopo dieci anni del volume stampato [illegible] Nardini va alla «Fondazione Antonio Maria e Mariella Maroc[illegible] che ha già promosso altre iniziative del genere. La Fondazione ha come scopo «la tutela del libro manoscritto [illegible] stampato»; [illegible] la formulazione appare sommessa il progetto [illegible] al contrario ambizioso: far conoscere il patrimonio librario non soltanto ai bibliofili che già si suppone lo conoscano ma al pubblico; far intendere alla gente che una biblioteca come quella illustrata [illegible] patrimonio culturale, alla stessa stregua di una pinacoteca o di un museo. Far conoscere un gioiello [illegible] la Biblioteca Reale è anche un modo di voler bene alla città. Insiste [illegible] questo tasto Antonio Marocco più [illegible] come professionista (è notaio) che come bibliofilo: «Non basta chiedere [illegible] tutto alle istituzioni, bisogna che anche i privati diano il loro contributo e si sentano orgogliosi di essere torinesi».

Ritornando al libro-catalogo curato dalla direttrice della Biblioteca, Giovanna Giacobello Bernard (la Regione [illegible] ha acquistate seicento copie distribuendole alle biblioteche piemontesi) basta sfogliarlo per sentirsi, co[illegible] il notaio Marocco «orgogliosi di Torino».

Nella Reale oltre i famosissimi disegni di Leonardo si trovano dai frammenti manoscritti del V secolo agli stupendi codici miniati, dai quattrocenteschi Statuti di Amedeo VIII di Savoia, all'autografo dell'ultima opera di Torquato Tasso. Poi carte geografiche, progetti dei [illegible] mi architetti che hanno operato [illegible] Torino, trattati scientifici, corrispondenza tra personalità illustri ed anche un fondo di fotografie. Il tutto raccolto nelle belle sale che portano l'impronta magnifica di Pelagio Pelagi: entrarvi [illegible] già sentirsi ospiti del Parnaso. [p. p. b.]

FLASH

FONDAZIONE FIRPO
Venerdì 26 gennaio, alle [illegible] 17, presso la sede della Fondazione, (v[illegible] Principe Amedeo, 34, info 011/8129020) Aldo Agosti, Giovanni De Luna, Salvatore Veca discuteranno con il curatore, Giovanni Busino, sul volume «Bibliografia degli scritti di Leo Valiani (1926-1999)», Fondazione G. Feltrinelli, 2000. Presiederà Massimo L. Salvadori.

GILIBERT IN RETE
La Galleria Gilibert ha inaugurato il nuovo sito - www.gilibert.it - dedicato a tutte le novità e al ricchissimo catalogo della libreria antiquaria di Galleria Subalpina. Piacevole la navigazione nel sito che offre la possibilità di una visita virtuale, oltrechè di scaricare l'ultimo catalogo. La libreria antiquaria è stata fondata nel 1992 da Alfredo Gilibert; titolare è il figlio Massimo. Fra i settori più interessanti quello dedicato all'enogastronomia libraria.

GLI APPUNTAMENTI

Sito degli Architetti

Parte da oggi il concorso per la realizzazione del nuovo sito dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino che si svolge in maniera virtuale. I partecipanti, dopo essersi registrati su basictender.com, possono iscriversi, prelevare il bando e gli altri materiali predisposti dall'Ente Banditore, porre quesiti ■ inviare le proposte per il nuovo sito.
■ www.basictenders.com

sul Brunello

Se volete conoscere ■ Brunello di Montalcino non dovete perdervi la serata di giovedì al Sitea dove, complice la cucina del «Carignano», alcuni produttori presenteranno i loro vini.
■ Giovedì, Grand Hotel Sitea, via Carlo Alberto, costo 110 mila. Info e prenotazioni: 011/5170171.

THRILLER **Invito a**

La Top Fun organizza per il 10 febbraio a Villa Salzea una serata thriller alla Agatha Christie: i commensali dovranno risolvere un delitto scoprendo colpevoli e movente, messo in scena da un gruppo di attori. Costa ■ mila tutto incluso: prenotazioni aperte.
■ Top Fun, via Nizza 119, tel. 011/669.68.53

Ferrari e Coca-Cola

Prosegue fino al 27 gennaio la mostra "Rosso continuo" dedicata ai miti della Coca-Cola ■ della Ferrari. L'esposizione è visitabile in settimana dalle scuole (su prenotazione), dal pubblico tutti i venerdì dalle 14 alle 18.
■ Centro per la Cultura Ludica, via Fiesole 15, tel. 011/443.9400.

Devozione a Torino

Fino al 2 marzo prosegue la mostra "Dalla peste, dalla guerra ■ dalla fame ci liberi Dio onnipotente", immagini della devozione torinese tra Seicento e Ottocento. Orario: da lunedì ■ venerdì 8,30-16,30, chiuso i festivi. Ingresso libero.
■ Archivio Storico Comunale, via Barbaroux 21.

VARIE **Conoscere lo Yemen**

Maria Stella Mazzanti tiene una conferenza ■ «Lo Yemen oggi».
■ Centro Dar al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21.

Seratissima granata

Giocatori, dirigenti granata e vecchie glorie sono i protagonisti della serata per festeggiare i 25 anni del Toro Club Cto.
■ Café Blue Moncalieri, dalle ■.

MUSICA DOVE

IN CITTA'. Martedì sera all'insegna del jazz al «Magazzino di Gilgamesh»: il locale di piazza Moncenisio 13 bis propone, infatti, ■ concerto del Fabrizio Bosso Quartet con Antonio Faraò ospite. S'inizia alle 22. Musica jazz anche al «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11c, ore 22) con il duo di Roberto Regis e Daniele Tione. «Jam session all'«Azimut» (via Modena 55, ore 21) con la Free-style Orchestra. Seconda sera al Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, per lo spettacolo musicale sulla storia ■ Beatles intitolato «Fab Four... ■■■ than Twist & Shout». Appuntamento alle ore 21,15. Serata blues al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117): protagonisti, a partire dalle ore 22, gli Autoblues 55. Serata ■ cover al «Rimba Club» (via Pedrotti 37): suona la Rimba Band, s'inizia alle 22.
PFM. E' in programma la sera di martedì 6 marzo al Teatro Colosseo il concerto della Pfm (foto). Appuntamento alle 21,30, organizza la 2000 Eventi. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 37 mila lire per le poltronissime, 32 ■■■ per la poltrona ■ 25 mila per la galleria; da aggiungere i diritti di agenzia. Prevendite da radio Veronica One, Hot Point, Disco Shopping, Box Office ■ Ricordi, alla ■■■ del teatro di via Madama Cristina 78, ■ radio Grugliasco, da Disco Star (Grugliasco), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Rogirò Dischi (Pinerolo), Paul & Chico (Chieri), Punto Musica (Chivasso), Le Disque (Rivoli), Music House (Carignano). Informazioni al numero 011/329.30.00.

PAOLO ■■■ AL COLOSSEO

Fra Capuleti e Montecchi la sfida comincia in platea

Il comico da stasera in «Romeo and Juliet» «delirio organizzato» con il pubblico coinvolto nel «teatro sovversivo»

SILVIA FRANCIA

Che una «serata di delirio organizzato» potesse diventare il sottotitolo per ■■■ classico shakespeariano ■■■ «Romeo and Juliet», forse poteva venire in mente proprio solo a Paolo Rossi. All'irriverente giullare della scena che, per il suo spettacolo ispirato al Bardo, «Romeo and Juliet», ha coniato anche altre definizioni: da teatro «sovversivo» a quello «di rianimazione», ■■■ a «spettacolo ■ metà tra l'animazione da Club Med ■ la commedia dell'Arte». Con buona pace dei puristi, si capisce già ■ una sommaria disamina di locandina, che il «Romeo e Giulietta» secondo Paolo Rossi non è il «Romeo ■ Giulietta». O meglio, la storia, all'incirca, ■ quella: l'amore tra due giovani, contrastato dalle rispettive famiglie. Sin qui, trama secondo copione. Un classico ■■■ a tutti, che lo stesso Rossi racconta di aver scelto proprio «perché è una storia d'amore, perché è popolare ■ anche perché ■ una storia che parla di giovani e, ■■ si supera la lettura romantica del testo, si scopre che nel dramma di ieri ci sono le stesse tensioni che alimentano gli scontri generazionali di oggi». E certo, Paolino Rossi, la lettura romantica l'ha superata, con questo suo allestimento oltre i confini del consueto. Quel che succede in scena, infatti, è mero «delirio organizzato», a partire dallo scambio vorticoso di ruoli, con gli attori che si trasformano, all'accorrenza, in saltimbanchi, «servi di scena» o personaggi secondari. Bel gioco d'improvvisazione, per il gruppo che affianca Rossi: il cantastorie senegalese Modou Gueye, il comico siciliano Giovanni Cacioppo, gli attori Sergio di Paola e Giuseppe Gabardini ■ i musicisti Emanuele Dell'Aquila, Pepe Ragonese e Giorgio Palombino. Ma la trovata migliore è quella di far continuamente interagire cast e pubblico.

E' appunto tra gli spettatori presenti nel foyer prima dello spettacolo, che Rossi e i suoi scelgono gli interpreti dello spettacolo e persino i protagonisti Giulietta e Romeo. Anche chi non sale sul palco, ma resta in platea, si trova schierato in una delle opposte fazioni dei Capuleti e dei Montecchi, pronte ■ fronteggiarsi ■ «faideggiare», ■ gentile richiesta del maestro di cerimonie.

PIEMONTE ARTISTICO

E' il Paulucci ■■■ noto

■ Nelle sale del Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, s'inaugura oggi, ■■ ore 18, la mostra retrospettiva «Storie ■ Enrico Paulucci» (sino al 7 febbraio, orario: 15,30-19,30, tel. 011/542737). Paulucci ha fatto parte del «Gruppo ■■ Sei», insieme ■ Galante, Levi, Chessa, Boswell e Menzio. La sua esperienza viene ■■■ ricordata con ■■ rassegna, curata da Marta Concina e Romano Martinetti, che ■■■ in luce anche gli aspetti meno noti ■ un'attività ricca di riconoscimenti, espressione della cultura artistica del Novecento italiano. Al «Piemonte» sono esposte una cinquantina ■ opere, tra le quali i piccoli quadri della Torino degli Anni Venti, piatti decorati, pastelli, gli studi per la pubblicità della Fiat, i luminosi e piacevoli guazzi e un telo in stoffa dipinta proveniente dalla ■■■ di Bossolasco. Si ricordano, ancora, opere come «Viale» ■■ 1926, «Paesaggio blu» del 1958 e «Cinque terre» del 1961.

Musica sacra alla «Tempia» con Bach

Serata all'insegna del sacro, con scelta fra Vocalisti della Stefano Tempia diretti ■■ Teresio Colombotto (Conservatorio, ore 21, pagine di Bach) e Solisti, Gruppo Strumentale ■ Coro dell'Ensemble Co■■ ■ Torino diretti da Nicolò Vito Griva (ore 21,15 Oratorio S. Filippo, via Maria Vittoria 5, musica di Vivaldi). Il Bach della Stefano Tempia consiste nella «Cantata Erwünschtes Freudenlicht BWV.184» e nella Missa brevis ■■ la BWV.234, per solisti, coro, due flauti, archi e continuo. La Cantata BWV.184 - per una festa ■ inizio anno o un matrimonio o forse ancora per un compleanno - è ispirata alla parabola evangelica del Buon Pastore. La Messa BWV.234 fa parte di un gruppo ■■ ■ definite Missae breves, strutturate in Kyrie e Gloria.

Il «Gloria» che apre la stagione dell'Ensemble Coro di Torino dà la dimostrazione della altezza raggiunta da Vivaldi anche nel comporre musica vocale sacra. A questo appuntamento ne seguiranno altri sei. Il più ravvicinato, il 13 febbraio, propone Arie da Chiesa (1700 e 1800) con i solisti dell'Ensemble e il pianista Andrea Turchetto, il 27 dello stesso mese ci sarà il Gruppo Madrigalistico Il Sogno di Polifilo diretto da Oto Perillo, mentre il 27 marzo sarà la volta del Coro di Torino diretto da Fulvio Fogliazza. [l. o.]

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

OLYMPIC

P.ZZA S. CARLO 176 TORINO

SCELTE DI QUALITÀ:

ALLEGRI
ASPESI
BURBERRY
CUCINELLI
DRUHMOR
FAY
FAÇONNABLE
H. LLOYD
HOGAN
HUSKY
MONCLER
POLO RALPH LAUREN
TOD'S
TOMMY HILFIGER
WOOLRICH
E TANTE ALTRE...

LA GRANDE SVENDITA!
CONTINUA CON
STREPITOSO SUCCESSO!
dal 10/01/2001 al 06/02/2001

OLYMPIC P.ZZA S. CARLO 176 - 10121 TORINO - TEL. 011.538090 - 011.5628090 - FAX 011.532501
Lun. 15,30 - 19,30 ■■■ martedì ■ sabato 9,15 - 12,30; 15,15 - 19,30

PUBBLICITA' & REALTA'

A sinistra, un'immagine Lavazza per il 2001 realizzato dai fotografi Richard Kalvar e Martine Franck. Il loro lavoro è esposto alla Fondazione Italiana per la Fotografia domani e fino all'11 marzo. A destra, una delle immagini degli artisti torinesi Annamaria Ferrero e Massimo Di Nonno

La tazzina di caffè diventa arte

Nel Calendario Lavazza del 2001, che viene presentato stasera e nelle foto scattate da due artisti torinesi ai vicini di casa

GUIDO CURTO

C'è chi ci fa un calendario chi un'opera d'arte. Ma sempre una tazzina di caffè resta. Stasera, alla Fondazione Italiana per la Fotografia di via Avogadro 4, dalle 19 alle 22 (ingresso a inviti), presentano il Calendario Lavazza. Piccola, candida, semplice, «nà tazzulella 'e cafè» quasi scompare dentro alle grandi fotografie in bianco e nero scattate da Martine Franck e Richard Kalvar. Ma a ben guardare è sempre lei, la tazzina, il fulcro di tutta la composizione. Simboleggia l'incontro, il dialogo e l'amicizia che può sorseggiando insieme ad altri un buon caffè. Friends and more, Amici e anche di più, s'intitola, non caso, il calendario 2001 di Lavazza. Delle dodici immagini, una per mese, sei sono di Martine Franck, la moglie del mitico Henri Cartier-Bresson, psicologa diventata fotografa nel 1963, e sei di Richard Kalvar uno dei più noti reporter contemporanei, fondatore insieme alla Franck dell'agenzia Viva e oggi collaboratore della potentissima agenzia Magnum. La mostra è aperta al pubblico da domani fino all'11 marzo, dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19 e dalle 10 19 il sabato e la domenica (ingresso lire 6.000).

Ogni singola inquadratura è accompagnata da breve testo narrativo dell'artista e scrittore milanese Emilio Tadini. Come risulta dai suoi fulminanti epigrammi, ogni fotografia può essere interpretata una storia che ruota «intorno ad un caffè». A gennaio prevale la Curiosità di tre ragazzi seduti di fronte allo schermo di un computer. Il tema di febbraio è la Fede, simboleggiata da due suore, delle quali, la più giovane, africana, sorseggia un caffè, mentre accanto a lei una pingue consorella è perplessa di fronte alla tentazione di un cappuccino colmo di panna montata.

In marzo osserviamo l'Intimità di due donne dal parrucchiere, in aprile la Confidenza tra due ufficiali di marina e una cameriera, mora, in bar Napoli, maggio l'Amore per i figli di due giovani mamme così via: Libertà, Intesa, Felicità, Complicità, Allegria, per finire con il Calore nel freddo mese di novembre e la Passione a dicembre. Queste due ultime foto, a dire vero, sono le più stereotipate e lasciano intravedere po' troppo una scelta mirata ad uso pubblicitario. E come se il realismo, intenso poetico, tipi delle immagini della Franck e di Kalvar, perdesse forza nella perfezione (forse imposta) di alcune modelle-comparse belle senz'anima.

Il contrario lavoro di due giovani artisti torinesi, Annamaria Ferrero e Massimo Di Nonno, i qu, «armati» di una vecchia caffettiera napoletana già preparata, si presentavano alla porta dei vicini di casa autoinvitandosi a fare due chiacchiere sorseggiando un caffè. Quegli incontri con una famiglia albanese, un gruppo ragazzi ecuadoriani, una colf peruviana e una studentessa di Cuneo, loro coinquilini in una vecchia casa di ringhiera in via Maria Vittoria a Torino, sono stati trasformati in una grande installazione, realizzata accostando ventina di foto e altrettanti testi «registrati» du quella visita di cortesia.

singolare intervento è stato presentato lo an prima a Torino nella galleria di Antonella Nicola e all'Unione Culturale, poi a Milano nel novembre in uno degli spazi espositivo più di tendenza, il Care Off.

Insomma, un'altra delle location del calendario Lavazza dove gli incontri avvengono Berlino, Roma, Parigi, Napoli, Amsterdam, Nizza, Vienna, Bilbao, Gstaad Lisbona. Un modo per comunicare la diffusione ormai internazionale di un prodotto italiano, il Caffè Lavazza.

Ma anche qui c'è chi rimpiange dimensione più popolare, alla Nino Manfredi e al suo slogan: «Più lo mandi giù e più ti tira su».

TORINO NON E' NAPOLI

Quello «pagato» si è ristretto

Che fine ha fatto l'iniziativa del «C'è un caffè pagato?», tradizionale usanza partenopea che Epat e Ascom hanno cercato - quasi per sfida - di trapiantare a Torino in occasione del Salone del Gusto? Dopo un primo momento di euforia concentrato nei primi 15 giorni di lancio, i torinesi che entrano in un bar, bevono un caffè e ne pagano generosamente due, uno in più, offerto a chi, chiunque egli sia, non può neppure permettersi una fumante "tazzulella 'e cafè", scarseggiano. Dei 250-280 bar che esibivano la locandina del caffè pagato, oggi se contano molti meno: qualche esercizio in Cit Turin, in zona San Paolo, in Centro-Crocetta. «Dati certi ancora non li abbiamo ma faremo presto una verifica» annuncia Franco Bergamino, presidente Epat confermando però l'interesse per l'iniziativa. «E' questione di mentalità - dice Enzo Faeta, presidente dei baristi Epat - occorre sensibilizzare soprattutto i cittadini». Come dire: se c'è la richiesta, i commercianti si adeguano». [e. d. s.]

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Installazione fotografica

Si apre oggi, alle ore 19, la personale di Andreina Polo, che presenta l'installazione «Tricking» (in inglese significa artificio o stratagemma) composta da 36 tavole fotografiche di piccole dimensioni. La successione delle fotografie costituisce diario intimo dell'artista. Sino al 5 febbraio.

Associazione Amantes, via Principe Amedeo 38/a, orario: 16-02.

Presenze

Si chiude il 31 gennaio la mostra di Massimo Delleani intitolata «Presence of the night». Insegnante di disegno, figlio del pittore Luigi Delleani, grafico raffinato, espone nella galleria di Sandro e Carlo Alberto Fogliato ben 62 opere, dove si avverte il impegno per una figurazione ricca di simboli e colori.

Galleria Fogliato, via Mazzini 9, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011887733.

CARLO LEVI «Autoritratto»

Da Levi Ruggeri

La collettiva «Torinesi in galleria» è stata prorogata sino al 25 febbraio. Specializzata in opere e artisti del secondo Novecento, la galleria Stefania Testa propone ora il dipinto «La Gran Madre» di Francesco Menzio e la lirica composizione informale «Natura morta violetta» di Piero Ruggeri, i quadri «Ritratto della madre» e «Natura morta n posate» del pittore e scrittore Carlo Levi «Paesaggio» del 1954 di Enrico Paulucci.

Galleria Ponte, Moncalieri 3, : 10-12,30/16-19,30, tel. 0118193233.

Il topo gli stivali

Prosegue la rassegna di acquerelli della pittrice Federica Bertino, che ha intitolato i lavori «Il topo con gli stivali». Sino al 4 febbraio.

Legolibri, via Maria Vittoria 31, orario: 9,30-13/15,30-19,30, tel. 011888975.

Collettiva autori d'oggi

Collettiva di pittori del Novecento; Nespolo, Manfredi, Treccani, Sesia Della Merla, Cascella e Maiolo.

Galleria Arte Oggi, via Torino 11, Settimo, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30.

Pittori dell'800

Per i collezionisti della pittura dell'800, si ricordano le piacevoli esperienze di Vittorio Avondo, Enrico Reycend, Luigi Delleani, Andrea Tavernier e Vittorio Cavalleri.

Galleria Aversa, via Carlo Alberto 24, 10-12/15,30-19,30, tel. 011532662.

www.buy@alfaromeo.com

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi sono bloccati tutta la gamma. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo dai tuoi Concessionari Alfa Romeo

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. 0116058111
Show-room: TORINO - Piazza Pasini, 11 (ang. Corso Casale) Tel.
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 Tel. 0118112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, Tel.

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. 0810
Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schiapparelli, 3 - Tel.
www.carsam.alfaromeo.com

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel.
CIRIE' (TO) - Via Provana, 4 - Tel. 0119210107 - www.longo.alfaromeo.com

MI.TO. - Corso Turati, 68 - Tel.
BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 0114700150

S.E.A. (IVREA (TO) - Via Gambone, 6
Tel. 012557585/57673
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69
Tel. 012425603 - www.sea.alfaromeo.com

SOGEA - Corso Principe Eugenio, 1 - Tel. 0115211453
TORINO - Via Ala di Stura, 84 - Tel. 0112251711
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0114055000
www.sogea.alfaromeo.com

Centro Ipertaxi

Calcio femminile: ultime in classifica, le granata si sono rinforzate per risalire ed evitare la retrocessione

Un'altra tegola per il malandato Torino

Problemi per il tesseramento dell'azzurra Elisa Miniati

Domenico Latagliata

La stagione 2000-2001 del Torino di calcio femminile, sempre all'affannosa ricerca di punti per evitare la retrocessione in serie B, non deve [illegible] nata sotto una buona stella. E neppure quella di Elisa Miniati, 27 anni [illegible] compiere, centrocampista tornata a vestire la maglia granata con l'anno nuovo dopo avere iniziato il campionato con il Geas Sesto San Giovanni.

I fatti: la scorsa estate la Miniati, il cui cartellino era di proprietà dell'Ascoli, [illegible] ceduta alla società milanese. «A titolo definitivo - racconta lei, che nel Torino aveva iniziato la carriera vestendone poi la maglia per dodici anni - questi erano gli accordi tra le due società e io ne ero pienamente soddisfatta. Tuttavia, per [illegible] errore di compilazione dei moduli, il mio trasferimento a Sesto è stato registrato solo in prestito».

Il problema [illegible] si sarebbe presentato se poi, a dicembre, la stessa Miniati non avesse deciso di lasciare la cittadina lombarda e di tornare a Torino in compagnia di Isabella Costanzo e Antonella Garagliano: «Quella finestra di mercato era infatti riservata solo a chi avrebbe potuto passare da [illegible] società all'altra a titolo definitivo - prosegue la Miniati -. E, per regolamento federale, l'errore sui moduli di trasferimento avrebbe dovuto essere comunicato entro la fine di novembre».

Il patatrac è dietro l'angolo: il passaggio al Torino avviene grazie alla formula (a questo punto illegale) del prestito, la giocatrice scende in campo due volte [illegible] la maglia del Toro e si vede successivamente sospesa dalla Commissione tesseramenti. «In quel momento abbiamo preso coscienza degli errori commessi, venendo anche a conoscenza del fatto che l'indagine era stata promossa dal Tradate, squadra che lotta con il Torino per [illegible] retrocedere, e dallo stesso presidente del Geas Giuliani. Quest'ultimo, arrabbiato perché cinque sue giocatrici [illegible] deciso di andarsene in seguito a problemi organizzativi e personali, ha più volte affermato che mi avrebbe tenuta ferma sei [illegible] facendomi perdere anche gli Europei con la Nazionale».

Oltre al danno, quindi, anche la beffa della mancata convocazione in maglia azzurra. La Miniati, ovviamente, non si arrende: «Natalina Levati, presidentessa della nostra Federazione, si è dichiarata pessimista, ma io [illegible] desisto: ho preso contatto con l'Associazione Calciatori e anche Carolina Morace (allenatrice dell'Italia, ndr) ha promesso che si sarebbe interessata al mio [illegible] Solidarietà ne ho ricevuta tanta, spero succeda presto qualcosa di positivo». Altrimenti? «Potrei anche decidere di smettere di giocare per dedicarmi alla laurea in Scienze Naturali. Per inseguire un pallone, negli anni scorsi ho anche rinunciato a qualche offerta di lavoro: a questo punto, non [illegible] se lo rifarei».

Una foto della Nazionale italiana femminile di calcio: in basso (seconda da sinistra) c'è Elisa Miniati con la maglia numero 15

● **CALCETTO, COPPA ITALIA.** Il Cesana ospita oggi (ore 15; Palavela) il San Michele nella gara di andata dei quarti di Coppa Italia (serie B). Ritorno il [illegible] febbraio a Poggio a Caiano (Prato): chi passa accede alla Final Four.

GRANATA IN PASSERELLA

Galante sposo (per [illegible]) al Lingotto

Galante (foto) sposo per una notte. Il difensore del Toro, tra i più ammirati dalle fans femminili (non solo di cuore granata) e single «corazzato», sfila stasera al Lingotto (ore 20,30) sulla passerella di Idea Sposa, con i compagni di squadra Stefan Schwoch, Luca Bucci e Alessandro Nista. I calciatori granata indosseranno capi della [illegible] collezione di Carlo Pignatelli, sarto torinese specializzato in abiti [illegible] e già stilista della Nazionale di calcio.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Riunione indoor a To (Palavela). *Maschile. Peso* 1 C. Fantini (FFGG) 18,24; 2 D. Colombini (Bellinzago) 14,32. *Lungo* 1 [illegible] Rimoli (CC) 7,61. 2 G. Gui (Comense) 7,39; 3 F. Iucolano (Cus Pa) 7,24. *400* 1. F. Bagattini (Easy Speed) 49"[illegible]. 3. C. Balduzzi (Alfieri At) 50"68. *Femminile. Triplo* 1 F. Cresci (Banca Toscana) 13,68. 2 M.C. Moroni (Sisport) 13,47. 3 B. Lah (Snam Mi) 13,41. *60* 1. M.Grillo (Snam) 7"62. 2. F. Cola (Forestale) 7"66; 3. S. Botto (Sisport) 7"77. *400*. 1. V. Cuccia (Cus Pa) 56"25; 2. C. Irazio (Cus Mi) 59"22; 3. E. Romagnolo (Cus Bo) 59"50.
Memorial Pavolini a Genova. *Allievi*: * Toscana, [illegible] Piemonte.

BASKET

Serie C. *Femminile* (9ª and.) *Gir. A.* Vco To-Alpignano 71-40; Cus Ostrica To-Biella nd per ritardo 8; Gandhi To-Iscot Collegno 85-60. Classifica: Gandhi 16; Energia, Vco 12; Biella 10; Sarre [illegible] Ginnastica 4; Alpignano, Iscot 2. *Gir. B:* Brabasket-Akena To nd; Chieri-Savigliano 58-46. Classifica: Cuneo 14, Chieri 12, Beinaschese 10, Savigliano 6; Derthona 4; Akena 2; Brabasket 0.
Serie D. *Maschile* (2ª rit.) *Gir. A.* Bip To-Agnelli To 92-90 dts; Moretta-Leumann 79-63; Fossano-Druentina 114-54; Domino Rivoli-Bois Ceva 66-68, Beinaschese-Basket Club '96 67-74; [illegible] Basket Cn-Koine' To 79-101. Sala Chieri-Michelin To 64-73. Classifica: [illegible] 24, Bip Fossano 22; Leumann 18; Club 16; New, Moretta 14, Albese, Druentina 12; Bois, [illegible] 10; Michelin 7; Domino [illegible] Beinaschese 4; Agnelli Sala 2. *Gir. B:* Novara Nord La Lucciola No 84-88; Veloces Vc-Vigliano Biellese 70-71, Esporedia-Castellazzo 47-53; Montalto Dora-Azeta At 80-62; Abrate Tour Settimo Cine 96-103; Borgosesia-Trecate 55-66 [illegible] riposato: Ecs Crescentino. Classifica: Cinè, Azeta, Novara, Trecate 18; Montalto, Ivrea, San [illegible] 12; Arona, Asso, Borgosesia, Castellazzo, Vigliano 10; Veloces 6; Ecs, La Lucciola 4; Esporedia 2.
Promozione. *Maschile. Gir. L* (7ª and.): Alba-Nizza 90-73; Auxilium-Bra Pinerolo 64-74; Dogliani-Alter 82 Piossasco 69-78; Centallo-Venaria Az 65; Collegno-Ceva Ceva-Saluzzo 81-90; Mondovì-[illegible] Venaria 12; Alter 10. Mondovì Saluzzo 8; Bra, Fossano, Pinerolo [illegible] Alba, Dogliani 4; Centallo, Ceva, Nizza [illegible]. *Gir. D* [illegible] and.): Atlavir-Cogne 68-81 (rec.); Saturnio Borgovecchio 80-65; Sottosopra Dravelli 69-66; Gasp Moncalieri Azzurra 59-64; Chatillon-Atlavir Rivalta 74-72; Tam Tam-Mondo i Gtp To 43-76; Calabroni-B. Chieri 56-66; Cogne-Michelin To 69-42. Classifica: Saturnio, Cogne [illegible] Atlavir, Mondo, Sottosopra 10; Borgovecchio, Chieri [illegible] Dravelli, Gasp, Michelin 6; Chatillon, Dravelli 4; Calabroni, Tam Tam 2. Azzurra 0. *Gir. E* (8ª and.) Alber Team Grugliasco-Barracuda 52-71, San Gillio-Sant'Antonino 78-46; Galimberti-Basket 86 Orbassano 73-39; San Mauro-Club Musiné 89-63; Santo Natale Basket Group 47-90; Condove-Rosta 75-53. Classifica: San Mauro 14; Group, Galimberti, Rivarolo 12; Barracuda 10; S. Natale, S. Gillio [illegible] Condove, Musiné 6; Rosta 4; Alber, Grugliasco, Orbassano, S. Antonino 2. *Femminile* (6ª and.) *Gir. A.* Buzzi Trino Derthona 30-32. Classifica: Borgo 6; Derthona 4; Ivrea, Buzzi 2; Alessandria, Saluggia 0. *Gir. B.* Bip To-5 Anna 48-36. Classifica: Bip 10; River 8; Beinaschese, S. Mauro 4, S. Anna, Volpiano 2, Alter 0.
Juniores Eccellenza (6ª rit.). *Gir. A.* classifica: Auxilium, Cdm Moncalieri, Savigliano 14; Sea 8; Cus [illegible] Cinè 2. *Gir. B.* classifica: Biella 18; Asti 16; Ivrea 12; Casale e Derthona 6; Pianeta [illegible].
Cadetti Eccellenza (4ª rit.). *Gir. A.* Frogs Vc-Novara 83-69 (rec.); Novara-Frogs 93-58 (rec.); Casale-Novara 97-62; Frogs-Aosta 46-82; Verbania-Borgomanero 29-102; Derthona-Biella 59-70. Classifica: Biella 16, Borgomanero, Casale 14; Derthona 12, Aosta 10, Pianeta 5, Novara 4; Frogs, Verbania 2. [illegible] *Gir. B.* Moncalieri-Crocetta 86-83 (rec.); Auxilium To-Savigliano 92-54 (rec.); Fossano-Ginnastica 75-56. Cus To-Sea Settimo 72-76. Crocetta-Auxilium To 91-55. Savigliano-Alba 59-49. Classifica: Auxilium, Fossano, Moncalieri 16, Sea 12, Crocetta 10; Alba, Cus, Ginnastica 4; Savigliano 2.
Allievi Eccellenza (8ª and.) *Gir. A.* Orbassano-Auxilium To [illegible] 80 (rec.); Orbassano-Kolbe To 62-85. [illegible] Lig. Ginnastica To 81-55, Venaria-Bio-[illegible] Sea Settimo 20-0; Auxilium To-Crocetta 76-42. Class. Auxilium, Kolbe, Venaria 10; Sea 7, Aosta 6; Alba, Crocetta, Orbassano, Nova 2; Ginnastica 0. *Gir. B.* Ttb Pino Cierre At 95-60 (rec.); Borgosesia Ivrea 49-107 (rec.). Novara Moncalieri 84-60 (rec.); Rosmini-Borgomanero 61-84; Biella-Ttb Pino 71-96; Frogs Vc-Borgosesia 71-58; Ivrea-Novara 55-70; Moncalieri Cierre 95-84. Class.: Ivrea 10; Ttb 11; Novara 10; Borgomanero, Moncalieri 8; Biella, Frogs 6; Cr, Rosmini 2, Borgosesia 0.
Juniores regionale. *Maschile* (6ª and.) *Gir. C.* Cuneo-Alba 85-66. Classifica: Cuneo, Fossano 8; [illegible] Atlavir, Pinerolo, Saluzzo 4; Carmagnola, Grugliasco 2; Abet, Beinaschese 0. *Gir. D.* Michelin To-Ginnastica To 74-80. Classifica: Ginnastica 10; Alessandria, Chieri 8; Michelin, Novi Lig. 6, Ttb 4; Mondo, Vela 0; Skippy -1. *Gir. E, classifica:* Aosta, San Paolo 8; Chivasso, Kolbe, San Mauro 6; Esporedia 4, Bip 2; Sea Settimo, Volpiano 0.
Cadetti regionale. *Maschile* (8ª and.) *Gir. C.* Crocetta Kappadue To 64-40; Chivasso-Kolbe 38-101; Bip To-Cinè 24-131; Rosta-Agnelli To 36-81; Sea Settimo-S. Paolo 20-0. Classifica: Agnelli 14; Cinè 12; Venaria, Kolbe 10; Chivasso, Crocetta 8, Ivrea, Sea 4; Kappadue, Rosta 2, Bip 0; S. [illegible] 1. *Gir. D.* Chieri-Arcobaleno 104-55; Auxilium To-Castelnuovo Scrivia 80-55; Alessandria-Valenza 46-53. Classifica: Auxilium 12; Asti, Moncalieri 8; Chieri 8; Valenza 4; Alessandria, Cs Alessandria 2; Castelnuovo 1; Atlavir, Arcobaleno, Delta 0. *Gir. E:* Michelin To 8-Cuneo 54-58; Bv Basket To-Carmagnola 59-68; Pinerolo '87-S. Paolo 1999 77-56; Tam Tam-Saluzzo 36-66; Abet 8ra-Cus To 114-52. Classifica: Abet 12; Carmagnola, Cuneo, Michelin 8, Pinerolo 10; Michelin A 8; Saluzzo 6; Bv Basket, [illegible] Paolo, Borsi Ceva 2; Cus, Tam Tam 0. *Femminile* (5ª rit.) *Gir. A.* Arona-Ivrea 43-47. Classifica: Collegno 12; Gandhi 9; Akena, Ivrea 8; Arona 4; Issa 0. *Gir. B.* Mirafiori To-Dravelli 111-27. Classifica: Delta Al, Mirafiori 10; Rosta 6; Moncalieri 5; Dravelli 0.
Allievi regionale. *Maschile* (7ª and.) *Gir. C.* Saluzzo-Cuneo 77-70; Dogliani-Savigliano 28-86. Classifica: Savigliano 8; Cuneo, Pinerolo, Saluzzo 4; Abet, Carmagnola, Fossano 2. *Gir. D* (5ª and.): Valenza-Serravalle 61-68; Atlavir Piergiorgio Frassati 90-42; Derthona-C.S. [illegible] 37-79. Classifica: Serravalle 6; C.S., Atlavir 4; Frassati, Valenza 2; Asti 0. *Gir. E* (7ª and.) Arcobaleno-B. Nole 102-55; S. Paolo-Kappadue 50-31; Barbeston Grugliasco B.C. 29-136; Agnelli To-Monterosa B1-59. Classifica: S. Paolo 10; Agnelli, Arcobaleno, Grugliasco, Kappadue 6; Barbeston, Monterosa 2; Nole, Moncalieri 0. *Femminile* (2ª and.) *Gir. A.* Borgosesia-Vercelli 36-47; Leonardo [illegible] Vinci-Biella 109-30; Ivrea-Sarre Chesallet 53-34. Classifica: Ivrea, Leonardo, Vercelli 2, Biella, Borgosesia, Sarre 0. *Gir. B.* Rosta-Beinaschese 64-23. Classifica: Rosta 4; Beinaschese, Grugliasco 0. *Gir. C.* Mirafiori To A-Moncalieri B 18-85; Mirafiori To A-Delta Al [illegible] 68-34; Moncalieri B-Casale 110-36. Classifica: Moncalieri B 4; Moncalieri A, Mirafiori A, Mirafiori B 2; Casale, Delta 0.

BILLARDO

2° Trofeo Autofrancia (New Olimpic To). *Prima e Seconda cat.* 1. S. Bonanno (Leo To); 2. G. Zucchelli (Massua To); 3. F. Ferraris (L'Abituè Chiusa San Michele); 4. C. Viotto (Massua To). *Terza cat.*: 1. G. Borello (New Olimpic To); 2. V. Di Sapia (id); 3. T. Latella (Sport To); 4. V. Citterio (Il Birillo Moncalieri).

BOCCE

Serie A (12ª g.). *Gir. A.* Autonomi Fossano-Rapallese 12-8; Cherese-Dif. At 6-14; Balangerese-La Perosina 11-9. Classifica: Dif. p. 15; Balangerese 13; La Perosina 12; Autonomi 11; Val Merula 10; Rapallese 7; Cherese 4. *Gir. B.* Voltrese-La Fissa To 10-10; Litorale Massa-Armese 13-7; [illegible] Olivetti Ivrea-Auxilium Saluzzo 15-5. Classifica: Uco p. 18; Auxilium 16; Brb 14; La Fissa 11; Voltrese 7; Litorale 4; Armese 2. *Gir. C.* Cumianese-Ferrero Caudera Cinacese 7-13; Albisola-Nitri Auto Ao 5-15; Sassi To-Roverino 7-13. Classifica: Ferrero Caudera p. 20; Tubosider 14, Cumianese 11; Nitri 10; Roverino 8; Albisola 7; Sassi 2.
Serie B. *Playoff* (2ª g.) *Gir. A:* La Montagnola To-Sommariva 4-13. Alpignano-Forti Sani 10-6. Classifica: Sommariva p. 4; Alpignano e [illegible] Montagnola 2; Forti Sani 0. *Gir. B.* Auxilium Saluzzo-La Familiare Alessandria 12-4; Gaglianico Biella-Pedonese 12-4. Classifica: Gaglianico p. 4; Auxilium 3; Pedonese 1; La Familiare 0. *Playout* (2ª g.) *Gir. C:* Albese-Fucine Rostagno 13-3; [illegible] Mezzetti Belletti 13-3. Classifica: Bra p. 4; Albese e Fucine Rostagno 2; Mezzetti Belletti 0. *Gir. D.* Le Valli Monregalesi-Velo-[illegible] Club Pinerolo 8-8; Aostana-Vecchio Mulino 9-7. Classifica: Aostana p. 3; Vecchio Mulino e le Valli 2; Veloce Club 1.

CALCIO

Seconda Categoria (13ª g.) *Gir. H:* Mappanese-S. Ambrogio 5-1; Edelweiss-Villarbasse 2-0; Bussoleno-Bruinese 2-2; Cubiana-Valledora 2-1; Chianocco-Aviglianese 4-2; Rivolese-S. Francesco Venaria 6-0; Cascine Vica-Pro Collegno 2-3. Classifica: Edelweiss, Cascine Vica 28; Pro Collegno 25; Mappanese 24; Villarbasse 22; Chianocco 20; Rivolese, Valledora, S. Ambrogio 18; Aviglianese 17; Cubiana 11; Bruinese, S. Francesco Venaria 9; Bussoleno 3. *Gir. I:* D'Acaja-Sassi 9-0; Salus-Auxilium Valdocco 7-1; Cenisia-Alma 3-0; La Salle-Atl. delle Alpi 0-2; Barcanova-B.go Martinetto 6-0; Ardor-Michelin 3-2; Carrara-Cit Turin 2-1. Classifica: D'Acaja 28; Atl. Alpi 27; Salus, Barcanova, Carrara 26; Ardor 22; Cenisia 21; La Salle 20; Cit Turin 18; Michelin 15; Alma [illegible] Aux Valdocco 7; Sassi 4; B.go Martinetto 2. *Gir. L:* Castello Hesperia-Guide Azzurre 1-2; Villar Perosa-Sangonese 4-3; Onnisport-Bagnolo 2-9; Scalenghe-Piscinese 2-2; Bricherasio-Nichelino 0-2; Castello Nichelino-Val Noce 1-2; Sangermanese-Aurora Piossasco 1-1. Classifica: Nichelino 30, Aurora 27; Guide Azzurre 26; Villar [illegible] 24, Bagnolo 22; Sangermanese, Castello Hesperia 18; Val Noce 17; Piscinese 15; Bricherasio 13; Scalenghe 12; Castello Nichelino 11; Sangonese 9; Onnisport 7. *Gir. M:* Rapisarda-Folgore 5-1; Atm-Saturnio 0-1; S. Donato-C. Alberto 2-3; Atl. Mirafiori-Beppe Viola 1-1; Pertusa-Cbs 5-1; Real Moncalieri-Sg To 4-2; Tetti Francesi-B.ta Lesna 5-0. Classifica: Pertusa 27; Saturnio 26; B. Viola 25; Tetti Francesi 24; B.ta Lesna 21; Real Moncalieri 20; Sg To 17; Atm, C. Alberto 15; Cbs, Folgore 14; Rapisarda 12; [illegible] Donato 10; Atl. Mirafiori 6. *Gir. N:* Valfenera-Riva 2-2; Shaker Bar-Cunico 0-0; Castelnuovo-Montatese n.d.; B.go Mercato-Vanchiglietta 1-2; Tetti Piatti-Marentinese [illegible]-2; Soldze-Real Chieri 0-1; Pro Villafranca-Usaf Favari 2-2. Classifica: Soldze 31; Shaker Bar 26, Real Chieri 24; Tetti Piatti 23; Favari 22, Marentinese 19; Montatese 18; Valfenera 17; Po Villafranca 14; Cunico* 11; Castelnuovo, B.go Mercato 8; Vanchiglietta, Riva 7.

[illegible] FEMMINILE

Serie B (11ª giornata) Alessandria-Segrate rinv.; Nuoro-Aurora 0-2; Biellese-La Chivasso 0-8; Como-Olbia 2-1; Cagliari-Vallassinese rinv. Classifica: Aurora, Como 27, La Chivasso 25, Segrate 22; Olbia 16; Biellese 12; Vallassinese, Cagliari 7; Nuoro 3; Alessandria 0.

CORSA [illegible]

Cross country a Trofarello (partecipanti 900). *SM:* 1. V. Sgura (Tranese); 2. Monserrate; 3. Lippolis. *TM:* 1. L. Cerva (Cafasse); 2. D. Ferrero; 3. Borgo. *MM35* 1. N. Valerio (Tranese); 2. Moussissa; 3. Danza. *MM40* 1. G. La Plaza (Tranese); 2. Avataneo; 3. Vaccaro. *MM45* 1. C. Arcieri (Cr[illegible] Sorbara; 3. Giammanco. *MM50* 1. M. Albiero (Cervere); 2. Azzalin; 3. Tedde. *MM55*: 1. G. [illegible] Ben (Brancaleone); 2. Milan; 3. Buttafuoco. *MM60* 1. D. De Martis (Cus Sas); 2. M. Ferrero; 3. Barberato. *MM65* 1. G. Pola (Gspt To); 2. Grieco; 3. Bianchin. *SF*: 1. M. Cabodi (Gsb); 2. Valsania; 3. Roberto. *TF*: 1. L. Fornelli (Team 2000); 2. Raio; 3. Gibin. *MF35*: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Settia; 3. Zucchi. *MF40*: 1. M. Manzone (Alp); 2. Navacchia; 3. Satta. *MF50*: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Gatti; 3. Angeli. *Giovanili, Esordienti*: 1. S. Masiello (Trasporti T.); 2. Manardi; 3. Caldaro. *Esordienti F*: 1. C. Vay (Nichelino); 2. Chiappero; 3. Giustetti. *Ragazzi* 1. D. Caudera (Team 2000); 2. Tescari; 3. Carasso. *Ragazze* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Giustetto; 3. Bolettieri. *Cadetti* 1. A. Bosco (Chierese); 2. Giordano; 3. Cadano. *Cadette* 1. [illegible] Chiosso (Piediallegri); 2. Perello; 3. Massimo. *Allievi*: 1. Rumiano (S. Maurizio), 2. Farruggio; 3. [illegible] *Allieve*: 1. F. Tallone (Rivoli); 2. Deiana; 3. Roberto.
Cross regionale a Pinerolo (partecipanti 555). *JM* 1. V. Gulì (Pinerolo); [illegible] Cheleg; 3. Fontan. *JF* 1. V. Marinoni (Biella); 2. Tarditi; 3. Amone. *SM* 1. G. Sciarrotta (Susa); 2. Avalle; [illegible] V. Falco. *SF* 1. M. Mainelli; 2. [illegible] Mainelli; 3. Massano. *Amatori* 1. C. Girardi (Saluzzo); 2. Abrate; 3. Salvati. *Master A*: 1. Ferrero (Dragonero); 2. Haddaoumi; [illegible] Menardi. *Master B*: 1. Onofrio (Dragonero); 2. Marino; 3. Rovera. *Amatrici*: 1. Chiari (Buschese); [illegible] Giordana. *Master F* 1. Sciarabba (Alex); 2. Borra; 3. Griotto. *Giovanili, Esordienti*: 1. Miretti (Sanfront); 2. Longo; 3. Custode-[illegible] *Esordienti F*: 1. [illegible] Et. Tabaa (Sisport Fiat); [illegible] Cerutti; 3. Pia. *Ragazzi* 1. M. Roppolo (Savoia); 2. Griffone; 3. Remolif. *Ragazze* 1. Fionna (Sanfront); 2. Leone; 3. Demaria. *Cadetti*: 1. P. Pascal (Pomaretto); 2. Dematteis; 3. Mellano. *Cadette*: 1. E. Stefani (Valenza); 2. Putetto; 3. Giordano. *Allievi*: 1. M. Chino (Sisport Fiat); 2. Bruston; 3. Roppolo. *Allieve*: 1. E. Petracca (Pinerolo); 2. Bongiovanni; 3. Valsania.
Cross calcese a Calea (partecipanti 207). *JM*: 1. G. Franchino (Monterosa); 2. Pasta. *JF* 1. M. Peretti (Alpea); 2. Mininni. *SM*: 1. S. Enrico (Zerbion); 2. Bracco; 3. R. Baratono. *TM*: 1. M. Fenzi (Forno); 2. Giaccoli; 3. Gallo. *Lassere MM35*. 1. A. Donato (Alpea); 2. Gallo; 3. Valesano. *MM40*. 1. S. Fornelli (Cafasse); 2. Borgna; 3. Landino. *MM45*: 1. B. Bianco (Forno); 2. Mancuso; 3. E. Peretti. *MM50* 1. I. Grendene (Forno); 2. Crepaldi; 3. Morello. *MM55*: 1. M. Pagnotti (Forno); 2. Scala; 3. Scienza. *MM60*: 1. G. Murru (Dora); 2. Cecchetti; 3. Rolle. *MM65*: 1. A. Marteddu (Forno); 2. Bozza; 3. Calcio. *TF*: 1. R. Mattè (Dora). *MF35*. 1. G. Bertoldo (Forno); 2. Caretto; 3. Verlucca. *Raveri MF40*: 1. C. Allasia (Forno); 2. Corrias; 3. Faccioli. *MF50*: 1. A. Salarino (Forno); 2. Torchia. *Giovanili, Esordienti*: 1. D. Duretto (Boscone-ro), 2. Vieta; 3. Candian. *Esordienti F*: 1. N. Anselmi (Asa); 2. Lesca; 3. Volpi. *Ragazzi*. 1. S. Pentimalli (Asa); 2. Ruffino; 3. Filippetto. *Ragazze*: 1. S. Cignetti (Asa); 2. Boltri; 3. Bozzola. *Cadetti*: 1. M. Ferrero (Asa); 2. Enrico; 3. Turinetto. *Cadette*: 1. I. Giacoletto (Forno); 2. Borgna; 3. Franzino. *Allievi*: 1. G. Pellizza (Asa); 2. Zorzi; 3. Ferrero.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di tipo C di salto ad ostacoli indoor, a None (Horse Bridge Club). *Prima giornata. Categoria C4*: I. Philips (Rising De Guldemboom); *C2*: C. Giuliani (Senator); *C1*: R. Morano (Killmore); *E3* C. Bertolone (Duk); *B5*: M. Pastore (Cleo Van Buren); *B4*: S. Fey (Silver); *B2*: ex aequo R. Chirchirillo (Nelù), [illegible] Massone (Jade), F. Turano (Arnù), L. Colombino (Quik Star), T. Bertone (Sacha 211), F. Piana (Giorgia), F. Bruzzo (Nemo), M. Marzocchi (Dou Dou); *B1* ex aequo V. Nardi (Magic), L. Colombino (Quik Star), F. Piana (Giorgia). *Seconda giornata, B1* ex aequo V. Vecchio (Empire), V. Nardi (Magic), E. Giacomazzi (Sunrise); *B2*: ex aequo M. Massone (Jade), G. Lombardo (Fort), F. Triberti (Cassic), [illegible] T. Battaglia (Chicca), G. Mollo (Mistero), M. Marzocchi (Dou Dou); *B4*: M. Medaglia (Walkam); *B5*: S. Fey (Silver). *G.P. Brevetti* 1. C. Viola (Ikon); 2. R. Zanellati (Occas); 3. S. Fey (Silver). *C4*: I. Philips (N. Ali); *C3*: [illegible] Zoja (Birbo III); *C1*: V. Sacco (Thommo).

HIT BALL

Serie A1: New Little Red Devils 54-47; Akuna Matata-Hammers 43-34. Classifica: Akuna 14; Piccolo Club 10; Sunandmoon 8; Hammers, Red Devils, New Little 6; King 4; Sunknights 2.
Serie A2: Cinè-Desperados 51-23; Sotomayor-Cielo Grande 42-27, Sunbeam-Rsi 40-35; Optovision-Pripicchio 54-33.

PALLAMANO

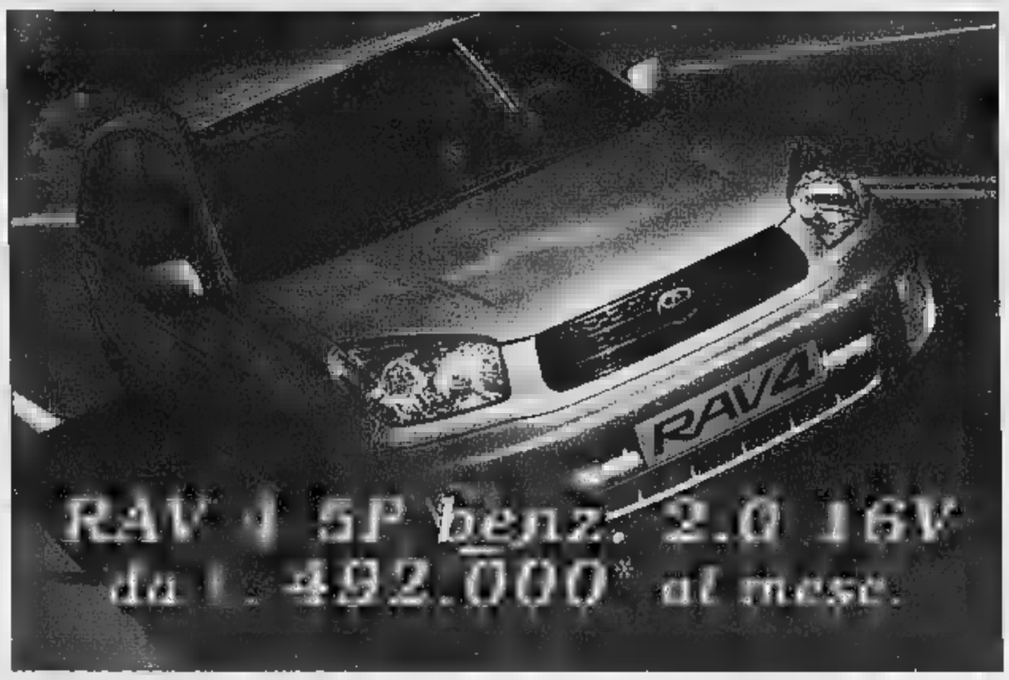
Serie [illegible] *Femminile* (6ª g.) Bordighera-S. Martino Pv 21-29; Exes Rivalta-Settala 15-26; Ornavassese-Valdhanball 24-20; Praese Ge-Ferrarin [illegible] 18-17; Rescaldina-Coccaglio 18-32. Classifica: Settala 18; Coccaglio, Praese 15; Ferrarin 12; Valdhanball 10; Exes, Rescaldina, Ornavassese 4; S. Martino Pv 3; Bordighera 0.
Serie C. *Maschile* Lib. San Mauro-Csen Vc 15-25; Regio Parco-Handball Casale 16-36, Pall. Biella-La Vallee Ao 19-28; Città Giardino A-Città Giardino [illegible] post.; Derthona ha riposato. Classifica: La Vallee 18; Città Giardino A 10; Biella, Derthona 9; Casale 7; Città Giardino B, Vercelli 6; Regio Parco 3; San Mauro 0.
Under 16. *Maschile* Biella-Valdahnaball 24-25, Luserna-Regio Parco 15-30, Casale-Bagnolini 49-5. Classifica: Regio Parco 10; Valdhanball 9; Biella 6; Casale 4; Bagnolini, Luserna 0.

PALLAVOLO

Serie C (13ª g.). *Maschile. Gir. A.* Novi-Alpitour 3-0; Dronero-Nuncas 3-2; Pianfei-Meneghetti 3-1; Arti e Mestieri-Palmar 2-3; Racconigi-Villar Perosa 3-1; Lurisia-S. Anna 1-3; Savigliano-Alessandria 0-3. Classifica: Savigliano, Lurisia, S. Anna 34; Alessandria 27; Palmar 23; Pianfei, Racconigi [illegible] Villar Perosa 17; Novi 16; Dronero, Arti 15; Meneghetti 12; Nuncas 6; Alpitour 4. *Gir. B:* S. Paolo-Valsusa 1-3; Olimpia Ao-Parella 2-3; Mucrone Bi-Caluso 0-3, Chivasso-Grande At 3-2; Santhià-Green 0-3; Ateora-Pianezza 2-3, Chatillon-Arol At 0-3. Classifica: Toro, Green 31; Altiora, Pianezza 30; Parella 26; Caluso 25; Arol At 21; Santhià 19; Olimpia, Chivasso 15, Grande At 11; Mucrone Bi 8; S. Paolo 7; Chatillon 1. *Femminile. Gir. A:* Cambianese-Galliate 2-3; Pozzolese-Vigliano 0-3; Ovada-Novi 2-3; Omegna-Lingotto 3-0; European-Cogne 0-3. Classifica: Alba 36; Omegna 33; Cogne 28; European 25, Vigliano, Galliate 24; Carmagnola 21; Cambianese 16; Lingotto 15; Vidue 13; Ovada 11; Novi 10; Pozzolese 7; Bruzolo 4. *Gir. B:* Carol's-Fossano 3-1; Alpignano-Nuncas 2-3; Villar Perosa-[illegible] Casalinda 3-0, Pinerolo-Packahge At 3-2; Security-Sprae 3-0; Sapar-Cargalio 3-2; Bruinese-Villanova 3-1. Classifica: Villar [illegible] 34; Pinerolo 31; Nuncas 30; Package [illegible] 27; Carol's 23; Bruinese 21; Security 19; Sapar, Fossano 17; Villanova 16; La Casalinda 13; Caraglio, Alpignano 11; Sprae 3.
Serie D (13ª g.). *Maschile. Gir. A:* Valdigne-Carmagnola nov.; Pavic-Erbaluce 3-0; S. Damiano-Oleggio 0-3; Nuncas-San Mauro 3-1; Borgofranco-Borgo Vc 0-3. Classifica: Pavic 35; Crusinallo, Occimiano 25; Borgo Vc, Erbaluce 23; Carmagnola, Nuncas 18; Oleggio 16; Mokaor, Valdigne, Borgofranco 10; San Damiano 8; San Mauro 7. *Gir. B:* Cigliano-Cuorgnè 1-3; Orbassano-Valli di Lanzo 3-1; Pinerolo-Stella Rivoli 1-3; Tonengo-Sportidea 3-1, Mondovì-Bargiglio Rosso 3-1. Classifica: Bata 29; Cuorgnè 25; Grugliasco 24; Fossanese 23; Pinerolo, Tonengo 20; Stella Rivoli, Cigliano, Valli di Lanzo, Orbassano 16; Mondovì 12; Sportidea 8; Bargiglio [illegible] *Femminile. Gir. A:* San Damiano-Valsusa 3-0; Nus-Edilcave 3-1; Canelli-Chatillon 3-1; Ibiesse-Vima 3-1; Moncalvo-Cuatto 2-3; Argo-Montalto 1-3. Classifica: Nus 36; Vima, [illegible] 34; Cuatto 27; Moncalvo 26; Canelli 21; Edilcave, Montalto, San Damiano 19; Condove 13; Argo, Auto 7; Chatillon 6; Kid 2. *Gir. B:* Dopolavoro Ferroviario-Occhieppese 0-3; La Folgore-Gassino 2-3; Forno-Beinasco 3-1; Trecate-Moncalieri 3-0; Chiavazza-Pietro Micca 3-2; Cipponet-Nuova 0-3; Caluso-Green Vc 1-3. Classifica: Green Vc 36; Occhieppse 33; Gassino 31; Trecate 25; Dopolavoro 24; Chiavazza 22; Trisfera, Nuova 18; Pietro Micca 16; Forno 14; La Folgore 13; Caluso 11; Beinasco 9; Moncalieri 0. *Gir. C:* Valnegri-Bra 3-1; Gaiero-Parella 3-0; Mondovì-Meneghetti 3-0; Liliput-La Tavernetta 2-3; Vela-Collegno 3-2, S. Francesco al Campo-Pinerolo 2-3; Prestigio-Leini 3-1. Classifica: Valnegri 36; Bra 33; Gaiero 32; S. Francesco 26; Pinerolo, Mondovì 23; Vela 21; Liliput, Collegno 17; La Tavernetta 14; Meneghetti, Prestigio 12; Leini 5; Parella 2.
Prima divisione (10ª g.). *Maschile. Gir. unica:* Free Volley-Ars 3-0; Bruzolo-Sant'Anna 3-2; Pinerolo-Parella 3-2; Carignano-New York 3-2; Villafranca-Palmar 1-3; Pozzo Strada-Pino 1-3. Class.: Parella 24; Villafranca 21; New York 20; Bruzolo 19; Free 18; Pino 16; Sant'Anna 15; Pinerolo, Palmar 13; Ars 12; Pozzo Strada 5; Carignano 4. *Femminile. Gir. A:* Rivoli-Carignano 0-3; Villar-35 0-3; Lasalliano-Volvera 0-3; Cerutti-San Secondo 3-1; Villafranca-Aurora 3-0. Class.: Volvera 25; Carignano 23; 3S 18; San Secondo, Porte 15; Villafranca 12; Villar 9; Rivoli 7; Lasalliano 6; Aurora 1. *Gir. B:* Koinè-Rivarolo 3-1; Mappano-Tigers 0-3; Nuncas-Grugliasco 3-0; Borgofranco-Cafasse 3-0; Fortitudo-Chisola 3-0; Caselle-San Giorgio 3-1. Class.: Nuncas 29; Caselle 26, Tigers 24; Fortitudo 20; Cafasse 14; Grugliasco 12; Koinè, Chisola 10; Borgofranco 9; Rivarolo [illegible] Mappano 2. *Gir. C:* Chieri-Orbassano 1-3; Oulx-Rosta 3-2; Collegno-Almese 0-3; Progetto-Lingotto 1-3; Valsusa-Leo Chieri 3-2; Torino-Santa Giulia 3-1. Class.: Lingotto 26; Almese 25; Rosta 22; Oulx 20, Orbassano 19; Torino 17; Leo, Progetto 14; Collegno 11; Chieri 5; Valsusa 4; Santa Giulia 3.
Seconda divisione (10ª g.). *Maschile. Gir. A:* Caselle-Nova Sina 3-0; Voluntas-Chieri 3-1; Stella Verde-Montanaro 3-0; Cuorgnè-Kappa 0-3; Lingotto-Meneghetti 3-2. Class.: Stella Verde 25; S. Benigno, Voluntas 18; Chieri, Meneghetti 15; Kappa 13; Caselle, Montanaro 12; Lingotto 10; Nova Sina 6; Cuorgnè 3. *Gir. B:* Valentino-Allotreb 3-1; Poirino-Michelin 3-1; Bardonecchia-Valsusa 3-0; Valdellatorre-Moncalieri 3-2; Grugliasco-Chisola 1-3; Arti-DB2 3-0. Class.: Valentino 25; Bardonecchia 24; Arti 22; Valusa 18; Poirino 17; Valdellatorre 16; Chisola 15; Moncalieri 13, Grugliasco 12; DB2 7; Allotreb 6; Michelin 5. *Femminile. Gir. A:* Progetto-Susa 3-1; Centro V.-Sagittario 3-1;

TOYOTA

I CONCESSIONARI DI TORINO



MODELLO	SERIE	PREZZO LISTINO	SPECIALE	OFFERTA FINANZIARIA
RAV 4	Doppio airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Raggio di sterzata 5,6 m • Posizione di guida rialzata • Display centrale multifunzione computer di bordo e radio con sintolettore CD • Garanzia anni o 100.000.	L. 46.500.000**	———	Anticipo L. 23.250.000 · Quota mensile L. 492.000 per 35 mesi · Maxi rata L. 16.275.000. Incluso manutenzione ed incendio e furto per 3 anni TAN 9,05% 9,85%
YARIS VERSO	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizer • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Fendinebbia • Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico	L. 26.800.000**	———	Anticipo · L. 290.000 per 35 mesi · Maxi rata L. 10.680.000. Incluso manutenzione ed incendio e furto TAN 9,05% 10,67%
COROLLA	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • Sedili posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia 5 anni 160.000 km.	L. 27.100.000**	L. 25.000.000**	Anticipo L. 11.700.000 · Quota mensile L. 666 per 36 mesi a tasso 0 · Maxi rata. TAN 0 TAEG 0,58% Spese istruttoria L. 250.000
AVENSIS 4P	Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabili • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici e riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia 5 anni o km.	L. 35.900.000**	NAVIGATORE SATELLITARE INCLUSO NEL	Anticipo L. 12.400.000 · Quota mensile L. 489.580 per 48 mesi a Tasso 0 · Maxi rata. TAN 0 TAEG 0,50% Spese L. 250.000

*SALVO APPROVAZIONE TOYOTA FINANCIAL SERVICES - PROMOZIONE NON CUMULABILE **IPT ESCLUSO

OPPURE SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011 4341900

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011 784088

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 200568

TEATRI

ACCADEMIA RALE Stefano Tempia-Conservatorio-Questa sera alle ore 21, avrà luogo il 4° Concerto in abbonamento della stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia". Il programma: i Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche di Johann Sebastian . Direttore all'organo: Teresio Colombotto. Biglietto ordinario lire 22.000.

RITROVI

AMERICA: stasera siamo chiusi per lutto. A giovedì.
: c. . D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560: 15,30 danze by Edo Puma. Ore 21 chiuso.
Danze 6603443: h.15 buon thé - h. 21 spettacolo Mike e i Simpatici.
LUCCIOLA Taranto 206 Tel. : 15 d.j. Edo Puma anni 60.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 Tel. 681.4841.
Night Club Via A. Doria . : aperto tutte le sere Tel. 011/5620966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BIASUTTI: maestri 900, Via Bonafous 9 tel. 011 8173511
GIAMPIERO BIASUTTI via della Rocca 6 - Tel. : 011.8141099. Marion Peck.
Giovanna Picciau.
IO: Massimo Deregni.
Nella Marchesini.
ARTISTICO CULTURALE: (via Roma 264-To) oggi Inaugurazione mostra "Storie di Enrico Paulucci". Opere inedite 1926-1990. grandi maestri post impressionisti russi Valchilia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA
Pittori dell'800 italiano.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

Compagnia della Rancia
AZIMUT
Alessandro Gassman Rossana Casale Gian Marco Tognazzi
A QUALCUNO PIACE CALDO
Il musical più esilarante!
In italiano, con un grande cast
regia Saverio Marconi
dal 25 gennaio al
TEATRO ALFIERI

DOMANI

IMMINENTE

Città di Torino Formpress LA STAMPA
PALAGHIACCIO ROTELLIERE
STAGIONE 2000 - 2001 / DICEMBRE - MAGGIO
GRATIS A PATTINARE SUL GHIACCIO
Invito per ragazzi di età inferiore ai 18 anni
Consegnando questo coupon alla riceverai un biglietto d'ingresso gratuito al Palaghiaccio Rotelliere
Valido dal Lunedì al Venerdì non festivi orario 15-17,30
Per i giorni 23-24-25-26 gennaio
noleggio pattini gratuito sera
apertura orari 21-24
Ingresso INTERO L. 10.000 - ridotto L. 8.000
VIA PETRARCA 39 - TORINO - 011/ 6502500
VALIDO FINO AL - NON VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDÌ GRANDE INAUGURAZIONE
CINEMA MASSIMO
INDIMENTICABILE VIAGGIO NEL REGNO DEL cuore

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, TF; 7.30 Tg9, Notiziario; 8.00 Oracolando, Informazione; 11.50 Oracolando, Informazione; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Il giovane dott. Kildare, TF; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4, Notiziario; 20.00 Veronica, Telenovela; 20.30 Italianissima - Musica e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4, Notizario; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartone animato; Sun college, Cartone animato; 14.00 Diretta stadio, Programma sportivo; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 23.30 T.N.T. 1.50 Andiamo al cinema, Rubrica di informazione cinematografica.

7.00 Videonotizie, Edizione del mattino; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.30 Videonotizie, Notiziario; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Alti & bassi; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

12.40 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle e noi con Casima; 18.00 Sportello pensioni; Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2; 22.00 Il grande Volley A2; 22.30 Cronache regionali news; Orient Farshe; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.20 e show, Rubrica; 7.00 Le auto settimana, informazione motoristica; 8 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Stream news; tv; 20.30 Toro amore mio, Rubrica sportiva; 21.45 Calcio: Torino-Salernitana; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Simona; 12.30 Il ; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 , Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya - Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Prima sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground cafè; 19.00 news; 19.15 Italia Ott; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 **Colli di cuoio,** Film; 22.00 Peccati di stile; 22.25 Meteo; 23.30 **La casa nel tempo,** Film-tv; 0.30 Body fitness; 1.00 Milleunanotte.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Televendita; 20.30 Derby; Le della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... ne donna, Programma di attualità conduce Clara Vercelli, Walter Rolfo; 12.00 Classifica italiana, in collaborazione Italia; 12.30 Italianissima!, Programma musicale; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Ai confini della , Telefilm; 18.50 Animali e natura, Documentario; 19.40 Tin Tan, Cartone animato; Telenews, Notiziario; 20.50 Big; Fiore all'occhiello, cabaret.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monit; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film;** 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film;** 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 Intv news; 9.30 Rosa Lejos, ; 13.30 Videocone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Body Show; 22.00 Ski magazine.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto... un rotocalco; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale, Notiziario; 14.00 Cartoni animati; Il regionale, Notiziario; 16.15 Documentario; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Reilly, Telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

9.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 16.00 Il regionale, Notiziario; 16.30 Obiettivo sport - cronaca; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 30 Sport in video; 22.30 Mosaico.

TELESTUDIO
6.10 Tst Notizie (anche alle 6.35 e 12.25); 7.00 Il mondo è bello perché vario, Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Il mondo è bello perché vario, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Storie, Talk-show; Musica e big; 1.45 **Morirai a mezzanotte,** Film - Hot **Gli orrori di Frankenstein,** 5.30 Il mondo è bello perché vario, Documentario.

VIDEONORD
7.00 Speciale auto; 7.50 Telegiornale, Meteo, Oroscopo; 8.10 The box; 10.00 Linea regia; 11.00 Cartoni/Telenovela; 11.50 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia, I vostri quisti in poltrona; 17.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.30 Telefilm; Tg9 news; 19.05 Speciale auto; 20.40 **Film;** 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale auto; 0.30 Privatissimo, Varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comuni-

Lunedì: Tuttosoldi
: Tuttoscienze e TV
: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e Tuttolibri/Tempolibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

L'ALLUMINIO PRENDE FORMA

L'Olimpia Design da oltre vent'anni progetta e produce oggetti di successo in alluminio trattato.

TANTE DI SUCCESSO
Sicuramente avrete riconosciuto nella foto alcuni best seller divenuti dei classici dell'oggettistica per arredamento.
Sono, in realtà, soltanto esempio delle molte proposte che l'OLIMPIA DESIGN offre consumatori: dalla serie classica, Olimpia Design appunto, alle linee Cleopatra e 2000.
Oggetti che coniugano estetica, praticità, design ed eleganza hanno riscosso fin dagli esordi un grande successo.
Prodotti che rappresentano la "memoria storica" dell'Azienda ma anche un ulteriore stimolo alla qualità alla progettazione.
Grande spazio dato infatti, alla ricerca idee e soluzioni a vantaggio dei consumatori ma anche per le aziende: lo testimoniano i più che lusinghieri risultati ottenuti nell'oggettistica aziendale e nella creazione progetti promozionali commissione.

LE RAGIONI DELL'ALLUMINIO
Componente essenziale del successo dei prodotti OLIMPIA DESIGN è stata la scelta di una materia prima duttile e preziosa allo stesso tempo: l'alluminio.
Un materiale funzionale, robusto, pratico leggero, in grado di preservare le fragranze e gli aromi.
Un metallo con delle caratteristiche uniche che è stato ulteriormente arricchito di qualità grazie all'opera questa Azienda.
Gli oggetti prodotti dall'OLIMPIA DESIGN sono infatti, interamente realizzati in lega di alluminio, infrangibile, robusta e inattaccabile all'acqua.
Tutti i barattoli dotati una guarnizione di gomma (O-Ring) che garantisce la chiusura ermetica.
L'alluminio trattato non è solo bello esteticamente ma pratico e resistente: può infatti contenere il sale senza venirne intaccato.
Infine, la lega d'alluminio è naturale e riciclabile al 100%.
Tante ragioni quindi, per scegliere e godere il piacere di oggetti unici, di altissima qualità, nati da un'Azienda leader nel settore.

Olimpia DESIGN

UNA TUTTA CREATIVITÀ' DESIGN
Olimpia Ciervo l'Amministratore Unico nonché la creativa dell'OLIMPIA DESIGN.
Al estro alle intuizioni si devono la nascita di prodotti ormai famosi e diffusi case.

Olimpia Design s.r.l.
Via Volta, 41 Druento (TO)
Tel. 011 9941226 - Fax 011 9941539

le trame

IN Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. **[Arlecchino, Reposi]**

BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. **[Valentino]**

BREAD AND ROSES. Drammatico Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora **[Kong]**

CAST AWAY. Avventura Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. **[Ambrosio, Arlecchino, Ellipse, Olimpia]**

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito film di cinque anni prima, vede Crudelia De (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà questo cambiamento? **[Adua, Ellisse, Vittoria]**

I CENTO PASSI Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. **[King]**

CHIEDIMI SE FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo decidono di mettere in scena il «Cyrano de Bergerac». **[Acter's, Ambrosio, Accademia, Reposi]**

CRIMINALI DA: Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per una vita al «colpo del secolo». **[Romano]**

LA: Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si vede a trovare in grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Connovaglia. Per rimediare alle economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana. **[Chaplin, Due Giardini]**

FRATELLO, DOVE SEI?. Commedia. L'ultimo lavoro dei fratelli Coen comincia con la fuga dai lavori forzati di tre detenuti. Uno dei tre è George Clooney. **[Studio Ritz]**

FUGA. Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori del cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dove si descrive la rivalità tra un anziano capo e un giovane «come in un lager». **[Reposi, Studio Ritz]**

HIMALAYA. Avventura. Il film del documentarista francese Eric è ambientato in sperduto villaggio del e descrive la rivalità tra un anziano capo e un giovane **[Reposi]**

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alle «Lazione» di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi **[Centrale]**

LOST Thriller. L'esordio alla regia di Janusz Kaminski s'incentra sulle vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica grazie a padre Leroux e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. **[Capitol, Reposi]**

DELITTO. Giallo. Leonard (Guy Pearce) si ritrova con un cadavere a fianco; vittima di una malattia che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti nelle ultime ore, egli cerca di ricostruire la vicenda. **[Chaplin]**

NONNOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso de «i delitti del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow). **[Ambrosio, Reposi, Ciak]**

LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Mishka, l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale **[Due Giardini]**

LASCIATO E' PERSO. Commedia. L'esordio alla regia di Chiambretti racconta la storia di un presentatore televisivo di successo che viene lasciato dalla fidanzata entra in crisi. **[Nazionale, Eliseo]**

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 catastrofe ecologica è sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. **[Etoile]**

UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui è Bruce Willis **[Doria, Ellisse, Erba, Valentino]**

LE: Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e il consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. **[Adua, Lux]**

1 KM. DA WALL STREET. Commedia drammatica. Abbandonato il college, l'ambizioso Seth Davis decide di inseguire la ricchezza entrando nella Boiler Room di una società di brookeraggio: qui comincia a vendere azioni di società spesso fasulle in cambio di commissioni stratosferiche. **[Olimpia 2]**

LUNEDI' 29 GENNAIO IL AL TEATRO

Armando Carasso

Il grande musical per aiutare la ricerca scientifica

Signori, al Regio è tempo di musical: «West Side Story», «Evita», «My Fair Lady» «Cats», «Mary Poppins» orchestrati ed arrangiati dal direttore d'orchestra Beppe Vessicchio (che deve la sua fortuna alle apparizioni televisive), Maurizio Pica, Pino Perris e Raffaele Minale. Una serata godibilissima, quella organizzata dall'associazione Onlus «Amici di José Carreras per la lotta contro la leucemia», che da anni ormai lavora per dare sociale e umanitario alla cultura. La «Carreras» si adopera affinché si concretizzino gli scopi per i quali è stata istituita: conseguimento di dottorati, elargizione di borse di studio per giovani ricercatori e, come nel del concerto del 29 gennaio al Regio, reperimento di fondi con i quali acquistare attrezzature mediche per un nuovo centro di trapianti. Una nobile che trova la sua naturale proiezione attraverso la musica: i classici di armonie leggere che fanno parte della storia e che da sempre, danno un sapore nuovo alla vita.

Ecco allora l'invito rivolto al soprano Silvia Gavarotti, che nell'operetta, a Trieste, se non ricordiamo male, ha iniziato la sua fortunata carriera lirica: un peperino tutta gioia di vivere, una vita per il canto, il desiderio di una serena affermazione, che trasmettere al pubblico. Silvia avrà accanto Francesca Franci, nipote di quell'illustre baritono che fu Benvenuto Franci; Alessandro Cosentino, tenore musicista che suona e canta con un accattivante charme, e il baritono Donato Di Gioia.

L'Orchestra che accompagnerà i cantanti nelle belle arie dei musical e di «West Side Story» che oggi a buon diritto è considerata un'opera, è la Sinfonica del Piemonte di Gianni Montes. Insomma, quella di lunedì sarà una serata divertente, spensierata musica, tesa al godimento dello spirito, ma anche al conseguimento di altri benefici indirizzati a enti e associazioni che si battono per alleviare la sofferenza delle persone e migliorarne la qualità della vita. I biglietti (60 - 50 - 40 mila) sono in vendita all'associazione José Carreras, Tel. 011/7491544 - da Ricordi Media Stores Tel. 011/5611262 e all'Artistica, Tel. 011/388006, ma si possono acquistare anche la sera del concerto dalle 20.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA
p.S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.76.07. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo : 20.10; 22,30 Ingr. 12.000, rid 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218.6784 **Chiedimi sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr pom. 7000; sera 12.000 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **La verità nascosta** di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer Or 15; 17,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **La carica dei 102**, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom. 7000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Cast away**, di Robert con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Ingr. pom. cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA II
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Non ho sonno**, di D. Argento con M.V. Sydow, S. Dionisi, C. Caselli G Lavia. Viet. min 14 Or 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo Giovanni e Giacomo Or 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000. cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. **Cast away**, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2
Sommeiller 22 tel 011 561.7180. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or 15,30; 17,50; 22,30. Ingr. pom 8000. 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.505. **Lost soul - La profezia**, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr: pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE
v. G. Alberto 27, tel. 011 540.110. **Lista d'attesa** di L.C. Tabio con V. Cruz, T. Alvarez, J. Perugorria. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; Alaca 5000; anz 5000; sera 12.000; Alaca 8000.

2/E, tel. 011 436.0723. di C. Nolan con G. Pearce, C.A. Moss 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Non ho sonno** regia di Dario Argento con Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, Roxanna Falk. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom. 8000. sera 12.000

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000. sera 12.000; rid. 6000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace** di N. Cole con B. Blelyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35 Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
Via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le nozze**, di Pavel Lounguine con Marat Basharow, Maria Mironova. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid 8000; anz. rag. 5000

piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Ogni lasciato è perso**, di P. Chiambretti con P. Chiambretti, B. Cavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,50; 17,50; 20,25, 22,30. Ingr pom. 7000; sera 12.000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jakson, R. Wright. Penn. Or 15;30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ESPERIA
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **La carica dei 102**, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu Or 16 18,10; 20,20; 22,30. Ing. pom. 7000; sera

ESPERIA
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel 011 817.1642 **Cast away**, di Robert con T. Hanks H Hunt. Or.: 15; 19; 22 Ingr pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

Moncalieri 241, tel 011 661.5447 **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalancon B. Willis, Samuel L. Jakson, R Wright Penn Or.: 20; 22,30, Ingr. 11.000; rid 8000.

GARDEN 2
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Ivrea.

ITALIA
via Buozzi ang. via Roma, tel 530.353 **rosso**, regia di Hellman con Kilmer, J. Goldblum, C. A. Moss. Or 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov cinecard 5000. sera 12.000; rid 8000.

JOLLY
via Po 30, tel. 011 817.3323

c. Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallisi (Ir.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LUX
via Po 21, tel. 011 812.5806. **I cento passi**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Barbano Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

LUX
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Breed Rossa** di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla. Or.. 15; 17,30; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. rid 9000.

LUX
Federico, tel 011 541.283 **La verità nascosta**, di R con H Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,35. 20,05; 22,40 Ingr. pom. 7000; 5000; sera 8000

MASSIMO 1 e 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5806. Ap. il 24 gennaio.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna film in originale **The straight story** (Una storia vera). Or 18,30; 21,30. Ing. con tessera.

via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Ogni lasciato è perso** di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Cavazzoni, V. Asbert Or. 15.50; 17,50; 20,25; 22.30 Ingr pom. 7000. sera 12 000

NUOVO
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Cast away**, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt, Nick Searcy. Or 16; 19; 22 Ingr pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. 1 **Wall Street**, di B Younger con G. Ribisi V Diesel, N. Lang, N. Katt. S. Conn. Or.: 15; 17,30; 20; Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LISTA TORNASOLE
consiglia:
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Nonhosonno** regia di Dario Argento con Stefano Dionisi, Chiara Caselli Gabriele Lavia, Roxanna Falk. Viet. min. 14. Ore 15; 17,30; 20 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W Ryder. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr pom 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel 011 **Soule - La Profezia**, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. 15,45; 18; 20,15; 22, Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011 537.100. **Galline in fuga** Or 14,50; 16,45; 18,40 **Himalaya**. 15 22 30 Ingr pom. 8000; sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or. 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO UNO
via Acqui 2, tel 011 819.0150. **Galline in fuga**, di Peter Lord e Nick Park Film d'animazione. Or 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Regia F. con G Cloney, J Turturro. 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Bodyguards**, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gala Orario 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, M. d'Azeglio 17, tel. 011 **Unbreakable - Il predestinato**, di M Night Shyamalan con B. Willis L. Jackson Or 20,15. 22,30 Ingr 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, 011 562.1789 **La carica dei** di K Lima con G Close G Depardieu, Gala 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom. 7000; anz giov cinecard 5000. sera 12.000; rid. 8000.

Sarpi 111/A, tel. 011 315.1429. Da venerdì **L'Esorcista** di W. Friedkin. Sab. e dom. pom. **Il Grinch** di R. Howard. Ingr. 8000/6000; 2 film 13.000

CORSO via Mizza 58, tel. 011 859.7668. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 cineircolo Il Pungolo. ingresso soci Sabato e domenica il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dionisi, A. Proclan, F. Gifuni. Ingr 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000

LANTERNA c. G. Cesare 50. Chiuso per lavori

Massaia 104 Non perv

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel 011 284.028 Il 28 e il 29/1 **Dinosauri** di W. Disney (cartoni animati). Ingr 8000; rid 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, 522.4279. Rassegna «Beautiful movies» **L'ultimo cinema del mondo**. Ore 21.15 Tessera 3 12.000; Ingr

ALESSANDRA via Sacchi Tel. 011 562.12.93 **Il vizio e l'amore**, con Angelica Bella, Barbarella. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000.

ARCO PARISIANA corso P. Ottone 31 Tel 011 484 621 Fam. **La dolcevita** Il soddisfatto tutti e Extreme con Angelica Bella. Prima visione apertura 10,30. ultimo 22,30 apertura 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita Tel 011 521.2385 **La settimana** piacere con Eva Orlewsky Apertura ore stop ore 10,30-1,30; festivi 14.30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. **Cast** anche più con Rocco Siffredi. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30 Festivi 14,30, ultimo 22,30.

MASSIMA via P. Tommaso 6. Tel 70 **Nobildonna** degravata in fasti di sesso & Extreme con Laura Angel. Prima visione. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30.

corso R. Margherita 123. Tel. 011 43 Non pervenuto.

BLUE via S. Donato Tel. 011 467.765. **Pelle liquida**, con Sharon Stone, Randy Apertura 15, ultimo 22,30

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011 696.3617. **Fior e i suoi amanti**, con Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

via 88 Tel 011 **Spaventati** eccitazioni, con Scream e Catherine Meynard. Ap. 15 ult. 22

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 Tel 011 515.75.11. Ore 15,30 Conferenza: Gilbert Delgakan presenta il suo nuovo libro «Enfances plurilingues».

MARCHIO MARCHIORLIE E FANDRA BRUNDA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. **A tutta tenda**, nuova certificazione del metodo di Paola Wong. Dal 22 al 26 gennaio 2001 - ore Teatro Juvarra di Torino Per inf. e pren Tel. 011 436.8730-011/819 3522

MASSIMO TEC. V. Verdi 011 812.5808. Prem. ap. 12/01.

ASSOCIAZIONE CULTURALE SOGGETTI. Via Pracaia 11, Moncalieri L'urgenza di dire: Toni Mazzara febbraio e maggio, 3 mercoledì di ogni mese vi orano per inf. tel. 011 68.22.122. 0335.6511.349

TANGRAM TEATRO. Via Onione 5. Tel 011 338.696. Dal 26 al 28/1 Tangram Teatro presenta F.D.A. **Becco di Rosa e altre storie**, omaggio a Fabrizio De André, con Bruno Maria Ferraro. Ideazione Ivana informazioni 011 338.698 oppure www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEGRANSA. Alt. Arci via Palestro 9 - Per la rassegna «Giovani Resistenza» Teppisti di G. Manfrid con il Gruppo Teatrale Stranomisciuglio, regia di M. Giacometti. 2/2 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 845.740 Sambrigante@teatranza.it.

TEATRO D'ORGIA. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70 **Compagnia Anna Belsea** via Bligny 10 - To - tel./fax 011 1570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì E-mail. annabelsea@libero.it.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: ore 20,30 Hamlet, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. direttore Regia di N. Orchestra e Coro del Teatro Regio Scene di E. Frigerio, costumi di F. Squarciapino Durata 3h Repliche si 4/2. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011 6815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30. **Schoenberg e dintorni (I)**. Arnold berg, conferenza a cura di Orazio Maione. Ingresso libero Il 30/1 ore 21 per Piccolo Regio Laboratorio Paul Bowles, senza mai fermarsi: concerto scenico Musica letteratura e cinema. L. 10.000. Tel. 011 8815.246/238/210.

RIPOSO

ARENA Corso Giulio Cesare 67. tel 8/50.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Il 28/1 ore 16 Teatro Gerbino la Comp. Marionette Grilli presenta **Hansel e Gretel** (per inf. 011 8399353). Si prenota per l'opera lirica Rigoletto del 3 e del 4/2 con la Comp. Lirica Intern. Per il balletto **Romeo e Giulietta** di Prokofiev del 9/10/11-2. Per info adulti 011 8193529. http: www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel. 011 562.38.00. Da giovedì ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta A. Gassman G.M. Tognazzi e R. Casale in **qualcuno piace caldo**, il musical più esilarante! Regia di S. Marconi Nuovo abbonamento 2001 Torino Spettacoli Inform. e biglietteria tutti i giorni dalle 9 alle 19 Sito Internet www.torinospettacoli.it

Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - T per buongusto!». Da giovedì a sabato ore 21 15 Il Teatro dell'Angolo presenta **Pinocchio** Cinese di Nino d'Introna, con P. Buonarota, B. Cinquetti, A. Piaci. Big 15.000/12.000. Info: www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni ore 16-19 Tel 011 331.764.

Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 RIPOSO

RAI. Orchestra della Rai Biglietteria presso il Palazzo Radio, via Verdi 31, martedì al venerdì ore 10-14 Int tel 011 810.4653-810.4961

Piazza Carignano Il 9/2 in scena **Visita dell'uomo grigio** di D Buzzolan regia di M. Avogadro Biglietteria T.S.T tel 011 517.6246 Info 24 ore su 24 011 Numero verde 800 235 333 www.lastrostabileotorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel 011 669.8034. Questa sera ore 21 Rossi in **Romeo and Juliet serata di delirio organizzato**. Mercoledì 31/1 ore 21 **Balletto dell'Esperia** presenta **Parentesi Barocche**. Per inf. tel. 011 669.80.34 da lun a sab. 10/13-15/19 Sito internet: www.teatrocolosseo.it

BRRA. Corso 241, tel 011 661.54.47. Questa sera ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli presenta i giovani del Liceo Teatro Nuovo in **Mondo Snoopy**, prezioso musical. Nuovo Abbonamento 2001: 6 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9-22.

TEATRO. Via Teresa 5, tel a fax 011 La Comp Marionette Lupi propone su prenot. spettacoli **avventura di Groviglio mondo delle marionette, La 99 astuzie di Arlecchino**, e con i pupi siciliani, **La Liberazione**

Via Cristoforo Colombo 18 bis. Tel 011 5805768 Questa sera ore 21 domenica 16 La Compagnia Tolilio Spettacoli presenta **Forbici** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. G. Rulla e G. Williams Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel 011 580.5768 www.teatrogiocilio.it

CONSERVATORIO «G. Piazza Ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche di Bach Informazioni: 011 5214.266.

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 011 540.675 ore 20.45 Marcido Marcidorjs e Famosa in A tondo, **certificazione del mondo di S. Wong.** Inf e pren 16 alle 19 tel. 011 540.675. **Café Procope:** ore 22,30 Galà Magico con Rony, Pino Mauro, Marisa Amore, Natalino Contini.

PRESSOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rene, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, improvvisazione a Versailles.** Per informazioni tel. 011 817.9373.

TEATRO ARGENTINA. Via Sarpi 111 tel 011 619.2351 Il 25/1 alle ore 21 L. Fagioli presenta: **Questione di centimetri** Ingr ore 10.000 Info Assemblea Teatro tel. 011 3042808 ore ufficio

TEATRO CARIGNANO MASSAIA. C. tel. 011 257.881 Dal 26 al 28/1 la Comp. Alfa in **Natale in Casinò** di E. De Filippo di V. Massini. Ingr 15000/22000. Info e pren. ore 16/19. E-mail teatromassaia@tiscalinet.it

65, 011 284.028 26/27-1 ore 21 7ª Rassegna Teatro «Tuttodanza». Il Gruppo Teatro Alta presenta. Oscar. Cassa 17/19.

BARYSALIN TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Riposo 26/1 La Domenica dei Ragazzi presenta Nauli Teatro in **Cantico del Nascere**. Dal 31/1 il Mutamento presenta **Viaggio in Occidenia**. Inf. e pren. tel. 011 800.55.50.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino. tel. 011 627.9789. Stagione artistica 2000-2001 26/1 ore 21 **Match di improvvisazione teatrale** a cura della L.I.I.T e della Ass. Quinta Tinta L. 22.000 (platea) L. 17.000 (galleria) 27/1 ore 21 **La Mandragola** Ass. Coll. To Teatro L. 15.000 (posto unico)

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 26/1 ore 16 **La Crisalide in Storia della gabbianella** Ratz Teatro a cura del Coord. Moncalieri Danza Ingr unico L. 7000 Pren. 011 640.1318. Si prenota per **La crudel Zelda grassa** dall'1 al 3-3 Inf e pren 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PERSEMPRONE. 25/1 ore 20,30 prima replica. ore 21,30 seconda replica. Trittychoe di P. tel. 011 7808717/4013328

TEATRO GARDINA di Torino. 24/1 ore 21 Anfiteatro di Montalto Dora. Randevu col Cabaret prosegue con Mai Pasu in Terzielapocopie (viaggio all'interno di Tarzoss) regia di G. Bozzo

PROGETTO FIAT
SPECIALE AZIENDE
Condizioni particolari
Per ottenere le migliori condizioni d'acquisto commerciale e finanziario, senza perdita di tempo, vi aspettiamo presso il vostro concessionario di fiducia.
Emerenziana

DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382) Orario da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.
ARMERIA REALE (tel 011 543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011
(telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.8616.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94).
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Kiee» Fino al 21/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.

Sede di **CRIS'**. Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30. sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

Sede presso la **PROMOTRICE** (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro» Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.
GALLERIA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso
ARTI DECORATIVE -
ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116) Da martedì a domenica 10-20 Lunedì chiuso Ogni 20 minuti visita guidata piano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52.22) Mostra: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town) Fino al 21/01/2001. «Arte povera in collezione» Fino al 25/3. Or martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE -C. BISCARETTI (corso Unità 40, 011.877.666). Mostra: «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrara, telefono 011.812.7590). permanente: «Gli amesi della memoria» Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001 Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domina 011.562.12.64.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Della natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18 Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino» Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18 Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre
DELLA (via Santa Teresa 5. 011.53.02.38) Tutti i giorni su prenotazione
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero della visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.56). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.
- ETNOGRAFIA ARTI (Bricherasio 8, telefono 011.54 1.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.548.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni

"नमस्कार।

"आपका भी नमस्कार।"

मुझे मालूम नहीं था कि आप आरेंज द्वारा

बातचीत करते हैं।

"अवश्य हाँ। आजकल हम लोग लोग

इसके द्वारा बातचीत करते हैं।"

Gran Bretagna aprile 1994 Svizzera giugno 1999 Francia Italia e altri 4 paesi agosto 2000 Con il completamento dell'acquisizione da parte di France Telecom Orange è ora il terzo maggior operatore di telefonia mobile in Europa Attualmente Orange ha interessi in 19 paesi e raggiunge oltre 450 milioni di persone Entro il 2005 Orange intende avere una presenza sia diretta che indiretta in 50 paesi in tutto il mondo Orange punta al futuro per avvicinare confini lingue e culture Per mettervi in comunicazione con sempre più persone più informazioni più servizi Perché nel futuro non cambierà quello che dici ma cambierà il modo per dirlo The future's bright the future's Orange www.orange.info.it

orange™

DAL DEL

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 22. L.1.500[*] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

NZRMMICTCARETOPMAOLV

TELECOM ITALIA

Oggi il Cavaliere garantirà a Bossi un paio di ministeri, l'accordo con Albertini e candidati nuovi del Psi

Berlusconi offre solo 32 collegi alla Lega

Rutelli a Rifondazione: la sinistra da sola non ha speranze

BOSSI, ALLEANZA INEVITABILE

Gian Enrico Rusconi

SCENEGGIATA o crisi seria quella di Bossi nei confronti del Polo? Bossi sa bene di non avere amici sicuri nel Polo, ma soltanto concorrenti e alleati di comodo. Il sindaco di Milano Albertini, dichiarando di voler fare a meno dei voti leghisti per la sua rielezione, ha mandato ai milanesi un messaggio simbolicamente molto chiaro anche politicamente insostenibile.

Bossi alzando la voce contro la presenza dei socialisti nel Polo fa un'operazione analoga. Per il momento l'ecumenico Berlusconi terrà insieme tutto e tutti. Del resto, Bossi non ha altra alternativa che quella di tenersi ben stretto al Cavaliere di trincerarsi dietro alle sue promesse. Senza i collegi elettorali che gli ha promesso, la Lega rischia di uscire dalla scena politica. Berlusconi in compenso, con la sua straripante vitalità verbale, si trova al centro delle aspettative di tutte le componenti del Polo. I guai verranno dopo.

Entrambi gli schieramenti, Polo e Ulivo, fanno fatica a controllare le proprie componenti. Non meno gravi infatti sono le tensioni nel centrosinistra. A parte l'ormai irricuperabile Bertinotti, che pensa soltanto al rafforzamento dell'identità del suo partito, ci sono i casi di Napoli e Torino. I rissosi e inconcludenti esponenti dell'Ulivo, incapaci di produrre un candidato sindaco, non si rendono conto che stanno sperperando in queste due città l'eredità della buona amministrazione precedente.

Eppure tra le difficoltà del Polo e quelle dell'Ulivo una differenza c'è: Berlusconi sembra in grado di tenere insieme la sua coalizione grazie alla sua personalità, almeno a livello di immagine pubblica. A sinistra non c'è nulla di analogo, ma solo mezzi leader in declino e aspiranti leader in affanno. La questione della leadership - come immagine e come effettiva capacità di guida - è decisiva nella congiuntura attuale.

BERTINOTTI, ALLEANZA IMPOSSIBILE

Fabrizio Rondolino

E' possibile che la rottura di Bertinotti col centrosinistra - la dichiarata intenzione di presentarsi da solo alle elezioni politiche di primavera - sia destinata a rientrare, e che la coalizione che vinse le elezioni nel '96 trovi alla fine un qualche accordo elettorale. Bertinotti, secondo questa scuola di pensiero, si limiterebbe ad alzare il prezzo, come un po' tutti stanno facendo. Bisognerebbe chiedersi piuttosto se al centrosinistra convenga davvero, cioè in termini politici e numerici, stringere un'alleanza con una forza dichiaratamente ostile, ideologicamente incompatibile e, come ben sa Prodi, piuttosto inaffidabile. Ma il punto non è questo. Perché è probabile che la rottura di Rifondazione sia reale, e che la sua collocazione fuori e contro il centrosinistra sia destinata a proiettarsi fino alla elezioni. Bertinotti scommette oggi sulla sconfitta di Rutelli esattamente aveva scommesso, 5 anni fa, sulla vittoria di Prodi. Allora scelse di stare nella coalizione per far valere al massimo il proprio potere di condizionamento; oggi quel potere si può forse esercitare meglio al di fuori dell'Ulivo. Dalle elezioni di primavera, infatti, non uscirà solo il nuovo premier: gli italiani, grazie alla scheda proporzionale, disegneranno anche la nuova geografia politica del paese. Se Bertinotti raccogliesse tanti voti quanto la Margherita, o addirittura qualcuno di più, la sua partita sarebbe vinta. Perché il centrosinistra, con una Quercia forte e una galassia centrista debolissima, semplicemente non esisterebbe più. Esisterebbe invece una *grande sinistra*, divisa sì in due tronconi, ma potenzialmente pronta a una nuova alleanza. Il condizionamento di Rifondazione sulle scelte future dei Ds diventerebbe dunque pesante.

È facile pronosticare a questa ipotetica *grande sinistra*, se mai dovesse davvero nascere, un interminabile futuro di opposizione. Anche per questo il centrosinistra dovrebbe dichiarare già oggi impraticabile un accordo con Rifondazione. Perdere le elezioni in democrazia è un dramma: ma snaturare un'identità faticosamente costruita sarebbe davvero un prezzo troppo alto.

ALL'INTERNO

FINI: «
«La linea di Bossi è quella di esporsi, ma è giusto che ci sia anche il Psi»
Aldo Cazzullo A PAGINA 3

Bassolino insiste con la fervolino che replica «Non sono San Gennaro»
Maria Teresa PAGINA II

RUINI
Su droga e pillola del giorno dopo governo «permissivista»
Amedeo La Mattina PAGINA II

ROMA. Tre grane per Berlusconi, e riconducibili alla Lega: il veto Albertini sull'alleanza per Milano, l'aut-aut di Bossi sull'ingresso dei socialisti nella Casa delle libertà, il nodo dei collegi (l'offerta è di 32, il Carroccio punta un'ottantina). Nel pomeriggio, ad Arcore, faccia a faccia tra Berlusconi e Bossi per un «chiarimento politico», anticipa Roberto Maroni. Berlusconi dovrebbe garantire a Bossi paio di ministeri nel prossimo governo, l'accordo con Albertini e - per quanto riguarda il Psi di Bobo Craxi e Claudio Martelli - la candidatura volti «nuovi». Sul fronte del centrosinistra, va registrata la replica del candidato premier Rutelli al leader del Prc, Bertinotti: «In Italia, la sinistra non governerà mai da sola». **Magri e Martini** ALLE PAGINE 2, 3 E 6

ARCHITETTURA

UNA
La rivoluzione del grande designer Sottsass: una villa che è giardino piazzetta, eco di tronchi e fiordo «Una nuova armonia tra tecnica e natura»
Claudio Altarocca A 21

NUOVO
Intervista a Formigoni «Rifaremo un Caf pulito»
Gigi Paoletti A 3

INQUINAMENTO E EFFETTO SERRA ERRA E' IN PERICOLO

Galàpagos, il bagno del pellicano Poche ore per salvare un paradiso naturale unico del mondo. La situazione alle Galapagos peggiora: mentre la marea nera tocca le prime spiagge, si lotta per salvare l'ecosistema dell'arcipelago. Un deciso peggioramento meteorologico ha reso ancora più drammatica l'azione dei tecnici che lottano contro la «marea nera» prodottasi dopo l'incidente alla petroliera Jessica. Intanto rapporto dell'Onu, redatto da scienziati di 99 paesi, ipotizza nei prossimi cento anni un aumento medio della temperatura di 10,5 gradi a causa dell'inquinamento. Brusde A PAGINA 5

ALL'ASTA I NUMERI FORTUNATI

IN CINA LA PAURA FA QUATTRO

Francesco Sisci

IL signor Miller, appena arrivato in Cina andato all'Ufficio postale per fare abbonamento al telefono cellulare. Avetrovato una fila quasi sterminata di signori che ostentavano giacche pelle con il collo di pelliccia e vistosi anelli d'oro al dito. Si era rassegnato: in quella coda avrebbe aspettato anche un'ora, gli avevano detto i colleghi.

All'improvviso però nella fila tutti si erano spostati di lato e la cassiera aveva cominciato a fargli segno sventolando un foglietto pieno di quattro. Lo voleva? Il signor Miller aveva pagato il dovuto ed era tornato a casa solo per sentirsi dire che molta gente a quel numero non lo avrebbe mai chiamato, perché era un numero sfortunato: «quattro» in cinese si pronuncia po' come «morte».

I telefonini, dopo i telefoni e le targhe delle automobili sono oggi l'ultimo terreno dove una frenetica superstizione di ritorno sta invadendo tutto il Paese. E i numeri fortunati vanno all'asta. Cento, duecento mila lire per un numero quattro, milioni invece costano le combinazioni fortunate come 1098, che può tradursi anche così: «La fortuna arriverà».

Non crederci è inutile. Infatti per il solo fatto che i cinesi ci credono, brutto può essere un handicap negli affari: anche fare squillare linea piena di quattro può portare bene. Le Mercedes classe SE, che qui sui duecento milioni, hanno tutte di targa fortunatissimi, una sfilza di 8, che significa grossomodo «arricchirsi», oppure tutti 6, «senza problemi».

Alle Poste e alla Motorizzazione allargano le braccia. Che devono fare? Vendono i numeri all'asta, un modo per avere qualche introito fiscale in più. Hanno provato a non fare l'asta, a assegnare i numeri in serie, così venivano. Succedeva però che all'arrivo di un 4 la fila si bloccava per farla ripartire bisognava aspettare l'arrivo di coraggioso. O di uno straniero ignorante.

Veronesi rinvia. Legambiente: attenti al pesce importato

Bruxelles: «Decidiamo noi sulla bistecca con l'osso»

ROMA. Bistecca l'osso: il verdetto slitta. Veronesi ha annunciato che l'eventuale al bando dovrà uniformarsi alla decisione europea, che sarà presa prima di giovedì. Intanto Legambiente lancia un allarme: il pesce di allevamento potrebbe essere nutrito antibiotici e mangimi di dubbia provenienza. **Daniele, Rampini, Rizza**
E UN COMMENTO DI **Mauro** A PAGINA 7

MUTUI USURAI
CON LE ALLA
«La norma non può mettere a rischio la stabilità del sistema finanziario»
SERVIZIO A PAGINA 17

Via alla presidenza con una polemica decisione

Bush taglia i finanziamenti per il controllo delle nascite

WASHINGTON. Bush, debutto da «moralizzatore». Il nuovo Presidente ha annunciato il blocco dei finanziamenti americani organismi internazionali che includono l'aborto nelle loro politiche per il controllo della popolazione. Un segnale che non poteva essere più chiaro: ieri cadeva il ventottesimo anniversario della sentenza che rese legale l'aborto. **Di Robilant** A PAGINA 8

MARCIA PER LA VITA
«E' LA RIVINCITA»
«Bravo George W. ma non basta Cancella l'aborto»
Maria Laura Rodotà A PAGINA 8

CRIMINALITA'
AL
Lodi: il rapinatore ha sparato per impadronirsi di pochi biglietti da centomila «E' uno di qui parlava in milanese» dicono in paese La figlia: «Aveva paura per noi, ci diceva di stare attente»
Paletti A PAGINA 11

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti
Non hanno avuto ragione

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00

FORUS

BUONGIORNO **Massimo Gramellini**

Notizie dall'interno

POICHE' sangue e nudo bavoso non bastavano più, la tv ha deciso esplorare una nuova frontiera. Da alcuni giorni, complice Mucca Pazza, veniamo catapultati all'ora dei pasti negli sgabuzzini di macelli e macellerie. E' un trionfo di pance squartate, teste mozze e interiora penzolanti che farebbe la felicità di Dario Argento. S'intervistano gli affettatori, ripresi nell'atto di districarsi fra i muscoli di qualche cadaverone di cui decantano le qualità, mentre la telecamera indugia su montagne di vitelli e inquadra tecniche da «Schindler's List» i contadini che stanno gettandone un altro in cima al mucchio.

E' un morbo che si diffonde in fretta anche questo. Basti pensare che ci hanno allietato la domenica con i problemi di stomaco dello juventino Montero, la cui vomitata in campo è stata ripresa da diverse angolazioni, persino alla moviola. Va bene che i politici in video danno la nausea. Ma viene voglia di rivendicare la vecchia razione quotidiana di Mastella, se l'alternativa al prosciuttone beneventano è quest'orgia di filetti e controfilletti straziati dal dolore. In mezzo alle carcasse fumanti, metafore di un sistema disperato, non resta che aggrapparsi al capo della Resistenza: Pippo Baudo. Nella tv di una volta lo accusavano di essere nazionalpopolare, inteso come pecoreccio. Adesso che fa le stesse cose è diventato un'isola di buongusto. Una delle ultime, purtroppo.

9 771122 176003 10123

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

Renault Scénic RXE Plus cambia le regole anche negli equipaggiamenti:

- ABS
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa-torace
- climatizzatore
- radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- caricatore multi CD
- computer di bordo.

Renault Scénic RXE Plus 1.4 16v da L. 30.450.000* (€ 15.726,11), prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

www.renault.it

Non c'è mai una sola strada.

Chi cambia le regole, lascia il segno.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maremco 32, t. 8665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ASTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 51, t. 42014111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Tiziano 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

Lavoro Offerto
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
Viaggi e Vacanze
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Richiesto**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

1,39 (L. 2.691)

- altre

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Il riferimento all'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in grassetto maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: PubliKompass n... 100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI a tutti. Anche telefonicamente. Ai proprietari auto telefonandoci la targa . Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Rivolgersi Trentenhela. (UIC 4395)

PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894883 Londra.

svizzera propone finanziamenti mutui e altre categorie, tassi dal 3 % - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ = £ 681.250 mesi. Tel. 0041.91. 871.9004.

PRESTITI privati £ - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, CCIAA . Tel. 02.801.344.

PRODOTTI finanziari e di marchiani banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni personalizzate, a agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. Tel. 041/5244520.

SVIZZERA società internazionale, in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.981.6540

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

cedere attività, aziende, immobili. Pagamento contanti. Italia Spa compensi fine operazione. aziendeitalia.com - chiamata gratuita 800.696.440.

conto terzi attività , aziende, territorio italiano soci investitori . Svizzera 004197.890.1920.

conto terzi industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18G14.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

E AZIENDE

COMMERCIATORE Torino nord 3 posti lavoro 2 addetti incasso £ 60 moderna causa trasferimento cede £ 35.000.000. Frana 011.562.3895.

ACTIVA 011.642.758 cede bar ristorante zona collinare tra Asti e Alba incasso £ 600.000.000 annui. Rif. 0223.

ACTIVA 011.642.758 cede alloggiata fotocopie a Rivoli ottima clientela 100 mq anticipo £ 60.000.000. Rif. 0217.

ACTIVA 011.642.758 cede erboristeria vicinanze Nuovo Palagiustizia locali nuovi 48 mq anticipo £ 40.000.000. Rif. 0247.

011.642.758 cede produzione vendita lavoro zona Molinette anticipo £ 45.000.000. Rif. 0174.

SERVICES cede Bussoleno (TO), posizione centrale, avviato bar - paninoteca - gelateria. Buon reddito. Tel. 02.295.180.14.

BUSINESS SERVICES cede Torino, centro storico, edicola/ricevitoria Sisal-Conv/schede telefoniche/biglietti. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino buona posizione, avviato solarium. Buon giro affari. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia officina meccanica/lavorazione di ripresa/minuteria conto terzi. Tel. 02.295.18014.

LANGHE Novello d'Alba centro paese occasione irripetibile ristorante 50 posti panoramico vendesi muri, licenza ed attrezzature. 011.598.195.

011.447.4802 boutique calzature arredamento nuovo zona corso Regina Margherita incrementabile cede causa trasferimento. Dilazioni.

STELLA 011.447.8280 libreria zona Lingotto 55 mq buon giro affari cede causa malattia richiesta £ 40.000.000.

TABACCHI bar angolare zona Po levata £ 16.000.000 incasso bar £ 1.000.000 chiuso sera anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto centralissima levata £ 21.500.000 lotto £ 18.000.000 utile netto £ 220.000.000 tre addetti anticipo £ 600.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto edicola Torino ovest levata £. 25.000.000 lotto 25.000.000 utile netto £. 350.000.000 anticipo £. 600.000.000. Studio Asiago 011.386.544.

TABACCHI lotto Lingotto angolare due addetti utile netto £ rivalutabile anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Pinerolo ampia 3 vetrine due addetti utile netto £ 145.000.000 buon lotto anticipo £ 400.000.000. Frana 2.3895.

centro Benessere in Torino, cardio Fitness, licenza estetica, ubicazione di assoluto privilegio, mq 350 su due piani, zona centralissima, facilità di parcheggio, ottima clientela fidelizzata, attrezzature ad ambiente 'state of the art', personale altamente qualificato. Tel. 011.650.5600 e-mail: holding@valnet.it

OPERAI AUTISTI FATTORINI

meccanico importante azienda macchine utensili in cerca. Gradita esperienza anche minima. curriculum fax 011.273.3766.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore, pratico del tornio parallelo, in di formazione. Il candidato dovrà milita . Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Scrivere: Publikompass 5013 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi Costituisce titolo preferenziale attestato di aggiustatore al esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino.

leader nel proprio settore, ricerca operatore reparto presse stampaggio ad iniezione termoplastici, con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio piccole. Telefonare al n° 0921, richiedere interno 259.

INSTALLATORE esperto tende da sole primaria azienda torinese cerca. Scrivere: Publikompass - Torino.

CENTRO servizi turistici da 7 anni selezioniamo per importanti tour operator - centri turistici Italia - Estero, ambosessi 18 - 30enni, inesperti. Telefonare 011/569.8352.

DITTA commerciale Torino cerca impiegata/o contabile con esperienza part - time pomeriggio. Tel. solo mattino 0333.682.9924 - fax 011 248.4544.

PRIMARIA azienda torinese, produttrice di beni di consumo, ricerca diplomata/o 30 - 35 anni, con esperienza almeno quinquennale in amministrazione del personale. Sede di lavoro: 11 cintura di Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 2824 - 10100 Torino.

PROFESSIONE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

ELETTRONICO giovane azienda costruttrice macchine utensili ricerca. Indispensabile esperienza almeno in riparazione schede. Inviare fax 011.273.

SOCIETA' in Torino cerca tecnico conoscenza disegno, buona comunicativa, rilevamento misure, esperienza, età ami. Inviare curriculum : Publikompass - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestico referenziato esperto lavori conduzione due persone disposto Montecarlo, alloggio stipendio ottimo Tel. 0335/628.5434.

DOMESTICA/O 30/40enne veramente pratica andamento casa pulizia e stiro controllabili cercasi con orario 8,30/17 sabato 8,30/12. Buon trattamento. Tel. ore ufficio 011/530.708.

LAVORI VARI E PART

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare ricerca per ufficio Torino acquisitore/trice precedente esperienza nel settore. Uni.p 011.547.825.

nel urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.984.1012 - : bracciano@tin.it

AZIENDA operante nella telefonia ambosessi anche primo impiego apertura e sviluppo di To Al Cn At Ac e Sv. Offresi i seguenti guadagni: corso teorico (15 giorni) £ iniziale (max 3 mesi) £ 4 mesi in £ 5.000.000 mensili (se in possesso requisiti richiesti) possibilità anche part - Per colloqui nella città di residenza. sede 011.

VINI astigiani, liguri introdotti venditori con vantaggioso Casella 80, 14049 Nizza Monferrato

COMPAGNIA americana per apertura ricerca 18 giovani ambosessi a professionale n. ambosessi per carriera manageriale. Offresi: garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

GUADAGNO £ 7.500.000, fisso mensile più provvigioni incentivi. Possibilità di carriera. Corso formazione gratuito. Azienda selezione candidati/e mercoledì 24/01/2001 Corso Uffici corso Re 79 - Torino dalle ore 13 alle .

NOTA operante in Piemonte da più 20 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel organico residenti province Cn, Al, No. I prodotti di largo consumo destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, fort incentivi. Addestramento gratuito. Inserisco. Per appuntamento 0125.561.100.

PUNTO SERVICE italiano Multinazionale Fuji Electric, ricerca agenti per la filiale di Torino. Si richiede compresa tra i 22 a 30 anni, istruzione media superiore, gradita esperienza di vendita. Si: rimborso spese mensile più provvigioni, auto, tecnico/commerciale, possibilità di crescita professionale. La ricerca è rivolta a uomini e donne. Telefonare verde 1 Rif. Signora - www.puntoservice.com - e-mail: info@puntoservice.com

£ 4. è il guadagno mensile medio dei nostri venditori. Siamo un' importante S.P.A. , n tre rappresentanti per la provincia di Torino e a tre la provincia di Cuneo inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a esperienza. Preparazione e inserimento a Azienda. Inquadramento Legge. Fisso mensile e consistenti provvigioni. Per quio Tel. 011.252.682 (15.00 - 19.00). Oppure 0171.696.318 (14.30 - 19.30).

LAVORO DONNA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

3SENNE ex gestore videonoleggio offresi come magazz, commesso operaio. Tel. 011.986.2899 - 0333.389.0023

ASSISTENTE edile provata esperienza offresi a ditta seria. Tel. 011.996.5152 ore serali.

IMPIEGATA contabile provata computer AS400 PC serio data offresi. Tel. 011/898.2396 cell. 0340/351 4817.

IMPIEGATA ventennale esperienza clienti, fornitori, fatture, pagamenti, prima, impiego anche part Tel. 011.618.099 - 0347.785 6221.

RESPONSABILE amministrativa ragioniera anni 45 notevole in contabilità clienti/fornitori, ciclo di gestione e adempimenti disponibile per a tempo indeterminato con mansioni adeguate. Tel 0338 371.0743 - 0348 260.2405.

pratica lavori pastiglie clienti recuperi crediti offresi. Tel 0340/268.7133 dopo ore 17.00.

TECNICI

ARCHITETTO esperienza quindicennale proposta part time settore affitto immobiliare. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi 69 - box, giardino condominiale, finiture accurate

A. 011.562.7566 Italia signorile libero soggiorno camera tinello cucinino bagno.

A. 011.562.7566 Vanchiglia largo casa libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno.

A. SERIM Giambone libero ampio signorile salone cucina bagno ripostiglio balconi.

SERIM 011.562.9801 Crocetta libero saloncino 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9801 libero piano soggiorno 2 bagno ripostiglio box £

2 cucina bagno ingresso 4° piano ascensore 2 balconi bella £ 10 milioni e mutuo. Tel.

ALLOGGIO San Paolo via Lancia bellissimo salone ampio 3 cucina biservizi 2 grandi balconi panoramico signorile Tel.

CORSO ampio Belgio adiacenze ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato cantina £ 168.000.000. Tel. 011.43 591.

BIMAR via Vagnone adiacenze piazza Statuto palazzo d'epoca salone 2 - 3 camere cucina servizi termizzi. Tel.

CASA bifamiliare indipendente 2 alloggi di 180 mq ampi terrazzi taverna e box giardino 2500 mq. Tel 011.817.8000.

via Po - via Rossini ampio salone living angolo cottura 2 camere 2 bagni bella casa ristrutturata e mutuo. Tel. 011.817.8000

CENTRO via Garibaldi libero ristrutturato termoautonomo camera cucina bagno posizione tranquilla £. 120.000.000 Gabetti 011.581 8338

CIT TURIN nuovo: salone, 2 camere, lavanderia, biservizi, posto £. 470.000.000 Taba&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CORSO DANTE sesto piano: salone, cucinotto, 2 camere, biservizi. £ 330.000.000. www.italrealestate.com - Taba&Tabai 011 650 2132 - tabaimm@tin.it

CORSO DANTE sesto piano: cucinotto, 2 camere, biservizi. £ . www.italrealestate.com - Taba&Tabai 011.650.2132 - tabaimm@tin.it

FERRUCCI piano alto. tinello, cucinino, bagno, terrazzo. ascensore £. 280.000.000 Gabetti 011.433.0766

CORSO MASSIMO ingresso - soggiorno - cottura, 2 camere, bagno - doccia cantina Sabatelli Immobili 011.655 359

CORSO MONTECUCCO complesso Viberti salone due camere cucina doppi servizi doppi ingressi tre balconi Tel. 011.563 8249.

CORSO PALESTRO
via Juvarra nuovo ingresso ampio. salone, 4 camere cucina 3 bagni balconi 000 Tel. 011.533 588 - 011.503 313

CORSO SAN MAURIZIO via Bava in nuova costruzione 2 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 011.836.116

CORSO adiacente attico mq tinello ampio ingresso bagno Tel. 011.595.214

CROCETTA via Sottegio 85/5 signorile 6° piano salone mq divisibile, camera cucina doppi servizi. Gabetti 011 581 8336.

ETG IMMOBILI Cibrario prestigioso appartamento 200, piano nobile, portineria, ascensore Tel 011.521.2438

GERTINETTO 011 741 2674 libero zona Francia via S. Antonino 2 camere tinello cucinino bagno £ 158.000.000.

GABETTI Borgo Vittoria via Colautti completamente ristrutturato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno Agenzia Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA vende Re Umberto Spallanzani libero signorile 2 camere tinello bagno. Tel. 011.581.8338.

via Bologna in stabile rendita vendiamo libero ingresso 2 tinello bagno. Agenzia Giaiiocassare 011.248.1653

GABETTI via Monsiicone in stabile signorile ingresso su soggiorno tre camere cucina doppi servizi box. Santarita 011.359.393

GABETTI via Rieti presso via Vandalino luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011 335

MANSARDA bella bagno interno cucinotta occasione investimento £ 5 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PE Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347 451

PARELLA via Romagnano vendiamo appartamento completamente camera cucina bagno adatto anche ad ufficio Gabetti Parella 011.756.668

(continua)

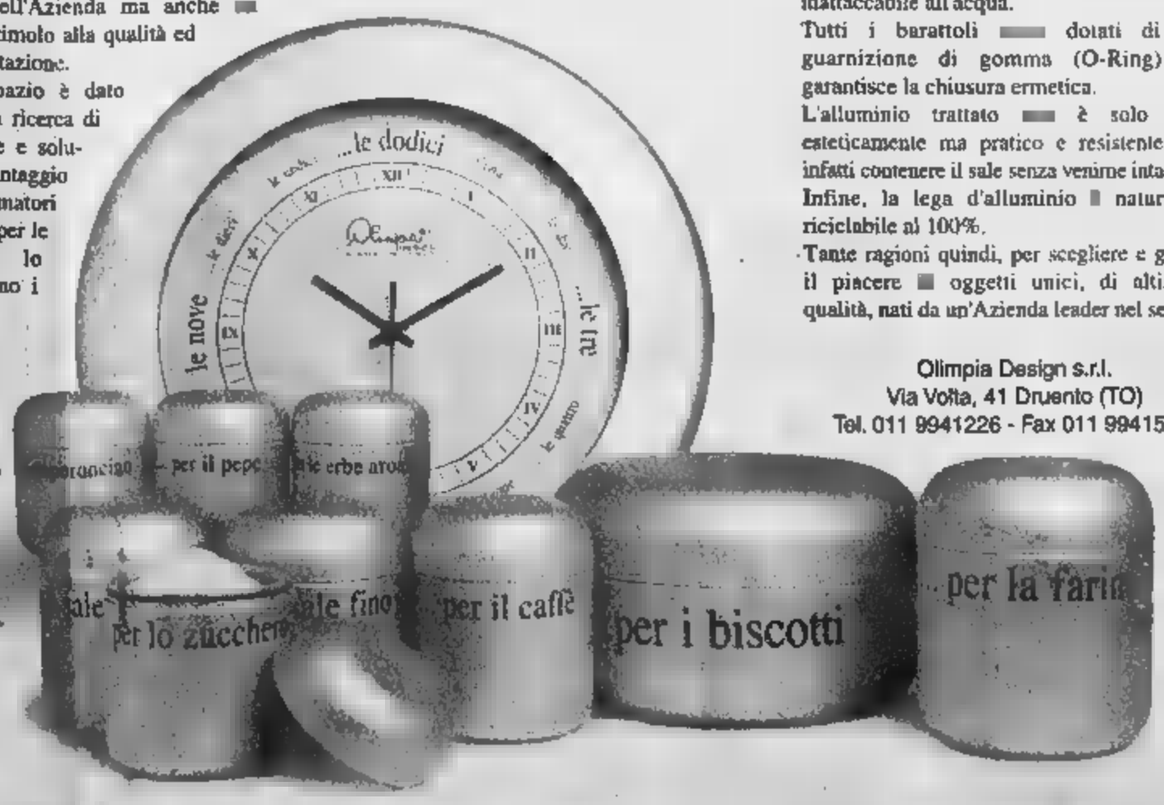
L'ALLUMINIO PRENDE FORMA

L'Olimpia Design da oltre vent'anni progetta e produce oggetti di successo in alluminio trattato.

TANTE
Sicuramente avrete riconosciuto nella foto alcuni best seller divenuti dei classici dell'oggettistica per arredamento.
Sono, in realtà, soltanto un esempio delle molte proposte che l'OLIMPIA DESIGN offre ai consumatori: dalla serie classica, Olimpia Design appunto, alle linee Cleopatra e 2000.
Oggetti che coniugano estetica, praticità, design ed eleganza e hanno riscosso fin dagli esordi grande successo.
Prodotti che rappresentano la "memoria storica" dell'Azienda ma anche ulteriore stimolo alla qualità ed alla progettazione.
Grande spazio è dato infatti, alla ricerca di nuove idee e soluzioni a vantaggio dei consumatori ma anche per le aziende: lo testimoniano i più che lusinghieri risultati ottenuti nell'oggettistica aziendale nella creazione progetti promozionali su commissione.

LE RAGIONI DELL'ALLUMINIO
Componente essenziale del successo dei prodotti OLIMPIA DESIGN è stata scelta di materia prima duttile e preziosa allo stesso tempo: l'alluminio.
Un materiale funzionale, robusto, pratico e leggero, in grado di preservare le fragranze e gli aromi.
Un metallo con delle caratteristiche uniche che è stato ulteriormente arricchito di qualità grazie all'opera di questa Azienda.
Gli oggetti prodotti dall'OLIMPIA DESIGN sono infatti, interamente realizzati in lega di alluminio, infrangibile, robusta e inattaccabile all'acqua.
Tutti i barattoli dotati di una guarnizione di gomma (O-Ring) che garantisce la chiusura ermetica.
L'alluminio trattato è solo bello esteticamente ma pratico e resistente: può infatti contenere il sale senza venirne intaccato.
Infine, la lega d'alluminio naturale e riciclabile al 100%.
Tante ragioni quindi, per scegliere e godere il piacere oggetti unici, di altissima qualità, nati da un'Azienda leader nel settore.

Olimpia DESIGN



TUTTA CREATIVITÀ' DESIGN
Olimpia Ciervo è l'Amministratore Unico nonché la mente creativa dell'OLIMPIA DESIGN.
Al suo estro alle sue intuizioni si devono la nascita di prodotti ormai famosi e diffusi nelle nostre case.

Olimpia Design s.r.l.
Via Volta, 41 Druento (TO)
Tel. 011 9941226 - Fax 011 9941539

FICTION NEI GUAI | UN RIONE CONTRO «LA SQUADRA»

INCHIESTA PER IL SERIAL TV

Tredici avvisi di garanzia sono stati emessi nei confronti di assessori ed ex amministratori comunali di Napoli nell'ambito di un'inchiesta su presunte irregolarità nell'uso di un'area nel quartiere Piscinola, che la giunta ha concesso per le riprese della fiction della Rai «La squadra». Nei provvedimenti firmati dal procuratore della repubblica Alfonso D'Avino si ipotizza il reato di concorso in falso ideologico. Al centro dell'inchiesta c'è una delibera approvata nel '99. Il magistrato avrebbe ipotizzato l'omissione nel documento del parere contrario del consiglio circoscrizionale di Piscinola alla concessione Centro polifunzionale poi trasformato in set. L'inchiesta è stata avviata proprio in seguito alle denunce di alcuni esponenti del consiglio di quartiere, che avrebbero voluto ospitare nel Centro gli alunni di due scuole inagibili invece che la Rai. L'area sarebbe stata concessa gratuitamente dal Comune con il solo della Rai di ripristinare lo stato dei luoghi dopo le riprese

Difende il suo bar, lo uccidono

Rabbia a Lodi: «Il rapinatore è di qui»

Nella stessa zona altri due colpi quasi identici in pochi giorni

Piero Mondori
la vittima rapina
67 anni

Fabio Poletti
inviato a TURANO (Lodi)

«È uno di qui». dicono tutti paese, un campanile e 1200 anime, cascine fabbrichette un tabaccaio solo, dove adesso c'è cartello scritto con la biro blu «chiuso per lutto». «È uno di qui», perché solo un balordo la calibro 38 il passamontagna, poteva tentare rapina al bar La Fontana, un milione di incasnei week-end quando va bene, cinque sorelle dietro al banco più il papà, Piero Mondori di 67 anni. Morto per difendere qualche biglietto da centomila. un paio di stecche e il tran sempre uguale della saracinesca alzata alle di ogni mattina e tirata giù alle 11 di sera, dopo l'ultimo bianco spruzzato.

Il film di domenica sera è quello di sempre. Alle sette e mezza, quando non c'erano clienti, entra uno con passamontagna: «Bastardi, fuori i soldi...». Il Piero che stava nel retro sente il genero e poi la moglie gridare, si fa avanti e vede che quello deve sbarbato, nemmeno più grosso di lui. Non dice una parola. Gli si butta contro e neanche arriva a toccarlo. L'altro ha già sparato, tre volte. Un colpo va a finire chissà dove, il secondo e il terzo in pancia al Piero che muore accasciato su una sedia, con una mano sporca di sangue: «Mi hanno colpito qui, fa male», mentre arriva l'ambulanza.

Davanti alla saracinesca abbassata c'è Maria Pia, una delle cinque figlie dell'uomo assassinato. Dietro alle lenti si vedono le lacrime, i capelli biondi sono spettinati: «Mio padre lo diceva sempre: entra un rapinatore, mi deve ammazzare per portare via i soldi... Era spaventato per noi, ogni volta che ammazzavano un tabaccaio ci diceva stare attente, lo sentiva dentro... Ma che vita è questa, ho due bambini che vanno nemmeno a scuola...».

Il più piccolo ha cinque anni. Gli hanno detto che il nonno è partito per un viaggio lungo e che quelli che ha sentito erano i colpi di una pistola giocattolo. Le cinque sorelle Maura, Benedetta, Liliana, Gianna e Maria Pia, che hanno dai 26 ai anni, adesso si chiedono valga la pena continuare, ha senso tenere aperto il bar con i tabacchi, il gioco del lotto, i gelati d'estate e pure l'edicola, dopo quello che è successo. Davanti al negozio chiuso passano i pochi abitanti del paese, quelli che sono a Milano a Lodi a lavorare. Abbassano gli occhi, non dicono niente.

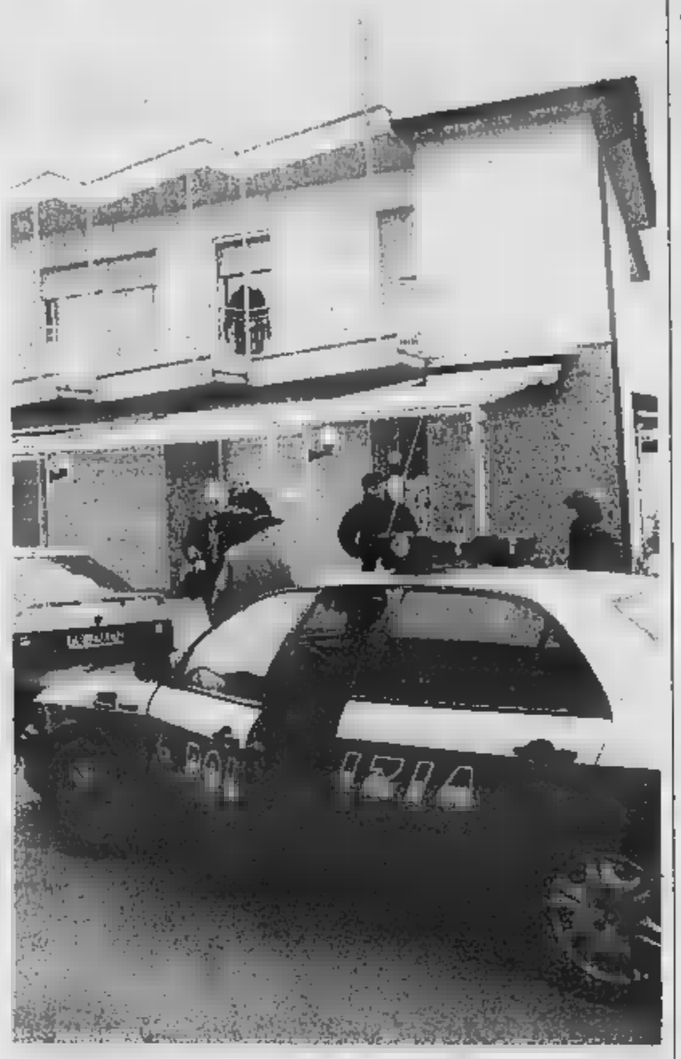
Qualcuno saluta Giovanni Gini, il cognato che era in negozio, il primo che si è trovato faccia a faccia con il balordo: «Urlava fuori i soldi, bastardi... Io ho cercato di prendere tempo, ho spiegato che non ero il titolare... Poi è arrivato il Piero». Non c'è neanche rabbia nelle sue parole: «Abbiamo ricevuto tanta solidarietà, ci basterebbe un po' di giustizia. Non si può mica andare avanti così».

Lo abbraccia forte Giovanni Conforte, il genero: «Quel balordo ha distrutto famiglia, noi pigliamo pistolettate, si può vivere in questo modo?». Sono domande risposta. Se non quelle di sempre della Lega. A partire da Roberto Calderoli che propone la «legittima difesa, che gli esercenti si armino». Insiste, il segretario del Carroccio in Lombardia: «Il governo non fa niente, il codice prevede la legittima difesa. E' un'opportunità che diventa sacrosanta di fronte alla criminalità che dilaga in tutta la regione».

si vuole fegato, per reagire davanti a una pistola spianata. O la disperazione del Piero che questo momento lo temeva da anni. Quando parlava con le figlie del tabaccaio di via Padova a Milano, del gioielliere nella stessa strada. Quando sentiva che in paese c'era stato un furto d'appartamento, il reato più grave, in media uno all'anno, inveiva contro i balordi che a lavorare, che se ne approfittano. Che vogliono provare la fatica che si fa a guadagnare il pane, aveva fatto lui che sin da bambino era stato muratore su giù per i cantieri, prima di arrivare all'età della pensione che aveva raggiunto da poco.

Suo genero dice che il Piero era rimasto colpito da quella volta che erano arrivati i ladri in casa, cinque anni fa. Avevano portato via qualche stecca di sigaretta, qualche liquore, poi saliti al primo piano della palazzina ocra sopra al bar, fino nella camera da letto. Gli avevano portato via anche il portafoglio che teneva nella tasca dei pantaloni su sedia, a un metro dal letto.

Un affronto, uno sfregio che aveva solo alimentato la sua paura. La stessa paura che deve provato il balordo domenica sera, che sognava il colpo facile come gli altri due messi a segno nella a pochi giorni, che potrebbero avere la stessa firma. Venerdì scorso quando aveva rapinato un milione a un altro tabaccaio del lodigiano, a Villanova Silaro. E poi il sabato prima, quando fuori dal ristorante Tiramisu di San Colombano al Lambro, si era accontentato dei pochi spiccioli rubati a tre ragazze.



La polizia di fronte alla tabaccheria di Piero Mondori, ucciso durante una rapina

(segue da pagina 10)

Pier Ugo e Piera Bocchio, unitamente ai familiari, partecipano profondamente rattristati al dolore della famiglia per la scomparsa

dr. Luciano

di cui serbano il ricordo per elevate doti umane e professionali.
— Bosco Marengo, 22 gennaio 2001.

Il Presidente D.J. Youngman, il Vice Presidente R.C. Harrison, l'Amministratore Delegato P.U. Bocchio, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti tutti della Metlac S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore famiglia per la scomparsa del

dr. Luciano Ghione

di cui ricordano l'umanità, la sensibilità, lo stile morale ed intellettuale, lo spirito di servizio.
— Bosco Marengo, 22 naio 2001.

Felice e Luigi Schiavetti partecipano con grande affetto al lutto della famiglia per la perdita del caro

dott. Luciano Ghione

— Stazzano, 22 gennaio 2001.

Pino Poggio con Carlo e famiglia ricorda commosso il grande amico

dott. Luciano Ghione

e partecipa al dolore dei familiari.
— Alessandria, 23 gennaio 2001.

Presidenza e Direzione O.R.M.I.G. SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Luciano Ghione

Presidente del Collegio Sindacale della società e ne ricordano le alte qualità professionali e umane.
— Ovada, 23 gennaio 1.

Napi e Gemma Ascheri con Guido e Gian Paolo ricordano con grande rimpianto l'amico di sempre

dott. o Ghione

e partecipano al dolore della famiglia.
— Ovada, 23 gennaio 2001.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Petrolifera Estense SpA partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Luciano

— Ferrara, 22 gennaio 2001.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Soci della Olicar Investimenti e della Olicar P.V. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia dello scomparso

Luciano Ghione

Presidente Collegio Sindacale Società.
— Bra, 22 gennaio 2001.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale Dipendenti della Olicar SpA partecipano dolore dei famigliari dello

dott. Ghione

Presidente Collegio Sindacale della Società, ricordandone le elevate qualità professionali ed umane.
— Bra, 22 gennaio 2001.

Ricordando l'amico di sempre, le famiglie Bertello, Sandri, Cai, Dadone, Artusio particolarmente vicine congiunti scomparso.

dott. Luciano Ghione

— Bra, 22 .

Il condominio in Torino via Cibrario 17 e l'amministratore partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Ferrara

— Torino, 22 gennaio 2001.

SAN IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Pupello

dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 22 gennaio .

L'Istituto Superiore F. Albert di Lanzo T.se partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

prof. Giovanni Bertinetti

— Lanzo T.se, 22 gennaio 2001.

2001

Tonino Sessa

Con noi, sempre.

1945

prof. Pier Federico Angelino

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1999

Pietro Suita

Vivi sempre nei nostri .

Sospesa dal ministero dell'Interno anche la vigilanza sotto casa

Mafia, ridotte le scorte ai pm

Telecamere fisse al posto degli agenti

Polemiche in Sicilia per la riduzione delle misure di protezione stabilita dalla circolare del ministero dell'Interno

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Meno scorte e niente più vigilanza fissa davanti a . Per dieci magistrati della Procura di Palermo, addetti alla Direzione Distrettuale Antimafia, e tre giudici del Tribunale, l'ha stabilito il Comitato provinciale per l'Ordine e sicurezza pubblica che la settimana s'è riunito su convocazione del prefetto Renato Profili.

Una decisione che nel frattempo ha avuto ufficializzazione e che, appena ieri è circolata la notizia, ha fatto registrare i rimbrotti di alcuni sostituti procuratori della Dda. Un magistrato, che ha chiesto mantenere l'anonimato, si è detto preoccupato e dispiaciuto. «Ci hanno abbandonati - ha dichiarato all'Ansa - lo Stato ci chiede di combattere la mafia senza assicurarci un adeguato sistema protezione». Un giudizio eccessivo e ingeneroso nei confronti del governo specialmente dei ministri dell'Interno, Enzo Bianco e della Giustizia, Piero Fassino?

Per il momento nessuna dichiarazione. Il prefetto Profili preferisce fare commenti. E nulla ha detto il procuratore Pietro Grasso che ha partecipato alla riunione del Comitato con l'avvocato generale dello Stato, Vittorio Aliquò (il pg è andato in pensione giorni fa e se attende il successore). Il Comitato non ha fatto di testa sua, ma applicato una circolare del ministro Bianco dell'anno scorso, che altrove è stata già attuata sin dall'autunno.

A Palermo si era soprasseduto in vista dell'emergenza sicurezza imposta dalla Conferenza sulla criminalità transnazionale, organizzata dall'Onu in dicembre, e ha visto affluire da ogni parte del mondo governanti e protagonisti della lotta alle mafie. Cessata l'emergenza, si è via anche Palermo progressiva trasformazione della vigilanza poliziotti carabinieri e guardie di Finanza sotto casa di alcuni magistrati nelle cosiddette vigilanze «dinamiche delicate». In che cosa consistono realmente lo si può solo immaginare. Ad esempio sistemi di telecamere fisse che, tuttavia, debbono fare i conti con la recente decisione dell'Autority sulla privacy contraria agli indiscreti sguardi degli «occhi tv».

Ma nel caso dei magistrati antimafia potrebbe prevalere la «ragion di Stato». La circolare Bianco ha affidato agli equipaggi delle «volanti» il compito di tener d'occhio gli ingressi agli alloggi dei magistrati considerati un po' meno a rischio di altri per i quali, invece, rimane tutto invariato. E' il del procuratore Grasso che era sorvegliatissimo già prima di subentrare a Gian Carlo Caselli nella guida della Procura fra le più «calde» d'Italia, dal che era stato giudice a latere nel primo maxi processo 15 anni fa.

BUTTA COL E SFUGGE AL FUOCO

FIRENZE. Si è buttata giù dalla finestra del primo piano della in fiamme, con il figlio di due anni in braccio: la donna ha riportato fratture alle gambe e il piccolo è rimasto illeso. accaduto di notte vicino a Castagneto Carducci (in provincia di Livorno). Protagonisti Angela Mosti, 35 anni, e il piccolo Ludovico. La decisione di «saltare» dalla finestra è stata presa dalla donna quando s'è accorta dell'incendio, che, per cause da accertare, scoppiato nella villetta dove si trovava sola con il bambino. Ha avvertito il «115» e ha cercato di mettersi in salvo. L'operazione, anche se rischiosa, è riuscita: all'arrivo dei vigili del fuoco è stata trovata davanti a col piccolo in braccio. [Agi]

Il boss è ricercato da 38 anni. Senza esito le irruzioni di dicembre nel paese della moglie e in cava di pietra

Caso Provenzano, polemica per il blitz fallito

Il superlatitante sfuggito per un soffio alla cattura Lumia: «Chiarire i punti oscuri di questo episodio»

Bernardo Provenzano, boss di Cosa Nostra, latitante da anni

Lirio
PALERMO

E' polemica dopo il fallito blitz nelle campagne di Cinisi per catturare Bernardo Provenzano, la «Primula Rossa», il capo di Cosa Nostra ricercato da quasi anni.

«È bene catturare Provenzano e chiarire tutti i passaggi oscuri che ci possono essere dietro la lunga latitanza» dice il presidente della Commissione parlamentare antimafia, Giuseppe Lumia. Dello stesso avviso il vice presidente Niki Vendola: «È un malvezzo quello di aprire dibattito sia sulla possibilità che avvengano le catture, sia sulle modalità con le quali sono avvenute le catture». Polemici i deputati di An Enzo Fragalà e Nino Lo Presti: «Mentre Violante parla, continuando a pontificare su come si combatte la mafia, Provenzano ride visto che pretende di arrestarlo quella struttura investigativa fatta di reparti speciali che portò alla cattura di Riina».

All'individuazione del nascondiglio del boss si sarebbe arrivati dopo un'inchiesta condotta in collaborazione dalle procure Palermo e Caltanissetta. Una indagine che i pm nisseni avrebbero avviato su un insospettabile di Cinisi, che alcuni anni fa ha acquistato terreni a Caltanissetta. Per gli inquirenti sarebbe il prestanome di Provenzano. Ed la stessa persona sulla quale indagava già la procura di Palermo. I due uffici hanno unito le informazioni raccolte ed hanno incaricato, quasi un anno fa, la guardia di finanza ad indagare.

L'inchiesta a Palermo è chiusa, in procura, alcuni mesi fa, ed avrebbe fatto luce su vari affari dietro i quali ci sarebbe riciclaggio del denaro sporco di Cosa Nostra. E dalle indagini sarebbero sbucati due presunti prestanomi di Provenzano, incensurati, che avrebbero fatto girare capitali miliardari del boss.

Gli investigatori, convinti che «la primula rossa» avrebbe potuto trascorrere il Capodanno nel paese di cui è originaria la moglie, Saveria Benedetta Palazzolo, hanno organizzato il blitz, del latitante non c'era traccia. I controlli stati effettuati anche in una di pietra.

Bernardo Provenzano è ricercato dal maggio 1963. I lineamenti del suo volto non sono conosciuti da nessuno: l'ultima fotografia del boss risale a circa 40 anni fa. A Provenzano sono intestati decine di processi: stato condannato per associazione mafiosa con sentenza definitiva, tre ergastoli, fra i quali quello per l'uccisione del commissario di polizia Beppe Montana.

Secondo il difensore del latitante, l'avvocato Salvatore Traina, le dichiarazioni del presidente della Camera possono sembrare un'offesa alle forze dell'ordine «che stanno lavorando tanto». Per l'avvocato, inoltre, Provenzano non sarebbe mai stato visto da alcun mafioso, adesso pentito, e proprio per questo, se non si conosce il volto, «è un uomo che non ha nulla a che fare con Cosa Nostra».

SOLUZIONI

DAMA
Partita giocata nel a Cremona, in occasione del Campionato Provinciale.
Il giocando 1) ... 7-11!; 2) 16x7, 11x14; 3) 18x11, 8-12; 4) 15x8 6x31; 5) 22x15 4x20; ed il Bianco abbandonò.

è verificata alle Olimpiadi di Istanbul 2000.
La partita è continuata con 1. Ab3!, A:b3; 2. a6, ed il Nero ha abbandonato visto che non può impedire la promozione a Donna da parte del Bianco.

(3,7): è ramo d'ER, NA = era moderna.

MASTERMIND
La combinazione finale corretta è: V V B R.

SESTO ACUTO
Era corretta la risposta di Jeannie.
Poiché Florence non ha detto che solo i pittori sono sognatori, ciò implica che potrebbero essere anche degli altri sognatori che non sono pittori e che sono amici di Florence. Pertanto dalle frasi di Florence non si è certi né del fatto che abbia amici sognatori (come asserito da Nathalie) né che non ne abbia (come asserito da Corinne) e dunque è corretta l'asserzione di Jeannie.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra

M	A		C	A	P	O	T	E			A	S		N	I	T	I	D	O		R
A	S	T	A		E	V	A		N		C	R	I			L	I	B	E	R	I	A
S	T	O	L	O	N	E		M	A	S	A	I		S	W	A	Z	I	L	A	N	D
S	E	G	U	S	O		R	A	V	E	N	N	A	T	E		I	S	O	T	T	A
A	R	A	M	I	S		C	R	E	M	A	G	L	I	E	R	A		N	O	I	R
C	I	T	E	R	E	A		S	T	E	P	H	E	N	K	I	N	G		R	M		
H	A	I	T	I			N	U	T	R	I	E	N	T	E		O	R	G	I	A		
U					T	A	I	P	E	I			T	I	N	A		A	R	A	R	E	
S	C	O	N	V	O	L	T	I		A	S	C	E	N	D	E	N	T	E		E	N
E	L	L	E		C	E	R	A	M		P	E	J	O		R	E	I	T	A		R
T	A	S	T	O		C	A	L	A	M	A	R	O		S	E	G	N	A	R	S	I
T	R	O	T	T	O		T	I	R	A	T	E		C	L	O	U			T	A	C
S	A	N	I	T	A	R	I		C	H	A	I	L	L	Y		S	C	H	E	M	A

lettere: proprietarie; 11 lettere: improprietà, proprietari; 10 lettere: interpreti, premierati; 9 lettere: impropria, improprie, proprietà; 8 lettere: impropri, meritare, permeare, permeati, riempire, terreità, terriera, terrieri; 7 lettere: emerita, emirati, porpine, premier, propria, proprie, rampitermine, terpine, terrier, territa, territe, tirreni; 6 lettere: ampere, empire, imperi, impero, impeti, intere, interi, intero, pereti, perita, perite, pirati, propri, remare, remate, rimate, rimati, tempie, tempre, tepore, tepori, terrea, terrei; 5 lettere: empie, mesti, opere, pinte, porri, premi, preti, prore, ramie, rampe, resti, reità, tarme, tempe, tempi, tenie, terme, terre, tiare. Totale 75 parole.
Schema a sinistra
Numeri: tredicimila, dodicimilatré, dodicimila, undicimilatré, undicimila, diecimilatré, diecimila, tremila, duemila, tredici, dodici, undici, dieci, tre, due, uno. Totale 84.061.

Il vento soffiava a 10 km/h di sabato, la moglie di Guido è del Capricorno e Daniela Guido ha sorvolato Chivasso. Ecco comunque gli abbinamenti completi: mercoledì, vento a 14 km/h, Guido ha sorvolato Venaria con la cugina Serena, che è dei Pesci; giovedì, vento a 18 km/h, Chivasso con la sorella Daniela, Ariete; venerdì, vento a 12 km/h, Rivalta con la figlia Claudia, Leone; sabato, vento a 10 km/h, Stupinigi con la nipote Adele, Gemelli; domenica, vento a 16 km/h, Moncalieri con la moglie Bruna, Capricorno.

Una squadra costruita con scelte coraggiose sta dominando a sorpresa il campionato di volley

Cuneo si coccola il suo Vialli

De Giorgi, factotum e uomo della riscossa

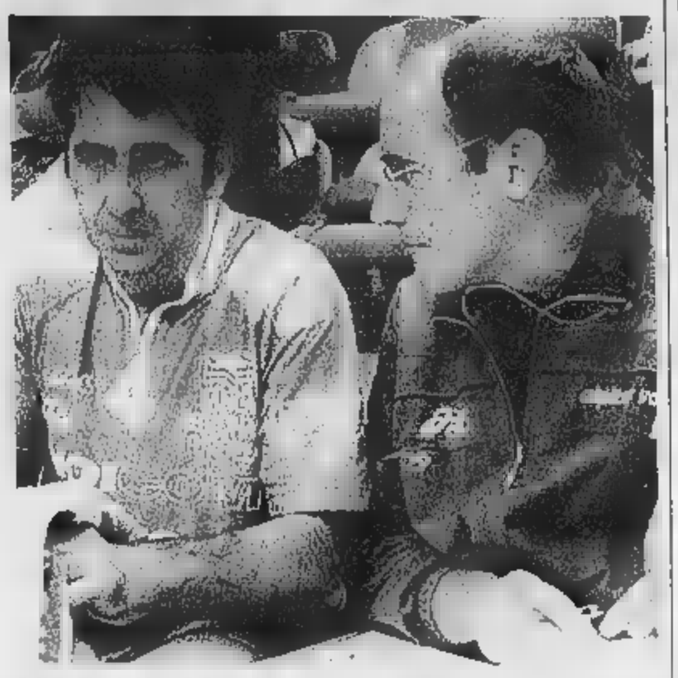
Roberto

«Due più due ha fatto cinque». La frase - storica per il piccolo mondo del volley - che il ct azzurro Carmelo Pittera pronunciò nel '78 per provare a spiegare agli increduli il clamoroso argento conquistato dall'Italia Mondiale romano, in questi giorni sta tornando d'attualità sotto . C'è chi la per commentare la sorprendente dittatura della Noicom Cuneo, squadra che nei pronostici della vigilia non figurava mai tra le prime 4-5 e che invece, a turni dal termine della prima fase, è padrona del campionato 6 punti su Treviso 7 Modena. Parlare di miracolo, in effetti, forse è esagerato. Ma la verità non è molto distante.

Cuneo ha costruito la annata-capolavoro scelte coraggiose, alcune giudicate mesi fa persino azzardate. Veniva dalla peggiore delle precedenti 11 stagioni in A1: due cambi di allenatore, risultati scarsi, pubblico ai minimi storici, scollamento città e squadra, la «stella» (lo spagnolo Pascual) in e lo sponsor principale (la Tnt) in fuga. Bisognava cambiare. E' stata fatta una rivoluzione. Ed è nato un gruppo che, al via del campionato, di non metteva paura alle favorite. Era un mix strano, stranissimo, quasi improbabile. Con un allenatore debuttante (il 39enne Fefè De Giorgi) chiamato anche a continuare il suo mestiere di palleggiatore. Con due azzurri (Sartoretti e Mastrangelo) reduci da Olimpiadi massacranti. Con cocktail di stranieri tutti nuovi, senza grande pedigree e dalle provenienze insolite: l'ungherese Kantor, liquidato da Modena; Cardona, cubano con passapo.to svizzero; Sammelvuo, finlandese portato via in extremis a Torino, club «gemello» di A2.

Due più due, invece, ha di nuovo fatto cinque. E la Noicom ha vinto 16 partite 18. L'ultima meraviglia, domenica contro Modena, davanti 5 mila spettatori entusiasti. Un pubblico ritrovato, una città riconquistata da una squadra che batte mura in modo eccezionale ma che è soprattutto un vero gruppo, solido e affiatato. Un team che adesso trova fronteggiare il primo vero imprevisto della stagione: l'infortunio a De Giorgi, 30 giorni di gesso più rieducazione per la frattura del terzo metacarpo della destra. «Un male boia - commenta Fefé -. resto tranquillo: abbiamo tutti fiducia assoluta in Paolo Torre. In questo periodo potrà giocare con continuità: tutta esperienza che verrà utile nei playoff». Già, ma se al momento buono dovreste fallire? «Non sarebbe un dramma. Avevamo obiettivi minimi, già raggiunti, non massimi. L'importante era ed è continuare a crescere in prospettiva-playoff. E la squadra mi segue come meglio non avrei potuto sperare: concentrazione, voglia migliorare, capacità di reazione, il tutto nella serenità». Scommessa vinta, dunque, quella dell'allenatore-giocatore alla Vialli primo Chelsea? «C'era dello scetticismo, più che comprensibile. Invece, forse, ho aperto una strada. Qualcun altro potrebbe imitarmi». Per un mesetto, intanto, De Giorgi si limiterà fare l'allenatore. Con un rimpianto: l'esclusione dalla finale a 6 di Coppa Italia. Ma la vicenda, lunga penosa, contestato 6° set contro Padova, non è conclusa. Gli sponsor hanno promosso un'azione legale: domattina a Cuneo la Federvolley è attesa dal magistrato. Non si escludono sviluppi clamorosi.

«Ho aperto una strada, eppure qualcuno rideva vedendomi fare l'allenatore-giocatore»


Fefé De Giorgi e Mario Di Pietro durante un time-out: sono i tecnici della Noicom capolista

Agli Australian Open razzo in campo durante un match della Kournikova

Tennis, Grande a lezione da una Hingis spietata

Stefano Semeraro

Anna Kournikova, è noto, sa come accendere la passione dei suoi fan. Ieri uno di loro, un 15enne poi rapidamente abbrancato dalla security, ha però esagerato in incandescenza: durante il primo set del doppio giocato dalla pin-up russa dalla Schett contro il duo nipponico Asagoe-Yoshida ha infatti lanciato in campo un fumogeno arancione, causando un'interruzione nel gioco e un po' di tremore nelle girls. Niente di grave, Anna è recidiva: l'anno scorso, Wimbledon, uno «streaker» fece invasione di campo durante un suo match.

Molto più letali i proiettili al fosforo arricchito scagliati da Martina Hingis, che con uno spietato 6-0 6-3 ha messo fine all'avventura di Rita Grande. La lezione, specie nel primo set, stata durissima, ma Rita, che sta trovando la maturità a 25 anni l'appoggio del fratello coach Vincenzo, dello psicologo Ravizza e dell'ex preparatore dei Piatti boys, Pino Carnovale, i complimenti fatti comunque per averci riportati nella seconda settimana dopo 11 anni di digiuno.

Con Martina nei quarti ci sono anche le Williams Sisters, fra i maschi rinasce Moya, e avanza a sorpresa il francese Grosejan sullo svedese Norman (7-6 6-3 0-6 6-4). Mentre i due già si stringevano la mano, giudice li ha informati che sull'ace definitivo di Grosejan era stato chiamato il net, ma Norman ha rinunciato a rigiocare il punto. Nel tennis, evidentemente, vale ancora il Montero-pensiero.

Anna Kournikova, 19 anni

F1: dopo l'incidente in Spagna, Badoer è già casa

Oggi Schumi ritorna in pista primo test 2001 del tedesco

BARCELLONA

Luca Badoer, dopo il pauroso incidente di lunedì è già tornato casa Treviso. Il pilota-collaudatore della Ferrari, dopo essere stato dimesso dall'ospedale della città catalana, stato trasportato aereo a Treviso e sottoposto ad altri accertamenti a Montebelluna: i medici hanno escluso complicazioni. Al driver veneto è stato applicato un collarino per il colpo di frusta subito nell'incidente. Due settimane di riposo.

L'unica Ferrari F1-2000 rimasta nel circuito di Montmelò sarà utilizzata oggi da Michael Schumacher impegnato nel suo primo test dopo la fine campionato. I tecnici hanno controllato a fondo la vettura, soprattutto la parte delle sospensioni che ceduto provocando l'uscita di Badoer.

Intanto le prove sono continuate con Coulthard (McLaren) autore del giro più veloce in 1'20"38, davanti al compagno di squadra Wurz (1'20"66), a De La Rosa (Arrows, 1'21"09) e a Frentzen la nuova Jordan-Honda (1'22"16). La McLaren ha annunciato che presenterà la vettura il 7 febbraio Valencia. Sarà preceduta da BAR febbraio a Londra), Williams (27) a Silverstone dalla Ferrari (29) a Fiorano.

SERIE B: Ieri sera, nel posticipo del 19° turno, Crotone-Ter- 0-2 (gol di Dell'Anno e Benini). Classifica: Chievo 35; Piacenza 34; Venezia, Ternana 33; Cosenza 32; Torino, Cagliari 31; Samp 30; Ancona 29; Crotone 28; Siena 26; Empoli, Cittadella 24; Salernitana 21; Genoa, Treviso, Pistoiese 20; Ravenna 15; Monza, Pescara 11.

COSENZA. L'ex granata Gigi Lentini, che sembrava vicino ai Metrostars di New York, si è invece accordato con il Cosenza.

BERTOLOTTI IN Francesco Bertolotti stato sentito ieri testimone dai sostituti procuratori di Como, Daniela Meliota e Simone Pizzotti, sull'aggressione da lui subita ad opera di Massimiliano Ferrigno il 19 novembre scorso dopo Como-Modena. Bertolotti conferma di non voler perdonare Ferrigno.

DEL PIERO CONTRO IL FUMO. «Chi non fuma... vince!» è stato il messaggio lanciato ieri agli studenti da Alex Del Piero, Manuela Di Centa Paola Pezzo durante il Concorso Regionale per la lotta contro il fumo, tenutosi a Castelfranco Veneto.

PRIMO PODIO. Ai Mondiali di Madonna di Campiglio, bronzo nel gigante per l'azzurro Walter Feichter, alle spalle di Ander- (Can) Kosir (Slo). Oggi le donne.

PALLANUOTO RECCO BENEFICA. La Pro Recco mette all'asta il pallo- con cui il 2 gennaio è stata giocata in A1 la 1000ª gara del club (a Genova contro Systema Brescia): il ricavato sarà devoluto ai bambini dell'Istituto Gaslini (offerte alla mail *prorecco1000@liguriasport.com* o al fax 010-5708505).

E LE . C'è anche Nicola Fasani detto «Faso», musicista del gruppo musicale «Elio e le storie tese», tra i nuovi consiglieri dell Federazione italiana baseball e softball che sarà presieduta dal giornalista Everardo Dalla Noce.

SCI: SLALOM Stasera Schladming (Austria) si disputa uno speciale maschile in notturna, valido per la Coppa del Mondo.

IPPICA: CORSA TRIS. Nella corsa Tris di ieri a Roma Tordivalle (trotto), combinazione 1-7-9 e quota di lire 3.655.000 (609 vincitori).

Le superGuide di superEva

Qualunque passione, hobby, interesse abbiate, www.superEva.it trovate le Guide. Sono esperti nei singoli campi (già più di 400!) che raccolgono intorno a sé navigatori che condividono la stessa passione, facendo scambi, rispondendo a domande, fornendo notizie. Sono nate così centinaia di attivissime micro-comunità virtuali.
E da oggi, la grande novità: le Guide di superEva diventano SUPER! Infatti, alcuni personaggi di grande ietà hanno accettato di diventare SuperGuide e di interagire con tutti voi!
Oltre a Patrizio Roversi per il ale News Media e Syusy Blady per Arte e Cultura, sono già a bordo Roberto Vecchioni per l'Istruzione e Formazione, Alessandro Bergonzoni per il Tempo Libero, Andrea Zorzi to Sport e Everardo Noce per la Finanza. Puoi chattare con loro, scrivere email, chiedere o dare un parere... incredibile vero?

Vieni www.superEva.it, qui il è un posto solo!

Syusy Blady
arte e spettacolo

Patrizio Roversi
news & media

Andrea Zorzi
sport

Alessandro Bergonzoni
tempo libero

Everardo Dalla Noce
finanza

Roberto Vecchioni
istruzione e formazione

DADA
www.superEva.it

La vittima era un pensionato di Torre Pellice che lavorava alla rete fognaria

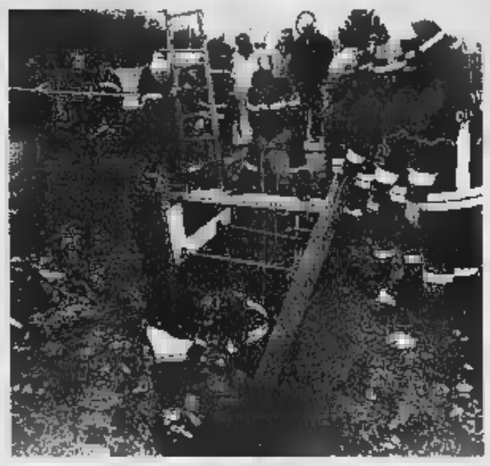
Travolto dalla frana nello scavo

Infortunio mortale a Settimo

Diego Andrà
SETTIMO TORINESE

Tragedia sul lavoro ieri pomeriggio in via Moglia alla periferia di Settimo Torinese, durante la realizzazione di una diramazione della rete fognaria comunale. Un pensionato che stava aiutando il titolare di una impresa artigianale è morto schiacciato dal terriccio franato da una parte della sponda dello scavo appena realizzato. La vittima si chiamava Antonio Bellè, aveva anni e abitava a Torre Pellice in via Repubblica 18/2. Il fatto è avvenuto intorno alle 13,15 in aperta campagna, a poche centinaia di metri dall'autostrada A 4 Torino-Milano. Oni Emiliano Niegge, anni, residente a Angrogna, via Marchetti 200, titolare di piccola impresa artigianale, ha avuto in subappalto la realizzazione di un breve tratto di fognatura, dalla condotta centrale da poco costruita lungo via Moglia ad una strada interna dove poi allacciate le poche abitazioni della zona. Lo scavo era profondo circa 2 metri e mezzo e largo 1 metri. Sul posto c'erano solamente i due pinerolesi. Cosa sia realmente accaduto è in fase di accertamenti da parte dei carabinieri di Settimo Torinese e dei tecnici dello Spresal, il Servizio Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Asl 7, intervenuti per le formalità di rito.

A questi ultimi Emiliano Niegge avrebbe dichiarato che Antonio Bellè lo stava aiutando, che si trovava ai bordi dello scavo ed è scivolato dentro. In seguito alla caduta, l'anziano pensionato ha battuto violentemente la testa, poi è stato travolto in parte da una massa di terra franata da una parete. Entrambe le sponde erano prive di protezione, forse bastata una piccola vibrazione del terreno e dare origine alla frana. Le condizioni del pensionato sono apparse da subito disperate. Constata la situazione, l'imprenditore ha immediatamente dato l'allarme e i soccorsi al 118 ed ai vigili del fuoco. Quando l'equipe medica giunta sul posto non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'anziano. Le operazioni per il recupero del cadavere si alquanto complesse. Prima di intervenire, i pompieri del distaccamento di Torino Stura ed i colleghi della sezione «crolli» della Centrale, coordinati dal tecnico di servizio, geometra Antonina Consiglio, hanno dovuto realizzare una protezione da entrambe le parti delle sponde al fine di evitare eventuali cedimenti del terreno e poter lavorare in sicurezza. Per liberare il cadavere, i vigili hanno faticato quasi un'ora. Dopo una prima visita esterna sul corpo da parte del medico legale dell'Asl 7, Giovanni Presta, la salma è stata prelevata dai necrofori e composta nell'obitorio del cimitero cittadino per l'esame autoptico. Al fine delle indagini, la magistratura torinese ha disposto il sequestro delle attrezzature e dell'area interessata alla tragedia.



Sopra, Antonio Billè, di Torre Pellice, morto sepolto sotto una frana mentre lavorava a un allacciamento fognario a Settimo Torinese
A fianco, i vigili del fuoco mentre recuperano la vittima

Grugliasco, denunciati 18 romeni e un albanese

L'ex manicomio trasformato in alloggio-ricovero abusivo

GRUGLIASCO

Accanto ai letti cucine improvvisate con fornelli alimentati da bombole a gas, corrente elettrica «rubata» con allacciamenti volanti e scatoloni pieni di stereo, Tv e computer rubati. Un vecchio padiglione dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco trasformato, da un gruppo di rumeni, in un alloggio-magazzino per il materiale sottratto nelle case della cintura ovest. Il ricovero abusivo è stato scoperto ieri mattina dai vigili urbani di Grugliasco e la polizia del commissariato di Rivoli.

Diciotto rumeni (tra due donne) e un albanese sono stati identificati e denunciati per occupazione di edificio pubblico. Nei locali dell'ASl gli uomini del comandante della polizia municipale Ugo Esposito e del commissario Alessandra Faranda hanno recuperato anche oggetti da scasso: grosse cesoie, grimaldelli e persino alcuni martelli pneumatici.

I diciannove cittadini extracomunitari stati tutti accompagnati in Questura, per quattro di loro è già scattato il decreto di espulsione. «Nei giorni scorsi avevamo ricevuto delle segnalazioni da alcuni residenti - spiegano Esposito e Faranda -, è probabile, comunque, che le stanze dell'ex manicomio siano state occupate circa un mese fa». Dopo il sopralluogo di ieri i locali dell'ex op sono stati chiusi con maggiore sicurezza.

Dall'Asl di Pinerolo

Appello: «Ospitate pazienti affetti da disturbi mentali»

PINEROLO. La Asl 10 di Pinerolo lancia un appello alla solidarietà: occorrono 5 famiglie residenti in uno qualsiasi dei 47 comuni del pinerolese disponibili ad accogliere in affidamento temporaneo altri pazienti (5), affetti da lievi problemi di salute mentale. Si tratta di persone fra i 30 e i 50 anni che potrebbero così uscire dagli istituti nei quali sono ora ospitati e che in alcuni casi potrebbero anche uscire da quella solitudine nella quale si trovano. Le condizioni cliniche dei pazienti non gravi, si tratta di pazienti tranquilli che vengono seguiti dalla Asl 10 che ha predisposto un rimborso dalle 800 mila lire 1 milione e ottocentomila lire mensili a seconda che l'affidamento sia soltanto diurno oppure anche notturno.

Leinì, con la Provana Spa

Costerà 240 milioni rivestirlo e metterlo a norma il bocciodromo

LEINI'. Sarà la Provana spa, la società per azioni del comune di Leinì, a ristrutturare il bocciodromo di via Settimo. Il progetto che prevede la messa a norma della cucina, la controsoffittatura dell'impianto per eliminare l'attuale riverbero dei rumori e l'illuminazione dei quattro campi di gioco costerà circa 240 milioni. L'impianto sportivo costruito metà degli anni autorizzazione provvisoria del comune, dall'associazione leinicese, ha rischiato perfino di demolita, perché divenuta ormai abusiva e i soci scrissero perfino al presidente della Repubblica. A metà degli anni 90, finalmente il condono edilizio che ha permesso sodalizio, che oggi conta quasi 200 iscritti sopravvivere e svilupparsi.

TROFARELLO, SCIPPO. Derubata e gettata a terra da un giovane, che all'improvviso le ha afferrato la borsetta. E' accaduto ieri, in via Romita, Trofarello: Angela R. di 67 anni, ha cercato inutilmente di reagire. Nella borsetta aveva circa 10 milioni che stava per depositare in banca. Lo scippatore è fuggito con un complice, su una Fiat Uno. La donna stata portata in ospedale è subito dimessa.

TAV. Questa sera alle 20.30 nella sala delle Assemblee del comune a Caselette in via Alpignano, 115 si terrà la seconda serata-dibattito di informazione e confronto sull'ipotesi di progetto di collegamento ferroviario ad Alta Velocità/Capacità Torino-Lione. La riunione è stata organizzata dalla Comunità Montana della Bassa valle di Susa e val Cenischia. Parteciperanno funzionari della Coldiretti Provinciale e i Tecnici che collaborano con la Comunità Montana.

VILLAR DORA, Il gruppo antincendi boschivi di Villar Dora ha ora a disposizione una nuova sede, nei locali dell'ex asilo e un mezzo da utilizzare per gli spostamenti nei vari interventi. Il loro primo mezzo, un fuoristrada Land Rover 90 è stato acquistato grazie contributo del corpo AIB regionale del comune. I volontari, ventinove in tutto, operano sul territorio dal 1979.

PALIO 2001. Il 20° Palio di Avigliana si disputa la terza domenica di giugno, ma Pro Loco, Comune e borghi sono in pieno fermento per organizzare e rinnovare il programma delle manifestazioni. L'obiettivo è anche quello di formare un nuovo comitato, che coinvolga le associazioni del territorio. Tra le probabili novità, la dei cavalli in notturna, sotto la luce dei riflettori.

INCENDIO. Una bombola di Gpl collegata ad una stufetta, a causa probabilmente di perdita, pomeriggio si è incendiata rischiando di devastare una palazzina di Piossasco, in via Rovereto . Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco: alcuni inquilini rimasti bloccati nell'edificio, ma la bombola è stata spenta prima che potesse esplodere.

CASELLE, VIGILI. Dopo cinque anni torna a Caselle, per offrire la propria esperienza e consulenza, Marco De Vita, comandante dei vigili urbani di Collegno. De Vita che aveva prestato servizio in città dal 1985 all'inizio del 96, sarà sul territorio per alcune ore la settimana. «Con il superamento della soglia dei 15 mila abitanti - spiega l'amministrazione - la nostra Polizia municipale si deve necessariamente confrontare con nuove incombenze e rinnovate responsabilità». Prima fra tutte la gestione del servizio associato di polizia municipale all'aeroporto la creazione di un comando che sappia svolgere un ruolo sinergico i comuni di San Maurizio e San Francesco al Campo.

VILLAFRANCA, SPARI. Misterioso episodio in via Roma a Villafranca dove ieri dopo le ore 15, sono stati esplosi alcuni colpi di pistola. Quando i carabinieri sono giunti sul posto hanno però più trovato nessuno. La vicenda è legata da un altro episodio avvenuto nei giorni scorsi sempre a Villafranca nell'abitazione di Adriano De Colombi, 34 anni, uno zingaro, con precedenti per reati contro il patrimonio, residente a Villafranca in via Trieste 52. La sua abitazione è stata infatti presa di mira da alcuni colpi di arma da fuoco.

D'OULX, Qualche paio di sci, televisori, una radio e qualche banconota da 100 mila lire. Ecco il bottino dei ladri che domenica intorno alle 18 entrati in un paio di alloggi al Condominio Olimpia, nella piazza principale di Sauze d'Oulx. Immediato l'intervento dei carabinieri di Oulx, accorsi dopo che i proprietari hanno sporto denuncia. dei ladri nessuna traccia.

Bloccato dai carabinieri

Chieri, arrestato per estorsione al titolare di un bar

CHIERI. Credeva di averla fatta franca ed invece è stato bloccato dai carabinieri appena fuori del bar «Meeting» in via Tana a Chieri. In tasca le cinquecentomila lire appena estorte al titolare del locale. Per Rocco Quaratino, 40 anni, residente in via Monti 11 a Chieri scattate le manette. Alle spalle una lunga serie di precedenti per resistenza, rapina ed estorsione. Già in passato aveva minacciato un'anziana coppia chierese che gestiva un altro bar, il «Cortina». Da qualche tempo si presentava al locale di via Tana insultando i clienti, facendo volare tazzine da caffè e bicchieri dai tavoli degli avventori. In cambio di denaro avrebbe lasciato in pace la clientela. Il proprietario, Giuseppe Casasanta, in un primo momento gli ha consegnato 200 mila lire sperando che finisse così. Ma davanti alle nuove richieste di denaro ha denunciato l'estorsione ai carabinieri.

Sabato prossimo

Gara di sci d'epoca sulle piste del Sestriere

SESTRIERE. Gli del nonno? Toglieteli dalle soffitte e dalle ne. Spolveratevi e rimetteteli ai piedi. L'appuntamento da non perdere, è per sabato 27 alle 14,30 al Sestriere, per la dodicesima edizione della gara di sci d'epoca, organizzata dalla Sestrieres Spa, dal Comune e dall'Associazione estimatori attrezzature e sci d'epoca, che ha in uso il brevetto di questa simpatica manifestazione. Si tratta di uno slalom tra paletti rigorosamente in legno. Due le categorie: una prima per sci fabbricati prima del 1960, un'altra per sci dal 1960 al 1975. Inizio alle 14,30 sulla pista Alberto Agnelli (ex Kandahar). Una manifestazione che nelle intenzioni degli organizzatori vuole anche ricordare quell'ingegnere svizzero nome Adolfo Kind che 105 anni fa introduceva in Italia lo sci e che esattamente cento fa, nel lontano 1901, fondava con altri pionieri lo Club Torino, il più d'Italia. Per informazioni ed iscrizioni: Amedeo Macagno, tel. 0347 915.94.73.

Museo d'Arte Contemporanea
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Conoscere l'Arte Contemporanea
PROGRAMMA DI CONFERENZE ORGANIZZATE DAL CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ COORDINATE DA GIORGIO VERZOTTI, CAPO CURATORE DEL MUSEO

Il pubblico dell'arte e l'arte del pubblico
relatore ACHILLE BONITO OLIVA
giovedì 25 gennaio 2001 ore 21.15

Arte povera
relatore LUCIANA BOGOZINSKI
mercoledì 21 febbraio 2001 ore 21.15

Arte e pubblicità
relatore MAURO FERRARESI
mercoledì 21 marzo ore 21.15

Educare all'arte con l'arte. Incontro con l'artista Stefano Arienti
relatore ANNA
mercoledì aprile 2001 21.15
La conferenza si terrà al Castello di Rivoli e sarà preceduta dalla visita alla mostra *Stefano Arienti. Mostra per i bambini*

L'architettura per l'arte
relatore BOBRI
mercoledì 16 maggio 2001 ore 21.15

Uno sguardo al futuro: nuove tendenze internazionali nella programmazione del Museo
relatore MARCELLA BECCARIA
mercoledì 20 giugno 2001 ore 21.15

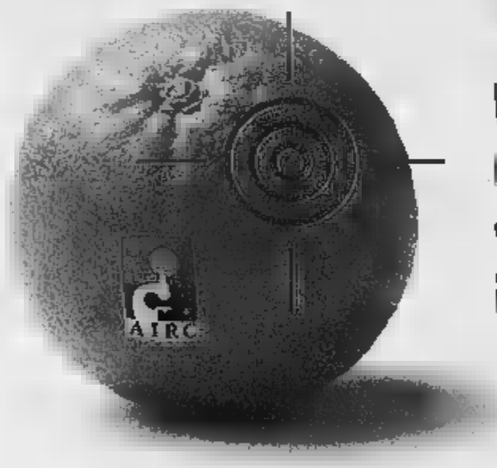
Gli incontri si svolgeranno presso il CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17, TORINO

I biglietti d'ingresso gratuiti potranno essere ritirati fino ad esaurimento entro lunedì 22 gennaio presso:
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino
Salone de "La Stampa", via Roma 80, Torino
Per i soci dell'Associazione Amici dell'Università è sufficiente la prenotazione telefonica presso la Segreteria organizzativa, tel. 011

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
23 24
giovedì 25 gennaio
MILLY D'ABBRACCIO
ore 17,30-19,30
,00-04,00
Via , 11 - Torino - Tel. 011.535010

chi clicca trova
LA VOSTRA LISTA
Porcellane, cristallerie, posaterie, argenti e oggettistica delle migliori marche.
C.so Stati Uniti 10 - Torino - Tel. Fax 011/5621036
Clicca su Fiera

Cogliete le Arance 27 della Salute.®



E spremete un desiderio: sconfiggere il cancro.

Una corretta alimentazione è fondamentale nella prevenzione del cancro. Questo il messaggio che viene diffuso Sabato 27 gennaio in tutte le principali piazze d'Italia, in occasione del tradizionale appuntamento con le Arance della Salute. Quest'anno partecipa attivamente anche la Scuola Italiana: gli studenti per un giorno diventano testimoni dell'impegno dell'AIRC, distribuendo nella propria scuola. Per una quota associativa minima di 15.000 lire, riceverai 3 kg di fresche di Sicilia e una pubblicazione speciale con i consigli pratici per sana alimentazione. Sconfiggere il cancro un grande desiderio, che con l'aiuto di tutti può diventare realtà.

A Torino e provincia le Arance della Salute® le trovi a:

TORINO Pza S. Carlo - Osp. Mauriziano C. Re Umberto (Lg. Turati) - C. Moncalieri 52/a (Scuola Saint Denis) - Via Cavalleffino 30 (Sc. Don Muriddo) - Via L. Da Vinci 8 (Sc. Materna Nizza) - Pzza Jona (Sc. Municipale Mirafiori Nord) - Via Bardonecchia 34 (Sc. Media Drovetti) - ALPIGNANO Pzza VIII Marzo - AGLIE' Ple della Chiesa - BAIRO CANAVESE Pzza Comune - BALANGERO Pzza X Martiri - Pzza Comune - BEINASCO Centro Commerciale "Le Fornaci" - BUSSOLENO V. Traforo ang. del Giornalaio - CANDIOLO Pzza R. Sella - CARMAGNOLA Pzza S. Agostino - CASELLE Pzza Boschiassi - Pzza Di Vittorio - Pzza Beata Vergine Assunta - Pzza Umberto - CHIVASSO Pzza della Repubblica - Via IV Novembre 14 Didattica II Circolo) - COLLEGNO Pzza della Repubblica CIORGNE' Pzza Martiri Libertà - GRUGLIASCO V.le Gramsci ang. C.so Torino - LUSERNA S. GIOVANNI Via Roma, 54 (Sc. Sacro Cuore) - MONCALIERI Pzza V. Emanuele - NONE-VOLVERA Pzza Cavour - PINEROLO Roma - PINO TORINESE Via Roma (ang. Via Molina) - Pzza Filiberto - RIVOLI Pzza Martiri Libertà - RUBIANA Pzza Roma - Ple Scuole Elementare - SETTIMO Pzza del Municipio - TORRE CANAVESE Via Canonico Berteni - TROFARELLO Chiesera S. Giuseppe (Is. Comprensivo) - VENARIA Pzza del Comune - VILLAFRANCA Pzza S. Stefano - VILLASTELLONE-SANTENA Pzza Libertà - VINOVO Via Marconi ang. Via S. Bartolomeo - VOLVERA Pzza Umberto I°

Per conoscere l'indirizzo delle altre 1000 piazze chiama il N. 840.001.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA CON LE SUE ARANCE.

C/C P.

800-350.350

AIRC
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Comitato Piemonte/Valle d'Aosta
10060 Candiolo (TO) c/o Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 3,95 www.airc.it

Sconfiggere il cancro. Obiettivo possibile.

LA SCUOLA ITALIANA PARTECIPA A QUESTA GIORNATA.

Ivrea: via gli arancieri abusivi, non si potranno vendere bibite in contenitori di vetro

Carnevale, dopo le gabelle i divieti

Stop all'uso di altoparlanti

Mauro Revello
IVREA

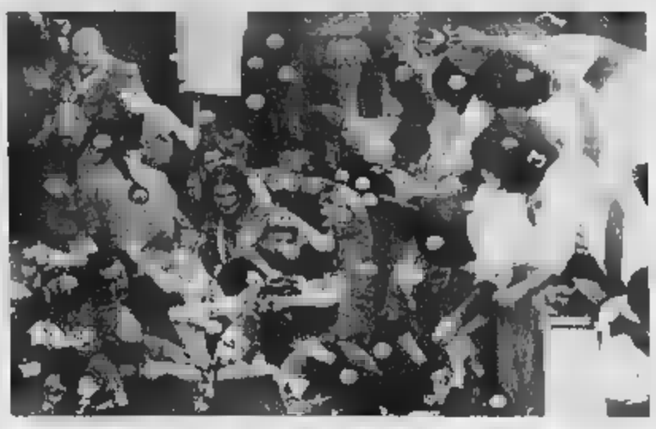
Nelle ultime edizioni si è costruita la fama di «carnevale delle gabelle», per le [illegible] di denaro che gli organizzatori hanno preteso sia dai protagonisti che dagli operatori della rassegna. Quello del 2001, però, rischia di diventare anche il «carnevale dei divieti». Le indicazioni provenienti dai tutori dell'ordine pubblico e le recenti esperienze negative, infatti, hanno già causato i primi effetti. E quando ancora manca oltre un [illegible] ai giorni «clou» della manifestazione, già arriva l'ordinanza del sindaco Fiorenzo Grijuela.

Il documento del primo cittadino punta innanzitutto a riportare un po' di calma nella battaglia delle arance, soprattutto per la zona di piazza Ottinetti e via Palestro. Le proteste degli anni scorsi, da parte di residenti e spettatori, sono state finalmente ascoltate: quest'anno è vietato l'uso di altoparlanti o altri apparecchi di amplificazione, [illegible] finora tollerata - magari forzatamente - dal Consorzio organizzatore.

La guerra ai decibel è affiancata dalla lotta [illegible] gli arancieri abusivi, diventati sempre più numerosi. «Il getto delle arance - spiega il primo cittadino - è assolutamente vietato al di fuori delle delle [illegible] riservate alla battaglia, cioè le piazze Ottinetti, Nazionale, Freguglia, del Rondolino e via Gozzano». Tutto il [illegible] della città è considerato «zona franca»: dovrà sparire, quindi, la postazione abusiva in via Palestro, divenuta famosa soprattutto per gli accesi diverbi con i passanti e per il lancio di pesce.

A completare l'ordinanza c'è il divieto di vendere bevande da asporto in contenitori di vetro, sia bicchieri che bottiglie. L'iniziativa era stata promossa da vicequestore Luciano Fascia sin dall'anno scorso, non appena terminata l'edizione del 2000: «Il tappeto di vetri rimasto sulle strade della città è intollerabile, oltre che decisamente pericoloso». I gestori dei locali pubblici, quindi, sono avvisati. E il provvedimento non riguarda solo le serate del [illegible] febbraio e del 24 febbraio, rispettivamente giovedì e sabato grassi, ma abbraccia anche le giornate del 25, [illegible] e 27 febbraio, dedicate alle sfilate e alla battaglia delle [illegible]

Le istituzioni, in sostanza, hanno deciso di passare all'azione. L'ipotesi di un carnevale «blindato» per motivi di ordine pubblico è, al momento remota, anche [illegible] ad innescare l'ordinanza del sindaco ci sono innanzitutto ragioni di sicurezza e incolumità dei cittadini: «La manifestazione - spiega Grijuela - dovrà coesistere [illegible] l'ordinato svolgimento della vita quotidiana».


Al carnevale di Ivrea potranno tirare le arance solo i gruppi di arancieri iscritti

Caluso, il guidatore ricoverato in prognosi riservata

Asse cade da portapacchi e investe un automobilista

CALUSO

E' stata sfiorata la tragedia nel primo pomeriggio di domenica per un singolare incidente accaduto sulla statale 26 tra Caluso e Chivasso.

Intorno alle 13, Fidelmo Bergantin, 54 anni, residente a Caluso in via Piave 62, rientrando a casa dal lavoro alla guida della sua Fiat Panda, in pieno rettilineo è stato investito da una tavola di legno volata via dal portapacchi di una Ford Fiesta proveniente dalla direzione opposta.

Al volante c'era Luigi Campiglia, 60 anni, residente a Torino in via Ormea 29 bis. Probabilmente l'asse non era ben legato, staccandosi dal portapacchi ha sfondato il parabrezza della Panda e centrato in pieno il Bergantin. L'uomo è svenuto e, perso il controllo dell'auto, ha concluso la [illegible] in un campo a lato della statale. L'automobilista è stato soccorso dal 118 e ricoverato con prognosi riservata per politrauma a Rianimazione a Chivasso.

In altro incidente è rimasto ferito Miohail Verhinschi, [illegible] anni, residente in frazione Rodallo di Caluso: la disgrazia, sulla quale si [illegible] indagando per cercarne le cause, è avvenuta nel centro cittadino. Il giovane, al volante di una Fiat Tipo, in via Torino si è schiantato violentemente contro una Panda in sosta lungo il ciglio della strada. [d. and.]

Il colpo prima dell'apertura, bottino di 45 milioni

L'ufficio postale di Feletto rapinato da tre banditi

FELETTO

Rapina a mano armata ieri mattina all'ufficio postale di Feletto. Tre italiani a volto scoperto, una delle quali con un pugno una pistola, hanno assaltato l'ufficio di via Fascio, 6, alle 7,45.

Quella è l'ora in cui, solitamente, il direttore, Maurizio Rabozzi, 47 anni, di Ivrea, arriva per aprire la sede. L'azione è durata un tutto una ventina di minuti, il bottino col quale i rapinatori sono fuggiti è di circa 45 milioni. I banditi hanno atteso l'arrivo del direttore, poi lo hanno aggredito alle spalle con la pistola.

Pochi minuti dopo nell'ufficio è entrata R.F., un'impiegata. Anche lei è stata costretta, sotto la minaccia dell'arma, ad eseguire gli ordini dei rapinatori. «Aprite la cassaforte, state calmi e non vi succederà nulla», hanno detto ai due ostaggi.

Un'altra dipendente, M.P., 47 anni, di Favria, mentre stava per entrare è riuscita a notare l'agitazione che c'era negli uffici. E' scappata chiamando i carabinieri dal palazzo Municipale che sta proprio di fronte alle poste. Quando i militari di Rivarolo sono arrivati in via Fascio, i malviventi [illegible] già fuggiti.

La dinamica di questa rapina assomiglia a quella che nel dicembre del '99 colpì gli uffici postali di Rivarolo, ma allora un bandito [illegible] arrestato. [gp. mag.]

[illegible] Rassegne d'essai. Alla sala Margherita di Cuorgnè «Due città al cinema» propone, alle 21.15, il film «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh: i biglietti costano 7 mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub, è invece in programmazione oggi «Diciassette [illegible]»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Sempre al cinema La Serra è confermata per domani - alle 17.15, 19.15 e 21.20 - la proiezione di «High Fidelity» di Stephen Frears, nell'ambito del ciclo «Ten films in English» dell'English American Cultural Association.

[illegible] Nuovo allestimento per la «Vetrina del fotoamatore», nell'androne del negozio fotografico Marino di piazza di Città a Ivrea: da oggi è esposta la personale di Paolo Airoldi dal titolo «Venezia, maschere per un carnevale».

PROTESTANTESIMO. Alle 21, nei locali della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, presentazione del volume «I grandi princìpi del protestantesimo». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Libreria Cossavella. Ingresso libero. Per informazioni: 0125.631960.

[illegible] Il Gsr Olivetti propone, sabato 24 febbraio, una trasferta a Milano per la mostra «Giuseppe Verdi: l'uomo, l'opera, il mito» allestita a Palazzo Reale. Iscrizioni: via Montenavale 1 a Ivrea.

[illegible] Alla sede di San Giusto dell'Unitre, alle 16.30, laboratorio di lavorazione della creta. Un'ora più tardi, al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, lezione di inglese (secondo corso) tenuta da Elizabeth Dickins. Alle 17, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, «Laboratori teatral an piemontèis» condotto da Claudio Savant Aira. A Palazzo Ubertini di Caluso, alle 16, Elio Magaton tratta il tema «Favolistica in Canavese».

TEATRO. Il Teatro Giacosa di Ivrea ospiterà, la sera di venerdì 26, lo spettacolo «Past Eve and Adam's» di e con Leo De Berardinis. I biglietti costano, a seconda dell'ordine di posto, 35 mila o 20 mila lire. Per informazioni e prevendite ci si può riferire a Il Contato del Canavese di via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

SOGGIORNO [illegible] Scadono il prossimo 31 gennaio i termini per l'iscrizione al soggiorno a Diano Marina organizzato dal Centro ricreativo per anziani «Enrico Tino» di San Giusto Canavese. Le adesioni devono [illegible] comunicate alla sede del centro, nei locali al piano terreno della casa municipale.

CANAPA E LANA. L'associazione di cultura francoprovenzale Effepi ha lanciato la diciannovesima edizione del proprio concorso per le scuole dell'area francoprovenzale piemontese, che comprende anche le Valli Orco e Soana. Il tema da sviluppare è «Canapa e lana - Dall'arcolaio alla manifattura». Le adesioni devono [illegible] inviate entro febbraio alla sede Effepi di Molino di Forzo - 10080 Ronco Canavese. Per informazioni: 0124.817139 e 0124.27465.

ECUMENISMO. Incontro di preghiera e riflessione, tra cristiani di diverse confessioni religiose, alle 21 nei locali del Centro d'incontro di via Andrate 2 a Chiaverano.

[illegible] La cooperativa Rosse Torri ha organizzato un ciclo di sei incontri dal titolo «Dentro l'immagine», dedicato al [illegible] e alla tecnica cinematografica. Le lezioni si terranno, a partire da giovedì 1 febbraio, nei locali del rinnovato circolo «Sotto la scala» di corso Massimo d'Azeglio a Ivrea. A condurle è stato chiamato l'esperto in cinema - ed egli stesso film-maker - Davide Martinoli. Il costo è 80 mila lire e le iscrizioni sono aperte fino al 26 gennaio. Informazioni e adesioni allo 0125.48516.

TAVAGNASCO ROCK. L'ormai affermata rassegna canora sta preparando la [illegible] XII edizione, che si terrà dal 24 al 30 aprile prossimi. Chi fosse interessato a partecipare, può ricevere tutte le informazioni telefonando allo 0125.658450 o consultando il sito internet www.eponet.it/tavagnascorock.

A [illegible] E VENEZIA. Il Gsr Olivetti propone, il 16 e 17 marzo o il 17 e 18 marzo, una trasferta a Padova e Venezia per ammirare le mostre «Giotto e il suo tempo» e «Gli etruschi». La quota di partecipazione, tutto compreso, è di 165 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi agli sportelli di via Montenavale a Ivrea.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

RAPINATORI CATTURATI. Catturati i presunti autori di due rapine e un furto messi a segno negli ultimi mesi del Duemila. Sono finiti in manette Paolo Carra, 20 anni, operaio di Mazzè, Vincenzo Crisci, [illegible] anni, operaio residente ad Alice Castello e Leonardo Giannone, disoccupato di [illegible] anni abitante a Borgo d'Ale. Secondo i carabinieri, i tre sarebbero responsabili della rapina al casello autostradale di Cigliano, [illegible] un colpo all'autogrill di Viverone e di un furto all'interno della ditta Ve.Ra di Crescentino.

PARELLA, CONDANNA. E' [illegible] condannato a [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione Mohammed Farah, [illegible] anni, marocchino, abitante a Parella in via Roma 33. L'[illegible] (difeso dall'avvocato Ecclesia) era [illegible] di resistenza agli agenti del commissariato, intervenuti il 3 settembre del '99 alla Festa de l'Unità di Ivrea per sedare una lite.

[illegible] DISTRETTO. Il Consorzio per il Distretto Tecnologico [illegible] Canavese ha sottoscritto una convenzione con l'amministrazione provinciale [illegible] Piacenza. Grazie a questo accordo (che ha come partner anche l'Anci e l'Università Cattolica di Piacenza) [illegible] esportate in Emilia Romagna le iniziative promosse dal Distretto per un miglior funzionamento della pubblica amministrazione: servizi associati, formazione professionale e la «consulenza on line».

[illegible] Era [illegible] sato di detenzione illegale di [illegible] fucile e di calunnia. Carlo Domeni[illegible] Carletto, [illegible] anni, di Maglione (difeso dall'avvocato Ecclesia), è stato invece assolto «perchè il fatto non sussiste».

RIVAROLO, FUNERALI. Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di frazione Argentera, a Rivarolo, i funerali di Paola Faletto, morta a 17 anni in un incidente stradale. La ragazza, residente a Rivarolo, in via Uligini, 16, [illegible] morta intorno alle 2,30 di domenica, alla periferia di Bosconero. L'auto, guidata da un amico, Diego Tomatis, 21 anni, Rivarolo, rimasto illeso, ha colpito un muretto ribaltandosi. La giovane era [illegible] sbalzata fuori dall'abitacolo.

RIVAROLO, RITROVAMENTO. Alcuni cittadini di frazione S. Anna, a Rivarolo, hanno denunciato il ritrovamento di alcune carcasse di mucche lungo la strada [illegible] Bruna. Si trattava, come poi ha constatato il servizio veterinario dell'Asl 9, di due teste dalle quali [illegible] stati asportati il cervello e la lingua.

LA STAMPA

GRANDI SCONTI
Blocca il Super Prezzo!
Prenotalo adesso!
Lo ritirerai quando ti è più comodo
Tutto per Giardinaggio e Agricoltura
Vendita, Assistenza, Ricambi
BORGIALLO SERGIO
[illegible] CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124.29836

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
[illegible] OGNI GIORNO OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

GLI APPUNTAMENTI

Sito degli Architetti

Parte oggi il per la realizzazione del nuovo sito dell'Ordine degli Architetti della Provincia Torino che si svolge in maniera virtuale. I partecipanti, dopo essersi registrati su basictender.com, possono iscriversi, prelevare il bando e gli altri materiali predisposti dall'Ente Banditore, porre quesiti e inviare le proposte per il nuovo sito.
www.basictenders.com

Tutto sul Brunello

Se volete conoscere il Brunello di Montalcino non dovete perdervi la serata di giovedì al Sitea dove, complice la cucina del «Carignano», alcuni produttori presenteranno i loro vini.
Giovedì, Grand Hotel Sitea, Carlo Alberto, costo 110 mila, info e prenotazioni: 0115170171.

THRILLER

Invito a cena

La Top Fun organizza per il 10 febbraio a Villa Salzea una thriller alla Agatha Christie: i commensali dovranno risolvere un delitto scoprendo colpevoli movente, in gruppo di attori. Costa 95 mila tutto incluso: prenotazioni aperte.
Top Fun, via Nizza 119, tel. 011/669.68.53

Ferrari e Coca-Cola

Prosegue fino 27 gennaio la mostra "Rosso continuo" dedicata ai miti della Coca-Cola e della Ferrari. L'esposizione è visitabile in settimana dalle scuole (su prenotazione), dal pubblico tutti i venerdì dalle 14 alle 18.
Centro per la Cultura Tudica, via Fiesole 15, tel. 011/443.9400.

Devozione a Torino

Fino al marzo prosegue la mostra "Dalla peste, dalla guerra e dalla fame ci liberi Dio onnipotente", immagini della devozione torinese tra Seicento e Ottocento. Orario: da lunedì venerdì 8,30-16,30, chiuso i festivi. Ingresso libero.
Archivio Storico Comunale, via Barbaroux 21.

VARI

Conoscere lo

Maria Stella Mazzanti tiene una conferenza su «Lo Yemen oggi».
Centro Dar al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21.

Seratissima granata

Giocatori, dirigenti granata e vecchie glorie i protagonisti della serata per festeggiare i 25 anni del Toro Club Cto.
Café Moncalieri, dalle 21.

MUSICA

CITTA'. Martedì all'insegna del jazz al «Magazzino di Gilgamesh»: locale di piazza Moncenisio 13 bis propone, infatti, il concerto del Fabrizio Bosso Quartet con Antonio Faraò ospite. S'inizia alle 22.
Musica jazz anche al «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11c, 22) il duo di Roberto Regis Daniele Tione.
Jam session all'«Azimut» (via Modena 55, ore 21) con la Free-style Orchestra.
Seconda sera al Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, per lo spettacolo musicale sulla storia di Beatles intitolato «Fab Four... more than Twist Shout». Appuntamento alle ore 21,15.
Serata blues al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117): protagonisti, a partire dalle ore 22, gli Autoblues 55.
Serata di cover al «Rimba Club» (via Pedrotti 37): suona la Rimba Band, s'inizia alle 22.
PFM. E' in programma la sera di martedì 6 marzo al Teatro Colosseo il concerto della Pfm (foto). Appuntamento alle 21,30, organizza la 2000 Eventi. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 37 mila lire per le poltronissime, 32 mila per la poltrona e mila per la galleria; da aggiungere i diritti di agenzia. Prevendite da radio Veronica One, Hot Point, Disco Shopping, Box Office di Ricordi, alla del teatro di via Madama Cristina 78, radio Grugliasco, da Disco Star (Grugliasco), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Rogirò Dischi (Pinerolo), Paul & Chico (Chieri), Punto Musica (Chivasso), Le Disque (Rivoli), Music House (Carignano). Informazioni al numero 011/329.30.00.

PAOLO AL COLOSSEO

Fra Capuleti e Montecchi la sfida comincia in platea

Il comico da stasera in «Romeo and Juliet» «delirio organizzato» con il pubblico coinvolto nel «teatro sovversivo»

SILVIA FRANCIA

Che «serata di delirio organizzato» potesse diventare il sottotitolo per un classico shakespeariano come «Romeo and Juliet», forse poteva venire in mente proprio solo a Paolo Rossi. All'irriverente giullare della che, per il suo spettacolo ispirato al Bardo, «Romeo and Juliet», ha coniato anche altre definizioni: da teatro «sovversivo» a quello «di rianimazione», sino «spettacolo metà tra l'animazione da Club Med e la commedia dell'Arte». Con buona pace dei puristi, si capisce già a una sommaria disamina di locandina, che il «Romeo e Giulietta» secondo Paolo Rossi non è il «Romeo e Giulietta». O meglio, la storia, all'incirca, è quella: l'amore tra due giovani, contrastato dalle rispettive famiglie. Sin qui, trama secondo copione. Un classico noto a tutti, che lo stesso Rossi racconta di scelto proprio «perché è una storia d'amore, perché popolare anche perché una storia che parla giovani e, si supera la lettura romantica del testo, si scopre che nel dramma di ieri ci sono le stesse tensioni che alimentano gli scontri generazionali di oggi». E certo, Paolino Rossi, la lettura romantica l'ha superata, con questo suo allestimento oltre i confini del consueto. Quel che succede in scena, infatti, è mero «delirio organizzato», a partire dallo scambio vorticoso di ruoli, con gli attori che si trasformano, all'accorrenza, in saltimbanchi, «servi di scena» o personaggi secondari. Bel gioco d'improvvisazione, per il gruppo che affianca Rossi: il cantastorie senegalese Modou Gueye, il comico siciliano Giovanni Cacioppo, gli attori Sergio di Paola e Giuseppe Gabardini e i sti Emanuele Dell'Aquila, Pepe Ragonese e Giorgio Palombino. Ma la trovata migliore è quella di far continuamente interagire cast e pubblico.

E' appunto tra gli spettatori presenti nel foyer prima dello spettacolo, che Rossi e i suoi scelgono gli interpreti dello spettacolo e persino i protagonisti Giulietta e Romeo. Anche chi sale sul palco, resta in platea, si trova schierato in una delle opposte fazioni dei Capuleti e dei Montecchi, pronte fronteggiarsi e «faideggiare», a gentile richiesta del maestro di cerimonie.

PAOLO ROSSI

EMONTE ARTISTICO

E' Paulucci no noto

Nelle sale del Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, s'inaugura oggi, alle ore 18, mostra retrospettiva «Storie di Enrico Paulucci» (sino al 7 febbraio, orario: 15,30-19,30, tel. 011542737). Paulucci ha fatto parte del «Gruppo dei Sei», insieme a Galante, Levi, Chessa, Boswell e Menzio. La sua esperienza viene ricordata con un rassegna, curata da Concina e Romano Martinetti, che mette in luce anche gli aspetti meno noti un'attività ricca di riconoscimenti, espressione della cultura artistica del Novecento italiano. Al «Piemonte» sono esposte una cinquantina di opere, tra le quali i piccoli quadri della Torino degli Anni Venti, piatti decorati, pastelli, gli studi per la pubblicità della Fiat, i luminosi e piacevoli guazzi e un telo stoffa dipinta proveniente dalla casa di Bossolasco. Si ricordano, ancora, opere come «Viale» del 1926, «Paesaggio blu» del 1958 e «Cinque terre» del 1961.

Musica sacra alla «Tempia» con Bach

Serata all'insegna del sacro, con scelta fra Vocalisti della Stefano Tempia diretti Teresio Colombotto (Conservatorio, 21, pagi- di Bach) e Solisti, Gruppo Strumentale Coro dell'Ensemble Coro di Torino diretti da Nicolò Vito Griva (ore 21,15 Oratorio S. Filippo, via Maria Vittoria 5, musica di Vivaldi). Il Bach della Stefano Tempia consiste nella «Cantata Erwünschtes Freudenlicht BWV.184» e nella Missa brevis in la BWV.234, per solisti, coro, due flauti, archi e continuo. La Cantata BWV.184 - per una festa di inizio o un matrimonio o forse ancora per un compleanno - è ispirata alla parabola evangelica Buon Pastore. La Messa BWV.234 fa parte di gruppo 4 definite Missae breves, strutturate in Kyrie e Gloria.

Il «Gloria» che apre la stagione dell'Ensemble Coro di Torino dà la dimostrazione della altezza raggiunta da Vivaldi anche nel comporre musica vocale sacra. A questo appuntamento seguiranno altri sei. Il più ravvicinato, il 13 febbraio, propone Arie da Chiesa (1700 e 1800) con i solisti dell'Ensemble e il pianista Andrea Turchetto, il 27 dello stesso mese ci sarà il Gruppo Madrigalistico Il Sogno di Polifilo diretto da Oto Perillo, mentre il 27 marzo sarà volta Coro di Torino diretto da Fulvio Fogliazza. [l. o.]

GRANDE OFFERTA

Con da oggi puoi arredarti subito tutta la casa con mobili di qualità e prestigio, risparmiando ***fino al 40%.***

La rinnova i suoi ***5000 mq*** *di esposizione e offre* ***40 cucine angolari*** *e lineari delle migliori marche, camere da letto, armadiature attrezzate, arredi bagno, salotti, soggiorni, camerette, mobili rustici, complementi d'arredo, ecc..., a prezzi scontatissimi.*

... E in più, con un piccolo contributo ti riempie la cucina di ***pentole e posate.***

*aderisce all'****offerta promozionale Arrital Cucine*** *pubblicata sulle migliori riviste d'arredamento*

Guerrieri

maestri mobilieri...

Per tutti i clienti, a disposizione
Il vasto parcheggio privato

ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri®
ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione è a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 3[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il potere delle immagini

LA forza delle parole questa volta è battuta dalle immagini seducenti ed energiche create da Tracey Moffat ed esposte ancora per qualche giorno alla **Galleria Il Ponte Contemporanea** (via di Montorio, 10) nella mostra: **Tracey Moffat Scarred for Life II**. Scoperta dalla galleria romana, l'artista australiana affronta tematiche legate allo stereotipo post-coloniale, che lei stessa chiama «urban Aboriginal culture», e con sguardo critico e ironico tratta alcuni dei miti del mondo di oggi: sport, [illegible], violenza e bellezza. Alcune sue opere sono state acquistate dalla Modern Tate di Londra e dal Moma di New York. La serie di immagini fotografiche esposte al Ponte sono storie vere tratte da giornali locali australiani e rielaborate dall'artista. Le didascalie inserite nell'opera spiegano e commentano l'immagine che mantiene intatta la sua forza ed è [illegible] un impatto emotivo più forte della parola scritta. In Scarred for Life II la serie si concentra sulle immagini di bambini e adolescenti che documentano il dramma e la tragedia delle popolazioni aborigene, asiatiche ed europee. Ogni immagine è costruita con poesia e cura. «Piss bag», 1978, narra la storia di alcuni bambini che [illegible] costretti a fare la pipì nei loro sacchetti di patatine perché la madre li ha chiusi nel caravan mentre continua i suoi affari. In «Responsable but Dreaming», 1984, una bambina precocemente adulta per le responsabilità della sua povera famiglia, vorrebbe evadere nei suoi sogni. Inf.: 0668801351. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [illegible]
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Acl soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8817-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

ABRAXA TEATRO 0665744441, via Portuense, 610. Venerdì 26 **Le pietre [illegible] memoria"** gioco senza tempo per immagini e [illegible] Con [illegible] Grippa, D. Morabito. Alle 20.45

AGORÀ 066874187 Via della Penitenza, [illegible] Sala A **Casa di [illegible]** di [illegible] con Paolo Buglioni, Roberta Grazia. [illegible] 21. (Prima)

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Cavletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22

[illegible]ORA JOVINELLI 064461540 via Guglielmo Pepe, 41/47. Camp. abb. stagione 2001 G. Panariello, L. Costa, F. Reggiani, Rent, P. Hendel, M. Ceccherini, [illegible] Luttazzi. Info botteghino del Teatro orario 10-18 dal lunedì [illegible] sabato. Domenica 11.00-13.30

AMFITRIONE 065750827 Via San Saba, 28. Sala A: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti. Alle 21.15. Sala B: Teatro ragazzi: **Riposo.**

ARCIUNTO 066879419 P.za Montevecchio, 9. Tutti i giorni [illegible] **anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] /2 L.go Argentina 52. Dal 7 febbraio **Possesso** di A.B. Yeloshua, con F. Valeri, U. Barberini

ASSOCIAZIONE [illegible] GROPIUS 066382791 Via 5 Telestoro 7. Sono aperte le [illegible] alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione [illegible] borse di studio

BRANCACCIO 064874566, via Merulana, 244 [illegible] **gelosia** di Age, Scarpelli, Scola, con P. Quartullo, S. Colloder, E. Leo. Regia di G. Proietti. Alle 21.

CIRCO AMERICANO 0639722582. P.le [illegible] dio. Il circo presenta [illegible] Produzione 2001 su tre [illegible] **New Millenium Show**. Spettacoli [illegible] festivi 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove [illegible] gli artisti dalle 10 alle 15

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, S/A. Grande [illegible] **Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. **Pausa** [illegible] A. Muccioli, S. Giordano. Alle 22.15. Ridotto: **Donne di una certa classe** Alle 20.30 [illegible] di R. Biondi. Alle 22.15

DIOGENE 0656667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giovedì 25 **Pataquenfete** con A. Colombaioni, S. Di Pietro. Alle 21. Domenica [illegible] **Arlecchino e Pulcinella a** [illegible] regia di A. [illegible] Francesco. [illegible] 16

DE' SERVI 066795130 **"Sala d'aspetto, ovvero personaggi in fuga d'autore"** di Piera Angelini. Con [illegible] Cardinale, L. Croci. Ore 21 (prima)

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani [illegible] **Miseria e nobiltà** [illegible] Scarpetta, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21

DEI [illegible] 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Greg e Lillo Show**. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e preghiudizio** di Ammendola e Pistoia. [illegible] F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21

DELL'ASCOLTO 06332561656 Via Veiitiana, S/a (Cassia). Scuola di Musica in zona Cassia propone corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) **Café chantant con i Chips**. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Amore e chimica** di Jean Noel Fenwick, con E. [illegible], P. Longhi. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini 17/A. Sala Grande: **Il giardino dei ciliegi** da Cechov, con G. Alchieri, C. Balboni. Alle 21. Sala Gassman: **Medea** con Mila Moretti. Alle 21.30. Sala Artaud: **Grazie Woody** con Carlina Torta. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Brividi[illegible] vita** con V. Calò, G. Mattioli. Alle 21.15

[illegible] VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Popolizio, Pasolini, Mannoni, Pascoli, Graziani, Capitoni, Gaboli, Con[illegible] Labiche, Loureine, Bacci, Gadda, Esdra, Duras. (ingresso libero)

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Cosi[illegible] sospetto in via Salvadore** di V. Magno, V. Marsiglia, S. [illegible] Giorgio, [illegible] Vittorio Marsiglia. Alle 21

DI VIA [illegible] 064112287, via Luigi Speroni, 13. Giovedì 25 **Il bacio di [illegible]** di Giuliano Torrebruno, con G. Buonopane. Alle 20.45 (prima)

[illegible] 067013522, via Crema, 8. Giovedì 25 **Enrico IV, V** di L. [illegible] Trizio. Regia di M. [illegible]dele [illegible] 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale. [illegible] **Bovary** con Monica Guerritore. Alle 20.45 (Turno E1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Spettri** di Ibsen, con E. Gardini, L. Amato, [illegible] di F. [illegible] Alle 20.45

ETI TEATRO [illegible]NO 066794585 [illegible] delle Vergini, 7 **Cirano di Bergerac** [illegible] Rostand, con S. Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 20.45 (Prima)

ETI TEATRO VALLE [illegible]03794 Via del Teatro Valle 21 **4 bambe in tasca** scritto e diretto [illegible] Ugo Chiti. Alle 20.45 (Prima)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. Prossimi in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21.

GIULIO 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Le notti bianche** di Fedor Dostoevskij, con Fabio Poggiali. Alle 21 (Prima)

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di Luigi [illegible]. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, con M. Kustermann. [illegible] 21. Lunedì 29 **Ti [illegible] Sara?** Recital di canti e racconti ebraici. Alle 21. Tutte le Domenica **Carta di [illegible]** Poesie e canzoni di viaggio alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lan[illegible] Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Netti, Longo e Fiorini. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'UMORE 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'astiniti? ovvero coppie belle e coppie cantta!** di, e D. Granata. Alle 21.

[illegible] 066832281 P.zza S. Chiara. **Ir Don Abbondio de Roma** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

ROTONDA TEATRO - LA PIETRA PARLA 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere) Laboratorio di apprendistato teatrale per [illegible] partecipanti (18/25) su **l'Amleto di Shakespeare**. Con T. [illegible]

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. [illegible] Petrolini [illegible] **una strega** di e con L. [illegible] Cicco. Alle 21.30. Sala Fabrizi: Riposo.

[illegible] 0670093291 [illegible]za di Porta S. Giovanni, [illegible] Venerdì [illegible] **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Alle 21 (prima).

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Placidi, Gurini & Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello. Alle 21.30

[illegible] 0644236382, via Benevento, 23. **Ella[illegible]** di e con Marco Zadra. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Garinei e Giovannini presentano **...E mene male [illegible] c'è Mari[illegible]** di Montesano. Alle 21

[illegible] 065896974, vicolo dei Panieri, 3. [illegible]ia di e con Emilio Dino Conti. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **[illegible] mia fino a il mio principio** regia di R. Castria, con M. Valle. [illegible] 21.30

[illegible] SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 8. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La libsotica domata e l'OTEL** di Giuseppe Manfridi. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni martedì [illegible] **grande** [illegible] 21 [illegible] coledì **riposo.** Ogni giovedì **Herr Safieri** di V. Cielo. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A. Iscri[illegible] inizio immediato stage e corsi di [illegible]citazione. Sala B: **È solo un mascarino** Di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (pren. teleL).

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Mauro Marino in **Stanotte tiranni con [illegible]** Alle 20.45

TEATRO DEGLI [illegible], via Ta[illegible]io, 33/A. Venerdì 26 **Storia antiche di oggi** affabulazione e fantasia per chi ha [illegible] il coraggio di amare, di e con Pier [illegible] cantastorie. Alle 21

TEATRO [illegible] [illegible]496 via Ilside, 2. [illegible]nerdì 26 **La locandiera** di Goldoni con F. De [illegible]. Regia di F. Venturini. Alle 21

TEATRO [illegible] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna: **Voci migranti** Teatro Africano d'Europa. Alle 21

TEATRO M. CANTIERE 065899858, via Gustavo Modena, 92. **Petrolio** con F. [illegible] Alle 20.30.

[illegible] MOLIERE 036223432 Via Padgora, 7. Allestimento di un nuovo spettacolo della Cam[illegible] diretta da Mario Sciacca

[illegible] [illegible] [illegible] FRANCESCA 065125531 **L'uomo e la Bestia e la [illegible]** di Luigi Pirandello. Alle 20.45

[illegible] [illegible]IO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande. Venerdì 26 **[illegible] Natale** Alle 21 (Prima) Salena comici: **La [illegible] cura** di W. Beaton. Ore 21

TEATRO TIRSO 0684118227. **Edit** scritto e diretto da Luca Monti. Alle 21

TEATRO XIX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **Scrittrici [illegible] novecentesche per Gino Lagorio** Alle 21

[illegible] 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Il principe del deserto.** [illegible] 10

[illegible] 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Domani La Comp. Il Galeone presenta **Il fumo Bianco** Regia di L. Faggioni. Alle 21

[illegible] 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valesi in **Cocciodrilli e mandrilli**. Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: [illegible] di N.Simon. Alle 21. Sala B: Venerdì 26 **The letterari, La Bonda e la Bona degli anni 20**. Alle 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "La Rondine" musiche di G. Puccini. Biglietteria aperta da mart. a sab. 9/17 dom. 9/13.30 lun. chiuso. Alle 20.30 (turno A) (Prima). Presso il Teatro Nazionale "Spettacolo degli allievi della scuola di danza del Teatro dell'Opera," diretta da P. Jono. Alle 11 (scuole)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Giovedì 25 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova, solista Anna Oro, [illegible] flautista Marzio Conti. Musiche di Mozart. Alle 21.

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto [illegible] 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info: 0633550481

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789. Corsi individuali di Musica classica, moderna, Jazz. Tutti gli strumenti per tutte le età dai principianti ai Corsi [illegible] perfezionamento. Corsi di Teoria e Armonia di Canto. Corsi corali classico, moderno, gospel, bambini e adulti. Corsi speciali di educazione musicale attraverso il gioco (3/6 [illegible]).

ARAMIS - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI [illegible], via Cernaia, 9. P.za [illegible] Repubblica. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli. Sono aperte le iscrizioni per le attività corale: Coro polifonico, [illegible] Camera, Coro voci bianche, Corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra. [illegible] 064823401/0670452963.

[illegible] [illegible] ASS. MUSICALE 066787883 via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segreteria ore 16.30-19.30. http://web.tiscalinet.it/arcoiris.

ARS NOVA 067843421 via Attilio, 13. Ass. Venerdì 26 a Palazzo [illegible] Ufficiali via Quattro Fontane, 13 Prima Parte: [illegible] Giuseppe Arnaldi, musiche di Piccone, Gervasio, Tosti. Seconda parte: La pianista Angela D'Agostini interpreterà Brahms e Ravel. Alle 20.30.

ASS. CULT. [illegible]MUSICA 067842702-0339458493 3. Sabato 27 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le [illegible] Via Nazionale (angolo via Napoli) "La Traviata" di G. Verdi. Accademia d'Opera Italiana, Coro Dapason, dirige Joo Hyun Kim. Alle 20.45

ASS. PIA I CIOCIARI 0670491977 via Sanseverino, 2. Martedì 30 Concerto dell'artista [illegible] Min. Alle 17.30

ASS. [illegible] Venerdì 26 presso l'Auditorium Istituto S. Chiara "La Traviata" Alle 21.

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 26 presso la Chiesa di Maria Porta Paradisi Concerto di A. D'Andrea (violino), C. Capodieci (chitarra). Musiche di Gragnani, Giuliani, Paganini, Gonzales. Alle 20.45

ASS. MUSICALE [illegible]ERPE 065923034. Mercoledì 24 presso l'Auditorio del Serafico (via del Serafico, 1) "Quartetto Veretti" musiche di Brahms e Schumann. Alle 21

AULA MAGNA LUISS 06361005 1/2. Martedì 23 presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza concerto di Martin Speake, sax, Dhaambir Singh, sitar, Sarvar Sabri, tabla, jazz e musica classica indiana. Alle 20.30

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione alla Festa della Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info.: 03284717873.

BASILICA DI CRISTO RE 063223418, viale Mazzini, 32. Domenica 28 "Concerti al Cristo Re" G. Terrone (organista). Musiche di Bach, Rossi, Lefebure-Wely. Alle 17.30

BASILICA S. GIOVANNI BATTISTA DEI PIEMONTESI, Via Accaioli 8, Roma [illegible] Il coro dei Fiorentini [illegible] giovani [illegible] (età 16-40) per ampliamento organico

[illegible] SAN MARCELLO AL CORSO 06798401 55, p.zza S. Marcello. Il Domenica 28 "Le ore dell'organo Post Missam" organista E. Fontana, musiche di Bach, Mendelssohn, Schumann, Messiaen. Ingresso libero. Alle 19

[illegible]TEATRO DI S. CECILIA 063609671. Giovedì 8 febbraio presso la sala Accademica (via dei Greci, [illegible] concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretta dal M° E. Gordini, musiche di Piazzolla, Romero. Solista Peter Soave. Alle 20.30. (Ingresso libero)

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) 065744034. Scuola di musica in zona Cassia, con progetto Auditorium, propone corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto, aperto a tutti anche per preparazione per gli esami di Con[illegible]

DI DOCUMENTI [illegible] 065744034. Sabato 27 [illegible] Spettacolo di poesia e musica a cura di Filippo Bettini. Con Susanna Mendo, voci sul nastro: A. Sastre, W. Di Donato, O. Molfa. [illegible] le 21

GIULIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 15 febbraio Concerto di Adriano Jordao (pianoforte) in "... un avvenimento era qualcosa di più che un bel concerto ..." Musiche di Seixas, Haydn, Schumann, Debussy, [illegible] Alle [illegible].

GONFALONE 0656875952. Giovedì 25 "Omaggio a Nino Rota". Le musiche dei film di Fellini "La strada" "La dolce vita" "Amarcord" - "Suites per tromba, pianoforte e archi", segue Collegium Musicum [illegible]si Rino Marrone. [illegible] 21.

GRUPPO MUSICA INSIEME 066535998, via Folda, 117, [illegible] 26 presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari Concerto: "Villanelle [illegible] madrigali" Alle 21.

ISTITUTO MUSICALE CHERUBINI 0643588071. Via Tiburtina, 364. Il Coro Polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per la stagione [illegible] [illegible] 0643588071 dal martedì al venerdì ore 10.30-13.00 e 16.00-19.30 ed [illegible] ore 16.00-19.30

[illegible] STRAVAGANZA 0677072842. Sabato 27 presso la Chiesa di S. Carlo ai Catinari "Celebrazioni verdiane". Organista M° Concezio Parone. Alle 19.30

[illegible] [illegible] **DEL BORGO** 0668892872 vicolo del Farinone, 36. Nuova Scuola di Musica. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica: tutti gli strumenti, canto moderno, lirico, jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi [illegible] tecnica per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento per diplomati in pianoforte, musica da camera, canto di sala e musica jazz

TEATRO BELLI 065894875. P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 29 "Lunanuova". Da Satie ai Beatles. Con M. Sansoneti, A.C. Ercoli, G. Faldone, S. [illegible] ,0.45

TEATRO FLAIANO 066796496 Via di S. Stefano del Cacco. "Madama Butterfly - Il Barbiere di Siviglia. Manon Lescaut". Il venerdì e sabato alle 20. La domenica alle 17.

TEATRO ORIONE 0677206960 via Tortona 7. Sabato 27 "Il Trovatore" di Giuseppe Verdi. Alle 20.45.

TEATRO SAN LUCA 0666017910, Via Renzo da Ceri, 136. Sabato 27 "La traviata" di G. Verdi. Orchestra lirico-sinfonica Mugi. Coro della "Nuova Accademia Musicale Mugi". Dir. M. Petrolo. M° del coro Paolo Subrizi. Regia di Giovanni Miller. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] 0658594[illegible] 0658594[illegible] 065[illegible] Orario botteghino: [illegible] sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 VR [illegible] Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19

PLANETARIO via Vene[illegible] 28 tel. 0657[illegible] Chiuso domenica. Orario: da lunedì a venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-13

PRIMA via Panisperna, 30 tel. 0699066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 06521 4387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671. Orario: mar. [illegible] gio. 9-17; [illegible] ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina" in esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio

CASERMA (MONTECITO (EX) via [illegible] 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì, sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al [illegible] marzo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della [illegible] tel. 068[illegible]. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19; ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio

[illegible] DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. Orario: 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio

GALLERIA ANTIQUARIA CM. BIAGIARELLI piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria [illegible] 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [illegible] Reggio Emilia 54, [illegible] 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "San Francisco: Paintings 1947-1990". Fino al [illegible] gennaio 2001. "Forme 1 e i suoi artisti". Fino [illegible] 28 febbraio.

GALLERIA IL PONTE CONTEMPORANEA via di Montoro 10, tel. 0668801351. Orario: da lun. a sab. 12-19. Ingresso libero. "Tracey Moffat Scarred for Life II". Fino al 27 gennaio.

GALLERIA "LE OPERE" via dell'Orso 20, tel. 066893227. Orario: 16.30-20. Ingresso libero. "Consonanze" di Verena D'Alessandro. Fino al 31 gennaio

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso [illegible] "Mario Schifano, naturalmente". Fino al 31 [illegible]

ISTITUTO PENITENZIARIO DI [illegible] FEMMINILE via Bartolo Longo 92, tel. 06450486. Ingresso libero. "Elaborazioni d'arte metropolitana". La mostra, che presenta sculture, quadri, [illegible] allazioni che per linguaggio e contenuti esprimono il disagio di vivere. Fino al 27 gennaio

LA [illegible] DI [illegible] via del Corso [illegible], tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Groic". Il noto designer di Monaco Konstantin Groic, ha scelto alcuni oggetti quotidiani di proprietà di [illegible] Wolfgang Goethe, e li ha [illegible] insieme in una [illegible] allascinante. Fino al 16 aprile

[illegible] [illegible] VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato [illegible] 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30 £ [illegible]. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ [illegible] "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica. Fino al 31 marzo.

[illegible] [illegible] [illegible] del Corso 320, tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio

MUSEO NAZIONALE [illegible] LE [illegible] Merulana 248, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso [illegible] "Basaiuti, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRA[illegible] POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 059526148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I Rodelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo [illegible] logica di Attilio Rossi. Ce anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile.

MUSEO [illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 065495521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti: "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Sono esposti 53 dipinti tibetani su stoffa chiamati thang-ka, e diversi strumenti medici provenienti dal Tibet, oltre a numerosi oggetti tradizionali e preziose [illegible] d'arte. Fino al 31 gennaio

PALAZZO [illegible] GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che [illegible] dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente

PALAZZO [illegible] via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" di Botto & Bruno. I caratteristici wall papers che questi artisti torinesi realizzano partendo da un reportage fotografico, invadono [illegible] lo spazio [illegible] a [illegible] disposizione. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Zwelethu mthethwa". L'artista sudafricano presenta un racconto fotoinstallativo che ritrae una comunità residente nella periferia di cape Town. Ultimo giorno. "Aurea Roma, [illegible] città pagana alla [illegible] cristiana". Circa 400 reperti archeologici con[illegible] il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. Fino al 20 aprile

PALAZZO POLI via [illegible] 54, tel. [illegible] Orario: 10-19, sabato in oc[illegible] di [illegible] apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della cittadal XV al XIX secolo". Nelle [illegible] sono esposti disegni, incisioni e dipinti con vedute panoramiche che offrirano una staccettata e significativa do[illegible] visiva delle trasformazioni urbanistiche di Roma. Il sabato si aggiunge [illegible] programma di [illegible]. Fino al [illegible] gennaio 2001

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio [illegible]

PALAZZO W[illegible] [illegible] Quattro Novembre 119, tel. 066766222. Orario: 9.30-19, il sabato 9.30-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Fotografia e letteratura 1930-1980". Fino al 24 gennaio. "Viaggio in provincia - immagini di ieri e di oggi". Mostra fotografica. Fino al 31 gennaio

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di S. Maria del Popolo, [illegible] Gabriele D'Annunzio 1. Orario: [illegible] 20, sempre aperto. Ingresso libero. "Il segno [illegible] natura" di Luisa Zanibelli. Opere sulla deforestazione nel mondo. Fino al 20 febbraio

[illegible] [illegible] via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario: 10-19, ven. e sab. [illegible] 23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia". Da M. Calvesi e B. Ginsburg. Nella [illegible] evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere per [illegible] panoramica dell'arte italiana [illegible] Novecento. Fino al 1 aprile.

TELEMARKET via [illegible] Babuino 16, tel. 0632651935. Orario: [illegible] 13 e 15.30-19.30, chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama". Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio

VILLA MEDICI viale Trinità [illegible] Monti 1, [illegible] 0667611. Orario: 10.30-19.30 chiuso il martedì. Ingresso £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al 28 gen.

[illegible] [illegible] San Pietro in Carcere (Fori Imperiali) tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Alcune opere [illegible] esposte in Italia. Fino al 4 febbraio. "Grandi sculture" di Bruno Liberatore. A cura di Enrico Crispolti. La mostra consiste in una raccolta di circa cinquanta opere di grande dimensione in bronzo, ferro e terracotta. Fino al 31 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 15.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di [illegible] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; [illegible] Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49.

USL [illegible]/E: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76, viale Beata Vergine [illegible] Carmelo 73; via Osbiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesanchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Pri[illegible] 187; via [illegible] 12; piazza Risorgimento 44, corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[illegible] - via[illegible] Fienaroli, 27/28 tel. 5884[illegible]. Orario: lunedì [illegible] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con [illegible] le proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Cárusc che affitto da tre dolorosa ernia disco, decide di sottoporsi a un'operazione rimasto paralizzato, richiede le c della lisotec Sabrina Ferilli.
[Adriano II, Atlantic 4, Cineland 7, Universal, Warner Village 17]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere innamora di Wi Ryder giovane con gravi problemi di salute.
[Andromeda 4, Cineland 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 9, Mignon 4, Metropolitan 3, Warner Village 5]

Comico. Massimo Boldi e Ch Christian Sca le guardie del corpo di sonanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).
[Cineland 9, Galaxy Venere, Quirinale 1, Warner Village 2]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienti film sugli immigrati messicani; al centro della storia, rapporto d'amore che sboccia e cresce tra un sindacalista e Maya ragazza sfruttata nell'impresa di pulizie dove lavora.
[Greenwich 2, Lux 9, Mignon 1]

CAST AWAY. Avventura. Campione d successo negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks chiama Chuck Noland, e un rampante unico sopravvissuto a un incidente e naufrago su un isola deserta.
[Adriano 4, Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Clodio 1, Embassy, Excelsior 1, Gregory, Jolly 1, King 2, Metropolitan 4, 1, Paris, Quirinetta, Reale 1, Rouge et noir, Warner Village II, 11]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a Harlem di una banda per dar vita al «colpo secolo».
[Admiral, 2, Augustus 1, Pasquino 2, Roma, Savoy 3, Trianon

GALLINE IN F. Cartoni animati. Dal di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fatt «pollo».
[Andromeda 5, Cola Kids, 4, Mignon 4, 4, Maestoso 2, Warner Village 16]

HAMLET 2000. Commedia drammatica. L'Amleto di Shakespeare rivisitato e ambientato ai nostri giorni con l'interpretazione delle giovani leve cinema hollywoodiano
[Pasquino 3]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in sperduto villaggio del Tibet e descrive la realtà tra tato capo è un giovane ambizioso
[Missouri 4, Rialto]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Marco Tullio Giordana ambientato alla fine degli Anni Sessanta e s'incentra sul personaggio Giuseppe Impastato giovane siciliano che mafia che regna nel paese dove vive
[Farnese, 2, Missouri

IN MODO Drammatico. Com media drammatica. Dal regista di «Happy together», liberato di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Choy e Li Zhen diventano amici poi scoprono che loro coniugi sono da tempo amanti
[Nuovo Olimpia 8]

L'ERBA Commedia. Il comparso il maestro. Un intrigante piace si viene a trovare in finanziaria e rischia di perdere un nuovo lavoro. In Consegue che deve affrontare alle sue costanti economiche e trovare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana
[Archimede, Ciak 2, Eden 1, Lux 2, Nuovo Sacher, Quattro fontane 3, Tiburtino 1, Warner Village 6]

NOZZE. Commedia. Dal regista di «Tassi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: due Mishka, le fascinose modella Tania appena tornata dal
[Intrastevere 1, Lux 4]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bella casa sul lago. Quando il loro figlio va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a vedere una ragazza morta. Il mari
[Adriano 7, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 5, Delle 2, Europa, Galaxy Mercurio, Missouri 2, Quirinale sala 2, Ritz, Roxy Topazio, Sala Troisi, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 4,

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman aspetta il bus non arriva alla stazione di provinciale aspettano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. Da fragola e cioccolata
[Greenwich 3, Tiburtino 2]

NON MI Drammatico. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento è ambientato nella città piemontese. Un'anziana prostituta viene uccisa: l'omicidio ricorda il caso di «Profondo rosso». Ma la polizia chiede quindici anni a chi aveva condotto le indagini e commissario
[Andromeda 1, Cineland 10, 2, Eurcine 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Maestoso 3, Warner Village 13]

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica ha abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti è scientifici viene mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità
[Adriano 10, Cineland 12, Galaxy Saturno, Luxor 8, Madison 3, Trianon 4, Warner 2, Warner Village 1]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie
[Dei Piccoli]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Dal regista de «Il sesto senso» la storia dell'unico sopravvissuto di un incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis.
[Adriano 1, Atlantic X, Augustus 2, Cineland 14, Delle Mimose 4, Drive III, Lux 8, Madison 4, Pasquino 1, Warner Village 7, 12]

PRIME VISIONI

PISTONI · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il debutto nel cinema di Chiambretti

OGNI uomo che venga abbandonato dalla donna amata è perduto: Il primo film diretto da Piero Chiambretti, storia di un amore rifiutato e di un cuore spezzato tra Torino «capitale della lamiera e della cioccolata» e Roma «la Montecarlo dei preti», è divertente e insieme commovente, produttivamente impeccabile, spiritoso e disperato.
Lasciato dall'amatissima Beatrice, Piero C., personaggio televisivo di successo, si angoscia in riva al Po, vede apparire Beatrice in vesti di Madonna, prende troppe pillole, prova con altre ragazze e si annoia moltissimo oppure viene di nuovo piantato, va in preghiera a Maratea e in vacanza in Sardegna, tenta con maghi, cartomanti ed amiche devote, si confida invano con amici soli quanto lui o impegnati in unioni impossibili, tenta il suicidio, sposa una vecchia amica: invano.
Centrato sulla sofferenza d'amore che tutti prima e poi hanno provato, guidato dalla voce narrante del protagonista, desolato, comico ed elegante, il film di Chiambretti è diverso da tutti.

LASCIATO È Piero Chiambretti; Piero Chiambretti, Vanessa Asbert, Greta Cavazzoni, Antonio Catania. Italia, 2000.
[Andromeda 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Jolly 3, Lux 3, Metropolitan 1, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

ABADAN
Via Terenzio Mamiani 37 tel. 0644242395
Film per adulti 15.30-19.30 L. 10.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gerard Depardieu. Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0695411395.
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano.cecchi.it
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jack Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L.
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.45 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Pokémon 2: La** di M. Hai Yuyama. Orario: 15.30-17.30 L. **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Orario 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Last Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.45 L. 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **La verità** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 8 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14
Il gusto degli di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALMANSORA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0669212754
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-20.00-22.45 L. 8.
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Last Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000

Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 10.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 20.45-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000

Via Marsala Battistini 1 tel. 0667 42643
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Orario: 16.15 L. 19.15-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gallina in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. 8.000 18.00 L. 7.000 **Non ho sonno** di Dario Argento con Max von Sydow. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.40 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Planeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.00-22.20 L. 12.000
Sala 7 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 8 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05 22.30 L. 12.000

APOLLO
Via Cairoli 98 tel. 0644702770
Chiesa per lavori

ARCHIMEDE
Viale Parioli 180 tel. 3242508
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.25 L. 10.0
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Last Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 10.30-14.45-17.30 L. 8.000 20.15-22.50 L. 13.000
Sala 2 **I tre da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. 10.00-12.05-14.15-16.25-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Last Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 10.00-12.05-14.010-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Hall's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.05-18.10 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

BELSITO
Via Trionfale 5 tel. 0639733637
Chiesa per lavori

BOLOGNA
Via Bologna 7 tel. 0644240445
Chiesa per lavori

BRISTOL
Via Tuscolana 950 tel. 0670476541
Chiesa per lavori

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Gruppo per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CASSIA
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.45 L. 19.45-22.30 L.
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.55 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06563841
Sala 1 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.05-17.35 L. 20.10-22.40 L.
Sala 3 **Last Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.40-18.00 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 5 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 6 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.30-16.40 L. 9.000 18.50-20.55-22.55 L. 12.000
Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Gallina in fuga** di Peter Lord & Nick Park; con Sanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 9 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.35 L. 9.000 18.40-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 11 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.40 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. 15.30-17.45 L. 9.000 20.00-22.20 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05 22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Gallina in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di Michel Ocelot. Ora

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La cosa che so di lei di Rodrigo Garcia; con Glenn Close Cameron Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vitelio Mariano 20 tel. 0633761019
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. 15.20 L. 8.000 17.40 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gallina in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. 8.000 16.40-18.20 L. **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel son. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La verità nascosta** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Last Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

EDEN
Piazza Cola di Rienzo tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con da Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Hall's Kitchen di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

Via Lisbona 32 tel. 0659910986.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14; Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gallina in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.45 L. 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 064429378
La verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Orario 16.30-19.45-22.35
Sala 2 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.45 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I cento passi di Marco Tullio Giordana, con Lu Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L.

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0670450394
La truffa degli onesti di Pierre Jolivet; con Vincent Lindon, François Berléand. Orario: 15.45-17.35-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Last Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 9.000
Marte **La carica dei** di Kevin Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.
Mercurio **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.
Venere **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848,
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 20.20-22.30 L. 12.000

GIONELLO
Via Nomentana tel. 0644250299, 0
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario 18.30-20.30-22.30 L.

GIULIO
Giulio Cesare 259 tel. 0639730795,
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L.

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602
La carica dei 102 di Kevin Lima; Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657458
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Brand nel Rosso** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Fabio; con Vladimir Cruz, Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 0663210600.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel.
Memento di Christopher Nolan, con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

Via Nomentana 3a tel. 0658884230.
Sala 1 **La nonna** di Pavel Lounguine. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close. Orario: 16.30-18. 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. 16.15 L. 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BLM
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Pratello, dove nel? di Joel Coen, George Clooney, John Turturro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Last Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 ri di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0872866086
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Gallina in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.45 L. 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Non ho sonno di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiesa per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder Or 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. 19.15-22.15 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Brand nel Rosso** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 3 **Pokémon 2: La forza di uno** di M. Hainey e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 18.45-20.40-22.30 L. 12.000

MOVIE MULTISCREEN
Massaccuccoli 39 tel 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; Piero Chiambretti, Vanessa Asbert, Ora 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 4 **nozze** Pavel Lounguine, con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.40-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Multiscreen apertura**
Sala 8 **Pokémon 2: La forza di uno** di M. Hainey e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Autumn in New York** di Joan

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 26/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 730631; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte 39, t. 72527; Giolitti 21bis, t. 609122; via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via D'Annunzio 2/109, t. 530701; , via Cervino 13, t. 913839; , via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, l. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 5, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALA-** via . Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 11; **SANREMO,** via Giuberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza mediante scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per o vaglia. Esso risulta dal prodotto del di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
11 **Il**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.661)
- altre domande
2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. urgenti, Rissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... Torino»**; l'importo relativo è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenza di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In forma di impiego o lavoro, l'Editore ricorda la legge 9.12.1977 n° vieta sul sesso e l'impegnato a rispettare legge.

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa . Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)

PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 880694883 Londra.

svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categ con tassi dal 3 % - da £ 10.000.000 a £ . Esempio: £ 100.000.000 = 651.250 per 180 mesi. 0041.91. 971.9004.

PRESTITI privati £ - £ Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1813741 Milano. Tel. 02.801.344.

finanziari e marchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali e tassi agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. Tel. 041/5244820.

SVIZZERA società internazionale, in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a legge finanziamenti £ 10.000.000 a £ 2 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.6540.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita .

ACQUISTIAMO conto terzi , aziende, territorio italiano soci investitori . Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività striali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga . Tel.02.295.18014.

vendesi tua attività Activa anni di esperienza garanzia serietà. Tel. 011.642.776.

E VENDITA / GE

CONCIATURE Torino nord 3 posti lavoro 2 addetti incasso £ 60.000.000 moderna causa trasferimento cede £ 35.000.000. Frana 011.552.3895.

011.642.758 cede bar ristorante zona collinare tra Asti e Alba £ 300.000.000 annui. 0223.

ACTIVA 011.642.758 cede tintoria fotocopie a Rivoli ottima clientela 100 mq anticipo £ 60.000.000. Rif. 0217.

ACTIVA 011.642.758 cede erboristeria vicinanze Nuovo Palagiustizia locali nuovi 46 mq anticipo . Rif. 0247.

ACTIVA 011.642.758 cede produzione vendita lavoro Moltrutte anticipo £ 45.000.000. Rif. 0174.

SERVICES Bussoleno (TO), posizione centrale, bar - panineteca - gelateria. Buon reddito. 02.295.180.14.

BUSINESS cede Torino, centro storico, edicola/ricevitoria Sisal-Cont/-schede telefoniche/biglietti. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS cede Torino città, in buona posizione, attrezzato solarium. Buon giro affari. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia officine meccanica/lavorazione di ripresa/minuteria conto terzi. Tel. 02.295.18014.

LANGHE Novello d'Alba centro paese occasione irripetibile ristorante 50 posti panoramico vendesi muri, licenza ed attrezzature. Tel. 011.596.195.

STELLA 011.447.4802 boutique calzatura arredamento nuovo zona corso Regina Margherita incrementabile cede causa .

STELLA 011.447.8280 libreria zona Lingotto 55 mq buon giro affari cede causa malattia richiesta £ 40.000.000.

Il bar angolare zona Po levata £ .000 incasso bar £ 1.000.000 chiuso sera anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto centralissima levata £ 21.500.000 lotto £ utile netto £ 220.000.000 tre addetti anticipo £ 600.000.000. Frana 011.562.3895.

lotto edicola Torino zona levata £. 28.000.000 lotto 25.000.000 utile netto £. 3 0.000 anticipo £. 600.000.000. Studio Asiago 011.388.544.

lotto Lingotto angolare due addetti utile netto £ 100.000.000 incrementabile anticipo 300.000.000. Frana 011.562.3895.

lotto zona Pinerolo ampia mine due utile netto £ 145.000.000 buon arredo anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

VENDESI centro Benessere in Torino, cardio Fitness, licenza estetica, ubicazione di assoluto privilegio, mq 350 su due piani, zona centralissima, facilità parcheggio, ottima intala fidelizzata, attrezzatura ed ambiente 'state of the art', personale altamente qualificato. Tel. 011.650.5600. e-mail: holding@valnet.it

3 LAVORO

AUTISTI

TIR meccanico militeassolto importante azienda macchine utensili ricerca. Gradita esperienza anche minima. Inviare curriculum fax 011.273.3766.

DA costruzione stampi alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore, preferibile del tornio parallelo, re in contratto di formazione. Il candidato dovrà mille dettagliato curriculum vitae a: Scrivere: Publikompass 5013 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Costituisce titolo preferenziale di aggiustatore al banco o esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino.

leader proprio settore, ricerca operatore reparto presse stampaggio iniezione termoplastici, significativa esperienza professionale maturata in ambiente medio piccole. Telefonare n° 011.647.0921, richiedere interno 259.

INSTALLATORE esperto tende da sole primaria azienda torinese cerca militeassolto. Scrivere: Publikompass 8428 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

CENTRO servizi turistici da 7 anni ni amo per importanti tour operator - centri turistici Italia - Estero, ambosessi 18 - 30enni. Possibilità inserpenti. Telefonare 011/669.8352.

DITTA commerciale in Torino impiegata/o contabile con esperienza part - time pomeriggio. Tel. solo mattino 0333.662.9924 - fax 011.248.4544.

PRIMARIA azienda torinese, produttrice di beni di consumo, ricerca diplomata/o 30 - 35 anni, con esperienza almeno quinquennale in amministrazione del personale. Sede di lavoro: 11 cintura di Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 2624 - 10100 Torino.

IL LABORATORIO TEATRALE DI PONTE

La prima cooperativa in Italia ad ampia partecipazione per un progetto culturale

E' in corso la campagna nazionale di raccolta quote per l'acquisizione dello storico marchio «Il Gruppo della Rocca», compagnia teatrale che dal 1970 ad oggi ha contribuito a diffondere il teatro di qualità al più vasto pubblico nazionale. Acquistando una quota da lire 500.000 contribuirai al successo di un programma innovativo anche sotto l'aspetto imprenditoriale, assicurando altresì la conservazione di un patrimonio culturale che appartiene a tutti; potrai in aggiunta usufruire di benefici e offerte speciali per assistere a spettacoli, oltre a ricevere notizie aggiornate e programmi dal mondo della cultura.

Per informazioni al n. - Forum per la

VACANZE seleziona per propri villaggi turistici primari ruolo ambosessi - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

TECNICI

ELETTRONICO giovane azienda ce macchine utensili . Indispensabile esperienza almeno triennale in riparazio- . Inviare fax 011.273.3836.

in Torino cerca tecnico conoscenza disegno, buona comunicativa, vamento misure, ienza, età 25/30 anni. Inviare curriculum : Publikompass 8429 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

domestico e domestica referenziato esperto lavori conduzione casa due persone disposto trasferirsi Montecarlo, vitto alloggio stipendio ottimo. Tel. 0335/628.5434.

DOMESTICA/O 30/40enne veramente pratica andamento casa pu e con referenze controllabili cercasi con orario 8,30/17 sabato 8,30/12. Buon trattamento. Tel. ore ufficio 011/530.708.

LAVORI E PART TIME

minimo 1,70 oppure minimo 1,80? C'è spazio per te nella pubblicità. . 011.397.0937.

I

immobiliare ricerca per ufficio in Torino acquisitore/trice con precedente esperienza nel settore. Uffp 011.547.826.

AZIENDA leader nel se ricerca urgen- personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.884.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

operante nella ricerca ambosessi he primo impiego per apertura e sviluppo sedi di To Al Cn Ao e Sv. Offresi i seguenti guadagni: teorico pratico (15 giorni) (max mesi) 6.000.000. Dal in poi minimo £ mensili (se in possesso requisiti richiesti) possibilità operare part - time Per colloqui nelle città di residenza. Tel. sede 011.323.497.

CASA astigiani, liguri assume introdotti venditori con vantaggioso trattamento. Casella 60, 14049 Nizza Monferrato.

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricer giovani ambosessi da avviare a carriera professionale a ambosessi per managariale. Offresi: minimo garantito, inquadramento legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

medio mensile £ fisso mensile più provvigioni incentivi. Possibilità carriera. Corso ne gratuito. Azienda seleziona candidate/i mercoledì 24/01/2001 presso Caboto Uffici corso Re Umberto 79 - Torino dalle ore 13 alle .

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico province Cn, Al, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

PUNTO SERVICE partner italiano della Multinazionale Fuji Electric, ricerca agenti per la filiale di Torino. Si richiede: età compresa tra i 22 e 30 anni, istruzione media superiore, gradita esperienza di vendita. Si offre: rimborso spese mensile più provvigioni, esclusiva di zona, formazione tecnico/commerciale, possibilità di crescita professionale. La ricerca è rivolta a uomini donne. Telefonare verde 800.965.941 Rif. Signora Paola - www.puntoservice.com - : info@puntoservice.com

£ il guadagno mensile dei nostri venditori. Siamo un' importante S.P.A. , ricerchiamo a tre rappresentanti per la provincia di Torino e n tre per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell' Azienda. Inquadramento di Legge. Fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio Tel. 011.252.682 (15.00 - 19.00). Oppure 0171.696.315 (14.30 - 19.30).

4 LAVORO DOMANDE

FATTORINI

ex gestore videonoleggio offresi come magazziniere, commesso, operaio. Tel. 011.986.2699 - 0333.399.0023.

ASSISTENTE provata esperienza offresi a sera. Tel. 011.866.5152 ore serali.

contabile provata esperienza lavori ufficio computer AS400 PC serie ditta offresi. Tel. 011/698.2396 cell. 0340/351.4817.

ventennale esperienza clienti, fornitori, fatture, pagamenti, prima nota, cerca impiego anche part . Tel. 011.618.099 - 0347.765.6221.

RESPONSABILE amministrativa ragioniera anni 45 notevole à generale controllo di gestione e adempimenti fiscali disponibile assunzione a tempo indeterminato con mansioni adeguate. Tel. 0338.371.0743 - 0346.263.2 5.

ragioniera pratica ufficio gestione clienti recupero crediti offresi. Tel. 0340/286.7133 dopo ore 17.00.

ARCHITETTO esperienza quindicennale proposta part time settore edilizio immobiliare. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

5 IMMOBILIARE VENDITA

A. GEDIM Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi 69 - 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7566 Italia '61 signorile libero soggiorno tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 011.562.7566 Vanchiglia largo Montebello bella casa libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.9801 corso Giambone libero ampio signorile salone cucina bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM 011.562.9801 Crocetta salottino 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta.

011.562.9801 via Roveda libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio box £ 195.000.000.

libero cucina bagno ingresso 4° piano 2 balconi bella casa 10 milioni a mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO Paolo Lancia bellissimo salone ampio 3 amere cucina biservizi 2 grandi balconi panoramico signorile box. Tel. 011.817.8000.

BIMAR corso Belgio adiacenze ingresso camere cucina bagno ristrutturato cantina £ 168.000.000. Tel. .

BIMAR via Vagnone adiacenze piazza Statuto palazzo d'epoca salone 2 - 3 camere cucina servizi terrazzi. Tel. 011.43.991.

CASA bifamiliare indipendente 2 alloggi di 180 mq cadauno con ampi terrazzi taverna giardino 2500 mq. Tel. 011.817.5000.

via Po - via Rossini ampio salone living angolo 2 camere 2 bagni bella casa ristrutturata arcensore £ 150.000.000 a mutuo. Tel. .

via Garibaldi libero ristrutturato termoautonomo camera cucina bagno posizione £. 120.000.000. Gabetti 011.5 .

CIT TURIN nuovo: salone, camere, lavanderia, biservizi, posto auto. £ Taba&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

DANTE sesto piano: e, cucinotto. 2 camere, biservizi. . www.italrealestate.com - Taba&Tabai 011.650.2132 - tabaimm@tin.it

CORSO sesto piano: salone, cucinotto, camere, biservizi, £ 330.000.000. www.italrealestate.com - Taba&Tabai 011.650.2132 - tabaimm@tin.it

CORSO FERRUCCI piano alto, 3 camere tinello, cucinino, bagno, terrazzo, termoascensore £. 280.000.000. 011.433.0768.

CORSO ingresso - soggiorno - cottura, 2 camere, bagno - doccia cantina. Sabatelli Immobili

MONTECUCCO 'complesso Viberti' salone due camere cucina doppi servizi doppi ingressi tre balconi. Tel. 011.663.6249.

CORSO PALESTRO
via Juvarra 20 ingresso ampio, salone, 4 camere cucina 3 bagni balconi £ 680.000.000. Tel. 011.533.588 - 011.503.313.

CORSO SAN MAURIZIO via Bava in nuova costruzione soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, due posti auto. Gabetti 011.836.116.

CORSO VERCELLI adiacente attico mq 55 camere tinello cucinino ampio ingresso bagno. Tel. 011.595.214.

via Bottego libero signorile 6° piano salone 60 mq divisibile, camera cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.6338.

ETG IMMOBILI via Cibrario prestigioso appartamento mq 200, al piano nobile, portineria, ascensore. Tel. 011.521.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero zona Francia via S. Antonino 2 camere tinello cucinino bagno £ 158.000.000.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Colautti completamente ristrutturato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia Borgovittoria 011.258.969.

SPA vende presso corso Re Umberto via Spallanzani libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011.561.6338.

GABETTI SPA Bologna in stabile recente vendiamo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI via Montalcone in stabile signorile ingresso su soggiorno tre camere cucina doppi servizi box. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA via presso via Vandalino luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011.335.6703.

bilocale bella casa luminoso bagno interno cucinotta occasione ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. 011.561.1137 - .

PARELLA Romagnano Monferrato appartamento completamente ristrutturato di ingresso camera cucina bagno adatto anche ad ufficio. Gabetti agenzia Parella 011.756.688

(continua)

L'ALLUMINIO PRENDE FORMA

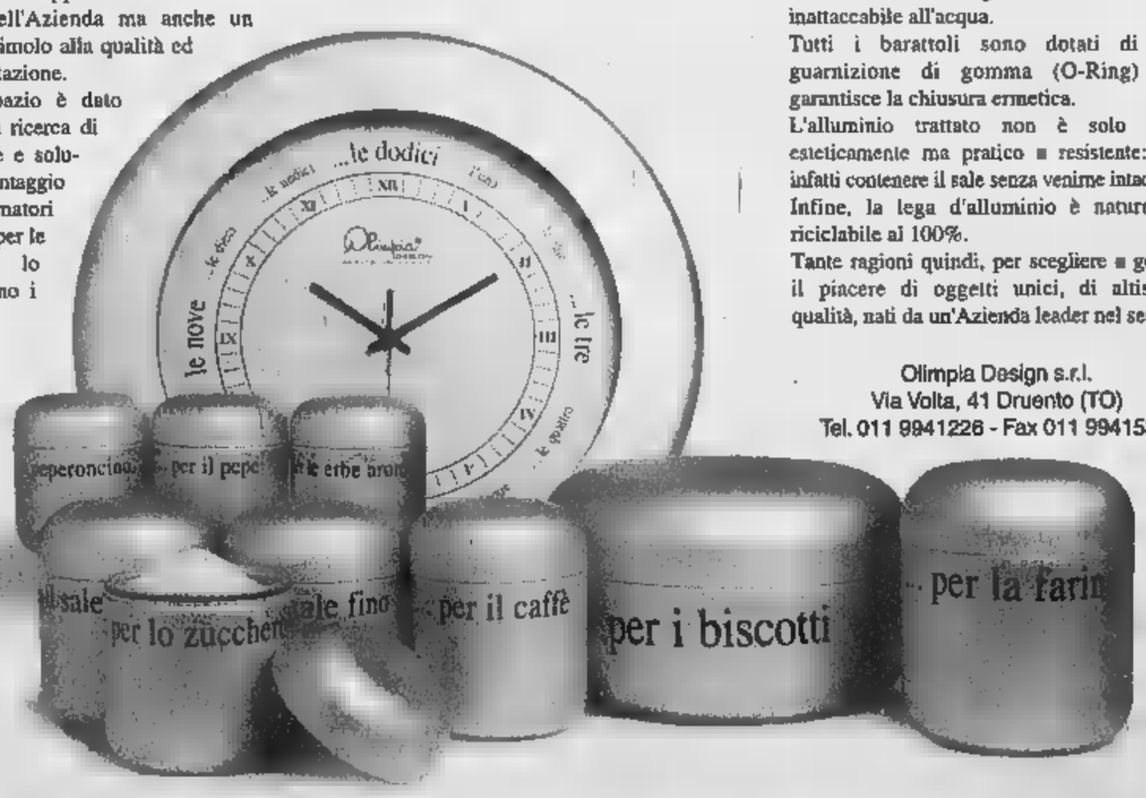
L'Olimpia Design da oltre vent'anni progetta e produce oggetti di successo in alluminio trattato.

TANTE LINEE DI SUCCESSO
Sicuramente avrete riconosciuto nella foto alcuni best seller divenuti dei classici dell'oggettistica per arredamento.
Sono, in realtà, soltanto esempio delle molte proposte che l'OLIMPIA DESIGN offre ai consumatori: dalla serie classica, Olimpia Design appunto, alle linee Cleopatra e 2000.
Oggetti che coniugano estetica, praticità, design ed eleganza e hanno riscosso fin dagli esordi un grande successo.
Prodotti che rappresentano la "memoria storica" dell'Azienda ma anche un ulteriore stimolo alla qualità ed alla progettazione.
Grande spazio è dato infatti, alla ricerca di idee e soluzioni a vantaggio dei consumatori ma anche per le aziende: lo testimoniano i più che lusinghieri risultati ottenuti nell'oggettistica aziendale e nella di progetti promozionali su commissione.

LE RAGIONI DELL'ALLUMINIO
Componente essenziale del successo dei prodotti OLIMPIA DESIGN è stata la scelta di una materia prima duttile e preziosa allo stesso tempo: l'alluminio.
Un materiale funzionale, robusto, pratico e leggero, in grado di preservare le fragranze e gli aromi.
Un metallo con delle caratteristiche uniche che è stato ulteriormente arricchito di qualità grazie all'opera di questa Azienda.
Gli oggetti prodotti dall'OLIMPIA DESIGN sono infatti, interamente realizzati in lega di alluminio, infrangibile, robusta e inattaccabile all'acqua.
Tutti i barattoli sono dotati di guarnizione di gomma (O-Ring) che garantisce la chiusura ermetica.
L'alluminio trattato non è solo bello esteticamente ma pratico resistente: può infatti contenere il sale senza venirne intaccato.
Infine, la lega d'alluminio è naturale riciclabile al 100%.
Tante ragioni quindi, per scegliere godere il piacere di oggetti unici, di altissima qualità, nati da un'Azienda leader nel settore.

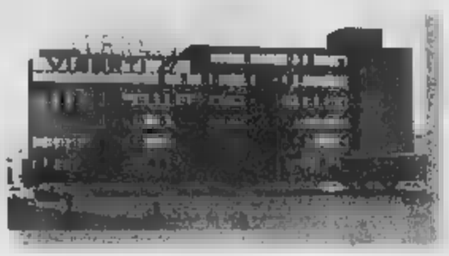
Olimpia DESIGN

Olimpia Design s.r.l.
Via Volta, 41 Druento (TO)
Tel. 011 9941226 - Fax 011 9941539



IL MANAGER TUTTA CREATIVITÀ E DESIGN
Olimpia Ciervo è l'Amministratore Unico nonché la mente creativa dell'OLIMPIA
Al suo estro ed alle intuizioni si devono la nascita di prodotti ormai famosi e nelle nostre case.

UN'AZIENDA-SIMBOLO | DALLE ORIGINI AL DECLINO



LA STORIA

La Viberti nasce grazie all'inventiva del progettista piemontese Candido Viberti: il primo stabilimento è a Torino, dove resterà sino ai primi Anni Sessanta, quando sarà costruito il complesso industriale di Nichelino. L'azienda si fa presto apprezzare nella produzione di veicoli da trasporto, rimorchi e semirimorchi, diventando leader in Italia per un trentennio

IL PROCESSO

La Viberti venne dichiarata fallita il 24 gennaio 1995; nel giugno 1999 i fratelli Enzo e Lorenzo Calabrese e l'ex amministratore delegato Giovanni Ripa sono rinviati a giudizio con l'accusa di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. All'atto del fallimento, fra liquidazioni e salari arretrati i dipendenti vantavano crediti per 25 miliardi

Il danno morale di un operaio vale 2 milioni

La Viberti, fallita, dovrà risarcire

Pietropinto

I lavoratori della Viberti di Nichelino, fallita nel '95, devono essere risarciti per i danni morali subiti a causa di quella bancarotta. Vanno ripagati per i disagi, le difficoltà anche psicologiche incontrate dopo la perdita del posto di lavoro. Il tribunale ha stabilito una provvisionale di 2 milioni a testa: la cifra esatta sarà decisa in sede civile. «Ma quello che conta è il principio» commenta soddisfatto l'avvocato Roberto Lamacchia, legale dei 253 dipendenti che si sono costituiti parte civile. Un lavoratore: «I giudici hanno capito il nostro dramma». E' la prima volta che i dipendenti di un'azienda fallita vengono risarciti per i danni morali in un processo penale per bancarotta.

La quinta sezione, presidente Giordana, ha condannato a tre anni e 4 mesi di carcere per bancarotta e falso in bilancio, i fratelli Enzo e Lorenzo Calabrese, figli del cavalier Giuseppe (deceduto) vero dominus dell'azienda. Ha patteggiato un anno e otto mesi il terzo imputato, Giovanni Ripa, amministratore delegato fino al '92. Alla curatela del fallimento, assistito dagli avvocati Gilberto Lozzi e Simona Grabbi, il tribunale ha liquidato una provvisionale di 20 miliardi. Il pm Mario Griffey aveva proposto condanne molto pesanti, 6 anni di reclusione per i due fratelli Calabrese. I giudici hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti. «Hanno riconosciuto che i Calabrese non si sono impadroniti dei soldi, sono scappati dopo aver svuotato la cassa dell'azienda» spiegano i legali del collegio difensivo, Luigi Chiappero, Marco Ferrero e Paolo Sisto.

La Viberti di Nichelino, che produceva carrozzerie per camion e rimorchi, venne acquistata nell'84 da Giuseppe Calabrese, noto imprenditore pugliese. L'azienda ebbe un grosso sviluppo fino al '92 quando andò in crisi. A causa delle commesse saltate per la Guerra del Golfo, hanno spiegato i difensori. Nel gennaio '95 il fallimento e la crisi. Giorni tremendi raccontati in aula dagli ex dipendenti. «C'era una situazione di disagio. Gente che dopo trent'anni di lavoro, per la prima volta si trovava senza un posto e si sentiva inutile. Tante famiglie andarono in crisi. Un ex dipendente si suicidò, un altro tentò di uccidersi». Il sindaco di allora, Angelo Riggio: «Era una situazione drammatica. Ero il loro medico di base e vedevo ogni giorno quei volti disperati». Il parroco, don Paolo Gariglio: «La comunità cattolica si strinse attorno a quei fratelli sfortunati. Si creò una catena di soccorsi. Si portava loro vestiti, derrate alimentari e altro. E si trovava sempre il modo di non umiliarli, di non farli sentire un peso. Venne aperto anche un conto corrente intestato alla parrocchia. Tante famiglie andarono in crisi in quei 4 anni di disoccupazione».

Chiusa nel gennaio '95, l'azienda è tornata successivamente in attività, come nuova Viberti. Tutti quei dipendenti sono stati riassunti. Secondo l'accusa gli imputati avrebbero incorporata la Viberti nella «Calabrese» e poi l'avrebbero spolpata delle parti attive portandola al crac. I difensori hanno insistito in particolare sul ruolo dei loro assistiti: «L'azienda era completamente in mano al padre Giuseppe. I figli avevano un ruolo piuttosto defilato, si vedevano pochissimo in azienda». Enzo Calabrese: «Ero nel consiglio di amministrazione ma non avevo potere operativo. La mia attività si svolgeva soprattutto a Bari, nella sede della capogruppo». I difensori: «Il fallimento è stato frutto di difficoltà del mercato. Nessuno si è messo in tasca i soldi. Hanno cercato di salvare il salvabile. Il tribunale ha accolto almeno in parte le nostre tesi, dimezzando la pena chiesta dall'accusa».

Ottobre 1995: i lavoratori Viberti sfilano a Torino davanti alla Prefettura

LA SENTENZA-PILOTA DEL TRIBUNALE PARLA UNA DELLE PARTI CIVILI

Sono gli ex dipendenti della Viberti di Nichelino che si sono costituiti parte civile contro la proprietà: la sentenza pronunciata ieri a Torino risolve i tanti problemi economici che si sono trovati ad affrontare in questi anni, ma sancisce un importante principio

«Quei soldi sono una beffa»

Un'impiegata: rivoglio il mio posto

intervista

Marco Sartorelli

NON era passato un mese dall'arrivo dei calabresi che le cose cominciarono ad andare male: i clienti telefonavano di continuo per lamentarsi, i magazzini si svuotavano e il materiale non si rimpiazzava perché, sentivo dire, "mancano i soldi". Le cose sono andate sempre peggio finché, un giorno, mi hanno detto che ero in cassa integrazione. Era la metà degli Anni 80, da un giorno all'altro mi sono ritrovata a casa. Ero entrata alla Viberti nel 1977. Nel 1995 sono stata licenziata. Che me ne faccio adesso di due milioni di risarcimento per "danni morali"? Niente. Io ho 50 anni, il sacrosanto risarcimento sarebbe ridarmi il mio posto di lavoro, all'ufficio ricambi».

C'è anche l'ex impiegata Renata Guaschino tra i 253 lavoratori che riceveranno un primo assegno di due milioni di lire per un danno morale che nessun tribunale sono ancora riconosciuto ad un dipendente messo fuori dai cancelli e lasciato nell'incertezza del proprio futuro per anni. Lei non ricorda che in realtà Giuseppe, Lorenzo ed Enzo Calabrese, che rilevarono l'azienda, erano «calabresi» di cognome ma pugliesi di origine, e peraltro il dettaglio né le cambierebbe la vita, né le cancellerebbe l'amarezza che prova «quando mi presento per un posto di lavoro e mi sento dire che sono troppo vecchia». Com'era diversa la vita, invece, quando fu assunta alla Viberti: «Ero tranquilla, contenta e potevo pensare con serenità agli anni che sarebbero venuti: il posto era sicuro e quando dicevo che lavoravo "alla Viberti" ero orgogliosa perché è Nichelino e in Piemonte un nome importante, conosciuto. Nel nostro piccolo, si capisce, era come sentirsi alla Fiat. Nel mio ufficio lavoravamo in cinque, adesso basta e avanza un'impiegata. Il primo stipendio, se non ricordo male, era sulle seicento, settecento mila lire. L'ultimo quasi al milione e ottocentomila. Mica male, no?».

Poi, improvvisa, la cassa integrazione: «Ci rimasi malissimo. Io avevo sempre lavorato con coscienza. A che cosa era servito quello che per anni avevamo fatto, applicandoci, operai e impiegati? A nulla: "Da domani lei è in casa integrazione. Le faremo sapere qualcosa", mi dissero. Mi sentii inutile. Le giornate avevano una lunghezza che non avevo mai conosciuto prima. Le lancette che segnava l'orologio avevano un valore diverso, su tempi che non sono più quelli che scandivano la vita della fabbrica: il cartellino da timbrare all'entrata e all'uscita, la pausa per il pranzo».

Seguirono giorni ai quali bisognava dare un senso nuovo: «Per fortuna non avevo figli da mantenere. Mio marito lavorava alla Fiat, aveva uno stipendio decoroso. Per andare in crisi mi sono sempre ripetuta che, alla fine, avevo perso il lavoro ma avevo trovato più tempo per stare con lui. Nel 1995, dopo un periodo di mobilità, mio marito andò in pensione ed io mi sforzai di pensare che tutto sommato stavamo bene, non avevamo problemi economici. Ma sapevo che qualche ex dipendente si era suicidato e alcuni ci avevano provato. Meno male che io so reagire, non mi deprimo facilmente. Ma non è per niente bello finire sulla strada da un momento all'altro, anche poi ti danno qualche lira per sopravvivere». Renata Guaschino non ci pensa neppure a quei due milioni di anticipo per danni morali: «Il passato non n'è andato, pazienza. Certo non mi cambiano la vita né con due milioni né con cinquanta. Cosa farò fino al momento della pensione? Chi mi risarcirà per la sofferenza psicologica che patirò fino ad allora?».

IL GIURISTA «UN GRANDE PASSO AVANTI»

«La decisione dei giudici del Tribunale di Torino è importante perché, a parte il valore materiale e morale che ha per tutte le persone coinvolte nella lunga vicenda della Viberti di Nichelino, la sentenza può indicare una via da percorrere. Positivo il giudizio espresso dal segretario generale della Cisl Torino, Tom Dealessandri, secondo il quale «i giudici hanno saputo individuare la categoria del "danno morale" conseguente al comportamento dei proprietari di un'azienda che, da una situazione di floridità economica, finirono addirittura con la chiusura e il licenziamento dei circa 600 dipendenti». «Nonostante questa sentenza possa costituire un precedente - sottolinea Dealessandri -, non sarà certo di facile applicazione. E' comunque un grande passo avanti».

In Piemonte

Stato di crisi per il settore zootecnico

Marco Accossato

Il Piemonte chiede lo stato di crisi per la zootecnia regionale. «Il settore è in ginocchio - dice Bartolomeo Bianchi, presidente della Confagricoltura - colpa degli allarmismi, ma anche della poca chiarezza delle autorità nazionali». I macellai lamentano una nuova flessione nelle vendite (meno 70-80%) e per far fronte alla mancanza di provvedimenti gli allevatori minacciano manifestazioni di fronte alla Prefettura e a Palazzo Lascaris.

Ecco, in sintesi, l'esito dell'assemblea organizzata ieri nella sede dell'assessorato all'Agricoltura. I 450 macellai torinesi lamentano una situazione «insostenibile». Anche gli allevatori s'infuriano: «Il patrimonio zootecnico piemontese è sano, i consumatori si fidano più». Oggi una rappresentanza della Regione sarà a Roma per esporre al commissario Alberghetti l'allarmante situazione, mentre in Consiglio regionale si discuterà di Bse e domani si deciderà quanti e quali fra i 20 inceneritori piemontesi potranno distruggere le carcasse degli animali. Il Piemonte annuncia la nascita di un'Unità di crisi.

Con il passare dei giorni cresce insomma la polemica sulla paralisi dello smaltimento dei resti di macellazione e sull'obbligo dei test rapidi. Carlo Gottero, presidente provinciale Coldiretti, sostiene: «Fra Stato e Regioni regna la disorganizzazione». Armando Marello, presidente Apa, interviene: «L'Ente pubblico emana decreti non applicabili, come l'obbligatorietà dei test, che non riusciamo a fare perché troppo numerosi». E con quest'equilibrio già precario pesa adesso anche l'ombra degli sciacalli che aumentano i prezzi dello smaltimento dei resti animali: «Da 750 mila lire a un milione e mezzo per tonnellata», denuncia Gottero.

Sono circa 22 mila gli allevamenti in Piemonte. «Vale» il patrimonio zootecnico (850 mila animali circa, di cui 250 mila importati) ha portato al mattatoio 400 mila capi l'anno. Il consigliere regionale Ds, vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, propone: «Si deve provvedere allo "stoccaggio in piedi", cioè sospendere gli abbattimenti dei capi e assegnare agli allevatori un contributo regionale che corrisponda ai costi di mantenimento per il periodo dell'emergenza macellazione». «La dichiarazione dello stato di crisi - spiega l'assessore all'Agricoltura, Deodato Scanderebech - è il primo passo per poter adottare provvedimenti in favore del settore. Si deve pensare più in grande, alla filiera produttiva: stiamo perfezionando un progetto di autocontrollo che consenta di dare garanzie assolute sul prodotto e riacquistare la fiducia dei consumatori».

«Gli allevamenti sono pieni di vacche che non si riescono a vendere», lamenta il presidente dell'Associazione regionale allevatori, Scavia. «No all'abbattimento indiscriminato dei bovini: non è mai stato dimostrato alcun caso di trasmissione della malattia da animale ad animale, e da animale all'uomo», aggiunge. Mentre Sergio Demo, presidente dell'associazione macellai torinesi, conclude: «Noi viviamo ormai da tre mesi in trincea, ma dov'è l'assessore al Commercio?».

BOLLETTINO METEO

Martedì 23 gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperatura: in leggero aumento. Venti: moderati o forti da Ovest in montagna, deboli da Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

	9,5
MINIMA	-1,5
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	21,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

DI CASELLE

	8,1	MINIMA	-1,6
	(ore 20)		1025 hPa

del mese ultimi anni

	11,1	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	10,4	MINIMA	-1,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione d'Arma

IL sorge alle 7 e 59 minuti; alle 17 e 24 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 21 minuti; cala alle ore 16 e 24 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova gennaio ore 14

MERCURIO: a 164 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

si trova nell'estrema parte Nord-orientale della costellazione dell'Acquario.

MARTE: occorrono ben 315 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: rimane ancora eccellente la visibilità di questo grande pianeta.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla, esattamente come la stella Capella.

IL FENOMENO: un po' dopo la mezzanotte, Venere, nel suo moto tra le stelle da Ovest verso Est, passa dalla costellazione dell'Acquario in quella confinante dei Pesci.

Specchio dei tempi

«Questi orari e gli impegni del medico di famiglia» - «Nessun ospedale ricovera per lunghi periodi i malati del morbo di Alzheimer» - «Orario indicativo!» - «Aggredito da teppista della strada»

L'assessorato regionale alla sanità ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Franco Chiabotto in qualità di Dirigente responsabile dell'applicazione degli Accordi Collettivi Nazionali che disciplinano l'attività dei medici convenzionati, vorrei fare alcune precisazioni.

«Innanzitutto non esiste per il medico di famiglia l'istituto della reperibilità, inteso come obbligo da parte del medico di rendersi reperibile e intervenire al bisogno entro tempi stabiliti. Ma il lavoro quotidiano del medico di famiglia non si limita certamente all'orario di ambulatorio. Al di fuori di tale orario, infatti, il medico è comunque tenuto ad avere strumenti di ricezione delle chiamate e ad effettuare le visite domiciliari richieste di norma nel corso della stessa giornata, ove la richiesta pervenga entro le 10; ove la richiesta venga recepita dopo quest'ora la visita dovrà comunque essere effettuata entro le 12 del giorno successivo.

«Le chiamate urgenti recepite devono essere soddisfatte entro il più breve tempo possibile.

«Nelle ore coperte dal medico di famiglia e precisamente dalle alle 8 dei giorni feriali e dalle 10 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo l'assistenza sanitaria territoriale è invece garantita dal Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica).

«Mi pare doverosa questa puntualizzazione al fine di rassicurare i cittadini sulla loro effettiva possibilità di poter contattare i loro medici di famiglia, per necessità sanitarie, anche al di fuori dell'orario di ambulatorio, salvaguardando il rapporto di fiducia tra medico e paziente, presupposto fondamentale alla qualità del sistema delle cure primarie».

Daniela Nizza

Un lettore ci scrive:

«Nell'ottobre '99 ho presentato domanda di assegno di accompagnamento per mia madre, affetta da morbo di Alzheimer. L'Asl l'ha riconosciuta, in un tempo ragionevole, invalida totale e permanente con diritto all'assistenza.

«Poi la pratica è passata alla prefettura, che, con lettera raccomandata datata 15 novembre 2000 me giuntami l'11 gennaio 2001, ha notificato il rifiuto dell'indennità, perché, secondo loro, mia madre "è stata ricoverata gratuitamente in struttura che provveda alla sua assistenza nel periodo dal 1° novembre '99 in avanti." In realtà, come dichiarato nella documentazione è stata ricoverata gratuitamente solo dal 16 novembre al 21 dicembre. Poi, fino al 26 aprile in cliniche convenzionate, con pagamento di retta giornaliera. Dopo che, basta. Non mi è rimasto che presentare ricorso. Passeranno altri mesi lunghissimi. Intanto le mie esigue riserve si assottigliano sempre più: tutti sanno quanto costa assistere i malati di Alzheimer, e che ci sono ospedali che li tengano ricoverati "gratuitamente" per la bellezza di un anno e tre mesi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per l'asportazione di un piccolo neo, l'ospedale Gradenigo mi ha fissato l'appuntamento per ieri, lunedì 22 gennaio alle ore 10. Alle 9 e 30 dopo aver pagato il ticket, busso al reparto e consegno i documenti. Alle 11,30 non essendo stato ancora chiamato, mi informo presso l'ufficio. Mi rispondono che "l'orario è solo indicativo perché passa chi arriva prima e prima di me c'erano ancora due persone". Me ne sono tornato a casa. Ora mi piacerebbe sapere dalla Direzione dell'Ospedale a che serve fissare un orario?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre percorrevo il corso Telesio ho dovuto suonare il clacson per protestare con una utilitaria, di piccola cilindrata tipo Citroën o Opel Corsa e simile di colore grigio metallizzato, che rallentava il traffico. L'ho sorpassata ed ho visto nello specchietto retrovisore che l'autista compiva gestacci osceni al mio indirizzo. Mi sono fermato per chiedere lumi, l'energumeno è sceso ed è venuto verso di me. Ho aperto lo sportello e questo, senza dire verbo, me lo ha sbattuto contro la gamba che a momenti me la staccava. Sono rimasto talmente allibito che non ho avuto la prontezza di spirito né per prendere il numero di targa né per chiamare il 113.

«Ora, per evitare che un criminale di tale risma vada in giro e rappresenti una minaccia per la pubblica incolumità. Alla (lunedì 22 gennaio, ore 9,15 in corso Telesio tra via Pacchiotti e via Carrera) hanno assistito alcuni testimoni che forse hanno elementi utili per smascherare l'aggressore: Li invito a mettersi in contatto con me attraverso il giornale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PIEMONTE [illegible] IL PROGETTO E LE PERPLESSITÀ

ECCO [illegible] COLLEGARSI

La Tv Regione Piemonte trasmette in digitale ed è collegata ad un satellite Eutelsat Hot Bird a 13 Est. Il canale è il 570 [illegible] può essere ricevuto in tutta Europa direttamente a [illegible] tramite sistemi riceventi di tipo consumer (quali Stream o Tele+) [illegible] alcun abbonamento. Per ora [illegible] in onda solo le prove tecniche di trasmissione

[illegible] RICORSO AL [illegible]

Il capogruppo del Ppi in Regione, Antonio Saitta (foto), presenterà un ricorso al Garante per l'Editoria perché si tratta [illegible] «una scelta del tutto contraria [illegible] normativa nazionale sulla radiotelevisione». Secondo Saitta «la decisione non investe affatto le competenze regionali [illegible] comporta [illegible] pericolosissima invasione di campo nei confronti della [illegible] pubblica»

Una tivù per la Regione globale

Costanzo consulente di Ghigo

Maurizio Tropeano

Si chiama Tv Regione Piemonte. Trasmette sul satellite Hot Bird 13 est, canale 570. E' la televisione satellitare che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sta lanciando con la consulen[illegible] di Maurizio Costanzo. Un progetto di comunicazione che integra più mezzi: [illegible] satellite, appunto, ma anche le televisioni locali e Internet. La nascita di questa emittente viene spiegata con la possibilità di usare un canale tematico per realizzare strategie di marketing comunicativo. Turismo, per esempio. Ma [illegible] solo: «In questo modo si rinforza il consenso intorno ai progetti della Regione Piemonte [illegible] delle [illegible] iniziative», si legge nella delibera che dà il via libera alle [illegible] linee [illegible] intervento per la comunicazione e la promozione con mezzi innovativi». Spe[illegible] iniziale prevista: [illegible] miliardi di lire, comprensiva di affitto del satellite [illegible] di predisposizione del palinsesto. La società che [illegible] capo all'ex direttore di Canale [illegible] percepirà [illegible] compenso di 180 milioni fino a febbraio per la realizzazione di una campagna pubblicitaria incentrata sui «new media» in vista dei Giochi olimpici invernali del 2006.

Il progetto è [illegible] fase avanzata di realizzazione, [illegible] che la società Telespazio sta effettuando le prove tecniche di trasmissione per conto della Regione. Regista dell'operazione è l'assessorato al Turismo. La filosofia che l'ispira si basa sul presupposto che [illegible] televisione tematica regionale rappresenti [illegible] nuovo [illegible] di "marketing territoriale" per dialogare [illegible] raggiungere in modo capillare il bacino [illegible] utenza». Con l'obiettivo di «coinvolgere anche gli operatori turistici».

Un ruolo centrale è affidato alle televisioni locali - ma nel progetto non [illegible] citata Rai3-Piemonte - che da [illegible] parte «possono [illegible] soggetto attivo [illegible] loro redazioni locali, alle quali la televisione regionale può giornalmente offrire parziali coperture di palinsesto» [illegible] dall'altra «possono offrire significativi programmi da trasmettere sulla rete nazionale [illegible] sulla televisione regionale».

Non solo. In attesa di definire un palinsesto dettagliato dei programmi della Tv Regione Piemonte sono stati fissati alcuni punti fermi. Uno su tutti: la «creazione di [illegible] filo diretto con gli spettatori televisivi». Ecco allora la possibilità di organizzare una chat on line con i rappresentanti delle istituzioni; la diffusione di informazioni personalizzate sulla base delle richieste degli utenti; una casella di po[illegible] elettronica [illegible] poi collegamenti interattivi con l'utenza e l'amministrazione regionale. Da valutare anche la l'opportunità della diffusione dei programmi made in Piemonte [illegible] finestre di altre televisioni satellitari o syndacation.

LA PROVINCIA CHE SORRIDE DALLA SECONDA CATEGORIA ALLE PORTE DEL PROFESSIONISMO

Meno di tremila abitanti, un piccolo stadio ma un presidente-sindaco-industriale con la inesauribile passione per il calcio «Sì, siamo pronti a fare il grande salto»

Il presidente della Sangiustese, Francesco Ferraris, tra gli amici tifosi e sul campo dell'impianto sportivo Cerruti; sotto, l'allenatore Gianni [illegible]

Un paese nel pallone

San Giusto ora sogna la serie C2

Luciano Borghesan

QUEL gol di Arnatoli da Rivarolo, al 79' di domenica, aveva già regalato l'impresa storica di vincere (2-1) il derby del Canavese. I ragazzi della Sangiustese dall'Ivrea le [illegible] sempre prese, ma quest'anno si [illegible] preparati con cura per battere i più nobili cugini. Mister Gianni Frara aveva addirittura proibito la posa della squadra prima della partita, prima di tutte le partite dall'inizio del torneo, «la foto gliela facciamo [illegible] agli altri, sul campo». Ci sono anche alchimie [illegible] questa nel primato del Campionato Nazionale Dilettanti, la serie D.

Il sogno a San Giusto è ricominciato ieri mattina, al risveglio. Quando il paese si è ritrovato all'edicola della signora Flavia con i titoli a tutta pagina dedicati alla corsa verso la C2. Al bar Centro e in piazza Scapino avevano già gustato il triste rientro degli eporediesi. In mille avevano [illegible] assistito alle prodezze di Pisasale («il nostro Montella»), [illegible] De Paola (l'ex), di saracinesca-Miglino. «Calciatori con un lavoro», dicono orgogliosi i tifosi. Mica mercenari.

Hanno sorseggiato [illegible] complimentandosi di aver messo in fila i blasonati Derthona, Valenzana, Savona, Cuneo, Casale, Aosta, Verbania... tutti. Loro, «tirapere» di un Comune di [illegible] anime, da trent'anni ammansite da don Piero Gremo e da dieci ridestate da un ambizioso condottiero, Francesco Ferraris.

Sessantacinquenne, imprenditore [illegible] sempre, presidente dalla Sangiustese dall'88, sindaco dal '90. Nel suo piccolo un Berlusconi locale, se non fosse che lui in più ha la virtù [illegible] calcio giocato (nel Canisia dei tempi d'oro, allenato dagli azzurri Bertolini [illegible] Farfallino Borel), oltreché di quello pagato. «Inoltre io [illegible] con i piedi ben per terra e con l'Ulivo», rilancia.

Verso San Giusto, Ferraris ha la riconoscenza di chi nel '40 lo ospitò, con la famiglia paterna, da sfollato. Lontano dalla sua Torino ferita dalla guerra, ha imparato a conoscere la dignità di chi lavora in silenzio, per costrui[illegible] L'autonomia di questa gente [illegible] nel sangue. Fino al 1776 il paese era una borgata di San Giorgio. Conquistarono la libertà amministrativa con le mani [illegible] con i sassi. Di lì è nato «Tirapere», con «Gerbolina» ora maschere di Carnevale. In poco tempo hanno dimostrato che avevano anche le idee per uno spazio vivibile, da far crescere armonioso, tra strade larghe, alberate, casette cintate di verde, comode. Niente condomini.

Il presidente di calcio che [illegible] ha guidati dalla Seconda categoria alla serie D, i sangiustesi lo hanno nominato primo cittadino, [illegible] capo di una lista civica. Nel '90 sindaco con un distacco di 40 voti, nel '95 con il 93 per cento dei consensi. Nel '99 non si è più trovato un avversario disposto a perdere. Ferraris ha fatto il pieno: 1707 voti, tutti suoi.

Per [illegible] incorrere in grane col Coreco o col Tar, ha lasciato il vertice legale della Sangiustese all'amico commercialista Armellino. A lui [illegible] il titolo onorario, così da sindaco può firmare la convenzione per l'impianto. Padre-padrone? «No, il contrario: è un amico, un amico che stimiamo», sostengono in [illegible] al bar-trattoria La Sportiva i sessantenni tornati ragazzi.

Piero pulisce lo spogliatoio, Carlo fa il segretario, i tre Giuseppe [illegible] Michele si dividono tra campo [illegible] magazzino, Martino fa il direttore sportivo. In pensione hanno riscoperto la voglia di vincere. [illegible] di viaggiare. Domenica organizzeranno due [illegible] tre auto per la trasferta di Savona, «si va a mangiare un po' di pesce e a fare un po' di tifo, noi non siamo facinorosi come tanti che vediamo venir qui», spiega Paolo davanti al bar di via 25 luglio.

Frara, «sergente di ferro», li vorrebbe sugli spalti a togliersi la voce, a incitare senza sosta; invece il pubblico è composto come lui. La grinta la mettono sui campi, da coltivatori diretti, nelle piccole aziende, da artigiani, anche nelle attività sorte intorno alla recente Telecittà dove si registrano fiction [illegible] telenovelas di livello nazionale.

Insieme si lustrano gli occhi con il giocattolo da un miliardo. Un paese nel pallone da dodici anni. San Giusto comprò acqua minerale a tir per conquistare bollini e la citazione [illegible] Maria Teresa Ruta nella Squadra del Cuore della Domenica Sportiva. Ci riuscirono con largo spreco di bottiglie. Per il calcio si può. Guai invece [illegible] buttare via una lira pubblica: Anzi, il presidente onorario Ferraris rinuncia anche all'indennità da sindaco.

La passione sportiva ha prodotto meraviglie. Da Barcanova e Nizza Millefonti furono acquistate due squadre giovanili, ora tre pullmini accompagnano i ragazzi [illegible] e giù da Ivrea [illegible] da Torino. Ferraris ha rischiato di essere scambiato per il presidente del Borgorosso Football Club (ricordate il film dove l'Albertone inggiava campioni stranieri?) quando, consigliato da Altafini e dalla Juventus, fece esordire il brasiliano Bagnoli - gioca nella Salernitana - e il giapponese Ubukata. Ride. I suoi pensionati e l'Oriana della trattoria dello stadio Cerutti se la ridono anche quando si cita l'avventura [illegible] Calais, i dilettanti che l'anno scor[illegible] arrivarono alla finale di Coppa di Francia. Da buoni canavesani speravano nell'unione delle forze con Ivrea e Volpiano, ma l'autonomia è più forte.

Allora: C2, da soli. Un [illegible] bello, da continuare. «Lì raddoppiamo le tribune», indica Ferraris, mentre la signora Oriana conta i tavoli che potrebbe aggiungere nella sua trattoria.

Bienvenue [illegible] Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 [illegible] preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:
- 1° FEBBRAIO { LIVELLO AVANZATO
- 5 [illegible] { LIVELLO MEDIO
- 7 [illegible] { LIVELLO PRINCIPIANTE

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

LE FRANÇAIS [illegible] CENTRE CULTUREL FRANÇAIS

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impreso "Il Giubileo" offre dal funerale classico [illegible] 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: [illegible] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga [illegible] il Funerale solo chi [illegible] si informa!

C'è anche chi non si informa e così pago cinque, [illegible], addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le pe[illegible] che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o voi per avere lo stesso servizio»*.

Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di [illegible] Cliente).

Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL GIUBILEO — SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 — Torino Tel. 011.663.30.05

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA: LA GRANDE OPERAZIONE "DIECI DECIMI DI FELICITÀ". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHÈ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...

Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 r.a.)
http: www.marvin.it - e.mail: m@rvin.to

SPECIALE MOBILE

DALL'11 SETTEMBRE AL 31 GENNAIO 2001

FAI DUE PASSI IN PIÙ DA NOI RISPARMI MILIONI!

ECCEZIONALE!

24 MESI A INTERESSI ZERO

su tutte le composizioni di mobili.

CENTRO COMMERCIALE

emmezeta

La Qualità ai prezzi più bassi d'Italia.

Tortona

[illegible] comunale [illegible] (AL)

Tel. [illegible]

PAGAMENTI CON VISA, MASTERCARD, [illegible] E [illegible]

BANCOMAT

[illegible] A 5 [illegible]

ORARIO

Lunedì: 15.30/19.30

[illegible] martedì al venerdì:

9.00/12.30 - 15.30/19.30

sabato orario continuato: 9.00/19.30

Chiuso domenica e lunedì mattina

ULTIMI GIORNI AFFRETTATEVI!!!

CENTRO COMMERCIALE

emmezeta

La Qualità ai Prezzi più bassi d'Italia.

M. G. D.
SERRAMENTI
Alluminio Legno
Tel. 0131 2[illegible]
Sito: [illegible].cx

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 5B. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

AL
TASSO PRATICHE AUTO DAL 1948
RICORSI PER CONTRAVVENZIONI
VIA CAVOUR [illegible] ALESSANDRIA
0 1 3 1 4 4 5 5 7 3

Il congresso straordinario approva l'intesa: «Una scelta di campo non più rinviabile»

Piemont con An senza due parlamentari

Comino e Barral lasciano, Calvo sempre più «leader»

«Piemont» ha detto sì, durante [illegible] congresso straordinario a Mondovì, all'accordo elettorale e [illegible] programma [illegible] An. Il sindaco Francesca Calvo, [illegible] il collega di Mondovì, Riccardo Vaschetti, ha sottolineato come «l'accordo non accontenti al 100%, pur essendo il migliore pratic[illegible]ue per una scelta di campo che [illegible] era più procrastinabile».

Il nuovo asse Piemont-An ha però gettato le basi p[illegible] la rottura fra gli ex compagni di partito, cioè Rosso, Vaschetti e la Calvo [illegible] un parte, l'ex ministro del governo Berlusconi Domenico Comino, il deputato Mario Lucio Barral e Carla Chiapello (ex assessore provinciale cuneese) dall'altra. Il [illegible] dei due parlamentari [illegible] stato più volte evocato, accompagnato da feroci critiche. Il segretario provinciale torinese Roberto Pilone ha persino annunciato che [illegible] chiederà l'espulsione dal movimento.

Domenico Comino, che con Vaschetti e la Calvo uscì dalla Lega (nel 1999, dopo le ire di Bossi per l'accordo elettorale con il Polo in Piemonte) ha commentato: «Se andavamo a Mondovì, avremmo alimentato la polemica [illegible] posizioni già precostituite. Il mio dissenso era noto fin [illegible] luglio. Se due sindaci si schierano [illegible] An, è perché l'operazione per loro è pagante sul momento, la Calvo potrà tenar su la giunta». [p. s.]

I sindaci di Mondovì e Alessandria Vaschetti e Calvo protagonisti dell'accordo

Ieri la Turco in visita ha presenziato alla cerimonia in Provincia

Progetti «a misura di bambino» patto siglato dinanzi al ministro

ALESSANDRIA

La Provincia ha scelto il giorno in cui il ministro alle Politiche sociali, Livia Turco, ha accolto l'invito a essere in città, per apporre la firma ufficiale all'accordo di programma con i Comuni, riguardante la legge preparata e voluta proprio dalla ministra piemontese a tutela e sostegno dei bambini.

L'accordo di programma prevede [illegible] stanziamento della Provincia di oltre tre miliardi [illegible] utilizzare [illegible] prossimi [illegible] anni per iniziative destinate ai bambini da realizzare con gli enti locali. L'assessore provinciale [illegible] Scagni cita alcuni esempi: «La ludoteca [illegible] il Punto D di Alessandria, l'asilo nido già allestito a Ovada (con il precedente accordo di programma) e che, adesso, si vuole ampliare per accogliere anche bambini dei Comuni limitrofi, o, ancora, il bellissimo progetto denominato "L'isola delle sensazioni" che utilizzerà la parte esterna dell'ex Patria per realizzare un giardino per bambini disabili collocando piante profumate [illegible] abbattendo le barriere».

La ministra per le Politiche sociali Livia Turco ieri è stata ospite [illegible] Palazzo Ghilini

Dopo la firma, ieri, a Palazzo Ghilini, Livia Turco, accolta dall'assessore Scagni, oltre che dai colleghi Caneva [illegible] Icardi [illegible] dalla parlamentare Silvana Dameri, ha parlato dettagliatamente della legge quadro dell'assistenza, un altro provvedimento a cui la ministra ha dedicato impegno ed energie. Erano presenti esponenti di Comuni, asl e consorzi che operano nel settore. «Questa legge - ha detto la Turco - ha il merito [illegible] passare [illegible] interventi precari a un sistema delle politiche sociali che pone il settore sullo [illegible] piano di dignità della sanità e dell'assistenza. Creare un sistema significa stabilire regole e dare certezza sulle risorse». [s. m.]

L'annuncio ieri all'inaugurazione del rinnovato ufficio di piazza S. Stefano

«Numerino» addio, si torna in fila

In Posta via l'elimina-code

Piero Bottino

ALESSANDRIA

Addio al «numerino» che alle Poste centrali [illegible] piazza Libertà aveva, ormai da oltre un anno, eliminato le lunghe file di persone in piedi, in attesa del proprio turno allo sportello: un sistema adottato anche da altri uffici pubblici, in particolare le banche, ma che l'amministrazione postale ha deciso di eliminare [illegible] omaggio ad una nuova filosofia organizzativa, denominata «Rete 2000». E' stata illustrata ieri poco prima dell'inaugurazione dell'«ufficio postale in lay out», in primo in provincia, realizzato ristrutturando le Poste in piazza Santo Stefano. Erano presenti il direttore della filiale Alessandria 1, Francesco Vernaci, il direttore regionale Pietro Raeli e quello della divisio[illegible] Rete Territoriale, Vittorio Mei, oltre alle autorità cittadine (prefetto, questore, vicesindaco e così via). Che cosa cambia per il cittadino-utente? Vediamo punto per punto.

[illegible] In tutti gli uffici postali di nuova concezione (quest'anno sono in lista: in città quelli di via Cavour e via Testore, poi a S. Giuliano Vecchio, Solero, Castelnuovo Scrivia, Novi Centro [illegible] Gavi) la coda sarà una sola, transennata; da essa si può accedere a uno qualsiasi degli sportel[illegible] in funzione, ovviamente il primo che si libera. L'innovazione sarà [illegible] entro questa settimana anche alle Poste di piazza Libertà (il cui restyling [illegible] per ora in fase di progetto). Le spiegazioni date dai responsabili? «C'era anche gente che prendeva il numero e poi andava a fare la spesa [illegible] leggeva il giornale». [illegible] con questo? «Si perdevano anche 25 secondi per attendere chi [illegible] di turno». Non sembra un periodo [illegible] «I "numerini" [illegible] tempi d'attesa lunghi». E le code allora? «L'obiettivo è proprio eliminarle».

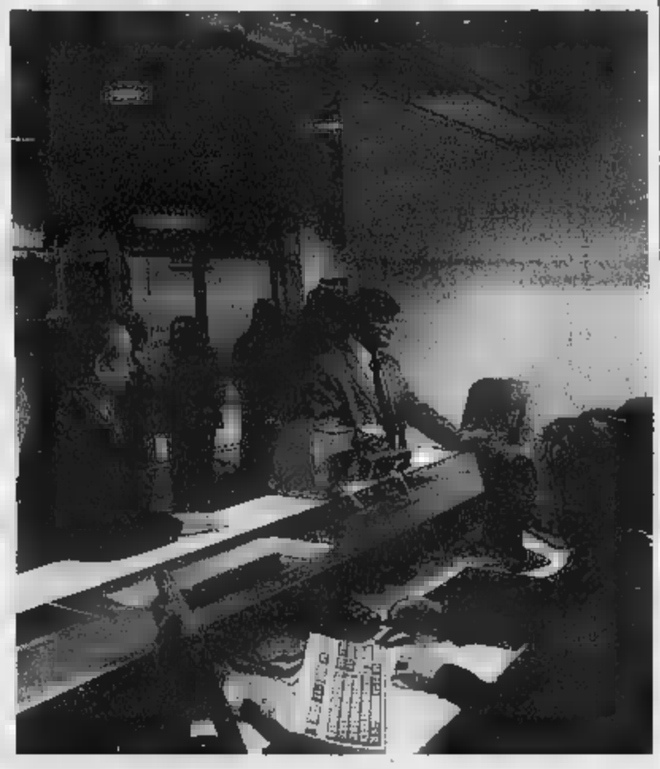
Di qui le assicurazioni agli utenti, che si possono così riassumere. Tutti gli sportelli ora possono fare qualsiasi tipo di operazione, quindi il direttore d'agenzia dovrà attivarli via via che la coda si allunga: «Anche lui [illegible] metterà allo sportello se necessario. Non solo, ogni [illegible]a dovrà comunicare quanta gente è in attesa e quanti sono gli sportelli aperti». Secondo Vernaci è [illegible] calcolato che in sette minuti e [illegible] si sbrigano quattro clienti. Che però devono attendere in piedi, anche se anziani. «Stiamo valutando la possibilità di istituire "pomeriggi dei pensionati", con l'ufficio riservato solo a loro». A Torino si fa già, ad Alessandria si vedrà.

SICUREZZA. [illegible] nuovi uffici in "lay out" [illegible] una casa di vetro». In omaggio a questa massima dalle Poste di piazza S. Stefano sono spariti vetri blindati, porte doppie (adesso si aprono come al supermarket), metal detector. Migliorata l'accoglienza, ma i banditi? Secondo i responsabili la sicurezza è aumentata: mostrano orgogliosi l'impianto [illegible] telecamere interne ed esterne a controllo remoto (sono collegate con la centrale di Torino a sua volta «in linea» con la sala operativa della Questura) e le casse blindate informatizzate che consegnano a ogni impiegato solo [illegible] cifra necessaria per concludere l'operazione avviata. Ma la rapina-lampo, [illegible] [illegible] prima che arrivi la pattuglia, magari minacciando il cassiere? «Impossibile, pochi minuti e gli agenti sono qui». In questura confermano, ma con cautela: «Tempi di reazione rapidi - dice un dirigente - personalmente però non avrei abbandonato del tutto le difese passive».

ORARI. Due possibilità: 8-14 [illegible] [illegible] turno oppure 8-18 [illegible] due. Ma, ad esempio, le Poste di via Cavour che tengono aperto fino alle 19? «Il nuovo contratto prevede flessibilità di orari, dipende dal direttore di filiale: se [illegible] ufficio lavora poco in un certo periodo, al mattino per esempio, e di più invece verso sera sarà il lui a fare gli aggiustamenti».

DISABILI. Due le innovazioni principali: una passatoia di gomma «a costa» installata per guida[illegible] i [illegible] vedenti verso gli sportelli; un bancone «ribassato» studiato appositamente per facilitare le operazioni a chi [illegible] [illegible] in carrozzella.

Sopra l'atrio delle Poste centrali in piazza Libertà dove sono ancora in vigore i «numerini»: ma [illegible] aboliti entro la settimana. A fianco [illegible] sportello del nuovo ufficio postale di piazza Santo Stefano che apre i battenti [illegible]



E' imputato di bancarotta fraudolenta

Un crack da tre miliardi per «Bepi» Moccagatta

Gestiva Robe di Sport. Fu nello staff dei grigi Si difende: «Sono stato vittima degli usurai»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Si dice vittima di usurai Giuseppe «Bepi» Moccagatta, 45 anni, titolare del negozio «Robe [illegible] sport» fallito nel '97 - sede prima in via Bergamo, poi in via Verdi-, molto conosciuto anche negli ambienti sportivi (tennista [illegible] valore, poi appassionato [illegible] calcio: fu nello staff dell'Alessandria), nei guai per bancarotta fraudolenta [illegible] documentale, estorsione e truffa aggravata, imputa[illegible] questa di cui risponde anche il padre Domenico, 71 anni, via Boves.

Ieri, assistito dal difensore Fran[illegible] Peneri, si è presentato al gip per la prima udienza preliminare (la prossima il 16 febbraio) durante la quale la [illegible] impiegata Caterina Peccolo, 50 anni, di Castelletto Monferrato (località Valverde), accusata di essersi rifiutata di declinare le proprie generalità e di esibire alla polizia giudiziaria un documento di identità, è uscita [illegible] scena pagando un'ammenda.

Per l'accusa Moccagatta sottrasse dal patrimonio sociale 3 miliardi [illegible] 152 milioni derivanti dalla vendita di beni, fra cui due auto; aggravò il dissesto astenendosi dal chiedere il fallimento [illegible] rendersi conto delle ingenti perdite; sottrasse fatture emesse nei confronti di: Alessandria calcio, Arturo Sport, Sport Line srl, Gic srl. Col padre [illegible] imputato di truffa ai danni di Margherita Abrile Maccario di Cassine (parte civile con Tino Goglino): prospettandole [illegible] [illegible] in società con lei [illegible] aprire tre negozi di abbigliamento sportivo riuscì ad ottenere oltre [illegible] miliardo. A garanzia di una grossa fetta di tale [illegible] le fu dato un assegno con la falsa firma di Cesare Merlo, titolare di un noto caseificio acquese. Secondo l'accu[illegible] per costringere la donna a soprassedere alla richiesta [illegible] restituzione del denaro l'imprenditore l'avrebbe minacciata.

Giuseppe Moccagatta, 45 [illegible]

«Bepi» Moccagatta, che ora insegna educazione fisica, non è per altro conosciuto come un violento. La [illegible] tesi difensiva racconta di gravi difficoltà finanziarie nella conduzione dell'impresa, [illegible] prestiti [illegible] come corollario finale, di usurai: in molti si sarebbero approfittati della situazione e lui si trovò in un vortice da cui non è più uscito.

[illegible] moscato docg della Vecchia Cantina sociale di Alice [illegible] chi si presenta con una copia de La Stampa

Stamane altro vino gratis alla Coldiretti di Novi

Dopo il grande successo di ieri ancora poche ore per approfittarne

Festa del Moscato. Un momento della distribuzione nella sede della Coldiretti, in via Mazzini 50/C

NOVI LIGURE

Ancora un [illegible] e quindi ancora un'appendice alla grande Festa [illegible] [illegible] che La Stampa propone ai suoi lettori. Centinaia si [illegible] presentati ieri nella sede della Coldiretti, [illegible] via Mazzini 50/C, per ritirare le bottiglie di moscato: alcuni hanno fatto incetta [illegible] giornali per accaparrarsene il più possibile.

Anche stavolta per non lasciare [illegible] a «bocca asciutta» abbiamo d[illegible] di proseguire anche stamane, sempre dalle 9 alle 12,30: affrettatevi, perché [illegible] va ad esaurimento scorte e bottiglie non ne sono rimaste molte. Basta presentarsi con una copia de La Stampa di oggi per ritirare gratis il vino. Intanto ne approfittiamo per ringraziare della disponibilità responsabili e collaboratori della Coldiretti novesi che ieri hanno gestito con grande cortesia ed entusiasmo questo appuntamento teso a valorizzare i prodotti più pregiati della nostre terre.

Si tratta infatti di bottiglie di Moscato d'Asti docg della vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, presieduta da Paolo Ricagno e alla quale fanno capo 150 soci. Vi vengono conferite le uve prodotte su una superficie vitata di circa 400 ettari nelle zone più vocate e nobili [illegible] colline acquesi. Lo stabilimento ha una capienza complessiva di 50 mila ettolitri. La sede è ad Alice (telefono 0144/74114) ed è aperta ai privati per l'acquisto di vino imbottigliato e sfuso per il consumo familiare.

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 o preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:
• 1° [illegible] { LIVELLO AVANZATO
• 5 [illegible] { LIVELLO MEDIO
• 7 [illegible] { LIVELLO PRINCIPIANTE

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT [illegible] CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

LE FRANÇAIS [illegible]

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

Ordinanza a sorpresa del sindaco dopo che FI l'aveva difeso

Chiuso il centro sportivo

Al rione Cristo: «Non è in regola»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Nuovo colpo a sorpresa per il Centro comunale sportivo «Cristo» di via Bonardi. A poche ore dall'intervento dei consiglieri comunali di Forza Italia, per difendere il lavoro svolto dal gruppo privato che prima di essere esautorato dall'amministrazione comunale aveva gestito il Centro, il sindaco ne ha disposto la chiusura con una ordinanza. Le motivazioni tecniche: la relazione dell'ingegner Mario Gastaldi, dirigente del servizio prevenzione del Comune, indica necessari interventi per adeguare l'impianto sportivo alla normativa. Il sindaco Francesca Calvo concede alla società calcistica convenzionata col Comune di proseguire l'attività nei campi di calcio utilizzando l'unico spogliatoio che risulta a norma.

La gestione del centro sportivo stata affidata ad consiglio nel quale erano presenti anche due consiglieri comunali. Il direttivo presieduto da Antonio Del Mastro decise interventi consistenti, per centinaia di milioni, con il ricorso anche ad un mutuo bancario. Il tutto approvato con delibera comunale anche se almeno qualche amministratore doveva, magari soltanto verbalmente, aver espresso parere favorevole. Si arrivò così a metà '99, di fronte a richieste di pagamento da parte di fornitori ed alle scadenze dei ratei del mutuo la giunta decise il defenestramento del direttivo, tra polemiche, scambi accuse, minacce di ricorso alle carte bollate. La gestione fu affidata ad un commissario che diede ben presto forfait, quindi passò direttamente al Comune, che paga tutte le spese mentre rimase al posto chi aveva già la gestione del bar e degli impianti.

Il sportivo comunale del rione Cristo in via Bonardi

«Furono eseguiti lavori - hanno detto i consiglieri FI - che un perito scelto dalla giunta tra quelle del tribunale ha valutato in 717 milioni più Iva. C'è stato un incremento notevole di valore per l'impianto, giusto che il Comune paghi i creditori». si dicono ancora favorevoli al precedente tipo di gestione.

Per il vice presidente del Consiglio comunale Enrico Mazzoni (ds), che approva la chiusura decisa dal sindaco, «è giusto invece che il Comune assuma in gestione diretta anche la parte che continua ad gestita da chi ha titolo a svolgere tale mansione. Quindi, messi gli impianti, il centro sportivo deve passare direttamente al Comune, abbia personale che ha potenzialità per gestirlo».

La vittima, 34 anni, abitava a Lobbi

Cacciatore ucciso di Novi l'accusato

ALESSANDRIA

Mario Benedetto Federico Repetto, agente di assicurazione di 42 anni, abitante a Novi via Bajardi 7 che lavora in uno studio di corso Marenco, per l'accusa colposamente responsabile della morte, avvenuta in seguito a un incidente di caccia, di Mauro Muscu, 34 anni, abitante a Lobbi, deceduto per colpo di fucile che lo raggiunse alla gola il 21 ottobre . Il pm Patrizia Nobile ne ha chiesto l'incriminazio e si deve pronunciare il gip all'udienza del 12 febbraio.

L'assicuratore (lo difende Roberto Cavallone) avrebbe causato il decesso del giova perché nel di una battuta di caccia al cinghiale, «omettendo di disporsi a semicerchio gli altri cacciatori a una distanza di almeno duecento metri dagli altri, si appostò a 76-79 metri alle spalle di Muscu collocato ai margini di una strada sterrata in alta valle», nonostante la non perfetta visibilità dovuta alla pendenza del terreno e la presenza del cacciatore lungo la traiettoria, esplose tre colpi di fucile (un Beretta calibro 12) in direzione degli animali».

Una fucilata raggiunse invece regione scapolare destra Mario Muscu: i pallettoni gli trapassarono il collo e il trentaquattrenne morì sul colpo.

L'incidente avvenne boschi di San Carlo in località Campero di Momese dove Muscu, cacciatore provetto, era andato con una decina di colleghi, fra i quali Repetto, tutti componenti la stessa squadra partecipante a una battuta al cinghiale. Verso mezzogiorno la comitiva si era sparpagliata nascondendosi dietro alcuni cespugli: all'improvviso alla vista un animale più di uno sparò e Muscu perse la vita.

La vittima, Mauro Muscu, 34 anni

Le indagini della magistratura hanno accertato che il colpo mortale partì dal fucile di Mario Benedetto Federico Repetto, adesinquisito per omicidio colposo e che si difende asserendo che era convinto di aver mirato al cinghiale.

Mauro Muscu, sposato, padre un bimbo di 4 anni, occupato nel settore edilizio, quel giorno avrebbe dovuto sistemare la caldaia nella sua casa via Cascinali Pagella 28, nel sobborgo alessandrino, da poco ristrutturata. [e. a.]

Romano

Sarà un caso ma, da quando abbiamo avuto l'ultima Luna nuova (e cioè dal giorno di Natale, imbiancato dalla neve come mai), sono state soltanto sette-otto le giornate completamente serene. Con sole, cielo limpido e (a parte le nebbie qua e là) stupefacente visione dell'arco alpino.

Al contrario, la copertura nuvolosa – più o meno fitta – ci ha nascosto raggi solari stelle per 12 giorni. Per ben 21, sommiamo – come logico – anche le giornate di neve o di pioggia. Insomma, il detto popolare secondo cui il tempo cambia con la «Luna nera» sembrerebbe confermato dall'esperienza di questo ultimo mese. Così la convinzione che il tempo che farà nel nuovo ciclo lunare sia in qualche modo «segnato» dalle condizioni atmosferiche del dì della luna «invisibile».

Giorni di gelo freddo come quelli della

Luna o non, tradizione non, abbiamo assistito - nella settiappena trascorsa - ad un vero e proprio anticipo dei «giorni della merla». Il periodo, così noto, di freddi glaciali riservati – dal tempo ciclico contadino– agli ultimi tre giorni di gennaio. Il giorno più freddo in assoluto, in città, è stato mercoledì 17, quando il termometro non mai salito al di sopra dello zero, registrando, alla fine, una «media» di -1,5°. La punta massima del gelo siberiano è stata toccata nella notte giovedì 18, un notevole -5,5°. Ricordiamo che l'anno scorso il top del freddo fu raggiunto il 26 gennaio, con -8°. Basse anche le massime che, finora hanno raggiunto il loro tetto sabato scorso 10°. Sono mancati infatti – finora – i caldi contributi da foehn che spesso addolciscono le temperature di gennaio anche sulle colline del Monferrato. Il grande freddo, originato dall'anticiclone russo, ha comunque esaurito la forza.

Sono in arrivo

Temperature rigide, quindi, ma anche prospettive di nuovi annuvolamenti, piogge neve. Infatti, vasta area depressionaria atlantica sta fiondando verso Est una serie di tre-quattro ondate perturbate che caratterizzeranno il nostro tempo da oggi fino sabato. Il primo fronte dovrebbe transitato sul Piemonte sud occidentale tra la notte scorsa stamane, con soltanto deboli piogge. Da domani si farà sentire l'azione di saccatura incentrata sul Mediterraneo occidentale quindi sul Golfo ligure. Come avviene sempre in queste situazioni depressionarie marine, affluiranno su Alpi (a partire dalla Liguri) correnti umide che porteranno piogge intense da giovedì. Le temperature aumenteranno, comunque, con lo zero termico che sale progressivamente di quota, rendendo improbabili nevicate in pianura. Una nuova ondata è prevista, infine, tra venerdì e sabato, con la speranza che, almeno per domenica, il cielo ritorni - dovrebbe - sgombro da nubi ed acqua. Vedremo cosa ci riserverà questa lunazione di fine gennaio. Il detto antico, secondo cui "S'a fioca a Sant' Antoni (era il 17 gennaio) ancora vint dì 'd freid apress", rafforzato dall'altro «A San Vinsent (ieri) l'invern a buta i dent», dovrebbe essere confermato, almeno per le temperature, dai fatti. Ma siamo nel periodo attorno alla "merla", che è poi anche quello della fine dell'inverno più duro.

fulvio.romano@isiline.it

Consulente fiscale

Oggi in Duomo le esequie di Ghione

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 15 di oggi, in Cattedrale, i funerali del dottore commercialista Luciano Ghione, morto domenica ad 80 anni, che sarà poi sepolto nel cimitero di Viguzzolo. Iscritto all'Ordine dei commercialisti dal 15 aprile 1950 studio Cento Cannoni 32, lo scorso anno aveva ricevuto la medaglia del cinquantenario dal Consiglio nazionale dell'Ordine «in riconoscimento delle sue doti professionali». Uomo di grande cultura, era tra i venerani del Rotary club alessandrino che intende ricordarlo con una targa alla probità. E' stato censore del consiglio della Banca d'Italia ed era nei collegi sindacali di molte note società di cui da anni era il professionista stimato da tutti. Ottimi, anche per le doti umane, i rapporti i colleghi. [f. m.]

Luciano Ghione

Ieri i funerali

Folla a Ovada per l'addio al generale Nervi

OVADA. In tanti hanno preso parte ieri ai funerali del generale dei carabinieri Pietro Romano Nervi, morto a 64 per infarto. L'addio avvenuto nella parrocchiale dell'Assunta, gremita, alla presenza di molti rappresentanti dell'Arma. Fra gli altri c'erano il generale Libero Lo Sardo, comandante della Regione Piemonte Valle d'Aosta, il comandante provinciale colonnello Alessandro Tornabene e generale a riposo Nicolò Bozzo. Il Comune ha partecipato il gonfalone, il sindaco Vincenzo Robbiano accompagnato da diversi .

Romano Nervi

Il parroco don Giovanni Valorio ha ricordato la figura del generale Nervi sottolineandone l'eccezionale disponibilità, manifestata appena tornato a Ovada dopo una vita interamente dedicata al servizio dello Stato. [r. bo.]

Si sospetta il suicidio

Donna muore dopo un volo dal sesto piano

ALESSANDRIA. Angela Moretti, 50 anni, abitante in Spalto Gamondio 33, è morta precipitando dal sesto piano del palazzo dove abitava con il marito un figlio di 18 anni.

E' ieri pomeriggio verso le 16,30 ma il cadavere è stato rimosso solo verso le 19.

La donna da tempo era sofferente non bastati l'amore dei famigliari e le dei medici farle superare il male di vivere. Si sospetta infatti un suicidio.

Angela Moretti, ex funzionaria di banca, lascia anche i genitori ottantenni che abitano nello stesso isolato, qualche palazzo più avanti.

Sull'episodio, rilevato dalla polizia, il magistrato Patrizia Nobile ha aperto un'inchiesta.

Il corpo della donna, rimasto per alcune nel cortile interno del palazzo è stato ricomposto dall'impresa di pompe funebri Isola, si trova all'obitorio del cimitero. Non è ancora stata decisa la data di quando si celebreranno i funerali. [se. c.]

Dai carabinieri

Preso in città «re dei raggiri» bolzanino

ALESSANDRIA. Inseguito da due ordinanze di custodia cautelare, perché doveva scontare quasi 10 anni di per furto ed estorsione, bancarotta fraudolenta altri reati, è stato arrestato in città dai carabinieri. E' Dreyfus Canova, anni, di Bolzano. L'uomo, ben noto alle forze dell'ordine altoatesine, è stato individuato ad Alessandria nei pressi dell'appartamento in cui abita un cognato. A Canova i militari risaliti anche attraverso pedinamento di un'amica brasiliana.

Il bolzanino era finito nei guai per aver dato vita un complice serie di società intestate a nullatenenti servite per acquistare alimentari altra merce in quantità consistente che poi non veniva pagata ai fornitori. Inoltre era stato accusato, con un'altra persona, di aver rubato soldi e documenti contenuti nella cassaforte un immobiliarista bolzanino avergli poi chiecentinaia di milioni per restituirglieli, minacciando di morte lui e la famiglia. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

«Non hanno trascurato Cofferati»

A proposito dell'articolo comparso su il 20 gennaio, con il titolo «Cofferati bacchetta le autorità assenti», chiedo di voler cortesemente pubblicare questa breve precisazione.

Tale titolo, infatti, sebbene riferito un passaggio effettivamente svolto dal segretario generale della Cgil durante il intervento, può indurre i lettori all'errata deduzione che ci sia stata una sorta di «diserzione generale» delle istituzioni nei confronti dell'iniziativa promossa dalla Camera del lavoro di Alessandria.

Poiché, inoltre, il testo dell'articolo nel ricordare partecipanti intervenuti pone rimedio a tale rischio, mi corre l'obbligo di ricordare: che la Provincia, rappresentata dal sottoscritto e dagli assessori Caneva e Scagni, solo ha presenziato all'incontro dall'inizio alla fine, ma l'ha anche patrocinato; che alla manifestazione erano autorevolmente presenti il prefetto Alessandria (il quale anche intervenuto portando ben più che un semplice saluto rituale), vescovo di Alessandria, parlamentari consiglieri regionali, sindaci amministratori di quasi tutti i Comuni più importanti della zona.

A chi alludesse Cofferati nel suo intervento, se al sindaco di Alessandria a chi altro, bisognerebbe chiederlo lui. E' certo invece che il mondo delle istituzioni ha partecipato in modo numeroso qualificato all'iniziativa, testimoniando rispetto per una storia importante come quella della Camera del Lavoro e l'attenzione i suoi impegni futuri.

Daniele Borioli
vice presidente
della Provincia

«Non dimenticate gli alluvionati»

Non dimenticate gli alluvionati piemontesi, non dimenticate che è terminata l'emergenza, ma i problemi nascono . Venite vedere le nostre adesso, i nostri muri che trasudano acqua i nostri pavimenti che scoppiano, i nostri figli ancora sfollati da scuola, i vecchi che piangono e che hanno perso anche i ricordi. Eppure non ci sono soldi, o almeno non li vogliono trovare per noi. Una cosa è certa: sa l'asta fluviale del Po non sarà in sicurezza, la terza alluvione alle porte.

Antonella Mantovani
Comitato C.Al.Ca.
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: .

Alessandria: Cri 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 Misericordia 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casalnoc:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri . **Murisengo:** Cr. Verde 999.677. Cri 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 . **S. C.:** Cri 0131 . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 .

E DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di 9 domani, la farmacia Ospedale, via Venezia (0131 556.40). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie turno svolgono servizio reperibilità. **Acqui:** Centrale, 13 (0144 322.683). **Casale:** Freddi, via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Cristiani, via Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Destefanis, via Emilia (0131 862.006). Centrale, Garibaldi (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; 0131 888.883; 0131 959.111.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Casale, colpi di spada ai vertici Asl

Zerella denuncia Deregibus diffida

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Prima il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, ha chiarito bene gli ispettori regionali alla Sanità le questioni riguardanti la vicenda dell'eredità Faletti e poi si è rivolto all'avvocato Piero Monti di Alessandria incaricandolo presentare denuncia contro il dottor Ermanno Deregibus, che, nel frattempo, era stato sollevato dall'incarico di direttore amministrativo dell'azienda sanitaria casalese.

A sua volta Deregibus ha ingaggiato due avvocati, Piero Grignolio di Casale Agostino Pacchiana Parravicini di Torino, per avviare battaglia legale confronti di Zerella. Ieri, al direttore generale è stato notificato un «atto diffida» con cui pretende che Zerella annulli delibera del 15 gennaio scorso con cui gli revocava l'incarico, giudicandola «viziata da gravi illegittimità non sanabili». Allo stesso tempo, diffida il nuovo dirigente nominato da Zerella per il posto rimasto vacante, Angelo Vivinetto, a esercitare le funzioni di direttore amministrativo. L'atto stato trasmesso anche al presidente della Regione e alla Procura regionale della Corte dei Conti. Deregibus si premura anche di far sapere che se le richieste avanzate non saranno adempiute, «dovrà tutelare in sede giudiziale i propri diritti». Una sorta di preannunciato avvio di una causa davanti magistratura.

Ermanno Deregibus

E alla magistratura Zerella già si è rivolto muovendo nei confronti di Deregibus accuse di calunnia e diffamazione, proprio in relazione al lungo esposto, di ventina di pagine manoscritte, che l'ex direttore amministrativo dell'Asl aveva inviato all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, indicando responsabilità gravi confronti di Zerella circa i modi in cui stava gestendo, appunto, l'eredità Faletti, ovvero un lascito pluri-miliardario di beni immobili torinesi da parte una nobildonna e parzialmente destinato all'ospedale Santo Spirito di Casale.

L'avvocato Monti ha già depositato la denuncia querela alla segreteria della Procura della Repubblica di Casale, affinché il magistrato accerti «eventuali profili di illecito penale nell'esposto inviato da Deregibus in Regione».

Zerella si limita a commentare: «Mi dispiace dovuto agire in questo modo, ma mi ci hanno tirato per i capelli. Ognuno è libero di dire quel che vuole, ma deve risponderne personalmente».

A febbraio apriranno i primi 10 esercizi commerciali, gli altri a settembre

Outlet, altre 350 assunzioni

Allo spaccio della moda 55 nuovi negozi

Massimo Putzu

SERRAVALLE SCRIVIA

Il 2001 sarà l'anno della fase 2 per l'outlet. Lo spaccio della moda quasi raddoppierà come numero di negozi e personale assunto. Attualmente sono 51 gli esercizi commerciali che vendono a prezzi scontati abbigliamento delle migliori griffe internazionali.

Entro l'anno verranno realizzati altri negozi: 10 saranno aperti già entro febbraio, marzo mentre i restanti settembre. Saranno così assunte altre 350 persone. A fine 2001 all'outlet lavoreranno così 600 addetti. «Ma i numeri, sia relativamente ai negozi che agli addetti – spiega Roberto Monti, responsabile del centro – potrebbero variare sia per eccesso che per difetto: dipenderà dalle esigenze spazio che gestione del personale». Oltre ai nuovi negozi previste anche altre due attività di ristorazione. Con la fase 2 il centro, inaugurato oltre 4 mesi fa, occuperà la metà della superficie complessiva disponibile da destinare ad attività commerciali, circa 28 mila metri quadri sui mila previsti dal progetto.

Le domande di assunzione devono pervenire entro il 31 gennaio. I dati possono inviati consultando il sito www.b-m-g.it oppure inviando un apposito modulo alla società incaricata gestire questa fase, lo studio Sant'Agostino srl Mail Boxes, via Piero Capponi 2 20145 Milano. I moduli per le domande ritirano negli uffici per l'impiego di Alessandria, Novi, Casale, Tortona, Acqui ed Ovada e all'ufficio informazioni del centro. «Le figure professionali richieste - dice Davide Mosca, dello studio Sant'Agostino Milano –, addetti alla vendita, al servizio di bar e ristorazione e responsabili di negozio. Anche chi, fra i 5200 candidati della prima fase, non è stato chiamato ai successivi colloqui (3000 persone circa;ndr), è invitato a ripresentare domanda: verranno ripresi in considerazione». Il rapido decollo della seconda fase, secondo Monti, è una ulteriore conferma del successo commerciale dell'outlet. «In quattro mesi – afferma Monti – ci sono stati un milione e 200 mila visitatori una media che attualmente è di 40 mila alla settimana, con una punta massima di 150 mila. Nel primo periodo il 70-80 % dei visitatori anche stato cliente e attualmente la percentuale di conversione da visitatori a cliente resta comunque elevata. E' poi in rialzo la spesa media individuale». Resta segreto il giro d'affari. Monti si limita a definirlo positivo sottolinea i benefici anche per l'indotto che gravita attorno centro, per la ristorazione locale soprattutto «che – dice – ha raddoppiato e anche triplicato l'attività».

Outlet, per lo spaccio della moda

«In fabbrica si gela»

Rocca Grimalda, sciopero nella ditta Dolce Collina

ROCCA GRIMALDA

Costrette a lavorare al freddo hanno chiesto all'azienda di intervenire anche soluzione provvisoria, dotando il laboratorio almeno di stufette elettriche, ma per tutta risposta sono state allontanate dal posto di lavoro.

Questo è successo alle dipendenti del laboratorio dolciario «La Dolce Collina», la società di Rocca Grimalda, in località Giuseppina, sulla strada provinciale che da Ovada va ad Alessandria.

È stato reso noto, con un comunicato del sindacato provinciale della Flai Cgil, dopo la assemblea delle lavoratrici che si è svolta, la partecipazione della segreteria provinciale del sindacato, per esaminare ed affrontare la situazione.

Oltre alla richiesta per la soluzione del problema riscaldamento, era stato chiesto all'azienda in quali tempi sarebbero state retribuite le mensilità arretrate (novembre, dicembre e tredicesima). Tre dipendenti, poi, hanno ricevuto la lettera di licenziamento motivata dalla carenza di commesse.

L'assemblea ha giudicato lesivo e antisindacale questo comportamento e quindi ha proclamato lo stato di agitazione. Un primo sciopero di otto ore che si è effettuato ieri.

Nel contempo l'assemblea ha dato mandato al sindacato di mobilitare tutti gli enti proposti alla tutela di diritti dei lavoratori. Oggi è previsto un incontro all'Ufficio del lavoro. [r. bo.]

Raduno a febbraio

I centri sociali «muovono» su Acqui Terme

ACQUI TERME

«Vogliamo inaugurare un nuovo modo di fare politica». Ad affermarlo è Fabio Guastamacchia, componente del locale Circolo «Che Guevara» di Rifondazione Comunista. «Come Rifondazione Comunista vogliamo prendere le distanze dalle altre forze politiche del centrosinistra, che non sembrano interessate ai grandi temi dello stato sociale. L'ultima dimostrazione - spiega Guastamacchia - l'abbiamo avuta nei giorni scorsi quando ci siamo impegnati in prima persona a raccogliere le firme contro i tagli alla sanità, mentre nessun esponente dello schieramento del centro-sinistra si fatto vivo».

Tra le iniziative sensibilizzazione che verranno prossimamente messe in cantiere, vi è anche una manifestazione dei centri sociali che si terrà alla fine di febbraio. «Alla manifestazione hanno già dato la propria adesione i centri sociali di Alessandria e di Genova, mentre attendiamo la conferma per la presenza delle Tute Bianche del Leoncavallo di Milano» dice Guastamacchia.

La manifestazione di protesta è rivolta soprattutto contro la Lega Nord, per le sue scelte in materia d'immigrazione. Proprio sui temi dell'immigrazione, il prossimo 29 gennaio si terrà palazzo Robellini un'incontro cui prenderà parte anche don Andrea Gallo. [g. l. f.]

Il comandante della polizia municipale ha diffuso i primi dati sull'attività dei civich

Tortona, in un anno 2135 multe in più

Ma solo sei pedoni sono finiti nei guai con i vigili

TORTONA

Con la guida dell'assessore Alessandro Spanu - superati i travagli e le incomprensioni iniziali - la polizia municipale ha svolto nel 2000 gran mole di lavoro, assumendo anche nuove competenze ma soprattutto approfondendo ampliando quelle che già in precedenza aveva. Le prime cifre sono state fornite dal comandante Aldo Verrea (e completate e commentate nella consueta relazione che verrà svolta il 3 marzo, nell'anniversario di fondazione del Corpo). Il primo dato che emerge è il grosso delle multe per infrazioni al Codice della strada: sono state ben 15.425 (2135 in più del 1999) per un importo complessivo di oblazioni di oltre 810 milioni. Oltre alle classiche multe per divieto di sosta, stati tra l'altro elevati 2 verbali per guida in stato di ebbrezza, per infrazioni dei pedoni, 19 per assicurazione scaduta, 36 per guida senza casco; sono state inoltre ritirate 13 patenti (ma sono 54 le segnalazioni per il ritiro del documento) 52 carte di circolazione; i veicoli rimossi sono stati 80; 73 i verbali (incasso oltre 7 milioni) per violazione a regolamenti comunali e leggi varie.

Sono stati infine emessi i ruoli per verbali non pagati nel 1998 (438 milioni) 1999 (532 milioni).

Le pattuglie serali nel 2000 state 206 (176 nel solo nel 1998). I vigili, durante le ore del servizio diurno hanno rilevato 190 incidenti stradali, con 62 feriti; nel 1999 ne avevano rilevati 290 (89 feriti) e 226 nel 1988 (88 feriti morti). Sono state anche effettuate, nel capoluogo nelle frazioni, 202 sopralluoghi e verifiche sull'attività edilizia (9 note alla procura della Repubblica e 5 violazioni amministrative accertate); invece gli interventi per la tutela ambientale (tre immobili sequestrati per deposito stoccaggio di rifiuti pericolosi). Infine, stati rinvenuti restituiti 15 veicoli rubati. [e. p.]

A Novi Ligure

«Severità nei controlli»

NOVI LIGURE

Più controlli, più presenza nei quartieri a rischio. Lo ha annunciato l'altra mattina, in occasione della festa del Corpo della polizia municipale, comandante dei civich Piero Vergante, subentrato a Gianfranco Bergaglio andato in pensione a fine anno. «Grazie anche all'aumento del personale - ha spiegato Vergante - sarà possibile effettuare interventi mirati per stroncare violazioni l'eccessiva velocità, i passaggi il rosso o la guida in stato di ebbrezza. Sarà intensificato questo tipo di attività nei quartieri più a rischio, come il G3». Qui il problema dell'eccessiva velocità è stato evidenziato di recente con raccolta di firme promossa dopo che un'insegnante abitante nel rione stata travolta e uccisa da un'auto mentre portava a passeggio il cane.

Vergante promette più severità dunque a garanzia di un maggior rispetto delle norme del Codice della strada: severità che si è già manifestata nel 2000, come conferma il dato delle patenti ritirate, quasi raddoppiate rispetto al '99, essendo passate da 18 a 32. Inoltre le segnalazioni per sospensione patente sono state 49. C'è stato un aumento delle somme incassate dalle sanzioni elevate: 451 milioni contro In totale però diminuite le violazioni al Codice della strada accertate, da 6404 a 6280, dato determinato soprattutto dalla carenza di personale maturata per l'avvenuto pensionamento e le dimissioni diversi agenti, rimpiazzati da altri solo negli ultimi mesi e che peraltro devono terminare il corso di addestramento.

Gli incidenti stradali rilevati sono in aumento: 274 contro i 264 del '99, con 118 feriti (94 nel '99). Nessuna persona deceduta contro l'unica vittima registrata l'anno scorso. A dicembre il controllo del territorio ha poi portato fra l'altro fermo di 21 extracomunitari a un decreto di espulsione emesso dal prefetto. Ancora 75, come l'anno scorso, le notizie di reato inoltrate alla Procura. [m. pu.]

L'uomo, 77 anni, è di Ponti

Bistagno, aggredito e rapinato mentre è nei campi

BISTAGNO. Un pensionato è stato picchiato e rapinato di poche centinaia di migliaia di lire accudiva le api. E' avvenuto nei pressi di un casolare che si trova in regione Roccaguercia di Bistagno. Il derubato è M.I., di 77 anni, di Ponti.

Il pensionato si stava occupando di alcuni alveari, quando si è trovato davanti due giovani che gli hanno intimato di consegnare i soldi che aveva nel portafoglio. M.I. cercato di resistere, ma è stato spintonato malmenato dagli sconosciuti, che si sono impossessati di circa 400 mila lire sono fuggiti. Il pensionato stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui, mentre sul posto sono intervenuti i carabinieri di Bistagno.

L'aggressione ripropone ancora una volta il problema della sicurezza nei piccoli centri, dove risiedono molti anziani, vittime spesso di furti, truffe e rapine. Una rapina era avvenuta tra sabato e domeica anche a Pontecurone. [r. al.]

Balzolese denunciata

Non restituì al rifugio il cane randagio avuto «in

CASALE. Non doversi procedere per remissione querela nei confronti di Cristiana Pavarin, 36 anni, di Balzola, accusata di appropriazione indebita di un meticcio di nome Slim che aveva preso nell'agosto del '99 dal rifugio di Cascine Rossi, che poi avrebbe regalato di cui non si ha più nessuna traccia. Il motivo della querela (pur, poi, ritirata) riguarda gli impegni che si assumono quando viene «adottato» un cane al rifugio gestito dai volontari della Lega per la difesa del cane. Sono stati spiegati ieri davanti al giudice: «Chiunque voglia prendere un cane stipula un contratto di comodato in cui si impegna a tenere il cane con cura, senza fargli mancare nulla: nel caso in cui non voglia o non possa più tenerlo, deve riconsegnare al rifugio». Ogni anno, circa 90 randagi lasciano il rifugio di Cascine Rossi perché adottati. Nel frattempo i volontari rinnovano richiesta di coperte per rendere meno rigido l'inverno agli attuali 100 ospiti del rifugio. [r. sa.]

IN BREVE

CASSANO SPINOLA

Continua l'emergenza idrica vietato il di acqua

Continua l'emergenza idrica in paese. L'acqua non è potabile da giovedì scorso a della presenza di azoto nitrico. Il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta l'utilizzo dell'acqua scopi alimentari mentre sono consentiti quelli igienici sanitari. E' stato predisposto un servizio di rifornimento con cinque cisterne. [m. pu.]

RIA

All'Unione industriale convegno su tariffe Inail

Oggi dalle 9,30, all'Unione industriale ad Alessandria convegno su «Inail: nuove tariffe dei premi». Relatori Edda Antonella Spagnol, Anna Zavattari Giorgi Belingheri. [f. m.]

CASALE

Morto Mario Doria, fondò ditta macchine agricole

Saranno celebrati oggi alle 15 San Giorgio i funerali di Natalina Moletto, 79 anni, madre di Franco Pastorello, titolare della Pastorfrigor. Oggi alle 10,30, al Valentino si celebrano le esequie di Vincenzo Fazio, 77 anni, padre di Angela Fazio Rollino, presidente S. Vincenzo. Ieri a S. Stefano, l'addio Mario Doria, 86 anni, fondatore della azienda di macchine agricole. [r. sa.]

Scontro tra due auto ferita tortonese

Due auto una «Polo» ed una «Uno» si sono scontrate nei pressi dell'Edilcentro. La prima era condotta da I.A. di Villalvernia, 33 anni la seconda da A. V. 32 anni Tortona. Sono intervenuti 118 vigili del fuoco: A. V. è ricoverata all'ospedale di Novi, guarirà in una settimana. [e. p.]

Arrestato dai carabinieri su ordine di

I carabinieri l'altro giorno hanno arrestato Salvatore Varatta, 35 anni residente Genova. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla procura genovese: dovrà scontare una pena residua di 65 giorni di carcere. [e p.]

UIL SERVIZI

HAI AVUTO SULLA BUSTA PAGA DI NOVEMBRE O DICEMBRE LA RESTITUZIONE DEL BONUS FISCALE DI LIT. 350.000 E SEI SICURO CHE NON SIA STATO NUOVO TASSATO?

HAI FIGLIO DI ETA' INFERIORE AI TRE ANNI? HAI PERCEPITO NELLA BUSTA PAGA DI DICEMBRE L'ULTERIORE DETRAZIONE PER FIGLI A CARICO DI LIT. 240.000?

DEVI CHIEDERE LA RESTITUZIONE DELLA TASSA SUL MEDICO DI FAMIGLIA?

VUOI SAPERE QUALI SONO I NUOVI ONERI DEDUCIBILI O DETRAIBILI CHE DANNO DIRITTO AD UN RIMBORSO NEL MODELLO 730?

AVERE LA RISPOSTA A TUTTE QUESTE DOMANDE ED INFORMAZIONE CHIARA, COMPETENTE?

VIENI AL CAF VICINO.

TROVERAI ATTENZIONE, PROFESSIONALITA', DISPONIBILITA' E LA A TUO QUESITO.

LE NOSTRE SEDI SONO:

VIA FIUME, 10 - TEL. 0131 / 234288

ACQUI E – Via Goito,22 Tel. 0144/57426

CASALE M. – Via F. Cane,28 Tel 0142/453210

NOVI LIGURE – Via Girardengo,60 Tel 0143/2816

OVADA – Via Sant'Antonio,39 Tel. 0143/823042

TORTONA – Via L. Valenziano,3 Tel. 0131/861443

VALENZA – Via Po,4 Tel. 0131/953670

GARANTISCI I TUOI DIRITTI E QUELLI DELLA TUA FAMIGLIA

DAL 23 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO

ELETTROSPAZIO

coop

IDEE ELETTRIZZANTI A PREZZI STRABILIANTI!

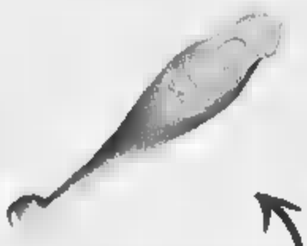
Sconto 10% sul Grande Elettrodomestico

I PREZZI POSSONO [illegible] VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TI[illegible]CI. RIBASSO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBRAMENTE ILLUSTRATIVO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

[illegible] ELETTRICO mod. [illegible]
POTENZA MASSIMA 1200 WATT - CAPACITÀ litri 12 TERMOSTATO REGOLABILE - INTERNO IN ALLUMINIO
[illegible] VENDITA L. [illegible]
79.000
€ 40,80

TOSTAPANE [illegible] 100
POTENZA 500 WATT - PARETI FREDDE - [illegible] DI [illegible] DEL FONDO PER LA [illegible] - [illegible] L. 49.500
[illegible] SCONTATO
39.000
[illegible] 20,14

MACCHINA CAFFE' BAR 12 DE LONGHI
SERBATOIO ESTRAIBILE DA 1 [illegible] 30 TAZZE DI CAFFE' CIRCA - [illegible] ACCIAIO INOX - [illegible] FRONTALE PER [illegible] ACQUA
[illegible] DI VENDITA L. 169.000
PREZZO SCONTATO
129.000
€ 66,62

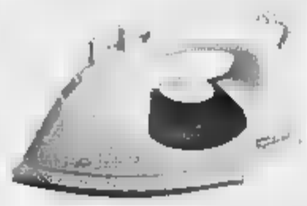


MIXER mod. HR1340/A PHILIPS
POTENZA 190 W - FRULLATORE AD IMMERSIONE
PREZZO DI VENDITA L. 39.000
PREZZO SCONTATO
29.000
€ 14,98

ROBOT RONDÓ 2500 TEFAL
POTENZA [illegible] 400 WATT - CAPACITÀ 1,8 litri - 5 VELOCITÀ - CON ACCESSORI
PREZZO [illegible] VENDITA L. 179.000
[illegible]
149.000
€ 76,95

ROBOT FP500 BLACK & [illegible]
POTENZA 300 WATT - CAPACITÀ 0,8 litri
PREZZO DI VENDITA L. 99.000
[illegible]
79.000
€ 40,80

FERRO [illegible] STIRO K [illegible] IMETEC
PIASTRA TITANOX CON [illegible]TO VAPORE - SISTEMA ZERO CALCARE CHE RIDUCE CALCARE [illegible] - POTENZA 1600 WATT
PREZZO DI [illegible] L. 109.000
PREZZO SCONTATO
79.000
€ [illegible]



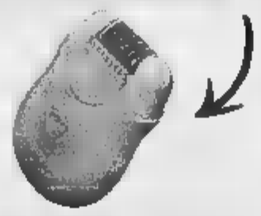
FERRO DA STIRO A VAPORE mod. Z2 TERMOZETA
POTENZA 1380 WATT - DOTATO DI SERBATOIO TRASPARENTE - CAPACITÀ 270 [illegible] - [illegible] DI [illegible] VERTICALE
PREZZO DI VENDITA L. 69.000
[illegible]
49.000
€ 25,31

[illegible] DA [illegible] A CALDAIA mod. JET ST [illegible] MOULINEX
PIASTRA INOX - POTENZA 2250 W - VAPORE VERTICALE - CALDAIA INOX - PRESSIONE DI ESERCIZIO 2,2 BAR - TAPPO DI SICUREZZA
PREZZO [illegible] VENDITA L. 229.000
179.000
€ 92,45

SCOPA [illegible] mod. [illegible] COCCODRILLO ZANUSSI
POTENZA [illegible] W - COMPLETA [illegible] ACCESSORI
[illegible] DI VENDITA L. 139.000
PREZZO [illegible]
119.000
[illegible] 61,46

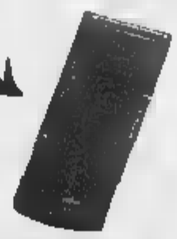
[illegible] [illegible] INDESIT
CARICA FRONTALE - CAPACITÀ [illegible] kg - CENTRIFUGA 600 GIRI AL MINUTO - 18 PROGRAMMI TERMOSTATO REGOLABILE - TASTO MEZZO CARICO - [illegible] ESCLUSIONE CENTRIFUGA
PREZZO DI VENDITA L. 669.000
[illegible]
579.000
€ 299,03

EPILATORE HP 6416 [illegible]
CON FUNZIONE [illegible] E [illegible] ANTIDOLORE - [illegible]
PREZZO DI [illegible] L. 149.000
PREZZO SCONTATO
109.000
€ 56,29

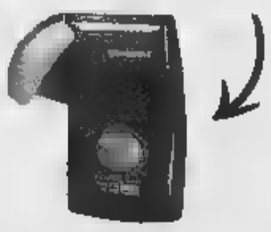


DEPILATORE LWDB 4001 REMINGTON
IMPERMEABILE - MICROLAMINA FLESSIBILE [illegible] LA [illegible] - FUNZIONAMENTO A PILE
[illegible] DI VENDITA L. 44.500
PREZZO SCONTATO
35.000
€ 18,08

RASOIO DA VIAGGIO [illegible] TWIST [illegible]
CON TAGLIABASETTE - [illegible] A BATTERIA / AUTONOMIA [illegible] 60'
PREZZO DI VENDITA L. 39.000
PREZZO SCONTATO
29.000
€ 14,98



RASOIO RICARICABILE [illegible]
DOPPIA LAMA - [illegible] PETTINE - [illegible] DI RICARICA - [illegible]
[illegible] VENDITA L. 99.000
PREZZO SCONTATO
89.000
€ [illegible]



PHON P1 - 2000/01097 IMETEC
PREZZO DI [illegible] L. 69.000
[illegible]
49.000
[illegible] 25,31

LETTORE DVD DVP I 335 [illegible]
LETTORE DVD, CD, VCD - AUDIO VIRTUAL ENHANCED SURROUND - [illegible] DTS READY - MENÚ A VIDEO - FUNZIONI STILL E MOVIOLA - [illegible] PRESA SCART USCITA DIGITALE OTTICA E COASSIALE - USCITA VIDEO COMPOSITA E S VIDEO - USCITE AUDIO RCA
PREZZO [illegible] VENDITA L. 699.000
[illegible]
549.000
€ 283,53

MINI HI FI M [illegible] [illegible] PIONEER
RDS - LETTORE CD [illegible] CARICATORE A 3 CD - DOPPIA CASSET[illegible] - [illegible] AUTOREVERSE - TELECOMANDO - POTENZA 35 + 35 WATT
PREZZO DI VENDITA L. 799.000
PREZZO SCONTATO
699.000
€ 361,00

CALCOLATRICE EL 1801E SHARP
ELETTRONICA STAMPANTE - EURO CONVERTITORE A 12 CIFRE
[illegible] DI VENDITA L. 109.000
PREZZO SCONTATO
79.000
[illegible] 40,80

CALCOLATRICE [illegible] mod. EL 233 [illegible] SHARP
CON FUNZIONE DI CONVERSIONE EURO CON DISPLAY LCD A [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 6.900
PREZZO SCONTATO
5.900
€ 3,05

PORTACOMPUTER [illegible]
BIANCO - 68 cm
PREZZO DI VENDITA L. 99.000
PREZZO SCONTATO
89.000
€ 45,96

PORTA TV RODI
[illegible] L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
109.000
[illegible] 56,29

[illegible] TV [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 189.000
PREZZO [illegible]
149.000
€ [illegible]

[illegible] 860
[illegible] DI STAMPA A GETTO D'INCHIOSTRO DOPPIA CARTUCCIA (nero a colori) - [illegible] DI STAMPA FINO A 9,5 ppm - INTERFACCIA PARALLELA E RISOLUZIONE 1440 x 720 dpi -
PREZZO DI VENDITA L. 499.000
PREZZO SCONTATO
399.000
€ [illegible]

[illegible] [illegible] ARG/BLU BASF
[illegible] DI VENDITA L. 3.790
PREZZO SCONTATO
1.900
€ 0,98

CD - RW 700 MB MAGNEX
80 MINUTI
PREZZO DI [illegible] L. 2.950
PREZZO SCONTATO
1.200
€ [illegible]

AUDIOCASSETTA [illegible] CDIT SONY
[illegible] min.
PREZZO DI [illegible] L. 2.550
PREZZO SCONTATO
1.450
€ 0,75

[illegible] min.
PREZZO DI VENDITA L. 2.650
[illegible]
1.550
€ 0,80

[illegible] min.
[illegible] DI [illegible] L. 2.990
PREZZO SCONTATO
1.650
[illegible] 0,85

FINANZIAMENTO AGEVOLATO
SPECIALE FORMULA "DIECI DIECI"
CHE VI PERMETTE DI PAGARE ANTICIPANDO SOLO IL 10% DEL PREZZO DEL BENE ACQUISTATO E DI RATEIZZARE IL PAGAMENTO IN 10 COMODE RATE MENSILI DI PARI IMPORTO.
LA PRIMA RATA A 60 GIORNI.
IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 400.000 (SUI REPARTI HI-FI, FOTOCINE, TELEFONIA, INFORMATICA, GRANDE ELETTRODOMESTICO)
È UNA PROPOSTA Findomestic TAEG 21,22% TAN 19,81%

GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

Casale, il Comune fa la gara per affidare i progetti esecutivi delle opere

Alluvione, lavori per 11 miliardi

La CrAl consegna contributi per 500 milioni

CASALE MONFERRATO

Scade oggi alle 12 il termine per i professionisti per presentare in Comune i dati professionali per concorrere alla messa a punto di progetti esecutivi di opere urgenti di ripristino e messa in sicurezza, conseguenti all'alluvione ■ ottobre, per un ammontare complessivo di 11 miliardi e ■■ milioni. I progetti esecutivi dovranno poi essere consegnati all'ufficio Urbanistica (tel.0142-444353) entro mercoledì ■ febbraio e ad ogni professionista sarà affidato un incarico, «cercando di favorire soprattutto ■ imprese locali» dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo.

I lavori interessano soprattutto la zona di Oltreponte, ■ si esclude ■■ intervento di 1 miliardo e 200 milioni che riguarda Casale Popolo (strade, marciapiedi, impianti di illuminazione). Il rio Castagna (sistemazione, risagomatura, più pulizia dell'alveo) implicherà l'intervento più oneroso, di ■ miliardi e 500 milioni, ■■ anche via Adam e quelle adiacenti, con il rifacimento dell'asfalto, ■■ marciapiedi e degli impianti di illuminazione comporta una spesa di 2 miliardi e 300 milioni.

La strada comunale del Pavone(rifacimento della massicciata, intubamento del fosso, rifacimento del ponte sul rio Castagna) implicherà una spesa di 1 miliardo e 200 milioni, mentre 600 milioni costerà la ristrutturazione ■■ campo sportivo Junior, ■■ milioni l'asilo nido di Oltreponte, compresi gli arredi, e 250 milioni per l'area verde di Oltreponte (vialetti, giochi e recinzione).

Nel frattempo, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e la Banca Cassa di Risparmio di Alessandria spa hanno consegnato in questi giorni i contributi, per un totale di mezzo miliardo, stanziati all'indomani dell'alluvione nel Monferrato casalese. In particolare, 150 milioni ■■ stati ■■■gnati al consigliere comunale casal■■ Vincenzo Ottone, destinati al ripristino dell'asilo nido di Oltreponte; 70 milioni ■■■ ad opere di sistemazione della casa ■ riposo di Balzola, gravemente danneggiata (alla cerimonia ■■■ presenti don Giuseppe Unia e il sindaco Francesco Bonafè); identica somma è stata consegnata al sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, per riparare l'oratorio del paese.

Intanto, ■ Coordinamento dei Comitati alluvionati di Balzola, Casale, Morano e Trino ha invitato per venerdì a Balzola ■ sindaci di tutti i Comuni dell'asse fluviale Trino-Casale e i rappresentanti delle Provincie di Alessandria e Vercelli per chiarire il nodo riguardante i finanziamenti giudicati «inadeguati» sia per quanto riguarda la messa in sicurezza del territorio sia per il rimborso dei danni ai cittadini.

[f. n. - s. m.]

Il consiglio di amministrazione è favorevole, pressoché scontato l'esito dell'assemblea dei soci

Hotel Nuove Terme: ok per la ristrutturazione

Parere positivo sul pool di enti e imprese che spenderà 14 miliardi

Il presidente Giorgio Tacchino

ACQUI ■■■

Via libera per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Ieri mattina, si è riunito il consiglio d'amministrazione presieduto da Giorgio Tacchino, per esaminare la relazione ■■ della commissione tecnica, incaricata di valutare le proposte pervenute in seguito alla pubblicazione del bando. Ha risposto un solo raggruppamento di imprese ed enti, costituito dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa, Fondazione Cassa di Risparmio ■ Alessandria, Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, Co.Mer Costruzioni, anch'essa di Bologna, Lincar srl di Sondrio e Viatur ■ Genova.

La proposta è stata valutata positivamente dal consiglio d'amministrazione, che la sottoporrà all'assemblea dei soci, convocata per lunedì prossimo.

Dopo la definitiva e sicura■■■ scontata approvazione da parte dell'assemblea, a cui prenderanno parte ■ rappresentati del Comune di Acqui (che possiede il 45% del pacchetto azionario) e della Regione (che detiene il restante 55%), la ■■■ società di scopo denominata Nuove Terme srl, potrà dare avvio, a partire presumibilmente dal prossimo mese, ai lavori di ristrutturazione dell'Hotel, che verrà trasformato in un albergo a quattro stelle ■■■ 120 camere, ■■■ annessi reparto ■■■ e centro fitness. I costi di ristrutturazione, secondo l'apposito business plan, si aggirano intorno ai 14 miliardi.

La notizia è stata accolta positivamente dagli acquesi che, dopo ■■■ ■■■ di rinvii, potranno finalmente vedere l'inizio dei lavori ■ ristrutturazione del grande albergo in stile liberty in piazza Italia a pochi metri dalla nuova Fontana delle Ninfe e dalla cascata delle Ninfee.

Vietato in Brasile

Caso amianto da Casale oltre Oceano

MONFERRATO

La delegazione casalese ■ ■■■ convincente nei confronti delle autorità brasiliane al Congresso mondiale sull'amianto, nel settembre scorso a Osasko, dove fu attiva per ■■■ secolo una fabbrica Eternit: il sindaco Siles Bortolosso, in questi giorni, ha vietato l'uso dell'amianto. La notizia ■ stata inviata, via e-mail, alla dottoressa Daniela Degiovanni, oncologa al S. Spirito e docente universitaria, da Fernanda Giannasi, organizzatrice del congresso.

La popolazione di Osasko ha definito il provvedimento di divieto «una grande vittoria», su cui hanno pesato molto le argomentazioni presentate al Congresso dall'oncologa casalese, ■■ Bruno Pesce, esponente del Comitato vittime ■■■ dell'amianto, dal sindacalista Nicola Pondrano e dal sindaco Paolo Mascarino il quale aveva detto: «Vogliamo che i tanti morti per amianto della nostra città non siano morti invano: hanno dato la vita per convincervi che questa sostanza deve essere vietata».

Il meeting di Osasko si era concluso con un documento in cui i 34 Paesi partecipanti chiedevano la messa al bando dell'amianto.

Ora, il sindaco Bortolosso ha dato l'esempio, ma la notizia sta facendo ■ giro del mondo, accompagnata dall'invito a fare altrettanto. Le autorità cilene e argentine sembrano propense a seguire la stessa strada.

Quella di Osasko non è stata la prima «spedizione» dei casalesi in Brasile: Degiovanni, Pesce e l'ex assessore all'Ambiente Gianni Calvi ci erano già stati, incontrando non poche ostilità da parte sia degli imprenditori che operano ■■ settore sia degli operai per il timore di perdere il posto di lavoro. ■■ la delegazione casalese non ha desistito e i risultati stanno arrivando.

[s. m.]

Avvistamenti

Il mistero dei daini di Canelli

CANELLI

Un daino ■ aggira nell'ex galoppatoio di Santa Caterina, un'area verde incolta che costeggia via Robino, alla periferia Est ■ Canelli. Qualcuno lo ■■■ già avvistato, a Natale, dalle parti del «Tampon», ■■ gerbido tra la massicciata della ferrovia e via Bussinello.

Da allora le segnalazioni della presenza dell'animale (non si sa ■■ maschio o femmina) ave■■■ subissato il centralino della Polizia municipale (comandante Sergio Canta). E i «civici» canellesi, dopo settimane di appostamenti, hanno finalmente accertato la reale presenza dell'animale proprio nell'area dell'ex galoppatoio. «Lo abbiamo visto domenica, non sappiamo ■■ sia un daino ■ un capriolo» conferma il vigile urbano Diego Zoppini. Il daino potrebbe essersi allontanato dai vicini boschi della Langa astigiana dove, in particolare nei dintorni di Roccaverano, vivono stabilmente esemplari ■ questo animale insieme ad altre specie tipiche della fauna pedemontana. E' di qualche ■■■ fa infatti la brutta avventura di un canellese che percorrendo la strada tra Cossano e Santo Stefano Belbo si era scontrato in auto con un cinghiale. Intanto il «Bambi» ■■■elese è stato «adottato» dagli abitanti della ■■■ che gli portano perfino foraggio fresco ■ qualche mela, di cui, sarebbe ghiotto.

Daini dalla Langa a Canelli

[fi. l.]

IN BREVE

TERRUGGIA

Stasera Maurizio Randazzo festeggiato dai casalesi

Festa per lo schermidore Maurizio Randazzo, ■■■ olimpico a Sidney, stasera a Terruggia, all'albergo Ariotto. Riceverà un premio dalla palestra Dinamika di Casale, dove si allena, e un riconoscimento a nome della città di Casale per le ■■■ imprese sportive da parte del sindaco Paolo Mascarino e dell'assessore Gianni Crisafulli. [r. sa.]

CASALE

Controlli più ■■■ sugli ambulanti abusivi

Controlli più ■■■ sul commercio abusivo: una mozione è stata approvata all'unanimità ■■ Consiglio comunale sulla bozza ■ quella presentata dal consigliere Mazzucco (Uniti per Casale). Prevede controlli più severi nei confronti dei commercianti abusivi ■ città, anche in occasione del mensile-Mercatino dell'antiquariato in piazza Castello. [f. n.]

CASALE

Diede in escandescenza in piena notte: quattro ■■■

Quattro mesi di arresto, ■■■ rito abbreviato, è la condanna inflitta ieri a Casale a Massimo Minandri, 44 anni, via Milano. Era stato fermato in piena notte dalle forze dell'ordine in via dell'Addolorata mentre, ubriaco, sferrava calci e pugni alla porta della ■■■ parrocchiale. [r. sa.]

■■■

Ricettò assegno rubato condannato a tre mesi

Vittorio Davide Perracino, ■■ anni, via Pascoli, accusato di aver ricettato un assegno che ■■■ stato rubato a Torino, ■ stato condannato a 3 mesi di reclusione e 650 mila di multa. [r. sa.]

■■■

Patteggia per il furto di ricette poi contraffatte

Gabriele Furia, 41 anni, via Garibaldi 45, accusato di ■■■ rubato ricette in uno studio medico e di averle poi contraffatte per farsi consegnare dei medicinali, ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 20 mila di multa. [r. sa.]

EURO RSCG

Citroën Xsara Picasso festeggia il suo 1° Anniversario. E voi risparmiate!

	BAXO	BERLINGO	XSARA	XANTIA	XSARA PICASSO
A PARTIRE DA	L. ■■■■■■	L. 23.750.000	L. 26.950.000	L. 39.500.000	L. 34.100.000
RISPARMIO*	3 milioni	■ milioni	4 milioni	7 milioni	3,5 milioni
PREZZO "ANNIVERSARIO"	L. 13.950.000	L. 19.750.000	L. 22.950.000	L. ■■■■■■	L. 30.600.000

*In alternativa supervalutazione dell'usato. POLIZZA ■■■■■■■■■■ 1 ANNO ■■■■■■■■■■ PREZZO.

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO: QUESTA ECCEZIONALE OFFERTA SCADE IL 31 GENNAIO!

■■■■■■■■■■ in ■■■■■■■■■■ con i Concessionari Citroën.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

www.citroen.it

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

Concessionaria:
E. TRAVERSO di
Marisa Traverso ■ C. ■■■
Via Serravalle, 60
0143.329885
fax 0143.329876

Concessionaria:
F.LLI STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino, 2 - ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
014.273275 - 0142.453919
fax 0142.73276

Concessionaria:
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/F
TORTONA (AL)
0131.811371
Fax 0131.811371

Concessionaria:
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3
ALESSANDRIA
0131.347007
fax 0131.249647

Offerte valide fino al 31 gennaio 2001 presso i Concessionari aderenti. Vetture disponibili in limitate quantità e non cumulabile con altre iniziative ■■■■■ Prezzi chiavi in mano I.P.T. ■■■■■

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampain

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** *Alessandria*

Intervista al cantautore romano, in concerto venerdì al Teatro Comunale

Da Minghi un omaggio ad Anita

«I libri di storia non le rendono giustizia»

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

A due anni esatti dalla precedente esibizione, Amedeo Minghi torna al Comunale: venerdì 26 (biglietti dalle 40 alle 60 mila lire) presenterà i brani del nuovo album, già definito «un disco dentro un altro disco».

«Per la musica cosiddetta leggera credo proprio sia una proposta innovativa - spiega al telefono lo stesso Minghi, ancora rintronato dall'ovazione tributatagli la sera prima dal pubblico di Napoli -. Il concerto contiene infatti qualche momento che anticipa il musical che sto scrivendo, dedicato appunto alla figura di Anita».

Stiamo parlando di Anita Garibaldi?

«Proprio di lei: una figura che nei libri di storia appare sbiadita, in secondo piano, ma che da un punto più attento si rivela un personaggio straordinariamente moderno».

E lei come ne ha tratteggiato l'immagine?

«Ho isolato alcuni momenti della fantastica storia d'amore vissuta con Giuseppe Garibaldi. Come nel brano - "Anita", appunto - cantato in romanesco perché legato al drammatico saluto che la donna rivolse al suo amato partendo da Roma. In questa e in altre tre canzoni c'è un leit motiv, cioè un motivo conduttore: un espediente tipico della lirica, ma anche del musical».

Amedeo Minghi torna ad Alessandria a due anni di distanza dalla precedente esibizione Il suo tour è dedicato alla promozione del nuovo disco imperniato sulla figura di Anita Garibaldi. Minghi sta anche scrivendo un musical sulla sua storia

Perché l'idea di scrivere un musical e quando sarà completato?

«Dopo 23 anni di musica e una ventina di dischi mi sembrava giusto tuffarmi in una nuova avventura. Ci vorrà almeno un paio d'anni, perché è una rivisitazione ma un progetto completamente nuovo, che richiede grande cura dei particolari».

Nell'attesa, c'è questo nuovo tour...

«Sì, è partito il 4 dicembre dal Sistina di Roma e mi sta riservando grandi soddisfazioni... In chiusura ricevo sempre una standing ovation, dopo il terzo tempo in cui canto accompagnato da una sezione d'archi... anche all'estero i consensi a quelli già esistenti si stanno aggiungendo un fan club a Monaco di Baviera e uno in Galles».

Si parla di alte tecnologie sul palco.

«Gli effetti speciali mancano tra teli che si abbassano e sipari che si spostano: mi sono affidato a un mago delle scenografie come Sforza alle luci di Magrin».

Per concludere, una piccola segnalazione sui siti da visitare per chi voglia saperne di più Amedeo Minghi. Il sito ufficiale (http://www.amedeominghi.it) è in italiano e in spagnolo, ma c'è anche un sito del fan club Usa, ricco di informazioni che vanno dalla biografia alla discografia, dalle alla sezione con i testi tradotti in inglese, dai links alle foto. Per trovarlo, basta digitare http://members.aol.com/minghiusa.

L'attività ripartirà giovedì con «Mumford» di Kasdan

Ritornano i film d'autore del Gruppo Cinema «Foà»

ALESSANDRIA

Riparte giovedì l'attività del Gruppo Cinema «Foà» , dopo una pausa di riflessione. «Avessimo chiuso definitivamente, forse la avrebbe fatto più notizia - scherzano i promotori -. Comunque, in apertura di millennio qualche di ritardo nella programmazione ci sembra davvero poca cosa».

Per il cineclub alessandrino è la ventunesima stagione dalla fondazione: il cartellone prevede per lo più prime visioni non prese in considerazione dalla normale programmazione commerciale cittadina. Per i cinefili è una serie di appuntamenti davvero da non . Le proiezioni si terranno ogni giovedì sino ad aprile nella sala Kurosawa del Kristalli: due spettacoli, alle e alle 22,30. «Una piccola sala tecnologicamente dotata e accogliente - dicono al Gruppo Cinema -, urbana ancor che intelligentemente decentrata: il miglior luogo possibile di fruizione del cinema di qualità. ringraziamo tutti fin d'ora l'amico Paolo Pasquale, proprietario programmatore che ha rinnovato con lealtà e calore la disponibilità collaborare».

Una del film «Mumford» Lawrence Kasdan, che sarà proiettato giovedì

La rassegna prende il via con «Mumford» di Lawrence Kasdan, dove raccontano in una divertente commedia le vicende di uno psicoterapeuta che esercita la attività con brillanti risultati in una cittadina della provincia americana. Seguiranno «La vergine dei di Barbet Schroeder (1° febbraio), «Los Angeles senza meta» di Mika Kaurismaki (8 febbraio), «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca (15 febbraio) e «La vita è un fischio» di Fernando Perez (22 febbraio).

Il successivo si apre con «Nessuno scrive al colonnello» di Arturo Ripstein (1° marzo) per proseguire con «Un amore» di Gianluca Maria Tavarelli (8 marzo), «Il giardino delle vergini suicide» (15 marzo). Da definire la pellicola del 23 marzo, mentre il ciclo prevede ancora due appuntamenti: «Città nuda» di Constantine Giannaris il 29 marzo e «Bread and roses» di Ken Loach il 5 aprile. Compatibilemnte disponibilità altre prime visioni sarà possibile un prolungamento della stagione. Sono previsti anche alcuni incontri con gli autori.

I biglietti per gli spettacoli costano 12 lire, ridotte 9 mila per i tesserati del Gruppo Cinema: l'affiliazione costa 15 mila lire, che scendono 10 mila per giovani sino vent'anni persone che hanno superato i sessanta. Il tesseramento si apre domani, alle 21, nell'atrio della multisala Kristalli piazza Ceriana, dove proseguirà sino alle 23.

A breve sarà convocata un'assemblea dove si discuterà di rinnovo delle cariche (presidente attuale è Alma Bignotti), esaminando anche la disponibilità avanzata da altre persone collaborare all'attività del gruppo e anche a far parte del nucleo direttivo. Sembra, insomma, che il gruppo «Foà» possa continuare ad esercitare il suo importante ruolo nella vita culturale cittadina. **[b. v.]**

SUGGERISCE

BARI	72	81	23		
	105	82	60	58	54
CAGLIARI	45	89	75	88	5
	100	64	50	45	44
	38	52	49	5	3
		75	71	57	51
	48	77	39		
	66	66		54	52
MILANO	25	24	67		
	80	79	68	64	
NAPOLI	32	90	44	59	68
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
	90	85	53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
TORINO	82	79	41	22	78
	67	63	55	52	52
VENEZIA	16	4	13	68	37
	99	81	66	60	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 30 (3); Genova 31 (1); Milano 63 (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 8 (2); Venezia 90 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
2 combinazioni	16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L. 6650	
7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 40- 74 - 86
224 combinazioni	- varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 e Miola, via Viana 27, Candelo

GIORNO E NOTTE

Palomarte

Film e dibattito a Valenza

Doppio appuntamento, oggi Valenza, cura dell'associazione Palomarte. Nella sede di via Melgara 10 viene presentato alle 21,30 il film «Tanabess» di Elisa Pretolani e Massimiliano Valli, che saranno presenti al dibattito successivo alla proiezione, trasmesso anche su Radio Gold (98,100 e 88,800 fm). Alle 18,15, al caffè Aurelio di corso Garibaldi 78, conferenza-aperitivo di Danilo Arona sul tema: «Vien di notte l'uomo nero. Il cinema di Stephen King». **[r. c.]**

Diapositive

Serata Cai a Casale

E' in programma una proiezione di diapositive del Cai, questa sera, alle 21,15 al salone San Bartolomeo di Casale, in piazza Baronino. Titolo della serata: «Per il mondo». **[f. n.]**

Rassegna musicale

Blues al Deux Chevaux

Prosegue al Deux Chevaux di Ovada la rassegna-concorso intitolata «Da Tagliolo New Orleans»: per la seconda serata (dedicata tematicamente al blues) si esibiscono Fly Down Blues Band, Blues Wine e gtli astigiani Gorma. **[r. c.]**

In settimana: «The Big Kahuna» e «La lingua del santo»

«Macchietto» fallimentari protagoniste di cineforum

«The golden bowl» di James Ivory film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata Novi, Ovada Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e i Comuni interessati. La trama: il principe Amerigo (interpretato da Jeremy Northam), un nobile italiano in rovina, abbandona la sua amante in difficoltà finanziarie, Charlotte Stant (Uma Thurman) per sposare la figlia un magnate americano. Ma la vicenda si aggroviglia. Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**.

Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo 10 mila per tutti gli altri; il prezzo della tessera sociale è di 25 mila lire (ridotto 15 mila per chi ha meno di 25 anni e oltre i 60), in vendita al botteghino prima delle proiezioni.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,30 alle 22,20) per le «Anteprime» del li di **Casale** viene proposto «The Big Kahuna» di John Swonbeck con Kevin Spacey e Danny De Vito: tre piccoli uomini nella suite di uno squallido albergo del Midwest sono in cerca del grande affare della loro vita.

Giovedì (doppio spettacolo: 20,10 e 22,20) nell'ambito della rassegna «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di **Valenza**, promossa da assessorato alla Cultura, Gruppo cinema Radio Gold: viene proiettato «La lingua del santo» di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio Antonio Albanese: due disoccupati falliti rubano la reliquia di Sant'Antonio e sognano rivincita contro la società.

Al Macallé di **Castelceriolo** sabato domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «L'esorcista» di William Fredkin, integrale del famoso horror degli Anni '70. **[r. al.]**

cinema

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Lost Souls
con Winona Ryder e Ben Chaplin
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

Tel. 0131-252.079
Ogni lasciato è perso
con A. Catania e C. Crocciolo
Ore 20-22.20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'erba di Grace
con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 20,15-22.30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Le nozze
con M. Mironova e M.
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Cast Away
con T. Hunk
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La carica dei 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun.

MODERNO. Tel.
Ogni lasciato è perso
di K. Loach con P. Padilla e A. Brody
Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun.

MULTISALA - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Non ho sonno
di Dario Argento
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun.

MULTISALA - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

ASTOR. Tel. 0144-322.885.
Cast Away
Ore 18,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

Tel. 0144-322.400
Non ho sonno
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Le verità nascoste
1. L. 10.000/7000

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

0142-452.291
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19.45-22,20.
L.

POLI. Tel. 0142-452.081
- Il predestinato
con B. Willis
Ore 20,10-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142
La carica dei 102
G. Close e G. Depardieu
Ore 20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 8000/7000

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'erba di Grace
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

Tel. 0143-78.290
La del 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun.

ODEON Tel. 0143-61.411
La del 102
Ore 20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. 7000

TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-61.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

Teatro COMUNALE
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

LAURA. Tel. 0143-62.895
sonno
Ore 20,30-22,30.

MULTISALA - Sala 1. Tel. 0131-861.
La carica del 102
G. Close e G. Depardieu
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
predestinato
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Autunno a New York
di Joan Chen con R.
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun.

MILLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Autunno a New York
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Chiedimi se sono felice**. Dr.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Dr.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ARUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Le verità nascoste**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La carica dei 102**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Dr.: 18,15; 18,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Cast Away**. Dr.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls: La profezia**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principe e principessa**. Ore 15. **Lista d'attesa**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Memento**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno**. Vet. mir. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Dr.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Montalcino 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via tel. 327.2214. **Le nozze**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Dr.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO GLM piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **sicabile - Il predestinato**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, **carica dei 102**. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Dr.: 15; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato**. Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 530.353. Piano sequenza. Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
via tel. 617.33.23 Riposo.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi felice**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDEALE via Po 21, tel. 812.59.98. **Il conte pazzi**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEALE via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Bread and roses**. Dr.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Dr.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **The straight story** (una storia vera). Dr.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Dr.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Dr.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Vet. mir. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, **Lost souls**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya**. Dr. 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Crimi da strapazzo**. Dr.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO ECO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20, **Fratello dove sei?** Dr.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Dr.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dinosauri**. Dr.: 15,30; 17; 18,30. **Unbreakable - Il predestinato**. Dr.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Le carica del 102**. Dr.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare: E. Josel direttore. Regia di N. Josel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio. Costumi di F. Squarciapino. Durata 3h. Repliche fino al 4/2. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, Schönberg e dintorni (I): Arnold Schönberg, conferenza a cura di Orazio Maul. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21 Piccolo Regio Laboratorio: P. Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Musica letteratura e cinema L. 10.000. Tel. 011 8815.246/230/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOVANILE TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580.57.58. Questa sera ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico 'Forbici follia' regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bonglovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Rufa e G. Williams. Info e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.57.58, www.teatrogiovane.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche di Bach. Informazioni: 011 5214.268.

Società primaria nel settore della macchina utensile in espansione ricerca:
TECNICI COMMERCIALI
Inserire nel proprio organico per il potenziamento propria rete estera, in particolare mercato tedesco.
La posizione offre possibilità di crescita professionale persone di grande dinamismo personale e dalla disponibilità a frequenti periodi di soggiorno presso le agenzie estere.
Si richiedono:
- Diploma tecnico
- Ottima conoscenza della lingua tedesca
- Spiccata attitudine rapporti interpersonali
- Età massima anni.
È gradita la conoscenza di almeno un'altra lingua straniera (inglese).
Si offre inquadramento proporzionato ai requisiti.
Gli interessati pregati inviare dettagliato Curriculum Vitae alla casella Postale 130, Rif. B, 15057 - Tortona (AL), evidenziando dicitura: "Autorizzo ai sensi della Legge 675/96 il trattamento dei dati personali me trasmessi".

...ti regalo fino a un ...
...un mese in più.
Tariffe abbonamenti 2001

Annuale	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire ...)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Verona. **Inclusa la domenica con Torino città.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Critiche dopo il derby con la Valenzana. Casale su di giri, delusione a Voghera

Le recriminazioni del Derthona

«Sviste arbitrali ci hanno negato il successo»

In serie D, il pari con la Valenza- toglie il primato al Derthona ma non diminuisce le sue chances di vittoria finale, tanto più che il Casale infilza il Savona e toglie slancio ad un'avversaria pericolosa.

Al «Fausto Coppi», oltre al pubblico delle grandi occasioni, si viste due squadre degne l'una dell'altra: «Crediamo di aver fatto qualcosa in più - assicura il direttore generale della **Valenzana**, Luigi Abbate - non solo per quel palo di Melchiori su punizione ma per le molte occasioni costruite, che solo per sfortuna non si sono tradotte in gol. A mio parere, questa sfida ha dimostrato che i veri leoni noi».

Domenica c'è in calendario altro derby con un Casale imprevedibile e lanciato dal successo sul Savona: «Sarà un'altra bella battaglia - anticipa Abbate - ma la Valenzana attuale non teme nulla e nessuno e, alla fine, farà prevalere il maggiore tasso tecnico».

Dal fronte tortonese, anche se un po' tutti si affannano a dire che il risultato del derby in fondo è giusto, i mugugni su alcune decisioni arbitrali. Per molti il gol messo a segno dal **Derthona** con Panno al 25' era regolare: l'attaccante dei leoncelli, sfruttando un bel lancio di Baldelli, aveva preceduto nettamente Pedretti (che poi gli era franato addosso) infilando la palla in rete. L'arbitro Marelli di Como annullava per presunto gioco pericoloso, tra l'altro non assolutamente rilevato dal guardalinee.

Altre critiche riguardano il rigore negato ad Orlandi, che stava per concludere in gol al 60'. L'arbitro confermerà che stava per fischiare la

Stefano Lovisolo, tecnico del Casale

punizione, ma ha preferito dare la regola del vantaggio, giacché la palla era pervenuta a Panno: solo che c'erano quattro difensori schierati sulla linea di porta e l'azione era sfumata. «Anche gli avversari hanno avuto le loro occasioni - dirà poi Domenicali -, ma senza certe sviste arbitrali difficilmente avrebbe potuto sfuggirci la vittoria e saremmo ancora in testa alla classifica».

Dopo aver trafitto l'Ivrea, il **Casale** fa il bis col Savona, finalmente di fronte al pubblico amico. E' ancora Pastorino, coi suoi guizzi, a gettare lo scompiglio nelle file avversarie e, alla fine, a fare la differenza: «Sino al gol, abbiamo giocato in maniera impeccabile - sottolinea mister Stefano Lovisolo - poi, abbiamo ecceduto nella difesa, senza però rischiare molto, anche per l'attenzione dimostrata da tutta la difesa. Nelle due uniche occasioni da rete dei rivali, Castagnone è dimostrato superlativo».

Al termine, 15 minuti di applausi hanno dimostrato la soddisfazione del pubblico. Il presidente Giuseppe Coppo è euforico e ammonisce: «Dopo Derthona, Ivrea e Savona, ora tocca alla Valenzana. Se giochiamo negli ultimi tempi, possiamo fare un altro miracolo».

Affonda inaspettatamente in casa **Voghera** subendo un imprevisto ko per 0 - 1 dal Brera, ovvero la squadra ultima in campionato, lasciata al suo destino anche da Walter Zenga. I milanesi hanno fatto un tiro in porta ottenendo tre punti, in pratica copiando i rossoneri che allo steso modo si erano comportati la settimana scorsa contro la Romanese.

Curioso anche il cammino sino ad del mister Belluzzo: in sei gare alla guida dei rossoneri, ha mai pareggiato, ottenendo tre vittorie e tre sconfitte.

Nel primo tempo, al 12' Musella non riusciva a concretizzare un ghiotto invito di Ghillani e al 16' l'arbitro non concedeva un rigore per fallo di mano di Foresti. Il Brera ringraziava e al 19' metteva la palla in rete con una punizione dal limite di Lucarina. Adirittura al 42' potrebbe anche arrivare il raddoppio con Vitali che, servito da Bosetti, da due passi a porta vuota in scivolata mancava l'appoggio in rete.

Al 44' doppia traversa consecutiva di Musella e Cinquetti che mancano di un niente il pareggio. Nella ripresa al 38' Ghillani si faceva respingere una conclusione vincente e al 46' l'arbitro annullava un gol a Musella per fuorigioco assaidubbio. **[r. al.]**

PALLONE LEGGERO

Vignalesi in testa alla serie A nel torneo del Monferrato

Vola la Trattoria Serenella Il San Giorgio va al tappeto

VIGNALE

Il Vignale Trattoria Serenella piega 3-0 il San Giorgio e vola in testa all'XI campionato di pallone leggero del Monferrato (serie A), primo trofeo Enoteca Regionale di Vignale. Per la squadra di casa un facile successo: 5-0; 5-2; 5-3. Primo del Cella Monte i Nonsologiochi che passa per 3-1 (3-5; 5-2; 5-3; 5-2) sul Real Sala.

In B, vittoria a tavolino dell'Oz- Bar Tiffany Casale per 3-0 sull'Atletico Rosignano che non si è presentato in campo. Primo successo Cella Monte 2 Nonsologiochi con un secco 3-0 (5-1; 5-1; 5-4) al Vignale Diavolo del Formaggio. Il Luparia di Bacco supera nel derby dell'istituto d'agraria di Rosignano la squadra capitana da Alberti e balza in testa, a punteggio pieno, alla serie C.

In D il Luparia 3 piega al tie-break (3-5; 5-3; 5-2; 4-5; 5-1) il Casale Tecnografia. Primo successo assoluto del Sala Beach una vittoria per 3-2 (5-4; 5-3; 2-5; 3-5; 5-3) sul Luparia 4. Domani squadre nuovamente in campo a Vignale. **[r. sa.]**

Basket, novità importanti nelle due squadre cittadine

Copra: americana in arrivo Zanellati lascia la Peratore

Gente che è gente che viene nelle formazioni alessandrine di basket. Andrea Garner, 22 anni a maggio, proveniente dai Seattle Storm, sarà oggi in palestra per il provino definitivo nelle file della **Copra Alessandria**, A1 femminile.

Andrea Garner

Rimbalzista, buona tiratrice, 1 metro e 86 centimetri per 72 chili, è stata argento ai Mondiali Universitari nel '99. Per l'ingaggio si attende il giudizio del coach Roberto Ricchini. Garner sarebbe la terza straniera e potrebbe utilizzata solo a rotazione con le altre due americane.

In **Peratore**, dopo la brutta sconfitta interin maschile contro il Varese, il coach Zanellati le ore contate. «Arriverà un nuovo allenatore - dice il presidente Scalzi, domenica tutte furie -. Marcello un vero giocatore, Sacco e Guerriero due giovani promettenti, gli altri mi stanno deludendo. Per giocare in questa squadra ci vuole dignità. Per coneglo i rimborsi spese a tutti, poi vedremo».

In C1 maschile, di misura della **Junior Bistefani Casale** ad Alba e sconfitte esterne per le altre. **Derthona** ha perso 83-80 a Novara, che schierava i rinforzi. «Con i nuovi giocatori può far paura alle grandi del torneo» dice il ds dei leoncelli Luigino Fassino. La **Zimetal Alessandria** è stata travolta 98-67 dall'Auxilium Torino.

In C2, la **Verardi Valenza** soffre fino all'ultimo e poi passa per 70-62 sul parquet dei Frogs Vercelli, restando in vetta con l'Omegna. Una **Casale Basket** travolgente nel primo tempo, si spegne nel terzo quarto e cede fra mura amiche per 94-89 contro il Borgomanero. Vittoria pesante per il **Castelnuovo Pacquola Mobili**, che batte 115-80 l'Ivrea e risale posizioni in classifica. Gran prova Karpinski (19 punti).

Cade a Torino contro il Cus la **Mercatone Uno Serravalle**, piegata per 90-80: non basta super prova di Viale con 37 punti.

Nel campionato ligure, dopo cinque successi consecutivi, cade la **Tre Rossi Ovada**, superata 80-70 a Sanremo.

In D il **Castellazzo** passa in trasferta per 53-47 sul parquet dell'Eporedia. Ad Occimiano i direttori gara si presentano in campo con minuti di ritardo e la gara far **Asso da Picche** e Arona viene rinviata. In B femminile, impresa della **Libertas** che passa 72-65 a Savona e si porta in terza posizione. **[r. sa.]**

Volley: Blindo allunga

Gran blitz delle valenzane in C stupisce l'Alessandria

Week-end da incorniciare per le alessandrine. Volano in testa alle rispettive classifiche Blindo Office Valenza, Green Volley Casale e Yokohama Acqui, mentre Alessandria espugna il parquet della capolista Savigliano.

In B2 femminile, colpaccio della **Blindo Office Valenza** di Ceriotti, che passa 3-1 in trasferta con il Santi Gorgonzola e approfitta del mezzo passo falso del Bresso Milano per allungare. In regia ha giocato la giovanissima Nogarole.

In C maschile, vittoria che vale la vetta per il **Green Volley Nuova Elva** che s'impone 3-0 (27-25; 25-23; 25-19) sul campo del pericoloso Santhià. Grande prova di capitan Faletti che le schiacciate affonda i cuneesi.

Impresa dell'**Alessandria** che espugna con un secco 3-0 (25-20; 26-24; 25-16) il parquet della capolista Savigliano, infliggendole la prima sconfitta stagionale. «La squadra è stata grandissima» commenta a fine gara coach Rossi.

Tre punti importanti anche per il **Mangini Novi**: 3-0 (25-15; 25-14; 30-28) all'Alpitour Cuneo.

In C femminile un derby infuocato ha visto la **Plastipol Ovada** di Monica Cresta avanti per 2-0, prima di farsi raggiungere e superare da **Novi**. Esposito e compagne, partite forte (25-17 e 25-20) danno l'impressione di poter chiudere. Ma nel terzo set Novi passa 25-20 e poi impatta un combattuto 25-22. Al tie-break Novi parte e chiude in testa per 15-10.

Nulla fare per la **Pozzolese** che cede fra le mura amiche per 3-0 (25-18; 25-18; 25-20) al Vigliano e scivola pericolosamente in penultima posizione.

In D femminile impresa dello **Yokohama Acqui** che nello scontro diretto batte 3-1 un Bra in affanno e sale in vetta al girone C di serie D. In terza posizione, a quattro lunghezze, sale la **Galero Spendibene** che passa per 3-0 sul fanalino Parella. Vittoria sofferta per la **Pgs Vela Executive** che solo al tie-break ha ragione un volitivo Collegno. Successi anche per **Prestigio Gei Valenza** e **Tavernetta Acqui** che passano 3-1 a Leini e 3-2 con il Lilliput Torino. **[r. sa.]**

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

Aemme Auto
Via E. Raggio, Novi Ligure (AL) tel. 0143.33.47.11
Centralcar
Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone
Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Team Auto
Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

John Lemon

ESSELUNGA®

Famosi per la Qualità

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraidueasposa.it

e scarica il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 17 e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Dopo la sconfitta casalinga con l'Alzano, Spinelli incontra l'allenatore Rossetti

Grigi in caduta libera verso la C2

Non escluso un ritorno di Pruzzo in panchina

Roberto Galato

ALESSANDRIA

I grigi sprofondano nella crisi e il futuro è tinto di un [illegible] intenso. Anche contro l'Alzano, l'Alessandria (0-1, alla sesta sconfitta interna) ha dimostrato confusione con l'aggravante di mancanza [illegible] orgoglio [illegible] personalità. L'inferno della C2 è vicinissimo. Solo la fatidica frase «nel calcio può [illegible]dere [illegible] tutto» può ancora tenere [illegible] la fiammella della speranza. Perché se la squadra continua a percorrere la strada della precipitosa caduta verso il basso, [illegible] alcuna reazione e con rassegnazione evitare la retrocessione diventa davvero un terno al lotto.

I dirigenti fanno appello, anche con parole severe, alla squadra affinché metta in campo grinta e carattere. Ritornare in C2 dopo un anno, non fa piacere a nessuno [illegible] anche domenica i tifosi, [illegible] solo dalla Nord, hanno manifestato [illegible] loro rabbia [illegible] dirigenti, tecnico e giocatori. Tuttavia anche sul piano tecnico qualcosa [illegible] funzio- [illegible] Non [illegible] sufficienti gli innesti degli ultimi acquisti, Melis e Falco, per un immediato miglioramento dal punto di vista del risultato.

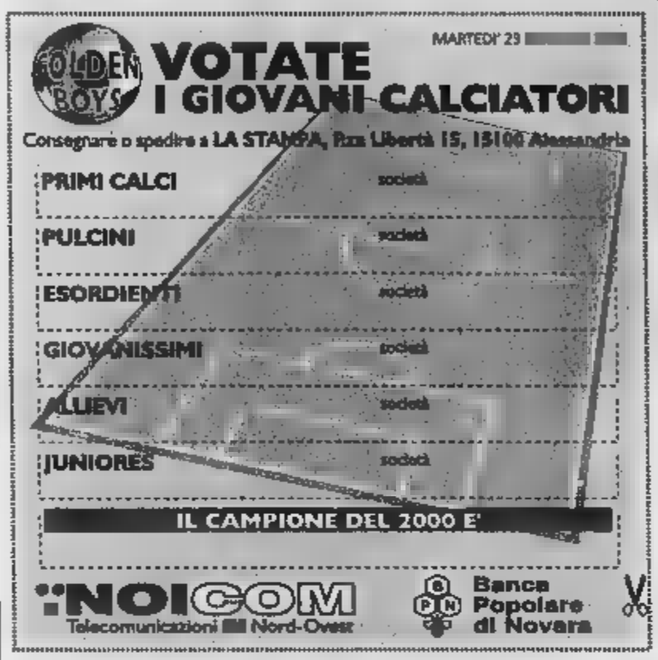
L'amministratore delegato Roberto Spinelli avrà anche un colloquio con il tecnico Sergio Rossetti. Per sapere se il mister, che [illegible] è dichiarato disposto ad accettare qualsiasi soluzione (non è escluso un pensierino a Roberto Pruzzo), [illegible] ancora nella squadra [illegible] nelle possibilità di agganciare almeno il penultimo posto in classifica.

Di sicuro [illegible] [illegible] ci vuole. [illegible] altrettanto chiaro che i numeri suonano, per i «mandro- [illegible]», già quasi come [illegible] condanna. Diciannove partite disputate, dodici sconfitte (primato negativo dei due gironi di C1), [illegible] vittorie e quattro pareggi.

Roberto Pruzzo potrebbe tornare alla guida dei grigi, ormai sempre più in crisi

Piccoli calciatori da scoprire

Primi tagliandi per i «Golden boys» e si designa «Il campione del 2000»



Nel referendum de «La Stampa» sui giovani calciatori «Golden Boys» sono arrivati per posta tre tagliandi a favore di Francesco Laudadio (Giovanissimi del Villalvernia). Mentre un consenso [illegible] testa hanno ricevuto Matteo Gemma, che gioca negli Allievi dell'Ovadese Mornese, e Davide Gemma del Castellazzo Juniores. Per «Il campione del 2000», sette le schede riferite alla Copra basket che milita in A1 femminile. [illegible] Castelferro, campione d'Italia di tamburello, [illegible] beneficiario di sei tagliandi. Infine un voto ciascuno per Luigi Guido (judo), Paolo Camossi (atletica leggera), La Familiare (bocce) e Paolo Milanoli (scherma). [r. g.]

Eccellenza. Svolta positiva della Novese

Sconfitto il Castellazzo ora l'Acqui punta in alto

I termali non nascondono le ambizioni Punito nel finale [illegible] Libarna sfortunato

ALESSANDRIA

La Novese imprime una nuova sterzata alla [illegible] annata in Eccellenza, battendo nettamente l'Asti. [illegible] Libarna invece soccombe pesantemente [illegible] Torino con il Nizza Millefonti [illegible] rischia. Nel derby dell'«Ottolenghi», decide un'invenzione di Montobbio, che consente all'Acqui di mettere ko il Castellazzo.

«Gara [illegible] eccelsa, grintosa, ma non molto tecnica - commenta il ds dell'Acqui, Franco Merlo - dopo il gol di De Riggi e il pareggio ospite, sembrava essersi incanalata sui binari del pari, quando Minetto ha [illegible] Montobbio nelle condizioni di infliggere il colpo decisivo. Ora, possiamo volare in alto [illegible] cercare nuovi obiettivi. Se tutti gli effettivi sono [illegible] disposizione, crediamo di poter competere coi team più titolati».

A Castellazzo [illegible] si morde le dita. «Quando si perde giocando un buon calcio il dispiacere è doppio - commenta l'allenatore Eugenio Pivetta -, meritevamo il pareggio per aver disputato un [illegible] tempo gagliardo, creando numerose opportunità. In particolare, dopo la rete di Gemma, Alessio Sai ha avuto più volte la possibilità di raddoppiare e, in chiusura, di raggiungere l'Acqui. Domenica dovremo recuperare punti con il Giaveno Coazze».

La Novese stende l'Asti 2-0 e centra il secondo [illegible]o consecutivo dopo che per tutto il girone d'andata solo [illegible] volte aveva conquistato i 3 punti. Soddisfatto mister Giovanni Re, che però invita a non esaltarsi troppo: «Sono contento della squadra che ha trovato una sua fisionomia ma la strada per la salvezza è ancora lunga». Novese dai due volti per il direttore generale Claudio Robbiano: «A un primo tempo [illegible] cui la squadra è risultata un po' contratta è seguita una ripresa nella quale abbiamo totalmente legittimato la vittoria».

Un Libarna sciupone e sfortunato perde il confronto col Nizza Millefonti e, nonostante la cura del neo mister Casone, mostra difetti che palesava anche con la precedente gestione tecnica di Venturi. A Casone la squadra è piaciuta per la caparbietà con cui aveva raddrizzato il risultato, da 0-2 [illegible] 2-2, poi, dopo aver sfiorato il vantaggio, [illegible] punita sul finale. Un film già visto spesso durante il girone d'andata. I serravallesi possono recriminare anche per le numerose [illegible]ma il dato concreto [illegible] che il Libarna [illegible] è penultimo a 4 punti dalle terz'ultime. [r. c. - m. pu.]

NUOTO

Buoni risultati del team Gulliver Derthona, stabiliti nuovi record personali

Longhi ottiene il pass per i tricolori

Il tortonese vincitore ad Asti nel 1500 stile libero

TORTONA

Il team del Gulliver Derthona, impegnato sabato alla piscina Colletta [illegible] Torino nella terza prova per l'ammissione ai campionati regionali [illegible] tricolori, ha corso un brutto rischio. Uno sbaglio nella clorazione dell'acqua ha provocato malori e mancamenti, che hanno spinto gli organizzatori ad annullare la manifestazione. Per fortuna, nessuno dei tortonesi [illegible] ha risentito e domenica tutti hanno potuto gareggiare ad Asti. Il leader è [illegible] Stefano Longhi che, oltre a vincere il 1500 metri s), ha nuotato in 16'23" assicurandosi la partecipazione ai campionati italiani di categoria. Sulla stessa distanza, Marco Merli ha fermato il cronometro su un 17'55" che migliora di ben 50" il proprio personale.

Nuovi record per Martina Legna- [illegible] nei 100 sl (1'05"7); Giovanni Zavattaro nei 200 sl (2'12") [illegible] nei 100 sl (1'02") e per Alberto Bonissone nei 1500 sl (17'31") e nei 200 sl (2'08"). Francesca Pastore ha eguagliato [illegible] proprio tempo limite negli 800 sl (9'36"), imitata da Marta Pallavicini nei [illegible] [illegible] (1'23"6). Bene anche Filippo Piacentino vicinissimo al [illegible] massimo [illegible] 100 sl (56"5); bravi Diletta Lugano, Fabio Daglio, Simona Zanfavaro, Andrea Lazzarini, Gian Luca Messina, Fernando Sanna, Nazzareno [illegible] Sofia Viale, Daria Dallocchio, Sonia Moro, Sara Maggisano, Cristiana Scaramel, Alessandro Foglio, Fabio Affricano.

Prove convincenti per i ragazzi della «3 G» Valenza, seguiti da Franco Mazzarello: Alessio Falcone, Mirko Bortolotto, Simone Zanin, Valerio Motta, Matteo Bonafede, Luca Liparota, Elisabetta Cravera, Valeria Fiocco. [r. c.]

नमस्कार।

आपको भी नमस्कार।।

मुझे मालूम नहीं था कि आप ऑरेंज हैं।

बातचीत करते हैं।

अवश्य हों। आजकल हम लाखों लोग

एक साथ बातचीत करते हैं।

Gran Bretagna, aprile 1994. Svizzera, giu ran Italia e tanti altri paesi, agosto 2000. Con il completamento dell ne di Telecom, Orange è ora il terzo maggior operatore di telefonia mobile in Orange ha interessi in 19 paesi e raggiunge oltre 450 milioni di persone. Entro il e avere una presenza sia diretta che indiretta in 50 paesi in tutto il mondo. Orange punta al futuro per avvicinare confini, lingue e culture. Per metterti in comunicazione con più persone, più informazioni, più servizi. Perché nel futuro non cambierà quello che dici. Ma cambierà il modo per dirlo. The future's bright, the future's Orange.
www.orange.info.it

orange™

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 32 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 23 gennaio 1975 primo rapimento di un bambino a Torino: alle 8,15 in corso Giovanni Lanza, viene sequestrato Pietro Garis di soli 5 anni. E' figlio di Giuseppe un industriale del legno con stabilimento a Vinovo. Il bambino, accompagnato dalla madre e dalla sorella, stava per salire sullo scuolabus come ogni mattina per raggiungere la scuola in viale Thovez quando due banditi incappucciati lo hanno afferrato e sono fuggiti.

Il tempo

La settimana è iniziata con deboli perturbazioni atlantiche che attraversando il Nord Italia con nuvolosità più o meno intensa hanno portato e porteranno isolate e diffuse precipitazioni sul settore appenninico. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta condizioni di tempo variabile con nuvolosità diffuse stratiformi più intensa su zone alpine ed appenniniche. Scarsa possibilità di precipitazioni.

Quanto manca

L'area pedonale sull'ex canale Molassi, a Borgo Dora, nel tratto compreso fra via Lanino e Andreis è in via di riqualificazione e i lavori dovrebbero concludersi entro il 28 febbraio (fra 42 giorni). L'atteso intervento, oltre a consentire l'apertura della strada pedonale, garantisce ai negozi di via Borgo Dora, lato Ovest, migliori condizioni sia di igiene sia di illuminazione.

Ora i partiti aspettano la ripartizione dei candidati nelle grandi città d'Italia. Castellani: «Che delusione»

Rutelli non basta a mettere pace nell'Ulivo

Sul sindaco nuova fumata nera

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«Spero che abbia ragione Rutelli che in settimana la questione dei sindaci si risolva in Italia, quindi anche a Torino. Certo posso nascondere la delusione e il rammarico per il fatto che non si sia deciso il nome del candidato dell'Ulivo tutti i partiti si erano impegnati fare venerdì scorso, anche per dare forza alla visita di Francesco la Mole». Valentino Castellani, al cinema Romano, parla l'ex sindaco di Roma, accanto ai ministri Piero Fassino e Livia Turco, in un bagno di folla (a centinaia fuori, in galleria Subalpina, per problemi di capienza) che alla fine si ritrova in piedi a cantare l'inno Mameli. Rutelli prende il microfono, senza poter incoronare il successore Castellani, che precisa: «Ovviamente non per colpa mia. Ma avete presente il supplizio di Tantalo? L'Uli- l'ha vissuto queste ore: la soluzione era lì, a portata di mano, e qualcuno ha saputo o voluto coglierla».

Quel qualcuno i partiti della Margherita (Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano) che hanno chiesto approfondimento. Concesso. «Non tocca me forzare», insiste Castellani, dopo averle provate tutte, tentando, fino all'ultimo, di riunire il tavolo del centro-sinistra. Nella tarda mattinata l'appuntamento già fissato: 18,30, ufficio del sindaco. Poi è arrivato il rifiuto dei Verdi e la richiesta di rinvio della Margherita. Castellani, a quel punto, si consola: «Vedo che le tensioni sono di casa in tutti gli schieramenti. Vuol dire che la stagione politica è questa».

Tocca a Francesco Rutelli minimizzare i contrasti: «Il centro-sinistra torinese troverà prestissimo il suo candidato. E questo vale non solo per Torino, ma per tutte le città italiane». L'aspirante premier lo spiega in mattinata durante la visita a La Stampa. Lo ripete nel corso della giornata chiarendo che a «Torino, nelle altre città, serve una figura competente e capace». Racconta: «In Prefettura ho incontrato i vertici delle forze dell'ordine. Abbiamo parlato di immigrazione, spaccio, regolazione dei flussi, canali di riciclaggio. Questioni concrete. In una grande città Torino si vince sulla capacità di risolvere i problemi». In serata, Rutelli ha incontrato sia Carpanini, già alla cena all'hotel Royal, sia Zancan, al cinema Romano.

Domani l'Ulivo si riunirà ancora, nella sede dello Sdi, in Palestro. Mentre da Popolari e Democratici arrivano notizie che potrebbero far slittare ogni decisione a giovedì (quando a Roma si riunirà il tavolo nazionale per definire non solo le strategie, ma anche i possibili candidati da presentare nelle grandi città), se non addirittura a fine settimana.

Il lunedì politico del centro-sinistra si è iniziato subito all'insegna dell'incertezza, dopo una serata festiva trascorsa fra riunioni e telefonate. Cellulari caldissimi - con batterie veloce esaurimento - nel tentativo sia del sindaco Castellani, sia dei vertici Ds, Sdi e del Pdci (favorevoli sostenere la candidatura di Domenico Carpanini), di dare uno alle indecisioni altrui, soprattutto del Ppi dell'Asinello. Con i Verdi Roberto Tricarico Silvio Viale, l'Udeur di Rolando Picchioni e Montabone Rinnovamento italiano di Bianca Vetrino Sergio Torta, schierati sino in fondo per il presidente degli avvocati, Gian Paolo Zancan.

Nel primo pomeriggio, Castellani ha tentato di riunire l'Ulivo. Incassando subito un sì dal segretario cittadino dei popolari, Tommaso Panero, trasformato, dopo una consultazione telefonica con Roma con il responsabile dei Democratici, Mauro Marino, in un «no», motivato da fatto che il Ppi e l'Asinello, prima di pronunciarsi su Torino, vogliono sentire il polso di altre realtà italiane, per esempio di Napoli, dove in corsa potrebbe esserci Mastella o un candidato della Margherita.

«Non vediamo - ha detto Panero in - perché si debbano fare le cose tanto in fretta, quando, a nostro giudizio, bastano pochi giorni per completare uno scenario che si sta componendo nel migliore dei modi».

Francesco Rutelli durante la visita alla Stampa e, in serata, nell'incontro pubblico organizzato dal torinese al cinema Romano

Un giorno tra fabbrica e imprenditori

Tour piemontese per il leader del centro-sinistra

Marina

Sorride, stringe decine mani, conforta, ascolta, bacia. Francesco Rutelli, affascinante e elegante senza , alle 13,30 alla porta 2 di Mirafiori è alla tappa più dura del suo faticosissimo tour torinese, comprensivo di incontri prefetto e questore, una visita "La Stampa", una velocissima con i comitati Rutelli e il bagno di folla al Romano. Ma è qui che si gioca la partita più difficile. Da anni il clima ai cancelli Fiat non più quello di un tempo neppure per i dirigenti diessini. Rutelli, che è tra i fondatori della Margherita, lo sa - e lo sanno anche i deputati ulivisti accorsi in massa, il futuro candidato vice premier, il filiforme ma molto sorridente Piero Fassino - e aspetta l'assalto dei lavoratori consapevole che «può arrivare di tutto, perché io non scelgo di andare solo nelle nicchie favorevoli, ma ovunque».

Entrano escono anziani, ragazzi con irti capelli gialli orecchino, ragazzine. Fiorisce dialogo a battute. Un disabile gli chiede di organizzare iniziativa quel tema, Rutelli assicura che si farà. Uno studente-lavoratore lamenta: «Venite solo quando si vota», Rutelli sorride: «In Italia si vota ogni mesi». Una disoccupata: mi vuole perché sono troppo vecchia», Rutelli: «Con la formazione questi problemi si possono risolvere». Per molti il problema più importante sono i contratti, quello nazionale dei metalmeccanici e quello integrativo Fiat, Rutelli: «Siamo qui anche per questo». Alle donne il candidato piace e molto, una ragazza lascia scorrere sul viso una infinita gamma di rossi quando lo bacia, altre ne commentano il profilo.

manca chi dice: «Vengono solo a chiedere voti», nel complesso Rutelli riceve molti incoraggiamenti auguri tanto che alla fine è soddisfatto: «E' andata bene, è incoraggiante».

Dall'incontro con i lavoratori Rutelli - aprendo l'appuntamento successivo con 300 delegati metalmeccanici - capisce cosa e la ferma in immagine: «Queste persone vivono con un enorme punto interrogativo sul proprio futuro». Aggiunge tra gli applausi: «So che si interrogano: "la fabbrica, che è stata il centro del mondo e della politica, è davvero divenuta la periferia del mondo? davvero nessuno si occupa più di noi?". Io dico: "Noi ne occupiamo"». Risponde alle domande sui contratti («vanno fatti»), il fisco («si recuperati 12 mila miliardi di evasione»), la flessibilità, la precarizzazione del lavoro («da combattere»), la mancanza di specializzati («è anche un problema culturale»). Sul verifica delle pensioni assicura: «Non va vissuta con panico perché i conti più ordinati di quanto si dica». Sull'intesa Fiat-Gm: «Ho fiducia che la Fiat non ne uscirà smantellata o indebolita. Seguiremo con attenzione l'evolversi dell'accordo perché è cruciale per lo sviluppo del Paese».

A fine pomeriggio incontra il direttivo allargato dell'Unione industriale a cui partecipa anche Paolo Cantarella. Rutelli ne trafelato per andare alla cena al Royal, con 720 simpatizzanti e 30 milioni di incasso pro-comitato. Sintetizza: «Abbiamo parlato di competitività, semplificazione burocratica, graduale riduzione fiscale, infrastrutture, ricerca, nuove tecnologie». E Andrea Pininfarina non giudica, ma ribadisce che gli imprenditori ascoltano i programmi di tutti.

Rosso-Costa

«Il Polo deciderà entro domenica»

Domenica, salvo ulteriori rinvii, la Casa per le Libertà annuncerà il del candidato sindaco deciderà la ripartizione dei collegi per Camera e Senato. Sul primo nodo in pole position c'è il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, anche l'eurodeputato Raffaele Costa non ha affatto rinunciato a scendere in campo. La soluzione è nelle mani di Berlusconi, che in settimana dovrebbe incontrare gli interessati.

Costa, domenica, ha detto di essere in attesa di un chiarimento dal leader del Polo, mentre Rosso, molto serenamente, ha detto che dovrebbero ci problemi e che tutto si appianerà in un «gioco di squadra». Nei piani di FI dei due sara candidato sindaco, l'altro andra al governo in caso di vittoria del Polo avrà il compito di fornire risorse al futuro «nocchiero» che siederà al posto di Castellani sotto la Mole. «Dovremo - dice Rosso - raccordarci, facendo ciò che riuscito alla sinistra nei cinque anni trascorsi, pur con i suoi parlamentari il governo della città». Se ci sarà intesa all'interno del Polo e di Forza Italia, la domenica successiva, 4 febbraio, Rosso riunirà nuovamente gli azzurri eletti (come è avvenuto al castello di Piossasco) per dare avvio alla campagna elettorale.

Roberto Rosso

Sulle candidature per Camera Senato, a novembre, dice il segretario di An, Ugo Martinat, era stata definita una suddivisione di massima che, in base ai risultati delle regionali in Piemonte, dava 30 collegi a Forza Italia, 11 ad Alleanza nazionale, 7 alla Lega e due ciascuno a Ccd e Cdu. Poi gli uomini di Bossi - e non solo - hanno chiesto di più il problema è approdato al tavolo romano. anche quest'ultimo nodo dovrebbe essere sciolto in settimana a livello nazionale, insieme quelli dell'inserimento dei socialisti di Bobo Craxi e De Michelis (che Bossi non vuole) nella Casa delle Libertà e del Comune di Milano. [g. san.]

Eccezionale vendita
SCONTI DAL 20% AL 50%
di tutte le porcellane, cristallerie, coltelleria, articoli regalo provenienti dal nostro negozio di Piazza San Carlo, che abbiamo chiuso per ragioni di enormi difficoltà di parcheggio.
ROSATI
PORCELLANE - CRISTALLERIE
COLTELLERIA E ARTICOLI REGALO
Corso Francia 349
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso
Offerta valida fino al 28/2/01

AIUTI SPECCHIO DEI TEMPI DOPO LA CALAMITÀ CHE HA COLPITO IL

Un'alluvione di solidarietà

I lettori de La Stampa, che insieme ai telespettatori di Canale hanno contribuito alla sottoscrizione «Un aiuto per il Nord Ovest», costruiranno a Bussoleno, Comune particolarmente colpito dall'alluvione dello scorso ottobre, struttura polivalente a scopo sociale capace di ospitare 220 persone. La realizzazione di questa opera, sollecitata da 30 associazioni della Bassa Val Susa, consentirà di ricreare un nuovo centro di aggregazione dopo che il vecchio salone parrocchiale reso inagibile dalle acque della Dora.

Il Comitato della sottoscrizione (che opera attraverso la Fondazione Specchio dei Tempi) ha deliberato di farsi carico dell'intera spesa per la realizzazione dell'edificio che ospiterà, oltre al salone centrale, anche uffici e sale riunioni di più piccola capienza. L'opera, che è stata progettata dallo studio Musso-Ruffino di Torino, verrà collocata in via Walter Fontan, proprio accanto alla caserma dei carabinieri. Il sindaco di Bussoleno, Alida Benetto, ha voluto sottolineare che «questa opera costituisce un elemento indispensabile per l'attività di associazioni di varia natura, molte delle quali dedite al volontariato ed all'impegno sociale, e potrà essere utilizzata anche da diverse altre associazioni che hanno sede nei comuni limitrofi».

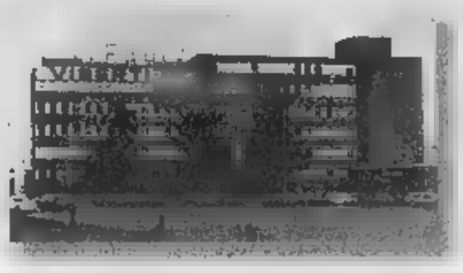
Sempre in provincia di Torino, la Fondazione Specchio dei Tempi, La Stampa ed il Tg5 di Canale 5, hanno avviato numerosi altri interventi. A Noasca verrà ricostruita la passerella pedonale sul fiume Orco, a Vische il centro turistico-sportivo, a Chivasso è stato acquistato un per i vigili del fuoco volontari, a Porte sarà ricostruito il campo sportivo, a Inverso Pinasca una struttura destinata a scopi sociali e ricreativi, a Torino è stato deciso un contributo ai volontari dell'Ana, a Balme si è intervenuti la fornitura di un motocarro, generatore corrente dell'attrezzatura del parco giochi, per Valprato Soana è stato acquistato un gatto delle nevi, a San Mauro verrà ripristinata la mense della scuola Giorgio Catti, a Pero Argentina ricostruito il parco giochi di frazione Meano. In progetto c'è anche la creazione di un polo dell'emergenza a Rivarolo Canavese, capace di «coprire» le valli Orco Soana, per il quale sono in corso di definizione i dettagli.

Numerosi interventi sono stati avviati anche in altre province piemontesi (nell'alessandrino ed in Val d'Ossola), in Valle d'Aosta (a Nus), in Liguria (a Ceriana, Sanremo nel savonese) oltre che nella bassa Lombardia (ad Arena Po).

[a. con.]

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
solo in:
Galleria San Federico 10
Galleria San Federico 12
Via Lagrange 22
Corso De Gasperi 0/e
Via Roma 316
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
TEL. 0115625595
EFF. COMMIN. COM. L. FI. 29/99 DAL - 10.01.01 AL 08.02.01

L'AZIENDA-SIMBOLO | DALLE ORIGINI AL DECLINO



LA STORIA

La Viberti nasce grazie all'inventiva del progettista piemontese Candido Viberti: il primo stabilimento è a Torino, dove resterà sino ai primi Anni Sessanta, quando sarà costruito il complesso industriale di Nichelino. L'azienda si fa presto apprezzare nella produzione di veicoli da trasporto, rimorchi e semirimorchi, diventando leader in Italia per un trentennio

IL PROCESSO

La Viberti [illegible] dichiarata fallita il 24 gennaio 1995; nel giugno 1999 i fratelli Enzo e Lorenzo Calabrese e l'ex amministratore delegato Giovanni Ripa sono rinviati a giudizio con l'accusa di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. All'atto del fallimento, fra liquidazioni e salari arretrati i dipendenti vantavano crediti per 25 miliardi

Il danno morale di un operaio vale 2 milioni

La Viberti, fallita, dovrà risarcire

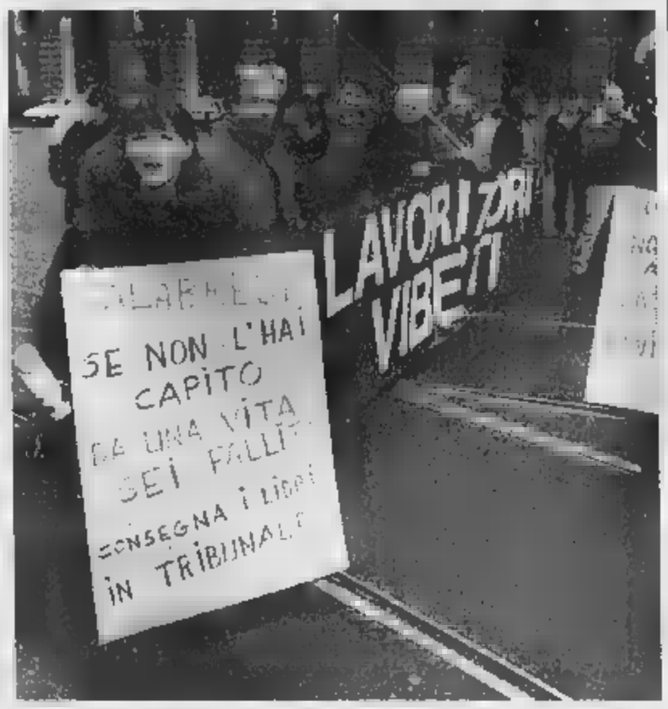
Nino Pietropinto

I lavoratori della Viberti di Nichelino, fallita nel '95, devono essere risarciti per i danni morali subiti a causa di quella bancarotta. Vanno ripagati per i disagi, le difficoltà anche psicologiche incontrate dopo la perdita del posto di lavoro. Il tribunale ha stabilito una provvisionale di [illegible] milioni a testa: la cifra esatta sarà decisa in sede civile. «Ma quello che conta è il principio» commenta soddisfatto l'avvocato Roberto Lamacchia, legale dei 253 dipendenti che si sono costituiti parte civile. Un lavoratore: «I giudici hanno capito il nostro dramma». E' la prima volta che i dipendenti di un'azienda fallita vengono risarciti per i danni morali in [illegible] processo penale per bancarotta.

La quinta sezione, presidente Giordana, ha condannato a tre anni e 4 mesi di carcere per bancarotta [illegible] falso in bilancio, i fratelli Enzo [illegible] Lorenzo Calabrese, [illegible] figli del cavalier Giuseppe (deceduto) vero dominus dell'azienda. Ha patteggiato un anno e otto mesi il terzo imputato, Giovanni Ripa, amministratore delegato fino al '92. Alla curatela del fallimento, assistito dagli avvocati Gilberto Lozzi e Simona Grabbi, il tribunale ha assegnato una provvisionale [illegible] 20 miliardi. Il pm Mario Griffey aveva proposto [illegible] condanne molto pesanti, 6 anni di [illegible] per i due fratelli Calabrese. I giudici hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti. «Hanno riconosciuto che i Calabrese [illegible] si sono impadroniti dei soldi, non sono scappati dopo aver svuotato la cassa dell'azienda» spiegano i legali del collegio difensivo, Luigi Chiappero, Marco Ferrero e Paolo Sisto.

La Viberti [illegible] Nichelino, che produceva carrozzerie per camion e rimorchi, [illegible] acquistata nell'84 da Giuseppe Calabrese, noto imprenditore pugliese. L'azienda ebbe un grosso sviluppo fino al '92 quando andò in [illegible]. A causa delle commesse saltate per la Guerra del Golfo, hanno spiegato i difensori. Nel gennaio '95 il fallimento [illegible] la crisi. Giorni tremendi raccontati in aula dagli [illegible] dipendenti. «C'era [illegible] situazione di disagio. Gente che dopo trent'anni di lavoro, per la prima volta si trovava senza un posto e si sentiva inutile. Tante famiglie andarono in crisi. Un ex dipendente si suicidò, un altro tentò di uccidersi». Il sindaco di allora, Angelo Riggio: «Era una situazione drammatica. Ero il loro medico di base e vedevo ogni giorno quei volti disperati». Il parroco, don Paolo Gariglio: «La comunità cattolica si strinse attorno a quei fratelli sfortunati. Si creò [illegible] catena di soccorsi. Si portava loro vestiti, derrate alimentari o altro. E si trovava sempre il modo [illegible] [illegible] umiliarli, di non farli sentire un peso. Venne aperto anche [illegible] conto corrente intestato alla parrocchia. Tante famiglie andarono in crisi in quei 4 anni di disoccupazione».

Chiusa nel gennaio '95, l'azienda è tornata successivamente in attività, come nuova Viberti. Tutti quei dipendenti sono stati riassunti. Secondo l'accusa gli imputati avrebbero incorporato la Viberti nella «Calabrese» e poi l'avrebbero spolpata delle parti attive portandola al crac. I difensori hanno insistito in particolare sul ruolo dei loro assistiti: «L'azienda era completamente in mano al padre Giuseppe. I figli avevano un ruolo piuttosto defilato, si vedevano pochissimo in azienda». Enzo Calabrese: «Ero nel consiglio di amministrazione ma [illegible] avevo potere operativo. La mia attività si svolgeva soprattutto a Bari, nella sede della capogruppo». I difensori: «Il fallimento è stato frutto di difficoltà del mercato. Nessuno si è messo in tasca i soldi. Hanno cercato [illegible] salvare il salvabile. Il tribunale ha accolto almeno in parte le nostre tesi, dimezzando la pena chiesta dall'accusa».



Ottobre 1995: i lavoratori Viberti sfilano a Torino davanti alla Prefettura

LA SENTENZA-PILOTA DEL TRIBUNALE PARLA UNA DELLE PARTI CIVILI

Sono 253 gli ex dipendenti della Viberti di Nichelino che si [illegible] costituiti parte civile contro la proprietà: la sentenza pronunciata ieri a Torino [illegible] risolve i tanti problemi economici che si sono trovati ad affrontare in questi anni, [illegible] sancisce un importante principio

«Quei soldi sono una beffa»

Un'impiegata: rivoglio il mio posto

intervista

Marco Sartorelli

NON era passato [illegible] [illegible] dall'arrivo dei calabresi che le cose cominciarono ad andare male: i clienti telefonavano di continuo per lamentarsi, i magazzini si svuotavano e il materiale non [illegible] rimpiazzava perché, sentivo dire, "mancano i soldi". Le cose sono andate sempre peggio finché, un giorno, mi hanno detto che ero in [illegible] integrazione. Era la metà degli Anni 80, da un giorno all'altro mi [illegible] ritrovata [illegible] casa. Ero entrata alla Viberti nel 1977. Nel 1995 sono stata licenziata. Che me [illegible] faccio adesso di due milioni di risarcimento per "danni morali"? Niente. Io ho 50 anni, il sacrosanto risarcimento sarebbe ridarmi il mio posto di lavoro, all'ufficio ricambi».

C'è anche l'ex impiegata Renata Guaschino tra i 253 lavoratori che riceveranno un primo assegno di due milioni di lire per un danno morale che [illegible] [illegible] tribunale [illegible] [illegible] riconosciuto ad un dipendente messo fuori dai cancelli e lasciato nell'incertezza del proprio futuro per anni. Lei non ricorda che in realtà Giuseppe, Lorenzo ed Enzo Calabrese, che rilevarono l'azienda, erano «calabresi» di cognome ma pugliesi di origine, e peraltro il dettaglio né le cambierebbe la vita, né le cancellerebbe l'amarezza che pro[illegible] «quando mi presento per un posto di lavoro [illegible] mi sento dire che [illegible] troppo vecchia». Com'era diversa la vita, invece, quando fu assunta alla Viberti: «Ero tranquilla, contenta [illegible] potevo [illegible] pa[illegible] con serenità agli anni che sarebbero venuti: il posto era sicuro e quando dicevo che lavoravo "alla Viberti" ero orgogliosa perché [illegible] Nichelino e in Piemonte era un nome importante, conosciuto. Nel nostro piccolo, si capisce, era come sentirsi alla Fiat. Nel mio ufficio lavoravamo in cinque, adesso basta e avanza un'impiegata. Il primo stipendio, se non ricordo male, era sulle seicento, settecento mila lire. L'ultimo arrivava al milione e ottocentomila. Mica male, no?».

Poi, improvvisa, la cassa integrazione: «Ci rimasi malissimo. Io avevo sempre lavorato con coscienza. A che [illegible] era servito quello che per anni avevamo fatto, applicandoci, operai e impiegati? A nulla: "Da domani lei è in cassa integrazione. Le faremo sapere qualcosa", mi dissero. Mi sentii inutile. Le giornate avevano una lunghezza che [illegible] [illegible] mai conosciuto prima. Le ore che segnava l'orologio avevano [illegible] valore diverso, su tempi che non erano più quelli che scandivano la vita della fabbrica: il cartellino da timbrare all'entrata e all'uscita, la pausa per il pranzo».

Seguirono giorni ai quali bisognava dare [illegible] senso nuovo: «Per fortuna non avevo figli da mantenere. Mio marito lavora[illegible] alla Fiat, aveva [illegible] stipendio decoroso. Per non andare in crisi mi [illegible] sempre ripetuta che, alla fine, avevo perso il lavoro ma avevo trovato più tempo per stare con lui. Nel 1995, dopo un periodo di mobilità, mio marito andò in pensione ed io mi sforzai di pensare che tutto sommato stavamo bene, [illegible] avevamo problemi economici. Ma sapevo che qualche ex dipendente [illegible] era suicidato [illegible] alcuni ci [illegible] provato. Meno male che io so reagire, [illegible] mi deprimo facilmente. Ma non è per niente bello finire sulla strada da un momento all'altro, anche se poi ti danno qualche lira per sopravvivere». Renata Guaschino non ci pensa nemmeno [illegible] quei due milioni di anticipo per danni morali: «Il passato [illegible] n'è andato, pazienza. Certo [illegible] mi cambiano la vita né con due milioni né con cinquanta. Cosa farò fino al momento della pensione? Chi mi risarcirà per la sofferenza psicologica che patirò fino ad allora?».

IL [illegible]PACCALITÀ «UN GRANDE PASSO AVANTI»

«La decisione dei giudici del Tribunale di Torino è importante perché, [illegible] p[illegible] il valore materiale [illegible] morale che ha per tutte le persone coinvolte nella lunga vicenda della Viberti di Nichelino, la sentenza può indicare una via da percorrere». Positivo [illegible] giudizio espresso dal segretario generale della Cisl di Torino, Tom Dealessandri, secondo il quale «i giudici hanno saputo individuare la categoria del "danno morale" conseguente al comportamento dei proprietari di un'azienda che, da una situazione di floridità economica, finirono addirittura con la chiusura e il licenziamento dei circa 600 dipendenti». «Nonostante questa [illegible] sentenza possa costituire un precedente - sottolinea Dealessandri -, non sarà certo [illegible] facile applicazione. E' comunque un grande passo avanti».

In Piemonte

Stato di crisi per il settore zootecnico

Marco Accossato

Il Piemonte chiede lo stato di crisi per la zootecnia regionale. «Il settore [illegible] in ginocchio - dice Bartolomeo Bianchi, presidente della Confagricoltura - colpa degli allarmismi, [illegible] anche della poca chiarezza delle autorità nazionali». I macellai lamentano una nuova flessione nelle vendite (meno 70-80%) e per far fronte alla mancanza di provvedimenti gli allevatori minacciano manifestazioni di fronte alla Prefettura [illegible] a Palazzo Lascaris.

Ecco, in sintesi, l'esito dell'assemblea organizzata ieri nella sede dell'assessorato all'Agricoltura. I circa 450 macellai torinesi lamentano una situazione «insostenibile». Anche gli allevatori s'infuriano: «Il patrimonio zootecnico piemontese [illegible] [illegible] ma i consumatori non si fidano più». Oggi una rappresentanza della Regione sarà a Roma per esporre al commissario Alberghetti l'allarmante situazione, mentre in Consiglio regionale [illegible] discuterà [illegible] Bse [illegible] domani si deciderà quanti e quali fra i 20 inceneritori piemontesi si potranno distruggere le [illegible] degli animali. Il Piemonte annuncia la nascita di un'Unità di crisi.

Con il passare dei giorni cresce insomma la polemica sulla paralisi dello smaltimento dei resti di macellazione e sull'obbligo dei test rapidi. Carlo Gottero, presidente provinciale Coldiretti, sostiene: «Fra Stato e Regioni regna la disorganizzazione». Armando Marello, presidente Apa, interviene: «L'Ente pubblico [illegible] decreti non applicabili, come l'obbligatorietà dei test, che non riusciamo a fare perché troppo numerosi». E [illegible] quest'equilibrio già precario pesa adesso anche l'ombra degli sciacalli che aumentano i prezzi dello smaltimento dei resti animali: «Da [illegible] mila lire a un milione [illegible] mezzo per tonnellata», denuncia Gottero.

Sono circa [illegible] mila gli allevamenti in Piemonte. Nel 2000 il patrimonio zootecnico (850 mila animali circa, di cui 250 mila importati) ha portato al mattatoio 400 mila capi circa. Il consigliere regionale Ds, vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba, propone: «Si deve provvedere allo "stoccaggio [illegible] piedi", cioè sospendere gli abbattimenti dei capi e assegnare agli allevatori un contributo regionale che corrisponda ai costi di mantenimento per il periodo dell'emergenza macellazione». «La dichiarazio[illegible] dello stato di crisi - spiega l'assessore all'Agricoltura, Deodato Scanderebech - [illegible] [illegible] primo passo per poter adottare provvedimenti [illegible] favore del settore. Ma [illegible] deve pensare più [illegible] grande, alla filiera produttiva: stiamo perfezionando un progetto di autocontrollo che consenta di dare garanzie assolute sul prodotto e riacquistare la fiducia dei consumatori».

«Gli allevamenti sono pieni di vacche che [illegible] si riescono a vendere», lamenta il presidente dell'Associazione regionale allevatori, Sca[illegible]. «No all'abbattimento indiscriminato dei bovini: non è mai stato dimostrato alcun caso di trasmissione della malattia da animale ad animale, e da animale all'uomo», aggiunge. Mentre Sergio Demo, presidente dell'associazione macellai torinesi, conclude: «Noi viviamo [illegible] da tre [illegible]si in trincea, ma dov'è l'assessore al Commercio?».

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
DAL 10 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO 2001
SALDI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì: 15,00/19,30

Specchio dei tempi

«Questi gli orari e gli impegni del medico di famiglia» - «Nessun ospedale ricovera per lunghi periodi i malati del morbo di Alzheimer» - «Orario indicativo!» - «Aggredito da un teppista della strada»

L'assessorato regionale alla sanità ci scrive:

«In merito a quanto affermato dal lettore Franco Chiabotto in qualità di Dirigente responsabile dell'applicazione degli Accordi Collettivi Nazionali che disciplinano l'attività dei medici convenzionati, vorrei fare alcune precisazioni.

«Innanzitutto non esiste per il medico di famiglia l'istituto della reperibilità, inteso come obbligo da parte del medico di rendersi reperibile e di intervenire al bisogno entro tempi stabiliti. [illegible] il lavoro quotidiano del medico di famiglia non si limita certamente all'orario di ambulatorio. Al di fuori di tale orario, infatti, [illegible] medico [illegible] comunque tenuto ad [illegible] strumenti di ricezione delle chiamate e ad effettuare le visite domiciliari richieste di [illegible] nel corso della stessa giornata, ove la richiesta pervenga entro le 10; ove la richiesta venga recepita dopo lquest'ora la visita dovrà comunque [illegible] effettuata en[illegible] le 12 del giorno successivo.

«Le chiamate urgenti recepite devono essere soddisfatte entro il più breve tempo[illegible]

«Nelle ore non coperte dal medico di famiglia e precisamente dalle 20 alle [illegible] dei giorni feriali [illegible] dalle 10 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo [illegible] festivo l'assistenza sanitaria territoriale [illegible] invece garantita dal Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica).

«Mi è parsa doverosa questa puntualizzazione al fine di rassicurare i cittadini sulla loro effettiva possibilità di poter contattare [illegible] loro medici di famiglia, per necessità sanitarie, [illegible] al [illegible] fuori dell'orario di ambulatorio, salvaguardando il rapporto di fiducia tra medico [illegible] paziente, presupposto fondamentale alla qualità del sistema delle cure primarie».

Daniela Nizza

Un lettore ci scrive:

«Nell'ottobre '99 ho presentato domanda di assegno di accompagnamento per mia madre, affetta [illegible] morbo di Alzheimer. L'Asl 3 l'ha riconosciuta, in un tempo ragionevole, invalida totale e permanente [illegible] diritto all'assistenza.

«Poi la pratica è passata alla prefettura, che, [illegible] lettera raccomandata datata 15 novembre [illegible] [illegible] giuntami l'11 gennaio 2001, ha notificato il rifiuto dell'indennità, perché, secondo loro, mia madre "è stata ricoverata gratuitamente in struttura che provveda [illegible] [illegible] assistenza nel periodo dal 1° novembre '99 in avanti." In realtà, come dichiarato nella documentazione è stata ricoverata gratuitamente solo dal 16 novembre [illegible] 21 dicembre. Poi, fino al 26 aprile in cliniche convenzionate, con pagamento di retta giornaliera. Dopo di che, basta. Non mi è rimasto che presentare ricorso. Passeranno altri [illegible] lunghissimi. Intanto le mie esigue riserve si assottigliano sempre più: tutti sanno quanto costa assistere i malati di Alzheimer, e che non ci sono ospedali che li tengano ricoverati "gratuitamente" per la bellezza di un anno e tre mesi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per l'asportazione [illegible] un piccolo neo, l'ospedale Gradenigo mi ha fissato l'appuntamento per ieri, lunedì 22 gennaio alle ore 10. Alle [illegible] [illegible] [illegible] dopo aver pagato il ticket, sono al reparto e consegno i documenti. Alle 11,30 [illegible] essendo stato ancora chiamato, mi informo presso l'ufficio. Mi rispondono che "l'orario è solo indicativo perché passa chi arriva prima e prima di [illegible] c'erano ancora due persone". Me [illegible] sono tornato a casa. Ora mi piacerebbe sapere dalla Direzione dell'Ospedale a che [illegible] fissare un orario?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre percorrevo il corso Telesio ho dovuto [illegible] il clacson per protestare con una utilitaria, di piccola cilindrata tipo Citroën o Opel Corsa [illegible] simile di colore grigio metallizzato, che rallentava il traffico. L'ho sorpassata ed ho visto nello specchietto retrovisore che l'autista compiva gestacci osceni al mio indirizzo. Mi sono fermato per chiedere lumi, l'energumeno [illegible] sceso ed è venuto verso di me. Ho aperto lo sportello [illegible] questo, [illegible] dire verbo, me lo ha sbattuto contro la testa che [illegible] momenti me la staccava. Sono rimasto talmente allibito che non ho avuto la prontezza di spirito né per prendere il numero [illegible] di targa né per chiamare il 113.

«Ora, per evitare che un criminale di tale risma vada in giro [illegible] rappresenti una minaccia per la pubblica incolumità. Alla scena (lunedì 22 gennaio, ore 9,15 in corso Telesio tra via Pacchiotti e via Carrera) hanno assistito alcuni testimoni che forse hanno elementi utili per smascherare l'aggressore: Li invito a mettersi in contatto con me attraverso il giornale».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PIEMONTE IN DIGITALE | IL PROGETTO E LE PERPLESSITÀ

ECCO COME COLLEGARSI

La Tv Regione Piemonte trasmette in digitale ed è collegata ad un satellite Eutelsat Hot Bird 13 Est. Il canale è il 570 e può essere ricevuto in tutta Europa direttamente a casa tramite sistemi riceventi di tipo consumer (quali Stream o Tele+) senza alcun abbonamento. Per ora vanno in onda solo le prove tecniche di trasmissione

RICORSO AL GARANTE

Il capogruppo del Ppi in Regione, Antonio Saitta (foto), presenterà un ricorso al Garante per l'Editoria perché si tratta di «una scelta del tutto contraria alla normativa nazionale sulla radiotelevisione». Secondo Saitta «la decisione non investe affatto le competenze regionali e comporta una pericolosissima invasione di campo nei confronti della tv pubblica»

Una tivù per la Regione globale

Costanzo consulente di Ghigo

Maurizio Tropeano

Si chiama Tv Regione Piemonte. Trasmette sul satellite Hot Bird 13 est, canale 570. E' la televisione satellitare che il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sta lanciando con la consulenza di Maurizio Costanzo. Un progetto di comunicazione che integra più mezzi: il satellite, appunto, ma anche le televisioni locali e Internet. La nascita di questa emittente viene spiegata con la possibilità di usare un canale tematico per realizzare strategie di marketing comunicativo. Turismo, per esempio. Ma non solo: «In questo modo si rinforza il consenso intorno ai progetti della Regione Piemonte e delle sue iniziative», si legge nella delibera che dà il via libera alle «nuove linee di intervento per la comunicazione» e la promozione con mezzi innovativi». Spesa iniziale prevista: 6 miliardi di lire, comprensiva di affitto del satellite e di predisposizione del palinsesto. La società che fa capo all'ex direttore di Canale 5 percepirà un compenso di 180 milioni fino a febbraio per la realizzazione di una campagna pubblicitaria incentrata sui «new media» in vista dei Giochi olimpici invernali del 2006.

Il progetto è in fase avanzata di realizzazione, tanto che la società Telespazio sta effettuando le prove tecniche di trasmissione per conto della Regione. Regista dell'operazione è l'assessorato al Turismo. La filosofia che l'ispira si basa sul presupposto che una televisione tematica regionale rappresenti il nuovo strumento di "marketing territoriale" per dialogare e raggiungere in modo capillare il bacino di utenza». Con l'obiettivo di «coinvolgere anche gli operatori turistici».

Un ruolo centrale è affidato alle televisioni locali - ma nel progetto non è citata Rai3-Piemonte - che da parte «possono a soggetto attivo con le loro redazioni locali, alle quali la televisione regionale può giornalmente offrire parziali coperture di palinsesto» e dall'altra «possono offrire significativi programmi da trasmettere sulla rete nazionale e sulla televisione regionale».

Non solo. In attesa di definire un palinsesto dettagliato dei programmi della Tv Regione Piemonte sono stati fissati alcuni punti fermi. Uno su tutti: la realizzazione di un filo diretto con gli spettatori televisivi». Ecco allora la possibilità di organizzare una chat on line con i rappresentanti delle istituzioni; la diffusione di informazioni personalizzate sulla base delle richieste degli utenti; una casella di posta elettronica e poi collegamenti interattivi con l'utenza e l'amministrazione regionale. Da valutare anche l'opportunità della diffusione dei programmi made in Piemonte su finestre di altre televisioni satellitari e syndacation.

LE FRANÇAIS LANGUE OFFICIELLE DES JEUX OLYMPIQUES

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 e preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° FEBBRAIO { LIVELLO AVANZATO
- 5 FEBBRAIO { LIVELLO MEDIO
- 7 FEBBRAIO { LIVELLO PRINCIPIANTE

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ha chiesto altri preventivi, mi sento proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o per lo stesso servizio».*

Impresse in Ospedale: mai!

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

ONORANZE IL GIUBILEO DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino
torino tel. 011.663.30.05

LA PROVINCIA CHE SORRIDE DALLA SECONDA CATEGORIA ALLE PORTE DEL PROFESSIONISMO

Meno di tremila abitanti, un piccolo stadio un presidente-sindaco-industriale con la inesauribile passione per il calcio «Sì, siamo pronti a fare il grande salto»

Il presidente della Sangiustese, **Francesco Ferraris**, tra gli amici tifosi e sul campo dell'impianto sportivo Cerruti; sotto, l'allenatore **Gianni Frara**

Un paese nel pallone

San Giusto ora sogna la serie C2

reportage

Luciano Borghesan

QUEL gol di Arnetoli da Rivarolo, al 79' di domenica, aveva già regalato l'impresa storica di vincere (2-1) il derby del Canavese. I ragazzi della Sangiustese dall'Ivrea le avevano sempre prese, ma quest'anno si erano preparati con cura per battere i più nobili cugini. Mister Gianni Frara aveva addirittura proibito la posa della squadra prima della partita, prima di tutte le partite dall'inizio del torneo, «la foto gliela facciamo noi agli altri, sul campo». Ci sono anche alchimie dietro questa nel primato del Campionato Nazionale Dilettanti, la serie D.

Il sogno a San Giusto è ricominciato ieri mattina, al risveglio. Quando il paese si è ritrovato all'edicola della signora Flavia con i titoli a tutta pagina dedicati alla corsa verso la C2. Al bar Centro e in piazza Scapino hanno già gustato il triste rientro degli eporediesi. In mille avevano assistito alle prodezze di Pisasale («il nostro Montella»), di Paola (l'ex), di saracinesca-Miglino. «Calciatori con un lavoro», dicono orgogliosi i tifosi. Mica mercenari.

Hanno sorseggiato caffè complimentandosi di aver messo in fila i blasonati Derthona, Valenzana, Savona, Cuneo, Casale, Aosta, Verbania... tutti. Loro, «tirapere» di un Comune di 2900 anime, trent'anni ammansite da don Pierino Gremo e da dieci ridestate da un ambizioso condottiero, Francesco Ferraris.

Sessantacinquenne, imprenditore da sempre, presidente dalla Sangiustese dall'88, sindaco dal '90. Nel suo piccolo un Berlusconi locale, non fosse che lui in più ha la virtù del calcio giocato (nel Cenisia dei tempi d'oro, allenato dagli azzurri Bertolini e Farfallini Borel), oltreché di quello pagato. «Inoltre io con i piedi ben per terra e con l'Ulivo», rilancia.

Verso San Giusto, Ferraris ha la riconoscenza di chi nel '40 lo ospitò, con la famiglia paterna, da sfollato. Lontano dalla sua Torino ferita dalla guerra, ha imparato a conoscere la dignità di chi lavora in silenzio, per costruire. L'autonomia di questa gente è nel sangue. Fino al 1776 il paese era una borgata di San Giorgio. Conquistarono la libertà amministrativa con le mani e con i sassi. Di lì è nato «Tirapere», con «Gerbolina» ora maschere di Carnevale. In poco tempo hanno dimostrato che avevano anche le idee per uno spazio vivibile, da far crescere armonioso, tra strade larghe, alberate, casette cintate di verde, comode. Niente condomini.

Il presidente del calcio che li ha guidati dalla Seconda categoria alla serie D, i sangiustesi lo hanno nominato primo cittadino, a capo di una lista civica. Nel '90 sindaco con un distacco di 40 voti, nel '95 con il 93 per cento dei consensi. Nel '99 non si è più trovato un avversario disposto a perdere. Ferraris ha fatto il pieno: 1707 voti, tutti suoi.

Per non incorrere in grane col Coreco o col Tar, ha lasciato il vertice legale della Sangiustese all'amico commercialista Armellino. A lui rimane il titolo onorario, così da sindaco può firmare la per l'impianto. Padre-padrone? «No, il contrario: è un amico, un amico che stimiamo», sostengono in corso al bar-trattoria La Sportiva i sessantenni tornati ragazzi.

Piero pulisce lo spogliatoio, Carlo fa il segretario, i Giuseppe e Michele si dividono il campo e magazzino, Martino fa il direttore sportivo. In pensione hanno riscoperto la voglia di vincere. E di viaggiare. Domenica organizzeranno due o tre auto per la trasferta di Savona, «si va a mangiare un po' di pesce e a fare un po' di tifo, noi non siamo facinorosi come tanti che vediamo venir qui», spiega Paolo davanti al bar di via 25 luglio.

Frara, «sergente di ferro», li vorrebbe sugli spalti a togliersi la voce, a incitare senza sosta; invece il pubblico è composto lui. La grinta la mettono sui campi, da coltivatori diretti, nelle piccole aziende, da artigiani, anche nelle attività sorte intorno alla recente Telecittà dove si registrano fiction e telenovelas di livello nazionale.

Insieme si lustrano gli occhi con il giocattolo da un miliardo. Un paese nel pallone da dodici anni. San Giusto comprò acqua minerale a tir per conquistare bollini e la citazione di Maria Teresa Ruta nella Squadra del Cuore della Domenica Sportiva. Ci riuscirono con largo spreco di bottiglie. Per il calcio si può. Guai invece a buttare via lira pubblica: Anzi, il presidente onorario Ferraris rinuncia anche all'indennità da sindaco.

La passione sportiva ha prodotto meraviglie. Da Barcanova a Nizza Millefonti furono acquistate due squadre giovanili, ora tre pullmini accompagnano i ragazzi su e giù da Ivrea e da Torino. Ferraris ha rischiato essere scambiato per il presidente del Borgorosso Football Club (ricordate il film dove l'Albertone ingaggiava campioni stranieri?) quando, consigliato da Altafini e dalla Juventus, fece esordire il brasiliano Bagnoli - gioca nella Salernitana - e il giapponese Ubukata. Ride. I suoi pensionati e l'Oriana della trattoria dello stadio Cerutti la ridono anche quando si cita l'avventura dei Calais, i dilettanti che l'anno scorso alla finale di Coppa di Francia. Da buoni canavesani speravano nell'unione delle forze con Ivrea e Volpiano, ma l'autonomia è più forte.

Allora: C2, da soli. Un viaggio bello, da continuare. «Lì raddoppiamo le tribune», indica Ferraris, mentre la signora Oriana conta i tavoli che potrebbe aggiungere nella sua trattoria.

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE "DIECI DECIMI DI FELICITÀ".
GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA SOLFERINO A TORINO.
PERCHÉ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN QUEL MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...

Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - tel. (011) 56.24.033 (30 r.a.)
http: www.marvin.it - e-mail: info@marvin.it

LINEA TO-MI PROTESTE E DISAGI

LE [illegible]

Le proteste dei pendolari sono culminate nell'esposto presentato in Procura [illegible] 10 gennaio. Prima di allora, erano intervenuti sulla vicenda il sindaco Castellani e l'assessore regionale ai Trasporti Casoni, protagonisti [illegible] incontri [illegible] i rappresentanti delle Ferrovie. Da parte sua, l'assessore alla Mobilità Franco Corsico suggerisce l'istituzione di un osservatorio sul problema con il coinvolgimento dell'azienda e delle istituzioni locali.

LA RISPOSTA DELLE [illegible]

Scusandosi per il disagio arrecato, l'azienda assicura che il completamento dei Passanti di Torino e Milano migliorerà la situazione anche prima del 2005. A causare [illegible] guaio di ieri, la caduta della linea aerea di alimentazione fra Rho e Milano Certosa: incidente che ha comportato traffico [illegible] binario unico (dalle 8 alle 9,30) su un nodo «nevralgico e sovraffollato». Come se non bastasse, altri problemi tecnici hanno bloccato [illegible] convoglio diretto a Porta Garibaldi, poi evacuato.

Sulla To-Mi arriva puntuale solo il ritardo

Blocco a sorpresa alla stazione di Rho

Alessandro Mondo

Il portavoce del comitato spontaneo: siamo stanchi di essere trattati come animali, con il rischio che prima o poi accada qualcosa di grave [illegible] noi passeggeri

Un'ora di ritardo, inquadrata nella solita cornice di ressa, proteste, coincidenze perdute [illegible] vari altri disagi.

Brutte notizie sul fronte della Torino-Milano, eletta dal susseguirsi degli intoppi ad uno dei simboli del trasporto ferroviario che vor[illegible] dimenticare. L'ultima «débâcle» si è verificata non più tardi di ieri mattina alla piccola stazione di Rho, punto nevralgico del traffico su rotaia da [illegible] verso Milano (ma non solo), a spese dei pendolari sull'Interregionale 2005 in arrivo da Torino Porta Nuova (partenza alle 6,50 del mattino) con destinazione Milano Centrale: gli stessi abbonati che dopo ripetute segnalazioni ed appelli alle Ferrovie dello Stato, culminati a dicembre, hanno chiamato in causa l'autorità giudiziaria tramite un articola[illegible] esposto presentato alla Procura torinese.

E' accaduto infatti che l'Interregionale - giunto [illegible] Rho con 37 minuti di ritardo causa il traffico elevato sulla linea (notoriamente satura) - abbia imbarcato i passeggeri di un altro convoglio, diretto [illegible] Porta Garibaldi e bloccato da un guasto strutturale sul primo binario. Le conseguenze dell'improvvisato accorpamento, tradottosi nel trasferimento di circa 800 passeggeri sulle undici carrozze già affollate [illegible] oltre un migliaio di pendolari torinesi, sono immaginabili. Lasciamo la parola a Cesare Carbonari, portavoce del Comitato spontaneo che [illegible] mesi [illegible] batte [illegible] per alleviare i disagi sulla tratta in attesa degli interventi strutturali [illegible] medio e lungo termine (le obiettive difficoltà tecniche sottolineate dall'azienda, come l'elevato volume di traffico e l'obsolescenza del materiale rotabile [illegible] fase [illegible] progressivo rinnovo, sono infatti fuori discussione): «Dopo aver consegnato al capotreno dell'Interregionale un foglio di autorizzazione, il capostazione invitava i passeggeri a salire sul nostro treno sollecitando la partenza del convoglio mentre la gente era attaccata alle porte. Nonostante i gravi motivi di ordine pubblico, nessuno della Polizia era presente». Affermazione smentita [illegible] do della Polfer. Conclusione di Carbonari: «Siamo stanchi di essere trattati [illegible] animali, con il grave rischio che un giorno [illegible] l'altro accada qualcosa». Segue [illegible] appello affinché la magistratura accerti in questo come negli altri casi [illegible] tuali responsabilità, possibilmente in tempi ragionevoli. Lo chiedono [illegible] solo gli aderenti all'apposito Comitato, ma quanti segnalano via fax o per e-mail la loro stanchezza a fronte di disagi sempre più frequenti, peraltro documentati dalla Stampa: poche carrozze e quindi pochi posti a sedere, pulizia [illegible] sempre eccelsa, ritardi innescati da cause diverse ma comunque dannosi pe[illegible] chi non può permettersi [illegible] bollare la cartolina fuori orario tre volte su cinque.

Fa fede, aggiunge Carbonari, il crescente imbarazzo di molti impiegati-pendolari di fronte ai responsabili degli uffici milanesi, [illegible] necessariamente votati alla comprensione perenne. Per questa ragione, ieri alcuni dei ritardatari forzati hanno chiesto al Servizio assistenza clientela della Trenitalia un «giustificativo», [illegible] fossero tornati ai tempi della scuola: 55 i minuti di ritardo certificati nella nota da presentare al superiore. Più tutto il resto.

Scene di ordinario affollamento in una carrozza della Torino-Milano

L'ex comandante la compagnia di Mirafiori condannato a 5 anni e 4 mesi di carcere

L'ufficiale: «I soldi li prendevo anch'io»

La confessione del carabiniere scritta nella sentenza

«I [illegible] li prendevo anch'io sia per compensare le spese che affrontavo per stare sulla strada con i miei uomini, sia perché non volevo davanti a loro apparire con l'ufficiale che aveva paura di sporcarsi le mani». Corrado Tortorella, all'epoca tenente dei carabinieri in servizio alla compagnia di Mirafiori, quale comandante del nucleo operativo, oggi capitano, è stato condannato [illegible] 5 anni 4 mesi e 15 giorni di reclusione dalla quinta sezione penale del tribunale che ha depositato in questi giorni [illegible] motivazioni della sentenza. In 116 pagine il presidente ed estensore Franco Giordana ricostruisce la «prassi» dei prelievi di denaro dalle [illegible] sequestrate a spacciatori e ad altri «clienti» abituali di quel reparto di investigatori. In particolare [illegible] andava sul «sicuro» con «prostitute, anche di colore, ed extracomunitari in genere, perché si riteneva che con costoro il rischio [illegible] [illegible] denunciati fosse minore».

Quindici imputati - 12 hanno patteggiato e 2 sono stati condannati [illegible] rito abbreviato - [illegible] 76 capi di imputazione: con il processo a Tortorella, bloccato per tre anni in seguito alla ricusazione dei giudici, si è definita almeno in primo grado una storiaccia che ha poco [illegible] che vedere con gli scarsi fondi messi a disposizione delle compagnie per pagare i confidenti. Sono stati gli stessi sottufficiali a ricordare [illegible] quando, dove «prelevavano» e spartivano fra di loro, e in più di un caso con il loro superiore, le piccole somme che recuperavano. In soffitte di via Madama Cristina o di Porta Palazzo e, per una volta rivelatasi fatale per la «prassi», nell'abitazione di un noto collaboratore di giustizia, Vincenzo Tornatore, che era tornato sulla «retta via» del crimine, spacciando droga a chili.

Quella volta - maggio 1995 - la squadra [illegible] Tortorella trovò 100 milioni sotto a un armadio e buona parte della sentenza è una cronaca senza commenti di quel denaro che va e viene dall'appartamento [illegible] la [illegible] dei carabinieri inquisiti, a Mirafiori. Ogni volta con qualche milione in [illegible] e senza, naturalmente, uno straccio di verbale di sequestro. Peculato [illegible] rifiuto d'atti d'ufficio: i due reati vanno [illegible] braccetto, perché commettendo l'uno si «prelevava», incorrendo nell'altro si «copriva» l'esproprio. O si dovrebbe parlare di furto? E' pacifico che Tornatore abbia accettato [illegible] suo tempo di subire la cresta pur di tornare in possesso di una cinquantina di milioni arraffati [illegible] la droga. Solo nel 1996, mentre lo riportavano in [illegible] al termine del pro[illegible] d'appello, si sfogò con un altro sottufficiale dell'Arma rivelando l'«episodio». Il resto è venuto da sé, insieme con le «incredibili giustificazioni» dell'ufficiale del quale, [illegible] i giudici, «emerge il ruolo di proponente, prima e, di attento gestore di fatto, poi, della trattativa anomala ed illecita con il Tornatore appena arrestato». Contro [illegible] sospensione dal servizio il capitano si è rivolto al Tar e ha vinto. [al. ga.]

[illegible] A DUE NARCOTRAFFICANTI

Due sospetti trafficanti di droga sono stati arrestati ieri mattina dagli agenti della sezione narcotici della Squadra Mobile. Si tratta di Andrea Russo, 33 anni [illegible] Nereo Atzori di 34, residenti rispettivamente [illegible] Borgaro e Venaria. Avrebbero fatto parte di una banda che importava da Spagna e Colombia, ingenti quantitativi [illegible] hashish, marijuana e cocaina, destinata essenzialmente al mercato siciliano. Un'organizzazione adesso interamente sgominata: l'operazione condotta in collaborazione con la Squadra Mobile di Palermo ha, infatti, portato al fermo di 13 persone; due sono [illegible] latitanti. Della gang facevano parte anche Giuseppe Naso, 34 anni, [illegible] Vincenzo Lattuca, 31, ai quali l'ordinanza di custodia è stata notificata in carcere. I componenti della banda sono accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. In casa [illegible] Russo gli agenti hanno scoperto anche [illegible] pistola e centinaia di proiettili.

La coppia si ribella ai carabinieri: arrestati

«Signorina, sposti l'auto» ed è aggredito dall'amico

Parcheggia l'auto sulle strisce pedonali e si sente apostrofare da due uomini: «spostala, non vedi che [illegible] si può passare?». Secondo la versione di Carmelina Munì, 24 anni, la frase sarebbe stata anche più colorita, con l'aggiunta di qualche epiteto. Motivo che l'ha spinta, scesa dall'auto, [illegible] raggiungere il fidanzato, Loris Inferrera, 28 anni, [illegible] raccontargli l'accaduto. [illegible] lui, il fidanzato, non ci ha pensato due volte: insieme alla ragazza è sceso sotto [illegible] [illegible] ha raggiunto i due uomini, C.G., 52 anni e D.U., quarantanovenne. Li ha affrontati in mezzo alla strada, all'angolo tra via Gradisca e via Montezemolo: «Sei tu che hai insultato la mia donna? Non ti permettere mai più» e ha sferrato un gancio destro al volto di C.G., che in [illegible] istante si è ritrovato a terra con la faccia coperta di sangue. L'uomo ha fatto appena [illegible] tempo a rialzarsi ed afferrare il telefonino per chiamare i carabinieri, quando si è ritrovato di nuovo davanti il giovane, questa volta armato con un martello ed [illegible] coltello a serramanico. [illegible] l'uomo è già al telefono con la centrale operativa del 112, così Inferrera desiste. Prima [illegible] allontanarsi, il ragazzo gli tira in faccia un biglietto da visita: «così, [illegible] vuoi prendertele, sai dove trovarmi».

Una pattuglia del nucleo radiomobile qualche minuto dopo raggiunge il luogo dell'aggressione e rintraccia facilmente l'abitazione della coppia. Quando i militari suonano il campanello, Loris [illegible] Carmelina [illegible] hanno nessuna intenzione di aprire. Poi, avvisati delle ulteriori conseguenze penali del loro rifiuto, decidono di far entrare i carabinieri. [illegible] sorridenti, spalancano la porta liberando due cani rottweiler pronti [illegible] farsi rispettare. Si rifiutano di legarli, così maresciallo e vicebrigadiere [illegible] devono arrangiare. Ma alla fine i militari hanno la meglio e, chiusi i cani in una stanza, ammanettano la coppia. All'accusa di violenza privata, si aggiungono così i reati di minacce, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. [g. bra.]

I vigili hanno cercato invano di affidarlo [illegible] un istituto: per alcuni è troppo piccolo, per altri è grande

Il dodicenne Aziz non trova posto in comunità

Coinvolto in [illegible] incidente stradale è [illegible] parenti, casa e avvenire

Lodovico [illegible]

Dodici anni, ferito in un incidente stradale, [illegible] casa [illegible] [illegible] parenti. Aziz, l'altra notte, [illegible] andato a dormire in una fabbrica, forse la stessa dov'era diretto in sella alla sua bicicletta, prima che un'auto lo travolgesse [illegible] lo spedisse in ospedale per [illegible] medicato. [illegible] [illegible] letto, [illegible] tornato ad [illegible] un giaciglio sotto le campate [illegible] qualche capannone abbandonato.

Avrebbe dovuto finire in una delle comunità torinesi nate per accogliere minori che non hanno una casa: «centri protetti» dove i bambini sono seguiti da assistenti ed educatori. Sabato notte, però, nessuna comunità ha voluto, o potuto, accogliere Aziz. Non per cattiva volontà, [illegible] perché chiuse o perché non avevano posti letto disponibili. E i vigili urbani, loro malgrado, sono [illegible] costretti a lasciare andare Aziz da solo nella notte di Torino.

Ma andiamo con ordine. Sabato, ore 19. Aziz, 12 anni, màrocchino di Kouribga sta pedalando veloce in piazza Bernini. Un'auto lo urta. Cade, si fa leggermente male ad una gamba. Due vigilesse che sono di pattuglia in quella zona lo soccorrono e lo accompagnano al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Non è [illegible]: ha qualche graffio, guarirà in tre o quattro giorni. Addosso, però, non ha documenti, parla poco l'italiano, [illegible] capire di essere a Torino da solo. «Avrà dodici anni...» sentenziano i medici. Le due vigilesse lo accompagnano al Comando: deve [illegible] identificato e accompagnato in una comunità; [illegible] la regola, quando si ha a che fare con i minorenni.

In corso [illegible] Febbraio, con i vigili della sezione di polizia giudiziaria, Aziz si ostina a non rispondere [illegible] nessuna delle domande che i sottufficiali gli fanno. A gesti, poi, spiega che vive in un magazzino, e di giorno vende per la strada fazzoletti di carta ed accendini. Forse è uno dei tanti bambini sfruttati [illegible] connazionali senza scrupoli: schiavi per [illegible] paura delle botte e delle ritorsioni contro la famiglia rimasta in Marocco.

Sono le 20 passate quando i vigili iniziano a cercare una comunità che possa accoglierlo al[illegible] per la notte. Hanno a disposizione un elenco di centri stilato dalla Procura dei minori: sono divisi per fasce d'età, bisogna rivolgersi a quelli. Per Aziz, 12 anni, i centri possibili sono due. Ma è una ricerca inutile. [illegible] «Casa benefica» di via Claviere 12 a Pianezza una [illegible] gentile spiega che: «Non facciamo inserimenti di nuovi ospiti durante il weekend». Insistono: «Ma è [illegible] bambino, [illegible] possiamo lasciarlo andare...». «Provate da un'altra parte: è la regola».

Dalla «Pro Infantia» di via Asti [illegible] arriva il secondo rifiuto: «Noi prendiamo soltanto ragazzi di età compresa fra i [illegible] ed i 10 anni. Questo è troppo grande. E comunque siamo pieni: non sapremmo proprio dove metterlo, anche solo per stanotte».

Aziz a questo punto ha fame. Le vigilesse vanno a comperare panini [illegible] bibite per rifocillarlo. I loro colleghi dell'Utaf contattano la procura, cercando di trovare una soluzione temporanea. Ma per Aziz non c'è posto da nessuna parte. Alle 21,30, i vigili si arrendono e lo lasciano andare. Lui scappa via di corsa verso lungo Dora Firenze e sparisce. Il giorno dopo, [illegible] comando, c'è amarezza. Raccontano di episodi analoghi, di altri bambini stranieri lasciati da soli nella notte perché «non si trova mai [illegible] posto dove ricoverarli». Qualche volta il problema lo ha risolto il volontariato: quelli della Bartolomeo & C., associazioni cattoliche. [illegible] per Aziz serviva una struttura adatta a [illegible] bambini, [illegible] sabato notte [illegible] ha aperto la porta.

Farassino ripercorre il suo tragitto umano e professionale alla Terza età

Gipo racconta la Torino d'un tempo

In mille all'Alfieri per applaudire lo chansonnier

Sono accorsi in circa [illegible] migliaio ieri pomeriggio, al Teatro Alfieri, per ascoltare Gipo Farassino. Che [illegible] volta tanto non cantava, non recitava e non teneva un comizio politico. Semplicemente parlava di se stesso e della sua Torino.

La Torino delle barriere e delle case di ringhiera, la Torino dei bar fumosi [illegible] delle sale da ballo di periferia, inesauribili fonti d'ispirazione per lo chansonnier [illegible] al numero sei di via Cuneo. All'incontro, organizzato dall'Università della Terza Età, hanno preso parte soprattutto pensionati e distinte signore rigorosamente «over 60», ma gli attempati fans del cantautore non hanno lesinato applausi.

Anzi, si sono addirittura spellati le mani le mani quando Gipo ha imbracciato la chitarra e ha offerto loro una gustosa anticipazione del suo prossimo recital, in programma al Teatro Erba dal 20 al 28 febbraio. Due brani ormai classici [illegible] «Maria dij gatt» e «La fomna 'd Gustin» e il meno noto «Barba Nic'lin», una ballata dalle sonorità celtiche grazie alla chitarra di Stefano Profeta [illegible] al violino di Claudio Rossi.

Gipo Farassino a un certo punto ha imbracciato la chitarra e ha offerto un'anticipazione del suo prossimo recital

Nell'oretta [illegible] chiacchiere che ha preceduto il gran finale musicale, Gipo Farassino ha velocemente ripercorso il [illegible] tragitto [illegible] [illegible] professionale, dalla casa di ringhiera ai teatri più prestigiosi. Nessun accenno, invece, alla parentesi politica nelle file della Lega Nord, durata una decina d'anni.

La filosofia farassiniana illustrata agli «studenti» dell'Unitre è semplice e antica al tempo stesso: «Molti preferiscono rinnegare il loro passato inventandosi un'infanzia ricca [illegible] agiata, [illegible] invece a quei tempi eravamo quasi tutti poveri. Però [illegible] [illegible] [illegible] accorgeva[illegible] perché più o meno si era tutti uguali, tutti nella stessa "bagna"». Ed ecco allora quella inevitabile solidarietà fra vicini, compagni di scuola, colleghi di lavoro e semplici cittadini che al giorno d'oggi sembra scomparsa.

«Ma non è colpa di nessuno - argomenta Gipo - i tempi cambiano, il [illegible] [illegible] globalizzato e si modifica pure la mentalità della gente. Da ragazzino incontravo Gabetto che andava in tram ad allenarsi, adesso i calciatori hanno la Mercedes con l'autista e sembrano divi di Hollywood».

Forse è anche per questo motivo che a qualcuno piace avere gli occhi rivolti al futuro ma i piedi saldamente radicati nella propria terra. E magari ascoltare le canzoni di Gipo Farassino. [g. bal.]

[illegible]

[illegible] Si svolgono stamane, inizio ore 11,45, nella Parrocchia di Santa Teresina (corso Mediterraneo 100) i funerali del professor Aurelio Burdese che fu preside della Facoltà di ingegneria al Politecnico dal 1976 al 1988. Socio nazionale dell'Accademia delle scienze di Torino e suo attuale tesoriere, autore di circa 150 pubblicazioni [illegible] riviste nazionali e internazionali, [illegible] stato maestro [illegible] molti docenti dei due atenei torinesi. Al Politecnico ha rifondato la Scuola [illegible] metallurgia, risalente ai primi del Novecento, con l'insegnamento di Federico Giolitti, fratello del noto statista.

[illegible] «Trapianti di organi: per una prassi della solidarietà» è il titolo del dibattito in programma oggi, ore 17,30, nell'auditorium di via Negri 23. Ingresso libero. Organizza la Circoscrizione 2, con l'Asl 2 e l'Associazione italiana trapiantati di fegato.

[illegible] «Interventi di recupero ed integrazione sociale». E' il tema di [illegible] convegno che si svolge questa sera (ore 20,30, Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30), organizzato dall'associazione «Millenium». Partecipano: il consigliere comunale [illegible] FI, Rocco Lospinuso, don Oreste Benzi, l'assessore all'Assistenza della Regione, Mariangela Cotto, [illegible] la dirigente della Buoncostume, Maria Grazia Corrado.

[illegible] COLLEGI UNIVERSITARI. Oggi, alle 12, presso la Biblioteca del Collegio «Einaudi» di via Maria Vittoria 39, sarà siglata la convenzione tra l'Agenzia per i [illegible]rvizi agli Studenti dell'Università e il Collegio «Einaudi», per lo svolgimento delle attività dei Servizi di Tutorato [illegible] [illegible] Counseling. L'Agenzia, attraverso il Counseling, si propone di fornire ascolto e sostegno agli studenti che manifestano condizioni di disagio extradidattico che [illegible] limitano il rendimento scolastico. Per informazioni: Agenzia per i servizi agli studenti, via Bogino 9 (011.670.2360-2456; fax 011.670.2453; e-mail: ameri[illegible]ni@rettorato.unito.it).

[illegible] MAROCCHINO [illegible] MANETTE. Un giovane marocchino che un paio di settimane fa tentò di uccidere con una coltellata alla schiena un [illegible] connazionale è stato arrestato dagli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia. Si tratta di Moustapha Tariq, 26 anni, [illegible] clandestino con alcuni precedenti per droga. Il giovane, in via Porporati, avesferrato [illegible] coltellata ad Alil Karab, 21 anni, trapassandogli un polmone. Alil [illegible] rimasto tra la vita [illegible] [illegible] morte per diversi giorni. Appena ripreso aveva fornito alcuni elementi alla polizia utili per l'identificazione. Tariq Moustapha [illegible] stato fermato [illegible] in un alloggio di corso Regina Margherita 164.

[illegible] PINO [illegible] Un furto da [illegible] quarto d'ora: il tempo di rubare un bel Mercedes nel distributore Fina a Pino Torinese e abbandonarlo due km dopo. Vin[illegible] Sordini ha parcheggiato [illegible] suo Mercedes al distributore in attesa di farlo lavare ed è entrato nel bar. Pochi minuti, ma sufficienti perché un ladro salis[illegible] sull'auto [illegible] partisse di gran carriera. Sordini non ci ha pensato due volte: si [illegible] fatto prestare un'altra macchina e ha inseguito il ladro fino al centro di Pino dove il balordo ha preferito abbandonare la vettura rubata.

Beati i primi!

WWW.UNIEURO.COM
Internet Collegatevi subito

un incredibile assortimento di tutte le marche Per tutte le occasioni

CENTRO TIM

Entra nel gruppo UNI EURO
TELEFONA allo 0335-5744155

TELEFONIA

Telefono cellulare SIEMENS S35 658.000 599.000
Telefono cellulare TIMMY C35 399.000 299.000
Telefono cellulare TIMMY CLUB 249.000 169.000
Telefono cordless SIP
Fax a comune 299.000

Cellulare Timmy Alcatel CLUB quad band vivavoce incorporato orologio,batteria 110h stand by
249.000
169.000

CUCINA

ARIETE spremiagrumi doppio /doppia rotazione 45.000 32.900
Frullatore Immersione 250w gambo staccabile 45.000 32.900
robot Moulinex Master Chef 100.000 85.000
Macchina caffe'/cappuccino DELONGHI 199.000 159.000
Microonde Moulinex ACY12, 17lt, 800w 215.000 175.000
Cucina XPER 45X50 bianco 4fuochi + forno a 299.000 198.000
fornello elettrico Moulinex 16lt. Timer , grill 259.000 209.000
Microonde Moulinex con grill , 17lt, 800/950w 349.000 275.000
Microonde Whirlpool con grill al quarzo,22 litri 529.000 465.000

lavatrice BOSCH carica frontale 400/650giri - 6kg-classeA AA
899.000
725.000

FREDDO

Korting frigo mono porta lt 140 bianco 319.000 245.000
Indesit frigo doppia porta lt bianco 329.000 285.000
Ariston frigo doppia porta classe lt 290 bianco 949.000 755.000
Ignis frigo combinato classe lt 350 bianco 899.000 695.000
Ariston frigo combinato lt bianco 1.349.000 1.095.000
Ocean congelatore pozzo lt 185 499.000 395.000
Whirlpool congelat. pozzo classe A lt 300 superisolato 599.000 485.000

frigorifero Korting monoporta colore bianco - lt.140
319.000
245.000

21"
tv color LG 21" televideo I ingresso AV
449.000
368.000

TV COLOR

TVC Sharp 14" mono con televideo ingresso AV frontale 349.000 275.000
TVC LG 21"mono con televideo ingresso AV 449.000 368.000
TVC JVC 21" televideo AV frontale 665.000 535.000
TVC Philips 14"+videoregistratore incorporato show view 789.000 645.000
TVC SONY 25" super trinitron orizzontale 1.199.000 969.000
TVC LG 29" stereo schermo super piatto 1.299.000 1.055.000
TVC Grundig 29" stereo 100Hz megatron virtual dolby 1.749.000 1.445.000
TVC THOMSON 33" stereo, televideo secam L 1.749.000 1.325.000
TVC THOMSON 32" 16/9 stereo televideo 100 Hz 2.139.000 1.695.000

bilancia TEFAL pesa persone digit.130kg / precisione 100gr
79.000
63.000

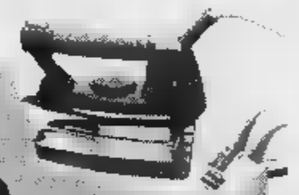
PERSONA

Phon IMETEC 1600W modello metal 39.000 32.500
Bilancia pesapersona Tefal digit. kg precisione 100gr. 79.000 63.000
BRAUN spazzolino el modello D6011 54.900 42.000
Braun dental center set idropulsore+rimatore placca 199.000 149.000
Tagliacapelli ROWENTA professionale 10 accessori 59.000 45.000
Rasoio elettrico PHILIPS 3 testine oscillanti/reflex 159.000 125.000
Rasoio elettrico doppia lamina c/tagliabasette 249.000 195.000
Lampada abbronzante facciale - 4 tubi - 169.000 125.000

LAVAGGIO

Ocean lavatrice carica frontale 400 giri termostato 529.000 395.000
Zoppas lavatrice carica front. stretta 500 giri vasco inox 819.000 655.000
Rex lavatrice carico frontale stretta 650 giri 45cm 849.000 675.000
Bosch lavatrice carica frontale classe AA 6kg 650 giri 899.000 725.000
Sangiorgio lavatrice 700 giri termostato 3 tasti 1.119.000 895.000
Zerowatt lavatrice dall'alto 500 giri termostato 899.000 725.000
Ocean lavastoviglie 12 coperti 3 programmi 789.000 595.000
lavastoviglie 12 coperti 4 programmi 999.000 825.000

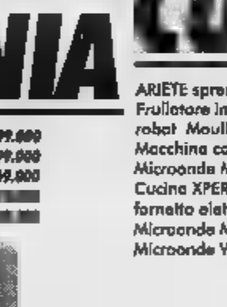
ferro caldaia SIMAC 1,5h con manico in sughero ,420 p
199.000
165.000



STIRO

Moulinex ferro a secco lasto 25.000 19.900
Imetec ferro vapore piastra Titanox astino anti calcare 59.000 45.000
Rowenta ferro vapore prof. piastra inox supervap. top 104.000 79.000
Braun ferro vapore 2000w piastra zaphir 109.000 85.000
Simac ferro caldaia 1,5h manico sughero 199.000 165.000
Polti ferro caldaia 2h professional 279.000 229.000
Moulinex ferro caldaia vap. regolabile ripiega camicia 325.000 265.000

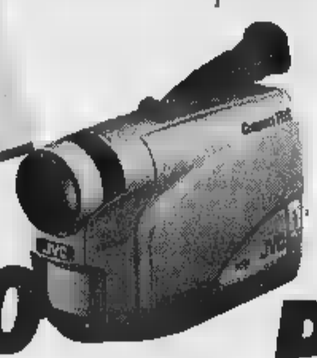
termoventilatore ARGO Mambo Chiaccio verticale 1000/2000w
45.000
34.900



CALDO

Delonghi termoventilatore potenza 1000/2000w,2 velac. 39.000 29.000
ARGO termoventilatore mambo verticale 1000/2000W 45.000 34.900
IMETEC termofaro per cervicale modello RF0810Z 59.000 42.500
IMETEC umidificatore ad aria 59.000 45.000
RADEL termoconvettore 2000W, 2 ventilazioni 89.000 69.000
ARGO radiatore elettrico 10 elementi 800/2500w 149.000 119.000
DELONGHI deumidificatore modello 799.000 615.000

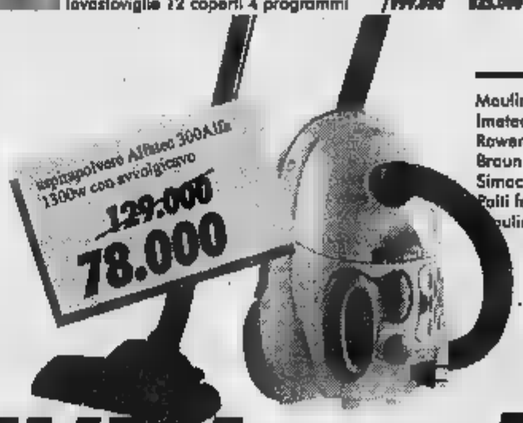
videocamera JVC zoom 16/50 LCD2,5"
1.139.000
898.000



VIDEO

Videoregistratore LG 2 lt 299.000 195.000
Videoregistratore AIWA testine show view 399.000 315.000
Videoregistrat. Hitachi stereo 6 test.show view 429.000 329.000
DVD SAMSUNG dolby digital Ac3 integrato 895.000 695.000
Videocamera JVC vhsc 16/50 LCD 2,5" 1.139.000 898.000
Videocamera Samsung 8mm zoom 22/440 849.000 655.000
Videocamera JVC digit. zoom10/100 LCD2,5" 1.999.000 1.675.000
Macchina foto Nikon autofocus+astuccio 799.000 589.000

aspirapolvere Alfatec 300Alfa 1300w con avvolgicavo
129.000
78.000



PULIZIA

ALFATEC scopa elettrica Coccodrillo 650w 99.000 79.000
POLTI scopa elettrica Cinderella 800w super 159.000 125.000
ALFATEC aspirapolvere 1300w con avvolgicavo 129.000 78.000
HOOVER aspirapolvere 1300w 5 livelli filtri,avvolgicavo 199.000 165.000
aspirapolvere 1500w elettronico 225.000 185.000
POLTI aspirapolvere "L'Ecologico" modello As810 859.000 685.000
ALFATEC bidone aspiratutto super accessoriato 139.000 98.000
VAPORI' pistola vapore gradi, 5 159.000 125.000
POLTI vaporetto regolat.di vapore+kit lavavetri 495.000 395.000

Autoradio IRRADIO digitale frontalino e ribalta
119.000
78.000

MUSICA

Micro hifi AIWA RDS uscita 329.000 269.000
Micro hifi KENWOOD 40w RDS uscita ottica digitale 499.000 415.000
Mini hifi AIWA 2X40W -3 CD- tre vie 419.000 355.000
Mini hifi Technics pezzi separati 2x90w RDS virtual dolby 895.000 775.000
Radioregistratore con CD AIWA radio digit equaliz. 199.000 169.000
Radioregistratore SONY stereo manocassetta 149.000 119.000
portatile alimentatore, 10 sec. antishock 129.000 95.000
Autoradio digitale frontalino ribaltabile 99.000 79.000
Walkman radio AIWA modello HSTA166 59.000 42.000

(TO)RIVALTA
via
(TO)CARMAGNOLA
tel.
TORINO R.T.A. di Corbanese
tel.011/3852910
B. 95 tel.0
TORINO
C.Cadorna,38 tel.011/8994380
TORINO
TELEVI
C.so
BERTOLINO
tel.011/9472467
PIGNANO
D&D CASA Liste Nozze
011/9662091
CHIVASSO
Casa Nozze
011/9173362
(TO)ORBASSANO
Master Video 2000
via Vitt
T.011/9003183
(AO)S.CHRISTOPHE
GranChemin,114
T.0165/235415

gruppo Uni Euro

*Promozione dal 15 al ebbraio 20 errori ed omissioni

ogni 15 giorni in edicola
gli annunci economici in Valle d'Aosta si leggono su
lapiazza
valle d'aosta - canavese - biellese
derveco

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

migliaia di vendite giudiz... rso. ...iti pub...
su lapiazza
valle d'aosta - canavese - biellese
LOTTOMANIA
risultati, ... e le statistiche

Alla Publikompass si potrà ritirare la Barbera d'Alba Fontanafredda

Da domani omaggio ai lettori con un vino di grande qualità

Eccoci alla vigilia dell'iniziativa «Cin cin» con *La Stampa* che comincia domani mattina alle 10 nella sede della Publikompass (concessionaria della pubblicità) al numero 28/bis di piazza Chanoux, ad Aosta. L'ingresso è da piazza Chanoux (l'androne di fronte al municipio che permette di accedere alla piazzetta interna). I lettori, presentando il coupon pubblicato in questa pagina, potranno ritirare una bottiglia di Barbera d'Alba delle Cantine Fontanafredda di Serralunga d'Alba. Un «brindisi» che proseguirà fino a sabato compreso con i seguenti orari: al mattino dalle 10 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 15 alle 18.

I lettori dovranno presentarsi con non più di due tagliandi alla volta. Il coupon deve essere quello del giorno (la data è stampata). Attenzione, le fotocopie non sono valide. Il ritiro del grande Doc delle Cantine Fontanafredda è gratuito e avverrà fino ad esaurimento scorte.

Un momento della distribuzione ai lettori nella sede «PK»

L'ex pilota dell'«Aeli Alpi» di Issogne era impegnato in un'operazione di soccorso

Scomparso nell'Egeo Antonio Vaccari

Localizzato il velivolo a 240 metri di profondità

AOSTA

L'eliambulanza volava tra forti raffiche di vento, avvolta da un nubifragio. In quell'inferno d'acqua è scomparso l'elicottero di Antonio Vaccari, pilota che per dieci anni ha lavorato in Valle d'Aosta, prima nell'Esercito, poi all'«Aeli Alpi» di Issogne. Adesso è fra i responsabili dell'elisoccorso del «118» di stanza a Bologna. L'«Agusta 109», in volo dall'isola di Patmos ad Atene il 14 gennaio per trasportare un anziano colpito da infarto, è stato inghiottito dall'Egeo. Il relitto è stato localizzato dal batiscafo «Thetis» (opera con la nave di ricerche oceanografiche «Aegean») a 240 metri di profondità. L'elicottero è spezzato in tre.

Un portavoce della Marina greca ha riferito giovedì scorso alla sede Ansa di Atene che gli spezzoni sono stati visti a tre miglia a Est dallo scoglio disabitato di San Giorgio: «I forti venti impediscono l'esame e il recupero del relitto». Sull'elicottero, oltre a Vaccari e al malato, viaggiavano altre tre persone, un pilota greco, un medico e un infermiere, sempre di nazionalità greca. Ivo Pellissier, pilota della «Eti 2000» di Quart, è stato per anni collega e amico di Vaccari (per l'«Aeli Alpi» è stato anche direttore operativo). Il giorno dell'incidente anche Pellissier era in Grecia per lavoro: nella cittadina di Anzilochis, a Nord di Patrasso, la «Eti 2000» sta posando una linea elettrica per conto dell'Enel.

«Antonio - dice Pellissier - è un pilota di grande esperienza. Ha anche una grande capacità di organizzatore. Il giorno della scomparsa del suo elicottero non abbiamo potuto volare proprio per le forti raffiche di vento e la pioggia. Una giornata impossibile. Ho seguito alla televisione le fasi dell'incidente». Le ricerche della Marina continuano, ma le poche speranze di ritrovare superstiti annunciate il giorno dopo l'incidente si sono azzerate. [e. m.]

Un elicottero dell'«Aeli Alpi»

In Valle d'Aosta i veterinari dell'Usl e i Nas svolgono con regolarità severi esami sui bovini da ormai cinque anni

Mucca pazza, 40 test alla settimana

I vantaggi dell'anagrafe tenuta dall'Anaborava

Bruno Baschiera
AOSTA

In Valle d'Aosta finora non è stato rilevato alcun caso di mucca pazza. Anche nella regione vi è un crescente allarmismo per il timore di contagio derivante dall'uso di carni di animali infetti. Tuttavia, lo conferma il dottor Riccardo Orusa, direttore della sezione valdostana dell'Istituto zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i dati appena riferiti sono particolarmente confortanti perché derivano da 40 analisi alla settimana su capi presenti nei vari macelli, fatti dai veterinari dell'Usl, con «cucchiai» speciali per prelevare campioni di materia cerebrale nell'«obex», un tratto del tronco encefalico dei bovini. I campioni vengono «preparati» nel laboratorio del dottor Orusa e poi inviati a Torino.

Al momento quindi, nessun caso in Valle. Però l'attenzione anche nella regione si sta volgendo a una serie di aspetti legati al problema complessivo della mucca pazza. Il primo interrogativo è: «Cosa si sa di quello che i bovini da carne mangiano, quali sono i controlli, da dove arrivano i mangimi»? La risposta viene da Emanuele Dupont, esperto di problemi zootecnici a livello internazionale e responsabile delle sperimentazioni agricole all'Institut agricole régional. Il tecnico dice che da poco meno di 5 anni per i bovini da carne vi sono controlli regolari, puntuali e severi da parte dei veterinari dall'Usl e dei carabinieri del Nas. Sulle bovine da latte, per la Fontina, i controlli dei mangimi sono cominciati prima, da più di 10 anni. Per i capi da macellazione la procedura è più recente.'

Da varie fonti si è capito che la normativa non è chiara, che esistevano regole certe e che quindi è possibile che nel passato nei sacchi di mangime, tutti prodotti fuori Valle, siano state «infilate» percentuali di farine animali.

Ancora due elementi valdostani. Il primo è che con la nascita dell'Anaborava, l'anagrafe delle bovine, di ogni vitello si sa con assoluta precisione chi sono i padri, i nonni e i bisnonni. Il dato è il calo dei consumi. «Il calo c'è, eccome - dice Sergio Borla, grossista e titolare della Valdostana -, almeno del 40-45 per cento. E' una psicosi incomprensibile, ma c'è da augurarsi che una volta fatta chiarezza il settore si riprenda. Anche il vino al metanolo aveva fatta calare i consumi, ma poi le regole più chiare e trasparenti il settore adesso va benissimo: speriamo lo stesso per noi».

Finora negli allevamenti della Valle sono stati rilevati casi di mucca pazza

I macellai: «Vendite dimezzate»

Non c'è ancora nessuna decisione per aderire allo sciopero del 31

Sandra Lucchini
AOSTA

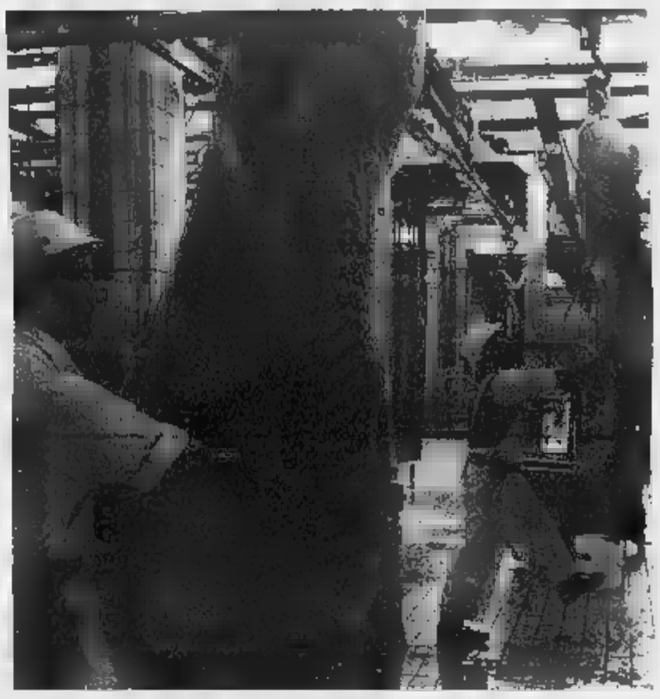
«Nessuna decisione». Lo sciopero del 31 gennaio dei macellai, proclamato a livello nazionale, non ha ancora accentrato l'attenzione dei rivenditori del settore, in Aosta. La serranda abbassata è demandata più a scelte singole che ad opzioni concertate in incontri fra il presidente dell'associazione e i rivenditori.

Si direbbe che il problema della «vache folle» sia un dramma soltanto per il resto d'Italia; ad Aosta, nonostante i macellai confermino un «preoccupante calo di vendite», non si sa se si asterranno o meno dall'aprire il proprio esercizio. Potere della «Foire»? La concomitanza con un appuntamento fra i più attesi in Valle trasforma la questione della fettina «a rischio» in un «grattacapo» da risolvere l'urgenza di una braccia proprio il 31 gennaio. Solidarietà fa rima, in questo caso, con organizzazione e unione, prerogative che non sembrano di casa fra i macellai «de la ville», stando al commento di alcuni di loro. L'unanimità della categoria è, al momento, espressa sulla diminuzione della richiesta del prodotto che, per alcuni, arriva anche al 50 per cento.

«L'informazione approssimativa - dicono alla macelleria Raviola - contribuisce a creare inutili allarmismi e a dirottare la scelta dei clienti su carni alternative». La flessione di vendite è evidenziata anche dal titolare della macelleria Valle: «Scioperare? Non ha nessun senso. Il problema non si risolverà, anzi aggraverà una situazione commerciale già "moribonda"». Nelle sue parole la quasi certezza di un'attività prossima all'estinzione: «Ritengo che i giovani non intendano avventurarsi in un mestiere molto impegnativo e senza futuro, almeno per il momento al dettaglio».

Mauro Zerbinati è un giovane macellaio che si trova a dover fronteggiare la «bomba» della carne infetta. «L'efficacia dello sciopero si avverte solo se fatto "a tappeto". Non conosco le decisioni dei miei colleghi. So, però, quantificare il calo delle vendite di carne».

Eppure, per molti residenti la Valle dovrebbe estraniarsi da questo caso che ha investito l'Europa, considerata la tradizione di macellare in proprio; l'importazione di carni bovine non è una realtà consolidata. Il timore di incappare in un «boccone amaro» incrementa modifiche alimentari radicali. Per gli «irriducibili» della bistecca non rimane che una forzata inversione di marcia verso le carni bianche o il sostanzioso cavallo oppure il saporitissimo suino. «Ho raddoppiato le vendite - dice Marco Fusaro, titolare dell'unica macelleria equina di Aosta -. La gente è conoscenza che i cavalli malati vengono soppressi. La garanzia di mangiare è immune da patologie fa lievitare la domanda». Un incremento di acquisti di carni bianche e di maiale è ribadito anche alla polleria Casolari. «Nel dubbio - dicono i proprietari - l'acquirente preferisce cucinare carni alternative e più sicure».


Al lavoro in un macello. I negozianti della Valle aderiranno allo sciopero

Venite a scoprire Skoda Fabia Wagon, un'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. Stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna e a nuove soluzioni tecnologiche , come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore. Tutte le motorizzazioni, brillanti nelle prestazioni e dai consumi contenuti, sono conformi alle norme anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4.
A partire da **lire 21.837.000** (o Euro 11.277,87 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).
LintyAuto
Il vostro concessionario Skoda vi aspetta.
Plan Félinaz 23 11020 Charvensod
Tel. 0165262286 www.lintyauto.com

Una giovane lavoratrice autonoma

La ricevitoria della Sisal di Mario Grasso, in corso Battaglione Aosta

Azzecca 12 ambi e vince 48 milioni

AOSTA

Dodici ambi azzeccati sulla ruota di Torino hanno fruttato a una giovane donna, lavoratrice autonoma, di Aosta una vincita di 48 milioni e mezzo. La fortunata ha giocato la serie di numeri alla ricevitoria Sisal di Mario Grasso, in corso Battaglione, dove dall'inizio dell'anno sono stati vinti 92 milioni con il gioco del Lotto. Di questi, 22 milioni sono andati, il 3 gennaio scorso, nelle tasche di un altro «habitué» di questo gioco.

La combinazione di numeri estratti, che anche se non cambieranno la vita di questa donna contribuiranno a darle una maggiore tranquillità economica, è composta di quattro ambi ottenuti con l'accoppiata alternata di quattro numeri. Giocando quindi 16/39, 39/47, 47/85 e 85/16 su undici schedine tutte uguali da 18 mila lire l'una, la donna ha speso poco meno di 200 mila lire, e si è aggiudicata un «malloppo» ben più sostanzioso.

«La vincitrice - dice Grasso - è una cliente, e non è giocatrice assidua. Abita nella zona, ma non conosciamo le sue generalità». [s. l.]

Pronto l'elenco degli interventi decisi dalla Regione

Il piano post alluvione

La spesa prevista è di 730 miliardi

Alessandro Camera

AOSTA

Ci vorranno più e meno 730 miliardi per ridare alla Valle d'Aosta l'aspetto che aveva prima della disastrosa alluvione di metà ottobre. La cifra esce dal «Piano per gli interventi straordinari per i danni causati dall'alluvione» approvato ieri dalla giunta regionale. La redazione di questo «Piano» che prevedesse «il ripristino in condizioni di sicurezza delle infrastrutture pubbliche danneggiate, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua e la stabilizzazione dei versanti nonché adeguate opere di prevenzione dei rischi» è tra gli obblighi fissati da un ordinanza del ministero dell'Interno del 18 ottobre 2000.

Il documento punta a «individuare le opere di ricostruzione e di ripristino in un quadro coerente nel suo complesso con gli indirizzi di programmazione a livello regionale, determinare le condizioni di assetto idrogeologico dei corsi d'acqua che consentano di definire gli interventi più urgenti relativi alla difesa del suolo, definire gli indirizzi di compatibilità con l'assetto idrogeologico del bacino per le altre opere di ricostruzione». L'approvazione del Piano, ha detto l'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet «chiude la fase in cui si era operato in condizioni di urgenza per ristabilire condizioni minime di sicurezza e ripristinare anche in via precaria i servizi primari e apre la fase di ricostruzione e ripristino definitivo dei danni».

Il costo sostenuto dai Comuni nella fase di pronto intervento è di oltre 93 miliardi, mentre la Regione è attestata su quasi 34 miliardi. Le amministrazioni comunali con il conto più salato sono state Nus con quasi 11 miliardi, Issime con poco più di 9 miliardi, Cogne con 5 miliardi 943 milioni e Verrès con miliardi e milioni. Per quanto riguarda il quadro complessivo delle esigenze di intervento future in opere pubbliche comunali e regionali le risorse necessarie vengono valutate in 602 miliardi e mezzo per un totale di 801 interventi. Obiettivi fondamentali sono «la protezione dei centri abitati e delle infrastrutture, la messa in sicurezza abitati e infrastrutture interessati da fenomeni di instabilità di versante, la salvaguardia e l'ampliamento delle opere di esondazione dei corsi d'acqua».

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta il 15 ottobre dello scorso anno. La Regione ha previsto interventi per 730 miliardi

Alla casa di riposo Festaz un posto da assistente

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Casa riposo Féstaz	Assistente geriatrico	1	6 mesi
	C. Monte Emilius	Applicato	1	Temp det.

La Comunità montana Monte Emilius cerca un applicato con conoscenze di informatica. Due gli esami preliminari (di computer e di francese)

ANCORA una settimana scarsa per chi ha bisogno di lavorare ed aspetta posto dal collocamento.

La Casa di riposo «Jean Baptiste Festaz» cerca un assistente geriatrico per sei mesi. Basta la licenza media con qualifica professionale. I lavoratori avviati dovranno sostenere una prova preliminare di francese (scritta e orale).

La Comunità montana Monte Emilius un applicato esecutore con conoscenza di software grafico, fogli elettronici e sistemi di videoscrittura. L'incarico decorre dal 29 gennaio e sarà valido fino all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico. Basta la licenza media. Bisogna superare il francese (scritto e orale), però bisogna anche superare una prova preliminare conoscenza dell'uso del computer.

Da segnalare anche un posto da operaio generico indetto dalla Regione per i suoi cantieri di lavoro. In questo caso l'avviato al lavoro mantiene il diritto all'iscrizione nelle liste dei disoccupati. [en. bl.]

GIOCANDO AL LOTTO

MASSIMI E RITARDI

BARI	72	81	23		33
	106	82			54
	45	89	75	86	5
	100	64	50	45	44
FIRENZE	38	52		5	3
	90	75	71	57	51
GENOVA		77	39	28	42
			61	54	52
MILANO	25	24	67	9	
	80	79		64	58
NAPOLI				59	
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
	90	85		50	
ROMA	24	38	52		14
	47	46	45	44	42
TORINO	82		41		78
	67	63		52	52
VENEZIA	16	4	13	68	37
	99	81		60	

IL COMPUTER DI LOTTOMATICA

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 87 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
83 (5); Cagliari 47 (5); Firenze (3); Genova 31 (1); Milano 63 (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 3 (2); Venezia 90 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

SUPER ENALOTTO - ESTRAZIONE DA ACCREDITARE

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
2 combinazioni	16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L.	
7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 e 1 = 30 - 40- 74 - 86
224 combinazioni	- varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Statistiche a cura di Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Attivato il servizio «Call center Inps»

E' stato attivato anche in Valle d'Aosta il servizio «Call center Inps». Chiamando il 16464 si entra in contatto con operatori specializzati dell'istituto previdenziale, che, in 8 lingue, forniscono chiarimenti su norme in materia di prestazioni, pensioni, contributi. Il costo della telefonata è di 305 lire e le richieste telefoniche vengono immediatamente girate a funzionari dell'Inps valdostano in grado di assicurare risposta scritta oppure telefonica entro 48 ore.

COURMAYEUR

Nel tunnel del Bianco tubi speciali antincendio

I tubi speciali in acciaio inossidabile per il nuovo impianto antincendio del traforo del Monte Bianco forniti al gruppo metallurgico Marcegaglia. In totale saranno 12 chilometri di tubi del diametro di 22 centimetri e del peso complessivo di 220 tonnellate che scorreranno nella galleria di servizio.

GRESSAN

Iscrizioni al sul linguaggio cinematografico

Sono aperte fino al 31 gennaio le iscrizioni al corso per l'introduzione al linguaggio cinematografico, «l'Abc del cinema», tenuto da Albino Imperial. L'avvio, nei locali della biblioteca comunale, è previsto il 10 febbraio e le 6 lezioni si svolgeranno, ogni sabato, dalle 15 alle 17. Il costo è di 30 mila lire. Il numero massimo è di 12 persone.

AOSTA

Contributo per le famiglie più di tre figli

Scade il 31 gennaio il termine per la presentazione delle domande di contributo per i nuclei famigliari tre o più figli. Anche le famiglie che hanno usufruito in passato questa agevolazione economica possono ripresentare la domanda. Il ricevimento delle richieste avviene nei Centri di assistenza fiscale di Cgil, Cisl, Savt e Uil convenzionati con il Comune.

ANAS

Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta

Avviso

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della 7 agosto 1990 n. 241

Si dà dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto dei lavori di adeguamento dal km 27+799 al km. 33+075 Statale n. 27 "del Gran San nel Si Rhemy en Bosses.

Il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta) a partire del presente avviso, presso gli uffici tecnici del Compartimento della Viabilità della Valle d'Aosta con sede in Aosta Via Grand Eyvia n. Si indica quale responsabile del procedimento il Dirigente Tecnico.

Nei successivi trenta giorni, a pena di decadenza, gli interessati proprietari dei terreni confinanti con la Strada Statale n. 27 "del Gran San Bernardo" nel tratto compreso tra il km. 27+799 e 33+075 nel Comune di Rhemy en Bosses potranno far pervenire le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) che saranno valutate dall'Ente, pertinenti all'oggetto del procedimento.

Aosta, li 15/1/2001

IL CAPO COMPARTIMENTO dott. ing. Ennio Paolucci

Regione Autonoma d'Aosta

Assessorato Agricoltura e Risorse

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Si rende noto che nell'apposito dell'Amministrazione Regionale, nonché dei comuni di **Pollein, Aosta e Quart** sono elencati i dati di cui all'art. 20 della L. 19 marzo 1990, n. 55, relativi all'esito della d'appalto per la costruzione di un edificio da destinare a Caseificio Cooperativistico in co di Pollein (AO). Aggiudicataria dei lavori l'impresa **EDIL CO.BE.MA. S.n.c.** di (AO), con il ribasso del 16,932%.

Il Direttore: **Roberto Domaine**

Questo avviso è nella banca dati: www.infopubblica.com

VILLAIR QUART

alloggio composto cucina, soggiorno, 2 bagno, dispensa e posto auto. L. 230.000.000 Tel. 0347.2372916 o 0333.3253358

URGENTE!

Per motivi famigliari **vendiamo** hotel 3 stelle 25 camere nella valle del Cervino Tel.

Per pubblicità su: LA

publikompass

Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux, 28 Tel. 0165.231424

LETTERE AL GIORNALE

In i contributi per il caro-affitti

Lo Stato ha stanziato un anno fa oltre 707 milioni di lire alla Valle d'Aosta quale contributo per il caro affitti. Entro il 31 luglio 2000, 365 famiglie valdostane hanno presentato, all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, una domanda per ottenere un aiuto economico in tal senso. La legge prevede che la suddetta sia ripartita tra i nuclei familiari aventi diritto, i quali sono stati suddivisi in due fasce per altrettante graduatorie (6 milioni di lire nucleo per gli appartenenti alla prima fascia, 4 milioni e mezzo per le famiglie inserite nella seconda). Essendo tale contributo relativo all'anno 1999, ragionevole pensare che, soprattutto al aiutare le famiglie a sanare eventuali morosità, dopo la composizione graduatorie si sarebbe provveduto a erogare quanto prima i contributi a ciascuno degli aventi diritto. Già nel mese di settembre 2000 i responsabili dei sindacati inquilini «Sunia» e «Casa per tutti» espresso sulle pagine de *La Stampa* giusta preoccupazione per il fatto che a quella data ancora non erano state erogate le liquidazioni dei singoli contributi. Pochi giorni dopo l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, rispondeva a un'interrogazione del consigliere regionale André Lanièce, il quale esprimeva, tramite la iniziativa, medesime perplessità avanzate dai sindacati; nella sua risposta a Lanièce circa le modalità e i tempi in cui sarebbero stati finalmente erogati i contributi, l'assessore assicurava che la liquidazione delle somme destinate alle famiglie aventi diritto sarebbe stata esperita entro il mese di dicembre 2000. Risposta piuttosto azzardata, visto che dicembre è passato, gennaio quasi, ma le famiglie inserite nelle due graduatorie non hanno ancora ricevuto l'ombra di un quattrino. Addirittura, sembra che i dirigenti dell'assessorato siano intenzionati a non liquidare nessuno prima della fine del mese di marzo, tempo necessario a i ricorsi presentati da chi ritiene di escluso dal bando, o di dover modificare la posizione in graduatoria. Personalmente ritengo la presa di posizione dei vertici dell'assessorato assolutamente inaccettabile visto l'enorme ritardo fino a oggi accumulato, e invito qui e ora i dirigenti dell'assessorato ai Lavori Pubblici ad adoperarsi al fine di corrispondere entro la fine di questo mese la liquidazione dei contributi a tutti i cittadini inseriti nelle graduatorie che non hanno presentato alcun ricorso, ai quali è stata indicata l'ulteriore data del 31 gennaio 2001 quale termine ultimo per l'erogazione dei loro contributi.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

DI

DISTRETTO 1

Verrand (t. **0165.842217**, v. Dante Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. **0165.95039**, Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta* , con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 1* (t. **0165.262313**, corso Battaglio- Aosta, 57); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44); Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. **0125.807016**, via Roma, 129); *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it). **Saison culturelle: cinema.** *La città nuda*. (h. 15; 20); *La vita è un fischio*. (h. 18; 22).

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **La carica dei 102** (h. 30; 22.30) Ingresso 10.000; cinepass 8.000

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) (www.vogliadicinema.it) **Galline in fuga** (h. 20) **Pianeta Rosso.** (h. 21,30) Ingresso 10.000; cinepass 8.000

Tel. (0125) 425084.

SOMO: Tel (0125) 641480. **Chiedimi se sono felice.** (h. 20; 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. NON PERVENUTO

TV IN VALLE

- RAI UNO

14; 16,35; 22,45 **TG Valle d'Aosta**
20,00 **Dopo... sci** a cura di Carlo Rossi

RAI DUE

13,00 **Le Journal**
14,00 **L'enquêteur**, série
14,55 **En quêtes de preuves**, série
15,55 **Cap des pins**
16,25 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,00 **Viper**, série
17,50 **Un toit pour trois**, série
18,25 **Tutti frutti**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gare, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **De toute urgence**, film tv
On a tout essayé
00,30 **Journal de la nuit**

Television Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,45 **C'est mon choix**, série
17,10 **Le fils de Shanghai**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Junior**, film
22,30 **Armstrong**, film
00,15 **Mémoire vivante**

nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 o preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° { LIVELLO AVANZATO
- 5 { LIVELLO
- 7 { LIVELLO PRINCIPIANTE

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

LE FRANÇAIS DANS LE MONDE

un in più.

LA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

La 1001ª edizione della Fiera di Sant'Orso si è chiusa all'insegna del successo per organizzatori e artigiani

Donnas, l'invasione della folla

Grande ressa fin dalle prime ore del mattino

Daniela Giachino

DONNAS

Due i protagonisti della Fiera di Sant'Orso a Donnas: gli artisti artigiani e la folla che ■ fiumi ha invaso il vecchio bor-■. Fin dalle 8,30 centinaia di persone cercavano di vedere con calma le opere degli artisti più conosciuti.

Alle 10 ■ cominciata la ressa, da record. ■ per tutta la giornata è stata un'impresa ardua avvicinarsi ai banchi degli espositori. Chi ■ fatica si aggiudicava un posto in prima fila cercava di mantenerlo il più a lungo possibile. Difficile il lavoro della giuria, obbligata ■ scegliere tra ■■■ di indubbia bellezza, realizzate con originalità ■ rifinite con cura. Non a caso si sono avuti parecchi premi ex equo.

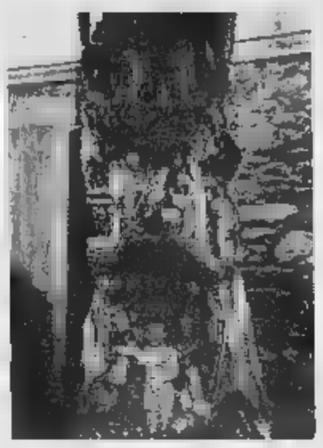
Il primo premio della sezione scultura ■ andato a Giangiuseppe Barmasse ■ Valtournenche che ha rappresentato un pastorello seduto ■■ una staccionata, testimone di un tempo che fu. Tre i secondi premi: ■ pari merito Guglielmo Pramotton di Donnas, Angelo Bettoni di Perloz ■ Giuseppe Binel di Donnas. Altri premi sono stati assegnati a: Gianfranco Anzola, Claudio Dalle, Armando Laurent, Luigi Blanc, Anna Moretto, Elio Busellato, Italo Verthuy, Erik Fisanotti, Bruno Jaccod, Augusta Francisco.

Nella pietra sono stati assegnati due primi premi a Gino Daguin di Hône ■ a Cesare Bottan di Bard; al secondo posto si è classificato Rino Collé di Issogne, al terzo Donato Savin di Cogne e al quarto Fabrizio Ferrari di Pont-Saint-Martin.

Sopra, la scultura ■ Giangiuseppe Barmassè artigiano ■ Valtournenche che ha vinto l'edizione 2001 della Fiera di Sant'Orso ■ Donnas

Sotto, ■ scultura di Guglielmo Pramotton di Donnas alla quale la giuria ha assegnato uno dei tre secondi premi

Sopra, una delle opere portate da Angelo Bettoni alla Fiera Lo scultore di Perloz ha vinto il secondo premio



Sotto, una delle tre sculture che ha vinto il secondo premio L'opera è firmata da Giuseppe Binel artigiano ■ Donnas

Nel settore intaglio sono stati premiati Roberto Zavattaro, Lorenzo Dicenta, Elio Foggiato, Aldo Ottobon, Bruno Fabbri, Demetrio Spinella, Giuseppe Cognari, Silvio Stablum, Maria Luisa Pierobon, Antonio Schiavon, Ornella Cretaz.

Per i giocattoli il primo premio è andato ■ Mauro Chenuil, il secondo ■ Giorgio Broglio, il terzo a Paolo Paris, tutti ■ tre di Donnas; il quarto ad Aldo ■ Franco Patrocle, padre e figlio di Allein.

Primo premio per gli attrezzi agricoli a Luigi Segor e secondo premio a Dario Dandres.

Negli oggetti torniti ha vinto Anacleto Paganoni davanti ■ Giuseppe Buillet, Stefano Carnelli, Sergio Ferrol e Vincenzo Lauretig.

Per la produzione dei «sabot» ■■■ stati considerati ■ pari merito Leandro Favre, Silvio Dondeynaz e Marco Chasseur.

Giorgio Perret è stato premiato per la «vannerie», seguito da Angelo Nicco, Vittorio Joly, Roberto Brun, Umberto Pontal.

Per le «dentelles» e i «tricots» si sono aggiudicati un premio Lea Machet, Gabriella Mania e Margherita Pramotton.

Per i bassorilievi sono stati premiati Maurizio Empereur e Renato Savoye.

Giulio Bertolin si è aggiudicato il primo premio nella categoria del ferro battuto.

Altri premi sono stati assegnati a Paolo Henriod ■ ■ Marino Desaymonet per le botti; a Piergiorgio Navillod, a Normino Challancin, ■ Ivo ■ Dilio Blanchet per gli utensili; a Pierino Chevrier ■ ■ Fabrizio Martini per il cuoio; ■ Mariangela De Montis per la ceramica.

Due premi speciali per la ricerca e il recupero di oggetti antichi sono stati assegnati ■ Marco Barone e a Giovanni Bertolin.

Tutte le fucine di nuovi talenti ■■■ state premiate per la qualità delle opere esposte. Così le scuole di scultura e intaglio di Donnas, di Issogne, ■ Champorcher, di Perloz, di Brissogne, di Sarre; la scuola di sabot di Ayas, quella di tornitura di Saint-Vincent, di vannerie di Sarre, di pietra ollare di Pont-Saint-Martin ■ ■ due scuole bottega di Donnas e di Saint-Vincent.

Due delle ragazze che domenica distribuivano il ■■ brulé alla Fiera

La rinascita di un paese devastato

Ha vinto la gente e il volontariato

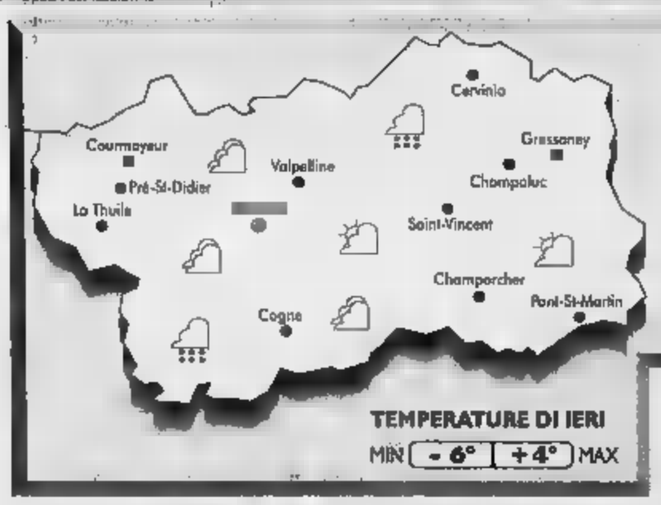
■■■■

Stanchi, ma entusiasti gli organizzatori della Fiera di Sant'Orso di Donnas. Artefice del successo la macchina organizzativa, frutto della collaborazione tra Comune, Pro Loco, Comitato Incremento Fiera, biblioteca e scuole. «La disponibilità dei venti componenti della Pro loco di Cortandone d'Asti, - dice Mario Guarato, presidente della Pro loco locale - che hanno contribuito anche economicamente portando la materia prima, ci ha permesso ■ realizzare un pranzo con più di 250 persone; il ricavato andrà ■ favore degli alluvionati».

«Siamo soddisfatti - dice Graziano Comola, presidente del Comitato incremento Fiera - L'afflus-■■ di gente è stato notevole. Non ci ■■■ stati particolari problemi per la viabilità perché la gente ha risposto all'appello utilizzando le due navette che per l'intera giornata hanno collegato il Borgo ai parcheggi». Anche il sindaco, Mauro Arvat, è soddisfatto: «Tre mesi fa non pensavamo sicuramente ■ organizzare la manifestazione. Fino all'ultimo siamo stati indecisi, ■■ poi abbiamo ritenuto opportuno dare un ulteriore segno della rinascita del paese e questo ci sembrava significativo. E siamo stati ripagati perché sia gli espositori sia i visitatori, con la loro p■■■■ e con le parole, ci hanno dimostrato di aver fatto la scelta giusta».

Molte le presenze anche all'interno dei locali che ospitavano le mostre. Originali ■ sculture ■ Franco Pinet, nella loro interpretazione, molto vicina all'originale, delle lunette del castello di Issogne. Realizzate in legno dipinto con ■■■ particolare tecnica, sono state esposte ■ pubblico per la prima volta nei locali delle ex carceri a cura della biblioteca di Donnas, come segno di solidarietà del Comune di Issogne che le ha acquistate per ■■■■ la nuova sala consiliare. Anche l'anteprima dei lavori dei bambini delle ■■■ ■ materne di Donnas e Vert, delle Elementari ■ Donnas, Vert e Champorcher, delle Medie di Pont-Maint-Martin sul tema dell'alluvione ha riscosso grande successo. La mostra completa sarà realizzata entro il mese di giugno.

Sono stati aperti anche alcuni locali che l'alluvione ■■■■ danneggiato, per essere adibiti a sale espositive: un ulteriore segn■ della volontà degli abitanti di conti-■■■ nella ricerca di ■■ lento ritorno alla normalità. [d. g.]



■■ correnti i■■■■ili portano nuvolosità

La situazione del tempo in Valle sarà caratterizzata oggi ■ con molte probabilità anche domani, da una corrente di aria umida Sud occidentale che si scontrerà con sistemi nuvolosi di origine atlantica. La giornata si presenterà ■■ nuvolosità variabile, ■ tratti anche intensa, con possibili precipitazioni soprattutto lungo la dorsale alpina. I venti ■■■■■ forti da Sud Ovest in alta montagna. Le temperature ■■■■■ nei valori medi dei giorni scorsi, con ■ minima fra i 5 e i ■ gradi sotto lo zero ■ la massima che non supererà i 5 gradi. Il tasso di umidità segnerà valori piuttosto elevati soprattutto nelle pri-■■ ore del mattino, sopra il 75-80 per cento. Saranno possibili foschie di fondovalle.

Un professionista aostano ha tentato la truffa all'assicurazione

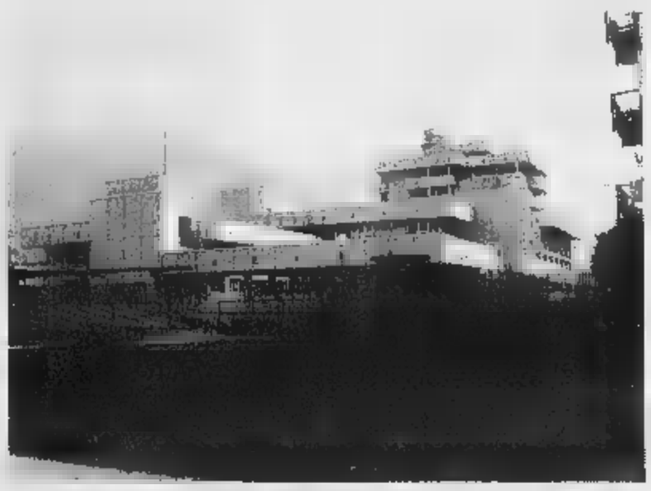
Simula un furto, denunciato

Ha fatto sparire parti della sua auto

AOSTA

L'aveva studiata bene. Una spesa al «Carrefour» ■ Pollein, l'auto sparita all'uscita, poi la denuncia in questura ■ all'assicurazione ■ il ritrovamento della «Maserati» con parecchi pezzi mancanti. Un ritrovamento che si traduceva in una richiesta di rimborso danni per ■ milioni. La storiella ha insospettito gli agenti della squadra mobile di Aosta, che hanno voluto vederci chiaro. E così si sono accorti che A. D., 34 anni, un professionista aostano, si era inventato tutto per tentare di spillа■■ un po' di soldi alla sua compagnia di assicurazioni. Si è preso una denuncia per simulazione di reato e tentata truffa.

Tutto cominciò ■ metà ottobre, quando A. D. presentò denuncia per il furto di una «Maserati» (assicurata) avvenuto davanti al «Carrefour». La prima stranezza nel racconto dell'uomo arrivò un paio di giorni più tardi, quando disse di aver ricevuto una telefonata di uno sconosciuto con la quale veniva avvertito del ritrovamento della «Maserati» vicino all'aeroporto Corrado Gex. All'auto mancavano parecchi pezzi di ricambio, il professionista si autocertificò una perizia di rimborso danni per 6 milioni. Ma qualche tempo dopo la polizia si è accorta che un episodio analogo ■■■ coinvolto l'uomo a Torino. E così sono cominciati altri controlli. Alla fine, A. D. ha ammesso tutto e ha ritirato la domanda di risarcimento danni. [s. ser.]



La Questura di Aosta. ■■ agenti della Mobile hanno scoperto una tentata truffa

Nuova Toyota COROLLA *common rail*

Motore turbodiesel Common Rail a iniezione diretta.

La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.8 benzina e 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

La Toyota più venduta nel mondo.

Corolla, una storia unica fatta di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni a disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti.

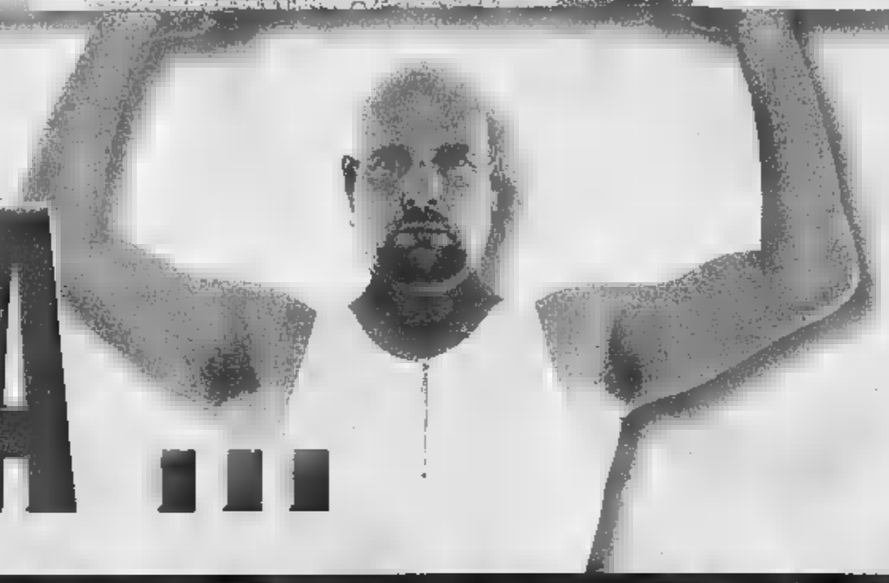
Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

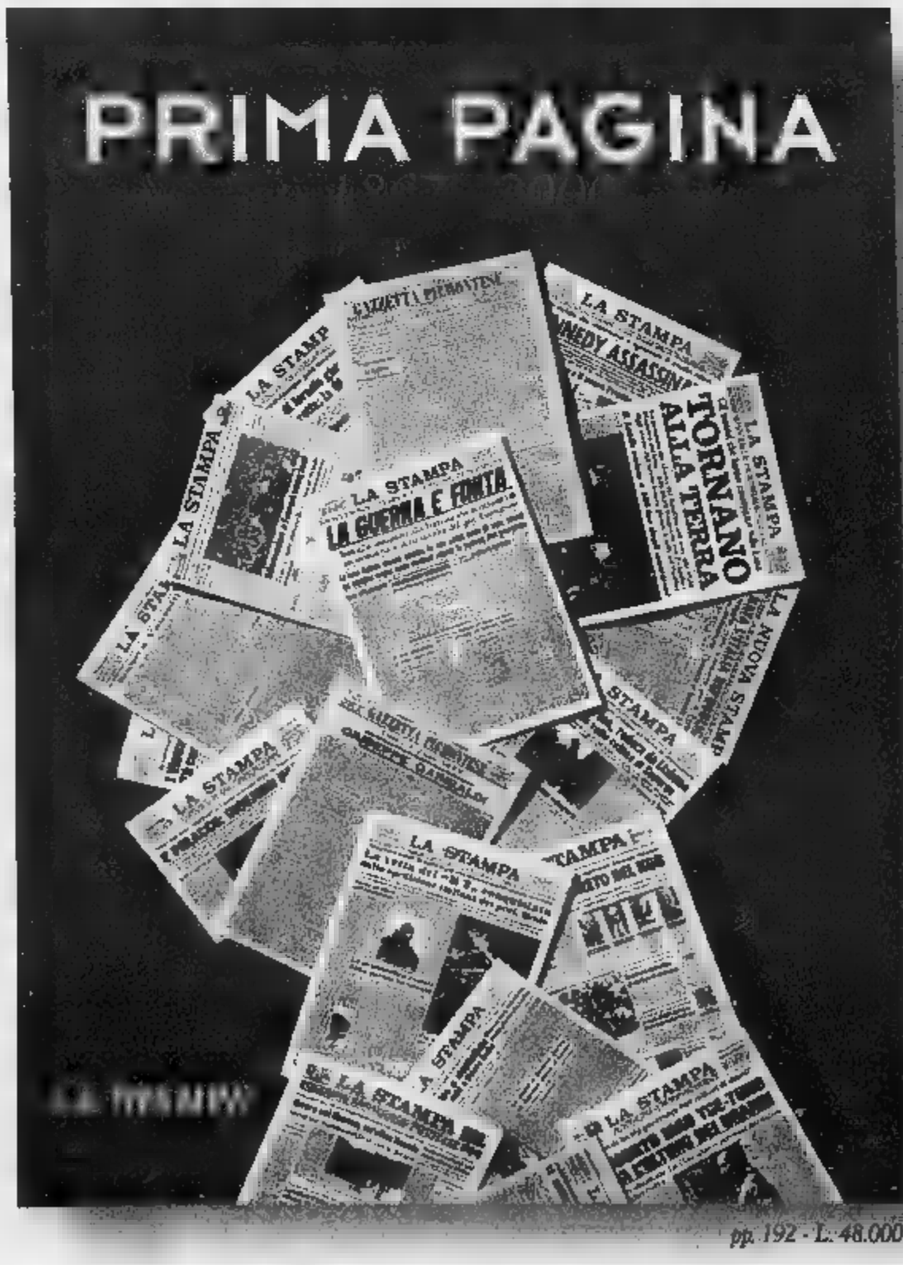
Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, ■■■■■ e una tecnologia così grande.

Toyota Corolla da lire **25.000.000*** (CHIAVI IN MANO A L. ■■■■■)
Su tutta la gamma in pronta consegna
Lire **15.000.000 in 24 mesi ■ tasso zero**

GRANDE CONCORSO **PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI.**
Segui la pista che ti porta da noi e chiedi di provare la tua Toyota preferita. Parteciperai all'estrazione di **28 settimane bianche per 2 persone a Cortina d'Ampezzo** (dal 17 al 24 marzo). ■■■■■

Super
A&O
Il meglio sotto casa
Dal 22 Gennaio al 5 Febbraio 2001
CENTO PRODOTTI A ...


I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER ASPORTO IN QUANTITÀ FAMILIARI - SALVO ERRAMENTO SCORSI. EVENTUALI AUMENTI FISCALI, ERRORI TIPOGRAFICI ED OMISSIONI - LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE
Un risparmio che è una FORZA!
ANDORNO MICCA • BELLINZAGO NOVARESE • BIELLA • CARMAGNOLA • CERESCASCO • IVREA • MONCALIERI • OLEGGIO • PONTE S. MARTINO • PRALORMO • TORTONA • VERCELLI

lucazanini.it


Storia quotidiana.
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.
pp. 192 - L. 48.000
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrerie@lastampa.its.it
I libri de LA STAMPA

Ivrea: via gli arancieri abusivi, non si potranno vendere bibite in contenitori di vetro

Carnevale, dopo le gabelle i divieti

Stop all'uso di altoparlanti

Revello

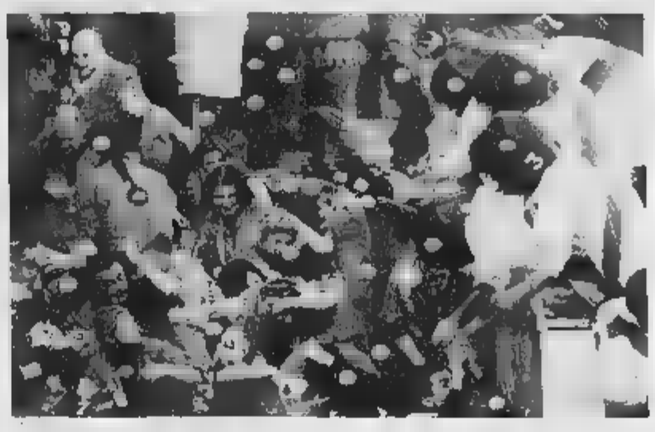
Nelle ultime edizioni si è costruito la fama di «carnevale delle gabelle», per le somme di denaro che gli organizzatori hanno preteso sia dai protagonisti che dagli operatori della rassegna. Quello del 2001, però, rischia di diventare anche il «carnevale dei divieti». Le indicazioni provenienti dai tutori dell'ordine pubblico e le recenti esperienze negative, infatti, hanno già causato i primi effetti. E quando manca oltre un mese ai giorni «clou» della manifestazione, già arriva l'ordinanza del sindaco Fiorenzo Grijuela.

Il documento del primo cittadino punta innanzitutto a riportare un po' di calma nella battaglia delle arance, soprattutto per la zona di piazza Ottinetti e via Palestro. Le proteste degli anni scorsi, da parte di residenti e spettatori, sono state finalmente ascoltate: quest'anno è vietato l'uso di altoparlanti e altri apparecchi di amplificazione, cosa finora tollerata - magari forzatamente - dal Consorzio organizzatore.

La guerra ai decibel è affiancata dalla lotta contro gli arancieri abusivi, diventati sempre più numerosi. «Il getto delle arance - spiega il primo cittadino - è assolutamente vietato al di fuori delle delle zone riservate alla battaglia, cioè le piazze Ottinetti, Nazionale, Freguglia, del Rondolino e via Gozzano». Tutto il resto della città è considerato «zona franca»: dovrà sparire, quindi, la postazione abusiva in via Palestro, divenuta famosa soprattutto per gli accesi diverbi con i passanti e per il lancio di pesce.

A completare l'ordinanza c'è il divieto di vendere bevande da asporto in contenitori di vetro, sia bicchieri che bottiglie. L'iniziativa era promossa da vicequestore Luciano Fascia sin dall'anno scorso, non appena terminata l'edizione del 2000: «Il tappeto di vetri rimasto sulle strade della città è intollerabile, oltre che decisamente pericoloso». I gestori dei locali pubblici, quindi, sono avvisati. E il provvedimento non riguarda solo le serate del 22 febbraio e del 24 febbraio, rispettivamente giovedì e sabato grassi, ma abbraccia anche le giornate del 25, 26 e 27 febbraio, dedicate alle sfilate e alla battaglia delle arance.

Le istituzioni, in sostanza, hanno deciso di passare all'azione. L'ipotesi di un carnevale «blindato» per motivi di ordine pubblico è, al momento remota, anche ad innescare l'ordinanza del sindaco ci sono innanzitutto ragioni di sicurezza e incolumità dei cittadini: «La manifestazione - spiega Grijuela - dovrà coesistere con l'ordinato svolgimento della vita quotidiana».


Al carnevale di Ivrea potranno tirare le arance solo i gruppi di arancieri iscritti

Caluso, il guidatore ricoverato in prognosi riservata

Asse cade da portapacchi e investe un automobilista

CALUSO

E' stata sfiorata la tragedia nel primo pomeriggio di domenica per un singolare incidente accaduto sulla statale 26 tra Caluso e Chivasso.

Intorno alle 13, Fidelmo Bergantin, 54 anni, residente a Caluso in via Piave 62, rientrando a casa dal lavoro alla guida della Fiat Panda, in pieno rettilineo è stato investito da una tavola di legno volata via dal portapacchi di una Ford Fiesta proveniente dalla direzione opposta.

Al volante c'era Luigi Campiglia, 60 anni, residente a Torino in via Ormea 29 bis. Probabilmente l'asse non era ben legato, staccandosi dal portapacchi ha sfondato il parabrezza della Panda e centrato in pieno il Bergantin. L'uomo è svenuto e, perso il controllo dell'auto, ha concluso la corsa in un campo a lato della statale. L'automobilista è stato soccorso dal 118 e ricoverato con prognosi riservata per politrauma in Rianimazione a Chivasso.

In un altro incidente è rimasto ferito Mihail Verbinschi, anni, residente in frazione Rodallo di Caluso: la disgrazia, sulla quale si sta indagando per cercarne le cause, è avvenuta nel centro cittadino. Il giovane, al volante di una Fiat Tipo, in via Torino si è schiantato violentemente contro una Panda in sosta lungo il ciglio della strada.

[d. and.]

Il colpo prima dell'apertura, bottino di 45 milioni

L'ufficio postale di Feletto rapinato da tre banditi

Rapina a mano armata ieri mattina all'ufficio postale di Feletto. Tre italiani a volto scoperto, una delle quali con in pugno una pistola, hanno assaltato l'ufficio di via Fascio, 6, alle 7,45.

Quella è l'ora in cui, solitamente, il direttore, Maurizio Rabozzi, 47 anni, di Ivrea, arriva per aprire la sede. L'azione è durata in tutto una ventina di minuti, il bottino col quale i rapinatori sono fuggiti di circa 45 milioni. I banditi hanno atteso l'arrivo del direttore, poi lo hanno aggredito alle spalle con la pistola.

Pochi minuti dopo nell'ufficio è entrata R.F., un'impiegata. Anche lei è stata costretta, sotto la minaccia dell'arma, ad eseguire gli ordini dei rapinatori. «Aprite la cassaforte, state calmi e non vi succederà nulla», hanno detto ai due ostaggi.

Un'altra dipendente, M.P., 47 anni, di Favria, mentre stava per entrare è riuscita a notare l'agitazione che c'era negli uffici. E' scappata chiamando i carabinieri dal palazzo Municipale che sorge proprio di fronte alle poste. Quando i militari di Rivarolo sono arrivati in via Fascio, i malviventi erano già fuggiti.

La dinamica di questa rapina assomiglia a quella che nel dicembre del '99 colpì gli uffici postali di Rivarolo, ma allora un bandito venne arrestato.

[gp. mag.]

CINEMA. Rassegne d'essai. Alla sala Margherita di Cuorgnè «Due città al cinema» propone, alle 21.15, il film «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh: i biglietti costano 7 mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub, è invece in programmazione oggi «Diciassette anni»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Sempre al cinema La Serra è confermata per domani - alle 17.15, 19.15 e 21.20 - la proiezione di «High Fidelity» di Stephen Frears, nell'ambito del ciclo «Ten films in English» dell'English American Cultural Association.

I. Nuovo allestimento per «Vetrina del fotoamatore», nell'androne del negozio fotografico Marino di piazza di Città a Ivrea: da oggi è esposta la personale di Paolo Airoldi dal titolo «Venezia, maschere per un carnevale».

PROTESTANTESIMO. Alle 21, nei locali della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, presentazione del volume «I grandi principi del protestantesimo». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Libreria Cossavella. Ingresso libero. Per informazioni: 0125.631960.

Il Gsr Olivetti propone, sabato 24 febbraio, una trasferta a Milano per la mostra «Giuseppe Verdi: l'uomo, l'opera, il mito» allestita a Palazzo Reale. Iscrizioni: via Montenavale 1 a Ivrea.

LEZIONI Alla sede di San Giusto dell'Unitre, alle 16.30, laboratorio di lavorazione della creta. Un'ora più tardi, al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, lezione di inglese (secondo corso) tenuta da Elizabeth Dickins. Alle 17, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, «Laboratori teatral piemontèis» condotto da Claudio Savant Aira. A Palazzo Ubertini di Caluso, alle 16, Elio Magaton tratta il tema «Favolistica in Canavese».

Il Teatro Giacosa di Ivrea ospiterà, la di venerdì 26, lo spettacolo «Past Eve and Adam's» di con Leo De Berardinis. I biglietti costano, a seconda dell'ordine di posto, 35 mila mila lire. Per informazioni e prevendite ci si può riferire a Il Contato del Canavese di via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

SOGGIORNO Scadono il prossimo 31 gennaio i termini per l'iscrizione al soggiorno a Diano Marina organizzato dal Centro ricreativo per anziani «Enrico Tino» di San Giusto Canavese. Le adesioni devono essere comunicate alla sede del centro, nei locali al piano terreno della casa municipale.

E LANA. L'associazione di cultura francoprovenzale Effepi ha lanciato la diciannovesima edizione del proprio concorso per le scuole dell'area francoprovenzale piemontese, che comprende anche le Valli Orco e Soana. Il tema da sviluppare è «Canapa e lana - Dall'arcolaio alla manifattura». Le adesioni devono essere inviate entro febbraio alla sede Effepi di Molino Forzo - 10080 Ronco Canavese. Per informazioni: 0124.817139 o 0124.27465.

Incontro di preghiera e riflessione, tra cristiani di diverse confessioni religiose, alle 21 nei locali del Centro d'incontro di via Andrate a Chiaverano.

CORSO La cooperativa Rosse Torri ha organizzato un ciclo di sei incontri dal titolo «Dentro l'immagine», dedicato al cinema e alla tecnica cinematografica. Le lezioni si terranno, a partire da giovedì 1 febbraio, nei locali del rinnovato circolo «Sotto la scala» di corso Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea. A condurle è stato chiamato l'esperto in cinema - ed egli film-maker - Davide Martinoli. Il costo è mila lire e le iscrizioni sono aperte fino al 26 gennaio. Informazioni e adesioni allo 0125.48516.

L'ormai affermata rassegna canora sta preparando la sua XII edizione, che si terrà dal 24 al 30 aprile prossimi. Chi fosse interessato a partecipare, può ricevere tutte le informazioni telefonando allo 0125.658450 o consultando il sito internet www.eponet.it/tavagnascorock.

PADOVA Il Gsr Olivetti propone, il 16 e 17 marzo o il 17 e 18 marzo, una trasferta a Padova e Venezia per ammirare le mostre «Giotto e il suo tempo» e «Gli etruschi». La quota di partecipazione, tutto compreso, è di 165 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi agli sportelli di Montenavale a Ivrea.

a cura di MAURO

RAPINATORI CATTURATI. Catturati i presunti autori di due rapine e un furto messi a segno negli ultimi mesi del Duemila. Sono finiti in Paolo Carra, 20 anni, operaio di Mazzè, Vincenzo Crisci, 21 anni, operaio residente ad Alice Castello e Leonardo Giannone, disoccupato di 23 anni abitante a Borgo d'Ale. Secondo i carabinieri, i tre sarebbero responsabili della rapina al casello autostradale di Cigliano, di un colpo all'autogrill di Vivenne e di un furto all'interno della ditta Ve.Ra di Crescentino.

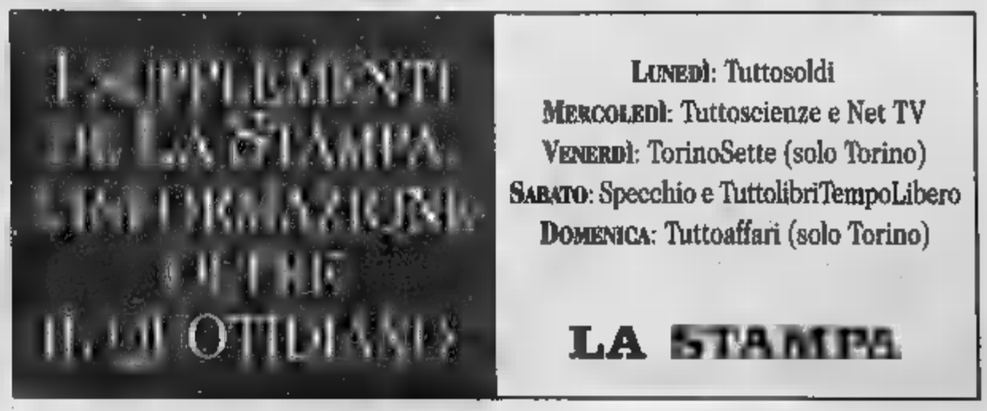
PARELLA, E' stato condannato a 6 e 10 giorni reclusione Mohammed Farah, anni, marocchino, abitante a Parella in via Roma 33. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato di resistenza agli agenti del commissariato, intervenuti il 3 settembre del '99 alla Festa de l'Unità di Ivrea per sedare una lite.

IVREA, DISTRETTO. Il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese ha sottoscritto convenzione con l'amministrazione provinciale di Piacenza. Grazie a questo accordo (che ha come partner anche l'Anci e l'Università Cattolica Piacenza) verranno esportate in Emilia Romagna le iniziative promosse Distretto per un miglior funzionamento della pubblica amministrazione: servizi associati, formazione professionale e la «consulenza on line».

MAGLIONE, ASSOLTO. Era accusato di detenzione illegale di un fucile e di calunnia. Carlo Domenico Carletto, 67 anni, di Maglione (difeso dall'avvocato Ecclesia), è stato invece assolto «perchè il fatto non sussiste».

RIVAROLO, FUNERALI. Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di frazione Argentera, a Rivarolo, i funerali di Paola Faletto, morta a 17 anni in un incidente stradale. La ragazza, residente a Rivarolo, in via Uligini, 16, era intorno 2,30 di domenica, alla periferia di Bosconero. L'auto, guidata da un amico, Diego Tomatis, 21 anni, Rivarolo, rimasto illeso, ha colpito muretto ribaltandosi. La giovane stata sbalzata fuori dall'abitacolo.

RIVAROLO, RITROVAMENTO. Alcuni cittadini di frazione Anna, a Rivarolo, hanno denunciato il ritrovamento di alcune carcasse di mucca lungo la strada della Bruna. Si trattava, come poi constatato il servizio veterinario dell'Asl 9, di due vacche dalle quali stati asportati il cervello e la lingua.



IL TORMENTONE DEL GRANDE FRATELLO

L'«ottusangolo» alla Statale 26

Il tormentone che ha invaso le case d'Italia negli ultimi 5 mesi non poteva risparmiare la Valle d'Aosta. E' il Grande Fratello, ovvio. Domani sera la discoteca Statale 26 di Quart ospita Sergio Volpini, il surfista-promoter, meglio conosciuto grazie al soprannome coniato dalla Gialappa's Band: «Ottusangolo». Per un compenso di 10 milioni, è a disposizione del pubblico per domande e opinioni.

FACCIA A FACCIA TRA SCRITTORI E LETTORI

Nella saletta del Caffé Boch un confronto aperto fra autori e pubblico per discutere di letteratura

SCRITTORI e lettori a confronto. Non è una sfida lanciata a poeti e romanzieri, è l'idea nata da un gruppo di ex studenti dell'Università della Terza Età che hanno deciso di incontrare alcuni scrittori valdostani. Il mercoledì pomeriggio, alle 16,30, nella saletta del Caffè Boch in piazza Chanoux ad Aosta, il gruppo «Punt e a capo», composto da allievi del corso di scrittura tenuto da Vincenzo Scherma e Laura Costa Damarco, effettua una lettura espressiva di pagine di narrativa valdostana tratte da racconti di alcuni autori che hanno raccolto l'invito degli «studenti». Gli scrittori in questione formano un gruppo che ha di recente dato alle stampe un confanetto di testi letterari edito dal Progetto «Intra Montes» per la collana Punto Metallico. La scorsa settimana il ciclo di incontri è stato inaugurato da Loredana Faletti, già conosciuta dai lettori valdostani per diverse opere di narrativa e teatro pubblicate negli ultimi anni, testi per i quali ha anche ricevuto riconoscimenti nazionali. L'autore che domani si presta al confronto con i lettori è Amedeo Bologna, anche lui scrittore per passione ma infermiere di professione, e gli appuntamenti successivi vedranno protagonisti Sofia Cossard (il 7 febbraio) e Federico Gregotti (il 14 febbraio). Questi ultimi, entrambi insegnanti di scuola superiore, presenteranno le loro raccolte di racconti e poesie e si presteranno, come i loro colleghi scrittori, al dibattito con il pubblico.

Il bar pasticceria Boch di piazza Chanoux ad Aosta, sede degli incontri letterari

ALLA SAISON

LA sezione Teatro della Saison Culturelle ospita domani alle 21, al Giacosa di Aosta, «Opéra Soufflé». Al confine tra teatro e musica, lo spettacolo è una miscela azzeccata di opera, concerto e rappresentazione, una sorta di viaggio in compagnia di Michael Lévinas, Kurt Weill e Bertolt Brecht. L'ossatura musicale è rappresentata da tre pièce di Lévinas, a cui si mescolano le opere di Kurt Weill e gli estratti di testi di Brecht.

Sul palco l'Ensemble Odyssée, con le voci di Jean-Marc Avocat ed Elizabeth Macocco. «Opera Soufflé» è stata programmata nell'ambito dell'edizione 2000 del Festival «Musiques en scène» su iniziativa del Centro nazionale di musica contemporanea «Grame» di Lione. Le scenografie sono a cura di Francepol.

Il prossimo appuntamento della Saison è per il 1° febbraio con «Al cavallino bianco», prima dei due spettacoli dedicati all'operetta.

«Scenario sensibile» si apre con una pièce dedicata al pittore

Caravaggio, l'artista dannato

Sul palco il dramma di un «diverso»

PRIMO appuntamento, giovedì sera, con «Lo scenario sensibile», rassegna teatrale organizzata dal Comune di Aosta in collaborazione con Valeriano Gialli e Rosanna Bionaz di Envers Teatro e con l'Eti, Ente teatrale italiano.

L'appuntamento, alle 21 al Cinéma de la Ville del capoluogo regionale, è con «Caravaggio...i furori», spettacolo dedicato al pittore Michelangelo Merisi, «Caravaggio» appunto, proposto dalla Compagnia Piccolo Parallelo, con Gian Marco Zappalaglio, testo, regia, luci e scelte musicali di Enzo Cecchi, costumi di Edi Zappalaglio e le musiche di De Cavalieri, Arcadelt, De Lassus e Talking Head. Zappalaglio rende Caravaggio un po' artista maledetto, un po' aspro contadino, fra umanità e virtuosismi. Lo spettacolo è dedicato alla guerra combattuta tra un artista geniale e innovatore, che incarna tutti i «diversi», e la società che non lo accetta. Una pièce presentata oltre 120 volte in Italia e in Europa, tra cui Malta, Bruxelles, Londra, Stoccolma, oltre ad aver vinto il premio Vetrine-Eti 1996.

La Compagnia Piccolo Parallelo calca i palcoscenici dal 1980 e ha sede a Romanengo, a due passi da Cremona, dove collabora con il Comune nella gestione del locale Teatro Civico.

Il prossimo appuntamento con «Scenario sensibile» è per l'8 febbraio, con «Balocco», spettacolo dedicato a tutte le donne della danza. Il biglietto intero costa 12 mila lire, ma ci sono possibilità di abbonamenti agli 11 spettacoli ad un prezzo di 77 mila lire, oppure abbonamenti a 7 spettacoli a scelta a 56 mila lire. Informazioni all'Envers Teatro (0165-50044) e prenotazioni al Teatro de la Ville (0165-230536) dalle 18 alle 23.

Gian Marco Zappalaglio nell'interpretazione di Caravaggio, in scena ad Aosta

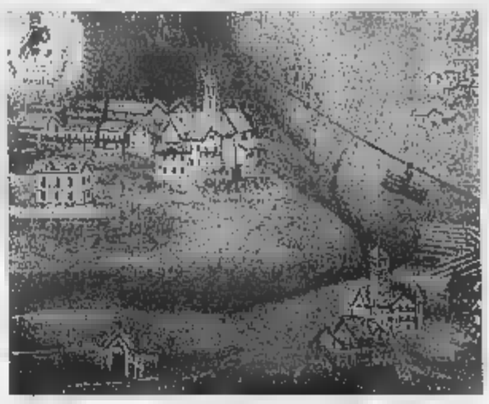
GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

GRECIA e Cuba si affrontano sullo schermo del Cinéma Théâtre de la Ville oggi e domani al consueto appuntamento con il «Giro del mondo in ottanta ore». *«La città nuda»* di Costantinos Yannaris, alle 16 e alle 20 (domani alle 18 e alle 22), pone al centro della vicenda l'adolescenza e la difficoltà di vivere, e di sopravvivere, in un mondo già impegnativo per gli adulti. Dopo la caduta del muro di Berlino e il crollo del sistema politico-economico sovietico, alcuni ragazzi greci che vivevano nelle ex repubbliche tornano ad Atene, sperando in una vita migliore. Tra loro Sasha, che sopravvive con lavoretti saltuari e guadagna con la prostituzione, Giorgios e Natasha, anch'essi coinvolti nel giro dei marciapiedi. Dalla loro situazione nascerà anche un tentativo di fuga. Il film ha ottenuto il premio per la migliore regia al Festival internazionale di Thessaloniki nel 1998.

«La vita è un fischio» di Fernando Perez è una coproduzione ispano-cubana e ha ricevuto ben sei riconoscimenti, tra cui miglior film, regia, fotografia e attrice, al festival de l'Avana nel 1998. Tre i personaggi protagonisti: sullo sfondo di un Paese in crisi di fine secolo, i cubani, Julia, Elpidio e Mariana, ricercano la felicità, ognuno a modo loro, tra traumi, delusioni, fughe e amore. Il film è proiettato oggi alle 18 e alle 22, domani alle 16 e alle 20.

Una mostra dell'Inail sul tema sicurezza

Infortuni e lavoro nei quadri votivi



Un'immagine tra quelle esposte nella mostra fotografica dell'Inail dedicata agli infortuni sul lavoro rappresentati nei quadri votivi ritrovati nei santuari valdostani

I dipinti votivi che raccontano gli infortuni sul lavoro. E' la prima delle iniziative dedicate dall'Inail di Aosta alla «Settimana della prevenzione e sicurezza sul lavoro», inaugurata sabato con l'apertura della mostra fotografica allestita nella saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre. Le immagini esposte sono di quadri trovati nei santuari della Valle d'Aosta. La mostra resterà aperta fino a venerdì, con orario 10-13 e 16-18,30. Le iniziative dell'Inail prevedono anche per oggi una «Giornata dedicata all'assicurazione delle casalinghe» e domani una «matinée» per gli studenti.

RCS Diarty

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.
Non aspettare: prima abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Dopo il brillante successo ■ Livorno

Fila avanti tutta L'obiettivo è l'A1

■■■ Pasquarelli

BIELLA

E adesso chi la ferma più? Se dal parquet di Livorno doveva arrivare ■■■ prima risposta sulle reali capacità della Fila di conquistare il passaggio in A1, lo straripante successo dei biellesi pesa come un macigno sul prosieguo del campionato. Dove Napoli, la rivale diretta ■ nella corsa alla promozione, ■ ■■ imposta per ■■ soffio tra le generali proteste del pubblico di casa contro i direttori di gara, i rossoblù hanno stravinto con 24 lunghezze di scarto (85-61) grazie ad una difesa impenetrabile ed una determinazione senza precedenti, che ha evitato qualsiasi tentativo di rimonta da parte degli avversari (cosa che invece ■ in passato non ■■ sempre riuscita). Agli dei del basket il quintetto di coach Marco Crespi ha poi offerto la prestazione di Antonio Granger, ■■ top-gun sempre più aiutato dai compagni (con i blocchi del neo acquisto Rankin e gli assist di Brewer e Anchisi), nel trasformare il canestro avversario in un personalissimo bottino di guerra: 43 punti, 5/6 da 2, 7/11 da 3, 44 di valutazione e tanti applausi dallo stesso pubblico livornese.

Marco Crespi, coach della Fila

«Credevo nella vittoria - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Il lavoro svolto durante la settimana è significativo, poi la nostra squadra ha un valore tecnico assoluto che alla fine emerge sul campo. Però un successo così n■■■ davvero non me l'aspettavo».

Dopo il dominio a Livorno, giovedì l'All Star Game con Antonio Granger: c'è di che .essere felici. «Il momento di festa è già terminato - aggiunge Atripaldi -. Domenica riceviamo Reggio Emilia e sono preoccupato: loro non ave■■■ mai vinto fuori casa, due settimane fa hanno cancellato lo zero in tabella espugnando il campo di Scafati ■ poi hanno superato Fabriano. La Bipop, as■■ più "quadrata" dopo l'arrivo del pivot Kraljevic, approderà ■ palazzetto con il vento in poppa e potrà giocare rilassata, non avendo nulla da perdere. Sarà un'altra battaglia importante».

Soddisfatto anche coach Marco Crespi: «Sicuramente è stata una bella partita. Loro avevano vinto ■■ degli ultimi sette incontri giocando molto bene, ■■ contro di noi ■■ sono riusciti a farlo. E' vero che questa vittoria vale due punti ■■ classifica come tutte le altre, ma è anche una buona iniezione di fiducia. Però non siamo sicuramente appagati».

Cosa c'è alla base di questo successo? «Prima di tutto due settimane in cui ci siamo allenati molto bene, con intensità giusta ■ spontanea - risponde Crespi -. Poi Rankin ha aggiunto sicuramente qualcosa. Non ci dobbiamo aspettare da lui "numeri" eclatanti ma la sua presenza in campo dà sicurezza. Pure Anchisi aiuta molto nella rotazione dei giocatori. E permette un riferimento a Brewer: è lui il nostro leader difensivo».

Cuneo perde il palleggiatore-allenatore (fuori ■■ mese) ma reagisce e travolge Modena

Il grande cuore della Noicom Alpitour

Cristian Casoli è l'uomo in più

Luca Ferrua

CUNEO

Le tradizione spinge la Noicom Alpitour verso una grande stagione. Per due volte i piemontesi hanno conquistato il primo posto nella stagione regolare, e in entrambe le occasioni sono volati in finale scudetto. In condizioni normali, la constatazione avrebbe suggerito al presidente Ezio Barroero ■ al suo staff di difendersi ■■■ clamorosi scongiuri, ma l'entusiasmo che regna nell'ambiente cuneese porta tutto il gruppo a ■■■ porsi limiti.

Quella di domenica doveva ■■■ la partita-verità contro Casa Modena, reduce da otto successi consecutivi, ■ i cuneesi l'hanno interpretata nel modo giusto: «schiacciando» gli avversari.

L'uomo in più è stato Cristian Casoli. Nel girone d'andata ha visto molte gare dalla panchina, contro gli emiliani ha ruggito come un leone dando una lezione di muro ad atleti più blasonati. Tutta la squadra va elogiata per una grande prestazione globale e per la capacità di reagire all'infortunio ■ De Giorgi. Quando il palleggiatore-allenatore si è fatto male (una frattura del terzo metacarpo della mano destra che lo costringerà ■ trenta giorni di stop) la partita era ancora in forte dubbio, ma Sartoretti ha dimostrato di ■■■■ uno dei più grandi capitani della storia di Cuneo: si è preso la squadra sulle spalle, ha dato fiducia a Paolo Torre e ha pigiato sull'acceleratore fino a portare la squadra a una grande vittoria.

Domenica l'avversaria è Treviso, seconda ■ sei lunghezze. Tutta l'Italia della pallavolo ■■■ per i trevigiani, la Noicom Alpitour punta ■■ Paolo Torre, ■ in terra veneta sarà sorretta dai suoi tifosi: non cinquemila com'erano domenica al Palazzetto, ma un bel gruppo, pronti a festeggiare ancora.

Intanto, domani, la Cuneo del volley è attesa da un'altra battaglia, anche ■■ in campo non andranno gli atleti, ma gli sponsor. Alle 10,30, in tribunale ■ Cuneo, sarà compiuto il primo passo della causa civile intentata dagli sponsor Noicom e Alpitour alla Federazione italiana pallavolo per la «strana» eliminazione dalla Coppa Italia. La finale comincerà martedì prossimo, ma l'azione congiunta delle due aziende potrebbe bloccare tutto. Per il volley non sarebbe una bella pagina di storia, ma forse una delle peggiori è già stata scritta con quel set finito a mezzanotte.

Il momento dell'infortunio per il palleggiatore allenatore Fafà De Giorgi soccorso dal fisioterapista Umberto Cominotto Sopra la gioia di Cristian Casoli protagonista di una grande partita, a destra l'abbraccio tra lo schiacciatore, Andrea Sartoretti e il presidente Ezio Barroero

Lancia

PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

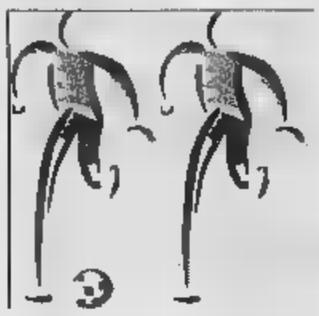
In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo



Calcio a cinque, successo della squadra di David Grosso nello scontro al vertice del girone A

L'R&R fa lo sgambetto all'Icam e passa in testa

Nell'altro raggruppamento continua la marcia dell'Alpimatic

Si è fermata alla 15ª giornata la corsa dell'Icam Costruzioni nel girone A del torneo amatoriale Claudesport Libertas di calcio a 5. La corazzata di Seravalle e compagni che sembrava inavvicinabile e che fino all'ultimo turno comandava la classifica senza sconfitte e con il migliore attacco e la difesa meno perforata, si è arresa all'R&R Carpenterie (4-3), una formazione di valore, che ha avuto il merito di crederci e ora è passata al comando del raggruppamento e rimane imbattuta insieme con l'Alpimatic, l'altra capolista del girone B.

David Grosso e compagni hanno fatto la loro partita e si sono confermati una squadra dalle ottime possibilità, soprattutto in prospettiva, quando si entrerà nella fase cruciale della stagione. La partita non ha tradito le attese ed è stata ricca di emozioni fino all'ultimo secondo. Dopo alcune occasioni da una parte e dell'altra, l'R&R Carpenterie è andato in vantaggio con Luca Terzoni, per poi raddoppiare con lo stesso giocatore e costringere l'Icam all'affannoso recupero. Sullo 0-2 la squadra capolista ha reagito, portandosi in parità grazie alle reti di Fermanelli e di Gentili. Da questo momento l'incontro è rimasto in equilibrio fino alle battute finali. L'R&R è ritornato in vantaggio ancora con Terzoni, ma è stato raggiunto dal bomber Stefano Seravalle. A questo punto il pareggio avrebbe potuto anche andare bene all'Icam, che avrebbe così conservato il primato, ma la rete di Grosso a 4' dal fischio finale ha costretto gli avversari a spingere per ritornare in partita. Ad un minuto dalla fine però, si è spente le speranze dell'Icam quando, per un fallo in area, gli è stato concesso un calcio di rigore. Della battuta se ne è incaricato Seravalle che però si è fatto parare il tiro dal portiere Selmo.

Partita e primato persi quando mancano quattro giornate al termine della prima fase e vertice del girone rimesso in discussione con sei squadre (anche il Centro Bevande VdA) racchiuse in tre punti.

Nel girone B invece prosegue la marcia dell'Alpimatic che si mantiene a tre punti dall'Sf Affissioni ed a sette da L'Artigiana Idraulica Nus.

La prima rete realizzata dal Photolapo nella partita contro il Discobar Oxygène finita sul punteggio di 5-3

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P			
R&R Carpenterie		15	14		0	119	27	92
Centro Bevande Vda		15	13	1		87		
Project Sport	30	15	10	0	5	66		27
Val Pavé	27	15	9	0	6	63	57	6
Autorip. Marquet	25	15	8	1	6	61	57	4
Eletrafor	18	15	5	3	7	45	46	-1
Discobar Oxigène	16	15	5	1	9	44	61	-17
Eurospin	14	15	4	2	9	45	83	-38
La Châtelaine Fénis	13	15	4	1	10	39	70	-31
Pasticc. La Golosa	4	15	1	1	13			-46

GIRONE B

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic		15	14	1		95	28	67
L'Artigiana Idr. Nus	36	15	11	3	1	61	30	31
Galati Sanson	31	15	10	1	4	69	46	23
Antares	28	15	9	1	5	56	51	5
Eco Wash	23	15	7	2	6	52	43	9
Vpf Dell'Innocenti	20	15	6	2	7		62	-5
Tetley's Pub	18	15	6	0		46	49	-3
Gds	16	15	5	1	9	52	83	-31
Ip Etroubles	9	15	3	0	12	31	62	-31
Vittoria Assicuraz.				1	12		83	-43

LA CLASSIFICA

COSI' la quindicesima giornata: Centro della Sicurezza-Tipografia Pesando 4-3, Lloyd Assicurazioni-Eurospin 6-3, Pamukalé-Eco Wash 3-3, Cs Le Bistrot Doues-Alpimatic 1-7, Sovauto-Vpf Dell'Innocenti 4-6, Icam Costruzioni-R&R Carpenterie 3-4, Arredamenti Tonetta Nus-L'Artigiana Idraulica Nus 3-3, Pasticceria La Golosa-Eletrafor 1-4, Studio Uf-Autoriparazioni Marquet 2-3, Centro Bevande VdA-Bar La Châtelaine Fénis 10-0, Litografia Nova Print-Bar Saint-Martin 6-4, Val Pavé-Carrozzeria Padovani 5-1, Caffé Cavallo Bianco-Centrale Laitière 5-3, Antares-Gds 5-4, Discobar Oxygène-Photolapo 3-5, Azimut Aosta-Ip Etroubles 6-1, Ral Laura-Sicam Ascensori 10-1, Sf Affissioni-Vittoria Assicurazioni 7-2, Gelati Sanson-Tetley's Pub 1-0, Fc Casablanca-Team Project Sport 5-3.

IL PROSSIMO TURNO

LA sedicesima giornata. **Campo Montfleuri.** Venerdì gennaio: 21,30 Centro della Sicurezza-Tetley's Pub, 22,30 Lloyd Assicurazioni-Pasticceria La Golosa. Sabato 27: 18 Pamukalé-Sicam Ascensori, 19 Le Bistrot Doues-Vittoria Assicurazioni, 20 Carrozzeria Padovani-Discobar Oxygène, 21 Sovauto-Eco Wash, 22 Icam Costruzioni-Studio Uf. Domenica 28: 15 Azimut Aosta-Artigiana Idraulica Nus, 16 R&R Carpenterie-Autoriparazioni Marquet, 17 Arredamenti Tonetta Nus-Gds, 18 Tipografia Pesando-Gelati Sanson, 19 Alpimatic-Sf Affissioni, 20 Vpf Dell'Innocenti-Ral Laura.
Campo Charvensod. Venerdì 26: 19,30 Antares-Ip Etroubles. Domenica 28: 15 Centro Bevande VdA-Nova Print, 16 Fc Casablanca-Caffé Cavallo Bianco, 17 Team Project-Centrale Laitière, 18 Eurospin-Eletrafor, 19 Bar Saint-Martin-La Châtelaine Fénis, 20 Val Pavé-Photolapo.

TOP

TOP Five della settimana: Paolo Scarabelli (GdS), Luca Terzoni (R&R Carpenterie), Kamal Akanour (Casablanca), Luca Veronesi (Alpimatic), Paolo Saravalle (Lloyd Assicurazioni).
Portiere meno battuto: Adriano Perrod (Centro Bevande), nessun gol subito.
Miglior giocatore: Paolo Saravalle (Lloyd Assicurazioni), reti fatte.
Classifica marcatori: David Grosso (R&R Carpenterie) 40 gol, Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) 37; Joel Bethaz (Centro Bevande VdA) ed Emeric Danna 34, Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 29, Francesco Varamo (Ral Laura), 27, Enrico Seravalle (Alpimatic) 26, Adriano Petey (Le Bistrot Doues) e Stefano Seravalle (Icam Costruzioni) 25.
Coppa Disciplina: Centro Bevande VdA 3 ammonizioni, Icam Costruzioni e Pamukalé 4 ammonizioni.

La formazione del La Châtelaine, reduce dalla secca sconfitta per 10-0 contro il Centro Bevande VdA

Green Days Daewoo

Fino al 31 gennaio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

Nubira J-150 Wagon
SE Climatizzata lire 24.350.000*

NUBIRA J-150	WAGON			
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE
SE	26.246	23.350	-	-
SE CLIMA	28.062	24.350*	-	-
SX	31.660	27.450	31.151	26.950
CDX	34.612	30.100	34.103	29.600
Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire				

ACCESSORIO SEDILI IN PELLE, PER VERSIONE SX, AL PREZZO SPECIALE DI LIRE 1.800.000 (IVA INCLUSA)

Con il Contributo Daewoo a chi sceglie Nubira anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Sovauto s.a.s di V. MOLFETTA & C.
Loc. Grand Chemin, 98
11020 **Saint-Christophe** (AO)
Tel. e Fax 0165. 4.23.97

DAEWOO

Oggi sulla mitica «3Tre» la Parini in gara per l'oro nei campionati iridati

Margherita in sfida con se stessa

Vuole il bis, ma non è al massimo della forma

AOSTA

E' arrivato il momento tanto atteso per gli appassionati di snowboard ed in particolare per i fans di Margherita Parini. Oggi, lungo una delle piste più conosciute ed apprezzate del circuito bianco, la famosa «3Tre» di Madonna di Campiglio, la campionessa mondiale uscente dovrà difendere il suo titolo iridato conquistato nella passata stagione. A giudicare dai risultati di quest'anno non sarà un'impresa semplice, considerato che le avversarie più accreditate, in primis le italiane, hanno dimostrato più volte di essere agguerrite ed in buona condizione.

La Parini, invece, fino ad ora non ha mai dato la sensazione di essere al massimo, comunque lontana dalle condizioni di forma che le hanno permesso grandi prestazioni, colpa anche, anche lei stessa ha più volte sottolineato, dei tracciati poco tecnici e selettivi che ha affrontato.

La «3Tre» non dovrebbe rientrare tra questi. La pista è considerata tecnica, con una pendenza massima del 40 per cento ed un dialivello di 316 metri, con qualche «muro» che potrebbe favorire l'aostana.

Tutto dipenderà anche dalle condizioni fisiche e mentali. Nei quattro giganti disputati dall'inizio della stagione, non è mai riuscita ad imporsi e soltanto una volta è salita sul podio, con il 2° posto conquistato in Canada. Poi due quarti posti ed un anonima prestazione all'esordio, a Tignes.

Margherita Parini tenterà di bissare il titolo iridato nel gigante di snowboard sulla mitica pista della «3Tre»

Ma i numeri contano fino ad un certo punto e il suo elevato tasso tecnico dovrebbe permetterle di lottare per una medaglia. Di che colore sarà difficile prevederlo. Dipenderà anche dalla fortuna e dalle avversarie, prima fra tutte la francese Ruby. E poi anche le due statunitensi Fletcher e Van Ert, l'austriaca Riegler e le altre azzurre, Carmen Ranigler e Marion Posch. Un lotto di atleti di alto livello che si contenderà i tre posti sul podio della specialità che non sembra avere un futuro certo nel panorama dello snowboard, stretta come dagli spettacolari parallelo e snowboardercross. [r. s.]

Vittorie dei due valdostani nella Coppa Italia a Bionaz

Vuillermoz e Bosonetto I «gemelli» del biathlon

BIONAZ

Il nuovo poligono di Bionaz, inaugurato ufficialmente la settimana, ha portato fortuna ai biathleti valdostani impegnati nella seconda prova di Coppa Italia. In campo maschile il protagonista è stato l'alpino di Sarre René Vuillermoz, vincitore dell'inseguimento, mentre tra le donne la giovane atleta del Godioz Elisa Bosonetto si è imposta sia nella gara sprint sia nell'inseguimento, ottenendo un doppio successo di rilievo in una gara nazionale.

Sono stati 54 gli atleti giunti a Bionaz per questo appuntamento della manifestazione, dopo la prova d'esordio in Val Ridanna. Pur con alcune assenze importanti, Vuillermoz è stato tra i protagonisti della due giorni. Dopo il 4° posto ottenuto nella 10 K in sprint e cinque errori al tiro, è partito grande determinazione nella spettacolare 12,5 Km ad inseguimento, deciso a cancellare la prestazione del giorno precedente. E così è stato. Più preciso al poligono, l'alpino è riuscito a recuperare lo svantaggio di 39" che lo separato dal finanziere Gianni Boninsegna nella sprint, ed è andato a vincere davanti agli altoatesini Hofer e Hollrigl, anche loro ordati in classifica dopo la sprint. Per Vuillermoz è il miglior risultato stagionale, dopo alcune apparizioni in Coppa Europa e la prima fase dei Tricolori.

Nella stessa gara Corrado Cian-

René Vuillermoz e Bosonetto, vincitori nelle gare di Coppa Italia a Bionaz

ciana (Cse) ha chiuso 7°, perdendo due posizioni rispetto alla sprint, mentre Ruben Montagnoli (Cse) ha finito in 9ª posizione.

In campo femminile è stata il fine settimana di Elisa Bosonetto. La giovane (17 anni) del Godioz è stata brava in entrambe le gare, regolando le forti avversarie altoatesine. Nella 7,5 Km sprint, malgrado tre penalità al poligono, è riuscita a centrare il successo per 1", precedendo l'atleta dello Sci club Anterselva Katrin Hofer, l'altra altoatesina Verena Spechtenhauser ha chiuso 3ª a 3". Sulla stessa distanza, brave anche l'atleta di del Bionaz-Oyace, Josette Barailler, 4ª a 24" e 2ª le aspiranti, Emy Chatrian (Torgnon) 8ª e Germaine Roulet (Godioz), giunta al 9° posto. Nell'inseguimento la Bosonetto è stata capace di resistere agli attacchi delle avversarie e con la giusta concentrazione ha centrato il bis, cogliendo un altro risultato importante in vista dei prossimi impegni. Nella stessa gara Josette Barailler si è piazzata al 7° posto.

Il prossimo appuntamento con il biathlon è per il fine settimana a Verrayes la disputa della prima fase dei campionati italiani giovani. [r. s.]

CALCIO, SERIE

Malgrado la superiorità numerica i rossoneri, dopo aver agguantato il pareggio, rischiano di perdere

Il super portiere salva un brutto Valle d'Aosta

«Abbiamo sofferto quando ci siamo trovati con un uomo in più»

Sigrido Bessyion

SAINT-VINCENT

C'è voluto un super Giangaspare per evitare al Valle d'Aosta la terza sconfitta consecutiva. Dopo i passi falsi commessi in trasferta contro la Valenzana e il Bra, i rossoneri devono ringraziare il portiere per non incappati in un'altra battuta d'arresto. L'estremo difensore è stato l'autentico protagonista del pareggio conseguito dalla formazione del presidente Montrucchio contro il Volpiano. I torinesi hanno provato in tutti i modi ad espugnare il «Perucca», e sono trovati davanti un portiere in vena di prodezze.

Dopo essere riusciti a recuperare lo svantaggio iniziale, nato da una «furbizia» di Gallaccio, lesto a sorprendere la barriera non piazzata (perché c'era nessun giocatore davanti al pallone?), con un rigore trasformato da Spinelli e concesso per atterramento in area di Galantucci, i rossoneri si sono trovati a giocare quasi tutta la ripresa in superiorità numerica. L'espulsione di Lasalandra anziché galvanizzare il Valle d'Aosta, ha dato ulteriore vigore al Volpiano, che ha messo in costante difficoltà la compagine di Benedetti.

«E' vero - ammette Luca Mercanti, che ha sostituito in panchina il tecnico squalificato -, abbiamo sofferto maggiormente quando ci siamo trovati con l'uomo in più. Sembra paradossale ma spesso e volentieri si gioca meglio quando ci si trova in dieci, perché tutti raddoppiano l'impegno. E' successo a noi in diverse circostanze e questa volta è toccato al Volpiano crescere di tono dopo l'espulsione di Lasalandra. Sono, in ogni caso, soddisfatto della prestazione della squadra. Abbiamo raccolto un buon punto, contro una delle compagini migliori del campionato. Siamo stati molto ingenui sul gol dei torinesi. Dobbiamo far tesoro dell'errore commesso in occasione del vantaggio ospite».

Costretto a rinunciare ad Alfano, Breschi, Lenzoni, Lunardon e Rubino, il tecnico rossonero mandava in campo Giangaspare tra i pali, Dandres, Lisi, Sogliani e De Tommaso sulla linea difensiva, Brollo, Volpone, Ciaramitaro e Galantucci a centrocampo, con Sanò ad agire alle spalle di Spinelli, unica vera punta.

Nella prima frazione di gioco il Valle d'Aosta riusciva a

Il portiere del Valle d'Aosta Andrea Giangaspare migliore in campo nella partita contro il Volpiano

replicare colpo su colpo alle iniziative della formazione di Massimo Storgato (espulso all'inizio del secondo tempo per proteste, dopo stato a lungo «beccato» dalla tifoseria rossonera), ma nella ripresa i rossoneri dovevano badare quasi esclusivamente all'interdizione, con il centrocampo torinese che diventava padrone della situazione.

Anche in superiorità numerica, la squadra di Benedetti era costretta a subire l'iniziativa degli ospiti e ci voleva un grande Giangaspare per conservare il pareggio e poi fare un passo in avanti nella lotta per la salvezza.

GIANGASPARE 8. Un'autentica saracinesca. Da metà della ripresa diventa protagonista assoluto dell'incontro, con prodezze in serie. Miracoloso l'intervento, al 94', sul colpo di testa di Zocco, che aveva già fatto gridare al gol i tifosi torinesi.

DANIELE 5. In costante difficoltà. Commette molti falli e sbaglia i disimpegni.

[illegible] 6. Manca la sua consueta spinta sulla sinistra, ma riesce comunque a rendersi utile in fase difensiva.

LISI 6. Buona prova in marcatura, con qualche sbavatura al momento del rilancio dell'azione.

BROLLO 6,5. Soltanto a sprazzi riesce a dare linearità alla manovra. Deve crescere in continuità.

SOGLIANI 6,5. E' il più sicuro del pacchetto arretrato. Una prova convincente e conferma del buon momento di forma.

GALANTUCCI 7. Imprendibile nel I tempo. Riesce a mettere in crisi la difesa torinese con i spunti personali e preziosi suggerimenti ai compagni di squadra. Cala alla distanza, ma rimane sempre una spina nel fianco per gli ospiti.

VOLPONE 5,5. Non riesce a trovare la giusta posizione in campo. Lotta comunque con la solita grinta.

SPINELLI 6. Trasforma con freddezza il rigore e crea qualche problema alla retroguardia torinese. Peccato che riceva pochi palloni dai compagni di squadra.

FRANCIONI s.v. Entra al 91' al posto di Spinelli.

SANO' 5. Non mai nel vivo del gioco. Alla squadra manca proprio la sua inventiva.

PALMIERI 5,5. Subentra a Sanò al 65'. Lo si vede poco.

CIARAMITARO 5. Prestazione incolore. Non riesce mai a rendersi pericoloso.

CORTESOGNO s.v. Gioca gli ultimi 10' al posto di Ciaramitaro. [s. b.]

■ **BOCCE.** Importante successo dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nei play out del campionato di serie B. La squadra di Giovanni Lodi ha superato il Vecchio Mulino, con il punteggio di 9-7, portandosi al comando della classifica del girone.

■ **[illegible]** Vittoria esterna per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri si imposti sul Chivasso, il punteggio di 85-63, portandosi al terzo posto della classifica. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con punti.

■ **CALCIO.** Sconfitta per il Saint-Pierre nel recupero del campionato Prima categoria giocato sul campo della Viglianese. I rossoneri sono stati superati per 1-0. Domenica prossima riprenderà regolarmente il campionato, gli incontri della prima giornata del girone di ritorno.

■ **PALLAVOLO.** Successo del Ccs Cogne e sconfitta dell'Olimpia del Csi Châtillon nell'ultimo turno del girone di andata dei campionati di serie C. In campo femminile il sestetto di Moro ha superato l'Ornavasso per 3-0. Nel settore maschile l'Olimpia ha perso al tie-break, mentre i castiglionesi non hanno raccolto alcun set contro l'Arol Asti.

■ **HOCKEY.** Successo del Valle d'Aosta nella 33ª giornata del campionato di serie B. I biancoazzurri hanno battuto in trasferta il Settequerce per 3-6, con reti di Berti (2), Timpone (2), Manazzale e Cintori. Nel campionato interregionale, le Aigles du Mont Blanc si sono imposti per 16-3 sul Torino.

■ **SLITTINO.** Anton Blasbichler, del Centro sportivo Esercito, ha vinto la prova di singolo dei campionati del mondo di slittino. Il compagno di squadra Martin Gruber si è piazzato quarto, mentre il valdostano Daniele Pieiller, dello Sci club Tersiva, è giunto al traguardo l'11° tempo finale.

■ **CALCIO A CINQUE.** Un e un pareggio per le squadre valdostane impegnate in serie A2. L'Aymavilles ha vinto in casa contro il Terni per 6-2, mentre l'Aosta ha pareggiato sul campo del Bergamo per 4-4. Oggi pomeriggio l'Aymavilles sarà di scena nel campo di Charvensod alle 20,30 contro il Bergamo nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia di calcio a cinque. Il ritorno è previsto per il 6 febbraio a Bergamo; chi passa entra in «final four».

CALCIO, ECCELLENZA

Contro il Cerano una partita storta nonostante un gran primo tempo

Il Sarre inciampa in un'altra sconfitta

Resta irrisolta la polemica Calgaro-Fermanelli

SARRE

Il Sarre è tornato dalla trasferta in terra novarese sconfitta per 2 a 1 e oggi i responsabili della società decideranno il futuro di Claudio Fermanelli. Dopo una settimana caratterizzata dal botta e risposta tra il tecnico e il presidente Pericle Calgaro, c'era molta per la prestazione dei gialloblù a Cerano. E' arrivata una battuta d'arresto al termine di una partita che Degioz e compagni potevano chiudere in modo assai diverso.

«Il risultato è bugiardo - dice il vice presidente, Claudio Dublanc -. Ci stava stretto il pari, figuriamoci come abbiamo potuto accogliere la sconfitta. Abbiamo giocato un ottimo primo tempo, andando vicini al gol con Vallet e con Calgaro. Nella ripresa abbiamo perso ingenuamente un pallone a metà campo e ci siamo fatti sorprendere da Stefanoli, che ha infilato Comunara. Lo svantaggio non ci ha scoraggiati, però è arrivato il raddoppio dei padroni di casa a castigarci. Il 2-0 è giunto dopo un netto fallo commesso ai danni di Pivot, che ha dovuto essere trasportato in ambulanza al pronto soccorso. L'arbitro non ha rilevato l'infrazione, permettendo al Cerano di andare in gol. Siamo riusciti ad accorciare la distanza con Vallet, tuttavia poter agguantare il pareggio, anche perché ci siamo trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Adamo.

Luca Pivot, infortunato

Il Sarre si è presentato con Comunara tra i pali, Goria, D'Herin e D'Aprile in marcatura, Degioz libero, Pascale sulla sinistra, Vallet, Milani e Zambon a completare il centrocampo, Calgaro e Pivot in attacco. C'è poi spazio anche per Adamo, Parisi e Russo.

«E' un momento sfortunato - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -. Al minimo errore veniamo puniti. Abbiamo prodotto una notevole mole di gioco, senza riuscire a raccogliere nulla. Non dobbiamo comunque farci prendere dallo scoramento, perché abbiamo tutte le possibilità per risalire. Sul piano psicologico la squadra ha pagato qualcosa per le polemiche della settimana. Adesso è importante stare uniti, perché c'è assoluta necessità di serenità. La mia posizione? Continuo a fare il mio lavoro, in attesa di eventuali comunicazioni della società». [s. b.]

BOCCE

Sul campo di Albisola netto successo dei valdostani che ora sono quarti

La Nitri vince e agguanta i play off

Per la certezza basta un punto da fare in 2 partite

AOSTA

A un passo dai play off. Vincendo lo scontro diretto per il quarto posto contro l'Albisola, la Nitri ha ipotecato la qualificazione agli spareggi che assegneranno lo scudetto delle bocce. Il ottenuto in terra ligure, con il punteggio di 15-5, ha permesso alla squadra di Giorgio Buffa di portare a 13 le lunghezze di vantaggio sui savonesi, a due giornate dalla conclusione della regular season. Ducourtil e compagni devono ancora incontrare la capolista Ferrero (sabato prossimo ad Aosta) e la Cumianese (terza in classifica). Due confronti tutt'altro che agevoli, ma al bianco verrà sarà sufficiente conquistare un punto per garantirsi l'ammissione alla fase decisiva per il titolo tricolore.

La Nitri ha affrontato la sfida finora più importante, con la massima tranquillità. L'Albisola, pur potendo contare sul vantaggio del fattore campo, ha dovuto arrendersi alla superiorità degli aostani, che hanno giocato su livelli ottimali in tutte le specialità. Le vittorie sono giunte nelle terne (13-3 di Silvano Cibrario, Mauro Fassone e Gianni Grimaldi su Ferraro, Freccero e Maranzano e 9-6 di Guido Ducourtil, Paolo Marjolet e Mauro Fassone su Ferraro,

Guido Ducourtil

Freccero e Scorsa), negli individuali (13-8 di Guido Ducourtil Bonifacino e 11-5 di Marco Cotto su Piccardo), nel tiro di precisione (27-11 di Guido Ducourtil su Trezza), nel tiro progressivo (32-28 di Andrea Peaquin su Damonte) e nel punto tiro alternato (29-25 di Gianni Grimaldi su Bonifacino). E' finita in parità (4-4) la prima sfida a coppie tra Sergio Balma/Sergio Cotto e Scorsa/Trezza. Nulla da fare nella staffetta (35-39 di Walter Biava e Andrea Peaquin contro Damonte e Ferraro) e nella seconda coppia (4-8 di Silvano Cibrario e Dario Rossetto contro Lavagna e Trezza).

Negli altri incontri successi, entrambi per 13-7, del Ferrero sulla Cumianese e del Roverino sul Sassi. Guida la classifica il Ferrero, a quota 20, davanti alla Tubosider (14 punti), alla Cumianese (11), alla Nitri (10), al Roverino (8), all'Albisola (7) e al Sassi (2). [a. b.]

"नमस्कार।

"आपको भी नमस्कार।"

"मुझे मालूम नहीं था कि आप ऑरेंज द्वारा

बातचीत करते हैं।"

"आवश्य ही। आजकल हम लाखों लोग

इसके द्वारा बातचीत करते हैं।"

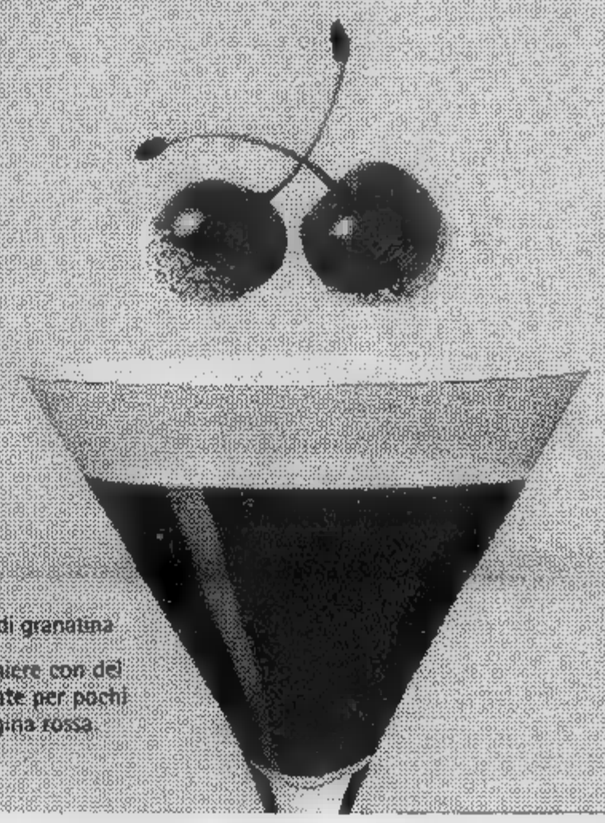
Gran Bretagna aprile 1994. Svizzera giugno 1999. Francia Italia e altri 11 paesi agosto 2000. Con il completamento dell'acquisizione da parte di France Telecom, Orange è ora il terzo operatore di telefonia mobile in Europa. Attualmente Orange ha interessi in 19 paesi e raggiunge oltre 450 milioni di persone. Entro il 2005, Orange intende avere una presenza sia diretta che indiretta in 50 paesi in tutto il mondo. Orange punta al futuro per avvicinare confini, lingue e culture. Per metterti in comunicazione con sempre più persone, più informazioni, più servizi. Perché nel futuro non cambierà quello che dici. Ma cambierà il modo per dirlo. The future's bright, the future's Orange.
www.orange.info.it

orange

PARTY RENAULT

Renault Scénic da L. 30.450.000
oppure finanziamento fino a 36 mesi a tasso zero.

Party?



■ MY WAP

9/10 di ginger - 1/10 di sciroppo di granatina

Mettete gli ingredienti nel bicchiere con del ghiaccio. Mescolare delicatamente per pochi secondi. Decorare con una ciliegina rossa.

**Avete già preso tutti gli ingredienti?
Perché con Party Renault è subito festa.
Renault Scénic RXE Plus con:**

- **ABS**
- **airbag conducente e passeggero**
- **ritenuta programmata**
- **airbag laterali testa-torace**
- **climatizzatore**
- **radiosat 6000 RDS con satellite al volante**
- **caricatore multi CD**
- **computer di bordo**

**Renault Scénic RXE Plus 1.4 da L. 30.450.000
(€ 15.726,11), prezzo chiavi in mano IPT esclusa,
oppure
finanziamento fino a 36 mesi a tasso zero.**
È una nostra iniziativa valida fino al 28/02/2001.

www.renault.it

Esempio di finanziamento: Renault Scénic RXE Plus da L. 34.200.000 (€ 17.662,83) con IVA compresa - IPT esclusa; anticipo L. 14.200.000; importo finanziato L. 20.000.000: 36 rate da L. 555.500, TAN 0%, TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Le offerte non sono cumulabili.

Party Renault.
Festeggia la tua nuova auto.

Venite a provarle presso:

CONCESSIONARIA **ernbi** RENAULT

**Corso Alessandria, 415
ASTI
Tel. 0141/44.64.11**

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di [redacted] P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, [redacted] - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 692594 - Fax 0171 [redacted]
ASSISTENZA - [redacted] - Tel. 0171 [redacted] - Fax 0171 689600
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni [redacted] 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

Reazioni e commenti alla nonima a cardinale da parte del Papa dell'ex vescovo di Asti che ora regge l'arcidiocesi di Torino

Echi astigiani per la porpora a Poletto

Il ricordo di quei dieci anni vissuti in primo piano

Monsignor Poletto durante la visita [redacted] Papa nel 1993

ASTI

Per molti fedeli astigiani è stata una gradita sorpresa. La notizia della nomina [redacted] cardinale di monsignor Severino Poletto, già [redacted] [redacted] Asti e oggi titolare dell'arcidiocesi di Torino, non ha però destato stupo[redacted] nella curia astigiana.

Il suo [redacted] ad Asti, monsignor Francesco Ravinale, e il vicario generale Pierino Monticone, [redacted] più stretto collaboratore negli anni astigiani, gli hanno subito inviato le loro congratulazioni. «Ce lo aspettavamo - dice monsign[redacted] Monticone - [redacted] un uomo che ha tutti i suoi meriti. Ha impresso un ritmo [redacted] lavoro altissimo. Basti pensare alle iniziative che ha organizzato, dalle Missioni giovani, sposi, anziani, ragazzi, al Sinodo, alla visita del Papa nel '93, che ha gestito in prima persona».

Il cardinal Poletto, [redacted] anni, è noto come un vescovo particolarmente capace a comunicare, forte soprattutto del suo passato di giovane contadino del trevigiano trasferitosi nel '52 con la famiglia, in Piemonte. Diventato sacerdote, [redacted] Casale, ha lavorato anche, per due anni [redacted] mezzo, come magazziniere. Ad Asti è rimasto dieci anni: giunto nel [redacted] del 1989 (la sua prima messa fu nel quartiere Praia), nel '99 è stato destina[redacted] alla cattedra di Torino. Da Asti ora si stanno organizzando comitive di fedeli alla volta di Roma, per partecipare alla cerimonia solenne della nomina, che si svolgerà il 21 febbraio a San Pietro.

Intanto domani alle 21 in Curia, il vescovo Ravinale, nella ricorrenza [redacted] San Francesco di Sales, terrà [redacted] incontro con i giornalisti. Una consuetudine avviata da monsignor Poletto. [c. f. c.]

Il vescovo di Asti Francesco Ravinale e don Marco Andina, rettore del seminario

ASTI. Don Marco Andina, 41 anni, teologo, [redacted] il [redacted] rettore del seminario. Succede a don Celestino Bugnano, morto [redacted] dicembre. Don Andina, sacerdote da 16 anni, [redacted] stato insegnante di religione al liceo classico (ha lasciato l'incarico per dedicarsi alla [redacted] incombenza) [redacted] insegna Teologia morale allo Studentato teologico di Alessandria. È inoltre direttore dell'ufficio catechistico e collabora [redacted] le parrocchie [redacted] Santa Caterina e San Martino. Attualmente il seminario astigiano ospita tre studenti della scuola di teologia ed è residenza per tre religiosi. La maggior parte del complesso che costeggia piazza Catena è affittato allo Ial [redacted] all'Arpa, e ospita il settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti». Altri locali vengono utilizzati per ritiri di preghiera.

Tangenziale e svincoli

Oggi in Provincia il commissario dell'Asti-Cuneo

ASTI

Incontro tecnico sulla Asti-Cuneo, oggi, [redacted] il commissario Carlo Bartoli e gli amministratori della Provincia. Saranno approfonditi, in particolare, i problemi ancora irrisolti che riguardano il lotto 2.1, ovvero l'attuale tangenziale Asti-Isola che diventerà, in futuro, il primo tratto dell'autostrada per Cuneo.

La riunione (a porte chiuse) è fissata per le 15 in Provincia. Accanto al presidente Marmo e all'assessore Claudio Musso ci saranno i tecnici dell'assessorato Viabilità. Tre i punti da esaminare: anzitutto lo svincolo della Bosna, «Così come [redacted] stato proget[redacted] - spiega Musso - costringerà gli automobilisti [redacted] un gi[redacted] in dire[redacted] di Azzano. L'ideale sarebbe stato costruire una rotonda, che però pare abbia problemi di spazio».

Carlo Bartoli

Poi sarà approfondita la questione della creazione degli innesti di altre due opere (anch'esse futuribili): la tangenziale Sud-Ovest di Asti, che correrà, attraversando il Tanaro verso il nuovo ospedale al Fontanino, e la variante di Isola, la circonvallazione che sbucherà (con un percorso parzialmente in tunnel) sulla Asti Mare, in territorio di Vigliano. Infine verrà studiato [redacted] modo per consentire il raggiungimento dei campi da parte dei coltivatori che dovranno oltrepassare, con i trattori, il nuovo tracciato. Non si parlerà, invece, del nodo finanziario, tuttora da districare: il reperimento dei 50 miliardi per adeguare la tangenziale alle norme autostradali.

Claudio Musso

Somma che, insieme agli altri fondi ancora da trovare per realizzare la Asti-Cuneo (dei 1300 miliardi necessari [redacted] ne sono 342 disponibili), le Province [redacted] Asti e Cuneo, e il Comitato [redacted] monitoraggio, indicano potrà venire dalla gara d'appalto europea (se verrà decisa questa soluzione), che consegnerebbe alla ditta vincitrice anche la gestione dell'autostrada. «Da questa operazione - spiega Musso - potrebbero venire anche i finanziamenti per altre tre [redacted] [redacted] alla Asti-Cuneo: la tangenziale Sud-Ovest, il collegamento alla variante di Fossano, [redacted] circonvallazione di Cuneo». [l. n.]

Presentata la nuova carta Asp da 20 ore in vendita nelle tabaccherie edicole e bar

Il posteggio si paga anche con la tessera

Scheda magnetica da 30 mila

Laura Nosenzo

ASTI

Addio al tormentone delle monete, che quando [redacted] non [redacted] trovano mai? E' quel che l'Asp, con le tessere prepagate da «spendere» nei parcheggi cittadini, promette agli automobilisti.

[redacted] ieri mattina [redacted] Municipalizzata ha inaugurato una nuova sistema di pagamento: nei 1554 stalli blu, disseminati in vie e piazze del centro cittadino, [redacted] possibile posteggiare utilizzando la tesserina magnetica del valore di [redacted] mila lire. Opportunità che d'ora in poi si potrà praticare utilizzando le 32 macchinette situate nei posteggi delle piazze Alfieri, Medici, Roma, Campo del Palio, Catena, San Secondo, Statuto, Astesano, all'ex caserma Colli [redacted] Felizzano [redacted] [redacted] numerosi tratti (vie Fontana, Cavour, corso Dante, ecc.) dove la fermata è a pagamento.

Usare la tessera è facile: inserendola nella macchinetta che emette il ticket, comparirà sul diplay la [redacted] (intera o residua) a disposizione dell'automobilista. Quest'ultimo fisserà il tempo della sosta digitando il tasto che corrisponde all'importo minimo di [redacted] lire: [redacted] vorrà [redacted] il posteggio per 60 minuti (tariffa oraria 1500 lire) dovrà schiacciarlo tre volte. Poi darà l'«ok» (tasto verde): [redacted] quel punto la macchinetta rilascerà il ticket da esibire, come sempre, sul cruscotto dell'auto.

Ovviamente chi vorrà potrà continuare a utiliz[redacted] [redacted] monete oppure i voucher «Gratta e sosta». [redacted] le tessere prepagate - spiega Gianni Bertolino, presidente Asp - hanno più vantaggi, [redacted] partire dalla comodità di liberarsi per sempre delle monete. E' anche [redacted] questione [redacted] sicurezza: tirando fuori il portafoglio per pagare il ticket, sovente gli automobilisti venivano alleggeriti da qualche manolesta sempre in agguato, oppure poteva cadere [redacted] perderlo». Dichiarazioni su cui concordano anche il sindaco Florio e l'assessore Gherlone (Finanze), che ieri mattina [redacted] intervenuti alla presentazione dell'iniziativa al parcheggio di piazza Alfieri.

Gianni Bertolino, presidente dell'Asp mostra le nuove c[redacted] magnetiche prepagate da [redacted] mila lire per 20 ore di [redacted]

Le tessere (10 mila quelle stampate col contributo [redacted] 3 milioni della Cr-At, che ha coperto i costi dell'operazione) si possono acquistare nei bar, tabaccherie, edicole dove sono già in vendita i «Gratta e sosta». In futuro potrebbero arrivare altre novità: «Non è detto - conferma Bertolino - che non faremo tesserine del valore di 10 o 20 mila lire [redacted] soprattutto che [redacted] [redacted] ricaricabili».

Stop alla Società dei parcheggi

Intesa rinviata tra Comune-Asp-Aci Florio: «E' una pausa di riflessione»

ASTI

Si va verso un «congelamento» della nuova società dei parcheggi «Camps»? Non è da escludere che venga ritirata la pratica inserita all'ordine del giorno [redacted] Consiglio comunale che s'inizia domani per proseguire giovedì. «E' un'ipotesi» ha detto il sindaco Luigi Florio. La «Camps srl» for[redacted] da Comune (socio di maggioranza [redacted] l'80%), Asp [redacted] Aci (con il 10% a testa) avrà il compito di realizzare (e anche gestire) nuovi posti auto, in prevalenza sotterranei, utilizzando per la loro costruzione gli utili della sosta a pagamento (l'incasso è di circa un miliardo l'anno). Ora gli stalli blu [redacted] gestiti dall'Asp che si appresta anche ad acquisire la gestione di quelli [redacted] Alba. Della «Camps» [redacted] cui costitu[redacted] si sarebbero, all'interno della coalizione che governa [redacted] Comune, opinioni contrastanti, si [redacted] discusso in una riunione di maggioranza: «Non è [redacted] escludere che vi sia la possibilità di un intervento di privati - ha detto il sindaco - per la costruzione [redacted] parcheggi. E' un fatto nuovo che potrebbe consigliare una pausa di riflessione sulla costituzione della [redacted] società». [f. c.]

Indagine polstrada

Viacard clonate ai varchi A21 25 denunciati

ASTI. Altre [redacted] Viacard clonate sono state sequestrate dalla polizia stradale di San Michele, diretta dall'ispettore Gaspare Rubino. [redacted] altrettanti automobilisti sono stati denunciati alla magistratura per ricettazione e incauto acquisto. Si tratta del proseguimento di un'indagine incominciata un mese fa quando erano già state «requisite» dagli agenti altre 20 Viacard.

Le Viacard clonate vengono vendute nelle aree di sosta sull'autostrada Torino Piacenza. Costano in media un 30% in meno di quelle regolari. [redacted] spiegato l'ispettore Gaspare Rubino: «Chi le acquista [redacted] di commettere [redacted] illecito, [redacted] le Viacard costano meno di quelle regolari, un motivo deve pur esserci».

Quando l'automobilista si ferma per pagare il pedaggio [redacted] la «trappola». Le macchine obliteratrici infatti non riconoscono la Viacard falsa [redacted] la sbarra non si alza. E l'automobilista non può più [redacted] richiedere l'intervento dell'operatore, perchè [redacted] bloccato [redacted] portato in ufficio nell'attesa dell'arrivo della polizia stradale.

Le Viacard clonate [redacted] di due tipi: rubate nei depositi delle autostrade, dove vengono custodite quelle esaurite oppu[redacted] acquistate tramite inserzio[redacted] sui giornali con il pretesto di comprare Viacard da collezione. Si tratta quindi di individuare i «grossisti» e le bande specializzate in informatica che le ricaricano.

Mentre aumentano gli iscritti (+140) e calano i pensionati. Congresso a marzo

La Cisl dà voce ai lavoratori in affitto

C'è una sezione dedicata all'interinale

Roberto Gonella

Un altro passo verso quota 15 mila. L'arrivo del terzo millennio conferma la costante crescita di iscritti al sindacato di via XX Settembre che si prepara alla stagione congressuale. Nell'attesa, il segretario generale Vito Sollazzo, da dieci anni al timone della confederazione è soddisfatto di quanto dicono i numeri. I tesserati sono 14819, con un aumento di 140 unità (vedi tabella) rispetto al '99. Resta confermata la tendenza di una Cisl dai «capelli bianchi», con una maggioranza di pensionati (8148, il 57%, a fronte di 6671 lavoratori). Il sorpasso si è verificato già nel '94 quando i pensionati arrivarono a 6 mila mentre le altre categorie si fermarono a 6125. Ma per la prima volta, nel 2000, la salita si è avuta grazie esclusivamente all'aumento di adesioni tra gli attivi, con un leggero calo dei pensionati: in quest'ultimi, i nuovi iscritti sono stati 584, con 189 revoche. «Nel primo caso la crescita è avvenuta in un contesto di crisi dell'occupazione - sottolinea Sollazzo - mentre per i pensionati bisogna tener conto dei 338 decessi di tesserati». Leggendo la «carta di identità» dei pensionati Cisl si scopre infatti che in 1330 hanno tra i 70 e 75 anni mentre gli over 75 sono ben 2500.

La Cisl ha avviato da tempo la politica di snellimento della struttura. Le categorie, accorpate, sono scese da 21 a 14. Altri servizi (dagli immigrati agli interinali) offrono servizi pur non essendo costituiti in categoria.

Vito Sollazzo (a sin.) dal '90 segretario generale della Cisl Asti, e Renato Monticone, ex leader della Fim oggi responsabile Alai, la sezione che si occupa del lavoro interinale

	2000	1999	Differenza
Alimentaristi-Braccianti	322	357	-35
Chimici-Tessili	360	343	+17
Elettrici	56	90	-34
Edili	363	268	+95
Metalmeccanici	1105	1001	+104
Telecomunicazioni	54	51	+3
Servizio pubblico	1331	1359	-28
Postali	561	560	+1
Scuola	1451	1316	+134
Trasporti	266	309	-33
Terziario	361	321	+40
Bancari-Assicurativi	205	214	-9
Coltivatori	0	52	-52
Disoccupati	100	101	-1
Stranieri	45	20	+25
Interinali	41	16	+25
Sindacato inquilini	50	50	0
Pensionati	8148	8251	-103
TOTALE			+140

Sarà anche l'interinale (o meglio, il lavoratore in affitto) la frontiera che si occupa di immigrati mentre sta muovendo i primi passi la sezione dedicata al lavoro interinale di cui è responsabile Renato Monticone. Oltre alla sede cittadina, la Cisl ha uffici a Nizza Canelli, San Damiano e Villanova, con «recapiti» in un centinaio di paesi. Tra i principali servizi offerti ci sono l'associazione dei consumatori, l'assistenza fiscale: presto saranno offerte consulenze per le successioni.

C'è l'attenzione è rivolta ora al congresso provinciale che si svolgerà il 29 e 30 marzo (i delegati saranno circa 150). Nei prossimi giorni partiranno le prime assemblee sui posti di lavoro, poi toccherà alle categorie. «Questo perchè - spiega Sollazzo - il 70% dei delegati apparterrà alla base». L'intenzione del congresso è quella di un sindacato concertativo ed autonomo. «La scelta di un congresso in concomitanza la campagna elettorale - dice Sollazzo - è l'esempio».

Scontro in piazza Amendola quattro giovani feriti

Quattro giovani sono rimasti feriti in uno scontro frontale in piazza Amendola, nella notte fra sabato e domenica. Per causa in via di accertamento da parte della polizia stradale, la Tempra di Paolo Meluso, 33 anni, Asti, corso Savona, è finita contro la Punto condotta da Enrica Baglione, 21 anni, Rocchetta Tanaro, regione Bossoleto. Nel violento urto, oltre ai conducenti, sono rimasti feriti anche i passeggeri della Punto: Ada Baglione, 18 anni, e Tamara Borello, 19, entrambe di Rocchetta Tanaro.

Incontro con il prefetto aumenteranno i controlli

Le forze dell'ordine e la polizia municipale vigileranno maggiormente sul territorio di Variglie: è l'assicurazione che il presidente di ventina, Piercarlo Beccaris, ha avuto nell'incontro in prefettura a cui hanno partecipato, oltre a Bruno D'Alfonso, l'assessore Antonio Baudo (Sicurezza), il questore Rodolfo Poli e il comandante dei carabinieri Angelo Buono. A chiedere più controlli, dopo episodi di microcriminalità, stati gli stessi abitanti della frazione, firmatari di una petizione.

[l. n.]

Rumena spacciava banconote: denunciata

Una giovane rumena è stata denunciata dai carabinieri di San Damiano: aveva una banconota da 50 mila lire falsa che cercava di spendere in un supermercato del paese. Un altro rumeno è stato invece denunciato per tentato furto in market di Asti

il tempo
DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Sarà un , da quando abbiamo avuto l'ultima «Luna nuova» (e cioè dal giorno Natale, imbiancato dalla neve come non mai), sono state soltanto sette-otto le giornate completamente . Con sole, cielo limpido (a parte le nebbie qua e là) stupefacente visione dell'arco alpino. Al contrario, la copertura nuvolosa - più o fitta - ci ha nascosto raggi solari e stelle per 12 giorni. Per ben 21, sommiamo - come logico - anche le giornate di neve o di pioggia. Insomma, il detto popolare secondo cui il tempo cambia la «Luna sembrerebbe confermato dall'esperienza di questo ultimo Così come la convinzione che il tempo che farà nel nuovo ciclo lunare sia in qualche modo «segnato» dalle condizioni atmosferiche del dì della luna «invisibile». Luna o non, tradizione non, abbiamo assistito - nella settimana appena trascorsa - a un vero proprio anticipo dei «giorni della merla». Il periodo, così noto, di freddi glaciali riservati - dal tempo ciclico contadino- agli ultimi tre giorni di gennaio.

Il 17 colonnina mai sopra

Il giorno più freddo assoluto, in città, è stato mercoledì 17, quando termometro non è mai salito al di sopra dello zero, registrando, alla fine, una «media» di -3°. La punta massima del gelo siberiano è stata toccata nella notte di martedì 16, con un notevole -6,5°.

Ricordiamo che l'anno il «top» del freddo fu raggiunto il 26 gennaio, con -10°. Basse anche le «massime» che, finora hanno raggiunto il loro «tetto» sabato scorso con 10,5°. Sono mancati infatti - finora - i caldi contributi da foehn che spesso addolciscono le temperature di gennaio anche sulle colline del Monferrato.

Il grande freddo, originato dall'anticiclone russo, ha comunque esaurito la sua forza. Temperature meno rigide, quindi, anche prospettive di nuovi annuvolamenti, piogge e neve. Infatti, una vasta area depressionaria atlantica sta fiondando Est una serie di tre-quattro ondate perturbate che caratterizzeranno il nostro tempo da oggi fino a sabato. Il primo fronte dovrebbe essere transitato sul Piemonte Sud-occidentale tra la notte e stamane, con soltanto deboli piogge, tuttavia.

nuove piogge aspettando la «Merla»

Da domani si farà sentire l'azione di saccatura incentrata sul Mediterraneo occidentale e quindi sul Golfo ligure. Come avviene sempre in queste situazioni depressionarie marine, affluiranno su Alpi (a partire dalla Liguri) correnti umide che porteranno piogge già da mercoledì ed ancora più intense giovedì. Le temperature aumenteranno, comunque, lo zero termico che sale progressivamente di quota, rendendo improbabili nevicate in pianura. Una nuova ondata è prevista, infine, tra venerdì e sabato, con la speranza che, almeno per domenica, il cielo ritorni - come dovrebbe - sgombro da nubi ed acqua. Mercoledì, alle 14, cambio di Luna. Vedremo cosa ci riserverà questa lunazione di fine gennaio. Il detto antico, secondo cui «S'a fioca Sant' Antoni (era il 17 gennaio) ancora vint 'd freid apress» , rafforzato dall'altro «A SanVinsent (ieri) l'invern buta i dent», non dovrebbe essere confermato, almeno per le temperature, dai fatti. siamo nel periodo attorno alla «merla», che è poi anche quello della fine dell'inverno più duro.

fulvio.romano@istiline.it

Coinvolto carabiniere

Furti nelle case Condannata banda di nomadi

Avrebbero commesso furti nel Chie- e nel Nord Astigiano grazie alla complicità di un carabiniere. Con questa accusa

Cinque nomadi domiciliati a San Damiano, un muratore di Villanova stati condannati di Torino a pene comprese fra i mesi e i 6 di reclusione. A Giuseppe Artusio stati inflitti 6 anni. La sentenza riguarda inoltre Stefano De Colombi (3 anni 10 mesi), Errigo Gaetano (2 anni 10 mesi), Leonardo Artusio (2 1 mesi), Daniele Lamberti (5 mesi). Assolto invece Romeo Lamberti: i nomadi erano tutti difesi dall'avvocato Caranza-. Due anni di reclusione invece ad Angelo Gelido, 59 anni di Villanova: l'uomo, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, sospettato aver partecipato ad alcuni colpi: nella abitazione stata rinvenuta refurtiva per centinaia di milioni (per l'accusa di ricettazione già stato condannato). Nel processo torinese coinvolto anche un ex carabiniere, Angelo Capezzuto, all'epoca in servizio a Chieri che avrebbe fornito indicazioni per facilitare i colpi: gli sono stati inflitti 5 anni e 4 mesi. [r.gon.]

Operazione di polizia

Sequestrati 7 videogiochi in un bar di Asti

ASTI. Gli agenti della Divisione amministrativa della questura hanno sequestrato sette videogiochi in un bar nella zona Ovest della città.

L'operazione è scattata al termine di una serie di accertamenti compiuti dagli agenti dopo il tentato suicidio di un carpentiere anni che aveva perso milioni al videopoker.

I poliziotti hanno sentito anche familiari e amici dell'aspirante suicida: l'uomo, sposato, tre figli, si era lasciato scivolare nelle acque gelide del Tanaro, ma era stato salvato appena in tempo da un amico e da due carabinieri della Stazione di Annone.

Durante i controlli nel bar gli agenti hanno contestato al titolare del locale la violazione di alcune norme della nuova tabella dei giochi proibiti, emanata dal questore Rodolfo Poli e in vigore da quest'anno in tutto il territorio astigiano (sulla base di una specifica normativa che regola lo scommesse ai videogiochi).

Ieri affidati gli incarichi (una ventina) ai professori di ruolo che sostituiranno i precari

Nomine e proteste in provveditorato

Studenti in sciopero a San Damiano e Castelnuovo

Accanto alla protesta degli studenti, si sono svolte ieri in provveditorato le nomine dei supplenti annuali. Gli interessati un centinaio ma solo una ventina di docenti ha dovuto lasciare la cattedra. Con tempi eccezionalmente lunghi, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, il provveditorato ha quindi definito la posizione dei precari. Sabato il coordinamento degli studenti aveva già promosso una manifestazione contro il cambio degli insegnanti. Intanto ieri entrati in classe i ragazzi che frequentano il «Giobert» di San Damiano e l'«Andriano» di Castelnuovo Don Bosco. Un gruppo di studenti di San Damiano è stato ricevuto in provveditorato dove ha manifestato il proprio disagio. Nella scuola si prospetta il trasferimento di 7 docenti su 16. «Siamo preoccupati - spiega Elisa Furlan, rappresentante d'istituto della sede sandel "Giobert" - ci cambiano quasi la metà dei professori. Come faremo in così poco tempo a terminare i programmi e avere le valutazioni in queste materie?». «La situazione - spiega Carla Ronci, viceprovveditore - è stata difficile per tutti. Per avere le nuove graduatorie abbiamo dovuto aspettare la fine dei vari concorsi». «Abbiamo comunque - prosegue - cercato di salvaguardare la continuità didattica. Infatti tutti i docenti, che ne avevano diritto perchè in posizione utile sulle graduatorie permanenti, sono stati riconfermati sulle cattedre che attualmente ricoprono». Hanno perso l'incarico solo quegli insegnanti che, nominati dal capo d'istituto a settembre, non avevano punteggio sufficiente.

Alcuni professori ieri mattina in provveditorato in attesa delle nomine delle supplenze annuali

in città
E FUORI

Quarto incontro, stasera, per gli ecolovolontari delle zone Est e Sud della città che aderiscono al corso di formazione istituito nell'ambito di «Separati in casa» (raccolta differenziata). Appuntamento, alle 21, al centro civico di Asti Sud.

Si riunisce domani alle 16, in municipio, l'Unità di coordinamento San Fedele. All'esame il progetto per avviare uno studio epidemiologico sugli abitanti del quartiere per approfondire gli eventuali effetti dell'esposizione a lungo termine ai solventi clorurati (sostanze che, col cromo esavalente, sono responsabili della contaminazione dei pozzi privati).

INCONTRI COGESA. Prende il via martedì alle 21 in municipio a San Damiano una serie di incontri del Consiglio di amministrazione del Cogesa con sindaci e amministratori comunali. In discussione le scelte e gli indirizzi progettuali del consorzio. All'incontro partecipano San Damiano, Antignano, Celle Enomondo, Cisterna, Ferrere, Revigliasco, San Martino Alfieri, Tigliole e Isola.

Stasera alle 21, in municipio incontro tra assessori e Turismo e Manifestazioni dei sette centri che formano l'Unione dei Comuni «tra Langa e Monferrato»: Canelli, Costigliole, Castagnole Lanze, Montegrosso, Moasca, Coazzolo e Calosso. In agenda l'ipotesi di un calendario comune di manifestazioni.

LETTERE AL GIORNALE

Palucco la discarica fantasma

Sono nato ad Asti e ho la «sfortuna» di essere proprietario di un fabbricato e di alcuni appezzamenti di terreno sulla statale Asti-Torino in località Palucco, frazione Revignano.

Detti terreni confinano con la strada Villaggio Villa Fernanda che conduce ad una nota pizzeria, e tale via ha una piazzola, confinante con la mia proprietà. In tale slargo sono posizionati bidoni per la raccolta dei rifiuti e, forse «proprio per questo motivo», un po' troppo sovente confuso discarica. La mia proprietà, adiacente alla via, forma un avvallamento e quindi i rifiuti fuori dai bidoni rotolano nella vallata in una «bella discarica». Il servizio pubblico di raccolta rifiuti provvede a prelevare i mucchi immondizie, ma solo quelli sulla pubblica via (come peraltro è giusto che sia). Ho ignorato tale situazione fino a quando ho visto che c'è chi arriva con camion dotati di cassone ribaltabile, e ho cominciato a temere di vedere una nuova Valle Manina proprio sulla mia proprietà. I rifiuti che si possono trovare sono svariati: vi sono libri, vecchie stoviglie, televisori, tazze da water. Quindi si può dedurre che i responsabili dello scempio sono privati, imprese, aziende.

Giunto all'esasperazione, mi sono preso la «briga» di fotografare e annotare i numeri di targa. Successivamente alcuni di questi sono inviati alla magistratura... In precedenza avevo pensato bonariamente che bastesse avvisare la forza pubblica o lamentarsi con gli organi politici preposti (che ingenuo). Così ho avviato una fitta corrispondenza con il Signor Sindaco il quale mi aveva consigliato di rivolgermi agli uffici competenti. A parole è facile, ma sembra che al sorgere di un problema, la competenza non sia mai dell'ufficio al quale ci si rivolge. Tutto questo è un bell'esempio di civiltà.

Sergio Gamba

Sanità piemontese il buco e le reazioni

Il buco di oltre 3000 miliardi nella sanità della Regione Piemonte è una novità: infatti è maturato durante la scorsa legislatura. Adesso arrivano i tagli per decine di miliardi ai bilanci delle Asl del Piemonte. Siccome un buco di così grande entità nel bilancio regionale avrà impiegato un certo tempo a formarsi, occorrerà innanzitutto capire se qualcuno n'è accorto e perchè chi di dovere non è corso ai ripari sollecitamente. Le iniziative per riportare il bilancio in pareggio non dovranno comunque porre in discussione il mantenimento dei servizi attivi sul territorio, nè intaccarne l'efficienza e la qualità; sarebbe comunque utile ed opportuno che le iniziative fossero discusse con gli Enti locali interessati.

La regione dà invece l'impressione di muoversi in solitudine con qualche affanno, aggiustando il tiro sulla base delle reazioni delle Asl alle richieste dei tagli.

Qualunque siano i motivi accertati che hanno causato il buco oltre 3000 miliardi, la Regione potrà porvi rimedio mettendo in campo più intelligenza, più impegno, più professionalità, più senso di responsabilità, cioè concreto federalismo. Altrimenti a pagare il prezzo saranno solo gli abitanti del Piemonte e, in particolare, i meno protetti, e questo non è accettabile.

Giovanni Saracco
senatore Ds-Ulivo

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.686.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calli-** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 ; 0141 **Castelnuovo B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno orario delle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti tel. 0141/593.481. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno dottor Baroccini, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Fenile, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 0141 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 0141 917.444. **Montechiaro** 999.788. 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160. **San Damiano** 0141 . **Villafranca** 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

LE FRANÇAIS DANS LE MONDE

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 o preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° FEBBRAIO { LIVELLO AVANZATO
- 5 FEBBRAIO { LIVELLO MEDIO
- 7 { LIVELLO

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

Tassi agevolati per costruire e ristrutturare e acquistare macchinari

Mutui «scontati» alle aziende con l'intesa Provincia-Cassa

ASTI

Tre negozi, due imprese edili, un'azienda agricola: sono le prime sei realtà che hanno ottenuto prestiti agevolati (per complessivi 234 milioni) nell'ambito del progetto «ProvinciaPiù». Con i fondi ottenuti potranno acquistare, costruire o ristrutturare gli spazi in cui esercitano l'attività oppure comprare attrezzature e macchinari.

Un'opportunità che nasce dall'accordo tra la Cr-At e la Provincia, finalizzato ad aiutare le piccole e medie imprese ■ favorire la crescita dell'economia astigiana: sono previsti prestiti fino a ■ milioni per intervento. I mutui saranno chirografari (senza garanzia ipotecaria), dureranno 3 anni e potranno essere ammortizzati con rate mensili, trimestrali o ■ strali. Il tasso netto per l'impresa sarà «variabile rata per rata, parametrato all'Euribor 6 mesi, maggiorato di uno "spread" di 0,15 punti» indicano alla Cr-At con un linguaggio per addetti ai lavori. Più semplicemente: «Rispetto ai normali tassi - spiega il direttore Claudio Corsini - il risparmio oscillerà tra 1,5 e 2,5 punti». Potranno accedere ai mutui agevolati le realtà agricole, artigiane, commerciali, industriali e di servizi; sarà obbligatorio essere iscritte alla Camera di commercio, ■ sede legale ed operativa nell'Astigiano. Il plafond della Cr-At è di 80 miliardi, che serviranno a finanziare un migliaio di domande. La Provincia coprirà i contributi sugl■ interessi impegnando un miliardo.

Da sin. Olandini e Vigna (Cassa), Fiorina Montanera e Marmo (Provincia), Corsini (Cassa)

«Ma noi speriamo - ha detto il presidente Marmo nella conferenza stampa congiunta di ieri mattina nel salone Cr-At- che al nostro fondo partecipino anche le ■ nistrazioni locali dell'Astigiano. Illustreremo presto alle Unioni dei Comuni le finalità di "Provinciapiù"». «Questo progetto - ha ricordato Gian Piero Vigna, presidente Cr-At - è conseguente all'aggiudicazione, da parte nostra, del servizio ■ Tesoreria per la Provincia. Speriamo di avviare presto un intervento non molto diverso anche col Comune di Asti». Parole pronunciate dinanzi all'assessore Pier Paolo Pontacolone (Attività produttive).

Il clima cordiale dell'incontro ha spinto Vigna a definire «lunga e defatigante» la trattativa con la Provincia e Marmo ad ■ ■: «E' vero, ■ stati intemperanti perchè volevamo fare bene e in fretta». Corsini è stato il più esplicito: «Valutando la proposta della Provincia mi sono venute in mente parole come furto, estorsione, abuso: perchè una banca non presta soldi ■ guadagnarci (Marmo ha sorriso, ndr). Ma quell'idea era anche intelligente: ecco perchè alla fine si è trovato l'accordo». Venerdì scorso, intanto, è entrato in funzione il nuovo sportello Bancomat della Cr-At ospitato nella sede dell'Unione artigiani-Cna (corso Alfieri 412) e gestito dall'agenzia 8. [l. n.]

Calamandrana: al convegno dei trifulau il problema del prodotto sempre più raro

Un censimento per salvare i tartufi

Delimitare i terreni vocati minacciati dall'incuria

CALAMANDRANA

Resta sempre un mondo misterioso, quello dei «trifulau», ■ negli ultimi anni, ■ da un lato in giro per il mondo ■ aumentata la fama (e di conseguenza la richiesta) del prezioso tubero bianco, dall'altro i raccoglitori, tutti i giorni devono fare i conti ■ la diminuzione del patrimonio di piante ■ ■ un ambiente sempre più profanato da costruzioni o abbandono. Problemi di ■■ facile soluzione che sono stati al centro del raduno annuale dei «trifulau», organizzato da Piero Balestrino (patron del ristorante Quartino) ■ del dibattito per la presentazione del libro «Trifulau ■ tartufi», dal cortiglionese Enrico Vigna, che si è svolta in Biblioteca (su invito del Comune).

A parlare di questo pianeta ricco di fascino, ma anche di danaro che circola spesso in modo sotterraneo e delle tante «imitazioni», (per tutti, i tartufi slavi o croati), c'erano il sindaco Massimo Fiorio, gli assessori Luigi Perfumo ■ Vittorio Massano, Enrico Vigna ed il docente universitario Giovanni Rebora ■ Genova. La Provincia, come ha detto Perfumo si impegna a ver■ ■ 250-260 milioni ricavati dai tesserini regionali ai proprietari di piante (per ora resta fissa la somma di 40 mila ad albero), affinchè vengano mantenuti in buono stato. Massano, da parte sua ha annunciato il progetto «Le strade del tartufo bianco» che debutterà in primavera con le provincie di Alessandria e Cuneo. Ed ha raccontato dell'interesse suscitato dal tuber magnatum pico nel Nord Europa. Che ha già portato preziosi contratti ■ acquisto ed all'organizzazione di un tour di amministratori e commercianti svedesi nelle terre del tartufo. In programma per febbraio. Resta però una riflessione ■ fondo: ■ tartufi non hanno problemi di mercato, ■ presto avranno problemi di reperibilità. Con l'incuria del territorio ■ ■ saranno sempre ■■: occorre forse pensare, come già è avvenuto in Umbria, ad ■ ruolo di tutela legislativa da parte dell'ente pubblico. Ed anche ad una sorta di censimento Comune per Comune, affinchè si possano delimitare e preservare le aree vocate. Discorsi ed idee, maturati e discussi anche a tavola, durante il pranzo al ristorante «Quartino» dove erano presenti, ■ gli altri, Ercole Concetti ■ Teresio Vaschetto (rispettivamente ex ed attuale presidente dell'Unione regionale). Foto ■ gruppo infine, per il pittore Guido Botta ed i due trifulau premiati nel Duemila: Giancarlo Vacca di Castelnuovo Belbo e Mario Bombardieri di Calamandrana. [e. ce.]

Raduno dei trifulau al «Quartino» ■ Calamandrana. Da sinistra Giancarlo Vacca uno dei due trifulau premiati insieme con Mario Bombardieri (primo a destra), Guido Botta, pittore ed Enzo Balestrino «patron» del ristorante il «Quartino»

dalle ANAGRAFI

CA■■OLO - 2. Nel confronto tra il 2000 e il 1999 il paese ha perso 2 abitanti (da 303 a 301 di cui 149 uomini e 152 donne). Ma c'è un dato positivo: le nascite (4, di cui tre maschietti) superano i decessi (3). Coloro che hanno lasciato Coazzolo sono più numerosi (11) di chi ha preso la residenza (8). Le famiglie ■ 118; 3 i matrimoni celebrati (uno religioso, due civili). Nessun caso di divorzio.

ROCCA ■■■■■. + 2 Gli abitanti ■ ■ (478 uomini, 506 donne), due in più rispetto al 1999. Nascite inferiori ■ decessi: la cicogna ha volato 8 volte (5 fiocchi azzurri, ■ rosa), ■ le sepolture sono state 11 (4 maschi, 7 femmine). Si sono stabiliti in paese ■ 41, lo hanno lasciato ■ 36. Famiglie ■ quota 455; nessun caso di divorzio ■ tre matrimoni (2 religiosi, ■ civile).

MONTALDO SCARAMPI. + 19 Continua la tendenza all'aumento delle popolazione: oggi i montaldesi sono 19 in più, un dato che «pesa» per un centro con 675 residenti (321 maschi e 354 femmine). I nati nel Duemila sono stati 6 (un maschietto ■ cinque femminucce), i morti sono stati 11 (5 uomini e 6 donne). Il paese si è arricchito di 43 nuovi abitanti (23 maschi e 20 femmine), mentre ■ ne sono andati in 19 (6 maschie ■ 13 donne). I nuclei familiari sono 322 e nell'ano passato sono stati celebrati tre matrimoni, ■ ■ ■ con rito civile.

■■■■■■■■. + 12 La popola■■■ cresce di 12 unità. I residenti sono ■■ (431 maschi ■ 435 femmine) con 335 nuclei familiari. La cicogna ha portato 7 bebè (4 fiocchi azzurri e 3 rosa). I decessi ■■ stati 9 (7 uomini e ■ donne). Raddoppia ■ ■■■■ degli immigrati rispetto agli emigrati. In 28 hanno infatti preso residenza in paese, mentre 14 si ■■■ trasferite. Tra i nuovi abitanti è giunto ■■ solo extracomunitario (albanese). Si è anche aggiunta una famiglia proveniente dalla Francia. Tre i matrimoni religiosi ed uno civile.

Accordo di gestione degli impianti e nuova condotta

Castagnole si disseta con l'acqua del Roero

CASTAGNOLE LANZE

Arriverà dal Roero, in futuro, l'acqua che disseterà il paese: il Comune ha deciso di dare in gestione il proprio acquedotto alla società Tecnoedil di Monteu dopo ■■■ registrato, da ■■ po' di anni, disavanzi consistenti nella ■■nduzione del servizio (circa 250 milioni nel 2000).

Ma più che «amministrare» i pozzi situati in Valle Tanaro (dopo l'alluvione del 1994 coinvolti da un progressivo prosciugamento) la ditta cuneese, che fa parte del gruppo Egea, sarà impegnata a fare arrivare la risorsa idrica direttamente da Monteu: «Dalla zona di Castagnito-Baraccone - indica il sindaco Roberta Filippa - saranno costruite le condotte che, attraversando il fiume, arriveran■o in Valle Tanaro. La società ha già previsto investimenti per un miliardo 600 milioni». Quanto pagherà l'ente locale? «La spesa - spiega il primo cittadino - è stata ripartita al 50% tra Tecnoedil ■ Comune, che la sosterrà attivando un mutuo. Quest'ultimo sarà interamente coperto dal ■■■■ che la società ci verserà per la gestione dell'acquedotto comunale. A conti fatti, dunque, per noi l'operazione sarà a costo zero». In attesa che ■ progetto si compia, gran parte del rifornimento idrico continua a ■■■ assicurato dal Consorzio Valtiglione, che pesca l'acqua dal campo pozzi di Ferrere Cantarana.

Il sindaco di Castagnole Lanze Roberta Ferretti. Il Comune ha deciso di dare in gestione l'acquedotto alla «Tecnoedil» di Monteu Roero

La minoranza, intanto, ricorda polemicamente che nella precedente tornata amministrativa, quando guidava il paese, la pratica per dare in gestione l'acquedotto alla Tecnoedil «fu duramente contrastata da chi oggi governa Castagnole». [L. n.]

Sono stati 115 ■ commensali alla rassegna «Sapori d'inverno» a Villa Toso di Tonco

Grazzano e Portacomaro una «staffetta» del gusto

TONCO

Prosegue tra i consensi la rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno, a Villa Toso. Dopo Moncalvo, che ha dato il via alla serie di appuntamenti, protagonista nello scorso week end ■ stata la Pro loco di Grazzano Badoglio. Sono stati complessivamente 115 i commensali: una cinquantina il sabato, 65 la domenica.

«Potevamo far di ■più ma siamo tuttavia soddisfatti - dice la presidente Maria Luigia Davico - è solo una sensazione, ma non è da escludere che l'emergenza "mucca pazza" abbia qualche influenza». Qualche commensale infatti ha preferito gustare le patate alla duchessa ■■■■ accompagnarle al brasato di vitello ■■ barbera.

■■ ■ menu grazzanese (ai fornelli c'ra anche ■ sindaco del paese, Pier Domenico Penna) ha trovato lo stesso i suoi estimatori: dalla pasta e fagioli alla bavarese allo zabaglione.

La rassegna prosegue sabato ■ domenica. Questa volta toccherà alla pro loco di Portacomaro. Anche in questo caso il menù sarà servito a 35 mila lire. Oltre all'aperitivo, saran■■ serviti quattro antipasti, tagliatelle al sugo di funghi, cinghiale con polenta, oltre al bunet della nonna e panna cotta. Si berrà Grignolino, Barbera ■ Ruchè: Prenotazioni 0141/202.131-202.320 oppure 0339/2555145.

Maria Luigia Davico (presidente Pro loco) e il sindaco Pier Domenico Penna

Cuochi e camerieri della Pro loco di Grazzano protagonista nello scorso fine settimana a Tonco nel secondo appuntamento ■■ «Sapori d'inverno»

Un vertice di cinque ore fra amministratori e Asl 19. Di Santo: «Per ■■ è prematuro fare ipotesi»

Il Sud Astigiano teme di perdere reparti ospedalieri

C'è preoccupazione per Ostetricia ■ Nizza, fisiatria e medicina (Canelli)

■■■■ ■■■■
Filippo Larganà

NIZZA

Un summit di cinque ore, in municipio a Nizza, per conoscere il destino della sanità in valle Belbo. Vi hanno partecipato, oltre al sindaco Flavio Pesce e al vicesindaco Maurizio Carcione, il direttore generale dell'Asl 19, Antonio Di Santo con i dirigenti Robotti e Macagno, il senatore astigiano Giovanni Saracco e l'assessore regionale Mariangela Cotto; sono intervenuti anche il presidente della Provincia, Roberto Marmo con l'assessore provinciale, Luigi Perfumo, il vicesindaco di Canelli Annalisa Conti e l'assessore Piergiuseppe Dus.

Amministratori comunali nicesi ■ canellesi hanno espresso i propri timori in relazione ai «tagli», oltre 40 miliardi, che l'Asl 19 applicherà per rientrare nei parametri indicati dalla Regione. «Abbiamo chiesto ai vertici Asl che cosa intendono fare. Se, e in quale misura, i tagli interesseranno le strutture del Sud Astigiano. Siamo in attesa delle loro risposte» dice il sindaco Pesce.

Per l'assessore canellese Dus i tagli potrebbero coinvolgere Nizza, dove l'ospedale è in un antico convento del '600 (l'assessore regionale D'Ambrosio lo ha definito ■■■ delle strutture piemontesi meno razionali) oggetto di continue ristrutturazioni (recentemente l'accesso al pronto soccorso è stato migliorato) e, più pesantemente, Canelli, dove anni fa, non senza polemiche, fu chiuso il pronto ■■■■■. A rischio il reparto nicese di Ostetricia (da anni, per la verità, si parla della sua soppressione), ■■■■ l'ospedale canellese, oltre alla chiusura di Medicina (una trentina di posti letto) potrebbe perdere anche il centro di Fisiatria: sono 20 posti letto in ■■■ moderna struttura inaugurata 10 anni fa (responsabile il dottor Salvo Parello), specializ■■■ in ricerche sulle fratture senili del femore e progetti d'alto profilo, dalla riabilitazione cardiologica ■ motoria, alla diagnosi precoce e alla prevenzione dell'osteoporosi. «Non credo che perdere Medicina possa gra■■■ sugli utenti canellesi - ammette Dus - Cancellare Fisiatria invece può essere gravissimo. Canelli resterebbe una mera concentrazione di ambulatori, destinata ■ chiudere nel giro di pochi anni. Credo tuttavia - aggiunge l'assessore canellese - che ci siano ancora margini per riflessioni e aggiustamenti».

Intanto Di Santo per ora non si sbilancia e, pur confermando che «da qualche parte bisognerà razionalizzare, secondo i dettami della Regione», ci tiene a precisare: «Non parliamo mai in modo staccato delle situazioni di Nizza-Canelli e di Asti. E' tutta la stessa Asl. La relazione riguarderà l'intera l'azienda e non penalizzerà una parte rispetto ad un'altra». «In realtà nella riunione di domenica ■ Nizza - aggiunge Di Santo - abbiamo semplicemente esaminato dati e documenti relativi alle attività di tutti i centri d■■ Sanità nell'Astigiano. Per ora ■ prematuro fare ipotesi».

Roberto Marmo, presidente della Provincia ma anche uomo del Sud Astigiano, afferma deciso: «Innanzi tutto voglio sapere bene se ci ■■■ esuberi e dove. Poi, occorre vagliare i servizi sul territorio: ci sono reparti che funzionano bene ed hanno prospettive per il futuro, ■■■ fisiatria a Canelli, altri come il primo ■■■■■ di Nizza che ■■■■ irrinunciabili ed anzi da ampliare». Conclude Marmo: «Abbiamo fatto battaglie per mantenere servizi di minore importanza, figuriamoci se abbassiamo la guardia ora».

Ricerca
AGENTI
Azienda di rilievo nazionale cerca agenti mono/plurimandato introdotti ingrosso forniture alberghiere e lavanderie industriali per Piemonte, Liguria e Toscana. Offresi zone e prodotti in esclusiva, fisso mensile, provvigioni, concorso spese, inquadramento enasarco.
EFFEPI GROUP
0322.833700 ■ 0322.833799

Cercasi in Asti
Signora referenziata per custodia bambini 2 ore ■ di dalle 16 alle 18
Tel. 0141.53.80.96 dopo le 20

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
■■■ di Asti
Corso Dante, ■ - Tel. 0141.3510.11

ASTI - AFFARI
di Basacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. ■■■.833.276

IMMOBILI

AFFITTASI in C.so Alessandria negozio al P.T. ■ mq. 135 ■■ con due ingressi e tre vetrine.

VICINANZE C.SO ALFIERI - vendesi magazzino al piano terreno di mq. 125 con servizio e ufficio, riscaldamento autonomo + magazzino nell'interrato di ■ m. e 2 garage. Richiesta L. 140.000.000

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.s. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

ROCCHETTA ■■■■■ - vendesi ■■■ casa indipendente bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

IN ASTI ZONA STAZIONE - vendesi casa indipendente su 3 lati ■■■ giardino, finemente ristrutturata così composta: piano cortile grande tavernetta, cantina, garage, al 1° piano soggiorno, cucina, 1 servizio, al 2° piano 3 camere servizio.
Richiesta L. ■■■■■■

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.

■ ZONA STAZIONE - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

■■■ M.TO - ■■■ lavanderia ben ■■■■■.

■■■■■E ASTI - cedesi tabacc■■ e distributore di carburante, adatto a tre per■■■. Ottimo volume d'affari.

VICINANZE ASTI - cedesi ri■■■■■nte bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

■ ASTI CENTRO cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito.

IN CENTRO ASTI cedesi ristorante

VICINANZE ASTI - zona di forte passaggio e commerciabilità vendesi attività di compravendita di auto nuove e usate, ottima per giovani dinamici.

È ORA DI PENSARE AL VOSTRO GIARDINO

Fra circa quattro mesi sarà primavera.
Quando l'aria tornerà mite e le api ronzeranno sui fiori, potreste ritrovarvi a rimirare con invidia l'erba del prato verde del vostro vicino, le sue piante, i suoi fiori.

Non fatevi cogliere impreparati.
Rivolgetevi con fiducia alla
FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA
Sarà il vostro giardino a fare invidia.

La nostra offerta di servizi ■ piante:
- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE AEREE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E PERENNI
- PRATO PRONTO IN ROTOLI GREEN POWER
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA

FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA - Frazione San Pietro n° 50 - San Damiano d'Asti (AT) - Tel: 0141 977296 - e-mail: Monticone.i@libero.it

Casale, il Comune fa la gara per affidare i progetti esecutivi delle opere

Alluvione, lavori per 11 miliardi

La CrAl consegna contributi per 500 milioni

CASALE MONFERRATO

Scade oggi alle 12 il termine per i professionisti per presentare in Comune i dati professionali per concorrere alla messa a punto di progetti esecutivi di opere urgenti di ripristino e in sicurezza, conseguenti all'alluvione di ottobre, per un ammontare complessivo di 11 miliardi e 350 milioni. I progetti esecutivi dovranno poi essere consegnati all'ufficio Urbanistica (tel.0142-444353) entro mercoledì 28 febbraio e ogni professionista sarà affidato un incarico, «cercando di favorire soprattutto le imprese locali» dice l'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo.

I lavori interessano soprattutto la zona di Oltreponte, si esclude un intervento di 1 miliardo e 200 milioni che riguarda Casale Popolo (strade, marciapiedi, impianti di illuminazione). Il rio Castagna (sistemazione, risagomatura, più pulizia dell'alveo) implicherà l'intervento più oneroso, di 3 miliardi e milioni, ma anche via Adam e quelle adiacenti, con il rifacimento dell'asfalto, dei marciapiedi e degli impianti di illuminazione comporta spesa di miliardi e 300 milioni.

La strada comunale del Pavone(rifacimento della massicciata, intubamento del fosso, rifacimento del ponte sul rio Castagna) implicherà una spesa di 1 miliardo e 200 milioni, mentre 600 milioni costerà la ristrutturazione del campo sportivo Junior, 500 milioni l'asilo nido di Oltreponte, compresi gli arredi, e 250 milioni per l'area verde di Oltreponte (vialetti, giochi e recinzione).

Nel frattempo, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e la Banca Cassa di Risparmio di Alessandria spa hanno consegnato in questi giorni i contributi, per totale mezzo miliardo, stanziati all'indomani dell'alluvione nel Monferrato casalese. In particolare, 150 milioni sono stati consegnati al consigliere comunale casalese Vincenzo Ottone, destinati al ripristino dell'asilo nido di Oltreponte; 70 milioni opere di sistemazione della casa di riposo di Balzola, gravemente danneggiata (alla cerimonia erano presenti don Giuseppe Unia e il sindaco Francesco Bonafè); identica somma è stata consegnata al sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, per riparare l'oratorio del paese.

Intanto, il Coordinamento dei Comitati alluvionati Balzola, Casale, Morano e Trino ha invitato per venerdì a Balzola i sindaci di tutti i Comuni dell'asse fluviale Trino-Casale e i rappresentanti delle Provincie di Alessandria e Vercelli per chiarire il nodo riguardante i finanziamenti giudicati «inadeguati» sia per quanto riguarda la messa in sicurezza del territorio sia per il rimborso dei danni ai cittadini.

[f. n. - s. m.]

Vietato in Brasile

Caso amianto da Casale oltre Oceano

CASALE MONFERRATO

La delegazione casalese convincente nei confronti autorità brasiliane al Congresso mondiale sull'amianto, nel settembre a Osasko, dove fu attiva per mezzo secolo fabbrica Eternit: il sindaco Silas Bortolosso, in questi giorni, ha vietato l'uso dell'amianto. La notizia è stata inviata, via e-mail, alla dottoressa Daniela Degiovanni, oncologa al S. Spirito e docente universitaria, da Fernanda Giannasi, organizzatrice del cong

La popolazione di Osasko ha definito il provvedimento di divieto «una grande vittoria», su cui hanno pesato molto le argomentazioni presentate al Congresso dall'oncologa casalese, da Bruno Pesce, esponente del Comitato vittime dell'amianto, dal sindacalista Nicola Pondrano e dal sindaco Paolo Mascarino il quale detto: «Vogliamo che i tanti morti per amianto della nostra città siano morti invano: hanno dato la vita per convincervi che questa sostanza deve essere vietata».

Il meeting di Osasko si era concluso documento in i 34 Paesi partecipanti chiedevano la messa bando dell'amianto.

Ora, il sindaco Bortolosso ha dato l'esempio, la notizia sta facendo il giro del mondo, accompagnata dall'invito a fare altrettanto. Le autorità cilene e argentine sembrano propense a seguire la stessa strada.

Quella di Osasko non è stata la prima «spedizione» dei casalesi in Brasile: Degiovanni, Pesce e l'ex assessore all'Ambiente Gianni Calvi già stati, incontrando non poche ostilità da parte sia degli imprenditori che operano nel settore sia degli operai pieni il timore di perdere il posto di lavoro. la delegazione casalese ha desistito e i risultati stanno arrivando. [s. m.]

Avvistamenti

Il mistero dei daini di Canelli

CANELLI

Un daino si aggira nell'ex galoppatoio di Santa Caterina, un'area verde incolta che costeggia via Robino, alla periferia Est di Canelli. Qualcuno lo aveva già avvistato, a Natale, dalle parti del «Tampon», gerbido tra la massicciata della ferrovia e via Bussinello.

Da allora le segnalazioni della presenza dell'animale (non si maschio e femmina) avessubissato il centralino della Polizia municipale (comandante Sergio Canta). E i «civici» canellesi, dopo settimane di appostamenti, hanno finalmente accertato la reale presenza dell'animale proprio nell'area dell'ex galoppatoio. «Lo abbiamo visto domenica, non sappiamo se sia un daino o un capriolo» conferma il vigile urbano Diego Zoppini. Il daino potrebbe essersi allontanato dai vicini boschi della Langa astigiana dove, in particolare nei dintorni di Roccaverano, vivono stabilmente esemplari di questo animale insieme ad altre specie tipiche della fauna pedemontana. E' di qualche mese fa infatti la brutta avventura di un canellese che percorrendo la strada Cossano e Santo Stefano Belbo si era scontrato in auto con un cinghiale. Intanto il «Bambi» canellese è stato «adottato» dagli abitanti della zona che gli portano perfino foraggio fresco e qualche mela, di cui, sarebbe ghiotto. [fi. l.]

Daini dalla Langa a Canelli

Il consiglio di amministrazione è favorevole, pressoché scontato l'esito dell'assemblea dei soci

Hotel Nuove Terme: ok per la ristrutturazione

Parere positivo sul pool di enti e imprese che spenderà 14 miliardi

Il presidente Giorgio Tacchino

ACQUI TERME

Via libera per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Ieri mattina, si è riunito il consiglio d'amministrazione presieduto da Giorgio Tacchino, per esaminare la relazione della commissione tecnica, incaricata di valutare le proposte pervenute in seguito alla pubblicazione del bando. Ha risposto un solo raggruppamento imprese ed enti, costituito dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa, Fondazione Cassa di Risparmio Alessandria, Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, Co.Mer Costruzioni, anch'essa di Bologna, Lincar srl di Sondrio e Viatur di Genova.

La proposta è stata valutata positivamente dal consiglio d'amministrazione, che la sottoporrà all'assemblea dei soci, convocata per lunedì prossimo.

Dopo la definitiva e sicuramente scontata approvazione da parte dell'assemblea, cui prenderanno parte i rappresentati del Comune Acqui (che possiede il 45% del pacchetto azionario) e della Regione (che detiene il restante 55%), nuova società di scopo denominata Nuove Terme srl, potrà dare avvio, a partire presumibilmente dal prossimo mese, ai lavori di ristrutturazione dell'Hotel, che verrà trasformato in un albergo a quattro stelle con 120 camere, con annessi reparto cure e centro fitness. I costi di ristrutturazione, secondo l'apposito business plan, si aggirano intorno ai 14 miliardi.

La notizia è stata accolta positivamente dagli acquesi che, dopo una di rinvii, potranno finalmente vedere l'inizio dei lavori di ristrutturazione del grande albergo in stile liberty in piazza Italia a pochi metri dalla Fontana delle Ninfe e dalla cascata delle Ninfee.

TERRUGGIA

Stasera Maurizio Randazzo festeggiato dai casalesi

Festa per lo schermidore Maurizio Randazzo, oro olimpico a Sidney, stasera a Terruggia, all'albergo Ariotto. Riceverà un premio dalla palestra Dinamika di Casale, dove si allena, e un riconoscimento a nome della città Casale per le sue imprese sportive da parte del sindaco Paolo Mascarino e dell'assessore Gianni Crisafulli. [r. sa.]

CASALE

Controlli più sugli ambulanti abusivi

Controlli più severi sul commercio abusivo: una mozione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale sulla bozza di quella presentata dal consigliere Mazzucco (Uniti per Casale). Prevede controlli più severi nei confronti dei commercianti abusivi in città, anche in occasione del mensile-Mercatino dell'antiquariato in piazza Castello. [f. n.]

CASALE

Diede in escandescenza in piena notte: quattro mesi

Quattro mesi arresto, con rito abbreviato, è la condanna inflitta ieri a Casale a Massimo Minandri, 44 anni, via Milano. Era stato fermato in piena notte dalle forze dell'ordine in via dell'Addolorata mentre, ubriaco, sferrava calci e pugni alla porta della casa parrocchiale. [r. sa.]

CASALE

Ricettò assegno rubato condannato a tre mesi

Vittorio Davide Perracino, 26 anni, via Pascoli, accusato di aver ricettato un assegno che era stato rubato a Torino, è stato condannato a 3 mesi di reclusione e 650 mila multa. [r. sa.]

Patteggia per il furto e ricette poi contraffatte

Gabriele Furia, 41 anni, via Garibaldi 45, accusato di aver rubato ricette in uno studio medico e di averle poi contraffatte per farsi consegnare dei medicinali, ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 20 mila di multa. [r. sa.]

dal 1876

BOSCO arreda

in collaborazione con

COMPAGNIA*del*MOBILE

SALVARANI FEG relaxa

continua la PROMOZIONE AUTUNNO-INVERNO*

condizioni straordinarie per l'acquisto dei prodotti

COMPAGNIA*del*MOBILE

SALVARANI FEG relaxa

BOSCO MOBILI - Castagnole Monferrato (At) - TEL. 0141.292288

*Promozione valida fino al 28.02.2

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Stasera al Politeama prosegue la stagione invernale di prosa del Comune

Lella Costa e le «Precise parole»

Otello diventa un dramma del Nord Ovest

ASTI

C'è grande attesa per il nuovo spettacolo di Lella Costa, «Precise parole», in programma stasera al Politeama, nell'ambito della stagione invernale del Comune. I biglietti per platea e galleria sono andati a ruba. Qualche posto è però ancora disponibile: i biglietti (da 15 a 25 mila lire) saranno disponibili al botteghino a partire dalle 20.

In «Precise parole» la ragazza del teatro italiano ha elaborato un recital con il regista Gabriele Vacis, in cui offre la propria visione dello spettacolo. Lella Costa passa da Shakespeare all'attualità e all'autobiografia con eleganza ed elasticità, in un lungo racconto avvincente. «Shakespeare è di gran moda - dice - e quindi ci sarà chi penserà alla strizzata d'occhio, alla furbata, all'"operazione". Ma non è così, le avventure di Otello e Jago raccontano storie nostre. Addirittura, certe volte, il nord-est italiano: non quel gran via vai tra Verona e Venezia e Mantova, ma anche l'amore». E aggiunge: «Oggi tutto deve essere rapido, conciso, ci viene continuamente chiesto di spiegare le cose in due battute, possibilmente brillanti, che si tratti della guerra, della fame nel mondo o dell'immigrazione poco importa».

Lella Costa questa sera reciterà al Politeama il suo spettacolo «Precise parole»

Perchè Otello? Perchè è la storia di una nobildonna veneziana e di un immigrato di colore che trova un impiego di responsabilità in un'impresa a partecipazione statale. Un dramma della gelosia, ma anche del linguaggio. «Abbiamo pensato di partire da lì - dice Lella Costa - da questa grande tragedia, e provare a raccontarla, e vedere quante altre storie riusciremo a scoprire e inventare in questo viaggio: quanto lontano riusciremo ad arrivare. Ma poi, lontano da dove?»

Testimonianza

Una bravura che affascina

Da Bra, dove vive e lavora, verrà stasera ad Asti per rivedere lo spettacolo di Lella Costa. In questa testimonianza Cinzia Scaffidi, giornalista, spiega il perché.

«È l'Otello, certo. L'Otello di Shakespeare. Ma è la storia di tutti e di tutto, sempre. Di storia di quella Venezia lì, la storia di questi tempi qui. La storia della politica, dell'amore, degli affetti, del coraggio, della passione, della viltà. La storia delle parole. Su cosa ci reggiamo, su cosa naufraghiamo, se non sulle parole?

Sono parole quelle che innamorano Desdemona, quelle dei racconti di Otello. Sono parole quelle che inchiodano Otello al suo amore... Sono parole quelle che ingannano tutti, le parole di Jago.

Saranno parole quelle che verranno tradite: le parole di Otello per Desdemona, non c'è solo Jago a dimenticare il significato delle parole.

Lella Costa si muove con vertiginosa precisione, e passeggia danza avanti e indietro lungo gli ultimi quattrocento anni. Una bravura clamorosa, commovente. E un'energia contagiosa, che lascia il pubblico elettrizzato. Anzi, energie: quella di lei, che regge quasi due ore e mezzo di spettacolo da sola; quella di Gabriele Vacis, regista maniacalmente preciso che cura ogni tono e ogni gesto; e quella di Shakespeare, maledettamente attuale, moderno, preciso. Ebbene sì: precise parole quelle di Shakespeare, a narrare quanto di meno preciso c'è al mondo, gli uomini e le donne, le loro passioni e le loro bassezze.

Il finale è un crescendo rossiniano disperato e stravolto in cui confluiscono i pensieri e i dolori della letteratura di ogni secolo: c'è anche Pavese, con il suo addio al mondo, e c'è, ancora, Otello con le più belle e precise parole che siano mai state scritte a proposito del rispetto - e dell'amore - per l'altro da sé. E c'è ancora lei, la giovane bella Desdemona, a fissare incredula il tradimento che le è stato riservato.

Concentratevi sul finale perché richiede al pubblico qualcosa di più che l'attenzione. Finirete per mettercì un pezzo di cuore, in quei minuti, non solo occhi e orecchie, un pezzo della vostra storia. E succederà anche a qualcuno di voi di voler sapere, appena fuori dal teatro, dove e quando sarà la prossima tappa, per rivedere lo spettacolo. Perché, adulti e bambini che siamo, quando ci raccontano bene una storia la nostra reazione, è sempre la stessa: "Racconta di nuovo"».

Cinzia Scaffidi

Concerti nelle scuole proposti dal Circolo filarmonico

Ore 9, lezione di musica dal Medioevo al musical

ASTI

Dopo il successo degli anni scorsi, il Circolo filarmonico astigiano propone un ricco cartellone di lezioni-concerto per le scuole con la rassegna «È ora di musica».

«Nella passata edizione - spiega Lia Lizzi Balsamo, presidente del Filarmonico - abbiamo sempre avuto il tutto esaurito e abbiamo trovato un forte consenso tra gli insegnanti e tra gli studenti».

Sono stati così organizzati cinque concerti dedicati ai giovani, che permetteranno di conoscere aspetti meno noti della storia della musica, e soprattutto consentiranno di entrare in diretto contatto con chi fa musica. «Si alterneranno concerti monografici - specifica Lia Lizzi - ad altri in cui sono previste esecuzioni di brani di autori appartenenti a periodi e culture differenti, con repertori che spaziano dal Medioevo fino ad alcuni aspetti del Novecento. Inoltre l'intervento diretto degli esecutori nella descrizione delle musiche faciliterà la comprensione e sarà stimolo per un confronto con le conoscenze e le esperienze musicali dei ragazzi».

La Mandolinistica terrà il primo concerto della rassegna «È ora di musica»

Ecco il programma:

29 gennaio. «Gli strumenti a plettro nella storia e nella tradizione», con la mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi.

15 febbraio. «Dal Barocco a Walt Disney». Per le scuole superiori. «La trionsonata barocca». Trio «Quantzensemble».

Tre maggio. «Chitarra e pianoforte, due strumenti popolari», con Sebastian Roggero al pianoforte e Renzo Carriero alla chitarra.

10 marzo. «Canti e danze del Medioevo», con la «Ghironda»

Il maggio. «Prelude for Summertime», musiche di Ellington e Gershwin, con Daniele Tione al pianoforte, Dino Contenti al contrabbasso e Gigi Biolcati alla batteria.

I concerti si terranno in orario di lezioni alla Sala della Fontana, in via Arò. Per informazioni e adesioni rivolgersi al Filarmonico: via Palazzo di Città 14, tel. 0141/589.513.

IL COMPUTER

BARI	72	81	23	62	33
	105	82	60	58	54
CAGLIARI	88	89	75	88	8
	100	64	50	45	44
	38	52	49	5	3
	90	75	71	57	51
	48	77	39	28	42
	66	66	61	54	52
MILANO	25	24	67	9	8
	80	79	68	64	58
NAPOLI	32	90	44	59	68
	93	74	62	52	45
	34	75	10	13	65
	90	85	53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
TORINO	82	79	41	22	78
	67	63	55	52	52
VENEZIA	16	4	13	68	37
	99	81	66	60	53

Ambi centrati: n. 87 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli altri sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 30 (3); Genova 31 (1); Milano 63 (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 12 (2); Venezia 4 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

SUPERENALOTTO - CALCOLO AL MONTEPOST
Giocate normali e sistemi integrati

L.	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
2 combinazioni	16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L. 6650	
7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 40- 74 - 86
224 combinazioni	- varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Miola, Via Viana 27, Candelo

appuntamenti DELL'ASTIGIANO

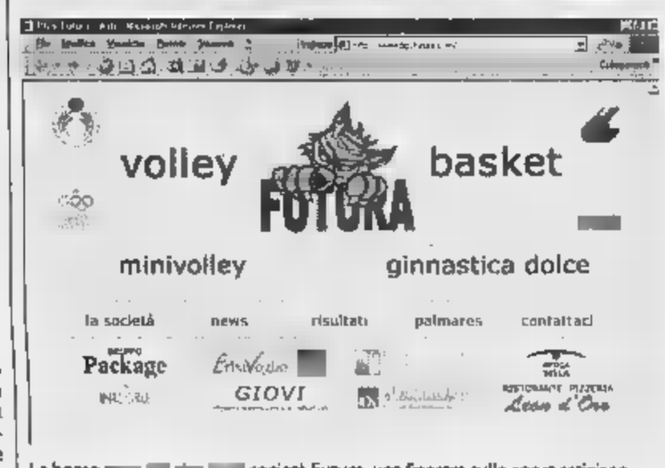
Proseguono gli appuntamenti organizzati dal club amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro Giovani, Alberto Bazzano tratteggerà un ritratto del tenore Piero Pauli; ingresso libero.

MUSICAL. Prosegue la prevendita dei biglietti per la commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola» che sarà rappresentata martedì 30 gennaio alle 21 al Politeama, nell'allestimento della compagnia «Brofferio». I biglietti (da 15 mila lire) sono in prevendita al Caffè degli Artisti, via al Teatro.

COMMEDIA. Venerdì al teatro comunale Costigliole si apre la rassegna «Nel bel mezzo di gelido inverno» curato dalla Società precaria dell'arte. Alle 21,15 sarà di scena la compagnia della Baudetta con la commedia «Due prediche e 'n consej» di Leotardi e Berruquier. Ingresso libero. Prosegue inoltre la campagna abbonamenti (60 mila lire per 7 spettacoli) al Comune di Costigliole e alla profumeria Anziano di Asti.

TEATRO. Sabato 27 alle 21 la compagnia amatoriale «Le susine» porterà in scena al circolo Anspi di San Giulio a San Damiano, la commedia «Con 'sta pioggia e con 'sto vento». Ingressi: 10 mila lire, a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro.

@asti on line



La home della società Futura, una finestra sullo sport astigiano

Carlo Francesco Conti

Anche la Futura, società sportiva astigiana approda sulla Rete. L'indirizzo è **www.pgsfutura.com**. Attualmente il sito, curato da Alessandro Sacco, non è ancora completo ma c'è già una buona quantità di materiale; l'obiettivo è quello di inserire tutti i dati delle squadre e i risultati delle partite. Il sito offre una panoramica delle attività proposte dalla Futura. E una sorta di vetrina in cui sono illustrati gli sport praticati (pallavolo, basket, minivolley e ginnastica dolce) con immagini delle squadre e schede dei singoli atleti. Sono disponibili calendari, risultati e classifiche dei campionati Fipav, Fip, Pgs e Csi praticati dalle squadre della Futura. In particolare, già nelle prime ore della domenica pomeriggio, le pagine sono aggiornate con i risultati e i commenti delle partite dei campionati Fipav di serie C e D disputate dalle formazioni gialloblu il giorno precedente. La sezione News permette di sapere costantemente ciò che succede nel mondo Futura, di conoscerne le numerose attività e leggere interviste e interventi dedicati ad allenatori e giocatori. «Il progetto - commenta Sacco - è senza dubbio ambizioso, è ancora alle prime fasi e non comprende ancora tutto ciò che si è pensato di inserire; comunque è già ottenendo successo con numerosi accessi quotidiani».

PORTALE . Il Sud dell'Astigiano ha ora un nuovo portale: **www.italiaziende.it**. È curato dalla Videomedia di Mauro Panattoni, già cantautore, ora impegnato nell'avventura telematica. Il portale, ricco di informazioni, si rivolge soprattutto al mondo imprenditoriale, fornendo spazio alle aziende del Canellese e del Nicese. I navigatori troveranno inoltre informazioni dedicate all'Hi-Tech, curiosità, un'agenda fiscale, libri, consulenze per il commercio elettronico.

Sul portale letterario curato dalla scuola di scrittura «Holden» (**www.holdenlab.it/home.htm**) fondata a Torino da Alessandro Baricco, ci sono due «link» anche per la rivista «Maltese narrazioni». Uno il «porto di mare» o Inediti Maltese, servizio in collaborazione con la rivista realizzata da un gruppo di giovani che riuniscono all'omonimo locale di Cassinasco e di cui è appena uscito il numero 26, dedicato ai fantasmi. Nella sezione vengono raccolte brevi definizioni (10-15 righe) su argomenti scelti dagli stessi autori: possono essere serie meditazioni, demenziali giochetti di parole, biografie vere o ritoccate, analisi inedite. L'intento è creare una sorta di Enciclopedia Maltese. Per il momento le voci sono ancora poche: Derrick, eroina, libro (acquistato e non letto), Maradona.

L'altro link porta invece al sobrio sito ufficiale della rivista (**www.bookcafe.net/maltese-narrazioni/**), ottimo punto di partenza per chi desidera entrare nel mondo della scrittura. Diversamente da altri, forse più suggestionati dalla «novità» del web, i ragazzi del «Maltese» non nascondono che «questo sito spartano esiste unicamente con funzione di specchietto per le allodole: dovete assolutamente entrare in contatto con la redazione perché dovete vedere la rivista». In controcorrente anche rispetto alle altre riviste del settore, che pubblicano solo testi di amici o degli stessi redattori, il «Maltese» cerca racconti e testimonianze di vita vissuta, materiale fotografico e invita a collaborare. L'e-mail è *maltese_narr@hotmail.com*, ma per chi preferisce carta e penna è C. P. 92, 14053 Canelli, fax 0144/324.235.

carcon@lastampa.it

Volley e basket nella Rete con la Futura Portale canellese dedicato all'imprenditoria

stasera al cinema

CASTELNUOVO DON BOSCO

LUX. Tel. 0141-594.147
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Teatro: Precise parole.
di G. Vacis con Lella Costa.
Orario: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Or.: 18,05; 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (INTE). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

Tel. 0141-701.459
RIPOSO

Tel.
RIPOSO

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO

Tel. 0141-975.124.

LUX. Tel. 0141-975.015.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (9000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Non ho sonno.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

Tel. 0142-452.291
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.061
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.815
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 18; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Lost souls.
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Ogni lasciato è perso.
con A. Catania e C. Croccolo.
20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

COMMUNALE - SALA GRAMSCI.
I lunedì di Grace
di R. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Le nozze.
di P. Lounguine con M. Basharov, M. Mironova.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

Tel. 0131-252.112
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20; 22,15. Biglietto:

MONTERO. Tel. 0131-252.707.
Bread and roses.
di K. Loach con A. Brody, P. Padilla.
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto:

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
di O. Argento con M. Von Sydow, C. Caselli.
V. M. 14 anni.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALL - Sala Fellini.
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo.
20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

RIPOSO

MONETTA. Tel. 0173-354.936.

Tel. 0173-264.953

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 18,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn In New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls** La proiezi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, 110. **Principe e principesse.** Ore 15. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **L'erba di** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Guarnerone via Montebello 62, tel. 327.2214. **La nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.30.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA via Po 21, tel. 812.59.98. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via S. Teresa 5, 534.614, **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MAJESTIC 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **The straight story (Una storia vera).** Or. 16,30, 21,30. Ingresso con tessera.
MAJESTIC 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50, 17,50, 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn In New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya.** Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Dinosauri.** Or.: 15,30, 17; 18,30. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: **Hamlet,** opera di A. Thomas da Shakespeare: E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio. Costumi di F. Squarciapino. Durata 3h. Repliche fino al 4/2. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, Schönberg e dintorni (I). Arnold Schönberg, conferenza a cura di Orazio Maul, ingresso libero. Il 30/1 ore 21 Piccolo Regio Laboratorio: P. Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Musica letteratura cinema L. 10.000. Tel. 011 8815.246/238/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46.53/810.49 61.
MONCALIERI TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 680 57 58. Questa sera ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Info. e biglietti tutti i giorni ex. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 680 57 58, www.teatrogiallo.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche di Bach. Informazioni: 011 5214.266.

AT
autobelbo 2000
concessionari
FIAT
. 3 - Tel. 824421 - Fax 831694

SPORT ASTI
E PROVINCIA

autobelbo 2000
concessionari
FIAT
. 3 - . 824421 - Fax 831694

DERBY DI CALCIO FEMMINILE

Doppietta delle azzurre del Giraudi

Donne calciatrici, protagoniste, domenica, nel derby astigiano di serie D. Sul campo di corso Alba si sono affrontate Messimiliano Giraudi (foto) e Sanmarzanese (2-0). Le due formazioni «in rosa» hanno dimostrato di meritare le alte posizioni di classifica che occupano attualmente, dando vita a una partita equilibrata e combattuta, con le azzurre padrone di casa che alla fine si sono imposte, anche se la Sanmarzanese non ha demeritato **[g. fo.]** A PAGINA 43

Calcio Eccellenza: gli astigiani scivolano al terz'ultimo posto

Alandi non fa volare l'Asti

I galletti (col neo acquisto) ko a Novi

Enzo Armando

Nuovo scivolone esterno per l'Asti, che ha perso 2-0 contro la Novese nella seconda di ritorno dell'Eccellenza.

Una sconfitta contro una diretta concorrente nella corsa per la salvezza, che fa scivolare i galletti al terzultimo posto. Dopo il pareggio incolore di sette giorni fa con la Fossanese, la squadra di Benedetto Pasqua si è arresa contro i novesi che al contrario sono in fase di crescita: con questa vittoria hanno scavalcato proprio l'Asti a raggiunto il Castellazzo. Gli alessandrini hanno realizzato un gol per tempo con l'ex Palermo al 21' e con Anselmi all'86'.

L'undici biancorosso ha concluso la gara in dieci per l'espulsione di Bordini all'81'. Nelle file astigiane ha esordito negli ultimi venti minuti l'attaccante Fabrizio Alandi, tesserato in extremis dal Trino, sabato scorso. La punta ha 28 anni e in questa stagione ha realizzato due reti in Eccellenza contro Cumiana e Pinerolo. Domenica (alle 14,30) Bucciol e compagni ospiteranno il Nizza Millefonti.

Asti: Quaglia; Lo Russo, Penna (46' Salmaso, 84' Genovesio); Bucciol, Valpreda, Favaretto; Fogliato, Bordini, Nobile, Pavese, Di Trani (54' Alandi).

Seconda giornata di ritorno: Acqui-Castellazzo 2-1; Chieri-Sommariva Perno 2-3; Cumiana-Villafranca 3-0; Fossanese-Pinerolo 3-0; Giaveno-Centallo 4-1; Nizza Millefonti-Libarna 4-2; Novese-Asti 2-0; Saluzzo-Trino 2-3.

Classifica: Pinerolo, Trino 32 punti; Giaveno 28; Chieri 27; Centallo, Acqui 26; Saluzzo, Sommariva Perno, Nizza Millefonti 25; Fossanese 23; Cumiana 21; Castellazzo, Novese 19; Asti 17; Libarna 15; Villafranca 3.

BASKET C1

SU CIERRE NEL BLU

Prestitempo, rincorsa al primato

Cresce l'entusiasmo tra i tifosi della Prestitempo (basket C1), dopo l'ultima, esaltante vittoria (100-87), sabato sera, con l'Oleggio. Protagonista della sfida Adalberto Oggero, «top scorer» con 29 punti. In classifica gli astigiani sono secondi a 8 lunghezze dalla capolista Pavia. Domenica c'è la difficile trasferta a Casale. In C2 vince anche l'Asti Basket. Nella foto un gruppo di giovani tifosi Prestitempo, con il «galletto» mascotte della squadra. SERVIZI A PAGINA 44

Volley A2: dopo lo stop (1-3) a Falconara, astigiani quint'ultimi

La BM2 ora torna a soffrire

E domenica arriva il forte Loreto

Carlo Lisa
ASTI

«Sono altre le partite in cui dobbiamo fare risultato e punti. La sconfitta contro la Sira ci sta per la differenza di tasso tecnico e di esperienza in campo». Questo il commento a caldo che Giovanni Filippi e Mauro Marengo, rispettivamente direttore sportivo e team manager della BM2, riuniti davanti al televisore, hanno rilasciato al termine del match che i rossoblù hanno perso per 1-3 (26-24; 14-25; 14-25; 19-25) sul parquet di Falconara e che il canale SnaiSat ha trasmesso, sabato sera, in diretta. «La squadra in alcuni momenti - hanno continuato i due dirigenti - ci è piaciuta. Entusiasmanti sono state le rimonte dal 5-11 e 17-20 del primo set che poi abbiamo chiuso, dopo un bel testa a testa, ai vantaggi del 26-24. Peccato per quei momenti di calo nei set successivi che ci sono costati svantaggi incolmabili. Abbiamo dimostrato che, in futuro riusciremo ad evitarli, possiamo giocare bene il confronto con le altre squadre». Piedi ben per terra quindi nell'ambiente della BM2. Come non c'era stata troppa esaltazione ed euforia dopo la vittoria nel derby con Torino così si tende a non drammatizzare troppo una sconfitta che in fondo era stata messa in conto. Già all'andata i marchigiani si erano infatti dimostrati superiori e i 23 punti in più in classifica lo dimostrano. La vittoria nel primo set aveva però per un attimo illuso gli appassionati di volley che, incollati ai televisori o agli schermi di Internet e nel tam tam del passaparola, avevano seguito l'evolversi del match. Quando poi il forte muro della Sira, eretto dai centrali Carbonetti (9 punti) e Cecconi (11), ha incominciato a prendere le misure agli attacchi di Zobo e Cavallo e le ali Berdon (26 punti) e Stelmach (10) hanno incominciato a mettere a terra le palle con continuità le illusioni sono gradualmente scemate negli eloquenti parziali del secondo e terzo set. Ancora un sobbalzo nel quarto quando il recupero dal 15-19 al 19-21 riapriva le speranze poi ben presto tarpate.

Di fronte all'esperienza e solidità degli avversari gli astigiani hanno gradualmente perso in sicurezza commettendo numerosi errori sia in battuta che in attacco. Sovente in difficoltà anche la ricezione. Sul piano individuale hanno chiuso in doppia cifra, in attacco, Zobo con 18 punti e Cavallo con 12. L'ala spagnola Vega, in difficoltà, dall'11-20 del secondo set, è stata definitivamente rilevata da Zamponi.

Dopo la disputa della quarta giornata di ritorno che ha visto, tra l'altro, per quanto riguarda la salvezza, le vittorie di Livorno (3-1) su Salerno e la sconfitta, al tie-break, di Santa Croce con Latina, la BM2, con 21 punti, scende dal decimo al dodicesimo posto (l'ultimo utile per rimanere in A2). Gli astigiani mantengono però tre punti di vantaggio sul Salerno, fermo a quota 18.

Domenica, alle 17,30, altro difficile impegno per la BM2 che riceve, al PalaConbipel, il Loreto.

Futuro incerto. La BM2 (nella foto i giocatori con l'allenatore Flavio Gulinelli e il preparatore Walter Rizzo) durante un time-out

i rossoblù
SCENDONO AL 12° POSTO

I RISULTATI

Fano-Grottazzolina 3-2; Isola Della Scala-Lamezia 3-0; Piacenza-Loreto 0-3; Gioia Del Colle-Cagliari 3-2; Torino-Mantova 3-0; Santa Croce-Latina 2-3; **Falconara-BM2 3-1**; Livorno-Salerno 3-1.

CLASSIFICA

Isola Scala punti 46; Latina e Falconara 44; Cagliari 42; Loreto 40; Torino 34; Grottazzolina 32; Gioia Colle 31; Lamezia 28; Livorno 23; S. Croce 22; **BM2 21**; Salerno 18; Piacenza 13; Mantova e Fano 9.

PROSSIMO TURNO

Domenica (17,30). Lamezia-Piacenza; Fano-Gioia Colle; Latina-Torino (sabato, 20,45); Cagliari-S. Croce; Mantova-Falconara; Grottazzolina-Livorno; Salerno-Isola Scala; **BM2-Loreto.**

B2: la Voluntas aggancia il treno salvezza

Dopo 4 vittorie nelle ultime 5 gare. Ma c'è il caso Scardia

ASTI

Con tredici giornate passate in archivio il campionato di volley è al giro di boa. Sabato osserverà un turno di sospensione in cui verranno effettuati alcuni recuperi (tra cui la partita Pcs Voghera-Asystel Milano del girone A), per poi riprendere il 3 febbraio e terminare il 5 maggio. La Voluntas ha chiuso la prima metà del torneo con una vittoria per 3-1 (25-20; 19-25; 27-25; 25-13) sul campo di Voghera (Pv) dove era opposta alla «cenerentola» Pcs. E' stato il quarto successo negli ultimi cinque turni (dopo quelli di La Spezia e in casa contro Fonte S. Antonio e Voltri) mentre nelle precedenti otto giornate aveva incamerato appena due punti, con le sconfitte al tie-break contro Volpiano e Mondovì. Il finale dell'andata ha rilanciato le speranze di salvezza del neroarancio che sono sempre penultimi in classifica, ma a 13 punti e una sola lunghezza dal terzetto formato da Fonte S. Antonio, La Spezia e Fabbrico (ne retrocedono quattro). Peccato che il già magro bottino degli astigiani si ridurrà, quasi sicuramente, di due punti, dopo l'esame degli ultimi due referti di gara da parte del giudice unico della Fipav. Alle partite contro il Voltri e Voghera non ha infatti preso parte Giuliano Scardia, l'unico under 20 dell'organico, che il regolamento in vigore prevede debba esserci sempre in campo (mentre altri due dovrebbero essere almeno in panchina). Nel girone di ritorno la sua assenza comporterà però, oltre alla penalizzazione, anche la partita persa. «Nonostante i forfait di Bianca, Scardia, Canini, Balestrieri e con Valsania costretto e giocare da libero per infortunio - ha dichiarato il tecnico Enrico Vignetta - e Voghera la squadra ha fatto il dovere e dimostrato di credere ancora alla salvezza. Ora tocca al presidente risolvere le situazioni in sospeso e metterci nelle condizioni di giocare serenità. Se non succede non avrà più senso continuare». Per patròn Mauro Venturini ora ci sono una decina di giorni di tempo per cercare di convincere il libero pugliese Scardia e rientrare nei ranghi. Se no la gloriosa Voluntas rischia una fine davvero ingloriosa.

Classifica. Genova punti 32; Mondovì 29; Volpiano 26; Ovada e Asystel 24; Pinerolo 22; Borgomanero 21; Fornovo 18; Voltri 16; La Spezia, Fabbrico e Fonte S. Antonio 14; Voluntas 13; Voghera 3. Asystel e Voghera partita in meno. **[ca. l.]**

Francesco Squizzato, jolly Voluntas

QUARNA CHE PREZZI
autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE TARGATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

SEICENTO SPORTING - autoradio e air bag - anno 2000 - compreso voltura	L.	15.800.000
NUOVA PUNTO 1.2 - 5 porte grigio steel met. - anno 2000	L.	17.500.000
NUOVA PUNTO 1.2 ELX - 3 porte Speed Gear - Blu teseo met - anno 2000 - full optional - compr. voltura	L.	23.000.000
NUOVA PUNTO 1.9 D ELX - 5 porte - grigio steel met. - accessoriata - anno 2000 - compreso voltura	L.	23.400.000
FIAT PALIO WE - vari colori disponibili - con climatizzatore - - compreso voltura	L.	23.000.000
BRAVO 80 SX 16V - grigio steel met.- pack visibilità - an 2000 - compreso voltura	L.	22.900.000
BRAVO 100 SX 16V - vari colori disponibili - pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura	L.	23.500.000
BRAVO 105 JTD SX - azzurro sorgente met. - anno 2000 - compreso voltura	L.	28.500.000
MULTIPLA 1.6 ELX - rosso barocco met. - anno 2000 - compreso voltura	L.	29.900.000
105 JTD ELX WE -grigio steel met. - anno 2000 - compreso voltura	L.	34.500.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOSAPERE" 12 MESI

FIAT PUNTO 85 STILE - 3 porte - bianca - 1998	L.	13.500.000
FIAT PALIO 75 - bordeaux metall. - 1997	L.	11.500.000
FIAT BRAVO 1.6 GT - black ink metall. - 1999	L.	20.900.000
FIAT BRAVO JTD GT - grigio sassi metall. - 2000	L.	27.000.000
FIAT MAREA 105 JTD ELX WE - grigio steel met. - 1998	L.	24.500.000
FIAT 105 JTD HLX WE - rosso metall. - agosto 1999	L.	31.000.000
FIAT ULYSSE 2.1 TD EL - 7 posti - verde metall. - 1997 - km. 65.000	L.	28.500.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PUNTO 55 S - 3 porte - rossa - 1998	L.	9.000.000
FORD FIESTA 16V - 5 porte - grigio met. - 1996	L.	10.000.000
FORD ESCORT 1.4 WINDSTAR SW - verde met. - 1995	L.	7.000.000
PEUGEOT 306 OPEN 1.4 - 5 porte - grigio scuro met. - 1995	L.	10.000.000
OPEL 1.6 16V - bordeaux met. - 1996	L.	13.000.000

VEICOLI COMMERCIALI USATI INTERAMENTE FATTURABILI

FIAT MARENGO 100 TD - grigio steel metall. - 1997	L.	14.000.000 + iva
FIAT SCUDO 1.9 D EL - bianco - 1996	L.	14.000.000 + iva
FIAT SCUDO 1.9 TD EL - bianco - 1997	L.	16.500.000 + iva
D 10 Q.LI - bianco - 1995	L.	9.500.000 + iva
FIAT DUCATO 2.8 GV - bianco - 1997	L.	25.000.000 + iva

E PER FINIRE SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE EURO 2
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE A PREZZI STRAORDINARI

SECONDA

Pari-beffa delle astigiane

Villafranca e Valfenera rimontate

Gianluca Forno

Tre pareggi ■ una gara rinviata: le squadre astigiane del girone ■ di Seconda categoria escono ■■ un bilancio sufficiente dall'ultima giornata del girone di andata, caratterizzata da partite giocate su campi al limite della praticabilità.

Pro Valfenera-Riva 2-2. Grande beffa per i ragazzi di Tealdi raggiunti al 96' quando stavano già assaporando il gusto di una vittoria che li avrebbe lanciati in piena zona play off. Gli astigiani partono bene e al 10' passano con un tiro al volo di Giordano ■■ assist di Arduino; lo stesso Arduino raddoppia alla mezz'ora e sul finire della prima frazione il Riva fallisce anche un rigore. I torinesi ■■ si arrendono ■ nella ripresa pri- ■■ riducono lo svantaggio ■ poi in pieno recupero trovano il pari.

Pro Valfenera: Pasta, Bocchino, Quartero, Rosso (Gorgerinol, Ballario, Rullo, Arduino (Zanirato), Vione, Giordano (Massano), Arlotta, Ricci. All. Tealdi.

Pro Villafranca-Favari 2-2. Partita fotocopia come ■ Valfenera: la squadra di Mensio ha un avvio folgorante e al 10' ■ già avanti ■■ due gol grazie alle prodezze di Paolo Stroppiana e Bisco che realizzano con splendide conclusioni da lontano. A metà frazione il Favari accorcia ■ nel secondo tempo prima fallisce un rigore, poi segna il 2-2. Il Villafranca, pur privo di Pitronaci, Andrea Stroppiana e Coppola e con Cucco, Campasso ■ Menniti (al rientro dopo 8 mesi) ■ campo in non perfette condizioni fisiche, cerca ■■■ il gol vittoria, ma Crea ■ Cerruti non riescono a concretizzare due buone opportunità.

Pro Villafranca: Gamba, Cucco, Bozzalla, Dahene, Menniti, Sacco, P. Stroppiana, Campasso, Cerruti, Bisco, Crea (Migliasso). All. Mensio.

Shaker Bar-Pro Loco Cunico 0-0. Grintosa prestazione della formazione di Furio Betta che su un campo impossibile lotta con grande grinta contro una delle migliori compagini del girone e strappa un punto meritato e prezioso in chiave salvezza. Ceron protagonista con grandi parate, ma tutti gli astigiani ribattono colpo su colpo sfiorando ■ rete in più circostanze con Andrea Iannuzzi ■ Ravera.

Pro Loco Cunico: Ceron, Vanzella, Cuozzo, Oggero, Sirtori, Macchia, Musso, G. Girotto, A. Iannuzzi (Gaiato), Parabelli (P. Iannuzzi), Ravera (Polonio). All. Betta.

Castelnuovo Don Bosco-Montatese. Rinviata per impraticabilità del campo (terreno ghiacciato).

Girone O

Nuovo rinvio dei recuperi

Anche questo fine settimana calcistico nei tornei minori ■ stato fortemente condizionato dal maltempo che ha costretto all'ennesimo turno di riposo il girone O di Seconda categoria.

In programma c'erano due recuperi, Junior Asti-Don Bo- ■■ e Napoli club-Quattordio, partite che avrebbero dovuto permettere di cominciare a riempire le caselle lasciate vuote dalle partite rinviate durante la fase invernale.

La fitta nevicata di mercoledì, insieme alle ghiacciate notturne che hanno finito con il trasformare i campi in pantani, hanno spinto Junior ■ Napoli club a chiedere alla Federazione un ulteriore rinvio.

Resta confermato che il girone di ritorno riprenderà il 4 febbraio: domenica, salvo contrordini dalla Figc che potrebbero arrivare ■ metà settimana e, ovviamente, sperando che le condizione meteorologiche lo consentano, ■ giocheranno altri due recuperi: il derby astigiano tra Rocchettaisola ■ Don Bosco oltre alla sfda che opporrà lo Junior Asti al Quattordio.

Le partite «saltate» domenica ■■■■■ disputate più in là nella stagione, probabilmente in notturna, così come Napoli club-Rocchettaisola, match per il quale la federazione non aveva ■■■■ fissa- ■■ la data del recupero. **[g.fo.]**

prima salvezza DEL CUNICO

RISULTATI

Valfenera-Riva 2-2; Shaker bar-Cunico 0-0; Castelnuovo D. B.-Montatese n.d.; Borgo Mercato-Vanchiglietta 1-2; Tetti -Marentinese 3-2; Sciolze- Chieri Pessione 0-1; Villafranca-Favari 2-2

CLASSIFICA

Sciolze 31, Shaker bar 26, Chieri Pessione 24, Tetti, Favari 22, Marentinese 19, Montatese 18, Valfenera 17, Villafranca 14, Cunico 11, Castelnuovo D.B., Borgo Mercato 8, Riva, Vanchiglietta 7

PROSSIMO TURNO

Il 4 febbraio prima di ritorno; domenica 28 gennaio si recupera Borgo Mercato-Valfenera ■ Castelnuovo D.B.-Montatese

CALCIO FEMMINILE

Alle ragazze del Giraudi il derby con S. Marzano

In alto la squadra della San Marzanese la cui porta è difesa da Lisa Storti (a destra). Sopra Cristina Donvito ■ Grazia ■■■ ■■ (a fianco) il ■■■■ ■■ Monica Masuzzo tra i punti ■ forza della formazione femminile del Giraudi

Hanno lottato come leonesse per un'ora mezzo in un campo reso impossibile dal fango, mettendo in evidenza straordinarie doti temperamentali ■ grinta oltre che invidiabili qualità tecniche. Le calciatrici di Massimiliano Giraudi e Sanmarzanese, impegnate nel derby di calcio femminile di serie D, hanno dato domenica pomeriggio l'ennesima dimostrazione di come il calcio stia diventando sempre più un dominio anche dell'«altra metà del cielo». Le due squadre, ottimamente disposte sul campo dagli allenatori Piero Amerio ■ Valter Faudella, hanno dato vita a una partita emozionante. La vittoria è andata al Massimiliano Giraudi, dove ha brillato ■■■■ una volta la stella di Diana Verderese, autrice della doppietta che ha deciso la partita. Il bomber in rosa ha segnato una rete per tempo, prima trasformando magistralmente un calcio di punizione, poi concludendo una bella azione corale delle sue compagne. **[g.fo.]**

CALCIO A 5

I risultati della 10ª giornata del torneo provinciale

Risultati 10ª giornata ■■ campionato provinciale di calcio ■ 5 Trofeo PuntoScarpe by Csticalzature. Girone A: Argograf-Fotoimmagine 6-7; I Gatti-New Team Cantina Nizza 8-8; Astisprint.it-Ara Assicurazioni 5-4; Esserini Blazi-Centotorri 5-3; Ariston Pub-Crazy Image 5-4; Gelateria Bellanapoli-Autostyle 2 2-2. Classifica: Ariston Pub p.ti 488; New Team Cantina Nizza 397; Fotoimmagine 395; I Gatti 328; Astisprint.it 317; Autostyle ■ ■■6; Gelateria Bellanapoli 225; Argograf, Crazy Image 220; Esserini Blazi 182; Centotorri 167; Ara Assicurazioni 144. Girone B: Smn-La Piemontese 5-6; Dlf-Benedetto Pastore 4-4; Telesystem-Carr. Cavagnero 4-3; Telinsoft-Pro Loco Mongardino 4-3; Bar Buffet Stazione-Banca CR Asti 5-4; Pizzeria Savona-Troll's Pub 7-2. Classifica: Dlf p.ti 371; Benedetto Pastore 357; Telesystem 330; Pizz. Savona 321; La Piemontese 314; Bar Buffet Stazione 275; Smn 230; Banca CR Asti 217; Carr. Cavagnero 210; Telinsoft 190; Pro Loco Mongardino 177; Troll's Pub 69. **[a. la.]**

SCI

Volontari del soccorso vince la canellese Onesti

Gli atleti del comitato canellese Cri (presidente Mario Bianco, ispettore Guido Amerio) hanno partecipato alla quarta edizione del campionato italiano di sci, riservato ai volontari del soccorso, svoltosi a Pinzolo, in provincia di Trento. Ottime prestazioni di Mara Onesti, che è stata una promessa dello sci canellese, giunta al primo posto della categoria seniores femminile. Terza piazza per Mario Arione, seniors maschile. Altre buone prove per Antonio Pecoraro e Alberto Colla. **[fi. l.]**

BOWLING

Venerdì ■ Vaglierano i Provinciali Aicsa

Si disputerà venerdì, nell'impianto di Vaglierano, il primo campionato provinciale di bowling, organizzato dall'Aics. La manifestazione ■■ si svolgerà alle 21. Informazioni: sede Aics di ■■ Mazzini 17 ad Asti (tel. 0141/595.695). **[e. a.]**

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia

Punto Blu
C.so Alessandria 443, Asti,
tel. 0141.27.18.67

Il Granturismo

BASKET

Oggero& Sacchetti, una serata show

Il «bomber» Prestitempo incanta, il coach «ruggisce»

Il match winner Adalberto Oggero

Franco

C'era la BM2 in diretta tv. E su un'altra rete trasmettevano anche Lazio-Inter. Ma i «fedelissimi» della Prestitempo non si lasciati attrarre da altre «sirene» agonistiche. Erano in tanti, sabato sera, al palazzetto, per la sfida-rivincita con l'Oleggio (battuto 100-87). E, ancora una volta, gli assenti hanno avuto torto. Merito di una formazione, quella astigiana, in crescita costante, capace di offrire bel gioco a getto continuo. E tante indidivualità, con giocate da urlo. Come quelle che ha sfornato, cadenza impressionante, Adalberto Oggero: un «piccoletto» («solo» un metro e 86) tutto nervi, che tiene solitamente il campo con una freschezza atletica invidiabile. Ma questa volta, l'«uomo di gomma» ha dato anche un saggio delle capacità balistiche: una serie di «bombe» da tre che hanno fatto la differenza. «Mano calda» e nervi saldi: determinanti contro una squadra che dimostrato tutto il tignoso valore. Oggero pungeva il canestro con i suoi voli d'ape e dalle tribune era un fiorire di applausi.

Il coach Meo Sacchetti, inguainato in jeans e maglietta verde che ne facevano risaltare la stazza, saltellava «ruggiva» frenetico dalla panchina. L'omone (è alto quasi metri e 130 chili), che in carriera ha vinto anche Europeo con la Nazionale (Nantes 1983) con Asti gli astigiani ha sempre avuto un rapporto speciale. Ma bordo parquet non sembra mai soddisfatto: e quando il «piccolo» Oggero segnava con la frequenza di una mitragliera, lui, il tecnico, non si placava.

Oggero e Sacchetti, due personaggi a loro modo simbolo di una squadra che gioca solo per vincere.

Da sin. Paolo Patria (autore di 11 punti). Accanto il coach Prestitempo Meo Sacchetti il vice allenatore Andrea Corso

i hanno detto stasera
A DUE PUNTI DAL PAVIA

I RISULTATI

Prima di ritorno. Il Giornalino Alba-Casale 77-79; Prestitempo-Oleggio 100-87; Varazze-Saronno 85-83; Derthona-Novara 80-83; Auxilium Torino-Alessandria 98-67; Bosto Varese-Genova 85-83; Dogliani-Oscar Pavia 75-104.

CLASSIFICA

Pavia 26 punti; Prestitempo 24; Junior Casale 20; Pavia 18; Il Giornalino Alba, Oleggio, Auxilium Torino 16; Derthona 12; Dogliani, Alessandria, Va- 10; Varazze 8; Genova 6; Novara 4.

PROSSIMO TURNO

(20 e 21 gennaio): Junior Casale-Prestitempo (domenica); Oleggio-Il Giornalino Alba; Saronno-Auxilium Torino; Novara-Dogliani; Saragat Alessandria-Bosto Varese; Genova-Derthona; Oscar Pavia-Varazze.

In C2 una vittoria che scaccia la crisi

Vittoria risi per l'Asti Basket, che ha liquidato il Bra con il punteggio 91-84 nella da di ritorno del campionato di C2. Il quintetto allenato da Andrea Frediani ha alternato i soliti alti e bassi. Nel terzo quarto ha perso tutto il vantaggio del secon- tempo (13 punti) e si è trovato sotto di una lunghezza: 64-65. Nella quarta frazione è venuto fuori l'orgoglio di Azzaretti e compagni che nonostante due tecnici fischiati a Buzzi e Gilardenghi hanno saputo far loro l'incontro. In classifica l'Asti Basket raggiunge per la seconda volta quota 10 punti (nella prima ha poi avuto due punti penalizzazione perché non disponeva del medico sociale).

Asti Basket: Buzzi 11, Gilardenghi 18, Bonino 15, Ponzone 4, Parigi 5, Bosia 2, Ercole 6, Azzaretti 7, Bosticco 13, Agostinetto 10.

Prima sconfitta del anno per l'Azeta, che ha ceduto in trasferta per 80-62 il Montalto Dora, nella prima di ritorno in serie D. La formazione astigiana, scarsamente ispirata soprattutto sotto le plance, è stata in partita fino a 4' dal termine quando da recuperare 5 punti: Caldera e compagni hanno forzato alcuni tiri ma non sono riusciti ad annullare il distacco. In graduatoria l'Azeta scivola al secondo posto, staccato di due lunghezze dal Ciriè.

Azeta: Tarasco Manina 9, Servello, Guerreschi 4, Caldera 7, Vigna 2, Gamba 6, Milano 16, Avidano 12. [e. a.]

Astigiani sempre più in alto

Ma domenica sfida a rischio a Casale

Enzo

La Prestitempo archivia un'altra vittoria, la dodicesima stagionale nel torneo di basket C1. Con l'Oleggio si è presa la sua rivincita, vendicando con gli interessi la sconfitta dell'andata e raggiungendo sabato al palazzetto la tripla cifra.

Il quintetto astigiano si è imposto con il punteggio 100-87, trascinato da Oggero, autore di un 7 su nove nel tiro da tre. Prima del fischio d'inizio i giocatori hanno ricevuto in dono una bottiglia offerta dalla Perlino.

La partita non ha avuto andamento regolare. La gara è stata contrassegnata da violenti scossoni, con una Cierre sempre al comando l'Oleggio che non ha mollato. Il quintetto novarese ha messo in difficoltà Oggero e compagni nel secondo quarto con parziale di 18-6, che gli ha permesso di portarsi meno uno (41-40). Gli uomini di Meo Sacchetti sono però riusciti a rintuzzare l'attacco e con due bombe consecutive di Oggero si rimessi in carreggiata e sono andati al riposo sul 51-40. Nella terza frazione il punteggio è rimasto congelato per due minuti. Una schiacciata di Patria ha rotto il ghiaccio e da quel momento la partita per gli astigiani è stata tutta in discesa. Oggero ha centrato quattro tiri da tre consecutivi che hanno permesso alla Prestitempo di raggiungere il massimo vantaggio: +24 (79-55).

In classifica il Pavia rimane saldamente in testa (vittoria in scioltezza sul Dogliani), si stacca il Saronno alla terza sconfitta consecutiva (battuto dal Varazze). Il Casale rinforzato da Vidili Nicoli ha vinto all'ultimo secondo tripla contro il Giornalino Alba.

Domenica la rinnovata formazione alessandrina verificherà il suo reale valore con la Prestitempo. Il derbissimo si disputa a Casale alle 17,30.

Prestitempo: Allara 5 (0/1 da 2, 1/1 da 3, 2/2 tl), Bertello 17 (5/8 da 2, 1/3 da 3, 4/4 tl) Oggero 29 (4/9 da 2, 7/9 3), Patria 11 (4/6 da 2, 1/2 da 3, 2/2 tl), Perissinotto (0/1 da 2), Torcello 10 (4/12 da 2, 2/2 tl), Passera (0/1 da 2), Calvo (7/13 da 2, 2/6 da 3, 6/6 tl), Gaddo (1/2 da 2, 0/2 tl). Ugaglia non entrato.

Pallavolo: l'Arol risale

Battuto (3-0) anche lo Chatillon Grande Volley si arrende al Chivasso

ASTI

Prosegue la striscia vincente dell'Arol Team Volley. Il sestetto allenato da Jordan Angulev ha superato per 3-0 lo Chatillon, nell'ultima gara d'andata del campionato serie C maschile. Una facile vittoria contro il fanalino di coda del girone, che proietta la compagine di Carlo Romano a quota 24 punti, a sole sette lunghezze dal duo di testa formato da Valsusa Green Volley.

Il Grande Volley si è invece arreso per 3-2 al Chivasso sempre fuori casa. La formazione di Fausto Ferraris chiude l'andata al quartultimo posto con 11 punti.

In D prosegue la crisi del San Damiano, battuto per 3-0 dall'Oleggio. I sandamianesi sono penultimi con 8 punti

Nella C femminile risultati capovolti per le due astigiane. La Package ha perso al tie-break nella sfida esterna la ex capolista Pinerolo. La Sapar Agis si imposta in per 3-2 sul Caraglio. In graduatoria la Package è quarta con 27 punti; la Sapar ottava con 17.

In serie D l'Azzurra Moncal- ha ceduto per 3-2 contro il Giaveno, suo rivale diretto nella corsa per il quarto posto. Vincono invece sia il San Damiano (3-0 sul Condove) sia Canelli (3-1 allo Chatillon). [e. a.]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
AGENZIA ASSOCIATA
- CONSULENZA
ULTERIORI OFFERTE EDIZIONE DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI ASTI CENTRO

P.zza Roma, adiacenze vendiamo libero appartamento ampio e luminoso composto ingresso, ampio salone, tre re, cucina, doppi servizi, veranda due terrazzi - cantina - volendo divisibile - riscaldamento autonomo
L. 370.000.000
(E. 191.089)

vendiamo appartamento luminoso, ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina posto auto. Riscaldamento autonomo. Volendo arredato
L. 115.000.000
(E. 59.393)

Pietro Micca vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000
(E. 154.937)

Centro Storico finemente ristrutturato nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio 240 mq. ingresso, 4 ampi saloni con volta affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina volendo garage.
Prezzo interessante

Centro storico vendia- appartamenti mansardati mq. 107 e mq. 100 finemente ristrutturati ben sfruttabili terrazzino. Volendo garage.

Palazzo del Pelletta Cortazzone - nel di ANTICA - in uno dei più suggestivi vendiamo residenze grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto signorile originale struttura nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale per ogni - garages.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage
Centro Storico signorile, ristrutturato vendiamo libero appartamento su due livelli posto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, camere, doppi servizi e garage.
P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
Trattativa riservata

Via angolo Petrarca vendiamo appartamenti signorili nuova costruzione, garage, varie

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, entrate 150 mq. circa.
L.
(E. 236.583)

ZONA NORD

Via vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000
(E. 92.962)
Via G. Rosa in ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, taverna, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera sicurezza.
L. 620.000.000
(E. 320.203)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. soletta - bifamiliare
Trattativa privata

LOCALI COMMERCIALI BAR - CAPANNONI

Conte Verde, garage singolo interrato.
L. 32.000.000
16527)
Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000
(E. 103.291)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti terreno agricolo a partire da L.
(E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP. **L. 308.000.000**
(E. 150.070)
A 10 Km Asti vendiamo lotto di 2000 mq. terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq. di soletta fondazioni oneri assolti e progetti.
PREZZO
Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. terreno agricolo con capannone di circa 200 mq. **L. 110.000.000**
(E. 56.810)
Castell'Alfero,
di Portacomaro vendiamo lotto edificabile 2.000 mq. (residenziale / artigianale)
L. 120.000.000
(E. 61.975)

CASETTA CENTRO DI ASTI

Vaglierano Basso vendiamo libero rustico indipendente su 3 lati, ristrutturato con cortile terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina garage.
L. 285.000.000
(E. 147.190)
Valmanera - vendiamo casa indipendente con 5000 mq. di terreno circostante, composta 4 ampi vani, grande locale di sgombero.
L. 170.000.000
(E. 87.798)
Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente su tre lati di circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000
(E. 67.139)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Valleandona vendiamo porzione rustico composto tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000
(E. 61.975)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Felizzano vendiamo libe- casa ristrutturare, autonome, cortile proprio - ampia ità - adate tre familiari con propria in blocco.
L.
(E. 159.937)

Rocchetta Tanaro vendiamo libera casa indipendente tre lati co corte propria e terreno circostante collinare composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, stalla, fienile, porticato e garage
L. 150.000.000
(E. 77.469)
Portacomaro Scurzolengo vendiamo porzione bifamiliare composta salone con camino, cucina, 2 camere, veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e garage, giardino circostante.
L.
(E. 139.443)
Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.00
(E. 216.912)
Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente cortile, garage riscaldamento metano composta sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 110.000.000
(E. 56.810)
Cerro Tanaro - vendiamo porzione casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

ASTI CAMPAGNA

Callianetto, a tre chilometri, vendiamo libera, ristrutturata ampia porzione di rustico indipendente su tre composto di salone con camino, grande cucina, tavernetta, camere, sgombero, doppi servizi, cantina, cortile indipendente e terreno.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Fra Frinco vendiamo libero in posizione dominante bel rustico ristrutturato indipendente con giardino circostante composto dicucina, sala pranzo, salone, 4 camere, bagno e mansarda. Cantina, ge e legnaia
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, 2 camere, bagno, stalla, fienile recuperabile cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta salone, pranzo camino, studio, cucina, camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, circostante.

B. - vendiamo rustico di circa 80 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)
Casorzo - vendiamo casa da cielo a terra composta 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. (E. 42.866)
Zanco vendiamo in paese libera su 3 lati panoramica composta di 8 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. (E. 32.020)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Corsione - vendiamo casa indipendente su tre lati ristrutturata composta di salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente tre lati da ristrutturare composta sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)
- vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 206.583)
vendiamo in paese porzione di casa cielo a terra composta soggiorno, cucina, camere, bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. (E. 69.722)

Dopo il brillante successo a Livorno

Fila avanti tutta L'obiettivo è l'A1

Daniele Pasquarelli
BIELLA

E adesso chi la ferma più? Se dal parquet di Livorno doveva arrivare una prima risposta sulle reali capacità della Fila di conquistare il passaggio in A1, lo straripante successo dei biellesi pesa un macigno sul prosieguo del campionato. Dove Napoli, le rivale diretta nella alla promozione, si era impo per un soffio le generali proteste del pubblico di casa contro i direttori di gara, i rossoblù hanno stravinto con lunghezze di scarto (85-61) grazie ad una difesa impenetrabile ed determinazione precedenti, che ha evitato qualsiasi tentati- rimonta da parte degli avver- (cosa che inve- in passato non era sempre riuscita). Agli dei del basket il quintetto di coach Marco Crespi ha poi offerto la prestazione di Antonio Granger, un top-gun sempre più aiutato dai compagni (con i blocchi del neo acquisto Rankin e gli assist di Brewer e Anchisi), nel trasforma- il canestro avversario in un personalissimo bottino di guerra: 43 punti, 5/6 da 2, 7/11 da 3, 44 di valutazione e tanti applausi dallo stesso pubblico livornese.

Marco Crespi, coach della Fila

«Credevo nella vittoria - menta il general manager Marco Atripaldi -. Il lavoro svolto duran- la settimana è significativo, poi la nostra squadra ha un valore tecnico assoluto che alla fine emerge sul campo. Però un successo così netto davvero non me l'aspettavo».

Dopo il dominio a Livorno, giovedì l'All Star Game con Antonio Granger: c'è di che essere felici. «Il momento festa è già terminato - aggiunge Atripaldi -. Domenica riceviamo Reggio Emilia sono preoccupato: loro avevano mai vinto fuori casa, due settimane fa hanno cancellato lo zero in tabella espugnando campo di Scafati e poi hanno superato Fabriano. La Bipop, assai più "quadrata" dopo l'arrivo del pivot Kraljevic, approderà al palazzetto con vento in poppa e potrà giocare rilassata, non avendo nulla da perdere. Sarà un'altra battaglia importante».

Soddisfatto anche coach Marco Crespi: «Sicura- è stata bella partita. Loro a vinto sei degli ultimi sette incontri giocando molto bene, ma contro di noi non riusciti a farlo. E' vero che questa vittoria vale due punti in classifica tutte le altre, ma anche una buona iniezione di fiducia. Però non siamo sicuramente appagati».

Cosa c'è alla base di questo successo? «Prima di tutto due settimane in cui ci siamo allenati molto bene, intensità giusta spontanea - risponde Crespi -. Poi Rankin ha aggiunto sicuramente qualcosa. Non ci dobbiamo aspettare da lui "numeri" eclatanti la sua presenza in campo dà sicurezza. Pure Anchisi aiuta molto nella rotazione dei giocatori. E permette un riferimento a Brewer: è lui il nostro leader difensivo».

Cuneo perde il palleggiatore-allenatore (fuori un mese) ma reagisce e travolge Modena

Il grande cuore della Noicom Alpitour

Cristian Casoli è l'uomo in più

Luca Ferrua
CUNEO

La tradizione spinge la Noicom Alpitour verso una grande stagione. Per due volte i piemontesi hanno conquistato il primo posto nella stagione regolare, in entrambe le occasioni sono volati in finale scudetto. In condizioni normali, la razionalizzazione avrebbe suggerito al presidente Ezio Barroero e al staff di difendersi clamorosi scongiuri, ma l'entusiasmo che regna nell'ambiente cuneese porta tutto il gruppo a non porsi limiti.

Quella di domenica doveva la partita-verità contro Casa Modena, reduce da otto successi consecutivi, e i cuneesi l'hanno interpretata nel modo giusto: «schiacciando» gli avversari.

L'uomo in più è stato Cristian Casoli. Nel girone d'andata ha visto molte gare dalla panchina, contro gli emiliani ha ruggito come un leone dando lezione di muro ad atleti più blasonati. Tutta la squadra va elogiata per una grande prestazione globale e per la capacità reagire all'infortunio di De Giorgi. Quando il palleggiatore-allenatore si è fatto male (una frattura del terzo metacarpo della mano destra che lo costringerà a trenta giorni di stop) la partita in forte dubbio, Sartoretti ha dimostrato di essere uno dei più grandi capitani della storia di Cuneo: si è preso la squadra sulle spalle, ha dato fiducia Paolo Torre e ha pigiato sull'acceleratore fino a portare la squadra una grande vittoria.

Domenica l'avversaria Treviso, seconda sei lunghezze. Tutta l'Italia della pallavolo tifa per i trevigiani, la Noicom Alpitour punta Paolo Torre, e in terra veneta sarà sorretta dai suoi tifosi: cinquemila com'erano domenica al Palazzetto, un bel gruppo, pronti a festeggiare ancora.

Intanto, domani, la Cuneo del volley è attesa da un'altra battaglia, anche se in campo non andranno gli atleti, ma gli sponsor. Alle 10,30, in tribunale a Cuneo, sarà compiuto il primo passo della causa civile intentata dagli sponsor Noicom e Alpitour alla Federazione italiana pallavolo per la «strana» eliminazione dalla Coppa Italia. La finale comincerà martedì prossimo, ma l'azione congiunta delle due aziende potrebbe bloccare tutto. Per il volley non sarebbe una bella pagina di storia, ma forse delle peggiori è già stata scritta quel set finito a mezzanotte.

A sinistra il momento dell'infortunio per il palleggiatore allenatore Fefè De Giorgi soccorso dal fisioterapista Umberto Cominotto. Sopra la gioia di Cristian Casoli protagonista di una grande partita, a destra l'abbraccio tra schiacciatore, Andrea Sartoretti e il presidente Ezio Barroero

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino 31 gennaio i prezzi sono bloccati su tutta la gamma.

Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo nella Concessionaria Romeo

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066
www.realcar.alfaromeo.com

"नमस्कार।"

"आपको भी नमस्कार।"

"मुझे मालूम नहीं था कि आप ऑरेंज द्वारा

बातचीत करते हैं।"

"अवश्य ही। आजकल हम लाखों लोग

इसके द्वारा बातचीत करते हैं।

Gran Bretagna aprile 1994. Svizzera giugno 1999. Francia, Italia e tanti altri paesi, agosto 2000. Con il completamento dell'acquisizione da parte di France Telecom, Orange è ora il terzo maggior operatore di telefonia mobile in Europa. Attualmente Orange ha interessi in 19 paesi e raggiunge oltre 450 milioni di persone. Entro il 2005, Orange intende avere una presenza sia diretta che indiretta in 50 paesi in tutto il mondo. Orange punta al futuro per avvicinare confini, lingue e culture. Per mettervi in comunicazione con sempre più persone, più informazioni, più servizi. Perché nel futuro non cambierà quello che dici. Ma cambierà il modo per dirlo. The future's bright, the future's Orange.
www.orange-info.it

orange™

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA

Contratto

CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazioni 0141 823569 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO [redacted] MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

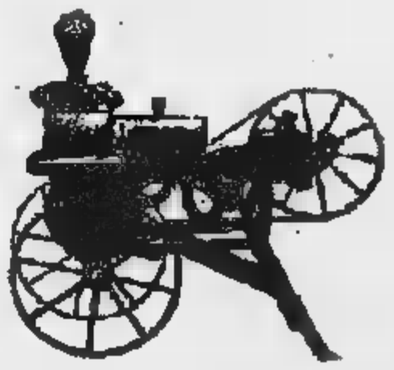
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO [redacted] SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G.B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Cooperativa Della Tua Vita
LA STAMPA
Slow Food

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

La donna è stata picchiata e scippata per strada. La gang subito presa dai carabinieri

Quindicenne aggredisce un'anziana

A Masserano: denunciati anche altri tre giovani

Franco Piras
MASSERANO

Brillante operazione dei carabinieri di Masserano: nel breve volgere di poche ore, in collaborazione con i colleghi di Cossato, hanno identificato e denunciato i responsabili di una brutale aggressione a scopo di rapina, ai danni di una pensionata di Masserano.

Per un ragazzo di soli 15 anni, residente a Cossato e autore materiale del gravissimo gesto, è scattata la denuncia al tribunale dei minori. L'ipotesi di reato è rapina aggravata. Stessa accusa, in concorso, per tre suoi amici, due ragazze e un ragazzo, tutti maggiorenni, che lo avevano atteso sull'auto con cui avevano avvicinato l'anziana.

Erano le 16 di domenica quando, sulla strada che da Masserano porta a Lessona, in frazione Sossi, uno sconosciuto con il volto coperto da una sciarpa si è avvicinato alla donna, 76 anni, e ha cercato di strapparle la borsetta che aveva a tracolla.

La poveretta, d'istinto, ha cercato di proteggere la borsa, ma inutilmente. Infatti l'aggressore ha reagito, sferrandole un violento pugno allo stomaco e costringendola così a mollare la presa per l'improvviso dolore.

Afferrata la borsetta, il giovane è poi fuggito a bordo di una Citroen di colore scuro, sulla quale l'attendevano i suoi tre complici, tra cui un ragazzo di Cossato, S. F., 23 anni, e due ragazze, P. T., 18 anni, residente a Cossato, e F. C., 22 anni, di Masserano. Una delle due giovani era al volante ed è la proprietaria dell'auto.

Aiutata a rialzarsi da alcuni passanti, la pensionata si è ripresa e si è recata subito alla stazione dei carabinieri di Masserano per denunciare l'accaduto: «La tempestività con cui la vittima si è rivolta all'Arma ha sicuramente agevolato il nostro breve ma delicato lavoro di indagine», hanno sottolineato i militari.

I quattro ragazzi sono stati identificati e condotti in caserma poco prima di mezzanotte. Messi di fronte alle loro responsabilità, i giovani hanno quasi subito ammesso tutto, consentendo ai carabinieri di recuperare la borsetta. Dentro c'erano appena dieci mila lire e i documenti personali. Della sciarpa, i quattro si erano liberati subito dopo il colpo.

Nuovo incarico di prestigio per l'ex rettore della «Bocconi»

Ruozi presidente del Touring

Il docente biellese eletto all'unanimità

BIELLA

Un biellese alla guida del Touring club: è Roberto Ruozi, docente universitario ed economista. La notizia della nomina è stata data dallo stesso Tci, precisando che l'elezione è avvenute all'unanimità dal consiglio direttivo. Ruozi succede a Giancarlo Lunati, che ha lasciato recentemente la presidenza, dopo aver guidato l'associazione per 9 anni.

Roberto Ruozi, 61 anni, sposato, due figli, è ordinario di economia delle aziende di credito all'università Bocconi, di cui è stato anche rettore. Già docente nelle università di Ancona, Siena, Parma, al Politecnico di Milano e alla Sorbona di Parigi, è membro dell' Accademia Italiana di Economia aziendale.

Il docente economista biellese Roberto Ruozi è il nuovo presidente del Touring club: subentra a Giancarlo Lunati

Presidente del Piccolo Teatro di Milano, è consigliere di numerose società industriali e finanziarie, come Merloni, Oreal, Mediaset, Factorit. È anche consigliere di istituzioni di rilevanza sociale e culturale, come l'Accademia dei Georgofili, l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, il collegio milanese San Carlo, la casa di riposo per musicisti «G.Verdi», le Settimane musicali di Stresa.

Il professor Roberto Ruozi, che è consigliere del Touring club da 25 anni, è anche ispettore onorario per la tutela dei beni monumentali e ambientali - architettonici, degli oggetti d' antichità e d' arte per la Provincia di Milano. **[r. b.]**

Il pm blocca ancora i reparti dove 13 giorni fa si è verificata l'esplosione

Pettinatura, dissequestro a metà

Prime autorizzazioni all'ingresso in fabbrica

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Tredici giorni dopo la drammatica esplosione che ha causato la morte di un dipendente, il ferimento di altri 5 e miliardi di danni, il sostituto procuratore Rossella Soffio ha firmato un provvedimento di dissequestro parziale della Pettinatura Italiana di Vigliano. Questo consente agli operai di entrare in azienda e di provvedere ai primi lavori di ristrutturazione, sotto il diretto controllo di vigili del fuoco e tecnici dell'Asl, almeno nelle zone più lontane dal luogo in cui si è verificato lo scoppio. Il magistrato infatti ha mantenuto il divieto d'ingresso nelle aree direttamente coinvolte. Ma anche nei capannoni in cui saranno tolti i sigilli non sarà possibile un intervento deciso e risolutore fin da subito: per lo meno si potranno controllare tutti gli impianti e, un pezzo alla volta, riaprire le valvole del gas e dell'energia elettrica.

La scelta deriva dalle indicazioni dei cinque periti incaricati di chiarire le cause dell'incidente, l'origine dell'esplosione che rimane ancora mistero.

«Possiamo solo escludere bomba» ha ammesso ieri un portavoce del gruppo di esperti. Ma per il resto sembra ancora molta la strada da fare prima di giungere ad una conclusione precisa.

Per i tecnici la giornata di ieri è stata frenetica. Prima sopralluogo in Pettinatura, poi l'incontro il magistrato inquirente. Il summit a palazzo di giustizia è durato un'oretta. Al termine i cinque professionisti, ognuno incaricato di seguire un particolare settore (gas, polveri, impianto elettrico, materiali esplosivi e sistemi antincendio) sono tornati a Vigliano per ulteriore accertamento, pare resosi necessario alla luce di nuove testimonianze.

Dalla Pettinatura a Vigliano alla Finelvo di Occhieppo il modo di procedere è sempre lo stesso. Anche in questo i due periti hanno lavorato per l'intera giornata di sabato azienda, alla ricerca di qualche traccia che possa portare all'origine dell'esplosione, anche questa costata il ferimento di due operai extracomunitari. Il sostituto procuratore ha già provveduto al dissequestro della parte della fabbrica non interessata dallo scoppio, ma questo non consentirà il riavvio completo della produzione in quanto il cuore dell'azienda è proprio quello andato a fuoco.

Infine anche i sindacati tessili si stanno mobilitando per dare un aiuto alle famiglie dei colleghi tragicamente coinvolti negli incidenti a Vigliano e Occhieppo: Cgil, Cisl e Uil hanno allo studio una raccolta fondi che potrebbe già essere definita nelle prossime ore.

Tolti alcuni sigilli alla Pettinatura Italiana: a fianco il pm Rossella Soffio e il titolare dell'azienda, marchese Maurizio Fracassi

Sopralluoghi anche alla Finelvo per chiarire l'origine dello scoppio

I primari hanno già esaminato le ipotesi

Sanità: Zenga dai sindaci con il piano dei risparmi

Oggi incontro con il direttivo: il manager dell'Asl deve tagliare spese per 29 miliardi

BIELLA

La riunione svoltasi ieri tra il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ed i responsabili dei vari distretti ospedalieri si è protratta fino a tarda serata ed il manager ha deciso che esporrà le decisioni adottate per il taglio di 29 miliardi sul bilancio di previsione 2001 oggi pomeriggio, durante l'incontro il direttivo dell'Assemblea dei sindaci.

L'elaborazione dei suggerimenti tecnici ed operativi presentati dai primari, una volta approvati da Zenga, hanno dovuto essere trasformati in variazione di «capitoli di spesa» dalla responsabile amministrativa Maria Teresa Flecchia.

Nella realtà, i «tagli» apportati trasformeranno praticamente il bilancio di previsione in quello consuntivo, controllato trimestralmente dalla Regione per un'applicazione concreta e dai risultati subito constatabili.

Poichè le indicazioni della Regione sono a tutto campo, ossia al «Degli infermi» e sul territorio, si può presupporre che dovrà calare ancora la «spesa annuale pro capite» che è di 1.757.000 l'anno: nella voce sono compresi i farmaci, le convenzioni con le case di riposo e le visite specialistiche. E stessa sorte avrà la «spesa per degenza ospedaliera», attualmente di 432 mila pro capite. Alla presentazione del nuovo ospedale il 25 novembre scorso a Città studi, i parametri del dimensionamento sanitario sono stati indicati con un tasso di utilizzo dei posti letto dell'80% (contro l'attuale 75%), l'indice di ospedalizzazione il 160/1000 (contro l'attuale 198/1000) e la degenza media (ordinaria e in day hospital) in circa 7 giorni.

Il tutto significa essenzialmente accelerare il turn-over, riducendo indirettamente i posti letto disponibili e utilizzabili per ricoveri ordinari a favore di un'attività «ambulatoriale» che già pare precaria per di specialisti.

Ferme restando le garanzie che per il nuovo ospedale non ci modifiche di progetto, emerge la possibilità che l'Asl potrà raggiungere dolorosamente al «Degli infermi» la stessa «produttività», i 608 letti di degenza ordinaria del nuovo nosocomio (contro gli attuali 628) possano ridotti.

Del resto quasi un anno fa la Regione aveva tentato di cancellare dal progetto 200 letti, ma in pratica il taglio è già avvenuto al «Degli infermi»: i 750 letti si sono ridotti a 628, con una decurtazione quindi di 122 posti. **[d. sa.]**

Fingerma finanzia la tua Seat
Info Seat: 800-877444 www.seat.com

Gli spiriti liberi sanno scegliere.

Il fascino, la forza, la grinta di Leon vi aspettano presso tutti i Concessionari Seat.
Mettetevi in moto, preparatevi a guidare la libertà.

Nuova Seat Leon.
Pensiero forte.

SEAT

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

Progetto da 5 miliardi per raccogliere le acque piovane: oggi la giunta approva il primo lotto

Piano anti allagamenti

Il Comune potenzia la rete fognaria

I lavori di potenziamento della rete fognaria partiranno dalla confluenza tra via De Gasperi e viale Macallè (foto a sinistra) e proseguiranno quindi in direzione di don Sturzo fino all'altezza dell'Ufficio di Igiene (nell'immagine a destra)

Per porre fine ai ricorrenti allagamenti tra via La Marmora e via Nazario Sauro e tra via Tripoli e via Aldo Moro, il Comune ha messo in cantiere un progetto da 5 miliardi per captare e smaltire le acque meteoriche che scendono attraverso i tombini e le grondaie da piazza Duomo in giù. Oggi la giunta approva la prima tranche del piano: lavori per un miliardo e mezzo per potenziare la rete fognaria da via don Sturzo fino a viale Macallè.

«In un secondo momento, non appena troveremo in fondi, daremo il via alla seconda parte del progetto: uno scolmatore all'altezza di via Addis Abeba collegato ad una conduttura che porterà le acque bianche in via Piave e quindi nel torrente Cervo», spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise.

Da uno studio sulla rete fognaria della città è risultato che i problemi riscontrati nella zona del "Quartiere degli Affari" e anche più a Sud, nell'area di via Tripoli, sono dovuti al sovrapporsi nelle canalizzazioni sotterranee di rogge e acque reflue e in particolare alla roggia che alimenta il «Terzo Principe», proveniente dall'asse viale Carducci-viale Matteotti che incrocia all'altezza della Banca Sella la fognatura che scorre sotto via Italia. La roggia poi si infila in una tubatura lungo il lato Nord di piazza Vittorio Veneto per confluire, scendendo verso Sud, in due «imbuti», quelli appunto di via La Marmora e di via Tripoli. «Per cui bastano le classiche due gocce d'acqua con la roggia che si ingrossa, per mandare in crisi il sistema fognario», aggiunge Raise.

Di qui gli interventi di potenziamento alla canalizzazione sotterranea e per la separazione delle acque meteoriche dalle acque reflue, già in programma dall'amministrazione. Il primo tratto di fognatura fino alla nuova sede dell'Inps è già stato realizzato nell'ambito delle opere di urbanizzazione dell'isolato. Ora la giunta interviene oltre via Tripoli, lungo via delle Rogge, dalla zona dell'Ufficio di Igiene, in via don Sturzo, fino a viale Macallè. Durante il percorso di circa 500 metri la nuova tubatura raccoglierà anche le fognature della zona di via Falletti. Il Comune approfitterà dello scavo per sostituire anche i tubi dell'acquedotto tra via don Sturzo e via Addis Abeba. I lavori dovrebbero iniziare tra un paio di mesi (partiranno da viale Macallè): il completamento entro 18 mesi.

La giunta oggi darà il via anche al progetto per il completamento della fognatura tra Favaro e Cavallo superiore e per la sistemazione della frana in località «Prato cavallo», verificatasi nel maggio del '98. La spesa complessiva è di 590 milioni. **(m.al.)**

Nuova accordo per la Janca

La città vende parte delle risorse idriche a Camburzano e Occhieppo

Vertice ieri mattina tra i Comuni di Biella, Occhieppo Inferiore e Camburzano per rivedere la convenzione della captazione di acqua potabile sul torrente Janca.

L'opera, del valore di un miliardo e 250 milioni, era stata realizzata una trentina d'anni fa da Biella e da Occhieppo Inferiore e i litri al secondo provenienti dalla presa, stati ripartiti fino ad oggi in parti uguali tra i due centri. «Ma dopo l'entrata in funzione del potabilizzatore di Vaglio con le acque provenienti dal torrente Cervo Biella ha abbondanza di risorse idriche - spiega l'assessore Raise -. Di qui l'utilità di rivedere gli accordi per la Janca». E siccome Camburzano era interessato a potenziare il proprio acquedotto, la convenzione è stata modificata. Biella si tiene 5 litri al secondo e ha venduto i 10 litri rimanenti della sua quota: 7,5 saranno utilizzati da Camburzano e gli altri 2,5 da Occhieppo Inferiore. La nuova convenzione è già stata approvata dai consigli comunali di Camburzano e Occhieppo e ora sarà ratificata anche dall'assemblea di Palazzolo Oropa. **[m.al.]**

Con Pella «vice»

Forza Italia Leardi verso la segreteria

Mentre la battaglia politica si fa durissima, per Forza Italia s'avvicina finalmente il congresso, rinviato da mesi in attesa di un accordo sul segretario. La data è già fissata (ma da confermare): il 10 febbraio. E pure l'intesa sul coordinatore (quasi) servita: a prendere il posto di Daniele Cantore, commissario torinese e politico di lungo corso, dovrebbe essere Lorenzo Leardi, 35 anni, capogruppo azzurro in Provincia.

Il nome di Leardi ha messo d'accordo le due anime del partito locale: quella legata a Gilberto Pichetto (e al presidente della Regione Enzo Ghigo) e quella che fa capo a Roberto Lavagnini, vicino al coordinatore regionale Roberto Rosso. Leardi ha posto una condizione ovvia: davvero deve fare il segretario, vuole che l'accordo sia unanime. E come «vice», ha chiesto di il sindaco di Valdengo Roberto Pella, 29 anni, presidente del Consiglio provinciale.

Un tandem di giovani, chiamato a un compito non facile: mediare fra le due fazioni, in un momento di forte scontro politico con l'Ulivo (dal dei rimborsi di Orazio Scanzio alle nomine per la Fondazione Crb). L'annuncio della candidatura di Leardi dovrebbe questione di giorni. Il nome del coordinatore non si discute, ma restano da risolvere alcuni problemi: primo fra tutti, la composizione del «pool» che affianca il segretario. **[g. bu.]**

ALLA PROVINCIA

DIBATTITO

Cai, diapo sulla montagna con l'alpinista Antonelli

La commissione culturale del Club Alpino Italiano organizza per questa sera, alle 21 nell'aula magna dell'Itis «G.Sella» un incontro dibattito con l'alpinista Antonelli Fornari del gruppo rocciatori «Caprioli» di San Vito di Cadore. Nel della serata saranno proiettate immagini e commentati alcuni passi significativi delle recenti pubblicazioni dell'atleta. Un viaggio alla riscoperta dei valori e dei sentimenti legati all'ambiente alpino, aspetti sempre più trascurati dalla frenesia del vivere quotidiano. **[g. co.]**

SALUTE

Il Fondo Edo Tempia offre un corso di sostegno

In febbraio nella sede del Fondo Tempia, sarà attivato il quinto gruppo di sostegno psicologico (secondo il modello «Attive come prima») rivolto alle donne operate di tumore al seno. L'attività, già consolidata con le esperienze precedenti, è centrata sull'importanza della riabilitazione che devono affrontare i soggetti mastectomizzati. Il gruppo sarà attivo tutti i mercoledì dalle 15,30 alle 17,30 e per parteciparvi si telefona al Fondo entro mercoledì 31, allo 015-351830 o 32100. **[d. sa.]**

CONFERENZA

Al liceo Scientifico incontro sulle nuove terapie

Venerdì prossimo nell'aula magna del liceo Scientifico l'associazione «Le rondini» annuncia una conferenza sul tema «Uomini e animali: una terapia senza barriere» alla quale prenderà parte come relatore Carlo Marchi, psicologo e psicoterapeuta. Al termine seguirà un dibattito. L'ingresso è libero. **[r. mo.]**

Ferito un agente

Rissa al Cda Tre ragazzi denunciati

Tre ragazzi, tra cui due minorenni, si azzuffati l'altro pomeriggio in via La Marmora, davanti al Cda. Per cause che la polizia ancora accertando, un quindicenne residente in città due extracomunitari si sono affrontati a colpi di bastone e di bottiglie.

All'invito dei poliziotti (al Cda, su segnalazione di alcuni passanti, è intervenuta una pattuglia in borghese della Questura, impegnata poco distante in un servizio di prevenzione e controllo), i due nordafricani si sono subito arresi, mentre il minorenne biellese ha opposto resistenza e si è scagliato con una bottiglia contro gli agenti, ferendone uno ad una mano. I tre sono stati successivamente accompagnati in Questura: il biellese è stato trovato in possesso di una pistola.

Per i due extracomunitari è scattata l'accusa di rissa aggravata in concorso, il terzo giovane dovrà rispondere anche di resistenza, minacce, lesioni e porto abusivo di arma. **[f. p.]**

Camera di Commercio

«Biella, Province» Incontro a Parigi per De Martini

Gianfranco De Martini, presidente della Camera Commercio di Biella oggi è in trasferta a Parigi: parteciperà, in rappresentanza del Comitato di Distretto, al Congresso Mondiale dei Distretti Industriali che si svolgerà questa settimana a Parigi, per tre giorni consecutivi, da oggi fino a giovedì. L'imprenditore biellese avrà il compito di presentare alla «Borsa degli Scambi» il progetto di Marketing Territoriale «Biella, produces».

Il programma della manifestazione, organizzata da Ocde (l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e Datar (la Delegazione per la pianificazione territoriale e l'azione regionale), prevede oggi e quattro forum simultanei aperti ai partecipanti al Congresso. Infine giovedì si svolgeranno una serie di visite aziendali presso il distretto industriale di Saint-Denis. **[g. co.]**

Nuovi funzionari

Si rafforzano gli organici della Questura

In Questura hanno preso servizio cinque giovani vicecommissari. A quattro di loro verranno affidate la responsabilità della Squadra mobile (attualmente retta dall'ispettore Carmine Fioriti), della sezione Squadre volanti (guidata da Fiorella Antonilli), della segreteria di Gabinetto (diretta dal Riccardo Perisi) e della Digos. Il quinto posto sarà scelto tra le divisioni amministrativa e anticrimine.

I cinque funzionari Arturo Deleone, 33 anni, di Napoli, Alfonso Iadevaia, 27 anni, di Benevento, Michele Viola, anni, di Reggio Calabria, Giuseppe Testai, 26 anni, di Catania (già procuratori legali) e Antonio Tafaro, 31 anni, di Bari, un'esperienza di ufficiale nella Guardia di finanza. Nei prossimi giorni il questore deciderà i loro ruoli.

Lasceranno invece Biella Riccardo Perisi, Fiorella Antonilli e Corrado Mattana, già capo della Mobile: pare sia destinato alla Questura di Verbania. **[f. p.]**

E al cinema Impero proiezioni al mattino e al pomeriggio di alcune celebri pellicole

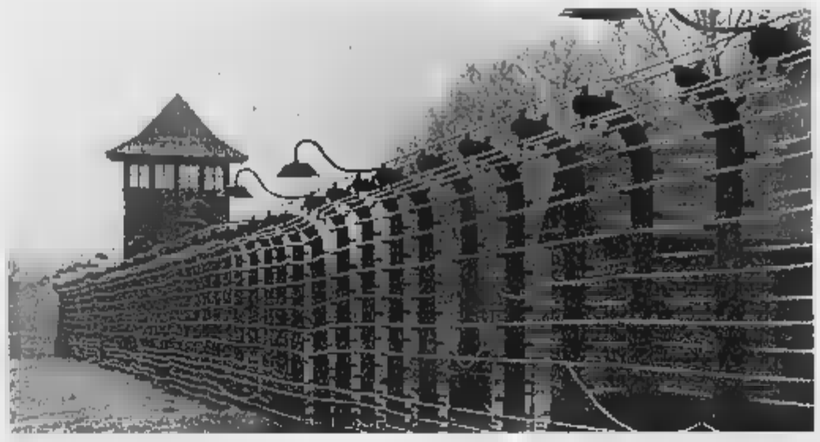
Sabato la «Giornata della Memoria»

Per ricordare l'Olocausto opera di Pozzi alle scuole

Sarà celebrata anche a Biella, sabato 27, la Giornata della Memoria, istituita dal governo per dimenticare gli orrori dell'Olocausto. Comune e Provincia hanno definito ieri il programma che va a sommarsi a quello della Regione.

«Contrariamente alla volontà di tutti si tratterà di un programma minimo - spiega il presidente del Consiglio comunale Vittorio Caprio che ha coordinato l'iniziativa a livello locale -. Abbiamo avuto a disposizione poco tempo per organizzare qualcosa di valido e significativo.

Si era pensato subito a invitare a Biella qualche personaggio rappresentativo. Tante per fare un esempio abbiamo cercato di metterci in contatto con Roberto Benigni. Ma trattandosi della prima edizione della Giornata della Memoria tutti i big erano già impegnati in celebrazioni nelle maggiori città d'Italia. Per quest'anno, quindi, dobbiamo accontentarci partendo per tempo, sicuramente per l'anno prossimo riusciremo a fare qualcosa di più».



In occasione della Giornata della Memoria il Comune regalerà alle scuole della città un'opera di Pippo Pozzi ispirata all'Olocausto

Così, sabato 27 i biellesi dovranno «accontentarsi» del film di Roberto Benigni «La vita è bella». L'opera che è valsa al regista italiano un Oscar sarà proiettato al pomeriggio, al cinema Impero. Sabato, ma al mattino, invece organizzato dalla Regione, per tutte le scuole ci sarà la proiezione del film «Le traine de vie».

Inoltre a tutte le scuole della città il Comune regaleranno un'opera dell'artista biellese Pippo Pozzi recentemente scomparso, ispirata allo sterminio di ragazzi ebrei. Si tratta di «Angeli senza ali» che Pozzi eseguì nel 1995.

Sono stati presi contatti anche la Comunità ebraica del Biellese per esaminare la possibilità che la Sinagoga del Piazzo, venerdì pomeriggio sia aperta al pubblico: chi vuole potrebbe così testimoniare direttamente la propria solidarietà. Una decisione dovrebbe essere presa in giornata. **[m. al.]**

LETTERE AL GIORNALE

Evviva il governo delle illusioni

Noi italiani siamo proprio fortunati: per il prossimo voto elettorale non dovremo nemmeno scomodarci da casa visto che, a sentire i giovani di Forza Italia meglio i loro sondaggi, il gap tra le due coalizioni è talmente netto che la loro vittoria è già sicura.

Parole che rocheggiano, parole identiche a quelle di un lontano ieri quando uno straordinario Emilio Fede inondava l'Italia di bandierine colorate. Magari la sinistra sarà anche in crisi e i suoi programmi non troppo innovativi, ma negli ultimi cinque anni ci hanno permesso di diminuire il debito pubblico e la disoccupazione, aumentando da parte dei paesi dell'Ue la fiducia, con ingenti investimenti esteri.

Forse questa non è politica, quella vera deve essere fatta nei salotti tv a parole, con un personaggio di bella presenza e con cartine geografiche e linee e crocette in versione battaglia navale. Magari promettendo, ma questa volta sotto voce, due milioni di posti di lavoro e dichiarando ancora una volta che Forza Italia non potrà mai stare in una coalizione in cui vi sia la presenza di Umberto Bossi. Questa è la vostra politica, quella del compromesso, dell'apparire, di chi ha più potere e dell'illusione!

La nostra purtroppo da anni si basa sul federalismo, su un programma di immigrazione controllata, su una riforma sanitaria, pensionistica, fiscale e lavorativa in grado di dare dignità e pari opportunità alle classi minori e disagiate siano italiane, straniere o «diverse». Ma il termine classi minori al centro destra sta stretto, meglio media borghesia, come la definite voi, visto che ormai avete illuso pure quest'ultima con le vostre pubblicità assolutamente rispettose della parcondicio e con i vostri status simbol quali il telefonino, la macchina di grossa cilindrata, la barca, la parabola, computer collegati e internet per se la Borsa scende o sale e vestiti firmati, possibilmente indossati con una cravatta blu a pallini, altrimenti nella vita non sei nessuno.

Per finire scusateci per tutte le catastrofi ambientali che la nostra coalizione ha provocato: si che se un terreno frana, se c'è una slavina o un terremoto, il buco dell'ozono cresce e se addirittura piove a dirotto è colpa della sinistra che non riesce a mettersi d'accordo con Madre natura!

Citando vostra frase, con il vostro permesso sul copyright: «È vero siamo alle solite e la sostanza cambia!». Meno male però che alle prossime elezioni potremo votare per la «Casa delle libertà» e non per quei brutti, cattivi e mangia bambini dei comunisti!

Thomas Rizzi, Biella

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le inviate a
LA STAMPA
di Biella
via Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.146.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. , verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, 015/25.22.071. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. altre ore apre su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, 015/58.22.003.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Biogllo: *Dr. Mario Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Due mostre fotografiche

Così a Cossato e Candelo

COSSATO. Anche Cossato aderisce alla «Giornata della memoria». L'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Istituto di storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia ha definito un porgramma di manifestazioni che coinvolgeranno gli studenti delle scuole medie inferiori e del liceo scientifico di Cossato. Sabato 27 al teatro Comunale dalle 8,30 verrà proiettato (con ingresso gratuito), il film «La vita è bella» di Roberto Benigni, mentre nell'atrio dello stabile da oggi si potrà visitare una mostra di fotografia dal titolo «Immagini del lager di Mauthausen» realizzata da Fulvio Borro. Gli orari: tutti i giorni 9-12 e 15,30-18,30; venerdì: 21-23; sabato: 9-12 e 21-23.

Il film del regista Roberto Benigni, (foto) «La vita è bella» sarà proiettato in diverse sale del Biellese

A Candelo, invece, gli appuntamenti per la Giornata della memoria prenderanno il via lunedì, alle 9,45, al cinema Verdi; verrà proiettata «Quel viaggio», pellicola tratta da «L'istruttoria» di Peter Weiss e realizzata dai ragazzi del liceo di Carmagnola. In mattinata verrà aperta la mostra documentaria dal titolo «La vita offesa», allestita nella sala cerimonie del Ricetto

La rassegna si potrà visitare fino a domenica 4 febbraio con il seguente orario: da mercoledì a giovedì dalle 15 alle 17, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Gli appuntamenti sono promossi dall'amministrazione comunale, dalla Biblioteca e dalla scuola media «Cesare Pavese», in collaborazioni con l'associazione degli deportati. **[c. gi]**

Una serie di manifestazioni per scoprire storia, arte e sapori del Sol levante

La cultura giapponese al Ricetto

Candelo, arriva il console generale a Milano

CANDELO

Dopo la visita del sindaco di Sabae, Kayoemon Tuji ■ dei responsabili dei settori industria ■ sociale della Sabae Milano Office, Tomihide Sensyu e Yamada Satoschi, al Ricetto è giunto il console generale del Giappone a Milano, Yuri Kodera. Lo ha accolto il sindaco Biollino. Scopo della visita, la programmazione delle iniziative legate a «Incontrando ■ Giappone: dal Ricetto all'Oriente due culture a confronto», evento di scambio culturale in programma quest'anno. Presenti anche il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari, il presidente della Pro loco Gianni Pozzo e la direttrice artistica delle mostre, Patrizia Maggia.

Comune, Pro loco e Atl stanno, infatti, lavorando a pieno ritmo per coordinare e promuovere l'iniziativa che coinvolgerà, tra l'altro, anche altre realtà del Biellese. Il programma sarà presentato ufficialmente alla 21ª edizione della Borsa internazionale del turismo in programma, a Milano, dal 14 al 18 febbraio.

«Alla Bit saremo presenti con uno spazio nello stand della Regione: oltre a promuovere il territorio biellese, presenteremo il ciclo di manifestazioni legate all'anno di scambio culturale tra Italia e Giappone», spiega il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari, offrendo un'anticipazione dell'evento. «L'appuntamento, previsto per il primo fine settimana di giugno, ha come protagonista la roccaforte candelese. Il Ricetto

Il sindaco Mariella Biollino e il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari hanno incontrato il console generale del Giappone a Milano, Yuri Kodera

e le ■ adiacenti ospiteranno mostre di antiche bambole ■ giocattoli, ceramiche Raku, lacche ■ velluti di Sabae, origami, the, seta, libri e stampe, prodotti legati alla cultura contadina e alla moderna tecnologia. Previsto anche un seminario di teatro Noh e di calligrafia Shodo con uno stage tenuto dal maestro Nagayama. ■ poi ancora laboratori del gusto, arti marziali, proiezioni cinematografiche a tema e spettacoli. Ai florovivaisti biellesi il compito di guidarci alla riscoperta dei simbolismi e dei messaggi scritti nell'iconografia dei fiore oltre a quello di abbellire gli angoli più caratteristici con piante pregiate e decorazioni ispirate alla terra del Sol levante, prime fra tutte ikebana e bonsai».

■ stata richiesta, inoltre, la collaborazione del Comune di Biella per l'organizzazione di due mostre che saranno ospitate nel chiostro di San Sebastiano. Tra gli appuntamenti un confronto tra i sapori biellesi e quelli giapponesi ■ a Vigliano, a villa Era, la realizzazione di un giardino Zen.

[m. ch.]

Per i treni «ko»

Fs, Ronzani all'attacco in Regione

BIELLA. Approda anche in Regione, la protesta p■ i treni «ko». Il consigliere dei Ds Wilmer Ronzani ha presentato un'interrogazione urgente, nella quale ricorda i «gravi disservizi» già denunciati dall'assessore provinciale Pier Giorgio Fava. Proprio Fava, aveva chiesto al presidente della Regione Enzo Ghigo di sospendere i pagamenti alle Fs. Ora Wilmer Ronzani, pur ammettendo «le gravissime responsabilità di Trenitalia in ordine alla situazione di abbandono delle ferrovie locali», spiega che «è all'interno delle nuove competenze attribuite alla Regione che la questione della difesa ■ del rilancio del trasporto ferroviario deve ■■■ ricondotta».

Molte le domande. Ronzani vuole sapere quando verrà firmato il «contratto di servizio» tra Regione e Trenitalia, ■ soprattutto quali ■■■ gli «standard qualitativi minimi» previsti. Il consigliere dei Ds chiede lumi anche sulle «sanzioni che si intendono prevedere in caso di mancato rispetto degli indici di qualità indicati nel contratto». Solo quando sarà firmato il contratto - osserva Ronzani - ■ potrà fare ciò che invoca la Provincia, cioè sospendere i pagamenti alle Fs. L'ultimo quesito riguarda le carrozze: «Quando verrà sottoscritto l'accordo ■ programma relativo agli investimenti da destinare al materiale rotabile?».

[r. s.]

Il Fondo Tempia lancia l'allarme

«Più attenzione per la salute»

BIELLA

Il tema della salute deve essere inserito come problema prioritario nel «Patto territoriale» proposto dalla Provincia. Inoltre bisogna procedere in tempi brevi ■ proporre iniziative ed interventi per modificare ■ migliorare lo stato di cose esistenti.

E' l'invito del Fondo Edo Tempia, alla luce degli ultimi ■ gravi incidenti sul lavoro che hanno ■■■ il Biellese. «Vorrei rifarmi al documento diffuso dal responsabile dell'Ufficio ■ igiene ■ prevenzione dell'Asl 12, dottor Franco Piunti, con cui viene messo in evidenza il preoccupante degrado dello stato di salute della nostra zona, ■ fronte ad una condizione di tenore ■ vita tra i più alti in Italia - dice il presidente Elvo Tempia -. Anche i parlamentari e i consiglieri regionali biellesi, l'ordine provinciale dei medici, i sindacati provinciali Cgil, Cisl e Uil da noi interpellati si erano detti d'accordo sulla necessità di promuovere una iniziativa per affrontare e risolvere questa inaccettabile ■ paradossale situazione».

Aggiunge Tempia: «Il miglioramento della salute non è dovuto ■ ciò che si fa quando ■ è malati, ma a ciò che ■ fa per rimanere sani, perché la salute la ■ costruis■■ e la si distrugge nella casa, nell'ambiente di lavoro, nella scuola, dove ■ deve educare per affrontare i problemi come il fumo e la droga. Il miglioramento della salute e il benessere della gente è il fine ultimo dello sviluppo sociale ed economico di una società civile anche a livello provinciale. Il primo passo in questa direzione resta una programmazione adeguata basata sui dati reali».

Elvo Tempia, presidente ■■ Fondo

Inoltre l'allungamento dell'età media, o ■■ si vuole l'invecchiamento della popolazione, è ■■■ di aumento dei tumori e delle malattie degenerative, che si assommano alle «patologie» del benessere come diabete, obesità, allergie e depressione e anche di casi ■ demenza e ■ sclerosi.

«Nel Biellese si registrano 700 decessi per tumori e 1000/1100 nuovi casi all'anno -prosegue il portavoce del Fondo -. È un dato preoccupante, ma non ■■ si crede ■■ primato. A Biella abbiamo il registro tumori, uno dei 16 esistenti in Italia, realizzato dal Fondo, dall'Asl 12 e dalla Provincia, perciò i nostri dati sono reali e precisi, ■ differenza delle altre province sia piemontesi che lombarde, ad ■■■■ ■ Varese. Contro i tumori esistono nella nostra provincia tre efficienti associazioni: Fondo Edo Tempia, Fondazione Angelino, sezione provinciale della Lega tumori. Agire in questo campo è fondamentale per la tutela della salute ■ qui la società civile, le istituzioni, i sindacati hanno ■■ ruolo importante da svolgere: quella contro ■ cancro ■■ è solo una battaglia sanitaria ma anche di civiltà. Le possibilità esistono. Lo dimostrano i programmi di diagnosi precoce e di cure palliative e il fatto che fra pochi mesi Biella disporrà ■ un laboratorio nano-biologico-molecolare, che è fondamentale p■ la precisione delle diagnosi e delle terapie».

Si tratta del primo esempio in Italia. Contemporaneamente si sta realizzando sempre ■ collaborazione con l'istituto Sendo ■ con l'Asl 12 l'unità operativa di ricerca clinica e di sperimentazione di nuovi farmaci antitumorali.

Conclude Tempia: «Con queste realizzazioni la provincia di Biella verrà inserita nel circuito internazionale della ricerca scientifica oncologica. Questi fatti dimostrano che ■ possibile fare molto ■■ diverse direzioni. L'importante iniziativa del pat■■ territoriale è un'occasione eccellente per misurarsi su questi problemi e per ottenere buoni risultati».

[r. s.]

DALLA PROVINCIA

TRIVERO

Rischio di inquinamento per il torrente Ponzone

Allarme inquinamento rientrato per una perdita di combustibile che si è riversato nel torrente Ponzone. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Arpa, che hanno lavorato alcune ■■ per ripulire il corso d'acqua, sono stati scongiurati danni all'ambiente. I carabinieri sono poi risaliti alla fonte dell'inquinamento: il problema ■ stato causato in un'azienda da un guasto nella tubazione che dal serbatoio porta alla centrale termica. [f. p.]

CAVAGLIA'

Paura per l'auto che prende fuoco

Attimi di paura l'altra sera in paese per un'auto che improvvisamente ha preso fuoco: il conducente, A. F., 38 anni, di Piverone, ha fatto appena in tempo ad accostare nei pressi del cimitero, che la Punto ■ stata avvolta dalla fiamme. [f. p.]

VIGLIANO

Furto in un appartamento di via Magliazza

Oggetti d'oro per un valore di ■ milioni s■■ stati rubati in un appartamento di via Magliazza. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. Nel mirino dei ladri anche due auto in sosta: da una è stata portata via anche la targa. [f. p.]

MONGRANDO

Sergio Rosso presidente de «L'alveare»

Si è riunito il consiglio direttivo dell'associazione di volontariato «L'Alveare» che opera in Vale Elvo. All'unanimità sono stati riconfermati Sergio Rosso e Giuseppina Pirini Scatolini, rispettivamente presidente ■ vicepresidente; Stefania Angusti è responsabile della segreteria. [d. sa.]

CANDELO

Corso di giardinaggio ■■■ la Pro loco

Il 6 febbraio prenderà il via la 7ª edizione del ■■■ di giardinaggio della Pro loco. Tema delle lezioni la coltivazione e la cura di ■lberi da frutto, viti ■ piante ornamentali. [m. ch.]

Esercitazione «estrema» per i sommozzatori biellesi, guidati da Riccardo Eluogio

I sub «sfidano» i ghiacci del Mucrone

Domenica al lago le immersioni del Soccorso alpino

BIELLA

Lo scenario «polare» del lago del Mucrone sarà per due week-end protagonista di ■■ evento insolito ed estremo: una serie ■ immersioni sotto il ghiaccio, fatte dalla divisione sommozzatori del Soccorso alpino capitanata da Riccardo Eulogio.

«Si tratta di una normale esercitazione - spiegano al Soc■■■■ alpino -, ■ riprova dell'alto livello di professionalità di questo team di esperti, indispensabili alle forze dell'ordine ogni volta che si tratta di salvare vite umane in terreni impervi e difficilmente raggiungibili dai normali mezzi di soccorso. I due appuntamenti ■■■■ in programma sabato e domenica, e in «replica» l'ultimo week-end di febbraio. Le immersioni al lago ■■■■■ effettuate la domenica mattina.

Per Riccardo Eulogio, coordinatore della sezione sommozzatori, si tratta della seconda prova dopo l'esperienza in solitaria dello scorso ■■■■. «La mia iniziativa - commenta - ha creato interesse, tanto che abbiamo deciso di ripeterla e di estenderla. Questa è una semplice esercitazione, ma dai risvolti assolutamente pratici: a volte succede che pescatori cadano accidentalmente nell'acqua, per ■■■ sottovalutato lo spessore del ghiaccio, o che alpinisti precipitino in crepacci allagati». Durante le immersioni, i partecipanti sa■■■ controllati dai ricercatori della facoltà di medicina di Novara, per uno studio sulle risposte fisiologiche dell'organismo in condizioni estreme. Sarà misurato il tasso di adrenalina e si faranno elettrocardiogrammi ■ prelievi, precedenti e successivi alle immersioni. L'anno scor■■ durante la prova in solitaria di Eulogio, lo strato di ghiaccio sul lago del Mucrone era di oltre ■■■ metro, ■ la tempeartura dell'acqua era di un grado. Per informazioni e prenotazioni: 0338 - 5288190 e 015 - 8495131.

Per il Soccorso alpino, intanto, è quasi tempo di bilanci: entro fine mese sarà illustrata la relazione sull'attività del 2000.

[r. mo.]

I sub del Soccorso alpino si immergeranno sotto il ghiaccio al lago del Mucrone

Si raccolgono fino a febbraio le offerte per acquistare i terreni e due alloggi

Va all'asta l'eredità miliardaria

Cossato e Candelo dividono il lascito Scanzio

Cristiano Giacomini

COSSATO

L'eredità Scanzio andrà pre■■■ all'asta. In questi giorni il Comune di Cossato, in collaborazione ■■■ l'amministrazione candelese, ha fissato i termini per l■ vendita degli immobili di proprietà del dottor Amerigo Italo Scanzio, scomparso circa un anno fa nella sua abitazione di via Martiri della Libertà.

L'uomo, tenente colonnello di artiglieria in pensione e commercialista con ■■■ studio ■ Torino, aveva deciso nel testamento di lasciare tutti i suoi averi ai due Comuni biellesi: il patrimonio comprende alcuni terreni e due alloggi (uno a Cossato e l'altro ■ Barcellona, in Spagna), che verranno divisi in nove lotti.

Le offerte degli interessati, accompagnate da un assegno circolare di cauzione pari al 10 per cento della somma indicata, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Cossato entro le ore 12 di mercoledì 14 febbraio.

L'ex colonnello e commercialista ha donato tutto il suo patrimonio ai due Comuni

Poi il giorno seguente, alle 10, ci sarà l'apertura delle buste in seduta pubblica.

«Qualora per un lotto - spiegano dagli uffici ■ piazza Angiono - ci fossero più offerte indicanti lo stesso prezzo, sarà possibile effettuare un rilancio al momento, sempre in busta chiusa. L'aggiudicazione dei lotti ■verrà anche in presenza di una sola offerta».

«Il saldo - aggiungono in municipio a Cossato -, dovrà ■■■■ versato in un'unica soluzione mediante assegno circolare entro 30 giorni dalla data dell'asta pubblica».

Secondo una stima effettuata nei mesi scorsi il valo■■ totale degli immobili messi in vendita ammonterebbe ad un miliardo e 345 milioni di lire.

Una copia della relazione tecnico-estimativa dei beni lasciati in eredità è a disposizione degli interessati p■■■■ lo studio Botto (in via del Pozzo a Biella), o presso la segreteria dei Comuni di Cossato ■ di Candelo.

Dionisio: «Le rotonde ■■■ hanno risolto i problemi»

Vigliano, cittadini in rivolta contro viabilità e barriere

VIGLIANO

L'am■■■■■■ comunale, ma per essere più precisi l'assessore alla Viabilità Oscar Osella, nel mirino di Davide Dionisio (responsabile Piemont). La ■■■ battaglia contro le barriere architettoniche ed i problemi del traffico, continua a ritmo serrato e questa volta è un cartello, segnaletico (uno stop) in prossimità dell'incrocio di corso Aviliano ■ e largo Stazione, a scatenare le sue proteste.

«Quel cartello non permette il transito a carrozzine e passeggini - spiega Dionisio -. Ogni martedì nella ■■■ si svolge il mercato e proprio in questo punto per i genitori che si recano ■ fare la spesa con i propri figli, o peggio ancora per i portatori di handicap, la percorrenza diventa impossibile. In altre parole i pedoni sono costretti ad invadere la carreggiata per poter proseguire».

Ma oltre alle barriere architettoniche ed allo stato sconnesso di alcuni marciapiedi (ad esempio in via Garibaldi dove ci sono tombini senza un'adeguata copertura), Dionisio fa il punto della situazione anche al «capitolo» rotonde.

«Purtroppo dopo la realizzazione delle due più importanti rotatorie del paese - prosegue -, quella di via Libertà e via Quintino Sella e la seconda sulla ■■■ via e via Lungo Cervo, è parso evidente che non c'è stato miglioramento. Nel primo ■■■ mancano ad esempio i "dissuasori di velocità" fatto che consente alle auto di sfrecciare a velocità elevata. E non sono stati previsti passaggi pedonali. Per quanto riguarda via Lungo Cervo oltre agli stessi problemi, lo spartitraffico è corto ■ chi non conosce la strada rischia di immettersi nella rotonda senza avere il tempo di frenare. Un incidente si ■ già verificato».

[p. g.]

LE FRANÇAIS LANGUE OFFICIELLE DES JEUX OLYMPIQUES

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 ■ preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° FEBBRAIO { LIVELLO ■■■■■■
- 5 FEBBRAIO { LIVELLO ■■■■
- 7 FEBBRAIO { LIVELLO PRINCIPIANTE

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

E i bambini dell'elementare Rodari sono disturbati durante le lezioni dai lavori per la sicurezza

«Nella nostra mensa solo pane e banane»

La protesta dei ragazzi della media Avogadro di Vercelli

I bambini sono cittadini, magari senza diritto di voto, ma certo con quello di libera scrittura. Ecco dunque un paio di civili contestazioni under 14, che speriamo abbiano presto una risposta dal sindaco.

Quest'anno le cose sono partite male a mensa e continuano ad andare male, per non dire che peggiorano: frittatine anoressiche, poca pasta, cibi freddi, servizio lento, 4 agnolotti a testa, pane a volte vecchio, una specie di minestrone da... succhiare perché eravamo senza cucchiai, insalata troppo acetata e salata... Non ultimo solo le posate usa-e-getta mentre piatti e bicchieri sono di vetro e ceramica, certo meno igienici!

Può valere come esempio il menù del giorno 10-1-2001: pasta in bianco, bresaola con zucchine, banana.

Ottimo?? Ottimo, se non fosse che la pasta era quasi cruda, durissima, insapore, giallastra. Risultato: quasi tutta avanzata! Per la bresaola, poi, l'ordine (di chi?) era: 3 fettine a testa, 3 fettine trasparenti, 60 grammi!!!

La maggior parte di noi si è sfamata con il pane e le banane, gettandosi anche su quelle che qualcuno non aveva mangiato. Pane e banane, alla faccia della dieta equilibrata elaborata in Comune! Ma con pane e banane, magari 3!, si poteva al pomeriggio seguire le lezioni con attenzione? Noi non siamo bambini dell'asilo, stiamo crescendo: quando abbiamo fame... vogliamo mangiare e per di più non stiamo chiedendo l'elemosina!!!

Gli alunni propongono una contestazione singolare contro la mensa comunale: il refettorio con i panini fatti a casa

Il buono mensa costa fino a lire 6600, ma dall'anno scorso è cambiata la ditta fornitrice e a parere di tutti i «mensaioli», era meglio la ditta vecchia! La soluzione ideale sarebbe mangiare a casa nostra, ma non tutti abitiamo vicini alla scuola e non tutti abbiamo a casa i genitori per preparare il pranzo. Forse per svegliare il servizio mensa, bisognerebbe che tutti mangiassimo a panini: risparmieremmo e staremmo senz'altro meglio!

Michele, Salvia Sara, Maggie
3ª A, Media «A. Avogadro»

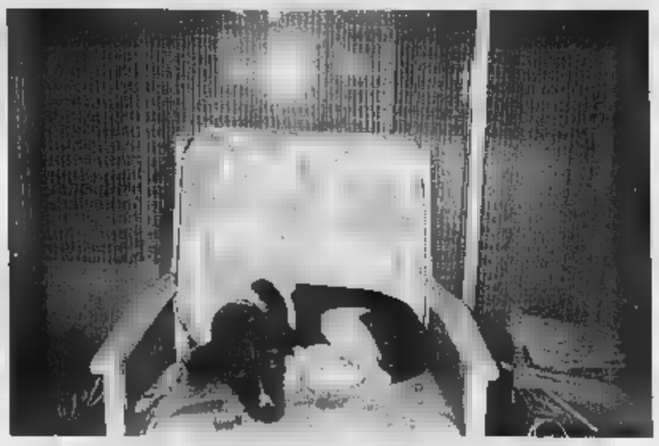
Siamo gli alunni della classe IV A della scuola elementare G. Rodari di Vercelli. Dall'inizio di novembre si stanno svolgendo i lavori di ristrutturazione nella nostra scuola per renderla a norma della legge sulla sicurezza.

Capiamo l'importanza dei lavori, ma dobbiamo protestare energicamente perché siamo molto disturbati dai rumori durante lo svolgimento delle lezioni. Sappiamo che durante le vacanze natalizie, i lavori sono stati interrotti mentre potevano proseguirli e portarli a termine, almeno quelli interni, con minore sforzo e disagio per tutti. La scuola ha lunghi periodi di chiusura, per esempio le vacanze estive; perché non utilizzare questi? Sperando di avere una risposta convincente salutiamo distintamente

Gli alunni della IV A
Scuola elementare G. Rodari

Un amore di cucciolo in collaborazione con: L'Arciere Assistenza

I cani? Pazienti fratellini con cui è bello giocare



Dall'alto in basso, Pretty che si gode la siesta sulla poltrona buona del salotto; più sotto c'è il pazientissimo Brisbi, che si è lasciato agghindare per Natale dalla sua padroncina, e poi si è accucciato l'abete illuminato Infine c'è Drago, o meglio un Draghetto, un golden retriever di quattro mesi super bello, anche molto pasticcione

Scrive Laura Gualinetti: «Questa (prima foto in alto) è la mia cagnolina Pretty, ha due anni e uno spirito giocherellone. Mi è stata regalata da mia madre mese dopo il mio compleanno. Le piace giocare con il gatto e con il pappagallo. Strano, ma tutti e tre vanno d'accordo. Quando mi vede, mi salta addosso e mi fa le feste buttandomi a terra». Poi c'è il cane di Chiara Da Cruz. «Ecco a voi Brisbi, addobbato per le feste. L'avevano abbandonato in un autogrill in una scatola di vino, accanto alla nostra auto. Proprio un cane... d'annata». Il terzo cucciolo fortunato appartiene ad Elisa e Sarah. «Drago ha appena quattro mesi, è un golden retriever affettoso e pasticcione. Mangia di tutto, anche i nostri quaderni, dorme nella culla delle bambole, ed è il nostro fratellino preferito».

Anche il Liceo classico si adegua alle esigenze del mondo di domani senza più confini

Al posto di greco, tedesco e Internet

Gli studenti presentano tutte le superiori di Varallo

VARALLO

Si è conclusa l'attività di informazione e orientamento promossa anche quest'anno dall'Istituto superiore D'Adda e rivolta agli alunni dell'ultimo annodella scuola media: nei giorni scorsi si sono svolti incontri durante i quali docenti e allievi hanno illustrato le caratteristiche degli indirizzi e le attività svolte nel liceo classico e linguistico ai ragazzini e ai loro genitori.

L'intento è stato quello di aiutare le famiglie e i ragazzi in una scelta, quale quella della scuola superiore, mai sempre agevole perché destinata a porre le basi per il futuro dei giovani in campo culturale e professionale in una società in continua evoluzione, che richiede competenze aggiornate e capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti.

In questo senso sia il Liceo classico che la Ragioneria già da qualche anno si sono rinnovati venendo incontro alle esigenze poste dalla realtà esterna con l'introduzione di una serie di sperimentazioni. Nel liceo l'indirizzo classico ha coniugato la sua tradizionale e specifica formazione umanistica, di cui è peculiare l'approfondimento delle radici storiche e culturali della nostra civiltà attraverso lo studio delle lingue classiche, con la «modernità» di discipline ormai indispensabili, l'inglese e l'informatica.

L'autonomia degli istituti ai dirigenti scolastici di offrire ai ragazzi di Varallo materie di studio più adatte alle esigenze di un mondo che cambia rapidamente

Nel 1992 è stato poi introdotto l'indirizzo linguistico, con la sostituzione al greco dell'insegnamento delle lingue moderne, francese, inglese e, nel triennio, tedesco, condotto anche con l'ausilio di esperti madrelingua, con una significativa apertura alla cultura e alle lettarature moderne, alla conoscenza di civiltà e costumi diversi, per fornire ai giovani strumenti utili non solo in campo lavorativo, dove la competenza delle lingue straniere è sempre più richiesta, ma anche per comprendere e muoversi a proprio agio in un mondo sempre più globalizzato e multietnico.

Infine, l'Istituto tecnico commerciale, che ha alle spalle una consolidata esperienza nella preparazione di ragionieri e tecnici commerciali, ha sostituito il corso tradizionale col più attuale Igea (Indirizzo giuridico economico aziendale) che per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e alle aspettative della società ha l'obiettivo di fornire ai neo-diplomati conoscenze, competenze e abilità nuove. I nuovi «economisti» dovranno acquisire conoscenze giuridiche, informatiche e linguistiche (da quest'anno, tra l'altro, si potrà, al momento dell'iscrizione, scegliere il francese e il tedesco come lingua straniera da affiancare all'inglese) in quanto la continua e rapida evoluzione tecnologica richiede a noi giovani una vasta professionalità di base, accanto alla capacità di aggiornarsi continuamente per restare al passo coi tempi.

Federica Piazzale
Roberto Cremante

Iniziativa comunale

Corso d'inglese alla materna di Pezzana

PEZZANA. Parte ufficialmente l'insegnamento della lingua inglese alla scuola materna e nel primo ciclo delle elementari di Pezzana.

Questa è l'iniziativa votata all'unanimità dall'assemblea composta da genitori, insegnanti, preside Giuseppino Donetti, sindaco Francesco Saviolo, dalla giunta e dalla commissione comunale per i rapporti con la scuola. Il corso di lingua inglese, interamente offerto dall'amministrazione comunale è una delle prime realizzazioni di quel processo di autonomia scolastica che vede coinvolti enti pubblici e privati.

Il sindaco ha poi presentato le finalità del progetto, che prevede tra l'altro la prosecuzione di altri servizi importanti, come il doposcuola, l'allestimento di un'aula multimediale e la creazione di una biblioteca virtuale sul computer. Si prevede anche la ristrutturazione dell'edificio scolastico per spesa di mezzo miliardo.

Sabrina Balzaretti
consigliere comunale

Oltre alla consegna dei riconoscimenti, proporremo musica giovane con coristi, cantanti, pianisti e chitarristi

Presepi, vi aspettiamo tutti domenica al teatro Civico

Inizierà alle 15,30 la premiazione del referendum indetto dalla Stampa

Domenica vi aspettiamo tutti al teatro Civico di Vercelli, in via Monte di Pietà, alle 15,30, per stare insieme un intero pomeriggio ad ascoltare buona musica e ad assistere alle premiazioni del referendum «Vercelli città dei presepi» indetto dal nostro giornale con il Comitato manifestazioni vercellesi, il Comune di Vercelli e l'Ascom e sponsorizzato da un gruppo di aziende vercellesi: Gianna Giochi, la libreria Corsico, l'oreficeria Leonardi e la White Star.

Ricordiamo che il successo del nostro referendum è stato incredibile: poco meno di 10 mila i tagliandi che ci sono stati spediti per votare i presepi allestiti dalle scolaresche in San Paolo e circa 3 mila i coupons giunti in redazione per proclamare il miglior presepe dei negozi. Ma all'iniziativa hanno preso parte anche una trentina di chiese della diocesi e proprio stasera si riunirà la «giuria di qualità» incaricata di stabilire una graduatoria anche fra le chiese. E sempre una «giuria di qualità» ha pure valutato i presepi delle scuole, stabilendo una seconda classifica, parallela a quella sancita dai nostri lettori.

Sono dunque numerosissime le premiazioni previste domenica pomeriggio. Tra l'una e l'altra, Comitato manifestazioni vercellesi e Ascom hanno preparato, d'intesa con *La Stampa*, uno spettacolo musicale che avrà come protagonisti ragazzi e bambini.

Si esibiranno innanzitutto i 40 ragazzi del coro i «Ron-Tric & Pianolandi» diretto da Manuela Capelli. Si tratta di un gruppo di scolari di Tricerro, Ronsecco (di qui Ron-Tric), Villareggia e Moncrivello. Poi i giovani cantanti protagonisti delle ultime edizioni del concorso «Il Bicciolano d'oro»: Jacopo Massa (una alla Boccelli), le sorelle Federica e Valentina Falletta, la pianista Martina Miazzone, il chitarrista Matteo Lauro. Unici «matusa» del gruppo, Gianni Dosio e Piero Ambrosini, colonna musicale portante dello spettacolo.

Il teatro Civico aprirà i battenti alle 15,15. Suggeriamo a genitori e docenti di lasciare il posto in sala agli scolari e di occupare i posti in platea solo quando si saranno seduti tutti i bambini e i ragazzi, accomodandosi, in caso di tutto esaurito, in loggione.

Tra i protagonisti dello spettacolo per la premiazione dei presepi anche le sorelline Falletta, Gianni Dosio e Piero Ambrosini

Alagna, serviranno per proseguire i lavori di collegamento con la Valle d'Aosta

Nuova funivia, arrivano 30 miliardi

La Comunità montana li girerà a Monterosa 2000

Ivan Fossati
ALAGNA

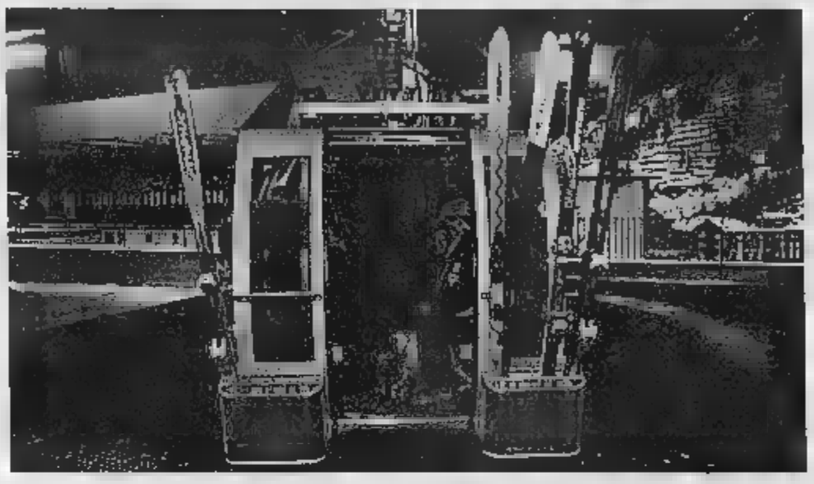
Trenta miliardi ■ qualche deci- ■ di milioni. E' questa la cifra che la Comunità montana potrà mettere ■ disposizione della società pubblica «Monterosa 2000» per ■ completamento del progetto di collegamento sciistico con la Valle d'Aosta.

Questo è quanto rimarrà dei 45 miliardi che il governo ha stanziato con la manovra finanziaria del novembre scorso. Al- ■ Comunità montana, che metterà a disposizione i fondi già dall'inizio dell'anno prossimo, arriveranno tre miliardi ogni dodici mesi per quindici anni a partire dal 2002.

■ totale, appunto, fa 45, ■ netti, cioè pagati gli interessi, ne resteranno 30 e cento milioni. L'ente che ha sede a Varallo stipulerà infatti un mutuo di quindici anni con la ■ depositi ■ prestiti con rate annuali di ■ mila milioni (cioè l'importo che giungerà da Roma) e per rendere possibile quest'operazione circa un terzo della ■ ma finirà in interessi. «Questo in fondo era prevedibile - commenta il vice presidente della Comunità montana Gian Paolo De Dominici - ma resta un fatto importante: ■ questo contributo sarà possibile compiere un passo decisivo verso la comple- ■ realizzazione del grande progetto per il rilancio della Valsesia».

Resta da definire come la somma passerà dalle ■ dell' ente a quelle della società alagnese: ben difficilmente si sceglierà la via dell'aumento del capitale. In questo caso le quote della Comunità montana crescerebbero considerevolmente con effetti positivi ■ negativi. E a preoccupare chiaramente, sono questi ultimi: ■ un anno i bilanci dovessero chiudere con un forte passivo, l'istituto che riunisce i centri valsesiani non avrebbe certo la forza per attuare un intervento per ripianare. Dunque ■ compartecipazioni resteranno quelle che ■ e i soldi entreranno nel bilancio della Monterosa 2000 come un contributo straordinario.

Questi trenta miliardi ■ sono ancora sufficienti per completare il collegamento con la Valle d'Aosta ma, mentre i progettisti ■ già al lavoro per preparare i prossimi interventi, gli altri soci stanno operando per reperire ■ finanziamenti necessari. Secondo la «scaletta» preparata da Monterosa 2000, i tre tronconi che mancano per completare l'opera dovrebbero ■ realizzati tutti nel 2002. Si tratta della funivia da Pianalunga (dove arriva la telecabina appena inaugurata) ■ Cimalegna, la cabinovia da Cimalegna al Passo dei Salati (dove arrivano gli impianti di Gressoney), quindi un'ultima funivia che sale fino all'Indren mandando definitivamente in pensione il vecchio impianto che oggi è ■■■ attivo ■ metà.



Il primo troncone della ■ funivia di Alagna è entrata in funzione ■ mese fa Si tratta della telecabina che collega il centro valsesiano fino a Pianalunga

La somma è l'equivalente netto del contributo di tremila milioni all'anno che lo Stato verserà all'ente valsesiano fino al 2016

Trino, 15 le richieste avanzate al governo e alla Protezione civile

Nella foto di Renato Greppi la grande manifestazione di protesta degli abitanti ■ Trino, colpiti dalla seconda alluvione in sei anni

Alluvione 2000, i Comitati riuniti correggono la legge sui rimborsi

TRINO

Sono quindici le richieste av■ te dal Coordinamento comitati alluvionati di Casale, Morano Po, Balzola e Trino. Si riferiscono all'articolo 4 bis della legge 365 dell'11 dicembre 2000 e ■ rivolgono al ministro dell'Interno, alla Protezione Civile, alla Regione, alle Province e ai Comuni interessati, al presidente della 4ª Commissione Ambiente della Camera dei deputati, on. Turroni.

Il Coordinamento, considerando la legge carente e incompleta, chiede che l'evento alluvionale del 15 ottobre venga considerato non un fatto eccezionale, bensì ricorrente ■ per ■■ non esclusivamente naturali. Tra le varie istanze riportate nel documento preparato dai Comitati compare quella di sostituire le varie percentuali indicate (50, 60, 75 per cento), con un'unica percentuale del 100 per cento, annullando tutti i limiti imposti dalla legge, sia per i privati che per le aziende. Si chiede poi la sostituzione del termine «gravemente alluvionati», che si presta ad interpretazioni arbitrarie, con l'aggettivo «alluvionati». Per quanto concerne il risarcimento dei danni, questo non deve necessariamente prevedere il «tassativo ripristino» dei beni, in quanto verrebbe a decadere il principio dell'effetti- ■ rimborso del giusto danno. Al punto 5 si richiede infine che gli interventi ■ ripristino siano esenti da Iva ■ che l'Iva venga ■ scorporata e rimborsata integralmente al 100 per cento per tutti i soggetti alluvionati.

Il presidente del Coordinamento, Margherita Costanzo, chiede anche che i Comitati vengano messi al corrente di eventuali bozze di direttive per l'applicazione dei benefici previsti dall'articolo 4 bis della legge 365.

Nella lettera di istanze indirizzata al sindaco di Trino, vista l'importanza dei contenuti del documento allegato, si sottolinea l'urgenza di un incontro ■■ la Conferenza dei sindaci per un confronto. [sa. li.]

Crescentino, il Comune vuole accorpare in un'area tutti gli istituti

Nasce la cittadella della scuola

Il progetto presto in Regione e Provincia

Laura Di Caro
CRESCENTINO

Un nuovo complesso scolastico che garantisca continuità didattica e ospitalità per tutti gli alunni. La proposta che il sindaco, Fabrizio Greppi, inoltrerà a Provincia e Regione, nasce analizzando l'incremento della popolazione ■ dal fatto che ■■ la settimana europea di cinque giorni di scuola, la mensa di Crescentino arriverà al limite della capienza.

«Ormai Crescentino - spiega il primo cittadino - può considerarsi la seconda cintura di Torino, grazie alla tangenziale di Verolengo; abbiamo circa 600 bambini in età scolare, per questo voglio programmare ■■ progetto che sia in grado di sopportare le esigenze locali».

L'idea è quella di costruire un edificio accanto alla scuola media in modo da ospitare le elementari e con una mensa ■■■ err tutti gli allievi: così si garantirebbe anche una continuità didattica. Il progetto continua poi con lo spostamento dell'istituto per ragionieri Calamandrei nell'attuale sede della scuola elementare: gli studenti avrebbero a disposizione la palestra, ristrutturata di recente.

Un polo scolastico concentrato quindi, che graviti ■■ piazza Matteotti, con parcheggi, due palestre, l'auditorium e molto vicino sia alla stazione ferroviaria sia alle fermate degli autobus.

■ la proposta di Greppi sarà approvata dagli enti preposti, con il tempo il Comune potrebbe riacquisire il «Civico Quartiere», ora sede del Calamandrei, destinandolo ad ospitare gli uffici comunali, la biblioteca e l'archivio storico.

■■■■ LA ■■ «L'IMITAZIONE DI CRISTO»

CRESCENTINO. «L'imitazione di Cristo», il testo più diffuso nel mondo, dopo la Bibbia ■ i Vangeli, in mostra nella sala consiliare. L'iniziativa, patrocinata dalla Regione, si colloca nell'ambito di «Giubileo in provincia», la manifestazione promosso dall'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti ■ da quello comunale Giuseppe Arlotta. L'esposizione sarà inaugurata domenica, alle 15, e rimarrà aperta fino all'11 gennaio 2001. Per la prima volta vengono riunite parte delle opere del fondo librario Gaspare De Gregori conservate nella biblioteca capitolare di Vercelli e nell'Archivio storico di Crescentino, oltre che sei volumi del Museo Leone di Vercelli ■ diverse edizioni di privati. Un'occasione davvero importante per osservare queste opere uniche sul territorio. Alla realizzazione della rassegna hanno collaborato anche la vicepresidente della Commissione cultura, Magda Balboni, e l'esperta Alessandra Cesare. [l. d. c.]

NOTIZIE FLASH

TRINO

Non in regola con i documenti, denunciati

Nei giorni scorsi, durante dei servizi ■ prevenzione ■ repressione di reati in materia di immigrazione, i carabinieri di Trino hanno denunciato due extracomunitari perché sprovvisti di documenti di identità ■■ giustificato motivo: A.E.A di 34 anni, marocchino, e N.K. ventiquattrenne albanese, entrambi operai residenti a Casale, ■■ domiciliati ■ Trino. Ed ■ di nazionalità albanese anche l'extracomunitario che, sprovvisto di visto d'ingresso ■ ■ permesso ■ soggiorno, ■ ■■■ accompagnato dai militari ■ Trino, dopo ■■ eseguito il fotosegnalamento, nell'ufficio stranieri della questura di Vercelli, dove è stato munito di decreto di espulsione: il muratore ventiquattrenne, residente a Trino ma domiciliato a Tricerro, dovrà lasciare ■ territorio italiano entro 15 giorni.

CRESCENTINO

Coppia ■■■■ occupa una casa abusivamente

Una coppia ■ coniugi ■■■■ è stata denunciata dai carabinieri di Crescentino, nell'ambito di ■■ serie di controlli: i due, dallo scorso 17 gennaio, hanno iniziato ad occupare abusivamente un appartamento ■ proprietà del Comune in frazione San Genuario. A finire nei guai sono M. N., 24 anni e la moglie E. C., 22 anni: dovranno rispondere ■ violazione ■ domicilio e del anneggiamento di una porta che avrebbero sfondato. La coppia ha due figli di 7 e ■ anni.

■■■■■■

Erano ■■■ permesso, espulsi sei extracomunitari

Raffica ■ espulsioni, nell'ultimo fine settimana, ■ Vercelli: i funzionari dell'Ufficio stranieri della questura hanno consegnato il relativo decreto ■ tre marocchini, ■■ albanese ■ un rumeno, tutti risultati ■■■ il permesso di soggiorno. Infine ■■ ■■■■■■ albanese, sprovvisto di documenti di riconoscimento e del permesso ■ soggiorno, è stato segnalato ■ tribunale per i minori.

QUARONA

Domenica lo ■■ club in gita al Sestriere

Sono ancora aperte le iscrizioni alla gita al Sestriere organizzata dalla sci club Quarona e in programma domenica. Il costo del viaggio è fissato in 23 mila lire. La partenza ■ prevista alle 5 dalla piazza delle scuole elementari. Rientro in serata.

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

CONTINUANO LE ■■■■ OCCASIONI CON
■■■■ IRREPETIBILI
DAL ■■ ■■■■■■■ AL 15 ■■■■■■

TANTE, TANTISSIME MAGLIE E SCIARPE FATTE CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA. AMPISSIMA SCELTA ■ CALZE REDE, COLLANTS POMPEA, FILO D'ORO ■ INTIMO DELLA VALMOS

VI ASPETTIAMO PER ■■■■■■
CON LA MIGLIORE QUALITA' ALLA MASSIMA
■■■■■■■■■■

■■■■■■■SO - Via ■. Sella 140
■■ 015.7001
Orario: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura lunedì

Una donna di Gattinara l'ha consegnata ai vigili urbani

Trova nel cassonetto-rifiuti una scatola con oggetti d'oro

GATTINARA

Oggetti in oro, catenine, anelli e medagliette gettati per sbaglio o buttati appositamente per dare un taglio al passato nel cassonetto dell'immondizia.

Della curiosa vicenda che ha radici nel ■■■ di dicembre si è avuta notizia soltanto ora i nquanto i vigili urbani di Gattinara hanno deciso di renderla pubblica sperando che il proprietario del piccolo tesoro si presenti per riconoscerlo e ritirarlo.

Cosa che, fino ad ora, non è avvenuta. Dunque o si tratta di ■■■ persona veramente sbadata oppure qualcuno che si è sbarazzato di una refertiva che stava diventando scomoda, oppure, ancora, di una persone che ha svoluto sbarazzarsi ■ oggetti del passato.

A scorgere per caso, tra i rifiuti, una scatola di biscotti in lamiera dall'aspetto curato, ■ stata ■■■ signora che si era avvicinata al cassonetto per gettare la borsa in plastica dei rifiuti.

Attratta dalla curiosità ha aperto il cofanetto ed è rimasta sorpresa del «ritrovamento». Ma lo stupore ■ è presto trasformato in onestà così, anziché andarsene a casa con il piccolo bottino, si è ■■■ata nell'ufficio della polizia municipale raccontando l'accaduto.

I vigili per qualche tempo hanno atteso che il qualcuno si presentasse ■■ non altro per formulare una denuncia di smarrimento ■ di furto ma, visto che questo non ■ avvenuto, hanno deciso di rendere pubblico il fatto.

Chissà che il legittimo proprietario (saranno adottate cautele per evitare i tentativi di truffa) si ricordi così di ■■■ gettato tra i rifiuti domestici quei preziosi che magari sta cercando disperatamente da settimane. [i. fo.]

Col professor Lovatto

Trino, ■■ ■■■■■■ sabato ■■■ 10,30 si parla di ■■■■■■

TRINO. «"Giorno della memoria" ...raccontare la memoria». Si intitola così l'incontro che si terrà sabato 27 gennaio alla biblioteca civica ■■■ inizio alle ■■ 10,30. Organizzato dall'assessorato ai Servizi Sociali ■ ■■■ Politiche Giovanili in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza ■ della società contemporanea nelle province di Biella ■ Vercelli che ha sede ■ Borgosesia, l'appuntamento ha lo scopo di ricordare un orribile momento della nostra storia: l'Olocausto.

A relazionare sarà ■ professor Alberto Lovatto, insegnante, collaboratore dell'Istituto e autore del testo «Deportazione, memoria, comunità. Vercellesi, Biellesi e Valsesiani nei lager nazisti» edito dalla Franco Angeli nel '98. L'incontro è aperto a tutti e in modo particolare ai giovani ■■■ i quali il professor Lovatto vuole dar vita a un incontro interattivo. [s. l.]

Borgosesiano arrestato

Nei momenti liberi ■■■■ il ■■■■ delle prostitute

BORGOSESIA. Per arrotondare lo stipendio, ■■ momenti liberi un cinquantenne borgosesiano (del quale sono ■■■ fornite soltanto le iniziali, T.R.) si dedi- ■■■ a ■■■ professione del tutto particolare: taxista di prostitute. Le andava a prelevare a casa per condurle sul posto di lavoro, poi attendeva con pazienza la fine del turno per compiere il percorso inverso.

L'«attività» andava ormai avanti da qualche tempo e l'uomo era tenuto sotto osservazione dai carabinieri di Serravalle, che l'altra ■■■ l'hanno arrestato con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

■ il ■■■ ■■■ ■■■ lavoro «in trasferta»: le donne trasportate, tutte italiane, sono residenti nel Biellese e nel Novarese mentre come base di lavoro avevano alcune arterie secondarie del Vercellese. L'indagine non è conclusa e presto potrebbe portare a nuovi sviluppi. [i. fo.]

VI150
PK Per la pubblicità su: LA ■■■■■
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

BGBD'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Aut. del Provvedimento M.P. 8/CR/

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconto e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Questa sera alle 21 al Civico di Vercelli va in scena la prosa «Borderline»

«Sboom», il teatro canta i Sixties

Protagonista la voce di Maddalena Crippa

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Sboom» con tanto di «esse» come prefisso privativo aggiunto ad un termine che ha contraddistinto il miracolo economico italiano, ovvero un'espressione cara a Zavattini usata da contraltare al «boom» del dopoguer-. qui dà il titolo allo show di questa sera, alle 21, inserito tra «Borderline» della stagione comunale al Teatro Civico, con il sottotitolo «Canti disincanti degli Anni 60 e dintorni».

Box office dalle 20, posti disponibili. Altre informazioni, telefonando allo 0161.252.622.

Protagonista sarà l'attrice (con conclamate doti di cantante) Maddalena Crippa, per la sublimazione di un recital, o di esperimento teatral musicale che dir si voglia, in compagnia del Trio Cardel, complici alla regia Cristina Pezzoli (dopo il successo «Canzonette vagabonde») e per gli arrangiamenti musicali Alessandro Nidi.

Uno spettacolo che manderà in sollucchero e visibilio i revivalisti dei Sixties e del cantautorato prima maniera, con partenza dal Luigi Tenco di

L'attrice Maddalena Crippa

«Vedrai vedrai» per arrivare alla storia di homeless nostrani descritti da Enzo Jannacci («I purtava i scarp del tennis»), passando attraverso vicende e personaggi per i «caroselli» pubblicitari nazional popolari della tv in bianco nero e quelli nobilitati dalle firme di De André, Buscaglione, Conte Modugno.

Senza dimenticare che la poesia la letteratura di quell'epoca reclamano la loro parte: ed allora dài, con Pasolini, Gadda & Mastronardi...

In aula con le marionette

Da oggi «tournée» nelle materne per Gianduja e la corona rubata

VERCELLI

Le aule delle scuole materne si trasformano in platee per accogliere il teatro di figura. Una realtà sorprendente che affonda le radici nel passato, quando non esistevano nè cartoni animati nè tv, ma che resiste al tempo, alle mode.

Va in Gianduja

In queste grigie mattinate di gennaio, a rendere colorata l'atmosfera, arrivano le marionette, per la rassegna «Teatro a scuola» a cura dell'assessorato comunale alle Politiche culturali e scolastiche in collaborazione con la Regione. Stamane (ore 10,30), alla materna dell'Isola, proprio in tema con il Carnevale, l'eroe che apparirà sul palchetto allestito dalla Compagnia delle Marionette Grilli, sarà Gianduja. Eccolo alle prese con una corona del re, rubata al monarca Agostino Crudenzio mentre stava russando nel letto. Le guardie setacciano tutto il territorio fino ad arrivare a Calianetto di Castell'Alfero, paese natio della maschera piemontese di tale Giuan Pautass che ha sottratto il prezioso ornamento della testa regale ma che la colpa a Gianduja. Riuscirà il nostro a dimostrare la innocenza? Le marionette domani si trasferiscono alla materna Collodi, giovedì alla materna Mandelli e venerdì al Concordia. Alle 10,30. [g. bar.]

Cossato, da domani la piéce per scuole, adulti e famiglie

Arsenico e vecchi merletti Sette repliche al Comunale

COSSATO

Dopo il successo da record «Trappola per topi», la Compagnia Torino Spettacoli l'inarrestabile coppia Adriana Innocenti e Piero Nuti, affronta un altro mito: il celebre capolavoro di *black humour* «Arsenico vecchi merletti» di Joseph Otto Kesselring.

Il lavoro verrà proposto agli abbonati della stagione di prosa venerdì e sabato al Comunale, ma già domani poi per tutta la settimana, la piéce verrà rappresentata al mattino per gli studenti delle scuole cittadine. E non solo. Lo stesso allestimento in cartellone anche per la rassegna «Domeniche teatro» in programma alle 15,30.

L'autore, Kesselring, raggiunge in questa commedia dalle sfumature «gialle» massimo dell'originalità e dell'abilità espressiva: Il congegno che mette a punto, è di assoluta precisione regolato da meccanismi costruttivi che si sublimano in momenti di alto teatro. Lo spirito surreale, nel segno del quale è vissuta la vicenda, si sposa perfettamente con di assoluto realismo. La trama ruota attorno a due «innocue» e candide vecchiette con manie omicide. Con arguto umorismo si percorre il cammino delle due anziane donne che hanno fatto degli uomini soli le loro vittime preferite. Li invitano a casa, offrono loro del vino avvelenato e quindi una volta tolti di mezzo li seppelliscono in cantina. Complice un nipote squilibrato. Il colpo scena giunge quando Mortimer, un secondo nipote, un uomo normale che di mestiere fa critico teatrale, fa la macabra scoperta.

«Arsenico vecchi merletti» è dramma poliziesco con finale a sorpresa, plasmato in forma comica, un divertimento scenico in cui la morte diventa spunto di amenità. [p. g.]

Piero Nuti e Adriana Innocenti recitano in «Arsenico e vecchi merletti»

Il cantante biellese

Geniale, e con le hit

Il cantante biellese Geniale Sicolo che assomiglia a Celentano ottenendo successo nei locali di tutta la Francia

BIELLA. Il suo repertorio spazia ormai su tutta la musica italiana anche le canzoni Celentano sono quelle che preferisce. E c'è un perché: Geniale Sicolo (in arte solo Geniale), facendo carriera all'estero anche grazie alla sua somiglianza con il «Supermolleggiato». Durante l'arco del 2000 si è esibito in diversi locali francesi e a Capodanno al «Le relais del'Espougnac» davanti a 500 persone.

Intanto sempre oltre confine il biellese ha preso accordi discografici per pubblicare un nuovo lavoro. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Teatro benefico

Sono partite le prevendite per lo spettacolo benefico «Il mercante di Venezia» di Shakespeare che verrà proposto martedì 30 alle 16 ed alle 21 al teatro Odeon. La rappresentazione sarà portata in scena dalla Compagnia dei Fratelli Miraglia e parte degli incassi sarà destinata all'associazione per la Lotta all'Epilessia. Per i biglietti: 0382-560013.

Biella

Opera in Provincia

Sabato alle 17,30 nella sala Ovest della Provincia, in programma uno spettacolo musicale intitolato «Auguri... all'Opera - Storie di soprani baritoni». La serata è organizzata in occasione del centenario della morte di Giuseppe Verdi e vedrà impegnati Enrica Maffeo (soprano) e Paolo Servidei (baritono), accompagnati al pianoforte da Roberto Cognazzo. .

Mosso

L'Anno concertistico 2001

Venerdì alle 21, primo concerto del nuovo anno concertistico dell'Ermellino Allorto. Nella casa parrocchiale esibisce il trio di Cantamessa (flauto), Crevani (fagotto) Laguzzi (pianoforte).

Vercelli

A scuola di latino

Promemoria per i fans del ballo latino americano: alla scuola «Sabatino» delle Le Acacie di corso Rigola 128, i corsi inizieranno alle 21 di lunedì della prossima settimana. A tenere le lezioni sarà l'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio. Ogni giovedì, alle 21, ci invece lezioni di liscio. Informazioni allo 0161.501.641 allo 0336.635.660.

Vercelli

Prevendite per i cantautori

Per i concerti di musica leggera della stagione comunale al Teatro Civico (Vinicio Capossela 17 febbraio, Samuele Bersani marzo, Francesco De Gregori 6 aprile e Fiorella Mannoia 9 aprile) le date di consegna degli abbonamenti chi si era prenotato, sono lunedì 5 febbraio (ore 17,30-19,30) dal n.1 al n.48; martedì febbraio (17,30-19,30) dal n.49 al n.114; mercoledì 7 febbraio (17,30-20,30) dal 115 al 194. E giovedì febbraio (15-18,30) dal n.199 al n.491/9. Gli eventuali abbonamenti disponibili verranno assegnati venerdì febbraio (15-19). Per informazioni e prenotazioni ci si dovrà rivolgere all'assessorato Cultura, Libertà 300, 0161.252.622.

Stage di contemporaneo

«professore» per il

VERCELLI. Alla scuola danze New Dance Center diretta Rachele Forlani e Gabriele Pacella è stato organizzato uno stage «contemporaneo» e laboratorio coreografico Eugenio Scigliano, ballerino solista della compagnia «Balletto di Toscana».

L'iniziativa è rivolta chi ha già studiato danza classica e moderna, dal momento che le lezioni livello intermedio ed avanzato.

Ecco date orari dello stage. Livello intermedio: sabato 3 febbraio dalle 16 alle 18, domenica 4 febbraio dalle 11 alle 13. Livello avanzato: sabato 3 febbraio dalle 13,30 alle 15,30, domenica 4 febbraio dalle 13,30 alle 15,30. Ci si potrà iscrivere alla segreteria di New Dance Center (via Bodo 12).

Per avere informazioni e dettagli si dovrà telefonare allo 0161.250.013 (dal lunedì al venerdì in orario dalle 16,30 alle 20,30).

Nel 1994 Eugenio Scigliano ha ottenuto il premio «Danza danza» quale migliore danzatore italiano. [g. bar.]

IL CI

BARI	72	81	23	62	33
	106	82	60	58	54
CAGLIARI	45	89	75	88	5
	100	64	50	45	44
	52	49	5	3	
	90	75	71	57	51
GENOVA	48	77	39	28	42
	66	66	61	54	52
	25	67	9	8	
	80	79	68	64	58
NAPOLI	32	90	44	59	68
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
	90	85	53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
TORINO	82	79	41	22	78
	67	63	55	52	52
VENEZIA	16	4	13	68	37
	99		66	60	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 87 sulla di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 30 (3); Genova 31 (1); Milano 63 (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 3 (2); Venezia 90 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate normali sistemi integrati

L. 1900	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
2 combinazioni	16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L.	
7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 40- 74 -
224 combinazioni	- varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Vincite:

Statistiche a cura di Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

Ind. 015-22.736 - 31.312.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Unbreakable - Il Predestinato**, con Bruce Willis. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **La carica dei 102**, con Glenn Close e Gerard Depardieu. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Prezzo ridotto L. 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
The man who cried, di Sally Potter. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

Inf. Tel. 015-925.620.

Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.

REALE. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467466.

FELIX. Inf. 015-242.31.16.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. 0161-250.845.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

Via Parini 1. Tel. 0161-253.379.

SALA DOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. 0161-255.544.
Alle ore 21 - **degli anni '60 e** Maddalena Crippa.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.78 07. Chiedimi se sono. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50. 0; 22,30.
ARLECCHINO c. 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30, 17,10, 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in York.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principe e principessa.** Ore 15. **Lista d'attesa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GOBIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** 15; 16,55; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni tuocchio è perso.** Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50;
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 15; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
JOLLY via Filo 21, tel. 812.59.95 **I cento passi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna (ciclo originale **The straight story** (Una vera). Or.: 16,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ogni lasciarlo è perso. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20. 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; **Himalaya.** Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17; 18,30. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare: E. Joel direttore. Regia di N. Joel Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio. Costumi di F. Squanciapino. Durata 3h. Repliche fino al 4/2. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, **Schönberg e dintorni (I):** Arnold Schönberg, conferenza a cura di Orazio Maione. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21 Piccolo Regio Laboratorio: P. Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Musica letteratura e cinema L. 10.000. Tel. 011 8815.246/238/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Biglietteria presso il Palazzo delle Poste via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14. Per inf. tel. 011 810.45.53/810.49 61.
GIANELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Questa sera ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e . Info. e biglietti tutti i giorni ore cont. 011 580 57 68, www.teatro L. **RISERVATO. VERDI.** Piazza Accademia Corale Stefano Tempia I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche di Bach. Informazioni 011 5214.266.

Biella, primo appuntamento dell'anno con la risata

«Lavanderia» il cabaret riparte giovedì da Sassetti

Roberto Sassetti ritorna giovedì sera sulla pedana della Lavanderia Pubblica di via Cernaia per inaugurare a grande richiesta la nuova stagione di cabaret Lo show s'inizia dalle 22

BIELLA. Ritornano, a grande richiesta e con anticipo rispetto alla scaletta di gennaio, gli appuntamenti del giovedì con il cabaret alla Lavanderia Pubblica. Sul palco di via Cernaia questa settimana salirà Roberto Sassetti. Originario della Liguria, il comico ha mosso i primi passi artistici da alcuni anni trasferendosi da La Spezia a Roma, capitale dello spettacolo per eccellenza, per mettere frutto il proprio bagaglio culturale. Lo show che propone alle 22 (ingresso con consumazione 15 mila lire), sarà ricco di profonda ironia, spazierà dalla vita privata, alle disavventure d'amore fino agli aspetti di vita quotidiana. Il tutto condito di spontaneità e di carica energia propria del protagonista. In campo televisivo e nel cinema Sassetti annovera partecipazioni a programmi di successo inoltre conduce una trasmissione Radio Dimensione Suono. [r. mo.]

Dopo il brillante successo a Livorno

Fila avanti tutta L'obiettivo è l'A1

Daniele Pasquarelli

BIELLA

E adesso chi la ferma più? Se dal parquet di Livorno doveva arrivare una prima risposta sulle reali capacità della Fila di conquistare il passaggio in A1, lo straripante successo dei biellesi pesa un macigno sul prosieguo del campionato. Dove Napoli, la rivale diretta nella corsa alla promozione, è era imposta per un soffio tra le generali proteste del pubblico di casa contro i direttori di gara, i rossoblù hanno stravinto 24 lunghezze di scarto (85-61) grazie ad una difesa impenetrabile ed una determinazione senza precedenti, che ha evitato qualsiasi tentativo di rimonta da parte degli avversari (cosa che invece in passato non era sempre riuscita). Agli dei del basket il quintetto di coach Marco Crespi ha poi offerto la prestazione di Antonio Granger, un top-gun sempre più aiutato dai compagni (con i blocchi del acquisto Rankin e gli assist di Brewer e Archisi), nel trasformare il canestro avversario in un personalissimo bottino di guerra: 43 punti, 5/6 da 2, 7/11 da 3, 44 di valutazione e tanti applausi dallo stesso pubblico livornese.

Marco Crespi, coach della Fila

«Credevo nella vittoria - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Il lavoro svolto durante la settimana è significativo, poi la nostra squadra ha un valore tecnico assoluto che alla fine emerge sul campo. Però un successo così netto davvero me l'aspettavo».

Dopo il dominio a Livorno, giovedì l'All Star Game con Antonio Granger: c'è di che felici. «Il momento di festa è già terminato - aggiunge Atripaldi -. Domenica riceviamo Reggio Emilia e sono preoccupato: loro non avevano mai vinto fuori casa, due settimane fa hanno cancellato lo in tabella espugnando il campo di Scafati e poi hanno superato Fabriano. La Bipop, assai più "quadrata" dopo l'arrivo del pivot Kraljevic, approderà al palazzetto con il vento in poppa e potrà giocare rilassata, non avendo nulla da perdere. Sarà un'altra battaglia importante».

Soddisfatto anche coach Marco Crespi: «Sicuramente è stata una bella partita. Loro avevano vinto sei degli ultimi sette incontri giocando molto bene, contro di noi non sono riusciti a farlo. E' vero che questa vittoria vale due punti in classifica tutte le altre, ma è anche una buona iniezione fiducia. Però non siamo sicuramente appagati».

Cosa c'è alla base di questo successo? «Prima di tutto due settimane in cui ci allenati molto bene, con intensità giusta e spontanea - risponde Crespi -. Poi Rankin ha aggiunto sicuramente qualcosa. Non ci dobbiamo aspettare da lui "numeri" eclatanti la presenza in campo dà sicurezza. Pure Archisi aiuta molto nella rotazione dei giocatori. E permette un riferimento a Brewer: è lui il nostro leader difensivo».

Cuneo perde il palleggiatore-allenatore (fuori un mese) ma reagisce e travolge Modena

Il grande cuore della Noicom Alpitour

Cristian Casoli è l'uomo in più

Luca Ferrua

CUNEO

La tradizione spinge la Noicom Alpitour verso una grande stagione. Per due volte i piemontesi hanno conquistato il primo posto nella stagione regolare, e in entrambe le occasioni sono volati in finale scudetto. In condizioni normali, la constatazione avrebbe suggerito al presidente Ezio Barroero e allo staff difendersi con clamorosi scongiuri, ma l'entusiasmo che regna nell'ambiente cuneese porta tutto il gruppo a non porsi limiti.

Quella di domenica doveva la partita-verità contro Casa Modena, reduce da otto successi consecutivi, e i cuneesi l'hanno interpretata nel modo giusto: «schiacciando» gli avversari.

L'uomo in più è stato Cristian Casoli. Nel girone d'andata ha visto molte gare dalla panchina, contro gli emiliani ha ruggito come un leone dando una lezione di muro ad atleti più blasonati. Tutta la squadra va elogiata per una grande prestazione globale e per la capacità di reagire all'infortunio di De Giorgi. Quando il palleggiatore-allenatore si è fatto male (una frattura del terzo metacarpo della mano destra che lo costringerà a trenta giorni di stop) la partita era ancora in forte dubbio, ma Sartoretti ha dimostrato di dei più grandi capitani della storia di Cuneo: si è preso la squadra sulle spalle, ha dato fiducia a Paolo Torre e ha pigiato sull'acceleratore fino a portare la squadra a una grande vittoria.

A sinistra il momento dell'infortunio per il palleggiatore allenatore Fefè De Giorgi dal fisioterapista Umberto Cominotto Sopra la gioia di Cristian Casoli protagonista di una grande partita, a destra l'abbraccio tra lo schiacciatore, Andrea Sartoretti e il presidente Ezio Barroero

Domenica l'avversaria è Treviso, seconda sei lunghezze. Tutta l'Italia della pallavolo tifa per i trevigiani, la Noicom Alpitour punta su Paolo Torre, e in terra veneta sarà sorretta dai suoi tifosi: non cinquemila com'erano domenica al Palazzetto, ma un bel gruppo, pronti a festeggiare

Intanto, domani, la Cuneo del volley è attesa da un'altra battaglia, anche se in campo andranno gli atleti, ma gli sponsor. Alle 10,30, in tribunale a Cuneo, compiuto il primo passo della causa civile intentata dagli sponsor Noicom e Alpitour alla Federazione italiana pallavolo per la «strana» eliminazione dalla Coppa Italia. La finale comincerà martedì prossimo, ma l'azione congiunta delle due aziende potrebbe bloccare tutto. Per il volley non sarebbe una bella pagina di storia, ma forse una delle peggiori è già stata scritta con quel finito a mezzanotte.

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Il Granturismo

John Lemon

ESSELUNGA®

Famosi per la Qualità

ARMANDO TESTA

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

ORARI SFILATE
da lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 17 e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraidensposa.it
e scarica il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

INFO: 011 663 80 11

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Torna il sorriso in [illegible] bianconera dopo il successo con la Cremonese

Biellese, sono tre punti d'oro

Tutone, subito in gol: «Ho cominciato bene»

[illegible] Cornelio

BIELLA

Torna [illegible] sorriso in [illegible] Biellese Angelico: dopo i «ko» esterni di Montichiari e di Meda è arrivata la prima vittoria del 2001 [illegible] della Cremonese, una nobile decaduta: E ad aprire la strada al successo dei bianconeri è stato Luca Tutone, prelevato dal Mantova (come Tubaldo) una settimana fa.

«Speriamo che sia un buon segnale e di aver portato a Biella anche un po' di fortuna - commenta il centrocampista Luca Tutone -. E' sicuramente [illegible] buon inizio. Il mio gol? Se prendevo la palla pulita forse il portiere ci sarebbe arrivato, invece ho colpito [illegible] po' sporco [illegible] la sfera è finita nell'angolino. Analizzando l'intero incontro ritengo giusto il 2-1 finale. Questo risultato ci darà morale per il futuro. La mia condizione è ancora lontana dal cento per cento, ma continuando [illegible] giocare potrò migliorarmi».

Il presidente Massimo Ghirlanda

Da [illegible] esordiente all'altro: «Dovevamo vincere a tutti i costi [illegible] ci [illegible] riusciti pur soffrendo - aggiunge il laterale Andrea Tubaldo -. Nella ripresa abbiamo rischiato un po', ma è normale perché la Cremonese è una buona squadra. [illegible] mio inserimento? Sul piano fisico devo ancora recuperare. Nel secondo tempo mi sentivo stanco».

Soddisfatto anche il presidente Massimo Ghirlanda, che afferma: «Ho visto una Biellese a larghi tratti bella, volenterosa e anche un po' fortunata. Ma purtroppo [illegible] cattiva sorte ci ha [illegible] lungo accompagnati in questa stagione. Contro la Cremonese Sala ha potuto schierare una formazione "quasi tipo" con tutti i giocatori utilizzati nel loro ruolo [illegible] differenza delle ultime due uscite [illegible] Montichiari [illegible] Meda. Inoltre i due nuovi acquisti si sono dimostrati validi per la categoria ed hanno portato esperienza e qualità alla squadra. Un bravo a tutti e un elogio particolare a Gerardi e a Di Sab[illegible].

Le vittorie di Pro Sesto, Fiorenzuola e Sassuolo non hanno però favorito la rincorsa dei bianconeri verso la zona salvezza, sempre distante di quattro lunghezze (o tre se si tiene conto della Cremonese che però domani recupererà la sfida sospesa per nebbia con la Pro Patria). «Se ci esprimeremo su questi livelli faremo i punti necessari per stare tranquilli - continua Ghirlanda -. Continuando su questa strada saranno pochi gli avversari che potranno metterci facilmente sotto. Il problema adesso è mantenere la condizione fisica e la concentrazione [illegible] partire da domenica prossima quando al La Marmora [illegible] presenterà [illegible] Sandonà. Per noi sarà come [illegible] finale di "Coppa dei Campioni" in cui dovremo ottenere i tre punti a tutti i costi».

Alla chiusura del mercato manca poco più di una settimana. Ci saranno ancora movimenti nella Biellese? «Non è più necessario andarci [illegible] tutti i costi, ma [illegible] opportuno solo se riusciremo a portare a Biella gente in grado [illegible] farci fare un drastico salto di qualità - risponde il presidente -. Fino al 31 staremo alla finestra».

Per la Pro un pari prezioso

I bianchi rimangono in zona play off e tengono a distanza il Montichiari

[illegible]

Un punto pesante. E' quello della Pro [illegible] Mestre, sul campo di [illegible] vice capolista che tentava, vista la sconfitta del Padova nell'anticipo di sabato [illegible] Sesto San Giovanni, di riprendersi la vetta. Un punto pesante, perchè ottenuto contro [illegible] formazione dalla difesa arcigna e che era passata in vantaggio suggellando un ottimo primo tempo.

Poi nella ripresa la Pro rimaneggiata (espulso Passariello assieme a Polesel con [illegible] quale aveva avuto [illegible] diverbio), sostituito Speranza per un dolore muscolare, fuori D'Agostino, anche lui non al meglio, indisponibile Fogli che nel riscaldamento [illegible] accusato un indolenzimento da ko, la Pro di Varrenti, Stefano Motta [illegible] di Facchini ha disputato un secondo tempo esemplare, mettendo alle corde il Mestre e firmando con Andorno, al [illegible] centro in campionato, un 1-1 di grande spessore.

Andorno ha segnato il gol dell'1-1

«Soprattutto è un pari prezioso per i risvolti sotto il profilo del morale - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Essere [illegible]iti imbattuti da un campo difficile come quello di Mestre [illegible] contro una formazione che ci precede in classifica significa che la squadra ha [illegible] cancellato il passo falso [illegible] la Triestina. Questo è molto importante perchè siamo attesi dall'altra partitissima [illegible] Montichiari».

Dove non ci [illegible]no sicuramente Passariello (in settimana verrà squalificato ed è a [illegible] la sua presenza anche con il Sassuolo) [illegible] molto probabilmente Speranza. L'entità del malanno che ha colpito «Moto Perpetuo» sarà valutata oggi, ma è quasi certo una settimana di riposo per il centrocampista della Pro. Dovrebbe invece tornare disponibile Fogli.

Certo è che la trasferta di Mestre si è rivelata positiva anche per effetto degli altri risultati: Alto Adige [illegible] Montichiari sono usciti sconfitti [illegible] match di Mantova [illegible] Trieste mentre la rincorsa del Meda si è fermata a Sassuolo.

Inoltre ha fatto il gioco dei bianchi anche il pari del Moncalieri [illegible] Busto in [illegible] di una Pro Patria attesa domani dal recupero [illegible] di Cremona.

Tutto sommato era impossibile che la giornata fosse ancor più favorevole ai ragazzi di Braghin.

[r. eyn.]

Un altro sbaglio

Borgosesia troppi errori dal dischetto

BORGOSESIA. Nella giornata del risveglio ligure (vittorie per Sestrese e Sanremese che forse stanno trovando una soluzione alla loro crisi) il Borgosesia si veste, [illegible] Cuneo, da benefattore. Non è da tutti far bella figura in Provincia Granda costringendo sulla difensiva i locali: ai granata [illegible] riuscito questo ma [illegible] una volta è mancato il gol. O meglio (anzi, peggio), an[illegible] volta è stato sbagliato un rigore.

Che probabilmente sarebbe stato decisivo, perché la sfida è terminata 0-0. In questa stagione gli errori dal dischetto sono un fraterno compagno di viaggio dei valsesiani. A fallire, domenica, è stato Panella, ma in passato era già toccato ad altri granata.

Che fare? Niente, incassare comunque questo buon punto e pensare subito alla prossima, delicata, trasferta a Gravellona. Un impegno importantissimo per quanto riguarda [illegible] discorso salvezza. Per questo doppio impegno lontano dal Comunale, mister Viganò aveva chiesto ai suoi 3-4 punti: tre non [illegible] possibile ottenerli ma quattro sì, [illegible] patto di vincere in riva al Lago Maggiore. Sarà il Gravellona (che ha sei lunghezze in [illegible] dei valsesiani) ad [illegible] tutto da perdere dall'incontro mentre il Borgosesia avrà qualche vantaggio in più ma dovrà anche migliorare la mira.

A Cuneo, rigore a parte (per i tiri dagli undici metri [illegible] organizzate lezioni di «ripetizione»), le occasioni di certo [illegible] mancate alla squadra di Viganò ma in più circostanze la rete [illegible] stata soltanto sfiorata. Interrogato sul fatto specifico (rigori), l'allenatore ha risposto semplicemente [illegible]sì: «Non [illegible] co[illegible] accada in partita per provocare questa situazione, [illegible] però che questi errori sono sovente decisivi. E così non va bene». [i. fo.]

Vola la Cossatese

Trino, riuscita l'operazione aggancio

VERCELLI. Operazione aggancio perfezionata dal Trino nel girone B di Eccellenza. Gli azzurri hanno ammortizzato le otto lunghezze di ritardo, raggiungendo il Pinerolo in vetta alla classifica. Fondamentale il successo esterno sul terreno del Saluzzo, altra aspirante al salto di categoria. «I cuneesi si [illegible] dimostrati all'altezza della situazione - spiega mister Viassi - noi, però, abbiamo avuto il merito di crederci sino in fondo. Oltreché per la vittoria sono soddisfatto per la risposta avuta dai ragazzi, specialmente da quei giocatori che, per esigenze tattiche, [illegible] spesso schierati sin dal 1'. Questo [illegible] lo spirito di gruppo che speriamo possa caratterizzare le nostre prestazioni sino [illegible] termine». Per la sfida di domenica col Chieri (altro big match), tra l'altro, Viassi potrà contare sui recuperi di Weffort, Primizio e, a tempo pieno, [illegible] Canonico.

Girone A. Sale [illegible] Cossatese che si porta a meno 6 dalla capolista Castellettese, inaspettatamente sconfitta in [illegible] dalla «bestia [illegible] Oleggio. L'operazio[illegible] risalita è dunque iniziata anche [illegible] [illegible] squadra di Pinuccio Fornara contro la Sunese ha fatto vivere ai suoi tifosi l'ennesimo pomeriggio «thrilling». Infatti i lanieri dopo neppure [illegible] quarto d'ora nel match casalingo [illegible] la Sunese si [illegible] ritrovati sotto di due [illegible]. Protagonista della clamorosa rimonta il difensore Paladin che ha firmato una tripletta. Cosa [illegible]ai verificatasi nella sua lunga carriera.

La giornata d'oro delle squadre delle due province è proseguita con il successo a sorpresa della Dufour Varallo [illegible] [illegible] del Settimo e quello a [illegible] di gol del Biella Villaggio sul Venaria. Vittorie importantissime che danno alle due compagini nuova linfa nella [illegible] alla salvezza. [r. s.]

SPORT FLASH

GINNASTICA

Serie A1 [illegible] Vercelli
Ufficializzati gli orari

Sarà il Pala Piacco di Vercelli a ospitare, sabato 3 febbraio, la prima prova del campionato di ginnastica artistica. Rispetto al passato, [illegible] competizione vedrà impegnate le formazioni maschili e femminili di A1 e A2. S'inizierà alle 15,30 con la A2, mentre la A1 scatterà alle 20,30. In campo maschile fari puntati sulla Libertas che presenterà il neo acquisto francese Thierry Aymes. [p. m. f.]

[illegible]

Amatori, con il Modena ingresso gratuito

L'Amatori chiama a raccolta i suoi tifosi. In occasione della sfida di sabato, [illegible] Pala Pregnolato contro il Modena, la società giallo-verde ha deciso di offrire [illegible] tutti i supporter l'ingresso gratuito. «Contro gli emiliani ci giochiamo una grossa fetta del nostro futuro - spiega il presidente Piccioni -: per questo abbiamo bisogno di tutto il calore dei nostri tifosi». Ancora nessuna novità sul caso-Ortis. L'argentino non ha [illegible] raggiunto l'accordo economico con la società e, dunque, non sarà a disposizione di Borrini per la gara con il Modena. [p.m. f.]

[illegible]

Biella, la Juniores in campo a Collegno

Torna in campo questa sera, alle 19,30 a Collegno contro l'Auxilium, la formazione Juniores della Pallacanestro Biella. L'incontro è valido per la seconda giornata della seconda fase che dovrà segnare il titolo regionale. I ragazzi di Massimo Grigatti, ancora imbattuti nel corso della stagione, dovranno vedersela anche con Savigliano ed Asti. [w. d. b.]

PALLAMANO

Palbi t[illegible] sconfitta dalla trasferta [illegible] Aosta

Doppia battuta d'arresto per le formazioni biellesi di pallamano. In campo maschile Thiebat e compagni si [illegible] arresi ad Aosta per 19-28 mentre la ragazze della Get.Imm Biella sono tornate battute da Ornavasso per 24-20. [w. d. b.]

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È [illegible] momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi sono bloccati su tutta la gamma. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo dai tuoi Concessionari Alfa Romeo

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI [illegible] C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. 01632 2566/21482

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60
Tel. 0152543034

"नमस्कार।

आपका भी नमस्कार।"

"मुझे मालूम नहीं था कि आप ऑरेंज द्वारा बातचीत करते हैं।"

बातचीत करते हैं।"

आवश्य ही। आजकल हम लाखों लोग

इसके द्वारा बातचीत करते हैं।

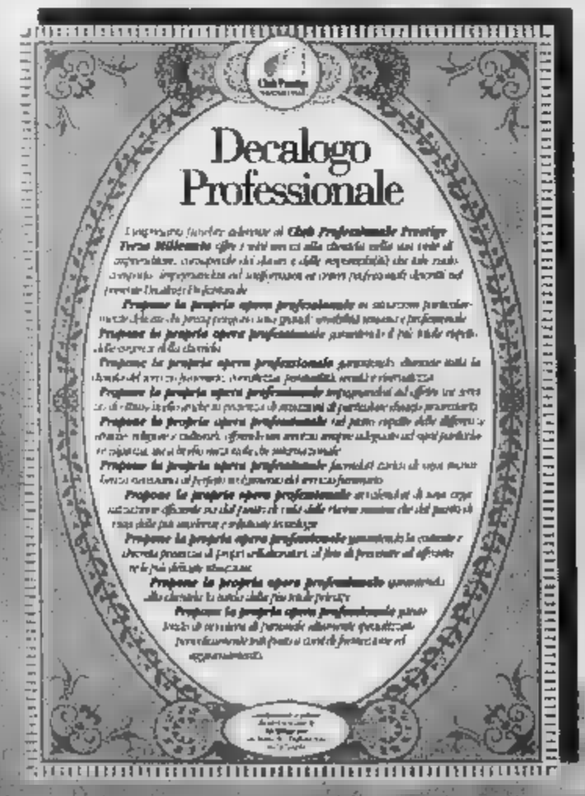
orange

Il Club Prestige Terzo Millennio
con i suoi mille aderenti in tutta Italia,
consiglia la seguente impresa funebre...

BANCHIO GIANLUIGI
Onoranze Funebri

SERVIZIO
CONTINUATO
NOTTURNO
E FESTIVO

La Professionalità di una impresa funebre aderente al Club Prestige è garantita dall'osservanza del decalogo professionale


Decalogo
Professionale

12033 MORETTA (CN)
Via XX Settembre, 6
Tel. 0172/93126 - Fax 0172/917763
Cell. 0335/5460655

Club Prestige - gestione e coordinamento: La Sfinge sas - CST srl, via Torino 56, Dogliani (CN), Tel. 0173.721249, Fax 0173.721291, E-mail: info@clubprestige.it

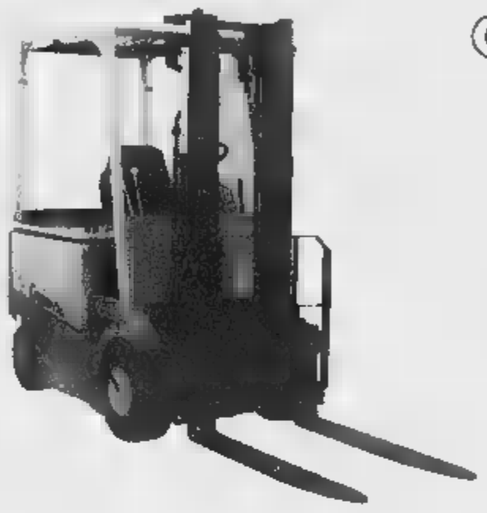
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

Vendita - Assistenza - Ricambi

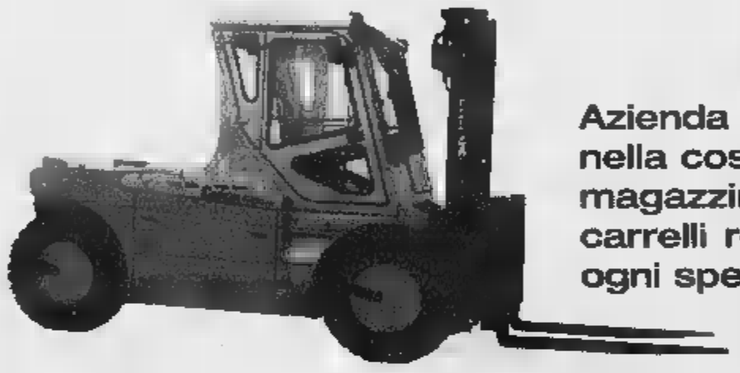
VENDITA

CONCESSIONARIO DI ZONA



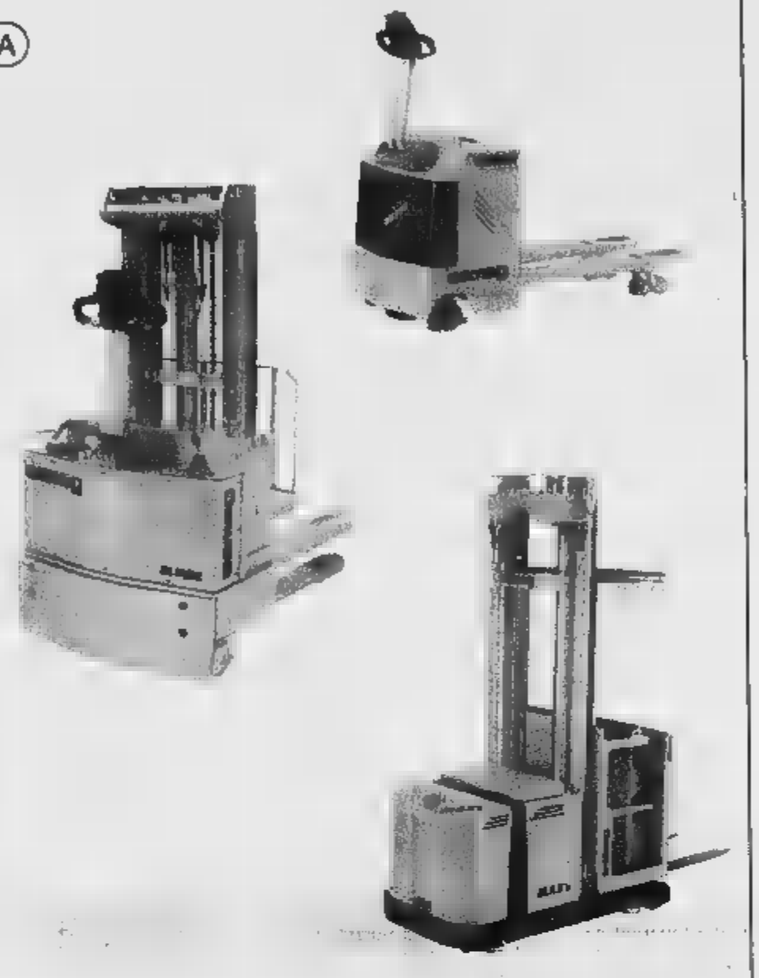
CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 8 ql. a 150 ql. e ad elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.



SAMAG

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, atti a soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.



ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati a officina mobile;

- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

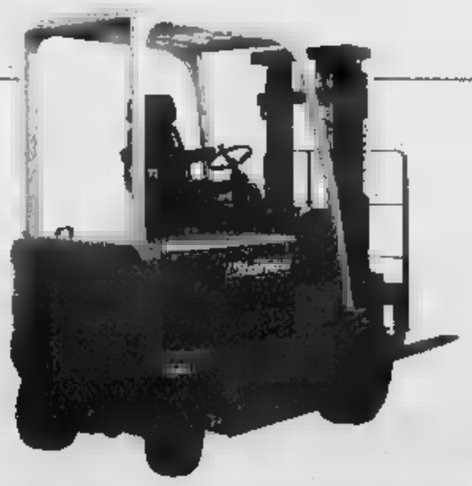
- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;

- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca dati informatica, questa diventa uno strumento di analisi per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service



Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.

Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA - Cuneo
Tel. 0175.265145 - Fax 0175.265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN
Concessionaria FIAT
L'AUTO ACAS S.p.A
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. [illegible] - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 [illegible]
E-mail: autoacas@cnnet.it

L'ULTIMO SALUTO DELLO SPORT A UN GRANDE PROTAGONISTA

Il silenzio ■ l'applauso per Piero Dardanello

Il lungo applauso di cinquemila sportivi dopo un minuto di silenzio. Così il Palazzetto di Cuneo - «tutto esaurito» domenica per la grande sfida di volley - ha tributato l'ultimo saluto al monregalese Piero Dardanello, un grande uomo di sport ricordato con un minuto ■ silenzio dalla Noicom Alpitour e da Casa Modena. Era presente il fratello Ferruccio.

Atto vandalico durante la notte

Saluzzo, imbrattata porta di un negozio

SALUZZO. Amara sorpresa, l'altra mattina, per il titolare di un negozio di arredamento, in via Circonvallazione 42: la porta d'ingresso del suo esercizio era stata completamente imbrattata di vernice. Titolare del negozio, preso di mira dai teppisti, è Renzo Pasero, figura nota nel settore dell'artigianato del legno. «Il fatto - dice Pasero - è avvenuto presumibilmente al mattino presto, perchè la vernice era [illegible] fresca». Per compiere l'atto vandalico è stato usato dello smalto. Le altre vetrine del negozio sono state risparmiate dall'atto teppistico. Il negozio di arredamento di Pasero si trova su [illegible] strada molto frequentata, che unisce la statale della valle Po [illegible] quelle per Cuneo, Pinerolo e Torino. Di fronte, si trova la stazione Ati.

Alla sera, dalle altre città, giungono le prostitute, le quali s'indirizzano verso le varie strade alla caccia di clienti. «Una situazione - ■ detta dei residenti - che ■ è fatta insostenibile». [g. ne.]

Udienza ■ Mondovì fissata al 31 gennaio

Materiale pornografico Prete sarà processato

VICOFORTE. Fra una settimana, il 31 gennaio, don Luciano Michelotti, ex parroco di Fiamenga, comparirà per la prima volta in aula, a Palazzo di Giustizia ■ Mondovì, per l'apertura del processo ■ [illegible] carico: il sacerdote deve rispondere dell'accusa di detenzione di materiale pornografico avente per soggetti persone minori. L'udienza si svolgerà davanti al giudice monocratico Simonetta Boccaccio, mentre l'accusa sarà condotta dal pubblico ministero Ezio Domenico Basso. I legali che si occupano della difesa di don Michelotti sono invece Carlo Blengino di Torino ed Emmma Giusta di Mondovì.

L'ex parroco era stato rinviato ■ giudizio dopo che, nel settembre '99, nella sua canonica i carabinieri avevano trovato una ventina di floppy disk con materiale pedo-pornografico. Nei suoi confronti era scattato l'arresto: il sacerdote aveva giustificato il possesso di quei dischetti con la consegna avvenuta, da parte di una persona sulla cui identità ha sempre mantenuto il segreto, durante una confessione.

In sede di udienza preliminare per don Michelotti era caduta l'accusa di diffusione dello stesso materiale, rimanendo per la sede processuale un unico capo d'imputazione. [p. s.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fa meno freddo ma sono attese pioggia e neve

Fulvio [illegible]

SARÀ un caso ma, da quando abbiamo avuto l'ultima «Luna nuova» (e cioè dal giorno di Natale), [illegible] state solo otto le giornate serene, con sole, cielo limpido e stupefacente visione dell'arco alpino. Al contrario, la copertura nuvolosa ci ha nascosto raggi solari ■ stelle per 12 giorni. Per ben 21, [illegible] sommiamo le giornate di [illegible] (5) o di pioggia (4).

Il detto popolare secondo cui il tempo cambia [illegible] la «Luna nera» sembrerebbe confermato dall'esperienza di questo ultimo mese. Così [illegible] la convinzi[illegible] che il tempo che farà nel nuovo ciclo lunare [illegible] in qualche modo «segnato» dalle condizioni atmosferiche del dì della luna «invisibile».

Luna o non, tradizione o non, abbiamo assistito ad un vero anticipo dei «giorni della merla». Il periodo, così noto, di freddi glaciali riservati - dal tempo ciclico contadino - agli ultimi tre giorni di gennaio.

Il giorno più freddo in assoluto, in città, è stato mercoledì 17, quando il termometro non è mai salito sopra lo zero, registrando [illegible] «media» di -2,6°. La punta massima del gelo è stata toccata nella notte di martedì 16, con un -4,8°. L'anno scorso il top del freddo fu raggiunto il [illegible] gennaio, con -6,3° e nel '99 il 31 con -4,9° (ma il 1° febbraio si toccarono i -6°). Basse anche le «massime» che hanno raggiunto il tetto sabato con 7,5°. Sono mancati i decisi caldi soffioni di foehn che l'an[illegible] [illegible] portarono ai 21° del 18 gennaio.

Il grande freddo, originato dall'anticiclone russo, ha esaurito la forza. Temperature meno rigide, quindi, [illegible] anche prospettive di annuvolamenti, piogge ■ neve. Una vasta area depressionaria atlantica sta fiondando verso Est una serie ■ tre-quattro ondate perturbate che caratterizzeranno il nostro tempo da oggi fino a sabato. Il primo fronte dovrebbe essere transitato sulla «Granda» tra la notte scorsa e stamane. Da domani si farà sentire l'azione di una saccatura incentrata sul Mediterraneo occidentale e quindi sul Golfo ligure. Come avviene sempre in queste situazioni depressionarie marine, affluiranno su Alpi correnti umide che porteranno piogge già da mercoledì e più intense giovedì.

Le temperature aumenteranno con lo zero termico che sale progressivamente di quota, rendendo improbabili nevicate in pianura. Una nuova ondata è prevista tra venerdì e sabato. Mentre mercoledì, alle 14, cambia la Luna.

fulvio.romano@visiline.it

Il congresso straordinario del movimento ha approvato l'intesa, assenti i due parlamentari

Piemont con Alleanza Nazionale senza i deputati Comino e Barral

MONDOVI'

«Piemont» ha detto sì, durante il congresso straordinario di domenica al teatro Baretti, all'accordo elettorale e di programma con Alleanza Nazionale. Tranne una decina di voci isolate (fra cui quella del senatore monregalese Luciano Lorenzi) l'assemblea si ■ espressa compatta ■ favore della mozione d'accordo.

Durante la seduta congressuale numerosi sono stati gli interventi della platea, oltre ai saluti dei segretari di partito intervenuti al mattino: Tomaso Zanoletti, del Ccd, Ugo Martinat, di An, l'europarlamentare Raffaele Costa, il segretario provinciale di Forza Italia Giorgio Bergesio, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il coordinatore generale dell'Ape Vito Gnutti, il consigliere regionale Enrico Costa, il vicepresidente della Regione William Casoni.

Gli esponenti del Polo hanno applaudito al «rientro nella grande politica» dei rappresentanti di Piemont (fuoriusciti dalla Lega), attraverso il legame [illegible] An. Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, così come la collega di Alessandria Francesca Calvo, ha sottolineato [illegible] «l'accordo non accontenti al 100 per cento, pur essendo il migliore praticabile per una scelta di campo che non era più procrastinabile». Anche il segretario regionale del movimento, Roberto Rosso, ha rimarcato la necessità ■ una decisione per «dare risposte ai cittadini», pas[illegible] impossibile «rimanendo al di fuori dei giochi».

Il nuovo [illegible] Piemont-An ha però gettato le basi per la rottura fra gli [illegible] compagni di partito, cioè Rosso, Vaschetti ■ la Calvo da un parte, l'ex ministro del governo Berlusconi Domeni[illegible] Comino, il deputato Mario Lucio Barral ■ Carla Chiapello (ex assessore provinciale) dall'altra. Il nome dei due parlamentari ■ stato più volte evocato, accompagnato da feroci critiche. Il segretario provinciale torinese Roberto Pilone ha persino annunciato che [illegible] chiederà l'espulsione dal movimento.

Ieri mattina il parlamentare cuneese Mario Lucio Barral ha spiegato: «L'accordo ■ noi non andava bene. Non vorrei che, con questi atteggiamenti, si tornasse ai fatti che comportarono la nostra uscita dalla Lega: cioè la mancanza di democrazia. Quest'operazione è per ridurre il valore che l'Ape poteva [illegible] in Piemonte, perché il nostro lavorare ■ un terzo polo non piace. Con An non voglio avere niente ■ che fare».

Domenico Comino, il deputato di Morozzo che con Vaschetti e la Calvo uscì dalla Lega (nel '99, dopo le ire di Bossi per l'accordo elettorale con il Polo in Piemonte) ha commentato: «Se andavamo a Mondovì, avremmo alimentato la polemica su posizioni già precostituite. Il mio dissenso [illegible] noto fin da luglio. Se due sindaci [illegible] schierano con An, è perché l'operazione per loro ■ pagante sul momento, la Calvo potrà tener su la giunta». ■ ancora: «Come presidente dell'Ape, mi preme darvi continuità, anche come componente riconosciuta del gruppo misto al Senato. Il segretario di Piemont non ha chiesto l'autorizzazione all'accordo al direttivo dell'Ape; in nessun'altra regione c'è questa linea».

Pieno dissenso anche da Carla Chiapello, già [illegible] provinciale alla Caccia e ora consigliere di Piemont nell'assemblea cittadina di Cuneo: «Sono contraria alla scelta dell'accordo con An. Il gruppo consiliare prenderà il nome di Ape». [p. s.]

Domenico Comino già ministro nel governo di Silvio Berlusconi

L'ex assessore provinciale alla Caccia Carla Chiapello

Mario Lucio Barral eletto deputato nel collegio di Cuneo

Il senatore Lorenzi (anch'egli ex leghista) ha partecipato all'assemblea ma si è detto contrario

I sindaci di Mondovì e Alessandria Vaschetti e Calvo protagonisti dell'accordo

Rutelli ■ Bra, Alba e Cuneo

Apertura della campagna elettorale e cena per la raccolta fondi a Pianfei

CUNEO. Francesco Rutelli, candidato premier dell'Ulivo, giunge [illegible] nella «Granda» per illustrare il suo programma di governo ad amministratori locali, imprenditori, militanti ■ simpatizzanti dei partiti del centrosinistra. La giornata cuneese dell'ex sindaco di Roma s'inizierà da Bra: alle 13, Rutelli e il suo staff elettorale visiteranno ■ sede nazionale ■ Arcigola Slow Food. Quindi, alle 15,30, il leader dell'Ulivo sarà invece ospite dello stabilimento Edizioni Paoline di Alba. Il tour proseguirà per Cuneo dove, alle 18,30, il candidato parlerà al teatro Toselli. Seguirà una cena elettorale per la raccolta di fondi al ristorante «La Ruota» di Pianfei. «La visita di Rutelli sta suscitando notevole interesse - spiega Piergiorgio Peano, segretario provinciale del ppi e fra i coordinatori del Comitato Rutelli -. Nella gente cresce la voglia di tornare a essere protagonisti della politica». [c. g.]

Francesco Rutelli candidato del centrosinistra

LA MADRE DEL MUSICISTA UCCISO A MADONNA DELLA RIVA SCRIVE AL NUOVO QUESTORE DI [illegible]

Mio figlio vittima di una crudele esecuzione

La madre di Giovanni Sacchi, il giovane musicista ■ Fossano assassinato a Madonna della Riva di Cuneo dove si [illegible] appartato in auto ■ sera con la fidanzata Chiara Barale, ha inviato a «La Stampa» una lettera aperta indirizzata ■ nuovo questore Alfonso La Rotonda, che prenderà servizio nel capoluogo fra pochi giorni

Giovanni Sacchi e la fidanzata Chiara Barale rimasta ferita la sera del mortale agguato

Egregio dottor Alfonso La Rotonda, [illegible] la mamma del giovane musicista ■ Fossano ucciso ■ Cuneo il giorno 1-11-2000. Lei prenderà servizio nella nuova sede - Questura di Cuneo - proprio a tre mesi esatti dalla crudele esecuzione ■ mio figlio, Giovanni Sacchi, di anni 27.

Perché le scrivo questa lettera tramite La Stampa? Ho davanti a me l'articolo di presentazione a lei dedicato da La Stampa di Cuneo ■ Provincia del 20-1-2001 e la memoria mi riporta indietro nel tempo. Quasi le stesse parole furono dedi[illegible] ■ mio padre Giovanni Perrino, in seguito alla [illegible] promozione ■ vicequestore ed al suo trasferimento da Giugliano (Napoli) a Pavia. Erano altri tempi... Io sono sua coetanea, egregio dottore: ricordo i trasferimenti nei vari commissariati «caldi» di Napoli e l'ultimo periodo di vita «blindata» a Giugliano ■ ricordo che fui quasi più tranquilla nel venire ■ vivere, adolescente, al Nord. Adesso rimpiango quegli anni vissuti da mio padre in «prima linea» perché (ma forse la memoria mi inganna) almeno i giovani innamorati ed i bambini erano lasciati in pace: *So' creature...* Ora però «la mia creatura» è stata uccisa... L'assurda [illegible] della violenza, anche fine a se stessa, non ha più confini; arriva nei piccoli paesi dove fino ■ non molto tempo fa era normale lasciare aperto l'uscio di casa.

Egregio Dottore La Rotonda, lei prenderà servizio presso una questura dove ■ «caso» di mio figlio Giovanni è stato trattato con la massima delicatezza nei nostri confronti, [illegible] velocità di indagini e massima competenza. Con questa lettera voglio pregarla, però, di rivolgere un maggiore rigore [illegible] controlli di questo mondo non ignoto alle forze dell'ordine e di non sottovalutarne l'imprevedibile e assurda malvagità: *Non si [illegible] mai arrivati a tanto ■ Cuneo!* Naturalmente sempre nel rispetto e nell'amore di quella Legge e di quel Diritto che furono di mio padre e che sono senz'altro suoi. Appello certamente inutile il mio, rivolto ad un funzionario con il [illegible] curriculum.

[illegible] vorrei apparire [illegible] «grafomane», ma nella mia mente e nel mio cuore rimbomba sempre l'ultima telefonata di mio figlio Giovanni alle ore 19 circa dello 01-11-2000 ■ la [illegible] allegra voce affettuosa: *Mamma, non aspettarmi ■ cena. Mangio una pizza con Chiara a Cuneo e torno a [illegible] [illegible] le 23. Ciao....*

La mamma di Giovanni
Maria Perrino Sacchi

fordfocus
nessuna attesa
TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi ■ listino a partire dal 1° febbraio 2001.
Consigliamo acquisto focus entro il 31 gennaio
aperti anche il sabato
fordfocus
1.8 TDdi 5 porte EURO 3
completa di:
• doppio airbag
• servosterzo
• abs/ebd
• sosp. posteriori multilink
• climatizzatore
L. 26.400.000
se hai un'auto da rottamare
L. 24.900.000
Fiesladue
via monte bianco, [illegible] - Savigliano - tel. 0172 [illegible]
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@fiesladue.ghsnet.it
Ford

Ieri mattina al Miac un record negativo per i capi bovini presentati e le trattative concluse

Mucca pazza svuota il mercato di Cuneo

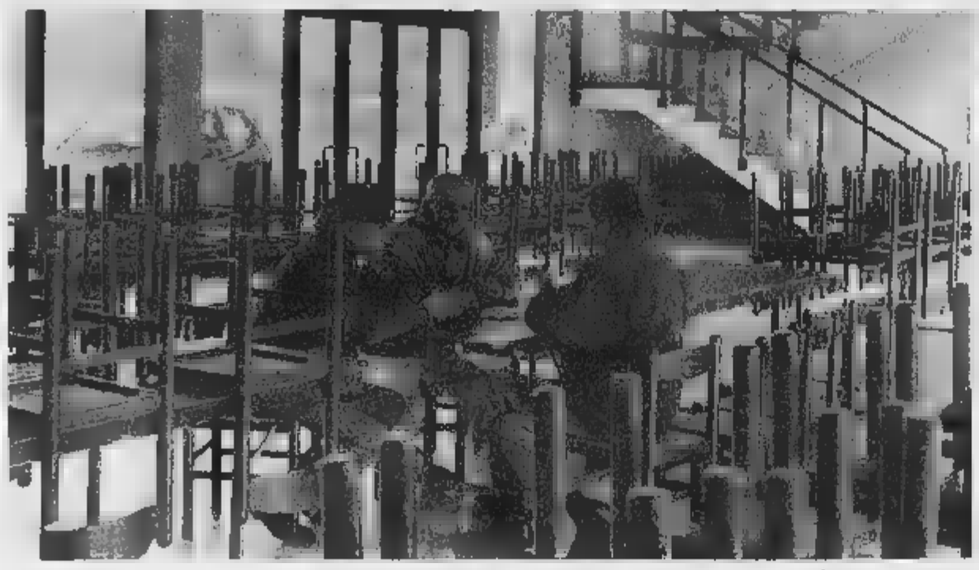
Un allevatore: «I prezzi crollano, ora siamo disperati»

Gianni De Matteis
CUNEO

La psicosi di «mucca pazza» continua a colpire duro il Miac di Ronchi. Quello di ieri è stato infatti il peggiore mercato del bestiame che ricordi per affluenza di animali, appena 193 di cui una quarantina non hanno trovato acquirenti, per la pesante riduzione dei prezzi che sta mettendo in ginocchio anche l'allevamento della piemontese e in particolare le categorie più pregiate come i sanati e i vitelloni.

L'atmosfera che ieri mattina si respirava nell'area mercatale era improntata al più nero pessimismo. Gli aggettivi più negativi dominavano le conversazioni di allevatori, negozianti, macellai.

Spiega Giacomo Serra, di Caraglio, presidente della sezione piemontese dell'Apa: «E' un mercato scandaloso per la mancanza di compratori. Fa impressione vedere gli allevatori disperati perché hanno le bestie nella stalla e non possono venderle mentre i creditori bussano alle porte delle aziende. Con i figli abbiamo 250 capi bovini, in maggioranza di razza piemontese, che alimentiamo con fieno, mais, orzo, crusca e che la materia prima del nostro mangime che produciamo in azienda senza avere mai adoperato altri prodotti a base di farine di animali. Ciononostante non abbiamo richieste per animali splendidi e sani».


La «scandalosa» mancanza di compratori» ieri mattina al mercato zootecnico di Cuneo (FOTOSERVIZIO LINO BEORNO)

Situazione purtroppo analoga per un altro giovane allevatore, Dario Dutto, 25 anni, di San Lorenzo di Peveragno: «Siamo una famiglia che da più generazioni alleva bovini piemontesi ma una crisi come questa mai l'avrei neanche immaginata. La gente non compra più carne, le macellerie sono vuote e i commercianti non si fanno più vedere. I vitelli continuano a nascere e riempiono la stalla. Non potendo vendere gli animali maturi subiamo anche il danno del loro mantenimento. I consumatori devono vincere il panico e affidarsi ai Coalvi e Margherita che garantiscono la carne».

Valter Depetris alleva vitelli di nascita nazionale a Barge. Argomenta: «I nostri animali vengono macellati a sei mesi, quindi sono immuni dalla Bse ma i consumatori purtroppo non ci credono».

Giovanni Peano, di Cuneo, aggiunge: «Io non porto più le bestie al mercato perché che non riuscirei a venderle. Mai visto una crisi simile».

Stefano Marchisio, di Cuneo: «Siamo disperati, chi riesce in qualche modo a vendere perde da 200 a 500 lire il chilo». Ieri i macelli hanno aderito alla protesta nazionale che si conclude domani.

A destra il giovane Dario Dutto

Giacomo Serra presidente Apa

A sinistra Giovanni Peano

A sinistra Valter De Petris allevatore di vitelli a Barge

A sinistra l'allevatore Stefano Marchisio di Cuneo

Dopo i tagli alla Sanità sono in pericolo i servizi

PREOCCUPAZIONE tra i sindacati della «Granda» per i tagli alla sanità previsti dalla Giunta regionale. Con la delibera del 7 gennaio il l'esecutivo presieduta da Enzo Ghigo ha indicato una riduzione di stanziamenti, rispetto al fabbisogno, per complessivi 759 miliardi.

«La manovra, che non è stata oggetto di confronto con le parti sociali, è la seconda imposizione in materia - spiegano i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil -. La prima risale al novembre del '99. In quel caso si trattava del cosiddetto "accordo di buon governo". Tale manovra imponeva per il '99 e il 2000 a tutte le aziende sanitarie regionali il contenimento dei costi nei termini dell'1 per cento in meno di quanto speso per il '98, senza valutare quale fosse il loro stato di bilancio, ne quali fossero i bisogni sanitari dei cittadini».

«L'accordo del '99 non ha però funzionato - continuano i rappresentanti cuneesi di Cgil-Cisl-Uil -, come non ha funzionato la programmazione regionale perché non si è voluto gestire le scelte fatte: un evidente fallimento di chi ha governato la sanità regionale nella scorsa legislazione. Le stesse forze politiche che oggi, come in passato hanno più volte dichiarato di voler rimuovere quei direttori delle Aziende sanitarie locali (scelti in base ad un rapporto fiduciario) che avessero rispettato i limiti di bilancio. Per poi, al contrario, riconfermarli tutti».

Nel nuovo piano di tagli alla sanità piemontese la «Granda» non risulta però particolarmente penalizzata: «solo» 62 miliardi in meno. Con una simile programmazione il Cuneese complessivamente poco più dell'1 per cento di quanto percepito nel 2000.

«Rimangono tuttavia forti perplessità sulla portata di questa manovra - spiegano i sindacati - che nasce priva di riferimenti ad un modello sanitario o ad un progetto di razionalizzazione dei servizi erogati ai cittadini. Una decisione che sembra buttata lì per rimandare scelte che potrebbero sembrare impopolari».

«Anche se si prevede un aumento del budget assegnato alle 5 aziende sanitarie della "Granda" rispetto allo scorso anno - concludono i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil -, quello che ci preoccupa è la logica di assegnazione dei fondi a ciascuna azienda. In modo particolare la riduzione di risorse destinate alle cure domiciliari e all'assistenza residenziale e semiresidenziale. Questo significa penalizzare soprattutto i soggetti più deboli: anziani, disabili, persone affette da malattie croniche. Un nostro preciso impegno nei prossimi giorni sarà quello di capire per ogni Asl quali servizi potranno essere mantenuti in queste condizioni; anche attraverso il tavolo di concertazione provinciale già attivato. L'impressione è che siamo ben lontani dalla costruzione sul territorio di una rete di servizi socio-assistenziali che supportino il cittadino nelle varie fasi di bisogno che una condizione di debolezza quale la malattia può determi-

Colpito anche il re del filetto

Ma il «mito» Martini non è preoccupato

«Passerà anche questa» dice la filosofia di chi ne ha viste tante. Michele Martini, classe 1926, il «re del filetto» uno dei più conosciuti macellai d'Italia e decano di quelli bovesani, con la "bottega" (come recita la sua insegna) in via Roma, che conduce con il figlio Marco.

«Credo che questa 'bomba' sia salutare per il commercio delle carni, basta ricordare il successo alcuni anni fa con il vino al metanolo: la situazione enologica dopo quella tempesta è completamente cambiata in meglio, tutti ora lavorano con serietà».

«Abbiamo clienti - aggiunge il "re del filetto" - che arrivando a Boves per lavoro e per turismo sapendo che siamo un punto di riferimento per la genuinità degli animali di razza piemontese la sola che trattiamo, è raro che non facciano una puntata per rifornirsi di filetto, costate e spezzatino».

«Vi sono famosi ristoratori della Liguria e della Lombardia - conclude Martini - che, approfittando del giorno di riposo, vengono a rifornirsi a Boves; ci auguriamo che tornino con la stessa fiducia».

Il danno di mucca pazza è quasi uguale per tutte le sette macellerie; alcune denunciano un calo del 30-40%; altre del 20-25.

«I clienti che si sono orientati carni bianche - dice Gianmario Bertaina, macellaio e dirigente dell'Associazione commercianti bovesani - non sono la totalità dei normali consumatori di quelle bovine; almeno il 20% si astiene da tutti i tipi o si mangiare il pesce il quale non è detto che sia stato alimentato con le stesse farine messe al bando». [b. s.]

Marco con il padre Michele Martini gestiscono una rinomata macelleria a Boves

Oggi a Fossano un vertice dei veterinari piemontesi

FOSSANO

La «Granda» si conferma delle zone calde per il caso mucca pazza e oggi i responsabili della sanità animale del Piemonte si incontrano al castello degli Acaia di Fossano. Il pretesto è offerto dal corso sull'anagrafe bovina promosso dalla Regione Piemonte, e gestito dagli operatori del Servizio veterinario dell'Asl 17. Oggi il tema la lezione sarà tenuta dalla dottoressa Giuliana Moda, responsabile della direzione «Sanità animale» della Regione Piemonte. Interverrà anche il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore ed è difficile pensare che non si parli di mucca pazza.

Intanto dopo i controlli, arrivano i primi numeri. Il servizio sanitario regionale sta ricevendo le relazioni delle aziende sanitarie locali, i cui veterinari hanno setacciato gli allevamenti cuneesi alla ricerca dei 1221 capi provenienti dall'azienda zootecnica francese in cui, seppure per pochi giorni, sono stati nutriti con mangime contenente farina proteica.

In provincia di Cuneo il dei bovini si attesta tra le 300 e le 350 unità. Piuttosto articolata la loro distribuzione: 19 in un allevamento di Trinità (e di Fossano), 26 a Cervere, altri in due stalle di Savigliano. Sette le aziende agricole sparse nel Monregalese nelle quali, in totale, sono 51 i vitelli sotto controllo, ma il record va a Marene, dove è scattato il sequestro per 136 capi.

«Come sindaco, ho eseguito tutti gli adempimenti sanitari previsti dalla legge in questi casi per tutelare i consumatori - dice Guido Crosetto, primo cittadino di Marene - tuttavia gli allarmismi sono eccessivi: i nostri stessi allevatori hanno sempre lavorato con la massima correttezza e professionalità e credo che i risultati delle analisi sugli animali e sui mangimi utilizzati lo dimostreranno».

Gli animali sotto sequestro cautelativo vengono comunque lasciati negli allevamenti dove sono stati individuati, ma allontanati dal resto della mandria e mantenuti sotto controllo sanitario. Al momento della macellazione, la loro carne può entrare in distribuzione solo dopo aver superato il test "anti mucca-pazza".

I rappresentanti provinciali della Coldiretti hanno comunque già chiesto al Governo l'aumento di lire al chilo rispetto alla tariffa europea prevista in caso di ritiro di partite di carne cuneese dal mercato. Intanto le asl stanno verificando se siano presenti altri vitelli alimentati con la stessa partita di mangime utilizzata in Francia. [r. s.]

LE FRANÇAIS ANGLAIS, ORE DELLE OLIMPIQUES

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 o preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° FEBBRAIO { LIVELLO AVANZATO
- 5 FEBBRAIO { LIVELLO
- 7 FEBBRAIO { LIVELLO PRINCIPIANTE

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

A SAVIGLIANO CEDESI
centralissimo ed avviatissimo negozio di alimenti naturali prodotti erboristici, cosmetica naturale.
TRATTATIVA PRIVATA NON INTERMEDIARI.
Tel. 0172-711368

COMUNE DI BAROLO
PROVINCIA DI CUNEO
IL SI
In esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 41 in data 28/12/2000 divenuta esecutiva ai sensi legge; Vista la L.R. 56/77 e s.m.i.
NOTO
- Che con la suddetta deliberazione è stato adottato il progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vigente.
- Che tale progetto è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi precisamente 24/01/2001 al 22/02/2001 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: giorni festivi: dalle ore 10 alle 12 - giorni feriali: dalle 8,30 alle ore 12.30.
- Che il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo ed è messo a disposizione degli Enti e delle Organizzazioni Sociali più rappresentative.
- Che nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 24/03/2001 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse redatte in triplice copia, di cui una su carta legale, indirizzate al Sindaco.
Barolo, 23/01/2001 IL
Mazzocchi rag. Fulvio

ECONOMICI
in Bra Cavour commerciale per informazioni tel. 0172.413030 - Ascom Bra

Per pubblicità su:
LA
PK
publikompass
Filiale Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

LETTERE AL GIORNALE

«Piccolo Giuseppe sarai sempre con noi»

La vita è un dono, ogni emozione che si prova resta nell'anima soffio di eternità. Ecco dov'è il nostro piccolo Giuseppe: nell'immensità dell'amore che ci lega.

La sua breve vita è duurata sedici mesi se ciò stato possibile il merito va principalmente ai medici.

Un grazie dal più profondo del cuore ai reparti di cardiologia e cardiochirurgia dell'ospedale «Regina Margherita» di Torino, al reparto di pediatria e al pronto soccorso di Cuneo.

L'affetto la dedizione cui tutti hanno aiutato il piccolo Giuseppe a resistere alle continue sofferenze e la totale disponibilità nei nostri confronti rendono indelebile il loro ricordo dentro di noi. Giuseppe ha subito sei interventi chirurgici, è nato nella sofferenza e quindi ogni giorno che ha vissuto, per ogni cosa che ha imparato, per ogni piccola emozione sul suo viso, noi non possiamo fare altro che ringraziare Dio e chi lo ha avvolto sotto la sua protezione.

Si dice che le persone vivano per sempre c'è qualcuno che le porta dentro di e nel più profondo dei nostri pensieri Giuseppe dorme, cullato dalla sicurezza della nostra presenza, perché i suoi battiti, sono i nostri passi, i suoi respiri sono la nostra luce, i suoi ricordi la nostra vita.

Caro Giuseppe, non smetterai mai di mancarci, perché non smetteremo mai di amarti.

Massimo Teresa Bruno
Cuneo

Il nuovo psi riprende Turati e Pertini

Vorrei prendere parte al dibattito aperto da Beppe Garnerone ed evidenziare che sabato è rinato il Partito Socialista Italiano. ripreso quel cammino iniziato da Turati, da Saragat, da Nenni, Pertini e tanti altri che nel corso della loro vita si sono sempre trovati dall'altra parte.

A Milano si sono trovati tanti «soliti noti», tanti giovani e tante donne, tutti uniti dall'orgoglio di essere socialisti ed intenzionati a riprendere un percorso autonomo, condizionamenti, e non permettendo a di decidere la nuova classe dirigente. L'orgoglio di compagni che non comprendono come possa lo Sdi accettare pregiudiziali antisocialiste sul del premier. Siamo convinti che sia anacronistico parlare di destra o sinistra, oppure di forze politiche conducibili storicamente al comunismo e fascismo, ormai legittimati dalla comunità internazionale. Restano i problemi. E perciò noi porteremo la nostra storia, la nostra capacità nel perseguire risultati, ben sapendo che la globalizzazione e la Ue a volte ci considerano dei terminali esecutori. Nel rinascere ribadiamo la nostra autonomia che avverrà nella quota proporzionale e la nostra lealtà nelle alleanze, sottolineando la nostra democratica preferenza per il sistema proporzionale, sbarramento, con Mentre abbiamo assistito a tavoli congiunti Ds e An abbagliati dal maggioritario. La nostra autonomia continuerà all'indomani delle elezioni, così come la ricerca dell'unità di tutti i Socialisti, nella speranza che i motivi che ci uniscono siano maggiori dei punti che ci dividono.

Salvatore Vecchio
Coordinatore provinciale
Nuovo Psi
Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174.701.566 o 708.105 **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:**telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La** tel. 0173. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174.552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173.787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.318; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **N** telefono 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Peagna:** telefono 0175. 987.477; **Pe** no: telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano** Cri: telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.128.

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171. 443.411.
Cuneo: tel. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

GUARDIA MEDICA

, prefestiva
Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173. 316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172. 420.273; **Usl di Ceva** 0174. 7231; **Usl Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817617; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl Ormea** 0174 391.110; **Usl di Savigliano** 147817617; **Usl di Savigliano** 147817817.

DI TURNO

A **Cuneo** oggi di turno farmacia *Comunale* 1, piazza Europa 7, 0171. 67.826.. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, telefono 0173 284.161.
Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, telefono 0172 412.209.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172. 60.316
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, telefono 0174.42.482
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, telefono 0175 42.267
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, telefono 0172 712.389

e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamento 2001-Annuale

	Postale (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Disdettata un'impresa. Rapporti tesi tra residenti e operai

Ritardi e guai a Verzuolo per il maxicantiere Burgo

Alberto Burzio
VERZUOLO

Il megacantiere verzuolese che sta preparando la struttura per ospitare la nuova «linea della Burgo finirà in ritardo. Il cantiere verzuolese è imponente: si tratta del più importante impegno di una società privata in Europa, investimenti per oltre 1100 miliardi.

A struttura ultimata, entrerà in funzione in grado di «sfornare» due chilometri di carta al minuto su bobine larghe nove metri. Nella settimana, ci anomalie nel cantiere e parecchi operai sono rimasti a casa.

Il sindaco di Verzuolo Giulio Testa conferma che «qualche guaio c'è stato, al punto che la Burgo ha risolto il rapporto con una delle società capofila del cantiere. E' abbastanza probabile che ci saranno ritardi nella consegna dei lavori».

I problemi riguarderebbero il mancato rispetto delle norme antinfortunistiche, ma all'Ufficio relazione esterne della Burgo si trincerano dietro un rigoroso «no comment»: «Non possiamo confermare né smentire l'episodio, anche perché non è nel nostro stile commentare eventuali problemi che si possono presentare».

Il cantiere ospita attualmente 600 lavoratori destinati a raddoppiare nei prossimi mesi e in Municipio stanno già pensando all'allestimento di strutture, container o prefabbricati, per ospitare gli oltre 1200 operai stranieri, nella prossima estate. Gli operai stranieri oggi nell'area compresa fra Cuneo, Saluzzo e Savigliano, nelle strutture ricettive turistiche e alberghiere della zona.

L'imponente cantiere Burgo a Verzuolo: un investimento da oltre 1100 miliardi

Lamentele per la loro presenza si registrano, di questi tempi, nel vicino paese di Venasca.

«Da quando sono arrivati, nel nostro condominio, in borgata San Carlo 15 - spiega Riccardo Cravero - è finita la tranquillità. operai, una trentina, ubriacano, fanno rumori, usano l'ascensore in piena notte e dormire per noi è diventato impossibile». Mario Gianaria, affittacamere, dice di «essere in regola con le leggi. Io ospito gli operai stranieri in quattro alloggi. Non mi risulta che ci siano dei problemi».

L'amministratore del condominio, Luca Tranchero: «Qualche lamentela c'è, da tempo. farò partire presto una lettera, indirizzata al signor Gianaria e ai condomini dove ricordo che, per legge, in uno stabile gli alloggi utilizzabili come affittacamere possono due, dodici posti letto. E non cinque, come avviene ora».

Cavallermaggiore

Via barriere alla stazione ferroviaria

CAVALLERMAGGIORE. La stazione ferroviaria sarà oggetto una serie di interventi di ristrutturazione che la renderanno più funzionale e, soprattutto, abbatteranno le barriere architettoniche in modo da renderla pienamente agibile ai portatori di handicap.

Dopo i ripetuti interventi del difensore civico Roberto Reinaudo, che si era fatto portatore di una serie di richieste inoltrate alla società Ferrovie dello Stato, stato annunciato che nel o del 2001 verranno effettuati i lavori richiesti. L'annuncio è dato dal responsabile della Divisione Infrastruttura delle Mario Nicolini. In particolare, è prevista la sistemazione della pensilina in modo da eliminare le infiltrazioni di acqua che determinano l'allagamento dei sottopassaggi giorni di pioggia intensa; restaurati i servizi igienici, con la realizzazione delle rampe per permettere l'accesso e quant'altro necessario ai portatori di handicap; infine, verranno realizzati i passaggi a raso sui binari per consentire agli handicappati di raggiungere i marciapiedi di accesso ai treni. «Finalmente, dopo risposte evasive - ha commentato il difensore civico Roberto Reinaudo - posso affermare di aver ottenuto un impegno concreto. Ringrazio il difensore civico regionale Bruno Brunetti che ha onorato la parola data e mi ha aiutato a risolvere il problema». [p. b.]

Comune di S. Albano

Condannato a pagare 470 milioni

SANT'ALBANO STURA. Una sentenza del Tribunale di Mondovì condanna il Comune di Sant'Albano Stura a pagare 470 milioni: è l'esito del procedimento avviato dall'impresa che, tra il 1983 e il 1985, realizzò il tronco fognario di via Vallauri. L'opera non fu collaudata, di conseguenza le amministrazioni comunali che seguirono non liquidarono mai il pagamento dovuto alla ditta costruttrice.

Prevista per il febbraio scorso, la decisione è arrivata dopo un attesa, durante il quale non bastate novità legislative in materia di lavori pubblici per cambiare le valutazioni del Magistrato.

Dopo diciassette anni, non è più possibile ricorrere al mancato collaudo per evitare il pagamento, ciò perché le strutture realizzate comunque funzionano: questa, in estrema sintesi, la motivazione della sentenza.

L'attuale Giunta comunale, in carico da un anno e mezzo, dovrà quindi far fronte al pagamento di 470 milioni (in cui compresi gli interessi legali calcolati a partire dal '99), dell'IVA relativa, e dei milioni per le spese processuali.

«Dopodomani incontrerò il legale del Comune, con lui valuteremo ricorrere in appello o chiudere il contenzioso con il pagamento - dice il sindaco Antonio Calcagno -. In questo secondo tutta la Giunta lavorerà per affrontare il problema con la massima attenzione». [a. p.]

DALLA GRANDA

CUNEO
Picchia titolare di birreria e aggredisce poliziotti

Un trentaduenne marocchino è stato arrestato l'altra sera dalla polizia con l'accusa di violenza, resistenza minacce a pubblico ufficiale. L'uomo ha colpito con un pugno il proprietario di una birreria nel centro storico, quindi, all'arrivo della polizia ha aggredito gli agenti. [c. g.]

BORGO
La città si gemella con la Repubblica Dominicana

Entro il 31 gennaio scadono le prenotazioni per partecipare al gemellaggio tra Borgo La Vega, città della Rep. Dominicana. Per l'occasione l'amministrazione comunale ha organizzato in collaborazione Cacao Viaggi un soggiorno in Santo Domingo. Il costo è 2 milioni e 700 mila lire a persona. Gli interessati devono rivolgersi a Cacao Viaggi, via Roma 56. [r. s.]

DRONERO
Valli Occitane al Parlamento europeo

Una rappresentanza delle Valli Occitane, guidata da Teresa Totino, presidente di «Espaci Occitan», si incontrerà oggi i vertici del Parlamento europeo Bruxelles. Sono previsti colloqui con Nicole Fontaine, presidente dell'assemblea Ue Viviane Reding, commissaria per Cultura. [c. g.]

CUNEO
Un organizzato da Telefono Donna

A febbraio, Telefono Donna di Cuneo, l'associazione che opera per aiutare le donne in difficoltà, organizza un percorso in incontri settimanali di due ore ciascuno, finalizzato ad acquisire sicurezza nei rapporti interpersonali e aumentare l'autostima. Il laboratorio, che utilizza tecniche d'attore per uso personale, sarà tenuto da Elena Cometti. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171631515, lunedì dalle 9 alle 12, giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18,30. [v. p.]

MONDOVI'
Vince 148 milioni al Lotto

Nella tabaccheria di via Langhe un singolo giocatore, cimentandosi con il Lotto, ha vinto nei giorni scorsi 148 milioni. [p. s.]

SAVIGLIANO
Un sito internet per lo Sci Club

Lo Sci Club Savigliano ha proprio sito internet, in cui vengono illustrate le iniziative del sodalizio che mette in contatto con altri siti riguardanti il mondo dello sci della montagna. L'indirizzo telematico è il seguente: web.tiscalinet.it//sciclubsavigliano. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE
Nuovo in biblioteca

E' cambiato l'orario della biblioteca civica: è infatti prevista la chiusura al martedì pomeriggio e l'apertura il venerdì pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30. [p. b.]

SALUZZO
Nelle scuole un manifesto sugli ebrei

Un singolare manifesto è stato fatto stampare dal Distretto scolastico, in collaborazione con l'associazione «Biandrata» ed il Comune. Sono riprodotti i nomi di tutti gli ebrei saluzzesi, presenti in città al momento della firma delle leggi razziali, oltre all'indicazione dei deportati nei campi di concentramento, da cui non fecero più ritorno. Il manifesto è distribuito nelle scuole cittadine. [g. ne.]

SALUZZO
Genitori e figli, se ne parla in conferenza

«Il rapporto tra genitori e figli» è il titolo della conferenza, in programma, oggi, alle 15,45, nella saletta palazzo Italia, in piazza Cavour. [g. ne.]

BAGNOLO
Il Comune ha detto «no» al ripetitore Wind

Non verrà sistemato il ripetitore per la telefonia mobile Wind. provvedimento è stato deciso dall'amministrazione in un'assemblea pubblica. [g. ne.]

PAESANA
Hanno tentato di rubare alle Poste

Tentato furto notturno alle Poste. Ignoti si introdotti da una porta secondaria hanno cercato di forzare, successo, la cassaforte. Il tentato furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati. [r. cu.]

FOSSANO
Istruttore amministrativo cercasi

Il Comune di Fossano cerca un istruttore amministrativo (a tempo determinato; sostituzione di dipendente in Maternità) per l'Ufficio contratti per circa mesi prorogabili. Gli aspiranti devono presentare domanda e curriculum formativo-professionale, entro e non oltre mercoledì 31 gennaio, utilizzando l'apposito modello disponibile agli uffici comunali (Ufficio personale, Informalavoro). [L. a.]

Edificio a Mondovì

Lo sgombero 18 anni dopo l'ordinanza

MONDOVI'. Dal 1982 c'era un'ordinanza del sindaco che imponeva lo sgombero del fabbricato e la messa in sicurezza della zona, a rischio di crolli perché fatiscente. Fino sabato mattina, però, il provvedimento non era stato preso in considerazione del proprietario del cascinale, che si è così visto arrivare il personale dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio Urbanistico comunale e le pattuglie della Polizia municipale.

Il fabbricato rurale si trova in località Mezzavia, fra Mondovì e Villanova Mondovì. Dopo un ulteriore sopralluogo, i tecnici hanno riferito al sindaco, che ha una ordinanza, ribadendo i concetti di pericolo e mancanza di sicurezza già alla base del primo provvedimento. L'occupante dell'abitazione è stato invitato a liberarla: l'uomo si è così trasferito in un'altra di proprietà, in città. L'area intorno al cascinale è stata transennata, per renderla inaccessibile al pubblico, in attesa dell'eliminazione dei vari pericoli. [p. s.]

Sotto accusa l'Atc

A Genola case popolari al freddo

GENOLA. «Sono due mesi che siamo al freddo; la caldaia va continuamente in blocco, però l'Agenzia territoriale per la casa (Atc) si decide a cambiarla».

Gli inquilini delle case popolari di via Einaudi hanno deciso di portare il loro problema all'attenzione della Magistratura.

«Siamo stanchi di questa situazione: abbiamo intenzione di denunciare l'Atc perché non possono lasciare famiglie con figli piccoli e persone disabili in queste condizioni: abbiamo sottoposto il problema più volte all'Agenzia, senza risultato».

La responsabile della caldaia racconta: «Se al mattino voglio far trovare gli alloggi almeno tiepidi, devo alzarmi alle per accendere la caldaia, perché funziona più automatismo; dopo un po' devo tornare a premere il pulsante, perché caldaia va in blocco. I tecnici hanno provato a ripararla per tamponare la situazione, loro stessi dicono che va cambiata. — una situazione pericolosa: abbiamo dovuto chiamare due volte i vigili del fuoco, per la fuoriuscita di fiamme e fumo». [l. a.]

Polemica tra abitanti e negozianti della zona da 10 anni isola pedonale

Savigliano: «Pochi parcheggi intorno a piazza Santarosa»

SAVIGLIANO

«I parcheggi a disposizione intorno alla piazza sono pochi e gli accessi sono troppo spesso ostruiti veicoli che rimangono posteggiati anche per ore, impedendo l'ingresso a chi deve compiere operazioni di carico e scarico delle merci».

La lamentela torna a levarsi da parte degli abitanti e dei esercianti della centrale piazza Santarosa, da dieci anni trasformata in isola pedonale e il cui accesso ai veicoli è regolamentato da un orario limitato e poche ore al giorno. Qualche mese fa vennero installati in corrispondenza degli ingressi sui Nord e Sud dei «dissuasori retrattili», sotto forma di due coppie di paracarri, che possono essere fatti rientrare nel selciato per consentire il passaggio dei veicoli, in particolare durante i giorni di mercato.

«Però non è servito a granché - lamentano abitanti a commercianti -: anzi, adesso le auto vengono parcheggiate in corrispondenza dei passaggi in cui si trovano i dissuasori, così non si passa più nemmeno in bicicletta».

I «dissuasori retrattili» (due coppie di paracarri) in piazza Santarosa

L'unico passaggio sempre aperto è quello in corrispondenza di via Alfieri, sul lato Nord, è proprio in questa zona che si trovano assai spesso auto parcheggiate che impediscono l'accesso durante le ore consentite per il carico e lo scarico.

«E' una situazione molto critica - concludono coloro che si lamentano - anche perché diventa impossibile accedere alla piazza per i veicoli d'emergenza, come le automobili delle forze dell'ordine, le ambulanze o i mezzi dei vigili del fuoco». [p. b.]

Oggi diretta dalle 17,10 alle 19 Raitre la trasmissione di Sveva Sagramola con numerosi ospiti

«Geo e Geo» dà vetrina ai prodotti del Cuneese

Formaggi, frutta, ortaggi, dolci, vini oltre a musica e artigianato

CUNEO

I prodotti agricoli della provincia di Cuneo, ma anche gli scultori del legno i musicisti della tradizione occitana sono i protagonisti della trasmissione in diretta «Geo e Geo» condotta da Sveva Sagramola che va in onda oggi dalle 17,10 alle 19 sui Rai3.

Spiega Gianfranco Falco: «Tocca alla Cia cuneese l'onore di rappresentare i prodotti agricoli piemontesi con un rilievo particolare a quelli della nostra provincia. Un filmato presenterà il paesaggio agrario del Piemonte. Cercheremo di focalizzare l'attenzione sulla instancabile intraprendenza della nostra gente dei campi che con tanta tenacia ha da terra spesso difficile l'occasione per una esistenza per tanti aspetti migliore rispetto a chi vive in città».

Lo spazio maggiore sarà ovviamente dedicato alle produzioni della Granda: dai sapori dei formaggi Dop, in particolare quelli alpini (Castelmagno, Raschera e Toma piemontese), dal latte ai profumi dei grandi vini del Cuneese, dalle mele ai kiwi del saluzzese, ai porri di Cervere, agli ortaggi, ai marroni e alle castagne delle vallate per proseguire con le confetture e i dolci prodotti dal comparto agrialimentare. Continua Gianfranco Falco: «Nel mio intervento darò risalto al progetto della Camera di Commercio «Le alpi del mare», una prestigiosa etichetta per i nostri prodotti di qualità. Cercherò focalizzare l'attenzione dei telespettatori sull'alta qualità delle nostre produzioni, un obiettivo che da anni persegue la Cia di Cuneo e che oggi costituisce la caratteristica principale e vincente dei prodotti del nostro territorio».

Toccherà a Gianfranco Falco (a sinistra) della Confederazione italiana agricoltori presentare i prodotti della terra cuneese Fra gli ospiti l'artigiano Michelangelo Giraudo che costruisce ghironde

Su due tavoli saranno esposti i principali prodotti dell'agricoltura, compresi gli ortaggi, i legumi, le nocciole, le erbe officinali, i liquori. Nell'illustrazione delle produzioni tipiche Gianfranco Falco sarà affiancato cuoco Luca Pellegrino di Pradleves che preparerà in diretta il piatto «Gnocchi al Castelmagno». Si parlerà e saranno illustrate anche le ricette di altri rinomati piatti come la «Bagna caoda» e i «Bunet».

L'artigiano Michelangelo Giraudo di Roccavione, scultore, darà dimostrazione «ghironda» Paolo Abbona Genola presenterà i campanacci dei bovini all'alpeggio. Si esibiranno poi il complesso «Lou Seriol» e i musici della Valle Vermenagna. [g. d. m.]

SAVIGLIANO

Camion si ribalta: 70 bombole di gas sulla statale

Statale bloccata per oltre tre ore, ieri a causa di un autocarro Iveco 160, che si è ribaltato lungo la circonvallazione. Il mezzo, di proprietà della ditta Air Liquide Italia di Grugliasco, trasportava una settantina di bombole di gas di varia natura: ossigeno e acetilene per saldatura, idrogeno e altri, tutti infiammabili. Massimo Dazzan, 37 anni, di Chivasso ha perso il controllo del veicolo che, dopo aver sbandato, si è rovesciato sul ciglio della strada. Le bombole sono rotolate sull'asfalto, finendo alcune nel vicino fosso, altre a parecchi metri di distanza sulla carreggiata. Non si sono verificate perdite di gas. [a. m.]

La Regione ha assegnato 30 miliardi in meno all'Asl 18

Sindaci dell'Albese e Braidese contestano i tagli sulla Sanità

Giuseppina Fiori
ALBA

Vivaci proteste per i tagli alla Sanità disposti dalla Regione per l'Asl 18 Alba-Bra nell'ambito della manovra sanitaria per ridurre le spese. Una rappresentanza di sindaci dell'Albese e Braidese, presieduta da Giuseppe Rossetto di Alba e Franco Guida di Bra, chiederà oggi un incontro urgente in Regione con il presidente Ghigo e l'assessore alla Sanità D'Ambrosio per esprimere il malcontento e chiedere una revisione delle cifre assegnate, poichè i tagli mettono a rischio i servizi. Si contesta l'assegnazione da parte della Regione, all'Asl Alba-Bra, di 244 miliardi per il 2001, cifra ritenuta insufficiente per la copertura delle spese al netto degli incassi. La cifra è di 16 miliardi inferiore ai 260 miliardi trasferiti nel 2000 e di 30 miliardi rispetto ai 274 miliardi richiesti dall'Asl per il 2001. Il direttore generale dell'Azienda sanitaria 18, Giovanni Monchiero, commenta: «Riteniamo che l'assegnazione fatta all'Asl Alba-Bra sia ingiustamente penalizzante in confronto alle risorse date ad altre aziende del Piemonte. Entro il 1 febbraio presenteremo alla Regione il piano di attività, che è una sorta di bilancio di previsione 2001, e confidiamo nella revisione delle cifre, come promesso dall'assessore alla Sanità».

L'ospedale di Alba e il direttore generale dell'Asl 18 Giovanni Monchiero

Molto dura la reazione del sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, che è anche presidente della rappresentanza della Conferenza dei sindaci dell'Asl: «L'Albese e il Braidese dovrebbero essere premiati per la scelta, unica in Piemonte, di razionalizzare la spesa sanitaria attraverso l'unificazione dei due ospedali di Alba e Bra, che farà risparmiare, invece si trovano a subire un taglio di 30 miliardi. Non solo, ma da calcoli che abbiamo fatto, risulta che il costo della sanità pro capite che viene riconosciuto agli abitanti dell'Asl è inferiore di 300-350 mila lire all'anno rispetto alla media regionale. Siamo discriminati, ad esempio, rispetto all'Asl di Savigliano, nei confronti della quale c'è un divario di 60 miliardi nell'assegnazione dei fondi, mentre secondo noi sarebbe giustificabile una differenza in più di 10-15 miliardi».

Secondo il primo cittadino albese, l'Asl 18 non merita questo trattamento e sostiene che i tagli non devono essere fatti sui servizi, ma su altri tipi di spesa. Sulle stesse posizioni il sindaco di Bra, Franco Guida: «Un taglio così massiccio non è giusto. Le spese che sono state fatte erano investimenti indispensabili per migliorare la Sanità nei nostri ospedali». Gian Giacomo Toppino, del comitato promotore del nuovo ospedale Alba-Bra: «L'accorpamento dei due ospedali va nella direzione del risparmio perseguito dalla Regione. Si dovrebbe quindi procedere speditamente alla partenza dei lavori del nuovo nosocomio». I problemi sono stati discussi ieri sera in una riunione del comitato.

Per uffici pubblici

Alba, l'Inail realizzerà maxi-palazzo

ALBA. Via libera alla costruzione, da parte dell'Inail, di un grande palazzo da destinare a centro direzionale per gli uffici pubblici. La lunga trattativa portata avanti tra Comune e Inail è conclusa in questi giorni con l'arrivo del benestare ufficiale da parte della commissione dell'istituto preposta a valutare la bontà dell'operazione. L'Inail ha acquistato dal Comune un appezzamento di terreno di circa seimila metri quadrati a Porta Tanaro (tra la caserma dei carabinieri e corso Torino), con una spesa di 3 miliardi. L'intento è di costruire un edificio di otto o nove piani, con piccolo grattacielo, in cui troveranno la sede oltre agli uffici Inail, l'Inps, Poste, ufficio del Registro, Finanza, Corpo forestale, Ufficio provinciale per il lavoro, ufficio Iva e altri che potranno ancora aderire, tra cui l'amministrazione comunale per alcuni servizi.

Si parla di un investimento di 25-30 miliardi ed è prevista anche la costruzione dei parcheggi necessari. Sarà un vantaggio per gli utenti, che troveranno raggruppati nella stessa sede vari uffici ora sparsi per la città. L'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri commenta: «Per il progetto sarà indetto un concorso internazionale. L'edificio moderno dovrà armonizzarsi con quelli circostanti e soprattutto tener conto delle torri medievali sullo sfondo». Il Comune dicono che è una delle prime volte in cui l'Inail fa un investimento così consistente per costruire un nuovo edificio da cedere buona parte in affitto ad altri enti. Il fabbricato sarà vincolato a servizi pubblici. Il concorso per il progetto sarà indetto nei prossimi mesi; si prevede che l'opera sia realizzata in tre anni. [g. f.]

Rifiuti solidi urbani

Bra spiega la raccolta differenziata

BRA. Continuano gli incontri con la popolazione organizzati dall'assessorato all'Ambiente per spiegare le nuove modalità di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Stasera tocca al Bescurone; l'incontro si terrà nel salone della chiesa del quartiere, alle 21. Domani sarà la volta del quartiere Bandito (nel Centro d'incontro della frazione, alle 21); il 25 gennaio toccherà al quartiere Tre Frazioni (Bocciofila di Falchetto, alle 21); il 26 gennaio riunione nella scuola elementare «Principessa Mafalda di Savoia», a Pollenzo, sempre alle 21.

Livio Berardo

Dice l'assessore all'Ambiente Livio Berardo: «Dopo che tutti i nuclei familiari hanno ricevuto il materiale illustrativo del progetto "separando s'impara", verranno istituiti banchetti per la distribuzione di altro materiale informativo, tessere per la raccolta punti ed ecocestini. Ogni cittadino che porterà all'ecocentro di Monviso o di Pollenzo 5 Kg. di carta oppure 2 Kg. di plastica o 5 Kg. di altro materiale riciclabile, riceverà un punto sulla tessera; con 10 punti avrà in omaggio un pallone e con 20 un libro, per ringraziare l'utente che ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo del 35% di raccolta differenziata e pertanto alla diminuzione della tassa rifiuti (quest'anno aumentata del 12% rispetto al 2000)». Dal 5 febbraio non sarà più possibile buttare i materiali recuperabili; il sindaco emetterà un'ordinanza di divieto di conferimento sia di carta, sia di vetro nei rifiuti non riciclabili; i trasgressori potranno essere multati da 100 a 600 mila lire. [v. m.]

Lettera dell'Anpa

«Troppi cani nel Rifugio di S. Vittoria»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il canile «Rifugio Gretel» convenzionato con diversi Comuni per la custodia e il mantenimento dei cani randagi, è al centro delle polemiche. I problemi sono stati sollevati da Renata Cortinovis, presidente dell'Anpa (Associazione nazionale protezione animali e ambiente) della zona di Alba, Langhe, Roero, che ha scritto una lettera ai sindaci dei paesi convenzionati con il «Gretel». La Cortinovis spiega che, in seguito a lamentele giunte all'associazione, si è rivolta ai servizi regionali di vigilanza per chiedere controlli sul rifugio, che sono stati eseguiti. La Cortinovis parla di due ispezioni e riferisce di aver avuto informazioni verbali sui controlli eseguiti. Secondo quanto afferma la presidente dell'Anpa nella lettera ai sindaci, il canile non sarebbe risultato a norma essendo stata riscontrata dagli ispettori la presenza di 320 cani contro i 100 previsti per ogni struttura dalla legge regionale. Sarebbero inoltre state rilevate «pesanti» carenze sulle condizioni di vita degli animali.

La presidente dell'Anpa invita i sindaci dei Comuni convenzionati a realizzare strutture in proprio e in consorzio per accogliere i randagi. Il «Gretel», che è di proprietà privata, è gestito dai coniugi Carla e Franco Rosso, ed è convenzionato con circa 20 Comuni. Precisa Franco Rosso: «C'è stato un controllo a settembre, ma a tutt'oggi non abbiamo avuto nessuna segnalazione di irregolarità. Nulla è stato contestato al termine dell'ispezione o in momenti successivi. Il canile riceve la visita, ogni 15-20 giorni, del veterinario dell'Asl Alba-Bra: Riteniamo di essere in regola». [g. f.]

BRA

Raccolta di fondi per il Salvador

La Caritas interparrocchiale organizza una raccolta di aiuti in denaro, da destinare alle popolazioni del Salvador colpite dal terremoto. Le offerte si possono consegnare ai responsabili nella sede di via Audisio 5; ulteriori informazioni allo 0172431996. [v. m.]

ALBA

Ricettazione di un assegno Condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Giuseppe Scolaro, 41 anni, di Neive, alla pena di sei mesi di reclusione per ricettazione di un assegno. Il fatto risale al '92. [g. f.]

ALBA

Incontro sul medico nella sala Fenoglio

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «Aspetti generali delle malattie reumatiche nell'anziano». Relatore il medico Roberto Giorgi. [g. f.]

MANGO

Un viaggio studio nel Nord della Svizzera

L'enoteca regionale «Colline del moscato» organizza un viaggio di studio per produttori, famigliari e operatori dal 6 al 18 febbraio nella realtà turistica del Nord della Svizzera. L'occasione è offerta dalla Fiera internazionale delle vacanze in programma a San Gallo sul lago di Costanza, alla quale l'enoteca di Mango parteciperà con un ampio stand. Per informazioni e prenotazioni tel. 014189291. [g. f.]

C'è un catalogo di turismo scolastico

La cooperativa Itinera-servizi turistici ha realizzato un catalogo di turismo scolastico in collaborazione con le Ferrovie dello Stato (Trenitalia divisione trasporto regionale) con offerte da inoltrare alle scuole. Sono stati inoltre organizzati dei corsi per animatori turismo scolastico ad Alba (inizio oggi), Torino (31 gennaio) e Acqui (21 febbraio). Per informazioni tel. 0173363480. [g. f.]

L'opera rappresentata stasera e domani sul palcoscenico del Milanollo

Storia di Langa a Savigliano

Con «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

Vanna Pescatori
SAVIGLIANO

Applaudito al debutto, a settembre ad Alba nell'ambito del «Grinzane Festival 2000», «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio, stasera e domani (ore 21) approda sul palcoscenico del teatro Milanollo per la stagione di prosa.

L'opera, prodotta dal teatro Sociale di Alba con il Laboratorio Teatro Settimo, grazie al contributo della Miroglio, è l'elaborazione per il palcoscenico di una celebre racconto dello scrittore, frutto dell'impegno di Gabriele Vacis e di Beppe Rosso, il primo anche regista della pièce che il secondo interpreta, e vi ha collaborato Remo Rostagno.

Il «team» è profondamento legato alle radici piemontesi e all'ambiente in cui Fenoglio racconta la sua vicenda: le Langhe, tra San Benedetto e Gorzegno, lo stesso sfondo in cui si svolgerà la guerra e la vicenda umana de «Il partigiano Johnny». Non solo, nell'allestimento, come era già avvenuto in altri lavori portati in scena da Beppe Rosso, c'è grande attenzione per il linguaggio, «un italiano inventivo e arbitrario capace di scolpire immagini in poche battute e sotteso da una lingua viva: il dialetto».

Nasce così uno spettacolo di «teatro raccontato», in cui Beppe Rosso è l'attore-narratore che sottolinea con la sapienza dell'interpretazione, con la tonalità della voce, le pause, il gesto, il senso della storia, costruita su un fatto di sangue realmente accaduto.

In una paese delle Langhe, nel 1933, un uomo sternina a colpi di fucile quasi tutta la sua famiglia, poi si asserraglia in casa e lotta fino all'ultimo contro la polizia.

Beppe Rosso è l'attore-narratore che sottolinea la sapienza dell'interpretazione, la tonalità della voce: le pause, il gesto, il senso della storia, costruita su un fatto di sangue realmente accaduto

Gli abitanti, sconcertati, si interrogano sul perché della tragedia che viene raccontata da uno zio al nipote, ragazzino di 11 anni. Alla sua voce fa da contorno quella corale dei compaesani che sottolineano le varie fasi della vicenda.

Una vicenda tutto sommato semplice, come sono sempre quelle raccontate da Beppe Fenoglio, testimone del suo tempo che ha registrato però, oltre ai crudi fatti, la profonda complessità, l'inquietudine dei protagonisti, che emerge appieno in questo racconto, ritenuto dai due autori, fortemente teatrale. Lo spettacolo che è stato presentato già il varie città italiane, a marzo approderà anche al Toselli di Cuneo.

Il biglietto, per i non abbonati costa da 30 mila a 14 mila lire.

Raccolta di racconti brevi per presentare la paura

Gianni Martini

SFOGLIANDO in libreria sugli scaffali riservati all'editoria territoriale, capita di imbattersi in volumi curiosi: raccolte di racconti o poesie, saggi brevi, monografie, quaderni sulla provincia. E' il del lavoro curato da Piero Friggeri in vendita a 15 mila lire, che nella sua Mombarcaro ha scritto una manciata di racconti editi sotto il titolo: «Le paure della vita» (stampato da Giotto di Monchiero). «Della multiforme e appassionata attività culturale e artistica di Piero Friggeri, già conoscevo svariati aspetti: pittore, poeta, cultore delle tradizioni dell'Alta Langa e dei tesori d'arte nascosti nelle pievi e nelle cappelle dei paesi - scrive Gigi Gallarero nella prefazione -. Ora si cimenta con un genere letterario - il racconto breve - che ha avuto in Langa illustri maestri». Di Langa si parla ben poco in modo diretto anche se la radice, il cuore, la fantasia dell'autore risentono dello spirito che aleggia su queste colline. Come nel primo racconto «Farana la strega» dove si ripesca la leggenda di una masca e - pur con curiose varianti - si dà voce a favola, a personaggi tipici di Langa ma soprattutto a quella paura per ciò che non si conosce della quale la letteratura è piena.

Altro piccolo volume che ha trovato posto in alcune librerie soprattutto fossanesi è quello di poesie titolato «Canti di un menestrello» per la collana «Editrice Nuovi Autori» in vendita a 16 mila lire. Raccoglie i versi di Giuseppe Podda, quarantatreenne nato a Carbonia in provincia di Cagliari emigrato in Piemonte quand'era ragazzo. Scrive: «Errare nella filosofia è come penetrare nel buio della notte dove tutto dev'essere percepito il tatto. Più si avrà competenza di questo senso, più si potrà leggere e conoscere il profondo del nostro Io». E il proprio, di Io, Giuseppe Podda lo propone con sensibilità, con versi che in alcuni casi paiono grida d'aiuto: «Vado ramingo/ nel mio solitario mondo/ chi vuole entrarvi?/ orsù! via.../ il biglietto costa solo:/ amore....».

Da seguire ad Alba sabato 27 alle 21 all'Auditorium Fondazione Ferrero, l'incontro per la presentazione - affidata a Donato Bosca - del volume «Nel punto più vicino dell'universo» di Carlo Mariano Sartoris che sarà in sala. Il 7 febbraio alle 15 nel salone della Scuola elementare in piazza Burgo e Verzuolo il «Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza» della Regione Piemonte sarà presentato il volume «I Resistenti».

giamar@lastampa.it

CUNEO

I vincitori della rassegna «El teatro piemonteis»

La sesta gna- «El teatro piemonteis», che si è conclusa al Toselli, per iniziativa dell'Associazione Teatrando, ha premiato i vincitori. In base ai voti espressi dalla giuria popolare, il miglior attore è stato Marco Voerzio della compagnia «Ij Camula» di Giaveno; miglior attrice Anna Tibaldi de «Ij Bragheis» di Bra e migliore compagnia «IJ Camula» di Giaveno. La giuria tecnica ha assegnato il premio per la migliore scenografia a «La trebisonda» di Candiolo, quello alla migliore regia a Arsento della Filodrammatica Dronerese e infine miglior spettacolo, quello proposto dagli «J'una tantum» di Saluzzo. La rassegna avrà una «coda»: giovedì andrà in scena, fuori abbonamento, «Il malato immaginario» nell'allestimento della compagnia Giorgio Molino. Biglietti 15 mila, mila in prevendita all'Ufficio turistico. [v. p.]

RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	106	82	60		54
CAGLIARI	45	89	75	88	5
	100	64	50	45	44
FIRENZE	38	52	49	5	3
	90	75	71	57	51
	48	77	39	28	42
	66	66	61	54	52
MILANO	25	24	67	9	8
	80	79	68	64	58
	32	90	44	59	68
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
	90	85	53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
	82	79	41	22	78
	67	63	55	52	52
VENEZIA		4	13	08	37
		81	66	60	53

SUGGERISCE

: Ambi centrati sul n. 87 sulla di Genova. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno consecutive come altri sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (5); Cagliari 47 (5); Firenze (3); Genova 31 (1); Milano 63 (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 3 (2); Venezia 90 (4).

Per questa il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo è temo da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

- CACCIA AL
Giocate normali e integrati

L.	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
2 combinazioni	- - 88 - 22 - 44 - 33
L. 6650	
7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78

sistematiche

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 40- 74 -
224 combinazioni	- varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Statistiche a della Ricevitoria Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

GIORNO E NOTTE

Stasera all'irish pub Saint Patrick gioco a freccette premi ai migliori. In sala sarà presente il ago Paolo esperto in tarocchi e numerologia. Prenotazioni tavoli allo 03393705392.

BENOLA. Stasera al Barcelo- lezione di balli latino americani con i maestri della scuola Mingarelli di Torino, in collaborazione con Passione latina; nel Picasso privée commerciale selezionata da faber Moreira.

Domani sera, ore 22, a «Il Bicchio» concerto live dei Dr. Funkynstyle, band formata da Andrea Dulicchio (chitarra), Stefano Ricca (batteria), Luca Biancotto (voce) ed Enrico Priotti (basso).

Domenica è l'ultimo giorno per visitare il presepe meccanico allestito nei locali della Pro loco. Il lavoro è stato realizzato da Alberto Bertaina e Danilo Dalmasso. L'ingresso è libero, eventuali offerte serviranno ad ampliare ulteriormente l'edizione 2001.

VERZUOLO. Domani al- l'irish pub The Black Brew si presenta la band Tuff Gong che propone cover di Eric Clapton e dei Dire Straits. S'inizia alle 21,30. Giovedì grande attesa per i Corto Maltese, band che presenta il miglior rock internazionale.

stasera

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
In the mood for love. Or.: fer.

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA ORBET (piazza Cristo Re). Tel. 0173.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0175-346.901.
se son . Or. 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CORSARIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: in New York
Or. 20,05; 22,35
Sala 2: La verità nascosta
Or. 20; 22,40
Sala 3: Ogni lasciato è perso.
Or. 20,45; 22,45
Sala di
Or. 20,15; 22,20
Sala 5: Pianeta rosso. Or. 20,30; **Non ho sonno** . or. 22.40
Sala 6: , **Il predestinato**
Or. 20; **La carica dei 102** (22,20)
Sala 7: Lost souls
Or. 20; 22,35.
Sala 8: La carica dei 102(20,15): **Unbreakable** (22.30)
Sala 9: Cast away.
Or. 20; 22,50
Sala 10: Chiedimi se sono felice.
Or. 20,10; **Hello kitchen** (22,35).

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: Cast away. Or. 19,30; 22.10
Sala Max: Non ho sonno. Or. 20; 22,15
Sala Mignon: Lost souls. Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Unbreakable, Il predestinato. Or. 20,10; 22,20
carica dei 102 . 20,15; 22.15

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Man on the moon. or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA GORSI. Tel. 0174-701552. Lire 8.000

GALATEO. Tel. 0172-488.324. Ingresso con tessera. OGGI RIPOSO

. Tel. 0173-742.321.
Ogni lasciato è . Or. 20,25; 22,30
Sala finale: La carica dei 102. Or. 20,25; 22,30
Tom Hanks in . Or. 22

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA 1. .
Cast away. or. 20; 22,30

BERTOLA SALA 2
La carica dei 102. or. 20,30; 22,30

Tel. 0174-391311.

PRO PLASCO
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Galline in fuga (15,30); **Cast away.** Or. 17; 19,30; 22

ITALIA. .
. Or. 17; 20; 22

. 0174-227.105.

La carica dei 102. or. 16; 18; 20; 22

M2.
Il predestinato. . 16; 18; 20; 22

nelle sale di

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **carica dei 102.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 15,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost** La profezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principe e principessa.** Ore 15. **Lista d'attesa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Ver. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
EDEN MARENGO - Sala Bianca via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
EDEN MARENGO - Sala Dalmassoni via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 16,50; 30; 22,30.
ELISEO BLU piazza tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16. **Away.** Or.: 15; 19; 22.
ERBA 1 corso Montalbert 241, tel. 851.54.47. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 851.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via S. Sucsi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
via Po 21, tel. 812.59.98. **I cento passi.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
IONE via S. Tomm 5, tel. 534.614. **rosso.** . 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **The straight story** (Una storia vera) Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19, 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I lm da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Ver. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, 531.800. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, **Himalaya.** Or. 20,15; 22,30.
Subalpina, tel. 562.01.45. **Crimi** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
Acqui 2, tel. 619.01.56. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 15,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17; 18,30. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627452. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare: E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio. Costumi di F. Squarciapino. Durata 3h. Repliche fino al 4/2. Biglietteria (ore 10.30-12 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, Schönberg e dintorni (I): Arnold Schönberg, conferenza a cura di Orazio Maione. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21 Piccolo Regio Laboratorio: P. Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Musica intensa e cinema! L. 10.000. Tel. 011 5.249/238/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.81.
GIOVANNI TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580.57.68. Questa sera ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Perbicì follie regia G. Williams, con A. Basti, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iorelli, G. Ruffa e G. Williams. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel 011 580 57 88, www.teatrogiovanni.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia i Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche di Bach. Informazioni 011 5214.256.

Dopo la partecipazione a una giuria internazionale

Docente di piano a Cuneo suonerà anche in Bulgaria

Guido Scano accanto al pianoforte in plexiglas durante un in Danimarca

CUNEO

Un altro prestigioso impegno artistico per il pianista Guido Scano, docente al Conservatorio Ghedini. Il musicista è reduce infatti da un viaggio in Grecia dove ha preso parte ai lavori del Concorso pianistico internazionale «Konzerteum» di Markopoulon, in qualità di componente della giuria.

Il professor Guido Scano non è nuovo a questo tipo di attività, oltre ai concerti (fra poco tempo si esibirà anche al Piccolo Regio di Torino poi in Bulgaria) è stato chiamato altre volte in diversi concorsi di rinomanza internazionale (come in Portogallo, Svizzera e Bialystok in Polonia, nazione nella quale è anche docente-ospite delle Master classes estive per giovani pianisti).

Danimarca si è inoltre esibito con un particolare pianforte realizzato in plexiglas, realizzato un noto designer danese. [r. s.]

CN
Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di P. Giorgio & C. s.n.c.
Via Torino, 361 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti -
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
40 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

CONTRO MODENA IL VOLLEY SHOW DELLA NOICOM ALPITOUR DAVANTI A 5000 TIFOSI

Si ferma Fefè De Giorgi, ma Casoli e Sartoretti lasciano il segno

Il pensiero del giorno dopo è tutto all'infortunio di Fefè De Giorgi a quei trenta giorni che la Noicom Alpitour dovrà vivere senza il palleggiatore-allenatore in campo, ma neanche la preoccupazione di dover rinunciare all'anima della squadra per un mese riesce ad offuscare il ricordo della grande impresa contro Modena, la vittoria per 3-1 davanti a cinquemila tifosi, la capacità di reagire a un infortunio più pesante, il grande entusiasmo del pubblico, la grinta e l'attaccamento alla maglia di nuovi campioni come Sartoretti e Cardona o di vecchie conoscenze trascinate da un Casoli, finalmente maturo e decisivo. La stagione è ancora lontana dai grandi traguardi, ma La Noicom alpitour è sulla strada giusta anche perché la storia insegna che primato in classifica vuol sempre dire finale scudetto. Ferrua A PAGINA 45

DA GIOVEDI'

Rally di Alba: via alle iscrizioni

Si aprono giovedì le iscrizioni al Rally di Alba, gara inserita nel calendario nazionale, che si correrà nella capitale delle Langhe il 24 e il 25 febbraio, con la prova spettacolo in piazza Duomo «memorial Giovanni Vezza». Le adesioni si chiuderanno il 15 febbraio; l'elenco ufficiale dei partecipanti verrà pubblicato due giorni più tardi. Nella stessa data saranno distribuite le cartine del percorso. [a. s.]

Oggi le elezioni

Il ciclismo può affidarsi al campione

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Stasera il ciclismo della «Granda» sceglie il presidente federale. Reso grande anche dalla ininterrotta presenza del Giro d'Italia dal '90 a oggi - grazie a Ferruccio Dardanello, Lorenzo Tealdi, Guido Campana - lo sport delle due ruote ha un'occasione importante, tutta cuneese: riavvicinandosi al Coni provinciale, può affidarsi al carisma di un campione, che non solo viene dalla base, ma direttamente dalle strade di gara. Alberto Minetti, ai Giochi del Mediterraneo '79, prima in più corse dilettantistiche internazionali, professionista, dopo dopo ricevuto tanto dal ciclismo, ha deciso di dare, lui che di questo sport conosce bene tutti i pregi e difetti dal di dentro.

Alberto Minetti

Minetti è uno dei tre candidati presidenti in lizza stasera alle 21, nella sede della Bra Bocciofila. Gli altri sono il responsabile uscente» Bartolomeo Monchiero, di Bra, amichevolmente Lino, in carica negli ultimi quattro anni, e, da San Lorenzo di Peveragno, l'imprenditore Paolo Remistani, un «outsider».

Lino Monchiero

Si sceglieranno anche quattro consiglieri tra Giuseppe Nallino - infaticabile, apprezzato, utile e disponibile dirigente del ciclismo cuneese -, Pietro Lanfranco, Luca Asteggiano, Luca Bosco, Fabrizio Strobino, Gianfranco Torta e Roberto Bergesio. In più, un rappresentante per direttori sportivi e atleti.

Paolo Remistani

E si sceglieranno i due delegati per l'assemblea elettiva nazionale: Lorenzo Tealdi, Bartolomeo Lino Monchiero, Pietro Riba.

Guido Campana, giornalista di «Ciclismo Illustrato» e dirigente operativo del «Col», dice: «Il carisma di Minetti potrebbe dare al nostro ciclismo un rilancio decisivo. Fa un certo piacere vedere tre candidati presidenti, segno di vitalità. E' auspicare, e incentivare, che i due personaggi non eletti restino, per lavorare insieme a far sempre di più questa disciplina».

Sabato e domenica la Biscia verso altri traguardi

Federica va a Parigi

In piscina nella World Cup

Giancarlo Spadoni
VILLANOVA MONDOVI'

E' l'ultima tappa di Coppa del mondo del nuoto in vasca corta, si svolgerà a Parigi sabato e domenica prossimi, e la prima donna della Cuneo nuoto, Federica Biscia, ci sarà. La Federazione italiana manda a turno gli atleti più meritevoli ad alcune prove europee della «World Cup», che si svolge in tutto il mondo al par di quella dello sci, e che nel vecchio continente è sempre ospitata in Palalido indoor, come quello di Imperia, dove ogni anno, a gennaio, viene organizzata l'unica tappa italiana.

Ed è stato proprio a Imperia che l'ondina di Villanova Mondovì ha colto quest'anno i maggiori successi della carriera, che si può dire all'inizio della fase agonistica, visto che l'allieva di Francesco Marangio ha solo vent'anni, età giovane per una nuotatrice. Nella città ligure, Federica, nel primo giorno di gare, aveva battuto nei 200 misti la campionessa olimpica della specialità, l'ucraina Verevka, portando anche il proprio record italiano a 2'12"47 e guadagnando l'argento appena alle spalle dell'australiana Munz. Il giorno successivo è arrivato il primo trionfo internazionale, con l'oro nei 400 misti, e il miglioramento di ben 5"71 del suo precedente record nazionale ottenuto ai Mondiali di Atene. Seconda dietro l'australiana Reilly solo nella frazione a delfino (1'04"47), Federica aveva poi sfruttato i recenti progressi nel dorso (1'09"56) e si era scatenata nella rana (1'16"50) e in stile libero (1'06"19), tra gli «osanna» degli oltre duemila spettatori.

A Parigi è probabile che l'ultima gara di Coppa non sarà un «remake» di Imperia, e che Federica si trovi fianco a fianco a qualche forte avversaria in più. Ma è quello che ci vuole per questa azzurra di grandi speranze, che in acque italiche non trova più avversarie e stimoli per diventare grande.

Federica Biscia (al centro) durante la premiazione di Coppa a Imperia (BUSCELLO)

Sci: a Sappada in bella evidenza i piemontesi

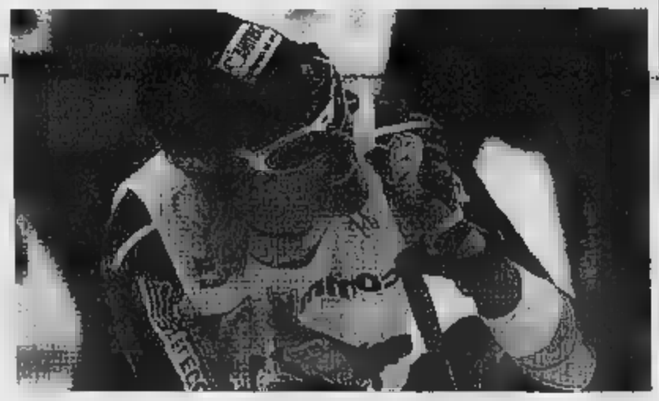
Belmondo ai Tricolori per vincere tanti titoli

DEMONTE

Da oggi a Sappada Stefania Belmondo potrà incrementare i suoi venticinque titoli italiani finora conquistati, che rappresentano solo una piccola parte dei suoi tanti trionfi in carriera nello sci nordico. Ma lei è campionessa vera, e come tale, forte di vittorie olimpiche e iridate, ha da sempre scelto di onorare anche il massimo appuntamento nazionale. Stamattina si apre con la 5 km a tecnica classica, giovedì i confronti sprint e domenica prossima le combinate, con la nuova formula che assegna un solo titolo: 5 km prima in alternato, poi in tecnica libera.

Stefania è campionessa uscente in tutte le specialità, nelle quali, con estrema superiorità e naturalezza, ha sempre inflitto distacchi abissali alle connazionali. Suo obiettivo è sì quello di non permettere discussioni su chi sia la più forte fondista italiana - e come sempre farà parlare la pista - ,ma anche e soprattutto la forma migliore in vista dei Mondiali di Lathi, in Finlandia, dal 15 febbraio, e della fase decisiva della Coppa del mondo, manifestazione nella quale è attualmente terza, in piena lotta primato.

Ieri a Sappada, nelle prove tricolori giovanili, si sono messi in luce i piemontesi. La squadra del Comitato Alpi Occidentali, guidata dal preparato tecnico Jean Claude Ellena, fugando una serie di perplessità evidenziate in qualche precedente Nazionale Giovani, si è difesa bene contro i migliori specialisti. Tra le Juniores, successo dell'altoatesina Santer; settima Susy Pascal, del Prali; undicesima Domenica Gerbotto, dello Sci club Valle Pesio. Daniela Dalmasso, del Valle Pesio, s'è piazzata sesta nelle Aspiranti, categoria nella quale si è imposta la veneta Piller; ottava Valentina Richard, del Prali; venticinquesima Monica Garnerone, Sci club Valle Stura, in convincente progresso tecnico rispetto alla stagione precedente. Disoreti anche i risultati maschili. Tra gli Aspiranti, tutti i piemontesi giunti nei primi 50: dodicesimo Christian Ivaldo, Valle Pesio; bene pure Vito Custodero del Prali, e Ivano Trocello, Valle Stura. [l. t.]


Stefania Belmondo, campionessa in tutte le specialità, ha vinto 25 titoli italiani

Col Borgosesia il portiere Speranza blocca anche un calcio di rigore

Cuneo, altra occasione sprecata

I biancorossi nuovamente fermati in casa «Risultato giusto: non meritavamo di più»

CUNEO

Nella giornata che permette alla Sangiustese di per la prima volta in alla serie D di calcio, deludente prestazione dell'Ac Cuneo 1905. I biancorossi sono andati oltre lo 0-0 contro un ottimo Borgosesia, ben disposto in campo dal tecnico Valter Viganò: gli ospiti hanno addirittura sbagliato un calcio rigore con Panella, la cui massima punizione stata parata Speranza al 28' primo tempo. Un'occasione sprecata per avanzare ulteriormente in classifica da parte dei ragazzi di Carlo Rocca.

In tribuna accanto al sindaco Elio Rostagno, il questore «uscente» di Cuneo Isidoro Adornato, premiato prima del match dal capitano del Cuneo Franco Lerda con pallone e la maglia biancorossa dieci. Proprio l'infortunio di Lerda, costretto a uscire dopo minuti per guai muscolari, ha rappresentato un grave handicap per la squadra biancorossa, che ha rinunciato al suo elemento più carismatico, capocannoniere del girone. I biancorossi hanno patito soprattutto il ritmo imposto dagli avversari a centrocampo. Per quanto ha dimostrato al «Paschiero», il Borgosesia non merita assolutamente la attuale classifica. Una squadra completamente diversa da quella affrontata nella gara d'andata. Adesso i giocatori biancorossi devono concentrarsi sull'anticipo di sabato sul terreno dell'ostico Borgomanero.

Ecco le dichiarazioni del direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna: «Il Borgosesia visto a Cuneo ha dimostrato di essere una buonissima squadra. Correvano più di noi. Arrivavano prima sul pallone e questo ha fatto la differenza. Per noi si tratta dell'ennesima occasione sciupata. Noi costruiamo qualcosa di buono in trasferta, poi torniamo in casa perdiamo sempre le opportunità. Non la prima volta. Ricordo le gare con Sestrese, Derthona e Sangiustese. E' un film già visto. Accettiamo questo pareggio di buon grado perché non meritavamo di più». La parola al tecnico del Borgosesia Valter Viganò, che dopo poche gare ha rilevato Sergio Caligaris: «Un punto conquistato Cuneo per me un sogno. Dopo la gara c'è il rico perché potevamo e dovevamo vincere. La partita l'abbiamo fatta noi. I ragazzi sono stati bravissimi. Ci un po' qualità cattiveria in avanti. Contro il Cuneo ho visto un buon Borgosesia. Il nostro unico obiettivo è quello arrivare prima possibile 38 punti che ritengo essere la quota salvezza».

Questa, infine, l'analisi di Carlo Rocca, tecnico dei biancorossi: «Il Borgosesia ha giocato bene e ha sbagliato un calcio di rigore. Però anche noi abbiamo avuto occasioni per sbloccare la partita. Quindi, per me, il pari è giusto. Un Cuneo comunque al di sotto del proprio standard con gli ospiti che per un'ora hanno giocato meglio di noi. Nell'ultima mezz'ora stati superiori, però riuscire a passare in vantaggio anche perchè l'assenza di Lerda, la nostra unica prima punta, penalizza tantissimo. Senza di lui le nostre potenzialità offensive diminuiscono di molto». [g. p. c.]

(4-3-3)	0
	6.5
	5.5
	5.5
GIANNASI	6
BOTTARO	6
	6
SANKON	5
(15' st Tallone)	6
SABATINI	5
FORNO	5
(38' st Papi)	sv
LERDA	sv
(18' pt Alberti)	5
GIOMETTI	6
All. ROCCA	6

(4-4-2)	0
BIASETTO	
FORMENTINI	6
FAGNONI	6
LANZA	6.5
MONDONI	6
IORI	6.5
FAMULARI	6
(45' st Sardo)	sv
CELANO	
ROANO	5.5
(36' st Ambrosetti)	sv
ROTA	6.5
PANELLA	6.5
(3' st Corona)	6
All. VIGANO'	6.5

Arbitro: GRANELLA 6.5

Ammoniti: Giometti, Celano, Roda, Famulari.
Corner: 4-1 per il Borgosesia.
Spettatori: Paganti 400.

Un'azione d'attacco dei biancorossi e il portiere Speranza (Pedono)

Una rete «trovata» dai liguri fa scivolare la squadra di Benzi

Per il Bra ora si complica la rincorsa alla salvezza

CELLE LIGURE

Brusca frenata del Bra nella rincorsa-salvezza. L'amara sconfitta per 1-0 contro una Sestrese che arrivava da dieci «ko» consecutivi, fa scivolare i giallorossi del tecnico Mario Benzi a -8 dal team genovese, squadra cui fanno (o facevano?) riferimento anche le altre formazioni pericolanti per portarsi fuori dalla zona-retrocessione.

A parte l'ormai spacciata Imperia (5 punti), Rivoli (12 punti, in ripresa), Bra (15) e Gravellona (16, grazie anche ai famigerati 3 punti «tavolino» incassati a spese del Verbania), adesso saranno costretti a fare la corsa su un Valle d'Aosta che ha però 21 punti in carniere. «Era la classica partita da 0-0 - è l'analisi dello sconsolato mister Benzi -. Su un campo in cattive condizioni, dove era veramente difficile manovrare, abbiamo incassato il gol in rocambolesca. Peccato davvero, perché il pari ci avrebbe almeno consentito di non farci staccare dalla Sestrese».

Allo stadio «Giuseppe Olmo» di Celle Ligure s'è assistito a una gara davvero brutta. Nel primo tempo, si registra soltanto un tentativo di Fava e un grande intervento di Dal Seno su un'insidiosa «incornata» del talentuoso Aloe, in prestito dalla Sampdoria. In avanti, Gai Baudinelli si battuti leoni, però il centrocampo giallorosso (Sandri, Odino e un Marco Ballario che ha patito più di tutti il terreno gibboso) ha riforniti poco e male. E la Sestrese, con l'esperto Sbravati fare da gladiatore sui palloni alti, non ha mai corso rischi in difesa.

La ripresa è la fotocopia dei primi 45'. Ma quando il match sembra incanalato sui binari un tiepido 0-0, arriva il gol punizione di Aloe. L'intenzione del centravanti genovese quella di orchestrare un pallonetto; però, complice terreno, il tentativo trasforma in un rasoterra velenoso, che contro la folta barriera giallorossa e inganna l'incolpevole Dal Seno.

Nell'ultimo quarto d'ora, con Alessio Ballario posto un Baudinelli che, secondo chi scrive, meritava la sostituzione, Sarracino per Camera e, nel finale, Didu per Magliano, Sidoli (l'unico a meritare mezzo voto in più in pagella) e compagni tentano di riavvicinarsi alla porta dei liguri di mister Mango, in lacrime a fine gara. Però, l'unica conclusione quella di Marco Ballario su punizione che Bidone sventa sicurezza; poi, un paio di mischie esito precedono il fischio finale dell'incerto (però non casalingo) arbitro milanese Carelli.

Il direttore generale del Bra Pietro Sartori avvilito, ma anche arrabbiato per le condizioni del terreno. «Più che per giocare al calcio, un campo adatto alle patate - tuona Sartori -. ben chiaro, avrei detto le stesse cose anche in di risultato positivo: non ammissibile giocare queste condizioni».

Delusi i pochi tifosi giallorossi presenti a Celle Ligure. «Siamo incappati in una giornata storta proprio nel match che poteva rappresentare una svolta della stagione - rilevano amaramente Gianfranco Rivetti e Franco Tibaldi, storici supporter del Bra -. Siamo però certi che Fava compagni non molleranno, anche ovviamente questa sconfitta ha complicato tantissimo piani-salvezza». [r. ard.]

SESTRESE (3-5-2)	1
BIDONE	6
TRIPPUTI	5.5
RUSSO	5.5
	6
SBRAVATI	7
TONTI	5.5
TACCHINO	5.5
(43' st Borello)	sv
GRIPPO	6
ALOE	7
	6
COSTAMAGNA	6
All. MANGO	6

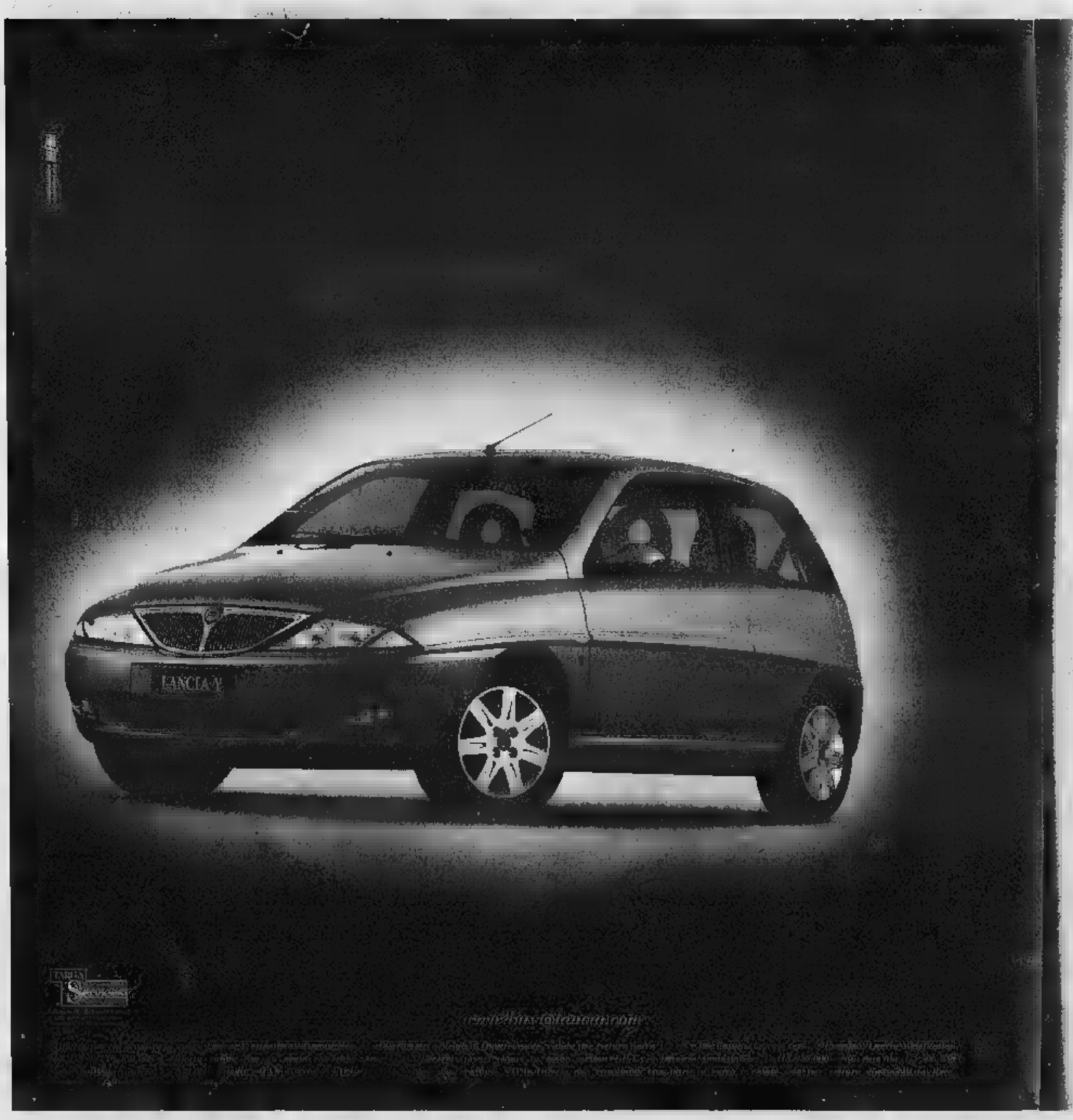
BRA (3-5-2)	0
	6
(40' st Didu)	sv
CAMERA	6
(35' st Sarracino)	sv
	6.5
FAVA	6
	5.5
FANTINO	6
ODINO	5.5
	6
M. BALLARIO	5.5
BAUDINELLI	6
(30' st A. Ballario)	sv
All. BENZI	5.5

Arbitro: CARELLI 5.5

Rete: st: 31' Aloe.
Ammoniti: Grippo, Grillo, Aloe, Fantino.
Corner: 4-4.
Spettatori: Paganti un centinaio.

Il braidese Sidoli (a sinistra) è stato l'unico dei suoi a meritare mezzo voto in più nella pagella al termine della sfida persa contro la Sestrese

La partita giocata sul «neutro» di Celle Ligure «Più che per giocare a calcio sembrava un campo adatto alle patate» ha detto il «dg» Pietro Sartori



Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Bell'acuto del Sommariva Perno che riesce a battere per 3-2 il Chieri

La Fossanese rigioca come sa

Eccellenza: azzurri travolgono la capolista

FOSSANO

Lo stop imposto dalla Fossanese alla capolista Pinerolo ridisegna il vertice della classifica del campionato di calcio di Eccellenza. I torinesi vengono raggiunti in vetta dal Trino, impostosi di misura sul terreno di un buon Saluzzo, mentre il Giaveno, con il largo successo ottenuto ai danni del Centallo, insegue a quattro lunghezze. Nulla da fare per il Villafranca, travolto anche sul terreno del Cumiana.

La giornata fa registrare, inoltre, l'«exploit» del Sommariva Perno, che infligge al Chieri la seconda sconfitta consecutiva al termine di una gara vibrante, chiusa sul 3-2 e decisa a pochi minuti dalla fine dalla realizzazione di Ferrero: di Brunetto e Campra gli altri due centri per i roerini.

Ma onore al merito alla Fossanese che, finalmente, disputa una gara grintosa e generosa a dimostrazione di poter ancora recitare un ruolo da protagonista nel torneo, anche se i punti di distacco dalla prima (nove) non consentono certo di coltivare troppe ambizioni di vertice. Il campionato, però, è ancora lungo e può accadere di tutto.

L'inizio del match al «Comunale» di Fossano mostra un Pinerolo aggressivo a centrocampo e subito pericoloso in avanti con Schiavello che, solo davanti a Hilmiu, calcia quasi incredibilmente fuori. Ma la squadra di casa non si sta a subire l'iniziativa ospite, e ribatte colpo su colpo. L'inserimento di Vallone davanti alla difesa si rivela azzeccata: il giovane centrocampista (classe '81) corre, «pressa», «ruba» un'infinità di palloni, e serve con precisione le punte, risultando alla fine il migliore in campo. Proprio da uno spunto di Vallone, con pallone per D'Errico, nasce il vantaggio fossanese: il «bomber» conquista un calcio di punizione al limite dell'area e la trasforma in rete con un preciso tiro a effetto.

Sulle ali del vantaggio, la Fossanese continua ad attaccare con ottime manovre e costruisce il raddoppio con un'azione magistrale portata avanti in coppia da Fantini e D'Errico, con botta vincente sotto misura di quest'ultimo. Il dominio dei padroni di casa è netto e solo permette agli ospiti di arrivare al tiro.

Altra volta nella ripresa, con il Pinerolo autore di un pressing asfissiante che mette a dura prova la saldezza della difesa locale. I torinesi collezionano nove calci d'angolo, creano un paio di ghiotte opportunità sulle quali è bravo Hilmiu a sventare, e fanno correre numerosi brividi al pubblico locale, specialmente con dalla destra sui quali il portiere fossanese appare un po' a disagio: ma non segnano. E a cinque minuti dal termine, un'azione di rimessa, il nuovo entrato Massimo realizza il terzo gol che spegne definitivamente le velleità degli avversari.

Domenica prossima riprenderanno i campionati di Promozione, Prima e Terza Categoria, con recuperi di Seconda. Questa la giornata di Promozione: Poirinese-Pro Dronero; Olmo '84 Donatello-Don Bosco; Valli Monregalesi-Nuova Villanova; Benese-Saviglianese; Airaschese-Sommarivese; Castagnole-Narzolese; Cheraschese-Albese; Trofarello-Piossasco. In vetta alla classifica il Nuova Villanova e Cheraschese, con 31 punti; l'Albese, 27, è quarta. [a. c.]

FOSSANO (3-5-2)	3	PINEROLO (3-5-2)	0
HILMIU	6.5	MARCACCINI	6
SORDELLO	6.5	AMBROSINO	6.5
BORGNA	7		5.5
MAZZINI		GALLIZIA	6
(15' pt Manfredi)	6	SALVAI	5.5
	7		6
RIGNANESE	7	RAIMONDI	5.5
GALLIPOLI	6	(43' pt Menna)	5.5
FANTINI	7	(29' st Dedominicis)	
(17' st Ellena)			
PRATO	6.5	NASTASI	
D'ERRICO	7	CAPOBIANCO	6
(32' st Massimo)	6.5	FORMATO	5
VALLONE	7.5	(27' st Franzoso)	sv
(32' st Mana)	sv	SCHIAVELLO	6
All. CAMPOSEO	6		
All. MOSSO	6		

Arbitro: AQUILI 6.5

Reti: pt: 13' e 35' D'Errico; st: 40' Massimo.

Ammoniti: Raimondi, Vallone, Salvai, Borgna, Schiavello.

Corner: 10-3 per il Pinerolo.

Spettatori: Paganti 250.

Il «bomber» D'Errico (a sinistra) tra i migliori in campo Vallone ha realizzato «doppietta» per la Fossanese che ha dominato contro il Pinerolo

A destra Campra con Brunetto Ferrero tra i marcatori del Sommariva Perno nell'impresa centrata dai sul terreno del Chieri

Tornea 5

Cuneesi tornano al comando

CUNEO

La «Megliola Wind Ml Immobiliare» è tornata al vertice della classifica provinciale del torneo di serie A di calcio a 5: la capolista ha battuto la «Tefra Impianti Pizzeria Margellina». Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0, ma nella ripresa la «Megliola» si è imposta grazie alle sei reti a zero realizzate. Sempre in serie A, si è disputato anche l'incontro tra «Copy System» e Michelin '97, con successo di quest'ultima per 8-4.

Nella B1, l'«Hollywood Pub» Caraglio ha battuto il «Bar Gelateria Cappuccini» di Dronero per 3-2. Nella stessa classifica, l'«Impresa Comba» Cervasca è già matematicamente promossa nei play off. Il match tra «Multiservice Cooperativa» e «Ras Assicurazioni» si è chiuso sul punteggio di 8-4.

Nel campionato provinciale di serie B2 il «Kavos Sex Shop» ha battuto per 24-1 Riforano. I «Vecchi Amici», con i punti conquistati contro il «Bar Parigi» Acceglio, si avvicinano ai play off. Pareggio con 3 reti per parte tra i cuneesi del «Cin Cin Bar» e il Venasca. Qualche problema organizzativo ha impedito al «Non Mollare Ronny» di disputare il match contro il «Dronk Team», che si è aggiudicato il match e i punti in palio: di penalizzazione per il Venasca. Tre punti anche al Vottignasco. [c. g.]

Anche il tagliando per il Golden boy

Campione del 2000 Ci sono i primi voti

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** MARTEDI' 23 GENNAIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

CUNEO

«La Stampa» pubblica oggi un altro tagliando - valido solo inviato o consegnato in originale; non valide le fotocopie - per il referendum che invita i lettori a una doppia votazione.

La prima è quella tradizionalmente legata ai giovani calciatori della «Granda»: il «Golden Boy» intende premiare i ragazzi che militano in squadre calcistiche del Cuneese nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

C'è anche una seconda opportunità di scelta, riguarda il «Campione del 2000». Dopo il trionfo di Stefania Belmondo nel referendum «Campione del secolo», davanti al calciatore fossanese Sandro Cois in forza alla Fiorentina, al «mitico» Felice Bertola del pallone elastico e al bravo Bruno Sobrero, «re» dei velocisti Master, stavolta tocca al personaggio - donna e uomo che sia - giudicato più bravo degli altri nel della stagione sportiva che si è da poco conclusa. Le «nomination» possibili - per usare un termine tornato prepotentemente alla ribalta - numerose. Come sempre è difficile scegliere solo nominativo. Ma è anche divertimento, che proponiamo ai tanti appassionati. [l. t.]

GRANDA SPORT

Si prepara la festa Palazzo della Provincia

Sabato febbraio, a partire dalle 15,30, la Sala Falco nel Palazzo della Provincia Cuneo, ospiterà la manifestazione della consegna dei premi «Lo sport per tutti la solidarietà», organizzata dalla Uisp cuneese del presidente Franco Ripa. [r. s.]

CALCIO A 5

A Trinità e Genola le gare Libertas

Nelle palestre riscaldate di Trinità Genola, servizio bar, proseguono i tornei organizzati dalla Libertas Fossano 2000. In programma il «Giovani Promesse» per Giovanissimi, Esordienti, Pulcini '90, '91, e il trofeo «Città di Trinità» Seniores. L'altra mattina si è svolto un triangolare Pulcini '92 con Augusta Benese, Azzurra Valli Monregalesi, con successo di quest'ultima formazione. [r. s.]

La Nazionale si allena a Saluzzo

Agli ordini del responsabile tecnico federale Sandro Damilano, in scadenza di contratto a fine mese, la Nazionale italiana di marcia sta svolgendo uno «stage» di preparazione a Saluzzo. Fino venerdì ci saranno le ragazze Alfridi, Giordano, Perrone la «promessa» di Roccavione Elisa Rigaudo, che dopo essersi cimentata sulle lunghe distanze dall'anno scorso, vuole confermare il ruolo che la vede tra le più interessanti atlete a livello nazionale. In campo maschile, oltre al giovane Ennemoser, Sandro Damilano sta seguendo particolarmente Lorenzo Civallero, portacolori saluzzese grandi qualità e ulteriori speranze agonistiche. Molti e prestigiosi gli appuntamenti della marcia, soprattutto con la Coppa Europa di maggio in Slovacchia e con i Mondiali che si svolgeranno in agosto in Canada. [g. p. c.]

PUBBLICITÀ

EXPO SAVONA 2001®

ente fiera · PUBBLICITALIA SAVONA · COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO · CON IL PATROCINIO DI COMUNE DI SAVONA · CON IL CONTRIBUTO DI · SPONSOR UNICO GRUPPO BANCA CARIGE CARIGE CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche, Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

3° AgriBios 3° Salone dell'Agricoltura Biologica, della Gastronomia e Prodotti Tipici

PUBBLICITALIA 1/01

PRENOTA

il tuo spazio nella più grande rassegna espositiva della Provincia!

Informazioni e prenotazioni:

PUBBLICITALIA di Clemente • via Rella 3/3 • 17100 SAVONA

tel. 019.833.55.22. (5 linee r.a.) • fax 019.84.80.39 • www.pubblicitalia.com • e-mail: info@pubblicitalia.com

Dal 24 GENNAIO al 4 FEBBRAIO 2001

TUTTO A 1.000 LIRE

PERÒ, CHE OCCASIONI!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* Solo sui prodotti promozionati

Basket C1: Dogliani ce la mette tutta, ma nulla può con la capolista

Il Giornalino sfiora l'impresa

Alba cede al forte Casale per appena 2 punti

ALBA

Un Giornalino trasformato rispetto a quello visto all'opera una settimana prima nel derby con il Dogliani, ha disputato una grande partita con il Casale, sfiorando il «colpaccio», nella prima giornata di ritorno del campionato di C1 basket. Alla fine però è stato sconfitto per due sole lunghezze con grande rammarico dei tifosi, perché il risultato dell'incontro poteva essere ben diverso.

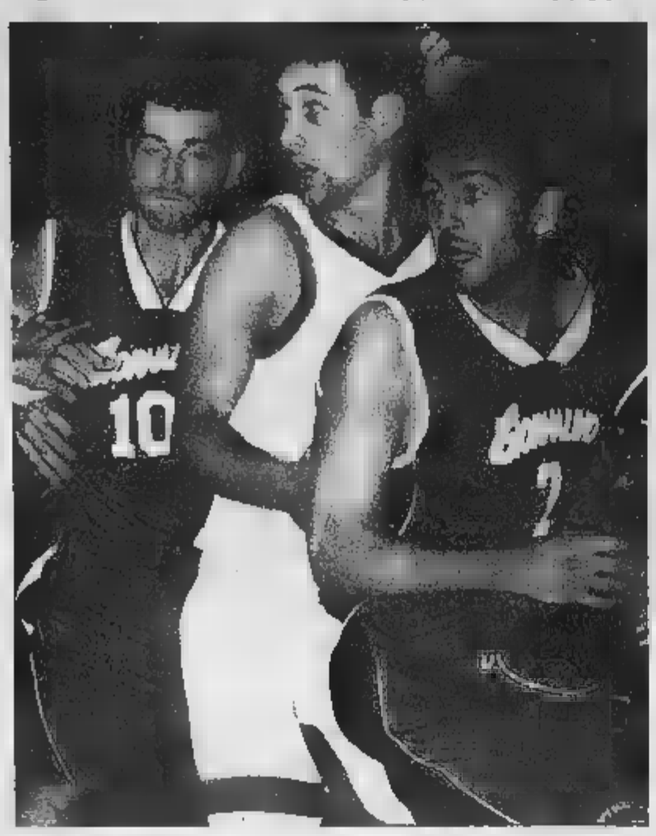
Nulla da fare, invece, per il Dogliani che contro la capolista Pavia ha incassato una sconfitta indiscutibile e molto pesante nel punteggio.

Ad Alba il Giornalino è andato veramente a un passo dalla vittoria, alla fine è stato battuto con il punteggio di 77-79 da una formazione che, con gli innesti dei neo acquisti Vidili e Nicoli, fa mistero di voler recuperare lo svantaggio dal vertice e puntare ancora alla promozione.

Il Giornalino ha giocato una delle sue migliori partite, non ce l'ha fatta.

«Sono contento - ha detto il coach albese Andrea Alfero - perché abbiamo riscattato la pessima prestazione dell'andata. Il rammarico però è molto grande, perché dopo una prestazione del genere non sono arrivati i due punti. La gara si è decisa nel finale, su episodi che sono stati tutti a nostro sfavore. Il Casale è sicuramente una squadrone, ma noi avremmo meritato di più per l'intensità con abbiamo giocato. Se riusciremo a esprimerci a questi livelli anche nelle prossime partite, possiamo decisamente migliorare la nostra classifica».

La partenza era di netta marca casalese, con un parziale di 2-8 al quale il Giornalino aveva risposto con decisione, riuscendo, sul finire del primo quarto, a passare addirittura in vantaggio (26-22).



Alba nel palpitante finale di gara avrebbe anche potuto (MURIALDO)

Nel secondo tempo c'è stato un grande equilibrio, e a metà gara le due formazioni si sono trovate divise da un solo punto (44-43). Nel terzo periodo la gara si è mantenuta tesa e vibrante e il divario è rimasto invariato (60-59). Grandi emozioni nell'ultimo quarto di gioco. Il Giornalino, un ottimo Randazzo in cattedra, ha realizzato un parziale di 6-0, portandosi a +7, ma ne ha incassato subito dopo uno, micidiale, di 12-0 che sembrava poter chiudere la gara.

L'equilibrio invece è rimasto fino al termine.

A un minuto dalla fine, le due formazioni erano sul 75-75. Per due volte Giornalino in attacco ha perso palla e ha anche commesso fallo, consentendo agli avversari dalla lunetta di mantenersi in vantaggio. Con la squadra albese in ritardo di due punti, Randazzo, a fil di sirena, con un'ultima, disperata «penetrazione», non è riuscito a segnare e non ha neppure trovato fallo; la gara è così terminata con degli ospiti. Agli albesi sono mancati i punti Porcella, fermo a quota 5; migliori realizzatori, Randazzo con 21 punti, Paglieri con 23 e Pavese con 12.

Molto più avara la cronaca dell'incontro Dogliani, terminato con la vittoria della capolista Pavia per 104-75. L'allenatore Dario Morra ha così sintetizzato l'incontro: «Non abbiamo nulla da recriminare. Ce l'abbiamo messa tutta, ma alla fine abbiamo perso con uno scarto di 29 punti. Non c'è niente da dire; i nostri avversari sono stati bravissimi, al di fuori della nostra portata. Noi siamo stati notevolmente imprecisi nel tiro. Quando, nel secondo tempo, abbiamo dato vita a un accenno di rimonta, portandoci a -7, loro sono passati alla difesa a zona, noi non siamo riusciti a segnare dalla distanza e la gara è terminata. Per sottolineare il valore dei nostri avversari, basti dire che hanno segnato 26 tiri liberi su 28».

Fra i doglianesi si è distinto il solo Magliano autore di 15 punti; in doppia cifra anche Nicola con 13, Beccaria ed Enrico Occelli con 10. [a. s.]

In serie C2 Bra Servizi Savigliano mette «ko» Venaria

L'Icap regina incontrastata Cr Saluzzo seconda da sola

CUNEO

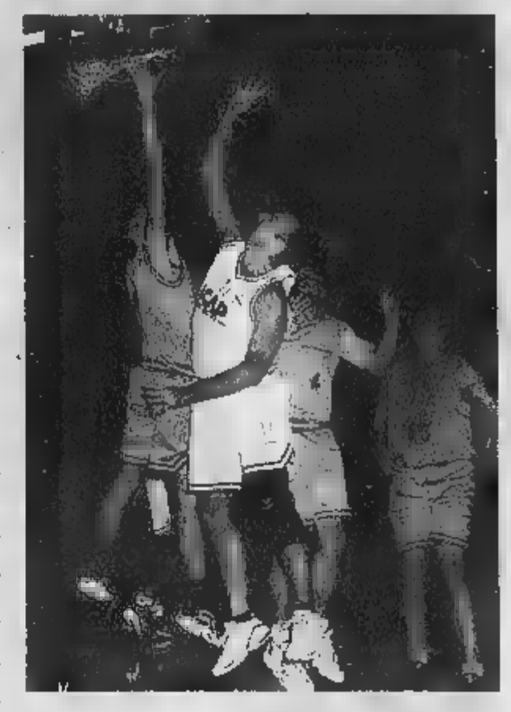
Il successo del Bra Servizi Savigliano sul Venaria ha consentito alla Cassa risparmio Saluzzo, vittoriosa con il Moncalieri, di installarsi da sola al secondo posto della classifica nel campionato di C2 basket. In testa prosegue la marcia solitaria dell'Icap Cuneo che ha incontrato difficoltà a superare il Pinerolo.

A Boves l'Icap ha battuto la formazione pinerolese per 90-67 senza alcun problema, mettendo al sicuro il risultato già dopo i primi due quarti di gioco (32-13, 50-34). «E' stato un buon allenamento in vista del prossimo incontro con il Venaria, molto importante per la classifica - ha detto il presidente Riccardo Aime -. Gli avversari non erano trascendentali, ma i nostri giocatori hanno affrontato l'impegno con molta serietà». Mattatore, come sempre, Cesco autore di 29 punti, seguito Burdese e Caprio con 12.

A Saluzzo la Cr ha avuto la meglio sul Moncalieri per 90-58, dimostrando di avere superato la piccola crisi della settimana precedente. I saluzzesi di Angelo Bianco hanno giocato con grande concentrazione, soprattutto negli ultimi due tempi, infliggendo agli avversari passivi piuttoso pesanti (26-14 e 24-12). «Siamo tornati a giocare nella gara con l'Icap e abbiamo visto nei ragazzi una buona reazione - hanno detto i dirigenti giallobl\u00f9». Fra i marcatori si sono distinti Colmo con punti e Brero con 14.

Lo scontro più appassionante della giornata è sicuramente stato quello di Savigliano che ha visto il successo del Bra Servizi sul Venaria per 77-74. Partita molto bella, tesa, dura (ne hanno fatto le spese Toselli da una parte e Ballottari dall'altra feriti in scontri di gioco) che alla fine ha premiato il quintetto di Enrico Testa. Nei primi due tempi la formazione ospite è stata in testa, arrivando a metà gara in vantaggio per 44-39. Nel terzo i saviglianesi, giocando con grande intensità, hanno operato il sorpasso e poi sempre stati «incollati» agli avversari, chiudendo sul 59-58. Molto spettacolare il quarto periodo, una grande difesa dei saviglianesi e notevole nervosismo degli ospiti (che hanno rimediato due tecnici). Il Bra Servizi, sul 74-66, ha toccato il massimo vantaggio, poi il Venaria è rientrato in gara e si è avvicinato; sul 75-74, a 2" dalla fine dell'incontro, Scotta ha segnato i due tiri liberi della sicurezza. Ottima la prova del play maker Nasari, autore di 20 punti; in doppia cifra anche Arnolfo e Frandino (12), Scotta e Toselli (10).

Ennesima sconfitta esterna, invece, per l'Abet Bra battuta ad Asti per 91-84. «Fuori casa non riusciamo mai a vincere - ha detto il coach Dario Giandrone -; siamo troppo fragili, anche psicologicamente, e patiamo eccessivamente le trasferte. Ci il carattere». I braidesi avevano giocato male i primi due quarti (44-31), poi si erano ripresi ed anche passati in testa. Quando, però, la partita è stata combattuta punto a punto, si smarriti, commettendo errori fondamentali nell'economia del match. Fra i marcatori, Sanino con punti. Marengo con 25 e Marisio con 13. [a. s.]

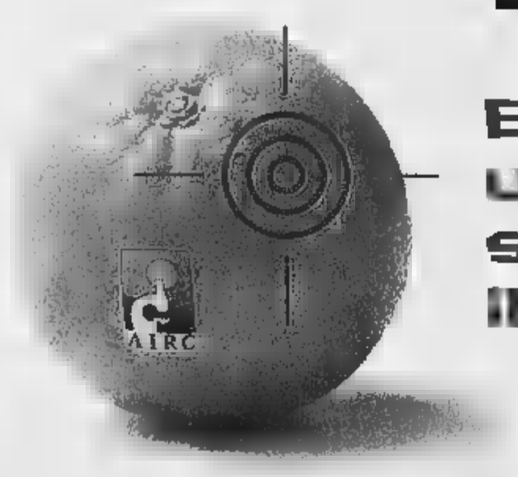


L'Icap Cuneo (in azione nella foto Badino) non ha avuto difficoltà per superare il Pinerolo Sopra (foto L'Immagine) il saluzzese Colmo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

wff

Cogliete le Arance 27 della Salute.®



E spremete un desiderio: sconfiggere il cancro.

Una corretta alimentazione è fondamentale nella prevenzione del cancro. Questo è il messaggio che viene diffuso Sabato 27 gennaio in tutte le principali piazze d'Italia, in occasione del tradizionale appuntamento le Arance della Salute. Quest'anno partecipa attivamente anche la Scuola Italiana: gli studenti per un giorno diventano testimoni dell'impegno dell'AIRC, distribuendo le arance nella propria scuola. Per quota associativa minima di 15.000 lire, riceverai 3 kg di fresche arance di Sicilia e una pubblicazione speciale con i consigli pratici per una sana alimentazione. Sconfiggere il cancro un grande desiderio, che con l'aiuto di tutti può diventare realtà.

A Cuneo e provincia le Arance della Salute® le trovi a:

CUNEO C.so Dante - ALBA C.so Europa 1/Sc. Macrino - BOVES P.zza Italia (Municipio) - BRA Via Cavour - FOSSANO e GENOLA P.tta Duomo - NARZOLE Sc. Materna Regina Margherita - SALUZZO C.so Italia - SAVIGLIANO P.zza S. Rosa

Per conoscere l'indirizzo delle altre piazze chiama il N. 840.001.801, al costo di uno scatto da tutta Italia.

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA CON LE SUE ARANCE.

C/C P.

800-350.350

AIRC

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Comitato Piemonte/Valle d'Aosta

10060 Candiolo (TO) c/o Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro
Strada Provinciale, 142 km 3,95 www.airc.it

Sconfiggere il cancro. Obiettivo possibile.

LA SCUOLA ITALIANA PARTECIPA A QUESTA GIORNATA.

sportman

SALDI record

www.sportmanitaly

sportman

a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe

		Postale	
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Dopo il brillante successo a Livorno

Fila avanti tutta L'obiettivo è l'A1

Daniele Pasquarelli
BIELLA

E adesso chi la ferma più? Se dal parquet di Livorno doveva arrivare una prima risposta sulle reali capacità della Fila di conquistare il passaggio in A1, lo straripante [redacted] dei biellesi pesa come un macigno sul prosieguo del campionato. Dove Napoli, la rivale diretta nella corsa alla promozione, si era imposta per [redacted] soffio tra le generali proteste del pubblico di casa contro i direttori [redacted] gara, i rossoblù hanno stravinto con [redacted] lunghezze di scarto (85-61) grazie ad [redacted] difesa impenetrabile ed una determinazione senza precedenti, che ha evitato qualsiasi tentativo di rimonta da parte degli avversari (cosa che invece in passato non era sempre riuscita). Agli dei del basket il quintetto di coach Marco Crespi ha poi offerto la prestazione di Antonio Granger, un top-gun sempre più aiutato dai compagni (con i blocchi del [redacted] acquisto Rankin e gli assist di Brewer e Anchisi), nel trasformare [redacted] canestro avversario in un personalissimo bottino di guerra: 43 punti, 5/6 da 2, 7/11 da 3, 44 di valutazione e tanti applausi dallo stesso pubblico livornese.

Marco Crespi, coach della Fila

«Credevo nella vittoria - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Il lavoro svolto durante [redacted] settimana è significativo, poi la nostra squadra ha un valore tecnico assoluto che alla fine emerge sul campo. Però un successo [redacted] netto davvero non [redacted] l'aspettavo».

Dopo il dominio a Livorno, giovedì l'All Star Game con Antonio Granger: c'è di che [redacted] felici. [redacted] momento di festa [redacted] già terminato - aggiunge Atripaldi -. Domenica riceviamo Reggio Emilia e sono preoccupato: loro non [redacted] mai vinto fuori casa, due settimane fa hanno cancellato lo zero in tabella espugnando il campo [redacted] Scafati [redacted] poi hanno superato Fabriano. La Bipop, assai più "quadrata" dopo l'arrivo del pivot Kraljevic, approderà al palazzetto con [redacted] vento in poppa e potrà giocare rilassata, non avendo nulla da perdere. Sarà un'altra battaglia importante».

Soddisfatto anche coach [redacted] Crespi: «Sicuramente è stata una bella partita. Loro [redacted] vinto sei degli ultimi sette incontri giocando molto be[redacted] ma contro di noi [redacted] [redacted] riusciti a farlo. E' vero che questa vittoria vale due punti in classifica come tutte le altre, ma [redacted] anche una buona iniezione di fiducia. Però non siamo sicuramente appagati».

Cosa c'è alla base [redacted] questo successo? «Prima di tutto due settimane in cui ci siamo allenati molto bene, [redacted] intensità giusta [redacted] spontanea - risponde Crespi -. Poi Rankin ha aggiunto [redacted] mente qualcosa. Non ci dobbia[redacted] aspettare da lui "numeri" eclatanti ma la [redacted] presenza in campo dà sicurezza. Pure Anchisi aiuta molto nella rotazione dei giocatori. E permette un riferimento a Brewer: è lui il nostro leader difensivo».

Cuneo perde il palleggiatore-allenatore (fuori [redacted] mese) ma reagisce e travolge Modena

Il grande cuore della Noicom Alpitour

Cristian Casoli è l'uomo in più

Luca [redacted]
CUNEO

La tradizione spinge la Noicom Alpitour verso una grande stagione. Per due volte i piemontesi hanno conquistato il primo posto nella stagione regolare, [redacted] in entrambe le occasioni [redacted] volati in finale scudetto. In condizioni normali, la constatazione avrebbe suggerito al presidente Ezio Barroero [redacted] al suo staff di difendersi con clamorosi scongiuri, ma l'entusiasmo che regna nell'ambiente cuneese porta tutto il gruppo [redacted] [redacted] porsi limiti.

Quella di domenica doveva essere la partita-verità contro Casa Modena, reduce da otto successi consecutivi, e i cuneesi l'hanno interpretata nel modo giusto: «schiacciando» gli avversari.

L'uomo in più è stato Cristian Casoli. Nel girone d'andata ha visto molte gare dalla panchina, contro gli emiliani ha ruggito come un leone dando una lezione [redacted] muro ad atleti più blasonati. Tutta la squadra va elogiata per [redacted] grande prestazione globale [redacted] per la capacità di reagire all'infortunio di De Giorgi. Quando il palleggiatore-allenatore si [redacted] fatto male (una frattura del terzo metacarpo della mano destra che lo costringerà a trenta giorni di stop) la partita era ancora in forte dubbio, ma Sartoretti ha dimostrato di essere uno dei più grandi capitani della storia di Cuneo: si [redacted] preso la squadra sulle spalle, ha dato fiducia a Paolo Torre e ha pigiato sull'acceleratore fino [redacted] portare la squadra a una grande vittoria.

Domenica l'avversaria è Treviso, seconda [redacted] sei lunghezze. Tutta l'Italia della pallavolo tifa per i trevigiani, la Noicom Alpitour punta su Paolo Torre, e in terra veneta sarà sorretta dai suoi tifosi: n[redacted] cinquemila com'erano domenica al Palazzetto, [redacted] un bel gruppo, pronti [redacted] festeggiare [redacted].

Intanto, domani, la Cuneo del volley è attesa da un'altra battaglia, anche se in campo [redacted] andranno gli atleti, [redacted] gli sponsor. Alle 10,30, in tribunale [redacted] Cuneo, sarà compiuto il primo passo della causa civile intentata dagli sponsor Noicom e Alpitour alla Federazione italiana pallavolo per la «strana» eliminazione dalla Coppa Italia. La finale comincerà martedì prossimo, ma l'azione congiunta delle due aziende potrebbe bloccare tutto. Per il volley non sarebbe una bella pagina di storia, ma forse una delle peggiori è già stata scritta con quel set finito [redacted] mezzanotte.

A sinistra il momento dell'infortunio per il palleggiatore allenatore Fefé De Giorgi soccorso dal fisioterapista Umberto Cominotto. Sopra la gioia di Cristian Casoli protagonista di una grande partita, a destra l'abbraccio tra lo schiacciatore, Andrea Sartoretti e il presidente Ezio Barroero

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi sono bloccati su tutta [redacted] gamma. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo [redacted] tuoi Concessionari Alfa Romeo

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140
www.crono.alfaromeo.com

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562436
www.forma.alfaromeo.com

ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

नमस्कार।

आपका भी नमस्कार।

'मुझे मालूम नहीं था कि आप भी इस

बातचीत करते हैं।'

अवश्य हों। आजकल तो सारे धंधे

अब इस बातचीत करते हैं

orange™

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA

Contratto

CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle conversazioni esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823343 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante **Oustau De Baumanière**
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattili
Ristorante **San Domenico**
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salvani e Silvano Santandrea
Ristorante **La Tenda Rossa**
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante **Gualtiero Marchesi**
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante **Lucas Carton**
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante **Valentino**
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante **Sant Pau**
Sant Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore ■
Antoine Westermann
Ristorante **Buerehiesel**
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante **Neichel**
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante **Heinz Winkler**
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G.B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SGA

SAI La Cassaforte Della Tua Vita

LA STAMPA

Slow Food

HOBBYFOTO Partner
VIA 5r
VIA 258r
VIA TAGGIA 7 PRÀ
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

LV
HOBBYFOTO Partner
LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 BORGORATTI
VIA
VIA D 163
VIA ROMA 56 RONCO

Provincia: arriva il finanziamento statale per il patto territoriale

Cento miliardi per città e vallate

Tra gli obiettivi, 1500 posti di lavoro

GENOVA

Arriva un finanziamento statale di miliardi 720 milioni per il patto territoriale di Genova delle sue valli, promosso da Provincia enti locali. Il finanziamento attiverà investimenti per 600 miliardi nello sviluppo di imprese e iniziative produttive, con risultato di crescita occupazionale (il traguardo è di mille e posti) e della realizzazione di infrastrutture. «Il segnale - ha detto il presidente della Provincia Marta Vincenzi - di un federalismo che si sta cominciando a realizzare davvero. Abbiamo la certezza di finanziamenti per l'alta tecnologia, la logistica, la portualità, il turismo e per infrastrutture importanti come i nuovi collegamenti tra via Puccini via Siffredi a Sestri Ponente». Il patto territoriale, promosso nel giugno del 1998 l'attivazione del primo tavolo operativo, con l'istruttoria tecnica promossa dalla Filse, «potenzia Genova l'attività di grandi imprese» ha sottolineato il direttore di Assoindustria Paolo Corradi.

In particolare, le iniziative imprenditoriali ammesse al contributo pubblico di 78 miliardi sono 61 e quelle infrastrutturali 16. Molti i programmi di investimento delle imprese high-tech come quelli di Marconi, Esaote ed Elsag e poi logistica e portualità. «Entrano nel patto - ha detto Marta Vincenzi - 56 miliardi di investimenti per Pra Distripark Europa, 120 per Vte, 74 per la Ignazio Messina e altre. Tra le infrastrutture, per circa miliardi cofinanziate dallo Stato per oltre 21, via Siffredi via Puccini, il rinnovo dell'armamento ferroviario dell'Autorità Portuale, il potenziamento della viabilità per gli insediamenti produttivi a Busalla, sistemazioni stradali per gli stessi usi a Casella». E ancora, Villa Podestà a Prà, che parte circuito delle ville storiche del Ponente. **[a.p.]**

TERZA SETTIMANA DELL'INIZIATIVA CHE METTE IN PALIO ANCHE DIECI VOLI RYANAIR PER LONDRA

Al cinema si entra gratis con Gazzetta e Mercantile

«Galline in fuga» è in programmazione all'Aurora

E' cominciata la terza settimana per la grande iniziativa della Gazzetta del lunedì e del Corriere Mercantile, giornale venduti in tandem con La Stampa a 1500 lire, per andare gratis al cinema. Ieri sulla Gazzetta del Lunedì è stato pubblicato il primo bollino che vale cinque punti. Da oggi, ogni giorno, sul Corriere Mercantile troverete un bollino da un punto. Per entrare gratis al cinema occorre applicare sulla speciale tessera distribuita dagli edicolanti un bollino cinque punti e tre da un punto, ritagliati dai quotidiani usciti nel corso della settimana.

La scheda dovrà essere compilata con i propri dati personali e consegnata alla dove sarà cambiata con un biglietto omaggio. Il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta e sul Mercantile.

Ecco i cinema che aderiscono all'iniziativa: a Genova il Verdi di via XX settembre, la multisala Ariston San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di via Cecchi. Le sale del Levante, tra costa entroterra, sono le seguenti. Cicagna, il Monleone; a Chiavari il Cantero; a Santa Margherita il Centrale; a Sestri Levante l'Ariston; Rapallo il Grifone e l'Augustus.

Ma non è tutto. Tra coloro che andranno gratis questa tessera, saranno estratti dieci voli andata e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee della compagnia irlandese Ryanair.

Riunione del Collegio di vigilanza ieri in Prefettura per verificare il rispetto delle scadenze per la dismissione

Acciaierie: Biasotti ricorre al Tar

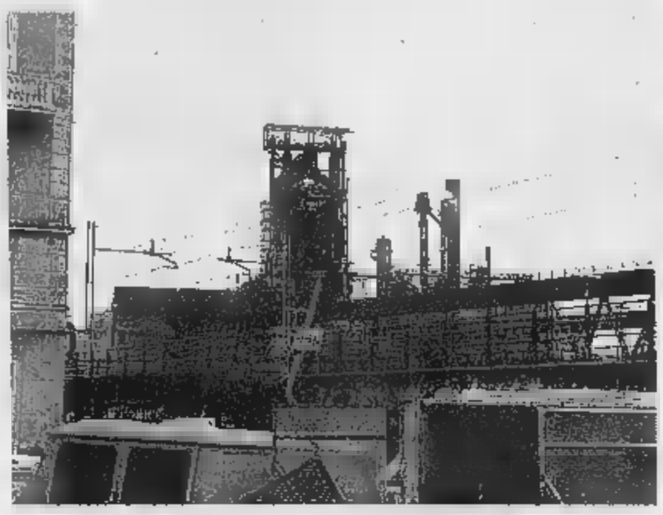
Spaccatura con Pericu e Vincenzi sull'Accordo

Alessandra Pieracci

GENOVA

Lontani i tempi in cui le divergenze all'interno del Collegio di vigilanza venivano mimetizzate dietro un documento comune, addirittura con turnazione, come portavoce per tutti, di Regione, Provincia e Comune. La riunione ieri pomeriggio Prefettura, dalle 15,17 alle 17,15, ha scavato un solco ancora più profondo tra Biasotti da parte e i rappresentanti del centrosinistra dall'altra, ovvero il sindaco Giusepep Pericu, il presidente della Provincia Marta Vincenzi il presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti. All'esame dell'organismo istituito appunto per verificare il comportamento dell'industriale Riva, quindi il rispetto degli accordi firmati, la relazione dei tecnici dell'Arpal, agenzia regionale per l'ambiente, che sabato hanno effettuato un sopralluogo all'interno delle Acciaierie.

I controlli confermano che Riva sta smantellando l'agglomerato e sospendendo l'attività della cokeria, sta rispettando gli ultimi, in ordine di tempo, termini fissatigli quasi su misura, modificando opportunamente l'Accordo di programma in modo da inserire di fatto il forno elettrico nelle tappe di trasformazione. La cokeria, infatti, sarà definitivamente chiusa entro il 30 marzo, una volta arrivato sì al forno elettrico entro il 27 febbraio, ovvero il Via al piano industriale presentato Riva al Ministero l'Ambiente. Se tutto andrà bene, l'altoforno sarà completamente l'attività il 30 maggio.



L'altoforno di Cornigliano e una manifestazione protesta della gente quartiere. Nella foto piccola presidente della Regione, Sandro Biasotti

Biasotti impugna l'Accordo annuncia un ricorso al Tar per «gravi inadempienze». Pericu e Vincenzi sono di tutt'altro avviso. «Non si può chiudere di colpo un altoforno, a meno di non rischiare qualche disastro. Qualunque provvedimento amministrativo di chiusura obbligatoria immediata - ribadisce il sindaco - dovrebbe seguire in pratica la prassi tecnica che si sta applicando secondo l'intesa del 10 gennaio». La sopravvivenza della siderurgia con l'altoforno «è l' scenario realisticamente possibile - spiega Pericu - e quindi questa l'unica strada per garantire il recupero di spazi alla città, per il risanamento dell'ambiente e la riconversione industriale».

Conferma Marta Vincenzi: «I tecnici hanno verificato la chiusura della quarta batteria delle sei esistendi della cokeria, la quinta e la sesta erano già spente e Riva ha dichiarato la sospensione degli approvvigionamenti di carbon fossile. Noi riteniamo che questi, seppure in ritardo di tre mesi, siano i tempi previsti secondo il verbale i programmi che sono stati concordati l'industriale il 10 gennaio a Roma».

Enti locali su fronti opposti
«Questa è l'unica procedura possibile»
«Ma così si dà il via libera al forno elettrico»

«Riva è come i mandarini tardivi»

E il sindaco si appella ai consiglieri regionali

GENOVA

«Secondo Comune e Provincia l'industriale Riva non è inadempiente, ha solo presentato adempimenti tardivi. Come i mandarini di gennaio del Mercato Orientale»: il commento tagliente di Sandro Biasotti, il presidente della Regione Liguria che continua a remare contro l'intesa firmata Roma per la dismissione dell'area a caldo, osteggiando soprattutto il forno elettrico, elemento determinante per il futuro siderurgico di Cornigliano e della città.

«Le inadempienze di Riva sono invece gravissime - sostiene Biasotti - In realtà si sta soltanto smantellando l'agglomerato, che comunque è chiuso da mesi, e si è cominciato a non caricare una batteria della cokeria. Questo vuol dire che la cokeria non è in dismissione, ma in una sorta di stand-by, pronta a ripartire ogni momento. Nel frattempo l'altoforno funziona normalmente».

Per questo il presidente della giunta presenterà all'ordine del giorno del consiglio regionale del il 30 gennaio la richiesta dell'assenso per ricorso al Tar. Al Tribunale amministrativo regionale Biasotti intende chiedere l'annullamento dell'Accordo programma a della grave inadempienza contrattuale dell'industriale Riva.

Così il sindaco Giuseppe Pericu scavalca il presidente della giunta e si rivolge direttamente ai consiglieri regionali, lanciando un appello: «Vorrei che si chiedessero, prima votare la risoluzione dell'Accordo di programma, che cosa potrebbe succedere senza l'Accordo stesso. Vorrei che riflettessero al danno conseguente: non si arriverebbe mai al risanamento ambientale».

Ribatte Biasotti: «Il sindaco, con il suo comportamento, firmando il verbale del 10 gennaio scorso Roma, ha dato in pratica il via libera alla costruzione del forno elettrico, un passo in più favore di Riva rispetto al precedente Accordo di programma». **[a.p.]**

Contessa scomparsa: in attesa delle analisi sull'accappatoio si moltiplicano le segnalazioni di veggenti

Portofino, si cerca nei bunker di villa Altachiara

Saranno ispezionati grotte e cunicoli che «bucano» la scogliera

Giuliano Vignolo

PORTOFINO

Il giallo sulla scomparsa della contessa Francesca Vacca Agusta, sparita la sera di lunedì 8 gennaio dal giardino della villa sulle alture del promontorio, come se si fosse dissolta nel nulla, si arricchisce ogni ora di nuovi personaggi che assicurano di poter indicare dove si trova il corpo della contessa: sensitivi e maghi che da ogni parte d'Italia fanno sentire la loro voce. Sul fronte delle indagini, quelle vere, le notizie sono contrastanti. Dovrebbero essere completate entro oggi le analisi dei carabinieri del reparto investigazioni scientifiche di Parma sull'accappatoio della contessa e sugli altri reperti sequestrati dagli investigatori. «Devono arrivare a giorni, indagini difficili», ha detto ieri il magistrato Margherita Ravera che conduce le indagini. Le è stato chiesto viene cercato un corpo o una persona scomparsa: «Tutte due ipotesi» è stata la risposta, stringata come sempre.

Tornando alle perizie da parte del Ris di Parma, non è proprio certo che le macchie trovate sull'accappatoio recuperato sui fondali nel punto dove potrebbe essere precipitata in mare la contessa Agusta, siano di sangue. Poi, veramente lo fossero, si stabilirà se il Dna è quello della contessa. Ma anche l'indumento avesse tracce del sangue di Francesca Vacca nessuna pista investigativa potrebbe essere esclusa. Il mistero quindi rimane, potrebbe infittirsi. È scomparsa una persona attorno alla quale ruota un'eredità di oltre 500 miliardi, di cui sarebbero beneficiari gli ospiti presenti a Villa Altachiara proprio al momento della scomparsa della contessa: il attuale compagno, il messicano Tirso Rafael Roncado l'amica della nobildonna Susanna Torretta, oltre alla cameriera polacca. I carabinieri nei prossimi giorni perlustreranno le cavità e le grotte sotto Villa Altachiara, una serie di cunicoli alcuni dei quali sbucano direttamente in mare. Durante l'ultima guerra mondiale la rete di passaggi sotterranei è stata ampliata dai tedeschi come via di fuga dalle postazioni antiaeree. L'ipotesi che la contessa possa stata uccisa non è quindi stata abbandonata.

Gli occhiali della contessa Agusta trovati sul fondale davanti a Villa Altachiara

LE FRANÇAIS LANGUE OFFICIELLE DES JEUX OLYMPIQUES
Bienvenue au Centre Culturel Français!
Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 o preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?
I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:
• 1° { LIVELLO AVANZATO
• { LIVELLO
• 7 FEBBRAIO LIVELLO PRINCIPIANTE
TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CULTUREL FRANÇAIS!
VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

Ricerca
AGENTI
Azienda di rilievo nazionale cerca monomandatari/mandato intadotti ingrosso forniture alberghiere e bevande industriali per Piemonte, Liguria e Toscana. Offresi zone e prodotti in esclusiva, fisso mensile, provvigioni, concorso spese, inquadramento enasarco.
EFFEPI
0322 833700 fax 0322 833799

DISOCCUPATO?
Cerchi un'attività indipendente che ti consenta guadagnare secondo tue capacità?
Tel. 0183.496158 - Cell. 0335 5207241
SIG.RA COSTAMAGNA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
16121
Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701
Fax 010.590.858

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de **LA STAMPA**

Chiavari: ha funzionato l'ultimatum del Comune che aveva dato cinque giorni per rimuovere tutte le pubblicità

Corso Garibaldi, via le insegne

Dai sottoportici spariscono neon e scritte

Vignolo

Le insegne luminose sotto i portici di corso Garibaldi e quelle «a bandiera» sulla strada, nel giro pochi giorni sono scomparse. Non stata un'operazione indolore per commercianti e titolari di uffici. Il loro sommesso mugugno non è servito ad evitare quanto imposto dall'ordinanza del sindaco Vittorio Agostino. «E' stato rinnovato completamente l'impianto di illuminazione, tanto nella strada sotto i portici. Le insegne, una diversa dall'altra, deturpano i sottoportici e non fanno risaltare dovere la illuminazione. Togliete anche quelle bandiera all'esterno dei portici. Avete cinque giorni di tempo». Questo il dell'ordinanza del sindaco emessa pochi giorni prima fiera di S. Antonio. Sono rimaste quelle «prospicienti», cioè quelle fissate sulle facciate dei palazzi, ma non sporgenti.

chiesto se era possibile spostare l'insegna luminosa dal sottoportico a sopra l'ingresso del negozio, dove attualmente ne ha una opaca - commenta Carlo Parpaglione, titolare di un negozio di ottica nella strada. Mi è stato risposto che devo fare domanda corredata da progetto, come si trattasse di una nuova installazione. Dovrei attendere per mesi l'autorizzazione e spendere nuovamente per la mano d'opera».

I sottoportici di corso Garibaldi senza insegne: le arcate sono state valorizzate

Così sono scomparse ben quattro insegne, dello stesso negozio, in un colpo solo. «Queste insegne da trent'anni sono l'emblema del negozio - dicono al Centro Sport. Quando sono accese sono un punto di riferimento per la nostra azienda. se tutti le tolgono, le togliamo anche noi. Effettivamente i portici sono più belli senza insegne».

Nell'ufficio di un'assicurazione al secondo piano sono perplessi. «Un minimo di targa nella nostra situazione è ed con in tutto il mondo - dice la titolare. Questo provvedimento crea disparità tra cittadini: infatti nelle altre strade della città, come in via Nino Bixio, le targhe rimangono. Perché uffici come il nostro che in altre strade hanno diritto alle targhe e noi no?» Sono rimaste soltanto alcune insegne del Gran Caffé Defilla disposte tra pilastro e l'altro, vista sulla strada. Le hanno equiparate a quelle poste in facciata.

corso Garibaldi si sono «salvate», grazie alla loro particolare collocazione, soltanto le insegne del Gran Caffé Defilla. Qui sopra, una veduta dell'area colmata del porto dove nei prossimi mesi cominceranno i lavori di scavo che porteranno alla cancellazione molti parcheggi (FOTOSERVIZIO BARNI)

Colmata: addio parcheggi

I lavori di scavo cominceranno a giugno

CHIAVARI

Non appena il Comune diventerà proprietario dell'area di colmata del porto cominceranno i primi lavori per la trasformazione della grande area, piazza dell'Umanità, strappata al la creazione di un muro «ciclopico» e una consistente scogliera di protezione. Buona parte della zona dove attualmente parcheggiano circa auto, verrà abbassata per portarla a livello delle banchine del porto. Questa nuova superficie verrà messa a disposizione per l'alaggio delle imbarcazioni e i lavori di ristrutturazione delle stesse. Tutti i posti auto scompariranno perché durante i lavori scavo le imbarcazioni saranno spostate dall'attuale piazzale che le ospita.

I lavori dovrebbero iniziare in giugno, quindi sarà un'estate difficile per gli automobilisti, chiavaresi turisti. Ad penalizzati saranno anche i pendolari che attualmente lasciano l'auto nel grande parcheggio in pochi minuti raggiungono la stazione. Il parcheggio verrà spostato, ma forse sarà altrettanto grande, nel punto della piazza dove stato montato il palco per la del Papa, la zona dove vengono montate le attrazioni del luna park. Non sarà la stessa cosa per la città avere un grande contenitore di auto a poche decine di metri da corso Garibaldi, oppure nella zona della bocciofila.

Il sindaco Agostino sulla distanza del parcheggio dal centro è sempre stato categorico: «Da via Mafalda di Savoia si raggiunge piedi il centro città in di tre minuti». D'accordo, questo parcheggio chiude alle 20, è salita per chi torna a riprendere l'auto, è comunque lontano dalla stazione ferroviaria. Discorsi che il sindaco ignora totalmente, impegnato com'è nel far partire, almeno nella prima fase, il grande progetto per la sistemazione di piazza dell'Umanità. Un intervento destinato cambiare il volto buona parte della città che prevede investimenti per circa 90 miliardi e la sistemazione definitiva di tutto il lungomare dall'Entella «gruppo del Sale». [g. vi.]

Le ruspe nell'area Chiarella

Risolta dopo decenni la querelle del lungomare

CHIAVARI

Ieri mattina le prime ruspe sono entrate nell'area Chiarella», il vasto giardino di circa 5 mila metri quadrati sul lungomare, tra corso Valparaiso via Risso, da anni abbandonato invaso da rovi sterpi. Sono cominciati quindi i lavori recupero ambientale di questa preziosa area la cui sistemazione risolverà un problema di viabilità per i mezzi di trasporto eccezionale e permetterà la pedonalizzazione di piazza Gagliardo.

Negli anni scorsi gli abitanti dei palazzi che si affacciano sulla grande avevano presentato petizioni alle amministrazioni comunali, precedenti all'attuale, chiedendo un intervento di bonifica del grande giardino che si era trasformato in foresta. Temevano un possibile incendio della vegetazione che avrebbe costituito un grave pericolo per le case.

Dal Comune era sempre arrivata la stessa risposta: «L'area è suddivisa in diverse proprietà, pur sempre della famiglia Chiarella, quindi è impossibile arrivare a una decisione». Finalmente la soluzione è stato trovata e l'area verrà completamente bonificata. Ci saranno giardini pubblici, una cinquantina di posti auto ad uso gratuito e verrà realizzata una strada di collegamento tra via Risso corso Valparaiso. Questa risolverà l'annoso problema del passaggio dei mezzi che trasportano le imbarcazioni, costretti fino ad oggi ad entrare in via Risso da una traversa di corso Valparaiso. Più volte i grandi mezzi per i trasporti eccezionali nelle difficoltose manovre hanno abbattuto parte della palizzata delle linea ferroviaria lungo via Risso.

La nuova strada progettata nell'area Chiarella sarà disegnata in modo, probabilmente come una grande S, da permettere il passaggio dei mezzi pesanti. Il recupero del grande giardino - dove nascosta nel verde della selvaggia vegetazione si nota una «cicogna», l'attrezzo per attingere dai pozzi - permetterà la pedonalizzazione di piazza Gagliardo, la piazza «dei pescatori», un suggestivo e antico angolo della vecchia Chiavari rimasto inalterato nel tempo. Attualmente sulla piazza scorre il traffico proveniente da via Preli e diretto lungomare. Le auto posteggiate in piazza Gagliardo lasceranno quindi il posto piccole barche. Sarà come tornare al passato quando la piazza era veramente «dei pescatori» e gli unici oggetti che vi si trovavano reti, barche, un grande paiolo per la tintura delle reti e un lavatoio pubblico. [g. vi.]

Nell'area Chiarella sul lungomare (in alto) saranno ricavati parcheggi e spazi verdi oltre a una strada in grado di bypassare piazza dei Pescatori che diventerà pedonale Qui sopra via Entella dove sono previsti lavori di scavo per il rinnovo degli impianti sotterranei

«Isolare» la via Entella?

Pedonalizzazione forzata dall'incrocio di via Devoto

CHIAVARI

Conclusi i lavori di rifacimento della pavimentazione in pietra e dei suoi portici, via Vittorio Veneto adesso è zona pedonale. Ora l'attenzione si sposta su via Entella. Se anche il breve tratto da piazza Matteotti al passo delle Clarisse venisse chiuso al traffico dopo i lavori di sistemazione che stanno per iniziare, l'area pedonale chiavarese si amplierebbe a buona parte del centro storico. L'intervento per il rifacimento dei servizi in sottosuolo dell'intera via sta per partire ma non si può dire se, a lavori conclusi, la strada sarà ancora percorribile in tutta la sua lunghezza.

L'accesso al centro sportivo in fase di ultimazione nell'area dell'ex cinema Astor, potrebbe impedire la pedonalizzazione anche di un breve tratto di via Entella, pur esistendo l'ampio parcheggio di via Mafalda di Savoia confinante con il centro sportivo. L'idea di allargare l'isola pedonale anche a questa strada rimane quindi, per adesso, nei desideri di chi vorrebbe allontanare le auto dal centro città.

I lavori stanno per iniziare nel tratto tra l'incrocio di via Devoto e via Marsala. Seguirà l'intervento tra via Marsala e passo delle Clarisse, infine l'ultimo tratto tra passo delle Clarisse e piazza Matteotti. L'intervento a stralci consentirà la viabilità da Levante verso il centro: nella prima fase dei lavori le auto potranno infatti entrare in via Entella da via Marsala poi, quando i lavori passeranno alla seconda fase, entreranno da passo delle Clarisse.

Via Entella è una delle strade più antiche della città, quindi le condizioni delle condotte e dei servizi sottosuolo potrebbero riservare sorprese, come del è avvenuto durante i lavori di risanamento in via Rivarola, in piazza della Torre, in piazza Verdi e nello stesso «carruggio dritto». [g. vi.]

PUBBLICAZIONI AVVISI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge dell 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Il primo cittadino Accame accusato di avere a cuore solo l'ordine pubblico

«Pietra non pensa agli anziani»

Il ppi contesta il sindaco: non ci sono progetti

PIETRA L. «Invece di fare proclami sulla nostra cittadina che sarebbe più in mano alle forze dell'ordine si deve pensare ai tanti anziani, residenti e turisti, che sono soli e non sanno cosa fare». Carlo Scrivano, consiglieri del Ppi a Pietra Ligure, va all'attacco del sindaco Giacomo Accame. Dice: «Dove sono i centri di aggregazione per la terza età? Che fine ha fatto l'assistenza domiciliare? E la polizia municipale cosa fa, almeno questa dipende dal Comune e quindi dal sindaco».

In questi giorni sugli organi di stampa il primo cittadino leghista aveva «cavalcato» la questione dell'ordine pubblico, molto cara a Silvio Berlusconi. Alcuni scippi, anche violenti, avvenuti in strada avevano riproposto la necessità della presenza sul territorio delle forze dell'ordine. «Troppo pochi i carabinieri anche se si danno da fare», ha detto Accame. Ma i problemi sono soprattutto altri, i tanti furti messi a segno anche in questa stagione e le truffe di cui sono vittime case molti anziani soli. Accame non esclude che la prossima estate possano tornare i volontari di protezione civile, di fatto le ronde padane già viste a Pietra Ligure anno e mezzo.

Dice Scrivano: «Siamo tutti d'accordo che ci vorrebbero più carabinieri ma la richiesta è fatta, da tempo, e da tutti i Comuni del Ponente. Pensiamo invece a cosa potremmo fare noi come Comune. Intanto fare servizio diverso con la polizia municipale, i vigili si vedono poco in giro. In altre località del Ponente stati raggiunti dei risultati». Ma per l'esponente dei popolari il problema sono gli anziani «abbandonati». Spiega: «Sono stato fermato in questi giorni in strada da molti anziani che mi dicono che cosa fare a parte qualche ballo ogni tanto al dancing. Devono emigrare a Borgio Verezzi o altrove per trovare un centro anziani per loro. Dove sono i centri aggregazione per la terza età a Pietra Ligure? Solo il parroco don Luigi Fusta fa qualcosa. Mi chiedo dov'è finito progetto per l'assistenza domiciliare. Un nostro ordine del giorno che impegnava la giunta era stato approvato da tutti circa tre anni fa. Ma non si è fatto nulla».

Intanto i carabinieri di Pietra stanno per trasferirsi nella sede provvisoria via Regina (ex ospedale) e lasceranno il loro posto in via Aprile alla polizia municipale. La nuova dell'Arma è prevista monte di piazzale Aldo Moro, ci ancora molti anni. [a. r.]

ALCOL NELLA INVESTITO DAL FUOCO

ANDORA. Pensava che la legna della stufa avesse finito di bruciare vi ha spruzzato sopra dell'alcol. Ma il fuoco covava ancora sotto la cenere e il contatto con l'alcol ha fatto sviluppare una violenta fiammata. Il protagonista del fatto è stato raggiunto dal fuoco alle mani e al collo, rischiando di trasformarsi in una torcia umana. Vittima dell'imprudenza è rimasto A.V., 45 anni, di Andora, soccorso dai militi della Croce Bianca subito intervenuti in via in via Molineri. L'uomo ha riportato ustioni di primi e secondo gradp alle mani, al collo e alla gamba sinistra. Si è reso necessario il suo trasporto d'urgenza all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. I sanitari del pronto soccorso gli hanno medicato le ustioni e ricoverato in osservazione. [m. b r.]

L'ISOLA GALLINARA E' PIU' VICINA

«Avanza» la foce del Centa

La foce del Centa, dopo le alluvioni, ha prolungano le dune di ghiaia verso il mare per 160 metri rispetto alla posizione precedente. E' un fenomeno che dà l'impressione vedere l'isola più vicina . Forse si tratta di un fenomeno di poca durata ma recenti segnalazioni indicavano che davanti alla foce consistenti banchi sabbia che potrebbero definire una diversa conformazione della linea di costa. [r. sr.]

Incidente ad Albenga

quattro investono con l'auto una donna e non la soccorrono

ALBENGA. Investono un'auto con a bordo una donna che riporta ferite guaribili in 30 giorni dopo averle parlato ed aver spostato l'auto per consentire ad altri amici di transitare con la loro macchina, si eclissano nel nulla.

La brutta avventura è toccata Daniela Merli, 35 anni, la notte scorsa alle 4, lungo la via dell'Agricoltura. La donna viaggiava a bordo di una Y10 quando si è vista un fuoristrada (probabilmente una Pajero) arrivarle contro in retromarcia. La Merli ha cercato di evitare l'auto finiva per strisciare con la fiancata fermandosi contro un muretto. La Stradale sta cercando di risalire all'identità dei quattro. [r. sr.]

Il caso di Finale

Ammanchi al Comando il vigile nega

SAVONA. L'ex vicecomandante dei vigili urbani di Finale Mario Tondo accusato di peculato, per ammanchi nelle casse comunali di 150-180 milioni in dieci anni, proventi di sanzioni amministrative Tosap.

Il processo si è aperto ieri mattina in tribunale a Savona. Davanti ai giudici e al pm Franco Greco sfilati il comandante Giorgio Bonora (la Corte dei Conti ha aperto a suo carico un provvedimento civile per negligenza contabile), vigili pensionati e in attività, il sindaco Pier Paolo Cervone. Era stato quest'ultimo a presentare l'esposto-denuncia, a seguito di ispezioni del ministero del Tesoro e di successivi e più estesi controlli contabili interni.

L'imputato, Mario Tondo, 57 anni (era stato trasferito alcuni mesi dopo la denuncia ai Lavori pubblici, quindi gli erano state tolte divisa e pistola; attualmente pensionato; la Corte dei Conti gli ha sequestrato la liquidazione e congelato la pensione), nega l'addebito. La linea difensiva, rappresentata dall'avvocato Fausto Mazzitelli, è sintesi: il denaro era custodito in un cassetto dell'ufficio in cui tutti potevano mettere mano. Gli accertamenti della Finanza hanno passato al setaccio i suoi conti correnti: risulterebbe un solo versamento inusuale a favore, in dieci anni, di dodici milioni. Il cognato, ieri mattina in aula, ha confermato di aver fatto un prestito a Tondo di tale importo. Il processo è stato aggiornato a marzo, per consentire ai giudici di sentire un dipendente dell'Ufficio Ragioneria, e per acquisire agli atti del processo i provvedimenti della Corte dei Conti. Il Comune di Finale si costituito parte civile, rappresentato dall'avvocato Luca Morelli. [f. p.]

«E' un servizio sociale»

La Sar replica alle accuse di Malpangotto

BORGHETTO. «Sono amareggiato dal fatto che ci siano ancora dei sindaci che non hanno capito l'importanza, anche sociale, del servizio dei bus di linea. Lo Stato lentamente abbandona questi servizi che devono essere gestiti a livello locale».

Mario Rembado, presidente della Sar, risponde «ma senza voler fare polemica» al j'accuse del primo cittadino di Borghetto. «Sono molto deluso dal modo conservatore con cui si è gestita finora la Sar che continua ogni anno a gravare sui bilanci Comuni per ripianare debiti debiti», a detto Franco Malpangotto. Spiega Rembado: «Borghetto interviene con circa 70 milioni all'anno, equivale al costo di quattro spettacoli con bande. Per avere tutti i giorni un servizio, che nel caso di Borghetto trasporta sino ad migliaio di passeggeri, ci vuole una partecipazione. Il Compito istituzione di un ente locale è garantire i servizi, l'acquedotto, la raccolta rifiuti e tutto il resto compreso i collegamenti. Con i contributi regionali il servizio sulla costa è in attivo. ci sono i servizi, importanti, per l'entroterra. Se dovessimo aumentarli andremo ad accentuare il passivo. Lo scorso anno abbiamo aumentato i servizi ordinari dell'1 per cento, malgrado le alluvioni, e quelli di noleggio del 20 per cento. Abbiamo dei bravi manager a gestire il lavoro». Conclude Rembado: «I problemi sono i troppi semafori lungo l'Aurelia e la perdita di clienti anche per la lentezza del trasporto. Appoggio in pieno la proposta del sindaco di Loano, Francesco Cenere, di pensare ad una nuova via Aurelia realizzata con il contributo dei Comuni». [a. r.]

ALBENGA

Danni dell'alluvione un appello al ministero

«Usate il fondo di solidarietà nazionale della legge n.185 del 1992 per liquidare i danni all'agricoltura causati dalle piogge di novembre, sconfiggendo così le lentezza burocratiche». E' questo l'appello rivolto al Direttore Generale del Ministero delle Politiche Agricole da Aldo Alberto, ex presidente dell'Ortofrutticola, segretario regionale dell'Autonomia Tematica Agricoltura-Pesca della Liguria. [r. sr.]

Aumentano gli alunni la scuola riapre i battenti

Da ieri gli alunni di Vezzi Portio sono tornati nella loro storica scuola ristrutturata. «Il prossimo anno potremmo ospitare anche sezione di materna. In questo piccolo Comune infatti la popolazione aumentata», ha detto con soddisfazione il preside Antonio Rovere. [a. r.]

PIETRA L.

S. Corona: Neirotti resta direttore amministrativo

Flavio Neirotti, sino al 31 gennaio, resta nel ruolo di direttore amministrativo del Santa Corona. Provvisoriamente sino a fine mese la funzione di direttore sanitario affidata invece a Pietro Ghiglione. Entro fine mese il neodirettore generale Idelfonso Cagliani, che non ha voluto commentare le recenti accuse del sindacato su presunte pressioni politiche nell'ambito delle nomine, procederà a designare i dirigenti al vertice dell'azienda. [a. r.]

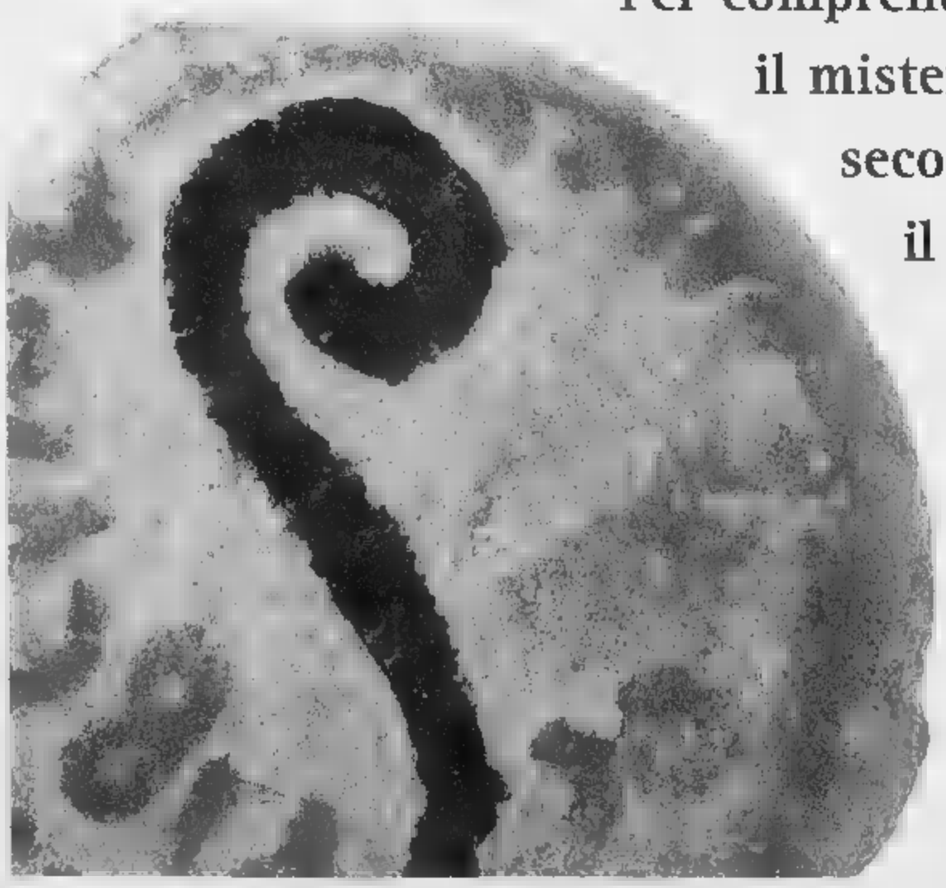
Restano in carcere i corrieri della droga

Il gip Zerilli ha applicato la misura del carcere per Alfonso Del Prisco Angelo Ferrante, i due corrieri campani fermati dai carabinieri al casello autostradale di Albenga con quattro chili mezzo cocaina nascosti in una nicchia ricavata nel retro dell'auto. Gli arresti erano già stati convalidati. [f. p.]

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Ci saranno la modernissima «147» da competizione e cinque rari modelli del Museo storico di Arese

Sarà anche possibile provare la 147 2000 col cambio al volante come sulle auto di Formula 1

A sinistra il mito dell'automobile: la 2900 Le Mans costruita in un solo esemplare dalla carrozzeria Touring: fu costretta al ritiro quando aveva 160 km di vantaggio. A destra un altro modello unico e di rara bellezza: la Disco Volante 2000 spider, sempre studiato dalla Touring. Sotto a destra la Giulia GTA del 1965, che nella versione da corsa vinse tra l'altro tre campionati continentali marche

Savona, alla «Città dei motori» sbarco in grande stile dell'Alfa

Roberto Baglietto
SAVONA

Spedizione in grande stile dell'Alfa Romeo a Savona per partecipare alla Città dei motori che verrà allestita al Terminal crociere, martedì 30 e mercoledì 31 gennaio, in occasione dello Sportivo dell'anno 2001. La «Fiat auto attività sportive», che cura le vetture agonistiche di tutti i marchi del Gruppo, aveva già annunciato la presenza dell'ultima nata in questo campo, l'Alfa Romeo 147 SuperProduzione, derivata dalla macchina di serie che ha vinto il titolo di Auto dell'anno. Spinta da un motore 4 cilindri a linea twin spark di 1969 cc, nella versione preparata per le competizioni sviluppa 220 cv e costa circa 200 milioni. Parteciperà appunto alle gare in pista di SuperProduzione e alla 24 ore di Spa.

Ma come sempre l'Alfa fa le cose in grande, e quindi la 147 sarà accompagnata da quattro modelli storici che usciranno (evento raro) dal Museo storico di Arese diretto da Antonio Magro. Sono la leggendaria «8c 2900B Le Mans» del 1938, la «1900 C 52 Disco Volante 2000 spider» del 1952, la «2600 SZ» del 1965 e l'ancora fresca ma già mitica «Giulia GTA» del 1965.

Vediamo più da vicino questi capolavori dell'automobile. La Le Mans è la versione sportiva della 2900 B, che è definita «la più veloce e più bella sportiva del mondo». Su strada e in pista non aveva rivali, tanto da classificarsi ai primi tre posti nella Mille Miglia del 1938. Ma per la 24 ore di Le Mans dello stesso anno la Touring preparò una carrozzeria leggerissima e particolarmente aerodinamica. Quell'auto, costruita in un unico esemplare (dovette ritirarsi quando aveva 160 chilometri di vantaggio), sarà esposta alla Città dei motori di Savona.

La Disco Volante ha un propulsore di 1997 cc (158 cv) che spinge a 225 km/h. Anch'essa prodotta in un unico esemplare, è un'emozionante spider studiato dalla Touring con una forma convessa lenticolare di rara bellezza. La potente 2600 SZ è invece fra le più eleganti e perfette automobili sportive della seconda metà degli Anni 60. Realizzata dalla carrozzeria Zagato, presenta un'ardita linea stilistica, con i fari rettangolari e il grande scudetto Alfa Romeo. La GTA è infine la versione più sportiva della lunga serie della Giulia che hanno caratterizzato un'epoca. Ha carrozzeria alleggerita per le corse (in questa versione veniva preparata dall'Autodelta) e ha vinto tra l'altro il Campionato europeo marche nel 1966, '67 e '68.

Cinque Alfa: grande richiamo, dunque. Ma poichè è bello solo vedere, la più recente versione sportiva di serie della casa di Arese, la «147 2000 Selespeed», cioè con il cambio al volante come le Formula 1, potrà anche essere provato presso il punto «Rosso Alfa», sempre al Terminal crociere, curato dalla concessionaria Rossostile di Savona del Gruppo De Filippi. Tutto questo e altro alla Città dei motori, per la cui realizzazione si ringraziano in modo particolare la Capitaneria di porto e il direttore della dogana, Antonio Di Caro.

A sinistra l'Alfa Romeo 147 SuperProduzione, sviluppata a Chivasso dagli ingegneri della «Fiat auto attività sportive», a cui si deve anche la 156 Superturismo che ha dominato l'ultimo Challenge europeo. Sopra la 2600 SZ del 1965, realizzata dalla carrozzeria Zagato e costruita in 105 esemplari

Skipper, una puntata speciale

Radio Onda Ligure in diretta dal teatro

SAVONA
Nanni De Marco

Si stanno mettendo a punto le due serate del Teatro Chiabrera per la premiazione dello Sportivo dell'anno, il cui vincitore si conoscerà in settimana. Ricordiamo che, prima dell'ultima scheda, sono in lizza, salvo sorprese, Serena Bianchi del nuoto sincronizzato, i presidenti del Savona e del Vado calcio, Piro e Ciarlo, e la medaglia d'oro di Sydney Alessandra Sensini.

Le due serate del Chiabrera saranno condotte da Claudio Lauretta, cabarettista di Striscia la notizia e, per quanto riguarda la parte di spettacolo (curata dall'agenzia Eccoci di Albenga), vedranno sul palco, tra gli altri, Luisa Corna (volto della trasmissione tv Controcampo di Italia 1) e i cantanti Stragà, Karol e Ziro, oltre al duo A.C. One con la sua musica dance.

Dello «Sportivo dell'anno» si occuperà ovviamente anche Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia che va in onda su Telenord TN4 e Canale 7, che dedicherà alla manifestazione un lungo «speciale». Radio ufficiale è invece Radio Onda Ligure, che sarà tra l'altro presente in teatro per effettuare collegamenti in diretta, curati da Paolo Allara e da Sabrina Calcagno.

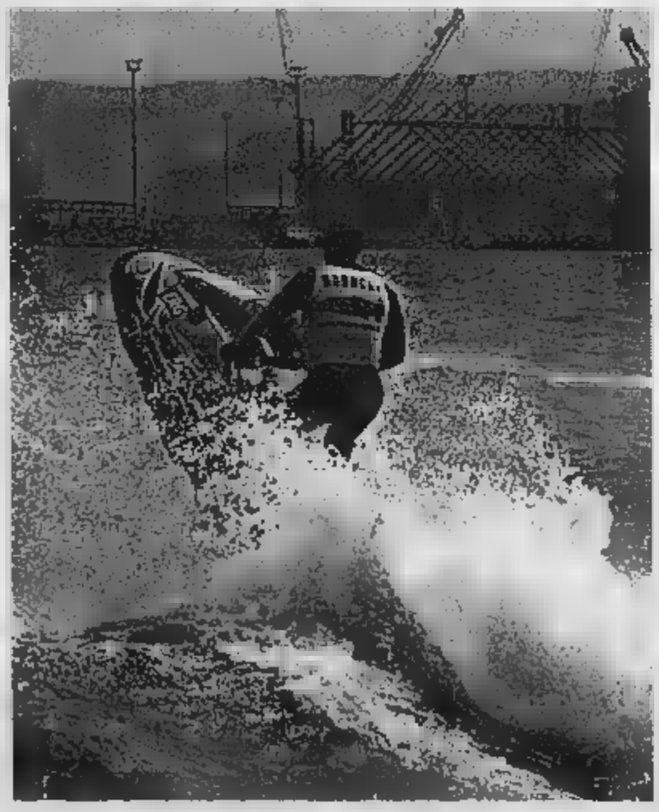
Oltre ai personaggi dello sport anche molti artisti saranno presenti allo Sportivo dell'anno: sopra Luisa Corna, volto di Italia 1, e il cantante Stragà

Anche quest'anno il mondo dell'arte è coinvolto nella manifestazione. Non poteva essere che Valter Boj, l'artista dell'azzurro, ad essere coinvolto in queste serate così ricche di stelle dello sport. Il pittore e ceramista albisolese contribuisce ai premi con una serie di piatti e con gli «Euro» le sue nuove sculture sempre in ceramica già protagoniste in Francoforte e in Belgio. Premi sono offerti anche dalle «Ceramiche San Giorgio».

L'organizzazione dello «Sportivo dell'anno 2001» (che quest'anno avrà come degne appendici la Città dei bambini in piazza del Comune e la Città dei motori al Terminal crociere, due edizioni di visita e di svago per le scuole della provincia di Savona) è della Stampa, con i suoi partner commerciali Noicom e Sagor e la collaborazione del Comune di Savona, dell'Autorità portuale, della Cassa di Risparmio di Savona e del centro sportivo e residenziale La Filanda di Albisola Superiore. L'organizzazione logistica è della Cooperativa Covi di Savona.

UNA SPECIALITÀ ORMAI ENTRATA NELLA TRADIZIONE SAVONESE

Sotto la Torretta anche le prove di moto d'acqua



SAVONA

Proseguendo in quella che è diventando una tradizione della Darsena vecchia e di tutto il comprensorio, nell'ambito della Città dei motori ci saranno anche le moto d'acqua, che potranno essere provate (avvenne in occasione dell'ultima manifestazione. Un'iniziativa che si deve all'Associazione motonautica Savona e a Fabio Incorvaia, istruttore di moto d'acqua e unico partecipante savonese al campionato italiano della specialità. Incorvaia è anche titolare dell'omonimo cantiere di Vado Ligure, che si occupa di riparazioni e noleggio di imbarcazioni e proprio moto d'acqua.

Il «punto» per la prova sarà posizionato sotto la Torretta, ovviamente nei due giorni della manifestazione, 30 e 31 gennaio. Sarà possibile effettuare le prove dalle 13 alle 15. [n. d. m.]

Golf, tennis e borgo turistico

L'intervento di riqualificazione progettato dalla società Filanda

ALBISOLA S.

Un villaggio turistico circondato da impianti sportivi. E' l'operazione avviata dalla società Filanda cui fanno parte una cinquantina di professionisti savonesi per la riqualificazione della fra gli Erchi e Luceto sulla sponda destra del Sansobbia. Il piano, progettato dall'architetto Alessandra Bonanni, e approvato dal Consiglio di Albisola Superiore il dicembre, prevede la costruzione di un borgo ligure una quarantina appartamenti inseriti in case piani, il recupero della vecchia e la realizzazione di un residence centro medico, fitness, palestra. L'intervento residenziale è inserito in un sportivo grande interesse. E' prevista la realizzazione di un campo da golf da 18 buche che è stato ideato da architetto canadese per richiamare gli appassionati questo sport. Ma oltre al golf sono in programma percorsi per podisti e bikers che si estendono per circa 7 chilometri fra le due sponde del Sansobbia. Il programma di riqualificazione include inoltre il recupero del campo da calcio di Luceto e la realizzazione di alcuni campi da tennis. Il centro sportivo e residenziale La Filanda è tra le aziende e gli enti inseriti nell'organizzazione dello Sportivo dell'anno.

La vecchia filanda di località Erchi

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Metro (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Provincia e Varese. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

BOSD'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Aut. del Provveditorato M.P. Rich.

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 [illegible] in un'unica soluzione, [illegible] un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Presentato «Sanremo in fiore» previsto domenica: 12 carri con miss ispirati alle rosse di Maranello

Al Corso fiorito il fascino delle Ferrari

Bissolotti: «Aspettiamo più di quarantamila presenze»

SANREMO

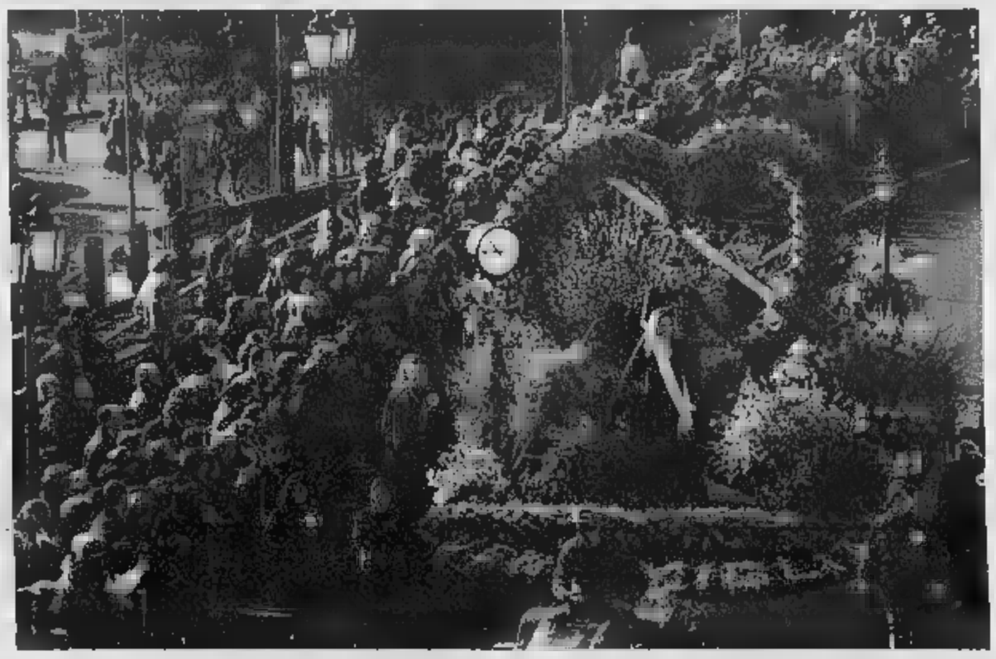
«Sarà un grande Corso fiorito. Ci aspettiamo di più delle mila presenze dello scorso anno, grazie quel forte richiamo che la Ferrari se esercitare». Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, così il al «count-down» per «Sanremo in fiore 2001», il primo grande evento dell'anno, che fa da apripista al Festival. Sabato il prolo- con bande musicali di 12 paesi, domenica la sfilata dei 12 carri dedicati al mito di Maranello (11 concorso più quello di Sanremo, fuori gara), ciascuno accompagnato della vettura vera propria cui è ispirato.

Una grande festa per la Riviera, dato che sono coinvolte anche quattro località del Savonese. «Speriamo che il tempo faccia brutti scherzi: vorrebbe un week-end come quello appena trascorso», sospira Bissolotti presentando il programma ufficiale della manifestazione più cara alla tradizione sanremasca. Aggiunge: «Avevamo pensato alla Ferrari molti mesi prima della duplice vittoria mondiale. Non è stato facile raggiungere l'accordo. Importante stato lavoro svolto direttore artistico Nuccio Gemma. Riavremo diretta Raiuno all'interno di "Linea Verde", dalle 12,30 alle 13,25, per ragioni di orario siamo stati costretti a dire di no all'apertura di una finestra in "Domenica In". Impossibile, infatti, prolungare la manifestazione oltre le 13,30. Rinviata, ma per motivi tecnici di sicurezza, anche l'idea di estendere il percorso ad altre vie del centro».

I carri sfileranno infatti lungo il solito anello cittadino compreso tra via Roma e via Bixio. In metri, percorrere volte (con le soste, la media è di 1 ora al giro). Il via alle 10,30. primo a uscire sarà, come sempre, il carro di Sanremo, che propone la ricostruzione fiorita del logo Ferrari la 125 del '47, modello che ha dato il la alla produzione della casa Maranello. Gli altri carri, che si contendono montepremi di 10 milioni (5 al primo, al secondo, 2 al terzo) sviluppano anche un tema dominante legato all'anno di fabbricazione della ssa alla quale abbinati. In più, presentano ciascuno una miss.

Vallecrosia propone la 250 Tour de France ('57) e la nascita della Fiat 500; Ventimiglia la 275 Gtb ('64) la metropolitana di Milano, la prima in Italia; Taggia la 206-246 Dino Gt ('67) e il primo trapianto di cuore, eseguito dal mitico Barnard; Laigueglia la Gtb 4 Daytona ('68) e la contestazione giovanile che ha segnato svolta epocale; Riva Ligure la Gt4 Bb ('71) il della legge sul divorzio; Ospedaletti la 288 Gto ('84) e i primi 30 anni della tv; Villanova d'Albenga ('87) la F40 e l'aereo Piaggio P180; S. Stefano la 512 Tr ('94) e Jurassik Park; Andora la F50 ('95) e l'avvento di Windows 95; Bordighera la Maranello ('96) e la scoperta cometa di Hale-bopp; Seborga la 360 Modena ('98) e l'Euro.

Piero Ferrari, il figlio del «Drake», è il super ospite. E della giuria farà parte anche Pierluigi Celli, direttore generale della Rai. La tribuna Vip (novità) è in allestimento davanti allo Zampillo.



In alto a sinistra la tribuna Vip (una novità) in allestimento davanti Zampillo che separa via Roma da corso Raimondo. Di fianco un'immagine dell'ultima edizione Corso fiorito. A ciascuno dei 12 carri protagonisti quest'anno sul tema legato al Ferrari è abbinata la vettura propria alla quale s'ispira (FOTO M. GATTI)

Apre Alboreto al volante di una Formula 1

Sabato il prologo con il Festival delle bande musicali Tutti i divieti in città, i mezzi per raggiungere il centro

SANREMO

Sarà Michele Alboreto, l'ultimo pilota italiano ad aver difeso i colori della Ferrari in F1, ad aprire «Sanremo fiore». Non su un carro, bensì al volante una vera di Formula Uno. «Alle 9 compirà alcuni giri sul tracciato, ovviamente velocità ridotta. Poi sfileranno i modelli abbinati ai carri, prima del via al concorso», spiega l'assessore Bissolotti, che richiama tutti alla puntualità: «Chi avrà gli inviti per accedere alle tribune dovrà presentarsi entro le 8,45. Dopo avrà più diritto al posto».

Come in un vero circuito automobilistico, tracciato presidiato anche da 25 commissari «prestati» dall'Automobile Club Sanremo, gli stessi che si occupano del rally mondiale. Ieri sono comparsi i primi cartelli che annunciano le disposizioni per la disciplina del traffico. I divieti di sosta lungo l'«anello» cittadino scatteranno sabato alle 21. Tre dopo sarà impossibile parcheggiare anche nelle strade di . Sempre sabato, divieti nella zona del porto, per consentire lo svolgimento del quinto Festival internazionale delle bande musicali (15 in tutto di 12 nazioni), prologo del Corso fiorito. La manifestazione aprirà alle 14,30. In serata, alle 21,15, al teatro Ariston concerto della celebre banda della Sesta flotta della Marina militare Usa, al casinò gala in della Ferrari dei proprietari che mettono disposizione le preziosissime . In mattinata (ore 10) al campo ippico del Solaro attrazioni varie per i bambini.

Tornando alla viabilità, dalle 8 domenica sino alla conclusione di «Sanremo in fiore» stop alle auto in via Bixio, via Roma, via Matteotti, Garibaldi, piazza Colombo, via San Francesco (da via Roglio piazza Colombo), via Pallavicino, via Feraldi, corso Imperatrice, piazza Battisti. Dalle 8 alle 14 transito gratuito sull'Autofiori nel tratto compreso tra i caselli di Arma di Taggia e Sanremo, proprio per aggirare il blocco nel cuore della città. Chi volesse avventurarsi comunque nell'inevitabile caos, dovrà immettersi lungo l'asse via Volta-via Francia (da levante) corso Marconi-corso Matuzia (da ponente) per percorrere degli Inglesi, la stretta e tortuosa strada di circonvallazione.

La Riviera Trasporti sposterà i capolinea dei bus. Domenica, dall'inizio del servizio e sino alle 20, per i della tratta Sanremo-Ventimiglia la base sarà in largo Nuvoloni, ai piedi della Chiesa Russa; di fronte al mercato annonario tra piazza Eroi via Martiri capolinea per tutte le altre direzioni. Saranno poi istituite due fermate speciali in via Volta, per agevolare flusso verso il percorso: davanti all'ex mercato dei fiori, l'altra nei pressi del mobilificio Ansaldi. Il servizio filoviario urbano sarà sospeso, come quello circonvallazione Casinò-Foce e Foce-Borgo, sostituito dalle corse per Coldirodi, da per il Solaro.

Per i pullman turistici (ne annunciati moltissimi) sono previste possibilità di parcheggio ai due lati della città. Così anche per chi arriva in auto. Il centro sarà poi raggiungibile i mezzi pubblici. Il treno è una valida alternativa per chi si sposterà dal resto della provincia e del Ponente: attesa l'istituzione di un convoglio speciale con partenza da Savona. (g. mi.)

SBRISCIA
abbigliamento
VENDITA
STRAORDINARIA
PER RIPRISTINO PIANO ALLUVIONATO
FINO AL 15 FEBBRAIO 2001
SCONTI dal 30 al 70%
IMPERIA - ONEGLIA via G.Berio 12 (portic. della Stazione)

Una petizione al sindaco contro assedio delle auto, sporcizia e abbandono

Corso Inglesi, residenti in rivolta

«Una terra di nessuno a pochi passi dal casinò»

Giulio Gavino

SANREMO

Sporcizia, sosta selvaggia delle auto pure di fronte ai portoni delle case, cassonetti ingombranti, maleodoranti e spesso irraggiungibili. E' un accorato appello il sindaco quello che arriva dai residenti di corso Inglesi, nel tratto che corre l'incrocio tra via Asquasciati e il bivio con via Caduti del Lavoro. I problemi, da tempo, stanno incidendo e non poco sulla qualità della vita portando ad un clima di esasperazione sfociato in una petizione. E la considerazione di chi viene costretto a confrontarsi con disagi quotidiani è sconsolata: «Paghiamo le tasse tutti gli altri cittadini ma qui siamo totalmente dimenticati di noi. A Palazzo Bellevue interessa soltanto il tratto di corso Inglesi che circonda il casinò, non importa che a poche decine di metri di distanza la situazione sia al collasso proprio per le scelte dell'amministrazione». E chi ha chiesto l'autorizzazione a sistemare qualche paletto di fronte a casa per evitare la sosta selvaggia anche sui marciapiedi il Comune ha risposto che i paletti si possono anche sistemare ma che debbono essere acquistati dal Comune, per una questione di estetica, e che costano un milione l'uno. Negli ultimi giorni l'atmosfera si è fatta ancora più incandescente a fronte di indiscrezioni relative all'imminente rilascio di concessioni di abitabilità per locali siti a piano terra. In pratica vecchi negozi ed ex magazzini artigiani potrebbero diventare degli appartamentini.

«Qui il servizio degli operatori ecologici non è mai stato regolare e non viene effettuato neppure il lavaggio della strada che avviene regolarmente dietro al casinò e anche nella pedonale via Sacchero. I cassonetti sono sistemati in una zona pericolosa, in curva, quando, con una piccola operazione di "mimetismo urbanistico" potrebbero essere sistemati su un tratto di marciapiede (quello che da corso Inglesi porta alla chiesa dei Cappuccini). Il loro numero è inoltre sottodimensionato a fronte dell'utenza». Ma il flagello è rappresentato dall'assedio costante delle automobili. I residenti denunciano anche la latitanza della polizia municipale che «tranne la zona al punto che alcune abitazioni si sono trovato il portà sbarrata dalle automobili. L'ultimo appello vede chiamare in causa l'Usl: «Concedere licenze per trasformare i negozi in appartamenti è assurdo. Rischiamo di trovarci a vivere in una casbah». E l'ultima considerazione, diretta al sindaco Bottini, è lapidaria: «Il casinò è la ricchezza della città, ma i suoi clienti che si ritrovano spesso, anche solo in auto, a passare lungo questo tratto di strada, penseranno dell'amministrazione comunale vista l'indecenza che viene consentita? Viene quasi la tentazione di non pagare più quanto dovuto. Ma siamo purtroppo cittadini onesti e ci permettiamo solo di protestare sperando di ottenere qualche risultato».

Due eloquenti immagini di come la sosta selvaggia delle auto di fronte ai portoni incida sulla qualità della vita degli abitanti di corso Inglesi (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

SCIPPI

Sanremesi nel mirino della microcriminalità a Nizza

La coppia di sanremesi aggredita sabato scorso a Nizza rappresenta solo la punta di un iceberg dell'escalation che interessa la microcriminalità nella cittadina francese. I coniugi Martini, rimasti vittime delle percosse per aver resistito ad un tentativo di scippo, non sono purtroppo gli unici sanremesi ad essere protagonisti di spiacevoli episodi. Il sistema è sempre lo stesso. I malviventi individuano le auto dei turisti, solitamente i meno attenti alle più normali precauzioni (come la chiusura delle porte con le sicure), per entrare in azione e impossessarsi di borsette e valori appoggiati sui sedili dell'auto o addirittura tenute in mano dal passeggero al fianco del guidatore. [g. ga.]

POSTE

Via alla cessione delle obbligazioni «Concerto bis»

Gli uffici postali di Sanremo e del comprensorio sono abilitati a cedere le obbligazioni «Concerto bis» distribuite in esclusiva dalle Poste. Taglio minimo 1000 Euro, durata cinque anni, all'atto del rimborso del capitale sarà pagata una cedola pari al 69% dell'incremento di 30 Fondi/Sicav. Se non ci fosse incremento le somme versate saranno comunque restituite. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Proteste per una gru dimenticata in via Doria

Lamentele ad Arma per una gru in via Andrea Doria che, ultimato un palazzo, non è stata più rimossa. Il mezzo occupa posteggi e costituisce un elemento poco elegante del paesaggio. Della vicenda si sta ora occupando Ilo Righi, consigliere del Centrosinistra. [m. c.]

TAGGIA

Raccolta dei rifiuti, il servizio alla Comunità montana

Passerà alla Comunità montana Valle Argentina-Armea il servizio raccolta rifiuti nei Comuni della vallata (eccetto Taggia) più Castellaro, Pompeiana e Terzorio. «Gli utenti - spiega il sindaco di Molini di Triora, Marcello Moraldo - in questo modo potranno risparmiare fino al 20% rispetto alle tariffe attuali». [m. c.]

TRIORA

Cambio della guardia nella segreteria comunale

Dopo due anni il dottor Fabrizio Petruzzi, segretario comunale di Triora, lascia il paese e si trasferisce nel Comune di Borzonasca (Genova). Lo sostituirà, dal primo febbraio, il segretario comunale di Pigna, dottor Luigi Maurelli. [m. c.]

SANTO STEFANO

In arrivo una rampa per ripulire la foce del rio Torre

Nuovamente ostruita, a Santo Stefano, la foce del rio Torre dopo l'ultima mareggiata. «A questo punto - anticipa il sindaco Sergio D'Aloisio - predisporremo una rampa che ci permetterà di entrare nel rio con mezzi pesanti per un'azione più incisiva». [m. c.]

Nel mirino la possibilità di gestire alberghi

Sanremo Promotion Dai Ds nuove critiche

SANREMO

Duro attacco all'Amministrazione Bottini, da parte del Comitato cittadino dei Ds, per le vicende legate alla vendita di un immobile comunale, che risolverebbe molti problemi alla scuola Asquasciati, e per la possibilità che la Sanremo Promotion gestisca nuovi alberghi.

Secondo il direttivo del partito, da una parte vengono trascurati i problemi della scuola pubblica, dall'altra si procede ignorando il libero mercato. «Malgrado la scuola abbia manifestato l'esigenza di maggiori spazi - scrivono i Ds - individuando nell'immobile di proprietà comunale situato immediatamente a ridosso del plesso scolastico una soluzione concreta, il Comune opera per venderlo a privati». La scuola è in espansione e «il fatto di non capire che quella sarà una delle poche realtà in cui si verificherà una crescita della popolazione scolastica dimostra ancora una volta l'incapacità programmatica di questa Amministrazione».

Per quanto riguarda la possibilità che la Sanremo Promotion gestisca alberghi facendo, con denaro pubblico, concorrenza ai privati, ciò dimostrerebbe «quanto siano distanti le posizioni teoriche del Polo dalla pratica quotidiana: si teorizza il libero mercato, si realizzano gli alberghi di "Stato" come nelle economie pianificate dei paesi dell'Est». Non ci sarebbe da eccepire se «una società a maggioranza di capitali privati volesse aprire alberghi» mentre «la gestione di un albergo da parte di una società a prevalente capitale pubblico, che in ultima analisi prescinde dai costi perché eventuali perdite sarebbero ripianate dalla collettività, costituisce un caso di concorrenza sleale ai privati», è ancora: «Che dopo tante prediche sulle privatizzazioni il Polo pratichi invece il "socialismo di stato" è cosa che stupisce non poco». [m. c.]

UN DIPLOMATICO AL CASINO'

In visita l'ambasciatore d'Ucraina

L'ambasciatore dell'Ucraina in Italia, Borys Mudyma, è stato in questi giorni a Sanremo. Nel corso della sua permanenza non ha trascurato di recarsi al casinò. Qui è stato ricevuto, e quindi accompagnato per una visita alle sale e ad altre infrastrutture, dal prefetto della casa da gioco Cosimo Macrì e dall'assessore Claudio Bagnoli. Nella foto di Gatti l'ambasciatore, al centro, mentre sta cenando nella Sala Liberty del casinò insieme alla moglie e a Bagnoli con, alle spalle, il prefetto Macrì. [m. c.]

Dal Rione Orso la storia delle «maddalenate»

Taggia, un calendario legato alla tradizione

TAGGIA

«Ha fatto le sue maddalenate». Quattro parole tratte da un romanzo poco conosciuto, del 1854, di Carlo Cagnacci: «Fratello e sorelle». Le «maddalenate» stanno per «bravate» o comunque azioni volte a godere della vita. E «maddalenate» devono averne fatte tante (e faranno ancora) i «maddalenanti» gaudenti di Taggia. Quelli che celebrano, a luglio, la «Festa della Maddalena».

Proprio alla santa è ispirato il tradizionale calendario del Rione Orso realizzato in collaborazione con Centro culturale Tabiese, Comune e Compagnia della Maddalena e sotto la coordinazione di Angelo Cirimele.

La citazione tratta dal vecchio libro è una delle tante curiosità riportate nel calendario insieme a una lunga poesia in dialetto di Umberto Martini (1882-1964) e un'altra di Maria Luigia Barla, proverbi, sempre in dialetto, decine di foto, notizie storiche e immagini sulla festa.

Come noto la Compagnia Santa Maria Maddalena del Bosco svolge un cerimoniale che accomuna sacro e profano da oltre mille anni. In corteo, un sabato di fine luglio, i maddalenanti risalgono fino all'Eremo intitolato alla Santa. Qui si consuma una abbondante e si continua la notte fra danze e brindisi abbandonandosi a scherzi e goliardate. Il giorno successivo altro pranzo e ritorno a Taggia per il «Ballo della morte».

Secondo la leggenda 14 anni dopo la morte di Cristo la Maddalena, fatta prigioniera e messa su un'imbarcazione, insieme ad altri sventurati, venne abbandonata in mare. I profughi approdarono a Marsiglia e cominciarono a convertire le popolazioni. Maddalena sarebbe stata anche nei boschi di Taggia. Da qui la devozione alla santa Comune a molte zone della Provenza. La Chiesa nell'Eremo risale al nono secolo. [m. c.]

Indaga la Polstrada

Camion pirata a Capo Verde Ferito taggese

SANREMO. E' finito in moto contro un camion, il cui autista si è allontanato. L'episodio è accaduto intorno alle 17 sull'Aurelia, a Capo Verde, all'entrata dell'area del depuratore. Forse il camion stava facendo manovra quando Vincenzo Pulga, 49 anni, di Taggia, con una moto di grossa cilindrata è finito contro una ruota del pesante mezzo ed è rovinato sull'asfalto. L'autista non n'è andato. Intanto il motociclista, che per fortuna non ha riportato ferite gravi, è stato soccorso da un'ambulanza di Sanremo Soccorso.

All'ospedale gli sono state riscontrate contusioni e abrasioni varie al piede e al braccio destro, guaribili in 7 giorni.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polizia stradale, che ha avviato gli accertamenti del caso, riuscendo a risalire al camionista, il quale ha dichiarato di essersi accorto di nulla. [m. c.]

Lungo le «speciali» del Principato migliaia di tifosi arrivati da tutta Italia, il sanremese Maselli bloccato da un guasto meccanico

Montecarlo, tutto il fascino del rally «cugino» del Sanremo

Successo di pubblico per la prima prova iridata, al traguardo le due Punto Kit Car

Entrambe le Fiat Punto Kit della «R&D Motorsport», con al volante i fratelli Massimo e Stefano Macaluso, hanno concluso il Rally di Montecarlo. La Fiat Punto Kit è un'auto di 1579 cc di cilindrata, che sviluppa una potenza di 215 cv a 9000 giri/min, alimentata con un sistema integrato Magneti Marelli. Ha un cambio a sei marce con comando sequenziale e innesti frontali. La ripartizione della frenata e la sua regolazione sono azionabili da parte del pilota

Bruno Monticone

MONACO

Una folla sulle strade. Tanta voglia di rally, come sempre. Con il rischio di mandare in crisi anche un'organizzazione collaudata quella monegasca. E' stata la caratteristica del Rally di Montecarlo 2001, che ha aperto la stagione dei rally iridati e che si è concluso domenica, nel Principato più famoso.

Un bagno di folla lungo le «speciali», spesso innevate, come vuole la tradizione da queste parti. Il popolo dei rally ha confermato il grande amore verso queste gare, stringendo i protagonisti in un grande abbraccio. Un segnale per i «vertici» dell'automobilismo sportivo mondiale troppo abituati, negli ultimi anni, a stravolgere un po' tutto con leggine e regolamenti.

Certo, il pubblico ha creato problemi, scontati però in queste situazioni. A lamentarsi è stato soprattutto lo scozzese Colin McRae, il grande sconfitto, partito in testa nell'ultima tappa e costretto al ritiro nella prima «speciale» dell'ultima giornata per problemi all'acceleratore della sua vettura. Ha dovuto rallentare per evitare di investire i tifosi in una «speciale», perdendo quasi 15 secondi.

«Inammissibile in un rally mondiale. Ho dovuto farmi largo ,suonando il clacson», ha detto, visibilmente contrariato.

A vincere è stato così Tommi Makinen, il finlandese che non è proprio dal «Montecarlo 2000». Un successo che lo ha fatto entrare nella storia del rally monegasco: tre vittorie consecutive, finora, le avevano ottenute solo altri due «grandi» come Munari e Rohrl.

Makinen, che ha approfittato dei guai di Colin McRae, ma anche dei guai che avevano fuori causa le Peugeot fin dalla prima tappa di venerdì, sul traguardo finale ha preceduto le due Ford Focus di Sainz e Delecour.

Un traguardo, al solito, «avaro con gli italiani ormai ridotti al ruolo di comprimari nel grande circo rallistico iridato. Piero Liatti aveva dovuto abbandonare fin da venerdì; l'unico equipaggio ligure, Maselli-Arena, dopo una bella prova nelle prime «speciali» della prima tappa aveva dovuto abbandonare sul finale per squalifica (per una spinta dal pubblico dopo essere rimasto secco di carburante: la ha giocato un brutto scherzo ai motori messi troppo sotto pressione).

Nella classifica finale i migliori degli italiani sono stati Errani-Casadio su Subaru Impreza, ventesimi assoluti in 42'03"06 da Makinen.

A chiudere la gara sono stati anche i fratelli Macaluso, Stefano (25 anni, in coppia con Sinibaldi) e Massimo (23 anni, in coppia con Celot), torinesi, figli di Gino Macaluso, che fu tra i migliori piloti italiani negli anni 70.

Con le loro due Fiat Punto Kit della R&D Motorsport hanno chiuso, rispettivamente, al ventisettesimo e al ventiquattresimo posto assoluto.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CIRCOLO
PHOTO ANGELO MITTARELLO

AD ANDORA,

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0[illegible] / 86710

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 17 e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraideasposa.it
e stampa il coupon per entrare in saloon a prezzo ridotto.

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Cover internazionali al Lampione di Nervi, dj e vocalis al Tumbler di Sestri

Aktuel Force, notte hip-hop al Ducale

Cabaret al Madeleine, flamenco al Mambo

Apericitivo con l'hip-hop dei Fratelli, con la partecipazione dei ballerini dell'Aktuel Force a Mentelocale, il cabaret con il duo Barbini-Bergallo dei Cuelliii al Cafè-teatro La Madeleine, birre, drink e tanta musica nei diversi locali fra gli appuntamenti della serata.

LA Martedì sera con il cabaret, alle 22, al Cafè Teatro La Madeleine dove è atteso il duo Barbini-Bergallo, entrambi componenti del gruppo comico genovese dei Cuelliii che recentemente si è esibito allo Zelig di Milano e in altre importanti rassegne. Ingresso libero, con consumazione obbligatoria.

MENTELOCALE. Anteprima hip-hop dello show dei ballerini francesi dell'Aktuel Force attesi domani al Teatro Modena di Sampierdarena, oggi alle 19, al Mentelocale Cafè, nel Porticato di Palazzo Ducale. In pedana, I Fratelli, il primo e più noto gruppo rap genovese che «sfideranno» i b-boys francesi presenti nel locale.

Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

Happy Hour e cocktail music, il dj Mister Toulouse, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica live e successi italiani e internazionali con Mastro Pasqua e Bruno Santoro, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Musica dal vivo , alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, e romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni tel. 010-50.87.88.

PUB ROSSO. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul in Corso Italia.

MAIS. Musica dal vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Gli Aktuel Force: i ballerini francesi «sfidati» a Mentelocale i breakers genovesi

Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar , buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra

MEMPHIS BELLE. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire 22, all' Estoril, in Corso Italia.

Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

SANTA MARGHERITA. Festa della Birra, alle 23, al Mickey Mouse di Santa Margherita ligure.

RAPALLO. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina e la musica del dj Luca Angiolini.

LAVAGNA. Musica commerciale e danze, alle 23, al disco club Chez Vous. Musica dal vivo con birra, sangria e gadget all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]

MODA

Conferenza di Enrica Morini a Palazzo Spinola

Oggi alle 17, a Palazzo Spinola, conferenza sul tema «La moda contemporanea in Italia negli ultimi vent'anni», nell'ambito della mostra «Arte e lusso della seta a Genova dal '500 al '700», in collaborazione con Ferragamo. Ingresso libero.

Fausto Rossi al Louisiana Club

Concerto del complesso Fausto Rossi, giovedì alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso lire 20 mila, con tessera Louisiana.

Il Derby martedì su Telenord

Aldo Biscardi propone questa sera (ore 20,50) su Telenord una nuova puntata del «Derby del martedì»: in studio Gesi Adamoli, Gianluigi Corti, Piero Sessarego e Vujadin Boskov. Filo diretto con gli spettatori al n. 010/718064 e all'indirizzo internet info@telenord.it

LERICI

Riaperto al pubblico l'antico Castello

Il Museo Geopaleontologico del Castello di Lerici ha riaperto al pubblico con un diverso allestimento. E' stata realizzata un'area destinata in esclusiva alle mostre temporanee, ai concerti e alle manifestazioni culturali.

QUADRIVIUM

Le tasse che pagheremo, in Santa Marta

Oggi dalle 14,30 alle 18,30, la Sala Quadrivium, in Piazza Santa Marta, 2, ospiterà un convegno di studio sulle future tasse promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti e dal Collegio ragionieri commercialisti. I lavori aperti dai rispettivi presidenti Giancarlo Strada e Giovanni Tedeschi. Parteciperà il direttore delle Entrate Antonio Viola e molti relatori. A tutti i partecipanti in omaggio il «Sistema Theorema». Informazioni, telefono 010-56.12.63.

ACQUARIO

Via agli sconti per i nonni

Nuova iniziativa per gli over 60 all'Acquario di Genova. Fino al 28 febbraio tutti i potranno visitare le vasche del grande parco marino di Ponte Spinola, all'Expo, al prezzo ridotto di 13 mila lire, anzichè 22 mila.

CINEMA

Film in lingua originale all'Ariston

Il Centro Culturale Carignano ha ripreso la programmazione dei film in lingua originale all'Ariston, in salita San Matteo. In programmazione, questi giorni, l'ultimo film con George Clooney «Fratello dove sei?» dei fratelli Cohen. [m. b.]

IL SUPERENALOTTO TI SUGGERISCE

BARI	72	81	23	62	33
	106	82	60	58	54
CAGLIARI	45	89	75	88	5
	100	64		45	44
FIRENZE	38	52	49	8	3
	90	75	71	57	51
GENOVA	48	77	39	28	42
	66	66	61	54	52
MILANO	25	24	67	9	8
	80	79	68	64	58
NAPOLI	32	90	44	58	68
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
	90	85		50	49
	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
TORINO	82	79	01	22	78
	67	63	55	52	52
	16	4	13	68	37
	99	81	66	60	53

I centrati: Ambi centrati n. 87 sulla ruota di Genova. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50		87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (5); Cagliari 47 (5); Firenze 30 (3); Genova 31 (1); Milano (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); 71 (0); Torino (2); Venezia 90 (4).

Per questa settimana il computer di ...glia i ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L.	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
combinazioni	16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L. 6650	
7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- fisse prese 1 = 1 = 30 - 40- 74 - 86
224 combinazioni	- varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo

Il «bombardiere di Casablanca» amò Edith Piaf e vinse due titoli mondiali tra il '34 e il '49

L'ultima sfida del grande campione

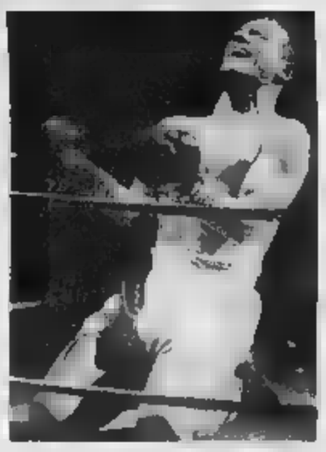
Massimo Ranieri e il mito del pugile Marcel Cerdan

GENOVA

Dopo il grande successo, di due anni fa, «Hollywood-ritratto di un divo», Massimo Ranieri torna questa sera al Politeama Genovese con un nuovo musical dal titolo «Il grande campione» destinato ad affollare per le settimana la sala di Corvetto.

Lo spettacolo di Guido Morra, per la regia di Giuseppe Patroni Griffi, è storia di Marcel Cerdan, grande pugile d'Oltralpe soprannominato «Il Bombardiere di Casablanca», un autentico fuoriclasse, ricordato, oltre che per le sue performance sportive, anche per quelle amorose, come amante della cantante francese Edith Cerdan combattè tra i professionisti dal 1934 al 1949. In quegli anni vinse sia la corona mondiale dei pesi medi, sia il titolo del welter. Un pugile «gentiluomo», ma duro, brutale al momento del combattimento tra le corde del ring, quanto generoso, estroverso, educato nella sua vita privata, che tanto «privata», in realtà, non lo è mai stata, vista anche notorietà della sua compagna. La storia d'amore Marcel Cerdan ed Edith Piaf si intreccia con le loro carriere. E quando il grande campione muore in un incidente aereo nelle Isole Azzorre, la Francia è scossa da un'ondata di commozione per perduto un suo grande eroe dello sport. Un campione che lascia dietro di sè il profumo di una leggenda che non è ancora svanita e che è stata raccontata in molti libri e in un bel film del regista Claude Lelouch.

Massimo Ranieri ha accolto con grande entusiasmo la proposta di raccontare in musical la vita di Marcel Cerdan. «Sono rimasto molto impressionato dalla figura, uomo di grande umanità che in Francia era famoso come in Italia lo fu Fausto Coppi. La storia di vita di Marcel Cerda, la sua "gavetta" mi ha ricordato la mia adolescenza, i tanti lavori che ho fatto da ragazzo a Napoli, dal netturbino, al barista, posteggiatore e soprattutto il più grande desiderio: fare il pugile, travolto poi dalla passione per il canto», racconta l'artista napoletano.



Massimo Ranieri, gioia e rabbia sul ring

«Cerdan era un campione speciale, che dopo aver steso l'avversario, si lanciava per aiutarlo alzarsi e a mettersi a sedere. Un gesto che mi ha intenerito e che dimostra una grande, struggente sensibilità e, prattutto, un modo bellissimo d'intendere lo sport, per la serie: finchè ci si batte avversari, ma subito dopo torniamo uomini, solidali l'uno l'altro».

Gli altri interpreti de «Il grande campione», le musiche di Maurizio Fabrizio, sono Stefania Caracciolo, Sebastiano Vinci, Roberto Bani, Sergio Mancinelli, Luca Notari, Gianni Testa, Silvia Colloca, Heron Borrelli, Senhit Zadik Zakik, Simone Sibillano, Walter Palamenga, Giorgia Bassano, Claudio Bassano, Claudio Costantino, Gaetano Scalone, Arianna Lazzaro, Stella Rotondaro, Roberta Bagnolo, Erika Jacono.

Le scene e i costumi sono di Aldo Terlizzi, le coreografie di Mariano Brancaccio. Lo spettacolo, che si avvia a registrare una serie di «tutto esaurito», resterà in scena fino a domenica prossima. I biglietti ancora disponibili ai botteghini del Politeama Genovese costano 50 mila lire in poltronissima e 40 lire in poltrona. [m. b.]

Nella Sala Agorà due repliche ogni sera fino a domenica, riservate a soli 40 spettatori per volta

Acqua, terra e fuoco: alla Tosse arriva Eiland

Spettacolo di teatro di figura con la compagnia olandese Tam Tam

GENOVA

Nuova prima, questa sera alle 21, con replica alle 22, al Teatro della Tosse. Va in scena «Eiland» è uno spettacolo messo in scena nell'Agorà dalla compagnia olandese Tam tam. Ma attenzione: la rappresentazione è destinata a soli quaranta spettatori e verrà replicato due volte ogni sera, fino a domenica. Un appuntamento, insomma, in piena sintonia la programmazione della Compagnia di Sant' Agostino che non manca mai di sorprendere i propri abbonati tante novità di live) lo europeo e internazionale.

«Eiland» è uno spettacolo che rientra fra questi, con qualche curiosità in più. Intanto è uno spettacolo senza parole. In miniatura. Sissignori. E si snoderà su una piccola mezza luna. La compagnia Tam Tam, fondata nel 1979 da Marrije van der Sande e Gérard Schiphorst non è nuova a questo genere di rappresentazioni. Da vent'anni il gruppo olandese produce spettacoli che combinano diverse forme d'arte, nella continua ricerca di nuove soluzioni di teatro di figura. All'inizio dello spettacolo, il mini-palcoscenico sarà completamente coperto da uno spesso strato di sabbia. Sotto, ci sarà superficie blu e quando gli attori rimuoveranno la sabbia comparirà l'acqua. Acque che poi si trasformerà magicamente ancora in e viceversa. E con un pizzico di magia e i mezzi più semplici del teatro anche i fiammiferi diventeranno un falò, un appendiabiti si trasformerà in un uccello e un annaffiatoio servirà a far piovere.

Sabbia e oggetti postmoderni per le scenografie di Eiland tra fiaba e astrazione

«Eiland» si annuncia, quindi, come uno spettacolo ironico, sognante, che modifica e trasforma le dimensioni e l'aspetto degli oggetti di tutti i giorni, inserendoli dentro un paesaggio di fantasia, merce che gli artisti della compagnia Tam Tam sano come trattare per sorprendere piacevolmente il pubblico.

Per la prima di questa al Teatro della Tosse, i biglietti costano 18 mila lire (interi) e 12 mila lire per i giovani. Da mercoledì a sabato 24, per le repliche serali, il costo sarà di 22 mila lire e 15 mila per i giovani fino a 25 anni.. [m. b.]

Dalla storia autobiografica di una famiglia alle vicende di antiche dimore

Castelvero: il romanzo di una casa

Camilla Salvago Raggi presenta il suo ultimo libro

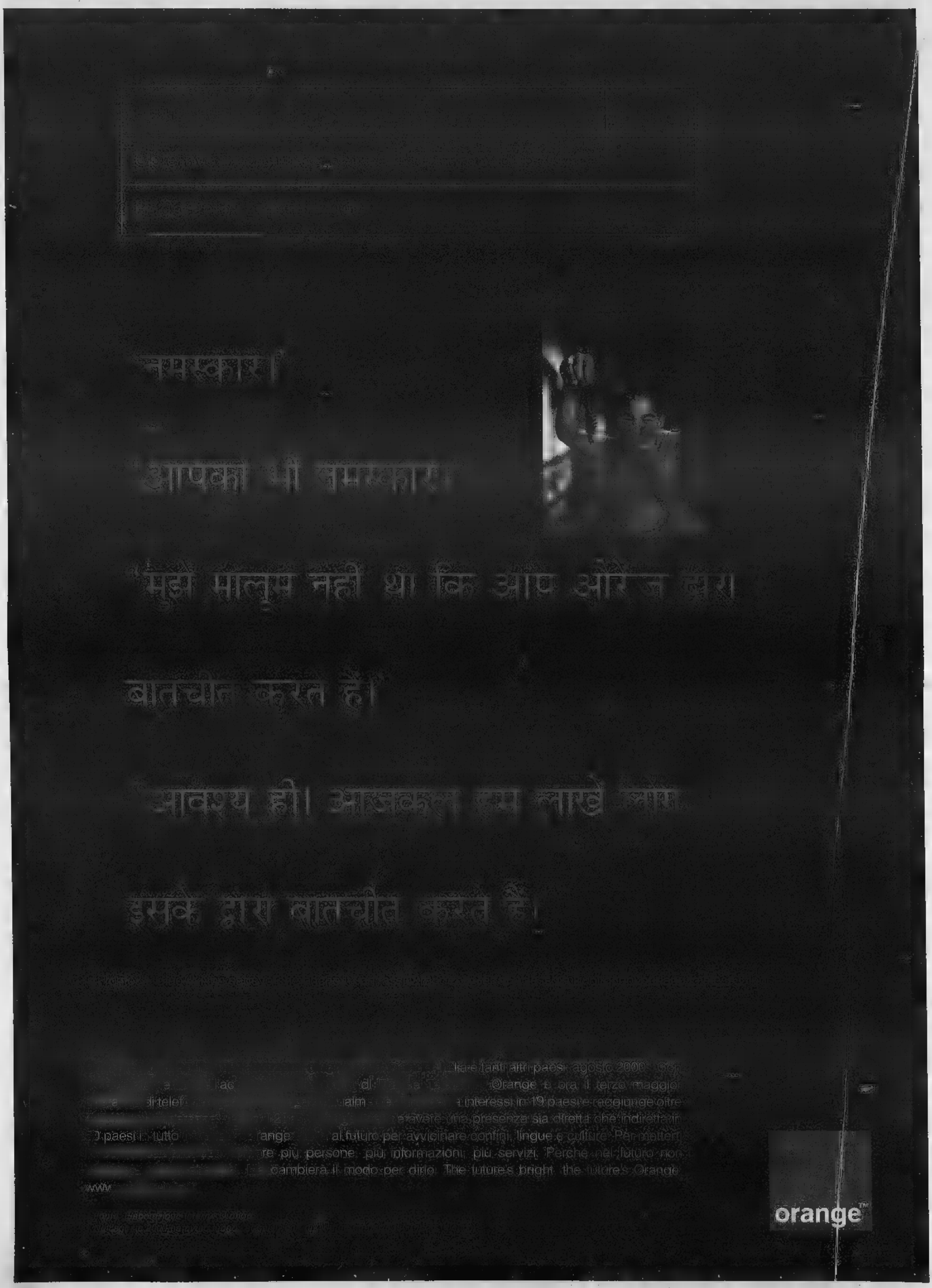
GENOVA

Si intitola «Castelvero» il nuovo romanzo di Camilla Salvago Raggi, edito recentemente da Nino Aragno. Verrà presentato questo pomeriggio (ore 18,30) da Franco Croce alle «Letture Scientifiche» (Palazzo Ducale» su iniziativa della Fondazione Mario Novaro. La narrativa di Camilla Salvago Raggi è consacrata alle della famiglia, vissute attraverso storia varie generazioni. In «Castelvero» protagonista è una casa, dunque, ma con molte differenze e novità, rispetto agli altri romanzi.

«Potrebbe sembrare una ennesima storia della mia famiglia - spiega l'autrice - Debbo dire che le case in sè hanno sempre esercitato, e continueranno a farlo, un fascino estremo. Così la famiglia. Sempre più imparo amarla e a sentirla mia, parte essenziale della mia persona, della mia sensibilità. Ritrovare documenti e testimonianze di un passato importante è emozionante. In "Castelvero", dunque, c'è qualcosa di autobiografico. In realtà, però, ho inventato una storia che racconta la fine di un modo di vivere. E' ambientata nel tempo nostro ed la presa coscienza un nuovo mondo fatto da altre persone, altri ceti sociali».

«Castelvero» una dei Raggi, venduta molto tempo fa. Per Camilla Salvago, dunque, rappresenta la casa non vissuta direttamente, ma solo la mediazione delle varie voci dei suoi avi. Ad esempio, il che fu ambasciatore e ministro nel primo Novecento e che ebbe per la Castelvero della sua giovinezza un grande affetto. Lo stesso nonno ha dipinto un acquarello che la scrittrice ha riportato sulla copertina del proprio romanzo. «Il libro - spiega Camilla Salvago Raggi - nella forma del romanzo breve con continui passaggi dal passato al presente. Riemergono i ricordi frequenti flash-back. Io tiro le fila di una vicenda che è in realtà scarna perchè succede apparentemente nulla in questo passaggio epoche e di classi sociali».

Camilla Salvago Raggi, narratrice, nata a Genova da antica famiglia, vive nel Monferrato. E' moglie dello scrittore Marcello Venturi. Ha pubblicato vari romanzi. Tra i più recenti si citano «Paradiso bugiardo» (1975), «L'ultimo sole sul prato» (1982), «Prima del fuoco» (1992) e «Buio in sala» del 1997, ambientato in un teatro durante la rappresentazione del «Werther» di Massenet. [r. i.]


orange™

nuove TUTTI GLI SMS DAL

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 22. L.1.500[m] / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

SV 64

17

Oggi il Cavaliere garantirà a Bossi un paio di ministeri, l'accordo con Albertini e candidati nuovi del Psi

Berlusconi offre solo 32 collegi alla Lega

Rutelli a Rifondazione: la sinistra da sola non ha speranze

BOSSI, ALLEANZA INEVITABILE

Enrico

SCENEGGIATA o crisi seria quella di Bossi nei confronti del Polo? Bossi sa bene di non amici sicuri nel Polo, soltanto concorrenti ■ alleati di comodo. Il sindaco di Milano Albertini, dichiarando di voler fare a meno dei voti leghisti per la sua rielezione, ha mandato ai milanesi un messaggio simbolicamente molto chiaro anche se politicamente insostenibile.

Bossi alzando la voce contro la presenza dei socialisti nel Polo fa un'operazione analoga. Per il momento l'ecumenico Berlusconi terrà insieme tutto e tutti. Del resto, Bossi ha altra alternativa che quella di tenersi ben stretto al Cavaliere e di trincerarsi dietro alle sue promesse. Senza i collegi elettorali che gli ha promesso, la Lega rischia di uscire dalla scena politica. Berlusconi in compenso, con la sua straripante vitalità verbale, si trova al centro delle aspettative di tutte le componenti del Polo. I guai verranno dopo.

Entrambi gli schieramenti, Polo e Ulivo, fanno fatica a controllare le proprie componenti. Non meno gravi infatti le tensioni nel centrosinistra. A parte l'ormai irricuperabile Bertinotti, che pensa soltanto al rafforzamento dell'identità del suo partito, ci sono i casi di Napoli e Torino. I rissosi e inconcludenti esponenti dell'Ulivo, incapaci di produrre un candidato sindaco, non si rendono conto che stanno sperperando in queste due città l'eredità della buona amministrazione precedente.

Eppure tra le difficoltà del Polo e quelle dell'Ulivo una differenza c'è: Berlusconi sembra in grado di tenere insieme la sua coalizione grazie alla sua personalità, almeno a livello di immagine pubblica. A sinistra non c'è nulla di analogo, ma solo mezzi leader in declino e aspiranti leader in affanno. La questione della leadership - come immagine e come effettiva capacità di guida - è decisiva nella congiuntura attuale.

BERTINOTTI, ALLEANZA IMPOSSIBILE

Rondolino

E' possibile che la nuova rottura di Bertinotti col centrosinistra - la dichiarata intenzione di presentarsi da solo alle elezioni politiche di primavera - sia destinata a rientrare, e che la coalizione che vinse le elezioni nel '96 trovi alla fine un qualche accordo elettorale. Bertinotti, secondo questa scuola di pensiero, si limiterebbe ad alzare il prezzo, come un po' tutti stanno facendo. Bisognerebbe chiedersi piuttosto se al centrosinistra convenga davvero, cioè in termini politici e numerici, stringere un'alleanza con una forza dichiaratamente ostile, ideologicamente incompatibile e, come ben sa Prodi, piuttosto inaffidabile. Ma il punto non è questo. Perché è probabile che la rottura di Rifondazione sia reale, e che la sua collocazione fuori e contro il centrosinistra sia destinata a proiettarsi fino alla elezioni. Bertinotti scommette oggi sulla sconfitta di Rutelli esattamente come scommesso, 5 anni fa, sulla vittoria di Prodi. Allora scelse di stare nella coalizione per far valere al massimo il proprio potere di condizionamento; oggi quel potere si può forse esercitare meglio al di fuori dell'Ulivo. Dalle elezioni di primavera, infatti, non uscirà solo il nuovo premier: gli italiani, grazie alla scheda proporzionale, disegneranno anche la nuova geografia politica del paese. Se Bertinotti raccogliesse tanti voti quanto la Margherita, o addirittura qualcuno di più, la sua partita sarebbe vinta. Perché il centrosinistra, con una Quercia forte e una galassia centrista debolissima, semplicemente non esisterebbe più. Esisterebbe invece una *grande sinistra*, divisa sì in due tronconi, ma potenzialmente pronta a una nuova alleanza. Il condizionamento di Rifondazione sulle scelte future dei Ds diventerebbe dunque pesante.

È facile pronosticare a questa ipotetica *grande sinistra*, se mai dovesse davvero nascere, un interminabile futuro di opposizione. Anche per questo il centrosinistra dovrebbe dichiarare già oggi impraticabile un accordo con Rifondazione. Perdere le elezioni in democrazia non è un dramma: ma snaturare un'identità faticosamente costruita sarebbe davvero un prezzo troppo alto.

IL POPOLO RAI

ALL'INTERNO

«La linea di Bossi è quella di esporsi, ma è giusto che ci sia anche il Psi»
Cazzullo A PAGINA 3

Bassolino insiste con la fervolino che replica «Non sono San Gennaro»
Maria Teresa Meli A PAGINA 2

Su droga e pillola del giorno dopo governo «permissivista»
Amedeo La Mattina A PAGINA 6

ROMA. Tre grane per Berlusconi, e tutte riconducibili alla Lega: il veto di Albertini sull'alleanza per Milano, l'aut-aut di Bossi sull'ingresso dei socialisti nella Casa delle libertà, il nodo dei collegi (l'offerta è di 32, il Carroccio punta a un'ottantina). Nel pomeriggio, ad Arcore, faccia a faccia tra Berlusconi e Bossi per un «chiarimento politico», come anticipa Roberto Maroni. Berlusconi dovrebbe garantire a Bossi un paio di ministeri nel prossimo governo, l'accordo Albertini e - per quanto riguarda il Psi di Bobo Craxi e Claudio Martelli - la candidatura di volti «nuovi». Sul fronte del centrosinistra, va registrata la replica del candidato premier Rutelli al leader del Prc, Bertinotti: «In Italia, la sinistra non governerà mai da sola». Magri e Martini ALLE PAGINE 2, 3

LA STAMPA

■ gli edicolanti di Savona e provincia e di Imperia/Sanremo e provincia presentano il grande concorso*

OraPiùCheMai GrandeLunedì

Regalo esclusivo: l'orologio ORAQUADRA LA STAMPA.

In palio 20 scooter Piaggio NRG eXtreme.

■ collaborazione con PIAGGIO

*vedere il regolamento

Aut. del Provveditorato M.P. non

RISERVATO DA ATTACCARE

INQUINAMENTO E EFFETTO SERRA

Galápagos, il bagno del pellicano Poche ore per salvare un paradiso naturale del mondo. La situazione alle Galápagos peggiora: mentre la marea nera tocca le prime spiagge, si lotta per salvare l'ecosistema dell'arcipelago. Un deciso peggioramento meteorologico ha reso ancora più drammatica l'azione dei tecnici che lottano contro la «marea nera» prodottasi dopo l'incidente alla petroliera Jessica. Intanto un rapporto dell'Onu, redatto da scienziati di 99 Paesi, ipotizza nei prossimi cento anni un aumento medio della temperatura di 10,5 gradi a causa dell'inquinamento. Grande A PAGINA 5

ALL'ASTA I NUMERI FORTUNATI

IN CINA LA PAURA FA QUATTRO

Francesco Sisci

IL signor Miller, appena arrivato in Cina è andato all'Ufficio postale per fare un abbonamento al telefono cellulare. Aveva trovato una fila quasi sterminata di signori che giacche di pelle il collo di pelliccia e vistosi anelli d'oro al dito. Si è rassegnato: in quella coda avrebbe aspettato anche un'ora, come gli avevano detto i colleghi.

All'improvviso però nella fila tutti si erano spostati di lato e la cassiera aveva cominciato a fargli segno sventolando un foglietto pieno di quattro. Lo voleva? Il signor Miller aveva pagato il dovuto ed era tornato a casa solo per sentirsi dire che molta gente a quel numero lo avrebbe mai chiamato, perché era un numero sfortunato; «quattro» in cinese si pronuncia un po' «morte».

I telefonini, dopo i telefoni e le targhe delle automobili sono oggi l'ultimo dove una frenetica superstizione di massa sta invadendo tutto il Paese. E i numeri fortunati vanno all'asta. Cento, duecento mila lire per un numero senza quattro, milioni invece costano le combinazioni fortunate come 1098, che si può tradurre anche così: «La fortuna arriverà».

Non crederci è inutile. Infatti per il solo fatto che i cinesi ci credono, un numero brutto può essere un handicap negli affari: anche fare squillare una linea piena di quattro può non portare bene. Le Mercedes classe SE, che qui sui duecento milioni, hanno tutte numeri di targa fortunatissimi, una sfilza di 8, che significa grossomodo «arricchirsi», oppure tutti 6, «senza problemi».

Alle Poste e alla Motorizzazio- allargano le braccia. Che devono fare? Vendono i numeri all'asta, un modo per avere qualche introito fiscale in più. Hanno provato a fare l'asta, e assegnare i numeri in serie, così venivano. Succedeva però che all'arrivo di un 4 la fila si bloccava e per farla ripartire bisognava aspettare l'arrivo di un coraggioso. O di uno straniero ignorante.

Veronesi rinvia. Legambiente: attenti al pesce importato

Bruxelles: «Decidiamo noi sulla bistecca con l'osso»

ROMA. Bistecca l'osso: il verdetto slitta. Veronesi ha annunciato che l'eventuale messa bando dovrà uniformarsi alla decisione europea, che sarà presa prima di giovedì. Intanto Legambiente lancia nuovo allarme: il pesce di allevamento potrebbe nutrito con antibiotici e mangimi di dubbia provenienza. Daniele, Rampino, Rizzo

E UN COMMENTO DI Mondo A PAGINA 7

MUTUI USURAI

«NO ALLA

«La norma non può mettere a rischio la stabilità del sistema finanziario»

SERVIZIO A PAGINA 17

Via alla presidenza con una polemica decisione

Bush taglia i finanziamenti per il controllo delle nascite

WASHINGTON. Bush, un debutto da «moralizzatore». Il nuovo Presidente ha annunciato il blocco dei finanziamenti americani a organismi internazionali che includono l'aborto nelle loro politiche per il controllo della popolazione. Un che non poteva più chiaro: ieri cadeva il ventottesimo anniversario della sentenza che rese legale l'aborto. di Robiland A PAGINA 9

MARCIA PER LA VITA

«E' LA

«Bravo George W. ma non basta Cancella l'aborto»

Maria Laura Rodotà A PAGINA 9

CRIMINALITA'

Lodi: il rapinatore ha sparato per impadronirsi di pochi biglietti da centomila «E' uno di qui parlava in milanese» dicono in paese La figlia: «Aveva paura per noi, ci diceva di stare attento»

Fabio Poletti A PAGINA 11

Prestito

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto dagudi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00.

FORUS

BUONGIORNO Vittorio Gramellini

Notizie dall'interno

POICHE' sangue e nudo bavoso non bastavano più, la tv ha deciso di esplorare una nuova frontiera. Da alcuni giorni, complice Mucca Pazza, veniamo catapultati all'ora dei pasti negli sgabuzzini di macelli e macellerie. E' un trionfo di pance squartate, teste mozze e interiora penzolanti che farebbe la felicità di Dario Argento. S'intervistano gli affettatori, ripresi nell'atto di districarsi fra i muscoli di qualche cadaverone di cui decantano le qualità, mentre la telecamera indugia su montagne di vitelli morti e inquadra con tecniche da «Schindler's List» i contadini che stanno gettandone un altro in cima al mucchio.

E' un morbo che si diffonde in fretta anche questo. Basti pensare che ci hanno allietato la domenica con i problemi di stomaco dello juventino Montero, la cui vomitata in campo è stata ripresa da diverse angolazioni, persino alla moviola. Va bene che i politici in video danno la nausea. Ma viene voglia di rivendicare la vecchia razione quotidiana di Mastella, se l'alternativa al prosciuttone beneventano è quest'orgia di filetti e controfiletti straziati dal dolore. In mezzo alle carcasse fumanti, metafora di un sistema disperato, non resta che aggrapparsi al capo della Resistenza: Pippo Baudo. Nella tv di volta lo nazionalpopolare, inteso come pecoreccio. Adesso che fa le stesse cose è diventato un'isola di buongusto. Una delle ultime, purtroppo.

9 771122 176003 10123

TORINO-PROVINCIA: L. 1.500 CON IL MATTINO DELLA DOMENICA, CRONACHE DEL MEZZOGIORNO, CORRIERE DI CASERTA, CRONACHE CIANCIA, IL CORRIERE MERCANTILE, LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, ULTIME NOTIZIE MODENA, ULTIME NOTIZIE REGGIO, LA VOCE DI MANTOVA, IL CORRIERE ROMAGNOLO, LA PROVINCIA. NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SU GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA, LA ROMAGNA E MANOVA. ABBONAMENTI E ARRETRATI: CON RIFERIMENTO AL SEMPLICE DIRITTO DI INFORMAZIONE. ABBONAMENTI CON SUPPLEMENTO: CON NET TV AL MERCOLEDÌ CP/BONIFICO A L. 2.000 IN TUTTA ITALIA. PREZZI AUSTRIA SC. 25 (€ 1,80), BELGIO FR. 75 (€ 1,80), CANARIE PTA. 150, FRANCIA FR. 10 (€ 1,80), GRECIA DR. 300, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FR. 75 (€ 1,80), MALTA Cents 90, OLANDA FL. 4 (€ 1,80), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,70), SPAGNA PTE. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS. 2.00, C. CECO 2.50, USA $ 2.5.

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO
PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCIO & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti, 14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

FEDERMOBILI: CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Un'iniziativa della Confcommercio aperta a tutti gli operatori del settore mobili

Tra pochi giorni si terrà presso l'Hotel Croce di Malta di Imperia, un corso di formazione professionale rivolto a tutti gli operatori del mercato del mobile ed alla loro forza vendita. Si tratta di un breve seminario, della durata di un giorno, che la Confcommercio, su molteplici richieste avanzate in proposito da molti nostri associati, organizza, in accordo con Federmobili e con il patrocinio della Camera di Commercio della provincia di Imperia, il Sindacato Provinciale dei Commercianti di Mobili. Il corso, intitolato "Il negozio di mobili nell'evoluzione del sistema distributivo e dei consumi d'arredamento", avrà come relatore, il prof. Enrico Marelli, uno dei massimi esperti di marketing, già docente di filosofia industriale all'MIT, una delle più prestigiose sedi universitarie del mondo intero.

"Nel corso del seminario, verranno trattati ed approfonditi molti argomenti di grande importanza - spiega Marino Gabriel, Presidente Provinciale del Sindacato Commercianti Mobili della Confcommercio - tra i quali le principali tipologie arredative, le trasformazioni della distribuzione, le ragioni della debolezza del settore, gli ostacoli alla trasformazione del negozio, come si forma l'offerta e come si giudicano i prodotti, le aree specialistiche, il negozio virtuale dentro quello reale, i cinque must del negozio, ascoltare per vendere, le tre abilità del venditore, il negozio on-line, i nuovi valori dei consumi.

E' un'occasione da non perdere, non solo per la fama internazionale del relatore Marelli, ma anche perchè questo genere di iniziative, da tempo portate avanti dal nostro sindacato, mira appunto ad aggregare, confrontare e far collaborare i diversi colleghi del settore tra loro, al fine di conquistare sempre maggiore professionalità e capacità di sviluppo. Invito, per questo, tutti gli operatori a partecipare numerosi, coinvolgendo soprattutto la forza vendita che potrà trarne indiscutibili opportunità professionali a vantaggio di tutta l'azienda.

Gli interessati devono rivolgersi al più presto alla sede provinciale della Confcommercio di Imperia".

Enrico Docente di Filosofia Industriale all'MIT, è Consulente di Marketing e Comunicazione, Direttore Editoriale di FederMobili e di Made in Cleaf. Ha pubblicato "L'evoluzione del sistema competitivo del mobile in Italia" e numerosi saggi su varie riviste. E' titolare dello studio Spazio3Associati, specializzato nella comunicazione di marketing di importanti produttori e negozi d'arredamento. Tiene conferenze e seminari su tutto il territorio nazionale.

IN RIVIERA E' GIA' PRIMAVERA!

Un calendario ricchissimo di appuntamenti ed opportunità per tutti i gusti

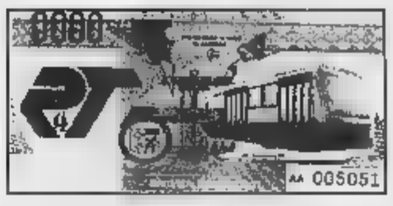
Il 7 gennaio scorso ha preso il via la Festa di Primavera, un'iniziativa promossa, come di consueto, dall'Assessorato al Turismo della Provincia di Imperia, dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia e dall'Azienda di Promozione Turistica Riviera di Fiori, che mira ad essere l'evento della nuova stagione.

Quest'anno - spiega Americo Pilati, Presidente Provinciale della Federalberghi - esser riusciti a far partire la Festa di Primavera così in anticipo, è motivo di soddisfazione, perchè in tal modo avremo un periodo di tempo più lungo in cui si snoderà un folto calendario ricco di manifestazioni, sconti ed opportunità di divertimento, da offrire ai nostri ospiti".

La Festa di Primavera, infatti, è una iniziativa volta a fornire una piacevole e simpatica ospitalità ai visitatori della Riviera. La manifestazione, oltre a coinvolgere in vari modi albergatori e ristoratori, propone un calendario ricco di eventi che si svolgeranno sino al 15 maggio: cultura, spettacoli, visite guidate tra arte e natura, enogastronomia, ambiente, fiori e sport. Inoltre Cinema, Teatri e Casinò di Sanremo prevedono riduzioni e promozioni particolari per gli ospiti della Riviera dei Fiori.

La buscard, quest'anno denominata "Moneta Card", dà la possibilità al turista di viaggiare gratuitamente un'intera giornata sui pullman della Riviera Trasporti, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 sino a fine servizio.

"La novità, per la prossima edizione - aggiunge Americo Pilati - è che la programmazione, sarà definita ad agosto e quindi già a settembre - ottobre saremo in grado di promuoverla ai nostri clienti ed alle nostre agenzie partner. L'Azienda di Promozione Turistica e tutti gli altri enti pubblici, potranno, a loro volta, pubblicizzare adeguatamente, presso i nostri abituali bacini di utenza, la Festa di Primavera in modo che divenga definitivamente un motivo di interesse e di attrazione turistica, invogliando i potenziali clienti a prenotare le proprie vacanze in Riviera".



In alto il logo della Festa di Primavera del 2001; a fianco la "Moneta Card" per i viaggi gratuiti sui pullman della Riviera dei Trasporti

La Confcommercio organizza un convegno sulle agevolazioni per il turismo

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE

Giovedì 25 gennaio presso la Camera di Commercio di Imperia

Nell'ottica di informare in maniera compiuta e chiara di fornire servizi che da sempre contraddistinguono la Confcommercio della Provincia di Imperia, si organizza un convegno dedicato agli operatori del settore turistico, dal titolo "Obiettivo 2 e le possibilità di finanziamento per le imprese turistiche e alberghiere". L'appuntamento, da tempo atteso per far luce sull'argomento di fondamentale interesse per il futuro del mercato ricettivo e turistico della Riviera dei Fiori, è per Giovedì pomeriggio alle ore 15.00, presso la Sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia, in via Matteotti 48. Il convegno avrà come relatori, il Presidente Provinciale della Confcommercio di Imperia Enrico Lupi, il Presidente Provinciale di Confturismo Americo Pilati, il Dott.Antonio Orengo, Dirigente del Settore Turismo della Regione Liguria, Andrea Rolando, Gianluca Vio e Gianluca Gandolfo, Responsabili della società Eureka Srl, Andrea Ruscigno, Responsabile della Banca Carige Spa ed il Prof. Paolo Parini, Direttore di Mediocom Liguria.Gli interventi verteranno soprattutto sulle misure di agevolazione rivolte al settore turistico introdotte dalla legge 488/1992, dalla legge regionale 19/2000 e dalla legge 215/1992 sull'imprenditoria femminile. Verrà analizzato approfonditamente, inoltre, il ruolo delle banche e dei consorzi fidi e garanzie.

PROGRAMMA

Ore 15.00: Registrazione partecipanti e saluto del Presidente Provinciale Confcommercio Enrico Lupi; saluto del Presidente Provinciale Confturismo Americo Pilati
Ore 15.15: Introduzione alla nuova legge quadro sul turismo
Ore 15.30: DocUP Azioni:
* Sostegno alla creazione di impreso * Aiuto all'investimento delle PMI turistiche * Costituzione e sviluppo di servizi comuni

DIBATTITO

Ore 16.15: Misure di agevolazione rivolte alle imprese turistiche:
* Legge 488/1992 turismo * Legge Regionale 19/2000 * Legge 215/1992 Imprenditoria Femminile

DIBATTITO

Ore 16.45: coffee break
Ore 17.15: Ruolo delle banche nell'istruttoria d domande della legge 488/92 e nella copertura del piano finanziario.

DIBATTITO

Ore 17.45: Ruolo dei consorzi fidi e garanzie sui finanziamenti e copertura dei piani finanziari e fronte di investimenti produttivi.

DIBATTITO
Ore 18.30: Chiusura lavori

I SUCCESSI DELLA FNAARC

Ora occorre rendere note e tutti e operative le nostre conquiste

Enrico Lupi, Presidente Provinciale del Sindacato Agenti e Rappresentanti di Commercio fa il punto sulle conquiste che nel 2000 hanno coronato il lavoro della FNAARC, e delinea i passi dell'azione sindacale per il 2001.

"Siamo riusciti a migliorare fortemente il quadro normativo che disciplina l'attività degli Agenti e Rappresentanti di Commercio italiani: mi riferisco soprattutto allo storico successo costituito dall'abolizione dello Star del Credere, la ridefinizione, in meglio, del momento in cui sorge il diritto alla provvigione e la recentissima introduzione del principio di obbligatorietà del pagamento del patto di non concorrenza. Si tratta di traguardi che apparivano irrealizzabili fino a poco tempo fa, ma che siamo riusciti a raggiungere.

Ora, la FNAARC intende rendere effettivamente operanti i cambiamenti ricordati, che ad oggi sono ancora poco conosciuti ed applicati, attraverso i contatti con i propri associati.

Invito, dunque, gli interessati a mettersi in contatto con le nostre sedi provinciali per ricevere maggiori informazioni e delucidazioni".

LA BEFANA AD ARMA

Il detto dice che l'Epifania tutte le feste se le porta via, ad Arma di Taggia la Befana ha fatto uno strappo alle regola ed ha protratto la sua visita sino al 14 gennaio, portando ancora dolci e giochi per tutti i bambini ,"grandi e piccoli" che domenica hanno affollato le vie principali di Arma. Nonostante il freddo, infatti i visitatori si sono riversati nelle strade e nelle piazze, per "rovistare" incuriositi tra le bancarelle i negozi, non solo alla ricerca dell'"affare" da concludere e dell'oggetto particolare da acquistare, ma anche per il gusto stesso dell'andare a spasso per negozi, allietati da piccoli spettacoli itineranti, musica e giochi per bambini, e ristorati dalla consueta distribuzione di prodotti tipici e di golosissima cioccolata calda. La "Festa della Befana", organizzata, come di consueto, dalla Confcommercio di Arma di Taggia, con il patrocinio del Comune di Taggia, ha riscosso un buonissimo successo, vedendo una folta partecipazione di negozianti e di pubblico, facendo trascorrere una giornata simpatica a tutti, alla riscoperta delle buone abitudini di un tempo, quando andar per spese era, oltre che una necessità, un piacevole passatempo ed un'occasione per incontrare e conoscere gente.

EURO 2000

Un piano di formazione continua nel settore del commercio

Si svolgeranno, nell'arco di tempo da Febbraio ad Aprile 2001, corsi di formazione rivolti a commercianti ed ai loro dipendenti, promossi e finanziati dalla Regione Liguria, completamente gratuiti, che tratteranno molti argomenti di notevole interesse:

* le nuove tecnologie come strumento di gestione e di marketing per la clientela occasionale (57 ore),
* individuazione delle esigenze del cliente per il raggiungimento della customer satifaction (48 ore),
* lingua francese commerciale (48 ore),
* aggregazione delle imprese del mercato coperto (48 ore),
* progettazione,
* organizzazione e gestione di un CIV (48 ore),
* centro commerciale (48 ore),
* la formazione per il settore del commercio : applicazione del Dlg. 114 (100 ore),
* seminari di sensibilizzazione verso le aggregazione commerciali (12 ore),
* seminari di consolidamento di aggregazioni commerciali esistenti (12 ore).

I corsi si terranno in orario di lavoro: per quanto riguarda i titolari vi sono problemi, dato che il loro orario di lavoro non è definito e di conseguenza, ove possibile, si prediligerà l'orario serale, mentre per i dipendenti dovranno seguire quei corsi che si svolgono nelle ore di lavoro, come risulta dal contratto di lavoro.

La Confcommercio sta raccogliendo i nominativi delle persone interessate, per valutare la composizione delle aule, gli orari e le sedi in funzione delle richieste, e può fornire informazioni più dettagliate.

La **Banca** per i tempi che **corrono**

Banco Ambrosiano Veneto

Gruppo Intesa

Affinity Agency
www.affinityagency.com
Legami di coppia con affinità
Sanremo - Genova
Torino - Piacenza

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Affinity Agency
Loredana, alta e formosa, sorridente 53enne, amante della casa, campagna, animali, conduce vita appartata dopo la vedovanza, sperando in una tenera amicizia "da trasformare col tempo in amore duraturo, eventuale matrimonio"
Si occupa della sua [illegible]: Affinity Agency srl
[illegible] tel. 0184.505018 - Via Ruffini, [illegible]
GENOVA tel. [illegible] - Corte Lambruschini

SCOOTER PIAGGIO E OROLOGI PER I LETTORI

Anche dieci ciclomotori Piaggio NRG eXtreme (nella foto) sono in palio tra i lettori delle province di Savona e Imperia che parteciperanno alla nostra iniziativa «Oraquadra». Si tratta, [illegible] noto, di raccogliere ogni giorno i bollini pubblicati sulla prima pagina della Stampa (che valgono cinque punti al lunedì e un punto dal martedì alla domenica), e incollarli sulla scheda da restituire all'edicolante. Per avere in omaggio l'orologio, marchia- [illegible] La Stampa e con meccanismo Seiko, occorrono 40 punti

I carabinieri salvano donna picchiata dal convivente e trovano la droga

Dalla lite arresti per spaccio

Nell'appartamento mezz'etto di eroina

Giulio Gavino
ARMA DI TAGGIA

I vicini di casa hanno chiamato i carabinieri sentendo [illegible] furibonda lite in [illegible] nell'alloggio vicino e quando i militari sono entrati nell'abitazione non solo hanno separato i contendenti ma li hanno addirittu- [illegible] arrestati per detenzione e spaccio di eroina. Novanta dosi, circa 55 grammi, [illegible] infatti nascoste nell'appartamento dal quale provenivano le richieste di aiuto di Laura Muratore, 26 anni; che secondo la ricostruzione dei militari veniva picchiata dal suo convivente, un cittadino di nazionalità algerina, Abdel Karim Hamadi, di 34 anni. Entrambi, conosciuti dalle forze dell'ordine per indagini inerenti la droga, si [illegible] vano attualmente in carcere e questa mattina compariranno di fronte al giudice Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arresto.

I fatti. Sono da poco passate le 21 di domenica [illegible] quando al 112 arriva una chiamata [illegible] emergenza. A chiedere l'intervento [illegible] [illegible] pattuglia sono i vicini di casa di una coppia di Arma di Taggia. Dall'appartamento arrivano urla, grida di aiuto di una donna e rumori preoccupanti. Una pattuglia corre sull'Aurelia e si precipita alla porta dell'alloggio. L'uomo, l'extracomunitario, apre subito la porta. I militari si avvedono che è in stato di agitazione e di alterazione. La sua convivente, Laura Muratorio, ha il volto tumefatto. La pattuglia vede che l'algerino cerca disperatamente di nascondere qualcosa. Scatta la perquisizione e viene trovata la sostanza stupefacente, circa [illegible] grammi di eroina già confezionata per essere venduta. Nell'appartamento della coppia i carabinieri hanno poi rinvenuto altre evidenti indizi di una diffusa attività di spaccio: quattro dosi di metadone, un bilancino di precisione, [illegible] da taglio per lo stupefacente, quattro milioni in contanti, 4 mila franchi francesi, quattro telefoni cellulari. I motivi della lite, che ha portato al rocambolesco arresto degli spacciatori, [illegible] coperti da riserbo. L'appartamento, comunque, sarebbe stata una delle principali basi per lo spaccio della polvere bianca tra Arma e Sanremo.

Al 25° Festival trionfano gli artisti d'Oriente

Monaco, i re del Circo premiati dal Principe

Andrea Munari
MONACO

La supremazia dell'arte che arriva dall'Oriente si conferma anche quest'anno con la vittoria della Troupe Acrobatica di Shanghai insieme alla bravura di Alexis Gruss per il suo straordinario numero equestre: sono loro i trionfatori assoluti del 25° Festival Internazionale del Circo di Montecarlo e conquistano meritatamente i Clown d'Oro. I Peres Brothers, i Manducas, i clown Fumagalli e i funamboli Carillos si aggiudicano invece i Clown d'Argento. Questa [illegible] la premiazione, con altri ventisei premi speciali che ricompensano il grande lavoro [illegible] il talento di artisti dotati di capacità fuori dal comune. Il circo di Montecarlo é [illegible] una vera istituzione [illegible] rappresenta da sempre un [illegible] trampolino di lancio per gli artisti che vi partecipano. Per assistere a questo grande spettacolo il pubblico arriva da ogni parte e questo é [illegible] altro motivo di grande soddisfazione: [illegible] passerella di numeri [illegible] sempre di altissimo livello per un'affluenza di spettatori eccezionale. Una curiosità sulle statuette dei premi: per i venticinque anni il principe Ranieri ha chiesto allo scultore olandese Kees Verkade di rinnovarne l'immagine, e il desiderio è stato esaudito con [illegible] clown che abbraccia [illegible] mondo, [illegible] circa tre chilogrammi di peso [illegible] trenta centimetri d'altezza.

Sono ancora poco conosciute le risorse dell'Obiettivo 2 e negli ultimi 10 anni in provincia hanno chiuso 150 alberghi

Turismo, aiuti dai fondi europei

Confcommercio: pronti i finanziamenti agli hotel

Stefano [illegible]
IMPERIA

Negli ultimi dieci anni, in provincia di Imperia hanno cessato l'attività 150 alberghi (un quarto, dunque, dei 600 complessivi chiusi nello stesso periodo in Liguria): e, ancora, il cinquanta per cento degli hotel presenti nella Riviera dei Fiori è condotto da gestori che non sono proprietari della struttura. E' anche dall'analisi di queste semplici cifre statistiche che [illegible] Confcommercio ha tratto impulso per assistere più da vicino gli albergatori [illegible] più genericamente gli operatori turistici (dalle agenzie di viaggio ai titolari degli stabilimenti balneari) nella ricerca di strumenti finanziari, per poter aggiornare le proprie aziende e renderle più competitive sul mercato.

In che modo? Lo illustra Enrico Lupi, presidente provinciale della Confcommercio: «Vogliamo dare alle imprese un servizio vero, effettivo, che offra agli interessati una panoramica esauriente e li aiuti a istruire [illegible] a seguire le pratiche. Il ventaglio di prospettive c'è, ed è ampio: basta pensare alle possibilità di finanziamento offerte dall'Obbiettivo 2 attraverso gli stanziamenti previsti dall'Unione Europea. Una risorsa ancora poco conosciuta (anche per la mancan- [illegible] di una campagna d'informazione sufficientemente chiara) e, di conseguenza, poco sfruttata, ma che propone agevolazioni [illegible] incentivi di grande importanza per i settori del commercio e del turismo, qui nell'Imperiese».

L'operatore insomma, non sarà lasciato solo nella giungla dei provvedimenti e [illegible] aiutato [illegible] districarsi, tanto per cominciare, attraverso una serie di seminari informativi, il primo dei quali è in programma giovedì pomeriggio: una «task f[illegible]» di esperti, tra cui in primo luogo i responsabili dell'Eureka, una società di consulenza specializzata, [illegible] della Banca Carige, affronterà gli argomenti che [illegible] inerenti appunto a tutte le misure di agevolazione, rivolte al settore teristico e introdotte nell'ultimo decennio dalla legge 488 del '92, dalla legge regionale 19 del 2000 e dalla legge 215/1992 sull'imprenditoria femminile.

Spiega Americo Pilati, presidente provinciale della Confturismo e regionale della Federalberghi: «L'iniziativa è stata presa per porre rimedio a [illegible] situazione di confusione, per soddisfare le numerose richieste che giungevano dagli associati e da tutte le aziende. E, [illegible] particolare, la necessità di [illegible] informazioni [illegible] più precise e dettagliate sull'Obbiettivo 2 è stata espressa dagli albergatori: questa provincia, nell'ac- [illegible] a tali fondi, patisce ritardi "storici". Eppure questo nuovo flusso [illegible] incentivi è di vitale importanza per poter finalmente rilanciare strutture obsolete [illegible] collocarci degnamente sul mercato. Tanto più che queste leggi bloccano per dieci anni il vincolo alberghiero [illegible] quindi salvaguardano la perdita delle strutture».

La metà degli esercizi della Riviera dei Fiori è condotta da gestori e non dai proprietari

Turisti sul lungomare d'inverno: per agevolarne il soggiorno gli albergatori vogliono migliorare le strutture
Qui sotto alcuni degli «off-shore» d'epoca che [illegible] esposti al Museo in costruzione a Marina degli Aregai

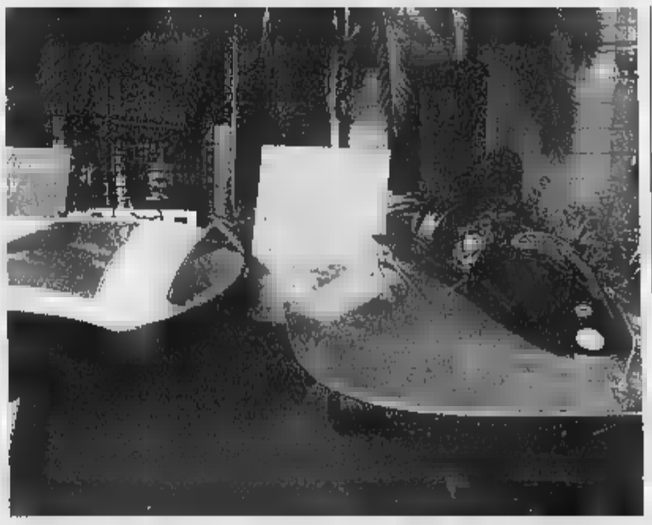
Seminari sulle norme

Le leggi illustrate dagli esperti

[illegible]

Lo scopo è di fornire alle imprese del settore turistico [illegible] alberghiero «le informazioni necessarie per poter programmare gli investimenti e accedere ai finanziamenti agevolati previsti dalla normativa comunitaria, nazionale [illegible] regionale». E' [illegible] questa premessa che la Confcommercio di Imperia ha organizzato per giovedì (ore 15, Sala «Varaldo» della Camera di Commercio) [illegible] primo degli incontri informativi, dal titolo «L'Obbiettivo [illegible] e le possibilità di finanziamento per le imprese turistiche e alberghiere».

Tra i relatori: Enrico Lupi, presidente della Confcommercio provinciale, Americo Pilati, presidente provinciale della Confturismo, Antonio Orengo, direttore del Settore turismo della Regione, Andrea Rolando, Gianluca Vio e Gianluca Gandolfo, responsabili dell'Eureka, Andrea [illegible]-scigno (Banca Carige) [illegible] Paolo Parini, direttore di Mediocom Liguria. Durante il dibattito, si illustrerà anche il ruolo delle banche nell'istruttoria delle domande e nella copertura del piano finanziario, e quello dei consorzi fidi e garanzie. [s. d.]



Museo della Nautica

In costruzione agli Aregai ospiterà barche «storiche»

Raccoglierà [illegible] metterà in esposizione i gloriosi [illegible] degli «otto con», tante volte iridati oppure olimpionici, [illegible] forse, come imbarcazione di rappresentanza in mare, anche un raro pezzo storico come [illegible] «Dalmat» dell'imperatore Francesco Giuseppe. Nasce con interessanti premesse, [illegible] Museo della Nautica [illegible] via di realizzazione alla Marina degli Aregai. Vi troveranno posto, appena sarà completato, oltre cento barche d'epoca: «Sarà l'unico museo, in Italia, ad essere destinato solo a canottaggio, vela, diporto e motonautica», dice Gianni Cozzi, presidente del porto degli Aregai. La superficie espositiva sarà [illegible] 3 mila metri quadrati [illegible] ospiterà anche l'intera collezione Riva. [s. d.]

Dopo l'umiliante 7-2 la società nerazzurra corre ai ripari riaffidandosi al tecnico che guidò la squadra in serie C negli anni Settanta

Imperia [illegible] pace: silurato mister Radio, torna Bodi e divide i tifosi

Il presidente Durante: «La disfatta di Borgomanero è [illegible] danno anche all'immagine della città»

A sinistra Gigi Bodi negli anni'80 con il dirigente Piero Ferrari. Sopra, Bodi oggi. A destra Francesco Radio con Fausto Salsano durante la breve avventura nerazzurra

Luca [illegible]
IMPERIA

Non c'è pace per l'U.S. Imperia 1923. La pesante sconfitta subita sabato [illegible] Borgomanero ha scatenato le ire, e le contromisure, del presidente Milo Durante, sconcertato per l'immagine che la squadra ha dato [illegible] sè e, di conseguenza, della città.

La decisione è stata immediata. Il massimo dirigente nerazzurro ha anzitutto richiamato vigorosamente a una maggior professionalità l'intero organico della squadra, dissoltasi vergognosamente sul campo del Borgomanero, [illegible] poi, [illegible] spesso accade nel calcio, ha chiesto a Francesco Radio di farsi da parte, ricorrendo alla quarta scelta tecnica nel corso di questa tormentata stagione.

L'allenatore che aveva guidato i ragazzini nelle prime sfortunate apparizioni stagionali, si [illegible] ritirato in buon ordine di fronte alla fugace apparizione di Fausto Salsano ed era infine tornato in sella dopo l'esautorazione dell'ex blucerchiato, lascia quin- [illegible] nuovamente la panchina. Questa volta, al capezzale dell'Imperia, arriva Gigi Bodi, già da qualche [illegible] nello staff dei consiglieri tecnici di Durante.

Bodi, indimenticato «sergente di ferro» [illegible] negli anni '70 da oggi guiderà gli allenamenti in vista della gara interna con il Verbania e, come si conviene per un nome così importante nel panorama calcistico non solo ponentino, si [illegible] subito scatenate le discussioni tra chi vede [illegible] piacere il ritorno dell'allenatore genovese, protagonista di mille battaglie sulla panchina del «Ciccione», e chi invece ritiene sostanzialmente inutile la scelta del presidente.

Durante non nasconde il dispiacere per la decisione di dare il benservito [illegible] Radio, che comunque rimane all'interno della società con ruoli ancora da definire: «Radio è un grande uomo di sport [illegible] un esempio di correttezza, che ha dato tanto all'Imperia e che potrà fare ancora molto per il nostro club. La situazione [illegible] però gravissima, non soltanto per la classifica e gli ultimi risultati, ma anche per l'immagine della società e, di riflesso, di tutta la città, che meriterebbe di essere più degnamente rappresentata [illegible] livello sportivo. Ho quindi ritenuto che l'enorme esperienza di Gigi Bodi, il suo carisma, la [illegible] proverbiale grinta [illegible] il credito che lo stesso vanta nei confronti della tifoseria nerazzurra per il suo passato glorioso possano essere determinanti per dare la necessaria sterzata all'ambiente e creare nuovi stimoli [illegible] condizione di rigore all'interno dello spogliatoio».

Per Gigi Bodi comincia così una settimana insidiosa e stimolante. In poche [illegible] dovrà plasmare soprattutto il morale di [illegible] squadra che rischia di andare completamente alla deriva e di dare una svolta anche alla qualità del gioco dell'Imperia. L'impegno è davvero improbo per il tecnico genovese chiamato anche [illegible] lavorare per costruire l'ossatura dell'Imperia edizione 2001-2002 e per contenere la contestazione che serpeggia da tempo tra i tifosi, amareggiati e delusi. Soltanto i risultati, però, potranno costituire un valido aiuto.

Si aprono nuovi scenari politici, da Genova una «voce»: Manfredi al Senato?

Imperia, il valzer dei Consiglieri

Altri due dimissionari: Anobile e De Michelis

Stefano Delfino
IMPERIA

All'inizio, all'incirca 18 mesi fa, i consiglieri erano 40, oltre al sindaco, Luigi Sappa. Adesso, il numero non è mutato, ma molti dei nomi e dei volti sì: tante, in questo periodo (soprattutto nelle file della maggioranza) sono state le dimissioni per diventare assessore, presidente di qualche «municipalizzata» o far parte del consiglio d'amministrazione di istituti bancari, tutte cariche incompatibili, e così è profondamente cambiata la composizione del Consiglio comunale di Imperia.

Il prossimo avvicendamento è previsto nella seduta di giovedì sera. E potrebbe essere un cambiamento destinato ad aprire nuovi scenari, nel panorama politico imperiese, scosso in queste ultime ore da una clamorosa, anche se, per il momento, priva di riscontri ufficiali: secondo indiscrezioni rimbalzate da Genova, l'ex dc Manfredo Manfredi, il «grande vecchio» della politica (è stato il lungo parlamentare, è arrivato ad essere anche sottosegretario al Tesoro), sarebbe un possibile candidato al Senato nelle file dell'Ulivo per contrastare l'uscente Bornacin di An nel Polo.

Tra i primi atti del Consiglio di giovedì, dunque, c'è la surroga di altri due dimissionari. Sono Giuseppe Anobile, di Forza Italia, commercialista, e Ivo De Michelis, del Ppi, imprenditore: sono stati nominati entrambi nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione della Banca Carige. Al loro posto, dovrebbero (il condizionale è d'obbligo) subentrare i primi dei non eletti nelle rispettive liste, cioè l'ingegner Antonino Milana, 54 anni, già consigliere comunale nella precedente legislatura, e Mauro Balestra, 36 anni, ingegnere anch'egli, che è stato consigliere di Circoscrizione.

Ma non è certissimo che Milana accetti, e quindi, se desse la sua volta forfait, a diventare consigliere «azzurro» sarebbe Stefano Gandolfo, un tecnico dell'Enel che abita a Piani. L'ingresso di Balestra, invece, lascia aperti alcuni interrogativi: aderirà al gruppo consigliare dei popolari, oppure si costituirà in gruppo autonomo, come si dice nei corridoi del Palazzo? In tal caso, è legittimo supporre che la già robusta maggioranza dell'area del Polo acquisirebbe un petalo in più, sottratto all'opposizione. La risposta la si avrà tra un paio di giorni.

COM'ERA NEL GIUGNO '

FORZA Franco Amoretti, Luca Lanteri, Marco Scajola, Emilio Varaldo, Paolo Re, Claudio Baudena, Angela Ardizzone, Mirco Martini, Pino Camiolo, Nicola Falciola, Rinaldo Gallesio, Massimo Faraldi, Marino Arimondi, Nello Giannini, Paolo Corio, Antonio Marco, Alberto Alonzo, Davide Ghiglione.
CCD: Benedetto Adolfo, Giovanni Gramondo, Luca Volpe e Sergio Lanteri.
AN: Paolo Strescino, Bruno Santini
L'ULIVO: Gian Marco Dulbecco
Emilio Broccoletti

DS: Davide Berio, Carla Nattero, Antonio De Bonis, Giovanni Rainisio, Giovanni Trucco, Rinaldo Paglieri, Gianfranco Grosso, Sergio Barbagallo, Piero De Negri
PPI: Ivo De Michelis, Giacomo Raineri, Ida Acquarone
GETTO CITTA' Gabriella Badano
LEGA NORD: Roberto Guasco

COME SARÀ

FORZA ITALIA: Paolo Re, Marco Scajola, Emilio Varaldo, Angela Ardizzone, Mirko Martini, Pino Camiolo, Rinaldo Gallesio, Massimo Faraldi, Marino Arimondi, Nello Giannini, Paolo Corio, Antonio Marco, Alberto Alonzo, Davide Ghiglione, Antonino Milana, Bernardo Garibbo, Lorenzo Pino, Angelo Pastorelli.
Claudio Ghiglione, Luca Volpe, Sergio Lanteri, Angelo Musso
AN: Paolo Strescino, Bruno Santini
L'ULIVO: Gian Marco Dulbecco
RINNOVARE IMPERIA-LISTA DINI: Emilio Broccoletti

DS: Davide Berio, Carla Nattero, Antonio De Bonis, Giovanni Rainisio, Giovanni Trucco, Rinaldo Paglieri, Gian Franco Grosso, Piero De Negri, Sergio Barbagallo
PPI: Mauro Balestra, Ida Acquarone, Brunella Ricci
CITTA': Gabriella Badano
NORD: Roberto Guasco

Dal canto suo, il sindaco Luigi Sappa fa commenti e si limita a precisare che «le nomine di Anobile e Demichelis non sono di competenza del Comune, ma sono state decise dal Consiglio d'indirizzo della Banca Carige, il cosiddetto "parlamentino", composto da 28 rappresentanti, tra i quali vi sono anche i due membri da noi indicati, e cioè l'industriale Pietro Isnardi, riconfermato, e il professor Ferdinando Magrassi, già primario di chirurgia all'ospedale del capoluogo».

Che sulle nomine alla Carige sia il gradimento del Polo non è un mistero per nessuno: la designazione di De Michelis è forse il segnale di un avvicinamento alla Casa della Libertà? Ivo De Michelis nega: «Non c'è stato alcun baratto politico. Sono un ex dc non pentito, che già faceva parte del Consiglio d'amministrazione: credo di essere stato scelto per l'esperienza che mi fatto, anche nei 12 anni in cui sono stato al vertice dell'Usl». Ma poi aggiunge: «Con altrettanta franchezza, tuttavia, preciso che non ho più rinnovato la tessera del Ppi, nè ho partecipato al recente congresso. Non mi riconosco più in quel partito. Il mio futuro? Diciamo che sono in parcheggio».

C'è sommovimento, insomma, come sempre quando si avvicina scadenza elettorale. Ed è in questa ottica che si collocano le indiscrezioni su Manfredi, disposto - così si dice - a tornare in pista: «Sono a disposizione», avrebbe confidato agli amici più stretti. Sarà anche fantapolitica, in bene informati suggeriscono due ipotesi: che Manfredi «sfidi» Bornacin (e, se accadesse, l'affermazione del Polo non sarebbe così scontata) per Palazzo Madama, oppure agevoli con la sola intenzione il trasferimento della candidatura Bornacin ad altro Collegio «blindato», Chiavari ad esempio, spiani la strada alla candidatura di Boscetto e si proponga come presidente della Provincia in sua vece.

Giuseppe Anobile di Forza Italia (in alto) e Ivo De Michelis passano alla Carige

CONDANNA

Quattro mesi al ladro che aveva rubato la borsetta

Aveva tentato il furto di una borsetta dal parrucchiere. Ma mentre scappava, si è imbattuto in una pattuglia della polizia che ci ha messo un attimo ad arrestarlo. Così Giulio Capodiferro, 38 anni, di Imperia, ieri è stato giudicato per direttissima e condannato a quattro mesi senza condizionale: resterà in carcere. **[a.b.]**

LOTTO

Vinti 67 milioni con un'«ambata»

Vinti nella ricevitoria di Vittorio e Rossana Fontana in via Alfieri, 67 milioni e 500 mila lire al gioco del Lotto. Con un'«ambata» composta da due numeri 59 e 75, sulla ruota di Palermo, un anonimo e fortunato giocatore si è portato a casa una discreta somma. «Si è trattato di un fatto molto particolare - dice Vittorio Fontana - in quanto i due numeri avevano lo stesso ritardo di estrazione: giocandoli insieme, uno dei due, il 59, è uscito portando fortuna». **[b.v.]**

SOCCORSO

Bloccata in casa liberata dai carabinieri

Attimi di tensione ieri in Corso Garibaldi quando una famiglia che abita nella zona ha udito una ragazza chiedere ripetutamente aiuto. Non riuscendo a capire da dove provenisse la richiesta di soccorso, e temendo il peggio, sono stati chiamati i carabinieri. I quali, una volta risolto il mistero, hanno anche richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e del 118. Che cosa era successo? La giovane, andata in bagno, ha chiuso la porta. Ma al momento di uscire si è accorta che la maniglia non funzionava. Il locale, è stato successivamente accertato, non aveva finestre. Presa dall'angoscia, la ragazza si è messa a gridare. Fino a quando, dopo circa un'ora, qualcuno l'ha sentita. Sono così intervenuti i carabinieri che l'hanno liberata. **[a.b.]**

Dopo le proteste all'Anas del sindaco del paese, Renzo Brunengo

Più sicuro l'asfalto di Pieve

I lavori prima della curva sull'Arroscia

PIEVE

Si sono conclusi l'altro giorno i lavori di miglioramento del rettilineo della Statale 28 che precede la curva sul ponte dell'Arroscia, all'entrata di Pieve di Teco per chi arriva da Imperia. L'opera svolta dall'Anas, era stata a lungo sollecitata dal sindaco del paese Renzo Brunengo, dopo la lunghissima serie di incidenti avvenuti negli ultimi tre anni. «Soltanto per un caso non ci sono stati morti - dice il primo cittadino - ho provveduto a mettere nella curva alcuni grossi blocchi di cemento per impedire che le auto potessero precipitare nel torrente: è già successo che alcune macchine fossero rimaste in bilico».

Il problema del tratto di strada consisteva nel fatto che fosse sdrucciolevole. Gli automobilisti che al termine del rettilineo si trovavano davanti l'improvviso tornante, frenavano e finivano fuori strada. La curva, ovviamente, è rimasta ma l'Anas ha provveduto a rendere l'asfalto migliore e a maggior "tenuta". **[giu. gel.]**

I lavori di protezione della curva sul ponte dell'Arroscia (FOTO ROBERTO MUSCELLO)

Stage gratuiti nella sede di Imperia a partire da fine gennaio

L'abbattimento dei camosci Federcaccia organizza i corsi

IMPERIA

Corsi per diventare cacciatori e selecontrollori. E' quello che organizza la Federcaccia di Imperia che da una parte vuole preparare i giovani che si avvicinano alla disciplina venatoria agli esami per ottenere il patentino e dall'altra coloro i quali intendono partecipare, previo test d'ingresso, alle squadre scelte per abbattere capi prestabiliti di camoscio e capriolo. I corsi, in entrambi i casi, sono assolutamente gratuiti. Ecco le date in cui si svolgeranno. Quelli per selecontrollori lunedì gennaio alle 21 e, stesso orario, lunedì 5 febbraio nella sede della Federcaccia a Imperia in via des Geneys, 22. Gli stage per la preparazione dell'esame che si terrà il 6 marzo in Provincia per il rilascio dell'abitazione venatoria, si terranno invece martedì 30 g e martedì 6, 13, 20 e 27 febbraio tutti alle 21 nella stessa sede.

A che servono i corsi? Innanzitutto a preparare i nuovi cacciatori a una disciplina che osservi la legge che regola il settore troppo spesso e volentieri violata e poi a dare una preparazione migliore per riconoscere la selvaggina, quella poca che è purtroppo rimasta nei nostri boschi. «Soprattutto nel campo degli ungulati, vale a dire camoscio, capriolo e cinghiale, la gestione del territorio (in termini faunistici, ndr), deve essere molto accurata ed eseguita da persone preparate - spiega Elio Anzardi, presidente provinciale della Federcaccia - Voglio anche precisare che i nostri corsi sono propedeutici e quelli che organizzerà la Provincia. Con queste premesse verrano anche svolti in maniera più scientifica i censimenti». Cacciatori seri, insomma, e non bracconieri.

400 MILIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE

L'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Francesco Castagnino, ha chiesto alla Regione un finanziamento minimo di quattrocento milioni per avere in provincia di Imperia almeno uno dei corsi sperimentali di Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) che negli ultimi anni hanno permesso a numerosi giovani l'ingresso nel mondo del lavoro.

Spiega Castagnino: «I corsi di 1200 ore di lezione sono rivolti a diplomati e non diplomati che vogliono usufruire di un prezioso percorso teorico-pratico formativo. I progetti dovranno essere presentati alla Regione entro il 6 febbraio da un pool di soggetti (Università, azienda o consorzio di aziende, scuole medie superiori, enti di formazione) e dovranno preferibilmente riguardare i settori del turismo e della cultura, della pubblica amministrazione, della logistica e della portualità». **[e. bac.]**

PREMI

Premiati i migliori del Golfo Dianese

Il circolo Acli del Golfo Dianese ha premiato i migliori presepi «in famiglia». Tanti i concorrenti «e tanti bei presepi» afferma il presidente del circolo, Gianni De Lorenzi. La giuria, composta da Nando Ferilli, Gerolamo Bisso e Renato Baduino ha assegnato il primo premio ex-aequo a: Omar Fiorito, Beniamino Corlero, Filippo e Domenico Mazzilli. **[b. v.]**

SENTENZA

Carte di credito clonate patteggiano tre imputati

Hanno patteggiato tutti per pene inferiori e sei mesi tre imputati nella vicenda delle carte di credito clonate. Si tratta di Vincenzo Armentani, 44 anni, negoziante di articoli sportivi a Imperia, l'albergatore di Porto Maurizio, Valerio Lo Cascio, 44 anni e Giuseppe D'Aprelà, 37 anni, titolare di gioielleria imperiese. L'inchiesta che ha portato i tre in tribunale, insieme con altri imputati, alcuni dei quali avevano già patteggiato in passato, è stata condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Danilo Ceccarelli. **[a.b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un appello dell'Anva «Fiere domenica»

Vogliamo ringraziare l'Amministrazione Comunale di Imperia per la sensibilità dimostrata accogliendo la nostra richiesta per il recupero della Fiera di San Leonardo, assegnandola alla giornata di sabato 27 gennaio 2001. Riteniamo comunque necessario con questa lettera aperta rivolgere un accorato appello agli Amministratori pubblici affinchè le fiere possano svolgersi nelle giornate di domenica.

Intendiamo aprire un pubblico confronto con cittadini e operatori tutti per discutere una problematica che non è più rinviabile, ossia il ruolo delle nostre città e dei nostri centri storici. Svolgere le fiere di domenica avrebbe il nostro giudizio la funzione di rivitalizzare le nostre città e in particolare i centri storici, che proprio nelle giornate domenicali, troppo spesso sono deserte e senza servizi. Sarebbe una risposta concreta per richiamare gente in loco e stimolare operatori a posto fisso a aprire i propri esercizi.

In altre parole pensiamo che la nostra richiesta possa essere considerata dagli Amministratori pubblici un investimento sul futuro che potranno e/o dovranno avere le nostre città. E' il nostro modo di vedere fondamentale operare per le riscoperte di luoghi, valori, rapporti umani e qualità della vità.

Riteniamo tutto ciò imprescindibile per fornire una corretta risposta alle esigenze del turista e del cittadino residente. Lo sviluppo ha bisogno di persone che sappiano riconsiderare il proprio modo di proporsi, che sappiano guardare con fiducia nel futuro e sopratutto abbiano la forza di fare il primo passo.

Roberto Benassi,
presidente provinciale dell'Anva, Imperia

I turisti chiedono più riscaldamento

L'inverno di una piemontese in Liguria. Sono un'assidua lettrice che da alcuni anni, da inizio gennaio a fine febbraio, lascia la sua abitazione in Piemonte per soggiornare nella seconda casa di San Bartolomeo al Mare. Il paese è accogliente e gli abitanti simpatici. Tutto potrebbe filare nel giusto e in questo periodo non si presentasse il problema del riscaldamento, che di anno in anno con il peggiorare delle condizioni atmosferiche si fa sempre più grave.

Con le interruzioni regolate dalle fasce orarie, in casa quando il freddo esterno si fa sentire più intenso a stento superiamo i 17° gradi con buona pace per i dolori reumatici che il soggiorno al mare invece dovrebbero alleviare.

Mi chiedo come mai nella Provincia di Imperia non si è ancora deciso di adottare almeno la fascia oraria di 12 ore di riscaldamento, come nelle altre province liguri, e mai una centrale termica, trasformata recentemente da gasolio a metano possa funzionare tranquillamente senza centralina di termoregolazione con sonda esterna sfuggendo anche al controllo dell'ufficio provinciale preposto a tale compito.

Carla Rita, San Bartolomeo al Mare

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184- 295.455. **Cervo:** tel. 408926. **Diano:** tel. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** telef. 0183-38.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telef. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. 0184 - 475385. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584 *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 **Sanremo:** *San Martino*, Corso Cavallotti 175, tel. 0184509375 Farmacie che assicurano reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** **Prensorio:** *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) **Arma** **Taggia:** *Revelli*, Quarolo 12, tel. (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184 351269 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manasseno*, v. V. Emanuele 82, tel. 0184289191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti telefono 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184- 689.015. **Pieve** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, telefono *Nuvoloni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184- 466.862.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800.554400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Studio sui centri storici

Domani alle 17, a Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, si inaugura il corso dell'Istituto internazionale di studi liguri, sezione di Imperia: si tratta di un aggiornamento per docenti sul territorio del Ponente ligure. Carmelo Prestipino, presidente della sezione Valbormida dell'Istituto, parlerà sulla «tipologia dei borghi murati della Val Bormida». **[a. b.]**

Imparare a recitare

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse calvi 1 a Oneglia, la professoressa Maria Antonietta Romano Spica terrà una lezione di letteratura italiana. Alle 17 seguirà attività di educazione fisica e alle 21, infine, a cura di Nerina Battistin è previsto un corso di recitazione. **[a. b.]**

TAGGIA

Museo di S.Domenico

E' aperto tutti i giorni, escluso giovedì e domenica, in piazza Beato Cristoforo a Taggia, il Museo di San Domenico. Nelle sale esposte opere pittoriche e scultoree, manoscritti e codici miniati. L'orario di visita è 9.30-12 e 15.30-17. **[a. b.]**

Premio letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi al Premio internazionale di poesia e narrativa «Cinque Terre» organizzato dal Centro Culturale «La Magra». Il concorso è articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia, racconto edito e inedito. Per informazioni occorre telefonare allo 0187-716228. **[a. b.]**

Concorso fotografico

L'Anmil di Imperia organizza il 2° concorso fotografico nazionale che ha come tema: «Donne al lavoro». Le opere dovranno pervenire il 15 febbraio. Per informazioni telefonare allo 0183-299367. **[a. b.]**

CERVO

Museo etnografico

E' aperto a Cervo ne Castello dei Clavesana il museo etnografico del Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario è dalle 9 alle 18.30. **[a. b.]**

Presentato «Sanremo in fiore» previsto domenica: 12 carri con miss ispirati alle rosse di Maranello

Al Corso fiorito il fascino delle Ferrari

Bissolotti: «Aspettiamo più di quarantamila presenze»

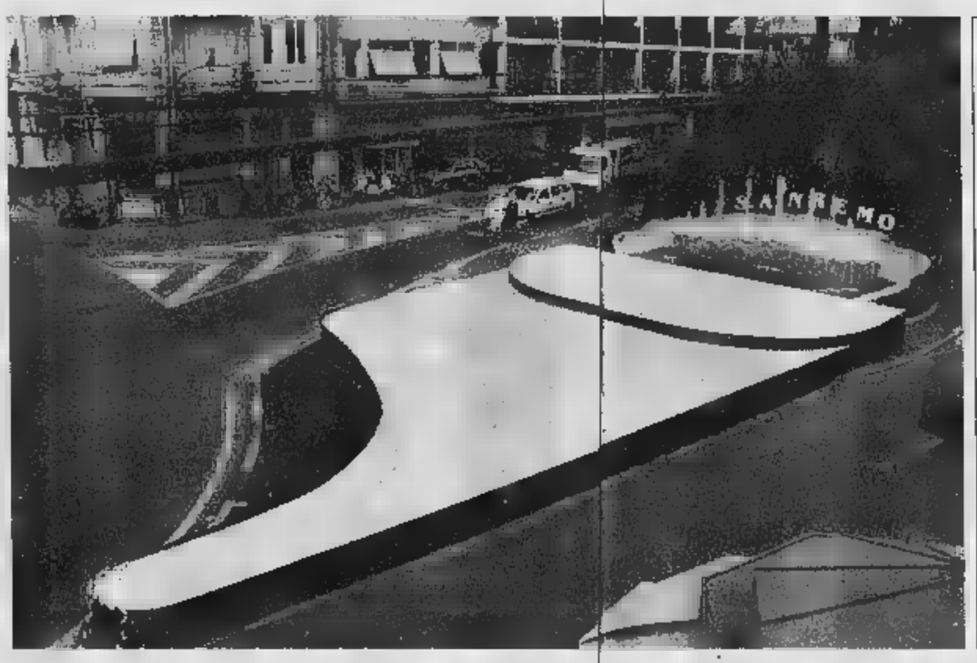
Gianni

SANREMO

«Sarà grande Corso fiorito. Ci aspettiamo di più delle mila presenze dello scorso anno, grazie a quel forte richiamo che solo la Ferrari sa esercitare». Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, dà così il via al «count-down» per «Sanremo in fiore 2001», il primo grande evento dell'anno, che fa da apripista al Festival. Sabato il prologo con le bande musicali di 12 paesi, domenica sfilata dei 12 carri dedicati al mito Maranello (11 in concorso più quello di Sanremo, fuori gara), ciascuno accompagnato dalla vettura vera e propria cui è ispirato.

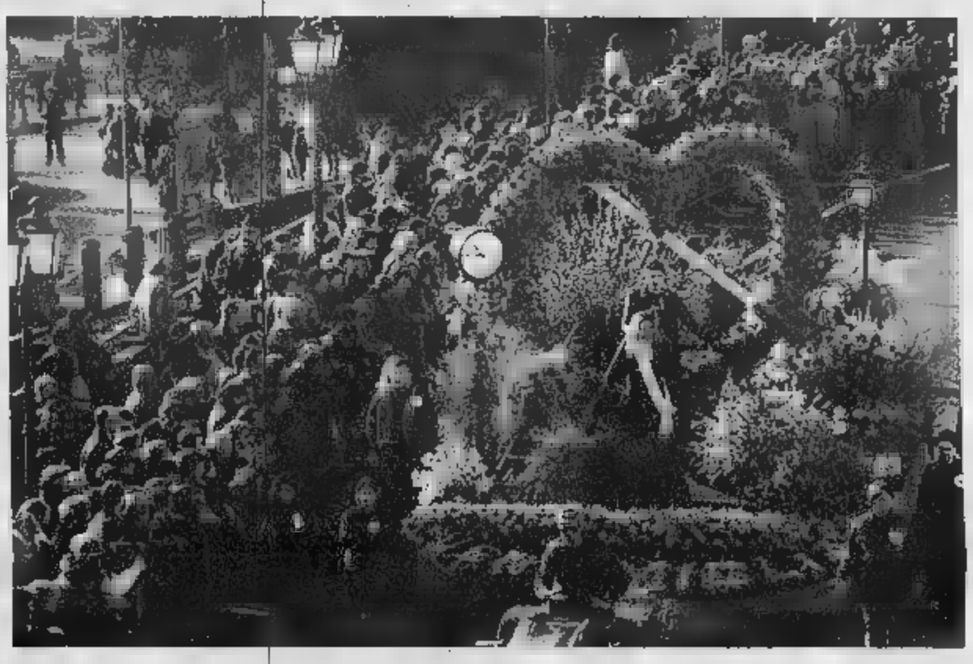
Una grande festa per tutta la Riviera, dato che coinvolte anche quattro località del Savonese. «Speriamo che il tempo faccia brutti scherzi: ci vorrebbe week-end come quello appena trascorso», sospira Bissolotti presentando il programma ufficiale della manifestazione più cara alla tradizione sanremasca. Aggiunge: «Avevamo pensato alla Ferrari molti mesi prima della duplice vittoria mondiale. Non è stato facile raggiungere l'accordo. Importante lavoro svolto dal direttore artistico Nuccio Gemma. Riavremo la diretta Raiuno all'interno di "Linea Verde", dalle 12,30 alle 13,25, e per ragioni di orario siamo stati costretti a dire di no all'apertura di una finestra "Domenica In". Impossibile, infatti, prolungare la manifestazione oltre 13,30. Rinviata, per motivi tecnici e sicurezza, anche l'idea estendere il percorso ad altre del centro».

I carri sfileranno infatti lungo il solito anello cittadino compreso tra via Roma e via Bixio. In tutto metri, da percorrere volte (con le soste, la media è di 1 ora al giro). Il via alle 10,30. Il primo a uscire sarà, come sempre, il carro di Sanremo, che propone la ricostruzione fiorita del logo Ferrari e la 125 del '47, modello che ha dato il la alla produzione della di Maranello. Gli altri carri, che si contendono il montepremi di 10 milioni (5 al primo, il secondo, il terzo) sviluppano anche un tema dominante legato all'anno di fabbricazione della «rossa» alla quale abbinati. In più, presentano ciascuno una miss.



Vallecrosia propone la 250 Tour France ('57) e la nascita della Fiat 500; Ventimiglia la 275 Gtb ('64) e la metropolitana di Milano, la prima in Italia; Taggia la 206-246 Dino Gt ('67) e il primo trapianto di cuore, eseguito dal mitico Barnard; Laigueglia la Gtb 4 Daytona ('68) e la contestazione giovanile che ha segnato una svolta epocale; Riva Ligure la 365 Gt4 Bb ('71) e il varo della legge sul divorzio; Ospedaletti la Gto ('84) e i primi anni della tv; Villanova d'Albenga ('87) la F40 e l'aereo Piaggio P180; S. Stefano la 512 Tr ('94) e Jurassik Park; Andora la F50 ('95) e l'avvento Windows 95; Bordighera la 550 Maranello ('96) e scoperta della cometa Hale-bopp; Seborga la 360 Modena ('98) e l'Euro.

Piero Ferrari, il figlio del «Drake», è il super ospite. E della giuria farà parte anche Pierluigi Celli, direttore generale della Rai. La tribuna Vip (novità) è in allestimento davanti allo Zampillo.



In alto a sinistra la tribuna Vip (una novità) in allestimento davanti allo Zampillo che separa via Roma da corso Raimondo Di fianco un'immagine dell'ultima edizione del Corso fiorito A ciascuno dei 12 carri protagonisti quest'anno sul tema legato il mito Ferrari abbinata la vettura vera e propria alla quale s'ispira [FOTO M. GATTI]

Apre Alboreto al volante di una Formula 1

Sabato il prologo con il Festival delle bande musicali Tutti i divieti in città, i mezzi per raggiungere il centro

SANREMO

Sarà Michele Alboreto, l'ultimo pilota italiano ad aver difeso i colori della Ferrari in F1, ad aprire «Sanremo in fiore». Non un carro, bensì al volante una «rossa» di Formula Uno. «Alle 9 compirà alcuni giri sul tracciato, ovviamente velocità ridotta. Poi sfileranno i modelli abbinati ai carri, prima del via al concorso», spiega l'assessore Bissolotti, che richiama tutti alla puntualità: «Chi avrà gli inviti per accedere alle tribune dovrà presentarsi entro le 8,45. Dopo non avrà più diritto al posto».

Come in un vero circuito automobilistico, il tracciato sarà presidiato anche da 25 commissari «prestati» dall'Automobile Club Sanremo, gli stessi che si occupano del rally mondiale. Ieri comparsi i primi cartelli che annunciano le disposizioni per la disciplina del traffico. I divieti di sosta lungo l'«anello» cittadino scatteranno sabato alle . Tre dopo sarà impossibile parcheggiare anche nelle strade di cornice. Sempre sabato, divieti nella del porto, per consentire lo svolgimento del quinto Festival internazionale delle bande musicali (15 in tutto di 12 nazioni), prologo del Corso fiorito. La manifestazione si aprirà alle 14,30. In serata, alle 21,15, al Ariston concerto della celebre banda della Sesta flotta della Marina militare Usa, e al casinò gala in onore della Ferrari dei proprietari che mettono disposizione le preziosissime «rosse». In mattinata (ore 10) al campo ippico del Solaro attrazioni varie per i bambini.

Tornando alla viabilità, dalle 8 di domenica sino alla conclusione di «Sanremo in fiore» stop alle auto via Bixio, via Roma, via Matteotti, corso Garibaldi, piazza Colombo, via San Francesco (da via Roglio a piazza Colombo), via Pallavicino, via Feraldi, corso Imperatrice, piazza Battisti. Dalle 8 alle 14 transito gratuito sull'Autofiori nel tratto compreso tra i caselli Arma di Taggia e Sanremo, proprio per aggirare il blocco nel cuore della città. Chi volesse avventurarsi comunque nell'inevitabile caos, dovrà immettersi lungo l'asse via Volta-via Francia (da levante) e corso Marconi-corso Matuzia (da ponente) per percorrere degli Inglesi, la stretta e tortuosa strada di circonvallazione.

La Riviera Trasporti sposterà i capolinea dei bus. Domenica, dall'inizio del servizio sino alle 20, per i mezzi della tratta Sanremo-Ventimiglia la base sarà in largo Nuvoloni, ai piedi della Chiesa Russa; di fronte al mercato annonario tra piazza Eroi e via Martiri il capolinea per tutte le altre direzioni. Saranno poi istituite due fermate speciali in via Volta, per agevolare il flusso verso percorso: davanti all'ex mercato dei fiori, l'altra nei pressi del mobilificio Ansaldi. Il servizio filoviario urbano sarà sospeso, quello di circonvallazione Casinò-Foce e Foce-Borgo, sostituito dalle da e per Coldirodi, da per il Solaro.

Per i pullman turistici (ne sono annunciati moltissimi) sono previste possibilità di parcheggio ai due lati della città. Così anche per chi arriva auto. Il centro sarà poi raggiungibile con i mezzi pubblici. Il treno è una valida alternativa per chi si sposterà dal resto della provincia e del Ponente: attesa l'istituzione di un convoglio speciale con partenza da Savona. [g. mi.]

SBRISCIA
abbigliamento
VENDITA
STRAORDINARIA
PER RIPRISTINO PIANO ALLUVIONATO
FINO AL 15 FEBBRAIO 2001
SCONTI dal 30 al 70%
IMPERIA - ONEGLIA Via G.Berio 12 (portici della Stazione)

LA STAMPA

GRANDE LUNEDÌ

PIÙ CRONACA

PIÙ SPORT

PIÙ SAVONA

PIÙ IMPERIA/SANREMO

... E PIÙ ALLEGRIA

un regalo sicuro per tutti:
l'orologio "OraQuadra" **LA STAMPA**

in palio, a sorteggio, 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme

OraPiùCheMai
GrandeLunedì

Aut. del [redacted] M.P. rich.

Una petizione al sindaco contro assedio delle auto, sporcizia e abbandono

Corso Inglesi, residenti in rivolta

«Una terra di nessuno a pochi passi dal casinò»

Giulio Gavino
SANREMO

Sporcizia, sosta selvaggia delle auto pure di fronte ai portoni delle case, cassonetti ingombranti, maleodoranti e spesso irraggiungibili. E' un accorato appello al sindaco quello che arriva dai residenti di corso Inglesi, nel tratto che corre tra l'incrocio tra via Asquasciati e il bivio e Caduti del Lavoro. I problemi, da tempo, stanno incidendo e poco sulla qualità della vita portando ad un clima di esasperazione sfociato in una petizione. E la considerazione di chi costretto a confrontarsi con disagi quotidiani è sconsolata: «Paghiamo le tasse tutti gli altri cittadini qui si sono totalmente dimenticati di noi. A Palazzo Bellevue interessa soltanto il tratto di corso Inglesi che circonda il casinò, non importa che a poche decine di metri di distanza la situazione sia al collasso proprio per le mancanze dell'amministrazione». E a chi ha chiesto l'autorizzazione a sistemare qualche paletto di fronte a casa per evitare la sosta selvaggia anche marciapiedi il Comune ha risposto che i paletti si possono anche sistemare che debbono acquistati dal Comune, per una questione di estetica, e che costano un milione l'uno. Negli ultimi giorni l'atmosfera si è fatta ancora più incandescente fronte di indiscrezioni relative all'imminente rilascio di concessioni di abitabilità per locali siti piano terra. In pratica vecchi negozi ed ex magazzini artigiani potrebbero diventare degli appartamentini.

«Qui il servizio degli operatori ecologici non è mai stato regolare e non viene effettuato neppure il lavaggio della strada che avviene regolarmente dietro al casinò e anche nella pedonale via Sacchero. I cassonetti sono sistemati in una zona pericolosa, in curva, quando, con una piccola operazione di "mimetismo urbanistico" potrebbero sistemati un tratto di marciapiede (quello che da corso Inglesi porta alla chiesa dei Cappuccini). Il loro numero è inoltre sottodimensionato fronte dell'utenza». Ma il flagello è rappresentato dall'assedio costante delle automobili. I residenti denunciano anche la latitanza della polizia municipale che «trascura» la al punto che alcune abitazioni si trovato con la porta sbarrata dalle automobili. L'ultimo appello vede chiamare in causa l'Usl: «Concedere licenze per trasformare ex negozi in appartamenti è assurdo. Rischiamo di trovarci a in una casbah». E l'ultima considerazione, diretta al sindaco Bottini, è lapidaria: «Il casinò è la ricchezza della città, ma i suoi clienti che si ritrovano spesso, anche solo in auto, a passare lungo questo tratto di strada, cosa penseranno dell'amministrazione comunale vista l'indecenza che consentita? Viene quasi la tentazione di pagare più quanto dovuto. Ma siamo purtroppo cittadini onesti e ci permettiamo solo protesperando di ottenere qualche risultato».

Due eloquenti immagini di come la sosta selvaggia delle auto di fronte portoni incida sulla qualità della vita degli abitanti di Inglesi (FOTOSERVIZIO MANUCO GATTI)

SCIPPI
Sanremesi mirino microcriminalità a Nizza

La coppia di sanremesi aggredita sabato scorso Nizza rappresenta solo la punta di un iceberg dell'escalation che interessa la microcriminalità nella cittadina francese. I coniugi Martini, rimasti vittime delle percosse per aver resistito ad un tentativo di scippo, non purtroppo gli unici sanremesi ad essere stati protagonisti di spiacevoli episodi. Il sistema è sempre lo stesso. I malviventi individuano le auto dei turisti, solitamente i meno attenti alle più normali precauzioni (come la chiusura delle porte con le sicure), per entrare in azione impossessarsi di borsette e valori appoggiati sedili dell'auto addirittura tenute in mano dal passeggero al fianco del guidatore. [g. ga.]

POSTE
Via delle obbligazioni «Concerto bis»

Gli uffici postali di Sanremo e del comprensorio sono abilitati a cedere le obbligazioni «Concerto bis» distribuite in esclusiva dalle Poste. Taglio minimo 1000 Euro, durata cinque all'atto rimborso del capitale sarà pagata una cedola pari al 69% dell'incremento 30 Fondi/Sicav. Se non fosse incremento le somme versate saranno comunque restituite. [m. c.]

TAGGIA
Prosteste per gru dimenticata in via Doria

Lamentele ad Arma per una gru in via Andrea Doria che, ultimato un palazzo, non è stata più rimossa. Il occupa posteggi e costituisce un elemento poco elegante paesaggio. Della vicenda si sta occupando Ilo Righi, consigliere del Centrosinistra. [m. c.]

TAGGIA
Raccolta dei rifiuti, il servizio Comunità montana

Passerà alla Comunità Valle Argentina-Armea il servizio raccolta rifiuti nei Comuni della vallata (eccetto Taggia) più Castellaro, Pompeiana e Terzorio. «Gli utenti - sindaco di Molini di Triora, Marcello Moraldo - in questo modo potranno risparmiare fino al 20% rispetto alle tariffe attuali». [m. c.]

TRIORA
Cambio della guardia nella segreteria comunale

Dopo due anni il dottor Fabrizio Petruzzi, segretario comunale di Triora, lascia il paese e si trasferisce nel Comune di Borzonasca (Genova). Lo sostituirà, dal primo febbraio, segretario comunale Pigna, dottor Luigi Maurelli. [m. c.]

SANTO STEFANO
In arrivo una rampa per ripulire la foce del rio Torre

Nuovamente ostruita, a Santo Stefano, la foce del rio Torre dopo l'ultima mareggiata. «A questo punto - anticipa il sindaco Sergio D'Aloisio - predisporremo rampa che ci permetterà di entrare nel rio con mezzi pesanti per un'azione più incisiva». [m. c.]

Nel mirino la possibilità di gestire alberghi

Sanremo Promotion Dai Ds nuove critiche

SANREMO

Duro attacco all'Amministrazione Bottini, parte del Comitato cittadino dei Ds, per le vicende legate alla vendita di un immobile comunale, che risolverebbe molti problemi alla scuola Asquasciati, e per la possibilità che la Sanremo Promotion gestisca nuovi alberghi.

Secondo il direttivo partito, da una parte vengono trascurati i problemi della scuola pubblica, dall'altra si procede ignorando il libero mercato. «Malgrado la scuola abbia manifestato l'esigenza maggiori spazi - scrivono i Ds - individuando nell'immobile di proprietà comunale situato immediatamente a ridosso del plesso scolastico una soluzione concreta, il Comune opera per venderlo a privati». La scuola serve zona in espansione «il fatto di non capire che quella sarà una delle poche realtà in cui si verificherà una crescita della popolazione scolastica dimostra una volta l'incapacità programmatica di questa Amministrazione».

Per quanto riguarda la possibilità che la Sanremo Promotion gestisca alberghi facendo, con denaro pubblico, concorrenza ai privati, ciò dimostrerebbe «quanto siano distanti le posizioni teoriche Polo dalla pratica quotidiana: si teorizza il libero mercato, si realizzano gli alberghi di "Stato" come nelle economie pianificate dei paesi dell'Est». Non ci sarebbe eccepire se «una società con maggioranza di capitali privati volesse aprire alberghi» mentre «la gestione di un albergo da parte di una società a prevalente capitale pubblico, che in ultima analisi prescinde dai costi perché eventuali perdi- sarebbero ripianate dalla collettività, costituisce un di concorrenza sleale ai privati». E ancora: «Che dopo tante prediche sulle privatizzazioni il Polo pratichi invece "socialismo di stato" è cosa che stupisce non poco». [m. c.]

UN DIPLOMATICO AL CASINO'

In visita l'ambasciatore d'Ucraina

L'ambasciatore dell'Ucraina in Italia, Borys Mudyma, è stato in questi giorni Sanremo. Nel corso della permanenza ha trascurato di recarsi al casinò. Qui è stato ricevuto, quindi accompagnato per una visita alle sale ad altre infrastrutture, dal prefetto della casa da gioco Cosimo Macrì e dall'assessore Claudio Bagnoli. Nella foto di Gatti l'ambasciatore, al centro, mentre sta cenando nella Sala Liberty del casinò insieme alla moglie a Bagnoli con, alle spalle, il prefetto Macrì. [m. c.]

Dal Rione Orso la storia delle «maddalenate»

Taggia, un calendario legato alla tradizione

TAGGIA

fatto le sue maddalenate». Quattro parole tratte da un romanzo poco conosciuto, del 1854, di Carlo Gagnacci: «Fratello e sorelle». Le «maddalenate» stanno per «bravate» o comunque azioni volte a godere della vita. E di «maddalenate» devono fatte tante (e ne faranno ancora) i «maddalenanti» gaudenti di Taggia. Quelli che celebrano, luglio, la «Festa della Maddalena».

Proprio alla santa è ispirato il tradizionale calendario Rione Orso realizzato in collaborazione con Centro culturale Tabiese, Comune Compagnia della Maddalena e sotto coordinazione di Angelo Cirimele.

La citazione tratta dal vecchio libro una delle tante curiosità riportate nel calendario insieme una lunga poesia in dialetto di Umberto Martini (1882-1964) e un'altra di Maria Luigia Barla, proverbi, sempre in dialetto, decine di foto, notizie storiche e immagini sulla festa.

Come noto la Compagnia Santa Maria Maddalena del Bosco svolge cerimoniale che accomuna sacro e profano da oltre mille anni. In corteo, un sabato di fine luglio, i maddalenanti risalgono fino all'Eremo intitolato alla Santa. Qui si consuma una cena abbondante e si continua la notte fra danze brindisi abbandonandosi scherzi goliardate. Il giorno successivo altro pranzo ritorno a Taggia per il «Ballo della morte».

Secondo la leggenda 14 anni dopo la morte di Cristo la Maddalena, fatta prigioniera e messa su un'imbarcazione, insieme altri sventurati, abbandonata in mare. I profughi approdarono a Marsiglia e cominciarono a convertire le popolazioni. Maddalena sarebbe stata anche nei boschi di Taggia. Da qui la devozione alla santa Comune molte della Provenza. La Chiesa nell'Eremo risale al nono secolo. [m. c.]

Indaga la Polstrada

Camion pirata a Capo Verde Ferito bruciato

SANREMO. E' finito in moto contro un camion, il cui autista si è allontanato. L'episodio è accaduto intorno alle 17 sull'Aurelia, a Capo Verde, all'altezza dell'area del depuratore. Forse stava facendo vra quando Vincenzo Pulga, anni, di Taggia, con una moto grossa cilindrata è finito contro una ruota del pesante mezzo ed rovinato sull'asfalto. L'autista se n'è andato. Intanto il motociclista, che per fortuna non ha riportato ferite gravi, è stato soccorso da un'ambulanza di Sanremo Soccorso.

All'ospedale gli riscontrate contusioni e abrasioni varie al piede al braccio destro, guaribili in 7 giorni.

Sul posto intervenuta una pattuglia della Polizia stradale, che ha avviato gli accertamenti del caso, riuscendo a risalire al camionista, il quale ha dichiarato di non essersi accorto nulla. [m. c.]

Lungo le «speciali» del Principato migliaia di tifosi arrivati da tutta Italia, il sanremese Maselli bloccato da un guasto meccanico

Montecarlo, tutto il fascino del rally «cugino» del Sanremo

Successo di pubblico per la prima prova iridata, al traguardo le due Punto Kit Car

Entrambe le Fiat Punto Kit della «R&D Motorsport», con al volante i fratelli Massimo e Stefano Macaluso, hanno concluso il Rally di Montecarlo. La Fiat Punto Kit è un'auto di 1579 cc di cilindrata, che sviluppa una potenza di 215 cv a 9000 giri/min, alimentata con un sistema integrato Magneti Marelli. Ha un cambio a sei marce con comando sequenziale e innesti frontali. La ripartizione della frenata e la sua regolazione sono azionabili dalla parte del pilota

Monticone
MONACO

Una folla enorme sulle strade. Tanta voglia rally, come sempre. Con il rischio di mandare in crisi anche un'organizzazione collaudata come quella monegasca. E' stata la caratteristica del Rally di Montecarlo 2001, che ha aperto la stagione dei rally iridati e che si è concluso domenica, nel Principato più famoso.

Un bagno di folla lungo le «speciali», spesso innevate, come vuole la tradizione da queste parti. Il popolo dei rally ha confermato grande amore verso queste gare, stringendo i protagonisti in un grande abbraccio. Un segnale per i «vertici» dell'automobilismo sportivo mondiale troppo abituati, negli ultimi anni, a stravolgere un po' tutto leggine e regolamenti.

Certo, il pubblico ha creato problemi, scontati però in queste situazioni. A lamentarsi soprattutto lo scozzese Colin McRae, il grande sconfitto, partito in testa nell'ultima tappa e costretto al ritiro nella prima «speciale» dell'ultima giornata per problemi all'acceleratore della sua vettura. Ha dovuto rallentare per evitare di investire i tifosi in una «speciale», perdendo quasi 15 secondi.

«Inammissibile in un rally mondiale. Ho dovuto farmi largo suonando il clacson», ha detto, visibilmente contrariato.

A vincere è stato così Tommi Makinen, il finlandese che non vinceva proprio «Montecarlo 2000». Un che lo ha fatto entrare nella storia del rally monegasco: vittorie consecutive, finora, le avevano ottenute solo altri due «grandi» come Munari e Rohrl.

Makinen, che ha approfittato dei guai di Colin McRae, anche dei guai che fuori le Peugeot fin dalla prima tappa di venerdì, sul traguardo finale ha preceduto le due Ford Focus di Sainz Delecour.

Un traguardo, al solito, «avaro» con gli italiani ormai ridotti al ruolo di comprimari nel grande circo rallistico iridato. Piero Liatti aveva dovuto abbandonare fin da venerdì; l'unico equipaggio ligure, Maselli-Arena, dopo una bella prova nelle prime «speciali» della prima tappa dovuto abbandonare sul finale per squalifica (per una spinta dal pubblico dopo essere rimasto a secco di carburante: la neve ha giocato un brutto scherzo ai motori messi troppo sotto pressione).

Nella classifica finale migliori degli italiani sono stati Errani-Casadio su Subaru Impreza, ventesimi assoluti a 42'03"06 da Makinen.

A chiudere la gara sono stati anche i fratelli Macaluso, Stefano (25 anni, in coppia Sinibaldi) e Massimo (anni, in coppia con Celot), torinesi, figli di Gino Macaluso, che fu tra i migliori piloti italiani negli anni 70.

Con le loro due Fiat Punto Kit della R&D Motorsport hanno chiuso, rispettivamente, ventisettesimo e al ventiquattresimo posto assoluto.

LE FRANÇAIS ? ADRESSEZ-VOUS AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS !

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 o preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° FEBBRAIO { LIVELLO AVANZATO
- 5 FEBBRAIO { LIVELLO MEDIO
- 7 FEBBRAIO { LIVELLO

TI ASPETTIAMO!
BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

Bordighera, manca il personale e sarà attivo soltanto per tre ore al giorno

Tac in funzione, ma a singhiozzo

Il nuovo impianto al St. Charles fa già discutere

Borghi

BORDIGHERA

Una strumentazione per la Tac all'avanguardia, fortemente voluta dagli abitanti è invidiata dagli altri ospedali, è purtroppo destinata a non essere utilizzata in tutte le sue potenzialità. Soprattutto per le «solite» carenze di personale. Sarà inaugurato oggi, ma ci sono già polemiche sul nuovo «tomografo computerizzato» che, da alcuni giorni, è entrato in funzione all'ospedale «St. Charles» di Bordighera. Le proteste arrivano dagli addetti ai lavori, che possono già dare una valutazione sull'arrivo della «Tac» nella cittadina delle palme.

«Purtroppo, e si può capire fin d'ora, uno strumento così innovativo a Bordighera è quasi sprecato - dice Stefania Russo, radiologa e consigliere comunale dei Ds a Sanremo - Non sarà facile farlo funzionare pienamente, mentre la Tac di Sanremo, ormai obsoleta, continua a farsi carico anche dei pazienti di Bordighera e Ventimiglia. Il tomografo del St. Charles, infatti, è in funzione "a regime" per poche ore al giorno, per ora soltanto tre».

Questo significa che se capitano emergenze durante l'orario di inutilizzo della Tac, i pazienti devono essere trasportati all'ospedale di Sanremo, dove c'è già un carico di lavoro eccessivo per i quattro radiologi più uno part-time. «Oltretutto - continua la Russo - la Tac di Sanremo, vecchia di 12 anni, è molto lenta: un esame che a Bordighera si potrebbe fare in cinque minuti a Sanremo si fa in tre quarti d'ora».

Il radiologo evidenzia che a Sanremo, oltretutto, ci sono specializzazioni, come Ginecologia e Otorinolaringoiatra, che trarrebbero vantaggio da una Tac più veloce.

«Bisognerebbe organizzarsi per fare funzionare a pieno ritmo quella del St. Charles, altrimenti sarebbe sprecata - conclude la Russo - Visto che non sarà facile, allora sarà il caso di prendere in seria considerazione l'arrivo di questa struttura di nuova generazione anche a Sanremo, che ha un bacino d'utenza molto più importante».

Oggi verrà inaugurata la nuova strumentazione Tac al St.Charles di Bordighera

Francese ricoverato a Sampierdarena

Un giovane si ustiona mentre sta cucinando

VENTIMIGLIA

Un giovane di 18 anni è ricoverato al Centro grandi ustionati di Sampierdarena per gravi ferite riportate mentre stava cucinando. Secondo il suo racconto, è stata una vampata provocata dall'alcol a investirne il torace, mentre stava cucinando su una stufa. Ha riportato ustioni di secondo e terzo grado. La prognosi è di 25 giorni.

E' successo l'altra sera, a Ventimiglia, dove è domiciliato il francese di origine tunisina Anis Trabelsi. Il giovane è stato trasportato dagli amici nella sede della Croce Verde di via XX Settembre. E' iniziata la corsa disperata verso il Pronto soccorso di Bordighera. E nel viaggio l'ambulanza ha avuto un incidente con l'auto guidata da Nicola Panza, 54 anni, di Apricale, residente a Vallecrosia. Anche lui è finito al Pronto soccorso con 7 giorni di prognosi. [d. bo.]

A Ventimiglia

Il nuovo statuto bocciato dall'opposizione

VENTIMIGLIA. La minoranza sta preparando una serie di emendamenti al nuovo statuto comunale che dovrebbe essere approvato venerdì dal Consiglio. L'opposizione contesta il mancato funzionamento dell'apposita commissione incaricata di esaminare lo statuto: «Non ha discusso nulla perchè sempre qualcuno della maggioranza - dicono i consiglieri - Ora però vuole approvare in fretta il nuovo statuto perchè permette di designare un assessore in più». [d. bo.]

Soccorsi sul filo dei minuti grazie a una telefonata

Bordighera, stufa difettosa intossicati due pensionati

BORDIGHERA

Appena giunti a Bordighera, rischiano di morire mentre dormono, a causa del cattivo funzionamento della stufa a gas metano.

Due anziani villeggianti sono stati trasportati d'urgenza al Pronto soccorso per una sospetta intossicazione da monossido di carbonio. E' accaduto l'altra notte, poco prima delle 5. Domenico Spairani, 85 anni, e Lina San Giorgi, di 83, residenti ad Arese, in provincia di Milano, si trovavano nella casa di Bordighera, nella zona residenziale di via Regina Margherita quando hanno lentamente perso conoscenza.

Stavano dormendo quando le stanze si sono riempite di gas. L'uomo è comunque riuscito a rendersi conto della puzza di gas prima di perdere completamente i sensi e ha avuto la forza e la prontezza di fare la telefonata che ha evitato la tragedia. Ha quindi allertato gli operatori del 118 e un'ambulanza si è precipitata a soccorrerli.

I due pensionati sono arrivati al Pronto soccorso ormai privi di coscienza. Dopo le prime cure i sanitari hanno subito valutato l'eventuale trasferimento all'ospedale di Genova, dove si trova una camera iperbarica, decisione che sinora non si è resa necessaria. La coppia è ora ricoverata al reparto di Medicina del St. Charles di Bordighera. La prognosi è stata ancora sciolta.

All'origine dell'episodio, ancora al centro di accurati accertamenti, pare vi sia il malfunzionamento della stufetta a gas, che i due avevano acceso appena arrivati in Riviera, l'altro giorno. [d. bo.]

CAMPOROSSO

Nasce il Comitato Rutelli

E' in fase di costituzione il Comitato Rutelli Valnervia. Avrà una sede ufficiale nel centro storico di Camporosso, in piazza Garibaldi 46. «Per preparare l'apertura del comitato del candidato a premier del centrosinistra e l'inaugurazione della sede si invitano tutti gli interessati ad una riunione nell'ex Pro loco di Camporosso, in corso Repubblica, giovedì, alle 21», annuncia l'assessore ai Servizi sociali Lucia Corna.

Cento firme contro il porto agli Scoglietti

«Abbiamo raccolto cento firme contro il progetto del porto agli Scoglietti nelle due ore in cui abbiamo tenuto un banchetto alla Marina San Giuseppe». Pietro Raboni del Comitato Calandre si ritiene soddisfatto del risultato ottenuto.

VALLECROSIA

Il Tempio della Musica su France 3

E' stata trasmessa l'altro giorno sul canale francese F3, la trasmissione «Magasine du dimanche» realizzata nel Tempio della Musica di Erio Tripodi, a Vallecrosia. Nella prima parte il programma ha mandato in onda una intervista a Marc Janowski, direttore dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo.

VENTIMIGLIA

Testimoni di Geova contro il nazismo

I Testimoni di Geova hanno organizzato un convegno storico-culturale per «non dimenticare il martirio di coloro che potevano evitare l'olocausto, ma preferirono affrontarlo pur di non rinnegare i principi cristiani».

Il coro polifonico per la Spes

Un'iniziativa di beneficenza a favore della Spes si è tenuta, l'altra sera, nella Chiesa della Natività di Maria Santissima, a Roverino di Ventimiglia. Il Coro polifonico Città di Ventimiglia si è esibito in un concerto pro Spes, l'associazione di parenti e amici dei portatori di handicap.

Riunione del comitato di quartiere a Roverino

Ieri, al Centro sociale di Roverino si è tenuta una riunione promossa dal Comitato di quartiere, alla quale hanno preso parte le autorità comunali per illustrare gli interventi a favore della scuola e degli sfollati. [d.bo.]

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Il Granturismo

Il primo cittadino Accame accusato di avere a cuore solo l'ordine pubblico

«Pietra non pensa agli anziani»

Il ppi contesta il sindaco: non ci sono progetti

PIETRA L. «Invece di fare proclami sulla nostra cittadina che non sarebbe più in [illegible] alle forze dell'ordine [illegible] deve pensare [illegible] tanti anziani, residenti [illegible] turisti, che [illegible] soli e non sanno [illegible] fare». Carlo Scrivano, consiglieri [illegible] Ppi [illegible] Pietra Ligure, va all'attacco del sindaco Giacomo Accame. Dice: «Dove [illegible] i centri [illegible] aggregazione per la terza età? Che fine ha fatto l'assistenza domiciliare? E la polizia municipale cosa fa, almeno questa dipende dal Comune e quindi dal sindaco».

In questi giorni sugli organi di stampa il primo cittadino leghista aveva «cavalcato» la questione dell'ordine pubblico, molto cara a Silvio Berlusconi. Alcuni scippi, anche violenti, avvenuti in strada avevano riproposto la necessità della presenza sul territorio delle forze dell'ordine. «Troppo pochi i carabinieri anche se si danno da fare», ha detto Accame. Ma i problemi sono soprattutto altri, i tanti furti messi a segno anche in questa stagione e [illegible] truffe di cui [illegible] vittime in casa molti anziani soli. Accame [illegible] esclude che [illegible] prossima estate possano tornare i volontari [illegible] protezio[illegible] civile, di fatto le ronde padane già viste a Pietra Ligure [illegible] anno e [illegible]ezzo fa.

Dice Scrivano: «Siamo tutti d'accordo che ci vorrebbero più carabinieri ma la richiesta è fatta, da tempo, e da tutti i Comuni del Ponente. Pensiamo invece a cosa potremmo fare noi come Comune. Intanto fare un servizio diverso con la polizia municipale, i vigili [illegible] vedono poco in giro. In altre località del Ponente [illegible] stati raggiunti dei risultati». Ma per l'esponente dei popolari [illegible] [illegible] problema sono gli anziani «abbandonati». Spiega: «Sono stato fermato in questi giorni in strada da molti anziani che mi dicono che non [illegible] [illegible] fare [illegible] parte qualche ballo ogni tanto al dancing. Devono emigrare [illegible] Borgio Verezzi o altrove per trovare un centro [illegible] tutto per loro» Dove [illegible] i centri di aggregazione per la terza [illegible] [illegible] Pietra Ligure? Solo il parroco don Luigi Fusta fa qualco[illegible] Mi chiedo dov'è finito il progetto per l'assistenza domiciliare. Un nostro ordine del giorno che impegn[illegible] la giunta [illegible] stato approvato da tutti circa tre anni fa. Ma non si è fatto nulla».

Intanto i carabinieri di Pietra stanno per trasferirsi nella sede provvisoria di via Regina (ex ospedale) e lasceranno il loro posto in via XXV Aprile alla polizia municipale. La nuova caserma dell'Arma [illegible] prevista a monte [illegible] piazzale Aldo Moro, [illegible] ci vorranno ancora molti anni. [a. r.]

ALCUNI NELLA STUFA INVESTITO DAL FUOCO

ANDORA. Pensava che la legna della stufa [illegible] finito di bruciare [illegible] vi ha spruzzato sopra dell'alcol. [illegible] [illegible] fuoco [illegible] ancora sotto la [illegible] e il contatto con l'alcol ha fatto sviluppare una violenta fiammata. Il protagonista del fatto è stato raggiunto dal fuoco alle mani [illegible] al collo, rischiando di trasformarsi in una torcia umana. Vittima dell'imprudenza è rimasto A.V., 45 anni, di Andora, soccorso dai militi della Croce Bianca subito intervenuti in via in via Molineri. L'uomo ha riportato ustioni di primi [illegible] secondo gradp alle mani, al collo e alle gamba sinistra. Si è reso necessario il [illegible] trasporto d'urgenza all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. I sanitari del pronto soccorso gli hanno medicato le ustioni e ricoverato in osservazione. [m. b r.]

L'ISOLA GALLINARA E' PIU' VICINA

«Avanza» la foce del Centa

La foce del Centa, dopo le alluvioni, ha prolungano le dune di ghiaia [illegible] il [illegible] per 160 metri rispetto alla posizione precedente. E' un fenomeno che [illegible] l'impressione di vedere l'isola più vicina . Forse si tratta di un fenomeno [illegible] poca durata [illegible] recenti segnalazioni indicavano che davanti alla foce ci sono consistenti banchi di sabbia che potrebbero definire [illegible] diversa conformazione della linea di costa. [r. sr.]

Incidente ad Albenga

[illegible] quattro investono [illegible] [illegible] donna [illegible]

ALBENGA. Investono un'auto [illegible] a bordo una donna che riporta ferite guaribili in [illegible] giorni e, dopo averle parlato ed aver spostato l'auto per consentire ad altri amici di transitare con la loro macchina, si eclissano nel nulla.

La brutta avventura [illegible] toccata a Daniela Merli, 35 anni, la notte scorsa alle 4, lungo la via dell'Agricoltura. La donna viaggiava [illegible] bordo di [illegible] Y10 quando si è vista un fuoristrada (probabilmente una Pajero) arrivarle contro in retromarcia. La Merli ha cercato di evitare l'auto [illegible] finiva per strisciare con la fiancata fermandosi contro [illegible] muretto. La Stradale [illegible] cercando di risalire all'identità dei quattro. [r. sr.]

Il caso di Finale

Ammanchi al Comune il vigile nega

SAVONA. L'ex vicecomandante dei vigili urbani di Finale Mario Tondo accusato di peculato, per ammanchi nelle casse comunali di 150-180 milioni in dieci anni, proventi di sanzioni amministrative e Tosap.

Il processo si [illegible] aperto ieri mattina in tribunale [illegible] Savona. Davanti ai giudici [illegible] al pm Franco Greco sono sfilati il comandante Giorgio Bonora (la Corte dei Conti ha aperto [illegible] [illegible] carico un provvedimento civile per negligenza contabile), vigili pensionati e in attività, il sindaco Pier Paolo Cervone. Era stato quest'ultimo a presentare l'esposto-denuncia, [illegible] seguito di ispezioni del ministero del Tesoro e di successivi [illegible] più estesi controlli contabili interni.

L'imputato, Mario Tondo, 57 anni (era stato trasferito alcuni mesi dopo la denuncia ai Lavori pubblici, quindi gli erano state tolte divisa e pistola; è attualmente pensionato; la Corte dei Conti gli ha sequestrato la liquidazione e congelato la pensione), nega l'addebito. La linea difensiva, rappresentata dall'avvocato Fausto Mazzitelli, è in sintesi: il denaro [illegible] custodito in un cassetto dell'ufficio [illegible] qui tutti potevano mettere ma[illegible]. Gli accertamenti della Finanza hanno passato al setac[illegible] i suoi conti correnti: risulterebbe [illegible] solo versamento inusuale a [illegible] favore, in dieci anni, di dodici milioni. Il cognato, ieri mattina in aula, ha confermato di [illegible] fatto un prestito a Tondo [illegible] tale importo. Il processo è stato aggiornato a marzo, per consentire ai giudici di sentire un dipendente dell'Ufficio Ragioneria, e per acquisire agli atti del processo i provvedimenti della Corte dei Conti. Il Comune [illegible] Finale si è costituito parte civile, rappresentato dall'avvocato Luca Morelli. [f. p.]

«E' un servizio sociale»

La Sar replica alle accuse di Malpangotto

BORGHETTO. «Sono amareggiato dal fatto che [illegible] siano ancora dei sindaci che non hanno capito l'importanza, anche sociale, del servizio dei bus di linea. Lo Stato lentamente abbandona questi servizi che devono [illegible] gestiti [illegible] livello locale».

Mario Rembado, presidente della Sar, risponde «ma senza voler fare polemica» al j'accuse del primo cittadino di Borghetto. «Sono molto deluso dal modo conservatore con cui si [illegible] gestita finora la Sar che continua ogni [illegible] a gravare [illegible] bilanci dei Comuni per ripianare debiti su debiti», aveva detto Franco Malpangotto. Spiega Rembado: «Borghetto interviene con circa 70 milioni all'anno, equivale al costo di quattro spettacoli con bande. Per avere tutti i giorni un servizio, che nel caso di Borghetto trasporta sino ad un migliaio di passeggeri, ci vuole una partecipazione. Il Compito istituzione di un ente locale è garantire i servizi, l'acquedotto, la raccolta rifiuti [illegible] tutto il resto compreso i collegamenti. Con i contributi regionali il servizio sulla costa è in attivo. Ma ci sono i servizi, importanti, per l'entroterra. Se dovessimo aumentarli ancora andremo ad accentuare il passivo. Lo scorso anno abbiamo aumentato i servizi ordinari dell'1. per cento, malgrado le alluvioni, [illegible] quelli di noleggio del [illegible] per cento. Abbiamo dei bravi manager a gestire il lavoro». Conclude Rembado: «I problemi sono i troppi semafori lungo l'Aurelia [illegible] la perdita di clienti anche per la lentezza del trasporto. Appoggio in pieno la proposta del sindaco di Loano, Francesco Canere, di pensare ad una nuova via Aurelia realizzata con il contributo dei Comuni». [a. r.]

ALBENGA
Danni dell'alluvione un appello al ministero

«Usate il fondo di solidarietà nazionale della legge n.185 del 1992 per liquidare i danni all'agricoltura causati dalle piogge di novembre, sconfiggendo così le lentezza burocratiche». E' questo l'appello rivolto al Direttore Generale del Ministero delle Politiche Agricole da Aldo Alberto, [illegible] presidente dell'Ortofrutticola, segretario [illegible] gionale dell'Autonomia Tematica Agricoltura-Pesca della Liguria. [r. sr.]

VEZZI P.
Aumentano gli alunni [illegible] scuola riapre i battenti

Da ieri gli alunni di Vezzi Portio [illegible] tornati nella loro storica scuola ristrutturata. «Il prossi[illegible] anno potremmo ospitare anche [illegible] sezione di materna. In questo piccolo Comune infatti la popolazione [illegible] aumentata», ha detto [illegible] soddisfazione il preside Antonio Rovere. [a. r.]

PIETRA L.
S. Corona: Neirotti resta direttore amministrativo

Flavio Neirotti, sino al 31 gennaio, resta nel ruolo di direttore amministrativo del Santa Coro[illegible]. Provvisoriamente sino [illegible] fine mese la funzione di direttore sanitario è affidata invece a Pietro Ghiglione. Entro fine mese il neodirettore generale Idelfonso Cagliani, che non ha voluto commentare le recenti accuse del sindacato su presunte pressioni politiche nell'ambito delle nomine, procederà [illegible] designare i dirigenti al vertice dell'azienda. [a. r.]

[illegible]
Restano in carcere i corrieri della droga

Il gip Zerilli ha applicato la misura del [illegible] per Alfonso Del Prisco e Angelo Ferrante, i due corrieri campani fermati dai carabinieri al casello autostradale di Albenga con quattro chili e [illegible] di cocaina nascosti in una nicchia ricavata nel retro dell'auto. Gli arresti erano già stati convalidati. [f. p.]

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi sono bloccati [illegible] tutta la gamma.

Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo [illegible] tuoi Concessionari Alfa Romeo

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550 - www.autoroja.alfaromeo.com

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

Con il coupon de La Stampa un biglietto gratis per andare al cinema

Traviata, balletto con la Dorella

All'Ariston si danza sulla musica di Verdi

La «Traviata» è una delle opere più celebri di Giuseppe Verdi. E, sicuramente, una delle più celebri e rappresentate di tutto il panorama mondiale del melodramma. Ma questa sera la versione che approda al teatro Ariston (ore 21,15) avrà una caratteristica: sarà solo sinfonica e, soprattutto, coreografica. Un balletto, in due atti, proposto dalla Compagnia del Balletto di Milano nell'ambito delle celebrazioni del centenario della morte del compositore di Busseto. Prima ballerina Oriella Dorella, uno dei nomi «forti» della nostra danza, protagonista di un balletto che, nelle sue prime apparizioni milanesi al teatro Carcano, ha fatto discutere e diviso pubblico e critica: qualcuno è rimasto affascinato e intrigato dallo spettacolo; altri hanno ferocemente giudicato l'allestimento curato, per regia e coreografia, dal belga Serge Menguette, coreografo di notevole esperienza, con molta esperienza maturata sul palcoscenici italiani.

Menguette, che già in passato si era cimentato in varie edizioni del capolavoro verdiano, ha spiegato le linee direttrici del suo lavoro la cui parte scenografica è curata dall'Accademia milanese di Brera: «E' stata, come sempre, la musica a guidarmi - ha detto - Ho costruito il balletto sulla traccia del libretto d'opera di Francesco Maria Piave, centrando la scena sulla protagonista, Violetta Valery, l'indimenticabile e sfortunata eroina dell'opera. Sono convinto che Traviata rappresenti l'apice della produzione musicale verdiana». Un Verdi che amava la danza e che, spesso, la utilizzò a fini musicali come dimostra l'abbondanza di parti ballabili, danze e mimate in numerossime opere (Macbeth, Rigoletto, Ballo in maschera, etc.). E Violetta, uno dei suoi personaggi-simbolo, alla vigilia della sua morte, racconterà, attraverso una serie di flash-back coreografici, la storia del suo sfortunato amore per Alfredo, fortemente avversato dal padre di quest'ultimo. Una vicenda nota universalmente, riproposta da Oriella Dorella e da altri 12 ballerini. [b.m.]

Motife «live»

Musica dal vivo regina dei locali

Molti gli appuntamenti con la musica dal vivo questa sera nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

Discoteca all'Horus: martedì latino con animazione. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Karaoke a El Che Café. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

Ritmi latini Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè mar e alla Casa del Priore.

Grande rock e infuocate partite calcetto al Solito posto di via Milano. Birre e musica d'atmosfera al Candle ligh al Jammin, a S. Anna. Sempre nel quartiere notturno, oggi dance al Sortilegio. Cocktail al Valerie.

IMPERIA Al Road house café di via XXV Aprile scena stasera i «Wanna blues» Alex Tagarelli alla batteria, Max Matis al basso e Pino Piscitelli alla chitarra. Ospite: Davide Sciocchetti alla chitarra.

RIVA Serata danzante, al Sensual, con i Made in Italy.

ARMA DI Karaoke, al Bar Ligure, con Alex. Silvano e Marisa (cover nazionali e internazionali) suonano e cantano al Flower's Pub.

Al casinò (Sala Liberty) piano-bar con Sandro Moreno. Musica all'Irish Pub J.J. Smith's. All'Havana Pub, in via D'Annunzio 190, karaoke e canzoni con Marco Martella.

Piatti caldi, birre, spuntini e di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Musica da piano bar al Living Room in 7 av. des Spelugues e a Les Ambassadeurs in 4 av. de la Madone dalle ore 23.

SANREMO Musica dal a La Bodeguita della Havana in 14 Chauvain e al pub Oxford in stile inglese, con concerto alle 22, nella città vecchia, 4 rue Mascoinat.

Piano bar al Parrot's pub aperto fino all'alba, sul porto. Al Jazz Rock Café musica rock con i N9 in concerto. Dalle sul porto.

Per il Midem, Ballroom dell'Hotel Martinez "Cuban Explosion" alle 21.30; Jazz Club del Carlton concerti del Swiss Montreux Jazz Club, a partire dalle 21.30 e al Whisky a Gogo, in 115 av. Lerins, serata Djs "Human Robots", a partire dalle 23.

La commedia di Rose apre stasera la stagione del Politeama

Diano, ecco Valeria Valeri E' lei «La signora omicidi»

DIANO MARINA

Sarà Valeria Valeri, brillante protagonista della commedia «La signora omicidi», ad inaugurare questa (ore 21) la stagione teatrale del Dianese. Dopo il forfait per motivi di salute di Elena Sofia Ricci, costretta ad annullare la tournee di «Come tu mi vuoi» di Pirandello, tocca quindi alla collaudata attrice, colonna della prosa brillante, aprire il cartellone del Politeama, che per l'occasione si è felicemente rifatto il «look»: migliorati gli impianti interni, è stato installato un sipario ed è inoltre stato migliorato il record degli abbonamenti, a conferma dell'interesse suscitato a Diano (e non solo) dal programma predisposto per Dianorama da Sandro Paglieri, l'attore locale in tournee con Glauco Mauri nel «Re Lear».

Tratta da un racconto di William Rose e diventata anche un film diretto nel '55 da Alexander Mackendrick e interpretato da Katie Johnson, Alec Guinnes e Peter Sellers; «la pièce ha tutti i toni del tipico umorismo inglese, e la sua comicità sgorga da situazioni intricate e da divertenti e ben delineati caratteri», come sottolinea il regista Giuseppe Cairelli. Accanto alla Valeri, un altro specialista del genere leggero, Mauro Marino. Le scene di Alessandro Chiti, le musiche di Luciano e Maurizio De Francisci, l'adattamento del è stato curato da Masolino D'Amico: tutti nomi che sono una garanzia.

Curiosa la genesi di questa commedia: l'idea nacque nel 1952, quando William Rose un notte fece un sogno. Svegliò sua moglie e glielo raccontò. C'era, in questo sogno, una piccola vecchia signora, consapevole di essere stata testimone di un delitto: coloro che avevano commesso il crimine sapevano di essere stati visti da quella donna e decisero quindi di ucciderla. Cercarono in tutte le di eliminare la povera vecchietta, ma finirono invece per uccidersi l'un l'altro. Rose, non essendo sicuro di ricordarsi il sogno al risveglio, chiese alla moglie di farlo per lui, e tornò a domire. E Tania Rose rimase sveglia tutta la notte, per non dimenticare nulla.

Per «La signora omicidi» al Dianese si attende il pienone. Il cartellone proseguirà poi in febbraio con «L'adorabvile Julia» che Marina Malfatti e Flavio Bucci porteranno in scena il 13 e «La scuola delle mogli» di Moliere, con Antonio Salines (il 27). Seguiranno poi, il 7 marzo, «La maschera e il volto» con Lando Buzzanca; il 23 marzo Paolo Villaggio nell'irresistibile «Delirio di un povero vecchio», felicemente nato al Festival estivo di Borgio Verezzi; e il 3 aprile Lella Costa in «Precise parole». [s. d.]

IL LUNGO APPLAUSO DI BORDIGHERA

BORDIGHERA. Tutto esaurito, il teatro pieno e lunghi applausi per Valeria Valeri e il suo cast, che l'altra hanno fatto tappa al Palazzo del Parco di Bordighera di fronte al pubblico delle grandi occasioni composto in prevalenza da spettatori della stessa età della «lady» del teatro italiano, usciti soddisfatti dal Palaparco. La commedia ha visto come protagonista una vecchietta dall'apparenza fragile, molto gentile e un po' svanita che, suo malgrado, si ritrova coinvolta in rapina. Lo spettacolo è il terzo del calendario messo e punto dal Teatro Garage di Genova per il Comune di Bordighera. Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì e febbraio, con Zuzzurro & Gaspare in «La cena dei cretini». Intanto l'organizzazione fa sapere che il secondo spettacolo della rassegna «Leggere il teatro» dell'ex Chiesa anglicana, «Benvenuti in Gori» di Alessandro Benvenuti, si terrà eccezionalmente al Palazzo del Parco per «favorire l'affluenza del pubblico». [d. bo.]

IL COMPUTER CI INDOVINA

BARI	72	81	23	62	33
	106	82	60		54
CAGLIARI	45	89	75	86	5
	100		50	45	44
	38	52	49	5	3
	90	75	71	57	51
	48	77	39	28	42
	66	66	61	54	52
MILANO	25	24	67	9	8
	80	79	68	64	58
NAPOLI	32	90	44	59	68
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
	90	85	53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
TORINO	82	79	41	22	
	67	63	55	52	52
VENEZIA	16	4	13	68	37
	99	81	66	60	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul , ruota Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 consecutive come gli :

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (5); Cagliari (5); Firenze 30 (3); Genova 31 (1); Milano 63 (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 3 (2); Venezia (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
2 combinazioni	16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L. 6650	
1 combinazioni	13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78

Giocate sistematiche con

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 40- 74 - 86
224 combinazioni	- varianti a 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Statistiche a cura Ricevitoria di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Oggi ai Martedì Letterari il pregiato catalogo dell'esposizione

Tutti i segreti degli Etruschi

Conferenza sulla mostra a Palazzo Grassi

Bruno Monticone

SANREMO

Da sempre un «mistero». Da sempre discussi. Per gli Etruschi è quasi un marchio di fabbrica. Chi sono? Da dove sono arrivati? Domande che accompagnano ogni dibattito sulla loro (indiscussa) civiltà. C'è da scommettere che questi interrogativi la faranno da protagonisti anche oggi, alle 16,30, al teatro del casinò. Perché il settimanale appuntamento con i «Martedì Letterari», il ciclo culturale della da gioco, vede proprio gli Etruschi al centro dell'attenzione.

Si parlerà di loro, nell'ambito di una conferenza («La rivincita degli Etruschi») strettamente legata alla grande mostra in corso nelle trentasei sale del settecentesco Palazzo Grassi a Venezia. Una mostra, aperta il 26 novembre scorso, che propone fino a luglio ben 700 oggetti provenienti da collezioni di tutto il mondo, compresa la celebre «Statuetta di Tinia» che arriva dal Getty Museum di Los Angeles.

Una mostra «raccontata» anche in un poderoso catalogo di 650 pagine, con 1000 fotografie a colori, con cartine e disegni. Un catalogo che verrà presentato oggi, al casinò.

Roselgni promotore dei Martedì Letterari del casinò di Sanremo è l'artefice della conferenza di oggi legata alla mostra sugli «Etruschi» in cartellone a Palazzo Grassi di Venezia

Protagonisti della conferenza-presentazione saranno due dei principali artefici della mostra veneziana: Giuseppe Donegà, vicepresidente della Fondazione Palazzo Grassi, e Mario Torelli, ordinario di archeologia e storia dell'arte greca e romana all'università di Perugia e curatore scientifico della mostra.

Torelli, nell'ottica anche degli studi emersi per la preparazione dell'esposizione a Palazzo Grassi, parlerà di popolo, da sempre misterioso ed affascinante, che ha segnato la civiltà dell'uomo, presumibilmente tra la fine dell'età del Bronzo e gli inizi dell'età del Ferro fino a quando l'espansione della civiltà romana ne segnò un'inesorabile declino. Con tutte le incognite di sempre sulle loro origini. Interrogativi che vennero fuori già nei secoli passati tanto da far considerare Dionisio di Alicarnasso come il «primo etruscologo» della storia. Ma interrogativi tuttora aperti su tesi contrapposte: un popolo arrivato dall'oriente e stabilitosi in terra toscana con i primi rudimenti della sua civiltà? O un popolo sceso dal nord, dalle vallate alpine? O, più semplicemente, l'evoluzione di un'antica popolazione locale?

E' qui il «mistero» degli Etruschi che, sembra accertato, ad certo punto fecero tesoro del modello di civiltà ellenico, adattandolo alla loro cultura ed alle loro necessità e facendone uno strumento per rafforzare il loro potere.

Fino a quando un potere più forte, quello romano, non pose fine alla loro avventura. Non al loro fascino ed al mistero che continuano a circondarli.

stasera

AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61976.
Prevendite aperte per
Il mago di Oz
in programma domani e il 25 gennaio ore 21

CENTRALE. 0183-63871.
Cast away
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Ogni lasciato è perso
Orario 20,45-22,40
Lire

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Unbreakable, il predestinato
Orario 20,30-22,40
Lire

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
La stagione del teatro
Ore 21 **La signora omicidi**
con Valeria Valeri

Oggi riposo

OLIMPIA.
Tel. 0184-261355
Rassegna film d'essai
Cavalcando con il diavolo
Or.: 20,30-22,30. Lire 8000
(int. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

ARISTON.
Tel.0184-506.060
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Lost souls, la profezia
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

- Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Pianeta rosso
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiedimi se sono felice
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
La verità nascosta
Orari (indicativi):
15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822
La del 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
Non ho sonno
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
Ogni lasciato è perso
Orari (indicativi):
15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a secondi della lunghezza dei film stessi.

nelle sale di SAVONA

COLOMBO.
Tel. 0182-540.263
La carica dei
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli 16,30-18,30). Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Cast Away
Or.: 19,45-22,30
Lire 10000-6000-5000.

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Cast Away.
Or.: 20,10-22,40
Lire 10000-6000-5000.

Tel. 0182-50.997
Autumn in New York.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire 10.000-8000-6000.

SUBALPINA.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-8000.

Protagonisti i partecipanti al premio «Guglielmi»

Incontri di poesia dialettale con la «Compagnia Stabile»

SAN

Via, da giovedì prossimo, serie incontri con gli autori delle poesie in dialetto sanremasco che hanno partecipato all'ultima edizione del «Premio Gino Guglielmi». L'iniziativa, della Famija Sanremasca, si concretizzerà nella Biblioteca comunale di via Carli in quattro pomeriggi. Dopo quello di apertura, il 25 gennaio, proseguirà il 22 febbraio, il il 19 aprile, sempre alle 17. Le composizioni recitate dai attori della Compagnia stabile Sanremo. Previsti anche intermezzi musicali.

«In questo modo - spiegano alla Famija - intendiamo dare la possibilità a tutti i poeti partecipanti al di sentire, almeno una volta, le proprie poesie recitate in pubblico oltre che, naturalmente, rendere un doveroso omaggio a coloro che sono stati scelti dalla giuria». Ma lo scopo principale è comunque promuovere e salvaguardare la diffusione della parlata sanremasca. «Un obiettivo che perseguiamo - dicono anche gli organizzatori - insieme alla Compagnia stabile, anche attraverso altre iniziative».

Giovedì 25 gennaio si comincia con la le poesie di Angioletta Ascheri, Maria Pia Ferradini, Costanza Modena, Alessio Moraglia, Giorgio Pistone. Il febbraio sarà la volta di quelle di Igina Biancheri, suor Elena Borea, Enrica Gandino Carlo, Gino De Mori, Ezio Muratore.

Il programma prosegue (29 marzo) le opere di Vittoria Abbo Marin, Dino Ardoino, Vincenzo Balbis e Maria Rosa Bottini. Chiusura il 19 aprile le poesie di Eugenia Faraldi Bregliano, Gabriella Gismondi, Enzo Pastore, Emilia Ramò, Angelo Ernesto Sacco.

«Concorso di poesia dialettale», che si lge da dieci anni, da quattro è intitolato a Gino Guglielmi, ex segretario della Famija Sanremasca e grande cultore delle tradizioni nonché della parlata locale. [m. c.]

Bordighera: mostra

Sogni e paesaggi raccontati a colori

BORDIGHERA. La Biblioteca civica internazionale di via Romana ospita le opere di un'artista di origine francese, Christia- Alauze Persieri. «Non v'è distanza fra un ritratto e un paesaggio: nella prospettiva delle sue opere tutto s'annulla come per incanto in metafore di luce e sogno, dove comunque la vita porta ad altra vita - spiegano gli organizzatori - Nei lavori qui presentati, le immagini nate da un punto tra i tanti possibili e invisibili di spazi bianchi e da linee interrotte morbide e sicure, come sintesi d'immagine, appaiono serene, carpite dagli attimi di una quotidianità lenta e riflessiva».

La mostra, intitolata «Chine», è iniziata ieri e si protrarrà fino a sabato 10 febbraio, con questo orario: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18, domenica e festivi chiuso. [d. bo.]

POLARE - PHOTO AMEDEO NATURELLO

AD ANDORA,

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello

LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0173 / 86710

I passi indietro dei blucerchiati e la polemica a distanza tra Burgnich e Cagni

Samp: l'importante è muoversi

L'1-1 col Pescara: delusione, ma non dramma

Luiso, qui a destra in contrasto con Vierchowod quando giocava nel Vicenza, ha realizzato per la Samp contro il Pescara il prezioso gol del pareggio: i blucerchiati hanno deluso ma il punto consente comunque di rimanere nel «giro» delle pretendenti al gran salto in A

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Ricordate Milan-Atalanta di alcune stagioni fa, con i giocatori rossoneri che non restituiscono una rimessa laterale ai bergamaschi, fino al gol del Milan? Oppure il gesto di sportività di Di Canio alcune settimane orsono, a bloccare il pallone con le mani invece di realizzare un gol molto agevole? Ebbene, qualcosa di simile (per i giocatori e la panchina del Pescara) si è ripetuto domenica al Ferraris, protagonista la Sampdoria in occasione della rete del pareggio del Pescara, autore del gol Luiso. L'accusa, pesante, è partita da Tarcisio «Roccia» Burgnich, da appena otto giorni alla guida dei pescaresi, che tornava da ex sul campo genovese; la risposta di Gigi Cagni, piuttosto nervoso per non essere riuscito a dare alla squadra il giusto assetto sullo scacchiere, non è fatta attendere: «Casi totalmente diversi. Il pallone era in nostro possesso, il giocatore a terra nostro, saremo liberi di decidere se proseguire l'azione oppure no. Vasari a terra ma pronto a rialzarsi, non accetto simili contestazioni: i giocatori del Pescara si sono fermati, fatti loro».

Chiuso questo capitolo, che domenica ha elettrizzante l'area delle interviste, a mente fredda l'allenatore blucerchiato rivede i 90' contro il Pescara. «Come ho detto ieri a caldo, confermo: gli errori tutti da addossare al sottoscritto, ho sbagliato nel lavoro settimanele e nel preparare la partita. Un fatto mentale: noi tesi e imballati, loro più sciolti nonostante la situazione di classifica diametralmente opposta. Evidentemente la partita non è stata preparata, in settimana, in maniera ideale: le responsabilità sono tutte mie».

Al termine del girone d'andata la Sampdoria rimane comunque in per la serie A. Trenta punti, nel gruppone di testa, molto numeroso, che aspira ai quattro posti promozione. Cagni ritrova il sorriso in sede di bilancio di metà stagione. «Ovvio che avrei sperato in qualche punto in più, ma siamo sempre in per la serie A e questo è il fattore più importante. Per assurdo dico che le possibilità di andare in A, dopo la prestazione offerta contro il Pescara, sono aumentate. Infatti avremmo meritato di perdere, visti i due legni colpiti dai nostri avversari, eppure abbiamo colto un punto: significa che la dea bendata è dalla nostra parte».

Domenica i blucerchiati saranno di scena a Terni, contro una formazione che parte del folto plotone di testa. Le operazioni di mercato della Ternana nelle mani di Paolo Borea, protagonista della Sampdoria degli anni d'oro... «Sarà un'altra partita importante, tutte quelle di B. Ma la Ternana è ancora lontana. In settimana dovrò rivedere con i ragazzi la prestazione offerta contro il Pescara e correggere i tanti errori, commessi. Importante il gol di Luiso, che promesso una rete a Marassi e ha... mantenuto la promessa. Lombardo ha giocato un tempo, necessita di qualche domenica per inserirsi nel nostro gioco. Tutto sommato rimango ottimista».

Questa volta Gigi Cagni non ripete la solita frase, ormai famosa: la Sampdoria, quando gioca da Samp, è la squadra più forte della serie cadetta. Finora non lo ha dimostrato (cinque i punti di ritardo dalla vetta, sette le squadre che precedono i blucerchiati, compreso il Torino che ha inserito la quinta marcia), ma nel ritorno potrebbe farlo.

E il Genoa è tornato sull'orlo del baratro

Venerdì sera a Marassi col Chievo nuove contestazioni?

GENOVA

Il Cagliari affonda il Genoa con una doppietta di Suazo e gol di Cammarata, tornando a un successo pieno e convincente che rilancia i sardi in zona promozione e spegne le polemiche delle ultime settimane. Ma la gioia degli uni è dolore degli altri. Il Genoa è sotto choc, è ripiombato in zona retrocessione, confermando nell'ultima giornata del girone di andata la sua idiosioncrasia per le trasferte: intero girone senza vittorie, solo brutte figure e tre pareggi risicati.

La rabbia dei tecnici Magni e Carboni si poteva cogliere anche ieri mattina, nell'allenamento straordinario e «punitivo» deciso dai vertici societari e tecnici subito dopo la disfatta. «Privo degli squalificati Villa e Buso, Bellotto era all'ultima spiggia - spiegavano domenica i giornalisti cagliaritani - si è affidato a Orlando e Fontolan per apportare modifiche al modulo e rilanciare il giovane Suazo al fianco di Cammarata, non sapeva più quali pesci pigliare».

Ci ha pensato il Genoa a rilanciarlo, il team rossoblù è specializzato nel rivitalizzare le fortune... degli altri. Al disastro si sono aggiunte le disgrazie: per esempio il brutto infortunio a Roberto Breda, che è dovuto uscire al 31' del primo tempo per una distorsione al ginocchio destro. Secondo quanto ha riferito il medico sociale del Genoa Mauro Casaleggio, il giocatore trevigiano ne avrà almeno per un mese.

Il Grifone ha perso così fondamentale pedina del suo gioco che dovrebbe così rientrare a metà febbraio nel gruppo: ieri il giocatore è stato visitato e i sanitari hanno confermato che servono due settimane di assoluto riposo. Per fortuna al suo posto è entrato il nuovo acquisto rossoblù, il romeno Codrea che nei sessanta minuti giocati ha fatto vedere buone giocate e un buon feeling con gli schemi di Carboni.

La sorpresa Codrea basta però a calmare i tifosi che sono pronti a scendere sul piede di guerra se non verrà effettuato qualche acquisto importante: Scalzo è stato spedito a Siena, Tangorra a Annoni sono stati ceduti al Ravenna. Oggi o domani al massimo il diesse De Poli dovrebbe chiudere con il Verona: l'obiettivo è far venire a Genova Ferrarese, il laterale di spinta che manca sulla fascia destra. La società scaligera sta tirando sul prezzo ma Costa ha dato mandato al dirigente di concludere la trattativa. Nell'anticipo di venerdì sera con il Chievo il presidente vuole qualcosa da «dare in pasto» alla tifoseria, altrimenti la contestazione si scatenerà. **[d. s.]**

La Loanesi nella scia dell'Entella, seconda: Piovano sogna la piazza d'onore. Nuovi ko per Albenga e Cairese

Il Vado ingrana la quarta e prepara lo scatto

La banda-Eretta si stacca in vetta e domani può sfruttare il recupero

Eretta, qui in versione «estiva», sembra contare i palloni finiti nella porta della Casellese

Ennio Fornasieri

Prima pagina per Vado e Loanesi: la formazione di Eretta ritorna al comando in solitudine ed i loanesi di Piovano rimangono aggrappati al terzo posto. In castigo Albenga Cisano e Cairese con sconfitte preventivate ed ora al quart'ultimo posto in classifica.

Batte Casellese (3-1) ed arbitro in un colpo solo. Prestia e Pennone ritornano al gol ed il vantaggio sulla seconda è di due punti. Alex Prestia al suo ottavo gol analizza così: «Non è stato un buon Vado ma contava vincere, ce l'abbiamo fatta nonostante l'arbitro. Sugli episodi incriminati? Il rigore era più che dubbio, per non dire altro ed il gol annullato a Cattardico ha dell'incredibile». Mercoledì si gioca il recupero contro la Bolzanetese (14,30 Chittolina) e in caso di vittoria il Vado si porterebbe a +5 sull'Entella. Mister Eretta: «E'una chance che dobbiamo sfruttare al massimo ma dobbiamo giocare con la testa e saper aspettare senza spazientirci». Intanto a Chiavari il presidente dell'Entella Ciancilla ha dato le dimissioni. Che arrivino anche buone notizie dal Giudice Sportivo sul caso-Molassana?

Anche la squadra di Piovano vince soffrendo contro la Bolzanetese (2-1) ma conta il risultato, tutto il resto sono chiacchiere. In una domenica difficile escono i singoli come Potocnik e Valentino, mentre Ciravegna determinante nel salvare un gol fatto di Zirano sulla linea di porta. Mister Piovano: «Possiamo solo essere contenti e basta. Mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra che è andata fuori dagli schemi ed si è messa a disposizione dei singoli (Potocnik e Valentino). Ed ora è E'bello essere lì a sognare costa poco...».

Quarta sconfitta consecutiva dei bianconeri di Elvio Fontana che rischiano grosso, questo il tecnico lo sapeva. La sua disamina: «C'è poco da dire, è un momento no in cui ci gira tutto storto. La sconfitta contro il Fo.Ce Vara ci sta, abbiamo fatto un gran gol ma nella porta sbagliata. Sapevo di andare in contro a certe problematiche e che dovevamo pensare alla slavezza ma ora ci troviamo in questa situazione giocando un calcio che non mi piace. Ci siamo disuniti ed ora dobbiamo ritrovare una quadratura. Purtroppo ho poche alternative e non possono svolgere allenamenti mirati, perchè ha paura che qualcuno si faccia male. Ho già i giocatori contati, mi mancherebbe altro. Spero nei recuperi di Fissore, Bellinghieri, Buttu, in un miglior rendimento di Romero che per noi è fondamentale. Intanto Diomedi e Magalino domenica si sono fatti male...».

Giallobiù sconfitti di (1-0) a Busalla chi vociferava un siluramento al tecnico Michelini, ha fatto i conti il direttore generale Carlo Pizzorno. Le sue parole: «Sarebbe inopportuno mandar via un allenatore in questo momento, bisogna dare l'opportunità e rivedere le tra 3-4 domenchie, quando la squadrà recupererà 5-6 titolari assenti. A quel punto se le cose non cambiano, vedremo il da farsi». Pizzorno non è arrabbbiato tanto per la sconfitta, quanto per le due espulsioni di Grimaudo e Ceppi: «Da giocatori esperti loro me l'aspettavo proprio, ma devo anche precisare che l'arbitro Emanuela Bollorino di Albenga è il peggior fischietto che ho incrociato negli ultimi tre anni. Ha scontentato anche il Busalla (6 ammoniti) pur influenzando il risultato».

Potocnik ancora a segno per la Loanesi

Argentina

Ora la salvezza pare un miraggio

TAGGIA

La classifica è davvero terribile per l'Argentina Arma. Che, in Eccellenza, sta franando. Lo 0-3 patito domenica sul campo della Fezzanese - la dodicesima sconfitta stagionale dei rossoneri su sedici incontri - lascia malinconicamente la squadra all'ultimo posto in graduatoria 5 punti, staccata di cinque lunghezze dalla penultima (la Bolzanetese) e di nove dalla terz'ultima (il Molassana). Parlare di salvezza, a questo punto e con questi «numeri», può sembrare un esercizio azzardato anche se Giuseppe Ghio, l'allenatore, si sforza di tener viva fiammella. Non fosse altro per dare un senso a ciò che resta da giocare in campionato.

C'è molta «rabbia». Per risultati e classifica certo, ma anche perchè la squadra armese, costruita un progetto aperto ai giovani e sicuramente rischioso, vive un amaro paradosso: quello di uscire dal campo gli elogi di tutti i risultati negativi. Anche a Fezzano, per certi versi, le cose sono andate così. «Lo 0-0 del primo tempo ci stava persino stretto - dice mister Ghio - Poi nostra distazione ha aperto la strada agli avversari. Paghiamo sempre durissimo questi episodi. E' stato come fare karakiri. E' la solita storia. A questo punto persino inutile recriminare».

Peccato. La retrocessione, ormai annunciata nei fatti, priverà Arma di Taggia di un campionato di Eccellenza a cui era abituata e che, nella prossima stagione, si preannuncia davvero interessante con la probabile presenza dell'Imperia e, se ce la farà a salire, del Ventimiglia. **[b.m.]**

PROMOZIONE

Nello spazio di pochi chilometri, due risultati molto pesanti per l'area primato. Il Bragno frena, il Legino avanza, l'Alassio trema

Più fratelli che «cugini»: Finale e Pietra si tendono la mano

L'impresa dei biancazzurri col Mignanego ha consegnato ai il primato ai giallorossi

Monteforte è l'allenatore di un Finale che ha raggiunto la vetta del girone A: dopo aver sfiorato la promozione nella scorsa stagione, i giallorossi devono adesso superare la concorrenza di Mignanego e Ventimiglia

Guglielmo Oliviero

Tra «cugini», a volte, ci si aiuta. Anche nel calcio, come testimoniano le vicende relative alla prima di ritorno del girone A di Promozione. Il Finale, superando l'Alassio, balza infatti solitario in vetta grazie al Pietra che ferma, contro ogni pronostico, il Genoa club Mignanego.

Ma l'«impresa» non sorprende più tanto il presidente Balestrino convinto del valore della squadra: «Risultato clamoroso, soltanto fino ad un certo punto. Chi ha visto il match della domenica precedente contro il Finale sa che non meritavamo di lasciare l'intera posta. Perché diverse settimane stiamo giocando un bel calcio».

Il Pietra ha sbloccato il risultato, dopo appena nove minuti, con Lavrutti, ventenne che ha fatto felicemente esordio in prima squadra. Conclude Balestrino: «Prima dell'intervallo è arrivato il gol di Sole, che ha archiviato il match. La squadra è stata abile nello sfruttare gli errori dei genovesi, opachi nel reparto difensivo».

Sorride il Pietra, sorride il Finale. Il team del presidente Candido Cappa piega, già accaduto all'andata, l'Alassio. I ragazzi di Monteforte iniziano così la seconda parte del torneo vedendo incrementare le quotazioni per il salto di categoria.

Le «vespe» possono consolarsi per una prestazione più che sufficiente come afferma il presidente Franco Nicolosi: «La differenza tecnica è minima. Le squadre in campo si equivalse. E'vero: il rigore il quale gli ospiti passati in vantaggio nasce da un fallo che doveva fischiato a nostro favore. Ma questo non cambia nulla. Anzi, tengo a precisare che l'arbitro ha diretto molto bene il confronto. Un errore nell'arco di novanta minuti poi ci può stare. questo fa parte del gioco».

week-end delle savonesi si era aperto positivamente sabato quando, nell'anticipo, il Legino piegato l'Arenzano. Tre punti importanti per i ragazzi del presidente Carella che vogliono scappare il prima possibile dalle zone pericolose della classifica: «Si, ultimamente abbiamo recuperato importanti posizioni. Ma questo non ci autorizza ad essere tranquilli. Ci sarà da lottare fino all'ultima giornata».

soddisfazione per i risultati colti smorzata dalla freddezza la quale il pubblico di Legino segue le sorti della squadra. Conclude Carella: «Con tanti sacrifici l'anno scorso si è deciso di "comprare" il titolo per militare in Promozione. Eravamo convinti che il pubblico rispondesse con entusiasmo. Invece, sia sempre i soliti a "tirare la corda". Anche anticipare le gare al sabato non è servito. La gente sembra non interessarsi a noi, se non al lunedì quando compra i giornali per sapere se abbiamo vinto e perso. Francamente viene la voglia di mollare tutto».

Nervazzon spron il Ventimiglia: non mollare

Il tecnico ritiene incolmabili i 5 punti dalla vetta Golfodianese e Carlin's appena sopra la zona calda

Sempre costretto ad inseguire. E' il destino del Ventimiglia Promozione. Il Genoa Club Mignanego, capolista fino a sabato, ha perso (a Pietra Ligure) ed ha ceduto la leadership al Finale (vittorioso ad Alassio). E, per il **Ventimiglia** (0-0 in trasferta con il Ligornal), non è cambiato nulla. Adesso la «lepre» è il Finale. Che ha punti in più dei frontalieri. Possibile l'aggancio? «A noi, in questo periodo, mancano i risultati. Ma la squadra è viva. Un buon risultato a risolviamo i nostri problemi», dice Dino Bertazzon, allenatore del Ventimiglia.

Ma non è stata domenica rilassata neppure per altre due squadre della provincia. La **Golfodianese** ha perso (0-1) contro il Masone sul campo Arenzano dove il match è stato dirottato, in extremis, per la neve. Ma l'esito ha fatto arrabbiare l'allenatore dianese Alfredo Bencardino cui non è piaciuto l'arbitraggio del sig. Rossi di Savona: «Assolvo la mia squadra. Ma, evidentemente, "dovevamo" perdere. Siamo rimasti in per due espulsioni. Nel finale c'erano due rigori clamorosi per noi. Incredibile quello dato, nel recupero, per fallo Novaro. Sono demoralizzato. Lavoro una settimana e, poi, vediamo vanificato il tutto per un arbitraggio, chissà perchè, contro di noi».

Acque agitate anche alla **Carlin's Boys**, crollata (1-4) sul campo della Corniglianese. Il presidente Carlo Barillà sospeso, alla vigilia, i rimborsi-spese a tutti. «Li ho sospesi fino a non avremo raggiunto la salvezza. C'è chi non si impegna come deve, qualcuno non è d'accordo, può andarsene. Speravo in reazione, ma la risposta che ho avuto è stata questa pesante sconfitta», dice Barillà. **[b.m.]**

Spatari, qui bloccato dalla difesa del Derthona, anche a Casale non ha trovato spunti

In serie D il Savona è caduto a Casale. «Ma stiano calmi, possono farcela»

«Savona, non è la strada giusta»

Il giudizio di Robbiano: c'è troppa tensione

Rodolfo Castellaro
CASALE

Come gli umori in casa Savona, il giorno dopo lo scivolone di Casale? Del disappunto di mister Felice Tufano si è già detto: «Il pari ci stava già stretto, figurarsi la sconfitta». Della rabbia dei giocatori invece, si conosceva ancora uno dei risvolti: sono stati danneggiati porte, lavabi e piastrelle degli spogliatoi. Il Casale presenterà il conto al club biancoblù...

Questo atteggiamento sembra avallare una considerazione che circolava nel dopopartita, che i giocatori del Savona cioè, avessero affrontato nel modo sbagliato i nerostellati, e cioè mettendo sul piatto della bilancia eccessiva foga: «In tal modo si è ottenuto esattamente l'opposto di quanto forse sperava il Savona: - puntualizzano nel clan casalese - anziché intimidirli hanno provocato stimoli maggiori nei nostri ragazzi».

Polemiche a parte, forse il Savona meritava di più per la costante pressione esercitata nella ripresa: «In effetti, siamo arretrati troppo, facilitando il gioco offensivo degli avversari - ammette il tecnico nerostellato, Stefano Lovisolo - l'assenza di due uomini come Izzo e D'Aprile ha forse provocato questo arretramento inconscio, che avrebbe potuto favorire il pari. I liguri comunque, mi pare manchino di un pizzico di fantasia: sono risultati prevedibili».

Il d.s. del Casale, tra le molte esperienze nel mondo calcistico, ha vissuto anche quella di presidente del Savona: «Erano tempi d'oro ma anche oggi c'è una squadra degna della grande tradizione, - puntualizza Mario Robbiano - forse manca qualcosina il Savona resta nel poker di squadre che considero favorite per la vittoria finale con Valenzana, Derthona e Sangiustese». dall'esibizione di ieri quali impressioni ha ricavato?: «Un manipolo forte e collaudato ma poco tranquillo sul piano dei nervi, - prosegue Robbiano - ho avuto sentore che ci fosse qualche attrito tra i giocatori. Per una neopromossa, e in posizione di classifica tanto importante, questo è deleterio».

Il presidente Benedetto Piro è apparso il più sereno... «Mi sembra un personaggio degno della carica investitura, che ha saputo centrare il salto di categoria al primo tentativo - conclude Robbiano - se riuscirà a limare i caratteri di alcuni giocatori, che forse non sono che per essere grandi occorrono doti di pazienza e indifferenti, potrà bissare la promozione». L'ultima osservazione riguarda i giocatori: Calabria e Spatari sono bomber dalle notevoli potenzialità, ben coadiuvati a centrocampo da Bracaloni, e da Biffi. Ma qualche carenza nel resto dell'organico si è notata. O era solo una giornata storta?

CONTROPIEDE

Serve una piccola svolta

Ascoltare il parere di Mario Robbiano, specie su un campionato che conosce le sue tasche, è doveroso. Le sue sottolineature non vanno trascurate. Però è anche che anche a Casale i biancoblù tutto hanno avuto fuorché buona sorte: vecchio discorso, capitava anche con Ferraro in panchina...

O forse, quel pizzico di fortuna che manca, lo scotto da pagare ad un campionato affrontato da matricole, e la squadra in pratica rifatta. Lo stesso Robbiano l'ha ricordato: «Il Savona è neopromosso, è messo bene come organico, in classifica è lì. Stiano calmi e possono mettere in fila tutti».

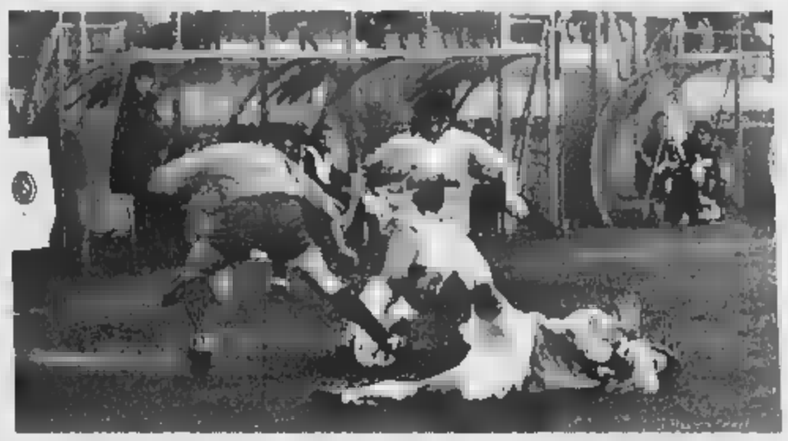
A proposito di fila: ora la guida la Sangiustese, sorpresa sì ma fino a un certo punto. Il Savona l'ha battuta all'andata a casa sua, ma soprattutto deve batterla domenica al Bacigalupo. Tre punti e tutto torna in gioco, peccato manchi Calabria che quasi certamente verrà squalificato. Ma non si può badare al sottile: il primo treno-promozione si chiamava Derthona. Il secondo arriva adesso. Il terzo, chissà se passerà. **[r. bg.]**

Sta nascendo la Sanremese del dopo-Cavallo

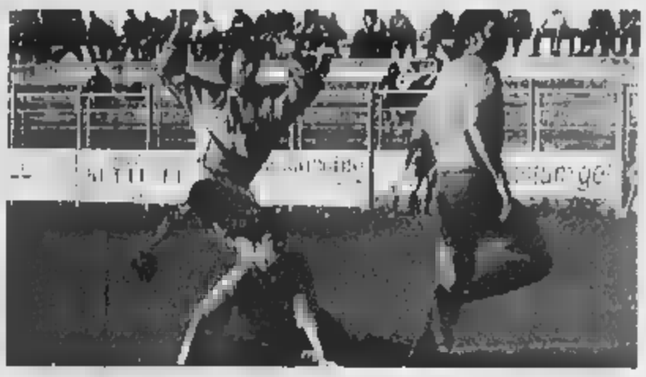
Firme ormai certe in questi giorni dopo la vittoria che ha garantito un importante rilancio in classifica

Bruno Monticone
SANREMO

Enzo Cavallo è, tuttora, il presidente della Sanremese. Ma, adesso, la società biancazzurra ha voltato pagina. Questione di giorni - il tempo degli ultimi, necessari, atti burocratici - e l'imprenditore cuneese chiuderà, con buona pace di tutti, un'esperienza alla guida del club biancazzurro iniziata con tante speranze e conclusasi in modo turbinoso. «Adesso tocca a noi portare avanti questa società, gestirla, farla camminare con le proprie gambe», dice Luigi Cichero, allenatore e uno dei «registi» dell'operazione che ha traghettato la Sanremese dal gruppo Cavallo alla cordata di imprenditori locali. Che dovranno mettere a punto al gestione societaria per l'anno in corso (obiettivo salvezza) e le basi per il futuro che passano anche attraverso la riorganizzazione del settore giovanile, un punto fermo ed altri progetti. Già adesso circolano le voci, ennesime ed immancabili, di un possibile «matrimonio» tra Sanremese e Carlin's Boys. Anche se, questa volta, si dice che il progetto sia più concreto che in passato.



L'appuntamento è per domani sera. Non ci saranno ancora assemblee o appuntamenti dal notaio (per quelli bisognerà aspettare qualche giorno), ma la riunione del gruppo di imprenditori locali, fissata per domani, sarà importante per definire l'organigramma della nuova società. I nomi, insomma, di chi la dirigerà. Il maggior candidato, per ora, alla presidenza è Giancarlo Robotti, imprenditore nel settore automobilistico, apprezzato e stimato da tutti. Un appassionato di calcio, con un breve e lontano passato da giocatore all'Alessandria (ai tempi di Gianni Rivera). Salvo sorprese si punterà su di lui per la poltrona numero uno. Poi verranno assegnati gli altri incarichi. Tutto top-secret anche se è ipotizzabile che ad Alesandro Dolzan, altro «regista» dell'operazione, possa altro ruolo strategico (amministratore delegato?). Quanto a mister Cichero per il momento dovrebbe fare solo l'allenatore . «Sogno da mesi di potermi occupare solo della squadra», ha detto. Ma c'è già chi ipotizza, per lui, nelle prossime stagioni, un ruolo da general manager della società. Senza dimenticare che, nel gruppo, c'è anche un certo Michelangelo Rampulla che, a fine stagione, dovrebbe chiudere la carriera di calciatore con la Juventus. Si occuperà più direttamete della Sanremese, cui è stato molto vicino negli ultimi tempi? Anche domenica, nel dopopartita di Sanremese-Gravellona, il portiere bianconero si è informato, telefonicamente, di com'erano andate le cose al «Comunale». Dove, peraltro, le cose sono andate molto bene perché il 3-1, pur contro una squadra non irresistibile, ha invertito una tendenza negativa che cominciava a diventare pesante in casa biancazzurra. «Nel secondo tempo - ha detto Cichero - Abbiamo ritrovato la giusta tensione. Nel primo tempo abbiamo patito il blocco psicologico che ci attanagliato nell'ultimo, tormentatissimo, mese alle prese con i problemi societari».



Nel servizio di Manrico Gatti, i momenti della gara della Sanremese: in alto Millesi in attacco, al centro Modenese dopo un fallo su Millesi, qui Mazzeo al tiro

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

I commenti del giorno dopo nei tornei minori che coinvolgono savonesi e imperiesi

Altarese, com'è stretto quel pareggio

«Con il Varazze capolista ci ha bloccati solo l'arbitro»

Un'immagine di Riviera dei Fiori-Pontelungo: gli imperiesi hanno vinto per 1-0

Il Varazze vira solitario al comando la boa del girone A di Prima categoria. Il tramonto della prima metà ha visto però i nerazzurri sudare le tradizionali sette camicie sul campo dell'Altarese: la partita è terminata 1-1 (reti di Valvassura e Tirano) ma il team di Goslino non è certo soddisfatto per l'operato dell'arbitro Caserta.

In effetti il direttore di gara, nel corso dei novanta minuti, ha commesso numerosi errori che non permettono di assegnargli un voto sufficiente. Il dirigente Coppa, mente fredda, si sofferma sull'accaduto: «Diciamo che il signor Caserta non ha avuto una buona giornata, considerato le decisioni adottate in un paio di circostanze. Nella prima ha tramutato un calcio di rigore in una punizione dal limite mentre nella seconda ha bloccato Astengo, proiettato nell'area avversaria, per un inesistente fuorigioco. Sì, perchè un arbitro dovrebbe ricordarsi che l'azione non è viziata da offside quando un giocatore passa il pallone all'indietro».

Prosegue il dirigente valbormidese: «Di errori, per carità, se ne fanno tanti. Ciò è accettato. Quello che si accetta meno volentieri è la supponenza del direttore di gara che alla fine, rivolto ai dirigenti, ha fatto capire che i suoi giudizi sono esatti in quanto emessi da uno dei migliori fischietti della categoria».

L'Altarese tornerà in campo dopodomani a Celle per il recupero della partita rinviata il 14 gennaio. Giocherà alle 20,30. Il protagonista domenicale del girone A è stato comunque Torelli autore di tre gol che hanno permesso al Borgio Verezzi di ottenere la quarta vittoria stagionale. La compagine del presidente Domenico Russo ha trovato così finalmente un momento di serenità dopo le amarezze vissute nel girone di andata.

Nel girone A di Seconda categoria Ceriale e S. Ampelio si sono laureati campioni d'inverno e adesso, da domenica prossima, iniziano la lotta per il primo posto finale (ma anche con la piazza d'onore si ha la possibilità di approdare alla categoria superiore).

Afferma, per la società imperiese, il segretario Giulio Alborno: «Abbiamo dominato la prima parte del girone. Dobbiamo fare i complimenti al Ceriale che ha davvero perso colpo. La lotta per il primo posto si esaurirà soltanto a fine torneo perchè non penso che il confronto diretto sia determinante».

Nel girone il Mallare si conferma al comando, seguito dal Calizzano. Saranno queste due squadre a lottare per il titolo d'inverno. Per quello «estivo» (il campionato terminerà a metà giugno, un record per questo torneo) la lotta si allarga a Rocchettese (il tecnico Capece è più determinato che mai), Veloce (il presidente Levo candida la squadra per il vertice, come si legge in altro servizio) e ma in misura minore Cosseria (che ha subito qualche flassione di troppo) ed Albatross (l'organico è ancora in grado di rimontare il disavanzo). Alla fine sarà la freschezza fisica (o la stanchezza, se preferite) ad emettere le sentenze per un girone che ha tutti i crismi per fornire emozioni fino all'ultima giornata.

La Veloce è pronta al rilancio

Con l'apporto di papà Victor nasce la «Scuola Calcio Cristian Panucci»

SAVONA

Essere presenti, nella prossima stagione, in tutti i campionati riservati ai baby. E' l'obiettivo della Veloce che ieri, in una conferenza stampa svoltasi all'Hotel Riviera Suisse, ha presentato i suoi ambiziosi programmi, ad iniziare da quelli relativi al settore giovanile affidato a Vittorio Panucci. Giorgio Levo, presidente della Veloce, si è soffermato sull'importanza di questo progetto: «L'esperienza di Vittorio sarà determinante. Dopo anni di stasi vogliamo riportare ad un buon livello tecnico il settore giovanile al quale, entro breve tempo, cercheremo di affiancare una prima squadra capace di approdare in campionati più prestigiosi. E questo anche per trainare sempre più giovani nella nostra società».

Carta bianca dunque a Vittorio Panucci che nelle prossime settimane inizierà i corsi della Scuola Calcio: «Una scuola - attacca Vittorio - che porta il nome di mio figlio Cristian il quale, pur con i suoi numerosi impegni, sarà spesso presente, magari in compagnia di qualche "star" del pallone. Il settore giovanile sarà autonomo, ma è scontato che lavoreremo in sinergia con la società».

Poi qualche dovuta precisazione: «Qualcuno può pensare che il mio ritorno alla Veloce sia una rivincita dopo quanto accaduto nel Savona. Assolutamente no. Anzi, auguro ai biancoblù di approdare alla C: Savona ha bisogno di una squadra nei campionati che contano. E la collaborazione con gli striscioni sarà sempre la benvenuta».

Vittorio Panucci a «ruggire»

Quanto agli obiettivi per la prossima stagione la cautela è d'obbligo: «Dipenderà dal numero di adesioni. Il desiderio è iscriverci a tutti i campionati baby. Se questo dipenderà da quanti ragazzi ci avranno dato la loro fiducia». Nei prossimi giorni verranno comunicati le date per l'iscrizione alla Scuola Calcio e gli orari relativi ai corsi che si svolgeranno durante la settimana. **[g. o.]**

PALLONE ELASTICO

Personaggi e programmi, con molte novità e i problemi di sempre: riflettori sulle quadrette liguri

Dal 7 aprile il via alla stagione degli sferisteri

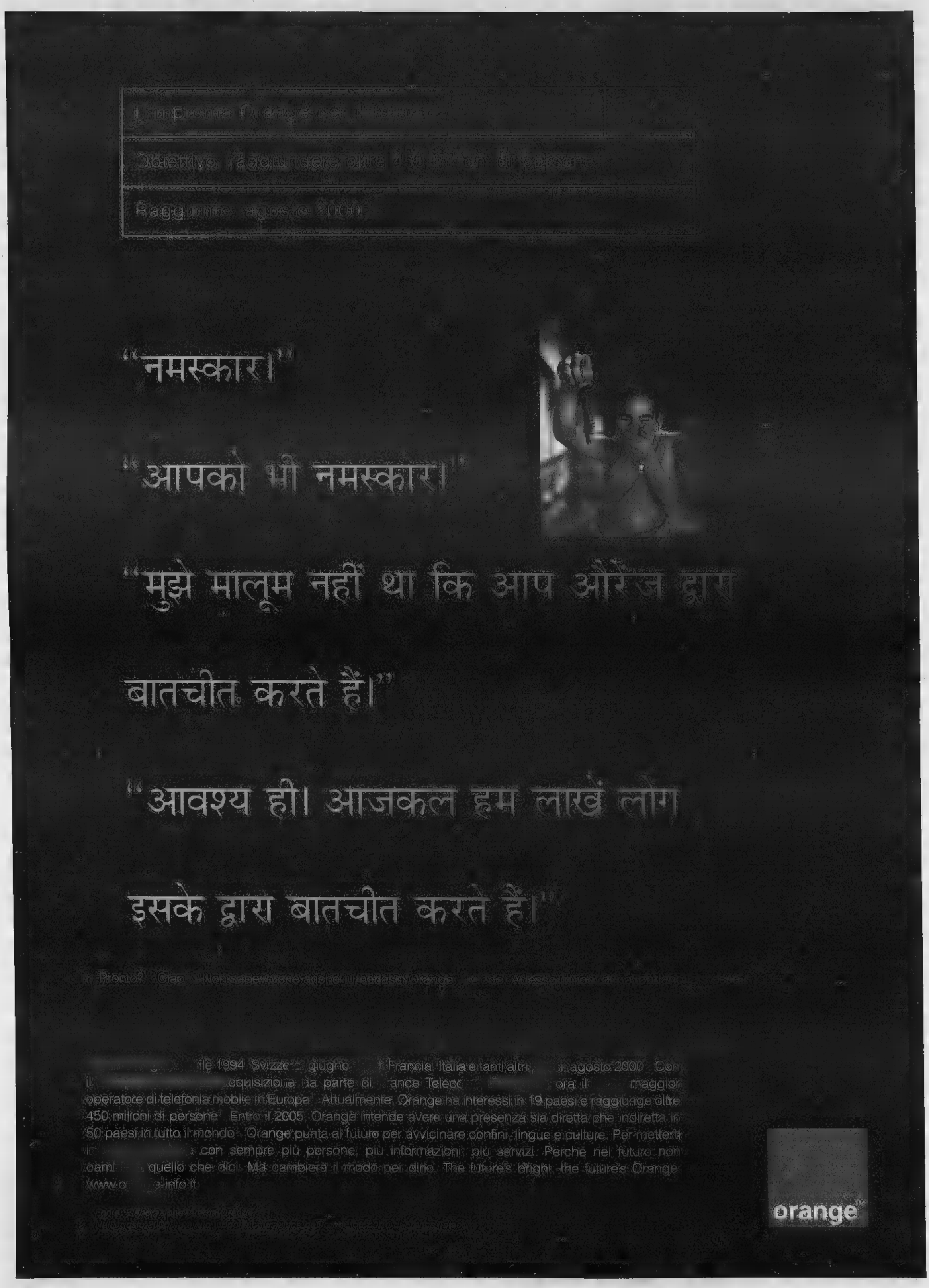
Con la Coppa Italia «sprint» i primi confronti nel nuovo anno

Inizierà il 7 aprile con la Coppa Italia sprint la stagione del pallone elastico. Pur nella confusione più totale la segreteria nazionale, in accordo con la Lega delle società e l'associazione giocatori, venerdì prossimo dovrebbe ufficializzare la formula e ufficializzare la sede della manifestazione, che sarà Alba, capitale per autonomasia del balon. La sede albese è stata scelta grazie all'interessamento dell'associazione giocatori, Radio Belvedere e con la collaborazione del comune di Alba grazie all'intervento del consigliere con delegato allo sport Abbate. Ma c'è di più: sabato 7 aprile al Teatro di Alba saranno presentate le squadre che parteciperanno al massimo campionato e a quello cadetto, serata condotta dalla presentatrice piemontese Irene Bottero.

C'è anche Papone, autore lo scorso anno di una buona stagione, tra i protagonisti del 2001 del pallone elastico: il 7 aprile scatterà un'annata che si annuncia interessante e incerta

Ma veniamo al balon giocato. Alla Coppa Italia sprint parteciperanno le dodici formazioni iscritte al campionato di serie A: Subalcuneo, Imperiese, Maglianese, Taggese, Monticellese, Pro Spigno, Pro Pieve di Teco, Albese, Augusto Manzo, Pro Paschese, Atpe e Doglianese. La prima fase prevede sei incontri a scontro diretto ai cinque giochi, mentre il giorno successivo, domenica 8 aprile, si disputeranno altre sei partite: tre dei quarti di finale, due semifinali e la finalissima. Gli incassi (questa una proposta della Lega delle società, ma dovrà essere ratificata dal Consiglo Federale) saranno distribuiti alle società in ugual misura con un conteggio in base alla doppia presenza.

Intanto mercoledì febbraio alle 18 nel Salone delle Federazioni sportive del Coni provinciale di Imperia è prevista l'Assemblea Regionale delle società di pallone elastico. I rappresentati della Liguria dovranno eleggere il presidente e quattro consiglieri. Per il momento non si sono ancora i nomi da eleggere, mentre il presidente uscente Sergio Viazzi non si candiderà alla poltrona regionale. **[r. p.]**


"नमस्कार।"
"आपको भी नमस्कार।"
"मुझे मालूम नहीं था कि आप ऑरेंज द्वारा
बातचीत करते हैं।"
"आवश्य ही। आजकल हम लाखों लोग
इसके द्वारा बातचीत करते हैं।"
orange

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CABALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 8, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Cuattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** pzza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., Massimo d'Azeglio 60 - Torino.** Il prezzo delle inserzioni, composto anticipatamente per contanti o vaglia, risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte con l'aliquota del 20% globale.

PREZZI IN PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Lavoro Offerte**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Aziende**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, a richiesta: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo delle lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

La testata si riserva di rifiutare gli annunci che ritenga in contrasto con la propria linea editoriale. L'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta annunci sul sesso e l'invito al lavoro deve essere inteso a impegnarlo a rispettare la legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 26171).

A. Immediati - a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci targa . istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente rateità trentennale. (UIC 4395)

PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta - per qualsiasi esigenza, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro a Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3 % - da 10.000.000 a 0. Esempio: 1 = 681.250 per 180 mesi. Tel. 0041-91.

privati 10.000.000 - 0. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel.

finanziari e merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità e privati ed in Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. Tel.

società internazionale, in borazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da 10.000.000 a 2.000.000.000 tasso dal 004191.861.6540.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.698.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività , aziende, territorio soci investitori esteri. Svizzera 0041/91.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata pago contanti. Tel.02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E

ACCONCIATURE Torino nord posti lavoro 2 addetti incasso 60.000.000 moderna causa trasferimento cede 35.000.000. Frana 011.562.3895.

ACTIVA 011.642.758 cede zona collinare tra Asti e Alba incasso annui. Rif. 0223.

011.642.758 cede ellografia fotocopie a Rivoli ottima clientela 100 mq anticipo 80.000.000. Rif.

ACTIVA 011.642.758 cede arboricoltura vicinanze Nuovo Palagiustizia locali nuovi mq anticipo 40.000. Rif. 0247.

ACTIVA 011.642.758 vendita abiti da lavoro zona Molinette anticipo 45.000.000. Rif. 0174.

Bussoleno (TO), posizione centrale, avviato bar - paninoteca - gelateria. Buon Tel. 02.295.180.14.

BUSINESS cede Torino, centro storico, edicola/ricevitoria Sisal-Comi/-schede telefoniche/biglietti. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS cede Torino città, in buona posizione, avviato solarium. Buon giro affari. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia officina meccanica/lavorazione di ripresa/minuteria conto terzi. 02.295.18014.

LANGHE Novello d'Alba centro paese occasione irripetibile ristorante 50 posti panoramici vendesi muri, licenza ed attrezzature. Tel. 011.596.195.

STELLA 011.447.4802 boutique calzature arredamento nuovo Regina Margherita incrementabile cede causa trasferimento. Dilazioni.

STELLA 011.447.6280 libreria zona Lingotto 55 mq buon giro affari cede causa malattia richiesta

TABACCHI bar angolare zona Po levata 16.000.000 incasso bar 1.000.000 chiuso sera anticipo Frana 011.562.3895.

lotto centralissima levata 21.500.000 lotto 1 0 u 220.000.000 tre addetti anticipo 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto edicola Torino levata lotto utile netto 3 .000.000 anticipo Studio Asiago 011.386.544.

TABACCHI lotto Lingotto ang addetti utile netto Incrementabile anticipo Frana

TABACCHI lotto zona Pinerolo ampia vetrine due addetti utile netto 145.000.000 buon affitto anticipo Frana 011.552.3895.

VENDESI centro Benessere in Torino, dio Fitness, licenza estetica, ubicazione di assoluto privilegio, mq 350 su due piani, zona centralissima, facilità di parcheggio, ottima clientela fidelizzata, attrezzatura ed ambiente 'state of the art', personale altamente qualificato. Tel. 011.650.5500, e-mail: holding@valnet.it

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA meccanico montaggio smontaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendista da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Costituisce titolo preferenziale attestato di aggiustatore al banco o esperienza maturata nella suddetta mansione. Scrivere: Publikompass 5001 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel proprio settore, cerca operatore reparto presso stampaggio ad iniezione termoplastici, con significativa esperienza professionale maturata in piccole. Telefonare al nº 011 647.0921, richiedere interno 259.

INSTALLATORE esperto tende da sole primaria azienda torinese cerca installatore. Scrivere: Publikompass 8426 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

CENTRO servizi turistici da 7 anni seleziona per importanti tour operator - Italia - Estero, ambosessi 18 - 30enni. Possibilità inesperti. Telefonare 011/669.8352.

DITTA commerciale in Torino cerca impiegato/a contabile con - time pomeriggio. Tel. dalla mattino 0333.562. - fax 011.248.4544.

PRIMARIA azienda torinese, produttrice di Beni di consumo, ricerca diplomato/a 30 - 35 anni, con esperienza quinquennale in amministrazione del personale. di lavoro: 11 cintura di Torino. Inviare curriculum a: Publikompass - 10100 Torino.

VACANZE seleziona per villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

TECNICI

ELETTRONICO giovane costruttrice macchine utensili ricerca. Indispensabile esperienza almeno triennale in riparazione schede. Inviare fax 011.

SOCIETA' in Torino tecnico disegno, buona comunicativa, rilevamento misure, esperienza, età 25/30 anni. Inviare curriculum : Publikompass 8429 - 10100 Torino.

PERSONALI BABY

CERCASI domestica referenziata esperto lavori condizione persone disposto trasferirsi Montecarlo, vitto alloggio stipendio ottimo. Tel. 28.5434.

30/40enne veramente pratica andamento pulizia e stiro referenza controllabili cercasi orario 8,30/17 sabato 8,30/12. Buon trattamento. Tel. ufficio 011/530.709.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è per te pubblicità. Tel. 011.397.0837.

AGENZIA Immobiliare per in Torino acquisizione con precedente esperienza nel settore. Uffp 011.547.829.

AZIENDA leader nel settore ricerca rigorosamente personale per apertura uffici in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.984.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

operante nella telefonia ricerca ambosessi anche primo impiego per apertura e sviluppo di Al Cn Al Ao Sv. Offresi i seguenti guadagni: corso tecnico pratico (15 giorni) 500.000. iniziale (max 3 mesi) 6.000.000. Dal 4 mese in poi minimo 6.000.000 mensili (se in possesso dei requisiti richiesti) possibilità di operare anche part - time Per colloqui nella città Tel. sede 011.323.497.

CASA VINI astigiani, liguri introdotti venditori con vantaggioso trattamento. Casella 60, 14049 Nizza Monferrato.

per apertura nuove filiali ricerca giovani ambosessi inviare curriculum professionale n. 6 manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

GUADAGNO € 7.500.000, mensile più provvigioni ed incentivi. Possibilità di carriera. Corso formazione gratuito. candidature marcoledì presso Caboto Ufici corso Rif Umberto 79 - Torino dalle 13 alle 18.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn, Al, No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da 1.000.000 (garantito) a 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sono al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

PUNTO SERVICE partner italiano della Multinazionale Fuji Electric, ricerca agenti per la filiale di Torino. Si richiede: età compresa tra i 22 e 30 anni, istruzione media superiore, gradita esperienza di vendita. Si offre: rimborso spesa mensile più provvigioni, esclusiva di zona, formazione tecnico/commerciale, possibilità di crescita professionale. La ricerca è rivolta a uomini e donna. Telefonare numero Rif. Signora Paola - www.puntoservice.com - e-mail: info@puntoservice.com

4.000.000 è il guadagno mensile medio dei nostri venditori. Siamo un' importante S.P.A. , ricerchiamo n tre rappresentanti per la provincia di Torino e n tre per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell' Azienda. Inquadramento di Legge. Fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio Tel. 011.252.682 (15.00 - 19.00). Oppure 0171.696.316 (14.30 - 19.30).

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

3SENNE gestore videonoleggio offresi come magazziniere, commesso, operaio. Tel. 011.966.2699 - 0333.399.0023.

edile di provata esperienze offresi a 011.988.5152 ore serali.

IMPIEGATA provata ufficio uso computer AS400 seria ditta offresi. Tel. 011/866.2396 cell. 0340/351.4817.

ventennale esperienza clienti, fornitori, fatture, pagamenti, prima nota, cerca impiego anche part time. Tel. 011.619.099 - 0347.785.5221.

RESPONSABILE amministrativa ragioniera anni notevole esperienza in contabilità generale controllo di gestione e adempimenti disponibile assunzione a tempo indeterminato con mansioni adeguate. Tel. 0338.371.0743 - 203.2405.

ragioniera pratica lavori ufficio gestione clienti recupero crediti offresi. Tel. 0340/285.7133 dopo ore 17.00.

TECNICI

ARCHITETTO esperienza quindicennale esamina proposta part time settore edilizio immobiliare. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini costruzione consegna 2002 alloggi 59 - 210 mq, giardino condominiale. finiture accurate.

A. 011.562.7566 '61 stabile signorile libero s re tinello cucinino bagno.

A. 011.562.7565 Vanchiglia largo Montebello bella casa libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno.

A. 011.562.9601 Giambone libero ampio signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

011.562.9601 Crocetta libero saloncino 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina sofitta.

A. IM 011.562.9601 via Rovada libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio box

libero 2 camere cucina bagno ingresso piano balconi bella casa 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

ALLOGGIO San via bellissimo salone ampio 3 camere cucina biservizi 2 grandi balconi panoramico signorile box. Tel.

BIMAR corso Belgio adiacenza ingresso camere cucina bagno ristrutturato cantina 168.000.000. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Vagnone adiacenze piazza Statuto palazzo d'epoca salone 2 - 3 camere cucina servizi terrazzi. Tel. 011.43.591.

bifamiliare indipendente 2 alloggi di 160 mq cadauno terrazzi box giardino 2500 Tel. 011.817.6000.

CENTRALISSIMO via Po - via Rossini ampio living angolo cottura 2 mere 2 bagni bella ristrutturata 150.000.000 .

via Garibaldi ristrutturato camera cucina bagno posizione tranquilla . Gabetti 011.561.6338.

CIT nuovo: salone, , lavanderia, biservizi, posto auto, 470.000.000. Tabe&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

DANTE piano: salone, cucinotto, s, biservizi. www.italrealestate.com - 011.650.2132 - tabaimm@tin.it

CORSO DANTE sesto piano: salone, cucinotto, 2 e, biservizi. www.italrealestate.com - Tabe&Tabai 011.650.2132 - tabaimm@tin.it

CORSO FERRUCCI piano alto, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, termoascensore 280.000.000. Gabetti 011.433.0786.

CORSO Az Ingresso - soggiorno - cottura, 2 camere, bagno - doccia cantina. Immobili 011.655.359.

CORSO MONTECUCCO 'complesso Viberti' salone due camere cucina doppi servizi doppi ingressi tra balconi. Tel. 011.663.8249.

CORSO PALESTRO
via Juvara 20 ingresso ampio, salone, 4 camere cucina 3 bagni 880.000.000. Tel. 011.533.668 - 011.503.313.

CORSO SAN MAURIZIO via Bava in nuova costruzione soggiorno, 2 camere, na, doppi , due posti auto. Gabetti

CORSO attico mq 58 tinello cucinino ampio ingresso bagno. Tel. 011.595.214.

CROCETTA via signorile 6º piano salone 60 mq divisibile, camera cucina servizi. Gabetti 011.561.8338.

via Cibrario prestigioso appartamento 200, al nobile, portineria, . 011.521.2438.

011.741.2874 libero zona Francia via S. Antonino 2 camere tinello cucinino bagno 158.000.000.

Borgo via Colletti completamente ristrutturato ingresso, 2 , bagno. Agenzia Borgovittoria 011.256.969.

verde prassi corso via Spallanzani signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011.561.8338.

GABETTI SPA Bologna in stabile vendiamo libero ingresso 2 camere cucinino bagno. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA Monfalcone in stabile signorile ingresso su soggiorno tre camere servizi box. Sanfelice

SPA via Reni prossi via Vandalino luminoso 2 camere tinello cucinino gno. Agenzia Viberti 011.335.8703.

MANSARDA bifocale bella luminoso bagno interno cucinotta occasione ottimo investimento 5 milioni mutuo. Tel.

PARCO PE Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul . 011.561.1197 - 0347.451.2859.

via Romagnano vendiamo appartamento completamente di camera cucina bagno adatto anche ad ufficio. agenzia Parella 011.756.666

(continua)

Nuova Toyota COROLLA common rail

90 CV 21 km/l

Motore turbodiesel Common Rail a iniezione diretta.
La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina e 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte station wagon, si fa più ricca con il motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" quasi 21 km un litro gasolio nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute

La Toyota più nel mondo.
Corolla, storia fatta di straordinari successi di vendita. serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, 4 freni disco, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata comando distanza e impianto hi-fi con RDS e altoparlanti.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di anni o 160.000 chilometri.
Corolla l'unica auto nella sua categoria ad offrire di una garanzia così lunga. Perché anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità tecnologia così grande.

Toyota Corolla da lire **25.000.000*** (CLIMATIZZATORE A L. 500.000)

* Prezzo speciale, chiavi in mano, IPT esclusa, versione 1.4 VVT-i 3 porte.

GRANDE CONCORSO PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI.
Segui la pista che ti porta da noi e chiedi di provare la tua Toyota preferita. Parteciperai all'estrazione di **settimane bianche per 2 persone a Cortina d'Ampezzo** (dal 17 24 marzo). Ass. min. rich. scade il 31/01/01.

Il diesel delle meraviglie.

VIENI A PROVARLA DA:

Seacar
Savona - Via Aglietto, - Tel. 019.800.544
Carcare - Via Naz. Piemonte, - Tel. 019.51.81.90
Albenga - Via Dalmazia, 180 - Tel. 0182.57.11.56

ANCHE NEL NUOVO SALONE DI ALBENGA VIA DALMAZIA 180

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LA STAMPA

GRANDE LUNEDÌ

PIÙ CRONACA

PIÙ SPORT

PIÙ SAVONA

PIÙ IMPERIA/SANREMO

... E PIÙ ALLEGRIA

un regalo sicuro per tutti:
l'orologio "OraQuadra" LA STAMPA

in palio, a sorteggio, 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme

OraPiùCheMai GrandeLunedì

Aut. del rich.

DENTRO TUTTI!

LAVATRICI
5 Kg
grande marca
369.000

FORNO
incasso - ventilato
grande marca
420.000

PASSY
ARIETE
passa verdure
59.000

TVC 21"
Televideo
telecomando
STEREO
grande marca
399.000

LUCIDATRICE
149.000

VCR
PANASONIC
stereo - HI-FI
590.000

VCR
PANASONIC
mono - 4 TESTINE
449.000

DVD
grande marca
619.000

MACCHINA CAFFE'
GAGGIA
148.000

ASPIRAPOLVERE
HOOVER
scopa elettrica
109.000

SCOPA ELETTRICA
DE LONGHI
99.000

LAVASTOVIGLIE
12 coperti
grande marca
499.000

FRIGORIFERO
250 lt 2 porte
grande marca
339.000

TVC 14"
Televideo
telecomando
grande marca
249.000

PIANO COTTURA
da incasso - inox
grande marca
280.000

STEREO HI-FI
SONY
550.000

CUCINA A GAS
grande marca
269.000

TVC 28"
STEREO
TELEVIDEO
599.000

* Offerte valide sino ad esaurimento scorte

4Z

SAVONA
ALBENGA

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE!

FINANZIAMENTI
A TASSO* ZERO
* TAN 0% - TAEG 0%

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA

La catena dal volto umano

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
- Compravendite in tutta Italia
- Locazioni & affitti
- Mutui personalizzati (100% e sino a 30 anni)
- Consulenze immobiliari & commerciali
- Stime e perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case e negozi"
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

SCOOTER PIAGGIO E OROLOGI PER I LETTORI

Anche dieci ciclomotori Piaggio NRG eXtreme (nella foto) in palio tra i lettori delle province di Savona e Imperia che parteciperanno alla nostra iniziativa «Oraquadra». Si tratta, noto, di raccogliere ogni giorno i bollini pubblicati sulla prima pagina della Stampa (che valgono cinque punti al lunedì e punto dal martedì alla domenica), e incollarli sulla scheda da restituire all'edicolante. Per avere in omaggio l'orologio, marchiato La Stampa e con meccanismo Seiko occorrono 40 punti

Gli agenti della volante lo hanno bloccato con un amico: i due si erano appena disfatti di uno zaino pieno di gioielli

Nuovi guai per Renato Rinino

Aveva preziosi forse rubati: denunciato

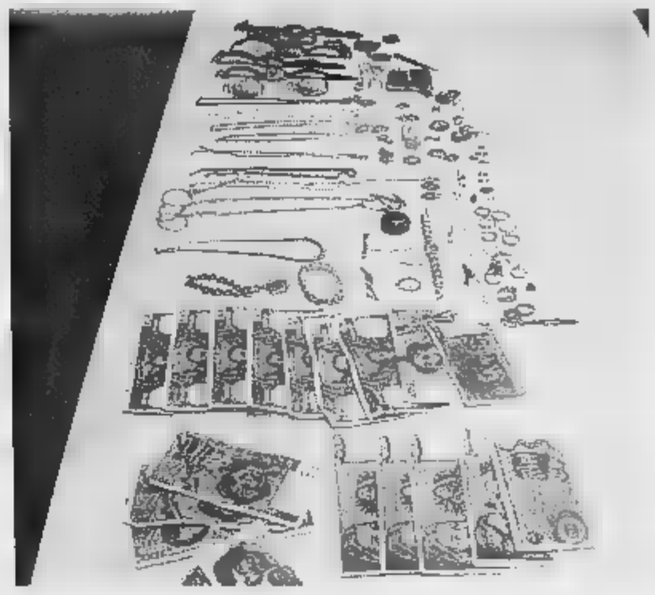
Claudio
SAVONA

Nuovi guai per Renato Rinino, protagonista nel '94 del clamoroso furto a nella residenza dei reali inglesi di St. James Palace (la refurtiva è stata poi restituita e riconsegnata al principe Carlo, che non si è costituito parte civile nel processo in corso in tribunale). Gli agenti della volante, infatti, lo hanno denunciato alla procura l'accusa di possesso ingiustificato di preziosi: catenine, ciondoli, brillanti, orologi, denaro in valuta italiana ed estera dei quali gli investigatori sospettano la provenienza furtiva.

L'episodio è avvenuto sabato scorso. Gli agenti della volante erano impegnati in alcuni controlli nella zona di via alla Rocca quando hanno visto sfrecciare una macchina a tutta velocità e si sono messi al suo inseguimento. All'improvviso dall'auto, a bordo della quale c'erano due persone, è stato gettato via uno zainetto. I poliziotti hanno visto tutto e dopo aver bloccato la macchina sospetta, hanno contattato via radio i colleghi di pattuglia nel centro cittadino che a loro volta hanno recuperato la borsa nella quale c'erano oltre ai preziosi e al denaro, anche un cacciavite, il tipico che viene utilizzato dai ladri per scardinare le porte degli appartamenti.

Il conducente dell'auto, S.M., 41 anni, (di lui non è stata rivelata l'identità) e Renato Rinino, che hanno negato di essere stati a p dello zaino con i gioielli, stati accompagnati in caserma per gli accertamenti del caso e denunciati per possesso ingiustificato di preziosi.

Renato Rinino è una vecchia delle forze dell'ordine savonesi. Ma la sua fama, di Arsenio Lupin del furto, ha superato i confini della provincia proprio dopo il colpo messo a segno a Londra per il quale è processo.



I preziosi, gli orologi e le banconote sequestrate dagli agenti della volante

Nel fine settimana enormi disagi per gli automobilisti «intrappolati», tamponamenti e caos anche sull'Aurelia

Sull'Autofiori code da incubo

Per i lavori alla galleria «Fornaci»

I lavori alla galleria «Fornaci» hanno messo in crisi il traffico sull'Autofiori nell'ultimo fine settimana. Venerdì e sabato si registrate lunghe code verso Ventimiglia e domenica la viabilità è stata fortemente rallentata in direzione Genova. Una situazione che si protrarrà per mesi

Ermanno
SAVONA

Code da incubo sull'Autofiori per i lavori alla galleria Fornaci. Nell'ultimo fine settimana il cantiere per la in sicurezza del tunnel ha creato enormi problemi alla viabilità, provocando code chilometriche e incidenti in entrambe le direzioni e pesanti ripercussioni anche sull'Aurelia. Tanti automobilisti rimasti in «trappola» hanno telefonato alla redazione de La Stampa per segnalare i forti disagi e forse anche per sfogare un po' la tensione accumulata procedendo a passo d'uomo fra Finale e Savona.

I primi gravi disagi si erano verificati venerdì, quando le code in direzione Ventimiglia avevano provocato anche tre tamponamenti con feriti. Sabato e registrati inconvenienti ancora in direzione Ventimiglia, visto che il traffico diretto nelle località della Riviera era piuttosto sostenuto e domenica pomeriggio la situazione è ribaltata in direzione Genova per il rientro. Il vero problema è che siamo ancora in pieno inverno e l'intensità del traffico tutto sommato è ancora ridotta. Tenendo conto che i lavori si protrarranno per sei mesi, la situazione dell'Autofiori è destinata a diventare preoccupante soprattutto in primavera. Per fortuna l'Autofiori ha annunciato che il cantiere verrà sospeso almeno nel periodo delle vacanze di Pasqua, proprio in considerazione del forte del volume traffico che si verificherà sia sulla rete delle autostrade, sia sull'Aurelia.

Del resto l'Autofiori ha deciso di avviare i lavori per migliorare le condizioni del tunnel che è mirato proprio a migliorare le condizioni di visibilità all'interno dell'ultimo tunnel che si incontra prima dell'uscita di Savona. Verrà inoltre esteso il by-pass che consente il passaggio da una galleria all'altra in caso di emergenza, verranno potenziati gli impianti di illuminbazione e aerazione e saranno installate nuove telecamere. Tutto questo comporterà la chiusura di una delle due gallerie collegate (in gergo definite canne) per sei mesi). Da lunedì 15 gennaio il traffico è stato deviato nel tunnel gemello ma naturalmente può utilizzata una sola carreggiata in entrambe le direzioni.

L'Autofiori assicura che i lavori verranno realizzati con la massima celerità e per questo motivo il cantiere resta aperto sette giorni alla settimana, organizzato su due turni da dieci ore ciascuno. In pratica nella galleria Fornaci si lavora 20 ore al giorno e malgrado questi ritmi forzati i disagi si protrarranno fino alle porte dell'estate.

Il cantiere alla galleria Fornaci in realtà evidenzia l'estrema carenza del sistema della viabilità ligure che già da parecchi anni è in grado di supportare in modo adeguato le esigenze del turismo. Visto che la Liguria si vive soprattutto di turismo, è indispensabile correre ai ripari.

Il tunnel viene considerato da molte riviste specializzate tra i più pericolosi d'Europa

volume traffico che si verificherà sia sulla rete delle autostrade, sia sull'Aurelia.

riviste specializzate considera- fra i più pericolosi d'Europa. La galleria Fornaci ha una lunghezza di 1600 metri e quindi presenta problemi di illuminazione e ventilazione. Il cantiere

AUTOTRENO SI RIBALTA SULLA A 10 MUORE CAMIONISTA

COGOLETO. Incidente mortale, ieri pomeriggio poco prima delle 14, sulla A10, tra Varazze e Cogoleto. Un autotreno che trasportava un carico di banane e procedeva in direzione Genova, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Sampierdarena, è sbandato nell'affrontare una curva ed è finito di traverso sulla carreggiata. Il conducente, Luigi De Martino, 51 anni, residente a Napoli, è morto sul colpo. Inutili stati i soccorsi che hanno mobilitato militi della Croce Rossa di Varazze, i medici dell'ospedale San Paolo intervenuti con l'automedica e l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Per tutto il pomeriggio e fino a sera il traffico di auto verso levante è stato possibile su un'unica corsia. Ieri sera altro incidente in lungomare Matteotti a Savona, provocato da un pirata della strada che alla guida di un'auto ha tamponato due macchine e poi è scappato. Non ci sono stati feriti. [c. v.]

Sette distributori «in rosso»

Nella lista «nera» del Comune anche la stazione della Torretta

SAVONA

Comune e Anas vogliono chiudere sette distributori che intralciano la viabilità. Fra le «vittime» di questa razionalizzazione degli impianti figura anche il distributore che si trova alla Torretta nel nodo di traffico che ha creato parecchi problemi alla giunta comunale.

La giunta comunale ha approvato una pratica che fra pochi giorni verrà vagliata anche dalla Commissione consiliare per sistemare la mappa dei distributori. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha tenuto conto dei problemi alla viabilità sollevati dall'Anas, dei vincoli di carattere paesaggistico e della futura pianificazione urbanistica. Ne è scaturita una mappa in cui figurano 30 distributori, di cui 7 destinati alla chiusura che comprende anche l'avvio di stazioni di servizio.

Nell'elenco dei distributori «a rischio» il Comune ha inserito la stazione Q8 di corso Veneto perchè si trova vicino a un incrocio e alla cappella di Sant'Antonio abate, l'Erg di Gramsci perchè si trova in curva, prossima di incrocio e vicino alle Terrazzette, la stazione Esso di piazza Leon Pancaldo perchè è in prossimità di incrocio curva e vicino alla Torretta, l'Agip di lungomare Matteotti, l'Ip di lungomare Matteotti in Rio Termine e l'Ip lungomare Matteotti in zona San Cristoforo. Questi ultimi due impianti si trovano fra l'altro nelle vicinanza di punta Margonara. Chiusura prevista anche per l'Erg di calata Sbarbaro che rifornisce i natanti. Le aperture sono invece programmate fra Valloria e il Paip di Legino, comunque lontane dall'Aurelia.

Non si tratta ancora di mappa definitiva e quindi i gestori potranno naturalmente presentare le osservazioni. Inoltre il Comune darà tempo tre anni ai gestori per trovare nuove sistemazioni. [e. b.]

Docente in stazione, in Comune arriva lo «scolaro»

L'allievo viene scambiato per professore del corso

SAVONA

Commedia degli equivoci ieri a Palazzo Sisto dove in programma di aggiornamento per i messi notificatori. A tenere la lezione stato chiamato un esperto di Torino, che annunciato l'arrivo con il treno alla stazione Mongrifone. Ad attendere l'insegnante nell'atrio c'era un autista inviato dal Comune in modo da ovviare all'ospite tutti i ben noti inconvenienti connessi alla difficile viabilità savonese e alla carenza dei trasporti.

L'autista esponeva il cartello «Corso di formazione per comunali» in modo da poter facilmente essere individuato dal docente torinese. E così dopo pochi minuti attesa l'autista stato avvicinato da un signore distinto che gli ha chiesto di essere trasportato a Palazzo Sisto.

Comune erano già riuniti tutti gli iscritti al corso provenienti anche da altri enti della provincia del docente c'era traccia. Dopo qualche minuto di ritardo accademico, ha cominciato diffondersi certa preoccupazione non solo fra gli allievi del corso anche fra gli organizzatori. Dopo qualche telefonata si scoperto che il docente torinese esperto in notifiche degli atti era ancora alla stazione Mongrifone in di essere traghettato a Palazzo Sisto. Del resto l'autista della cooperativa incaricata del trasporto ha confermato di dato il passaggio a una persone prelevata in stazione. Alla fine si è scoperto che per un equivoco uno degli allievi del corso, vedendo il cartello con l'indicazione del Comune di Savona, aveva sfruttato passaggio pensando che l'amministrazione di Palazzo Sisto nella sua efficienza avesse previsto anche il trasporto. E così l'autista è tornato in stazione a prendere il vero docente mentre l'allievo ha dovuto pagare la corsa. [e. b.]

Albenga: nel Duemila iscritte a ruolo 1180 cause civili, 386 le sentenze

«Il giudice di pace è poco sfruttato»

Un incontro-dibattito per informare il cittadino

ALBENGA

Un importante incontro-dibattito «per un miglior funzionamento delle istituzioni volto a dare una risposta rapida alla domanda di giustizia del cittadino». Avrà come titolo «Il giudice di pace e consulenza medico-legale» e si terrà nell'aula del giudice di pace del tribunale di Albenga (via Bologna 1) il 10 febbraio.

Sarà un modo per far funzionare meglio e per potenziare la figura del «conciliatore» che di mettere d'accordo le parti e di risolvere controversie di lieve entità, in questo caso, grazie all'appoggio e all'assistenza di consulenti medici. All'incontro interverranno, tra gli altri il presidente, il segretario ed il consulente legale dell'Ordine dei medici della provincia di Savona, rispettivamente, Renato Giusto, Antonio Basso e Fabrizio Vincenzi, e naturalmente il giudice di pace, coordinatore di Albenga, Gianluigi Maria Perazzi.

La figura del giudice di pace avrà sempre maggiore importanza, soprattutto in realtà come quella albenganese. Per il giudice che compie la sua funzione «pacifere» in di litigiosità, per esempio, per recupero di crediti, risarcimento di danni verbali di vario tipo, questo sarà un anno di cambiamenti e di importanti novità. Dal 4 aprile infatti si occuperà anche di tutte le controversie legate alla microcriminalità che diversamente avrebbero tempi ben più lunghi di risoluzione.

I dati del lavoro svolto nell'anno appena trascorso forniscono il quadro della situazione nella distaccata dal tribunale di Savona. Nel sono «iscritte a ruolo», presso il giudice di pace di Albenga, 1.180 cause civili. Le sentenze sono state 386 di cui solo 5 sono andate in appello, 343 i decreti ingiuntivi e 32 i verbali di conciliazione raggiunti. In 87 casi le cause state cancellate per risoluzione della contesa (pagamento di crediti, ad esempio), con un notevole alleggerimento dei faldoni.

«Spesso i cittadini non sanno nemmeno di poter risolvere le proprie controversie con minore dispendio di tempo, e talvolta anche di denaro, rivolgendosi al giudice di pace. In caso di contestazioni di verbali inviati a seguito di rilevazioni della velocità di veicoli tramite autovelox, siamo arrivati a il 90 per delle contravvenzioni. Questo è dovuto al fatto che spesso il guidatore non sa che per essere valida la contestazione deve immediata», ha spiegato il giudice-coordinatore di Albenga Gianluigi Maria Perazzi, avvocato Cassazione.

Il territorio di competenza dell'ufficio giuridico di Albenga, che affronta le piccole controversie, comprende 25 comuni, ricoprendo il territorio dell'ex pretura di Albenga e Finale Ligure. [m. br.]

Viabilità a Savona, fa discutere la proposta dell'Acts

Nuove critiche ai «cordoli» Santi: un'idea da bocciare

SAVONA

In Comune scoppia la «guerra» dei cordoli. Dopo Nicolich e Giusto anche il consigliere Pietro Santi contesta l'iniziativa con cui l'Acts intende proteggere le corsie dei bus dalle auto parcheggiate in seconda fila.

«Mi risulta che l'Azienda dei trasporti abbia fatto richiesta formale all'assessorato alla Viabilità di dotare le corsie preferenziali degli autobus di appositi cordoli di plastica - afferma Santi in un'interpellanza -. Visto che simili richieste già pervenute alle giunte comunali del passato e che questo argomento stato oggetto di accanite polemiche e che i cordoli altamente pericolosi, chiedo che l'assessore Casaccia riferisca quanto prima in Consiglio comunale su questa vicenda. Fra l'altro mi risulta che le città in cui i cordoli stati installati, non solo non hanno garantito concreti miglioramenti per la viabilità ma che siano stati gradualmente smantellati ovunque. Chiedo inoltre che questo argomento l'assessore Casaccia prima di prendere decisioni con i vertici dell'Acts assuma almeno il parere della Polizia municipale».

La polemica sui cordoli è scoppiata quasi subito dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione dell'azienda dei bus. Il presidente Luca Delbene ha infatti annunciato fra i primi atti l'esigenza di proteggere le corsie degli autobus che spesso vengono utilizzate dagli automobilisti per la sosta. Del resto la politica dei parcheggi dell'amministrazione comunale non ha certo favorito la sosta in città. Oltre a non aprire nessun parcheggio, il Comune ha raddoppiato i posti auto a pagamento e ha eliminato preziosi posteggi in varie della città. In corso Mazzini, per esempio, sono parsi tutti i posteggi sul lato destro della carreggiata in direzione autostrada. [e. b.]

Ma il Comune a Monturbano vuole creare una sede per l'Orchestra sinfonica

Il Bingo approda anche a Savona

Nel teatro degli Scolopi o in un ex sala da ballo

SAVONA

Il Bingo approda a Savona. Il nuovo gioco varato dal ministero delle Finanze per incassare risorse aggiuntive e al tempo stesso soddisfare le esigenze di un pubblico sempre a caccia di vincite, avrà un'agenzia anche in città.

La società di Mondovì che ha ottenuto la concessione dal ministero delle Finanze per aprire la ricevitoria si è rivolta a Vittorio Pagnottone, presidente della Banda Forzano, imprenditore e proprietario immobiliare savonese. Per avviare la nuova attività occorrono infatti requisiti molto selettivi. A parte le prescrizioni che riguardano la moralità e la fedina penale, il ministero delle Finanze richiede solide garanzie economiche (per il pagamento di pesanti fideiussioni) e disponibilità di ampi locali in cui ospitare il nuovo gioco. Sono richieste (in affitto e in proprietà) almeno 600 metri quadrati. Con questo identikit, la società di Mondovì si è rivolta all'imprenditore Pagnottone che dispone sia di capitali, sia di immobili adeguati. E' stato quindi opzionato il teatro degli Scolopi che Pagnottone ha recentemente rimesso a nuovo. In alternativa il Bingo potrebbe approdare in un'ex sala da ballo che si trova nell'Oltreletimbro.

«Siamo in trattative - ammette Vittorio Pagnottone -. Dal momento che i requisiti previsti dal ministero delle Finanze non sono facili da rispettare, il Bingo potrebbe finire solo in due locali. Uno è di mia proprietà». A complicare la vita a Pagnottone, tuttavia, ha provveduto il Comune che ha lanciato un'operazione culturale prendendo di mira proprio i locali di Monturbano. L'operazione è stata avviata dai consiglieri Rosario Tuvè e Mirko Abbate per trovare una sede stabile all'Orchestra sinfonica di Savona. Un progetto importante che tuttavia può decollare solo se Pagnottone rinuncia al «Bingo». «Vedremo - dice Pagnottone -. Ho due trattative in piedi. Se posso aiutare la cultura preferisco ma in passato sono già rimasto scottato dalle lungaggini dell'amministrazione comunale. Quindi concederò i locali al primo progetto che diventerà concreto». [e. b.]

Una società di Mondovì locali 600 metri Savona per ospitare il Bingo

Ritardi per il campo da hockey

Analisi del terreno della Fontanassa dimenticate dalla metà di dicembre

SAVONA

La città lo attende da almeno una decina d'anni. E in particolare lo attendono le due principali squadre locali, il Liguria e il Savona, che lottano a livello nazionale accontentandosi dell'ospitalità delle società di calcio. E' il campo da hockey che il Comune promette da tempo e che negli anni ha già cambiato almeno un paio di sedi. Prima Santuario poi la Fontanassa che resta la destinazione definitiva per la quale i ritardi cominciano a preoccupare.

L'ultima presa di posizione in questo senso è della consigliera del gruppo Gervasio, Silvia Bottaro che ha richiesto urgenza una convocazioned ella Terza commissione, quella che lo scorso anno aveva effettuato una lunga serie di sopralluoghi su tutti gli impianti sportivi della città, scoprendo una situazione a dir poco imbarazzante nella stragrande maggio- dei . Una riunione alla quale invitare ufficialmente l'assessore allo Sport, Massi- Zunino, per conoscere i risultati delle analisi cui è stato sottoposto il terreno del campo della Fontanassa.

C' un progetto, ancora in fase preliminare che prevede di risistemare campo di atletica della Fontanassa e l'inserimento del terreno da hockey. Spiega la consigliera Bottaro: «In Consiglio comunale, a metà dicembre, l'assessore aveva annunciato che le fasi di indagine idrogeologica del terreno su cui si trova il terreno della Fontanassa no ultimate già da una settimana. A questo punto nessuno è al corrente degli esiti dell'esame del terreno, in particolare dell'analisi dei liquiti prelevati. E che le condizioni dell'area lo permettano, importante che l'assessore illustri alla commissione consiliare l'approfondimento del progetto per la modifica del campo di atletica nella riservata ai lanci, sia i tempi e gli interventi di trasformazione per inserire il campo da hockey». [p. p.]

I complimenti del presidente Violante

Anpi e studenti scrivono la storia

SAVONA

Il presidente della Camera dei deputati ha scritto al presidente della sezione Anpi di Legino ringraziandolo per l'invio, tramite il senatore Urbani, «di quattro eccellenti lavori fatti dagli studenti di Savona».

Quando Luciano Violante nel al teatro Chiabrera per presentare un lavoro degli studenti e rese omaggio ai martiri del Priamar, gli venne consegnato un libro dall'Anpi di Legino realizzato la collaborazione degli studenti della scuola media Guidobono. Ne rimase entusiasta e ne parlò in discorso a Mauthausen davanti ad altri studenti: «A Savona i professori lavo- molto ben ne ho la testimonianza», disse. Questo modo di entrare nella scuola e coinvolgere gli studenti è una formula che a Legino funziona da cinque anni e tante le pubblicazioni tratte dai documenti dell'archivio «Partigiano Ernesto».

Intanto, l'Anpi Legino in collaborazione con il Comune di Finale e dell'Anpi provinciale presenterà domenica febbraio l'ultima fatica intitolata «L'eccidio Pian dei Corsi» con le ricerche degli alunni della scuola di primo grado Aycardi e Ghiglieri. L'Anpi Legino sta inoltre ultimando la storia di Gin Bevilacqua e degli antifascisti savonesi. Anche questo importante lavoro vede coinvolti gli studenti delle Guidobono ed è realizzato grazie all'intervento finanziario della Fondazione Carisa. [n.d.m.]

FURTI

Anziano raggirato in da falsa addetta comunale

R.A., 71 anni, è stato raggirato da una falsa addetta comunale che con la scusa di controllare il libretto della pensione, si è impadronita di una tessera bancomat e ha poi prelevato mezzo milione. Una donna è stata derubata del telefonino nella chiesa San Francesco. Due signore borseggiate in via Giuria e in piazza del Popolo. [c. v.]

VADO L.

Maestra d'asilo morta all'ospedale San Paolo

E' morta all'ospedale San Paolo (era ricoverata nel reparto di cardiologia) la maestra d'asilo Rosanna Novello. Aveva anni. Lascia il marito Gianni e due figli: Andrea e Nora. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nel chiesa Vado. [c. v.]

URBANI

Multa nasconde truffa esposto il un

I vigili stanno indagando sulla vicenda di un savonese vittima di una curiosa truffa. Qualcuno ha intestato una volta la carta di circolazione un'auto. La truffa è venuta alla luce quando il visto notificare una multa di 120 mila lire per un'infrazione stradale commessa a Napoli. [f. p.]

Droga: condanna a tre i ottiene arresti domiciliari

Arresti domiciliari per Gianluca Grippo, 32 anni, il savonese (difeso dagli avvocati Fabrizio Segbetti e Carlo Coniglio) condannato nei giorni scorsi con rito abbreviato a tre anni 6 mesi 20 giorni di carcere: L'uomo era stato fermato a Vado con 147 grammi di cocaina. [f. p.]

Nuove polemiche a Vado per il caso Maersk

Le tasse portuali alla Corte europea

SAVONA

La Corte Europea dovrà pronunciarsi sulle tasse portuali di Savona, intanto nascono nuove polemiche sul caso Maersk mentre l'Authority ha presentato anche un progetto per un nuovo terminal della cellulosa negli Alti Fondali.

TASSE Sarà la Corte di Giustizia della Comunità Europea a decidere le tasse portuali applicate a tutte le merci scaricate nei porti di Ancona, Cagliari, La Spezia, Messina e Savona violano il libero mercato e dunque il Trattato istitutivo della Unione europea sulla libera circolazione delle merci. Lo ha deciso la Cassazione. Infatti la Suprema Corte, accogliendo un ricorso della Enirisorse spa, contro il Ministero delle Finanze ha chiesto che sia la Corte di Lussemburgo, alla quale ha inviato tutti gli atti, a valutare se il tributo costituisca violazione dei trattati.

MAERSK Un'intervista rilasciata dal presidente dell'Authority Alessandro Becce all'Avvisatore marittimo ha rinfocolato le polemiche sul caso Maersk. Un caso nato pare da un equivoco sul ruolo di consulente svolto dal presidente Becce: «Nell'articolo appariva e io facessi il consulente della Maersk - afferma Becce -. E questo ovviamente è possibile, visto che svolgo funzioni di altro genere. Ho detto invece che quando si presenta un terminalista, l'Authority mette a disposizione il proprio know how, cioè le conoscenze tecniche di cui dispone per consentire che il terminal venga realizzato nel migliore dei modi». I vadesi che temono l'arrivo dei contenitori ritengo- comunque che l'intervista rilasciata dal presidente sia stata po' infelice.

CELLULOSA Novità nella zona della darsena Alti Fondali. L'Authority ha presentato al Comune un progetto per la realizza- di un nuovo capannone per il ricovero dei prodotti della foresta nella zona 32 del porto. Si tratta di grande capannone che richiederà investimenti per 5 miliardi. [e. b.]

Il caso del presunto pedofilo savonese arrestato e scarcerato

«Siamo stati già dimenticati»

La madre: scortiamo da soli i nostri figli

SAVONA. «Siamo rimasti soli. Finchè c'è stato da presentare la denuncia e fornire elementi utili all'accusa ci hanno considerato, dopo l'arresto le forze dell'ordine ci hanno dimenticati».

C'è nelle parole della mamma dei due bambini che secondo la magistratura sono stati oggetti a lungo delle attenzioni morbose dell'infermiere savonese arrestato il dicembre scorso a Cairo, in compagnia di un altro ragazzino.

La donna nei giorni scorsi si sfogata attraverso il giornale, esprimendo la sua indignazione per la concessione al presunto pedofilo degli arresti domiciliari, dopo soli giorni di carcere. L'infermiere abita nello stesso quartiere delle sue vittime.

Adesso, c'è soprattutto preoccupazione. «Stiamo cercando di far dimenticare ai nostri figli quanto accaduto. Per questo cerchiamo di farli vivere sempre: scuola, amici, allenamento. Ma non li perdiamo di vista un momento, io e mio marito. Li accompagniamo, li scortiamo ovunque vadano». E qui che subentra lo sconforto. «Al momento della denuncia siamo stati sostenuti dalle forze dell'ordine. Passata la fase "calda", ci siamo trovati soli».

Intanto prosegue l'iter processuale. Il pm Venturi è ricorsa in Cassazione contro la decisione del tribunale del Riesam, che ha scarcerato l'infermiere perchè sussisterebbero pericoli di fuga, d'inquinamento prove e di reiterazione. Per il pronunciamento ci vorrà diverso tempo. [f. p.]

INVESTITA ALL'USCITA DA SCUOLA

Una bambina di 12 anni, F.I, che frequenta le elementari di via Verdi, è stata investita ieri da un'auto all'uscita da scuola, in via Alessandria. L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è avvenuto poco dopo le 13. La bambina ha riportato una frattura alla gamba destra per la quale è stata ricoverata all'ospedale Gaslini di Genova. La prognosi è di 40 giorni. L'incidente ha sollevato le proteste di numerosi genitori e del capogruppo consiliare, Roberto Nicolich: «Le strisce pedonali - denuncia - sbiadite, nonostante le continue segnalazioni all'assessorato al Traffico e ai vigili urbani, nessuno vuole intervenire. E' davvero grave». Aggiunge Nicolich: «E' un problema al quale si potrebbe porre rimedio facilmente. Ma l'Amministrazione non fa nulla». Non è il primo incidente stradale che si verifica in via Verdi. E questa coincidenza provoca allarme nei familiari dei bambini che frequentano le scuole elementari. [c. v.]

Senato alla Margherita

Gettone più ricco per i consiglieri del Comune

SAVONA. Aumento del gettone per tutti. La commissione capigruppo ha dato il via libera all'incremento dell'indennità non solo per i consiglieri comunali ma anche per quelli delle cinque Circoscrizioni. La decisione è maturata ieri pomeriggio a Palazzo Sisto, con il solo voto contrario dei consiglieri Pinelli, Bertolazzi e Costantino. Hanno votato a favore tutti gli altri gruppi, da Forza Italia ai ds.

Non è stato ancora deciso l'ammontare del gettone. La previsione iniziale di 100 mila lire lorde Ileana Romagnoli di Forza Italia ha suggerito di equiparare l'indennità a quella dei consiglieri provinciali che di recente hanno ottenuto un aumento a 130 mila lire lorde.

Intanto da Roma rimbalzano notizie sulle candidature che potrebbero scompaginare i piani dei partiti savonesi. Pare che la segreteria nazionale dei ds abbia proil collegio 2 del Senato di Savona ai partiti della cosiddetta Margherita. Toccherebbe dunque a Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano e Democratici indicare un candidato. [e. b.]

Colto da infarto sul bus è salvato in extremis

Drammatico soccorso di un ottantenne, O.S., colpito da un infarto mentre viaggiava un autobus. E' successo ad Albissola. L'autista si è fermato e ha dato l'allarme. E' intervenuta l'automedica con i sanitari del San Paolo che hanno rianimato l'anziano. L'uomo è ora ricoverato in Rianimazione. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Affidare a Bofill anche il nodo Torretta

Ho seguito l'esposizione e il dibattito sul prestigioso progetto Bofill. A fronte di un giudizio complessivo positivo che non sono in grado di giudicare meglio, mi limito ad osservazioni sulla viabilità. Molti stati gli interventi, in particolare, mi trovo completamente d'accordo con quanto detto dall'ing. Giraudo. Infatti tutto il traffico del Master Plan confluisce nella grande rotatoria in Mazzini compreso quello portuale pesante e sin qui niente da dire, bisogna già prevedere «ora e non dopo» come raggiungere le grandi vie di comunicazione, cioé le autostrade. A levante, sull'asse corso Mazzini-Tardy e Benech, già sovraccarico, non vi sono modifiche in vista. Quindi l'unica prospettiva di sbocco rimane il collegamento con l'Aurelia bis in lungomare Matteotti con il tratto da via Scotto all'Oltreletimbro che (co- ha detto il sindaco) ha la priorità di realizzazione, ma che, purtroppo, non si può raggiungere lasciando l'attuale strozzatura di piazza Pancaldo, che rimane tale nonostante i ripetuti tentativi recenti. Nell'ambito di un progetto di queste dimensioni che cambia il volto della città, cosa aspetta a chiedere all'architetto Bofill di andare un po' oltre e ridisegnare la piazza Pancaldo con una carreggiata di transito che aggiri la Torretta sul mare e che, oltre a dare soluzione al traffico, metta in risalto il monumento simbolo di Savona al centro di una piazza architettonicamente prestigiosa? E' una grande occasione da non perdere, a meno che non si voglia mantenere la «banana» e il «salsicciotto» vita natural durante.

Emilio Taramasco, Savona

Fs: Genova matrigna e Savona cenerentola

Vorrei rispondere al responsabile di FS Cargo Liguria, Alessandro Guiducci, a proposito delle merci movimentate nel nodo ferroviario di Savona. Nello scorso si sono movimentate il in più, ma carri ferroviari per il porto di Savona non ne sono mai. I vertici liguri (pardon, genovesi), di FS Cargo per venire incontro all'aumentato traffico merci hanno pensato bene di chiudere la Filiale Merci: complimenti, da pazzi. Savona-p. Doria pur essendo da anni scalo capozona (unico in Liguria) sottoutilizzato solo ed esclusivamente per agevolare Genova. E che dire di Savona Omv (ex Squadra rialzo) nuova di zecca e poco utilizzata? Per quale oscuro motivo i treni merci formati a Savona-p. Doria e diretti a Torino vengono istradati via Genova invece che utilizzare come è sempre avvenuto la linea Savona-Torino in alternativa la linea Savona-Alessandria? Insomma, Savona rimane solo ed esclusivamente per colpa della matrigna Genova la cenerentola della Liguria. Genova matrigna detta legge e spende come vuole i miliardi destinati alle opere importanti della Regione, vedi l'inutile bretella di Voltri. Dolenti note anche per quanto riguarda l'Oml (ex Deposito locomotori) dopo più 90 anni di servizio ha rischiato la chiusura per colpa di Genova, per fortuna recentemente sono state assegnate 47 «E633». le altre «E656» e «E664» che dovevano assegnate, a quale deposi- sono state date? Il deposito di Savona-Fornaci è sempre impianto associato a Genova-Rivarolo (sono ormai due anni) o è ridiventato autonomo? Savona deve avere impianti ferroviari, mezzi e uomini indipendenti da Genova, punto e basta. Al signor Guiducci la replica, grazie.

Silvano Rosso, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.666.**

FARMACIE DI

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina* via Giuria, t. 019.827486; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 019.850555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 109, t. 019.800402

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrovia*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855. (Per il notturno Giraudo di Mallare e San Giacomo di Roccheta anche per Carcare e Pallare)

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsennole 6, tel. 019.565955(anche notturno per Cosseria, Millesimo e Cengio)

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019.7907131 (anche notturno per Calizzano)

Odella, Borgata Piano, (anche notturno per Calizzano)

VADESE

VADO L.: *Mazzadra*, , via Aurelia 136, tel. (per il notturno, Ferrera di Savona)

Cibrinti, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

FINADRI.: Soccorso, via Montaldo 14, tel. 019.629035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.690623

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171

BORGHETTO SANTO *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGA: *Savoré* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182.543894

CERIALE: *Nan*, v. Libertà 3, t. 0182.990032

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma 26, tel. 0182.582927(anche notturno per Casanova, Garlenda e Ortovero)

Ambrogio, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA Concordia, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Abbe*, via Sastione 76, tel. 019.489242

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280.

SAVONA e

Riccardo Vaglini.

Sante Arbasi, 57 anni, Vado Ligure, via Sabazia 11. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Maria Porta, 64 anni, Savona, via Pirandello 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale San Paolo. Rosa Novati, anni, Savona, via Visca 35. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Pierino Ratti, 79 anni, Savona, via Chiabrera 25. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Antonia Scorta, 85 anni, Savona, via Vivaldi 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa delle Fornaci. Anna Rosa Vinci, anni, Savona, via Beato Ottaviano 8. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello. Maria Galli, 89 anni, via Montegrappa 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa Santa Maria Rossello. Giovanni Martinelli, 66 anni, Milano, via Quintosole 38. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Pietro Zunino, 77 anni, Savona, via Venezia. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

PIETRA L.

Corso di teatro Comune

Corso di teatro a cura del Comune di Pietra Ligure e «Sanremo 2051». Questa mattina alle 11,30 a palazzo Golli la presentazione. [a. r.]

La Colletta su Raitre

La Colletta di Castelbianco, borgo medioevale telematico più famoso d'Italia, sarà questa mattina in diretta tv su Raitre fra le 9,30 e le 11,30. [a. r.]

Cucina e salute

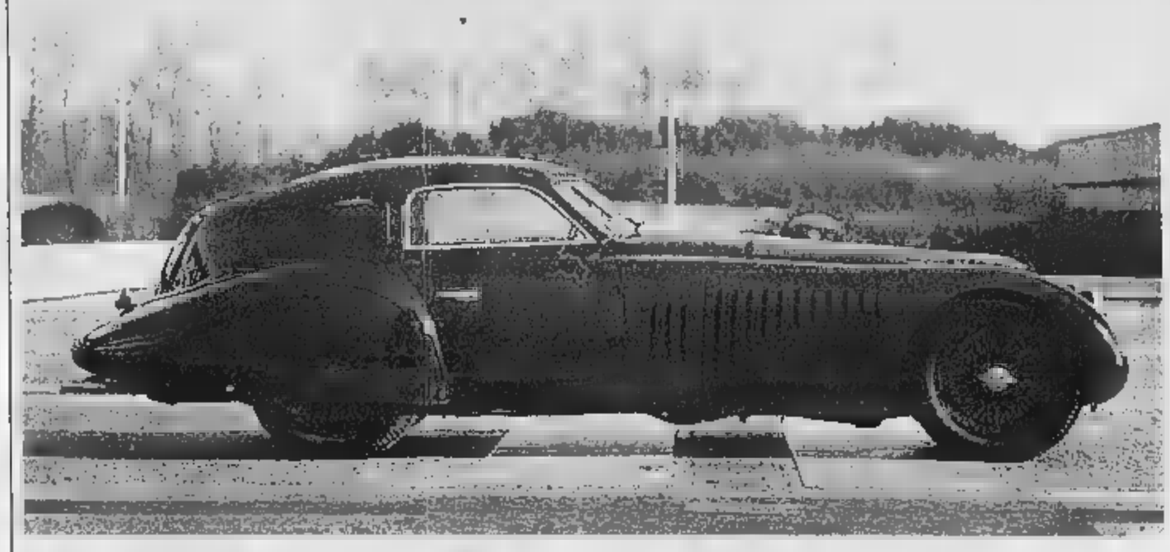
«Come cucinare per preservare la salute». E' il titolo della conferenza che terrà giovedì Sandra Barriolo. L'incontro alle 15,30 alla biblioteca civica di via Ticino a Borghetto. [a. r.]

SAVONA

Celebrazioni verdiane

Domani alle 20,30 alla Sala Cappa di via dei Mille, Giorgio Sappazapan terrà una conferenza su Verdi. L'iniziativa è organizzata dal circolo Amici della lirica. [e. b.]

Ci saranno la modernissima «147» da competizione e cinque rari modelli del Museo storico di Arese



Sarà anche possibile provare la 147 2000 col cambio al volante come sulle auto di Formula 1

A sinistra un mito dell'automobile: la 2900 Le Mans costruita in un solo esemplare dalla carrozzeria Touring: fu costretta al ritiro quando aveva 1 km di vantaggio. A destra un altro modello unico e di rara bellezza: la Disco Volante 2000 spider, sempre studiato dalla Touring. Sotto a destra la Giulia GTA del 1965, che nella versione da corsa vinse tra l'altro tre campionati continentali marche

Savona, alla «Città dei motori» sbarco in grande stile dell'Alfa

Im Baglietto

SAVONA

Spedizione in grande stile dell'Alfa Romeo a Savona per partecipare alla Città dei motori che verrà allestita al Terminal crociere, martedì 30 e mercoledì 31 gennaio, in occasione dello Sportivo dell'anno 2001. La «Fiat auto attività sportive», che cura le vetture agonistiche di tutti i marchi del Gruppo, aveva già annunciato la presenza dell'ultima nata in questo campo, l'Alfa Romeo 147 SuperProduzione, derivata dalla macchina serie che ha vinto il titolo di Auto dell'anno. Spinta da un motore 4 cilindri il linea twin spark di 1969 cc, nella versione preparata per le competizioni sviluppa 220 cv e costa circa 200 milioni. Parteciperà appunto alle gare in pista di SuperProduzione e alla 24 Spa.

Ma come sempre l'Alfa fa le cose in grande, e quindi la 147 sarà accompagnata da quattro modelli storici, che usciranno (evento raro) dal Museo storico di Arese diretto da Antonio Magro. Sono la leggendaria «8c 2900B Le Mans» del 1938, la «1900 C 52 Disco Volante 2000 spider» del 1952, la «2600 SZ» del 1965 e l'ancora fresca ma già mitica «Giulia GTA» del 1965.

Vediamo più da vicino questi capolavori dell'automobile. La Le Mans è la versione sportiva della 2900 B, che definita «la più veloce e più bella sportiva del mondo». Su strada su pista aveva rivali, tanto da classificarsi ai primi tre posti nella Mille Miglia del 1938. Ma per la 24 ore di Le Mans dello stesso anno la Touring preparò una carrozzeria leggerissima e particolarmente aerodinamica. Quell'auto, costruita in un unico esemplare (dovette ritirarsi quando aveva 160 chilometri di vantaggio), sarà esposta alla Città dei motori di Savona.

La Disco Volante ha un propulsore di 1997 cc (158 cv) che la spinge a 225 km/h. Anch'essa prodotta in un unico esemplare, è un'emozionante spider studiato dalla Touring una forma convessa lenticolare di rare bellezza. La potente 2600 è invece una fra le più eleganti e perfette automobili sportive della seconda metà degli Anni 60. Realizzata dalla carrozzeria Zagato, presenta un'ardita linea stilistica, con i fari rettangolari il grande scudetto Alfa Romeo. La GTA è infine la versione più sportiva della lunga serie della Giulia che hanno caratterizzato un'epoca. Ha una carrozzeria alleggerita per le corse (in questa versione veniva preparata dall'Autodelta) ha vinto tra l'altro il Campionato europeo marche nel 1966, '67 e '68.

Cinque Alfa di grande richiamo, dunque. poichè non è bello solo vedere, la più recente sportiva di serie della casa di Arese, la «147 2000 Selespeed», cioè con il cambio al volante come le Formula 1, potrà anche essere provato presso il punto «Rosso Alfa», sempre al Terminal crociere, curato dalla concessionaria Rossostile Savona del Gruppo De Filippi. Tutto questo altro alla Città dei motori, per la cui realizzazione si ringraziano in modo particolare la Capitaneria di porto e il direttore della dogana, Antonio Di Caro.

A sinistra l'Alfa Romeo 147 SuperProduzion sviluppata a Chivasso dagli ingegneri della «Fiat auto attività sportive», a cui si deve anche la 156 Superturismo che ha dominato l'ultimo Challenge europeo. Sopra 2600 SZ del 1965, realizzata dalla carrozzeria Zagato e costruita in 105 esemplari

Skipper, una puntata speciale

Radio Onda Ligure in diretta dal teatro

SAVONA

Nanni De Marco

Si stanno mettendo punto le due serate del Teatro Chiabrera per la premiazione dello Sportivo dell'anno, il cui vincitore si conoscerà in settimana. Ricordiamo che, prima dell'ultima scheda, erano in lizza, salvo sorprese, Serena Bianchi del nuoto sincronizzato, i presidenti del Savona e del Vado calcio, Piro e Ciarlo, e la medaglia d'oro di Sydney Alessandra Sensini.

Le due serate del Chiabrera saranno condotte da Claudio Lauretta, cabarettista di Striscia la notizia e, per quanto riguarda la parte di spettacolo (curata dall'agenzia Eccoci di Albenga), vedranno sul palco, tra gli altri, Luisa Corna (volto della trasmissione tv Controcampo di Italia 1) e i cantanti Stragà, Karol e Ziro, oltre al duo A.C. One con la sua musica dance.

Dello «Sportivo dell'anno» si occuperà ovviamente anche Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e di Imperia che va in onda su Telenord TN4 Canale 7, che dedicherà alla manifestazione un lungo «special». Radio ufficiale è invece Radio Onda Ligure, che sarà tra l'altro presente in teatro per effettuare collegamenti in diretta, curati da Paolo Allara e da Sabrina Calcagno.

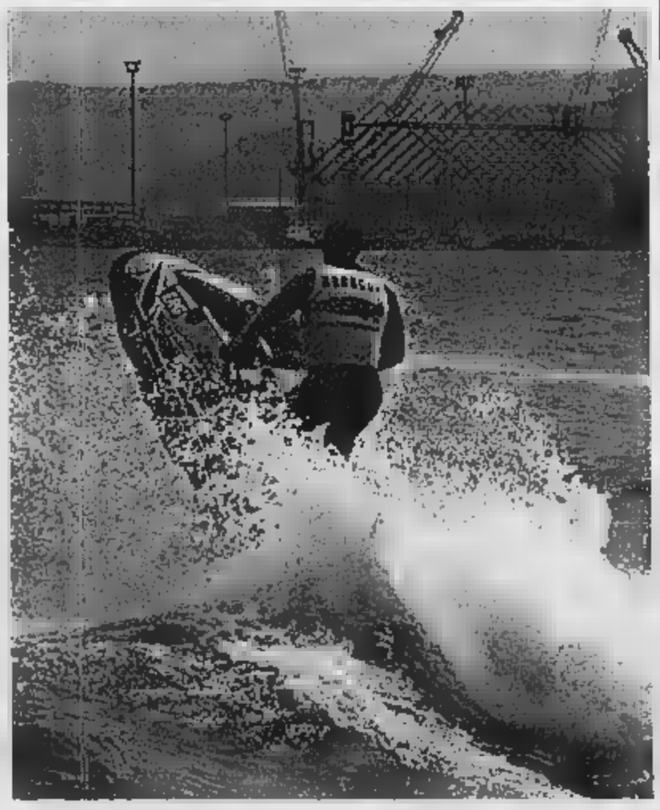
Oltre ai personaggi dello sport anche molti artisti presenti allo Sportivo dell'anno: sopra Luisa Corna, volto Italia 1, sotto il cantante Stragà

Anche quest'anno il mondo dell'arte coinvolto nella manifestazione. Non poteva che Valter Boj, l'artista dell'azzurro, ad coinvolto in queste serate così ricche di stelle dello sport. Il pittore ceramista albisolese contribuisce premi con una serie di piatti gli «Euro» le sue nuove sculture sempre in ceramica già protagoniste Francoforte in Belgio. Premi sono stati offerti anche dalle «Ceramiche San Giorgio».

L'organizzazione dello «Sportivo dell'anno 2001» (che quest'anno avrà come degne appendici la Città dei bambini piazza del Comune la Città dei motori al Terminal crociere, due occasioni di visita e di svago per le scuole della provincia di Savona) è della Stampa, con i suoi partner commerciali Noicom e Sagor e la collaborazione del Comune di Savona, dell'Autorità portuale, della Cassa di Risparmio di Savona e del centro sportivo e residenziale La Filanda di Albisola Superiore. L'organizzazione logistica della Cooperativa Covi di Savona.

UNA SPECIALITÀ ORMAI ENTRATA NELLA TRADIZIONE SAVONESE

Sotto la Torretta anche le prove di moto d'acqua



SAVONA

Proseguendo in quella che sta diventando tradizione della Darsena vecchia e di tutto il comprensorio, nell'ambito della Città dei motori ci saranno anche le moto d'acqua, che potranno provate come avvenne in occasione dell'ultima manifestazione. Un'iniziativa che si deve all'Associazione motonautica Savona e a Fabio Incorvaia, istruttore di moto d'acqua e unico partecipante al campionato italiano della specialità. Incorvaia anche titolare dell'omonimo cantiere di Vado Ligure, che si occupa di riparazioni e noleggio di imbarcazioni e proprio moto d'acqua.

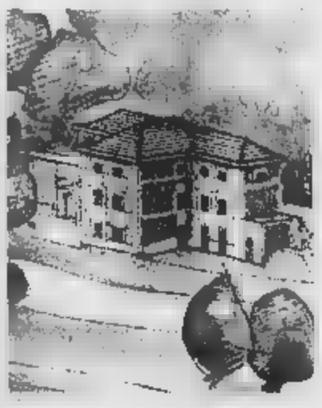
Il «punto» per la prova sarà posizionato sotto la Torretta, ovviamente nei due giorni della manifestazione, 30 e 31 gennaio. Sarà possibile effettuare le prove dalle 13 alle 15. [n. d. m.]

Golf, tennis e borgo turistico

L'intervento di riqualificazione progettato dalla società Filanda

ALBISOLA S.

villaggio turistico circondato da impianti sportivi. E' l'operazione avviata dalla società Filanda di cui fanno parte una cinquantina di professionisti savonesi per la riqualificazione della zona fra gli Erchi e Luceto sulla sponda destra del Sansobbia. Il piano, progettato dall'architetto Alessandra Bonanni, approvato Consiglio di Albisola Superiore 29 dicembre, prevede la costruzione di un borgo ligure con una quarantina di appartamenti inseriti in case a due piani, il recupero della vecchia filanda e la realizzazione di un residence con centro medico, fitness, palestra. L'intervento residenziale è inserito in contesto sportivo di grande interesse. E' prevista la realizzazione di un campo da golf da 18 buche che è stato ideato da architetto canadese per richiamare gli appassionati di questo sport. Ma oltre al golf sono in programma percorsi per podisti e bikers che si estendono per circa 7 chilometri fra le due sponde del Sansobbia. Il programma di riqualificazione include inoltre il recupero del campo calcio di Luceto e la realizzazione di alcuni campi da tennis. Il centro sportivo e residenziale La Filanda è tra le aziende e gli enti inseriti nell'organizzazione dello Sportivo dell'anno.



La vecchia filanda di località Erchi

LE FRANÇAIS | ANGLAIS | ESPAGNOL | ALLEMAND | ITALIEN POUR TOUS

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° { LIVELLO AVANZATO
- FEBBRAIO { LIVELLO MEDIO
- 7 { LIVELLO PRINCIPIANTI

TI ASPETTIAMO!
BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

Prima casa a Savona e... dintorni

IMMOBILIARE — Via Guidobono, 17 r Savona

Centro — Tel. e Fax **019.854774**

IMMOBILE: 900 - LIMONE PIEMONTE monolocale tutto ristrutturato dotato di parcheggio condominiale OCCASIONE. **L. 80 MILIONI**

E: 755 - SAVONA VADO CENTRALISSIMO alloggio composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, BAGNO. DOTATO DI CANTINA E POSTO MOTO. **L. MILIONI**

IMMOBILE 912: SAVONA CENTRO in buono stato di manutenzione, alloggio molto comodo, composto da INGRESSO, CUCINA ABITABILE, SALA, 2 CAMERE, CAMERETTA, BAGNO, DISPENSA. Posizione luminosa. VERA OCCASIONE. **L. 235 MILIONI**

IMMOBILE 913: SAVONA ROCCA DI LEGINO. In OTTIMO STATO appartamento luminosissimo composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, RIPOSTIGLIO, BAGNO. DOTATO DI GRANDE CANTINA CARRABILE. **L. 180 MILIONI**

IMMOBILE 931: LEGINO. IN PALAZZINA DI RECENTISSIMA COSTRUZIONE, alloggio nuovissimo composto da: SALA, ANGOLO COTTURA, 2 CAMERE, BAGNO. Dotato di CANTINA CARRABILE. **L. 250 MILIONI**

IMMOBILE 932: SAVONA CENTRO PERFETTO STATO. Alloggio composto da: AMPIO INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. MOLTO LUMINOSO. **L. 380 MILIONI**

IMMOBILE 933: SAVONA. OLTRELETIMBRO. In buono stato di manutenzione, alloggio MOLTO LUMINOSO composto da: INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 3 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. VISTA APERTA. **L. 240 MILIONI**

Agenzia **Cerca&Trova** Immobiliare

COMPRAVENDITE - LOCAZIONI

SAVONA - C.so A. Ricci 137 r. - tel./fax 019.809238

- OFFERTE E RICHIESTE ESPOSTE IN UFFICIO -

°°°°°°°°°°°°°

Presso i locali dell'Agenzia è in funzione il servizio **ESPOSIZIONE ANNUNCI ECONOMICI**

- per vendere od acquistare **qualsiasi cosa seconda mano**
- per offrire o cercare **lavoro**
- per **pubblicizzare** un'attività od un prodotto

GOLA ARNALDO S.N.C.

VIA PALEOCAPA, 105R SAVONA

TEL./FAX 019.826777

SAVONA - Zona C.so Tardy e Benech: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, dispensa. 1° piano, riscaldamento centrale, ascensore, 100mq.

SAVONA - Zona Villapiana: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, 1° piano, riscaldamento autonomo, ascensore, 80 mq.

SAVONA Zona Paleocapa: ingresso, camere, cucina, salone, 3 bagni, ristrutturato, balcone, veranda interno. 2° piano, riscaldamento autonomo, ascensore, 180 mq. **L. 590.000.000**

SAVONA - Zona C.so Via Vittorio Veneto: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, dispensa, terrazza mq. 60. 1° piano, riscaldamento centrale, 70 mq.

SAVONA - Zona C.so Colombo: ingresso, salone, 3 camere, cucina, dispensa, bagno, cantina, 2 balconi posto auto. 3° piano, centrale, ascensore, 130 mq. **L. 350.000.000**

ALBISSOLA MARE - Zona dei Ceramisti: ingresso, 3 camere, cucina con tinello, ripostiglio, bagni. 3° piano, riscaldamento centrale, mq. **L. 390.000.000**

AR GO IMMOBILIARE

VADO L. VIA GRAMSCI 45/R TEL. 019.886472

SAVONA VIA VEGERIO TEL. 019.8489302

SAVONA (Centro): camere, ingresso a sala, cucina, bagno, balcone cortile. Richiesta: L.

S. ERMETE - vendesi terreno nel verde, buona posizione, progetto approvato per la costruzione di casa indipendente. Interessante villa con appartamenti, giardino, box, vista panoramica, ristrutturata, molto bella.

(Ameiraglia): sala, cucina, due camere, bagno, cantina. **L. 240.000.000 trat.**

QUILIANO: ingresso, forno, cucina, due camere, bagno, dispensa, soffitto, posto auto. **L. 270.000.000 trat.**

SAVONA: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, terrazzo, balcone verandato, cantina carrabile, vista mare, porzione di orto condominiale **L. 230.000.000 trat.**

: ingresso, abitabile, due , sala, bagno, dispensa, due balconi, cantina. **L. 280.000.000**

SAVONA (Ameiraglia): vendesi box. **L. 60.000.000 trat.**

SAVONA due camere, cucina, bagno, dispensa, terrazza di 12 mq. cantina. L. trat.

Immobiliare CINQUESTELLE di Masio Antonella

SAVONA - VIA PALEOCAPA: Prestigioso appartamento al terzo piano con ascensore, su due livelli, circa mq, ampio ingresso alla genovese, sala, due camere matrimoniali, studio, disimpegno, cucina, bagno, due ripostigli, riscaldamento autonomo. Luminosissimo, vista apertissima.
Informazioni solo in ufficio ad interessati previo appuntamento.

SAVONA: Corso Mazzini, terzo piano con ascensore, appartamento in perfetto ordine, luminosissimo, salone, due doppi servizi, cucina abitabile, balcone, riscaldamento autonomo.
Informazioni in ufficio **Rif. 015**

SAVONA: Via Montenotte, appartamento al terzo piano con ascensore, ampio ingresso alla genovese, sala, due camere, studio, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo. Riscaldamento autonomo.
Informazioni in ufficio. 012

STELLA S. OCCASIONISSIMA, appartamento centralissimo, completamente ristrutturato, composto da tinello con angolo cottura, due camere, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. Soleggiatissimo, vista aperta sulla vallata.
Richiesta **L. 160.000.000 E. 82.633 Rif. 016**

S. GIOVANNI: Splendida villetta in perfetto ordine, al piano terra ampio box auto, locale lavanderia, cantina; al primo piano, ingresso, camera matrimoniale, camera, salone con caminetto, cucina abitabile, bagno. Grande terrazzo, totale esposizione, vista mare. Giardino circostante, planeggiante.
Richiesta **L. 390.000.000 Rif. 082**

In posizione centrale, comodo ai servizi, rustico disposto su piani da ristrutturare. IDEALE GIOVANE COPPIA.
Richiesta **L. 70.000.000 Euro 36.151 Rif. 018**

RICERCHIAMO PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA, INDIPENDENTI, APPARTAMENTI IN VILLA CON GIARDINO. MASSIMA SERIETÀ NELLA VALUTAZIONE.

Via Frumento 3 - Stella San Giovanni - Tel. 019.703970 - 0348.7098338

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Oltre 2000 agenzie affiliate sul territorio nazionale

www. tecnocasa.com

Affiliato: **STUDIO SAVONA sas** C.so Tardy e Benech, 122/r Savona - Tel. 019.823749 - Fax 019.804391 svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - C.SO RICCI. Ingresso a sala, 3 camere, cucina, bagno e termoautonomo. Da ristrutturare. **L. 155.000.000 Euro 80.050,62**

SAVONA - SANTA RITA. Alloggio di mq. 75 con termoautonomo, 2 balconi solaio. **L. Euro 144.607,93**

- BOX AUTO a partire da **L. 40.000.000 Euro**

CARCARE - VISPA. Appartamento di mq. 55 termoautonomo e balcone. Tetto di recente ristrutturazione. **L. 100.000.000 Euro 51.645,69**

MASCHIO - Chalet indipendente ammobiliato con giardino privato. **L. 130.000.000 Euro 67.139,39**

Affiliato: **STUDIO VILLAPIANA** Via S. Lorenzo, 67/r - Savona Tel. 019.8485092 - svcc2@tecnocasa.it

VILLAPIANA - Via Piave. Appartamento da ristrutturare composto di ingresso, 2 camere, cucina, bagno dispensa. LUMINOSO. **L. Euro 61.974**

LAVAGNOLA - Via Repussero. Appartamento composto da 2 camere, cucina, bagno, balcone cantina.Ottimo investimento. **L. 135.000.000 Euro 69.721**

VILLAPIANA - Via Pippo Garibaldi. Appartamento al terzo piano con ascensore, composto da: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, dispensa, con terrazzo di mq 25 circa. **L. 190.000.000 Euro 98.126**

VILLAPIANA - Via Istria. Appartamento, secondo piano ascensore, composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa e due balconi. Parzialmente da rifare. **L. 240.000.000 Euro 123.949**

VILLAPIANA - Via Milano. Appartamento composto da ingresso, camere, sala, cucina abitabile cantina. Ottimo stato interno. **L. 250.000.000 129.114**

Affiliato: s.l. Via Montenotte, 27/r - Savona Tel. 019.8485912 - Fax 019.8428307 svcc3@tecnocasa.it

- CENTRO. Via Buscaglia. Appartamento affitto. Ingresso, 2 camere, cucina, doppi . **L. 800.000 Euro 413.17**

SAVONA - CENTRO STORICO. Via Dei Cassari. Ingresso, camere, cucina, bagno. Termoautonomo. Luminoso. **L. 150.000.000 77.486**

SAVONA - CENTRO. Via XX Settembre. Ingresso, camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Ristrutturato. **L. Euro 129.114**

SAVONA - VALLORIA. Via Scotto. Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto. VISTA . **L. 290.000.000 Euro 149.772**

SAVONA - CENTRO. Via Rella. Ingresso alla genovese, 5 camere, cameretta, cucina, doppi servizi cantina. **227.241**

Affiliato: **STUDIO ALBISOLA SUPERIORE sas** C.so Ferrari, -Alb. Sup. Tel. 019.4002270 - 019.4005015 svhs2@tecnocasa.it

ALBISOLA SUP. - Via Manzoni. App. composto da ingr. living su sala, 2 camere, cucina, bagno e Poss. box auto, stabile recente. **L. 275.000.000 Euro 142.028**

ALBISOLA CAPO. - Via 8 Maggio. App. composto da ingr., ampia sala, 2 camere, cucina, bagno, soffitta cantina. Posizione tranquilla centrale a mt dal mare **L. 298.000.000 153.904**

ALBISSOLA . - Via Cilea. App. di ingresso, sala, cucina, bagno, rip. e cant.. Buone condizioni interne, ambienti molto ampi e ben disposti, centralissimo, 200 mt dalla riva parziale vista .. **L. 370.000.000 Euro 191.089**

ALBISOLA Capo - C.so Ferrari. App. composto da ingresso, 3 camere, passante, cucina e bagno. Riscal. Autonomo. 50 mt dal mare. **L. 320.000.000 Euro 165.266**

STELLA - Casa semindip. composta da ingr. 4 camere, sala, cucina, bagno, rip. e cantina. **L. 155.000.000 Euro 80.051**

Affiliato: **STUDIO ALBENGA d.l.** Viale Pontelungo, 58 Albenga - Tel. 0182.50577 - Fax 0182.545989 svhs2@tecnocasa.it

LUSIGNANO - direttamente da impresa ottimo ampio 3 terrazzo. Termo autonomo. Occasione solo **L. 189.000.000 Euro 97.610**

A - In zona centrale e vicino al mare, ultimo piano, luminosissimo 2 camere, sala, cucinino e servizio. **L. 260.000.000 Euro 134.278**

ALBENGA - Centralissimo ed ampio 4 locali ristrutturato, ultimo piano con ascensore, t. autonomo. **L. Euro 185.924**

LUSIGNANO - Condizioni pari al locali con giardino e box doppio. Finiture lusso. **L. 240.000.000 Euro 123.950**

ALBENGA - Centralissimo e 200 ultimo piano ascensore, ingresso, ampia m. bagno, 3 balconi e cantina. **L. Euro**

Affiliato: **STUDIO FINALE LIGURE d.l.** Via Brunenghi, 2/E - Finale Ligure Tel. 019.681069 - 019.6816966 svhs3@tecnocasa.it

FINALE LIGURE - Zona Centro. 50 metri mare. Appartamento in casa d'epoca, ampia metrature composto da cucina abitabile, salone, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio, ampio terrazzo. **Trattative in ufficio**

FINALE LIGURE - Cucina abitabile, 2 camere, bagno, completamente ristrutturato, termoautonomo. **L. 280.000.000 Euro 144.607**

FINALE LIGURE - Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, termoautonomo, giardino privato mq. **L. 450.000.000 Euro 232.405**

FINALE LIGURE - Ampia metratura, Cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo 65 mq. circa, box auto, VISTA MARE. **L. 480.000.000 Euro**

Affiliato: **VADO** Via Aurelia, 172 - Vado Ligure - Tel. 019.2160119 - Fax svhs4@tecnocasa.it

VADO LIGURE - via Galileo Ferraris proponiamo appa piano alto ascensore di ingresso corridoio due camere tinello cucinino bagno dispensa grande e soffitta. OTTIMO **L. 185.000.000 95.544**

VADO LIGURE - piazza Comune proponiamo appartamento ristrutturato di mq. c.a. composto ingresso, tre camere, cucina, bagno, grande dispensa e soffitta. **L. 280.000.000 tratt. Euro 144.607**

NO - pineta bassa proponiamo appartamento di 100 mq c.a. accesso indipendente, terrazzo 60 mq. c.a., giardino privato, cantina grande box auto sotto casa. VISTA MARE. **L. 450.000.000 tratt. Euro**

VALLEGGIA - in piccolo borghetto saraceno proponiamo appartamento di ingresso ampio, due camere da letto, cucina abitabile, terrazzo e cantina. DA RISTRUTTURARE. **L. 120.000.000 tratt. 61.974**

VADO LIGURE - CENTRO PAESE proponiamo appartamento ingresso su cucina, camera, bagno. **L. Euro 51.645**

Affiliato: **STUDIO SAS** Via Aurelia, 119/121 - Loano Tel. 019.6768015 - 019.6768074 svhs5@tecnocasa.it

BORGHETTO S.S. -monolocale 3 mt dal condizioni interne arredato totalmente, riscaldamento autonomo. **L. 184.000.000 Euro 84.698,93**

S.S. - appartamento a mt. dal mare: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balconi, posti auto e soffitta. Ottimo. **L. 215.000.000 111.038,23**

LOANO - appartamento 700 m mare ingresso, camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina box auto. **L. 147.190,22**

LOANO - porzione di bifamiliare con giardino e stupenda vista . **L. 620.000.000 320.203,27**

BOISSANO - splendida villa indipendente lati con circa 1200 metri giardino box auto per 5 automobili. Disposta su 2 livelli locali, terrazzi. Ottimo stato interno. **L. 780.000.000 402.836,38**

Affiliato: **STUDIO VARAZZE d.l.** Via Giovanni Bosco, 4 - Tel. - svh1@tecnocasa.it

VARAZZE - D'INVREA - Appartamento di: ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino, posto auto privato, vista mare. **L. 232.405,60**

E - Via Garea. App.to di camera, cucina abitabile, ripostiglio, cantina. **L. Euro 118.735**

E - Appartamento di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, ampio terrazzo, vista aperta, ascensore, riscaldamento **L. 250.000.000 Euro 129.114**

GIUSVALLA, PONTINVREA - Bilocali e trilocali di diversa metratura a partire da **L. 29.954,5**

VARAZZE - Locali commerciali diverse metrature a partire **L. 330.000.000 170.430,77**

Affiliato: **STUDIO ANDORA d.l.** Via Mille, - Andora Tel. 0182.87555

2 LOCALI - ANDORA - Ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto. **L.190.000.000**

2 LOCALI - ANDORA - A picco sul mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardino vista mare. Incantevole. posto auto. **L. 460.000.000**

ANDORA - ZONA - villetta indipendente ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto, coperto, vista mare. **L. 500.000.000**

ANDORA PINAMARE - villetta indipendente ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo, solarium, vista mare. **L.**

ANDORA primo entroterra - ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, cortile, ripostiglio, 2 posti auto. **L. 360.000.000**

ANDORA entroterra - casa indipendente con tre appartamenti, giardino, tavernetta, box. **L. 850.000.000**

LAIGUEGLIA - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, vista mare. **L. 450.000.000**

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Il primo cittadino Accame accusato di [illegible] cuore solo l'ordine pubblico

«Pietra non pensa agli anziani»

Il ppi contesta il sindaco: non ci sono progetti

PIETRA L. «Invece di fare proclami sulla nostra cittadina che non sarebbe più in mano alle forze dell'ordi- si deve pensare ai tanti anziani, residenti e turisti, che soli non cosa fare». Carlo Scrivano, consiglieri del Ppi a Pietra Ligure, va all'attacco sindaco Giacomo Accame. Dice: «Dove i centri di aggregazione per la terza età? Che fine ha fatto l'assistenza domiciliare? E la polizia municipale cosa fa, almeno questa dipende dal Comune quindi dal sindaco».

In questi giorni sugli organi di stampa il primo cittadino leghista aveva «cavalcato» la questione dell'ordine pubblico, molto Silvio Berlusconi. Alcuni scippi, anche violenti, avvenuti in strada avevano riproposto la necessità della presenza sul territorio delle forze dell'ordine. «Troppo pochi i carabinieri anche se si danno da fare», ha detto Accame. Ma i problemi sono soprattutto altri, i tanti furti messi a segno anche in questa stagione e le truffe di cui sono vittime casa molti anziani soli. Accame esclude che la prossima estate possa tornare i volontari di protezione civile, di fatto le ronde padane già viste a Pietra Ligure un anno e mezzo fa.

Dice Scrivano: «Siamo tutti d'accordo che ci vorrebbero più carabinieri ma la richiesta fatta, da tempo, da tutti i Comuni del Ponente. Pensiamo invece a cosa potremmo fare noi come Comune. Intanto fare un servizio diverso con la polizia municipale, i vigili si vedono poco in giro. In altre località del Ponente sono stati raggiunti dei risultati». Ma per l'esponente dei popolari il vero problema gli anziani «abbandonati». Spiega: «Sono stato fermato in questi giorni strada da molti anziani che mi dicono che fare a parte qualche ballo ogni tanto al dancing. Devono emigrare Borgio Verezzi o altrove per trovare un centro anziani tutto per loro. Dove sono i centri di aggregazione per la età Pietra Ligure? Solo il parroco don Luigi Fusta fa qualcosa. Mi chiedo dov'è finito il progetto per l'assistenza domiciliare. Un nostro ordine del giorno che impegnava la giunta era stato approvato da tutti circa tre fa. Ma non si è fatto nulla».

Intanto i carabinieri di Pietra stanno per trasferirsi nella sede provvisoria di via Regina (ex ospedale) e lasceranno il loro posto in via XXV Aprile alla polizia municipale. La caserma dell'Arma è prevista a monte di piazzale Aldo Moro, ci vorranno ancora molti anni. [a. r.]

ALCOL NELLA STUFA INVESTITO DAL FUOCO

ANDORA. Pensava che la legna della stufa avesse finito di bruciare e vi ha spruzzato sopra dell'alcol. Ma il fuoco covava sotto la cenere e il contatto con l'alcol ha fatto sviluppare una violenta fiammata. Il protagonista del fatto stato raggiunto dal fuoco alle mani collo, rischiando di trasformarsi in una torcia umana. Vittima dell'imprudenza è rimasto A.V., 45 anni, di Andora, soccorso dai militi della Croce Bianca subito intervenuti in via in via Molineri. L'uomo ha riportato ustioni primi secondo gradp alle mani, al collo e alla gamba sinistra. Si è reso necessario suo trasporto d'urgenza all'ospedale , Corona di Pietra Ligure. I sanitari del pronto soccorso gli hanno medicato le ustioni e ricoverato in [illegible] [m. b r.]

L'ISOLA GALLINARA E' PIU' VICINA

«Avanza» foce del Centa

La foce del Centa, dopo le alluvioni, ha prolungano le dune di ghiaia verso mare per metri rispetto alla posizione precedente. E' un fenomeno che dà l'impressione di vedere l'isola più vicina . Forse tratta di fenomeno di poca durata ma recenti segnalazioni indicavano che davanti alla foce ci consistenti banchi di sabbia che potrebbero definire una diversa conformazione della linea di costa. [r. sr.]

Incidente ad Albenga

[illegible] investe [illegible] e [illegible]

ALBENGA. Investono un'auto bordo una donna che riporta ferite guaribili 30 giorni e, dopo averle parlato ed aver spostato l'auto per consentire ad altri amici di transitare con la loro macchina, si eclissano nel nulla.

La brutta avventura è toccata a Daniela Merli, 35 anni, la notte alle 4, lungo la via dell'Agricoltura. La donna viaggiava a bordo di una Y10 quando si è vista fuoristrada (probabilmente una Pajero) arrivarle contro in retromarcia. La Merli ha cercato di evitare l'auto finiva per strisciare con la fiancata fermandosi contro un muretto. La Stradale sta cercando di risalire all'identità dei quattro. [r. sr.]

Il caso di Finale

Ammanchi al Comando il vigile mega

SAVONA. L'ex vicecomandante dei vigili urbani di Finale Mario Tondo accusato di peculato, per ammanchi nelle comunali di 150-180 milioni in dieci anni, proventi di sanzioni amministrative e Tosap.

Il processo si è aperto ieri mattina tribunale Savona. Davanti ai giudici pm Franco Greco sono sfilati il comandante Giorgio Bonora (la Corte dei Conti ha aperto a suo carico un provvedimento civile per negligenza contabile), vigili pensionati e in attività, il sindaco Pier Paolo Cervone. Era stato quest'ultimo presentare l'esposto-denuncia, a seguito di ispezioni del ministero del Tesoro e di successivi e più estesi controlli contabili interni.

L'imputato, Mario Tondo, 57 anni (era stato trasferito alcuni dopo la denuncia ai Lavori pubblici, quindi gli state tolte divisa e pistola; è attualmente pensionato; la Corte dei Conti gli ha sequestrato la liquidazione e congelato la pensione), nega l'addebito. La linea difensiva, rappresentata dall'avvocato Fausto Mazzitelli, è in sintesi: il denaro era custodito in un cassetto dell'ufficio in cui tutti potevano mettere mano. Gli accertamenti della Finanza hanno passato al setaccio i suoi conti correnti: risulterebbe un solo versamento inusuale a suo favore, in dieci anni, di dodici milioni. Il cognato, ieri mattina in aula, ha confermato di aver fatto un prestito Tondo di tale importo. Il processo è stato aggiornato a marzo, per consentire ai giudici di sentire un dipendente dell'Ufficio Ragioneria, e per acquisire agli atti del processo i provvedimenti della Corte dei Conti. Il Comune di Finale si costituito parte civile, rappresentato dall'avvocato Luca Morelli. [f. p.]

«E' un servizio sociale»

La Sar replica alle accuse di Malpangotto

BORGHETTO. «Sono amareggiato dal fatto che siano ancora dei sindaci che hanno capito l'importanza, anche sociale, del servizio dei bus di linea. Lo Stato lentamente abbandona questi servizi che devono essere gestiti livello locale».

Mario Rembado, presidente della Sar, risponde «ma voler fare polemica» al j'accuse del primo cittadino di Borghetto. «Sono molto deluso dal modo conservatore con cui si è gestita finora la Sar che continua ogni anno a gravare sui bilanci dei Comuni per ripianare debiti debiti», aveva detto Franco Malpangotto. Spiega Rembado: «Borghetto interviene con circa 70 milioni all'anno, equivale al costo di quattro spettacoli con bande. Per avere tutti i giorni un servizio, che nel di Borghetto trasporta sino ad un migliaio di passeggeri, ci vuole una partecipazione. Compito istituzione di un ente locale è garantire i servizi, l'acquedotto, raccolta rifiuti e tutto il resto compreso i collegamenti. Con i contributi regionali il servizio sulla costa è in attivo. Ma ci sono i servizi, importanti, per l'entroterra. Se dovessimo aumentarli andremo ad accentuare il passivo. Lo scorso abbiamo aumentato i servizi ordinari dell'1 per cento, malgrado le alluvioni, quelli di noleggio del 20 per cento. Abbiamo dei bravi manager a gestire il lavoro». Conclude Rembado: «I problemi i troppi semafori lungo l'Aurelia e la perdita di clienti anche per la lentezza del trasporto. Appoggio in pieno la proposta del sindaco di Loano, Francesco Cenere, di pensare ad una nuova via Aurelia realizzata con il contributo dei Comuni». [a. r.]

Danni dell'alluvione un appello al ministero

«Usate il fondo di solidarietà nazionale della legge n.185 del 1992 per liquidare i danni all'agricoltura causati dalle piogge di novembre, sconfiggendo così le lentezza burocratiche». E' questo l'appello rivolto al Direttore Generale del Ministero delle Politiche Agricole da Aldo Alberto, presidente dell'Ortofrutticola, segretario regionale dell'Autonomia Tematica Agricoltura-Pesca della Liguria. [r. sr.]

VEZZI P.

Aumentano gli alunni la scuola riapre i battenti

Da ieri gli alunni di Vezzi Portio tornati nella loro storica scuola ristrutturata. «Il prossimo anno potremmo ospitare anche una sezione di materna. In questo piccolo Comune infatti la popolazione è aumentata», ha detto con soddisfazione il preside Antonio Rovere. [a. r.]

PIETRA L.

I. Corona: lotti resta direttore amministrativo

Flavio Neirotti, sino al 31 gennaio, resta nel ruolo di direttore amministrativo del Santa Corona. Provvisoriamente sino fine mese la funzione direttore sanitario affidata invece a Pietro Ghiglione. Entro fine mese il neodirettore generale Idelfonso Cagliani, che non ha voluto commentare le recenti accuse del sindacato su presunte pressioni politiche nell'ambito delle nomine, procederà a designare i dirigenti al vertice dell'azienda. [a. r.]

ALBENGA

Restano in i corrieri della droga

Il gip Zerilli ha applicato la misura del carcere per Alfonso Del Prisco e Angelo Ferrante, i due corrieri campani fermati dai carabinieri al casello autostradale di Albenga con quattro chili e mezzo di cocaina nascosti in nicchia ricavata nel retro dell'auto. Gli arresti erano già stati convalidati. [f. p.]

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Linea
Via Nizza 18 /C, Savona, tel. 019.23.01.21

Stilema
Via Brigate Partigiane 13/C, Cairo Montenotte (SV)
tel. 019.50.43.61

Il Granturismo

PROMOZIONALI

Un'occasione per chi deve affontare le difficoltà del mondo accademico

Ora il Cepu ha 110 sedi in Italia

A Savona il centro si trova in via Paleocapa

Sono ben 110 le sedi distribuite sul piano nazionale per garantire a tutti l'accesso all'assistenza e alla preparazione degli esami universitari: questo è il Cepu, grande organizzazione privata che a Savona ha sede in via Paleocapa 23/6. Il Cepu è utile sia alle matricole che affrontano per la prima volta le difficoltà accademiche, sia per chi, già iscritto da tempo, vuole superare con sicurezza un esame sostenuto più volte senza esito positivo (ma può essere indicato anche per chi vuole riprendere gli studi abbandonati anni prima). E per chi semplicemente volesse valorizzare il curriculum universitario presentandosi alla discussione della tesi con una media migliore? Cepu aiuta anche in questo, in quanto l'assistenza è totale e spazia dal servizio di orientamento per la scelta della facoltà universitaria a quello didattico per la preparazione degli esami non dimenticando quello burocratico volto a sbrigare le complesse pratiche amministrative dello studente. Il metodo Cepu affianca un «tutor» vicino ad ogni iscritto: l'insegnamento «person to person» consente di velocizzare ed ottimizzare i tempi di apprendimento (del resto è sufficiente sottolineare che bastano venti incontri per la preparazione di un esame). Statistiche alla mano è dimostrato che l'85% degli studenti supera l'esame al primo appello (qualora la prova all'esame non fosse sufficiente il tutor si impegna a preparare lo studente in maniera gratuita). Gli orari delle lezioni si concordano direttamente con il tutor: le sedi Cepu (e ovviamente anche quella di via Paleocapa) sono aperte tutti i giorni dalle alle 22 ed in caso di esigenze particolari l'orario può diventare ancora più elastico. Un coordinatore didattico è sempre disponibile nella sede basta fissare appuntamento telefonico allo 019-840.14.57.

La divisione del gruppo Cepu che si occupa del recupero degli anni scolastici è «Grandi Scuole». Si rivolgono a «Grandi Scuole» coloro che intendono prepararsi privatamente alla idoneità all'Esame di Stato di qualsiasi istituto superiore, sia coloro che frequentano la scuola statale (media inferiore superiore) siano desiderosi di recuperare soltanto alcune materie. Le lezioni «Grandi Scuole» si tengono in tutte le sedi Cepu in quanto in ognuna è presente una divisione specializzata per il recupero scolastico.Anche per i futuri diplomati gli orari spaziano tra le e le 22. Con «Grandi Scuole» è possibile usufruire di supporti informatici (le dispense e le guide alla materia sono disponibili anche CD rom) oltre che tanto materiale didattico messo a disposizione da un personale esperto e competente.

La scuola (gli insegnanti sono di madrelingua) garantisce il sistema «soddisfatti o rimborsati»

Ad Albenga l'inglese si impara in viale Martiri

Il British Institutes riconosciuto dal ministro della Pubblica Istruzione

Il British Institutes, centro per la diffusione della lingua inglese riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, con oltre duecento sedi in Italia e venti all'estero opera da oltre 25 anni ed è presente ad Albenga in viale Martiri della Libertà 102.

Al British Institutes oltre alla lingua inglese è possibile studiare francese, tedesco, spagnolo, arabo oltre all'italiano per stranieri.

Spiega la direttrice Daniela Rossotto: «Disponiamo di docenti preparatissimi, tutti rigorosamente di madrelingua e laureati. Tutti bravissimi a trasmettere le nozioni della lingua oggetto di studio grazie al metodo didattico chiamato English Communicative Method che consente di imparare velocemente comunicando in lingua fin dalla prima lezione.

È poi, particolare da trascurare, gli argomenti trattati e la simpatia dei nostri docenti contribuiscono a fornire quella dose di divertimento che permette di vivere la lezione piacevole».

Grazie poi al supporto della coordinatrice Emanuela Molteni i corsi, sia individuali che di gruppo, costantemente monitorati permettendo ad ogni singolo studente di essere seguito in tutto il percorso.

Il British Institutes garantisce il risultato dei propri corsi il sistema «soddisfatti rimborsati» offrendo agli allievi, in caso di trasferimento, un «Bonus Ticket», vale a dire la possibilità di proseguire il corso nella sede della città senza alcun costo aggiuntivo.

La scuola professionale Artschool E.F.P. (via S.G.Bosco 1/9A, telefono 019-84.85.988) nasce dall'esperienza di alcuni professionisti di vari settori e vanta una rinomata tradizione nella preparazione di personale qualificato.

La scuola sviluppa soprattutto la sua didattica uniformandosi al programma regionale avvalendosi di un qualificato corpo docente che predispone gli allievi, già nei primi mesi di frequenza scolastica, alla pratica dal «vivo» di quanto appreso teoricamente.

L'Artschool, proprio in questi giorni, ha avviato il corso di specializzazione estetica, un corso biennale di formazione professionale per hair stylist, un corso pluriarticolato di cucito ed un altro di formazione hostess steward per congressi e fiere oltre ad altri interessanti corsi i cui particolari si possono conoscere contattando la sede.

ARTSCHOOL
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
- BIENNIO FORMAZIONE HAIR STYLIST
- BIENNIO FORMAZIONE ESTETICA
- SPECIALIZZAZIONE ESTETICA
- CORSI DI MASSAGGIO
- CORSI GRATUITI A PAGAMENTO

PER ALLO
019.8485988

SAVONA Via S.G. Bosco, 1/9A Tel.: 019.8485988
Fax: 019.8403742 E-mail: artschoo@uol.it

1° BRITISH INSTITUTES

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 102
ALBENGA SV - TEL. 0182.543030

OGNI MESE INIZIANO CORSI DI...
INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SPAGNOLO

SCOMPRI COM'È
FACILE VELOCE
E DIVERTENTE...
VENENDO A PROVARE GRATUITAMENTE.
NON CI LASCERAI PIÙ

- Docenti madrelingua laureati
- Diplomi internazionali
- Servizio traduzione e interpretariato
- Corsi aziendali
- Corsi collettivi e individuali a tutti i livelli mirati ad ogni esperienza professionale
- Soggiorni e vacanze studio all'estero
- Video laboratorio linguistico
- Manager service

ANNI DI ESPERIENZA, OLTRE 200 IN ITALIA
E 20 ALL'ESTERO

1° ISTITUTO GAMMA

ALBENGA
VIALE MARTIRI, 102
SAVONA
VIA AL MOLO, 18
TEL. 0182.543030
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
CORSI DI INFORMATICA TUTTI I LIVELLI
NAVIGAZIONE IN INTERNET
CORSI DI FORMAZIONE ON LINE

- Corsi full
- Interventi formativi Specifici per aziende
- Corsi di formazione manageriale
- Corsi collettivi individuali
- Corsi aziendali di specializzazione
- Corsi per bambini e ragazzi

POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE I CORSI SCEGLIENDO GIORNI E ORARI.
GLI ATTESTATI VENGONO RILASCIATI DALL'ISTITUTO GAMMA - SEDE DI MILANO AUTORIZZATA MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

®CEPU

25 ANNI DI ESPERIENZA
106 SEDI IN ITALIA

Grandi Scuole

CENTRO PER L'ASSISTENZA E LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI UNIVERSITARI

- Sei matricola?
... Servizio di ORIENTAMENTO per la scelta della facoltà universitaria

- Sei rimasto bloccato un esame? Vuoi velocizzare i tuoi ritmi di studio?
... Servizio DIDATTICO

- Lavori? Hai poco tempo? Abiti lontano dalla tua facoltà?
... Servizio BUROCRATICO per il disbrigo di tutte le pratiche amministrative

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
RECUPERO MATERIE SCOLASTICHE
SERVIZIO DOPOSCUOLA

- Orari misura
- Un tutor per ogni materia
- Lezioni individuali
- Programmi personalizzati per studenti lavoratori e a tempo pieno

PER RIPARTIRE ALLA GRANDE!
BASTA CON L'ANSIA DA INTERROGAZIONI E DA COMPITO IN CLASSE!

LA SEDE SI È TRASFERITA IN VIA PALEOCAPA, 23/6 SAVONA TEL. 019/8401457

Quasi pronto anche il campo da softball. Firmata una convenzione con il Tennis Club

Cairo, ultimati gli appalti il palasport sta per aprire

Lucia Barlocco

A pochi giorni dal sopralluogo al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte da parte della commissione provinciale in programma giovedì, l'assessore comunale allo Sport, Arnaldo Bagnasco, illustra programmi e progetti inerenti anche il Tennis club e il campo da softball.

Un intervento, il suo, «per fare chiarezza» dopo le critiche arrivate dalla minoranza consigliare, anche se non è dato sapere quale sia il gruppo che ha avanzato dubbi e perplessità.

Spiega l'assessore: «Per quanto concerne il palazzetto dello sport, ritengo di avere il merito di aver portato a termine in poco più di un anno il progetto, impiegando fondi che la passata amministrazione non aveva mai utilizzato e che siamo riusciti a reperire dopo aver esaminato montagne di documenti». Prosegue Bagnasco: «Somma che è servita per la gara d'appalto per gli arredi. Non solo, ma dalla mia nomina sono anche riuscito ad far completare la stuttura e a far effettuare tutti i collaudi necessari. Ora sono in corso contatti con la Provincia per il completamento del lato B».

Sulla questione del trasferimento del Tennis Club, poi, l'assessore comunale ricorda che «si è ritenuto opportuno annullare la vecchia delibera che prevedeva la collocazione della sede in una zona inadeguata, e di trasferirla in quella che viene definita la "cittadella dello sport"». Una decisione adottata «dopo che i dirigenti del Tennis Club si sono espressi a favore in manera unanime».

E ancora: «Il progetto definitivo è passato al vaglio della giunta due giovedì fa e ora si sta procedendo all'acquisizione di un mutuo di 400 milioni. I restanti 385 cui fa riferimento la minoranza erano già disponibili». Un impianto che ospiterà un campo coperto, uno scoperto e dove rimane uno spazio in cui potrebbe venire realizzato un terzo campo.

In merito al campo da softball, infine, Arnaldo Bagnasco annuncia che «sarà fruibile per l'inizio della stagione agonistica, come concordato non più tardi di un mese fa con il presidente della società, Renato Breviglieri. E' stata stipulata con il sodalizio, per la prima volta, una convenzione, e in giorni ci sarà un nuovo incontro per definire le modalità della consegna dell'impianto».

L'assessore comunale allo Sport, inoltre, ricorda che dalla nomina della nuova giunta «è stato cambiato il volto alla piscina, ora all'avanguardia anche sotto il profilo delle varie attività che, fra gli altri, vedono protagonisti anche i ragazzi di tutte le scuole cairesi». Intanto, si è conclusa la procedura inerente l'intitolazione dello stadio Vesima alla memoria di Cesare Brin.

Non solo calcio: a Cairo il Comune si preoccupa anche di altri impianti sportivi

Perplessità sull'uso del marchio locale «DoCar»

Carcare, macellai e Comune discutono di «mucca pazza»

CARCARE

Psicosi da «mucca pazza»: il Comune convoca i macellai del paese. L'iniziativa, programmata per questa sera, è partita dall'assessore Mattia Rossi, che spiega: «L'incontro nasce dall'esigenza, rivolta verso i consumatori, sentita in prima persona dagli stessi macellai, ben otto a Carcare, di fare chiarezza sulla Bse. E' chiaro che ci troviamo ormai di fronte ad una psicosi collettiva che, pur avendo una base di concreta preoccupazione che intendiamo certo negare, rischia di diventare ingovernabile, con pesanti ripercussioni sul settore. Una situazione che non si combatte certo minimizzando il problema, ma dando un'informazione il più esauriente e corretta possibile». Scopo di questo incontro sarà, quindi, quello «di studiare la formula per rendere disponibili informazioni sulla malattia, sulle parti di carne che possono realmente essere vettori del morbo, e sulla qualità della carne utilizzata dagli operatori locali».

E, proprio per un discorso di indispensabile serietà, l'assessore sottolinea: «E' necessario chiarire che il marchio "DoCar", lanciato la scorsa estate, era un'iniziativa promozionale che intendeva rimarcare la peculiarità di alcuni prodotti carcaresi, e non certo un marchio ufficiale di qualità. A scanso di equivoci, valuteremo quindi se continuare con tale iniziativa, e se riproporla in altri termini». [m. ca.]

Sarà affrontato anche il problema di Villa Raggio

Cairo, sulla scuola di polizia stasera dibattito in Consiglio

CAIRO M.

Attesa per la riunione del Consiglio comunale, in programma oggi, con inizio alle 18. L'attesa riguarda, in particolare, la proposta di adozione e ordine del giorno sulla questione relativa alla Scuola di polizia penitenzaria.

Un'occasione per tentare di fare il punto della situazione su di una vicenda da settimane al centro dell'attenzione, dopo le notizie inerenti il progetto di ristrutturazione della sede dell'istituto, cui tuttavia si sono immediatamente aggiunte quelle di una possibile chiusura definitiva. Voci contrastanti sulle quali l'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco, Osvaldo Chebello, intende maggiori dettagli.

Nel corso del Consiglio, inoltre, verrà portata all'esame di assessori e consiglieri l'approvazione della convenzione per la sistemazione dell'area destinata a parco urbano in attuazione della convenzione relativa al piano di lottizzazione Villa Raggio e contestuale alla realizzazione di box sotterranei su proposta di un privato.

Infine, il Consiglio comunale cairese sarà chiamato a discutere sulla modifica del regolamento di polizia mortuaria e sulla modifica del regolamento per la disciplina generale delle entrate comunali. [l. b.]

Tra Cairo e Piana

«E' assurdo il limite dei 50 orari»

M. Una petizione per chiedere di innalzare i limiti di velocità nel Piana Crixia-Cairo della statale 29, e per sollecitare una soluzione dello stallo che da mesi blocca il progetto variante del Vispa. Promotori dell'iniziativa, che sin da subito ha riscontrato incredibile successo, è la Lega Nord. Spiega il consigliere comunale Oscar Dogliotti: «L'assurda situazione della Statale è conosciuta da tutti: siamo al paradosso "superstrada", più sicura e veloce dai continui interventi di miglioria, che continua ad essere blindata da assurdi limiti che, paradossalmente, finiscono per stessi motivo di pericolosità. E' evidente che il limite dei 50 orari è stato imposto solo per tutelarsi non certo perchè Chiediamo, quindi, che venga innalzato a 70 od 80 km/h». Una richiesta, che i promotori suggeriscono venga fissata dopo un opportuno confronto con gli organi competenti e con le forze dell'ordine.

Altra questione è poi la variante del Vispa: «Un'opera indispensabile, bloccata da mesi presso il Tar Lazio per il di ditta». Secondo Dogliotti «una vicenda davvero tutta italiana, di certa Italia che pensavamo di esserci lasciata alle spalle, e che è lontana anni luce da ogni concetto di autonomia e federalismo, per la quale non bastano certo le roboanti dichiarazioni di certi assessori che minacciano, non quanta credibilità, di farsi incatenare». Ancora Dogliotti: «Il nostro capogruppo in Senato, nonchè membro della Commissione Trasporti, Roberto Castelli, si concretamente attivando per capire le motivazioni di tale stallo. Un'azione alla quale daremo supporto con le firme che intendiamo raccogliere in ogni Comune della valle». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Detenzione d'hashish condannato a sei mesi

Fabio Canepa, 36 anni, di Savona è stato condannato dal tribunale con rito abbreviato a sei mesi di reclusione per aver detenuto hashish. E' caduta l'aggravante dello spaccio ai minori, contestata dal difensore, l'avvocato Fabrizio Vincenzi. [l. b.]

CAIRO M.

In Comune pronti i moduli per i contributi sull'affitto

Dal Comune contributi per l'affitto. Sono disponibili, all'Ufficio affari generali del Comune, i moduli per essere inseriti nelle due graduatorie regionali. Lo scorso anno, il Comune di Cairo ha soddisfatto tutte le 62 domande pervenute, per un totale di contributi che ha superato i 129 milioni. Il bando si concluderà il 15 febbraio. [m. ca.]

I pendolari del treno protestano per la sporcizia

Continuano le proteste da parte degli utenti valbormidesi circa il servizio offerto dalle Ferrovie: carrozze sporche, treni freddi, e gli immancabili ritardi al centro della protesta. I viaggiatori stanno valutando l'opportunità di costituire un comitato .[m. ca.]

Lungo la circonvallazione un nuovo marciapiede

Proseguono i lavori di realizzazione del marciapiede che collegherà la periferia Millesimo al centro di Roccavignale. L'intervento rienta nei lavori di costruzione della nuova circonvallazione. In alcuni tratti della strada il traffico è regolamentato da un semaforo. [l. b.]

CARCARE

In gita con la Pro loco tomba di Padre Pio

San Giovanni Rotondo, con la visita al Santuario e alla tomba di Padre Pio e al Santuario di S.Michele Arcangelo; il Santuario di Loreto, Rimini e la Rocca di S.Marino: queste le tappe della gita organizzata, dal 21 al 24 aprile, dalla Pro Loco di Carcare. Prenotazioni entro il 30 gennaio. [m. ca.]

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi bloccati su tutta la gamma.

Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo dai tuoi Concessionari Alfa Romeo

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550 - www.autoroja.alfaromeo.com

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

Alfa Romeo Cuore Sportivo

Serata con musica metal al Gasoline di Millesim. Mirco e Sabrina al Malibù

Ritmi cubani e revival nella notte

Maurizio El Coctor e i «Boogaloo» all'Horus

Serata all'insegna dei ritmi latini e cubani nei locali della Riviera. Appuntamento in particolare alla discoteca Horus di Albenga, al Manila Club di Alassio e al Bit Below di Amdora. Liscio-revival Anni '60-'80 al pomeriggio al Timone di Andora, al Gilda di Varazze, al Saitta e al Manhattan di Loano, al Malibù di Pietra. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE Liscio-revival al pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescegatto.

L. Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

O. Al Gasoline «serata metal» e dj.

M. Ritrovi alla Baia degli Angeli, al Dobro e al Be Pub.

Musica al Cantuccio e al Fantasy.

Musica al Blues Pub e al Green Pub.

M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALB S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Pirata al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

L. Musica al Crazy Bull. Ritrovo al Daubaci.

Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

Ritrovo con musica

Notte da ballare in discoteca

Sinte Galeshka (Portovado).

Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline.

V. Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan e al Mulino Club.

PIETRA L. Liscio-revival con Mirco e Sabrina al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

Liscio e revival, pomeriggio e sera0al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi. Ritrovi in settimana al bar Doria, al Poseidon, Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mai e letto e al Fluke pub.

SS. Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

Discoteca All'Horus: martedì latino con Maurizio Dj El Doctor e il gruppo «Boogaloo». Musica e ritrovi al Blue Bar, John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

Ritmi latini al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore. [a. r.]

Tre giorni di cinema d'autore

I programmi a Savona, Finale Loano e Alassio a prezzo ridotto

Da oggi i tre giorni della settimana le occasioni cinematografiche per gli amanti delle pellicole di qualità e d'autore con film proposti a metà prezzo (in media il biglietto costa 5 mila lire). Appuntamento al Filmstudio di Savona, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale Ligure, al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga.

FILMSTUDIO Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30, «Il partigiano Johnny», di Guido Chiesa, con Stafano Dionisi e Claudio Amendola.

«Denti» di Gabriele Salvatores, con Fabrizio Bentivoglio e Sergio Rubini è in cartellone oggi al Loanese di Loano con doppio spettacoolo alle 16,30 e alle 21. Il «Cineclub del martedì» è organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione con l'assessorato alla cultura e la biblioteca. Le conversazioni ad inizio spettacolo sono dell'esperto Giulia- Confalonieri e della delegata alla cultura loanese Umber- Bolognesi.

Domani «Al Cinema Insieme», presso la sala Ondina di Finalmarina unico spettacolo alle 21,15. Il ciclo organizz- dal Comune proseguirà tutti i mercoledì sino a primavera.

AMBRA «Placido Rizzotto», sindacalista antimafia, il film di Pasquale Scimeca con Marcello Mazzarella e Vincenzo Albanese, è in visione il 25 gennaio all'Ambra di Albenga. La programmazione, sotto la direzione artistica di Marco Pesce, del cineclub «Giovedì dell'Ambra» proseguirà con opere d'autore a giugno (unico spettacolo alle 21).

Giovedì sera, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento con «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune, Beppe Rizzo e Giuliano Confalonieri. In proiezione «La casa della gioia» di Terence Davies, con Gillian Anderson. [a. r.]

Sabato Finale c'è «La signorina Julie»

Prima nazionale con Mita Medici

FINALE L.

Prima nazionale dello spettacolo «La signorina Julie», con Mita Medici, sabato sera (ore 21,15) al teatro Domus di Salita del Grillo Finale Ligure. L'opera di August Strindberg vedrà la Medici nel ruolo di Julie, Fabrizio Croci in quello di Jean e Stefania Spugnini in quello di Kristin. L'edizione di questo controverso e scandaloso testo dell'autore nordico si avvale della regia di Salvo Bitonti che pone l'accento non solo sugli i onirici e psicanalitici della vicenda ma anche sulla eterna lotta tra i sessi che vede contrapposti l'affascinante ma ambigua contessina Julie con l'equivoco servo Jean. Mita Medici gode di un momento di successo notorietà televisiva con le sue patecipazioni alle serie «Un posto al sole» di Raitre e «Cento Vetrine» di Canale 5.

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita solo alla libreria Centofiori di Finalmarina.

Domenica un altro appuntamento della «Riviera dei Teatri», al palazzetto Ravizza di Alassio, con «Nonostantelastagione» con Cochi e Renato. Per le serate di Alassio biglietti in prevendita da Bm Dischi di Albenga, Lollipop di Loano, Casa del Disco e Anglo American Agency di Alassio. Ad alassio a seguire Olivia Cinquemani, Luca Bigini e Gian in «My Fair Lady» (25 febbraio), Pippo Franco in «Il fantastico Walter» (17 marzo) e Sebastiano Lo Monaco in «Enrico IV» (30 aprile). A Finale in cartellone 10 febbraio Nino Castevnuovo ed Erica Blanc in «Due dozzine di rose scarlatte», il 20 febbraio Alessandro Benvenuti in «Benvenuti in casa Gori», il 17 marzo Maurizio Crozza in «La vita non è rosa e fiore», il 31 marzo Jacopo Fo in «Ti amo, ma il tuo braccio destro mi fa schifo tagliatelo», il 6 aprile Gianrico Tedeschi in «Minetti, ritratto di un artista da vecchio» e il 25 maggio Moni Ovadia in «Cabaret Yiddish». [a. r.]

Mita Medici

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	72		23	62	33
	106			58	54
	45	89	75	88	5
	100	64	50	45	44
FIRENZE	38	52	49	5	3
	90	75	71	57	51
GENOVA	48	77	39	28	42
	66	66	61	54	52
MILANO	25	24	67	9	8
	80	79	68	64	58
NAPOLI	32	90	44	59	68
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
	90	85	53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
TORINO	82	79	41	22	78
	67	63	55	52	52
VENEZIA	16	4	13	68	37
	99	81		60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 87 sulla ruota di Genova. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 30 (3); Genova 31 (1); Milano (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 3 (2); Venezia (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3		60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 combinazioni	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3 16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L. 6650 7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78
L. 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 40- 74 - 86 - varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Vincite:

a della Ricevitoria 490 Davide e Liliana a, via Viana 27, Candelo

Teatro Gioco Vita sul palco di Savona per tre recite. Loano partirà il 1° febbraio

Racconti d'oriente oggi al Chiabrera

Primo appuntamento con la stagione dei ragazzi

SAVONA

Il mondo de «Le mille e una notte» narrato con le luci e con le ombre, il racconto orale, con tutta la sua forza e la sua incisività e il teatro delle ombre con il suo potere evocativo di atmosfere magiche e fantastiche, mette in scena la contemporaneità di un racconto che costituisce un patrimonio amatissimo della letteratura per ragazzi, e non solo. «Racconti d'Oriente», da «Le mille e una notte», ideato da Anusc Castiglioni e Mauro Sarina, inaugura oggi al teatro Chiabrera di Savona il «Teatro Ragazzi 2001», dieci rappresentazioni in cartellone sino all'11 aprile. Dal 1 febbraio appuntamenti anche con la rassegna teatrale per ragazzi al Loanese di via Garibaldi a Loano.

«Racconti d'Oriente», regia di Mauro Sarino, ha come protagonisti Elena Griseri e Nicoletta Tanghè del Teatro Gioco Vita. Lo spettacolo è indicato per le scuole elementari e medie e nasce da una miscellanea di frammenti di fiabe. Sarà proposto oggi alle 10 e alle 15,30 e domani solo alle 10.

La rassegna del Chiabrera proseguirà il 13 e 14 febbraio con la compagnia Donati-Ole- che metterà in scena «Tre mmini e mm barca». Il 20 febbraio «Esopo Opera Rock» del Teatro della Tosse di Genova. Il 23 febbraio «Dedalo e Icaro. I guardiani del labirinto» del Teatro del Sole.

Dal 7 al 9 al Chiabrera sarà la volta de «Il brutto anatroccolo» dell'Accademia Perduta. Ancora a marzo il 13 «Storie Zip» del Teatro di Piazza, d'Occasione, il 15 «Il barone di Munchhausen» della Fondazione Aida, il 26 e 27 «Pinocchio Circus» del Teatro dell'Angolo e dal al 30 «Al signor Rodari» della Compagnia l'Asina dell'Isola. Chiusura dal all'11 aprile con «Una piazza, due piazze, un castello» del Teatro del Buratto.

E' arrivata alla quinta edizione invece la rassegna «Teatro Ragazzi» organizzata dal Comune di Loano e dall'Alpas, l'Associazione ligure per la promozione delle atttività dello spettacolo. Quest'anno gli spettacoli, al teatro Loanese saranno quattro. Inizio il 1 febbraio con «Hansel e Gretel» della Compagnia Teatro Invito. Altre date il 23 febbraio con i «Clown del Teatro d'Artificio», il con «A pancia in giù» del Teatro del Piccione e l'11 aprile con il Teatro Archivolto in «Matilda e gli adulti cattivi». I singoli spettacoli, al mattino, sono rivolti ai più piccoli, per varie fascie età. [a. r.]

SAN MICHELE, LE FAVOLE IN LIBRERIA

«Fa...volando in libreria!» è il titolo della rassegna di appuntamenti per bambini che verrà programmata alla libreria «San Michele» di Albenga. Gli spettacoli, con cadenza mensile (al sabato), hanno come sottotitolo «scherzi, racconti e curiosità per bimbi di ogni età» e sono curati e proposti dalla compagnia teatrale «I senzatetto». fanno parte il «deus machina» dell'ensemble Nello Simoncini, Monica Alessio e Tonino Pitasi. Si parte sabato 27 gennaio (alle 16, nella storica libreria del centro di Albenga, dietro la cattedrale) con la fiaba «Il viaggio di Guidino». La principessa bella Rita della serra fiorita è vittima di un incantesimo dal quale solo il coraggio del piccolo Guidino, contrastato da mago misterioso che trama nell'ombra, la potrà liberare. Il 24 febbraio sarà invece la volta di «Carnevalelapenadivenire», una parata delle maschere della commedia dell'arte. «Cappuccetto rosso» è in programma il marzo. [m. br.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Racconti d'oriente.
Stagione dei ragazzi
: 10-15.30

ASTOR. Tel. 019-854.627
OGGI RIPOSO
15,45-18-20.15-22,30.
Lire 12.000-8000-7000.

DIANA 1. Tel 019-825 714.
Unbreakable
Or.: 15,45-18-20.15-22,30
Lire 12.000. 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Pianeta rosso
Or.: 15,45-18-20.15-22,30
Lire ; 8000;

DIANA 3. Tel 019-825 714
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000: :

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
Cast Away
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il partigiano Johnny
Or.: 15,30-20-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15: 22.30.
Lire 11.000; ; 6000.

OGGI RIPOSO
16,30. Lire 8000-6000.

Tel. 0182-640.263
La carica dei 102
: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche 16,30-18,30).
Lire ; 6000.

RITZ. Tel 0182-640.427.
Cast Away
Or.: 15,45-22,30
Lire 10000-6000-5000.

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Cast Away.
Or.: 20,10-22,40
Lire 10000-6000-5000.

0182-50.997
In New York.
Or.: 20,30-22,30.
10.000: 6000.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire 10.

019-5090.353
Or.: 20-22.
Lire 10.000: .

OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30.
10000-8000.

LUANESE. Tel.
Cast Away
Or.: 16,30- 20-22,30
Lire 10000-6000.

TEATRO BASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30.
Lire 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Cast Away
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Lost Souls
Or.: 20,45-22,50
Lire 12.000-8000.

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita aperta per
Il mago di Oz
in programma domani e il 25 gennaio ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cast away
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000

. 0183-293620.
Ogni lasciato è perso
Orario 20,45-22,40
Lire 8000-7000

Tel.0183-495930.
La stagione del teatro
Ore 21 **La signora omicidi**
con Valeria Valeri

CAPITOL. Tel. 0184-43440

Tel. 0184-261955 .
Rassegna film d'essai
Cavalcando con il diavolo
Or.: 20,30-22,30. Lire 8000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

nelle sale di GENOVA

CARLO FELICE. «I puritani», di V. Bellini, melodramma in tre V. Solvalov con Devia, R. Hernandez, E. Schrott. Ore 15,30; adulti lire 65 mila, giovani , ingresso 35 mila.

TEATRO STABILE - Sala Dapa.
«Due fratelli», di F. Paravidino, regia di F. Dini, con I. Paravidino, G. Rappa. Ore 20,30. I settore 45 mila, II settore 31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«The blue room», regia di Sciaccaluga con N. Ermili e A. Clemente. Ore I sett. 45.000, II sett. 31.000.

POLITEAMA GENOVESE
«Il grande campione», musical di Massimo Ranieri, regia di P. Griffi. Ore 21. Poltroniss. 50 mila, poltr. 40 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Domani Ariuel Force presenta «Evolution», spettacolo di danza. Ore 21. Lire 35/30 mila.

DELLA - Sala OGGI . Prenotazioni per «Yovel Viaggio nel mondo musicale ebraico», a cura del Centro culturale P. Levi con E. Meghnagi (voce), D. Ascione (chitarre) in scena sabato 27, ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - Sala ABORA'
«Eliand» della Compagnia Tamtam dall'Olanda, con M. Van Sande. Posti limitati a 40 spettatori, prenotazione consigliata. Ore 21 e 22, lire 18/12 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - CAMPANA OGGI RIPOSO

America A: L'erba di Grace

A Villa Cambiaso

Una conferenza su Verdi, Gershwin e il melodramma

SAVONA. Giuseppe Verdi, Gershwin e il melodramma. Questi i tre argomenti protagonisti del prossimo appuntamento con le «Conversazioni musicali» organizzata dall'Associazione Culturale «De Musica».

L'appuntamento è per sabato alle ore 17 nell'atrio centrale del palazzo dei Colonna, Villa Cambiaso in via Torino 10 a Savona.

Parleranno Fulvio Bianchi su «Il melodramma, le origini e i primi sviluppi», Marco Milano sul tema «Verdi nel centenario della morte» e infine il maestro Giusto Franco, che è anche il direttore artistico dell'Associazione De Musica, che parlerà sul tema «Porgy and Bess» di George Gershwin. Fulvio Bianchi, docente di Italiano al Liceo Chiabrera di Savona, è un esperto studioso del Seicento, Marco Milano è musicista, critico e studioso nel campo della musica lirica. [p. p.]

Parrocchia di S. Giorgio

Zucchino d'oro già aperte le iscrizioni

ALBENGA. La parrocchia di San Giorgio sta organizzando la 23a edizione dello «Zucchino d'oro». Il concorso canoro, che vedrà in gara, sul palco del salone di San Giorgio, bambini e giovani interpreti oltre complessi, si terrà dal 15 al 18 marzo. Il termine delle iscrizioni (aperte in questi giorni) è stato fissato al 17 febbraio.

Tra i premi che verranno gn alle serate finali della manifestazione ci saranno anche la «Margherita d'oro» (quinta edizione), il «Trofeo Don Pelle» (undicesima edizione) ed il «Trofeo Oliviero e Anna Picatto» (ventesima edizione). Suddivisi in varie categorie si presenteranno in gara decine di piccoli artisti cantanti emergenti, nati tra il 1999 ed il 1976. Per informazioni ci si può rivolgere telefonicamente al bar «San Giorgio» (0182-51379) e al signor Ezio Rossin, componente del comitato organizzatore (0182-540081). [m. br.]

CIRCOLO ARTICO - DICEMBRE IIIIII
PHOTO AMEDEO MATURELLO

AD ANDORA,

NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI

CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 86710

I passi indietro dei blucerchiati e la polemica a distanza tra Burgnich e Cagni

Samp: l'importante è muoversi

L'1-1 col Pescara: delusione, ma non dramma

Luiso, qui a destra in contrasto con Vierchowod quando giocava nel Vicenza, ha realizzato per la Samp contro il Pescara il prezioso gol del pareggio; i blucerchiati hanno deluso ma il punto consente comunque di rimanere nel «giro» delle pretendenti al gran salto in serie A

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Ricordate Milan-Atalanta di alcune stagioni fa, i giocatori rossoneri che non restituiscono una rimessa laterale ai bergamaschi, cross e gol del Milan? Oppure il gesto di sportività di Di Canio alcune settimane orsono, a bloccare il pallone con le mani invece di realizzare un gol molto agevole? Ebbene, qualcosa di simile (per i giocatori la panchina del Pescara) si è ripetuto domenica al Ferraris, protagonista la Sampdoria in occasione della rete del pareggio con il Pescara, autore del gol Luiso. L'accusa, pesante, è partita da Tarcisio «Roccia» Burgnich, da appena otto giorni alla guida dei pescaresi, che tornava da sul campo genovese; la risposta di Gigi Cagni, piuttosto nervoso per essere riuscito a dare alla squadra il giusto assetto sullo scacchiere, si è fatta attendere: «Casi totalmente diversi. Il pallone era in nostro possesso, il giocatore a terra era nostro, saremo liberi di decidere proseguire l'azione oppure no. Vasari era a terra ma pronto a rialzarsi, non accetto simili contestazioni: i giocatori del Pescara si sono fermati, fatti loro».

Chiuso questo capitolo, che domenica ha reso elettrizzante l'area delle interviste, a mente fredda l'allenatore blucerchiato rivede i 90' contro il Pescara. «Come ho detto ieri a caldo, confermo: gli errori tutti da addossare al sottoscritto, ho sbagliato nel lavoro settimanale e nel preparare la partita. Un fatto mentale: noi tesi e imballati, loro più sciolti nonostante la situazione di classifica sia diametralmente opposta. Evidentemente la partita è stata preparata, in settimana, in maniera ideale: le responsabilità sono tutte mie».

Al termine del girone d'andata la Sampdoria rimane comunque in corsa per la serie A. Trenta punti, nel gruppone di testa, molto numeroso, che aspira ai quattro posti promozione. Cagni ritrova il sorriso in sede di bilancio di metà stagione. «Ovvio che avrei sperato in qualche punto in più, ma siamo sempre in corsa per la serie A e questo è il fattore più importante. Per assurdo dico che le possibilità di andare in A, dopo la prestazione offerta contro il Pescara, sono aumentate. Infatti avremmo meritato di perdere, visti i due legni colpiti dai nostri avversari, eppure abbiamo colto un punto: significa che la dea bendata è dalla nostra parte».

Domenica i blucerchiati saranno di scena a Terni, contro formazione che fa parte del folto plotone di testa. Le operazioni di mercato della Ternana sono nelle mani di Paolo Borea, protagonista della Sampdoria degli anni d'oro... «Sarà un'altra partita importante, come tutte quelle di B. La Ternana è ancora lontana. In settimana dovrò rivedere con i ragazzi la prestazione offerta contro il Pescara e correggere i tanti errori commessi. Importante il gol di Luiso, che promesso una rete a Marassi e ha... mantenuto la promessa. Lombardo ha giocato un tempo, necessita di qualche domenica per inserirsi nel nostro gioco. Tutto sommato rimango ottimista».

Questa volta Gigi Cagni non ripete la solita frase, ormai famosa la Sampdoria, quando gioca da Samp, è la squadra più forte della serie cadetta. Finora lo ha dimostrato (cinque i punti di ritardo dalla vetta, le squadre che precedono i blucerchiati, compreso il Torino che ha inserito la quinta marcia), nel ritorno potrebbe farlo.

E il Genoa è tornato sull'orlo del baratro

Venerdì sera a Marassi col Chievo nuove contestazioni?

GENOVA

Il Cagliari affonda il Genoa con una doppietta di Suazo e un gol di Cammarata, tornando a successo pieno e convincente che rilancia i sardi in zona promozione e spegne le polemiche delle ultime settimane. Ma la gioia degli uni il dolore degli altri. Il Genoa è sotto choc, è ripiombato in retrocessione, confermando nell'ultima giornata del girone di andata la sua idiosioncrasia per le trasferte: un intero girone senza vittorie, solo brutte figure tre pareggi risicati.

La rabbia dei tecnici Magni e Carboni si poteva cogliere anche ieri mattina, nell'allenamento straordinario e «punitivo» deciso dai vertici societari e tecnici subito dopo la disfatta. «Privo degli squalificati Villa e Buso, Belliotto all'ultimo spiggia - spiegavano domenica i giornalisti cagliaritani - si è affidato Orlando e Fontolan per non apportare modifiche al modulo rilanciare il giovane Suazo al fianco di Cammarata, non sapeva più quali pesci pigliare».

Ci ha pensato il Genoa rilanciarlo, oramai il team rossoblù è specializzato nel rivitalizzare le fortune... degli altri. Al disastro si aggiunte le disgrazie: per esempio il brutto infortunio Roberto Breda, che dovuto uscire al 31' del primo tempo per una distorsione al ginocchio destro. Secondo quanto ha riferito il medico sociale del Genoa Mauro Casaleggio, il giocatore trevigiano ne avrà almeno per un .

Il Grifone ha perso così una fondamentale pedina del suo gioco che dovrebbe così rientrare metà febbraio nel gruppo: ieri il giocatore è stato visitato e i sanitari hanno confermato che servono due settimane di assoluto riposo. Per fortuna al suo posto entrato il acquisto rossoblù, il romeno Codrea che nei sessanta minuti giocati ha fatto vedere buone giocate un buon feeling con gli schemi di Carboni.

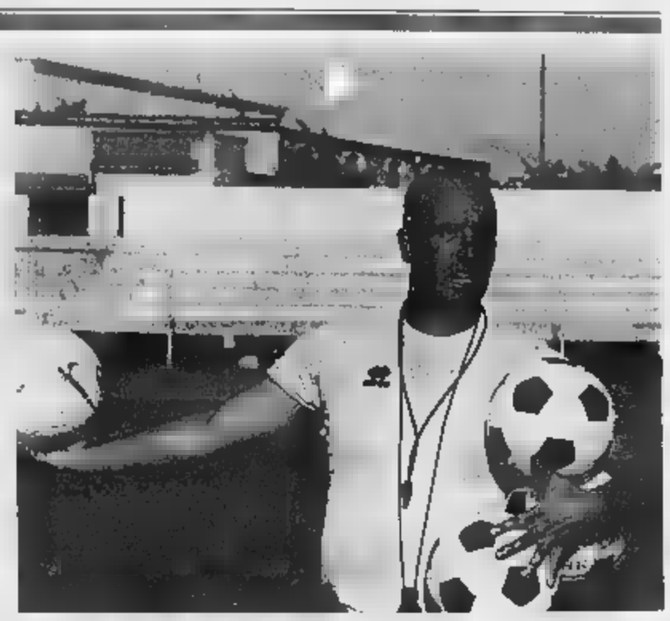
La sorpresa Codrea non basta però a calmare i tifosi che sono pronti scendere sul piede di guerra se non verrà effettuato qualche acquisto importante: Scalzo è stato spedito Siena, Tangorra Annoni sono stati ceduti al Ravenna. Oggi domani massimo il diesse De Poli dovrebbe chiudere il Verona: l'obiettivo far venire a Genova Ferrarese, il laterale di spinta che manca sulla fascia destra. La società scaligera sta tirando sul prezzo ma Da Costa ha dato mandato al dirigente di concludere la trattativa. Nell'anticipo di venerdì sera Chievo il presidente vuole avere qualcosa da «dare in pasto» alla tifoseria, altrimenti la contestazione si scatenerà. **[d. s.]**

ECCELLENZA

La Loanesi nella scia dell'Entella, seconda: Piovano sogna la piazza d'onore. Nuovi ko per Albenga e Cairese

Il Vado ingrana la quarta e prepara lo scatto

La banda-Eretta si stacca in vetta e domani può sfruttare il recupero



Eretta, qui in versione «estiva», sembra contare i palloni finiti nella porta Casellese

Ennio Fornasieri

Prima pagina per Vado e Loanesi: la formazione di Eretta ritorna al comando in solitudine ed i loanesi Piovano rimangono aggrappati al terzo posto. In castigo Albenga Cisano e Cairese con sconfitte preventivate ed ora al quart'ultimo posto in classifica.

VADO Batte Casellese (3-1) ed arbitro in un colpo solo. Prestia e Pennone ritornano al gol ed il vantaggio sulla seconda è di due punti. Alex Prestia al suo ottavo gol analizza così: «Non è stato un buon Vado ma contava vincere, ce l'abbiamo fatta nonostante l'arbitro. Sugli episodi incriminati? Il rigore era più che dubbio, per non dire altro ed il gol annullato a Cattardico ha dell'incredibile». Mercoledì si gioca il recupero contro la Bolzanetese (14,30 Chittolina) e in caso di vittoria il Vado si porterebbe a +5 sull'Entella. Mister Eretta: «E'una chance che dobbiamo sfruttare al massimo ma dobbiamo giocare con la testa e saper aspettare senza spazientirci». Intanto a Chiavari il presidente dell'Entella Ciancilla ha dato le dimissioni. Che arrivino anche buone notizie dal Giudice Sportivo sul caso-Molassana?

Potocnik ancora a segno per la Loanesi

Anche la squadra di Piovano vince soffrendo contro la Bolzanetese (2-1) ma conta il risultato, tutto il resto sono chiacchiere. In una domenica difficile escono i singoli come Potocnik e Valentino, mentre Ciravegna determinante nel salvare un gol fatto di Zirano sulla linea di porta. Mister Piovano: «Possiamo solo essere contenti basta. Mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra che è andata fuori dagli schemi ed si è messa a disposizione dei singoli (Potocnik e Valentino). Ed ora ? E'bello essere lì e sognare costa poco...».

ALBENGACISANO Quarta sconfitta consecutiva dei bianconeri di Elvio Fontana che ora rischiano grosso, questo il tecnico lo sapeva. La disamina: «C'è poco da dire, è un momento no in cui ci gira tutto storto. La sconfitta contro il Fo.Ce Vara ci sta, abbiamo fatto gran gol nella porta sbagliata. Sapevo andare in contro a certe problematiche che dovevamo pensare alla slavezza ma ora ci troviamo in questa situazione giocando un calcio che non mi piace. Ci siamo disuniti ed ora dobbiamo ritrovare quadratura. Purtroppo ho poche alternative e non possono svolgere allenamenti mirati, perchè ho paura che qualcuno si faccia male. Ho già i giocatori contati, mi mancherebbe altro. Spero nei recuperi di Fissore, Bellinghieri, Buttu, in un miglior rendimento di Romero che per noi è fondamentale. Intanto Diomedi e Magalino domenica si sono fatti male...».

Giallobl sconfitti di misura (1-0) Busalla chi vociferava di un siluramento al tecnico Michelini, non ha fatto i conti con il direttore generale Carlo Pizzorno. Le sue parole: «Sarebbe inopportuno mandar via un allenatore in questo momento, bisogna dare l'opportunità e rivedere le cose tra 3-4 domenchie, quando la squadrà recupererà 5-6 titolari assenti. A quel punto le cose non cambiano, vedremo il da farsi». Pizzorno non è arrabbbiato tanto per la sconfitta, quanto per le due espulsioni di Grimaudo e Ceppi: «Da giocatori esperti loro non me l'aspettavo proprio, devo anche precisare che l'arbitro Emanuela Bollorino di Albenga è il peggior fischietto che ho incrociato negli ultimi tre anni. Ha scontentato anche il Busalla (6 ammoniti) pur non influenzando il risultato».

Argomento

Ora la salvezza pare miraggio

DI TAGGIA

La classifica è davvero terribile per l'Argentina Arma, Che, in Eccellenza, sta franando. Lo 0-3 patito domenica sul campo della Fezzanese - la dodicesima sconfitta stagionale dei rossoneri sedici incontri - lascia malinconicamente la squadra all'ultimo posto in graduatoria con punti, staccata cinque lunghezze dalla penultima (la Bolzanetese) di nove dalla terz'ultima (il Molassana). Parlare di salvezza, questo punto e questi «numeri», può sembrare un esercizio azzardato anche Giuseppe Ghio, l'allenatore, si sforza di tener una fiammella. Non fosse altro per dare un senso a ciò che resta da giocare in campionato.

C'è molta «rabbia». Per risultati e classifica certo, anche perchè la squadra armese, costruita su un progetto aperto ai giovani e sicuramente rischioso, vive amaro paradosso: quello di uscire dal campo gli elogi di tutti risultati negativi. Anche a Fezzano, per certi versi, le sono andate così. «Lo 0-0 del primo tempo ci stava persino stretto - dice mister Ghio - Poi distazione ha aperto la strada agli avversari. Paghiamo sempre durissimo questi episodi. E' stato come fare karakiri. E' la solita storia. A questo punto è persino inutile recriminare».

Peccato. La retrocessione, ormai annunciata nei fatti, priverà Arma di Taggia di campionato di Eccellenza a cui abituata e che, nella prossima stagione, si preannuncia davvero interessante con la probabile presenza dell'Imperia e, se ce la farà salire, del Ventimiglia. **[b.m.]**

Monteforte è l'allenatore di un Finale che ha raggiunto la vetta del girone A: dopo aver sfiorato la promozione nella scorsa stagione, i giallorossi devono adesso superare la concorrenza di Mignanego e Ventimiglia

Nello spazio di pochi chilometri, due risultati molto pesanti per l'area primato. Il Bragno frena, il Legino avanza, l'Alassio trema

Più fratelli che «cugini»: Finale e Pietra si tendono la mano

L'impresa dei biancazzurri col Mignanego ha consegnato ai il primato ai giallorossi

Guglielmo Olivero

Tra «cugini», a volte, ci si aiuta. Anche nel calcio, come testimoniano le vicende relative alla prima di ritorno del girone A di Promozione. Il Finale, superando l'Alassio, balza infatti solitario in vetta grazie al Pietra che ferma, contro ogni pronostico, il Genoa club Mignanego.

Ma l'«impresa» non sorprende più di tanto il presidente Balestrino convinto del valore della sua squadra: «Risultato clamoroso, ma soltanto fino ad un certo punto. Chi ha visto il match della domenica precedente contro il Finale sa che non meritavamo di lasciare l'intera posta. Perché da diverse settimane stiamo giocando un bel calcio».

Pietra ha sbloccato il risultato, dopo appena nove minuti, con Lavrutti, un ventenne che ha fatto felicemente esordio in prima squadra. Conclude Balestrino: «Prima dell'intervallo è arrivato il gol di Sole, che ha archiviato il match. La squadra è stata abile nello sfruttare gli errori dei genovesi, opachi nel reparto difensivo».

Sorride il Pietra, sorride il Finale. Il team del presidente Candido Cappa piega, come già accaduto all'andata, l'Alassio. I ragazzi di Monteforte iniziano così la seconda parte del torneo vedendo incrementare le quotazioni per il salto di categoria.

Le «vespe» possono consolarsi per prestazione più che sufficiente afferma il presidente Franco Nicolosi: «La differenza tecnica è minima. Le squadre in campo si equivalse. E'vero: il rigore con il quale gli ospiti sono passati in vantaggio nasce da un fallo che doveva fischiato nostro favore. Ma questo non cambia nulla. Anzi, tengo a precisare che l'arbitro ha diretto molto bene confronto. Un errore nell'arco di novanta minuti poi ci può stare. Ma questo fa parte del gioco».

week-end delle savonesi si era aperto positivamente sabato quando, nell'anticipo, il Legino aveva piegato l'Arenzano. Tre punti importanti per i ragazzi del presidente Carella che vogliono scappare il prima possibile dalle zone pericolose della classifica: «Sì, ultimamente abbiamo recuperato importanti posizioni. Ma questo non autorizza ad essere tranquilli. Ci sarà da lottare fino all'ultima giornata».

Ma la soddisfazione per i risultati colti smorzata dalla freddezza con la quale il pubblico di Legino segue le sorti della squadra. Conclude Carella: «Con tanti sacrifici l'anno scorso si è deciso di "comprare" il titolo per militare in Promozione. Eravamo convinti che il pubblico rispondesse con entusiasmo. Invece, siamo sempre i soliti a "tirare la corda". Anche anticipare le gare al sabato non è servito. La gente sembra non interessarsi a noi, se non al lunedì quando compra i giornali per sapere abbiamo vinto o perso. Francamente viene la voglia di mollare tutto».

Bertazzon sprona il Ventimiglia: non mollare

Il tecnico ritiene incolmabili i 5 punti dalla vetta Golfodianese e Carlin's appena sopra la zona calda

Sempre costretto ad inseguire. E' il destino del Ventimiglia in Promozione. Il Genoa Club Mignanego, capolista fino a sabato, ha perso (a Pietra Ligure) ed ha ceduto la leadership al Finale (vittorioso ad Alassio). E, per il **Ventimiglia** (0-0 trasferta il Ligorna), è cambiato nulla. Adesso la «lepre» è il Finale. Che ha 5 punti in più dei frontalieri. Possibile l'aggancio? «A noi, in questo periodo, mancano i risultati. Ma la squadra è viva. Un buon risultato e risolviamo i nostri problemi», dice Dino Bertazzon, allenatore del Ventimiglia.

Ma non stata una domenica rilassata neppure per le altre due squadre della provincia. La **Golfodianese** ha perso (0-1) contro il Masone sul campo di Aranzano dove il match è stato dirottato, in extremis, per la neve. Ma l'esito ha fatto arrabbiare l'allenatore dianese Alfredo Bencardino cui non è piaciuto l'arbitraggio del sig. Rossi di Savona: «Assolvo la mia squadra. Ma, evidentemente, "dovevamo" perdere. Siamo rimasti in nove per due espulsioni. Nel finale c'erano due rigori clamorosi per noi. Incredibile quello dato, nel recupero, per fallo Novaro. Sono demoralizzato. Lavoriamo una settimana e, poi, vediamo vanificato tutto per un arbitraggio, chissà perchè, contro di noi».

Acque agitate anche alla **Carlin's Boys** crollata (1-4) sul campo della Corniglianese. Il presidente Carlo Barillà sospeso, alla vigilia, i rimborsi-spese a tutti. «Li ho sospesi fino a che avremo raggiunto la salvezza. C'è chi non si impegna come deve. qualcuno è d'accordo, può andarsene. Speravo in reazione, ma la risposta che ho avuto stata questa pesante sconfitta», dice Barillà. **[b.m.]**

Spatari, qui bloccato dalla difesa del Derthona, anche a Casale non ha trovato spunti

In serie D il Savona è caduto a Casale. «Ma stiano calmi, possono farcela»

«Savona, non è la strada giusta»

Il giudizio di Robbiano: c'è troppa tensione

CASALE

Come sono gli umori in casa del Savona, il giorno dopo lo scivolone di Casale? [illegible] disappunto [illegible] mister Felice Tufano si [illegible] già detto: «Il pari ci stava già stretto, figurarsi la sconfitta». Della rabbia dei giocatori invece, non si [illegible] ancora uno dei risvolti: sono stati danneggiati porte, lavabi e piastrelle degli spogliatoi. Il Casale presenterà il conto al club biancoblù...

Questo atteggiamento sembra avallare [illegible] considerazione che circolava nel dopopartita, che i giocatori del Savona cioè, avesse[illegible] affrontato nel modo sbagliato i nerostellati, [illegible] cioè mettendo sul piatto della bilancia eccessiva foga: «In tal modo si è ottenuto esattamente l'opposto di quanto forse sperava il Savona: - puntualizzano nel clan casalese - anziché intimidirli hanno provocato stimoli maggiori nei nostri ragazzi».

Polemiche a parte, forse il Savona meritava [illegible] più per la costante pressione [illegible] nella ripresa: «In effetti, siamo arretrati troppo, facilitando il gioco offensivo degli avversari - ammette il tecnico nerostellato, Stefano Lovisolo - l'assenza di due uomini [illegible] Izzo [illegible] D'Aprile ha forse provocato questo arretramento inconscio, che avrebbe potuto favorire il pari. I liguri comunque, mi pare manchino di [illegible] pizzico di fantasia: [illegible] risultati prevedibili».

Il d.s. del Casale, [illegible] le molte esperienze nel mondo calcistico, ha vissuto anche quella [illegible] presidente del Savona: «Erano tempi d'oro ma anche oggi c'è una squadra degna della grande tradizione, - puntualizza Mario Robbiano - forse manca qualcosina ma [illegible] Savona resta nel poker di squadre che considero favorite per la vittoria finale con Valenzana, Derthona e Sangiustese». Ma dall'esibizione [illegible] ieri quali impressioni ha ricavato?: «Un manipolo forte e collaudato ma poco tranquillo sul piano dei nervi, - prosegue Robbiano - ho avuto sentore che ci fosse qualche attrito tra i giocatori. Per una neopromossa, e in una posizione [illegible] classifica tanto importante, questo è deleterio».

Il presidente Benedetto Piro [illegible] apparso il più sereno... «Mi sembra un personaggio degno della sua investitura, che ha saputo centrare il salto di categoria al primo tentativo - conclude Robbiano - [illegible] riuscirà a limare i caratteri di alcuni giocatori, che forse [illegible] sanno che per essere grandi occorrono doti di pazien[illegible] non indifferenti, potrà bissare la promozione». L'ultima osservazione riguarda i giocatori: Calabria e Spatari [illegible] bomber dalle notevoli potenzialità, ben coadiuvati a centrocampo da Bracaloni, [illegible] da Biffi. [illegible] qualche carenza nel resto dell'organico si è notata. O era solo una giornata storta?

CONTROPIEDE

Serve una piccola svolta

ASCOLTARE il parere di Mario Robbiano, specie su un campionato che conosce co[illegible] le sue tasche, è doveroso. E le sue sottolineature non vanno trascurate. Però è anche vero che anche a Casale [illegible] biancoblù tutto hanno avuto fuorché buona sorte: vecchio discorso, capitava anche con Ferraro in panchina...

O forse, quel pizzico di fortuna che manca, è lo scotto da pagare ad un campionato affrontato da matricole, e con la squadra in pratica rifatta. Lo stesso Robbiano l'ha ricordato: «Il Savo[illegible] è neopromosso, è messo bene come organico, in classifica è lì. Stiano calmi e possono mettere in fila tutti».

A proposito di fila: ora la guida [illegible] Sangiustese, sorpresa sì ma fin[illegible] a un certo punto. Il Savona l'ha battuta all'andata [illegible] casa sua, ma soprattutto deve batterla domenica al Bacigalupo. Tre punti e tutto torna in gioco, peccato manchi Calabria che quasi certamente verrà squalificato. Ma [illegible] si può badare al sottile: il primo treno-promozione si chiamava Derthona. Il secondo arriva adesso. Il terzo, chissà sa passerà. [r. bg.]

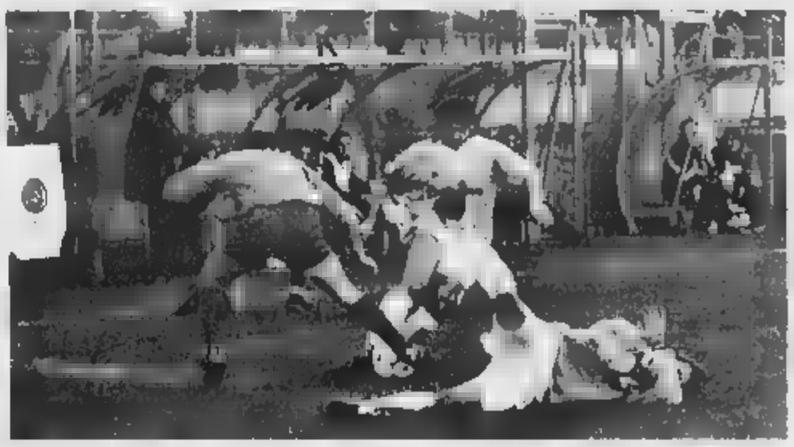
Sta nascendo la Sanremese del dopo-Cavallo

Firme ormai certe in questi giorni dopo il rilancio Imperia allo sbando: esonerato Radio, arriva Bodi

Bruno Monticone

SANREMO

Enzo Cavallo è, tuttora, il presidente della Sanremese. Ma, adesso, la società biancazzurra ha voltato pagina. Questione di giorni - il tempo degli ultimi, necessari, atti burocratici - e l'imprenditore cuneese chiuderà, [illegible] buona pace di tutti, un'esperienza alla guida del club biancazzurro iniziata con tante speranze [illegible] conclusasi in modo turbinoso. «Adesso tocca a noi portare avanti questa società, gestirla, farla camminare con le proprie gambe», dice Luigi Cichero, allenatore e uno dei «registi» dell'operazione che ha traghettato la Sanremese dal gruppo Cavallo alla cordata di imprenditori locali. Che do[illegible] mettere a punto al gestione societaria per l'anno in corso (obiettivo salvezza) e le basi per il futuro che passano anche attraverso la riorganizzazione del settore giovanile, [illegible] punto fermo [illegible] altri progetti. Già adesso circolano le voci, ennesime ed immancabili, [illegible] un possibile «matrimonio» tra San[illegible] e Carlin's Boys. Anche se, questa volta, si di[illegible] che [illegible] progetto sia più concreto che in passato.



L'appuntamento è per domani [illegible] Non ci saranno ancora assemblee [illegible] appuntamenti dal notaio (per quelli bisognerà ancora aspettare qualche giorno), [illegible] la riunione del gruppo di imprenditori locali, fissata per domani, sarà importante per definire l'organigramma della nuova società. I nomi, insomma, di chi la dirigerà. Il maggior candidato, per ora, alla presidenza è Giancarlo Robotti, imprenditore nel settore automobilistico, apprezzato [illegible] stimato da tutti. Un appassionato di calcio, con un breve e lontano passato da giocatore all'Alessandria (ai tempi [illegible] Gianni Rivera). Salvo sorprese si punterà su di lui per la poltrona numero uno. Poi verranno assegnati gli altri incarichi. Tutto top-secret anche se è ipotizzabile che ad Alesandro Dolzan, altro «regista» dell'operazione, possa toccare un altro ruolo strategico (amministr[illegible]m delegato?). Quanto [illegible] mister Cichero per [illegible] momento dovrebbe fare solo l'allenatore . «Sogno da mesi di potermi occupare solo della squadra», ha detto. Ma c'è [illegible] chi ipotizza, per lui, nelle prossime stagioni, un ruolo da general manager della società. Senza dimenticare che, nel gruppo, c'è anche un certo Michelangelo Rampulla che, a fine stagione, dovrebbe chiudere la sua carriera di calciatore con la Juventus. Si occuperà più direttamete della Sanremese, cui è stato molto vicino negli ultimi tempi? Anche domenica, nel dopopartita di Sanremese-Gravellona, il portiere bianconero si è informato, telefonicamente, di com'erano andate le cose al «Comunale».

Nuovo cambio di allenatore invece all'Imperia dopo la disfatta di Borgomanero. Sabato dopo il 7-2 il presidente nerazzurro Milo Durante ha dato il benservito al mister Francesco Radio che era stato rispolverato dopo la breve parentesi Salsano. Serviva [illegible] [illegible] all'ambiente e un forte richiamo per i giocatori a un maggiore impegno. Durante ha affidato la squadra a Gigi Bodi.

[illegible] I SECONDA CATEGORIA

I commenti del giorno dopo nei tornei minori che coinvolgono savonesi e imperiesi

Altarese, com'è stretto quel pareggio

«Con il Varazze capolista ci ha bloccati solo l'arbitro»

Un'immagine di Riviera [illegible] Fiori-Pontelungo: gli imperiesi hanno vinto per 1-0

Il Varazze vira solitario al comando la boa del girone A di Prima categoria. Il tramonto della prima metà ha visto però i nerazzurri sudare le tradizionali sette camicie sul campo dell'Altarese: la partita è terminata 1-1 (reti di Valvassura [illegible] Tirano) ma il team di Goslino non [illegible] certo soddisfatto per l'operato dell'arbitro Caserta.

In effetti il direttore di gara, nel [illegible] dei novanta minuti, ha commesso numerosi errori che non permettono di assegnargli un voto sufficiente. Il dirigente Coppa, [illegible] mente fredda, si sofferma sull'accaduto: «Diciamo che [illegible] signor Caserta non ha avuto una buona giornata, considerato le decisioni adottate in un paio [illegible] circostanze. Nella prima ha tramutato un calcio di rigore in una punizione dal limite mentre nella seconda ha bloccato Astengo, proiettato nell'area avversaria, per un inesistente fuorigioco. Sì, perchè un arbitro dovrebbe ricordarsi che l'azione non è viziata da offside quando un giocatore passa il pallone all'indietro».

Prosegue [illegible] dirigente valbormidese: «Di errori, per carità, se ne fanno tanti. Ciò [illegible] accettato. Quello che si accetta meno volentieri è la supponenza del direttore di gara che alla fine, rivolto ai dirigenti, ha fatto capire che i suoi giudizi sono esatti in quanto emessi da uno dei migliori fischietti della categoria».

L'Altarese tornerà in campo dopodomani [illegible] Celle per il recupero della partita rinviata [illegible] 14 gennaio. Si giocherà alle 20,30. Il protagonista domenicale del girone A [illegible] stato comunque Torelli autore di tre gol che hanno permesso al Borgio Verezzi di ottenere la quarta vittoria stagionale. La compagine del presidente Domenico Russo ha trovato così finalmente un momento di serenità dopo le amarezze vissute nel girone di andata.

Nel girone A di Seconda categoria Ceriale e S. Ampelio si sono laureati campioni d'inverno [illegible] adesso, da domenica prossima, iniziano la lotta per il primo posto finale (ma anche con la piazza d'onore si ha la possibilità di approdare alla categoria superiore).

Afferma, per la società imperiese, il segretario Giulio Alborno: «Abbiamo dominato la prima parte del girone. Dobbiamo fare i complimenti al Ceriale che non ha davvero perso un colpo. La lotta per il primo posto si esaurirà soltanto a fine torneo perchè non penso che il confronto diretto sia determinante».

Nel girone [illegible] il Mallare si conferma al comando, seguito dal Calizzano. Saranno queste due squadre a lottare per il titolo d'inverno. Per quello «estivo» (il campionato terminerà [illegible] metà giugno, un record per questo torneo) la lotta si allarga [illegible] Rocchettese (il tecnico Capece è più determinato che mai), Veloce (il presidente Levo candida la squadra per il vertice, come si legge in altro servizio) e, ma in misura minore Cosseria (che ha subìto qualche flassione di troppo) ed Albatross (l'organico [illegible] ancora in grado di rimontare il disavanzo). Alla fine sarà la freschezza fisica (o la stanchezza, [illegible] preferite) [illegible] emettere le sentenze per [illegible] girone che ha i tutti i crismi per fornire emozioni fino all'ultima giornata.

La Veloce è pronta al rilancio

Con l'apporto di papà Victor nasce la «Scuola Calcio Cristian Panucci»

SAVONA

Essere presenti, nella prossima stagione, in tutti i campionati riservati ai baby. E' l'obiettivo della Veloce che ieri, in una confe[illegible] stampa svoltasi all'Hotel Riviera Suisse, ha presentato i suoi ambiziosi programmi, ad iniziare da quelli relativi al settore giovanile affidato [illegible] Vittorio Panucci. Giorgio Levo, presidente della Veloce, si [illegible] soffermato sull'importanza di questo progetto: «L'esperienza di Vittorio sarà determinante. Dopo anni di stasi vogliamo riportare ad [illegible] buon livello tecnico il settore giovanile al quale, entro breve tempo, cercheremo di affiancare una prima squadra capace di approdare in campionati più prestigiosi. [illegible] questo anche per trainare sempre più giovani nella nostra società».

Carta bianca dunque a Vittorio Panucci che nelle prossime settimane inizierà i corsi della Scuola Calcio: «Una scuola - attacca Vittorio - che porta il nome di mio figlio Cristian il quale, pur con i suoi numerosi impegni, sarà spesso presente, magari in compagnia di qualche "star" del pallone. Il settore giovanile sarà autonomo, [illegible] scontato che lavoreremo [illegible] sinergia con la società».

Poi qualche dovuta precisazione: «Qualcuno può pensare che il mio arrivo alla Veloce sia una rivincita dopo quanto accaduto nel Savona. Assolutamente no. Anzi, auguro ai biancoblù di approdare alla C; Savona ha bisogno di [illegible] squadre nei campionati che contano. E la collaborazione con gli striscioni sarà sempre la benvenuta».

Vittorio Panucci torna a «ruggire»

Quanto agli obiettivi per la prossima stagione la cautela [illegible] d'obbligo: «Dipenderà dal numero di adesioni. Il desiderio [illegible] iscriverci a tutti i campionati baby. Ma questo dipenderà da quanti ragazzi ci avranno dato la loro fiducia». Nei prossimi giorni verranno comunicati le date per l'iscrizione alla Scuola Calcio e gli orari relativi ai corsi che si svolgeranno durante la settimana. [g. o.]

4ª TAPPA **SAVONA GOAL 2001**

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica [illegible] gennaio 2001

1	SAVONA - SANGIUSTESE	
2	MOLASSANA - VADO	
3	[illegible] - LOANESI	
4	CAIRESE - FO.CE.	
5	ALBENGA - [illegible]	
6	FINALE - LEGINO	

LA MISS DELLO SPORT E':

.....

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

1 - Atletica .....

2 - Basket .....

[illegible] - Nuoto .....

4 - Pattinaggio .....

5 - Volley .....

6 - Altri sport .....

Nome ..... **Cognome** .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

REFERENDUM

Primo tagliando con Miss dello Sport e «Olympic»

Aspettando il Chiabrera debutta la nuova scheda

Un finale pirotecnico, con una cesta di schede: ben 10.500 hanno decretato un successo incredibile, il «Savona Goal» [illegible] volano-motore del nostro Sportivo dell'Anno ha ancora una volta portato al vertice delle graduatorie i personaggi più bravi [illegible] amati dai nostri lettori. Così tanti tagliandi, tutti in una volta sola, sono veramente tanti e le nostre giurie hanno lavoro per parecchio tempo: i risultati in questi giorni.

Piace però ancora una volta sottolineare l'unanimità di consensi che si [illegible] concentrati su personaggi del nostro sport, ma anche legati a uno «Sportivo» che rende omaggio alle medaglie d'oro delle Olimpiadi australiane. Saranno due giorni incredibili, Savona tutta potrà abbracciare i grandi protagonisti dello sport italiano che si è fatto [illegible] nei confronti nel mondo.

Ma anche il mondo del calcio minore con i Golden Boys ha saputo cogliere questa opportuni[illegible] per regalare [illegible] e piccoli successi ai minicalciatori delle nostre società. Si chiude così con le 10 mila 500 schede il referendum dei lettori, [illegible] mentre [illegible] Savona Goal Gran Premio Scultori Orafi prosegue con la sua quarta tappa a partire da Savona-Sangiustese, ultima occasione per i biancoblù per [illegible] perdere la chance di vincere il campionato, irrompe da oggi nella scheda il «Nonsolocalcio» degli Olympic Gold, una specie di Golden Boys riservato alle altre discipline, un tuffo nei settori giovanili di altre discipli[illegible] [illegible] sapremo di più della pallanuoto e del nuoto, di ciclismo, atletica leggera, scherma, boxe, tiro a volo; delle bocce, del tennis tavolo, dell'hockey e della pallamano, della canoa e del canottaggio. Infine raccoglieremo i suggerimenti del lettore per comporre nuove importanti classifiche che successivamente troveranno la platea e il palcoscenico del Teatro Chiabrera. [n. d. m.]

"नमस्कार।"

"आपका जी एम.एस.एम."

"मुझे मालूम नहीं था कि आप ऑरेंज द्वारा
बातचीत करते हैं।"

"आवश्य ही। आजकल हम लाखें लोग
इसके द्वारा बातचीत करते हैं।"

orange

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maresco 32, t. 5585211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 50, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; [redacted] via Monte Santo 39, t. 72527; [redacted] corso Giolitti 21bis, t. 609122; [redacted] via Don [redacted] 45, t. 561192-573566; [redacted] via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - [redacted] Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per c[redacted] a vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'eventuale addizionale imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto** [illegible]
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
[redacted] **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
[redacted] **Investigazioni**
13 **Varie**
[redacted] **2,27(L. 4.395)**

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, [redacted] vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel [redacted] di lettere alfabetiche cb, richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). [redacted] annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted] vizio cassette aggiungendo al testo dell'av[redacted] la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,28 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A.A. [redacted] dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. [redacted] (UIC 28171).

[redacted] **FINANZIAMENTI** immediati a tutti, [redacted] telefonicamente. [redacted] proprietari suoi telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Seri[redacted] trentennale. (UIC [redacted]

PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI [redacted] risposta E 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. S[redacted] 004191.690.1920. Registro n. 660894863 Londra.

MULTINAZIONALE [redacted] finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - da £ 10.000.000 a £ [redacted]. Esempio: £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 0041.91. 971.9004.

PRESTITI [redacted] privati [redacted] 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, ci[redacted]. Firma singola, bollettini. CCIAA [redacted] Tel. 02.801.344.

PRODOTTI finanziari [redacted] marchant- banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati [redacted] aziende in tutta Italia. Operazioni [redacted] agevolati. Soluzioni personalizzate, esito garantito. [redacted] 041/5244820.

[redacted] internazionale, in collaborazione con [redacted] di credito [redacted] eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.6540.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività, aziende, immobili? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - chiamata gratuita 800.696.440.

[redacted] di, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO corso terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

VUOI vendere la [redacted] attività! Activa 15 anni [redacted] Tel. 011.642.758.

NEGOZI E AZI[redacted] / [redacted]

ACCONCIATURE Torino [redacted] 3 posti lavoro 2 addetti incasso £ 60.000.000 moderna causa trasferimento cede £ 35.000.000. Frana 011.562.3895.

ACTIVA 011.642.758 cede bar ristorante zona collinare tra [redacted] e Alba [redacted] £ 800.000.000 annui. [redacted] 0223.

[redacted] 011.642.758 cede alloggio [redacted] loccopile a Rivoli ottima clientela 100 mq anticipo £ 60.000.000. Rif. 0217.

ACTIVA 011.642.758 cede erboristeria vicinanze Nuovo Palagiustizia locali nuovi [redacted] mq anticipo £ 40.000.000. Rif. [redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede produzione vendita abiti da lavoro zona Moncrette anticipo £ 45.000.000. Rif. 0174.

[redacted] **ESS SERVICES** cede Buasoleno (TO), posizione centrale, avviato bar - paninoteca - galleria. Buon reddito. Tel. 02.295.180.14.

BUSINESS SERVICES cede Torino, centro storico, edicola/tabaccheria Sisal-Cont/-schede telefoniche/biglietti. [redacted] 18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino [redacted] in buona posizione, avviato solarium. Buon giro affari. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia officina meccanica/lavorazione di ripresa/minuteria [redacted] terzi. Tel. 02.295.18014.

LANGHE Novello d'Alba centro paese occasione irripetibile ristorante 50 posti panoramico vendesi muri, licenza ed attrezzature. Tel. 011.595.185.

STELLA 011.447.4802 boutique calzature [redacted] nuovo zona [redacted] Regina Margherita incrementabile cede causa trasferimento. Dilazioni.

STELLA 011.447.6280 libreria zona Lingotto 65 mq buon giro affari cede causa malattia richiesta £ 40.000.000.

TABACCHI bar angolare zona Po levata £ 15.000.000 incasso bar £ 1.000.000 chiuso sera anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto centralissima levata £ 21.500.000 lotto £ 18.000.000 utile netto £ 220.000.000 tre addetti anticipo £ 600.000.000. Frana 011.562.3895.

[redacted] lotto edicola Torino ovest levata £. 28.000.000 lotto 25.000.000 utile netto £. 350.000.000 anticipo £. 600.000.000. Studio Asiego 011.386.544.

TABACCHI lotto Lingotto angolare due addetti utile netto £ 100.000.000 incrementabile anticipo [redacted] [redacted] 011.562.3895.

TABACCHI lotto [redacted] Pinerolo ampia 3 vetrine due addetti utile netto £ [redacted].000.000 buon avvio anticipo £ 400.000.000. Frana 011.[redacted]

[redacted] cedesi Benessere [redacted] Torino, [redacted] Fitness, licenza estetica, ubicazione di assoluto privilegio, mq 350 su due piani, zona centralissima, facilità di parcheggio, ottima clientela [redacted]a, attrezzature ed ambiente "state of the art", personale altamente qualificato. [redacted] 011.650.5600. e-mail: holding@valnet.it

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] [redacted] metrassotto importante azienda macchine utensili ricerca. Gradita esperienza anche minima. Inviare curriculum fax [redacted]

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore, pratico del tornio parallelo, da assumere in contratto [redacted] formazione. Il candidato dovrà [redacted] milite assolto. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Scrivere: Publikompass 5013 - 10100 Torino.

[redacted] costruzione stampi [redacted] stampaggio materie plastiche, ricerca aggiustatore apprendiste da adibire al montaggio e alla [redacted] stampi. Costituisce titolo preferenziale attestato [redacted] aggiustatore al banco o [redacted] maturata nella suddetta mansione. [redacted]: Publikompass 5001 - [redacted] Torino.

AZIENDA [redacted] nel proprio settore, ricerca operatore reparto presse stampaggio ad iniezione termoplastici, [redacted] significativa esperienza professionale maturata in [redacted] medio piccola. Telefonare [redacted] n° 011.647.0921, [redacted] interno 259.

INSTALLATORE esperto tende [redacted] sole primaria azienda torinese cerca collaboratore. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

IMPIEGATI

CENTRO servizi turistici [redacted] 7 anni selezioniamo per importanti tour operator - centri turistici Italia - Estero, ambosessi 18 - 30enni. Possibilità inserperti. Telefonare 011/569.8352.

DITTA commerciale in [redacted] cerca impiegata/o contabile con esperienza part - time [redacted]. Tel. solo mattino 0333.682.9924 - fax 011.248.4544.

PRIMARIA [redacted] torinese, produttrice di beni di consumo, ri[redacted] diplomata/o 30 - 35 anni, con esperienza al[redacted] quinquennale in amministrazione [redacted] del personale. [redacted] lavoro: 11 cintura di Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 2824 - 10100 Torino.

[redacted] **VACANZE** [redacted] per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni, anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

[redacted]

ELETTRONICO giovane azienda costruttrice macchine utensili ricerca. Indispensabile esperienza almeno triennale in riparazio[redacted]. Inviare fax 011.[redacted]

OCIETA' in Torino cerca tecnico conoscenza disegno, [redacted] unicativa, riservamento misure, esperienza, età 25/30 anni. Inviare curriculum : Publikompass 8429 - 10100 Torino.

PE[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestico o domestica referenziato [redacted] lavori [redacted] due persone disposto trasferirsi Montecatio, vitto alloggio stipendio ottimo. Tel. 0335/626.5434.

DOMESTICA/O 30/40enne veramente pratica andamento [redacted] pulizia e stiro con referenze controllabili cercasi con orario 8,30/17 sabato 8,30/12. Buon trattamento. Tel. ore ufficio 011/530.708.

[redacted] [redacted] E PART [redacted]

SEI alta minimo 1,70 oppure [redacted] minimo 1,80? C'è [redacted] [redacted] nella [redacted] pubblicità. [redacted] 011.397.0637.

AGENTI E [redacted]

[redacted] immobiliare ricerca per ufficio in [redacted] acquisitore/trice con precedente esperienza nel settore. Ufficio 011.547.828.

AZIENDA leader nel [redacted] [redacted] urgentemente personale per nuova apertura ufficio in Torino e provincia. Offresi: fisso mensile [redacted] provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel. 011.594.1012 - E-mail: bracciano@tin.it

AZIENDA operante nella telefonia [redacted] primo impiego per apertura e sviluppo sedi di To Al Cn At Ao e [redacted]. Offresi i seguenti guadagni: [redacted] tecnico pratico (15 giorni) £ [redacted] iniziale (max 3 mesi) £ [redacted]. Dal 4 mese [redacted] poi minimo £ [redacted] mensili [redacted] in possesso dei requisiti richiesti) possibilità [redacted] anche part - time Per colloqui nella città di residenza. Tel. sede 011.323.497.

CASA VINI astigiani, liguri assume introdotti venditori con vantaggioso trattamento. Casella 60, 14049 Nizza Monferrato.

[redacted] americana per apertura [redacted] Mall [redacted] 18 giovani ambosessi da avviare [redacted] carriera professionale n. [redacted] ambosessi per carriera manageriale [redacted] fissi: [redacted]vio garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

[redacted] medio mensile [redacted] [redacted] fisso [redacted] più provvigioni ed incentivi. Possibilità [redacted] carriera. Corso di formazione gratuito. Azienda [redacted] [redacted] mercoledì 24/01/2001 presso Caboto Uffici corso [redacted] Umberto 70 - Torino dalle ore 1[redacted] 18.

[redacted] società operante in [redacted] da più di 20 anni [redacted] 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da [redacted] nel proprio organico residenti province Cn, Al, No. I prodotti di large [redacted] [redacted] ad [redacted], comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile [redacted] £ 1.000.000 (garantito) a [redacted] (da aggiungere), provvigioni [redacted] al [redacted], forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.581.100.

PUNTO SERVICE partner italiano della [redacted] Fuji Electric, [redacted] agenti per la filiale di Torino. Si [redacted]: età compresa tra i 22 e 30 anni, istruzione media superiore, gradita esperienza di vendita. Si offre: rimborso spese mensile più provvigioni; esclusiva di zona, formazione tecnico/commerciale, possibilità di crescita professionale. La ricerca è rivolta a uomini e donne. [redacted] [redacted] verde 800.955.941 [redacted], Signora Paola - www.puntoservice.com - e-mail: info@puntoservice.com

[redacted] il guadagno mensile medio [redacted] nostri venditori. Siamo un' importan[redacted] S.P.A., ricerchiamo n tra [redacted] [redacted] [redacted] provincia [redacted] Torino [redacted] tre per [redacted] provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella [redacted] Società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell' Azienda. Inquadramento di Legge. Fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio Tel. 011.252.682 (15.00 - 19.00). Oppure 0171.696.316 (14.30 - 19.30).

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

JSENNE [redacted] gestore videonoleggio offresi come magazziniere, commesso. [redacted] Tel. 011.988.2599 - 0333.389.0023.

IMPIEGATI

[redacted] edile di provata esperienza offresi a ditta seria. Tel. 011.966.5152 ore serali.

[redacted] contabile privata esperienza [redacted] ufficio [redacted] computer AS400 PC [redacted] ditta offresi. Tel. 011/992.2396 cell. [redacted].4817.

IMPIEGATA ventennale [redacted] clienti, fornitori, fatture, pagamenti, prima nota, cerca impiego anche part time. Tel. 011.618.099 - 0347.765.6221.

RESPONSABILE amministrativa ragioniera anni 45 notevole esperienza in contabilità generale controllo di gestione e adempimenti fiscali disponibile per assunzione a tempo indeterminato [redacted] mansioni adeguate. Tel. 0338.371.0743 - [redacted]

[redacted] ragioniera pratica lavori ufficio gestione clienti recupero crediti offresi. Tel. [redacted].7133 dopo ore 17.00.

TECNICI

[redacted] esperienza quindicennale esamina proposte part time [redacted] edili[redacted] immobiliare. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

FOR[redacted]

A. [redacted] Giardini Reali [redacted] consegna febbraio [redacted] alloggi 58 - 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. [redacted] 011.562.7566 Italia [redacted] stabile signorile libero soggiorno [redacted] [redacted] cucinino bagno.

A. [redacted] 011.562.7565 Vanchiglia largo [redacted]o bella casa libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno.

A. [redacted] 011.562.9801 corso Giambone libero ampio signorile salone [redacted] [redacted] cucina bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM [redacted] Crocetta [redacted] salottino 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9801 via Rovada libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio box £ 195.000.000.

ALLOGGIO libero [redacted] camere [redacted] bagno [redacted] 4° piano [redacted] balconi bella [redacted] £ 10 milioni [redacted]. Tel. 011.617.8000.

ALLOGGIO zona San Paolo via Lancia bellissimo salone ampio 3 amere cucina biservizi 2 [redacted] balconi [redacted] signorile box. Tel. 011.617.8000.

BIMAR corso Belgio adiacenze ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato centrina £ 168.000.000. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Vagnone adiacenze piazza Statuto palazzo d'epoca salone 2 - 3 camere cucina servizi terrazzi. Tel. [redacted]

[redacted] bifamiliare indipendente 2 alloggi di 180 mq cadauno con ampi terrazzi lavanderia e box giardino 2500 mq. Tel. 011.617.8000.

[redacted] via Po - [redacted] Rossini ampio salone living angolo cottura 2 camere 2 bagni bella casa ristrutturata ascensore £ 150.000.000 e mutuo. Tel. 011.617.8000.

[redacted] via Garibaldi [redacted] [redacted] termoautonomo camera cucina bagno possibile tranquilla £. [redacted]000[redacted]. Gabetti 011.581.8338.

CIT TURIN [redacted]: salone, 2 camere, lavanderia, biservizi, posto auto. £ 470.000.000. [redacted]&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CORSO DANTE sesto piano: salone, [redacted]notto, 2 camere, biservizi. £ [redacted] [redacted]ate.com - Taba&Tabai 011.650.2132 - tabaimm@tin.it

CORSO DANTE [redacted] piano: salone, cucinotto, 2 camere, biservizi. £ 390.000.000. www.italrealestate.[redacted] - Taba&Tabai 011.650.2132 - tabaimm@tin.it

[redacted] [redacted] piano alto, 3 camere tinello, cucinino, bagno, terrazzo, termoascensore £. 280.000.000. Gabetti 011.433.0766.

CORSO [redacted] **D'AZEGLIO** ingresso - soggiorno - cottura, 2 camere, bagno - doccia cantina. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORSO [redacted] 'complesso Viberti' salone due camere cucina doppi servizi doppi ingressi tre balconi. [redacted]

CORSO PALESTRO
via Juvarra [redacted] [redacted] ingresso ampio, [redacted] 4 [redacted] 3 bagni balconi £ 880.000.000. [redacted] 011.533.686 - 011.503.313.

CORSO SAN MAURIZIO via Bava in nuo[redacted] costruzione soggiorno, 3 camere, cucin[redacted], doppi servizi, due posti auto. Gabetti 011.836.116.

[redacted] [redacted] adiacente attico mq 55 camera tinello cucinino ampio ingresso bagno [redacted]. 011.595.214.

CROCETTA via Bottego libero signorile 6° piano salone 60 mq divisibile, [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

ETG IMMOBILI via Cibrario prestigioso appartamento mq 2[redacted], al piano nobile, pertinenza, ascensore. Tel. 011.521.2436

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero zona Francia via 5 Antonino [redacted] camere tinello cucinino bagno £ 158.000 [redacted]

GABETTI SPA Borgo Vittoria via [redacted] completamente ristrutturato ingresso, 2 [redacted], [redacted] cucinino, bagno. Agenzia Borgovittoria 011.258 [redacted]

[redacted] [redacted] vende presso [redacted] Re [redacted] via Spallanzani [redacted] signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011 581 8338.

GABETTI SPA via Bologna in stabile [redacted] [redacted] vendiamo libero ingresso 2 tinello cucinino bagno. Agenzia Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via [redacted] [redacted] in stabile signorile ingresso su soggiorno tre camere cucina doppi servizi box. Santanta 011.359 393.

[redacted] **SPA** via Rieti presso via Vandalino luminoso 2 camere tinello [redacted] bagno. Agenzia Viberti 011.335.8703.

MANSARDA bilocale bella [redacted] bagno interno cucinetta [redacted] ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

[redacted] [redacted] impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. [redacted] 011.561.1137 - 0347.451.2659.

PARELLA via Romagnano vendiamo appartamento completamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno adatto anche ad ufficio. Gabetti agenzia Parella 011.755.688

(continua)

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
[redacted] Passalacqua S.r.l.

È sempre più facile salire su Classe A.

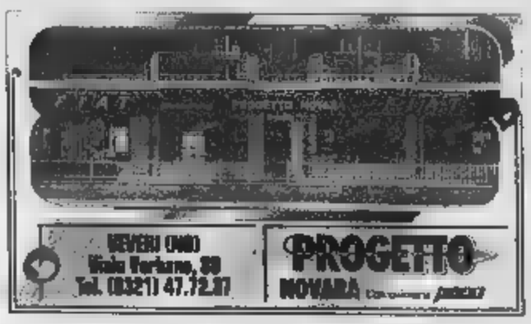
Come averla senza attese a condizioni straordinarie nuova o Auto Aziendale.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz



LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393491. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. DE COL MAURIZIO – DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 ▪ Arona
Tel. 0322 235252 – 15 linee ▪ Fax 0322
info@sinergiemediche.com ▪ www.sinergiemediche.com

L'autista del mezzo inseguito dai passanti: non si era accorto

Galliate, travolto da un camion muore un muratore di 58 anni

GALLIATE

Alla guida del automezzo travolge un in bicicletta, ma non ne accorge. Lo inseguono i genitori di alcuni bambini. E' accaduto ieri, a Galliate, in piazza San Giuseppe, all'incrocio con la via che porta a Turbigo. Vittima galliatese, Gaspare Abruscato, anni. L'uomo lavorava come muratore alle dipendenze di un'impre- edile del paese.

A mezzogiorno stava tornando alla abitazione, in via Custoza 1, per pranzare con la moglie e le figlie. La piazza San Giuseppe è uno dei nodi cruciali della viabilità locale. Sull'area si affacciano le scuole, castello, alcuni locali pubblici e la strada statale per Turbigo.

E' proprio qui che è avvenuto il tragico incidente. La bicicletta è stata affiancata dal pesante automezzo che trasportava terra. La curva è molto stretta, probabilmente l'autista del mezzo, L. C., residente a Sizzano, ha creduto di poter superare Gaspare Abruscato senza toccarlo. Purtroppo però l'uomo è finito sotto le ruote del mezzo. Schiacciato, è deceduto sul colpo. L'autista del mezzo ha proseguito il tragitto. L'automobilista a bordo della vettura che seguiva il camion ha iniziato a suonare il clacson per richiamare l'attenzione. In piazza la è stata seguita da alcuni passanti e da genitori che attendevano i figli all'uscita della scuola. L'autista del camion infine si è fermato e si è sottoposto agli accertamenti degli agenti della polizia municipale di Galliate.

Sono intervenuti gli addetti del «118» e la Croce Rossa di Galliate. Purtroppo il loro tempestivo arrivo è risultato vano.

La famiglia Abruscato non è molto conosciuta in paese ma la vicenda, ha comunque scosso tutti. Si attende l'autopsia, che dovrebbe essere eseguita domani. Poi verrà fissata la data dei funerali. [c. m.]

Si apre a Verbania il dibattimento dopo il blitz che portò in carcere ventotto persone

Avvio in forma ridotta del processo

Oggi per l'«Operazione asso» anteprima del maxi-processo

VERBANIA

Anteprima in forma ridotta, que- mattina in tribunale, maxi-processo alle 28 persone finite in carcere nell'ambito del blitz antimafia «Operazione Asso» condotto a termine nella notte tra il 22 e 23 novembre '99 nel Verbano Cusio Ossola da polizia, carabinieri e uomini della Dia Torino e Milano con il coordinamento della Direzione distrettuale di Torino e la Procura della Repubblica di Verbania. Le accuse mosse agli arrestati (7 rimessi in libertà all'indomani del blitz per insussistenza delle esigenze cautelari) dal concorso in associazione di stampo mafioso a traffico di armi e droga, dall'estorsione al favoreggiamento. Dovrebbero comparire oggi soltanto i due imputati per i quali nel novembre Torino è conclusa l'udienza preliminare con il loro rinvio a giudizio. Per quasi tutti gli altri invece, a seguito un vizio di procedura consistente nella comunicazione verbale per iscritto, agli indagati della chiusura delle indagini preliminari, si erano aperte le porte del carcere. Gli avvocati difensori avevano perciò ottenuto dal giudi- la ritrasmissione degli atti alla Procura Antimafia affichè riformulasse le richieste di rinvio a giudizio che verranno vagliate nelle nuove udienze preliminari. Il procuratore antimafia Paolo Tamponi, pm oggi al processo verbanese, aveva però ottenuto dal tribunale di Torino la proroga di 4 mesi della custodia cautelare per altre persone in arresto nel dell'«Operazione Asso». A poco meno 14 mesi dalla sua conclusione dunque, il blitz antimafia approda, seppur parzialmente, in aula. Un risultato valutato positivamente dagli inquirenti che a suo tempo avevano sottolineato come il blitz fosse scattato concluso con il solo supporto di indagini lunghe laboriose, frequentemente con l'apporto di sacrifici personali degli investigatori, e senza collaborazione di pentiti. (a. r.)

Adolescenza e disagio temi centrali dell'omelia pronunciata durante la festa di San Gaudenzio a Novara

Corti: «La città pensi ai giovani»

Il vescovo chiede figure educative qualificate

Gianfranco Quaglia

NOVARA

I giovani. Nel giorno di San Gaudenzio il vescovo Renato Corti li pone al centro dell'attenzione e l'argomento diventa il tema dominante dell'omelia pronunciata ieri mattina in basilica. «Penso a tutti loro, alle migliaia di giovani e di adolescenti della nostra diocesi. A quelli che stanno studiando e che sono già al lavoro, a tutti coloro che sono immersi in una grande confusione, che sognano e a quelli che già sembrano già avervi rinunciato e cercano in qualche modo di sfuggire da qualche parte». Ma non è soltanto una riflessione quella del vescovo Corti, che si appresta a festeggiare il decimo anniversario d'ingresso nella diocesi novarese.

Nella chiesa gremita e addobbata con i paramenti solenni, il presule pone anche un interrogativo e lancia un appello: «Una società, una città, pensa seriamente al futuro se tiene in assoluta evidenza la questione educativa. La nostra città come la nostra società ha bisogno di qualificate figure educative nelle famiglie, nella scuola, negli oratori e nei movimenti ecclesiastici, nel mondo dello sport, della musica, dell'Università e dello spettacolo. In tutti questi spazi necessitano figure capaci di indicare il cammino...Non si tratta di correre dietro ai giovani nè basta un rapporto con loro che in realtà li tradirebbe perchè non punta sulle potenzialità che essi possono maturare oggi ed esprimere domani. Il minimalismo non è a misura del futuro, dei problemi della nostra società, nè li aiuta, anzi taglia loro le gambe».

E' anche il modello culturale presente nel nostro mondo occidentale e preoccupare Corti, vicepresidente della Cei. «Quel modello culturale che pur apparendo brillante, fascinoso, in realtà conduce giovani e adulti a un progressivo impoverimento umanistico, spirituale e morale».

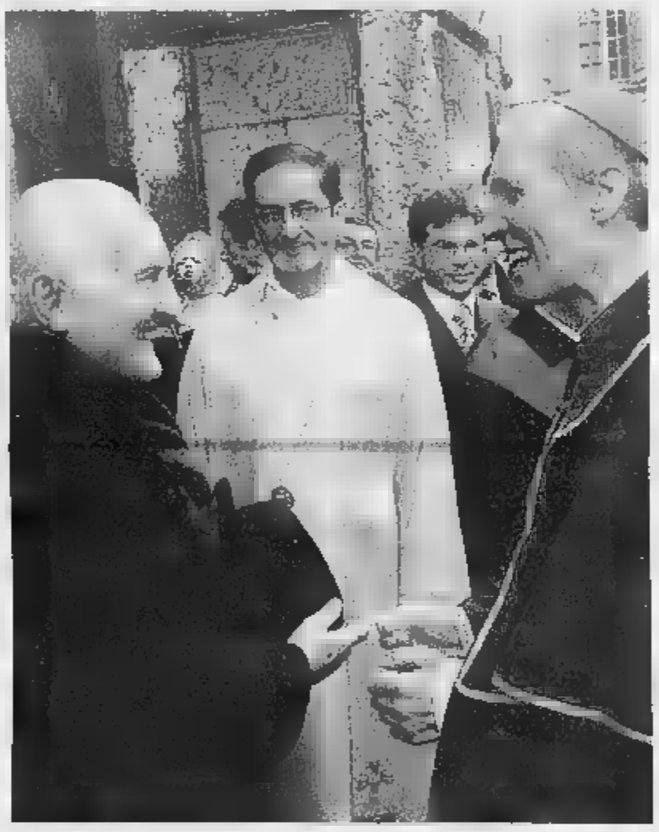
E questo avviene - dice sempre Corti - «quando i giovani sono travolti da una cultura che ha perso l'anima, che mette Dio fuori dalla porta, che permette che i mezzi prevalgono al posto dei fini. Che fa dei potenti mezzi mass-mediali per veicolare sia tra i giovani che tra gli adulti uno stile di vita dove l'effimero rischia di coprire un vuoto di valori e speranze».

Le proposte. Il vescovo si augura che facciano breccia nella mente, nel cuore di tutti i cittadini e «in maniera speciale di quelli che avranno in carico le sorti della città nei decenni futuri. Mi sembra che occorra far in ciascuno di noi la consapevolezza delle nostre radici, della storia che abbiamo alle spalle, della ricchezza di tradizioni che abbiamo ricevuto in eredità, così che possiamo dei punti di riferimento che ci consentano di definire la nostra collocazione personale nel mondo. E poi occorre dare a noi stessi e ai giovani uno stimolo perchè tutti sappiamo guardare oltre la nostra esperienza individuale immediata».

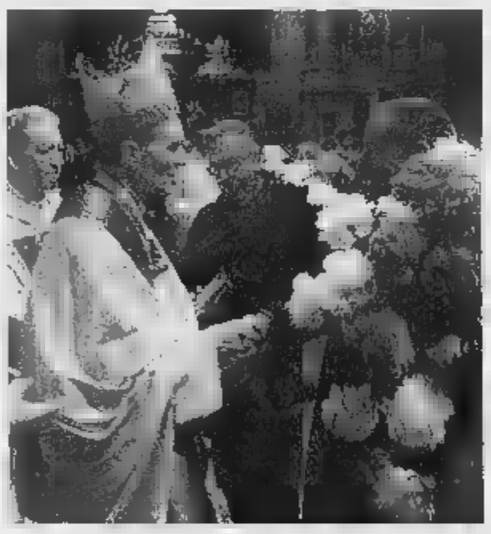
Un chiaro riferimento alle presenze multietniche su un territorio con alle spalle tradizioni millenarie che tocca con realtà di popoli che esprimono altre religioni. Monsignor Corti insiste sulla necessità che trovi «esplicito scambio l'esperienza delle differenze e del dialogo tra gli uomini, premessa per un futuro di pace».

Giovani, appello ad educare, ma anche un ringraziamento a «tutti coloro che in questa città e su tutto il territorio della diocesi di San Gaudenzio si stanno impegnando a fondo sul fronte educativo, anche il loro straordinario impegno spesso rimane ignoto».

«Abbiamo bisogno di punti di riferimento a scuola, nello sport e nello spettacolo»



L'incontro fra Oscar Luigi Scalfaro e il Renato Corti. A sinistra con il sindaco e il presidente Provincia (FOTOFINOTTI)



La basilica gremita

L'incontro con Scalfaro e gli auguri a Del Monte

NOVARA

Un augurio speciale del vescovo della diocesi novarese per monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito, di cui proprio nel 2001 ricorre il trentesimo anniversario dell'ordinazione episcopale. Aldo Del Monte ieri assente, perchè le sue condizioni di salute non gli hanno permesso di partecipare alla concelebrazione. Una cerimonia come sempre solenne, con migliaia di persone che si assiepate sul sagrato della basilica e molte delle quali sono riuscite ad entrare a stento per le rigide misure di sicurezza.

Davanti all'altare tutte le autorità, Oscar Luigi Scalfaro ex Presidente della Repubblica, che ancora una volta non ha voluto mancare all'appuntamento; il neo-prefetto Renato Pisani, i responsabili delle forze dell'ordine, il sindaco Gianni Correnti e il presidente della Provincia Maurizio Pagani. Suggestiva, come sempre, la cerimonia che rievoca il miracolo del fiore, prima della celebrazione della Messa. Tradizionale, al termine, il pellegrinaggio allo scurolo che custodisce le spoglie di San Gaudenzio, primo vescovo di Novara.

Nessun accenno alle voci circolate nei giorni secondo cui monsignor Renato Corti potrebbe in partenza per Milano, dove sostituirebbe il cardinal Martini. Al contrario, annuncio dei prossimi impegni del vescovo nato a Galbiate (Como) 64 anni fa a Novara da dieci: a fine gennaio partirà per Montevideo, in Uruguay, per un viaggio-incontro con i missionari [g. f. q.]

Alla «Riseria» di Novara

Faustino Coppi visita la mostra sul Campionissimo

NOVARA. «E' una grande emozione vedere queste splendide immagini di mio padre. Sono grato a Novara per avere ospitato questa rassegna, così ringrazio gli organizzatori di avemi avuto questa idea»: Faustino Coppi ieri sera ha voluto ringraziare, anche con la sua presenza, gli organizzatori della mostra sul Campionissimo allestita alla «Riseria» in via Conti di Biandrate. Tra un autografo e i complimenti dei tifosi, Faustino ha voluto chiudere personalmente la rassegna, che ha riscosso un successo straordinario. Ad organizzarla stati Simone Accardo, l'estroso barbiere Robbio Lomellina, Angelo Tredanari, ex corridore novarese, e l'associazione «Art Action» presieduta da Vincenzo Scardigno: a Faustino Coppi sono state regalate dieci opere dedicate al grande campione, realizzate dai soci dell'associazione, che verranno esposte a Serravalle Scrivia. [m. g.]

RED RED RED RED RED RED RED RED RED

Novara

C I S L

L'INPS inviando questi giorni i modelli di richiesta " RED" (certificazioni reddituali), per gli anni 1996-1997-1998, ai titolari dei sottoelencati trattamenti:

- pensione integrata al minimo
- pensione assegno per il nucleo familiare
- pensione con la maggiorazione sociale ecc.

La richiesta RED riguarderà solamente coloro che non avendo risposto alla prima richiesta effettuata nel periodo da novembre 1999 a del 2000. Essi riceveranno una seconda comunicazione con la quale dovranno presentarsi presso un CAAF per la compilazione del modello con tutti i dati reddituali richiesti dall'INPS e specificati nella lettera inviata. Vi invitiamo, pertanto, a presentarvi presso il CAAF CISL nella sede a voi più vicina, pregandovi di leggere attentamente la comunicazione da voi ricevuta appurando tutti gli elementi descritti onde rendere più agevole e veloce la compilazione dello stesso.
Si ricorda che, l'omessa dichiarazione RED comporta da parte dell'INPS la sospensione dell'erogazione del beneficio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero: 0321.6751035

RED RED RED RED RED RED RED RED RED RED RED

Singolare iniziativa di una torrefazione. Don Zeno Prevosti: «Il disagio è ancora sommerso»

La tavola è imbandita per l'«altra città»

Al Centro di via Tornielli storie di povertà e solitudine

Cristina Meneghini
NOVARA

«Se c'è da pagare allora me ne torno a casa». «Ma come te lo devo dire? Oggi è gratis e ci regalano pure il sacchetto di caffè». L'appuntamento è per le 12,30 al centro sociale «Le Grandi Volte»: 200 coperti, offerti dalla «Moka Sir's», torrefazione pavese ben radicata anche nel capoluogo. L'altra faccia della città festeggia il patrono San Gaudenzio, lontana dall'agio e dal benessere che fa compiere balzi da gigante nelle statistiche. La Sir's ha investito in un pranzo per i poveri i fondi che di solito vengono indirizzati alle campagne pubblicitarie. «Con la speranza - dice Niels Migliorini, manager del marketing Moka Sir's - che il prossimo anno al nostro sforzo si aggiunga quello di istituto di credito, di un ente che ci aiuti a ripetere l'iniziativa, potenziandola». I destinatari del messaggio non sono certo gli invitati: «E' ai nostri clienti attuali e potenziali che ci rivolgiamo, invitandoli a partecipare a un intervento nel campo sociale».

E' annuncia: «Entro l'anno analoghe proposte anche a Verbania e Domodossola». In fila, ben prima dell'appuntamento, dei 200 commensali ne mancavano 40. L'invito di Moka Sir's è stato diramato tramite la Caritas diocesana, parrocchie, Comunità di S. Egidio. «Lo abbiamo saputo dopo l'Epifania - dice don Zeno Prevosti - prima di estendere l'invito a tutti è passato del tempo». Ma le sedie sono vuote anche per un altro motivo: «Non è gente facile da contattare - sottolinea don Zeno - sono diffidenti. Quando hanno ben capito che è gratis, rimangono comunque scettici».

Storie di precarietà quotidiana. Come quella di Tiziana Viscuso, *separata, senza genitori,* il pensiero fisso al figlio, affidato ai nonni paterni in Toscana, e il lavoro di pulizie saltuario. «Jonathan ha 9 anni, lo vedo quando posso, a seconda di quanti soldi riesco ad .

Caterina Colla è ospite abituale della Casa di Giorno, ha 79 anni: «Sono sola, mio figlio è morto a anni». Carmelo Ferrè e la moglie campano con un sussidio di 50 mila lire alla settimana: «A 52 anni chi mi offre un lavoro?». Hanno una bambina di 2 anni, Sandra. Di fronte divorano i grissini Emanuela e Nahuel, anche loro figli della povertà, di genitori che vivono alla giornata. Una tavola multietnica, con menu studiato per gli ospiti di religione musulmana. Passeggino doppio per Joshua e James, gemellini di 7 mesi: il papà ha trovato una casa popolare a Galliate, ha uno stipendio di 800 mila lire al mese, più 200 se ne vanno per l'affitto. Altri rifiutano di parlare, c'è chi ha una storia di cure psichiatriche: «Sono tutti volti noti - dice Boris Aloi - responsabile del centro di via Tornielli - qui arrivano anche per scacciare la solitudine». Antipasto della casa, risotto e cannelloni, tagliata e bistecchine alla boscaiola, vini e dolce: è festa con San Gaudenzio. Domani si penserà ai problemi di ogni giorno. E' questa la città più povera? Don Zeno: «Non è tutta qui. E' difficile individuarla, anche che ce occupiamo ci muoviamo con difficoltà. Non vogliono le centomila lire, ma la possibilità trovare lavoro. La povertà si vede con l'assalto ai cassonetti di viale Giulio Cesare alle del mattino. Adesso hanno i contenitori per la differenziata, non più è così eclatante. La lotta quotidiana però rimane». E allora che fare? «Ci vorrebbe un osservatorio, non un ufficio di gente che aspetta indicazioni. Sul territorio bisogna muoversi e capire dove si ritrova, cosa fa questa gente quando non viene qui a pranzo».

Pranzo a «Le grandi volte» per i gemellini Joshua e James, don Zeno Prevosti e sotto gli addetti alla cucina, che hanno curato il menu «multietnico»

Trentamila gastronomi al Borsa

Successo per «Tra terra e acqua» Ha vinto una ricetta di Casaleggio

NOVARA

Un successo che ha battuto i traguardi raggiunti lo scorso anno. «Tra terra e acqua», ovvero salone del gusto, spettacoli di prosa e musica, chiacchierate dialettali e pure un concorso dedicato al riso.

I conti si faranno da questa mattina: «Ma già adesso - dice Maurizio Grifoni dell'Ascom, che ha coordinato l'iniziativa con la Coldiretti - possiamo ritenere di aver superato le trentamila presenze». Ieri a mezzogiorno sono stati 500 i novaresi che hanno scelto la sala Borsa per festeggiare a tavola il patrono. Risotto al gongorzola, bocconcini del cortile con piselli e antico dolce della Cattedrale hanno salutato la festa del 22 gennaio. Il concerto dei campanari, la premiazione del concorso intitolato a Sandro Bermani sono stati gli ultimi momenti della novaresità alla sala Borsa. Grifoni: «Alcuni espositori hanno dovuto chiudere prima, in quanto finito tutti i prodotti. Non è mai accaduto prima». E'andata bene anche la vendita del sacchetti «Il riso è vita», legato a scopi sociali. Ieri pomeriggio il concorso «Il riso in cucina»: con una torta di riso con crema di riso Marianna Pusineri di Casaleggio si è aggiudicata un viaggio in capitale europea.

E' già tempo di pensare alla prossima edizione: «Con più posti a sedere per i pranzi e numero maggiore di espositori». [c. m.]

Maurizio Grifoni dell'Ascom ha coordinato con la Coldiretti la rassegna «Tra terra e acqua» alla sala Borsa

DA NON PERDERE

CULTURE

Le vie dei canti

«Vie dei canti è iniziazione sacra in Australia»: parleranno Roberta Pittalunga e Paolo Iannuccelli stasera dalle 21 al centro polifunzionale La Riseria di via Conti di Biandrate a Novara. [r. l.]

LINGUE

L'inglese «curioso»

Conferenza sulla curiosità della lingua inglese domani a Villa Marazza, a Borgomanero. L'appuntamento inizierà alle 15,30: relatrice la professoressa Angela Erbetta. [m. g.]

CORSO

Scattare fotografie

L'Associazione Famiglia Ceranese organizza un corso di fotografia avanzata. Le lezioni saranno a cadenza settimanale e si terranno nella sede di viale Marchetti 2. Adesioni allo 0321.726452. [r. l.]

TEATRO

«Novecento» e Vigevano

Si intitola «Novecento» è tratto da un fortunato libro di Alessandro Baricco il testo che la compagnia de «Il Mosaico» diretta da Salvatore Poleo presenterà venerdì al teatro Moderno Vigevano. Dopo la «prima» sono previste tre repliche: il 27 gennaio e il 2 e 10 febbraio. Il sipario si alza alle ore 21, il biglietto costa 10 mila lire. [c. br.]

Il sacerdote riminese è intervenuto a Novara in un convegno

Don Benzi: «Colpire i clienti»

Per vincere la schiavitù della prostituzione

Roberto Lodigiani
NOVARA

«L'uomo azione e orazione» come viene definito il riminese don Oreste Benzi, è intervenuto sabato sera nel dibattito dedicato «alle vittime della tratta e scopo di sfruttamento della prostituzione» promosso dal Consiglio pastorale cittadino e dall'Associazione Liberazione e Speranza. La serata è stata condotta da Andrea Lebra con la partecipazione dell'assessore provinciale alle attività assistenziali Elisa Bazzica, di suor Anna Maria Pasteris e del vescovo Renato Corti. Prima dell'intervento di don Benzi, Andrea Lebra ha presentato due storie di «schiavitù spezzata», accadute lontano da Novara: «Natasha è stata rapita nell'Europa dell'Est e buttata su una strada. All'esordio di quella che doveva essere la sua occupazione abituale, ha trovato la forza e fuggire. Raccolta da due novaresi in un bar e nascosta in una soffitta per sottrarla alla vendetta dei protettori, grazie agli sforzi dei volontari tra pochi giorni inizierà a lavorare in una grande azienda del Nord Italia». Sorte analoga è toccata a Maria, poco più che ragazzina di colore sottratta al mercato del e pagamento dopo l'intervento di due fratelli che l'hanno sentita singhiozzare mentre era seduta su un cassonetto: «L'hanno soccorsa e nascosta. Poi tramite il verde attivato dalla Presidenza del Consiglio è arrivato il contatto con l'associazione di volontariato che l'ha inserita nel mondo civile». Vicende simili, dal lieto fine, sono all'ordine del giorno e Rimini dove don Oreste Benzi gestisce dai primi anni Settanta la comunità Papa Giovanni XXIII. La tenacia del sacerdote con la collaborazione di sindaco e questore della città romagnola, hanno fatto sparire il sesso mercenario dalle strade: «La ricetta è molto semplice - ha detto don Benzi - occorre applicare le leggi ordinarie che già ci sono e punire pietà il cliente al pari dello sfruttatore. E' la schiera di clienti infatti che alimenta il mercato e permette di far realizzare al protettore guadagni astronomici che superano i 110 milioni per ogni singola donna mandata a battere». La verve comunicativa di don Benzi condisce riferimenti normativi con racconti che hanno dell'incredibile. Come quando fa cenno ai campi di addestramento per prostitute che sorgono in Albania: «C'è da sperare che restino inoperosi - ha commentato don Benzi - qualora venga approvata una seria legge anti traffico degli esseri umani peraltro in discussione in questi giorni in Parlamento».

Don Oreste Benzi ha fatto lotta allo sfruttamento prostituzione e la missione della vita

IN BREVE

NOVARA

Un incontro sull'uso dell'uranio impoverito

«Uranio impoverito, un appuntamento per informare e per capire»: è il tema dell'incontro che si tiene domani alle 21 nella saletta Albertina di largo Costituente. I relatori Massimo Zucchetti, esperto in radioprotezione, impianti nucleari ed effetti biologici del Politecnico di Torino e membro del Comitato scienziati contro la guerra, Ferdinando Mattei, caposquadra dei vigili del fuoco alla Malpensa e sindacalista RdB-Cub, Giuseppe Rezza di Medicina democratica. Organizzato da Centro di Documentazione Alternativa e Comitato contro la guerra con l'adesione di Cavalcavia, Rifondazione e Gruppo Inchiesta. [b. c.]

NOVARA

Il gorgonzola «sbarca» in Senato

Il gorgonzola approda a Palazzo Madama. Domani a mezzogiorno al ristorante dei senatori il famoso erborinato, messo a disposizione dal Consorzio di tutela con sede a Novara, servito a tutti i senatori presenti. L'appuntamento s'inserisce nel quadro delle iniziative gastronomiche il ristorante sta portando avanti per valorizzare i prodotti tipici locali. Questa volta è toccato al gorgonzola, per interessamento del senatore diessino di Novara Sergio Vedovato. [r. s.]

NOVARA

Morto il salumiere Pernate, domani i funerali

Si svolgono domani alle 14 nella chiesa di Pernate i funerali di Mauro Cerina, 43 anni, notissimo in paese per il suo negozio salumeria e formaggi proprio di fronte alla parrocchiale, nel centro della frazione. Lascia la moglie Anna e il figlio Dario, che frequenta le medie. [r. s.]

VIGEVANO

Deruba i malati in ospedale, condannato a 5 mesi

Sabato pomeriggio era arrestato in flagranza dalla polizia mentre cercava di lasciare l'ospedale dopo derubato tre degenti, impadronendosi dei loro portafogli e anche di un cellulare. Giuseppe Sacchi, 39 anni, di Casorate Primo, dopo due notti in camera di sicurezza ieri mattina ha patteggiato la pena davanti al giudice Giulia Pravon: 8 mesi, da scontare agli arresti domiciliari, più 100 mila lire di multa. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Ritrovata nuziale alla Iper

Mercoledì 17 gennaio davanti alla Iper di viale Giulio Cesare a Novara ho trovato una fede nuziale con all'interno una data. Chi l'avesse smarrita può contattarmi al numero 0321.629534 dandomi gli elementi citati.

Lettera firmata, Novara

Quando terminano i lavori alla fontana?

Siamo alla fine di gennaio e la fontana di piazza del Sacro Cuore è ancora circondata da manufatti edili, messi nei primi giorni di ottobre (periodo meno adatto per qualsiasi lavoro di ripristino esterno). Nell'ultimo consiglio di quartiere del 2000 era stata garantita la possibilità di completamento dei lavori prima del periodo natalizio (in concomitanza della fine dei lavori riguardanti la facciata della chiesa). Non è accaduto e non che questa amministrazione ci facesse regalo per il 27 febbraio 2001, giorno antecedente le «Sacre ceneri», oppure in occasione delle prossime elezioni comunali di primavera! Vorrei ricordare che nella delibera del quartiere del 12 maggio '99 erano stati decisi lavori (es. gli scivoli pedonali in Torino, via Rosmini ecc.), peraltro mai eseguiti, la cui esecuzione era di competenza dell'ufficio tecnico del Comune. A parere del sottoscritto i lavori deliberati, quando verranno completati, costituiranno opere visibili e non frutto di «pura demagogia» tipica di alcuni amministratori.

Serafino Graziosi, Novara

Artefici successo della Maratonina

E' cambiata l'organizzazione, è cambiato percorso della Maratonina e per quanto mi riguarda anche motivazioni e gli obiettivi, ma credo però che tutto ciò sia sufficiente per cancellare anni di duro lavoro svolto da chi per primo ha portato avanti questa manifestazione. Vorrei ricordare all'attuale organizzazione che quest'anno ricorre il VI° anniversario della maratonina e denominarla 1ª maratonina Città Novara mi sembra fuori luogo e irrispettoso. Nessuno si morderà le mani per l'invidia se tale manifestazione avrà successo e neppure verranno i meriti organizzativi anzi: sarà motivo di orgoglio per aver contribuito al successo e alla crescita della Maratonina di San Gaudenzio.

Alessandro Negri, Novara

NUMERI UTILI

INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina**, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 3000) e **Omeopatica Chiabrera**, C. Cavour, tel. 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.
Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 67.91.75.
Romentino: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 59.
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.86.
Castellatto Sopra Ticino: *Aghina*, c.so Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.
Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, tel. 0322 81.483.
Verbania (Intra): *Comunale*, c.so Farinelli, tel. 0323 52.259.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.
Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.
Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicolletti, 13 tel. 0324 86.690.
Varzo: *Fabris*, c.so Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mauro Cerina
di anni 43

Ne danno il triste annuncio: la moglie Anna, il figlio Dario, la mamma Maria Angela, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Pernate. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero locale. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 23 c.m., alle 17,30 nella chiesa della SS. Trinità di Pernate. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
—Pernate, 20 gennaio 2001.

Rossi ved. Zocchi

ha raggiunto il suo Paolo. Lo annunciano Francesca, Luciano con Cinzia, Maria Teresa con Antonio, Pietro e Carolina, Carlo con Silvia e Filippo, Maria Pia con Luca, Erica, Paolo e Stefano. I funerali avranno luogo martedì 23 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di San Leonardo a Pallanza. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Renco per il Progetto Mozambico.
—Verbania, 21 gennaio 2001.

Per l'amico
Roberto Volpe
Michele Farina.
—Novara, 22 gennaio 2001.

Cooperativa a livello nazionale ricerca PERSONALE da adibire a pulizie presso primaria azienda locale. di lavoro Novara. Per informazioni contattare i nostri uffici di Lecco ai numeri 355500 e 0341 353149

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PUBLITIME Agente Publikompass spa - NOVARA - Corso Cavour, Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

sett.	449.000	359.000	413.000**
	385.000	308.000	354.000
	321.000	257.000	296.000

Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Al convegno con la Camera di Commercio l'appello a stringere i tempi

«Realizzate strade e ferrovie»

Malpensa, sollecito della Sea per il Novarese

Giordani

NOVARA

L'effetto Malpensa comincia a farsi sentire sul valore degli immobili e sul numero degli addetti provenienti da Novara e dal Vco e la Sea chiede al Novarese collegamenti rapidi per merci e passeggeri, e strada e su ferrovia. L'onda lunga della Malpensa sulla provincia è stata illustrata da Marco Gaiazzi, direttore Business Development della Sea, al convegno che la Camera di Commercio ha tenuto su trasporti e infrastrutture nel Nord-Est del Piemonte.

L'anno scorso i lavoratori dell'aeroporto hanno toccato quota 11 mila e 644: «Per la prima volta - ha detto Gaiazzi - è raddoppiato il numero di dipendenti provenienti dalle province di Novara e del Vco, e questa è una tendenza che proseguirà in futuro». Una ricerca dell'Università Bocconi sui valori immobiliari dell'area interessata alla Malpensa ha verificato che nel 2000 i prezzi medi sono cresciuti notevolmente e hanno toccato al metro quadrato le cifre che si spuntano nei centri storici dei capoluoghi di provincia. «Negli ultimi cinque anni - ha osservato Gaiazzi - il territorio confinante con Malpensa è cresciuto di cinquemila residenti, e l'anno scorso, sull'area limitrofa all'aeroporto, sono state assegnate 118 concessioni edilizie». «Il valore prodotto a Malpensa, in aeroporto, l'anno scorso è stato di 2546 miliardi, quello dell'indotto di 4500 miliardi. Una ricaduta economica importante sul territorio, a condizione che questi abbia le infrastrutture adeguate». Va ricordato che nell'Ovest Ticino la protesta ambientalista da molti centri è anche contro il traffico veicolare collegato a Malpensa.

I collegamenti stradali via Malpensa ancora a metà sotto delle potenzialità

Gaiazzi si è soffermato su Novara, la provincia a nord Malpensa guarda con maggiore interesse, ma alla quale sollecita un raccordo stradale e ferroviario rapido: «Il nostro è l'aeroporto europeo e cui si accede di più usando il treno: è impiegato quasi dal 20% dei passeggeri. C'è bisogno un raccordo ferroviario anche con Novara, ma perchè si realizzi il progetto delle Ferrovie Nord bisogna risolvere l'unificazione delle stazioni in città. Il raccordo consentirà di unire l'aeroporto all'alta capacità». Si tratta però solo di progetti che Sea vorrebbe tradotti in realtà a breve. In previsione della rete di trasporto merci che sarà potenziata anche il Cim prevede l'ampliamento, con l'obiettivo di diventare il «server» merci Malpensa. Resta irrisolto il nodo stradale: Federico Botto, direttore tecnico dell'autostrada Milano-Torino, ha lanciato un appello perchè imprenditori privati finanzino il progetto del collegamento, stoppato 15 anni fa dalla di fondi; Bruno Bottiglieri, segretario del Comitato per la Transpadana, ha chiesto invece chiarezza su progetti e finanziamenti.

Due incidenti

Ieri a Invorio e sabato a Borgo

BORGOMANERO. Incidenti e pericoli sulla strada: a Borgomanero e Invorio nei giorni scorsi le conseguenze potevano essere tragiche.

Due incidenti stati causati da extracomunitari: ieri mattina ad Invorio, sulla strada provinciale, un operaio di Borgomanero che stava recandosi al lavoro si è visto all'improvviso la propria carreggiata occupata da un'auto che stava arrivando in opposto. L'operaio è riuscito sterzare appena in tempo per evitare lo scontro frontale, finendo un prato e riportando lievi ferite.

L'altra auto è data alla fuga: sulla vettura, come ha accertato la polizia stradale grazie ad testimone, vi erano tre extracomunitari.

Sabato pomeriggio, nel corso della partita fra Borgomanero ed Imperia, è accaduto un altro incidente che ha avuto come protagonisti tre marocchini: questi, al volante di una vecchia Ritmo, hanno perso il controllo dell'auto hanno centrato quattro vetture che erano parcheggiate dietro le tribune dello stadio.

L'ultimo veicolo ad essere centrato semidistrutto dalla Ritmo, è stata la Renault che appartiene al centrocampista del Borgomanero, D'Elia. Uno dei marocchini ha riportato la frattura delle gambe è ricoverato all'ospedale Santissima Trinità. [m. g.]

Sono contrari ambientalisti, residenti e negozianti

Arona, piano del traffico rallenta per le proteste

ARONA

Fa discutere il piano del traffico in attesa della definitiva approvazione in Comune. «Arona Nostra» in documento rileva incisività delle misure di pedonalizzazione: ad esempio, per il centro storico, potrebbe essere estese a tutta via San Carlo, nonchè parzialmente al circuito Piazza San Graziano-via Bottelli».

«Arona Nostra» rileva anche «incertezza di scelte strategiche: ammesso che il percorso via Torino-via Mazzini-via Cantoni, dotato di rotonde, regga il doppio senso e tutte le svolte, perchè lasciare interamente a doppio e a libero uso del traffico pesante anche il percorso via Liberazione-viale Berrini?». Dubbi vengono avanzati pure sui costi sui tempi per il progetto di sistemazione del lungolago e per il piazzale antistante la stazione ferroviaria.

Anche un gruppo di residenti e titolari di esercizi commerciali nella parte alta di via Roma esternano «forte preoccupazione per il piano ed evidenziano che i disagi provocati dal traffico sono già al limite della tollerabilità per inquinamento atmosferico ed acustico in incremento». Denunciano anche «continuo transito di automezzi pesanti che occupano tutta la sede stradale, passando, spesso a velocità elevata, a filo di marciapiede; nonchè situazione di rischio per i pedoni sulla curva dopo il bivio con via Partigiani». L'ex consigliere Roberto Coppa sostiene la necessità di maggior tutela ambientale e di un «prolungamento dei sottopassaggi della stazione fino a via Milano, l'estensione dei percorsi pedonali e un potenziamento dei trasporti pubblici». [s. bot.]

Il lungolago di Arona. Viene chiesto l'ampliamento delle pedonali

Lutto a S. Martino, era figlio di una dirigente leghista

Novarese di 23 anni muore colpito da pancreatite acuta

NOVARA

Muore a 23 anni, stroncato da pancreatite acuta, il dolore a Novara la famiglia, gli amici, la Lega Nord e il Quartiere San Martino: il decesso di Roberto Volpe è avvenuto domenica all'ospedale Maggiore. Roberto lascia il padre Maurizio e la mamma Silvana Fagnani: è conosciuta in città come instancabile attivista del partito di Umberto Bossi, è responsabile delle Donne Padane e in procinto di occuparsi del coordinamento enti locali sempre per la Lega. E' anche vicepresidente della circoscrizione. Roberto ha accusato forti dolori all'addome, venerdì sera, ed è stato visitato dal medico. Sabato il ricovero e nella serata di domenica il decesso. I funerali dovrebbero svolgersi giovedì alle 14. Ieri il presidente del Consiglio regionale, il novarese Roberto Cota, ha portato le condoglianze a Silvana Fagnani al marito: «A loro va tutto il nostro affetto e l'abbraccio dei concittadini».

Il giovane aveva concluso di recente il servizio da obiettore di coscienza. Aveva sostenuto colloqui per trovare lavoro, fiducioso nell'esito. Anche il presidente del quartiere, Luigi Frasson, esprime il cordoglio di tutta la comunità. [m. p. a.]

Lomellina, era scomparsa un mese fa da Gambolò

Ripescato nel Terdoppio il cadavere di una donna

GARLASCO

Non si avevano più notizie di lei da un mese, esattamente dal pomeriggio di venerdì dicembre, quando era stata vista per l'ultima volta a Gambolò. Il corpo vita Maria Voltan, 32 anni, orlatrice, residente a Tromello in via Dante 27/a, è stato notato da un pescatore domenica mattina alle 11,15 all'interno del torrente Terdoppio. Si trovava nei pressi della cascina Stremiana, nelle campagne di Garlasco in direzione di Tromello. Sul posto intervenuti pattuglie dei carabinieri, squadre di vigili del fuoco un medico legale dell'Università di Pavia.

Gli inquirenti non hanno dubbi che il corpo recuperato, in avanzata decomposizione, appartenga proprio alla donna: una cugina l'ha riconosciuto ufficiosamente, poco dopo, sulla base anche degli indumenti indossati.

Il giorno in cui scomparve andò a fare la spesa e quindi a trovare le colleghe di lavoro, in una giunteria di Gambolò, di proprietà della zia: Maria a casa malattia da un paio di settimane per gravi crisi depressive. Per una settimana i corsi d'acqua della zona furono scandagliati dai sommozzatori dei vigili del fuoco, esito. Del si occupò anche la trasmissione tv «Chi l'ha visto?». Dopo il recupero, il corpo della giovane donna stato trasferito all'Istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia, dove oggi sarà sottoposto ad autopsia. [c. br.]

I due novaresi fermati venerdì scorso a Pescara

Corrieri con 60 chili di droga sono agli arresti domiciliari

NOVARA

Si trovano agli arresti domiciliari i due novaresi fermati sull'autostrada Pescara con sessanta chili di hashish, un carico dal valore miliardo di lire. Aureliano Marra e Angelo Audizio erano corrieri per conto di due albanesi, Elvis Shehe e Bsnik Hasanei, bloccati venerdì dalla Guardia di Finanza insieme con i novaresi.

Ieri il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Pescara, Camillo Romandini, ha convalidato gli arresti di tutti e quattro e disposto il trasferimento degli atti, per competenza territoriale, alla Procura di Brindisi. In un bosco alla periferia della città, infatti, sarebbe avvenuta la consegna della droga ai due corrieri che dovevano portarla al Nord Italia.

Marra e Audizio hanno dichiarato al magistrato di aver accettato il carico di hashish per saldare un vecchio debito con i due stranieri sapere, però, il grosso valore della sostanza stupefacente che stavano trasportando. Gli albanesi hanno negato ogni addebito nei loro confronti restano in carcere a Pescara.

Gli arrestati sono stati fermati dalle Fiamme Gialle lungo l'autostrada A/14 nel tratto della carreggiata Nord compreso tra i caselli di Pescara Ovest Nord nellambito di un'operazione antidroga. I sessanta chili di hashish erano trasportata a bordo di un'Alfa 164. [r. s.]

C.so Vercelli, 50
Novara
GRANDI FIRME
CALZATURE PELLETTERIA
DOMENICA APERTO
SCONTI
dal 20% al 70%
OCCASIONE IRRIPETIBILE
Alcuni Esempi
ed donna a partire da... 10.000
Stivali PELLE assortimento 99.000 49.000
Tronchetti vasto assortimento a partire 20.000
Scarpe uomo pelle a partire 39.000
Scarpe bimbi partire 20.000
Lumberjack giacche, giacconi, giubbotti in pelle nappa, morbidi e caldi con imbottitura in piuma d'oca.
SCONTATISSIMI
Abbigliamento BI③LIKO party look 2001
Stivali moda stile country
visitateci!!!

Bienvenue au Centre Culturel Français!
Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?
I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:
• 1° FEBBRAIO { LIVELLO AVANZATO
• 5 { LIVELLO
• 7 FEBBRAIO { LIVELLO PRINCIPIANTE
TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!
LE FRANÇAIS LANGUE OFFICIELLE DES JEUX OLYMPIQUES
VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

Cerchiamo
PADRONCINI
furgone per consegne
anche attività
Tel. 0322.846581

Azienda situata in Cerano (NO)
cerca
RIPARATORE
macchine per cucire industriali buona conoscenza delle maggiori marche, per assistenza tecnica interna ed esterna.
Tel. 0321.721882, e-mail: rimac@r-j.it

Società alimentare
leader nel proprio settore ricerca
SIGNORA/INA E
IN VENDITA
inserire nell'ufficio marketing.
Per informazioni
telefonare ore ufficio
0322/836440

Azienda settore rubinetterie
cerca
LAUREATA
IN LINGUE
anche prima esperienza.
Inviare fax al n. 0322.504103
oppure tel. 0337.405927

A.S.S.A. - AZIENDA SPECIALE SERVIZI AMBIENTALI
V.le Curtatone 13/15, Novara Tel. 0321/4838.1 - Fax 0321/403018
Indice
Una selezione esterna per la formazione di una graduatoria alla quale attingere per l'assunzione di personale, secondo la necessità dell'A.S.S.A., a copertura dei posti vacanti di operai, con mansioni di operatore/operatrice ecologico/a, inquadrati al secondo livello del CCNL - per le Aziende di Igiene Urbana - Federambiente.
Le modalità di partecipazione alla selezione sono indicate nel bando che potrà essere scaricato dal sito www.assa.it o ritirato presso l'ufficio Personale dell'A.S.S.A. in V.le Curtatone 13/15 esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle ore .
La domanda di ammissione dovranno spedite tassativamente con raccomandata avviso entro e non oltre , e dovranno indirizzate a:
Studio di Consulenza d Fiscale Savino Rotondo, del Lavoro - Revisore Contabile, V.le Roma 12 - 28100 .
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio Personale A.S.S.A. tel. stessi orari.
Il Direttore Generale Aldo Bevilacqua

ODB

Trattiamo la vostra auto con la stessa passione con cui l'avete scelta.

• Il motore del nostro lavoro è la grande passione per la vostra auto: una Volkswagen.

Un'auto che trattiamo con la competenza, l'attenzione, la precisione che si merita. Che vi meritate.

Volkswagen Service®

AutoArona

CERTIF. N. 12 100 3177/1994

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 44
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Attività ridotta fino ad aprile nello stabilimento in cui si imbottigliano le celebri acque minerali

Bognanco, cassa integrazione alle Terme

Sindaco e albergatori sollecitano un piano di rilancio

Simona Velli

Cassa integrazione a settimane alterne alle Terme di Bognanco. L'attività ■ imbottigliamento delle acque minerali marcerà a ritmo ridotto fino al prossimo 15 Aprile. Sarà comunque garantita l'attività di magazzino per mantenere la puntualità delle consegne. Lo stabilimento di Bognanco occupa attualmente ■ dipendenti, più undici stagionali addetti al parco delle Terme. La cassa integrazione è stata decisa nell'ambito della riorganizzazione societaria, legata alle vicende del gruppo Ciarrapico, che si sta trascinando da tempo. Incertezze che pesano sul futuro della stazione termale ossolana, già alle prese con problemi di rilancio dopo l'alluvione.

Sul futuro della stazione pesano le incertezze societarie

Da mesi circolano con insistenza voci di un passaggio delle aziende di acque minerali del gruppo Ciarrapico ■ una società del colosso alimentare Parmalat. L'operazione sembrava destinata a concludersi già lo scorso anno.

Ora c'è stata una ricapitalizzazione delle società interessate, fra cui la idrominerale Bognanco, cui fa capo lo stabilimento di imbottigliamento e la «Bognanco srl», che gestisce le attività termali, ■■ la partecipazione diretta del Banco di Roma. Un passo fondamentale verso il riassetto definitivo. «Entro la fine del mese- ha dichiarato Marilena Degrate, della segreteria Cgil- il coordinamento sindacale delle aziende del gruppo Ciarrapico avrà ■■ incontro a Roma ■■ i vertici delle società. In quell'occasione, si chiariranno meglio le prospettive dei vari stabilimenti dopo le operazioni societarie in atto. Da tempo, sottolineiamo l'assenza di investimenti e di una politica di sviluppo per Bognanco e l'esigenza di un tavolo di concertazione con Regione, Provincia, Comune». Un appello subito raccolto dal presidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci, che, dopo la riunione straordinaria del Consiglio provinciale ■ Bognanco, ha già avviato iniziative per definire un programma di rilancio.

La ricostruzione dell'immagine turistica di Bognanco è stata al centro di un incontro fra il sindaco Giuseppe Maccagno, albergatori ■ operatori della stazione termale ossolana. E' stata sollecitata una campagna promozionale di grande richiamo, con l'intervento diretto della Regione. «Alberghi e struttu- ■■ curative sono perfettamente funzionanti- ha ricordato il sindaco- abbiamo qualche mese di tempo, prima dell'apertura della stagione, per ■■■ le ferite che si sono aperte sul territorio. L'attività termale ■ lo stabilimento delle acque minerali sono la principale fonte di reddito per l'intera valle, per superare questo momento di difficoltà abbiamo bisogno soprattutto di un interlocutore che dia garan- ■■ di continuità e creda nelle potenzialità di Bognanco. Per il parco delle Terme e il centro sanitario, l'ideale sarebbe ■■■ gestione mista con i coinvolgimento degli operatori turistici. Se si ■■iv■■ ■ ■■ soluzione di questo genere, il Comune ■ pronto a fare la ■■■ parte».

Le sorti dello stabilimento ■ Bognanco sono legate alle vicende delle aziende di acque minerali del gruppo Ciarrapico Si parla di una cessione alla Parmalat. Entro la fine del mese si chiariranno le prospettive in un incontro a Roma

Oggi diretta Rai da San Domenico Neve

Cani da valanga in tivù con Limiti

Le unità cinofile ■■ soccorso alpino ■■■ in addestramento all'alpe Ciamporino

VARZO

Diretta tv con i cani da valanga in azione all'alpe Ciamporino oggi a «Ci vediamo ■■ RaiUno». Il popolare programma pomeridiano condotto da Paolo Limiti dedica infatti uno spazio alla scuola nazionale delle unità cinofile del Corpo nazionale Soccorso alpino, che da quest'anno si è trasferita in Ossola, a San Domenico di Varzo, per gli addestramenti e le esercitazioni.

Una troupe della Rai di Mila- ■■ ■■■ ha già raggiunto la stazione invernale della valle Divedro, nel ■■■ del parco naturale di Veglia-Devero, dove oggi con i ■■■ cameramen riprenderà alcune delle fasi più spettacolari dell'attività addestrativa, quelle che prevedono l'impiego dell'elicottero per il trasporto dei soccorritori e la ricerca ■■ valanga. Il velivolo, messo a disposizione dal Sar dell'Aeronautica militare, giungerà dal Friuli e collaborerà con gli uomini del scorso alpino in tutte le prove simulate previste dal programma, che coinvolge anche le unità cinofile della Guardia di Finanza e dei Carabinieri partecipanti al 35° ■■■ nazionale.

Diretta da Andrea Benazzo, la scuola ha richiamato a San Domenico Neve oltre ■■ conduttori, giunti da tutte le regioni dell'arco alpino e anche da Abruzzo e Marche con i loro straordinari pastori tedeschi, golden labrador e border collie. Razze che per le loro caratteristiche di fiuto, forza, resistenza e capacità si sono rivelate particolarmente adatte negli interventi sulla valanga.

Ai duemila metri dell'Alpe Ciamporino lavorano i cani di classe A, già operativi mentre nella valle di Nembro sono stati allestiti i campi per i più giovani esemplari di classe B, i «principianti». **(p. ben.)**

Scontro tra Comune e Provincia su chi spostare prima: artistico o scientifico

Omegna, è un dilemma per i licei

Doppia scelta: l'ex scuola infermieri e la Bialetti

■■NA

Opinioni diverse sul futuro polo liceale. Dopo la presa di posizione dell'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Antonio Quaretta a favore di un nuovo edificio scolastico, interviene ■ Comune. «In linea di principio concordiamo con la Provincia sull'idea di una scuola costruita ex-novo - afferma l'assessore all'Istruzione Rosa Rita Varallo - ma ci ■■■ punti sui quali non ci incontriamo: la richiesta della Provincia di essere noi ad acquisire il terreno e l'opportunità di trovare, in attesa del nuovo edificio, una soluzione transitoria che deve riguardare però l'artistico ■ lo scientifico».

Su quale dei due licei spostare per primo c'è divergenza di vedute tra Provincia e Comune. La prima è propensa a traferire il liceo scientifico che ha ■■ costo, tra affitto dello stabile e di trasporto degli alunni in palestra, superiore ai 160 milioni l'anno. Il Municipio di Omegna vorrebbe invece traslocare l'artistico per avere libere ■ aule ■■ cui spostare le elementari di Madonna del Popolo ora ospitate in ■■ edificio che contiene amianto. In Provincia sino a questo momento sono giunte due offerte: la prima è partita dalla società Jokama che ha messo a disposizione parte della Bialetti e la seconda da parte ■ un'immobiliare che ha proposto l'edificio a lago adiacente lo scientifico, l'ex scuola infermieri. In teoria ■■ ci sarebbe che l'imbarazzo della scelta. La parola passa ai tecnici che devono valutare quale dei due sia più ido■■. «L'importante è fare in fretta - ribadisce la Varallo - e spostare il liceo già dal prossimo anno scolastico». **[v. a.]**

Oltre 150 concorrenti da tutte le regioni del Nord allo slalom gigante indetto dalla Lega a Domobianca

Sci, è un ossolano il campione della Padania

In gara parlamentari e presidente del Consiglio regionale, Cota

DOMODOSSOLA

E' ossolano il nuovo campione di slalom gigante della Padania: Vittorio Allegranza, 35 anni, domese, si è aggiudicato ■ titolo Veterani con il tempo di 30"99, risultando lo sciatore più veloce ai campionati «padani» organizzati dalla Lega Nord ■ Domobianca.Alla competizione hanno partecipato 157 concorrenti giunti da tutta l'Italia settentrionale con familiari e amici. Da Bergamo è arrivato addirittura un intero pullman.

Ripartiti in varie categorie Fisi, dai Baby ai Pionieri, si sono affrontati sul percorso di circa ■■ chilometro e dislivello ■ 150 metri, tracciato da Danilo Rondolini lungo la pista Lavancale. Fra i Veterani è ■■■ in pista anche ■ presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Roberto Cota, che ■ è classificato all'ultimo posto. Nei Pionieri, categoria vinta da Valerio Olmi, hanno gareggiato anche i senatori Marco Preioni ■ Franco Tirelli, presidente ■ «Sportpadania» ■ come concorrente ospite, anche il deputato verba- ■■■ di An Marco Zacchera. Elvis Giudici, 21 anni, di Nova- ■■ si è imposto ■■i Seniores, Andrea Notaris fra gli Allievi, Luca Notaris negli Aspiranti, Matteo Motta fra i Cuccioli, Gianluca Comazzi nei Ragazzi ■ Daniele Nicoli nei Baby.

Vittorio Allegranza, 35 anni, ■ Domodossola, ■ stato il più veloce A sinistra, Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte

Nelle categorie femminili si sono avuti i successi della biellese Lisa Tura (Aspiranti), Laura Tacchini (Cuccioli), Enrica Stocco (Lady).

La manifestazione sportiva del Carroccio si è inoltre rivelata come un'efficace opportunità ■ promozione turistica: ogni concorrente ha infatti ricevuto in dono un vasetto di miele nostrano ed una borsa personalizzata, contenente materiale illustrativo sull'Ossola e sul parco nazionale della Val Grande.

La Lega Nord riccenderà i riflettori su Domodossola venerdì prossimo con il comizio di Umberto Bossi al cinema-teatro Corso, previsto per le 21, preceduto alle 20,30 da una fiaccolata contro l'emigrazione clandestina. **[p. ben.]**

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comodita'
Regala/Regalati la comodità
Poltrona Relax
Comodissima poltrona disponibile in diversi colori, con movimento elettrico a più posizioni. Tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigambe, abbassare lo schienale o aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasche portagiornali a lato.
A richiesta consegna a domicilio (spese di trasporto escluse)
ECCEZIONALE L. 1.690.000
ORA ANCHE con movimento e massaggio relax
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

il portale per le aziende
www.malpensaweb.com
decolla con noi nel web...
Scopri le nostre soluzioni per essere presenti nel Web
Siti web, e-commerce, b2b, advertising...
MALPENSA WEB NETWORK Srl 0331.245.918

Super
A&O
Il meglio sotto casa
Dal 24 Gennaio al 3 Febbraio 2001
CENTO
PRODOTTI A...
- LE FOTO SONO PURAMENTE
- SALVO ESAURIMENTO SCORTE. EVENTUALI ADEGUAMENTI FISCALI ERRORI TIPOGRAFICI ED
IN QUANTITA'
DA CONSIDERARSI VALIDI PER
1000 LIRE MILLE
BANCA D'ITALIA
M MONTESSORI
Un risparmio che è una FORZA!
ANDORNO MICCA • BELLINZAGO NOVARESE • BIELLA • COURMAYEUR • GRIGNASCO • IVREA • MORGEX • OLEGGIO • PONT [illegible] • PONZONE • SANTHIA' • VERCELLI

BCSD/Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.
Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa ■ casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ■ su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

La Cerimonia di ieri ■ Villa Fedora di Baveno si ripete oggi ■ Novara

Premiati gli artigiani eccellenti

Sono considerati artisti di legno e restauro

Sergio Ronchi

Sono un centinaio (di mezzo migliaio in tutto il Piemonte) le imprese del Novarese ■ del Vco operanti nel settore legno ■ restauro ligneo che hanno otte- dalla Regione il riconoscimento di «eccellenza artigiana».

La consegna di targa ■ diploma di benemerenza, dopo una prima cerimonia tenutasi a Torino nello dicembre, ■ avvenuta ieri pomeriggio pres- la sede della Camera di commercio del Vco a Villa Fedora. Prosegue oggi alle 16.30 all'ente camerale di Novara, a cura della Commissione provinciale per l'artigianato e della Confartigianato.

Proprio i presidenti delle Commissioni del Vco, Maurizio Besana, e di Novara, Aurelio Zelandi, ricordano il lavoro svolto per il riconoscimento ■ que- importanti qualifiche di eccellenza. «Nella nostra provincia - osserva Besana - la grande maggioranza degli addetti al settore ha ricevuto il riconoscimento di questo marchio di qualità. E' sintomo di un'abilità maturata come frutto di lunghi anni di tradizione».

«Il legno ed il restauro ligneo - commenta Pierluigi Fedele, delegato di Confartigianato per il settore -, sono attività assai diffuse nelle nostre . Così i riconoscimenti attribuiti rendo- giusto merito alla bravura ed alla passione di tanti oscuri artigiani-artisti».

Anche il presidente di Confartigianato Mario Galli esprime soddisfazione per la premiazio- di questi maestri di un lavoro che raggiunge anche espressioni di elevato valore artistico. All'attribuzione della eccellen- artigiana hanno contribuito le associazioni di categoria e le Camere di commercio. Le impre- premiate possono ora fregiarsi del marchio ■ rientrano nel piano di intervento predisposto dalla Regione. A loro favore sono previste ulteriori iniziative promozionali.

La cerimonia di Baveno ■ stata accompagnata da un'esposizione di lavori in legno, limitata ma significativa per fornire concreto esempio dell'abilità dei lavoratori del legno. Le ditte del Vco che hanno ottenuto l'eccellenza artigiana . Di queste dieci sono di restauratori. La suddivisione per aree geografiche è la te: 24 sono del Cusio, 18 dell'Ossola ■ 17 del Verbano.

La prevalenza cusiana si spie- soprattutto con il rilevante numero di riconoscimenti ri- buiti ad «artigiani eccellenti» della Val Strona, zona che ha proprio nella lavorazione del legno una delle principali caratteristiche, risorse ■ fonti di ricchezza. Non ■ del resto proprio le forme di artigianato ligneo presenti in questa valle sono al centro dell'interessante ciclo di conferenze sul «Le vie del legno», in programma in questo periodo a cura dell'Ecomuseo presso il Forum di Omegna. Intanto l'impegno per valorizzare l'artigianato artistico ■ tipico proseguirà anche con la promozione e la tutela di altri settori individuati dalla Regione d'intesa con le associazioni artigiane. Si avranno pertanto analoghe iniziative per fotografia, riproduzione disegni e stampa, metalli pregiati, tessitura, arazzi, ricamo e abbigliamento, vetro, ceramica, pietra e affini, cuoio e tappezzeria, strumenti musicali, decorazioni, metalli comuni, alimentare.

Le ditte del Vco sono in tutto 59 La maggior parte è della Val Strona

Due momenti della consegna di targhe e diplomi di benemerenza avvenuta ieri a Villa Fedora sede Camera di Commercio del Vco [Fotoservizio Giorgio De Sordi]

All'esame del medico legale le ossa trovate fra gli argini

Restituito ■ Gondo il casco del disperso scoperto nel Toce

DOMODOSSOLA

Verrà restituito in questo ore a Roland Squaratti, sindaco di Gondo e fratello delle due vittime, Herman e Gabriel, il da alpinista scoperto nel Toce durante il maxirastrellamento organizzato sabato scorso dagli svizzeri per cercare nel versante italiano resti dei due dispersi, travolti dalla frana di ottobre ■ subito inghiottiti dal torrente Diveria.

Squaratti, che aveva coordinato l'intera operazione, subito riconosciuto con certezza ■ reperto tra gli oggetti più cari appartenuti ■d uno dei suoi fratelli. Affidato ai carabinieri di Domodossola per gli opportuni rilievi ■ gli adempimenti di legge, il casco è già consegnato al comandante delle stazione di Varzo, Roberto Amati, che provvederà alla restituzione.

Al servizio di medicina legale dell'ospedale San Biagio verranno intanto sottoposte ■ perizia le ossa raccolte tra gli argini del Toce ■ del Diveria dai vigili del fuoco e dai volontari svizzeri del soccor- alpino, supportati dai colleghi italiani e dalle forze dell'ordine del Verbano Cusio Ossola. In tutto, più di 1200 persone che si sono mobilitate nel segno della solidarietà transfrontaliera.

E' assai probabile che gran parte delle ritrovate durante le ricerche, condotte con impegno e capillarità fino ■ sera nei diciotto quadranti in cui era stato suddiviso il territorio tra Ossola e lago Maggiore, appartengano ad animali di media taglia ma non si esclude che tra i frammenti «dubbi», ci siano reperti umani. **[p. ben.]**

Il maresciallo Domenico Mallone, del comando Carabinieri Domodossola, con il casco appartenuto ad uno fratelli Squaratti, sul greto del fiume Toce durante il rastrellamento di sabato scorso

IN BREVE

FORMAZZA

Fondista si sente male, l'elicottero

Colto da un malore cardiaco mentre praticava lo sci nordico a Ponte di Formazza, un fondista di Varese, A. O., 45 anni, domenica stato soccorso dall'equipe medica del «118» trasportato con l'elicottero all'ospedale San Biagio di Domodossola. **[f. r.]**

BAVENO

Paura in via Fraccaroli per una fuga di gas

Paura domenica pomeriggio per fuga di gas in via Fraccaroli. Durante lavori stata forata una conduttura causanso fuoriuscita di gas che ha prodotto uno scoppio. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Nessun danno persone cose. **[re. ba.]**

VERBANIA

Deve abbattuto l'olmo ultracentenario

Per l'olmo ultracentenario di largo Tonolli la sorte è segnata. Dovuto essere abbattuto novembre, poi si è rinviata la decisione per verifiche: confermano che la pianta è a rischio di crollo. **[s. r.]**

VERBANIA

Topi dall'ex asilo nella di viale Azari

Un intervento di derattizzazione nell'ex asilo di viale Azari Pallanza viene chiesto da An. L'immobile da anni abbandonato i topi hanno «invaso» la zona circostante. **[s. r.]**

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO)
tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara,
tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

OGGI ESCE IL NUOVO DISCO

Alberto Fortis rimette le ali

DOMODOSSOLA. Alberto Fortis torna a volare. Distribuito da «Self», oggi esce infatti «Angeldom», decimo album del cantautore l'attesa particolarmente sentita a Domodossola, sua città natale dove Alberto, nonostante viva da anni tra Milano e Los Angeles, conserva ancora molti amici di gioventù. In questo disco Fortis si occupa tutto: testi, musica, voci, cori, pianoforte tastiere, con il supporto di Mikal Reid, Franco Cristaldi un cast di straordinari solisti. La raccolta contiene tredici brani inediti, fra cui il primo singolo «Cercherò di te», già trasmesso dai network radiofonici assieme ad «I feel fine». Canzoni capaci di conquistare anche le nuove generazioni, con raffinate sonorità ed una vena poetica che restituiscono un Fortis in forma smagliante. [p. ben.]

Due manifestazioni pianistiche di rilievo a Novara per la Festa Patronale di San Gaudenzio

All'insegna di Chopin, Liszt e Beethoven

Stasera suona Nicola Vuckovich, domani Lucchesini

Leonardo Osella
NOVARA

Le manifestazioni per la Festa Patronale di San Gaudenzio prevedono naturalmente anche dei concerti, data la tradizione musicale che contrassegna le attività culturali novaresi. Così per queste due il pubblico potrà assistere ad appuntamenti pianistici di rilievo.

Stasera alle 21 nell'Auditorium Fratelli Olivieri del Conservatorio Cantelli, sarà di scena un giovane montenegrino, Nicola Vuckovich, 19 anni, che è tra l'altro allievo di Marian Mika. La serata, che si svolge a cura dell'Accademia Internazionale di Musica di Novara Icons, è impostata due grandi autori come Chopin e Liszt, campioni entrambi della letteratura romantica. Del primo verrà eseguita magnifica «Sonata in bemolle minore op. 35», delle prove più alte del Maestro polacco. Liszt sarà rappresentato da alcuni lavori tipici del suo pianismo virtuosistico, tra cui il poema «Mazeppa».

La presenza di Andrea Lucchesini invece fissata per domani ed è legata al nome di Beethoven, del quale il pianista viareggino sta proponendo da alcuni mesi l'integrale sonatistica. Eseguire tutte le Sonate del Maestro di Bonn è tra gli impegni più ardui ed ambiziosi che si conoscano, ma Lucchesini sta dimostrando alcuna ombra di dubbi di trovarsi ora nel momento psicologico e spirituale giusto per poter affrontare simile impresa.

L'appuntamento è nella Sala Borsa e costituisce l'atto inaugurale della 55ª stagione dell'Associazione Amici della Musica V. Cocito. La scelta di domani offre dimostrazione dell'intera produzione beethoveniana, abbracciando sia lavori della gioventù sia della maturazione e del cosiddetto terzo stile che caratterizzò gli ultimi anni.

Ecco dunque la «Sonata in do minore op. 10 n. 1» scritta 28 anni e quella «in do op. 2 n. 3» composta quando ne aveva 25. Segue la «Sonata in sol maggiore op. n. 1» e infine chiude il florilegio la «Sonata in la bemolle maggiore op. 110», punto mezzo di quella triade (le altre sono la 109 e la 110) che costituisce uno dei punti più alti mai raggiunti dalla creazione pianistica e musicale in generale.

Il montenegrino Nicola Vuckovich sopra Andrea Lucchesini

GIORNO & NOTTE

CASTELLETTO TICINO

In pista al «Gilda»

Si balla latino-americano con i mix proposti dal deejay Denotto dalle 22,30 alla discoteca «Gilda» di Castelletto. [m. p.]

Consoli allo Smeraldo

Aperte le prevendite per il concerto che Carmen Consoli terrà al Teatro Smeraldo lunedì 29 gennaio. Quella di Milano sarà anche la tappa conclusiva del tour acustico della brava cantante. Per informazioni, telefo- allo 02/29006767. [m. p.]

MILANO

Si ride alla Cà Bianca

Andrea Patrucco & C alla «Cà Bianca», lungo il naviglio milanese. Risate a go-go canzone proposte da Mario Rusca Lena Panfilova. Alle «Scimmie», via Ascanio Sforza, prosegue la rassegna jazz. [m. p.]

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81			33
		82			54
CAGLIARI	45	89		88	5
	100	64	50	45	
FIRENZE	38	52	49	5	3
	90	75	71	57	51
GENOVA	48	77			42
	66	66	61	54	52
MILANO	25	24	67		8
	80	79	68	64	58
NAPOLI	32	80	44	59	68
	93	74	62	52	45
PALERMO	34	75	10	13	65
			53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
	79		22	78	
	67	63	55	52	52
VENEZIA	16	4	13	68	37
	99	81	66	60	

IL COMPUTER

centrati: Ambi centrati sul n. sulla di Genova. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 83 (5); Cagliari 47 (5); Firenze 30 (3); Genova 31 (1); Milano 63 (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 3 (2); Venezia 90 (4).

Per questa settimana computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-64
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Giocate normali sistemi integrati

L.	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
1 combinazioni	16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L. 6650	
7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = - 40- 74 -
224 combinazioni	- varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Vincite:

Statistiche a Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Favole metropolitane storie fantastiche per la rassegna di prosa a Villadossola

Ugo Dighero, la vendetta in pillole

A La Fabbrica stasera il protagonista di «Mai dire gol»

VILLADOSSOLA

Dalla vetrina esilarante di «Mai dire gol» al palcoscenico de «La Fabbrica». Certo il salto non è breve ma corre sugli stessi binari: quelli dell'umorismo, della parodia. Una comicità doc quella che offrirà Ugo Dighero, uno dei protagonisti delle serate made Gialappas, che piazzerà un flacone di «pillole dell'affabulatore". Dighero torna sul palcoscenico con questa seconda e nuovissima parte di «Non lo do per mille 2, la vendetta». E se prima l'attore somministrava pubblico una sola pillola, oggi costringe ad ingoiare più, scorinando storie fantastiche, favole metropolitane, miste pezzi d'attualità. Ugo Dighero uno degli attori del gruppo Brancoviz (Avanzi, Holliwood party). Un comico oggi trasformatosi anche un attore drammatico. In primavera, su Raidue, andrà in onda «Bracaccio», un film verità sull'assassinio di don Giuseppe Puglisi, parroco di frontiera uccisi dalla mafia nel 1993, un film in cui Dighero sarà il protagonista. Per adesso l'attore genovese resterà nel mondo della comica, sperimententando questa sul palcoscenico di Villadossola, intero flacone di pillole d'ogni genere, firmate anche da Stefano Benni, Gianni Micheloni e Dario Fo. Un magico caleidoscopio di personaggi, «un vero esperimento di ingegneria organica in prosa» (si legge nella presentazione dello spettacolo), una serata che «avrà anche effetti collaterali». La stagione teatrale allestita «La Fabbrica» dal direttore artistico Lelio Libonati, in collaborazione don il Teatro Stabile di Torino, è così giunta alla metà. Una stagione che non pare soddisfare del tutto gli organizzatori che hanno dovuto fare i conti con un calo negli abbonamenti rispetto alle precedenti edizioni. I biglietti per lo spettacolo di Dighero sono in vendita la sera stessa ai botteghini. [re. ba.]

Ugo Dighero, dai successi di «Mai dire gol» al teatro

stasera

AL CINEMA

VERCELLI

VIP. Tel. 0321-625.688.
La carica dei 102, con Glenn Close.
Or.: 20.10. 22.30.
Fer., fest. e prefest.: 13.000, rid. 9000 (12/17 L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom fer. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Chiedimi sono felice, Aldo Giovanni e Giacomo
Or.: 20.10; 22.30.
fest. e prefest.: L. ; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627 676.
CHIUSO PER LAVORI.

Tel. 0321 - 624.158.
Bodyguards, con Massimo Boldi, C. De Sica.
Or.: 20,30. 22.30.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
away, con Tom Hanks. Or.: 19.45;
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

SANT'ANDREA.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
- Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 21. L. 10.000. 6000

OGGI RIPOSO

MONFERRO. Tel 0322 - 82.151.
di Grace.
Or.: 20,15; 22.15.
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Cineforum **Non uno di meno.** Or.: 21.15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 6000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Non ho sonno, (vietato min. 14 anni). Or.: 20,15; 22,15
Lire 8000 (lun. fer. L. 6000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Cast away con Tom Hanks. Or.: 19,45; 22.15.
Bigl. 11.000; (lun. fer. L. 6000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.285 per informazioni e prenotazioni venerdì 18,30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Autumn in New York, con Richard Gere, Winona Rider. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. pom. L. 9.000.
sono felice, con Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 22.40 rid. 9000. sera e sab. pom. L. 9.000.
Cast away, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000.
Non ho sonno, con Max Von Sidow, Stefanil Dionisi (vietato min. di 14 anni). Or.: 20. 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
rosso, con V. Kilmer, Moss. Or.: Lire 13.000; 9000. Merc. sab. pom. L. 9.000.
Lo sapevo - profezia, con Winona Rider. Sam Chaplin. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. pom. L. 9.000
- Il predestinato, con Bruce Willis. 20.40; 22,50; Lire 13.000; rid. 9000. sera e sab. pom. L. 9.000
La carica del 102, con Glenn Close. Or.: 20,20; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel.
Cast away, con T. Hanks. Or.: 19,50; 22,30. Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

2. Info. 240.033.
Pianeta rosso, con V. Kilmer. Or.: 20; 22,30. Informaz. e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Unbreakable - Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,30
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
La carica 102, di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30
dett. orari e cine su segr. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 51.183.
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Tel. 0323 - 51.459.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Cineforum Spett. un. ore 20

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40.
Cineforum **Rosetta:** Spett. un. ore 21,15

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cast away, con T. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 68.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La carica del 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15 Sala 2: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls** La profezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principe e principessa**. Ore 15 **Lista d'attesa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno**. Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Bianca via Montalcone 62, tel. 327.2214 **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underwood via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **- Il predestinato**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica 102**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio 5, tel. 817.16.42. **Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
T 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Il cento passi**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Tecla 5, tel. 534.914. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MAJESTIC 1 via Roma 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **The straight story** (**Una storia vera**). Or.: 18,30; 21,30 Ingresso con tessera
MAJESTIC 2 via Roma 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19, 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno** Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya**. Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Dinosauri. Or.: 15,30; 17; 18,30 **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10, 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare: E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio. Costumi di F. Squarciapino. Durata 3h. Repliche fino al 4/2. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, **Schönberg e dintorni (I)**: Arnold Schönberg, conferenza a cura di Orazio Maria. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21 Piccolo Regio Laboratorio: P. Bowles, senza mai fermarsi, concerto scenico. Musica letteratura e cinema L. 10.000. Tel. 011 8815.246/238/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.45.53/810.49.61.
BARIELLO TEATRINO, via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Questa sera ore 21, domenica ore 15 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Farbici follia regia G. Williams, con A. Bartol, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle19. Tel. 011 580 57 68, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI», Piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia I Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche di Bach. Informazioni: 011 5214.266.

Nuova proposta della casa editrice verbanese «Tararà»

La storia della Valle Intrasca si snoda tra racconti e favole

VERBANIA

L'ormai consolidato e meritorio progetto della casa editrice «Tararà» Verbania proporre il sapere legato al territorio in chiari e accessibili volumi si è appena arricchito un'altra uscita: «Non sono così» di Paola Chiaberta. Con il sottotitolo «Racconti favole della Valle Intrasca». E c'è un processo di circolarità che lega i due titoli: da un lato la memoria la testimonianza che riporta le identiche parole del tempo quasi si traducessero in poesia, dall'altro narrato verbale ormai dimenticato che viene riassimilato dopo oltre cinquant'anni. Il lavoro di Paola Chiaberta si è mosso sul desiderio di «comunicare da una generazione all'altra nel rispetto totale delle testimonianze raccolte tanto riportare sulla carta alcune parole frasi nel loro dialetto originale», come ci racconta la giovane autrice. Ne sono risultate un infinito numero di brevi racconti, frasi, spezzoni di diario lungo negli anni raccolto attraverso la testimonianza dirette di abitanti dei piccoli paesi e borghi della valle. Il lavoro di ricerca articolato in percorso di lettura di diversi capitoli a tema. Il libro è ricco sorprese di un tempo che ci vengono restituite attraverso varie tracce. Dai racconti umoristici brevi e incisivi, a quelli contenuto con insegnamenti morali. Le fiabe magiche, le leggende e narrazioni streghe, diavoli, fate, morti spiritati, nel capitolo delle magie apparizioni, più diffusamente trattato, spuntano vicende e storie divenute molto popolari. Interessante la parte dedicata alle leggende definite «d'ispirazione» per spiegare eventi naturali con storie di monti di massi. Ancora leggende a carattere religioso, fiabe e racconti sugli animali. Il tutto concluda una parte finale ricca di filastrocche e indovinelli. [p. cr.]

Paola Chiaberta

Ci siamo fatti in

per migliorare la qualità del lavoro

CERUTTI SERVICE

CERUTTI GAS

Gas

Saldatura

Antinfortunistica

Formazione

On line

CERUTTI GAS S.r.l.
Via Borgomanero, 94 – 28012 Cressa (Novara) – Tel. 0322.863240 – 0322.863749 – Fax 0322.86310

Trecate in festa per la squadra di volley femminile capolista in serie A2

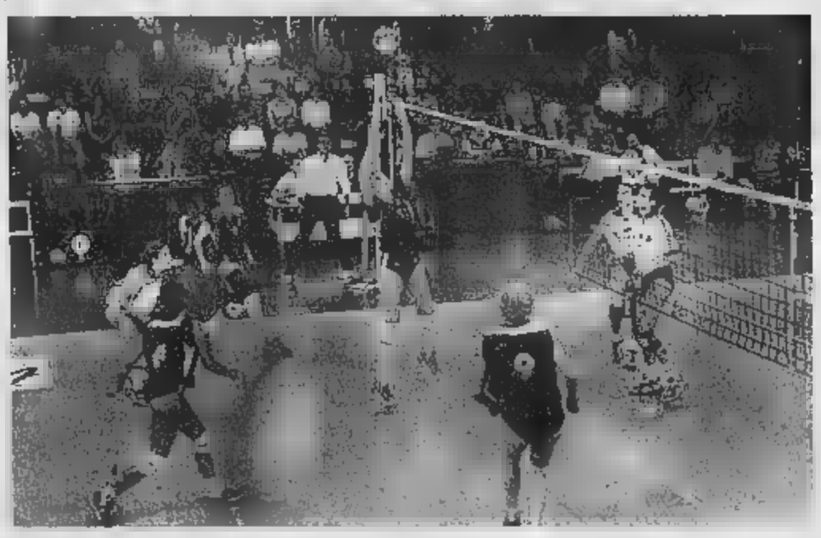
L'Agil tocca in cielo con un dito

Pedullà: «Godiamoci questo momento magico»

TRECATE

Mai era arrivata così in alto l'Agil Trecate, che battendo la Roma ■ approfittando di qualche incertezza delle rivali, tocca il cielo con un dito, il cielo della A2. E una città intera si stringe alla sua squadra che tante soddisfazioni sta dando. Domenica pomeriggio, il palazzetto di via Manzoni ■■ ■■ bolgia, per una partita che, pure, non era uno scontro diretto. Ma forse i tifosi blu-fucsia presagivano la grande impresa e ■■ hanno voluto mancare allo storico appuntamento. E finita la partita, si sono riversati tutti nell'adiacente bar del «Pala-Agil» per gustarsi al televideo le imprese ■ Sestu e Fabriano che strappavano punti pesanti a Forlì e Jesi, spalancando la porta del primato alle trecatesi. «Una domenica da ricordare - dice Luciano Pedullà, l'allenatore che ha saputo creare un bel gruppo - una grande prova corale con le ragazze che arrivavano da una settimana difficile ■ che volevano ad ogni modo riscattarsi. Abbiamo sofferto in qualche occasione la nostra 'bestia nera' Ballardini ■ il loro schema di gioco ma abbiamo compensato bene con una battuta molto efficace. Non era una partita facile da vincere questa, soprattutto per come è poi finita, 3-0».

E ora arriva il difficile: «Beh, godiamoci questo momento magico, il campionato è ancora lungo e andiamo incontro ■ una serie di scontri diretti - aggiunge Pedullà -. Voglio però ■■■■ re i nostri tifosi, splendidi domenica, che difenderemo il primato ■ denti stretti. Già da domenica prossima ■ Pesaro, una trasferta molto ■■ molto impegnativa». L'Agil punta al titolo d'inverno: l'andata si chiude proprio in terra marchigiana. **[m. p.]**



Battendo la Siram Roma nell'incontro casalingo di domenica l'Agil Trecate ha toccato il punto più alto della sua storia conquistando il primato della classifica Domenica dovrà difenderlo nella difficile trasferta di Pesaro

Basket, in B1 parte male il girone di ritorno per i novaresi

Brutta Cimberio, crolla con l'ultima della classe

NOVARA

E' finita con il pubblico a fischiare i giocatori della Cimberio battuti sonoramente da Mestre ultima della classe. Ed è stato forse, anzi sicuramente, un fatto inedito da quando la compagine biancoblù ha traslocato da Borgo a Novara.

Episodio che la dice lunga su come sia andata la partita ■ domenica al palasport. «In effetti ■■ mi ■■ mai accaduto - commenta Stefano Michelini - ma sento comunque di difendere la squadra che almeno ha provato a giocare, anche ci è riuscita ■ sprazzi. Abbiamo sbagliato tanto, troppo sotto canestro. Al pubblico voglio dire di ■■■■ pazienza, che i ragazzi si impegnano negli allenamenti e che presto si vedrà la vera Cimberio». Le percentuali al tiro condannano la prova della «Cim» (20-45 da 2 e 2-23 da 3) che è apparsa davvero inconcludente, troppo brutta per essere vera. E nemmeno i nuovi innesti, Alessandro Zorzolo e Massimo Cotugno, ■■■ riusciti a cambiare volto e soprattutto ■ far cambiare marcia al quintetto novarese. Il primo si ■ sbattuto sotto canestro raccogliendo falli e tiri liberi; il secondo ha tentato in ogni modo di sforacchiare ■ canestro ma con esiti modesti (10 punti alla fine). Si è sentita l'assenza dell'infortunato Ferrari: la guardia, nel bene ■ nel male, resta comunque un giocatore troppo importante ■ livello realizzativo. «Certo ma il problema non era l'assenza ■ Ferrari - ribatte Michelini - ma l'assenza di molti altri giocatori in campo».

E ora la Cimberio è chiamata a un ciclo di partite davvero impegnativo che diranno se merita un posto nei play off: ■ comincia domenica a Siena, poi Riva in ■■■. **[m. p.]**

Contro il Mestre la Cimberio ■■■ è riuscita a conquistare quel successo che i tifosi aspettavano tanto che a fine partita ci sono stati fischi sonori per tutti i ragazzi diretti da Stefano Michelini

Dopo la sfortunata trasferta in terra catalana, si cerca di ripartire in Europa

Francoli ■spetta di rifarsi col Liceo

Parasuco: «Risultato bugiardo, meritavamo di più»

NOVARA

«Usciamo ■■■ le ossa rotte dalla sfida col Barcellona? No, non direi, anzi il risultato è bugiardo, potevamo perdere 5-4». Livio Parasuco non ha remore sulla sfortunata trasferta in terra catalana di Champions League, nel secondo turno del girone di semifinale. Come è logico che sia, non è soddisfatto del risultato, ■■■ difende comunque il Francoli: «Se l'arbitro ■ ha assegnato tre rigori, significa che davanti a Folguera ■ ■■■■ arrivati. Un altro paio di maniche è che poi i rigori li abbiamo sbagliati, questo sì». Eppure c'è un poco di preoccupazione nel clan novarese, non tanto per la sconfitta, che ■ poteva pure stare sulla pista di una delle squadre più forti al mondo, ma per la scarsa prolificità dell'attacco. Preoccupazione espressa anche dal presidente, Luciano Ubezio: «Segnamo poco, almeno è quello che si è visto a Barcellona. Oltretutto quando ■ passa la palla, i varchi ■■■ già tutti chiusi».

Da parte catalana c'era molt■ rispetto per il Novara. Nelle dichiarazioni dei giocatori «blaugrana» si intuisce di come questa sfida era temuta. E ora a Barcellona tutti fanno il tifo per gli azzurri, in vista del prossimo confronto contro il Liceo La Coruna che si terrà al palasport tra due settimane. Liceo che ha battuto, ma ■■■ grande fatica (4-3) gli elvetici del Thunestern che evidentemente tanto materasso non sono. **[m. p.]**

BASKET

In B2, Castelletto va a fondo sul campo del Monza

L'Amd sbanca Tortona

Secondo successo per i novaresi (C1)

NOVARA

S'inizia male il girone di ritorno in B2 per la 3B6 Castelletto, fermata sul campo di un Monza molto rinforzato dal mercato invernale. I ticinesi si ■■■ arresi per dieci lunghezze e vengono agganciati al secondo posto dal Lumezzane. Vasini, con 13 punti, il migliore dei gialloviola.

Ma la notizia del giorno arriva dalla C1 ■ da Novara, dove l'Amd Athlon ha finalmente rotto il lungo digiuno, andando addirittura a cogliere due punti in trasferta, sul campo difficile ■ Tortona. Eros Novara ■ Andrea Meneghin (54 punti in due) sugli scudi per ■■■ Amd che, curiosamente, la ■■■ uniche due vittorie le ha conquistate fuori casa.

E' andata male invece alla Tecnova Oleggio, costretta al terzo passo fal■■ consecutivo. Stavolta i ragazzi di Marcassa si ■■■ inchinati all'Asti, non ■ caso la seconda della classe. Tra i migliori della Tecnova, Fontanel (20) e Signorelli (18). **[m. p.]**

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi sono bloccati su tutta la gamma. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni ■ scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo dai tuoi Concessionari ■■■ Romeo

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802
www.arcar-no.alfaromeo.com

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO)
Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494
www.intermotors.alfaromeo.com

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41 - Tel. 0323553586
Show-room: STRESA (VB) - ■■ Roma, 54
Tel. ■■■■■■
www.redpoint.alfaromeo.com

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

A Fiorenzuola l'undicesima sconfitta. Ancora espulso capitan Gattuso

Novara, ormai è caduta libera

Nessuno in grado di ribaltare la situazione

Renato Ambiel

Nell'ultima giornata le rivali degli azzurri nella lotta per la sopravvivenza sono andate tutte a punti. Il Novara adesso si trova con una sola lunghezza di vantaggio sul Sandonà fanalino di coda che ha pareggiato con un Legnano altrettanto disperato. La situazione in classifica torna ad essere drammatica, se mai è migliorata, dopo aver lasciato il fondo classifica. A Fiorenzuola, riferiscono le cronache, il Novara non ha affrontato un avversario proibitivo. A fine gara Civeriati commetteva sconsolato «gli emiliani contro di noi non hanno mai fatto tiro in porta in due partite eppure hanno conquistato sei punti». Quest'ammissione, sola, la misura dell'impotenza di un Novara che non riesce a strappare un punto ad una squadra che non fa nulla per metterlo in difficoltà. E' un'ammissione che suona una Dimostra l'incapacità di saper ribaltare una situazione compromessa al punto che, dopo ogni gara, Achilli e Civeriati si limitano a prendere atto di quel che è successo. Con una buona dose di fatalismo, nella consapevolezza che questa squadra, costruita con questi uomini, di più può dare. E allora il destino sembra segnato, inevitabile. Costruito le proprie mani, con operazioni di mercato discutibili e rimedi che si stanno rivelando ancora peggiori. Non sarà certo D'Ainzara, volonteroso fin che si vuole, a poter risolvere l'anemia di un attacco dove Pistella è sempre più un fantasma e Gay, nonostante l'apporto sempre generoso, la porta la vede davvero poco. Ciò per sue caratteristiche specifiche che chi l'ha acquistato doveva ben conoscere. Come si doveva conoscere l'evoluzione di Pistella a prevedere quale sarebbe stato il suo apporto alla squadra.

Certo non si può pensare di recuperare una situazione con giocatori che si ricordavano bravi, qualche stagione fa, ed ormai passati oppure rimasti a livello di speranze mai maturate. Superfluo fare nomi, è sufficiente scorrere la rosa del Novara per rendersene conto. Poi ogni domenica c'è l'arbitro contro che fischia qualche rigore, che espelle regolarmente qualche giocatore azzurro (domenica toccato a Gattuso che così salterà la partita interna col Mantova. Anche questo diventa un alibi. L'opportunità di deviare l'attenzione dai problemi veri di questa squadra che hanno origini lontane, diciamo dell'estate scorsa quando non dimentichiamo il presidente Achilli fu quasi «costretto» a rimanere. Lui avrebbe voluto disfarsi questo giocattolo vecchio che anche in prospettiva prometteva di rendergli ben poco.

Il difensore Colombini a Fiorenzuola ha avuto una grande opportunità, fallita

Le dichiarazioni

«Penalizzati da 2 rigori inesistenti»

GRAVELLONA TOCE. Non è bastato dominato per un'ora di gioco al Gravellona per battere la Sanremese. I liguri riusciti ad infliggere un pesante 3-1 ai tocensi che pure erano andati in vantaggio nel primo tempo con un gol Aimè. «Non voglio sentir parlare di sfortuna - dice Adelmo Paris - un rigore gli è stato regalato e lo hanno visto tutti. Il secondo è da fallo che abbiamo subito noi al limite. Il pareggio forse ci stava bene sarebbe stato magari anche giusto. Invece il punteggio potrebbe far pensare che abbiamo patito gli avversari. Invece così non è stato ed abbiamo avuto in mano la partita per oltre un'ora». Resta l'amarezza per un risultato che avrebbe potuto essere diverso. «Me non demoralizziamo perchè ho visto i impegnati determinati. Dobbiamo rimboccarci le maniche. Non possiamo non solo più sbagliare, ma nemmeno distrarci. A Sanremo abbiamo visto che giocando con due esterni ed una sola punta centrale le cose possono funzionare». Domenica per gli arancioni un altro impegno difficile, contro il Borgosesia. [v.a.]

Verbania, l'ora dei «tagli»

Di Pasquale torna a casa

VERBANIA. Resta l'imprevedibilità, nel bene e nel male, la caratteristica del campionato del Verbania. A giorni dal successo e dalla convincente prova Volpiano, i biancocerchiati non sono andati oltre la divisione dei punti nell'incontro casalingo con il Rivoli penultimo in classifica, rimediando il risultato nei minuti finali e rischiando addirittura la sconfitta con una compagine che finora in trasferta non ha mai vinto ed ottenuto un solo pareggio. Non è certo confortante constatare che dei dodici punti finora ragranellati in classifica dai torinesi, addirittura terzo sono stati concessi dal Verbania. Si può certo discutere sul rigore che ha portato in vantaggio gli ospiti, ma ciò non basta a giustificare la prova opaca e confusa dei lacuali, che solo nei minuti finali hanno manifestato la grinta necessaria per ottenere quel successo pieno che era in tutti i pronostici. Anche Seveso riconosce che i suoi hanno sbagliato l'approccio alla partita. Intanto le tensioni delle scorse settimane sono sfociate nel primo taglio e farne le spese è stato Di Pasquale. L'attaccante è stato sostituito anche domenica dopo una prova opaca lo stesso presidente Antonio Bruno ha poi annunciato lo scioglimento del contratto con il giocatore. La sua parentesi a Verbania si può certo definire fortunata, non solo per lo scarso rendimento in e per la multa ricevuta per il ritardato rientro dopo le vacanze natalizie, ma anche per legato il proprio nome al che è toccato ai biancocerchiati la perdita a tavolino dei tre punti conquistati il Gravellona. Le ultime soddisfazioni il Verbania le ha regalate lontano dallo stadio dei Pini e ciò spiega anche il nervosismo dei tifosi. Domenica non erano molti, un cartello della «Vecchia Guardia» (Neanche un bambino regala tre punti a tavolino), i mugugni e qualche fischio denotano il malcontento. [s.ron.]

Ranola

Sette reti nell'anticipo

Borgo spietato con l'Imperia

BORGOMANERO. Il miglior complimento alla prestazione dei rossoblù, che nell'antitipo di sabato hanno vinto a rullo compressore, 7-2, contro l'Imperia, arriva proprio dall'allenatore dei liguri, Francesco Radio. «Il Borgomanero una squadra mente molto forte, contro di noi ha giocato una partita eccellente. Il problema è che noi, anzichè cercare di limitare i danni, abbiamo addirittura regalato dei gol agli avversari con autentiche ingenuità». Radio si riferisce difesa, quella ligure, costantemente superata dagli attaccanti e dai centrocampisti rossoblù. Se a questo si aggiungono gli interventi incerti del portiere imperiese Di Latte, si ottengono le sette reti del Borgo. La squadra ha dimostrato comunque che, quando accelerare, diventa pericolosissima per qualsiasi difesa, sabato c'erano anche un Petrone in stato di grazia (autore di una doppietta meritata anche instancabile sulla fascia) ed il resto della squadra che ha giocato su ottimi livelli. «Volevamo questi tre punti - dice Giampiero Erbetta - che ci riportano nella fascia classifica più importante. E' vero che l'Imperia è il test più impegnativo del girone, ma la squadra ha girato a dovere. Volevamo un riscatto immediato dopo la battuta d'arresto di Volpiano, ed è arrivato: credo che i tifosi si siano divertiti, al di là dei gol, per il gioco che abbiamo espresso». Lo score finale segna sette reti per i rossoblù, ma punteggio avrebbe potuto essere più largo. Splendida ad esempio la traversa colpita da Pingitore su rovesciata.

Il prossimo appuntamento è ancora casalingo, di nuovo si gioca di sabato, in anticipo. Questa volta il cliente da affrontare sarà decisamente più ostico, il Cuneo. «E' delle squadre meglio attrezzate del girone - commenta Erbetta - sarà quindi una gara molto tirata». [m.gio.]

Merlin

Dopo dieci vittorie consecutive la Castellettese è stata fermata in dagli arancioni

Oleggio bestia nera della capolista

A segno gli ex novaresi che rilanciano la Cossatese

Sandro Bottelli
NOVARA

Oleggio, bestia per la capolista Castellettese. Due partite, due sconfitte. All'andata, ad Oleggio, la squadra di Paolo Rosa impose per 1-0 (con un gol di Tummolo); al ritorno, a Castelletto, l'Oleggio si è ripetuto per 2-1: gol in apertura di Giustino, pareggio su rigore (assai contestato) di Colombo, gol vincente di Agostini a pochi minuti dal termine. Castellettese non in giornata e quasi sempre in affanno, Oleggio pimpante e meritatamente vittorioso. E' un campanello d'allarme? Lo sapremo presto. Già domenica prossima la capolista, che non ostante lo «stop» vanta ancora sei punti di vantaggio sulle temibili Cossatese e Lascaris e sette sulla Varalpombiese, sarà chiamata ad un non facile compito dovendo affrontare, in trasferta, quel Settimo che all'andata inflisse ai ticinesi la seconda sconfitta stagionale.

Certo è che la concorrenza ha ripreso fiato. Soprattutto la Cossatese, autentico rullo compressore. Otto reti nelle due ultime gare per i ragazzi di Pinuccio Fornara. Domenica, contro la Sunese, Cossatese stava perdendo per due a (reti di Cotti Davide e Poli), ma quando Giannini ha dimezzato il passivo i biellesi si scatenati realizzando una tripletta con Paladin, l'ex libero del Novara e chiudendo Rossi dopo che Guatteo aveva provato a rilanciare. Una beneficia di reti messe a segno dagli azzurri del capoluogo proprio mentre il Novara precipita e non ha chi riesca ad andare in gol.

La forza d'urto di questa Cossatese spaventose. Ma c'è un'altra formazione che avanzando grandi falcate vittorie e un pareggio nelle ultime 6 partite): Lascaris di Pianezza, che il presidente Fran- Trabucco vuol far salire di categoria dopo aver troncato le ambizioni delle altre sei torinesi in lizza nello stesso girone.

Non brillante il pareggio della Varalpombiese a Nole Canavese, dove la squadra di Bonan non ha saputo sfruttare adeguatamente la propria superiorità numerica (padroni di in 10 dal 30' e addirittura in dal 77'). Preziosa la vittoria del Cerano sui valligiani del Sarre, maturata grazie ad una doppietta di Stefanoni. In classifica, tuttavia, la matricola Fusineri registra vantaggi esigui in quanto hanno vinto anche le pericolanti Alpignano, Biella Villaggio e Dufour Varallo. Quasi clamorosa la vittoria di quest'ultima sul del Settimo, lo stesso sul qualche si dovrà l'abbacchiata Castellettese domenica prossima. Chi vivrà vedrà.

MEZZAMARATONA A MASAI

NOVARA. Il successo di Moses Masai era praticamente scontato, ma ci poteva essere la sorpresa di qualche nuova «gazzella» africana. Masai ha corso i 21.097 km in un'ora 4 minuti. Buon tempo si tiene conto delle molte curve del tracciato novarese. La prima Mezzamaratona del terzo millennio, gli organizzatori l'hanno etichettata (ma noi preferiamo archiviarla come la sesta della serie visto che le cinque precedenti non sono state... cancellate), è andata meglio del previsto. Rilevante anche il numero dei partecipanti: 357. Bisogna considerare che per gli «amatori» l'inverno non è stagione di lunghe distanze. Alle spalle di Masai si è piazzato il tunisino Dhaoudy, quindi Elio Belluschi, varesino di Arcisate. Tra le donne si è imposta un'ossolana, Monica Bottinelli del G.S. Bognanco. Ha preceduto la torinese Maura Rinaldo (Atl. Susa) e la lombarda Simona Garbelli . [s.bott.]

CALCIO

Santhià campione d'Inverno

Il Vespolate (girone B di Prima Categoria) perde il titolo provvisorio di campione d'inverno. Il successo del Santhià sul Frassineto nel recupero di domenica della tredicesima giornata ha così costretto gli uomini di Antonini a ripiegare al secondo posto di graduatoria. Pareggio 1 a 1 per Fulvius e Casaleggio, altre due formazioni scese in campo con settimana di anticipo rispetto alla ripresa delle ostilità, per disputare l'incontro in calendario per dodicesima giornata di andata. [r.l.]

PODISMO

A Vogogna vince Gambetta

La tappa ossolana dell'Ammazzinverno a Vogogna. Tre concorrenti (250 gli iscritti) piombati quasi contemporaneamente sul traguardo: Silvio Gambetta, Alvaro Corghi e Rolando Piana, quindi Bruno Nagini ed Enrico Zamboni. Tra le donne successo delle fèriolese Simona Galli davanti a Simona Ferroni, Antonella Mecenero, Maria Augimeri e Sonia Oneta. Under 14: primi Denis Bianchi e Serena Allegranza, figlia d'arte. [s.bott.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
Asfaltature strade cortili
(rosso, verde, ecc.)
Ripristini
Realizzazione da tennis
da gioco

DOMObianca
Alpe Lusentino
Domenica 28 gennaio 2001
Dipartimento Snowboard Ossola LEO'S CLUB
presenta
"FREESTYLE LIVE MUSIC CONTEST"
slope style contest di snowboard
Il ricavato sarà devoluto alla A.N.F.F.A.S. di Domodossola.
BRIGA
DOMODOSSOLA
DOMOBIANCA
VARESE
NOVARA
COMO
MILANO
Seggiovia Lusentino Moncucco Srl. Domodossola (VB)
Tel. 0324 242722 - Fax 0324 243867 - e-mail: info@domobianca.it
Impianti di risalita Alpe Lusentino: Tel. 0324 44852
Per maggiori informazioni visita il sito www.domobianca.it

ORTA PROJECT
AGENZIA ILIARE di Claudio Fornara
Orta S. Giulio (NO) Via Domodossola 1 (al semaforo)
Tel. e fax 0322.905024 Cell. 0339.4678263
E-mail ortaproject@ciaoweb.it

ORTA S.G.: Signorile villa molto originale tutta rivestita in sasso con annesso rustico. Giardino di mq. Bella vista lago.

ORTA S.G.: Tipico rustico indipendente direttamente a lago di 650 mq. circondato da 5.000 mq. di terreno con attracco barca.

ORTA S.G.: Villa indipendente nuova: soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, portico e terrazzo coperto. Lire 350.000.000

BORGOMANERO: Signorile villa singola di 185 mq. più interrato con annesso capannoncino di 176 mq. Giardino di 1.500 mq.

GARGALLO: Bella villa singola nuova di 160 mq. oltre a mansarda e seminterrato. Buone finiture. Giardino di 1.000 mq. Lire 550.000.000

Legro: Ampia rustico con capannone annesso, tutto recuperabile. Ampio terreno. Lire 700.000.000

AMENO: Villa singola nuova con 4 camere e 4 bagni. Lire 550.000.000

AMENO: In villa d'epoca con parco e piscina, bilocale vista lago. Lire 185.000.000

"नमस्कार।"

"आपको भी नमस्कार।"

"मुझ मालूम नहीं था कि आप ऑरेंज द्वारा

बातचीत करते हैं।"

"आवश्य हाँ। आजकल हम लाखे लाग

इसके द्वारा बातचीत करते हैं।"

orange

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle conviviali avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazioni: 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante **Oustau De Baumanière**
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini* e *Valentino Marcattilii
Ristorante **San Domenico**
Imola - Italia

Sabato [illegible] Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni* e *Silvana Santandrea
Ristorante **La Tenda Rossa**
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante **Gualtiero Marchesi**
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante **Lucas Carton**
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio* e *Angelo Auriana
Ristorante **Valentino**
Santa Monica - California

Sabato [illegible] Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante **Sant Pau**
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante **Buerehiesel**
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante **Neichel**
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante **Heinz Winkler**
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G.B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Cassaforte della Tua Vita
LA STAMPA
Slow Food

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 23 GENNAIO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

I carabinieri hanno arrestato 3 giovani: altri colpi messi a segno ■ Crescentino e all'autogrill di Viverone

Presi i rapinatori dell'«A4»

Avevano derubato il casellante di Cigliano

CIGLIANO

Catturati i presunti autori di due rapine e un furto messi a segno negli ultimi mesi del Duemila. Sono finiti in manette Paolo Carra, anni, operaio di Mazzè, Vincenzo Crisci, 21 anni, operaio residente ad Alice Castello ■ Leonardo Giannone, disoccupato di anni, abitante a Borgo d'Ale. Secondo i carabinieri, i tre sarebbero responsabili della rapina al casello autostradale di Cigliano, di un colpo all'autogrill di Viverone ■ di un furto all'interno della ditta Ve.Ra di Crescentino. Nell'ambito della stessa operazione sono scattate pure due denunce nei confronti di un ragazzo di 18 anni ■ di un ventunenne residenti a Borgo d'Ale.

Tutto parte da ottobre, quando nella ditta Ve.Ra vengono rubati utensili da lavoro per gli impianti elettrici. Il bottino sarà di quattro milioni. Alla fine di novembre, toccherà al casello di Cigliano preso di mira dai banditi: con i volti coperti da passamontagna, i rapinatori minacciano il casellante ■ fuggono con un milione e 950 mila lire. Ma solo: nel bottino finiranno anche altre 120 mila lire, un telefonino cellulare, il bancomat e la carta di credito di proprietà del dipendente autostradale. Sarà poi la volta dell'autogrill di Viverone.

I carabinieri di Cigliano con i militari del Nor iniziano subito ad avere alcuni sospetti. Scattano le perquisizioni e negli appartamenti dei presunti banditi recuperati il telefonino del casellante, una pistola giocattolo, una sciarpa ■ un cappello in stile militare. I tre vengono denunciati, fino ■ quando il pm Lorenzo Delli Priscoli chiederà ■ gip gli arresti. Vincenzo Crisci ■ Leonardo Giannone ora sono ai domiciliari, mentre Paolo Carra, ritenuto la mente della banda, si trova in carcere. Per tutti (anche per i due denunciati) l'accusa è di rapina in concorso. **[g. mo.]**

I carabinieri hanno bloccato i presunti autori di tre «colpi» nel Vercellese

In aula l'operaio trinese che picchiò i genitori

Condanna a 22 mesi per il figlio violento

VERCELLI

Li ha minacciati per anni, chiedendo gli spiccioli per andare al bar o in discoteca. E a settembre, quando arrivati i carabinieri, erano volati pugni e spintoni. Eppure i genitori lo rivogliono in casa, a Trino.

E da ieri Alessandro Di Cataldo, 26 anni, condannato ad un anno e dieci mesi la sospensione condizionale, può tornare. Il pm Marina Eleonora Pugliese aveva chiesto pena più dura (5 anni e due mesi), ma il giudice Emilia Antenore, dopo aver parlato ■ madre e padre dell'operaio trinese, lo ha condannato non per maltrattamenti ma soltanto per lesioni e tentata estorsione, come proposto l'avvocato della difesa, Perazzo. Il 10 settembre, in Di Cataldo, la è stata tranquilla: il figlio vuole i soldi per uscire, i genitori (due pensioni che insieme non raggiungono il milione) non hanno denaro. ■ anziché cercare scampo in un'altra stanza, pare abbiano fatto altre volte, cercano di ricondurlo alla calma. Le ventimila che vuole non ■ sono. Il giovane impugna un bastone, lo brandisce contro i genitori, poi vola al collo del padre. La madre cerca ■ fermarlo, ma viene spinta a terra, ■ polso . E al padre non meglio: un pugno alla testa lo fa cadere tramortito sul pavimento. Finiranno ospedale. Il figlio, fino a ieri, agli arresti domiciliari a casa della sorella. **[r. m.]**

A febbraio il via alle opere preliminari, entro ottobre pronti i tre campi base previsti in provincia

L'Alta Velocità richiama mille lavoratori

Villaggi per gli operai a Greggio, Santhià e Livorno Ferraris

Franco Cottini
VERCELLI

Mille persone al giorno per almeno quattro anni. L'Alta Velocità richiamerà nel Vercellese un piccolo esercito di impiegati ■ operai per il quale entro ottobre verranno realizzati tre *villaggi* autosufficienti, a Greggio, Santhià ■ Livorno Ferraris, di 50 mila metri quadrati di superficie, con posti letto in totale, uffici, laboratori e studi tecnici.

Il campo di Greggio sorgerà vicino all'autostrada Torino-Milano, ■ sinistra prima del cavalcavia e ospiterà 40 impiegati ■ 280 operai. In quello di Santhià (che sarà il più grande) abiteranno 60 impiegati e 300 operai: sarà costruito in località Cascina Monterosa. Infine ■ Livorno Ferraris, lungo la strada provinciale per Ivrea, vivranno 40 impiegati ■ 260 operai.

Oltre ai tre villaggi, in provincia di Vercelli saranno realizzati due impianti di betonaggio (a Greggio vicino al campo b e ad Alice Castello) e altrettanti frantumazione (a Cigliano e a Tronzano).

«Sono cifre - commenta Lorenzo Piccioni, componente della Commissione Lavori pubblici del Senato e relatore per Forza Italia per il progetto Alta Velocità Torino-Milano - che si commentano da sole ■ dimostrano l'enorme impatto economico che questa opera ciclopica avrà nel Vercellese, sia come nuove opportunità di lavoro per le imprese locali sia come indotto creato da mille persone che per oltre quattro anni lavoreranno ■ vivranno zona».

Lorenzo Piccioni componente della Commissione Lavori pubblici del Senato ■ relatore di Forza Italia del progetto Alta Velocità

Ormai si alla vigilia dell'ini dei lavori. A febbraio prenderanno il via le opere preliminari, cioè quegli interventi propedeutici che consentiranno all'enorme cantiere di essere subito operativo nel momento in cui (dicembre 2001-gennaio 2002) il progetto definitivo verrà approvato.

Le opere propedeutiche riguardano cinque settori: lo stu archeologico sull'intera tratta Torino-Milano; lo studio ■ le convenzioni per i sottoservizi (Enel, Telecom, ma anche le opere irrigue Est e Ovest Sesia); la realizzazione dei cantieri ■ dei villaggi; gli espropri; la bonifica bellica per la ricerca di eventuali ordigni.

Si partirà già a febbraio le analisi archeologiche per ricercare ed eventualmente spostare i reperti storici che potrebbero essere nascosti nei terreni interessati dai lavori. E con la primavera inizierà la costruzione dei villaggi per le maestranze: nella tratta piemontese in totale saranno 8, tra Settimo e il confine la Lombardia.

Nei prossimi giorni inoltre è previsto un primo summit all'Unione industriale per mappatura delle imprese edili provinciali e per raccogliere l'interesse a partecipare fin da subito alle opere preliminari.

«La tratta Torino- Milano - conclude il senatore Piccioni - è l'unica che si è salvata dalla cancellazione delle convenzioni con Tav. Dovrà essere pronta per le Olimpiadi Torino 2006 ■ garantire il massimo coinvolgimento dell'imprenditoria locale. Sono impegni precisi che dovranno rispettati».

Ingegneria avrà i laboratori

Decisivo il contributo della Crv Alla facoltà regalati 2 miliardi

VERCELLI

Entro due anni la facoltà di Ingegneria di Vercelli avrà i nuovi laboratori didattici, indispensabili per la qualità della preparazione e il decollo definitivo del «braccio» locale del Politecnico di Torino.

merito va al protocollo d'intesa siglato ieri tra il rettore Rodolfo Zich ■ il presidente della Fondazione Cas di risparmio di Vercelli, Dario Casalini.

La Fondazione si è infatti impegnata ufficialmente a contribuire alla costruzione della nuova ala con un importante finanziamento: miliardi in 10 anni. Con questa cifra l'ateneo pagherà una parte del mutuo di miliardi che è stato acceso, sempre ieri, con Biverbanca.

Soddisfatto il preside della facoltà, Antonio Gugliotta, che con la copertura fornita dalla Fondazione, potrà dare il via alla gara d'appalto per i lavori. I tempi di realizzazione sono abbastanza stretti: entro l'anno dovrebbero partire i primi ampliamenti dei locali, giusto a ridosso dell'ex istituto San Giuseppe, così che i laboratori potrebbero già pronti per le matricole del 2003.

Il progetto dei laboratori, che è stato redatto dall'ingegner Lorenzo Isola, prevede quanto più moderno ed efficiente una facoltà scientifica possa desiderare.

«L'attenzione della Fondazione - ha detto il preside Gugliotta - nei confronti della nostra facoltà ci consente di far crescere l'esperienza universitaria vercellese».

«Un'attenzione - ha quindi proseguito il preside - che questi anni si è estrinsecata concretamente solo con il finanziamento di questi laboratori, ma anche con l'appoggio di importanti progetti volti al miglioramento del servizio per gli studenti di Vercelli». **[d. b.]**

La serata, con cover celeberrime di Simon & Garfunkel, è dedicata al trinese Davide Schiavone

Vercelli, corto alla rovescia per i Graceland

Attesa per il concerto benefico di venerdì sera al Teatro Civico

VERCELLI

C'è attesa per il concerto organizzato da «La Stampa - Specchio dei tempi» con il Comune, il Comitato Manifestazioni Vercellesi e l'Ascom, in cartellone alle 21 di venerdì al Civico. Protagonisti i Graceland per lo show «Central Park, tributo ■ Simon & Garfunkel». L'incasso verrà devoluto in beneficenza per aiutare Davide Schiavone, un giovane trinese che necessita di cure. I biglietti sono in prevendita da Shop di via Cavour ■ da Brummel di corso Libertà. Posto unico, 15 mila.

Lo spettacolo andrà sulle tracce della leggenda registrata dal duo di cantanti newyorkesi specializzati in folk songs, nell'album «The Concert in Central Park», protagonisti venti anni or sono di un megagalattico raduno musicale, nel celeberrimo polmone verde della loro città.

Quindi, nel nome di Paul, il poeta, ■ di Art, la voce soft, i Graceland tesseranno un repertorio che si snoderà da «Mrs. Robinson» al fascino del ponte sotto cui scorre l'acqua tremolante. Ed ancora ci sarà l'intrigante «Slip Slidin' Away» ■ l'incipit incredibilmente bello «...Hello darkness my old friend...», quello di «The Sound of Silence». Senza contare l'omaggio di «Waiting For The Train For Topeka», un brano firmato Graceland che ha molte affinità quelli ■ S.&G!

Sul palco ci saranno Giorgio De Martini ■ Carlo Olmo (le voci), Enrico Bricco alle chitarra, Diego Cavallone al basso, Enrico Giacoletti alle tastiere, Dario Mazzucco alle percussioni. Con le coriste Angela & Veronica e una sezione di fiati. Balletti del New Dance Center. Scenografie e regia di Paolo Anemone. Presentazione: Carmelino Antona. Amplificazioni di Angelo Alu by Stefano Lizza. **[g. bar.]**

I Graceland: Giorgio De Martini, Enrico Bricco e Carlo Olmo

Artigiano di Rho trasportava lastre di eternit. Denunciato alla magistratura

Bloccato con un carico di amianto

Operazione della Guardia di Finanza a Greggio

GREGGIO

Una pattuglia della Guardia di Finanza, in servizio sulla statale per la Valsesia, vicino al casello di Greggio ha notato un furgone Ducato che, alla vista, ha incominciato a rallentare. Poi si è fermato ■ ha invertito la marcia.

I finanzieri si sono insospettiti e andati all'inseguimento, ma in breve del furgone non c'era più traccia. Allora gli uomini delle Fiamme Gialle di Vercelli hanno incominciato ad ispezionare i viottoli che costeggiano la statale e, dopo una breve ricerca, ecco il Ducato.

A bordo c'era un un uomo di 50 anni, L. C., di Rho. Gli agenti della Finanza gli hanno chiesto i documenti e poi gli hanno fatto aprire il furgone: era pieno di lastre di eternit. Evidentemente l'uomo, che fa l'artigiano edile, dopo averle tolte da qualche tetto stava cercando di smaltirle.

Il Ducato dell'artigiano con il suo carico molto pericoloso. Il furgone è bloccato dagli uomini della Fiamme Gialle di Vercelli, durante normale appostamento vicino al casello autostradale di Greggio

Per trasportare un carico del genere amianto, ritenuto molto pericoloso, ■ necessario essere iscritti in un albo nazionale speciale. L. C., che non lo era, è stato denunciato all'autorità giudiziaria: rischia dai 6 mesi ai 3 anni di arresto, multa dai 5 ai 50 milioni e una sanzione amministrativa dai tre ai diciotto. Il furgone è stato sequestrato e gli verrà confiscato. **[e. d. m.]**

Due le soluzioni: presentare ricorso al prefetto o opposizione al giudice civile

Multe ingiuste, un vademecum

I vigili: ecco che cosa fare seguendo la legge

Giancarlo Morao

Avete preso una multa che ritenete profondamente ingiusta? Potete scegliere due strade diverse, sempre nel rispetto della legge: fare ricorso al prefetto oppure opposizione al giudice civile. Parola dei vigili urbani, che in un dépliant (in visione anche durante la festa di S.Sebastiano) spiegano come comportarsi quando non si è d'accordo con quanto è scritto sul verbale.

Innanzitutto il ricorso o l'opposizione possono essere presentati da chi guida l'auto o dal proprietario, nel caso in cui il verbale venga notificato allo stesso. C'è un termine da rispettare. Che è questo: il ricorso al prefetto deve arrivare entro 60 giorni dalla contestazione (o notificazione) del verbale. Per l'opposizione, invece, il termine è di 30 giorni. Il ricorso, intestato al prefetto, va presentato al Comando di polizia municipale, in piazza del Municipio 9. Fate attenzione, però: è necessario verificare sempre che sulla copia ci sia il timbro di ricevuta da parte del Comando. Dal timbro risulta, infatti, che il ricorso è stato presentato entro il termine previsto. Per l'opposizione, invece, ci si deve rivolgere alla Cancelleria civile di Vercelli, in piazza Amedeo IX. Ma i civich avvertono: le opposizioni non possono essere fatte a mezzo posta.

Sia i ricorsi sia le opposizioni devono essere redatti su carta semplice (quindi senza marche da bollo) e non comportano alcuna spesa. Per il ricorso, il multato può richiedere al prefetto di essere sentito personalmente; per quanto riguarda l'opposizione viene, invece, fissata l'udienza davanti al giudice civile e ci si può fare assistere da un avvocato.

Che cosa succede se il prefetto o il giudice danno ragione al cittadino? Il multato potrà tirare un sospiro di sollievo e il verbale verrà subito archiviato. Se avviene il contrario il prefetto ordinerà all'automobilista il pagamento di una multa pari al doppio rispetto a quella prevista dal verbale.

Contro l'ordinanza vercellese bacchettato dai civich può (entro 30 giorni) fare opposizione al giudice civile. Se, invece, avete presentato opposizione e il giudice vi ha dato torto dovrete pagare la multa e quasi sempre sarà superiore a quella prevista dal verbale. Il motivo? Saranno passati sessanta giorni dal momento in cui è stato contestato il verbale ed il codice stradale stabilisce che i pagamenti fatti dopo 60 giorni implicano il raddoppio della multa. I vigili urbani, però, ricordano: il ricorso o l'opposizione si fanno solo dopo che viene recapitato il verbale e non possono essere presentati contro il preavviso, cioè il foglietto che viene lasciato sul parabrezza.

Un momento della festa di San Sebastiano che l'altro giorno ha riunito i civich di tutta la provincia. Gli stessi vigili urbani hanno anche preparato un dépliant in cui spiegano che cosa fare quando si viene colpiti da una multa ritenuta ingiusta

Ricciardiello fa il consuntivo sul primo anno di vigilanza

«Spariti furti e vandalismi in parecchi edifici comunali»

VERCELLI

Totalmente spariti furti atti vandalismo in molti edifici di proprietà comunale grazie al servizio di sorveglianza vigilanza attuato ormai da un anno.

E' l'assessore all'Ottimizzazione degli acquisti e delle forniture di servizi, Franco Ricciardiello, a tracciare un primo consutivo, ad un anno appunto, dall'entrata in funzione del sistema.

Ricciardiello elenca innanzitutto i beni comunali che sono stati sottoposti in questo anno ai vari livelli di sorveglianza: vigilanza notturna, ispezione notturna anche con percorso incrociato, apertura chiusura inserimento disinserimento del sistema di allarme.

Sono la basilica di Sant'Andrea, il teatro Civico, il Palahockey dell'Isola, il PalaPiacco di via Donizetti, parco Camana, parcheggio caserma Garrone di via Gioberti, i sottopassaggi di corso Tanaro, piazza Sardegna piazza Medaglie d'oro, il Comando dei vigili, la biblioteca civica, il campo sportivo di corso Rigola, l'auditorium di Santa Chiara e, ovviamente, il Municipio. Una scelta che ha voluto privilegiare non solo gli edifici più ricchi di storia, ma anche quelli essenziali per la comodità delle gente (parcheggi e sottopassi).

L'assessore Franco Ricciardiello fa il bilancio di un anno di vigilanza speciale nei principali edifici proprietà comunale

«Il nuovo servizio - dice l'assessore Ricciardiello - ha prodotto numerosi effetti positivi». Primo fra tutti, «la totale eliminazione di eventi delittuosi (effrazioni, furti, danneggiamenti, atti di vandalismo, etc), molto frequenti prima dell'attivazione di questo sistema».

Aggiunge l'assessore: «Nel corso del 2001 già prevista l'estensione del servizio ad altri beni comunali: asili nido, edificio di Santa Chiara (mentre l'auditorium ne è già provvisto), palazzo Isabella di Cardona e il nuovo Comando dei vigili urbani».

Franco Ricciardiello sottolinea infine come il sistema operativo informatico del servizio consenta un controllo costante, in tempo reale, del palazzo municipale e del Comando vigili urbani. **[d. b.]**

DALLA CITTÀ

POLITICA

Ieri sera Bagnasco ha incontrato Rutelli

Incontro tra Bagnasco e il candidato a premier Francesco Rutelli ieri a Torino. Si è parlato anche della possibile candidatura Bagnasco alle prossime politiche? E' assai probabile. Intanto, domani alle 21, al ristorante «da Cecco» si terrà la riunione costitutiva per il Comitato Rutelli 2001 di Vercelli. All'ordine del giorno l'apertura della sede in via Foa.

MUSEI

Restauri al «Leone» Ridotti gli orari di apertura

Fino al 28 febbraio, per lavori di ristrutturazione, il museo Leone sarà aperto al pubblico solo il sabato e la domenica, dalle 15 alle 18. L'ingresso per i visitatori sarà da Palazzo Langosco, in via Camillo Leone 19. Per visitare il museo in altri orari, è necessario telefonare allo 0161/253024.

CRONACA

Falso allarme bomba di mezzo alla Bpn

Ancora un falso allarme, stavolta direttamente in Questura, per una «bomba» alla Popolare di Novara. E' successo ieri pomeriggio: la polizia ha fatto i controlli ma per fortuna era uno scherzo. Uno stupido scherzo.

SINGOLARE INIZIATIVA DI UNA SCUOLA CHE NE VIETA IL LANCIO ANCHE «NELLE VIE VICINE»

Petardi e responsabilità oggettiva

I petardi vanno di moda, persino tra le bambine. Chi attraversa piazza Cavour, o le vie limitrofe (piazza dei Pesci pare abbia il rimbombo più interessante) verso le due del pomeriggio, o alle cinque sempre della tarda, incontra frotte di piccoletti che si dannano per accendere cric e trac, mefisto, fischioni, miniciccioli, miccette e magnum (di nome e di fatto).

I loro nonni sessantottini, è vero, a volte preferivano le molotov, ma per non riceverle in testa bastava evitare alcune calde e picchettate.

Ora invece le miccette esplodono nelle orecchie dei passanti ignari, così, all'improvviso, e, si potrebbe azzardare, senza ragione, visto che non è nemmeno Carnevale.

Dunque standing ovation per la scuola comprensiva (per una volta l'aggettivo statale è significativo) Rosa Stampa, e per il suo preside Giorgio Giordano, che ha diramato un avviso ai suoi alunni, degno della legge sportiva che regola la civiltà negli stadi.

I petardi, croce e delizia

«E' severamente vietato - si legge sui diari dei piccoli dinamicardi - far scoppiare petardi in aula (e va bene), nei corridoi e nel cortile (come dargli torto?), e nelle vie vicine alla scuola». E con questa aggiunta, davvero lungimirante, il dirigente scolastico fa appello alla responsabilità oggettiva: quella per cui la domenica alla stazione di Milano i tifosi fanno a botte, l'Inter paga i danni o, peggio, perde la partita a tavolino.

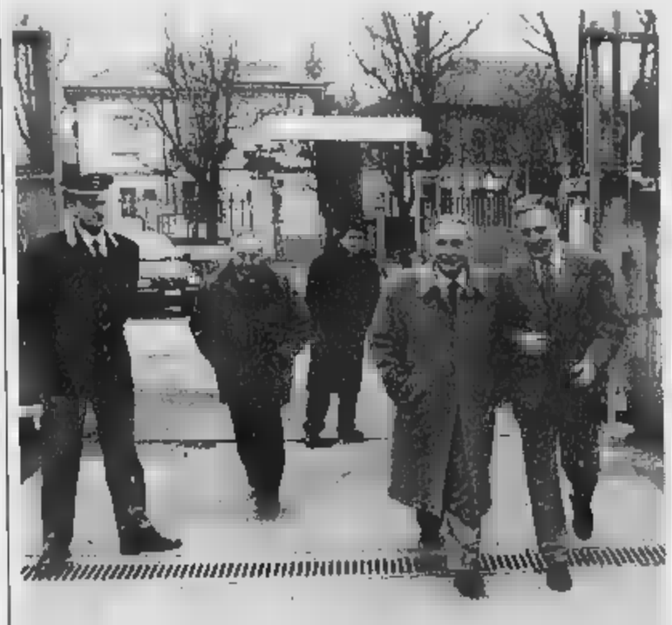
Con questa vaga precisazione, il preside, che dirige le scuole che si affacciano su via Gioberti, blocca gli scoppi dolosi in tutto il centro storico. Via Foa è fuori zona, o no? E piazza Amedeo IX, e via Duomo? Nel dubbio è probabile che i ragazzi, onde evitare ritorsioni, pensi o sospensioni, si astengano dall'attività. Una trovata geniale.

Ora, con l'appropinquarsi del Carnevale, sarà il nostro primo cittadino altrettanto svelto nel proibire miccette, spray, e gelatine varie? Se anche per il Comune valesse la responsabilità oggettiva forse gli imbrattatori di muri, i padroni incivili che raccolgono le cacche del proprio cane, gli sciagurati che bevono birra e poi spaccano le bottiglie in terra, avrebbero i giorni contati.

Il rappresentante del governo ospite del club di servizio presieduto da Ezio Parenti

«La clandestinità non è un diritto»

Lo ha detto il prefetto Cerenzia parlando al Lions



Il prefetto Leonardo Cerenzia, secondo da destra, con il questore Poma

Nessuna indulgenza per gli stranieri sprovvisti del permesso di soggiorno: lo ha detto l'altra sera il prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia durante la prima conviviale dell'anno al Lions club presieduto dal dottor Ezio Parenti.

«La clandestinità non è un diritto, lo straniero sprovvisto del permesso di soggiorno - ha spiegato il rappresentante del Governo - ha soltanto due alternative: o lavorare in nero oppure dedicarsi alla criminalità. In un caso come nell'altro arreca un danno alla società civile, e questo non si può tollerare».

Il presidente del Lions Parenti

Alla conviviale lionistica, ospiti del presidente Parenti, erano presenti il presidente del tribunale Carmine Dedonato, il questore Giuseppe Poma, il vicario arcivescovile Giuseppe Versaldi, i comandanti provinciali dei carabinieri Alessandro Coran e della Guardia di Finanza Giuliano Formica, il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore Francesco Zanotti in rappresentanza del presidente della Provincia Giulio Baltaro. «La criminalità, organizzata e non - ha proseguito il dottor Cerenzia - può essere affrontata soprattutto partendo dal recupero del concetto di legalità, che è solo un dovere civile ma un fattore determinante per ogni pacifica convivenza».

Il prefetto ha concluso sottolineando che, per un'efficace azione contrasto, non si deve sottovalutare la microcriminalità, perchè questa è destinata a compiere un salto di qualità ed a trasformarsi in delinquenza organizzata; infine, che sono indispensabili una giustizia più rapida la certezza della pena. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il centrosinistra il futuro della Sesia

I consiglieri provinciali rappresentanti del centrosinistra hanno aderito al «Comitato per la tutela del fiume Sesia e dei suoi affluenti» fin dallo scorso anno ed hanno presentato una mozione per far esprimere il Consiglio provinciale in merito alla necessità di non procedere ad ulteriori concessioni di derivazione di acqua dal fiume tramite nuovi sbarramenti.

In particolare avevano ricordato nel loro documento che deve prendere avvio uno studio di valutazione del «bilancio idrico» del fiume per sapere quanto e come si possa derivare acqua dall'alveo principale senza comprometterne l'equilibrio ambientale e la fruizione turistica.

Il fiume Sesia si sta infatti confermando come una delle principali risorse turistiche della Valle e non è possibile esitare ancora sulla direzione da prendere per salvaguardare promettente futuro per un fiume che sta diventando eccezionale nello stesso arco alpino. Senza questa provvisoria sospensione delle autorizzazioni si rischia infatti di fare uno studio del costo di centinaia di milioni, largamente spesi dalla Regione, per poi doverlo scartare essendosi nel frattempo modificata la situazione.

Alla mozione del centrosinistra, nel corso dei lavori consiliari del 22 febbraio 2000, voluti dal centrosinistra su questo argomento, è stato contrapposto un ordine del giorno nel quale sono state raccolte almeno alcune delle preoccupazioni evidenziate dall'opposizione, ma non è stato possibile far accogliere la proposta di moratoria delle autorizzazioni. E' nostra intenzione riproporre questo provvedimento fin dal prossimo Consiglio del 29 gennaio per vedere se nel frattempo in seno alla maggioranza è cresciuta la consapevolezza della gravità della situazione.

Ci domandiamo dove stava il consigliere leghista Ercole Fossale durante il dibattito ricco di argomenti di informazioni che è sviluppato al riguardo con voci autorevoli della maggioranza e dell'opposizione. Svegliarsi un anno dopo per chiedere di essere informato non crediamo serva molto nè a lui nè alla causa.

Il centrosinistra in Provincia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 [illegible].

Blanzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0163 49.637.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ E FUORI

CAI

L'Alaska in diapositive

La sezione vercellese del Cai proporrà alle 21 di venerdì una proiezione in «dia» dal titolo «Ci alpinismo in Alaska». Protagonista relatore, nella sede Cai di via Stara 1, Michele Fardo, istruttore nazionale di alpinismo.

ROTARY CLUB

I prossimi appuntamenti

Alle 19 di oggi il Rotary Club Vercelli si riunisce al Circolo Ricreativo per un incontro conviviale. Per martedì della prossima settimana (ore 20) è previsto al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, una riunione conviviale. Sarà presente il governatore Rotary architetto Giuseppe Raffiotta.

CLUB '36

I castelli della Loira

Il Club '36 organizzerà una «Crociera automobilistica di primavera». L'itinerario, con l'assistenza di un'agenzia turistica cittadina, prevede la visita Parigi ed ai castelli della Loira, dal 28 maggio al 4 giugno. Info allo 0161.215.021.

Depretis e Naviglio d'Ivrea

Da ieri in asciutta i principali canali della provincia

«In asciutta», da ieri e fino al prossimo 8 marzo, alcuni dei più importanti canali irrigui del comprensorio: il relativo calendario è stato reso noto congiuntamente dalle Associazioni di irrigazione Ovest ed Est Sesia dalla Coutenza Canali Cavour. Il provvedimento è stato deciso per consentire lavori di manutenzione degli alvei in previsione dell'ormai imminente sommersione delle risaie.

Da ieri sono «in asciutta» il canale Depretis e il Naviglio d'Ivrea Restituzione con tutte le loro diramazioni; a seguire i lavori interesseranno man mano il canale Regina Elena, il diramatore Alto Novarese, le rogge Busca, Maestra, Mora Cerca e il Roggione di Sartirana.

La riattivazione della rete avrà inizio il 5 marzo, e proseguirà gradualmente fino al 19. Durante l'«asciutta» è vietato introdursi negli alvei e negli impianti. **[w. ca.]**

Col pope romeno di Torino

Oggi celebrazione del rito ortodosso in San Michele

Da giovedì scorso, nella chiesa di San Michele, di cui è rettore don Cesare Massa, è incominciata la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Ogni giorno, alle 10, fino a giovedì 25, sono previste celebrazioni eucaristiche appunto, per l'unità dei cristiani.

E sempre con la stessa intenzione è stata celebrata domenica, alle 17, una messa in Duomo con l'arcivescovo Enrico Masseroni.

Lo stesso presule di Vercelli con don Massa sarà presente infine stasera, alle 21, in San Michele, alla celebrazione della «Compiata ortodossa», con padre Gheorgy Vasilescu, pope della Comunità rumena ortodossa di Torino.

Don Cesare Massa è sempre molto attenti ai problemi dell'unità, non solo dei cristiani, ma di tutte le Chiese. Domenica, nell'omelia, ha ricordato come, in fondo, anche Cristo, sua madre e i suoi apostoli prendessero normalmente parte ai riti ebraici. **[d. b.]**

Alagna, serviranno per proseguire i lavori di collegamento con la Valle d'Aosta

Nuova funivia, arrivano 30 miliardi

La Comunità montana li girerà a Monterosa 2000

Ivan Fossati
ALAGNA

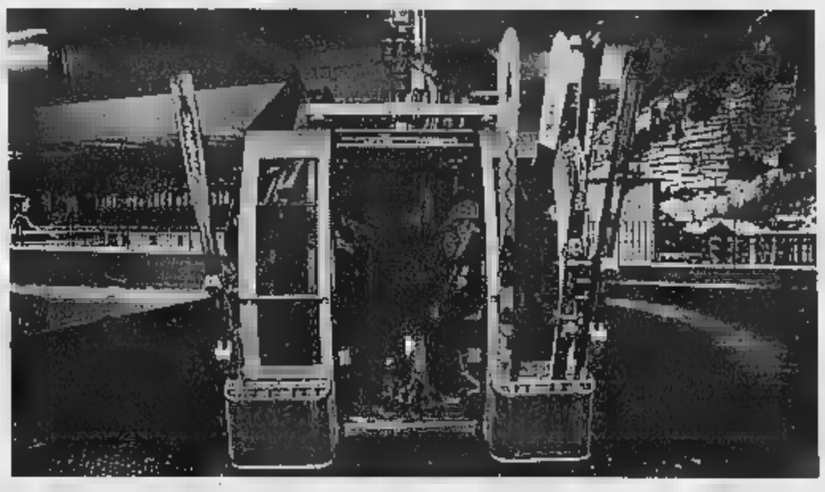
Trenta miliardi ■ qualche dec- ■ di milioni. E' questa la cifra che la Comunità montana potrà mettere a disposizione della società pubblica «Monterosa 2000» per il completamento del progetto di collegamento sciistico con la Valle d'Aosta.

Questo ▮ quanto rimarrà dei 45 miliardi che il governo ha stanziato con la manovra finanziaria del novembre scorso. Alla Comunità montana, che metterà a disposizione i fondi già dall'inizio dell'anno prossimo, arriveranno ■ miliardi ogni dodici mesi per quindici anni a partire dal 2002.

Il totale, appunto, fa 45, ma netti, cioè pagati gli interessi, ■ resteranno 30 e cento milioni. L'ente che ha sede a Varallo stipulerà infatti un mutuo di quindici anni con la cassa depositi e prestiti con rate annuali di 3 mila milioni (cioè l'importo che giungerà da Roma) ■ per rendere possibile quest'operazione circa un terzo della ■ ma finirà in interessi. «Questo in fondo era prevedibile - commenta il vice presidente della Comunità montana Gian Paolo De Dominici - ma resta un fatto importante: con questo contributo sarà possibile compiere un passo decisivo verso la completa realizzazione del grande progetto per il rilancio della Valsesia».

Resta da definire come la somma passerà dalle casse dell' ente a quelle della società alagnese: ben difficilmente ■ sceglierà la via dell'aumento del capitale. In questo caso le quote della Comunità montana crescerebbero considerevolmente con effetti positivi e negativi. E a preoccupare chiaramente, sono questi ultimi: se un anno i bilanci dovessero chiudere con ■ forte passivo, l'istituto che riunisce i centri valsesiani non avrebbe certo la forza per attuare un intervento per ripianare. Dunque le compartecipazioni resteranno quelle che sono e i soldi entreranno nel bilancio della Monterosa 2000 come un contributo straordinario.

Questi trenta miliardi non sono ancora sufficienti per completare il collegamento con la Valle d'Aosta ma, mentre i progettisti sono già al lavoro per preparare i prossimi interventi, gli altri soci stanno operando per reperire i finanziamenti necessari. Secondo la «scaletta» preparata da Monterosa 2000, i tre tronconi che ■ per completare l'opera dovrebbero ■ realizzati tutti nel 2002. Si tratta della funivia da Pianalunga (dove arriva la telecabina appena inaugurata) a Cimalegna, la cabinovia da Cimalegna al Passo dei Salati (dove arrivano gli impianti ■ Gressoney), quindi un'ultima funivia che sale fino all'Indren mandando definitivamente in pensione ■ vecchio impianto che oggi è ancora attivo ■ metà.



Il primo troncone ■ nuova funivia di Alagna ▮ entrata in funzione un mese ■ Si tratta della telecabina che collega il centro valsesiano fino a Pianalunga

La somma è l'equivalente netto del contributo di tremila milioni all'anno che lo Stato verserà all'ente valsesiano fino al 2016

Trino, 15 le richieste avanzate al governo e alla Protezione civile

Nella foto di Renato Greppi la grande manifestazione di protesta degli abitanti di Trino, colpiti dalla seconda alluvione in ■ anni

Alluvione 2000, i Comitati riuniti correggono la legge sui rimborsi

TRINO

Sono quindici le richieste avanzate dal Coordinamento comitati alluvionati di Casale, Morano Po, Balzola e Trino. Si riferiscono all'articolo 4 bis della legge ■ dell'11 dicembre 2000 e si rivolgono al ministro dell'Interno, alla Protezione Civile, alla Regione, alle Province ■ ai Comuni interessati, al presidente della 4ª Commissione Ambiente della Camera dei deputati, on. Turroni.

Il Coordinamento, considerando la legge carente e incompleta, chiede che l'evento alluvionale del 15 ottobre venga considerato non ■ fatto eccezionale, bensì ricorrente ■ per ■ ■ esclusivamente naturali. Tra le varie istanze riportate nel documento preparato dai Comitati compare quella di sostituire le varie percentuali indicate (50, 60, 75 per cento), con un'unica percentuale del 100 per cento, annullando tutti i limiti imposti dalla legge, sia per i privati che per le aziende. Si chiede poi la sostituzione del termine «gravemente alluvionati», che si presta ad interpretazioni arbitrarie, con l'aggettivo «alluvionati». Per quanto concerne il risarcimento dei danni, questo non deve necessariamente prevedere il «tassativo ripristi- ■ dei beni, in quanto verrebbe ▮ decadere il principio dell'effettivo rimborso del giusto danno. Al punto 5 si richiede infine che gli interventi di ripristino siano esenti da Iva o che l'Iva venga ■ scorporata e rimborsata integralmente al 100 per cento per tutti i soggetti alluvionati.

Il presidente del Coordinamento, Margherita Costanzo, chiede anche che i Comitati vengano messi al corrente di eventuali bozze ■ direttive per l'applicazione dei benefici previsti dall'articolo 4 bis della legge 365.

Nella lettera di istanze indirizzata al sindaco di Trino, vista l'importanza dei contenuti del documento allegato, si sottolinea l'urgenza di un incontro con la Conferenza dei sindaci per un confronto. [sa. li.]

Crescentino, il Comune vuole accorpare in un'area tutti gli istituti

Nasce la cittadella della scuola

Il progetto presto in Regione e Provincia

Laura Di Caro
CRESCENTINO

Un nuovo complesso scolastico che garantisca continuità didattica e ospitalità per tutti gli alunni. La proposta che ▮ sindaco, Fabrizio Greppi, inoltrerà a Provincia e Regione, ■ analizzando l'incremento della popolazione e dal fatto che ■ la settimana europea ■ cinque giorni di scuola, la mensa di Crescentino arriverà al limite della capienza.

«Ormai Crescentino - spiega il primo cittadino - può considerarsi la seconda cintura di Torino, grazie alla tangenziale di Verolengo; abbiamo circa 600 bambini in età scolare, per questo voglio programmare un progetto che sia in grado di sopportare le esigenze locali».

L'idea è quella di costruire un edificio accanto alla scuola media in modo da ospitare le elementari e con una ■ comune per tutti gli allievi: così si garantirebbe anche una ■ tinuità didattica. Il progetto continua poi con lo spostamento dell'istituto per ragionieri Calamandrei nell'attuale sede della scuola elementare: gli studenti avrebbero a disposizione la palestra, ristrutturata di recente.

Un polo scolastico concentrato quindi, che graviti ■ piazza Matteotti, con parcheggi, due palestre, l'auditorium e molto vicino sia alla stazione ferroviaria sia alle fermate degli autobus.

Se la proposta di Greppi sarà approvata dagli enti preposti, con il tempo il Comune potrebbe riacquisire il «Civico Quartiere», ■ sede del Calamandrei, destinandolo ad ospitare gli uffici comunali, la biblioteca ▮ l'archivio storico.

■ ■ LA ■ «L'IMITAZIONE DI CRISTO»

CRESCENTINO. «L'imitazione di Cristo», il testo più diffuso nel mondo, dopo la Bibbia e i Vangeli, in mostra nella sala consiliare. L'iniziativa, patrocinata dalla Regione, si colloca nell'ambito di «Giubileo in provincia», la manifestazione promosso dall'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti ■ da quello comunale Giuseppe Arlotta. L'esposizione sarà inaugurata domenica, alle 15, e rimarrà aperta fino all'11 gennaio 2001. Per la prima volta vengono riunite parte delle opere del fondo librario Gaspare De Gregori conservate nella biblioteca capitolare di Vercelli ■ nell'Archivio storico di Crescentino, oltre che ■ volumi del Museo Leone di Vercelli e diverse edizioni di privati. Un'occasione davvero importante per ■ queste ■ uniche sul territorio. Alla realizzazione della rassegna hanno collaborato anche la vicepresidente della Commissio- ■ cultura, Magda Balboni, e l'esperta Alessandra Cesare. [l. d. c.]

NOTIZIE FLASH

TRINO

Non in regola ■ i documenti, denunciati

Nei giorni scorsi, durante dei servizi di prevenzione e repressione di reati in materia ■ immigrazione, i carabinieri di Trino hanno denunciato due extracomunitari perché sprovvisti di documenti di identità senza giustificato motivo: A.E.A di 34 anni, marocchino, ■ N.K. ventiquattrenne albanese, entrambi operai residenti ■ Casale, ma domiciliati a Trino. Ed è di nazionalità albanese anche l'extracomunitario che, sprovvisto di visto d'ingresso e di permesso di soggiorno, ▮ stato accompagnato dai militari di Trino, dopo aver eseguito il fotosegnalamento, nell'ufficio stranieri della questura di Vercelli, dove è stato munito di decreto di espulsione: il muratore ventiquattrenne, residente a Trino ma domiciliato a Tricerro, dovrà lasciare il territorio italiano entro 15 giorni.

CRESCENTINO

Coppia ■■ occupa una ■■ abusivamente

Una coppia di coniugi romeni è stata denunciata ■ carabinieri di Crescentino, nell'ambito di una serie di controlli: i due, dallo scorso 17 gennaio, hanno iniziato ad occupare abusivamente un appartamento ■ proprietà del Comune ■ frazione San Genuario. A finire nei guai sono M. N., 24 anni e la moglie E. C., 22 anni: dovranno rispondere di violazione di domicilio ■ ■■ anneggiamento di ■ porta che avrebbero sfondato. La coppia ha due figli di 7 ■ 5 anni.

VERCELLI

Erano ■■ permesso, espulsi sei extracomunitari

Raffica di espulsioni, nell'ultimo fine settimana, ■ Vercelli: i funzionari dell'Ufficio stranieri della questura hanno consegnato il relativo decreto a tre marocchini, ■ albanese e ■ rumeno, tutti risultati ■ il permesso di soggiorno. Infine ■ minorenne albanese, sprovvisto di documenti di riconoscimento ▮ del permesso di soggiorno, ▮ stato segnalato al tribunale per i minori.

QUARONA

Domenica lo sci club in gita al Sestriere

Sono ancora aperte le iscrizioni alla gita al Sestriere organizzata dalla ■ club Quarona ■ in programma domenica. Il costo del viaggio ▮ fissato in 23 mila lire. La partenza è prevista alle 5 dalla piazza delle scuole elementari. Rientro in serata.

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

■■■■ LE GRANDI OCCASIONI ■■■
■■■■ IRREPETIBILI
DAL ■■ GENNAIO ■■ 15 FEBBRAIO

TANTE, TANTISSIME MAGLIE ▮ SCIARPE FATTE CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA. AMPISSIMA SCELTA DI CALZE REDE, COLLANTS POMPEA, FILO D'ORO E INTIMO DELLA VALMOS

■■ ASPETTIAMO PER ■■■■■
CON LA ■■■■■ QUALITA' ■■■ MASSIMA CONVENIENZA

VALLEMOSSO - Via ■. Sella 140
Tel. 015.7001
Orario: 9,30-12,30 /.13,30-18,30
Giorno di chiusura lunedì

Una donna di Gattinara l'ha consegnata ai vigili urbani

Trovo nel cassonetto-rifiuti una scatola con oggetti d'oro

■■■■

Oggetti in oro, catenine, anelli e medagliette gettati per sbaglio o buttati appositamente per dare un taglio al passato nel cassonet- ■ dell'immondizia.

Della curiosa vicenda che ha radici nel mese di dicembre si è avuta notizia soltanto ora i nquanto i vigili urbani di Gatti- ■■ hanno deciso di renderla pubblica sperando che il proprietario del piccolo ■■■ si presenti per riconoscerlo e ritirarlo.

Cosa che, fino ad ora, ■■ è avvenuta. Dunque o si tratta di una persona veramente sbadata oppure qualcuno che si è sbarazzato di una refertiva che stava diventando scomoda, oppure, ancora, di una persone che ha svoluto sbarazzarsi di oggetti del passato.

A scorgere per caso, tra i rifiuti, ■■ scatola ■ biscotti in lamiera dall'aspetto curato, è stata una signora che si ■■ avvicinata al cassonetto per gettare la borsa in plastica dei rifiuti.

Attratta dalla curiosità ha aperto ▮ cofanetto ed è rimasta sorpresa del «ritrovamento». Ma lo stupore si ▮ presto trasformato in onestà così, anziché andarsene a casa con il piccolo bottino, si è recata nell'ufficio della polizia municipale raccontando l'accaduto.

▮ vigili per qualche tempo hanno atteso che ■ qualcuno si presentasse se ■■ altro per formulare una denuncia di smarrimento o di furto ma, visto che questo non è avvenuto, hanno deciso di rendere pubblico il fatto.

Chissà che il legittimo proprietario (saranno adottate cautele per evitare i tentativi di truffa) si ricordi così di aver gettato tra 'i rifiuti domestici quei preziosi che magari sta cercando disperatamente da settimane. [i. fo.]

Col professor Lovatto

Trino, in biblioteca ■■■■ dalle 10,30 si parla di Olocausto

TRINO. «"Giorno della memoria" ...raccontare la memoria». Si intitola così l'incontro che si terrà sabato 27 gennaio alla biblioteca civica con inizio alle ore 10,30. Organizzato dall'assessorato ai Servizi Sociali ■ alle Politiche Giovanili in collaborazione ■■ l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincie di Biella ■ Vercelli che ha sede a Borgosesia, l'appuntamento ha lo scopo di ricordare un orribile momento della nostra storia: l'Olocausto.

A relazionare sarà il professor Alberto Lovatto, insegnante, collaboratore dell'Istituto ■ autore del testo «Deportazione, memoria, comunità. Vercellesi, Biellesi e Valsesiani nei lager nazisti» edito dalla Franco Angeli nel '98. L'incontro è aperto ■ tutti e in modo particolare ai giovani con i quali ■ professor Lovatto vuole dar vita a un incontro interattivo. [s. l.]

Borgosesiano arrestato

Nei momenti liberi faceva il ■■■■■ delle prostitute

BORGOSESIA. Per arrotondare lo stipendio, nei momenti liberi un cinquantenne borgosesiano (del quale ■■■ state fornite soltanto le iniziali, T.R.) si dedicava a una professione del tutto particolare: taxista di prostitute. Le andava a prelevare a casa per condurle sul posto di lavoro, poi attendeva con pazienza la fine del turno per compiere il percorso inverso.

L'«attività» andava ormai avanti da qualche tempo e l'uomo era tenuto sotto osservazio- ■ dai carabinieri di Serravalle, che l'altra ■■ l'hanno arrestato con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

E ■ suo era un lavoro «in trasferta»: le donne trasportate, tutte italiane, sono residenti nel Biellese e nel Novarese ■■■ tre come base di lavoro avevano alcune arterie secondarie del Vercellese. L'indagine ■■ è conclusa e presto potrebbe portare a nuovi sviluppi. [i. fo.]

PK publikompass
Per la pubblicità ■■ LA STAMPA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
Race
Snowblade
Sci
Sci carving
Carving race
Fun carving
Sci bambino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES

E i bambini dell'elementare Rodari sono disturbati durante le lezioni dai lavori per la sicurezza

«Nella nostra mensa solo pane e banane»

La protesta dei ragazzi della media Avogadro di Vercelli

I bambini sono cittadini, magari senza diritto di voto, ma certo quello di libera scrittura. Ecco dunque paio civili contestazioni under 14, che speriamo abbiano presto una risposta dal sindaco.

Gli alunni propongono una contestazione singolare contro la mensa comunale: in refettorio con i panini fatti a casa

Quest'anno le sono partite male a mensa e continuano ad andare male, per non dire che peggiorano: frittatine che, poca pasta, cibi freddi, servizio lento, 4 agnolotti 4 a testa, pane a volte vecchio, una specie di minestrone da... succhiare perché senza cucchiai, insalata troppo acetata e salata... Non ultimo solo le posate usa-e-getta mentre piatti e bicchieri sono di vetro e ceramica, certo meno igienici!

Può valere esempio il menu del giorno 10-1-2001: pasta in bianco, bresaola con zucchine, banana.

Ottimo?? Ottimo, non fosse che la pasta quasi cruda, durissima, insapore, giallastra. Risultato: quasi tutta avanzata! Per la bresaola, poi, l'ordine (di chi?) era: 3 fettine a testa, fettine trasparenti, grammi!!!

La maggior parte di noi si è sfamata il pane e le banane, gettandosi anche su quelle che qualcuno non aveva mangiato. Pane banane, alla faccia della dieta equilibrata elaborata in Comune! Ma con pane e banane, magari 3!, si poteva al pomeriggio seguire le lezioni con attenzione? Noi non siamo bambini dell'asilo, stiamo crescendo: quando abbiamo fame... vogliamo mangiare e per di più non stiamo chiedendo l'elemosina!!!

Il buono mensa fino a lire 6600, dall'anno scorso è cambiata ditta fornitrice e a parere ormai di tutti i «mensaioli», era meglio la ditta vecchia! La soluzione ideale sarebbe mangiare a casa nostra, tutti abitiamo vicini alla scuola non tutti abbiamo a casa i genitori per preparare il pranzo. Forse per svegliare il servizio mensa, bisognerebbe che tutti mangiassimo a panini: risparmieremmo e staremmo senz'altro meglio!

Michele, Salvia Sara, Maggie
3ª A, Media «A. Avogadro»

Siamo gli alunni della classe IV A della scuola elementare G. Rodari di Vercelli. Dall'inizio novembre si stanno svolgendo i lavori di ristrutturazione nella nostra scuola per renderla a norma della legge sulla sicurezza.

Capiamo l'importanza dei lavori, ma dobbiamo protestare energicamente perché siamo molto disturbati dai rumori durante lo svolgimento delle lezioni. Sappiamo che durante le vacanze natalizie, i lavori stati interrotti mentre potevano proseguirli e portarli a termine, almeno quelli interni, con minore sforzo disagio per tutti. La scuola ha lunghi periodi di chiusura, per esempio le vacanze estive: perché non utilizzare questi? Sperando di avere una risposta convincente salutiamo distintamente

Gli alunni della IV A
Scuola elementare G. Rodari

Un amore di cucciolo In collaborazione con: L'Arciere Assistenza

I cani? Pazienti fratellini con cui è bello giocare

Dall'alto in basso, Pretty che si gode la siesta sulla poltrona buona del salotto; più c'è il pazientissimo Brisbi, che si è lasciato agghindare per Natale dalla sua padroncina, e poi si è accucciato l'abete illuminato Infine c'è Drago, o meglio un Draghetto, un golden retriever di quattro mesi super vivace e bello, ma anche molto pasticcione

Scrive Laura Gualinetti: «Questa (prima foto in alto) la mia cagnolina Pretty, ha due anni e uno spirito giocherellone. stata regalata da mia madre un mese dopo il mio compleanno. Le piace giocare con il gatto e con il pappagallo. Strano, ma tutti e tre vanno d'accordo. Quando mi vede, mi salta addosso e mi fa le feste buttandomi a terra». Poi c'è il di Chiara Da Cruz. «Ecco a voi Brisbi, addobbato per le feste. L'avevano abbandonato in un autogrill in una scatola di vino, accanto alla nostra auto. Proprio cane... d'annata». Il terzo cucciolo fortunato appartiene ad Elisa e Sarah. «Drago ha appena quattro mesi, è un golden retriever affettoso e pasticcione. Mangia di tutto, anche i nostri quaderni, dorme nella culla delle bambole, ed è il nostro fratellino preferito».

Anche il Liceo classico si adegua alle esigenze del mondo di domani senza più confini

Al posto di greco, tedesco e Internet

Gli studenti presentano tutte le superiori di Varallo

VARALLO

Si è conclusa l'attività di informa- e orientamento promossa anche quest'anno dall'Istituto superiore D'Adda e rivolta agli alunni dell'ultimo annodella scuola media: nei giorni scorsi si sono svolti incontri durante i quali docenti allievi hanno illustrato le caratteristiche degli indirizzi e le attività svolte nel liceo classico linguistico ai ragazzini ai loro genitori.

L'intento è stato quello di aiutare le famiglie e i ragazzi in una scelta, quale quella della scuola superiore, non sempre agevole perché destinata a porre le basi per il futuro dei giovani campo culturale professionale in una società in continua evoluzione, che richiede competenze aggiornate e capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti.

In questo senso sia il Liceo classico che la Ragioneria già da qualche anno si sono rinnovati venendo incontro alle esigenze poste dalla realtà esterna con l'introduzione di una serie di sperimentazioni. Nel liceo l'indirizzo classico ha coniugato la tradizionale e specifica formazione umanistica, di è peculiare l'approfondimento delle radici storiche culturali della nostra civiltà attraverso lo studio delle lingue classiche, la «modernità» di discipline ormai indispensabili, l'inglese e l'informatica.

*L'autonomia degli istituti consente ai dirigenti scolastici di offrire ai ragazzi di Varallo nuove materie di studio più adatte alle esigenze di un mondo che cambia rapidamente

Nel è stato poi introdotto l'indirizzo linguistico, con la sostituzione al greco dell'insegnamento delle lingue moderne, francese, inglese e, nel triennio, tedesco, condotto anche l'ausilio di esperti di madrelingua, con una significativa apertura alla cultura alle letterature moderne, alla conoscenza di civiltà e costumi diversi, per fornire ai giovani strumenti utili non solo in campo lavorativo, dove la competenza delle lingue straniere è sempre più richiesta, ma anche per comprendere e muoversi a proprio agio in un mondo sempre più globalizzato e multietnico.

Infine, l'Istituto tecnico commerciale, che ha alle spalle consolidata esperienza nella preparazione di ragionieri e tecnici commerciali, ha sostituito il corso tradizionale col più attuale corso Igea (Indirizzo giuridico economico aziendale) che per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e alle aspettative della società ha l'obiettivo di fornire ai neo-diplomati conoscenze, competenze e abilità nuove. I nuovi «economisti» dovranno acquisire conoscenze giuridiche, informatiche e linguistiche (da quest'anno, tra l'altro, si potrà, al momento dell'iscrizione, scegliere il francese il tedesco come lingua straniera da affiancare all'inglese) in quanto la continua e rapida evoluzione tecnologica richiede noi giovani vasta professionalità di base, accanto alla capacità aggiornarsi continuamente per restare al passo coi tempi.

Federica Piazzale
Roberto Cremante

Iniziativa comunale

Corso d'inglese alla materna di Pezzana

PEZZANA. Parte ufficialmente l'insegnamento della lingua inglese alla scuola materna e nel primo ciclo delle elementari di Pezzana.

Questa è l'iniziativa votata all'unanimità dall'assemblea composta da genitori, insegnanti, preside Giuseppino Donetti, sindaco Francesco Saviolo, dalla giunta e dalla commissione comunale per i rapporti con la scuola. corso di lingua inglese, interamente offerto dall'amministrazione comunale è delle prime realizzazioni di quel processo di autonomia scolastica che vede coinvolti enti pubblici privati.

Il sindaco ha poi presentato finalità del progetto, che prevede tra l'altro la prosecuzione di altri servizi importanti, come il doposcuola, l'allestimento di un'aula multimediale la creazione biblioteca virtuale sul computer. Si prevede anche la ristrutturazione dell'edificio scolastico per una spesa di mezzo miliardo.

Sabrina Balzaretti
consigliere comunale

Oltre alla consegna dei riconoscimenti, proporremo musica giovane con coristi, cantanti, pianisti e chitarristi

Presepi, vi aspettiamo tutti domenica al teatro Civico

Inizierà alle 15,30 la premiazione del referendum indetto dalla Stampa

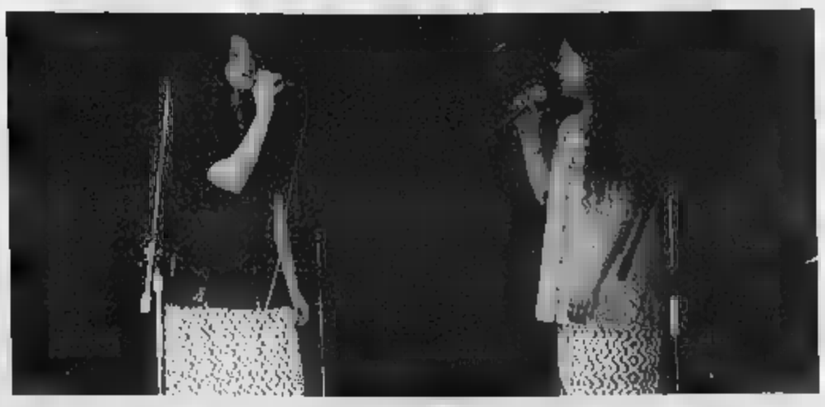
Domenica vi aspettiamo tutti al teatro Civico di Vercelli, in via Monte Pietà, alle 15,30, per stare insieme un intero pomeriggio ad ascoltare buona musica e ad assistere alle premiazioni del referendum «Vercelli città dei presepi» indetto dal nostro giornale con il Comitato manifestazioni vercellesi, Comune Vercelli l'Ascom sponsorizzato da gruppo di aziende vercellesi: Gianna Giochi, la libreria Corsico, l'oreficeria Leonardi e la White Star.

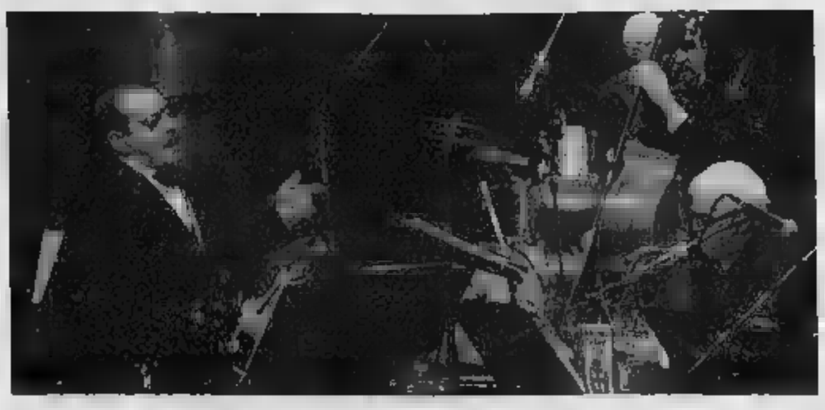
Ricordiamo che il successo del nostro referendum è stato incredibile: poco meno di 10 mila i tagliandi che ci stati spediti per votare i presepi allestiti dalle scolaresche in San Paolo e circa 3 mila i coupons giunti in redazione per proclamare il miglior presepe dei negozi. Ma all'iniziativa hanno preso parte anche una trentina di chiese della diocesi e proprio stasera si riunirà la «giuria di qualità» incaricata di stabilire una graduatoria anche fra le chiese. E sempre «giuria di qualità» ha pure valutato i presepi delle scuole, stabilendo una seconda classifica, parallela a quella sancita dai nostri lettori.

Sono dunque numerosissime le premiazioni previste domenica pomeriggio. Tra l'una l'altra, Comitato manifestazioni vercellesi e Ascom hanno preparato, d'intesa con *La Stampa*, uno spettacolo musicale che avrà come protagonisti ragazzi e bambini.

Si esibiranno innanzitutto i 40 ragazzi del coro i «Ron-Tric & Pianolandi» diretto da Manuela Capelli. Si tratta di un gruppo di scolari di Tricerro, Ronsecco (di qui Ron-Tric), Villareggia e Moncrivello. Poi i giovani cantanti protagonisti delle ultime edizioni del «Il Bicciolano d'oro»: Jacopo Massa (una voce alla Boccelli), le sorelle Federica e Valentina Falletta, la pianista Martina Miazzone, il chitarrista Matteo Di Lauro. Unici «matusa» del gruppo, Gianni Dosio e Piero Ambrosini, colonna musicale portante dello spettacolo.

Il teatro Civico aprirà i battenti alle 15,15. Suggeriamo a genitori e docenti lasciare il posto in sala agli scolari e di occupare i posti in platea solo quando si saranno seduti tutti i bambini e i ragazzi, accomodandosi, in caso di tutto esaurito, in loggione.





Tra i protagonisti dello spettacolo per la premiazione presepi anche le sorelline Falletta, Gianni Dosio e Piero Ambrosini

Una serie di manifestazioni per scoprire storia, arte e sapori del Sol levante

La cultura giapponese al Ricetto

Candelo, arriva il console generale a Milano

CANDELO

Dopo la visita del sindaco di Sabae, Kayoemon Tuji e dei responsabili dei settori industria e sociale della Sabae Milano Office, Tomihide Sensyu e Yamada Satoschi, al Ricetto è giunto il console generale del Giappone a Milano, Yuri Kodera. Lo ha accolto il sindaco Biollino. Scopo della visita, la programmazione delle iniziative legate a «Incontrando il Giappone: dal Ricetto all'Oriente due culture a confronto», evento di scambio culturale in programma quest'anno. Presenti anche il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari, il presidente della Pro loco Gianni Pozzo e la direttrice artistica delle mostre, Patrizia Maggia.

Comune, Pro loco e Atl stanno, infatti, lavorando a pieno ritmo per coordinare e promuovere l'iniziativa che coinvolgerà, tra l'altro, anche altre realtà del Biellese. Il programma sarà presentato ufficialmente alla 21ª edizione della Borsa internazionale del turismo in programma, a Milano, dal 14 al 18 febbraio.

«Alla Bit presenti uno spazio nello stand della Regione: oltre a promuovere il territorio biellese, presenteremo il ciclo di manifestazioni legate all'anno di scambio culturale tra Italia e Giappone», spiega il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari, offrendo un'anticipazione dell'evento. «L'appuntamento, previsto per il primo fine settimana di giugno, ha come protagonista la roccaforte candelese. Il Ricetto e le aree adiacenti ospiteranno mostre di antiche bambole e giocattoli, ceramiche Raku, lacche e velluti di Sabae, origami, the, seta, libri e stampe, prodotti legati alla cultura contadina e alla moderna tecnologia. Previsto anche un seminario di teatro Noh e di calligrafia Shodo con uno stage tenuto dal maestro Nagayama. E poi laboratori del gusto, arti marziali, proiezioni cinematografiche a tema e spettacoli. Ai florovivaisti biellesi il compito di guidarci alla riscoperta dei simbolismi e dei messaggi scritti nell'iconografia dei fiori oltre a quello di abbellire gli angoli più caratteristici con piante pregiate e decorazioni ispirate alla terra del Sol levante, prime fra tutte ikebana e bonsai».

È stata richiesta, inoltre, la collaborazione del Comune di Biella per l'organizzazione di due mostre che saranno ospitate nel chiostro di San Sebastiano. Tra gli appuntamenti un confronto tra i sapori biellesi e quelli giapponesi e a Vigliano, a villa Era, la realizzazione di un giardino Zen.

[m. ch.]

Il sindaco Mariella Biollino e il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari hanno incontrato il console generale del Giappone a Milano, Yuri Kodera

Per i treni «ko»

Fs, Ronzani all'attacco in Regione

BIELLA. Approda anche in Regione, la protesta per i treni «ko». Il consigliere dei Ds Wilmer Ronzani ha presentato un'interrogazione urgente, nella quale ricorda i «gravi disservizi» già denunciati dall'assessore provinciale Pier Giorgio Fava. Proprio Fava, anche chiede al presidente della Regione Enzo Ghigo di sospendere i pagamenti alle Fs. Ora Wilmer Ronzani, pur ammettendo «le gravissime responsabilità di Trenitalia in ordine alla situazione di abbandono delle ferrovie locali», spiega che «è all'interno delle nuove competenze attribuite alla Regione che la questione della difesa e del rilancio del trasporto ferroviario deve essere ricondotta».

Molte le domande. Ronzani vuole sapere quando verrà firmato il «contratto di servizio» tra Regione e Trenitalia, e soprattutto quali saranno gli «standard qualitativi minimi» previsti. Il consigliere dei Ds chiede lumi anche sulle «sanzioni che si intendono prevedere in caso di mancato rispetto degli indici di qualità indicati nel contratto». Solo quando sarà firmato il contratto - osserva Ronzani - si potrà fare ciò che invoca la Provincia, cioè sospendere i pagamenti alle Fs. L'ultimo quesito riguarda le carrozze: «Quando verrà sottoscritto l'accordo di programma relativo agli investimenti da destinare al materiale rotabile?».

[r. s.]

Il Fondo Tempia lancia l'allarme

«Più attenzione per la salute»

BIELLA

Il tema della salute deve essere inserito come problema prioritario nel «Patto territoriale» proposto dalla Provincia. Inoltre bisogna procedere in tempi brevi a proporre iniziative ed interventi per modificare e migliorare lo stato di cose esistenti.

E' l'invito del Fondo Edo Tempia, alla luce degli ultimi e gravi incidenti sul lavoro che hanno scosso il Biellese. «Vorrei rifarmi al documento diffuso dal responsabile dell'Ufficio di igiene e prevenzione dell'Asl 12, dottor Franco Piunti, con cui viene messo in evidenza il preoccupante degrado dello stato di salute della nostra zona, di fronte ad una condizione di tenore di vita tra i più alti in Italia - dice il presidente Elvo Tempia -. Anche i parlamentari e i consiglieri regionali biellesi, l'ordine provinciale dei medici, i sindacati provinciali Cgil, Cisl e Uil da noi interpellati si erano detti d'accordo sulla necessità di promuovere una iniziativa per affrontare e risolvere questa inaccettabile e paradossale situazione».

Aggiunge Tempia: «Il miglioramento della salute non è dovuto a ciò che si fa quando si è malati, ma a ciò che si fa per rimanere sani, perché la salute la si costruisce e la si distrugge nella casa, nell'ambiente di lavoro, nella scuola, dove si deve educare per affrontare i problemi come il fumo e la droga. Il miglioramento della salute e il benessere della gente è il fine ultimo dello sviluppo sociale ed economico di una società civile anche a livello provinciale. Il primo passo in questa direzione resta una programmazione adeguata basata sui dati reali».

Elvo Tempia, presidente del Fondo

Inoltre l'allungamento dell'età media, o meglio vuole l'invecchiamento della popolazione, è causa di aumento dei tumori e delle malattie degenerative, che si aggiungono alle «patologie» del benessere come diabete, obesità, allergia e depressione e anche di casi di demenza e di sclerosi.

«Nel Biellese si registrano 700 decessi per tumori e 1000/1100 nuovi casi all'anno -prosegue il portavoce del Fondo -. È un dato preoccupante, ma non come si crede un primato. A Biella abbiamo il registro tumori, uno dei 16 esistenti in Italia, realizzato dal Fondo, dall'Asl 12 e dalla Provincia, perciò i nostri dati sono reali e precisi, e differenza delle altre province sia piemontesi che lombarde, ad eccezione di Varese. Contro i tumori esistono nella nostra provincia tre efficienti associazioni: Fondo Edo Tempia, Fondazione Angelino, sezione provinciale della Lega tumori. Agire in questo campo è fondamentale per la tutela della salute e qui la società civile, le istituzioni, i sindacati hanno un ruolo importante da svolgere: quella contro il cancro non è solo una battaglia sanitaria ma anche di civiltà. Le possibilità esistono. Lo dimostrano i programmi di diagnosi precoce e di cura palliative e il fatto che fra pochi mesi Biella disporrà di un laboratorio nano-biologico-molecolare, che è fondamentale per la precisione delle diagnosi e delle terapie».

Si tratta del primo esempio in Italia. Contemporaneamente si sta realizzando sempre in collaborazione con l'istituto Sendo e con l'Asl 12 l'unità operativa di ricerca clinica e di sperimentazione di nuovi farmaci antitumorali.

Conclude Tempia: «Con queste realizzazioni la provincia di Biella verrà inserita nel circuito internazionale della ricerca scientifica oncologica. Questi fatti dimostrano che è possibile fare molto in diverse direzioni. L'importante iniziativa del patto territoriale è un'occasione eccellente per misurarsi con questi problemi e per ottenere buoni risultati».

[r. s.]

TRIVERO

Rischio di inquinamento per il torrente Ponzone

Allarme inquinamento rientrato per una perdita di combustibile che si è riversato nel torrente Ponzone. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Arpa, che hanno lavorato alcune ore per ripulire il corso d'acqua, sono stati scongiurati danni all'ambiente. I carabinieri sono poi risaliti alla fonte dell'inquinamento: il problema è stato causato in un'azienda da un guasto nella tubazione che dal serbatoio porta alla centrale termica.

[f. p.]

CANDELO

Paura per l'auto che prende fuoco

Attimi di paura l'altra sera in paese per un'auto che improvvisamente ha preso fuoco: il conducente, A. L., 44 anni, di Piverone, ha fatto appena in tempo ad accostare nei pressi del cimitero, che la Punto è stata avvolta dalle fiamme.

[f. p.]

VIGLIANO

Furto in un appartamento di via Magliazza

Oggetti d'oro per un valore di 5 milioni sono stati rubati in un appartamento di via Magliazza. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. Nel mirino dei ladri anche due auto in sosta: da una è stata portata via anche la targa.

[f. p.]

MONTEGRANDO

Sergio Rosso presidente de «L'alveare»

Si è riunito il consiglio direttivo dell'associazione di volontariato «L'Alveare» che opera in Vale Elvo. All'unanimità sono stati riconfermati Sergio Rosso e Giuseppina Pirini Scatolini, rispettivamente presidente e vicepresidente; Stefania Angusti è responsabile della segreteria.

[d. sa.]

CANDELO

Corso di giardinaggio con la Pro loco

Il 6 febbraio prenderà il via la 7ª edizione del corso di giardinaggio della Pro loco. Tema delle lezioni la coltivazione e la cura di alberi da frutto, viti e piante ornamentali.

[m. ch.]

Esercitazione «estrema» per i sommozzatori biellesi, guidati da Riccardo Eluogio

I sub «sfidano» i ghiacci del Mucrone

Domenica al lago le immersioni del Soccorso alpino

Lo scenario «polare» del lago del Mucrone sarà per due week-end protagonista di un evento insolito ed estremo: una serie di immersioni sotto il ghiaccio, fatte dalla divisione sommozzatori del Soccorso alpino capitanata da Riccardo Eulogio.

«Si tratta di una normale esercitazione - spiegano al Soccorso alpino -, a riprova dell'alto livello di professionalità di questo team di uomini, indispensabili alle forze dell'ordine ogni volta che si tratta di salvare vite umane in terreni impervi e difficilmente raggiungibili dai normali mezzi di soccorso. I due appuntamenti sono in programma sabato e domenica, e in «replica» l'ultimo week-end di febbraio. Le immersioni al lago saranno effettuate la domenica mattina.

Per Riccardo Eulogio, coordinatore della sezione sommozzatori, si tratta della seconda prova dopo l'esperienza in solitaria dello scorso anno. «La mia iniziativa - commenta - ha suscitato tanto interesse, tanto che abbiamo deciso di ripeterla e di estenderla. Questa è una semplice esercitazione, dai risvolti assolutamente pratici: a volte succede che pescatori cadano accidentalmente nell'acqua, per avere sottovalutato lo spessore del ghiaccio, o che alpinisti precipitino in crepacci allagati». Durante le immersioni, i partecipanti saranno controllati dai ricercatori della facoltà di medicina di Novara, per uno studio sulle risposte fisiologiche dell'organismo in condizioni estreme. Sarà misurato il tasso di adrenalina e si faranno elettrocardiogrammi e prelievi, precedenti e successivi alle immersioni. L'anno scorso durante la prova in solitaria di Eulogio, lo strato di ghiaccio sul lago del Mucrone era di oltre un metro, e la temperatura dell'acqua era di un grado. Per informazioni e prenotazioni: 0338 - 5288190 e 015 - 8495131.

Per il Soccorso alpino, intanto, è quasi tempo di bilanci: entro fine anno sarà illustrata la relazione sull'attività del 2000.

[r. mo.]

I sub del Soccorso alpino immergeranno sotto il ghiaccio il lago del Mucrone

Si raccolgono fino a febbraio le offerte per acquistare i terreni e due alloggi

Va all'asta l'eredità miliardaria

Cossato e Candelo dividono il lascito Scanzio

Cristiano Mazzoni

COSSATO

L'eredità Scanzio andrà presto all'asta. In questi giorni il Comune di Cossato, in collaborazione con l'amministrazione candelese, ha fissato i termini per la vendita degli immobili di proprietà del dottor Amerigo Italo Scanzio, scomparso circa un anno fa nella sua abitazione di via Martiri della Libertà.

L'uomo, tenente colonnello di artiglieria in pensione e commercialista con uno studio a Torino, aveva deciso nel testamento di lasciare tutti i suoi averi ai due Comuni biellesi: il patrimonio comprende alcuni terreni e due alloggi (uno a Cossato e l'altro a Barcellona, in Spagna), che verranno divisi in nove lotti.

Le offerte degli interessati, accompagnate da un assegno circolare di cauzione pari al 10 per cento della somma indicata, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Cossato entro le ore 12 di mercoledì 14 febbraio.

Poi il giorno seguente, alle 10, ci sarà l'apertura delle buste in seduta pubblica.

«Qualora per un lotto - spiegano dagli uffici - piazza Angiono - ci fossero più offerenti indicanti lo stesso prezzo, sarà possibile effettuare un rilancio al momento, sempre in busta chiusa. L'aggiudicazione dei lotti avverrà anche in presenza di una sola offerta».

«Il saldo - aggiungono in municipio a Cossato -, dovrà essere versato in un'unica soluzione mediante assegno circolare entro 30 giorni dalla data dell'asta pubblica».

Secondo una stima effettuata nei mesi scorsi il valore totale degli immobili messi in vendita ammonterebbe ad un miliardo e 345 milioni di lire.

Una copia della relazione tecnico-estimativa dei beni lasciati in eredità è a disposizione degli interessati presso lo studio Botto fin via del Pozzo a Biella), e presso la segreteria dei Comuni di Cossato e di Candelo.

L'ex colonnello e commercialista ha donato tutto il suo patrimonio ai due Comuni

Dionisio: «Le rotonde non hanno risolto i problemi»

Vigliano, cittadini in rivolta contro viabilità e barriere

VIGLIANO

L'amministrazione comunale, ma per essere più precisi l'assessore alla Viabilità Oscar Osella, nel mirino di Davide Dionisio (responsabile Piemonte). La sua battaglia contro le barriere architettoniche ed i problemi del traffico, continua a ritmo serrato e questa volta è un cartello, segnaletico (uno stop) in prossimità dell'incrocio di corso Avilianum e largo Stazione, a scatenare le sue proteste.

«Quel cartello non permette il transito a carrozzine e passeggini - spiega Dionisio -. Ogni martedì nella zona si svolge il mercato e proprio in questo punto per i genitori che si recano a fare la spesa con i propri figli, o peggio per i portatori di handicap, la percorrenza diventa impossibile. In altre parole i pedoni costretti ad invadere la carreggiata per poter proseguire».

Ma oltre alle barriere architettoniche ed allo stato di alcuni marciapiedi (ad esempio in via Garibaldi dove ci sono tombini un'adeguata copertura), Dionisio fa il punto della situazione anche al «capitolo» rotonde.

«Purtroppo dopo la realizzazione delle due più importanti rotatorie del paese - prosegue -, quella di via Libertà e via Quintino Sella e la seconda sulla stessa via e via Lungo Cervo, è parso evidente che non c'è stato miglioramento. Nel primo caso mancano ad esempio i "dissuasori di velocità" fatto che consente alle auto di sfrecciare a velocità elevata. E non sono stati previsti passaggi pedonali. Per quanto riguarda via Lungo Cervo oltre agli stessi problemi, lo spartitraffico è corto e chi non conosce la strada rischia di immettersi nella rotonda senza avere il tempo di frenare. Un incidente è già verificato».

[p. g.]

LE FRANÇAIS

Bienvenue au Centre Culturel Français!

Sei principiante, hai già un buon livello di francese? Vuoi passare il DELF entro luglio del 2001 o preparare le tue ferie sulla Costa Azzurra?

I NUOVI CORSI SEMESTRALI INIZIANO:

- 1° FEBBRAIO { LIVELLO AVANZATO
- FEBBRAIO { LIVELLO MEDIO
- 7 { LIVELLO PRINCIPIANTE

TI ASPETTIAMO!
A BIENTÔT AU CENTRE CULTUREL FRANÇAIS!

VIA POMBA 23 10123 TORINO
TÉL. 011.5157511 FAX 011.540220

BOSDArcy

“Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna.”

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Questa sera alle 21 al Civico di Vercelli va in scena la prosa «Borderline»

«Sboom», il teatro canta i Sixties

Protagonista la voce di Maddalena Crippa

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Sboom» con tanto di «esse» come prefisso privativo aggiunto ad un termine che ha contraddistinto il miracolo economico italiano, ovvero un'espressione a Zavattini usata da contraltare al «boom» del dopoguer- E qui dà il titolo allo show di questa sera, alle 21, inserito tra i «Borderline» della stagione comunale al Teatro Civico, il sottotitolo «Canti e disincanti degli Anni 60 dintorni».

Box office dalle 20, posti ancora disponibili. Altre informazioni, telefonando allo 0161.252.622.

Protagonista sarà l'attrice (con conclamate doti di cantante) Maddalena Crippa, per la sublimazione di un recital, di esperimento teatral musicale che dir si voglia, in compagnia del Trio Cardel, complici alla regia Cristina Pezzoli (dopo il di «Canzonette vagabonde») e per gli arrangiamenti musicali Alessandro Nidi.

Uno spettacolo che manderà in sollucchero e visibilio i revivalisti dei Sixties del cantautorato prima maniera, in partenza dal Luigi Tenco di

L'attrice Maddalena Crippa

«Vedrai vedrai» per arrivare alla storia di homeless nostrani descritti da Enzo Jannacci («I purtava i scarp del tennis»), passando attraverso vicende e personaggi creati per i «caroselli» pubblicitari nazional popolari della tv in bianco e nero quelli nobilitati dalle firme di De André, Buscaglione, Conte e Modugno.

Senza dimenticare che la poesia la letteratura di quell'epoca reclamano la loro parte: ed allora dài, con Pasolini, Gadda & Mastronardi...

In aula con le marionette

Da oggi «tournée» nelle materne per Gianduja e la corona rubata

VERCELLI

Le aule delle scuole materne si trasformano in platee per accogliere il teatro di figura. Una realtà sorprendente che affonda le radici nel passato, quando non esistevano nè cartoni animati nè tv, ma che resiste al tempo, alle mode.

In queste mattinate di gennaio, a rendere colorata l'atmosfera, arriveranno le marionette, per la gna «Teatro scuola» dell'assessorato comunale alle Politiche culturali e scolastiche collaborazione con la Regione. Stamane (ore 10,30), alla materna dell'Isola, proprio in tema con Carnevale, l'eroe che apparirà sul palchetto allestito dalla Compagnia delle Marionette Grilli, sarà Gianduja. Eccolo alle prese corona del re, rubata al monarca Agostino Crudenzio mentre stava russando nel suo letto. Le guardie setacciano tutto il territorio fino ad arrivare Calianetto di Castell'Alfero, paese natio della maschera piemontese tale Giuan Pautasso che ha sottratto il prezioso ornamento della testa regale ma che la colpa Gianduja. Riuscirà nostro eroe a dimostrare la sua innocenza? Le marionette domani trasferiranno alla materna Collodi, giovedì alla materna Mandelli venerdì Concordia. Alle 10,30. [g. bar.]

Va in scena Gianduja

Cossato, da domani la piéce per scuole, adulti e famiglie

Arsenico e vecchi merletti Sette repliche al Comunale

COSSATO

Dopo il successo da record di «Trappola per topi», la Compagnia Torino Spettacoli con l'inarrestabile coppia di Adriana Innocenti e Piero Nuti, affronta un altro mito: il celebre capolavoro *black humour* «Arsenico vecchi merletti» di Joseph Otto Kesselring.

Il lavoro verrà proposto agli abbonati della stagione prosa venerdì e sabato sera al Comunale, ma già domani poi per tutta la settimana, la piéce verrà rappresentata al mattino per gli studenti delle scuole cittadine. non solo. Lo stesso allestimento è in cartellone anche per la rassegna «Domeniche teatro» in programma alle 15,30.

L'autore, Kesselring, raggiun- in questa commedia dalle sfumature «gialle» il massimo dell'originalità e dell'abilità espressiva: il congegno che mette a punto, è di assoluta precisione regolato da meccanismi costruttivi che si sublimano in momenti di alto teatro. Lo spirito surreale, nel segno del quale è vissuta la vicenda, si sposa perfettamente con scene di assoluto realismo. La trama ruota attorno a due «innocue» candide vecchiette manie omicide. Con arguto umorismo si percorre il cammino delle due anziane donne che hanno fatto degli uomini soli le loro vittime preferite. Li invitano a casa, offrono loro del vino avvelenato quindi una volta tolti di mezzo li seppelliscono in cantina. Complice un nipote squilibrato. Il colpo di scena giunge quando Mortimer, un secondo nipote, un uomo normale che mestiere fa critico teatrale, fa la macabra scoperta.

«Arsenico e vecchi merletti» è un dramma poliziesco con finale a sorpresa, plasmato in forma comica, divertimento scenico in cui la morte diventa spunto di amenità. [p. g.]

Piero Nuti Adriana Innocenti recitano in «Arsenico vecchi merletti»

Il cantante biellese

Geniale, in [illegible] applausi [illegible]

Il cantante biellese Geniale Sicolo che assomiglia a Celentano sta ottenendo locali di tutta la Francia

BIELLA. Il suo repertorio ormai su tutta la musica italiana anche le canzoni di Celentano sono quelle che preferisce. E c'è perché: Geniale Sicolo (in arte solo Geniale), facendo carriera all'estero anche grazie alla sua somiglianza con il «Supermolleggiato». Durante l'arco del 2000 si è esibito in diversi locali francesi e a Capodanno al «Le relais del'Espougnac» davanti a 500 persone.

Intanto sempra oltre confine il biellese ha preso accordi discografici per pubblicare un suo nuovo lavoro. [p. g.]

Ore liete

Biella

Teatro benefico

Sono partite le prevendite per lo spettacolo benefico «Il mercante Venezia» di Shakespeare che verrà proposto martedì 30 alle 16 ed alle 21 al teatro Odeon. La rappresentazione sarà portata in scena dalla Compagnia dei Fratelli Miraglia parte degli incassi sarà destinata all'associazione per la Lotta all'Epilessia. Per i biglietti: 0382-560013.

Biella

Opera in Provincia

Sabato alle 17,30 nella sala Ovest della Provincia, è in programma uno spettacolo musicale intitolato «Auguri... all'Opera - Storie di soprani baritoni». La serata organizzata in sione del centenario della morte di Giuseppe Verdi e vedrà impegnati Enrica Maffeo (soprano) e Paolo Servidei (baritono), accompagnati al pianoforte da Rober- Cognazzo. .

Mosso

L'Anno concertistico 2001

Venerdì alle 21, primo concerto del nuovo concertistico dell'Ermellino Allorto. Nella casa parrocchiale si esibisce il trio di Cantamessa (flauto), Crevani (fagotto) Laguzzi (pianoforte).

Vercelli

A scuola di latino

Promemoria per i fans del ballo latino americano: alla scuola «Sabatino» delle Le Acacie di Rigola 128, i corsi inizieranno alle 21 di lunedì della prossima settimana. A tenere le lezioni sarà l'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio. Ogni giovedì, alle 21, ci saranno lezioni di liscio. Informazioni allo 0161.501.641 allo 0336.635.660.

Vercelli

Prevendite per i cantautori

Per i concerti di musica leggera della stagione comunale al Teatro Civico (Vinicio Capossela 17 febbraio, Samuele Bersani marzo, Francesco De Gregori aprile e Fiorella Mannoia 9 aprile) le date di consegna degli abbonamenti a chi si era prenotato, sono lunedì febbraio (ore 17,30-19,30) dal n.1 al n.48; martedì 6 febbraio (17,30-19,30) dal n.49 al n.114; mercoledì 7 febbraio (17,30-20,30) dal 115 al 194. giovedì febbraio (15-18,30) dal n.199 al n.491/9. Gli eventuali abbonamenti disponibili verranno assegnati venerdì 9 febbraio (15-19). Per informazioni e prenotazioni ci si dovrà rivolgere all'assessorato Cultura, corso Libertà 300, 0161.252.622.

Stage di contemporaneo

Eugenio Scigliano «professore» per il New Dance

VERCELLI. Alla scuola di danza New Dance Center diretta da Rachele Forlani e Gabriele Pacella è stato organizzato uno stage di «contemporaneo» e laboratorio coreografico con Eugenio Scigliano, ballerino solista della compagnia «Balletto di Toscana».

L'iniziativa è rivolta a chi ha già studiato danza classica e moderna, dal momento che le lezioni saranno a livello intermedio ed avanzato.

Ecco date ed orari dello stage. Livello intermedio: sabato 3 febbraio dalle 16 alle 18, domenica 4 febbraio dalle 11 alle 13. Livello avanzato: sabato febbraio dalle 13,30 alle 15,30, domenica 4 febbraio dalle 13,30 alle 15,30. Ci si potrà iscrivere alla segreteria di New Dance Center (via Bodo 12).

Per avere informazioni e dettagli si dovrà telefonare allo 0161.250.013 (dal lunedì al venerdì in orario dalle 16,30 alle 20,30).

Nel 1994 Eugenio Scigliano ha ottenuto il premio «Danza & danza» quale migliore danzatore italiano. [g. bar.]

Ci

BARI	72	81	23	62	33
	106	82	60	58	54
CAGLIARI	45	89	75	88	5
	100	64	50	45	44
FIRENZE	38	52	49	5	3
	90	75	71	57	51
VA	48	77	39	28	42
	66	66	61	54	52
MILANO	25	24	67	9	8
	80	79	68	64	58
	32	90	44	59	68
	93	74	62	52	45
	34	75	10	13	65
	90	85	53	50	49
ROMA	24	38	52	30	14
	47	46	45	44	42
	82	79	41	22	78
	67	63	55	52	52
	16	4	13	68	37
		81	66	60	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 87 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

87-3	87-28	87-49	87-80	87-51
87-7	87-30	87-50	87-87	87-53
87-10	87-33	87-60	87-70	87-55
87-18	87-39	87-63	87-75	87-57
87-21	87-41	87-68	87-88	87-59
87-24	87-48	87-69	87-90	87-1

Sono ambate in denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (5); Cagliari 47 (5); Firenze 30 (3); Genova 31 (1); Milano 63 (2); Napoli 21 (2); Palermo 8 (2); Roma 71 (0); Torino 8 (2); Venezia 90 (8).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

1-2	1-20	1-48	60-15	60-41
1-3	1-24	1-50	60-21	60-48
1-6	1-25	1-60	60-24	60-50
1-10	1-27	1-80	60-28	60-51
1-12	1-29	60-3	60-29	60-53
1-16	1-30	60-7	60-30	60-54
1-17	1-40	60-9	60-31	60-69
1-18	1-41	60-10	60-39	60-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	30 - 70 - 84 - 15 - 86 - 3
2 combinazioni	16 - 44 - 88 - 22 - 44 - 33
L. 6650	
7 combinazioni	10- 13- 15 - 90 - 21 - 43 - 78

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 1 = 30 - 40- 74 - 86
224 combinazioni	- varianti = 10 - 42 - 37 - 29 - 13 - 56 - 57- 8

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il Predestinato**, con Bruce Willis. Prezzo ridotto Lire 6000.
SALA 2: **La carica del 102**, con Glenn Close e Gerard Depardieu. Prezzo ridotto Lire 6000.
SALA 3: **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Prezzo ridotto L. 6000.

ODEON. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

. Tel. 0163-22.698.

. Ind. Tel. 015-253.89.27.
The man who cried, di Sally Potter. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

. Ind. Tel. 015-925.

COMUNALE. Ind. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

. 015-787.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Ind. 0161 930.627-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

Inf. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

Ind. Or. Tel. 0161-259.047.

TTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

Parini I. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA Ind. Or. Tel. 0161-252.557.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Sboom! - Canti e degli anni '60 e dintorni**, con Maddalena Crippa.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011.88.78.07. Chiedimi se sono felice. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La verità nascosta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La carica del 102. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Cast Away. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: Non ho sonno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: Autumn in New York. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Lost souls La profezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Principe e principesse. Ore 15. Lista d'attesa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. Memento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Non ho sonno. Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivasa via Montefalcone 82, tel. 327.2214. L'erba . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala via 82, tel. 327.2214. La ragazza. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica del 102. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. Cast Away. Or.: 15; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Pianeta rosso. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trieste 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
Po 21, tel. 812.59.96. I cento passi. Or.: 18; 18.10; 20,20; 22,30)
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. and rossa. Or.: 16; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, . La verità nascosta. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale The straight story (Una storia vera). Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Cast Away. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. 1 km da Wall Street. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Non ho sonno. Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 400. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lost souls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 Settembre 15, tel. 531.400. Galline in fuga. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; Himalaya. Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Criminali da strapazzo. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Galline in fuga. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Freddo dove sei? Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Bodyguards. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Dinosauri. Or.: 15,30; 17; Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. La carica del 102. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare; E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Scene di E. Frigerio. Costumi di F. Squarciapino. Durata 3h. Repliche fino al 4/2. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, Schönberg e dintorni (I): Arnold Schönberg, conferenza a cura di Orazio Maul. Ingresso libero. Il 30/1 ore 21 Piccolo Regio Laboratorio. P. Bowles, senza mai tornarci, concerto scenico. Musica letteratura e cinema L. 10.000. Tel. 011 8815.246/238/210.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.52/810.49.61.
BIGNELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 590 57 58. Questa sera ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams. con A. Bartz, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Info e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 590 57 58. www.teatropiccolo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Bodoni. Ore 21 Accademia Corale Stefano Tempia i Vocalisti dell'Accademia Stefano Tempia. Musiche di Bach. Informazioni: 011 5214.266.

Biella, primo appuntamento dell'anno con la risata

In «Lavanderia» il cabaret riparte giovedì da Sassetti

Roberto Sassetti ritorna giovedì sera sulla pedana della Lavanderia Pubblica di via Cernaia per inaugurare a grande richiesta la nuova stagione di cabaret Lo show s'inizia dalle 22

BIELLA. Ritornano, a grande richiesta e con anticipo rispetto alla scaletta di gennaio, gli appuntamenti del giovedì con il cabaret alla Lavanderia Pubblica. Sul palco di via Cernaia questa settimana salirà Roberto Sassetti. Originario della Liguria, comico ha mosso i primi passi artistici da alcuni anni trasferendosi La Spezia Roma, capitale dello spettacolo per eccellenza, per mettere frutto proprio bagaglio culturale. Lo show che propone alle 22 (ingresso con consumazione 15 mila lire), sarà ricco di sarcasmo profonda ironia, spazierà dalla vita privata, alle disavventure d'amore fino agli aspetti di vita quotidiana. Il tutto condito spontaneità e di una carica di energia propria del protagonista. In campo televisivo e nel cinema Sassetti annovera partecipazioni programmi di successo inoltre conduce una trasmissione Radio Dimensione Suono. [r. mo.]

Dopo il brillante successo a Livorno

Fila avanti tutta L'obiettivo è l'A1

Pasquarelli

BIELLA

E adesso chi la ferma più? Dal parquet di Livorno doveva arrivare una prima risposta sulle reali capacità della Fila di conquistare il passaggio in A1, lo straripante successo dei biellesi pesa macigno sul prosieguo del campionato. Dove Napoli, la rivale diretta nella alla promozione, si era imposta per soffio le generali proteste del pubblico di contro i direttori di gara, i rossoblù hanno stravinto con 24 lunghezze di scarto (85-61) grazie ad una difesa impenetrabile ed una determinazione senza precedenti, che ha evitato qualsiasi tentativo di rimonta da parte degli avversari (cosa che invece in passato era sempre riuscita). Agli dei del basket il quintetto di coach Marco Crespi ha poi offerto la prestazione di Antonio Granger, un top-gun sempre più aiutato dai compagni (con i blocchi del acquisto Rankin e gli assist di Brewer e Anchisi), nel trasformare il canestro in un personalissimo bottino di guerra: 43 punti, 5/6 da 2, 7/11 da 3, 44 di valutazione e tanti applausi dallo stesso pubblico livornese.

Marco Crespi, coach della Fila

«Credevo nella vittoria - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Il lavoro svolto durante la settimana è significativo, poi la nostra squadra ha un valore tecnico assoluto che alla fine emerge sul campo. Però un successo così netto davvero non me l'aspettavo».

Dopo il dominio a Livorno, giovedì l'All Star Game con Antonio Granger: c'è di che felici. «Il momento di festa è già terminato - aggiunge Atripaldi -. Domenica riceviamo Reggio Emilia e sono preoccupato: loro non avevano mai vinto fuori casa, due settimane fa hanno cancellato lo zero in tabella espugnando il campo Scafati e poi hanno superato Fabriano. La Bipop, assai più "quadrata" dopo l'arrivo del pivot Kraljevic, approderà al palazzetto con il vento in poppa e potrà giocare rilassata, non avendo nulla da perdere. Sarà un'altra battaglia importante».

Soddisfatto anche coach Marco Crespi: «Sicuramente è stata una bella partita. Loro avevano vinto sei degli ultimi sette incontri giocando molto bene, contro di noi non riusciti a farlo. E' vero che questa vittoria vale due punti in classifica come tutte le altre, è anche una buona iniezione di fiducia. Però non sicuramente appagati».

Cosa c'è alla base di questo successo? «Prima di tutto due settimane in cui ci siamo allenati molto bene, con intensità giusta e spontanea - risponde Crespi -. Poi Rankin ha aggiunto sicuramente qualcosa. Non ci dobbiamo aspettare da lui "numeri" eclatanti ma la sua presenza in campo dà sicurezza. Pure Anchisi aiuta molto nella rotazione dei giocatori. E permette un riferimento a Brewer: è lui il nostro leader difensivo».

Cuneo perde il palleggiatore-allenatore (fuori un mese) ma reagisce e travolge Modena

Il grande cuore della Noicom Alpitour

Cristian Casoli è l'uomo in più

Luca

CUNEO

La tradizione spinge la Noicom Alpitour verso una grande stagione. Per due volte i piemontesi hanno conquistato il primo posto nella stagione regolare, e in entrambe le occasioni volati in finale scudetto. In condizioni normali, la constatazione avrebbe suggerito al presidente Ezio Barroero e al suo staff di difendersi con clamorosi scongiuri, ma l'entusiasmo che regna nell'ambiente cuneese porta tutto il gruppo a porsi limiti.

Quella di domenica doveva essere la partita-verità contro Casa Modena, reduce da otto successi consecutivi, i cuneesi l'hanno interpretata nel modo giusto: «schiacciando» gli avversari.

L'uomo in più è stato Cristian Casoli. Nel girone d'andata ha visto molte gare dalla panchina, contro gli emiliani ha ruggito come un leone dando una lezione di muro ad atleti più blasonati. Tutta la squadra va elogiata per una grande prestazione globale e per la capacità di reagire all'infortunio di De Giorgi. Quando il palleggiatore-allenatore si è fatto male (una frattura del terzo metacarpo della destra che lo costringerà a trenta giorni di stop) partita ancora in forte dubbio, Sartoretti ha dimostrato di essere uno dei più grandi capitani della storia di Cuneo: si è preso la squadra sulle spalle, ha dato fiducia a Paolo Torre e ha pigiato sull'acceleratore fino a portare squadra a una grande vittoria.

Domenica l'avversaria è Treviso, seconda a sei lunghezze. Tutta l'Italia della pallavolo tifa per i trevigiani, la Noicom Alpitour punta Paolo Torre, in terra veneta sarà sorretta dai suoi tifosi: non cinquemila com'erano domenica al Palazzetto, ma un bel gruppo, pronti a festeggiare ancora.

Intanto, domani, Cuneo del volley attesa da un'altra battaglia, anche se in campo non andranno gli atleti, ma gli sponsor. Alle 10,30, in tribunale a Cuneo, sarà compiuto il primo passo della civile intentata dagli sponsor Noicom e Alpitour alla Federazione italiana pallavolo per la «strana» eliminazione dalla Coppa Italia. La finale comincerà martedì prossimo, l'azione congiunta delle due aziende potrebbe bloccare tutto. Per il volley non sarebbe bella pagina di storia, ma forse una delle peggiori è già stata scritta con quel set finito a mezzanotte.

A sinistra il momento dell'infortunio per il palleggiatore allenatore Fefè De Giorgi soccorso dal fisioterapista Umberto Cominotto. Sopra la gioia Cristian Casoli protagonista grande partita, a destra l'abbraccio tra lo schiacciatore, Andrea Sartoretti e il presidente Ezio Barroero

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

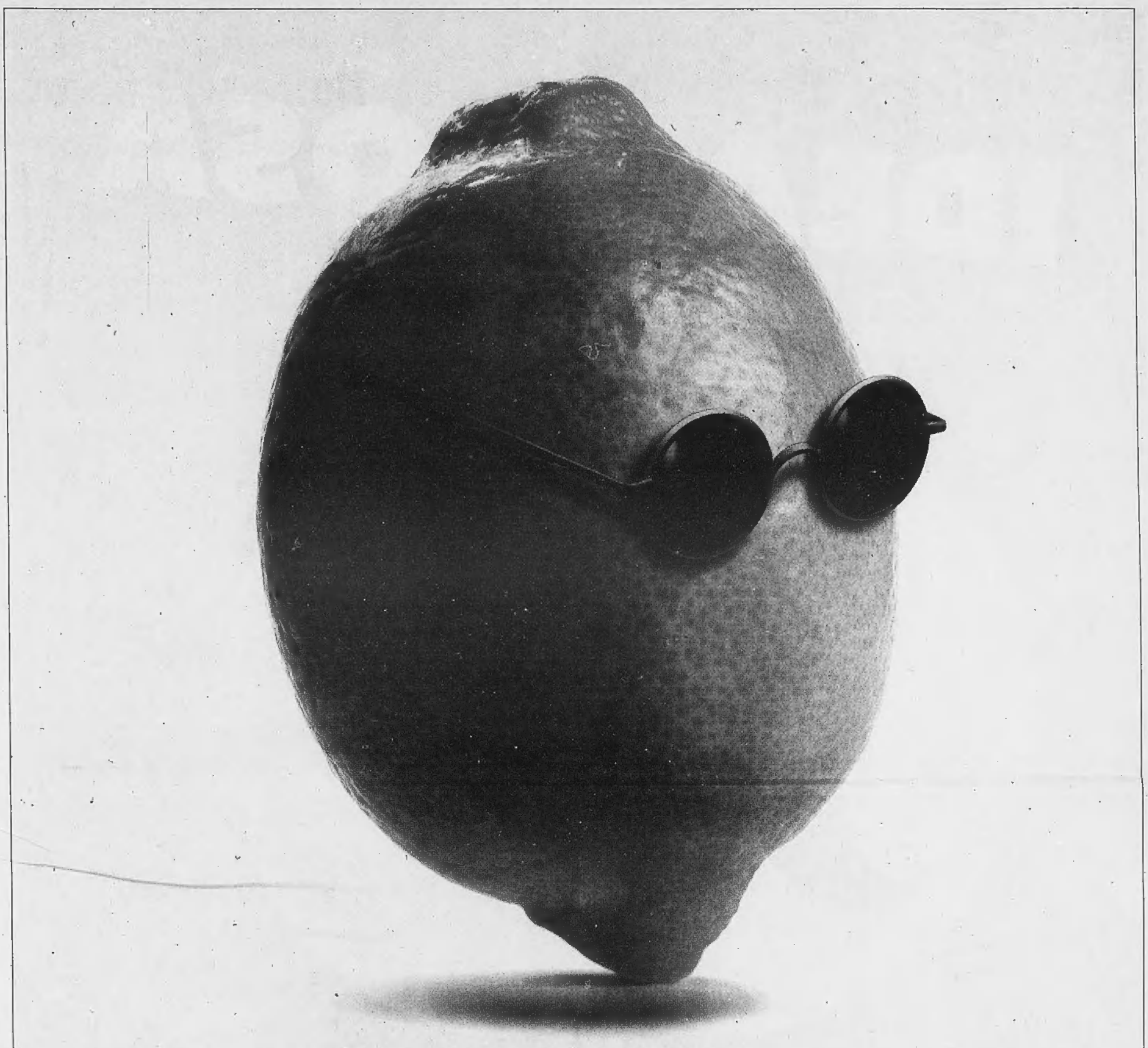
E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Roncarolo Auto
S.S. 230, Via Vercelli 15, Caresanablot (VC)
tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo



John Lemon

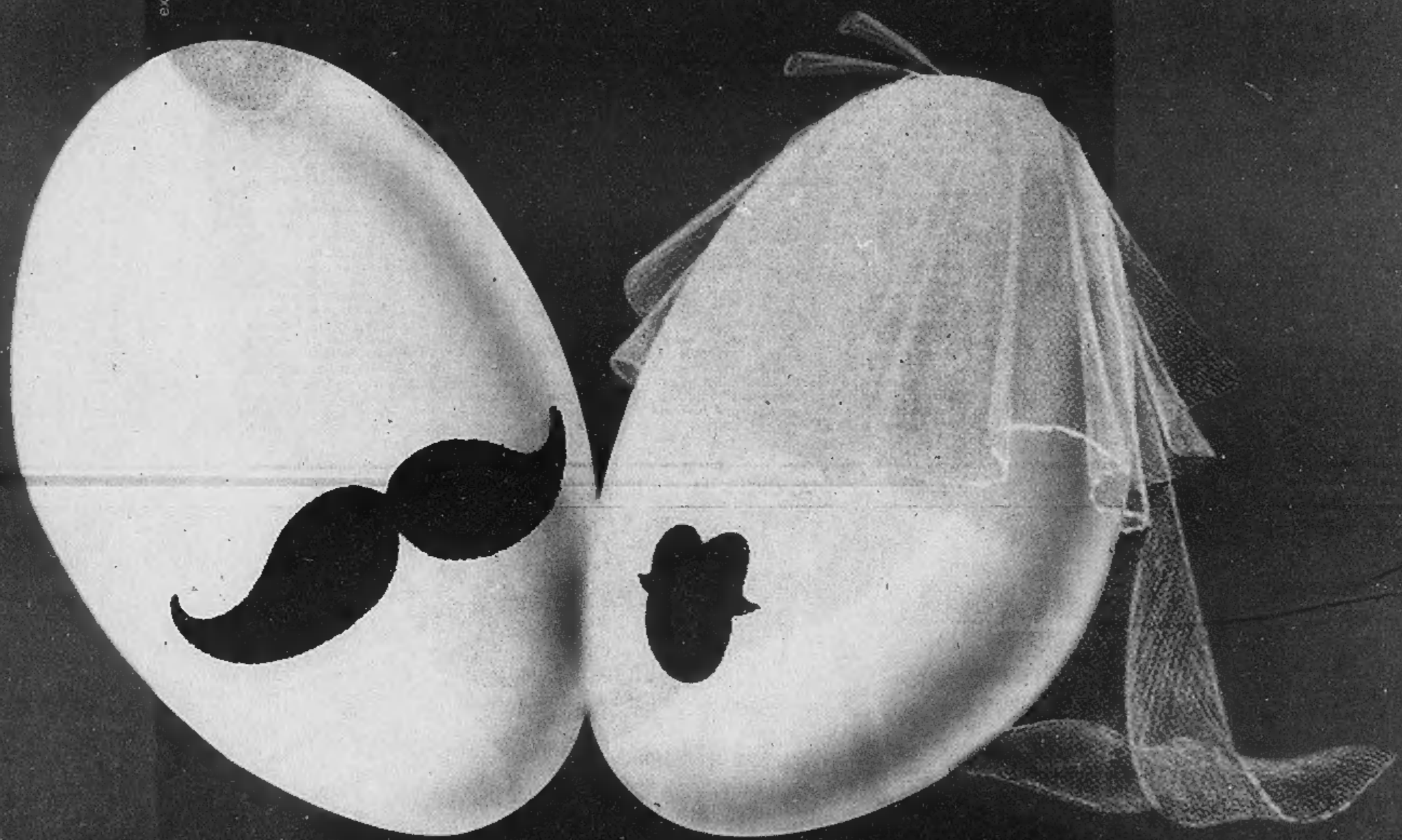
ESSELUNGA®

Famosi per la Qualità

IDEA SPOSA 2001

expoService

Dynamic Pictures



TORINO

LINGOTTO FIERE

ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 17 e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraideasposa.it
e scarica il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

KRONOS
Organizzazione Fiere & Manifestazioni

Organizzazione Generale: KRONOS s.r.l. Via Nizza 294 - 10126 TORINO
INFO: 011.653.50.11

LINGOTTO FIERE

Torna il sorriso in casa bianconera dopo il successo con la Cremonese

Biellese, sono tre punti d'oro

Tutone, subito in gol: «Ho cominciato bene»

Gabriele Cornelia

BIELLA

Torna il sorriso in casa Biellese Angelico: dopo i «ko» esterni di Montichiari e di Meda è arrivata la prima vittoria del 2001 a spese della Cremonese, una nobile decaduta. E ad aprire la strada al successo dei bianconeri è stato Luca Tutone, prelevato dal Mantova (come Tubaldo) una settimana fa.

«Speriamo che sia un buon segnale e di aver portato a Biella anche un po' di fortuna - commenta il centrocampista Luca Tutone -. E' sicuramente un buon inizio. Il mio gol? Se prendevo la palla pulita forse il portiere ci sarebbe arrivato, invece ho colpito un po' sporco e la sfera è finita nell'angolino. Analizzando l'intero incontro ritengo giusto il 2-1 finale. Questo risultato ci darà morale per il futuro. La mia condizione è ancora lontana dal cento per cento, ma continuando a giocare potrò migliorarmi».

Il presidente Massimo Ghirlanda

Da un esordiente all'altro: «Dovevamo vincere a tutti i costi e ci siamo riusciti pur soffrendo - aggiunge il laterale Andrea Tubaldo -. Nella ripresa abbiamo rischiato un po', ma è normale perché la Cremonese è una buona squadra. Il mio inserimento? Sul piano fisico devo ancora recuperare. Nel secondo tempo mi sentivo stanco».

Soddisfatto anche il presidente Massimo Ghirlanda, che afferma: «Ho visto una Biellese a larghi tratti bella, volenterosa e anche un po' fortunata. Ma pareggia la cattiva sorte che ci ha a lungo accompagnati in questa stagione. Contro la Cremonese Sala ha potuto schierare una formazione "quasi tipo" con tutti i giocatori utilizzati nel loro ruolo a differenza delle ultime due uscite con Montichiari e Meda. Inoltre i due nuovi acquisti si sono dimostrati validi per la categoria ed hanno portato esperienza e qualità alla squadra. Un bravo a tutti e un elogio particolare a Gerardi e a Di Sabato».

Le vittorie di Pro Sesto, Fiorenzuola e Sassuolo non hanno però favorito la rincorsa dei bianconeri verso la zona salvezza, sempre distante di quattro lunghezze (o tre se si tiene conto della Cremonese che però domani recupererà la sfida sospesa per nebbia con la Pro Patria). «Se ci esprimeremo su questi livelli faremo i punti necessari per stare tranquilli - continua Ghirlanda -. Continuando su questa strada saranno pochi gli avversari che potranno mettersi facilmente sotto. Il problema adesso è mantenere la condizione fisica e la concentrazione a partire da domenica prossima quando al La Marmora si presenterà il Sandonà. Per noi sarà come una finale di "Coppa dei Campioni" in cui dovremo ottenere i tre punti a tutti i costi».

Alla chiusura del mercato manca poco più di una settimana. Ci saranno ancora movimenti nella Biellese? «Non è più necessario andarci a tutti i costi, ma è opportuno solo se riusciremo a portare a Biella gente in grado di farci fare un drastico salto di qualità - risponde il presidente -. Fino al 31 staremo alla finestra».

Per la Pro un pari prezioso

I bianchi rimangono in zona play off e tengono a distanza il Montichiari

VERCELLI

Un punto pesante. E' quello della Pro a Mestre, sul campo di una vice capolista che tentava, vista la sconfitta del Padova nell'anticipo di sabato a Sesto San Giovanni, di riprendersi la vetta. Un punto pesante, perchè ottenuto contro una formazione dalla difesa arcigna e che era passata in vantaggio suggellando un ottimo primo tempo.

Poi nella ripresa la Pro rimaneggiata (espulso Passariello assieme a Polesel con il quale aveva avuto un acceso diverbio), sostituito Speranza per un dolore muscolare, fuori D'Agostino, anche lui non al meglio, indisponibile Fogli che nel riscaldamento aveva accusato un indolenzimento da ko, la Pro di Varrenti, Stefano Motta e di Facchini ha disputato un secondo tempo esemplare, mettendo alle corde il Mestre e firmando con Andorno, al sesto centro in campionato, un 1-1 di grande spessore.

Andorno ha segnato il gol dell'1-1

«Soprattutto è un pari prezioso per i risvolti sotto il profilo del morale - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Essere usciti imbattuti da un campo difficile come quello di Mestre e contro una formazione che ci precede in classifica significa che la squadra ha cancellato il passo falso con la Triestina. Questo è molto importante perchè siamo attesi dall'altra partitissima di Montichiari».

Dove non ci saranno sicuramente Passariello (in settimana verrà squalificato ed è a rischio la sua presenza anche con il Sassuolo) e molto probabilmente Speranza. L'entità del malanno che ha colpito «Moto Perpetuo» sarà valutata oggi, ma è quasi certo una settimana di riposo per il centrocampista della Pro. Dovrebbe invece tornare disponibile Fogli.

Certo è che la trasferta di Mestre si è rivelata positiva anche per effetto degli altri risultati: Alto Adige e Montichiari sono usciti sconfitti dai match di Mantova e Trieste mentre la rincorsa del Meda si è fermata a Sassuolo.

Inoltre ha fatto il gioco dei bianchi anche il pari del Moncalieri a Busto in casa di una Pro Patria attesa domani dal recupero di Cremona.

Tutto sommato era impossibile che la giornata fosse ancor più favorevole ai ragazzi di Braghin. [r. eyn.]

Un altro sbaglio

Borgosesia troppi errori dal dischetto

BORGOSESIA. Nella giornata del risveglio ligure (vittorie per Sestrese e Sanremese che forse stanno trovando una soluzione alla loro crisi) il Borgosesia si veste, a Cuneo, da benefattore. Non è da tutti far bella figura in Provincia Granda costringendo sulla difensiva i locali: ai granata è riuscito questo ma ancora una volta è mancato il gol. O meglio (anzi, peggio), ancora una volta è stato sbagliato un rigore.

Che probabilmente sarebbe stato decisivo, perché la sfida è terminata 0-0. In questa stagione gli errori dal dischetto sono un fraterno compagno di viaggio dei valsesiani. A fallire, domenica, è stato Panella, ma in passato era già toccato ad altri granata.

Che fare? Niente, incassare comunque questo buon punto e pensare subito alla prossima, delicata, trasferta a Gravellona. Un impegno importantissimo per quanto riguarda il discorso salvezza. Per questo doppio impegno lontano dal Comunale, mister Viganò aveva chiesto ai suoi 3-4 punti: tre non sarà possibile ottenerli ma quattro sì, a patto di vincere in riva al Lago Maggiore. Sarà il Gravellona (che ha sei lunghezze in meno dei valsesiani) ad avere tutto da perdere dall'incontro mentre il Borgosesia avrà qualche vantaggio in più ma dovrà anche migliorare la mira.

A Cuneo, rigore a parte (per i tiri dagli undici metri saranno organizzate lezioni di «ripetizione»), le occasioni di certo non sono mancate alla squadra di Viganò ma in più circostanze la rete è stata soltanto sfiorata. Interrogato sul fatto specifico (rigori), l'allenatore ha risposto semplicemente così: «Non so cosa accada in partita per provocare questa situazione, so però che questi errori sono sovente decisivi. E così non va bene». [i. fo.]

Vola la Cossatese

Trino, riuscita l'operazione aggancio

VERCELLI. Operazione aggancio perfezionata dal Trino nel girone B di Eccellenza. Gli azzurri hanno ammortizzato le otto lunghezze di ritardo, raggiungendo il Pinerolo in vetta alla classifica. Fondamentale il successo esterno sul terreno del Saluzzo, altra aspirante al salto di categoria. «I cuneesi si sono dimostrati all'altezza della situazione - spiega mister Viassi - noi, però, abbiamo avuto il merito di crederci sino in fondo. Oltreché per la vittoria sono soddisfatto per la risposta avuta dai ragazzi, specialmente da quei giocatori che, per esigenze tattiche, non sono spesso schierati sin dal 1'. Questo è lo spirito di gruppo che speriamo possa caratterizzare le nostre prestazioni sino al termine». Per la sfida di domenica col Chieri (altro big match), tra l'altro, Viassi potrà contare sui recuperi di Weffort, Primizio e, a tempo pieno, di Canonico.

Girone A. Sale la Cossatese che si porta a meno 6 dalla capolista Castellettese, inaspettatamente sconfitta in casa dalla «bestia nera» Oleggio. L'operazione risalita è dunque iniziata anche se la squadra di Pinuccio Fornara contro la Sunese ha fatto vivere ai suoi tifosi l'ennesimo pomeriggio «thrilling». Infatti i lanieri dopo neppure un quarto d'ora nel match casalingo con la Sunese si sono ritrovati sotto di due reti. Protagonista della clamorosa rimonta il difensore Paladin che ha firmato una tripletta. Cosa mai verificatasi nella sua lunga carriera.

La giornata d'oro delle squadre delle due province è proseguita con il successo a sorpresa della Dufour Varallo in casa del Settimo e quello a suon di gol del Biella Villaggio sul Venaria. Vittorie importantissime che danno alle due compagini nuova linfa nella corsa alla salvezza. [r. s.]

SPORT FLASH

GINNASTICA

Serie A1 a Vercelli Ufficializzati gli orari

Sarà il Pala Piacco di Vercelli a ospitare, sabato 3 febbraio, la prima prova del campionato di ginnastica artistica. Rispetto al passato, la competizione vedrà impegnate le formazioni maschili e femminili di A1 e A2. S'inizierà alle 15,30 con la A2, mentre la A1 scatterà alle 20,30. In campo maschile fari puntati sulla Libertas che presenterà il neo acquisto francese Thierry Aymes. [p. m. f.]

HOCKEY

Amatori, con il Modena ingresso gratuito

L'Amatori chiama a raccolta i suoi tifosi. In occasione della sfida di sabato, al Pala Pregnolato contro il Modena, la società giallo-verde ha deciso di offrire a tutti i supporter l'ingresso gratuito. «Contro gli emiliani ci giochiamo una grossa fetta del nostro futuro - spiega il presidente Piccioni -: per questo abbiamo bisogno di tutto il calore dei nostri tifosi». Ancora nessuna novità sul caso Ortis. L'argentino non ha ancora raggiunto l'accordo economico con la società e, dunque, non sarà a disposizione di Borrini per la gara con il Modena. [p.m. f.]

BASKET

Biella, la Juniores in campo a Collegno

Torna in campo questa sera, alle 19,30 a Collegno contro l'Auxilium, la formazione Juniores della Pallacanestro Biella. L'incontro è valido per la seconda giornata della seconda fase che dovrà segnare il titolo regionale. I ragazzi di Massimo Grigatti, ancora imbattuti nel corso della stagione, dovranno vedersela anche con Savigliano ed Asti. [w. d. b.]

PALLAMANO

Palbi torna sconfitta dalla trasferta di Aosta

Doppia battuta d'arresto per le formazioni biellesi di pallamano. In campo maschile Thiebat e compagni si sono arresi ad Aosta per 19-28 mentre la ragazze della Get.Imm Biella sono tornate battute da Ornavasso per 24-20. [w. d. b.]

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi sono bloccati su tutta la gamma. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo dai tuoi Concessionari Alfa Romeo

AUTOTEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319
www.autoteam.alfaromeo.com

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. 016322566/21482

ENERGIA
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 60
Tel. 0152543034

Alfa Romeo
Cuori Sportivi

L'impronta Orange per il futuro 1

Obiettivo: raggiungere oltre 150 milioni di persone

Raggiunto: agosto 2000

"नमस्कार।"

"आपको भी नमस्कार।"

"मुझे मालूम नहीं था कि आप औरेंज द्वारा

बातचीत करते हैं।"

"आवश्य ही। आजकल हम लाखें लोग

इसके द्वारा बातचीत करते हैं।"

Gran Bretagna, aprile 1994. Svizzera, giugno 1998. Francia, Italia e tanti altri paesi, giugno 2000. Con il completamento dell'acquisizione da parte di France Telecom, Orange è ora il terzo maggior operatore di telefonia mobile in Europa. Attualmente, Orange è presente in 17 paesi e raggiunge oltre 45 milioni di persone. Entro il 2005, Orange intende avere una presenza sia diretta che indiretta in 50 paesi in tutto il mondo. Orange punta al futuro per avvicinare confini, lingue e culture. Per metterti in comunicazione con sempre più persone, più informazioni, più servizi. Perché nel futuro non cambierà quello che dici. Ma cambierà il modo per dirlo. The future's bright, the future's Orange. www.orange.info.it

orange™